CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Al Presidente della Giunta regionale
Via S. Lucia, n.81

N A P O L I

Oggetto: regolamento regionale "Organizzazione degli uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania"

Si trasmette per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale e gli altri adempimenti di competenza il regolamento regionale in oggetto approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2025.

Il Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Il Presidente

A T T E S T A

che nella seduta del 30 luglio 2025 il Consiglio regionale della Campania ha approvato, con votazione degli articoli e votazione finale, il regolamento regionale "Organizzazione degli uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania".

Si allega il testo.

Gennaro Oliviero

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Regolamento recante “Organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania”.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

TITOLO I

CAPO I
PRINCIPI GENERALI

Art. 1
(Principi e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento delle strutture di supporto agli organi interni di indirizzo politico del Consiglio regionale della Campania.
2. Il regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto, definisce i principi e i criteri di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi di indirizzo politico, uffici fondamentali per l'esercizio delle funzioni istituzionali attribuite al Consiglio regionale e ai suoi Consiglieri dalla Costituzione, dallo Statuto, dal Regolamento interno e dalle leggi.
3. Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, il Consiglio garantisce agli organismi di indirizzo politico di avvalersi di Uffici di diretta collaborazione, considerati strutture strategiche di supporto nello svolgimento delle attività essenziali per l'esercizio delle funzioni legislative, di indirizzo e di controllo sull'attività dell'amministrazione regionale e di programmazione, quali attività indispensabili ai fini del rispetto del principio di separazione tra politica e amministrazione.
4. Gli Uffici di diretta collaborazione forniscono supporto al Presidente del Consiglio, all'Ufficio di Presidenza, ai Presidenti di Gruppo, ai Presidenti delle Commissioni e al Rappresentante dell'opposizione per l'espletamento del mandato e delle funzioni loro attribuite.
5. Le disposizioni del presente regolamento, mirate a garantire il corretto svolgimento dell'incarico dei Consiglieri, tengono conto delle peculiarità del Consiglio regionale e si coordinano con le previsioni degli articoli 4, 14 e 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - lavoro alle dipendenze della PA – T.U. pubblico impiego) e dell'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 2
(Separazione tra politica e amministrazione)

1. Le competenze di cui al presente regolamento sono attribuite nel rispetto del principio di separazione tra politica e amministrazione dell'articolo 66 dello Statuto.

2. Al personale di cui al presente regolamento è fatto divieto di effettuare qualsiasi attività di tipo gestionale, anche laddove l'emolumento unico accessorio ad esso riconosciuto sia parametrato al personale di livello dirigenziale.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

TITOLO II

CAPO I
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Art. 3
(Strutture di supporto agli organi di indirizzo politico del Consiglio regionale)

1. Gli organi di indirizzo politico del Consiglio si avvalgono, per lo svolgimento delle proprie funzioni, di Uffici di diretta collaborazione che operano in forma di segreteria a supporto dell'attività istituzionale. Gli Uffici di diretta collaborazione sono così individuati:
   a) l'Ufficio di Gabinetto e la Segreteria particolare del Presidente;
   b) gli Uffici a supporto per ciascun componente dell'Ufficio di Presidenza;
   c) gli Uffici a supporto di ciascun Presidente delle Commissioni consiliari permanenti e speciali;
   d) l'Ufficio a supporto del Rappresentante dell'opposizione.
2. Ciascun Ufficio di cui al comma 1 può essere organizzato da un responsabile, al quale è affidato il coordinamento del personale assegnato. Il responsabile assiste e coadiuva l'organo politico nelle attività istituzionali, anche partecipando agli organismi collegiali e svolgendo, su mandato, compiti specifici.
3. Gli Uffici di diretta collaborazione curano il supporto organizzativo e operativo per l'espletamento dei compiti dell'organo politico di riferimento, coordinano gli impegni, predispongono ed elaborano gli elementi utili per gli interventi pubblici e istituzionali, gestiscono l'agenda, la corrispondenza e i rapporti con soggetti pubblici e privati, in relazione all'incarico ricoperto.
4. Il Presidente del Consiglio regionale si avvale, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni), per l'intera durata del proprio mandato, di un portavoce con compiti di diretta collaborazione per i rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi e gli apparati dell'informazione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 4
(Compiti ed organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio)

1. Il Presidente del Consiglio regionale dispone di un Ufficio di Gabinetto e di una Segreteria particolare per lo svolgimento di funzioni di diretto supporto, comprese le attività di segreteria particolare e le relazioni interne ed esterne.
2. Il Presidente del Consiglio regionale dispone, altresì, all'interno del proprio Ufficio di Gabinetto, del portavoce di cui all'articolo 3, comma 4.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 5
(Ufficio di Gabinetto del Presidente del Consiglio)

1. L'Ufficio di Gabinetto del Presidente del Consiglio è preposto allo svolgimento delle attività di supporto necessarie per l'esercizio delle funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dallo Statuto e dalla normativa statale e regionale e, in particolare:

a) supporta l'attività istituzionale del Presidente del Consiglio, raccordandosi con le strutture di diretta collaborazione degli organi politici e con il Segretario Generale;

b) coadiuva il Presidente del Consiglio nell'esercizio delle funzioni di rappresentanza del Consiglio regionale e nei rapporti con gli organi dello Stato, con gli enti e con gli organismi esterni;

c) assiste il Presidente del Consiglio nelle funzioni di componente della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome;

d) assiste il Presidente del Consiglio nel monitoraggio delle attività di Governo e Parlamento, che abbiano ricadute sulla Regione;

e) assicura il supporto in ogni altra attività demandata dal Presidente del Consiglio regionale.

2. Alla direzione dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente del Consiglio è preposto un Capo di Gabinetto che per lo svolgimento dei propri compiti si rapporta direttamente con il Presidente del Consiglio dal quale riceve le direttive.

3. Il Capo di Gabinetto è scelto tra magistrati ordinari, amministrativi o contabili, avvocati dello Stato, consiglieri parlamentari, dirigenti di ruolo preposti a uffici di livello dirigenziale della pubblica amministrazione, professori universitari, ovvero tra persone, anche estranee alle amministrazioni pubbliche, in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali, culturali e scientifici e alle esperienze maturate.

4. Il Capo di Gabinetto è nominato con decreto del Presidente del Consiglio, che ne specifica anche il trattamento economico che non può essere superiore a quello dei Direttori generali del Consiglio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 6
(Segreteria del Presidente del Consiglio)

1. La Segreteria del Presidente del Consiglio è preposta allo svolgimento delle attività organizzative necessarie a supportare il Presidente nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite e, in particolare:

a) cura la gestione dell'agenda, l'organizzazione degli incontri e l'assistenza agli eventi esterni, l'organizzazione e la gestione degli eventi istituzionali;

b) supporta l'attività di Presidente dell'Ufficio di Presidenza mediante l'analisi dei provvedimenti all'ordine del giorno e la verifica della relativa conformità con l'indirizzo politico;

c) supporta l'attività legislativa di iniziativa del Presidente;

d) coadiuva il Presidente del Consiglio regionale nelle attività di verifica degli atti adottati dalla Giunta regionale, dalle Agenzie regionali, dagli enti strumentali e dalle società partecipate nelle materie di interesse;

e) fornisce assistenza e supporto nelle attività di raccordo con gli organismi istituzionali e partecipativi del Consiglio regionale;

f) coadiuva il Presidente del Consiglio nei rapporti e nelle interlocuzioni con portatori di interesse;

g) assicura il supporto alle attività assegnate dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento interno al Presidente del Consiglio regionale;

h) cura ogni altro compito strettamente funzionale alle specifiche attribuzioni del Presidente del Consiglio regionale.

2. All'Ufficio di cui al presente articolo è preposto un responsabile individuato dal Presidente del Consiglio che assicura il presidio e lo svolgimento delle attività demandate dal presente regolamento e coordina il personale assegnato alla segreteria.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 7
(Uffici di diretta collaborazione dei componenti l'Ufficio di Presidenza)

1. Ciascun componente l'Ufficio di Presidenza si avvale di un Ufficio di diretta collaborazione per lo svolgimento delle attività ad esso attribuite. L'Ufficio di diretta collaborazione, in particolare:

a) cura la gestione dell'agenda, l'organizzazione degli incontri e l'assistenza agli eventi esterni, l'organizzazione e la gestione degli eventi istituzionali;

b) supporta l'attività del componente mediante l'analisi dei provvedimenti all'ordine del giorno dell'Ufficio di Presidenza;

c) supporta l'attività legislativa e di sindacato ispettivo del titolare di carica;

d) coadiuva nelle attività di verifica degli atti adottati dalla Giunta regionale, dalle Agenzie regionali, dagli enti strumentali e dalle società partecipate nelle materie di interesse;

e) fornisce assistenza e supporto nelle attività di raccordo con gli organismi istituzionali e partecipativi del Consiglio regionale;

f) coadiuva il titolare di carica nei rapporti e nelle interlocuzioni con portatori di interesse;

g) assicura il supporto alle attività assegnate dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento interno ai componenti dell'Ufficio di presidenza;

h) svolge ogni altro compito strettamente funzionale alle specifiche attribuzioni dei singoli componenti dell'Ufficio di Presidenza.

2. A ciascun Ufficio di diretta collaborazione di cui al presente articolo può essere preposto un responsabile, individuato dai singoli componenti dell'Ufficio di Presidenza, che per lo svolgimento dei compiti si rapporta direttamente con il titolare di carica.

3. Il responsabile di cui al comma 2 assicura il presidio e lo svolgimento delle attività demandate dal presente regolamento e coordina il personale assegnato alla segreteria.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 8
(Uffici di diretta collaborazione dei Presidenti delle Commissioni consiliari e del Rappresentante dell'opposizione)

1. Ciascun Presidente di Commissione consiliare permanente e speciale dispone di un Ufficio di diretta collaborazione per le attività organizzative necessarie per supportarlo nell'esercizio delle funzioni attribuite allo stesso al fine di assicurare il buon andamento dei lavori della Commissione stessa. L'Ufficio, in particolare:

a) assicura il raccordo con gli Uffici amministrativi del Consiglio e della Giunta regionale, in particolar modo con gli assessorati regionali di riferimento sia ai fini delle audizioni che per gli altri compiti d'istituto;

b) supporta l'attività del Presidente della Commissione nel suo ruolo istituzionale per seguire l'iter legislativo dei disegni di legge e delle proposte di legge assegnati alla Commissione per l'esame o per il parere di competenza;

c) cura i contatti con gli amministratori e le amministrazioni locali, nonché con i cittadini che entrano in contatto con gli uffici della Commissione;

d) cura i contatti con le associazioni, gli enti e gli altri stakeholder, che si interfacciano con la Commissione, supportando la raccolta delle istanze del territorio per tradurle in atti legislativi o di indirizzo per la Giunta finalizzati alla soluzione di problematiche di carattere generale o collettivo;

e) cura la gestione dell'agenda, l'organizzazione degli incontri e l'assistenza agli eventi esterni, l'organizzazione e la gestione degli eventi istituzionali;

f) fornisce assistenza e supporto nelle attività di raccordo con gli organismi istituzionali e partecipativi del Consiglio regionale;

g) assicura il supporto alle attività assegnate dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento interno ai Presidenti delle Commissioni consiliari;

h) coadiuva il titolare di carica nel monitoraggio delle attività e dei provvedimenti adottati dal Parlamento, Governo e Unione europea;

i) svolge ogni altro compito di natura non gestionale, attribuito dal Presidente, strettamente funzionale alle specifiche attribuzioni della Commissione consiliare.

2. Il Rappresentante dell'opposizione dispone di un Ufficio di diretta collaborazione che lo supporta nell'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 21 del Regolamento interno e, in particolare:

a) nei rapporti e nelle interazioni con i Consiglieri regionali collocatisi all'opposizione per i provvedimenti in discussione nel Consiglio e nelle Commissioni consiliari permanenti e speciali;

b) nella elaborazione di proposte di tematiche di interesse per la predisposizione di specifiche proposte di legge;

c) nell'esame dei disegni di legge e delle proposte di legge per la predisposizione di eventuale attività emendativa;

d) nel monitoraggio dei lavori delle Commissioni permanenti e speciali, approfondendo i temi all'ordine del giorno ed elaborando eventuali emendamenti;

e) nella predisposizione di mozioni e ordini del giorno su iniziativa di Consiglieri di opposizione e di altri portatori di interesse;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

f) nel monitoraggio delle attività e dei provvedimenti adottati dal Parlamento, Governo e Unione europea;

g) in ogni altro compito strettamente funzionale alle specifiche attribuzioni del Rappresentante dell'opposizione.

3. A ciascun Ufficio di cui al presente articolo può essere preposto, previa individuazione da parte del titolare della carica politica, un responsabile che per lo svolgimento dei suoi compiti si rapporta direttamente con il titolare della carica dal quale riceve le direttive.

4. Il responsabile di cui al comma 3 assicura il presidio e lo svolgimento delle attività demandate dal presente regolamento e coordina il personale assegnato alla segreteria.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 9
(Portavoce del Presidente del Consiglio regionale)

1. Il Presidente del Consiglio regionale si avvale, per l'intera durata in carica, di un portavoce, ai sensi dell'articolo 7 della legge 150/2000, anche esterno all'amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione.
2. Il portavoce è scelto tra giornalisti o tra soggetti in possesso di una professionalità idonea allo svolgimento dei compiti di cui al comma 1.
3. Il portavoce non può, per tutta la durata dell'incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.
4. L'incarico è disposto con decreto del Presidente del Consiglio regionale che determina l'indennità spettante nei limiti delle risorse disponibili appositamente iscritte in bilancio per detta finalità.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

CAPO II

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE

Art. 10
(Personale degli Uffici di diretta collaborazione del Consiglio regionale)

1. Agli Uffici di diretta collaborazione del Consiglio regionale possono essere assegnati dipendenti a tempo indeterminato inquadrati nei ruoli del Consiglio regionale, della Giunta regionale, di altre pubbliche amministrazioni, degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento della Regione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e delle società a partecipazione pubblica ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 (Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni), convertito in legge 9 maggio 2025, n. 69.
2. Il personale non di ruolo assegnato agli Uffici di diretta collaborazione è posto in posizione di comando, aspettativa, fuori ruolo o in analoghe posizioni come previste dai rispettivi ordinamenti.
3. L'Ufficio di Presidenza, entro il mese di gennaio di ogni anno, determina con propria deliberazione, modificabile nel corso dell'anno, la dotazione di personale che può essere assegnata agli uffici di cui al presente regolamento entro i limiti massimi della spesa complessiva stabiliti dalla vigente normativa.
4. Fino all'adozione della deliberazione di cui al comma 3 si applicano le determinazioni adottate per l'annualità precedente con la corrispondente deliberazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 11
(Responsabili degli Uffici di diretta collaborazione del Consiglio regionale)

1. Il responsabile dell'Ufficio di diretta collaborazione è individuato nell'ambito del personale inquadrato nei ruoli del Consiglio regionale, della Giunta regionale, di altre pubbliche amministrazioni, degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento della Regione ai sensi del decreto legislativo 118/2011 e delle società a partecipazione pubblica e ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 25/2025, convertito in legge 69/2025, scelto da ciascun titolare dell'organo di indirizzo politico sulla base di un rapporto fiduciario tra:

a) dirigenti o personale a tempo indeterminato appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione in possesso dei requisiti per l'accesso alla dirigenza;

b) personale a tempo indeterminato appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione che abbiano svolto per almeno tre anni, anche non continuativi, il servizio quali responsabili presso gli uffici di supporto agli organismi politici della Giunta o del Consiglio regionale;

c) personale a tempo indeterminato che abbiano svolto per almeno cinque anni, anche non continuativi, il servizio quali responsabili presso strutture di supporto agli organismi politici della Giunta o del Consiglio regionale ovvero per almeno tre anni, anche non continuativi, se in possesso del titolo di studio per l'accesso all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione; ovvero siano in possesso di comprovati requisiti professionali e/o esperienziali per aver svolto per almeno cinque anni attività adeguate e coerenti alla mansione da svolgere; ovvero siano iscritti o abbiano i requisiti per l'iscrizione ad albi professionali coerenti alla mansione da svolgere; ovvero abbiano pregresse esperienze istituzionali e politiche di durata non inferiore a cinque anni; ovvero abbiano esperienze quale componente in Uffici di diretta collaborazione per almeno sette anni, anche non continuativi.

2. Il dipendente scelto quale responsabile dell'Ufficio di diretta collaborazione non di ruolo è posto in posizione di comando, aspettativa, fuori ruolo o in analoghe posizioni come previste dai rispettivi ordinamenti e iscritto nell'elenco di cui all'articolo 12. All'atto della richiesta di assegnazione di cui all'articolo 14, il titolare dell'organo politico allega il curriculum vitae unitamente all'autodichiarazione del soggetto individuato quale responsabile dell'ufficio di diretta collaborazione, attestante il possesso della tipologia di requisiti di cui alle lettere a), b) o c) del comma 1.

3. Il Consiglio regionale mantiene indisponibile nella propria dotazione organica un numero di posti pari a quello dei collaboratori di ruolo assegnati temporaneamente agli Uffici di diretta collaborazione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 12
(Elenco dei responsabili e coordinatori amministrativi)

1. L'Ufficio di Presidenza, tramite l'ufficio amministrativo consiliare competente per materia, istituisce e aggiorna l'elenco di soggetti cha hanno svolto il ruolo di responsabili e/o coordinatori amministrativi presso gli uffici di diretta collaborazione dalla IX legislatura a quella in corso.
2. Dalla XII legislatura, l'elenco di cui al comma 1 è periodicamente aggiornato al fine di tener conto degli incarichi di responsabile conferiti secondo i criteri e requisiti stabiliti all'articolo 11.
3. L'elenco reca per ogni nominativo:
   a) dati anagrafici;
   b) titoli di studio;
   c) anni di esperienza maturata quale responsabile degli uffici di diretta collaborazione consiliare e/o coordinatore dei gruppi di cui all'articolo 22, comma 2;
   d) ogni altro utile elemento curriculare documentato dall'interessato.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 13
(Composizione degli Uffici di diretta collaborazione)

1. Gli Uffici di diretta collaborazione sono organizzati dal responsabile cui è affidato il coordinamento del personale componente la struttura, secondo la seguente composizione:

a) la Segreteria del Presidente del Consiglio regionale è composta da un numero massimo di 10 unità il cui computo, nel caso di lavoratori a tempo parziale, è proporzionato all'orario di lavoro svolto, rapportato al tempo pieno;

b) gli Uffici di diretta collaborazione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza, dei Presidenti delle Commissioni consiliari, del Capo di Gabinetto e del Rappresentante dell'opposizione, ciascuno composto da un numero massimo di 7 unità il cui computo, nel caso di lavoratori a tempo parziale, è proporzionato all'orario di lavoro svolto, rapportato al tempo pieno.

2. Nella composizione del personale delle strutture di cui al comma 1 non si tiene conto di consulenti esterni nominati dall'Ufficio di Presidenza di ciascun Organismo per lo svolgimento di attività di supporto, analisi, studio e ricerca, nelle materie oggetto della loro funzione, in assenza di professionalità dotate delle necessarie competenze specialistiche in tali settori in servizio di ruolo presso il Consiglio regionale. La dotazione finanziaria complessiva assegnata a ciascun Organismo per tali finalità è fissata con apposita delibera dell'Ufficio di Presidenza, adottata nel mese di gennaio di ciascun anno, nell'ambito delle disponibilità di bilancio sussistenti in base alla vigente normativa.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 14
(Individuazione del personale)

1. In considerazione della natura fiduciaria del rapporto, l'individuazione del personale da assegnare ai singoli Uffici di diretta collaborazione spetta al titolare dell'organo politico cui ciascuno afferisce.
2. Il titolare dell'organo politico è tenuto a inviare richiesta scritta all'ufficio amministrativo consiliare competente con indicazione del personale da assegnare all'Ufficio di diretta collaborazione secondo una delle tipologie di reclutamento di cui all'articolo 10 e 11.
3. La richiesta deve indicare:
   a) nominativi e dati anagrafici;
   b) tipologia del rapporto, con l'indicazione se a tempo pieno o parziale;
   c) categoria di inquadramento per il personale in comando;
   d) durata dell'assegnazione, che non può eccedere la durata della carica del richiedente.
4. I titolari dell'organo politico allegano alla richiesta la dichiarazione, sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) dall'unità di personale di cui si richiede l'assegnazione di non ricadere in condizioni di incompatibilità ai sensi della normativa vigente.
5. Il dirigente dell'ufficio amministrativo consiliare competente provvede alla verifica del rispetto dei limiti di spesa fissati dall'articolo 10, comma 3, nonché del rispetto dei limiti numerici di personale determinati ai sensi dell'articolo 13.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 15
(Procedura di assegnazione del personale)

1. La scelta del personale da assegnare agli Uffici di diretta collaborazione rientra nella esclusiva discrezionalità del titolare dell'organo politico richiedente ed è effettuata sulla base anche di un rapporto fiduciario.
2. La presa di servizio del personale individuato per l'assegnazione agli Uffici di diretta collaborazione sulla base di richiesta nominativa consegue all'attestazione della copertura finanziaria sulla determina di impegno della relativa spesa adottata a cura del dirigente del competente ufficio amministrativo.
3. Per il personale dell'organico del Consiglio regionale, il dirigente del competente ufficio provvede entro il termine di dieci giorni dalla richiesta; per il personale dipendente dell'organico della Giunta regionale o di altra pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, si applica quanto stabilito dall'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo), laddove le amministrazioni di appartenenza del personale chiamato in comando o fuori ruolo sono tenute ad adottare il provvedimento di comando o fuori ruolo entro quindici giorni dalla richiesta; per il personale dipendente degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento della Regione ai sensi del decreto legislativo 118/2011 e delle società a partecipazione pubblica ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 25/2025, convertito in legge 69/2025, il provvedimento di cui al comma 2 è adottato dal dirigente dell'ufficio competente previa acquisizione delle determinazioni dell'ente di appartenenza.
4. Il personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione mantiene invariata la propria categoria di inquadramento.
5. Il provvedimento di assegnazione del personale agli Uffici di diretta collaborazione, compreso il responsabile di cui all'articolo 11, sulla base della richiesta di cui al comma 3 dell'articolo 14, consegue all'attestazione della copertura finanziaria sulla determina d'impegno della relativa spesa adottata a cura del dirigente del competente ufficio amministrativo. Per il responsabile di cui all'articolo 11, comma 2, con il medesimo provvedimento, l'ufficio competente aggiorna l'elenco di cui all'articolo 12.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 16
(Durata della assegnazione agli Uffici di diretta collaborazione)

1. Salve le previsioni di cui agli articoli 14 e 15, la durata dell'assegnazione di personale agli Uffici di diretta collaborazione è fissata dal titolare dell'organo richiedente ai sensi dell'articolo 14, comma 3. In caso di mutamento del titolare della carica, nel corso della legislatura o alla scadenza naturale, gli incarichi, se non confermati, cessano decorsi novanta giorni dall'insediamento del nuovo titolare dell'incarico. Resta, in ogni caso, in capo al titolare dell'organo o del dipendente la possibilità di revoca dell'assegnazione.
2. In caso di vacanza del titolare di carica, le assegnazioni all'Ufficio di diretta collaborazione cessano decorsi novanta giorni dal verificarsi della vacanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

CAPO III

TRATTAMENTO ECONOMICO

Art. 17
(Trattamento economico accessorio del personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione)

1. Per il personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione tutte le voci del trattamento economico accessorio previste dagli istituti retributivi di cui ai contratti collettivi di lavoro, comprensive dei compensi per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale, compresa qualsiasi indennità connessa a particolari funzioni e il compenso per il lavoro straordinario, sono sostituite da un unico emolumento omnicomprensivo, da corrispondere mensilmente, per lo svolgimento di attività di supporto agli Uffici di diretta collaborazione. L' emolumento remunera anche la disponibilità a orari disagevoli, nonché le conseguenti ulteriori prestazioni richieste dai responsabili degli uffici ed è calcolato tenendo conto del complessivo trattamento economico accessorio fissato dai contratti collettivi integrativi di lavoro riconosciuto al personale di ruolo del Consiglio regionale per gli istituti regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL).
2. Fermo restando il trattamento economico fondamentale, l'emolumento di cui al comma 1 è determinato nella misura massima di quanto stabilito dal contratto decentrato integrativo per ciascuna categoria di inquadramento con riferimento ai seguenti istituti del contratto collettivo per il personale non dirigenziale del Consiglio regionale della Campania:
   a) trattamento economico collegato alla performance;
   b) indennità condizioni di lavoro;
   c) indennità per specifiche responsabilità;
   d) compenso per lavoro straordinario nel limite di dieci ore annue;

In ipotesi di part-time, l'emolumento omnicomprensivo è parametrato alla percentuale di prestazione lavorativa.
3. Ai responsabili degli Uffici di diretta collaborazione, in considerazione dei compiti previsti dal presente regolamento ed effettivamente assegnati, spetta un emolumento accessorio omnicomprensivo parametrato a quello previsto per i dirigenti dei servizi di prima fascia del Consiglio regionale della Campania, di cui al regolamento recante: "Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale", emanato ai sensi della legge regionale 20 luglio 2022, n. 11 (Disposizioni in materia di organizzazione del Consiglio regionale.
4. L'espletamento delle mansioni di responsabile di Ufficio di diretta collaborazione non costituisce effetti ai fini di un suo inquadramento nella qualifica superiore.
5. Al personale di ruolo della regione assegnato agli Uffici di diretta collaborazione si applicano gli istituti come disciplinati dall'articolo 3, comma 1 del decreto-legge 44/2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 74/2023, come integrato dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 25/2025, convertito, con modificazioni, dalla legge 69/2025.
6. Al personale di cui al presente articolo le indennità spettanti sono erogate mensilmente al netto del 15 per cento a cui erogazione è subordinata agli esiti delle procedure di valutazione

secondo le disposizioni contenute nell'apposita sezione del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance del personale del Consiglio.
7. La valutazione della prestazione individuale per il personale appartenente alla pubblica amministrazione costituisce titolo valutabile ai fini delle progressioni di carriera secondo il CCNL.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 18
(Disposizioni per l'aggiornamento dei trattamenti economici accessori)

1. L'Ufficio di Presidenza, con propria deliberazione, determina, in coerenza con quanto previsto dai successivi contratti collettivi nazionali e nel rispetto dei principi e criteri di cui all'articolo 17, gli aggiornamenti degli emolumenti omnicomprensivi spettanti al personale e ai responsabili. In caso di mancata adozione della delibera da parte dell'Ufficio di Presidenza e, comunque fino a diversa determinazione, gli emolumenti restano fissati nella misura stabilita dall'ultima delibera adottata.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

CAPO IV

NORMA FINANZIARIA

Art. 19
(Risorse destinate al funzionamento degli Uffici di diretta collaborazione)

1. All'attuazione delle disposizioni del presente regolamento si provvede nel limite delle risorse del bilancio del Consiglio regionale.
2. Con la delibera di cui all'articolo 10, l'Ufficio di Presidenza determina gli importi destinati a ciascun Ufficio di diretta collaborazione.
3. Qualora ricorrano condizioni particolari in relazione a mutate esigenze, l'Ufficio di Presidenza, sentite le strutture interessate, può con propria deliberazione rideterminare il riparto tra le stesse delle risorse a ciascuna assegnata.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

TITOLO III

CAPO I

UFFICI DEI GRUPPI CONSILIARI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 20
(Ambito di applicazione)

1. Il presente Capo disciplina gli Uffici di diretta collaborazione dei Gruppi consiliari del Consiglio regionale della Campania, in conformità ai principi sanciti dalla Costituzione e dallo Statuto, garantendo ai Gruppi la necessaria autonomia organizzativa e funzionale per l'esercizio delle loro prerogative democratiche.
2. I Gruppi consiliari rappresentano una componente essenziale del sistema democratico. Nel rispetto dei principi di autonomia regionale, essi operano in autonomia nell'elaborazione delle proposte legislative e delle strategie politiche e nella partecipazione attiva alle decisioni del Consiglio regionale, assicurando il corretto funzionamento del processo legislativo. Essi contribuiscono all'elaborazione e all'approvazione delle leggi regionali e delle politiche pubbliche, esercitando sia una funzione di proposta legislativa sia di controllo sull'operato della Giunta regionale, nel rispetto del principio di separazione dei poteri.
3. Ciascun Gruppo consiliare si avvale di un Ufficio che opera alle dirette dipendenze del Presidente e può essere organizzato da un coordinatore amministrativo che coadiuva e assiste il Presidente negli organismi a cui partecipa e adempie, su suo mandato, a compiti specifici con esclusione di quelli gestionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 21

(Norme finanziarie applicabili)

1. In attuazione dei principi e delle disposizioni di cui al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 24 dicembre 2012, n. 38 (Disposizioni di adeguamento al decreto-legge 10 ottobre 2012, n.174), a decorrere dalla X legislatura, il tetto massimo in termini finanziari per la determinazione dell'ammontare complessivo della spesa del personale dei Gruppi consiliari deve equivalere al costo di un'unità individuato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto-legge 174/2012, compresi gli oneri a carico dell'ente e senza posizione organizzativa, per ciascun Consigliere regionale.
2. L'Ufficio amministrativo competente, entro il giorno 15 del mese di novembre di ciascun anno, assegna a ciascun gruppo consiliare costituito a norma di regolamento il contributo per spese del personale per l'anno successivo, determinato ai sensi del comma 1. Il medesimo Ufficio entro il termine di approvazione del rendiconto della gestione comunica all'Ufficio di Presidenza l'eventuale residuo non utilizzato dai Gruppi nell'anno precedente affinché provveda alla riassegnazione nel rispetto dei principi contabili.
3. La spesa per il personale a qualsiasi titolo comandato, distaccato o con contratto di natura privatistica a tempo determinato collocato a disposizione dei Gruppi consiliari deve rientrare nei limiti di budget individuato per ciascun Gruppo consiliare.
4. L'Ufficio di Presidenza nella determinazione dell'ammontare complessivo di cui al comma 1 e la conseguenziale assegnazione del budget ai Gruppi provvede agli adeguamenti di costo di un dipendente appartenente dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, sulla base degli aumenti contrattuali previsti dal CCNL e provvede ad aggiornare tale importo nel caso di modifiche al parametro omogeneo individuato dalla Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto-legge 174/2012, convertito con legge 213/2012.
5. La spesa di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa soggiace ai limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 22
(Uffici di supporto dei Gruppi consiliari)

1. Ciascun Gruppo consiliare organizza il proprio Ufficio al fine di supportarlo nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite e di assicurare il buon andamento nelle attività di competenza di seguito indicate:

a) affari generali;

b) amministrazione del fondo di funzionamento, anche ai fini dell'acquisizione di beni e servizi per le attività del Gruppo;

c) acquisizione, verifica e predisposizione della documentazione per la stipula dei contratti di natura privata con i collaboratori;

d) redazione del rendiconto del gruppo;

e) rapporti con i referenti degli altri gruppi consiliari;

f) rapporti con gli Uffici di diretta collaborazione delle Commissioni, dell'Ufficio di Presidenza, del Gabinetto e degli Uffici del Consiglio regionale;

g) supporto all'attività d'aula e redazione schede dei provvedimenti all'ordine del giorno nelle riunioni di gruppo;

h) supporto attività legislativa, monitoraggio delle proposte di legge, predisposizione di emendamenti, analisi comparata della legislazione regionale e monitoraggio della legislazione nazionale;

i) analisi dei provvedimenti all'ordine del giorno delle Commissioni e supporto ai Consiglieri per le attività delle Commissioni;

l) divulgazione e comunicazione delle attività del Gruppo;

m) rapporti e relazioni con la Giunta regionale, enti locali, Città metropolitana, Province, istituzioni e organismi pubblici locali, nazionali ed europei per le iniziative, atti e provvedimenti che si riflettono nell'ambito delle competenze attribuite;

n) ogni altro compito strettamente funzionale alle specifiche attribuzioni del Gruppo consiliare.

2. A ciascun Ufficio di cui al presente articolo, può essere preposto, previa individuazione da parte del Presidente del gruppo consiliare sulla base anche di un rapporto fiduciario, un coordinatore amministrativo scelto tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 11, comma 1.

3. Il dipendente scelto quale coordinatore amministrativo del Gruppo, non di ruolo, è posto in posizione di comando, aspettativa, fuori ruolo o in analoghe posizioni come previste dai rispettivi ordinamenti e iscritto nell'elenco di cui all'articolo 12. All'atto della richiesta di assegnazione di cui all'articolo 24, il Presidente del Gruppo allega il curriculum vitae unitamente all'autodichiarazione del medesimo soggetto individuato attestante il possesso della tipologia di requisiti di cui alle lettere a), b) o c) dell'articolo 11, comma 1.

4. Il coordinatore amministrativo di cui al comma 3 per lo svolgimento dei suoi compiti si rapporta direttamente con il Presidente del Gruppo dal quale riceve le direttive e assicura il presidio e lo svolgimento delle attività demandate dal presente regolamento.

5. La valutazione della prestazione individuale per il personale appartenente alla pubblica amministrazione costituisce titolo valutabile ai fini delle progressioni di carriera secondo il CCNL.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 23
(Composizione degli Uffici di supporto dei Gruppi e tipologie di reclutamento)

1. Nel rispetto dei limiti di spesa secondo la normativa vigente, i titolari di incarico possono chiamare a far parte degli Uffici dei Gruppi consiliari:
   a) personale appartenente ai ruoli del Consiglio regionale della Campania;
   b) personale appartenente ai ruoli della Giunta regionale e degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento della Regione Campania ai sensi del decreto legislativo 118/2011;
   c) personale appartenente ai ruoli di altra Pubblica amministrazione;
   d) personale proveniente da società a partecipazione pubblica ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 25/2025, convertito in legge 69/2025;
   e) collaboratori con contratto di diritto privato, esperti e consulenti.
2. Per la verifica della regolarità dei contratti di diritto privato di cui al comma 1, lettera e), ogni gruppo si avvale del supporto di un professionista iscritto agli albi degli avvocati, dei dottori commercialisti o dei consulenti del lavoro, il cui costo si intende a valere sui contributi delle spese del personale del gruppo stesso.
3. L'Ufficio di Presidenza adotta apposito disciplinare recante procedure e modalità di reclutamento del personale di cui al comma 1, lettera e).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 24
(Individuazione del personale e procedura di assegnazione)

1. La scelta del personale da assegnare agli Uffici dei Gruppi consiliari rientra nella esclusiva discrezionalità del Presidente del Gruppo richiedente ed è effettuata sulla base di un rapporto fiduciario.
2. Il Presidente di Gruppo invia richiesta scritta, con indicazione del personale da assegnare, all'ufficio amministrativo consiliare competente, secondo una delle tipologie di acquisizione, riepilogate all'articolo 23. La richiesta deve indicare:
   a) nominativi e dati anagrafici;
   b) modalità di acquisizione;
   c) categoria di inquadramento per il personale da assegnare in comando;
   d) durata dell'assegnazione, che non può eccedere la durata della carica del richiedente.
3. Il Presidente del Gruppo consiliare richiedente allega alla richiesta la dichiarazione, sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 dall'unità di personale di cui richiede l'assegnazione di non ricadere in condizioni di incompatibilità ai sensi della normativa vigente.
4. Il Dirigente dell'ufficio amministrativo competente verifica il rispetto dei limiti di spesa fissati dalla normativa richiamata negli articoli precedenti.
5. Il provvedimento di assegnazione del personale agli Uffici dei gruppi consiliari, compreso il coordinatore amministrativo di cui all'articolo 22, comma 2, sulla base della richiesta di cui al comma 3, consegue all'attestazione della copertura finanziaria sulla determina di impegno della relativa spesa adottata a cura del dirigente del competente ufficio amministrativo. Per il coordinatore amministrativo di cui all'articolo 22, comma 2, con il medesimo provvedimento, l'ufficio competente aggiorna l'elenco di cui all'articolo 12.
6. Per il personale dell'organico del Consiglio regionale, il dirigente del competente ufficio provvede entro il termine di dieci giorni dalla richiesta; per il personale dipendente dell'organico della Giunta regionale, o di altra pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, per i dipendenti pubblici si applica la disposizione di cui all'articolo 17, comma 14, della legge 127/1997, laddove le amministrazioni di appartenenza del personale chiamato in comando o fuori ruolo sono tenute ad adottare il provvedimento di comando o fuori ruolo entro quindici giorni dalla richiesta; per il personale dipendente degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento della Regione ai sensi del decreto legislativo 118/2011, delle società a partecipazione pubblica di cui al decreto legislativo 175/2016, il provvedimento è adottato dal dirigente dell'ufficio competente previa acquisizione delle determinazioni dell'ente di appartenenza.
7. Il personale assegnato agli Uffici dei Gruppi consiliari mantiene invariata la propria categoria di inquadramento.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 25
(Trattamento economico accessorio del personale assegnato agli Uffici dei Gruppi consiliari)

1. Ai coordinatori amministrativi dei gruppi consiliari con consistenza pari o superiore a quattro, è riconosciuto, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 3 del decreto-legge 44/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 e in relazione ai compiti previsti ed effettivamente assegnati dal presente regolamento, fermo restando il trattamento economico fondamentale, un emolumento unico omnicomprensivo, suddiviso in dodici mensilità, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagevoli, della qualità della prestazione individuale.
2. L'emolumento accessorio omnicomprensivo è determinato in un importo pari a quello previsto per i dirigenti dei servizi di prima fascia del Consiglio regionale della Campania, di cui al Regolamento recante: "Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale", emanato ai sensi della legge regionale 20 luglio 2022, n. 11 (Disposizioni in materia di organizzazione del Consiglio regionale.
3. L'emolumento accessorio dei coordinatori dei gruppi consiliari con consistenza numerica inferiore a quattro Consiglieri è definito nella richiesta nominativa del Presidente del Gruppo e non può essere in nessun caso superiore all'emolumento accessorio spettante ai coordinatori dei gruppi con consistenza numerica pari o superiore a quattro Consiglieri.
4. L'espletamento delle mansioni di coordinatore dei Gruppi consiliari non costituisce effetti ai fini di un suo inquadramento nella qualifica superiore.
5. Per il personale assegnato agli Uffici dei Gruppi consiliari, l'emolumento accessorio è determinato secondo le modalità stabilite nell'articolo 17, comma 2, del presente regolamento, nei limiti del budget di spesa assegnato a ciascun Gruppo consiliare.
6. Gli emolumenti di cui al presente articolo sono corrisposti mensilmente al netto del 15 per cento la cui erogazione è subordinata agli esiti delle procedure di valutazione, secondo le disposizioni contenute nell'apposita sezione del vigente sistema di valutazione del personale del Consiglio.
7. La gestione delle procedure e la liquidazione ai beneficiari di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) è attribuita all'ufficio amministrativo competente.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26
(Norme transitorie)

1. Nelle more dell'adozione del disciplinare di cui all'articolo 23, comma 3 restano in vigore le procedure di cui all'allegato 1 della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 29 aprile 2021.
2. In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 58, comma 3, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025), fino al decorso di sei mesi dalla scadenza del termine di cui all'articolo 58, comma 1, della legge regionale 25/2024, il trattamento economico accessorio spettante al personale degli Uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 10, ai responsabili degli Uffici di diretta collaborazione del Consiglio regionale di cui all'articolo 11, al personale chiamato a far parte degli Uffici dei gruppi consiliari di cui all'articolo 23 e ai coordinatori dei gruppi consiliari di cui all'articolo 25 è confermato nelle misure stabilite nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto "L.R. n. 2 del 4/3/2021, art. 3 – Uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi del Consiglio regionale. Disciplinare", e nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 29 aprile 2021, avente ad oggetto "L.R. n. 2 del 4/3/2021, art. 3 – Uffici dei Gruppi consiliari. Disciplinare", e successive modifiche e integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Art. 27
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.

Il Presidente

Deliberazione N. 532

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 01	92

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 06/08/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Piano Sviluppo e Coesione - Riprogrammazione

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
b. con deliberazione n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19, puntualmente individuati dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. 9509/UDCP/GAB/VCG1 del 30/04/2021 e successive integrazioni;
c. con la D.G.R. n. 423 del 05/10/2021, si è preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M€, di cui 9.000,66 M€ assegnati alla c.d. "sezione ordinaria" e 322,38 M€ assegnati alla c.d. "sezione speciale n. 1";
d. la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, prevede, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del DL n. 34/2019, che ciascun PSC è sottoposto alla governance di un Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti rientra anche l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano, ivi incluse le sostituzioni degli interventi già programmati;
e. la precitata delibera n. 2/2021 stabilisce, altresì, che, nel caso di PSC a titolarità di regioni o città metropolitane, le modifiche aventi, per la sezione ordinaria del Piano, una dimensione finanziaria - nell'ambito di ciascun biennio a partire dalla prima approvazione del PSC - non superiore al 5% del valore di riferimento complessivo o non superiore al valore del 10% di ciascuna area tematica cui sono sottratte risorse, a seguito dell'esame e approvazione del CdS, sono trasmesse alla Cabina di regia FSC, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016, per opportuna informativa; ove superiori alle predette soglie, le modifiche sono sottoposte alla Cabina di regia FSC per la relativa approvazione;
f. con delibera n. 69 del 07/11/2024, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 4 del 07/01/2025, il CIPESS, nel prendere atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud ai sensi dell'art. 44, comma 7, lett. b) del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii., ha rideterminato in € 8.874.405.570,62 l'importo della dotazione complessiva della "Sezione ordinaria" del PSC Campania;
g. con decreto dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PSC Campania che recepisce i criteri di selezione assentiti dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 20/12/2021;

PRESO ATTO che, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, risulta che

a. con riferimento all'intervento "Implementazione sistema di confinamento emissioni odorigene diffuse dell'impianto di compostaggio nel Comune di Eboli (SA)" (CUP H29G19000330002), già programmato sul PSC per € 2.942.000,00, l'Ente d'Ambito della provincia di Salerno ha fatto pervenire, per il tramite della Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, una richiesta di utilizzo delle economie disponibili nel Q.E. per interventi di adeguamento alla cabina di trasformazione MT/BT, in uno alla richiesta di un finanziamento integrativo, per € 2.496.455,72, per la realizzazione di opere complementari consistenti in lavori di manutenzione ed adeguamento delle aree di maturazione e raffinazione dell'impianto;

b. con nota prot. n. 120098 del 21/05/2025, il Comune di Salerno ha chiesto, con riferimento all'intervento "Difesa, riqualificazione, valorizzazione della costa del Comune di Salerno - Ambito 2" (CUP I59H12000220001), già programmato sul PSC per € 50.134.865,23, di poter reimpiegare le economie disponibili nel Q.E., fino a un importo di € € 5.577.324,76, per la realizzazione degli interventi della seconda fase del progetto, il cui differimento comporterebbe un notevole aumento dei costi, nonché la possibilità di verificarsi di danni in quanto si determinerebbero diversi livelli di protezione lungo la costa;
c. con nota prot. n. 260727 del 26/05/2025 la UOD 05 "Risanamento Ambientale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno", presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, ha chiesto di poter procedere al riutilizzo delle economie disponibili nei Q.E. degli interventi "Realizzazione e gestione sistema di barriere galleggianti per intercettazione rifiuti lungo il fiume Sarno - sifone piccolo Sarno_Intervento G_1" (CUP F81B21002530002) e "Realizzazione e gestione sistema di barriere galleggianti per intercettazione rifiuti lungo il fiume Sarno - sito foce Sarno_Intervento G_2" (CUP F31B21002200002), già sostenuti sul PSC, al fine di poter far fronte a sopravvenute esigenze progettuali riscontrate dal soggetto attuatore S.M.A. Campania S.p.A.; in particolare, con la predetta nota prot. n. 260727, è stato chiesto di poter reimpiegare economie per € 119.901,60 in relazione al primo intervento ed economie per € 235.102,44 in relazione al secondo intervento;
d. le economie richieste per le finalità sopra esposte sono tutte riscontrabili nei Q.E. degli interventi di riferimento nonché nei sistemi di monitoraggio e, pertanto, è possibile autorizzarne l'utilizzo da parte dei soggetti attuatori in ragione dell'istruttoria condotta dagli Uffici regionali interessati e delle motivazioni ivi addotte;
e. con riferimento all'intervento "Impianto di trattamento della frazione organica - Pomigliano D'Arco" (CUP F57H17000850002), già programmato sul PSC per € 13.028.071,14, il Comune di Pomigliano d'Arco ha fatto pervenire, per il tramite della Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, la richiesta di un finanziamento integrativo, per € 800.482,54, per la realizzazione di interventi di miglioramento al sistema di trattamento arie necessari al confinamento di eventuali emissioni odorigene fuggitive derivanti dalle forometrie realizzate al tetto delle biocelle;
f. con la succitata nota prot. n. 260727/2025 la UOD 05 "Risanamento Ambientale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno" ha chiesto, in relazione all'intervento "Ripristino delle condizioni di libero deflusso dell'Alveo Comune Nocerino in corrispondenza del ponte di via Marconi in Comune di San Marzano sul Sarno" (CUP F22C22000470006), già programmato sul PSC per un importo di € 276.945,00, un finanziamento integrativo per € 76.356,63, per la copertura di ulteriori esigenze riscontrate durante l'esecuzione del progetto;
g. con nota prot. n. 380687 del 30/07/2025, la Direzione Generale Difesa Suolo ed Ecosistema ha chiesto di integrare il finanziamento già previsto sul PSC in relazione agli interventi a titolarità regionale "Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e S. Francesco" (CUP B65D05000020001) e "Messa in sicurezza del tratto del torrente Lenta alla località Pezzalonga del Comune di Casalduni" (CUP B69H08000310001), rispettivamente per € 237.465,36 ed € 761,64, per garantire la chiusura delle opere;
h. con riferimento agli interventi di completamento attuati da EAV S.r.l. "Eliminazione PPLL e spostamento stazione di Sarno-progettazione" (CUP F69J20000990005), dell'importo di € 1.700.000,00, e "Revamping di n° 13 elettrotreni serie ET400 - linee flegree EAV" (CUP F69B08000010002), dell'importo di € 1.302.066,03, si rende necessario garantire la necessaria copertura finanziaria sul PSC Campania in sostituzione dell'originaria fonte di finanziamento individuata con DGR n. 198 del 17/04/2025;
i. con nota acquisita al protocollo regionale n. 384369/2025, la Provincia Napoletana della Congregazione della Missione di San Vincenzo de' Paoli ha chiesto un finanziamento integrativo, pari a € 100.000,00, per il completamento dell'intervento di "Valorizzazione e riqualificazione dell'intervento "Complesso monumentale Vincenziano" (CUP E69C21000440004), già sostenuto sul POC 2014-2020 per € 399.663,03;
j. con nota prot. n. 21176/2025, il Comune di Boscoreale ha chiesto un finanziamento per la realizzazione di un secondo lotto di completamento dell'intervento denominato "Bioma, Bioparco del Mediterraneo" (CUP J12H22000080001), già sostento nell'ambito del CIS "Vesuvio-Pompei-Napoli" per 15 M€; il finanziamento integrativo da concedere a valere sul PSC Campania è quantificabile, allo stato, in € 5.000.000,00;
k. infine, con nota prot. n. 384796/2025, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" ha chiesto, con riferimento all'intervento "Area Camper" (CUP G49I22000450006), inserito nel Progetto Pilota Sanza "Borgo

dell'Accoglienza" e già finanziato a valere sulla Misura: M1.C3 – Investimento 2.1 del PNRR, un contributo integrativo pari a € 2.500.000,00 resosi necessario per far fronte a esigenze sopraggiunte derivanti da indagini di ordine geologico e di adeguamento strutturale, emerse in fase di redazione del PFTE;

l. le predette richieste, tutte ritenute accoglibili anche in sede di concertazione istituzionale, oltre a consentire il completamento degli interventi già finanziati sul PSC Campania o su altri Programmi di coesione, risultano funzionali a garantire il conseguimento dei target intermedi e finali previsti per i Piani di riferimento;

m. sulla base della ricognizione condotta dall'Autorità Responsabile del PSC attraverso i dati disponibili nei sistemi di monitoraggio e delle intercorse interlocuzioni con gli uffici competenti per l'attuazione, risultano disponibili sul medesimo Piano economie, le quali potrebbero essere impiegate, fino a concorrenza, per la copertura degli interventi di cui all'allegato elenco n. 3;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover riprogrammare, in relazione agli interventi di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, le economie occorrenti al completamento delle medesime operazioni, come da richiesta dei relativi soggetti attuatori;
b. di dover prendere atto delle risorse disponibili a valere sul PSC Campania, di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
c. di riprogrammare le suddette risorse per il finanziamento, fino a concorrenza delle medesime, degli interventi individuati nell'Allegato 3 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
d. di dover demandare all'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione di attivare le procedure previste di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, in raccordo con le Direzioni Generali competenti per materia, attraverso il ricorso al Comitato di Sorveglianza del PSC;
e. di dover demandare ai Responsabili Unici dell'Attuazione individuati nel citato Allegato 3, all'esito delle procedure di cui alla delibera CIPESS n. 2/2021, l'adozione dei consequenziali provvedimenti finalizzati a dare attuazione al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione unitaria, reso con nota prot. n. 2025-0018508/UDCP/Gab/Gab del 06/08/2025;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati e confermati,

1. di riprogrammare, in relazione agli interventi di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, le economie occorrenti al completamento delle medesime operazioni, come da richiesta dei relativi soggetti attuatori;
2. di prendere atto delle risorse disponibili a valere sul PSC Campania, di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di riprogrammare le suddette risorse per il finanziamento, fino a concorrenza delle medesime, degli interventi individuati nell'Allegato 3 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di demandare all'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione di attivare le procedure previste di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, in raccordo con le Direzioni Generali competenti per materia, attraverso il ricorso al Comitato di Sorveglianza del PSC;
5. di demandare ai Responsabili Unici dell'Attuazione individuati nel citato Allegato 3, all'esito delle procedure di cui alla delibera CIPESS n. 2/2021, l'adozione dei consequenziali provvedimenti finalizzati a dare attuazione al presente provvedimento;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", alle

Direzioni Generali di cui all'Allegato 3 e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	532	del	06/08/2025	**DG 01**	**92**

OGGETTO :
Piano Sviluppo e Coesione - Riprogrammazione

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***08/08/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott.ssa MARIA SOMMA***	***08/08/2025***

DATA ADOZIONE	***06/08/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***08/08/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

ALLEGATO 1 - INTERVENTI CON ECONOMIE RIPROGRAMMATE

Responsabile Unico dell'Attuazione	Titolo progetto	CUP	Beneficiario	Importo programmato	Costo ammesso sul PSC	Economie disponibili	Economie riprogrammate con il presente provvedimento	Costo ammesso aggiornato a seguito del presente provvedimento	Area Tematica	Settore d'intervento
70.05.00 - Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB	Implementazione sistema di confinamento emissioni odorigene diffuse dell'impianto di compostaggio nel Comune di Eboli (SA)	H29G19000330002	EDA Salerno	2.942.000,00 €	2.766.831,64 €	175.168,36 €	175.168,36 €	2.942.000,00 €	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03-RIFIUTI
60.06.00 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	DIFESA, RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLA COSTA DEL COMUNE DI SALERNO - AMBITO 2	I59H12000220001	Comune di Salerno	50.134.865,23 €	41.286.492,84 €	8.848.372,39 €	5.577.324,76 €	46.863.817,60 €	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01-RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO
60.06.05 - Risanamento Ambientale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno	Realizzazione e gestione sistema di barriere galleggianti per intercettazione rifuti lungo il fiume Sarno - sifone piccolo Sarno_Intervento G_1	F81B21002530002	S.M.A. CAMPANIA SPA	2.079.609,54 €	1.747.322,12 €	332.287,42 €	119.901,60 €	1.867.223,72 €	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04-BONIFICHE
60.06.05 - Risanamento Ambientale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno	Realizzazione e gestione sistema di barriere galleggianti per intercettazione rifuti lungo il fiume Sarno - sito foce Sarno_Intervento G_2	F31B21002200002	S.M.A. CAMPANIA SPA	1.996.312,98 €	1.627.463,08 €	368.849,90 €	235.102,44 €	1.862.565,52 €	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04-BONIFICHE
				57.152.787,75 €	**47.428.109,68 €**	**9.724.678,07 €**	**6.107.497,16 €**	**53.535.606,84 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2 - AREE TEMATICHE/SETTORI DI INTERVENTO DI PROVENIENZA DELLE RISORSE PSC CAMPANIA DA RIPROGRAMMARE

Area tematica	Settore di intervento	Importo economie
03-COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.03-AGRICOLTURA	4.111.556,95 €
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01-RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	4.356.714,63 €
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02-RISORSE IDRICHE	3.970.395,58 €
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03-RIFIUTI	831.697,40 €
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04-BONIFICHE	346.133,28 €
06-CULTURA	06.01-PATRIMONIO E PAESAGGIO	150.000,00 €
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	117.356,58 €
10-SOCIALE E SALUTE	10.01-STRUTTURE SOCIALI	329.733,50 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3 - ELENCO INTERVENTI FINANZIATI

Responsabile Unico dell'Attuazione	Titolo progetto	CUP	Beneficiario	Importo programmato sul PSC	Finanziamento FSC oggetto del presente provvedimento	Importo programmato aggiornato a seguito del presente provvedimento	Area Tematica	Settore d'intervento
70.05.00 - Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB	Implementazione sistema di confinamento emissioni odorigene diffuse dell'impianto di compostaggio nel Comune di Eboli (SA)	H29G19000330002	EDA Salerno	2.942.000,00 €	2.496.455,72 €	5.438.455,72 €	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03-RIFIUTI
70.05.00 - Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB	Impianto di trattamento della frazione organica - Pomigliano D'Arco	F57H17000850002	Comune di Pomigliano D'Arco	13.028.071,91 €	800.482,54 €	13.828.554,45 €	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03-RIFIUTI
60.06.05 - Risanamento Ambientale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno	Ripristino delle condizioni di libero deflusso dell'Alveo Comune Nocerino in corrispondenza del ponte di via Marconi in Comune di San Marzano sul Sarno	F22C22000470006	S.M.A. CAMPANIA SPA	276.945,00 €	76.356,63 €	353.301,63 €	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04-BONIFICHE
50.06.00 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle localiti Spinesante e S. Francesco	B65D05000020001	Regione Campania	2.822.960,55 €	237.465,36 €	3.060.425,91 €	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01-RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO
50.06.00 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	Messa in sicurezza del tratto del torrente Lenta alla localiti Pezzalonga del Comune di Casalduni	B69H08000310001	Regione Campania	47.015,54 €	761,64 €	47.777,18 €	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01-RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO
50.08.00 - Direzione Generale per la Mobilità	Eliminazione PPLL e spostamento stazione di Sarno-progettazione	F69J20000990005	Ente Autonomo Volturno S.r.l.	0,00 €	1.700.000,00 €	1.700.000,00 €	07-TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02-TRASPORTO FERROVIARIO
50.08.00 - Direzione Generale per la Mobilità	Revamping di n° 13 elettrotreni serie ET400 - linee flegree EAV	F69B08000010002	Ente Autonomo Volturno S.r.l.	0,00 €	1.302.066,03 €	1.302.066,03 €	07-TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02-TRASPORTO FERROVIARIO
50.05.00 - Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie	Valorizzazione e riqualificazione dell'intervento "Complesso monumentale Vincenziano"	E69C21000440004	Provincia Napoletana della Congregazione della Missione di San Vincenzo de' Paoli	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI
DG 50.01.00 - Direzione Generale Autorità di Gesione FSE e FSC	Bioma, Bioparco del Mediterraneo	J12H22000080001	Comune di Boscoreale	0,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05-NATURA E BIODIVERSITÀ
60.06.00 - Ufficio Speciale Grandi Opere	Progetto Pilota Sanza "Borgo dell'Accoglienza" – intervento "Area Camper" Comune di Sanza (SA)	G49I22000450006	Regione Campania	0,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	06-CULTURA	06.02. ATTIVITÀ CULTURALI
				19.116.993,00 €	**14.213.587,92 €**	**33.330.580,92 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 521

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 03	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 01/08/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

PR FESR Campania 2021-2027. Proposta di riprogrammazione, di cui al Regolamento COM(2025)163 final

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	Assente
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

1) il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
2) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
3) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
4) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
5) con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
6) in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
7) con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
8) con delibera n. 559 del 03.11.2022 si è preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
9) con delibera di Giunta regionale n. 700 del 20.12.2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/2027;
10) con decreto dirigenziale n. 147 del 16.05.2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21.03.2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29.03.2023;
11) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 795/2024 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695,(UE) 2021/697 e (UE) 2021/241, con l'obiettivo di garantire e preservare il vantaggio europeo nelle tecnologie critiche ed emergenti e nella relativa produzione nei settori delle tecnologie deep tech e di- gitali, nelle tecnologie pulite e nelle biotecnologie;
12) con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4.

PREMESSO, altresì, che

a) con Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio del 01.04.2025 COM 163 final "Una politica di coesione modernizzata: la revisione intermedia" la CE, nel trasmettere la

proposta di "Modifica del FESR, del Fondo di coesione e del Fondo per una transizione giusta per quanto riguarda misure specifiche volte ad affrontare le sfide strategiche nel contesto della revisione intermedia" (COM(2025) 123 final), ha proposto "misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto della revisione intermedia", con l'obiettivo di introdurre margini di flessibilità nell'attuazione e offrire agli Stati Membri e alle regioni la possibilità di riorientare le risorse del periodo 2021-2027, verso investimenti in competitività e difesa, di accrescere l'autonomia e la resilienza strategica dell'UE e di promuovere priorità emergenti, tra cui quella degli alloggi a prezzi accessibili;

b) la proposta prevede l'introduzione di cinque traiettorie strategiche: competitività e decarbonizzazione; difesa e sicurezza; alloggi a prezzi accessibili; acque; transizione energetica e mira a introdurre incentivi per facilitare il rapido assorbimento delle risorse, anche per contrastare il potente effetto spiazzamento generato in tutta Europa dalla contemporanea presenza degli investimenti del PNRR, che sta rendendo difficoltosa la capacità di assorbimento dei Fondi di Coesione;

c) con nota ARES(2025) 3686649 del 15/04/2025, le Autorità di gestione dei programmi FESR sono state invitate ad attivarsi fin da subito e in modo costruttivo, per beneficiare appieno delle opportunità previste dal "pacchetto legislativo per modernizzare la politica di coesione e accelerarne l'attuazione attraverso la "revisione intermedia", di cui al citato regolamento COM(2025)163 final;

d) nella sessione Plenaria del Parlamento Europeo del 7-10 luglio l'aula, ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, del Regolamento, si è espressa positivamente, in merito alla proposta di "Modifica del FESR, del Fondo di coesione e del Fondo per una transizione giusta per quanto riguarda misure specifiche volte ad affrontare le sfide strategiche nel contesto della revisione intermedia" (COM(2025) 123 final);

e) le modifiche al Regolamento FESR:

e.1 introducono, tra gli altri, 4 nuovi obiettivi specifici, destinati a sostenere:

e.1.1 l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica;

e.1.2 l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili;

e.1.3 interconnettori energetici e relative infrastrutture di trasmissione, distribuzione, stoccaggio e supporto, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche e l'implementazione di infrastrutture di ricarica;

e.1.4 lo sviluppo territoriale integrato, attraverso l'accesso ad alloggi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori;

e.2 prevedono che le risorse da destinarsi ai nuovi Obiettivi specifici dovranno essere programmate nell'ambito di Priorità dedicate corrispondenti al rispettivo obiettivo strategico e che per le stesse la Commissione verserà, entro 60 giorni dalla data di approvazione del Programma modificato, il 20% della dotazione destinata a tali nuove Priorità, a titolo di prefinanziamento *una tantum* eccezionale, in aggiunta al prefinanziamento annuale del programma;

e.3 prevedono inoltre che la Commissione Europea verserà, nel 2026, un ulteriore 1,5% del sostegno totale del FESR, come prefinanziamento aggiuntivo *una tantum*, che, ai fini del calcolo degli importi da disimpegnare a norma dell'articolo 105 del regolamento (UE) 2021/1060, sarà conteggiato come pagamenti effettuati nel 2025, nonché prevedono che, in deroga all'articolo 63, paragrafo 2, e all'articolo 105, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1060, il termine per l'ammissibilità delle spese e per il disimpegno sarà posticipato di un anno al 31 dicembre 2030;

f) ai sensi del modificando Regolamento, l'ammissibilità a tali meccanismi di flessibilità risulta condizionata a che le riassegnazioni di risorse finanziarie alle nuove Priorità ammontino ad almeno il 10% delle risorse finanziarie complessive del programma e che la modifica del programma sia presentata formalmente alla Commissione Europea entro il 31 dicembre 2025;

g) le novità introdotte, e in fase di finalizzazione, con le modifiche regolamentari giusta Comunicazione CE (COM(2025) 123 final) rappresentano una significativa opportunità da cogliere per la Regione Campania, sia in termini di ampliamento degli obiettivi di investimento che di flessibilità attuativa connessa alla presentazione di una rimodulazione del PR Campania Fesr 2021-27 che attribuisca

almeno il 10% del totale assegnato alle nuove priorità e che sia presentata entro il 31 dicembre 2025.
In particolare:

g.1 il nuovo Obiettivo Os 2.v) "promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica" rappresenta una sfida e una opportunità di notevole portata, laddove il ciclo integrato delle acque – ancor più alla luce dell'ampliamento del campo di attuazione ad interventi di contrasto ai fenomeni di inondazione e desertificazione – costituisce uno dei capisaldi della strategia di investimento dell'amministrazione regionale, in virtù delle analisi e rilevazioni dei fabbisogni rintracciabili nel Piano d'Ambito regionale, nonché degli stessi indirizzi di programmazione dell'autorità politica;

g.2 il nuovo Obiettivo Os 2.xi) "promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili", rendendo eleggibili interventi di *housing*, contribuisce a colmare un fabbisogno da sempre espresso, in una regione come la Campania fortemente urbanizzata, che interessa molti Comuni ed altri enti territoriali, che, nelle condizioni attuali, risulta acuito alla luce delle dinamiche di mercato e delle sproporzioni tra domanda e offerta, aggravando le condizioni delle fasce più deboli ed esposte della popolazione, tra i quali gli studenti fuorisede;

g.3 il nuovo Obiettivo Os 2.xii) "promuovere interconnettori energetici e relative infrastrutture di trasmissione, distribuzione, stoccaggio e supporto, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche e l'implementazione di infrastrutture di ricarica", risulta assolutamente sinergico e funzionale agli investimenti, a valere sul PR FESR stesso, destinati alla sostituzione dei mezzi del servizio di trasporto pubblico con soluzioni *zero emission*, consentendo la realizzazione di una adeguata rete di infrastrutture di ricarica, tale da consentire, in ogni circostanza, la continuità del servizio pubblico offerto;

g.4 il nuovo Obiettivo OS 5.iii) "promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso l'accesso ad alloggi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori" risulta coerente ed essenziale per assicurare interventi di *housing* anche per gli enti locali coinvolti nell'attuazione delle strategie territoriali finanziate e, in particolare, per le aree urbane;

RILEVATO che,

a) con la deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 21/12/2024 sono stati formulati indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027, dando mandato all'Autorità di Gestione di definire tempistiche congrue e coerenti relativamente alle procedure di ammissione a finanziamento anche in coerenza con quanto già previsto per altre fonti finanziarie a disposizione della Programmazione Unitaria;

b) con deliberazione di Giunta regionale n. 248 del 06/05/2025;

b.1 ferma la priorità delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, è stato conferito mandato all'Autorità di Gestione di dare, in raccordo con la Programmazione Unitaria, priorità alle operazioni che risultino in corso o che siano in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento -e l'adozione dei connessi atti contabili a copertura- all'intesa da rendere su richiesta del Responsabile di Obiettivo specifico a cura della medesima Autorità di Gestione;

b.2 al fine di consentire la riarticolazione del PR Campania FESR 2021-2027 in linea con le priorità strategiche indicate dalla Commissione nella citata proposta di revisione intermedia, nonché di consentire di aderire alle opportunità ad essa connesse, è stato, altresì dato mandato all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 di avviare le attività propedeutiche alla revisione del Programma in linea con le proposte di modifica ai pertinenti regolamenti europei introdotte giusta Comunicazione CE (COM(2025) 123 final);

c) lo sviluppo del PR Campania FESR 2021-27 fa registrare un livello di programmazione delle risorse tale da rendere effettivamente necessaria la definizione di ulteriori indirizzi operativi finalizzati a rendere prioritarie le operazioni immediatamente attuabili e, conseguentemente, in grado di produrre

nel breve termine spesa certificabile, al fine di consolidare l'obiettivo del raggiungimento del target N+3 previsto al 31/12/2025 e, più in generale, del pieno assorbimento delle risorse del Programma;

RILEVATO, altresì, che

a) con deliberazione n. 739 del 21/12/2024:
   a.1 è stato programmato l'importo complessivo massimo di € 100.000.000,00, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – assi 1, 2, 2bis, 3 e 4 –, al fine di assicurare la copertura finanziaria di un primo elenco di operazioni del ciclo di programmazione 2014-2020, già avviate o selezionate e non ancora concluse;
   a.2 si è dato mandato all'Autorità di Gestione FESR di porre in essere tutte le consequenziali attività al fine di definire il valore effettivo da imputare sul PR FESR 2021-2027 delle operazioni individuate e di verificare, di concerto con le Direzioni Generali competenti, eventuali ulteriori interventi già avviati o selezionati e non conclusi a valere sul ciclo di programmazione 2014-2020 da imputare al PR FESR 2021-2027, fino alla concorrenza dell'importo massimo programmato;
   a.3 è stata avviata un'azione di razionalizzazione delle diverse fonti di finanziamento disponibili dando mandato all'Autorità di Gestione del FESR e alle Direzioni competenti ratione materiae di porre in essere le attività necessarie a garantire l'adeguata chiusura delle operazioni del ciclo di programmazione 2014-2020 con una efficace definizione delle quote di overbooking e procedere celermente alla certificazione della spesa a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 contribuendo in tal modo al raggiungimento del primo target finanziario N+3 fissato al 31/12/2025;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria della competente Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, che

a) l'Autorità di Gestione del FESR ha elaborato una proposta di riarticolazione tematica e finanziaria del PR Campania FESR 2021-2027, come da Tabella 1 allegata, che tiene conto delle modificate priorità strategiche europee e delle opzioni di riprogrammazione così come previste dalla comunicazione della Commissione (COM(2025) 123 final), nonché dello stato di avanzamento fisico e procedurale delle operazioni finanziate a valere su risorse del PR Campania FESR 2021-2027, in linea con le indicazioni di cui alle citate DD.GG.RR. nn. 248/2025 e 738/2024 e della salvaguardia dell'invarianza del totale delle risorse finanziarie del Programma;
b) il giorno 4 luglio 2025 è stata presentata agli uffici della Commissione Europea una prima ipotesi di riprogrammazione elaborata dall'Autorità di Gestione FESR, con particolare riferimento agli aspetti e ai profili di rimodulazione finanziaria a beneficio delle nuove priorità strategiche UE;
c) ad esito delle indicazioni ricevute dai Servizi della Commissione Europea, si è proceduto ad una riformulazione e rimodulazione dei profili tematico-finanziari degli attuali assi del PR Campania FESR 2021-2027 che tengono conto sia della coerenza tematica degli obiettivi specifici, sia del concreto stato di avanzamento fisico e procedurale degli interventi programmati a valere del PR Campania FESR 2021-27, nel rispetto delle indicazioni fornite con le DD.GG.RR. nn.738/2024 e 248/2025;
d) il giorno 28 luglio 2025 si è tenuta la riunione del Tavolo di Partenariato socioeconomico, nel corso della quale l'ipotesi di riprogrammazione è stata presentata e discussa con i principali stakeholders e partner nell'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, al fine di recepire eventuali osservazioni di cui si terrà debitamente conto in sede di elaborazione della definitiva stesura delle nuove azioni;
e) al fine di procedere alla definitiva chiusura del POR FESR 2014-2020 e consolidare, al contempo, il raggiungimento del primo target finanziario N+3 del PR Campania FESR 2021-2027 fissato al 31/12/2025, in attuazione alla su richiamata DGR n. 739/2024, l'Autorità di Gestione FESR propone di incrementare la quota di programmazione della DGR 739/2024 di ulteriori € 100.000.000,00 sul PR Campania FESR 2021-2027 per le operazioni già avviate o selezionate nel ciclo di programmazione 2014-2020 e non concluse;

RITENUTO

a) di dover proporre alla Commissione Europea, al fine di aderire alle opzioni di riprogrammazione così come previste dalla comunicazione della Commissione (COM(2025) 123 final), la rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, così come riportata nella Tabella 1 allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b) di dover destinare alle nuove priorità di cui agli Obiettivi specifici: Os 2.v) "promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica"; Os 2.xi) "promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"; Os 2.xii) "promuovere interconnettori energetici e relative infrastrutture di trasmissione, distribuzione, stoccaggio e supporto, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche e l'implementazione di infrastrutture di ricarica"; OS 5.iii): "promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso l'accesso ad alloggi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori", risorse tali da assicurare il raggiungimento del limite minimo del 10% della dotazione totale del Programma, necessario all'attivazione delle flessibilità addizionali;
c) di dover procedere a rimodulazioni finanziarie degli attuali assi del PR Campania FESR 2021-2027 che tengono conto sia della coerenza tematica degli obiettivi specifici, sia del concreto stato di avanzamento fisico e procedurale degli interventi programmati a valere del PR Campania FESR 2021-27, nel rispetto delle indicazioni fornite con le DD.GG.RR. nn.738/2024 e 248/2025;
d) di dover incrementare, nell'ambito delle rimodulazioni finanziarie delle Priorità del PR Campania FESR 2021-2027, la quota di programmazione della DGR 739/2024 di ulteriori € 100.000.000,00 per le operazioni già avviate o selezionate nel ciclo di programmazione 2014-2020 e non concluse, dando mandato all'Autorità di Gestione FESR di definire, di concerto con le Direzioni Generali competenti, tali operazioni in coerenza con l'obiettivo del raggiungimento del primo target finanziario N+3 del PR Campania FESR 2021-2027 fissato al 31/12/2025 e, più in generale, del totale assorbimento delle risorse disponibili;
e) di dover dare mandato all'Autorità di gestione del FESR di procedere celermente alle interlocuzioni con i competenti servizi della Commissione europea e del Dipartimento per la Coesione e per il Sud, onde assicurare il rispetto del termine ultimo del 31 dicembre 2025 entro il quale trasmettere ufficialmente la proposta di riprogrammazione, nonché di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di natura tecnica e non sostanziale, laddove queste risultassero necessarie ai fini del buon esito del negoziato;

ACQUISITI:

- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot.2025-0018166/ UDCP/GAB/GAB del 01/08/2025 U;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di proporre alla Commissione Europea, al fine di aderire alle opzioni di riprogrammazione così come previste dalla comunicazione della Commissione (COM(2025) 123 final), la rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, così come riportata nella Tabella 1 allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di destinare alle nuove priorità di cui agli Obiettivi specifici: Os 2.v) "promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica"; Os 2.xi) "promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"; Os 2.xii) "promuovere interconnettori energetici e relative infrastrutture di trasmissione, distribuzione, stoccaggio e supporto, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche e l'implementazione di infrastrutture di ricarica"; OS 5.iii): "promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso l'accesso ad alloggi accessibili e sostenibili in tutti i tipi

di territori", risorse tali da assicurare il raggiungimento del limite minimo del 10% della dotazione totale del Programma, necessario all'attivazione delle flessibilità addizionali;

3. di procedere a rimodulazioni finanziarie degli attuali assi del PR Campania FESR 2021-2027 che tengono conto sia della coerenza tematica degli obiettivi specifici, sia del concreto stato di avanzamento fisico e procedurale degli interventi programmati a valere del PR Campania FESR 2021-27, nel rispetto delle indicazioni fornite con le DD.GG.RR. nn. 738/2024 e 248/2025;
4. di incrementare, nell'ambito delle rimodulazioni finanziarie delle Priorità del PR Campania FESR 2021-2027, la quota di programmazione della DGR 739/2024 di ulteriori € 100.000.000,00 per le operazioni già avviate o selezionate nel ciclo di programmazione 2014-2020 e non concluse, dando mandato all'Autorità di Gestione FESR di definire, di concerto con le Direzioni Generali competenti, tali operazioni in coerenza con l'obiettivo del raggiungimento del primo target finanziario N+3 del PR Campania FESR 2021-2027 fissato al 31/12/2025 e, più in generale, del totale assorbimento delle risorse disponibili;
5. di dare mandato all'Autorità di gestione del FESR di procedere celermente alle interlocuzioni con i competenti servizi della Commissione europea e del Dipartimento per la Coesione e per il Sud, onde assicurare il rispetto del termine ultimo del 31 dicembre 2025 entro il quale trasmettere ufficialmente la proposta di riprogrammazione, nonché di apportare eventuali di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di natura tecnica e non sostanziale, laddove risultassero necessarie ai fini del buon esito del negoziato;
6. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	521	del	01/08/2025	**DG 03**	**00**

OGGETTO :
PR FESR Campania 2021-2027. Proposta di riprogrammazione, di cui al Regolamento COM(2025)163 final

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***08/08/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott. SERGIO NEGRO***	***08/08/2025***

DATA ADOZIONE	***01/08/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***08/08/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

TABELLA 1

Obiettivo Policy	Priorità	PR FESR CAMPANIA 2021-2027 Decisione CE C(2024) 6748 final del 26.09.2024				PR FESR CAMPANIA 2021-2027 Con Riprogrammazione MTR						
		Dotazione finanziaria Totale	(di cui) Contributo dell'Unione	(di cui) Contributo nazionale	Tasso di cofinanziamento	NEW Dotazione finanziaria Totale	(di cui) NEW Contributo dell'Unione	(di cui) NEW Contributo nazionale	NEW Tasso di cofinanziamento	Variazione contributo dell'Unione	Variazione contributo nazionale	Variazione Complessiva
OP1	PRIORITA' 1 - RICERCA INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETIVITÀ	610.077.850,00 €	427.054.495,00 €	183.023.355,00 €	70,00%	571.294.689,39 €	377.054.495,00 €	194.240.194,39 €	66,00%	- 50.000.000,00 €	11.216.839,39 €	- 38.783.160,61 €
	PRIORITA' 1bis - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP	581.141.969,00 €	581.141.969,00 €	- €	100,00%	581.141.969,00 €	581.141.969,00 €	- €	100,00%	- €	- €	- €
	TOTALE OP1	**1.191.219.819,00 €**	**1.008.196.464,00 €**	**183.023.355,00 €**		**1.152.436.658,39 €**	**958.196.464,00 €**	**194.240.194,39 €**		**- 50.000.000,00 €**	**11.216.839,39 €**	**- 38.783.160,61 €**
OP2	PRIORITA' 2 - ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ	2.267.723.587,00 €	1.587.406.511,00 €	680.317.076,00 €	70,00%	1.414.224.371,21 €	933.388.085,00 €	480.836.286,21 €	66,00%	- 654.018.426,00 €	- 199.480.789,79 €	- 853.499.215,79 €
	New Priorità os. v) promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica					846.335.185,26 €	804.018.426,00 €	42.316.759,26 €	95,00%	804.018.426,00 €	42.316.759,26 €	846.335.185,26 €
	New Priorità o.s. (xi) promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili					68.421.052,63 €	65.000.000,00 €	3.421.052,63 €	95,00%	65.000.000,00 €	3.421.052,63 €	68.421.052,63 €
	New Priorità o.s. (xii) promuovere interconnettori energetici e relative infrastrutture di trasmissione, distribuzione, stoccaggio e supporto, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche e l'implementazione di infrastrutture di ricarica					52.631.578,95 €	50.000.000,00 €	2.631.578,95 €	95,00%	50.000.000,00 €	2.631.578,95 €	52.631.578,95 €
	PRIORITA' 2bis - MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	441.879.777,00 €	309.315.844,00 €	132.563.933,00 €	70,00%	392.902.793,94 €	259.315.844,00 €	133.586.949,94 €	66,00%	- 50.000.000,00 €	1.023.016,94 €	- 48.976.983,06 €
	TOTALE OP2	**2.709.603.364,00 €**	**1.896.722.355,00 €**	**812.881.009,00 €**		**2.774.514.981,99 €**	**2.111.722.355,00 €**	**662.792.626,99 €**		**215.000.000,00 €**	**- 150.088.382,01 €**	**64.911.617,99 €**
OP3	PRIORITA' 3 - INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	391.965.510,00 €	194.941.156,00 €	197.024.354,00 €	49,73%	483.137.186,67 €	144.941.156,00 €	338.196.030,67 €	30,00%	- 50.000.000,00 €	141.171.676,67 €	91.171.676,67 €
	TOTALE OP3	**391.965.510,00 €**	**194.941.156,00 €**	**197.024.354,00 €**		**483.137.186,67 €**	**144.941.156,00 €**	**338.196.030,67 €**		**- 50.000.000,00 €**	141.171.676,67 €	91.171.676,67 €
OP4	PRIORITA' 4 - SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE	469.331.452,00 €	233.624.127,00 €	235.707.325,00 €	49,78%	355.868.000,98 €	133.624.127,00 €	222.243.873,98 €	37,55%	- 100.000.000,00 €	- 13.463.451,02 €	- 113.463.451,02 €
	TOTALE OP4	**469.331.452,00 €**	**233.624.127,00 €**	**235.707.325,00 €**		**355.868.000,98 €**	**133.624.127,00 €**	**222.243.873,98 €**		**- 100.000.000,00 €**	**- 13.463.451,02 €**	**- 113.463.451,02 €**
OP5	PRIORITA' 5 - SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO	578.800.000,00 €	405.160.000,00 €	173.640.000,00 €	70,00%	538.121.212,12 €	355.160.000,00 €	182.961.212,12 €	66,00%	- 50.000.000,00 €	9.321.212,12 €	- 40.678.787,88 €
	New Priorità o.s. iii) promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso l'accesso ad alloggi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori.					36.842.105,26 €	35.000.000,00 €	1.842.105,26 €	95,00%	35.000.000,00 €	1.842.105,26 €	36.842.105,26 €
	TOTALE OP5	**578.800.000,00 €**	**405.160.000,00 €**	**173.640.000,00 €**		**574.963.317,38 €**	**390.160.000,00 €**	**184.803.317,38 €**		**- 15.000.000,00 €**	**11.163.317,38 €**	**- 3.836.682,62 €**
AT	PRIORITA' AT - Assistenza Tecnica	193.712.129,00 €	135.598.490,00 €	58.113.639,00 €	70,00%	193.712.128,57 €	135.598.490,00 €	58.113.638,57 €	70,00%	- €	- 0 €	- 0 €
	TOTALE AT	**193.712.129,00 €**	**135.598.490,00 €**	**58.113.639,00 €**		**193.712.128,57 €**	**135.598.490,00 €**	**58.113.638,57 €**		**- €**	**- 0 €**	**- 0 €**
Totale complessivo		**5.534.632.274,00 €**	**3.874.242.592,00 €**	**1.660.389.682,00 €**	**70,00%**	**5.534.632.274,00 €**	**3.874.242.592,00 €**	**1.660.389.682,00 €**	**70,00%**	- €	- €	- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *490*

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *17/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

ASL di Caserta. Determinazioni

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e ss.mm.ii. ("Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria") è stata disciplinata la procedura di nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del S.S.R.;
b. l'art. 2, comma 1, del citato D.Lgs. n. 171/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che "*Le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei Direttori Generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale nominata con successivo decreto del Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione, senza nuovi o maggiori a carico della finanza pubblica, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale*";
c. il Ministero della Salute, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, ha pubblicato in data 09.01.2024 e successivi aggiornamenti, l'elenco nazionale degli idonei all'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del S.S. R, rendendo in tal guisa operative le disposizioni dell'art.9, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.;
d. con Delibera di Giunta Regionale n. 8 del 07 Gennaio 2025 è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale presso le seguenti Aziende del Servizio Sanitario Regionale della regione Campania:
   d.1 Azienda Sanitaria Locale Avellino;
   d.2 Azienda Sanitaria Locale Benevento;
   d.3 Azienda Sanitaria Locale Caserta;
   d.4 Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro;
   d.5 Azienda Sanitaria locale Napoli 2 Nord;
   d.6 Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud;
   d.7 Azienda Sanitaria Locale Salerno;
   d.8 Azienda Ospedaliera "Cardarelli" di Napoli;
   d.9 Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli;
   d.10 Azienda Ospedaliera "Moscati" di Avellino;
   d.11 Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento;
   d.12 Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II";
   d.13 Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli";
   d.14 IRCCS Fondazione Pascale di Napoli;
e. la predetta Delibera di Giunta Regionale n. 08/2025 ha demandato a successivo decreto presidenziale la nomina della Commissione prevista dall'art. 2 del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 deputata all'espletamento delle procedure per la formazione delle rose dei candidati idonei, distinte per Azienda;
f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 19 del 27 Febbraio 2025 è stata costituita la Commissione di esperti deputata all'espletamento delle procedure per la formazione delle rose dei candidati idonei, distinte per Azienda, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale ai

sensi dell'Avviso pubblicato in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 08 del 07 Gennaio 2025;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, risulta che

a. con nota prot. 0255132 del 21.05.2025 il Presidente della Commissione di Esperti nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n 19 del 27.02.2025 ha trasmesso al Dirigente di Staff 50.04.92 della Direzione Generale per la Tutela della Salute gli esiti del procedimento di valutazione svolto in conformità all'avviso;
b. con decreto dirigenziale n. 01 del 22 maggio 2025 il Dirigente di Staff 92 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ha preso atto dei lavori della Commissione ex DPGRC n. 19 del 27 Febbraio 2025 per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
c. occorre procedere alla nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta quale atto di alta amministrazione da adottarsi nell'esercizio delle funzioni proprie degli organi di governo dell'Ente, individuando il nominativo nell'ambito della rosa formulata dalla Commissione;
d. nell'ambito della rosa di candidati pervenuta dalla Commissione di esperti nominata con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 19/2025 per l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta e dei relativi curricula, risulta il nominativo del Dott. Antonio Limone, **********OMISSIS**********, con giudizio pari ad ottimo/molto coerente ed in possesso di specifiche competenze nelle materie oggetto dell'incarico e di significativa esperienza dirigenziale;

RITENUTO

a. di dover individuare il Dott. Dott. Antonio Limone, **********OMISSIS**********, quale Direttore Generale, dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina, da adottarsi ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 32/1994 la cui durata non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (art 2, co 2, d.lgs. 171/2016 e s.m.i), in possesso di specifiche competenze nelle materie oggetto dell'incarico e di significativa esperienza dirigenziale;
b. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale l'acquisizione della:
   b.1 dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, secondo il modello predisposto dal Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania;
   b.2 dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dall'art. 3, comma 7, della Legge Regionale 23 dicembre 2015 n. 20 e quelle previste dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, per non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
c. di dover demandare altresì a successivo decreto del Presidente la formalizzazione della nomina, all'esito dell'acquisizione delle menzionate dichiarazioni;

VISTI:

a. il d.lgs. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
b. la Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii.
c. la Delibera di Giunta Regionale della Campania 194 del 17 aprile 2025;
d. la rosa di candidati proposta dalla Commissione di esperti nominata con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 19 del 27.02.2025 per l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta ed il curriculum del Dott. Dott. Antonio Limone, **********OMISSIS**********;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di INDIVIDUARE il Dott. Antonio Limone, **********OMISSIS**********, quale Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Caserta, con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina, da adottarsi ai sensi dell'art. 18 bis della L.R. n. 32/1994 la cui durata non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (art 2, co 2, d.lgs. 171/2016 e s.m.i);

2. di **ASSEGNARE** gli obiettivi di carattere generale di seguito indicati:
   2.1 Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.
   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vi-gente, causa di decadenza del Direttore Generale;
   2.2 Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.
   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3bis, comma 7 del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

3. di **ASSEGNARE** i seguenti ulteriori obiettivi specifici:

   3.1 garantire il rispetto dei livelli essenziali di assistenza (LEA) attraverso il conseguimento degli standard previsti dal sottoinsieme "CORE" degli indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia, con particolare attenzione alla continuità delle performance nel tempo e alla riduzione delle eventuali criticità rilevate nei monitoraggi nazionali e regionali;

   3.2 garantire il rispetto complessivo dei tempi massimi di attesa previsti per ciascuna classe di priorità delle prestazioni assistenziali definite "prestazioni sentinella", sia in regime ambulatoriale che di ricovero, assicurando contestualmente un costante e puntuale monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie (ALPI), al fine di garantire l'equità nell'accesso e la piena aderenza agli obiettivi di appropriatezza e trasparenza del servizio sanitario pubblico;

   3.3 assicurare la completa, continua e qualitativamente alta alimentazione di tutti i flussi informativi sanitari e sociosanitari che costituiscono debito informativo (NSIS, FSE, regionali, aziendali, etc.), in conformità alle specifiche tecniche, alle scadenze normative e agli standard di qualità dati (accuratezza, coerenza, tempestività e integrità), con monitoraggio sistematico e responsabilità assegnate alle strutture aziendali coinvolte.";

   3.4 raggiungimento degli obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, secondo i volumi e le tipologie previsti dal documento tecnico allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 420 del 6 agosto 2025 e s.m.i.;
4. di **ASSEGNARE**, altresì, i seguenti ulteriori obiettivi tematici:

   4.1 assicurare la piena attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici, secondo quanto previsto dalla programmazione regionale, garantendo l'organizzazione funzionale e la razionalizzazione dei processi analitici e gestionali;

   4.2 digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico di tutti i documenti digitali richiesti dal livello centrale e regionale, nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei susseguenti provvedimenti regionali nella percentuale definita;

4.3 assicurare un puntuale, sistematico e documentato monitoraggio delle attività e delle prestazioni erogate dalle strutture private accreditate in regime ambulatoriale, di ricovero ospedaliero e sociosanitario, nonché le quote assegnate e i vincoli contrattuali in coerenza con i livelli di assistenza previsti, al fine di garantire il rispetto degli standard di qualità, appropriatezza, equità nell'accesso e sostenibilità della spesa sanitaria;

4.4 assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR Missione 6 (circolare Mef 2449 del 03.01.2024);

4.5 Il rispetto dei tempi di pagamento.

Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:
- non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
- è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
- è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
- è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4.6 Avviare processi finalizzati ad assicurare la riduzione del valore della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici rispetto all'anno precedente (ospedaliera e convenzionata);

4.7 Incremento percentuale di consenso alla consultazione del FSE;

5. di **PRECISARE** che il raggiungimento degli obiettivi specifici di cui al punto 3) costituisce elemento di valutazione ai fini del giudizio di confermabilità nell'incarico ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del D.lgs. n. 171 del 04/08/2016 e ss.mm.ii. mentre la verifica in ordine al raggiungimento degli ulteriori obiettivi tematici è preordinata al calcolo della percentuale di indennità premiale eventualmente spettante ai sensi del D.P.C.M. n. 502/95, come modificato dal D.P.C.M. n. 319/2001;
6. di **PRECISARE**, altresì, che il mancato perseguimento degli obiettivi è valutato anche ai fini della eventuale risoluzione del contratto per grave inadempimento;
7. di **PRECISARE**, comunque, che nulla è dovuto al Direttore Generale nei casi di cessazione dall'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto, nonché per dimissioni, a titolo di indennità o altro titolo;
8. di **DISPORRE** sull'operato del Direttore Generale la valutazione prevista dal comma 6, dell'art. 3 bis, del D.lgs. n. 502 del 30/12/92 e ss.mm.ii., in base alla quale la Regione, dopo 24 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lgs.;
9. di **PRECISARE c**he le incombenze istruttorie necessarie ai fini della valutazione rientrano nelle competenze della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R. che potrà avvalersi di una Commissione di Esperti appositamente costituita con successivo Decreto Dirigenziale;
10. di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato secondo lo schema tipo approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 12/11/2019 tra la Regione Campania e il Direttore Generale alle condizioni tutte stabilite dal presente atto, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;
11. di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 569 del 19 novembre 2019;
12. di **DISPORRE** che nel contratto individuale del Direttore Generale, del complesso di obiettivi, di controlli e di sanzioni sopra esposto, nonché del combinato disposto dell'art 52, comma 4, lettera d, della L. 289/2002 e art. 3, comma 2, lettera c, della L. 405/2001 in

materia di decadenza dei Direttori Generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico, per l'applicazione conseguente;

13. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
14. di **TRASMETTERE** la presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alla Azienda Sanitaria Locale di Caserta, per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	490	del	17/07/2025	**DG 04**	**00**

OGGETTO :
ASL di Caserta. Determinazioni

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***07/08/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE***	***07/08/2025***

DATA ADOZIONE	***17/07/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***07/08/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale
50.14.94. Staff - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 591

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *06/08/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. Determinazioni.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	Assente
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e ss.mm.ii. ("Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria") è stata disciplinata la procedura di nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del S.S.R.;
b. l'art. 2, comma 1, del citato D.Lgs. n. 171/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che "*Le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei Direttori Generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale nominata con successivo decreto del Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione, senza nuovi o maggiori a carico della finanza pubblica, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale*";
c. il Ministero della Salute, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, ha pubblicato in data 09.01.2024 e successivi aggiornamenti, l'elenco nazionale degli idonei all'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del S.S. R, rendendo in tal guisa operative le disposizioni dell'art.9, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.;
d. con Delibera di Giunta Regionale n. 441 del 30 giugno 2025 è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta;
e. la predetta Delibera di Giunta Regionale n. 441/2025 ha demandato a successivo decreto presidenziale la nomina della Commissione prevista dall'art. 2 del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 deputata all'espletamento delle procedure per la formazione delle rosa dei candidati idonei;
f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 87 del 22/07/2025 è stata costituita la Commissione di esperti deputata all'espletamento delle procedure per la formazione delle rosa dei candidati idonei, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, ai sensi dell'Avviso pubblicato in attuazione della delibera della Giunta regionale n.441 del 30 giugno 2025;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, risulta che

a. in data 06/08/2025 il Presidente della Commissione di Esperti nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 87 del 22/07/2025 ha trasmesso al Dirigente di Staff 50.04.92 della Direzione Generale per la Tutela della Salute gli esiti del procedimento di valutazione svolto in conformità all'avviso;
b. con decreto dirigenziale n. 04 del 06/08/2025 il Dirigente di Staff 92 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ha preso atto dei lavori della Commissione ex DPGRC n. 19 del 27 Febbraio 2025 per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta;
c. occorre procedere alla nomina del Direttore Generale dell' AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta quale atto di alta amministrazione da adottarsi nell'esercizio delle funzioni proprie degli organi di governo dell'Ente, individuando il nominativo nell'ambito della rosa formulata dalla Commissione;

d. nell'ambito della rosa di candidati pervenuta dalla Commissione di esperti nominata con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 87/2025 per l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano e dei relativi curricula, risulta il nominativo del Dott. Gennaro Volpe, nato a*OMISSIS* il **OMISSIS** con giudizio pari ad ottimo/molto coerente ed in possesso di specifiche competenze nelle materie oggetto dell'incarico e di significativa esperienza dirigenziale;

RITENUTO

a. di dover individuare il Dott. Gennaro Volpe, nato a*OMISSIS* il **OMISSIS*, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta con decorrenza dalla data indicata nel decreto di nomina, da adottarsi ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 32/1994 la cui durata non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (art 2, co 2, d.lgs. 171/2016 e s.m.i) in conformità alla disciplina vigente in possesso di specifiche competenze nelle materie oggetto dell'incarico e di significativa esperienza dirigenziale;
b. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale l'acquisizione della:
   b.1 dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, secondo il modello predisposto dal Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania;
   b.2 dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dall'art. 3, comma 7, della Legge Regionale 23 dicembre 2015 n. 20 e quelle previste dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, per non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
c. di dover demandare altresì a successivo decreto del Presidente la formalizzazione della nomina, all'esito dell'acquisizione delle menzionate dichiarazioni;

VISTI:

a. il d.lgs. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
b. la Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii.;
c. la Delibera di Giunta Regionale della Campania 194 del 17 aprile 2025;
d. la rosa di candidati proposta dalla Commissione di esperti nominata con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 19 del 27.02.2025 per l'Azienda Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta ed il curriculum del Dott. Gennaro Volpe, nato a*OMISSIS* il **OMISSIS*;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di INDIVIDUARE il Dott. Gennaro Volpe, nato a*OMISSIS* il **OMISSIS*, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, con decorrenza dalla data indicata nel decreto di nomina, da adottarsi ai sensi dell'art. 18 bis della L.R. n. 32/1994, la cui durata non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (art 2, co 2, d.lgs. 171/2016 e s.m.i);
2. di **ASSEGNARE** gli obiettivi di carattere generale di seguito indicati:
   2.1 Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.
   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vi-gente, causa di decadenza del Direttore Generale;
   2.2 Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.
   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3bis, comma 7 del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii.
3. di **ASSEGNARE** i seguenti ulteriori obiettivi specifici:

3.1 garantire il rispetto dei livelli essenziali di assistenza (LEA) attraverso il conseguimento degli standard previsti dal sottoinsieme “CORE” degli indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia, con particolare attenzione alla continuità delle performance nel tempo e alla riduzione delle eventuali criticità rilevate nei monitoraggi nazionali e regionali;
3.2 garantire il rispetto complessivo dei tempi massimi di attesa previsti per ciascuna classe di priorità delle prestazioni assistenziali definite “prestazioni sentinella”, sia in regime ambulatoriale che di ricovero, assicurando contestualmente un costante e puntuale monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie (ALPI), al fine di garantire l’equità nell’accesso e la piena aderenza agli obiettivi di appropriatezza e trasparenza del servizio sanitario pubblico;
3.3 assicurare la completa, continua e qualitativamente alta alimentazione di tutti i flussi informativi sanitari e sociosanitari che costituiscono debito informativo (NSIS, FSE, regionali, aziendali, etc.), in conformità alle specifiche tecniche, alle scadenze normative e agli standard di qualità dati (accuratezza, coerenza, tempestività e integrità), con monitoraggio sistematico e responsabilità assegnate alle strutture aziendali coinvolte.”;
3.4 raggiungimento degli obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, secondo i volumi e le tipologie previsti dal documento tecnico allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 420 del 6 agosto 2025 e s.m.i.;

4. di **ASSEGNARE,** altresì, gli ulteriori seguenti obiettivi tematici:
4.1 assicurare la piena attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici, secondo quanto previsto dalla programmazione regionale, garantendo l’organizzazione funzionale e la razionalizzazione dei processi analitici e gestionali;
4.2 digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico di tutti i documenti digitali richiesti dal livello centrale e regionale, nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei susseguenti provvedimenti regionali nella percentuale definita;
4.3 assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR Missione 6 (circolare Mef 2449 del 03.01.2024);
4.4 rispetto dei tempi di pagamento.
Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l’attribuzione dell’indennità di risultato come disciplinata dall’art. 1 comma 865 legge di bilancio per l’anno 2019 che dispone che:
- non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
- è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno sessanta giorni;
- è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
- è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni.
4.5 Avviare processi finalizzati ad assicurare la riduzione del valore della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici rispetto all’anno precedente;
4.6 Incremento percentuale di consenso alla consultazione del FSE;

5. di **PRECISARE** che il raggiungimento degli obiettivi specifici di cui al punto 3) costituisce elemento di valutazione ai fini del giudizio di confermabilità nell’incarico ai sensi del comma 4 dell’art. 2 del D.lgs. n. 171 del 04/08/2016 e ss.mm.ii., mentre la verifica in ordine al raggiungimento degli ulteriori obiettivi tematici è preordinata al calcolo della percentuale di indennità premiale eventualmente spettante ai sensi del D.P.C.M. n. 502/95, come modificato dal D.P.C.M. n. 319/2001;
6. di **PRECISARE**, altresì, che il mancato perseguimento degli obiettivi è valutato anche ai fini della eventuale risoluzione del contratto per grave inadempimento;
7. di **PRECISARE**, comunque, che nulla è dovuto al Direttore Generale nei casi di cessazione dall’incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto, nonché per dimissioni, a titolo di indennità o altro titolo;

8. di **DISPORRE** sull'operato del Direttore Generale la valutazione prevista dal comma 6, dell'art. 3 bis, del D.lgs. n. 502 del 30/12/92 e ss.mm.ii., in base alla quale la Regione, dopo 24 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lgs.;
9. di **PRECISARE c**he le incombenze istruttorie necessarie ai fini della valutazione rientrano nelle competenze della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R. che potrà avvalersi di una Commissione di Esperti appositamente costituita con successivo Decreto Dirigenziale;
10. di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato secondo lo schema tipo approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 12/11/2019 tra la Regione Campania e il Direttore Generale alle condizioni tutte stabilite dal presente atto, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;
11. di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 569 del 19 novembre 2019;
12. di **DISPORRE** che nel contratto individuale del Direttore Generale, del complesso di obiettivi, di controlli e di sanzioni sopra esposto, nonché del combinato disposto dell'art 52, comma 4, lettera d, della L. 289/2002 e art. 3, comma 2, lettera c, della L. 405/2001 in materia di decadenza dei Direttori Generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico, per l'applicazione conseguente;
13. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
14. di **TRASMETTERE** la presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alla Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	591	del	06/08/2025	**DG 04**	**00**

OGGETTO :
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. Determinazioni.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***07/08/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE***	***07/08/2025***

DATA ADOZIONE	***06/08/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***07/08/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale
50.14.94. Staff - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 512

Assessore

Assessore LUCIA FORTINI

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 05	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *28/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Programmazione pluriennale risorse ministeriali dal 2020 al 2024 ex art. 53 Codice Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017)

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. Il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS) il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma (art. 45, comma 1);
b. in attuazione dell'art. 53, comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 è stato emanato il Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 (con gli allegati A, B e C), a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale sono state disciplinate le procedure di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro;
c. Il D.lgs. 117/17 (Codice Terzo Settore) all'articolo 53 co. 3 dispone che "*le risorse necessarie a consentire l'avvio e la gestione del Registro unico nazionale del Terzo settore sono stabilite in 25 milioni di euro per l'anno 2018, in 20 milioni di euro per gli anni 2019 e 2020, in 14,7 milioni di euro per l'anno 2021 e in 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, da impiegare per l'infrastruttura informatica nonché per lo svolgimento delle attività di cui al presente titolo e di cui all'articolo 93, comma 3, anche attraverso accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 9 agosto 1990, n. 241, con le Regioni e le Province autonome, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni*";
d. in data 26 ottobre 2021 con il Decreto Direttoriale n. 561 della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'articolo 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020, a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
e. con D.D. n. 1022 del 24/11/2021 si è provveduto a meglio determinare ed articolare le competenze dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, anche suddividendolo in sezioni, stabilendo, tra l'altro che l'adozione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli Enti dal RUNTS e gli altri provvedimenti dell'Ufficio a rilevanza esterna previsti dal Codice del Terzo Settore rientrano nella competenza esclusiva del Dirigente p.t. dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
f. in ottemperanza alle summenzionate disposizioni Codicistiche (ex art.53 CTS) il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha disposto il trasferimento di risorse a favore della Regione Campania per il funzionamento dell'Ufficio regionale RUNTS e per l'espletamento delle attività di controllo sugli enti del terzo settore, appostate sul capitolo di entrata del bilancio regionale E01479 (correlato ai capitoli di spesa: U05990 – U05992 – U05994 – U05996 – U05998);

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. la Regione Campania intende dare attuazione al dettato normativo sopra richiamato e, per l'effetto, garantire l'espletamento delle funzioni di competenza dell'Ufficio regionale del Registro Unico del Terzo Settore, coerentemente alle disposizioni vigenti di cui al Codice Terzo Settore e al Decreto Ministeriale attuativo del 15 settembre 2020 n. 106, con l'utilizzo delle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e riferite alle annualità dal 2020 al 2024, come di seguito specificate:
   b a1. € 1.289.951,00 assegnati con DM n. 69/2021 - riparto risorse: anno 2020;
   b.a2. € 1.410.433,00 assegnati con DM n. 167/2022 - riparto risorse: anno 2021 (€ 679.252,00) + anno 2022 (€ 731.181,00);
   b.a3. € 1.590.721,00 assegnati con DM n. 117/2024 - riparto risorse: anno 2023 (€ 831.767,00) + anno 2024 (€ 758.954,00);
b. gli uffici propongono di programmare le summenzionate risorse pari a un importo complessivo di € 4.291.105,00, su base pluriennale come di seguito declinato:
   b.1. € 2.700.384,00, per l'anno 2025, da destinarsi al servizio di supporto necessario alla tenuta, conservazione e gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), nonché per l'espletamento delle attività di controllo sugli enti del terzo settore, di cui al Titolo XI del Dlgs

117/17, e del procedimento di gestione degli enti trasmigrati dai soppressi registri regionali, anche avvalendosi del supporto di società in house regionali nel rispetto della normativa vigente in materia;

b.2. € 1.590.721,00, per l'anno 2026, da destinarsi alle attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore, da realizzarsi su base pluriennale;

RITENUTO, pertanto

a. di dover prendere atto delle risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Campania e riferite alle annualità dal 2020 al 2024, come sopra specificato
b. di dover programmare le summenzionate risorse pari ad un importo complessivo di € 4.291.105,00, su base pluriennale; come di seguito declinato:
   b.1. € 2.700.384,00, per l'anno 2025, da destinarsi al servizio di supporto necessario alla tenuta, conservazione e gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), nonché per l'espletamento delle attività di controllo sugli enti del terzo settore, di cui al Titolo XI del Dlgs 117/17, e del procedimento di gestione degli enti trasmigrati dai soppressi registri regionali, anche avvalendosi del supporto di società in house regionali nel rispetto della normativa vigente in materia;
   b.2. € 1.590.721,00, per l'anno 2026, da destinarsi alle attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore, da realizzarsi su base pluriennale;
c. di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie l'adozione di tutti gli atti consequenziali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto delle risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Campania e riferite alle annualità dal 2020 al 2024, come di seguito specificate:
   1.a. € 1.289.951,00 assegnati con DM n. 69/2021 - riparto risorse anno 2020;
   1.b. € 1.410.433,00 assegnati con DM n. 167/2022 - riparto risorse anno 2021 (€ 679.252,00) + anno 2022 (€ 731.181,00);
   1.c. € 1.590.721,00 assegnati con DM n. 117/2024 - riparto risorse anno 2023 (€ 831.767,00) + anno 2024 (€ 758.954,00);
2. di programmare le summenzionate risorse pari ad un importo complessivo di € 4.291.105,00, come di seguito declinato:
   2.a. € 2.700.384,00, per l'anno 2025, da destinarsi al servizio di supporto necessario alla tenuta, conservazione e gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), nonché per l'espletamento delle attività di controllo sugli enti del terzo settore, di cui al Titolo XI del Dlgs 117/17, e del procedimento di gestione degli enti trasmigrati dai soppressi registri regionali, anche su base pluriennale;
   2.b. € 1.590.721,00, per l'anno 2026, da destinarsi alle attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore, da realizzarsi su base pluriennale;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie l'adozione di tutti gli atti;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alle Politiche sociali e Socio-sanitarie, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio - Sanitarie, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	512	del	28/07/2025	**DG 05**	**01**

OGGETTO :
Programmazione pluriennale risorse ministeriali dal 2020 al 2024 ex art. 53 Codice Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017)

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Assessore LUCIA FORTINI***	***07/08/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott.ssa MARIA SOMMA***	***07/08/2025***

DATA ADOZIONE	***28/07/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***07/08/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.05.00. Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 509

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA
Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA
Assessore NICOLA CAPUTO
Assessore ANTONIO MARCHIELLO

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 06	00
DG 07	00
DG 11	00
DG 15	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *28/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
PR Campania FESR 2021-2027 – "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale" – Programmazione II fase.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente - Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee L 197 del 21 luglio 2001" sono state emanate disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) finalizzata a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire alla integrazione delle considerazioni ambientali nella elaborazione ed adozione di piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile assicurando che venga effettuata una valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
b) la Direttiva 92/43/CEE (art. 6 comma 3) prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione dei Siti Natura 2000 che possa avere incidenze su tale sito sia sottoposto ad una opportuna Valutazione di Incidenza (VI);
c) la Commissione Europea ha adottato il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
d) la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 "Il Green Deal Europeo" illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
e) con DGR n. 44 del 28/01/2020, è stato avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;
f) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
g) la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini" presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;
h) con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
i) la strategia europea delineata nel Green Deal, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, il Pilastro europeo dei diritti sociali e le priorità di Next Generation EU rappresentano il quadro politico di riferimento europeo per la programmazione regionale dei Fondi europei;
j) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
k) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
l) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
m) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno";

PREMESSO, altresì, che

a) con DD 18 del 03/02/2021 l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del POR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo

Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;

b) in data 17 gennaio 2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione da parte del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060, il Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
c) con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
d) in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
e) in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
f) l'Accordo di Partenariato 2021-2027 considera altamente prioritario il contrasto al dissesto idrogeologico, la messa in sicurezza dei territori montani e delle aree a maggior rischio - da assicurare anche grazie al coordinamento operativo tra i diversi strumenti di programmazione - attraverso investimenti volti alla prevenzione di eventi calamitosi e preparazione a fronteggiare la fase di evento delle calamità e di risposta post-evento, sostenendo tra l'altro interventi di prevenzione e gestione attiva del territorio;
g) in esito al processo negoziale, con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005) del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;
h) con DGR 559 del 03/11/2022 si è preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
i) la strategia d'intervento delineata nella programmazione 21/27 mira nel suo complesso a ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based ed è prerogativa dell'amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;
j) tali obiettivi saranno anche conseguiti attraverso la prosecuzione degli interventi di Programmazione forestale da porre in essere in continuità con quelli già programmati con DGR 278/2022 a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e di quelli per la Riqualificazione di aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici da porre in essere in continuità con quelli già programmati con DGR 257/2020 a valere sul POC Campania 2014/2020;
k) nell'ambito del PR Campania FESR 21/27 in particolare l'Obiettivo specifico: RSO2.4. è finalizzato a garantire la prevenzione dei rischi di catastrofe e promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;
l) nell'ambito del su richiamato Obiettivo Specifico: RSO 2.4, l'Azione 2.4.3 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" mira, in particolare, alla riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria degli uffici regionali competenti, che:

a) sulla base di quanto condiviso con la Cabina di Regia, istituita con Protocollo d'intesa del 15/09/2020, e della programmazione effettuata con DGR 257 del 26/05/2020, è stato avviato il programma di "Riqualificazione di aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici" teso alla valorizzazione e alla messa in sicurezza del verde pubblico;
b) in continuità con il menzionato programma di interventi, con DGR n.710 del 20/12/2022 sono state programmate risorse FESR 2021/2027 sull'Obiettivo specifico: RSO2.4 - Azione 2.4.3 per l'importo massimo di 39,5 mln di Euro da destinare al programma di "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale", in particolare per le azioni di sistemazione idraulico forestale, sistemazione idraulico agraria e rispristino nelle seguenti aree:

b.1 Foresta di Cuma (Pozzuoli / Bacoli);
b.2 Riserva degli Astroni (Napoli), Parco degli Uccelli (Giugliano), Parco Sartania (Napoli);
b.3 Foresta di Roccarainola (Roccarainola);

c) nelle procedure di gara relative agli interventi soprarichiamati, è stata applicata, con esito positivo, la clausola sociale per l'utilizzo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori svantaggiati ricompresi in elenchi censiti dai competenti Uffici regionali di cui alla DGR n. 342 del 29/2/2008, conferendo all'iniziativa le caratteristiche idonee per ulteriormente promuovere la valorizzazione di tale bacino;
d) in continuità con il programma di "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale" finanziato con la D.G.R. n. 710 del 20/12/2022, risulta necessario proseguire nelle attività di ripristino e valorizzazione delle foreste di proprietà regionale procedendo al finanziamento di una seconda fase biennale del valore finanziario complessivo stimato in € 41.000.000,00;
e) tale stima prevede l'estensione del programma anche alle oasi faunistiche regionali ed alle aree verdi appartenenti al patrimonio dell'ACER al fine di contrastare le isole di calore;
f) la seconda fase del programma interesserà i seguenti siti:
f.1 Foresta di Cuma (Pozzuoli/Bacoli);
f.2 Foresta del Cratere degli Astroni e Parco Sartania (Pozzuoli/Napoli), nonché aree ACER nei comuni di Napoli, Napoli Secondigliano, Pozzuoli, Sant'Antimo, Qualiano, San Giorgio a Cremano, Torre del Greco, Ercolano, Nola, Acerra, Cimitile e Marigliano;
f.3 Foresta di Roccarainola (Roccarainola);
f.4 Parco degli Uccelli (Giugliano in Campania);
nell'ambito delle quali saranno realizzate le seguenti attività:
- sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria;
- recupero di porzioni di foresta ancora occupate da privati;
- ripristino e ricostruzione di strutture in legno adibite ad aree didattiche e di presidio;
- manutenzione straordinaria di manufatti forestali in legno e in muratura;
- manutenzione straordinaria dei presidi di vivaio forestale per la produzione di specie autoctone;
- ripristino di piste forestali e di impianti antincendio;
- messa in sicurezza delle foreste per garantirne la fruizione didattica e pubblica;
- interventi di forestazione urbana per il contrasto alle isole di calore;

g) pertanto, gli uffici regionali propongono:
g.1 di programmare l'importo di € 41.000.000,00 a valere sulle risorse PR FESR 21/27 per la realizzazione dei menzionati interventi, le cui finalità risultano coerenti con l'Obiettivo Specifico: RSO 2.4, Azione 2.4.3
g.2 di prevedere l'inserimento nelle procedure di gara relative ai menzionati interventi della clausola sociale per l'utilizzo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori svantaggiati ricompresi in elenchi censiti dai competenti Uffici regionali di cui alla DGR n. 342 del 29/2/2008, limitatamente a quelli attualmente impegnati nelle attività di cantiere per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 710/2022;

RITENUTO

a) di dover programmare, a valere sul PR FESR 21/27 - RSO 2.4, Azione 2.4.3 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" – l'importo di € 41.000.000,00 da destinare alla seconda fase biennale del programma di "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale" che interesserà i seguenti siti:
a.1 Foresta di Cuma (Pozzuoli/Bacoli);
a.2 Foresta del Cratere degli Astroni e Parco Sartania (Pozzuoli/Napoli), nonché aree ACER nei comuni di Napoli, Napoli Secondigliano, Pozzuoli, Sant'Antimo, Qualiano, San Giorgio a Cremano, Torre del Greco, Ercolano, Nola, Acerra, Cimitile e Marigliano;
a.3 Foresta di Roccarainola (Roccarainola);
a.4 Parco degli Uccelli (Giugliano in Campania);
b) di dover precisare che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 sopra menzionate avverrà, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di gestione del FESR, all'esito del iter istruttorio, provvedendo, al contempo, a garantire, tra l'altro, il rispetto del principio del DNSH;
c) di dover demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere, in raccordo, per quanto di competenza, con la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, gli atti conseguenti al presente provvedimento;
d) di dover demandare alla DG Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili le attività tecnico -

amministrative necessarie per l'inserimento nelle procedure di gara relative agli interventi sub precedente lettera a) della clausola sociale per l'utilizzo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori svantaggiati ricompresi in elenchi censiti dai competenti Uffici regionali di cui alla DGR n. 342 del 29/2/2008, limitatamente a quelli attualmente impegnati nelle attività di cantiere per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 710/2022;

ACQUISITO

a) il parere dell'AdG FESR prot. 0373505 del 25/07/2025;
b) il parere del Responsabile della Programmazione unitaria prot. n.17714/UDCP/GAB/GAB del 28/07/2025;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare, a valere sul PR FESR 21/27 - RSO 2.4, Azione 2.4.3 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" – l'importo di € 41.000.000,00 da destinare alla seconda fase biennale del programma di "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale" che interesserà i seguenti siti:
   1.1 Foresta di Cuma (Pozzuoli/Bacoli);
   1.2 Foresta del Cratere degli Astroni e Parco Sartania (Pozzuoli/Napoli), nonché aree ACER nei comuni di Napoli, Napoli Secondigliano, Pozzuoli, Sant'Antimo, Qualiano, San Giorgio a Cremano, Torre del Greco, Ercolano, Nola, Acerra, Cimitile e Marigliano;
   1.3 Foresta di Roccarainola (Roccarainola);
   1.4 Parco degli Uccelli (Giugliano in Campania);
2. di precisare che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 sopra menzionate avverrà, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di gestione del FESR, all'esito del iter istruttorio, provvedendo, al contempo, a garantire, tra l'altro, il rispetto del principio del DNSH;
3. di demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere, in raccordo, per quanto di competenza, con la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, gli atti conseguenti al presente provvedimento;
4. di demandare alla DG Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili le attività tecnico - amministrative necessarie per l'inserimento nelle procedure di gara relative agli interventi sub precedente punto 1. della clausola sociale per l'utilizzo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori svantaggiati ricompresi in elenchi censiti dai competenti Uffici regionali di cui alla DGR n. 342 del 29/2/2008, limitatamente a quelli attualmente impegnati nelle attività di cantiere per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 710/2022;
5. di trasmettere il presente atto,
   - al Gabinetto del Presidente;
   - al Responsabile della Programmazione unitaria;
   - alla DG 50.03 Autorità di Gestione FESR;
   - all'Ufficio Speciale Grandi Opere 60.06.00;
   - alla DG 50.07 per le Politiche agricole, Alimentari e Forestali;
   - alla DG 50.11 Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili;
   - alla DG 50.15 Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
   - al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	509	del	28/07/2025	**US 06** **DG 07** **DG 11** **DG 15**	**00** **00** **00** **00**

OGGETTO :
PR Campania FESR 2021-2027 – "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale" – Programmazione II fase.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE	*Presidente VINCENZO DE LUCA* *Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA* *Assessore NICOLA CAPUTO* *Assessore ANTONIO MARCHIELLO*	*06/08/2025* *06/08/2025* *06/08/2025* *05/08/2025*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	*LUIGI RICCIO* *Dott. FABRIZIO MANDUCA* *Dott. PAOLO GARGIULO* *Dott. MAURO FERRARA*	*05/08/2025* *05/08/2025* *05/08/2025* *05/08/2025*

DATA ADOZIONE	*28/07/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *MAURO*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*06/08/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.03.00. Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale
50.07.00. Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali
50.11.00. Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
50.15.00. Direzione Generale per le Risorse Strumentali
60.06.00. Grandi Opere

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)

Dnerale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 510

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA
Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA
Assessore NICOLA CAPUTO
Assessore ANTONIO MARCHIELLO

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 06 DG 07 DG 11	00 00 00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 28/07/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

PR CAMPANIA FESR 2021/2027 PROGRAMMA DI "RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE VERDI, AREE NATURALI, FORESTE, OASI FAUNISTICHE REGIONALI – CONTRASTO ALLE ISOLE DI CALORE - PINETA DI CASTEL VOLTURNO, OASI DEI VARICONI E OASI DI SOGLITELLE" – Programmazione III fase.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Direttiva 92/43/CEE (art. 6 comma 3) prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione dei Siti Natura 2000 che possa avere incidenze su tale sito sia sottoposto ad una opportuna Valutazione di Incidenza (VI);
b) con la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente - Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee L.197 del 21 luglio 2001" sono state emanate disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) finalizzata a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire alla integrazione delle considerazioni ambientali nella elaborazione ed adozione di piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile assicurando che venga effettuata una valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
c) la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 "Il Green Deal Europeo" illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
d) la strategia europea delineata nel Green Deal, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, il Pilastro europeo dei diritti sociali e le priorità di Next Generation EU rappresentano il quadro politico di riferimento europeo per la programmazione regionale dei Fondi europei;
e) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
f) con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
g) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
h) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
i) con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
j) in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 poi sottoscritto il 19 luglio 2022;
k) in esito al processo negoziale, con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027";
l) con DGR 559 del 03/11/2022 si è preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
m) l'Accordo di Partenariato 2021-2027 considera altamente prioritario il contrasto al dissesto idrogeologico, la messa in sicurezza dei territori montani e delle aree a maggior rischio - da assicurare anche grazie al coordinamento operativo tra i diversi strumenti di programmazione – attraverso investimenti volti alla prevenzione di eventi calamitosi e preparazione a fronteggiare la fase di evento delle calamità e di risposta post-evento, sostenendo tra l'altro interventi di prevenzione e gestione attiva del territorio;
n) la strategia d'intervento delineata nella programmazione 21/27 in regionale mira nel suo complesso a ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei

luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based ed è prerogativa dell'amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;

PREMESSO, altresì, che

a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 257 del 26.05.2020 è stata programmata, nell'ambito del programma di "Riqualificazione di aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici", la realizzazione dei seguenti due interventi:
   a.1"Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli", cui è stata assegnata una dotazione finanziaria complessiva di € 15.000.000,00 a valere sulle risorse POC 2014/2020;
   a.2 "Riqualificazione e messa in sicurezza della Pineta di Castelvolturno e fasce prospicienti il litorale I stralcio", cui è assegnata la dotazione finanziaria complessiva di € 3.000.000,00 a valere sulle risorse POC 2014/2020;
b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 546 del 02/12/2020 sono state programmate risorse pari a € 950.000,00 a valere sulle risorse POC 2014-2020 al fine di garantire la copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione e messa in sicurezza della Pineta di Castelvolturno" in aggiunta alla disponibilità già programmata di € 3.000.000,00 con DGR 257/2020;
c) con il Protocollo d' intesa PG/2021/0289384 del 28/05/2021 sottoscritto tra Regione Campania, l'Ente Riserve "Volturno Licola Falciano" e il comune di Castel Volturno (CE)" è stato avviato il programma di "riqualificazione e messa in sicurezza della pineta di Castelvolturno e fasce prospicienti il litorale contermine";
d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 13/09/2022 è stato programmato l'importo di € 3.950.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI - CONTRIBUTI ENTI LOCALI - al fine di garantire la copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione e messa in sicurezza della Pineta di Castelvolturno e fasce prospicienti il litorale contermine II FASE";
e) con DGR n. 277 del 16/05/2023 sono state programmate risorse FESR 2021/2027 pari a € 10.055.000,00 destinate all'ulteriore fase del programma "Riqualificazione e messa in sicurezza della Pineta di Castelvolturno e fasce prospicienti il litorale contermine per la realizzazione dell'intervento a regia regionale con beneficiario l'Ente Riserve "Volturno – Licola Falciano" imputando lo stesso sull'Azione 2.4.3 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" e sull' Azione 2.7.1 "Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette";

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) la positiva esperienza svolta nella I° fase del recupero delle aree dunali e la ricostituzione della foresta demaniale di Castel Volturno in esecuzione delle Deliberazioni n. 257 del 26.05.2020, n. 475 del 13/09/2022 e n. 277 del 16/05/2023 ha spinto l'avvio della seconda II° fase dell'intervento di recupero attualmente in corso;
b) l'intervento di II° fase ha interessato un ulteriore porzione della foresta ma non il suo completamento, necessitandosi così di un ulteriore ed ultima fase per il suo totale recupero, nell'ottica di una completa ricostituzione dell'intero ecosistema di riferimento afferente alla rete Natura 2000 della Regione Campania (IT8010020 "Pineta di Castelvolturno") - D.G.R. n. 795 del 19/12/2017;
c) le procedure di gara relative agli interventi eseguiti hanno favorito la collocazione nel mondo del lavoro dei lavoratori svantaggiati come previsto dalla L.R.n.14 del 26 maggio 2016 art.14 e 42, provenienti nello specifico dal bacino occupazionale ex Jacorossi;
d) in continuità con le precedenti programmazioni di cui alle Deliberazioni n. 257 del 26.05.2020, n. 475 del 13/09/2022 e n. 277 del 16/05/2023, risulta necessario proseguire nelle attività di recupero, tutela e valorizzazione dell'intera area della Foresta demaniale e delle Dune di Castel Volturno, mediante l'attivazione di una III° ed ultima fase biennale volta al pieno recupero della foresta per la quale si stima un fabbisogno finanziario complessivo di € 12.000.000,00;

e) al fine della completa ricostituzione dell'ecosistema di riferimento, l'intervento di III° fase riguarderà anche le aree demaniali dell'Oasi dei "Variconi" ZSC IT8010028 (Foce Volturno) e sul sito Zone Umide di "Soglitelle" in Comune di Villa Literno, situato nelle immediate vicinanze dalla Pineta di Castel Volturno che, seppur ~~se~~ non inserito ancora nelle aree di tutela dei siti Natura 2000, risulta sequestrato alla camorra;
f) con la III° fase del programma "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, foreste, oasi faunistiche regionali – contrasto alle isole di calore - Pineta di castel Volturno, oasi dei Variconi e oasi di Soglitelle**"** si prevede la realizzazione di azioni di neo-piantumazione, sistemazione idraulico forestale, sistemazione idraulico agraria e rispristino per l'utilizzo ai fini sociali, ricreativi e didattici delle aree con i seguenti interventi:
   - Ricostituzione boschiva, tutela degli investimenti effettuati con interventi di cure di allevamento straordinarie a tutela della neo-foresta e della neo area dunale (ha 140);
   - Estensione dell'intervento di risanamento e piantumazione ZSC IT8010020 sulla restante pineta circa (ha 25);
   - Recupero con attività di protezione dell'Oasi dei Variconi IT 8010018 circa (ha 59), area oggetto ancora di atti vandalici e di atti di frode;
   - Recupero e riqualificazione dell'Oasi di Soglitelle circa (ha 103), con delimitazione confini, risanamento da rifiuti piantumazione lungo i confini di essenze protettive autoctone;
g) pertanto, gli uffici regionali propongono:
   g.1 di programmare l'importo complessivo di € 12.000.000,00 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021/2027 per la realizzazione dei menzionati interventi, le cui finalità risultano coerenti con l'Obiettivo Specifico: RSO 2.4, Azione 2.4.3 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" e con l'Obiettivo Specifico RSO2.7 - 'Azione 2.7.1 "Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette";
   g.2 di prevedere l'inserimento nelle procedure di gara relative ai menzionati interventi della clausola sociale dei lavoratori svantaggiati come previsto dalla L.R. n.14 del 26 maggio 2016 art.14 e 42, provenienti dal bacino occupazionale ex Jacorossi, limitatamente a quelli attualmente impegnati nelle attività di cantiere per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR n. 277 del 16/05/2023;

RITENUTO

a) di dover programmare, a valere sul PR Campania FESR 2021–2027, l'importo complessivo di € 12.000.000,00 da imputare all'Azione 2.4.3 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" e all'Azione 2.7.1 "Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette", per la III° fase biennale del programma "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, foreste, oasi faunistiche regionali – Contrasto alle isole di calore", comprensivo degli interventi sulla Pineta di Castel Volturno, sull'Oasi dei Variconi e sull'Oasi di Soglitelle", da realizzarsi a regia regionale o con l'individuazione dell'Ente Riserve Naturali Regionali Foce Volturno quale soggetto beneficiario;
b) di dover precisare che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 sopra menzionate avverrà, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di gestione del FESR, all'esito del iter istruttorio, provvedendo, al contempo, a garantire, tra l'altro, il rispetto del principio del DNSH;
c) di dover demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere, in raccordo, per quanto di competenza, con la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, gli atti conseguenti al presente provvedimento;
d) di dover demandare alla DG Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili le attività tecnico amministrative necessarie per l'inserimento nelle procedure di gara relative agli interventi sub precedente lettera a) della clausola sociale dei lavoratori svantaggiati come previsto dalla L.R. n.14 del 26 maggio 2016 art.14 e 42, provenienti dal bacino occupazionale ex Jacorossi limitatamente a quelli attualmente impegnati nelle attività di cantiere per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR n. 277 del 16/05/2023;

ACQUISITO

a) il parere dell'AdG FESR prot. 374800 del 28/07/2025;
b) il parere del Responsabile della Programmazione unitaria prot. n.17713/UDCP/GAB/GAB del 28/07/2025;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di programmare**, a valere sul PR Campania FESR 2021–2027, l'importo complessivo di € 12.000.000,00 da imputare all'Azione 2.4.3 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" e all'Azione 2.7.1 "Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette", fermo restando che la corretta imputazione tra le due Azioni sarà definita in sede di ammissione a finanziamento, per la III° fase biennale del programma "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, foreste, oasi faunistiche regionali – Contrasto alle isole di calore", comprensivo degli interventi sulla Pineta di Castel Volturno, sull'Oasi dei Variconi e sull'Oasi di Soglitelle", da realizzarsi a regia regionale o con l'individuazione dell'Ente Riserve Naturali Regionali Foce Volturno quale soggetto beneficiario;
2. **di precisare** che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 sopra menzionate avverrà, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di gestione del FESR, all'esito del iter istruttorio, provvedendo, al contempo, a garantire, tra l'altro, il rispetto del principio del DNSH;
3. **di demandare** all'Ufficio Speciale Grandi Opere, in raccordo, per quanto di competenza, con la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, gli atti conseguenti al presente provvedimento;
4. **di demandare** alla DG Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili le attività tecnico amministrative necessarie per l'inserimento nelle procedure di gara relative agli interventi sub precedente punto 1) della clausola sociale dei lavoratori svantaggiati come previsto dalla L.R.n.14 del 26 maggio 2016 art.14 e 42, provenienti dal bacino occupazionale ex Jacorossi limitatamente a quelli attualmente impegnati nelle attività di cantiere per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR n.277 del 16/05/2023;
5. **di trasmettere** il presente atto:
   - al Gabinetto del Presidente;
   - al Responsabile della Programmazione unitaria;
   - alla DG 50.03 Autorità di Gestione FESR;
   - all'Ufficio Speciale Grandi Opere DG 60.06.00;
   - alla DG 50.07 per le Politiche agricole, Alimentari e Forestali;
   - alla DG 50.11 Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
   - al BURC per la pubblicazione.

•

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	510	del	28/07/2025	US 06 DG 07 DG 11	00 00 00

OGGETTO :
PR CAMPANIA FESR 2021/2027 PROGRAMMA DI "RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE VERDI, AREE NATURALI, FORESTE, OASI FAUNISTICHE REGIONALI – CONTRASTO ALLE ISOLE DI CALORE - PINETA DI CASTEL VOLTURNO, OASI DEI VARICONI E OASI DI SOGLITELLE" – Programmazione III fase.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE - ASSESSORE -	*Presidente VINCENZO DE LUCA* *Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA* *Assessore NICOLA CAPUTO* *Assessore ANTONIO MARCHIELLO*	*06/08/2025* *06/08/2025* *06/08/2025* *05/08/2025*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	*Dott. FABRIZIO MANDUCA* *LUIGI RICCIO* *Dott. PAOLO GARGIULO*	*05/08/2025* *05/08/2025* *05/08/2025*

DATA ADOZIONE	*28/07/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *MAURO*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*06/08/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.03.00. Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale
50.07.00. Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali
50.11.00. Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
60.06.00. Grandi Opere

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale

USM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. *520*

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 06	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *01/08/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

PNRR - Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 – D.G.R. n° 55/2023 – Aggiornamento schema convenzione.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	Assente
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility - RRF*), perno della strategia di ripresa post-pandemica dell'Unione Europea (UE) finanziata tramite "*Next Generation EU*" (NGEU) ad integrazione del Quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea (QFP) 2021-2027, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
b. il 30 aprile 2021 l'Italia ha ufficialmente trasmesso il testo definitivo del PNRR alla Commissione europea(CE), trasmesso il 4 maggio 2021 anche al Parlamento italiano;
c. in data 13 luglio 2021 il Consiglio dell'Economia e delle Finanze dell'UE (ECOFIN) ha approvato il PNRR italiano, con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021;
d. il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", come convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, prevede, tra le opere di impatto rilevante, di cui all'art. 44, specificamente individuate nell'ambito dell'Allegato IV del suddetto Decreto Legge, l'intervento "*Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro (Campania)*";
e. il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile nel luglio 2021 ha pubblicato le "*Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblicidi lavori del PNRR e del PNC*" ai sensi dell'art. 48, comma 7, del DL n. 77/2021;
f. con nota prot. n. 407815 del 04.08.2021 la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque ha trasmesso il progetto di Fattibilità Tecnico Economica "*Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana*" al Presidente del Consiglio Superiore Lavori Pubblici – Presidente del Comitato Speciale *ex* art. 45 del DL 77/2021, per l'espressione del parere di cui all'art. 48, comma 7 del DL 77/2021;
g. con nota della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque prot. n. 407873 del 04.08.2021 il predetto progetto è stato altresì trasmesso anche al Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti;
h. con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021 "*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico - Investimento 4.1, della Missione 2 - Componente C4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*" si è provveduto all'assegnazione e riparto delle risorse ai relativi Soggetti Attuatori, destinando alla Regione Campania per l'intervento "*Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro*" l'importo di € 205.000.000,00 quale quota a valere sul PNRR;
i. con Delibera di Giunta Regionale n° 614 del 31.12.2021 avente ad oggetto "*Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 - Programmazione finanziamento*" si è provveduto ad individuare in via programmatica le fonti di finanziamento per l'intera copertura del QE dell'opera avente importo pari ad € 421.000.000,00 tenuto anche conto dei € 205.000.000,00 assegnati con il richiamato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021 a valere sul PNRR;
j. con la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 1.03.2022 avente ad oggetto "*Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro. Aggiornamenti alla DGR n. 614 del 28/12/2021.Programmazione finanziamento*", si è preso atto della disponibilità delle risorse necessarie a garantire l'intera copertura finanziaria dell'opera, ivi comprese le opere irrigue, per un ulteriore importo di €103.894.228,56, ad integrazione di quanto già programmato con la DGR 614/2021, a valere sui Programmi a gestione regionale, FESR e FSC, che pertanto, concorrono per la totale copertura finanziaria dell'opera pari ad Euro 524.894.228,56 IVA compresa;
k. Il CIPESS con delibera n° 1 del 15/02/2022 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili*" ha previsto per l'intervento denominato "*Diga di Campolattaro*" un finanziamento pari ad € 115.000.000;

l. il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere n. 3/2022 del 31/03/2022 ha autorizzato la prosecuzione *dell'iter* di valutazione ed approvazione del progetto secondo le procedure dettate dall'articolo 44 del DL n. 77/2021, nel rispetto delle prescrizioni in esso contenute e tenendo anche conto delleraccomandazioni e delle osservazioni formulate;

m. la Regione Campania, nella qualità di Soggetto Attuatore, con nota prot. n. 0190718 del 7.04.2022 avente ad oggetto "*Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana. Approvazione del progetto, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, Conferenza di Servizi in Forma Semplificata e in Modalità Asincrona ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.*", ha dato avvio alla Conferenza dei Servizi in forma semplificata nelle forme previste dall'art. 44 c.4 del DL 77/2021;

PREMESSO altresì che

a. il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l'art. 4, co. 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, possano essere individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, nonché la nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

b. con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 del predetto decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaroe di diramazione ad uso potabile e irriguo, CUP B87B20098990009, intervento infrastrutturale inserito nell'elenco previsto all'Allegato IV, relativo alle "*opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto*", di cui all'art. 44 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

c. In data 13/09/2022 è stato sottoscritto l'atto d'obbligo tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e la Regione Campania per la "*Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro*" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 - Componente 4 - investimento 4.1- Codice PNRR-M2C4-I4.1-A1-30;

d. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale n. 411 del 19.12.2022 è stato approvato il nuovo Quadro Economico dell'intervento "*Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)"* aggiornato al prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania attualmente vigente il cui valore complessivo è pari ad € 691.807.370,52 IVA compresa; l'incremento dell'importo del citato intervento rispetto a quanto previsto dalla DGR 92/2022, pari a € 166.913.141,96, trova copertura finanziaria a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, giusto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.11.2022 e ss.mm.ii. e attraverso le risorse stanziate dal CIPESS con la Delibera n. 35/2022 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 assegnazione al ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020 di risorse per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022*";

e. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9.05.2022 all'articolo 2, comma 2, prevede che il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico si avvale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, delle strutture tecniche della Regione Campania;

f. il Decreto n. 2 dell'8.11.2022 del Commissario Straordinario ha stabilito che la Regione Campania, ai fini della attuazione dell'intervento "*Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro*" svolge la funzione di stazione appaltante e che il medesimo Commissario si avvale, per l'espletamento dell'incarico, delle strutture tecniche della Regione Campania, regolando le modalità di avvalimento attraverso apposita accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

g. con la Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 30.03.2022, la Regione Campania ha individuato le strutture incaricate delle funzioni connesse alla realizzazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR e del PNC, attribuendo all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" funzioni di raccordo tra le strutture competenti in materia di PNRR e PNC con le altre strutture Amministrative regionali e

centrali, nonché di coordinamento operativo generale delle attività di programmazione ed attuazione degli investimenti e delle attività a vario titolo e livello derivanti dal PNRR e dal PNC;

h. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 563 del 3.11.2022 è stata istituita, nell'ambito dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", la UOD 60.06.06 "*Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)*", alla quale sono affidati, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento della Regione Campania n. 12/2011 e ss.mm.ii., i compiti di coordinamento e gestione delle attività tecniche ed amministrative di competenza della Regione Campania per la realizzazione del programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN) e di supporto tecnico ed amministrativo alla struttura del Commissario straordinario nominato ai sensi dell'art. 4 DL n. 32 del 18.04.2019 convertito in L. n. 55/2019 con DPCM del 09.05.2022 per l'intervento "*Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro"*;
i. con Deliberazione della Giunta Regionale n° 55 del 08/02/2023 la Giunta regionale ha preso atto dello schema di convenzione di avvalimento dando mandato al Direttore Generale dell'Ufficio speciale Grandi opere per la sottoscrizione;
j. la richiamata convenzione è stata sottoscritta il 27/06/2023;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, altresì, che:

a. con Deliberazione della Giunta Regionale n° 276 del 21/05/2025 la Giunta Regionale ha preso atto del Completamento *dell'iter* istruttorio, di competenza della Regione Campania nella sua qualità di Stazione Appaltante dell'opera, finalizzato all'approvazione del Progetto Esecutivo di competenza del Commissario Straordinario di Governo ai sensi della D.L. 32/2019;
b. con la medesima Deliberazione la Giunta Regionale ha dato atto, ad aggiornamento di quanto programmato con le DD.GG.RR. n. 614/2021, 92/2022, 55/2023 e 310/2023, dell'importo complessivo del Quadro Economico del Progetto Esecutivo e dei relativi lotti, dell'intervento "*Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana*" pari ad € 741.094.967,91, e delle relative coperture finanziarie;
c. con Decreto n. 27 del 9 giugno 2025 il Commissario straordinario, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale della Campania, ha approvato il Progetto Esecutivo dei Lotti 1, 2 e 3 dell'intervento "*Invaso di Campolattaro*", per un importo complessivo di € 741.094.967,91, unitamente ai relativi Quadri Economici. All'interno di ciascun Quadro Economico – e, quindi, del Quadro Economico complessivo – alla lettera B "*Somme a disposizione dell'Amministrazione*" è inserita la voce B.10, che iscrive gli oneri previsti dall'art. 4 del D.P.C.M. 9 maggio 2022 e dall'art. 2, comma 6-*sexies*, del D.L. 208/2024, per un importo complessivo di € 5.060.224,56, oltre IVA;
d. con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 408 del 31 luglio 2024, avente ad oggetto "*Attuazione della L.R. n. 6/2024 – Ordinamento regionale"*, nell'ambito del nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta Regionale – non ancora in vigore – sono state istituite la Struttura di Missione «PNRR» (402.00.00), unitamente all'U.O.S. denominata "*Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)"* (402.01.01), deputata al coordinamento e alla gestione delle attività tecniche e amministrative di competenza della Regione Campania per la realizzazione del relativo programma nonché al supporto tecnico-amministrativo alla struttura del Commissario straordinario, e l'Ufficio Speciale "*Opere Pubbliche ed Interventi Strategici"* (303.00.00), con la connessa U.O.S. "*Autorità Espropriante*" (303.00.02);
e. in virtù delle previsioni contenute nel Decreto n° 27 del 09 giugno 2025 e di quelle che vedranno modificarsi nel breve termine l'assetto ordinamentale degli Uffici della Giunta Regionale, risulta necessario procedere all'aggiornamento della Convenzione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 55 del 08 febbraio 2023, ciò al fine di dare immediata continuità alle attività di realizzazione dell'opera all'indomani dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento della Giunta regionale;
f. a tal fine, i dirigenti regionali interessati – il dott. Fabrizio Manduca, in qualità di attuale Dirigente dell'Ufficio Speciale "*Grandi Opere*" e futuro Direttore dell'Ufficio Speciale "*Opere Pubbliche ed Interventi Strategici*" (303.00.00), istituito con legge regionale n. 6/2024, giusta DGRC n. 317 del 4 giugno 2025 e DPGRC n. 65 del 27 giugno 2025, nel quale sarà incardinata la U.O.S. – Autorità Espropriante (303.00.02), nonché la dott.ssa Raffaella Farina, individuata quale Dirigente apicale della Struttura di Missione "*PNRR*" (402.00.00), istituita con legge regionale n. 6/2024, giusta

DGRC n. 330 del 10 giugno 2025 e DPGRC n. 61 del 27 giugno 2025 –, d'intesa con gli Uffici del Commissario straordinario del Governo per l'intervento "*Invaso di Campolattaro (BN)*", hanno elaborato uno schema di convenzione;

Ritenuto

a. di dover prendere atto dello schema aggiornato della convenzione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 55 del 08/02/2023, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b. di dover demandare ai dirigenti Fabrizio Manduca e Raffaella Farina la sottoscrizione della convenzione, nelle qualità indicate nel relativo schema;

VISTI

- tutti gli atti e i provvedimenti richiamati;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:

1. di prendere atto dello schema aggiornato della convenzione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 55 del 08/02/2023, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare ai dirigenti Fabrizio Manduca e Raffaella Farina la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 1, nelle qualità indicate nel relativo schema;
3. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza all'Ufficio di Gabinetto del Presidente; all'Assessore all'Ambiente; al Responsabile della Programmazione Unitaria; al Commissario Straordinario di Governo per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro (BN); all'Ufficio Speciale "Grandi Opere", alla Direzione Autorità di Gestione PR FESR Campania 2021 – 2027; alla Direzione Autorità di Gestione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021 – 2027; alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	520	del	01/08/2025	**US 06**	**00**

OGGETTO :
PNRR - Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 – D.G.R. n° 55/2023 – Aggiornamento schema convenzione.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⌈ ASSESSORE ⌈	*Presidente VINCENZO DE LUCA*	*05/08/2025*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	*Dott. FABRIZIO MANDUCA*	*04/08/2025*

DATA ADOZIONE	*01/08/2025*	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*05/08/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.01.00. Direzione Generale di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
50.03.00. Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale
50.07.00. Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali
60.06.00. Grandi Opere

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

CONVENZIONE DI AVVALIMENTO TRA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER L'INVASO DI CAMPOLATTARO (BN)

E

LA REGIONE CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELL'INVASO DICAMPOLATTARO

--- PRIMO AGGIORNAMENTO ---

L'anno 2025 il giorno XX del mese di XXXX,

Il Commissario straordinario del Governo per l'intervento "Invaso di Campolattaro (BN)", Prof. Attilio Toscano, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2022 (di seguito, Commissario),

e

la Regione Campania, rappresentata:

- dal Dott. Fabrizio Manduca, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR (60.06.00), nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n°. 140 del 09 novembre 2022 e nominato Direttore Generale dell'Ufficio Speciale dall'Ufficio "Opere Pubbliche ed Interventi Strategici" (303.00.00), istituito con legge regionale n.6/2024, giusta DGRC n.317 del 04/06/2025 e DPGRC n° 65 del 27/06/2025;

- dalla Dottoressa Raffaella Farina, nominata Dirigente apicale della Struttura di Missione "PNRR" (402.00.00), istituita con legge regionale n.6/2024, giusta DGRC n.330 del 10/06/2025 e DPGRC n. 61 del 27/06/2025;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, e, in particolare, l'art. 4, co. 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato articolo 4 del predetto decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, secondo cui mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri si procede all'individuazione degli interventi infrastrutturali, caratterizzati da un elevato grado di complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

VISTO l'articolo 4 della legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che assicura il corretto svolgimento dell'iter procedurale degli interventi affidati alla gestione dei Commissari straordinari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2022 di nomina del Prof. Attilio Toscano a Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 del predetto decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro e di diramazione ad uso potabile e irriguo, CUP B87B20098990009, intervento infrastrutturale inserito nell'elenco previsto all'Allegato IV, relativo alle "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto", di cui all'art. 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO, in particolare, l'art. 2, co. 2, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per il quale il Commissario straordinario per l'espletamento del suo incarico si avvale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, delle strutture tecniche della Regione Campania;

VISTO, altresì, l'art. 2, co. 4, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2022 che prevede, fra l'altro, che per il supporto tecnico delle attività connesse alla realizzazione dell'opera il Commissario straordinario possa avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'art. 1, co. 2, della legge n. 196 del 2009, i cui oneri sono posti a carico del quadro economico dell'intervento da realizzare, e che il Commissario straordinario possa nominare un Sub-commissario;

VISTO il decreto del Commissario straordinario dell'8 novembre 2022, n. 2, che, al momento, lascia in capo alla Regione Campania le funzioni di stazione appaltante, ferme le competenze del Commissario straordinario fissate dalla legge e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania del 3 novembre 2022, n. 306, recante "Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 614 del 28/12/2021 "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" CUP B87B20098990009 – Presa d'atto DPCM 09/05/2022", con cui si prende atto delle previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2022, in particolare di quanto previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal suo articolo 4, e, per l'effetto, si dà atto che la quota di 300.000,00 euro annui per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, pari a 1.500.000,00 euro trova copertura nella voce "B.1" del quadro economico dell'intervento, di cui al decreto dirigenziale del 16 luglio 2021, n. 99;

VISTO il decreto n. 2 dell'8 novembre 2022 con il quale il Commissario ha disposto, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 di nomina del Commissario, di avvalersi per l'espletamento dell'incarico, delle strutture tecniche della Regione Campania, regolando le modalità di avvalimento attraverso apposita convenzione amministrativa, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, riservandosi la facoltà di disporre di ulteriore supporto tecnico;

VISTO il decreto n. 8 del 6 marzo 2023 del Commissario straordinario, ammesso alla registrazione della Corte dei conti l'8 marzo 2023, n. 655, che approva il Regolamento delle missioni e delle spese di trasferta;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sottoscritto il 2 marzo 2022, che assegna la facoltà al Commissario straordinario di attivare un protocollo di vigilanza collaborativa con l'ANAC che il Commissario ha attivato con nota n° 4 del 16/01/2023;

VISTO il Protocollo di Intesa ai fini della prevenzione ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nell'ambito delle attività relative all'intervento "Invaso di Campolattaro (BN)", sottoscritto dal Commissario straordinario con il Prefetto di Benevento e la Regione Campania in data 26 ottobre 2023;

VISTO il Protocollo di azione di vigilanza collaborativa per la fase dell'esecuzione contrattuale sottoscritto in data 16/18 aprile 2024 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Commissario straordinario;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"* e, in particolare, il suo articolo 1, comma 289 e comma 290-bis, per come modificati e integrati dal decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, in cui si prevede, tra l'altro, che per il supporto tecnico del commissario straordinario dell'opera "Invaso di Campolattaro", nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, gli oneri siano a carico del relativo quadro economico nel limite massimo dello 0,7 per cento;

VISTO il decreto n. 24 del 14 maggio 2025 del Commissario straordinario, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 26 maggio 2025, n. 1685, inteso a rafforzare ed integrare il supporto tecnico già in atto al Commissario straordinario, limitando, allo stato, allo 0,7 per cento del quadro economico dell'intervento, complessivamente sia la quota prevista dall'articolo 1, comma 289, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sia l'importo di 300.000 euro annui previsto all'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022, inclusi i compensi del Commissario Straordinario e del Sub-commissario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto n. 27 del 9 giugno 2025 del Commissario straordinario il quale, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale della Campania, ha approvato il progetto esecutivo dei tre lotti in cui è suddiviso l'intervento "Invaso di Campolattaro" con i connessi quadri economici che riportano nelle somme a disposizione alla voce di spesa B.10 gli oneri previsti dal DPCM 09/05/2022 (art.4) e dal DL 208/2024 (art.2, co.6-sexies) per un totale di € 5.060.224,56 oltre IVA e che prevedono una conclusione complessiva dei lavori per Dicembre 2027;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 408 del 31/07/2024 avente ad oggetto "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale", con la quale, nell'ambito del nuovo ordinamento degli Ufficio della Giunta Regionale della Campania, non ancora in vigore, risultano istituite la Struttura di Missione PNRR (402.00.00) e con esso l'U.O.S denominata "Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro(BN)" (402.01.01) deputata al Coordinamento e gestione delle attività tecniche ed amministrative di competenza della Regione Campania per la realizzazione del programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN) e al supporto tecnico ed amministrativo alla struttura del Commissario Straordinario e l'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici (30303) e con esso la U.O.S. – Autorità Espropriante (303.00.02);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 55 dell'08/02/2023 con cui la Giunta Regionale della Campania ha preso atto dello schema di convezione dando mandato al Direttore Generale dell'Ufficio speciale Grandi opere per la sottoscrizione;

VISTO il decreto n. 6 del 22 febbraio 2023 con cui il Commissario straordinario del Governo nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2022 ha approvato il precedente schema di convenzione;

VISTA la Convenzione di avvalimento stipulata tra Commissario straordinario e Regione Campania il 24/27 febbraio 2023 che ha finora disciplinato sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario le modalità di attuazione e di gestione del supporto delle strutture tecniche della Regione Campania al Commissario straordinario;

VISTI le deliberazioni di Giunta regionale n. 317 e n. 330 del 04/06/205 e del 10/06/2025 e i decreti del PGRC n.65 e n. 61 del 27/06/2025, con i quali sono stati conferiti gli incarichi di preposizione alle nuove strutture ordinamentali della Giunta regionale, in attuazione delle disposizioni della legge regionale n.6 del 2024;

RITENUTO di dover aggiornare ed integrare la Convenzione stipulata in data 24/27 febbraio 2023 alla luce dello stato di implementazione dell'intervento e al fine di recepire le disposizioni previste nel decreto n. 24 del 14 maggio 2025 del Commissario straordinario;

VISTE le interlocuzioni intervenute tra Commissario straordinario del Governo e Regione Campania per la definizione di comune accordo delle modificazioni alla Convenzione di avvalimento sottoscritta in data 24/27 febbraio 2023 ai sensi dell'art. 9 della Convenzione stessa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATO ATTO della condivisione del presente schema di convenzione da parte del Commissario Straordinario, acquisita in atti al prot. n° 0383971 del 01/08/2025, del Responsabile della Struttura di missione PNRR nominato con D.P.G.R.C n° 61 del 27/06/2025, acquisita in atti al prot. n° 0384042 del 01/08/2025 e del Direttore dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici nominato con D.P.G.R.C n° 65 del 27/06/2025 avvenuta con l'istruttoria dell'atto nella sua qualità di attuale Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR;

ACQUISITO il parere dell'Avvocatura Regionale n° xxx/2025, acquisita in atti al prot. n° xxxxx del xx/08/2025;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° xxx del xx/08/2025, con cui è stato approvato il presente schema di Convezione.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Premesse)

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione che rappresenta il testo coordinato della Convenzione di avvalimento sottoscritta in data 24/27 febbraio 2023 con le modificazioni adottate di comune accordo tra le parti ai sensi dell'art. 9 della Convenzione stessa.

Articolo 2
(Finalità)

La presente Convenzione disciplina sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario le modalità di attuazione e di gestione del supporto delle strutture tecniche della Regione Campania al Commissario per l'espletamento dell'incarico di "Commissario straordinario del Governo per l'intervento Invaso di Campolattaro (BN) - CUP B87B20098990009".

Articolo 3
(Compiti e funzioni della Regione Campania)

Alla Regione Campania, come da decreto del Commissario n. 2 dell'8 novembre 2022, restano le competenze delle funzioni di Stazione appaltante e di Soggetto attuatore dell'intervento, fino a eventuale diversa disposizione ai sensi dell'art. 2 co. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2022. La Regione Campania espleterà tali competenze attraverso la Struttura di Missione PNRR (402.00.00) che pertanto svolgerà le seguenti principali attività, d'intesa con il Commissario:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- espletamento di ogni tipo di affidamento di commesse pubbliche connesse alla realizzazione dei compiti assegnati al Commissario e connesse attività previste dalla normativa vigente in materia di pubblicità, trasparenza, anticorruzione e privacy;
- espletamento delle attività di programmazione, progettazione, verifica, validazione, affidamento, esecuzione, servizi di ingegneria e architettura quali direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, e di ogni altro incarico di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento o attivazione delle procedure di affidamento delle stesse attività ai soggetti di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- redazione, istruttoria e trasmissione agli enti preposti della documentazione progettuale e amministrativa per l'acquisizione di tutti le autorizzazioni, pareri e nulla osta di legge; - espletamento di ogni procedura per il riconoscimento, l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione, il pagamento, e la corresponsione di corrispettivi, indennità, uscite o trasferimenti comunque denominati;
- espletamento delle procedure tecnico-amministrative connesse alla copertura finanziaria dell'intervento, ivi compresi gli impegni di spesa;
- rendicontazione delle spese secondo quanto stabilito dagli enti finanziatori dell'intervento;

La Regione Campania svolgerà inoltre la funzione di struttura di supporto al Commissario, per il tramite della U.O.S. Autorità Espropriante (303.00.02), per attività connesse alle procedure espropriative. Tale funzione è regolata dal successivo articolo 5.

Eventuali contenziosi che dovessero sorgere per le attività di cui sopra restano in capo alla Regione Campania, che sosterrà la difesa del proprio operato senza il coinvolgimento processuale del Commissario, laddove non siano fatti oggetto di diretta contestazione provvedimenti o atti dal medesimo Commissario adottati.

Per le attività di indirizzo, controllo e monitoraggio di competenza del Commissario, la Regione Campania si impegna a fornire al Commissario tutta la documentazione tecnico-amministrativa già finora prodotta, a fornire tutta quella che sarà prodotta per le attività di cui sopra e a tenerlo costantemente aggiornato e preventivamente informato su tutte le procedure che si intende attivare per la realizzazione dell'intervento.

Le attività di competenza della Regione dovranno essere svolte sulla base di indirizzi generali e tempistiche definite d'intesa con il Commissario a cui il RUP dell'intervento e/o il dirigente dell'unità organizzativa dedicata a Campolattaro devono attenersi, relazionando periodicamente al Commissario sullo stato di attuazione e su eventuali criticità insorte sulle procedure amministrative e sulle attività tecniche preventivamente concordate. In ogni caso, le procedure di affidamento, eventuali variazioni ai contratti e più in generale gli affidamenti che si intendono effettuare ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici, prima dell'avvio, dovranno essere condivisi con il Commissario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Commissario potrà richiedere approfondimenti amministrativi e tecnici e/o fornire specifiche indicazioni in merito alle attività da svolgere.

Si concorda, inoltre, che la nomina di componenti in commissioni e/o collegi per le fasi di esproprio, di gara, di realizzazione dei lavori e di collaudo e più in generale di esperti di elevata qualificazione, laddove ritenuta necessaria per lo svolgimento dei compiti di competenza della Stazione appaltante, avverrà d'intesa con il Commissario nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Commissario, qualora ne ravvisi la necessità al fine di superare eventuali criticità e/o di accelerare la realizzazione dell'intervento, può intimare alla stazione appaltante di provvedere a quanto necessario per il regolare prosieguo delle attività, anche fissando un termine ad adempiere con specifica indicazione delle azioni richieste. In caso di mancata ottemperanza, in relazione a specifici atti oggetto d'intimazione, il Commissario può avocare in tutto o in parte le attività della stazione appaltante.

Articolo 4

(Protocollo di vigilanza collaborativa con ANAC)

Il Commissario ha attivato un Protocollo di azione di vigilanza collaborativa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) anche per la fase dell'esecuzione contrattuale dell'intervento, in aderenza a quanto previsto dal Protocollo d'intesa per la vigilanza collaborativa sugli interventi infrastrutturali prioritari dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sottoscritto in data 28 febbraio/2 marzo 2022 tra Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) e ANAC per la realizzazione di opere strategiche commissariate.
Le parti si impegnano a definire, di comune accordo, il flusso informativo verso l'ANAC.

Articolo 5

(Struttura di supporto)

Il Commissario, per lo svolgimento delle attività di propria competenza, si avvale, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, delle strutture tecniche della Regione Campania di seguito indicate.

In particolare, le attività di supporto al Commissario saranno svolte dall'Ufficio "Opere Pubbliche ed Interventi Strategici" (303.00.00), per il tramite della U.O.S. "Autorità Espropriante" (303.00.02), nell'ambito delle attività connesse ai procedimenti espropriativi e tecnico-amministrativi relativi all'espropriazione per pubblica utilità. Nell'ambito di tali attività, l'ufficio, sulla base degli indirizzi forniti dal Commissario, curerà la redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso dei suoli necessari per la realizzazione delle opere e/o di quelle attività che si rendano comunque necessarie ai sensi del dPR n. 327/2001, così come disposto dal decreto n. 12 del 20 maggio 2024 del Commissario concernente i procedimenti espropriativi che, tra l'altro, individua la Regione Campania quale beneficiario finale delle espropriazioni.

L'unità organizzativa "Struttura di Missione PNRR" (402.00.00), sulla base degli indirizzi forniti dal Commissario svolgerà invece le funzioni di supporto per le seguenti principali attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- procedimenti tecnico-amministrativi relativi all'approvazione dei progetti, dei quadri economici, dei cronoprogrammi, di eventuali varianti e alla loro eventuale rielaborazione; - indizione, convocazione e svolgimento delle connesse attività di istruttoria, delle conferenze di servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- costituzione e gestione di un ambiente *cloud* per la documentazione tecnica, atti e documenti di lavoro;
- procedimenti tecnico-amministrativo legati al rispetto delle norme in materia di trasparenza, anticorruzione, privacy, di competenza del Commissario;
- implementazione/aggiornamento e gestione del sito web del Commissario straordinario, per la pubblicazione di atti e per la comunicazione istituzionale del Commissario;
- procedimenti amministrativi connessi alla gestione delle spese del Commissario di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2022 (impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento compensi; rimborso spese; assistenza fiscale e previdenziale per gli adempimenti di legge).

Articolo 6

(Risorse della struttura organizzativa)

La Regione Campania si impegna a dotare, per l'intera durata del mandato di Commissario straordinario del Governo, la "Struttura di Missione PNRR" (402.00.00) di tutte le professionalità e delle risorse umane, finanziarie e strumentali occorrenti allo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione delle opere. L'organico assegnato alla "Struttura di Missione PNRR" (402.00.00), sarà dedicato, in modo continuativo, alla realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione.

L'unità organizzativa, all'occorrenza e sulla base degli effettivi carichi di lavoro che nel corso del tempo saranno verificati di comune accordo, potrà essere incrementata anche con unità di personale assunte con risorse a valere direttamente sui fondi destinati all'intervento, secondo le procedure di cui al decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in tema di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione dei progetti finanziati con fondi del PNRR, e/o attivando il servizio di supporto specialistico delle società che già svolgono attività di assistenza tecnica per la Regione Campania.

La Regione Campania, per l'attività del Commissario, del sub-Commissario e di eventuali ulteriori esperti per il supporto tecnico mette a disposizione adeguati locali adibiti ad uso Ufficio e tecnologicamente attrezzati (pc completi di accessori e software, stampanti, applicativi informatici, connessioni alla rete, wi-fi) nella sede della Regione Campania sita in Via Santa Lucia 81, Napoli e/o altra sede all'occorrenza individuata. Secondo le esigenze che nel corso del tempo saranno verificate

fonte: http://burc.regione.campania.it

di comune accordo potranno essere utilizzati ulteriori spazi e dotazioni messi a disposizione della Regione Campania.

Articolo 7

(Spese del commissario)

Secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2022 di nomina del Commissario straordinario (art.4) e dal decreto-legge 1° dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 (art. 2, co. 6-sexies), la quota pari allo 0,7 per cento del quadro economico dell'intervento, come previsto dal quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento approvato con decreto n. 27 del 9 giugno 2025 del Commissario, d'intesa con il Presidente della Regione Campania, è destinata a finanziare gli oneri per i compensi del Commissario e del Sub-commissario, per il supporto tecnico al Commissario, per le spese di missione e trasferta, fino al limite massimo previsto della normativa vigente, come disposto dal decreto n. 24 del 14 maggio 2025 del Commissario a dal D.P.C.M. del 09/05/2022.

I compensi del Commissario, del Sub-commissario nominato con decreto n. 1 dell'8 novembre 2022 e degli esperti e consulenti per il supporto tecnico nominati dal Commissario saranno liquidati a cura della Regione Campania, "Struttura di Missione PNRR" (402.00.00), su specifica disposizione di liquidabilità del Commissario o suo delegato, a valere sullo stanziamento di cui sopra, sul quale graveranno anche le connesse spese di trasferta e missioni, debitamente motivate, gli oneri fiscali, contributivi e previdenziali.

Con le medesime modalità saranno altresì liquidate a cura della Regione Campania le spese per il supporto tecnico al Commissario derivanti da specifiche convenzioni eventualmente stipulate con altri soggetti indicati all'art. 2, co. 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di nomina.

Articolo 8

(Referenti – Responsabili dell'attuazione della Convenzione)

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione:

- il Referente - Responsabile dell'attuazione della Convenzione per la Regione Campania è la Dott.ssa Raffaella Farina - Direttore Generale della "Struttura di Missione PNRR" della Giunta Regionale della Campania (402.00.00);
- il Referente - Responsabile dell'attuazione della Convenzione per la Regione Campania, limitatamente alle attività della U.O.S. Autorità Espropriante (303.00.02), è il Dott. Fabrizio Manduca - Direttore dell' Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici" della Giunta Regionale della Campania (303.00.00);
- il Referente - Responsabile dell'attuazione della Convenzione per il Commissario è l'Ing. Gianluca Basile - Sub-commissario.

Ai tre Referenti – Responsabili dell'attuazione della Convenzione spetta, in particolare, il compito di definire secondo le effettive esigenze che sorgeranno nel corso dello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione dell'intervento, di comune accordo, le risorse umane occorrenti alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

struttura di supporto e le connesse dotazioni strumentali e tecnologiche nei termini di cui al precedente articolo ~~6~~.

Articolo 9

(Durata della Convenzione)

La presente Convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2027, salvo proroga in ragione delle necessità di completamento dell'opera e salvo anticipata cessazione del commissariamento, e comunque fino alla permanenza del Commissario nelle funzioni previste dall'art. 2, co. 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2022. Ogni modificazione della presente Convenzione è adottata di comune accordo tra le parti. Il Commissario può, con preavviso di almeno 30 giorni, recedere dalla Convenzione, con decreto adeguatamente motivato.

Articolo 10

(Norma transitoria)

Fino all'entrata in vigore dell'Ordinamento degli Uffici della Giunta Regionale di cui alla L.R. 6/2024 così come attuato con la D.G.R. n° 408/2024, i compiti e le funzioni previste dalla presente Convenzione nelle competenze della Struttura di Missione PNRR (402.00.00) e dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici (303.00.00), saranno svolti dall'Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR (60.06.00) secondo l'organizzazione prevista dal vigente Ordinamento.

La presente Convenzione, nella formulazione del Primo Aggiornamento, è efficace a partire dalla data di sua sottoscrizione e da tale data sostituisce integralmente la Convenzione originaria, senza soluzione di continuità e con salvezza degli atti e provvedimenti pregressi adottati nel periodo di sua vigenza ed efficacia.

Letto e sottoscritto,

Dott.ssa Raffaella Farina — Dott. Fabrizio Manduca
Prof. Ing. Attilio Toscano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 486

Assessore
Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 06	04

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *17/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione dei Disciplinari d'uso dei poligoni di Campolongo e del comprensorio di Persano.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) La Legge quadro del 6 dicembre 1991, n. 394 reca disposizioni sulle aree protette;
b) la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (di seguito "Direttiva Habitat") e la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/147/CE del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (di seguito "Direttiva Uccelli") costituiscono il fulcro della politica comunitaria in materia di conservazione della biodiversità e rappresentano la base legale su cui si fonda la Rete Natura 2000, costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC),successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
c) La L.R. 1993, n.33 reca disposizioni sulle aree protette in Regione Campania;
d) ai sensi dell'art. 6 della Direttiva Habitat gli Stati membri stabiliscono per le zone speciali di conservazione (ZSC), le misure di conservazione necessarie per evitare il degrado dei tipi di habitat presenti nel sito;
e) il recepimento della Direttiva è avvenuto in Italia nel 1997 attraverso il D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997, successivamente modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
f) l'art. 4 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., - Misure di conservazione – prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano assicurino per i proposti siti di importanza comunitaria opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie e, sulla base di linee guida per la gestione delle aree della rete "Natura 2000", da adottarsi con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, adottino per le zone speciali di conservazione le misure di conservazione necessarie;
g) il Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ha approvato il Codice dell'ordinamento militare;
h) l'art. 322 del D. Lgs 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" prevede che per le aree addestrative terrestri, marittime e aeree, sia provvisorie sia permanenti, si stipulino disciplinari d'uso fra l'autorità militare e le regioni interessate;
i) con DGR n. 617 del 24/11/2024 sono stati adottati i Piani di Gestione relativi a n.57 Siti della Rete Natura 2000 e le condizioni d'obbligo sito specifiche relative agli interventi sottoposti alla procedura di screening di Incidenza ai sensi della DGR n. 280/2021;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) il poligono di tiro semipermanente di Campolongo interessa territorialmente il Comune di Eboli (SA), nonché l'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano;
b) il poligono di tiro semipermanente di Campolongo è interessato dal sito di Rete Natura 2000 IT8050010 – ZSC – Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele, istituita con i D.M. del 21/05/2019 e del 27/11/2019;
c) i poligoni di tiro permanenti del Comprensorio di Persano interessano territorialmente il Comune di Serre (SA), nonché l'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano;
d) i poligoni di tiro permanenti del Comprensorio di Persano sono interessati dai Siti Rete Natura 2000 IT8050049 – ZSC - Fiume Tanagro e Sele e IT8050021 – ZPS - Medio corso Sele – Persano istituite con i D.M. del 21/05/2019 e del 27/11/2019;
e) il Comando di Forze Operative SUD, con nota prot.67450 del 17/06/2025 trasmessa tramite PEC e registrata al protocollo regionale n.305121 del 18/06/2025, ha inviato al Presidente della Regione Campania i testi dei disciplinari in questione;
f) i disciplinari d'uso dei poligoni militari definiscono le regole e le procedure per l'utilizzo delle aree addestrative militari, specificando orari, tipi di armi e munizioni utilizzabili nonché altre procedure di sicurezza col fine di prevenire incidenti e proteggere le persone;

g) i summenzionati disciplinari, inoltre, hanno l'obiettivo di armonizzare l'uso del territorio bilanciando le esigenze dell'addestramento militare con quelle della popolazione e dell'ambiente;
h) i competenti uffici hanno adeguato i due disciplinari ai Piani di gestione, approvati con DGR n.617 del 24/11/2024, ne hanno nuovamente condiviso il contenuto con il Comando di Forze Operative SUD e ne propongono l'approvazione;

RITENUTO

1. di dover approvare il disciplinare d'uso del poligono militare semipermanente di Campolongo, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dover approvare il disciplinare d'uso dei poligoni militari permanenti del Comprensorio di Persano, di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dover demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema gli adempimenti conseguenziali;

VISTI

a. la Direttiva 92/43/CEE;
b. il D.P.R. n. 357/1997;
c. la Direttiva 2009/147/CE;
d. la Legge 6 dicembre 1991, n. 394
e. la L.R. 1993, n.33
f. il D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66
g. la DGR n.617 del 24/11/2024

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il disciplinare d'uso del poligono semipermanente di Campolongo, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale il presente provvedimento;
2. di approvare il disciplinare d'uso dei poligoni permanenti del Comprensorio di Persano, di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale il presente provvedimento;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema gli adempimenti conseguenziali;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, anche per la notifica all'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano e al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	486	del	17/07/2025	**DG 06**	**04**

OGGETTO :
Approvazione dei Disciplinari d'uso dei poligoni di Campolongo e del comprensorio di Persano.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	*Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA*	*08/08/2025*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	*Dott. MICHELE PALMIERI*	*08/08/2025*

DATA ADOZIONE	*17/07/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *MAURO*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*08/08/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.06.00. Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

REPUBBLICA ITALIANA

COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE SUD

REGIONE CAMPANIA

DISCIPLINARE D 'USO DEL POLIGONO SEMIPERMANENTE Dl CAMPOLONGO

Edizione 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE D'USO DEL POLIGONO SEMIPERMANENTE Dl
"CAMPOLONGO"

Il Comando delle Forze Operative SUD Area Territoriale e la Regione Campania, rispettivamente rappresentati dal Gen. D. Andrea DI STASIO e dal Direttore Generale DOTT. Michele PALMIERI della Direzione per la Difesa del suolo e l'Ecosistema.

VISTO L 'art. 322 - 7^0 comma del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante il Codice dell'Ordinamento Militare (COM), che prevede per le aree addestrative, terrestri, marittime e aeree, sia provvisorie sia permanenti, la stipula di disciplinari d'uso fra l'autorità militare e la regione interessata.

PRESO ATTO Delle esigenze addestrative delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato e delle necessità della Regione e degli Enti pubblici minori dalla stessa rappresentati.

STIPULANO Il presente "disciplinare d'uso " per il poligono di tiro di Campolongo, sito nel Comune di Eboli (SA).

ART. 1

La premessa fa parte integrante e necessaria del presente accordo.

ART. 2
(Denominazione e caratteristiche dell'area)

l. Il presente Disciplinare d'uso si applica nell'area addestrativa denominata "Poligono di CAMPOLONGO" ed evidenziata nella mappa allegata a scala 1:25.000 sono F. 486 sez II FOCE DEL SELE quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Trattasi di un poligono aperto di tipo "semipermanente", utilizzabile dal punto di vista stagionale, sempre e da quello giornaliero (sempre escluso domeniche e festivi). Nei mesi di luglio ed agosto, inoltre, l'attività addestrativa è limitata all'impiego nei soli giorni alterni dalle 08:00 alle 12:00 con sospensione di tutte le attività nella settimana di ferragosto (12-18 agosto).

   La predetta area addestrativa ricade all'interno della ZSC (Zona Speciale di Conservazione) denominata "1T8050010 - Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele" istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", con i D.M. del 21/05/2019 e del 27/11/2019 e ricade nei confini dell'area protetta regionale Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano.

3. L 'area totale interessata è di ettari 77, di cui 70 appartenenti al Demanio Militare e 7 al Demanio Marittimo.

ART. 3
(Durata)

Il presente disciplinare ha la durata di 5 anni a decorrere dal giorno successivo alla sua sottoscrizione; alla scadenza è assoggettato a proroga tacita, salvo che una delle Parti

fonte: http://burc.regione.campania.it

contraenti faccia specifica richiesta di revisione o disdetta, a mezzo di raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (pec), con un anticipo di almeno 6 mesi rispetto alla data di scadenza.

ART. 4
(Enti civili e militari interessati)

1. L 'area dei poligoni interessa il territorio del Comune di Eboli (prov. di SA) ed è interna al perimetro dell'area protetta regionale Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano.
2. Il Comando delle Forze Operative SUD — Area Territoriale da atto che I Ente:
   _ gestore e consegnatario dell'area addestrativa è la Brigata bersaglieri "Garibaldi" responsabile per la tenuta del registro delle bonifiche, nonché del coordinamento delle richieste di utilizzazione e dell'organizzazione logistica; _responsabile per l'emissione delle Ordinanze di sgombero a terra è il Comando Forze Operative Sud di Napoli — Area Territoriale; _ responsabile per l'emissione dello sgombero aereo (NoTAM) è il Comando Spazio Aereo (COA) di Poggio Renatico (FE);
   _ responsabile per I 'emissione delle ordinanze di sgombero dello specchio di mare antistante il poligono di Campolongo è la Capitaneria di Porto di Salerno.
3. Il Comando delle Forze Operative SUD da, altresì, atto che gli Enti militari fruitori dell'area addestrativa sono tutti i reparti dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare, dell'Arma dei Carabinieri e dei Corpi Armati dello Stato nonché dei reparti delle Forze Armate alleate purché autorizzate a svolgere attività addestrative in Italia.

ART. 5
(Strutture territoriali eventualmente utilizzabili)

Sono viciniore e possono essere eventualmente utilizzate: l'area urbana di Battipaglia (18 Ian.), il Comando Comprensorio Persano (12 km.), l'Ospedale civile di Battipaglia (11 hn.), gli scali: ferroviario di Battipaglia (18 km.), marittimo di Salerno (27 km.), ed aereo di Napoli (97km.) e Pontecagnano (SA) (15 km.). Nel poligono non esiste una organizzazione logistica permanente. Non è servito da un'area atterraggio elicotteri.

ART. 6
(Impatto sul territorio)

L 'impiego dell'area per esercitazioni a fuoco interessa le seguenti aree:
sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T VE 9503 - 8152
33T VE 9517 - 8193
33T VE 9503 - 8226
33T VE 9460 – 8239

- *sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo):*
  Zona LI-R24 Foce Sele,Limite dello sgombero verticale: 5000 FT amls (1600 m):

N 40° 32' 27'' - E 14° 54' 36''
N 40° 38' 18'' - E 14° 49' 12''
N 40° 24' 54'' - E 14° 52' 30''
N 40° 27' 21'' - E 14° 57' 42''

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *sgombero Marittimo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio marittimo – Zona LI-R24*):

N 40° 31’ 58’’ - E 14° 54’ 54’’
N 40° 30’ 09’’ - E 14° 49’ 17’’
N 40° 24’ 54’’ - E 14°52’30’’
N 40° 27’ 21’’ - E 14° 57’ 42’’

ART. 7
(Impiego dell'area)

l. L 'Ente gestore del poligono impegna gli Enti fruitori dell'area addestrativa a:
- attuare tutte le misure necessarie per assicurare la totale bonifica da eventuali residuati esplosivi nell'area attiva del poligono al termine delle esercitazioni a fuoco;
- attuare ogni intervento atto a evitare la dispersione nell'ambiente di rifiuti liquidi e/o solidi;
- attuare tutte le misure possibili per evitare danni alla fauna, flora e vegetazione in genere tenuto conto della rilevanza naturalistica del sito (ZSC IT8050010);
- limitare ai casi di effettiva necessità il transito di mezzi pesanti al di fuori di strade, piste e delle aree predisposte per il tiro;
- rispettare le misure regolamentari del Piano di Gestione della ZSC IT8050010 approvato con DGR n. 617 del 24/11/2024;
- acquisire tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività e l’eventuale modifica di esse, comprese la Valutazione di Incidenza Ambientale e il Nulla Osta dell’Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano.

2. Armi e munizionamento di prevista utilizzazione:
- Pistola 92FS calibro 9 mm;
- Fucili con munizionamento calibro 5,56 N. O, corta gittata (KB e FAIR 50) e a salve;
- Fucile ARX200 calibro 7.62 N.o., 308 WINCHESTER;
- Mitragliatrice MG 42/59 calibro 7, 62 N. o Te corta gittata (KB);
- Mitragliatrice con munizionamento calibro 5,56 N.OT., corta gittata (KB e FAIR50) e a salve;
- Mitragliatrice Browning con munizionamento calibro 12, 7 corta gittata;
- Spas 12/15 calibro 12x70;
- Munizionamento ad ogiva marcante (cal. 9 e cal. 5,56);
- Panzerfaust 3 da 18 mm decalibrato;
- Lancia Granate GLX 160 cala 40x46 HE DP9;

3. Livello massimo dell'unità esercitata: cp./sqd./btr.

4. L 'Ente gestore del poligono si impegna a divulgare le presenti norme con l'inserimento delle stesse nel regolamento di utilizzazione del poligono al quale tutti gli utenti devono attenersi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 8

(Modalità d'impiego)

1. Per tutte le ipotesi possibili non regolamentate dalle norme in vigore e dal presente disciplinare è competente ad esprimersi il Comitato Misto Paritetico.
2. In tale sede verranno vagliati eventuali reclami delle parti al fine di superare gli inconvenienti lamentati.
3. Per quanto concerne eventuali indennizzi, ecc., ai sensi delle norme vigenti gli interessati si potranno rivolgere al Comando Forze Operative SUD.

ART. 9

(Rifiuti solidi urbani)

L'Ente gestore del poligono si impegna, anche tramite i reparti utilizzatori dell'area, al trasporto dei rifiuti solidi urbani presso i raccoglitori della raccolta differenziata, posti nei centri urbani della raccolta differenziata, ovvero in quelli presenti presso la sede del reparto esercitato, ed al pagamento dei relativi oneri, previ accordi con l'Amministrazione interessata.

ART. 10

(Bonifica dell'area addestrativa)

Al termine di ogni attività addestrativa tutta l'area dovrà essere mondata, a cura del reparto utilizzatore, da qualsiasi materiale residuato dall'effettuazione dell'esercitazione, ivi compresi rifiuti di ogni genere e della totalità del bossolame, prevedendo principalmente il recupero del materiale di scarto e lo smaltimento in maniera differenziata a norma di legge, secondo le disposizioni dell'Ente gestore. L'Ente gestore del poligono dovrà ricognire/ispezionare periodicamente l'area allo scopo di verificare lo stato dei luoghi e scongiurare la presenza di rifiuti e bossolame, provvedendo, eventualmente, all'effettuazione di bonifiche suppletive.

ART. 11

(Varie)

Il presente disciplinare è redatto in duplice originale e fanno fede entrambe le copie sottoscritte dalle parti, che invieranno copia del disciplinare stesso agli Organi interessati. In particolare:

- Il Comando Forze Operative SUD: alle Prefetture e Province competenti per il territorio, ai Comandi gestori e fruitori dell'area addestrativa, agli Organi competenti dei Carabinieri, al Gruppo Carabinieri Forestale di Salerno, alle Capitanerie di Porto, alla Polizia di Stato, ai Vigili del Fuoco e alla Guardia Finanza;
- La Regione "Campania ": al Comune di Eboli, all'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano, alla/e Comunità Montane e alle ASL.

ART. 12

Il presente disciplinare abroga e sostituisce il precedente analogo accordo fra le parti sottoscritto nel 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

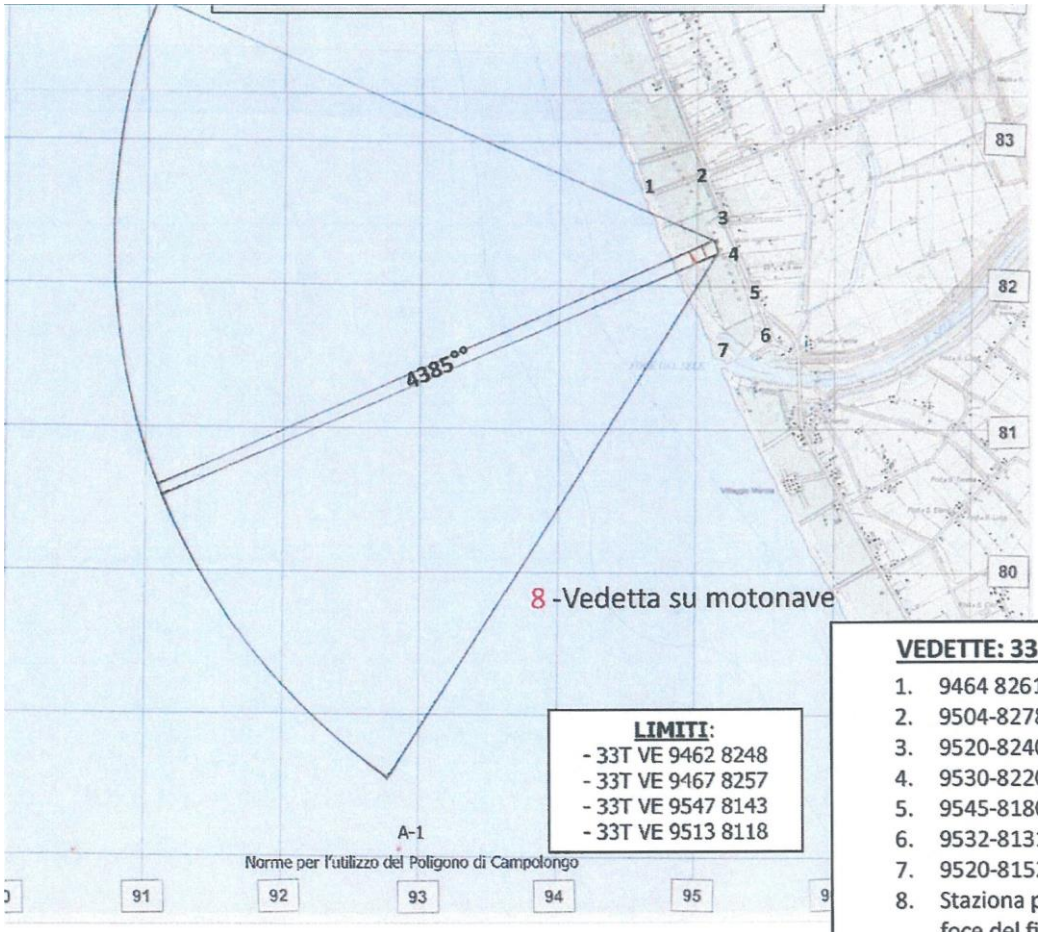
Redatto, letto e sottoscritto il_____in Napoli.

PER

LA REGIONE CAMPANIA DIRETTORE GENERALE (Dott. Michele PALMIERI)	IL COMANDANTE DELL'AREA TERRITORIALE COMFOP SUD (Gen. D. Andrea DI STASIO)
_____	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

POLIGONO SEMIPERMANENTE Dl CAMPOLONGO FOGLIO N O 486 SEZ II, FOCE SELE



fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA

COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE SUD

REGIONE CAMPANIA

DISCIPLINARE D 'USO DEI POLIGONI PERMANENTI DEL COMPRENSORIO MILITARE DI PERSANO

Edizione 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE D 'USO DEI POLIGONI PERMANENTI DEL
"COMPRENSORIO MILITARE Dl PERSANO"

Il Comando delle Forze Operative SUD Area Territoriale e la Regione Campania, rispettivamente rappresentati dal Gen. D. Andrea DI STASIO e dal Direttore Generale Michele Palmieri della Direzione per la Difesa del suolo e l'Ecosistema.

VISTO L 'art. 322 - 7^0 comma del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n 66 recante il Codice dell'Ordinamento Militare (COM), che prevede per le aree addestrative, terrestri, marittime e aeree, sia provvisorie sia permanenti, la stipula di disciplinari d'uso fra l'autorità militare e la regione interessata.

PRESO ATTO Delle esigenze addestrative delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato e delle necessità della Regione e degli Enti pubblici minori dalla stessa rappresentati.

STIPULANO Il presente "disciplinare d'uso " per i poligoni di tiro del Comprensorio Militare di Persano, sito nel Comune di Serre (SA).

ART. 1

La premessa fa parte integrante e necessaria del presente accordo.

ART. 2
(Denominazione e caratteristiche dell'area)

l. Il presente Disciplinare d'uso si applica nell'area addestrativa denominata "Comprensorio Militare Persano " ed evidenziata nella mappa allegata a scala 1 :25.000 sono F. 192/1V— SO — PERSANO, F. 198/1V SE — ALTAVILLA S. quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Trattasi di poligoni aperti di tipo "permanente utilizzabile dal punto di vista stagionale, sempre e da quello giornaliero (sempre escluso domeniche e festivi).

3. La predetta area addestrativa ricade all'interno delle ZSC (Zona Speciale di Conservazione) denominate "1T8050049 – Fiume Tanagro e Sele e IT8050021 Medio corso Sele – Persano istituite ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", con i D.M. del 21/05/2019 e del 27/11/2019 e ricade nei confini dell'area protetta regionale Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano.

4. L 'area totale interessata è di ettari 2.200, appartenenti al Demanio Militare.

ART. 3
(Durata)

Il presente disciplinare ha la durata di 5 anni a decorrere dal giorno successivo alla sua sottoscrizione; alla scadenza è assoggettato a proroga tacita, salvo che una delle Parti contraenti faccia specifica richiesta di revisione o disdetta, a mezzo di raccomandata A.R o posta elettronica certificata (pec), con un anticipo di almeno 6 mesi rispetto alla data di scadenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 4
(Enti civili e militari interessati)

1. L 'area dei poligoni interessa il territorio del Comune di Serre (prov. di SA) ed è in parte interna al perimetro dell'area protetta regionale Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano.
2. Il Comando delle Forze Operative SUD —Area Territoriale da atto che I 'Ente:
   - gestore e consegnatario dell'area addestrativa è la Brigata bersaglieri "Garibaldi" responsabile per la tenuta del registro delle bonifiche, nonché del coordinamento delle richieste di utilizzazione e dell 'organizzazione logistica;
   - responsabile per l'emissione delle Ordinanze di sgombero a terra è il Comando Forze Operative Sud di Napoli — Area Territoriale;
   - responsabile per l'emissione dello sgombero aereo (NoTAM) è il Comando Spazio Aereo (COA) di Poggio Renatico (FE).
3. Il Comando delle Forze Operative SUD da, altresì, atto che gli Enti militari fruitori dell'area addestrativa sono tutti i reparti dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare, dell'Arma dei Carabinieri e dei Corpi Armati dello Stato nonché dei reparti delle Forze Armate alleate purché autorizzate a svolgere attività addestrative in Italia.

ART. 5
(Strutture territoriali eventualmente utilizzabili)

Sono viciniori e possono essere eventualmente utilizzate: l'area urbana di Eboli (7 km.), il Comando Comprensorio Persano (2 km.), I 'Ospedale civile di Eboli (7 km.), gli scali: ferroviario di Battipaglia (18 km.), marittimo di Salerno (27 km.), ed aereo di Napoli (97hn.) e Pontecagnano (SA) (15 km.). Nel poligono non esiste una organizzazione logistica permanente. Esso è servito da un 'area atterraggio elicotteri.

ART. 6
(Impatto sul territorio)

L 'impiego dell'area per esercitazioni a fuoco interessa le seguenti aree:

— ***POLIGONO DI CAPANNE 1:***

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T WE 0574 - 8940
33T WE 0592 - 8884
33T WE 0640 - 8900
33T WE 0710 - 8900
33T WE 0674 - 8985

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo):
Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

N 40° 34' 00'' - E 15° 06' 00''
N 40° 33' 00'' - E 15° 06' 00''
N 40° 33' 00'' - E 15° 03' 00''
N 40° 34' 00'' - E 15° 03' 00''

fonte: http://burc.regione.campania.it

— ***POLIGONO DI CAPANNE 2:***

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T WE 0574 - 8940
33T WE 0592 - 8884
33T WE 0650 - 8905
33T WE 0684 - 8834
33T WE 0772 – 8948
33T WE 0740 – 8020

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo):
Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

N 40° 34' 00'' - E 15° 06' 00''
N 40° 33' 00'' - E 15° 06' 00''
N 40° 33' 00'' - E 15° 03' 00''
N 40° 34' 00'' - E 15° 03' 00''

— ***POLIGONO DI SPINETO 1:***

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T VF 0800 - 9116
33T VF 0832 - 9100
33T VF 0826 - 9086
33T VF 0800 - 9060
33T VF 0774 - 9086

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo):
Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

N 40° 35' 00'' - E 15° 07' 00''
N 40° 34' 00'' - E 15° 07' 00''
N 40° 34' 00'' - E 15° 05' 00''
N 40° 35' 00'' - E 15° 05' 00''

— ***POLIGONO DI SPINETO 2:***

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T VF 0800 - 9138
33T VF 0834 - 9120
33T VF 0814 - 9080
33T VF 0774 - 9084
33T VF 0775 - 9120

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo):
Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

N 40° 35' 00'' - E 15° 07' 00''

fonte: http://burc.regione.campania.it

N 40° 34’ 00’’ - E 15° 07’ 00’’
N 40° 34’ 00’’ - E 15° 05’ 00’’
N 40° 35’ 00’’ - E 15° 05’ 00’’

— ***POLIGONO DI SPINETO 3:***

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T VF 0744 - 9125
33T VF 0808 - 9125
33T VF 0808 - 9062
33T VF 0744 - 9064

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo):
Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

N 40° 35’ 00’’ - E 15° 07’ 00’’
N 40° 34’ 00’’ - E 15° 07’ 00’’
N 40° 34’ 00’’ - E 15° 05’ 00’’
N 40° 35’ 00’’ - E 15° 05’ 00’’

— ***POLIGONO DI AGEDABIA:***

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T WE 0448 - 8930
33T WE 0453 - 8913
33T WE 0482 - 8910
33T WE 0537 - 8952
33T WE 0532 - 8975
33T WE 0488 - 8994
33T WE 0468 - 8998

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo):
Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

N 40° 34’ 00’’ - E 15° 06’ 00’’
N 40° 33’ 00’’ - E 15° 06’ 00’’
N 40° 33’ 00’’ - E 15° 03’ 00’’
N 40° 34’ 00’’ - E 15° 03’ 00’’

ART. 7
(Impiego dell’area)

l. L 'Ente gestore del poligono impegna gli Enti fruitori dell'area addestrativa a:
- attuare tutte le misure necessarie per assicurare la totale bonifica da eventuali residuati esplosivi nell'area attiva del poligono al termine delle esercitazioni a fuoco;
- attuare ogni intervento atto a evitare la dispersione nell'ambiente di rifiuti liquidi e/o solidi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attuare tutte le misure possibili per evitare danni alla fauna, flora e vegetazione in genere, tenuto conto della rilevanza naturalistica del sito (ZSC IT8050049 e IT8050021);
- limitare ai casi di effettiva necessità il transito di mezzi pesanti al di fuori di strade, piste e delle aree predisposte per il tiro;
- rispettare le misure regolamentari dei Piani di Gestione delle ZSC IT8050049 e IT8050021 approvati con DGR n. 617 del 24/11/2024;
- acquisire tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività e l'eventuale modifica di esse, comprese la Valutazione di Incidenza Ambientale e il Nulla Osta dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano.

2. Tipo di unità addestrate: appiedate, meccanizzate, blindate, corazzate, eliportate, per attività a fuoco fino a complesso minore e per attività in bianco fino a livello battaglione/gruppo di artiglieria/squadrone effettuate entro i limiti del poligono. Inoltre, è possibile condurre attività di aviolancio presso la zona lanci denominata CATIA 4, Sita all'interno del Comprensorio Militare di Persano.

3. Armi e munizionamento di prevista utilizzazione:
   - Fucili con munizionamento calibro 5,56 corta gittata (KB e FAIR 50) e a salve;
   - Mitragliatrice MG 42/59 calibro 7,62 corta gittata (KB);
   - Mitragliatrice con munizionamento calibro 5,56 corta gittata (KB e FAIR50) e a salve;
   - Spas 12/15 calibro 12x70;
   - Munizionamento ad ogiva marcante (cal. 9 e cal. 5,56);
   - Panzerfaust 3 da 18 mm;
   - Lancia Granate GLX 160 cal. 40x46 HE DP9;
   - Mortaio cal. 60 mm. solo ed esclusivamente con Bomba Practice WP a carica "O ";
   - Bomba a mano S.R.C.M. e OD/82 (attiva/esercitazione).

4. L' Ente gestore del poligono si impegna a divulgare le presenti norme con l'inserimento delle stesse nel regolamento di utilizzazione dell'area addestrativa al quale tutti gli utenti devono attenersi.

ART. 8
(Modalità d 'impiego)

l. Per tutte le ipotesi possibili non regolamentate dalle norme in vigore e dal presente disciplinare è competente ad esprimersi il Comitato Misto Paritetico.

2. In tale sede verranno vagliati eventuali reclami delle parti al fine di superare gli inconvenienti lamentati.

3. Per quanto concerne eventuali indennizzi, ecc., ai sensi delle norme vigenti gli interessati si potranno rivolgere al Comando Forze Operative SUD.

ART. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Tutela dei beni storico culturali)

Le modalità di tutela del patrimonio storico culturale presente all 'interno del poligono prevedono la classificazione dei siti di interesse in quattro categorie distinte in funzione della tipologia e distribuzione dei beni sul terreno (puntuali, areali e lineari). Le diverse attività che possono essere condotte in tali siti sono disciplinate sulla base dei fattori di rischio individuati per ognuno di essi ed evidenziati nei fogli allegati, che potrebbero compromettere la conservazione e/o alterare la morfologia dei luoghi.
Al riguardo, l' Ente gestore si impegna a:

- interdire quale zona bersagli e di arrivo colpi, le aree riguardanti i beni storico-culturali;
- limitare lo svolgimento su tali aree delle attività addestrative e di quelle derivanti da altri utilizzi (couso della zona demaniale per attività di pascolo, sfalcio erba, ecc.) con le opportune prescrizioni secondo la tipologia del bene da preservare.

ART. 10
(Rifiuti solidi urbani)

L' Ente gestore del poligono si impegna, anche tramite i reparti utilizzatori dell 'area, al trasporto dei rifiuti solidi urbani presso i raccoglitori della raccolta differenziata posti nei centri urbani della raccolta differenziata, ovvero in quelli presenti presso la sede del reparto esercitato ed al pagamento dei relativi oneri, previ accordi con l'Amministrazione interessata.

ART. 11
(Bonifica dell'area addestrativa)

Al termine di ogni attività addestrativa tutta l'area dovrà essere mondata, a cura del reparto utilizzatore, da qualsiasi materiale residuato dall'effettuazione dell'esercitazione, ivi compresi rifiuti di ogni genere e della totalità del bossolame, prevedendo principalmente il recupero del materiale di scarto e lo smaltimento in maniera differenziata a norma di legge, secondo le disposizioni dell'Ente gestore. L'Ente gestore del poligono dovrà ricognire/ispezionare periodicamente l'area allo scopo di verificare lo stato dei luoghi e scongiurare la presenza di rifiuti e bossolame, provvedendo, eventualmente, all'effettuazione di bonifiche suppletive.

ART. 12
(Varie)

Il presente disciplinare è redatto in duplice originale e fanno fede entrambe le copie sottoscritte dalle parti, che invieranno copia del disciplinare stesso agli Organi interessati. In particolare:

- Il Comando Forze Operative SUD: alle Prefetture e Province competenti per il territorio, ai Comandi gestori e fruitori dell'area addestrativa, agli Organi competenti dei Carabinieri, al Gruppo Carabinieri Forestale Salerno, alle Capitanerie di Porto, alla Polizia di Stato, ai Vigili del Fuoco e alla Guardia Finanza;
- La Regione "Campania", al Comune di Serre, all'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano, alla/e Comunità Montane e alle ASL.

ART. 13

Il presente disciplinare abroga e sostituisce il precedente analogo accordo fra le parti sottoscritto nel 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Redatto, letto e sottoscritto il _____in Napoli.

PER LA REGIONE CAMPANIA

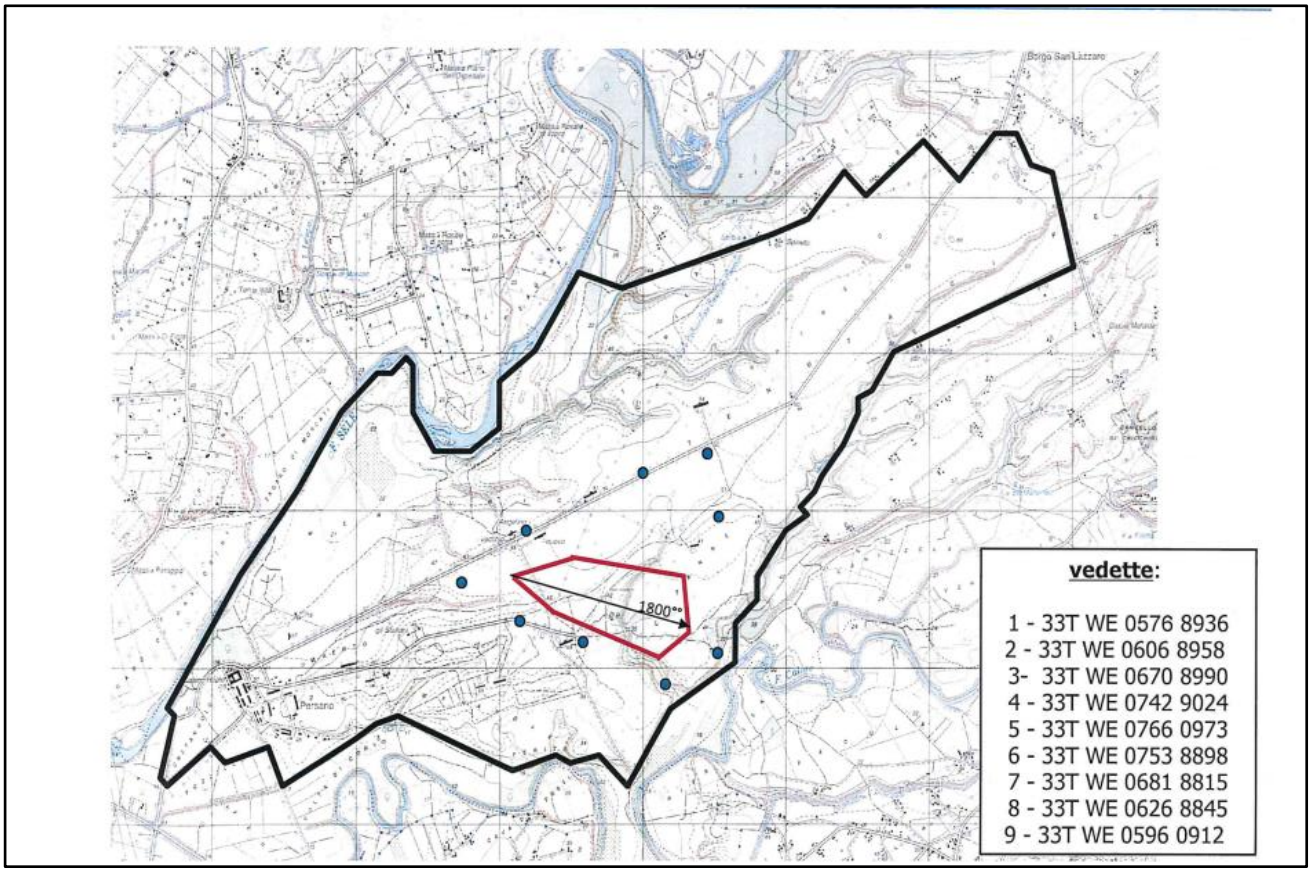
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.Michele PALMIERI)

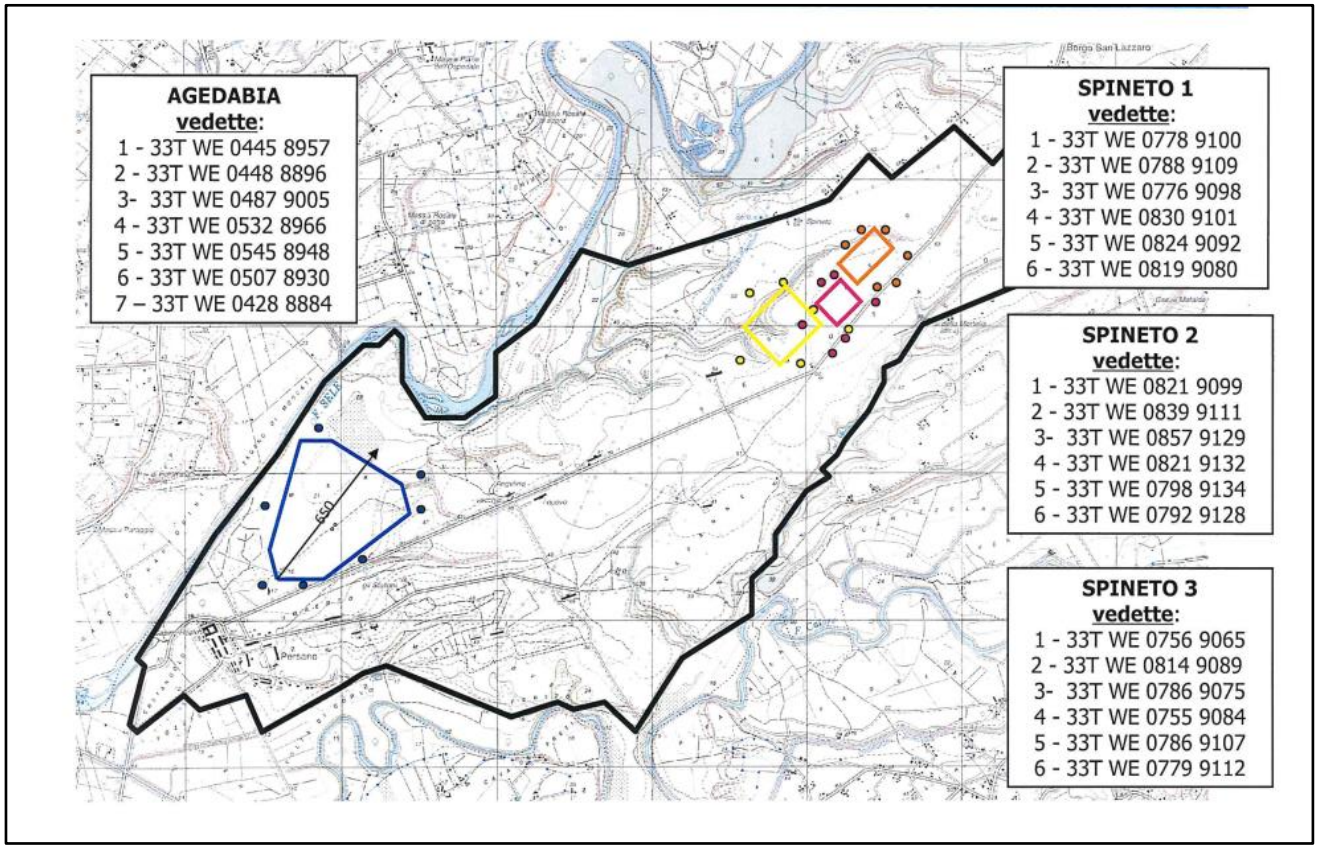
IL COMANDANTE DELL'AREA

TERRITORIALE COMFOP SUD
(Gen. D. Andrea DI STASIO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPRENSORIO MILITARE DI PERSANO
POLIGONO DI CAPANNE,AGEDABIA E SPINETO 1-2-3
FOGLIO NUMERO 487 SEZ IV, ALTAVILLA SILENTINA





fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 503

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 10	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *28/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2025/2026.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*" ha reso l'ambito del diritto allo studio universitario una competenza regionale, assegnando allo Stato la competenza legislativa esclusiva relativamente alla determinazione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni;
b. il DPCM. 9 aprile 2001, avente ad oggetto "*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari*", definisce indirizzi e criteri:
   b.1 per la determinazione delle condizioni di merito ed economiche degli universitari ai fini dell'accesso ai servizi e al godimento degli interventi non destinati alla generalità degli studenti;
   b.2 sulle tipologie minime ed i relativi livelli degli interventi che le Regioni devono attuare per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;
   b.3 per la graduale riqualificazione della spesa;
   b.4 per il riparto del Fondo Statale Integrativo destinato alla concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio;
   b.5 per l'inserimento degli iscritti alle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, di cui alla Legge 21 dicembre 1999, n. 508, tra gli aventi titolo agli interventi e servizi riservati agli studenti universitari;
c. con decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante "*revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*" è stata abrogata la Legge n. 390 del 2 dicembre 1991 (ad eccezione dell'art. 21), rivisitando l'intera disciplina in materia di diritto allo studio universitario e rinviando, con l'art. 7, comma 7, ad un apposito decreto ministeriale, volto a stabilire, tra l'altro, i nuovi requisiti di eleggibilità e merito;
d. l'art. 2, comma 1 del citato decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, precisa che lo stesso decreto, "…. in attuazione degli art. 3 e 34 della costituzione, detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi";
e. l'art. 8, comma 5, del menzionato decreto legislativo n. 68 del 2012 stabilisce che "fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica";
f. il decreto ministeriale di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012 non è ancora stato emanato;
g. con Legge Regionale 18 maggio 2016 n. 12 recante "Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario" e ss.mm.ii., la Regione Campania ha ridefinito il sistema di strutture e servizi ed interventi in materia di diritto allo studio universitario attraverso l'adeguamento dell'assetto organizzativo delle aziende per il diritto allo studio universitario a criteri di efficienza ed economicità avviando il percorso diretto ad una semplificazione e razionalizzazione del sistema di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario, pur garantendone una tutela unitaria ed assicurandone una gestione adeguata alle diverse realtà diffuse sul territorio regionale;
h. la citata Legge Regionale n. 12 del 2016:
   h.1 per migliorare e rendere più efficaci le misure di sostegno per il diritto allo studio, coniugandole con esigenze di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici per gli studenti, ha istituito, in luogo delle sette ADISU ex Legge regionale n. 21 del 3 settembre 2002, l'Azienda per il diritto allo studio della Regione Campania (ADISURC)

per i servizi e benefici in favore degli studenti di cui all'art. 1, comma 3 della medesima Legge, iscritti alle istituzioni ivi previste, aventi sede legale nella Regione Campania;

h.2 all'art. 1 comma 3 e 4, individua, come destinatari, gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Università statali e non statali che rilasciano titoli aventi valore legale e gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché gli studenti iscritti agli altri corsi di cui al comma 4 aventi sede nella Regione Campania;

h.3 all'art. 12, comma 5, prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale della Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo studio Universitario con acquisizione del parere della Commissione Consiliare Permanente competente per materia;

i. a far data dal 1° gennaio 2018, l'ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse ADISU;

j. l'art. 12 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e ss.mm. e ii., ha stabilito che, nelle more dell'emanazione del citato decreto ministeriale, in attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR), in deroga alle disposizioni del richiamato articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012 e che, a tal fine, le risorse indicate dal PNRR confluiscono sul fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del medesimo decreto legislativo, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo;

k. in attuazione dell'art. 12 del decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii., il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio";

l. con circolare n. 13676 del 11 maggio 2022, il medesimo Dicastero ha fornito degli elementi esplicativi ed ulteriori specificazioni rispetto al Decreto Ministeriale intervenendo, inoltre, sulle modalità e termini per la rendicontazione alla struttura di missione sull'utilizzo delle risorse del PNRR ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto medesimo;

m. gli artt. 3, comma 10 e 4, comma 3, del menzionato D.M. n. 1320/2021, dispongono che gli importi delle borse di studio e delle soglie ISEE e ISPE "sono aggiornati annualmente con decreto del competente direttore generale, emanato entro il 28 febbraio, con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nell'anno precedente a quello in cui il decreto è emanato";

n. in attuazione dei citati articoli, in data 28/02/2025, sono stati emanati i Decreti Direttoriali n. 180 e 181 rubricati rispettivamente "Aggiornamento per l'anno accademico 2025-2026 dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio" e "Aggiornamento per l'anno accademico 2025-2026 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore";

o. i criteri di riparto del Fondo Integrativo Statale - FIS sono da ultimo definiti nell'ambito del Decreto interministeriale n. 1420 del 4 settembre 2024 che, fatta salva l'emanazione dei decreti attuativi di cui all'art. 7 del D.lgs. 68/2012, ha vigenza per gli anni 2024 e 2025;

p. con Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 24 febbraio 2025:

p.1 è stato programmato l'importo complessivo pari ad € 149.672.604,67, di cui € 88.503.901,40 a valere sul PR CAMPANIA FSE+, € 59.940.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, per finanziare misure di sostegno alle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini e/o studenti in condizioni di vulnerabilità e/o disabilità ed € 1.228.703,27 a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui al Decreto 29 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;

p.2 è stato approvato, per l'effetto, il documento denominato "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità", contenente tra le altre, la misura "Borse di studio in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti", con uno stanziamento di € 70.000.000,00 e, in considerazione della specificità della materia, è stato demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, il compito di dare attuazione alla misura;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. al fine di definire, in armonia con le disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 68 del 2012, i criteri a cui l'ADISURC dovrà attenersi per gli interventi di competenza, finalizzati all'attuazione del Diritto allo Studio Universitario attraverso l'erogazione di prestazioni sociali agevolate relative all'anno accademico 2025/2026, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha predisposto il documento, del quale si propone l'approvazione, recante la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2025/2026", allegato al presente atto, costituito da 3 Titoli, relativi, rispettivamente, alle disposizioni di carattere generale, ai benefici non destinati alla generalità degli studenti, ai servizi ed interventi destinati a tutti gli studenti universitari;
b. il menzionato Programma degli interventi per il diritto allo studio universitario per l'anno Accademico 2025/2026 prevede quanto segue:
   b.1 le soglie ISEE/ISPE restano invariate e si attestano al valore stabilito con DGR n. 490 del 07/08/2023: Soglia ISEE € 25.500,00 – Soglia ISPE € 54.000,00;
   b.2 gli importi della tassa regionale restano invariati, in continuità con quanto disposto dalla DGR n. 416 del 06/08/2024;
   b.3 l'aggiornamento degli importi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore, sulla base degli indirizzi formulati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, adeguati alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);
   b.4 l'adeguamento delle tariffe per servizi abitativi al tasso di inflazione programmato (TIP);
   b.5 l'implementazione dei servizi rivolti alla generalità degli studenti e, in particolare, a quelli con bisogni speciali;
c. il detto Programma prevede, inoltre, che le borse di studio per l'anno accademico 2025/2026 saranno sostenute:
   c.1 con risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2025/2026;
   c.2 con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell'art.16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale;
   c.3 con risorse ulteriori messe a disposizione da ADISURC, anche a valere sul proprio avanzo;
   c.4 con risorse, nella misura massima di un importo pari a 70.000.000,00 € a valere sul Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, e con risorse sul Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, così come programmate con DGR n. 86 del 24.02.2025;
d. l'eventuale fabbisogno finanziario aggiuntivo necessario a garantire la copertura integrale degli idonei potrà essere soddisfatto mediante l'impiego di risorse ulteriori, da individuarsi con successivo provvedimento della Giunta regionale;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della Legge Regionale n. 12 del 18 maggio 2016, il parere favorevole della VI Commissione Consiliare Permanente, n. 0013121/i, del 22/07/2025, Reg. Gen. n. 868/II;

RITENUTO

a. di dover approvare la "*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2025/2026"*, di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
b. di dover precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2025/2026 si provvede con le risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2025/2026, con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania, ai sensi dell'art.16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale, con le risorse, nella misura massima di un importo pari a 70.000.000,00 €, a valere sul Fondo di Rotazione *ex lege* n. 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024 e con le risorse a valere sul Programma Regionale - PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E

FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, così come programmate con DGR n. 86 del 24/02/2025, oltre che con risorse nella disponibilità del bilancio di ADISURC;

c. di dover rinviare a successivo provvedimento l'individuazione di risorse integrative per l'eventuale di fabbisogno finanziario aggiuntivo necessario a garantire la copertura integrale degli idonei;

VISTI

a. il D.P.C.M. 9 aprile 2001;
b. la L. n. 240 del 2010;
c. il D. Lgs. n. 68 del 2012;
d. la L.R. n. 12 del 2016;
e. la L.R. 10 del 2017;
f. il Decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii;
g. il Decreto Ministeriale n. 1320 del 2021;
h. il Decreto Direttoriale n. 180 del 28/02/2025;
i. il Decreto Direttoriale n. 181 del 28/02/2025;
j. il DM n. 166 del 03/03/2025 "Definizione dell'elenco dei paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2025/2026";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare la "*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2025/2026"*, di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2025/2026 si provvede con le risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2025/2026, con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania, ai sensi dell'articolo 16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti a livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale, con le risorse, nella misura massima di un importo pari a 70.000.000,00 €, a valere sul Fondo di Rotazione *ex lege* n. 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024 e con le risorse a valere sul Programma Regionale - PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, così come programmate con DGR n. 86 del 24/02/2025, oltre che con risorse nella disponibilità del bilancio di ADISURC;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione di risorse integrative per l'eventuale fabbisogno finanziario aggiuntivo necessario a garantire la copertura integrale degli idonei;
4. di trasmettere la presente deliberazione:
   4.1 al Gabinetto del Presidente;
   4.2 alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca, e l'Innovazione;
   4.3 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie;
   4.4 alla Direzione Generale Autorità di Gestione fondo sociale e europeo e per lo sviluppo e la coesione;
   4.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   4.6 al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017, "Regione Campania Casa di Vetro".

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	503	del	28/07/2025	**DG 10**	**00**

OGGETTO :
Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2025/2026.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⎾ ASSESSORE ⎾	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***08/08/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Ing. VITO MEROLA***	***08/08/2025***

DATA ADOZIONE	***28/07/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***08/08/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.01.00. Direzione Generale di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
50.10.00. Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione
50.13.00. Direzione Generale per le risorse finanziarie

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente



PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER IL

DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Capo I - La programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario (DSU) a.a.2025/2026……....4

1.1 Premesse……..……..4

1.2 Finalità……..…….…..4

1.3 Norme di carattere generale…….5

1.4 Dati di contesto……..6

Capo II - Copertura finanziaria e criteri per l'assegnazione delle risorse……7

2.1 Copertura finanziaria del DSU……..7

2.2 Criteri e modalità di assegnazione delle risorse finanziarie…….7

2.3 Priorità di destinazione delle risorse……7

Capo III- Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (art. 13 L.R. 12/2016)..8

3.1 Convenzione per pagamento tassa regionale per il DSU……8

Capo IV - Interventi e caratteristiche dei benefici……9

4.1 Destinatari e interventi……...9

TITOLO II BENEFICI NON DESTINATI ALLA GENERALITÀ DEGLI STUDENTI

Capo I- Interventi non destinati alla generalità degli studenti- Prestazioni Sociali Agevolate (PSA)……...11

1.1 Durata degli interventi…….....11

1.2 Classificazione degli studenti per comune di residenza……..…..12

1.3 Rideterminazione degli importi PSA secondo la tariffazione minima……..…12

Capo II- Borse di studio……13

2.1 Determinazione degli importi della borsa di studio…….....13

2.2 Requisiti economici e patrimoniali……..…...13

2.3 Requisiti di merito……..……..14

2.4 Maggiorazioni ed integrazioni degli importi delle borse di studio…….14

2.5 Tempistiche di erogazione…….……16

2.6 Tempi e modalità per la presentazione della domanda di concorso……..... 16

2.7 Studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea ……..16

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.8 Studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%..…….17

2.9 Formulazione delle graduatorie degli idonei…….……..18

2.10 Benefici per gli idonei non assegnatari della borsa……..19

2.11 Compatibilità……..19

2.12 Detenuti studenti……19

Capo III- Servizio abitativo…….19

3.1 Requisiti generali……19

3.2 Incompatibilità……..19

3.3 Termini per la presentazione delle domande. Durata del beneficio…….……20

3.4 Graduatorie per l'assegnazione……20

3.5 Tariffe……20

TITOLO III - SERVIZI ED INTERVENTI DESTINATI A TUTTI GLI STUDENTI UNIVERSITARI

Capo I- Servizio ristorazione……21

1.1 Tariffe……21

Capo II- Servizi per studenti con bisogni speciali……21

2.1 Servizi di assistenza e consulenza psicologica…….……..……..21

2.2 Servizio di orientamento al lavoro per studenti con disabilità…….……21

2.3 Servizio di accompagnamento studenti con disabilità…….....22

Capo III- Laboratori teatrali……...22

Capo IV- Attività ginnica e sportiva……22

Capo V- Attività musicali……...22

Capo VI- Mobilità sostenibile…….……22

Capo VII- European University Games 2026……22

TITOLO IV- UNIVERSITÀ TELEMATICHE

Capo I- Dati di contesto…….……24

Capo II - Processo di integrazione delle Università telematiche nel sistema regionale del Diritto allo studio Universitario……..……24

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Capo I- La programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario (DSU) a.a. 2025/2026

1.1 Premesse

Il documento di programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario è redatto ai sensi dell'articolo 12 comma 5 della legge regionale n. 12 del 18 maggio 2016 “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario”.
Il documento definisce gli standard qualitativi minimi dei servizi per il diritto allo studio elencati all’art. 8 della citata legge regionale e le specifiche caratteristiche dei benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, classificazione degli studenti in base al Comune di residenza, importi delle borse di studio, requisiti per l'accesso ai benefici, contenuto dei bandi, ecc.) ai quali l’azienda per il diritto allo studio (ADISURC) e le Università si conformano.

1.2 Finalità

In attuazione degli articoli n. 3, 33, 34 e 117 della Costituzione e degli art. 4 e 8 dello Statuto della Regione Campania, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012), la programmazione regionale annuale per il diritto allo studio universitario è volta all’attuazione di un sistema organico di strutture, servizi e benefici che rimuovano gli ostacoli di ordine economico e sociale e consentano ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. Ciò nell'ambito dell'attuale scenario economico e sociale in cui versa il territorio regionale, cui la Regione Campania intende dare risposte concrete volte a garantire l’uniformità su tutto il territorio campano del trattamento per l’attribuzione dei benefici in materia di diritto agli studi universitari, assicurandone la qualità dei servizi ed un complesso processo di razionalizzazione della spesa.
La Regione Campania, per l'attuazione delle predette finalità, con legge regionale n. 12/2016, integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 23 dicembre 2016, n. 38, 31 marzo 2017, n. 10, 28 luglio 2017, n. 23, 30 dicembre 2019, n. 27 e 28 dicembre 2021, n. 31, 5 luglio 2023, n. 11, 25 luglio 2024, n.13 e 30 dicembre 2024, n. 25 ha approvato le misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario razionalizzando l’organizzazione delle strutture regionali all’uopo deputate.
Tale intervento legislativo, infatti, ha previsto l’istituzione di un’unica Azienda con sede in Napoli, Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC), in luogo delle sette ADISU ex L.R.7/2002.

La Regione Campania tramite l’adeguamento dell’assetto organizzativo del diritto allo studio universitario a criteri di efficienza, efficacia ed economicità sta realizzando una semplificazione e razionalizzazione del sistema di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario, garantendo una tutela unitaria del diritto allo studio universitario ed assicurando una gestione adeguata alle diverse realtà diffuse sul territorio regionale.
La finalità della normativa è di evitare duplicazioni di funzioni e costi e garantire nel contempo la massima efficacia nell’erogazione dei servizi.
Scopo della norma è la semplificazione del processo amministrativo, nonché la razionalizzazione dell’organizzazione della erogazione dei servizi per il DSU.

A far data dal 01/01/2018, l’ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse ADISU.
La programmazione DSU a.a. 2025/2026 recepisce le disposizioni del Decreto Ministeriale 1320 del 17/12/2021, pubblicato in data 26/01/2022, il quale dà attuazione alle novità introdotte dal PNRR in materia di borse di studio per il periodo di riferimento del Piano, ai sensi dell'art. 12 del Decreto-legge 152/2021:

"*Art. 12*
Borse di studio per l'accesso all'università

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. In attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, in deroga alle disposizioni del medesimo articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012. Per le finalità di cui al primo periodo, le risorse indicate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza confluiscono sul fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo".

1.3 Norme di carattere generale

- Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante "revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6".
- DPCM 9 aprile 2001, s.n., recante "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul Diritto agli Studi Universitari, a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390"
- Decreto-legge 152/2021"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- Decreto Ministeriale 1320 del 17/12/2021, di attuazione alle novità introdotte dal PNRR in materia di borse di studio, ai sensi dell'art. 12 del Decreto-legge 152/2021;
- Circolare MUR 13676 del 11/05/2022. Circolare ai sensi dell'art.6, comma 1 del DM 1320/2021;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario".
- Legge 12 aprile 2022, n.33 recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore";
- DM 930 del 29 luglio 2022 "Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari";
- DM 933 del 2 agosto 2022 "Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi AFAM o ad un corso AFAM e ad uno universitario";
- DM n. 166 del 3 marzo 2025 "Definizione dell'elenco dei paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2025/2026".
- Il Decreto direttoriale MUR n. 180 del 28 febbraio 2025 "Aggiornamento limiti massimi dell'indicatore ISEE-ISPE anno accademico 2025/2026".
- Decreto direttoriale MUR n. 181 del 28 febbraio 2025 "Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2025/2026".
- La L.R. n.12 del 18 maggio 2016 "Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario" e ss.mm.ii..
- DM 616 del 10/08/2017 "Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art.5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59".
- DL n. 4 del 28/01/2017 art. 11 comma 2 lett. d punto 3 (modifica del termine di validità delle certificazioni ISEE).
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";
- Delibera di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni ".

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 Dati di contesto

Istituzione Universitaria	Iscritti *	Idonei borse **	Idonei Fuori sede	Idonei Pendolari	Idonei Sede	Paesi Poveri	Posti Alloggio *****	Idonei borse ***	borse concesse ****	Borse Importo pieno	Borse Importo ridotto
Univ. Federico II	76918	20.083	1932	12.247	5.904	86	333	18.105	18.105	14.065	4.040
Univ. Orientale	8455	2.323	231	1.591	501	0	29	2.179	2.179	1.691	488
Univ. Parthenope	15921	6.126	319	3.657	2150	10	55	5.370	5.370	4.344	1.026
Univ. Luigi Vanvitelli	25664	6.934	552	5.182	1200	31	77	5.604	5.604	4.398	1.206
Univ. Sannio	3942	834	88	555	191	4	11	764	764	558	206
Univ. Suor Orsola	11482	3.079	68	2014	997	1	2	2.813	2.813	2.233	580
Univ. Salerno	34699	10.185	1142	8.355	688	6	347	9.541	9.541	7.197	2.344
Accademia Belle Arti	3941	1.617	92	1040	485	0	5	1.570	1.570	1.294	276
Conservatorio S. Pietro a Maiella	884	162	6	113	43	0	0	158	158	125	33
Accademia della moda	1106	243	22	179	42	0	1	226	226	173	53
Conservatorio di Avellino	716	188	17	159	12	0	0	189	189	151	38
Conservatorio di Salerno	1080	251	21	191	39	0	0	251	251	183	68
Conservatorio di Benevento	766	175	28	137	10	0	0	170	170	123	47
IPSEF	51	26	1	12	13	0	0	22	22	18	4
IUM Academy school	15	5	0	5	0	0	0	3	3	3	0
Totali	**185640**	**52.231**	**4.519**	**35.437**	**12.275**	**138**	**860**	**46.965**	**46.965**	**36.556**	**10.409**

*	Totale iscritti riferiti al 31/03/2025
**	Idonei riferiti al 31/12/2024
***	Idonei riferiti al 30/04/2025
****	Borse concesse riferite al 30/04/2025
*****	Posti alloggio assegnati agli studenti idonei di borsa di studio fuori sede al 30/04/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo II- Copertura finanziaria e criteri per l'assegnazione delle risorse

2.1 Copertura finanziaria del DSU

La copertura finanziaria è garantita nel bilancio di previsione della Regione Campania per il 2025, dallo stanziamento appostato sui capitoli 4804, 4806, 4810, oltre che da risorse a valere su programmi aggiuntivi e da quelle a valere sull'avanzo di Adisurc:

a. capitolo 4804 finanzia spese per le attività trasferite all'ADISURC con appositi decreti dirigenziali;
b. capitolo 4806 finanzia spese per il personale e gli organi di gestione e controllo degli Organismi di gestione DSU trasferite all'ADISURC con appositi decreti dirigenziali di acconto e saldo;
c. capitolo 4810 è costituito dagli introiti della tassa regionale DSU e finanzia le borse di studio e i prestiti d'onore. A partire dall'anno accademico 2015/2016 le somme relative al gettito della tassa regionale sono introitate direttamente dalle Aziende, oggi dall'ADISURC.

2.2 Criteri e modalità di assegnazione delle risorse finanziarie

All'erogazione delle borse di studio per l'anno accademico 2025/2026 si farà fronte con le somme introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2025/2026 e con le risorse assegnate dal MUR alla Regione Campania, ex art.16 DPCM 9/4/2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale, ed erogate direttamente all'ADISURC.
In aggiunta alle risorse sopra indicate, concorrono alla copertura del fabbisogno per le borse di studio le risorse a valere su programmi aggiuntivi, in via prioritaria, sulla programmazione 2021- 2027 POR Campania FSE+ nell'ambito dell'obiettivo strategico dedicato alla promozione della parità di accesso all'istruzione e sulla programmazione recata dalla DGR 86/2025.

Le risorse finanziarie stanziate nel bilancio gestionale della Regione per l'anno 2025 per il funzionamento e le attività del DSU 2025 e per le spese di personale e organi di gestione saranno assegnate all'ADISURC sulla base della presente programmazione, del Piano annuale e del bilancio di previsione dell'azienda approvato dalla Giunta regionale della Campania ed erogate nel corso dell'esercizio finanziario.
L'erogazione delle risorse finanziarie potrà avvenire in più quote, secondo quanto definito dall'ufficio competente della Giunta Regionale. La prima quota potrà essere erogata solo a seguito dell'approvazione del Piano annuale dell'Azienda. Il saldo potrà essere erogato solo a seguito dell'assegnazione definitiva.

2.3 Priorità di destinazione delle risorse

Nell'ambito delle risorse trasferite e delle risorse proprie disponibili, l'ADISURC assicurerà priorità di utilizzo delle risorse con destinazione ai servizi essenziali: borse di studio, abitativo e ristorazione.
Qualora il Rendiconto dell'ADISURC presenti avanzi di gestione, l'Azienda provvederà a destinarlo prioritariamente al fondo per le borse di studio al fine di perseguire gli indirizzi e le finalità del DPCM 9/4/2001; in subordine, sulla scorta degli indirizzi regionali impartiti, l'avanzo di gestione potrà essere destinato ad ulteriori interventi per il DSU ritenuti strategici dalla programmazione annuale e pluriennale, nella tutela dell'equilibrio economico e patrimoniale della stessa Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo III- Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (art. 13 L.R. 12/2016)

La tassa regionale, istituita con legge 28 dicembre 1995 n. 549, per l'incremento delle disponibilità finanziarie finalizzate all'erogazione di borse di studio e dei prestiti d'onore agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi, costituisce tributo proprio della Regione al cui pagamento sono tenuti gli studenti per l'iscrizione ai corsi di studio delle università statali e non statali legalmente riconosciute, degli istituti universitari e degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale.
I proventi della tassa non possono essere utilizzati per finalità diverse dalle borse di studio e dai servizi direttamente erogati a favore degli studenti.
Sul sito dell'ADISURC sono pubblicate annualmente le entrate e le uscite relative alla tassa regionale.

A norma dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2016, la tassa per il diritto allo studio universitario è dovuta dagli studenti immatricolati e iscritti ai corsi di studio di ciascun anno accademico delle università e istituti universitari statali e non statali legalmente riconosciuti e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, aventi sede legale nella Regione, nonché ai corsi di studio di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c).

La tassa è corrisposta dagli studenti mediante versamento alla tesoreria dell'ADISURC in un'unica soluzione, entro il termine di scadenza previsto per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio, contestualmente al pagamento della prima rata delle tasse universitarie.
La tassa è rimborsata dall'ADISURC agli studenti risultati idonei nelle graduatorie borse di studio formulate dall'ADISURC.
L'importo della tassa di cui al comma 1 è regolamentato dall'articolo 18, comma 8, del decreto legislativo 68/2012 ed è stato articolato, con la DGR 380 del 27/06/2017, in tre fasce in base alla condizione economica dello studente commisurata al livello dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEEU) relativo alle prestazioni per il diritto allo studio universitario risultante dagli archivi INPS.
Le fasce restano invariate rispetto a quanto previsto con DGR 416/2024 e precisamente:

- 125,50 euro per coloro che presentano un valore ISEEU inferiore o pari a quello previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (ISEEU $\leq$ 25.500,00 euro) e per gli studenti appartenenti ai Paesi in via di sviluppo ex art. 13 comma 5 DPCM 9 aprile 2001 (D.M. n. 351 del 3 maggio 2018);
- 146,50 euro per coloro che presentano un valore ISEEU superiore al livello minimo e fino al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (25.500,01 euro $\leq$ ISEEU $\leq$ 51.000,00 euro) e per gli studenti con nucleo familiare residente all'estero;
- 167,50 euro per coloro che presentano un valore ISEEU superiore al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (ISEEU $\geq$ 51.000,01) e per coloro che risultano sprovvisti di attestazione ISEEU al momento del pagamento della tassa.

3.1 Convenzione per pagamento tassa regionale per il DSU

L'Accademia Aeronautica Militare, con sede a Pozzuoli (NA) e l'Università degli Studi di Napoli Federico II hanno in essere un Accordo Quadro finalizzato alla collaborazione nell'ambito delle attività di formazione, ricerca e sperimentazione, nei campi di comune interesse.
Discendente da tale atto, l'Accademia e l'Università hanno sottoscritto una Convenzione per l'erogazione di un servizio di formazione universitaria a favore dei frequentatori dei Corsi Regolari dell'Accademia Aeronautica.
Ai sensi degli artt. da 588 a 591 del DPR 15 marzo 2010, n.90 – Testo Unico delle disposizioni in materia di Ordinamento Militare (TUOM), le Accademie (navali o aeronautiche) ricoprono anche il ruolo di Istituti di formazione delle Forze armate, per lo svolgimento dei corsi per l'accesso ai ruoli degli ufficiali e dei sottufficiali, a cui si accede tramite concorso. Gli allievi selezionati sono tenuti ad alloggiare e pernottare presso gli istituti di formazione (cd. "obbligo di accasermamento").
Ai sensi degli artt. 217 e 719 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 – Codice dell'Ordinamento Militare (COM), gli ordinamenti didattici di corsi universitari adeguati alla formazione degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ufficiali delle Forze armate sono stabiliti dalle Università, d'intesa con le Accademie militari. I due enti procedono anche alla stipula di Convenzioni per regolare l'organizzazione delle attività didattiche.
Il Regolamento di funzionamento dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, redatto ai sensi dell'art. 215 del citato COM, all'art. 24 (Spese per il mantenimento e l'istruzione degli allievi), stabilisce che: "Le Spese relative al mantenimento e all'istruzione degli allievi sono a carico dell'Amministrazione, nei limiti e con le modalità fissate dalle norme vigenti".
In forza del combinato disposto delle norne sopra citate, segnatamente per ciò che attiene all'Università, l'Accademia Aeronautica è tenuta al pagamento di tutte le spese relative all'immatricolazione ed iscrizione dei propri frequentatori, al pagamento delle tasse, sia universitarie sia regionali, a tutte le imposte di bollo, ivi incluse le tasse d'iscrizione ai tirocini, ove previsto.
La formazione universitaria, nell'ambito di un percorso di addestramento militare, è soggetta a regole specifiche.
Partendo da questo presupposto, si demanda ad Adisurc la stipula di una convenzione per il pagamento della tassa regionale per il DSU da parte dell'Accademia Aeronautica per conto di tutti i suoi allievi ufficiali e sottoufficiali. Trattandosi di spesa non imputabile ai singoli studenti, ma all'Accademia, l'importo della tassa regionale da corrispondere rimane fissato in € 140,00, ai sensi dell'articolo 18 D.lgs. 68/2012.

Capo IV- Interventi e caratteristiche dei benefici

4.1 Destinatari e interventi

I destinatari dei benefici del DSU in Regione Campania sono individuati dall'art.1 commi 3 e 4 della L.R.12/2016.

Gli **interventi** previsti e attivabili ai sensi del DPCM 2001 prevedono due diverse utenze:
- servizi e interventi non destinati alla generalità degli studenti;
- servizi e interventi destinati alla generalità degli studenti.

I servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti, concessi agli iscritti ai corsi di studio delle università, degli istituti universitari e delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale della Regione Campania, capaci e meritevoli, privi di mezzi, intesi come prestazioni sociali agevolate cui si applicano le disposizioni del presente Piano, sono:
a) le borse di studio
b) i servizi abitativi
c) i contributi per la mobilità internazionale
d) i prestiti d'onore.

Sono servizi ed interventi destinati a tutti gli studenti universitari:
a) il servizio di ristorazione,
b) gli interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità,
c) il servizio di informazione ed orientamento al lavoro,
d) il servizio di agevolazione del trasporto pubblico
e) i servizi: di promozione culturale, ricreativo, multimediale, delle attività sportive, di assistenza sanitaria, l'accesso alla cultura, l'attività part-time e il servizio banche dati la cui attivazione è condizionata alle disponibilità finanziarie ed organizzativo funzionali di ciascuna azienda per il diritto allo studio universitario.

Nelle more della diversa disciplina prevista dall'art. 7, comma 7, d.lgs. n. 68/12 e smi, all'ADISURC viene affidato il compito di operare per l'attivazione e l'assicurazione dei seguenti servizi:

Borse di studio
L'obiettivo sul quale l'ADISURC deve concentrare le risorse disponibili è il perseguimento della totale copertura del fabbisogno di borse di studio. A tal fine, oltre ad utilizzare il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, le risorse del Fondo integrativo nazionale, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuali ulteriori fondi ministeriali, le risorse regionali, le risorse a valere sui programmi aggiuntivi e risorse aziendali a valere sull'avanzo di gestione, l'ADISURC si impegna altresì a ricercare ulteriori risorse finanziarie tramite relazioni o accordi con Università, Enti locali, Fondazioni o altri soggetti del territorio.

Servizio abitativo
In continuità con il programma precedente, sono prioritari gli interventi tesi al miglioramento strutturale delle residenze e all'incremento della disponibilità di posti alloggio, superando, nel contempo, il vecchio modello di "studentato-dormitorio" con la previsione di strutture polifunzionali in grado di supportare l'aspetto abitativo con attività collaterali quali la dotazione di sale per studio, riunioni, collegamenti per l'accesso ad Internet.

Sostegno alla mobilità internazionale
In ragione della rilevanza che la Regione Campania riconosce al contesto europeo quale riferimento naturale per le prospettive di vita e di lavoro dei giovani, e degli studenti universitari in particolare, l'ADISURC opera per favorire la mobilità internazionale degli studenti per attività di studio e di ricerca, anche mediante il rafforzamento della collaborazione con gli Atenei in materia di gestione e promozione di programmi di mobilità internazionale.

Interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità
Al fine di accompagnare tutti gli studenti al successo formativo, specifica attenzione deve essere posta dall'ADISURC allo sviluppo di azioni di sostegno al percorso universitario degli studenti in situazione di handicap, anche attraverso opportune intese con le Università e gli Enti Locali.
In considerazione della partecipazione alla formazione universitaria a livello regionale di studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66% risulta necessario intervenire al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo alla suddetta partecipazione.
Gli interventi devono essere realizzati in modo da garantire che lo studente con disabilità o invalidità possa mantenere il pieno controllo su ogni aspetto della propria vita senza dover subire condizionamenti da parte dei singoli assistenti o degli enti eroganti (art. 8, u.c., d.lgs. n. 68/12).

Ristorazione
La voce comprende, per gli studenti fuori sede, la spesa relativa al servizio offerto per due pasti giornalieri dalle mense universitarie o da strutture convenzionate o da strutture aziendali ovvero la spesa per mangiare a casa; per gli studenti in sede e pendolari, la spesa per un pasto giornaliero.

Accesso alla cultura
La presente voce comprende la sola spesa essenziale effettuata dagli studenti per frequentare eventi culturali presso la città, sede dell'Ateneo per il completamento del percorso formativo. La spesa si ispira a criteri di uniformità in ciascuna provincia, non deve essere eccessivamente onerosa e deve essere prevista una tantum in relazione al singolo studente o a gruppi di studenti che usufruiscono del relativo servizio.

Materiale didattico
La voce materiale didattico comprende la spesa per i libri di testo degli esami fondamentali di ogni corso e gli strumenti didattici indispensabili per lo studio. Non è compresa la spesa per l'acquisto di personal computer ed altri strumenti od attrezzature tecniche ed informatiche.

Sostegno attività sportiva
La voce comprende il sostegno ed il potenziamento del servizio sportivo universitario, assicurati anche attraverso la collaborazione con gli Atenei e i CUS territoriali (BN, CE, SA, NA), per il pieno ed effettivo sviluppo delle capacità attitudinali e professionali degli studenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assistenza e consulenza psicologiche
La voce comprende le forme di prevenzione di situazioni di disagio personale, abbandono dagli studi, assenza di relazioni sociali attraverso un servizio di assistenza e di consulenza psicologica promosso dall'Azienda in collaborazione con le Istituzioni universitarie.

TITOLO II BENEFICI NON DESTINATI ALLA GENERALITÀ DEGLI STUDENTI

Capo I- Interventi non destinati alla generalità degli studenti- Prestazioni Sociali Agevolate (PSA)

Le Prestazioni Sociali Agevolate (PSA) sono quelle indicate dall' art. 2, comma 1 del DPCM 9 aprile 2001: borse di studio, servizio abitativo, prestiti d'onore e contributi per la mobilità internazionale.

Possono accedere agli interventi non destinati alla generalità degli studenti, coloro che si iscrivono ad un corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), di dottorato di ricerca (a condizione che non beneficiano delle borse di studio di cui al D.M. 30/04/1999 n°224, attivati ai sensi della legge 3 luglio 1998, n°210, art. 4), delle Università.

Per le Università telematiche vale quanto riportato al titolo dedicato.

Non sono ammessi al concorso gli studenti che abbiano – in caso di variazione di carriera – una borsa, in altra Regione di Italia, per lo stesso anno di corso per il quale viene proposta l'istanza, ai sensi della presente programmazione.
Gli studenti che per l'anno accademico 2025/2026 risulteranno iscritti al primo anno di un corso di studi dello stesso tipo di quello dal quale provengono, non sono ammessi al concorso. Essi potranno parteciparvi dall'anno accademico successivo.

In via transitoria e sino al loro esaurimento, i servizi e gli interventi PSA sono attribuiti anche agli studenti iscritti a corsi avente valore legale attivati prima dell'attuazione del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 laddove ancora in essere, e Legge n.508/99.
Agli studenti dell'Accademia di Belle Arti, dell'Accademia della Moda e dei Conservatori, si applicano le disposizioni di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549, articolo 3, commi dal 19 al 23.

1.1 Durata degli interventi

I benefici sono concessi per il conseguimento del primo titolo per ciascuno dei livelli di corsi nelle seguenti modalità:

- agli iscritti ai corsi di laurea, per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a nove semestri; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
- agli iscritti ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a quindici semestri limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
- agli iscritti agli altri corsi di laurea magistrale o specialistica, per un periodo di cinque semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, la durata si eleva a sette semestri; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- agli iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del D.M. 509/99 e della Legge n.508/99 per un numero di anni pari alla durata legale dei corsi più uno a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore anno; per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, la durata si eleva a due anni; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto 2021**,** l'80% delle annualità previste dal piano di studio del rispettivo corso di laurea o di diploma, arrotondate per difetto;
- agli iscritti ai corsi di dottorato ed ai corsi di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368) per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici a partire dall'anno di prima iscrizione;
- per gli studenti iscritti ai corsi di studio delle istituzioni universitarie/accademiche e che accedono, contemporaneamente, agli insegnamenti dei percorsi formativi di cui all'art.3 del D.M. 616 del 10/08/2017, la durata normale del corso di studio frequentata è aumentata di un semestre ad ogni fine relativo alla posizione di studente in corso.
- per gli studenti iscritti contemporaneamente a corsi di studio presso Università e Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici di cui al D.M. 28 settembre 2011 la durata massima di iscrizione è quella prevista nei rispettivi ordinamenti.

1.2 Classificazione degli studenti per comune di residenza

Ai fini della definizione dell'importo della borsa di studio, la condizione di studente è definita sulla base della provenienza, secondo le seguenti tipologie previste dal DPCM 9 aprile 2001, art. 4, comma 8, lettere a, b, c:

- Per **studente in sede** si intende studente residente nel Comune sede del corso di studi frequentato o in uno dei comuni confinanti;
- Per **studente fuori sede** si intende lo studente il cui nucleo familiare convenzionale sia residente in un Comune distante almeno 30 km dalla sede del corso di studio frequentato o nelle isole del golfo di Napoli o sia impossibilitato a raggiungerlo e frequentarlo quotidianamente e che, pertanto, prende alloggio, a titolo oneroso, nei pressi della sede del corso di studio, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altro alloggio di privati o enti, per un periodo non inferiore a dieci mesi;
- Per **studente pendolare** si intende lo studente non rientrante nei due casi precedenti.

1.3 Rideterminazione degli importi PSA secondo la tariffazione minima

Nel caso in cui l'ADISURC sia in grado di assicurare il servizio ristorazione e/o servizio abitativo gratuitamente e con un'adeguata fruibilità rispetto alla sede del corso l'importo della borsa viene rideterminato.
Nel caso in cui le tipologie e gli standard qualitativi dei servizi offerti non siano omogenei, è possibile applicare alle borse di studio le seguenti detrazioni:

studenti fuori sede	Abitativo		detrazione
	per standard ottimale offerto		Fino a € 2.770,00
	per standard non rientranti nell'ottimale offerto		Fino a € 2.200,00

studenti fuori sede	Mensa		detrazione
	per n. 2 pasti		€ 1.500,00
	per n. 1 pasto		€ 800,00

studenti pendolari	Mensa		detrazione
	per n. 1 pasto		€ 800,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alle borse di studio si applica l'esenzione dall'imposizione sui redditi come da Circolari del Ministero delle Finanze e da Normativa vigente.

Alle borse di studio si applica l'esenzione dall'Imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP), ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge 23/12/2000, n°388, modificativa della legge 15/12/1997, n. 446.

L'Azienda può attivare forme di collaborazione studentesca a tempo parziale, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 e del regolamento aziendale adottato in materia, previa pubblicazione di avvisi pubblici.

Capo II- Borse di studio

2.1 Determinazione degli importi della borsa di studio

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM 1320/2021 e del DM 181 del 28/02/2025 gli importi minimi delle borse di studio, così come determinati dal d.d. n. 317/2024, sono aggiornati per l'anno accademico 2025/2026 con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +0,8% e sono così definiti:

a) studenti fuori sede: euro 7.072,10;
b) studenti pendolari: euro 4.132,85;
c) studenti in sede: euro 2.850,26.

Gli importi della borsa di studio annuale sopra citati sono diversificati in base alla posizione reddituale dello studente, sulla base del combinato disposto dell'art. 3, comma 2, dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 3, comma 8 del DM 1320/2021 e del DM 181 del 28/02/2025.

ISEE		IMPORTO DELLA BORSA IN EURO DM 1320/2021		
		"FUORI SEDE"	"PENDOLARE"	"IN SEDE"
Minore o uguale a:		Importo complessivo	Importo complessivo	Importo complessivo
1/2 della soglia (*)	€ 12.750,00	€ 8.132,92	€ 4.752,78	€ 3.277,80
2/3 della soglia (*)	€ 17.000,00	€ 7.072,10	€ 4.132,85	€ 2.850,26
7/9 della soglia (*)	€ 19.833,33	€ 6.223,37	€ 3.543,15	€ 2.380,65
8/9 della soglia (*)	€ 22.666,67	€ 5.374,65	€ 2.953,46	€ 1.911,05
Reddito soglia (*)	€ 25.500,00	€ 4.525,92	€ 2.363,76	€ 1.441,44

2.2 Requisiti economici e patrimoniali

Le borse di studio sono annuali e vengono assegnate, per concorso, agli studenti in possesso dei requisiti economici e di merito, iscritti ai corsi di studio delle Università, statali e non statali legalmente riconosciute, delle Istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale di cui alla L. 508/99, aventi sede legale in Campania (di seguito solo Università).

Le condizioni economiche (cfr. art.4 e art. 9 DPCM n.159 del 05/12/2013) e patrimoniali (cfr. art. 5 DPCM n.159 del 05/12/2013) dello studente iscritto o che intende iscriversi a corsi di istruzione superiore sono individuate sulla base dell'ISEE, di cui al DPCM n.159 del 05/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n.68, disciplina anche la condizione economica degli studenti stranieri e degli studenti italiani residenti all'estero definita attraverso l'Indicatore della situazione economica equivalente all'estero, calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20 per cento dei patrimoni posseduti

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'estero valutati secondo le modalità di cui all'art.7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012 n.68.

Per l'accesso alle borse di studio, **l'ISEE** del nucleo familiare, sommato con l'Indicatore della situazione economica all'estero, non può superare il limite di **€ 25.500,00.** Sono esclusi dai benefici, ai sensi dell'art.8, comma 3, del D.lgs. n.68/2012 e dell'art.2, comma 1, del D.P.C.M 05/12/2013, n.159, gli studenti per i quali l'Indicatore della situazione patrimoniale familiare equivalente superi il limite di **€ 54.000,00**.

Ai sensi dell'art. 10 del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 il richiedente la borsa di studio presenta, in riferimento al nucleo familiare, a norma del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, la dichiarazione sostitutiva unica (DSU) avendo cura di compilare il Mod. MB.2 fondamentale per l'accesso ai benefici relativi alle prestazioni universitarie e del diritto allo studio.
Il nucleo familiare dello studente è definito secondo le modalità previste dall'art. 8 del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159. Per quanto attiene alle prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario, dette norme sono integrate da quanto fissato dall'art. 8 del precitato DPCM relativamente anche alla definizione della condizione economica e patrimoniale.

Così come previsto dal comma 5 dell'art. 8 del Decreto Legislativo 68 del 29 marzo 2012, fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7 del precitato decreto legislativo, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative alla condizione economica.

2.3 Requisiti di merito

I requisiti di merito, determinati in funzione dei Crediti Formativi Universitari CFU, sono stabiliti da Adisurc ai sensi della normativa vigente in materia di diritto allo studio universitario, sentite le Università, gli Istituti di alta formazione artistica e musicale e gli altri Istituti superiori di grado universitario. Nelle more dell'adozione dei decreti attuativi del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 i requisiti di merito sono fissati ai sensi dell'art. 6 del DPCM 9 aprile 2001 e dell'art. 5 del DM 1320 del 2021.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, il limite dei crediti può essere elevato in misura non superiore al venticinque per cento per i corsi ad accesso programmato, ai sensi della legge 2 agosto 1999, n. 264, articoli 1 e 2, o dei regolamenti didattici e di deliberazioni degli organi accademici delle università non statali legalmente riconosciute, ferma restando la propedeutica valutazione della compatibilità con gli ordinamenti didattici.

2.4 Maggiorazioni ed integrazioni degli importi delle borse di studio

a. Al fine di promuovere ulteriormente l'accesso del genere femminile alla formazione superiore nelle materie scientifiche e di ridurre il cosiddetto «gap» di genere in tale ambito, per le **studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M.** (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) è previsto un incremento dell'importo della borsa di studio del 20%, così come indicato nel Bando emesso da ADISURC;

b. Per i **laureati nella sessione straordinaria dell'anno accademico precedente**, l'attribuzione della borsa relativa all'ulteriore semestre è disciplinata secondo le modalità fissate dal Bando emesso dall'ADISURC in coerenza all'art.3, comma 4, lettere a, b, c e all'art. 6 commi 4 e 5 del DPCM 09/04/2001. Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del DM 1320/2021, tale borsa è riconosciuta purché risulti l'iscrizione all'anno accademico in corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Per gli **studenti iscritti contemporaneamente** a due corsi di laurea, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del DM 1320/2021, l'importo di borsa di studio è incrementato così come indicato nel Bando emesso da ADISURC; tale incremento non è dovuto nel caso in cui lo studente perda i requisiti per la borsa con riferimento al corso di studio al quale lo studente ha correlato il predetto incremento. Lo studente che si iscrive contemporaneamente a due corsi di studio individua una delle due iscrizioni come riferimento per accedere ai benefici previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio, per tutto il periodo di contemporanea iscrizione ai due corsi di studio. Lo studente già iscritto ad un corso di studi in anni successivi al primo non può individuare quale riferimento ai fini dei benefici per il diritto allo studio la seconda iscrizione. Ai fini della maggiorazione dell'importo della borsa prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, lo studente deve mantenere su entrambi i corsi di studio per i quali è iscritto i requisiti di merito previsti dal predetto decreto.

d. **Mobilità internazionale**. Gli studenti, beneficiari di borsa di studio, hanno diritto, per una sola volta per ciascun corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale, di laurea specialistica a ciclo unico, di dottorato di ricerca, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), e, per una sola volta, per gli iscritti ai corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale, ad una integrazione della borsa di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione Europea sia di programmi non comunitari. L'integrazione della borsa è concessa, a condizione che lo studente sia beneficiario della borsa nell'anno accademico nel quale partecipa a tali programmi e che il periodo di studio e/o tirocinio abbia un riconoscimento accademico in termini di crediti nell'ambito del proprio corso di studi in Italia, anche se ai fini della predisposizione della prova conclusiva.

A tal fine, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e pur nel perseguimento della soddisfazione delle graduatorie degli idonei al concorso borse di studio, l'ADISURC, provvede ad accantonare una quota al fine di destinare ai borsisti una integrazione della borsa di importo minimo pari a € 600,00 su base mensile, da corrispondere sulla base dei giorni di effettiva permanenza all'estero, sino ad un massimo di dieci mesi, certificata dalle università Campane che promuovano il programma di mobilità, indipendentemente dal paese di destinazione.

Dall'importo dell'integrazione concessa è dedotto l'ammontare della borsa concessa a valere sui fondi dell'Unione Europea o su accordo bilaterale anche non comunitario. Il rimborso delle spese di andata e ritorno è concesso sino all'importo di € 100,00 per i paesi europei e sino all'importo di € 500,00 per i paesi extraeuropei.

I contributi sono erogati, ove possibile, in due soluzioni; la prima, prima dell'avvio del programma; la seconda al termine, previa verifica del conseguimento dei risultati previsti dal programma.

Al fine di promuovere la partecipazione degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi ai programmi di mobilità internazionale, l'ADISURC si adopera per incrementare il numero di borse integrative destinate al sostegno di tale attività, perseguendo l'obiettivo, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, di rispondere alle richieste di tutti gli aventi diritto ivi compreso gli idonei non beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Tempistiche di erogazione

Ai sensi del DPCM 9 aprile 2001, art. 4, comma 13, e dell'art. 5, commi 2, 3 e 4, del DM 1320/2021, l'importo in denaro della borsa di studio è erogato:

- per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo in due rate semestrali: la prima entro il 31 dicembre 2025, la seconda entro il 30 giugno 2026;
- per gli iscritti per la prima volta al primo anno in tre rate: la prima, pari al 20%, entro il 10 novembre 2025 compatibilmente con la formazione delle graduatorie definitive o con la tempistica dei processi relativi all'assegnazione dei fondi statali; la seconda, pari al 30%, entro il 31 dicembre 2025; eventualmente la terza, pari al 50%, al conseguimento, entro il 10 agosto 2026, di 20 crediti. La terza rata è sempre corrisposta agli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con un'invalidità pari o superiore al 66%.

In applicazione delle disposizioni della Circolare del Ministero dell'Università e Ricerca n. 13676/2022, il termine per l'erogazione della prima rata della Borsa di Studio – di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), del DM n. 1320/2021 – deve ritenersi non perentorio per Adisurc. Conseguentemente, qualora il citato termine sia incompatibile con la formulazione delle graduatorie definitive oppure con le tempistiche dei processi relativi all'assegnazione delle risorse del Fondo Integrativo Statale (FIS), il pagamento della prima rata è disposto da Adisurc entro il termine del 31 dicembre, in attuazione dell'articolo 4, comma 13, del DPCM 9 aprile 2001.

2.6 Tempi e modalità per la presentazione della domanda di concorso

L'ADISURC provvede a pubblicare il bando per le borse di studio ed i servizi abitativi almeno 45 giorni prima della rispettiva scadenza, predisponendo la relativa modulistica.

Le domande per l'accesso alla borsa di studio, corredate dalle informazioni relative alle condizioni economiche e di merito, vanno presentate dagli studenti, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, entro le scadenze e secondo le modalità fissate dal bando dell'ADISURC, secondo i termini previsti dall'art. 4, comma 12 del DPCM 9/4/2001.

L'ADISURC, in coordinamento con gli Atenei, si dota di procedure per il controllo della veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti per gli aspetti relativi alla condizione economica. Il controllo è effettuato su un campione significativo di beneficiari. Le verifiche per il merito dichiarato vanno effettuate sulla totalità degli studenti beneficiari.

2.7 Studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea

Gli studenti stranieri e gli studenti apolidi o rifugiati politici (purché tale "status" sia comprovato dagli interessati stessi mediante documentazione ufficiale in loro possesso rilasciata, rispettivamente dal Tribunale Civile per gli studenti apolidi, dalla specifica Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno, per i rifugiati politici) sono ammessi a concorrere alla borsa di studio, ai sensi del d.p.r. 31 agosto 1999, n. 394, articolo 46.

Gli studenti suddetti, oltre al possesso degli specifici requisiti sopra indicati ed ai relativi requisiti di merito, sono tenuti a comprovare il possesso degli altri requisiti economici e familiari previsti per la borsa di studio mediante attestazione ISEE parificato. Gli studenti apolidi e rifugiati si considerano con nucleo familiare in Italia e, pertanto, devono presentare attestazione ISEE Università.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, la condizione economica del candidato straniero con nucleo familiare residente all'estero o del candidato italiano residente all'estero viene definita attraverso l'Indicatore della situazione economica equivalente all'estero, calcolato come la somma dei redditi percepiti in all'estero e del 20% dei patrimoni posseduti e all'estero, valutati secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Gli studenti apolidi o rifugiati politici sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Ambasciate o Consolati.

Gli studenti stranieri sono considerati studenti fuori sede, indipendentemente dalla sede della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare dello studente risieda in Italia.

Per gli studenti stranieri provenienti dai paesi particolarmente poveri, in relazione anche alla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, di cui all'elenco definito annualmente con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale; tale attestazione e quelle alternative di cui in seguito, ai fini della quantificazione dell'importo Isee ed Ispe, sono fatte corrispondere in entrambi gli indicatori a euro 1 (uno).

Per gli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea e di laurea specialistica, la certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale può essere altresì rilasciata da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane; in tal caso l'ente che rilascia tale certificazione si impegna alla eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.
Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare.

Ai fini della valutazione della condizione economica, per gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici ed apolidi si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia.

2.8 Studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%

L'ADISURC si adopera per favorire l'accesso agli studi universitari e la prosecuzione del percorso formativo intrapreso dagli studenti diversamente abili, garantendo il più possibile alla singola persona con disabilità il controllo su ogni aspetto della propria vita. Per il conseguimento di tale finalità l'ADISURC promuove le necessarie forme di coordinamento con gli Atenei, avvalendosi anche della collaborazione delle istituzioni competenti nonché dei soggetti che operano nel settore.
Per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono previste le seguenti disposizioni generali:

a. per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o magistrale e ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, la durata di concessione dei benefici a partire dall'anno di prima immatricolazione è: nove semestri per i corsi di laurea; sette semestri per i corsi di laurea specialistica o magistrale; quindici semestri per i corsi di laurea specialistica a ciclo unico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99 e L. 508/99 la durata di concessione dei benefici è pari al numero di anni di durata legale più due, con riferimento al primo anno di immatricolazione. Il servizio abitativo viene concesso per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, l'80 % delle annualità previste dal piano di studi del rispettivo corso di laurea o diploma arrotondati per difetto.
c. per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o magistrale e ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico i requisiti di merito sono diminuiti del 40% rispetto a quelli precedentemente indicati.
d. agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico non si applicano le disposizioni relative alla verifica del merito per l'erogazione della seconda rata della borsa e per l'eventuale revoca della stessa.
e. per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99 e L. 508/99 e smi si applicano i requisiti di merito indicati dal DPCM del 9 aprile 2001, art. 14, comma 5, eventualmente convertiti su indicazione degli Atenei in crediti convenzionali.

Compatibilmente alle risorse disponibili, l'ADISURC può aumentare l'importo della borsa di studio fino al massimo del 40% in funzione della disabilità di cui lo studente è portatore, al fine di consentire l'utilizzo di protesi e supporti, nonché di tutti gli interventi che agevolino la fruizione dell'attività didattica e lo studio.

2.9 Formulazione delle graduatorie degli idonei

Qualora non sia possibile concedere i benefici a tutti gli studenti idonei al loro conseguimento, l'ADISURC procede alla definizione di graduatorie per la concessione dei benefici sulla base delle seguenti modalità:

a) per gli iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi di laurea attraverso l'approvazione unica graduatoria regionale, in base all'ordine crescente di valore ISEE. L'ADISURC prevede, poi, elenchi differenziati per tipologia di corso, nell'ambito della graduatoria unica, assicurando almeno una borsa per ogni corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), di dottorato di ricerca;
b) per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi, attraverso approvazione di graduatoria di merito. La graduatoria è redatta sulla base dei criteri definiti dall'articolo 6 del DPCM e sulla base di metodologie che, tenendo conto del numero di crediti e delle votazioni conseguite, permettano di rendere confrontabili i parametri di merito individuale degli studenti. Nell'impossibilità di utilizzare tali metodi, sono individuati un numero minimo di benefici per ciascuna classe e per ciascun anno di corso, al fine di assicurare un'equilibrata distribuzione dei benefici.

A parità di merito, viene riconosciuta precedenza, nell'ordine:

a. alla condizione economica riferita all'ISEE del nucleo familiare convenzionale, in ordine crescente;
b. ai beneficiari al concorso per l'anno precedente a quello di selezione;
c. agli idonei al concorso per l'anno precedente a quello di selezione;
d. al più giovane d'età.

Le graduatorie provvisorie sono redatte sulla base delle autocertificazioni rese dagli studenti e vengono pubblicate entro il 31 ottobre per le borse di studio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.10 Benefici per gli idonei non assegnatari della borsa

Per i candidati che risultino idonei ma non assegnatari della borsa, è previsto:

- **a.** il rimborso in automatico da parte dell'Università delle tasse universitarie e dei contributi eventualmente versati;
- **b.** il rimborso della tassa regionale;
- **c.** l'ammissione al servizio abitativo nei limiti delle disponibilità;
- **d.** l'accesso al servizio ristorazione.

2.11 Compatibilità

La borsa di studio è compatibile con altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Campania nei settori di propria competenza istituzionale, con esclusione per il prestito fiduciario ed eventuali altri benefici dichiarati espressamente incompatibili con la borsa di studio.

La borsa di studio è cumulabile con il contributo a carattere premiante eventualmente assegnato dall'Università agli studenti iscritti ai percorsi di eccellenza.

2.12 Detenuti studenti

In considerazione della costituzione del Polo universitario regionale per detenuti e della DGR 77 del 26/02/2019, l'Azienda dispone, a favore dei detenuti che si iscrivano ai corsi universitari del Polo, contributi destinati a coprire il pagamento della tassa per il dsu.

Ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio gli studenti detenuti sono sempre considerati in sede. Non viene, altresì, erogato il valore del servizio mensa.

CAPO III- Servizio abitativo

3.1 Requisiti generali

L'ADISURC assume come criteri di riparto dei posti letto disponibili nelle residenze i medesimi adoperati per il riparto delle borse di studio.

L'ADISURC regola le condizioni di permanenza degli studenti iscritti all'anno 2025/2026 che non hanno conseguito i requisiti di merito per l'ottenimento della II rata e per quelli che hanno conseguito il titolo relativo al corso di studi frequentato entro l'ulteriore semestre.

Per poter beneficiare del posto alloggio gli studenti, oltre che a trovarsi nelle condizioni generali di partecipazione al concorso della borsa di studio e possedere i requisiti di condizione economica richiesti, dovranno:

a. essere qualificabili "fuori sede";
b. non aver già beneficiato, precedentemente all'anno accademico per il quale si concorre, del posto alloggio (o del contributo affitto) per un numero di anni pari o superiore alla durata massima prevista per il corso di studi cui risultano iscritti per l'a.a. antecedente a quello di presentazione della domanda o, in caso di passaggio, per il corso di studi cui sono considerati iscritti.

3.2 Incompatibilità

Il posto alloggio è incompatibile con attività che non consentano la frequenza agli studi. Il posto alloggio è inoltre incompatibile con le situazioni che impediscano la presenza fissa e continuativa all'interno delle residenze (es. lo svolgimento del servizio militare, lo status di detenuto, lo svolgimento del servizio civile volontario con diritto all'alloggio o alla monetizzazione dello stesso, la permanenza all'estero, ecc.).

Il posto alloggio è incompatibile con provvidenze analoghe (assegni, borse di studio, posti gratuiti o parzialmente gratuiti e servizi abitativi) concesse da Enti diversi da Adisurc; in caso di concomitanza lo studente ha facoltà di optare per il godimento dell'uno o dell'altro

fonte: http://burc.regione.campania.it

beneficio; è fatta eccezione per le borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere volte ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti, per il contributo a carattere premiante eventualmente assegnato dalle Università agli studenti iscritti ai percorsi di eccellenza, per i contributi eventualmente concessi dalle Università utilizzando le graduatorie degli studenti idonei non beneficiari del concorso per la borsa di studio bandito da Adisurc, e per le altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Campania nei settori di propria competenza istituzionale.
Il posto alloggio è altresì incompatibile con qualsiasi situazione debitoria maturata nei confronti dell'azienda regionale per il diritto allo studio universitario.

3.3 Termini per la presentazione delle domande. Durata del beneficio

I termini per la presentazione delle domande di posto alloggio sono fissati dall'ADISURC anche in relazione al previsto programma di anticipazione della concessione del beneficio teso a far fronte alle esigenze didattiche degli studenti. Ai fini suddetti, i tempi di assegnazione del posto alloggio possono essere rimodulati prevedendo anche assegnazioni per periodi inferiori a quelli di norma previsti.

I posti alloggio, eventualmente non assegnati a seguito di procedura concorsuale e tutti i restanti posti, nei periodi di tempo libero da attività accademiche, saranno utilizzati dall'ADISURC per i propri fini istituzionali e per quelli delle Università.

3.4 Graduatorie per l'assegnazione
Sono considerati in possesso dei requisiti necessari per ottenere il posto alloggio gli studenti "fuori sede" che, in assenza di cause di incompatibilità, siano risultati idonei al concorso borse di studio, senza condizioni di sospensione.

L'ADISURC può autonomamente riservare una quota di posti letto da destinare agli studenti immatricolati ai corsi di studio per il conseguimento della laurea di primo livello nonché agli iscritti al dottorato ed ai corsi di specializzazione.

Al momento della definizione del bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi l'ADISURC stabilisce eventuali riserve di posti per la mobilità interuniversitaria ed altre necessità.

Subordinatamente all'assegnazione dei posti alloggio agli studenti fuori-sede vincitori di apposito concorso, l'ADISURC può ammettere alla fruizione del servizio anche gli studenti extraeuropei che a vario titolo frequentino corsi presso gli Atenei della Campania alle condizioni fissate dall'ADISURC.

L'ADISURC può attivare a favore degli studenti fuori sede non beneficiari del servizio abitativo un servizio di consulenza, con adeguata pubblicità anche attraverso il sito web, per i contratti di locazione con privati in collaborazione con le associazioni degli studenti, degli inquilini e della proprietà. L'ADISURC può provvedere, inoltre, anche su richiesta della Regione, alle indagini per la individuazione dei costi di mantenimento agli studi universitari per le diverse categorie di studenti e ad altre indagini che si rivelino opportune o necessarie. Il risultato di tali indagini nonché le attività promosse ai sensi del presente punto viene annualmente trasmesso alla Regione.

3.5 Tariffe
La gratuità del servizio abitativo è limitata ai periodi per i quali gli studenti risultano beneficiari di borsa di studio.

Il Consiglio di amministrazione dell'ADISURC determina annualmente le tariffe dei servizi in conformità ai principi dettati dalla Legge Regionale n. 12/2016 ed in linea al DPCM del 9 aprile 2001 ed al DM 1320/2021, con adeguamento annuale delle stesse all'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Subordinatamente al soddisfacimento del primario fine istituzionale, ADISURC può ammettere a fruire dei servizi anche altri utenti. La tariffa, in tal caso, è determinata in misura pari al costo medio effettivo per ciascuna tipologia di servizio, compatibilmente con le tariffe di mercato (tariffe praticate da analoghe strutture in ambito regionale e nazionale), in modo da garantire, altresì, l'equilibrio economico dell'Azienda.

La Regione procederà, ove lo ritenga opportuno, a forme di ricognizione periodica sull'effettivo utilizzo dei posti letto disponibili sollecitandone il pieno utilizzo anche attraverso forme di convenzionamento fra più Atenei.

TITOLO III- SERVIZI ED INTERVENTI DESTINATI A TUTTI GLI STUDENTI UNIVERSITARI

CAPO I- Servizio ristorazione

1.1 Tariffe

Il Consiglio di amministrazione dell'ADISURC determina annualmente le tariffe dei servizi in conformità ai principi dettati dalla Legge Regionale n. 12/2016 ed in linea al DPCM del 9 aprile 2001 ed al DM 1320/2021, con adeguamento annuale delle stesse all'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.
Le tariffe applicabili per il servizio di ristorazione per la consumazione di un pasto completo sono articolate da Adisurc, secondo categorie economiche di appartenenza., nel rispetto della vigente normativa in materia.

Capo II- Servizi per studenti con bisogni speciali

2.1 Servizio di assistenza e consulenza psicologica

Nel corso del 2023, in collaborazione con l'Università L'Orientale, è stato istituito un servizio di assistenza e consulenza psicologiche all'interno delle Residenze Universitarie della sede di Napoli e presso l'Università L'Orientale.
La finalità del servizio è quella di offrire gratuitamente consulenza e sostegno psicologico agli studenti universitari, attraverso il supporto individuale, per aiutare ad affrontare difficoltà relazionali e problematiche di varia natura (ansia, depressione, conflitti interni inerenti alla definizione del sé) e interventi di gruppo.
Il servizio verrà riprogrammato anche per l'annualità 25/26, alla luce della grande richiesta di accesso registrata tra gli studenti.

2.2 Servizio di orientamento al lavoro per studenti con disabilità

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 621 del 14/11/2024 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania e l'Adisurc per l'attivazione del servizio di orientamento al lavoro degli studenti con disabilità, presso i Centri per l'Impiego del territorio regionale.
L'obiettivo è quello di favorire l'inserimento lavorativo, in armonia con gli obiettivi di valore pubblico stabiliti in ambito nazionale, mediante la presentazione e l'analisi delle opportunità presenti sul territorio anche a valere sulle iniziative e/o incentivi messe in campo dalla Regione Campania; organizzare incontri personalizzati di accompagnamento al lavoro e di progettazione personalizzata del percorso di inserimento lavorativo (assesment) scaturente

fonte: http://burc.regione.campania.it

dai risultati delle fasi precedenti, quella valutativa e orientativa, attraverso la specifica lettura dei bisogni e della situazione globale della persona.

2.3. Servizio di accompagnamento studenti con disabilità

Dal mese di marzo 2025 l'Azienda ha attivato in via sperimentale un servizio di accompagnamento di studenti con disabilità dalle Residenze universitarie o dal domicilio nell'area metropolitana di Napoli alla sede didattica, con la possibilità di accompagnamento anche al rientro.

Il servizio ha la finalità di favorire una piena partecipazione alle attività didattiche e di studio, agevolando autonomia anche a coloro che in via permanente o temporanea si trovano nell'impossibilità di utilizzare mezzi pubblici per seguire le lezioni, frequentare le esercitazioni, partecipare ad un seminario.

Il servizio è assicurato da personale dell'Azienda, che ha ricevuto una formazione specifica ed aggiuntiva; è stato noleggiato il veicolo attrezzato, anche per il trasporto di studenti con difficoltà motorie.

Capo III- Laboratori teatrali

Nel corso del 2025 l'Azienda, in collaborazione con l'Università degli studi della Campania Vanvitelli e con L'Orientale attiverà laboratori teatrali per prevenire conflitti e per favorire l'equità di genere, in via sperimentale nelle Residenze universitarie di Aversa e Napoli.

Tale percorso sarà integrato dall'opportunità di accedere a sportelli nei quali le studentesse e gli studenti potranno avere informazioni e ascolto sui temi del contrasto della violenza di genere.

Capo IV- Attività ginnica e sportiva

Le Residenze universitarie di Aversa, Fisciano, Napoli sono dotate di palestre, alle quali gli assegnatari possono accedere liberamente, per praticare attività ginnica e sportiva.

Nel corso del 2025 si prevede di realizzare palestre anche nelle Residenze universitarie di Baronissi e di Benevento.

Capo V- Attività musicali

Le Residenze universitarie di Aversa, Benevento, Fisciano e Napoli saranno dotate, entro il 2025, di una sala musica nella quale gli assegnatari potranno comporre ed eseguire musica, attraverso l'utilizzo di strumenti musicali, a libero accesso.

La finalità è quella di favorire l'espressività e le relazioni anche attraverso la creatività musicale.

Capo VI- Mobilità sostenibile

A partire da ottobre 2024, le Residenze di Aversa, Benevento e Baronissi sono dotate di biciclette a pedalata assistita, che gli assegnatari possono utilizzare gratuitamente, rivolgendosi alla portineria della struttura.

Nella sede di Napoli tale possibilità è già offerta da compagnie affidatarie del servizio, su iniziativa dell'Amministrazione comunale.

Nella sede di Fisciano, in via sperimentale attraverso un accordo con una cooperativa sociale gli studenti possono utilizzare due veicoli elettrici, fruendo di condizioni tariffarie agevolate.

All'interno dell'area metropolitana di Napoli, è attiva una navetta che all'inizio e al termine della giornata collega le Residenze con la Stazione ferroviaria e le principali sede didattiche.

Capo VII- European University Games 2026

L'Associazione EUSA (European University Sport Association) ha approvato la candidatura dell'Università degli Studi di Salerno e del Comitato Universitario Sportivo di Salerno, quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

sede della manifestazione “European University Games 2026” che avrà luogo dal 18 luglio al 1° agosto 2026.
L’evento internazionale ha la finalità di mantenere e sviluppare contatti, a livello sportivo, tra tutte le Federazioni Sportive Universitarie Europee, coordinare le competizioni e gli eventi sportivi di massa a livello universitario per gli Stati membri, disseminare gli ideali dello sport universitario, in stretta collaborazione con la FISU (Federazione Internazionale Sport Universitari) e le altre organizzazioni Europee avvalendosi in Italia della Federazione Nazionale dello Sport Universitario (FederCUSI) federato con l’EUSA e la FISU.

Nella Nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR 2025-2027) viene dato indirizzo alla Giunta Regionale di supportare l’European University Games 2026 in programma presso il Campus di Fisciano e di Baronissi demandando all’Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania compiti di accoglienza, ospitalità e informazione degli atleti delle Istituzioni Universitarie partecipanti, subordinatamente alla programmazione da parte della Giunta regionale di risorse, pari a circa 1 milione di euro, a ciò finalizzate ed a valere su fondi aggiuntivi.

Tra le attività che l’Azienda ha necessità di programmare per dare attuazione all’indirizzo e che impattano in maniera diretta sulle funzioni istituzionali che la legge e i documenti di programmazione annuale attribuiscono all’Ente strumentale, vi è la destinazione e l’utilizzo dei posti alloggio presso le residenze universitarie del campus di Fisciano (SA); è necessario, infatti, garantire il rilascio dei posti alloggio da parte degli studenti assegnatari in esito all’idoneità al concorso borse di studio in tempi utili per gli allestimenti temporanei necessari per il soggiorno degli atleti.

Subordinatamente all’approvazione della delibera di programmazione regionale delle risorse aggiuntive occorrenti, si demanda ad Adisurc la individuazione di misure per far fronte alla mancata fruizione del posto alloggio nel periodo nel periodo necessario all’allestimento, comunque non superiore ad un mese (1° - 31 luglio 2026), senza pregiudicare né i diritti degli studenti, né l’equilibrio economico dei costi di gestione dei posti alloggio ed assicurando il mantenimento dello status di “fuori sede” nel caso in cui la mancata fruizione del mese di luglio determinasse il non raggiungimento del periodo minimo di permanenza di 10 mesi.

TITOLO IV- UNIVERSITÀ TELEMATICHE

Capo I- Dati di contesto

Istituzione Universitaria Telematica	Iscritti *
Giustino Fortunato	2656
Pegaso	124321
Totali	**126977**

*	Totale iscritti riferiti al 31/03/2025

CAPO II- Processo di integrazione delle Università telematiche nel sistema regionale del Diritto allo studio Universitario.

Per effetto delle modifiche apportate alla Legge Regionale 18 maggio 2016, n. 12 dalla Legge di stabilità regionale 30 dicembre 2024, n. 25 a decorrere dal 1° gennaio 2025 gli studenti iscritti alle università telematiche aventi sede legale nel territorio regionale sono tenuti a corrispondere la tassa; di conseguenza, anche le Università telematiche sono tenute ad accettare immatricolazioni e iscrizioni ai corsi di studio, previa verifica del versamento. I due atenei interessati sono l'Università Pegaso, con sede legale a Napoli, e l'Università Giustino Fortunato, con sede legale a Benevento.

Nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'articolo 7, comma 7, del d.lgs. 68/2012, e comunque fino all'entrata in vigore di una normativa statale di settore specificamente riferita agli interventi per il diritto allo studio delle università telematiche di cui all'articolo 26, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003), la definizione del perimetro entro il quale gli studenti iscritti alle università telematiche possono usufruire dei servizi per il diritto allo studio è rinviata a successivo atto di Giunta regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 482

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA
Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 18	07
DG 18	03
DG 18	04
DG 18	05
DG 18	06
DG 18	08
DG 06	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *17/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Determinazione canoni annui da corrispondere per l'occupazione di aree del demanio idrico di competenza regionale e provinciale ai sensi della L.R n.3 del 20/01/2017.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con i decreti ministeriali, pubblicati nelle GG.UU. n. 237 del 09/10/1996 n. 238 del 20/10/1996, sono stati individuati ed evidenziati su apposita cartografia i corsi d'acqua principali ricadenti nella Regione Campania per i quali le funzioni amministrative relative alle opere idrauliche, alla polizia idraulica e al servizio di piena erano riservate allo Stato;
b. l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 - di cui al Capo IV "*Risorse idriche e difesa del suolo*" - dispone al comma 1 che "*Alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio*", mentre al comma 2 precisa che "*I proventi dei canoni ricavati dalla utilizzazione del demanio idrico sono introitati dalla regione"*;
c. l'articolo 89 del medesimo Capo IV indica le funzioni trasferite, tra cui quella di cui alla lettera i) relativa, tra l'altro, alla determinazione dei canoni di concessione, ad eccezione di quelle afferenti alle grandi derivazioni di cui all'articolo 29, comma 3, del citato decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;
d. in attuazione del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, e dei citati decreti ministeriali, le funzioni amministrative di cui all'articolo 34 del menzionato decreto legislativo e relative ai corsi d'acqua principali, sono all'attualità esercitate dalle province della Regione Campania;
e. la Legge Regionale 25 febbraio 2003, n. 4, disciplina le attività dei Consorzi di Bonifica indicate agli articoli 2 e 3 della medesima legge;
f. l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 1, della Legge Regionale 21 gennaio 2010, n. 2, ha stabilito, tra l'altro, che: "*I proventi ricavati dalla utilizzazione del demanio idrico sono destinati al finanziamento degli interventi della risorsa idrica e dell'assetto idraulico ed idrogeologico sulla base delle linee programmatiche di bacino. Tali proventi sono iscritti dal corrente esercizio finanziario all'Unità previsionale di base (UPB) 11.81.80 della entrata e destinati al finanziamento delle spese iscritte alla UPB 1.1.1. "Difesa Suolo" concernenti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico regionale*";
g. il comma 1 dell'articolo 14 della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 prevede che la Giunta regionale aggiorna, con propria delibera "*… i canoni annui da corrispondere per l'occupazione di aree del demanio idrico di competenza regionale e provinciale, siano essi pubblici o privati*";

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, d'intesa con la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, ha predisposto l'Allegato A che definisce le modalità di calcolo dei canoni da corrispondere alla Regione Campania per l'occupazione di aree del demanio idrico di competenza regionale e provinciale, nonché, la disciplina relativa al deposito cauzionale, alle modalità automatiche di aggiornamento annuale e di pagamento dei canoni;

RITENUTO

a. di dover approvare le modalità di calcolo dei canoni da corrispondere alla Regione Campania per l'occupazione di aree del demanio idrico di competenza regionale e provinciale, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo della disciplina del deposito cauzionale, delle modalità automatiche di aggiornamento annuale e di pagamento dei canoni;
b. di dover rinviare ad una successiva delibera l'approvazione della disciplina dei corrispondenti procedimenti amministrativi, in attuazione dell'articolo 14, comma 5, della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n.3;

VISTI

a. il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
b. il decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e ss.mm.ii.;
c. la Legge Regionale 25 febbraio 2003 n. 4 e ss.mm.ii.;

d. la Legge Regionale 21 gennaio 2010, n. 2 e ss.mm.ii.;
e. la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare le modalità di calcolo dei canoni da corrispondere alla Regione Campania per l'occupazione di aree del demanio idrico di competenza regionale e provinciale, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo della disciplina del deposito cauzionale, delle modalità automatiche di aggiornamento annuale e di pagamento dei canoni;
2. di rinviare ad una successiva delibera l'approvazione della disciplina dei corrispondenti procedimenti amministrativi, in attuazione dell'articolo 14, comma 5, della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n.3;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
   3.1 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, anche per la notifica alle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno nonché ai Consorzi di Bonifica;
   3.2 alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
   3.3 agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	482	del	17/07/2025	**DG 18** **DG 06**	**07** **00**

OGGETTO :
Determinazione canoni annui da corrispondere per l'occupazione di aree del demanio idrico di competenza regionale e provinciale ai sensi della L.R n.3 del 20/01/2017.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE Í ASSESSORE Í	***Presidente VINCENZO DE LUCA*** ***Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA***	***11/08/2025*** ***11/08/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott. VINCENZO PAOLO*** ***Dott.ssa ELISABETTA ROMANO*** ***Dott. MICHELE PALMIERI*** ***Dott. ANDREA NASTRI*** ***Dott. ITALO GIULIVO*** ***Ing. NICOLA DI BENEDETTO*** ***Dott. MASSIMINO CAVALLARO***	***08/08/2025*** ***08/08/2025*** ***08/08/2025*** ***08/08/2025*** ***08/08/2025*** ***08/08/2025*** ***08/08/2025***

DATA ADOZIONE	***17/07/2025***	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***11/08/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.06.00. Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
50.18.00. Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

CANONI DEMANIO IDRICO FLUVIALE

Sommario

1. MODALITÀ DI CALCOLO CANONI RELATIVI ALLE OCCUPAZIONI DI AREE DEMANIALI CATASTALMENTE INTESTATE AL DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO IDRICO 2

1.1 OCCUPAZIONE USO AGRICOLO 2

1.2 OCCUPAZIONE USO NON AGRICOLO 2

2. CANONE MINIMO 3

3. ALTRE TIPOLOGIE DI CANONI 4

4. DEPOSITO CAUZIONALE 7

5. AGGIORNAMENTO E PAGAMENTO CANONE 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. MODALITÀ DI CALCOLO CANONI RELATIVI ALLE OCCUPAZIONI DI AREE DEMANIALI CATASTALMENTE INTESTATE AL DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO IDRICO

1.1 OCCUPAZIONE USO AGRICOLO

Se l'occupazione è ad uso agricolo, il canone annuo sarà determinato utilizzando i valori fondiari medi unitari, relativi all'anno precedente rispetto a quello in cui viene emessa la concessione, di cui alla legge n. 590 del 26/5/1965, pubblicati annualmente, con decreto dirigenziale, dalla Direzione Generale 50-07-00 – Agricoltura per le Politiche agricole, alimentari e forestali riferiti ad unità di superficie ed ai tipi di coltura secondo apposito schema predisposto dall'ex Settore Interventi Produzione Agricola (IPA), oggi Unità Operativa Dirigenziale 50.07.16 "Competitività e filiere agroalimentari" presenti in rete, secondo la seguente procedura:

$$C = (S \times Vfm) \times b$$

Dove:

C = canone

S = superficie del terreno oggetto di occupazione/concessione (Ha);

Vfm = Valori fondiari medi unitari (€/Ha);

b=1/12 ai sensi del comma 1 dell'art. 50[1] del T.U. Espropri di cui al D.P.R. n. 327 del 08/06/2001.

Nel caso di uso agricolo plurimo dell'area, da parte dello stesso soggetto, si applica un solo canone: il più vantaggioso per il concedente.

Se non per espressa previsione di legge, l'importo del canone applicato non potrà risultare mai inferiore al valore del canone minimo così come definito al paragrafo 2.

Al valore del canone va aggiunta l'imposta regionale pari al 10% del canone annuo, ai sensi dell'art. 2 della L. 281/70, degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 1 del 26/01/1972 e dell'art. 1 comma 126 della legge regionale n. 5 del 06/06/2013.

Nei casi in cui siano presenti recinzioni o similari andrà aggiunto il relativo canone a quello dell'area su cui insistono.

1.2 OCCUPAZIONE USO NON AGRICOLO

Se l'occupazione non è ad uso agricolo, ai sensi del comma 4 dell'art. 5-bis del decreto-legge n. 143 del 24 giugno 2003, coordinato con la legge di conversione n. 212 del 01/08/2003, il canone annuo è determinato applicando i parametri della tabella A, riferiti all'anno 2003, relativi alla zona territoriale omogenea in cui ricade l'area, nella misura di un terzo dei valori ivi fissati:

[1] Indennità per l'occupazione

1. Nel caso di occupazione di un'area, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA A (art. 5-bis, comma 3) I valori, riferiti all'anno 2003, sono espressi in euro/mq

Classi Dimensionali Comuni Abitanti	Zone Territoriali Omogenee					
	A	B	C	D	E	F
<10.000	30	20	15	20		
10.000/100.000	60	40	30	40	10	15
100.001/300.000	120	80	60	80		
>300.000	180	120	90	120		

Tali importi sono stati aggiornati, a partire dall'anno 2004, in base alle variazioni annuali dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati (ISTAT) e pertanto, per l'anno 2025:

TABELLA A (art. 5-bis, comma 3) I valori, aggiornati all'anno 2025, sono espressi in euro/mq

Classi Dimensionali Comuni Abitanti	Zone Territoriali Omogenee					
	A	B	C	D	E	F
<10.000	45	30	22	30		
10.000/100.000	90	60	45	60	15	22
100.001/300.000	179	119	90	119		
>300.000	269	179	134	179		

Se non per espressa previsione di legge, l'importo del canone applicato non potrà risultare mai inferiore al valore del canone minimo così come definito al paragrafo 2.

Al valore del canone va aggiunta l'imposta regionale pari al 10% del canone annuo, ai sensi dell'art. 2 della L. 281/70, degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 1 del 26/01/1972 e dell'art. 1 comma 126 della legge regionale n. 5 del 06/06/2013.

Nei casi in cui siano presenti recinzioni o similari andrà aggiunto il relativo canone a quello dell'area su cui insistono.

Ove sia possibile la realizzazione di parcheggi, aree deposito ecc. è necessario realizzare pavimentazioni drenanti.

2. CANONE MINIMO

La legge n. 537 del 24/12/1993 all'art. 10, comma 2 ha previsto l'aggiornamento annuale dei canoni di concessione in base alle variazioni annuali dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati (ISTAT), a partire dal 01/01/1994.

Pertanto, il canone minimo sarà pari al canone ricognitorio (stabilito in L. 240.000 - pari a € 123,95 – dall'art. 7 del D.M. n. 258 del 02/03/1998) rivalutato annualmente, secondo gli indici ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati annuo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANNO	INDICE ISTAT	CANONE RICOGNITORIO [€]
1993	5,4	**123,95**
1994	4,2	129.16
1995	3,9	134,19
1996	5,4	141,44
1997	3,9	146,96
1998	1,7	149,45
1999	1,8	152,14
2000	1,6	154,58
2001	2,6	158,60
2002	2,7	162,88
2003	2,4	166,79
2004	2,5	170,96
2005	2	174,38
2006	1,7	177,34
2007	2	180,89
2008	1,7	183,96
2009	3,2	189,85
2010	0,7	191,18
2011	1,6	194,24
2012	2,7	199,48
2013	3	205,47
2014	1,1	207,73
2015	0,2	208,14
2016	-0,1	207,93
2017	-0,1	207,73
2018	1,1	210,01
2019	1,1	212,32
2020	0,5	213,38
2021	-0,3	212,74
2022	1,9	216,79
2023	8,1	234,35
2024	5,4	247,00
2025	0,8	248,98

3. ALTRE TIPOLOGIE DI CANONI

CANONI OCCUPAZIONE/SERVITU' AREE DEMANIO IDRICO FLUVIALE		
	DESCRIZIONE	**Canone di concessione demaniale annuo**
A	**ATTRAVERSAMENTI - Passerelle, ponti, attraversamenti in aereo e in sub-alveo**	
A.1	Passerella per piste ciclabili e/o pedonali e sottopassi pedonali	Canone minimo pari al canone ricognitorio aggiornato all'attualità secondo indici ISTAT
A.2	Passerella carrabile di collegamento a fondi interclusi	Canone minimo pari al canone ricognitorio aggiornato all'attualità secondo indici ISTAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.3	Ponti/tombinature di strade statali, provinciali, comunali	€ 5,00 per mq con un minimo pari al canone minimo pari al canone ricognitorio aggiornato all'attualità secondo indici ISTAT
A.4	Ponti per autostrade	€ 10,00 per mq con un minimo pari a € 500,00
A.5	Attraversamento in sub-alveo o aereo su pali/tralicci, in massicciata o staffato a ponti già esistenti nelle planimetrie di impianto o muniti di titolo abilitativo, autorizzati con concessione in regola con i pagamenti e muniti di denuncia lavori ai sensi della L.R. Campania n. 9/1983	Canone minimo pari al canone ricognitorio aggiornato all'attualità secondo indici ISTAT
A.6	Attraversamenti ferrovia pubblica	Gratuito
	Note	
A.5	*Linee di telecomunicazione: in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo n. 259/2003 art. 86 e s.m.i. e secondo quanto precisato dall'Ufficio Speciale Avvocatura della Regione Campania con nota prot. n. 254571 del 19/04/2018, le concessioni per le linee di telecomunicazione sono a titolo gratuito*	
A.6	*Ai sensi dell'artt. 59 e 60 del R.D. n. 1447 del 09/05/1912*	
	OCCUPAZIONE aree catastalmente censite alla partita speciale Acque	
B.1	Occupazioni area catastalmente censita alla partita speciale acque (area demaniale del corso d'acqua)	€ 10,00 per mq con un minimo pari a € 500,00
B.2	Opere di mitigazione del rischio idrogeologico	Gratuito
B.3	Opere afferenti a una concessione di derivazione di acqua pubblica	€ 5,00 per mq con un minimo pari al canone minimo pari al canone ricognitorio aggiornato all'attualità secondo indici ISTAT Gratuito per Enti Pubblici

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.4	Interventi di ripristino, recupero e riqualificazione ambientale ai sensi dell'art. 115 del decreto legislativo 152/2006	Gratuito
	Note	
B.1	*Pontili, piattaforme stagionali galleggianti, strutture per la pesca*	
B.2	*Per opere interne all'alveo catastale è obbligatorio il parere favorevole dell'autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*	
B.4	*Al fine di assicurare il mantenimento o il ripristino della vegetazione spontanea nella fascia immediatamente adiacente i corpi idrici, con funzioni di filtro per i solidi sospesi e gli inquinanti di origine diffusa, di stabilizzazione delle sponde e di conservazione della biodiversità da contemperarsi con le esigenze di funzionalità dell'alveo, le aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque possono essere date in concessione allo scopo di destinarle a riserve naturali, a parchi fluviali o lacuali o comunque a interventi di ripristino e recupero ambientale*	
S	**SCARICHI – Occupazione area demaniale con manufatto di scarico**	
S.1	Da abitazioni civili	€ 300,00
S.2	Da aree pubbliche e depuratori urbani	Canone minimo pari al canone ricognitorio aggiornato all'attualità secondo indici ISTAT
S.3	Da insediamenti industriali	€ 500,00
	Note	
	I canoni su indicati sono applicati per ogni bocca di scarico di diametro interno di dimensioni fino a 15 cm. *Per dimensioni da 16 a 30 (16+14) il canone su indicato è raddoppiato.* *Per dimensioni da 31 a 45 (31+14) il canone su indicato è triplicato.* *Per dimensioni da 45 a 59 (45+14) il canone su indicato è quadruplicato.* *Ecc.* *Per manufatti di forma non circolare ci si riconduce al diametro del cerchio avente superficie equivalente alla sezione considerata.* *Gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati dagli Enti competenti e dovranno rispettare quanto previsto all'art. 96 lettera g) del R.D. n. 523/1904*	
O	**OCCUPAZIONE aree intestate al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

O.1	Per i canoni relativi ad occupazione di aree intestate al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico si rimanda alla determinazione dei canoni di cui al paragrafo 1	Vedere paragrafo 1
O.2	Opere di mitigazione del rischio idrogeologico	Gratuito
O.3	Opere afferenti a una concessione di derivazione di acqua pubblica	€ 5,00 per mq con un minimo pari al canone minimo pari al canone ricognitorio aggiornato all'attualità secondo indici ISTAT Gratuito per Enti Pubblici
O.4	Recinzioni o similari su aree intestate al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico nel rispetto dei limiti inderogabili di cui alla lettera f) dell'art. 96 del R.D. 523/1904 e degli strumenti urbanistici vigenti	€ 0,50 per ml con un minimo di € 100,00
O.5	Occupazione aree per costruzione ferrovia pubblica	Gratuito
	Note	
O.5	*Ai sensi dell'artt. 59 e 60 del R.D. n. 1447 del 09/05/1912*	
R	**ACCESSO per manutenzione**	
R.1	Rampe/scale di accesso al corso d'acqua occupazioni provvisorie richieste dagli Enti pubblici o dagli Enti gestori deputati alla manutenzione	Gratuito

4. DEPOSITO CAUZIONALE

Il concessionario versa all'Amministrazione regionale, prima dell'emissione del decreto dirigenziale, un deposito cauzionale come garanzia per l'adempimento delle obbligazioni contrattuali (per coprire eventuali danni, inadempimenti o mancati pagamenti derivanti dal rapporto concessorio).

In analogia a quanto previsto al punto 2.4.3 degli "Indirizzi operativi per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali della Regione Campania" approvati con D.G.R. Campania n. 1273 del 01/10/2005, il deposito cauzionale viene costituito mediante pagamento anticipato di n. 2 annualità del canone previsto.

Il deposito cauzionale è infruttifero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale deposito cauzionale è restituibile soltanto all'atto della revoca, scadenza o rinuncia della concessione, previa verifica dello stato del bene oggetto della concessione e dell'osservanza del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Tale importo va versato mediante il sistema Pago PA accedendo alla piattaforma MyPay della Regione Campania.

Nei casi di rinnovo della concessione demaniale l'importo del deposito cauzionale originariamente versato dovrà essere adeguato in ragione degli eventuali aggiornamenti del canone.

5. AGGIORNAMENTO E PAGAMENTO CANONE

Annualmente il canone andrà aggiornato in misura alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, rilevato nell'anno solare precedente.

Alla struttura di primo livello competente, o suo delegato, spetta l'aggiornamento annuale dei canoni in misura alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, rilevato nell'anno solare precedente.

Il pagamento del canone aggiornato e dell'imposta regionale del 10% andranno effettuati entro il 31 marzo di ogni anno mediante il sistema Pago PA accedendo alla piattaforma MyPay della Regione Campania.

In caso di ritardo nel pagamento sono dovuti gli interessi al tasso legale a partire dalla naturale scadenza del canone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 472

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 11 DG 03 US 10	00 00 00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *11/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

PR FESR CAMPANIA 2021-2027. DGR N. 292/2024 - ULTERIORI DETERMINAZIONI

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
d. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
e. la delibera di Giunta regionale n. 44 del 28.01.2020 ha avviato il processo di programmazione 2021- 2027 istituendo il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta regionale;
f. con delibera di Giunta regionale n. 489 del 12.11.2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR n. 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte; tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021/2027;
g. con decreto dirigenziale n. 18 del 03.02.2021 dell'Autorità di Gestione del FESR è stato approvato il Documento Programmatico Regionale del PR Campania FESR 21-27;
h. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
i. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
j. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
k. con delibera n. 559 del 03.11.2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
l. con delibera di giunta regionale n. 700 del 20.12.2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/2027;
m. con decreto dirigenziale n. 147 del 16.05.2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21.03.2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29.03.2023;
n. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 795/2024 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE)

2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241, con l'obiettivo di garantire e preservare il vantaggio europeo nelle tecnologie critiche ed emergenti e nella relativa produzione nei settori delle tecnologie deep tech e di- gitali, nelle tecnologie pulite e nelle biotecnologie;

o. STEP è un'iniziativa finalizzata a migliorare la competitività industriale dell'UE e rafforzare la sovranità europea concentrandosi sullo sviluppo e sulla produzione di tecnologie critiche, che ha modi - ficato il Regolamento (UE)1058/2021 citato, introducendo due nuovi obiettivi specifici (RSO), segnatamente destinati a sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'art. 2 del Regolamento (UE) 2024/795 (RSO 1.6) e gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del medesimo Regolamento (UE) 2024/795 (RSO 2.9);
p. tali nuovi RSO consentiranno di attivare investimenti destinati allo sviluppo e/o alla fabbricazione di tecnologie critiche, alla salvaguardia e al rafforzamento delle rispettive catene del valore, nei seguenti settori: tecnologie digitali e deep tech; tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni; biotecnologie, compresi i medicinali "critici";
q. saranno altresì ammissibili come progetti autonomi i servizi attivabili nell'ambito della STEP, quali, ad esempio, i servizi di cloud/edge computing, il calcolo ad alte prestazioni, i servizi di cybersicurezza, i servizi di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, nonché misure atte a sostenere lo sviluppo delle relative competenze nei settori strategici della STEP;
r. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo;
s. con delibera n. 738 del 21.12.2024 la Giunta Regionale ha formulato indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021/2027, garantendo, anche in coerenza con quanto già previsto per altre fonti finanziarie a disposizione della Programmazione Unitaria, il rispetto di termini e impegni assunti, in linea con norme e Accordi europei e/o nazionali di riferimento, nonché dei target fisici e finanziari stabiliti nei cronoprogrammi delle singole operazioni già programmate o da programmare;
t. con decreto dirigenziale n. 12 del 21.01.2025 l'Autorità di Gestione ha provveduto ad adeguare la manualistica vigente del PR Campania FESR 2021-2027, in coerenza con gli indirizzi stabiliti con la su richiamata DGR n. 738/2024;

PREMESSO altresì che

a. con Delibera di Giunta Regionale n. 424 del 03/08/2022, si è preso atto dello schema di "Accordo-quadro di collaborazione per la Cybersecurity in Regione Campania" , stipulato in data 10 ottobre 2022, finalizzato al conseguimento di obiettivi di interesse comune tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno, consistenti nello sviluppo di forme di collaborazione per promuovere la condivisione e lo scambio di conoscenze, esperienze, processi, piattaforme tecnologiche e dati in materia di cyber security e di cyber Intelligence, nonché di promozione e attivazione di interventi in tali settori, demandando all'Ufficio Speciale per la Crescita e la transizione digitale della Regione Campania gli adempimenti consequenziali;
b. con Deliberazione n. 245 del 04/05/2023 l'Amministrazione regionale ha programmato risorse fino ad un massimo di 100M€, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, per la realizzazione dell'intervento "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania", al fine di creare le condizioni per lo sviluppo in Campania di una "Quantum Valley" partendo dalla creazione di una Infrastruttura quantistica, corredata di un *datacenter* ancillare;
c. con DD n. 7 del 26/01/2024, l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale ha preso atto della proposta progettuale "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania", agli atti dell'ufficio, sul PR FESR Campania 2021-2027, Priorità: 1. Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività, Obiettivo specifico: RSO1.2 Azione 1.2.1 Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione della semplificazione;
d. con DGR n. 292 del 16/06/2024 la Regione Campania ha stabilito che l'intervento a titolarità regionale "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania", programmato per un importo

massimo di euro 100.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027 con DGR n. 245 del 04/05/2023, rientra nell'ambito delle tecnologie di cui al Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (e relativa Nota di Orientamento C/2024/3209), che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);

e. la citata deliberazione ha demandato all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale l'attuazione dell'intervento strategico "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania", mediante l'adozione dei provvedimenti consequenziali, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'Università di Salerno, sia ai fini della redazione del capitolato tecnico di gara per l'acquisizione sul mercato delle tecnologie necessarie per la realizzazione dell'Infrastruttura quantistica e del datacenter ancillare, sia per la definizione del modello di gestione;
f. con decreto dirigenziale n. 311 del 19/11/2024 l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (US 60.11.00) ha, tra l'altro disposto l'ammissione a finanziamento del progetto "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania", per un importo di € 100.000.000,00 programmato con D.G.R. n. 292 del 16/06/2024 a valere sui fondi del PR FESR Campania 2021 – 2027 Priorità: 1. Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività, Obiettivo specifico: RSO1.2 Azione 1.2.1 Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione della semplificazione e nelle more dell'approvazione dei criteri di selezione dell'azione 1.6.1 coerente con l'ambito delle tecnologie di cui al Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (e relativa Nota di Orientamento C/2024/3209), che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
g. l'Infrastruttura di cui sopra ha l'obiettivo di dotare l'ecosistema regionale di tecnologie massimamente innovative a supporto dell'elaborazione quantistica sia localizzate *on-premise* che disponibili *in cloud* che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza, scalabilità, interoperabilità e sostenibilità ambientale;
h. l'operazione in argomento mira anche a promuovere nel territorio campano l'insediamento di soggetti pubblici e privati che abbiano intenzione di porsi all'avanguardia nella nuova tecnologia del quantum computing, ottenendo un vantaggio competitivo molto significativo nell'ambito dell'attuale scenario europeo di innovazione tecnologica;
i. l'intervento ha dunque come obiettivo lo sviluppo delle tecnologie quantistiche nei diversi campi applicativi, con particolare e prioritario riferimento a quello della *cybersecurity*, che richiedano estrema precisione, capacità di calcolo e di elaborazione dati di gran lunga superiore e molto più veloce di quanto oggi le attuali tecnologie consentono;
j. l'operazione consente, inoltre, di affrontare le carenze di manodopera e di competenze essenziali per tutti i tipi di posti di lavoro di qualità nell'ambito tecnologico di riferimento, risultando al contempo "strategica" in relazione all'obiettivo di potenziare la capacità dell'ecosistema regionale di competere nel campo delle tecnologie critiche, con particolare riferimento alle tecnologie quantistiche, garantendo la realizzazione di progressi tecnologici ed il perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato e migliorandone l'efficienza e l'affidabilità;
k. lo sviluppo crescente delle tecnologie quantistiche e la portata delle innovazioni raggiunte hanno contribuito a far nascere una nuova "quantum revolution", i cui principali risultati raggiunti dalla ricerca scientifica hanno consentito che la meccanica quantistica si evolvesse dall'essere un dominio accessi- bile ad un ristretto numero di ricercatori a costituire una tecnologia potenzialmente di uso diffusivo su larga scala nel sistema produttivo entro un orizzonte temporale di breve-medio periodo;
l. l'intervento dovrà opportunamente prevedere la partecipazione del mondo delle imprese fin dal momento della realizzazione della Infrastruttura, in modo da poter indirizzare gli sviluppi e le traiettorie strategiche di ricerca e dare impulso all'intera catena del valore;
m. i soggetti privati potranno unirsi al soggetto gestore, una volta costituito, attraverso la stipula di accordi specifici, che regoleranno la condivisione delle infrastrutture tecnologiche, nonché, in generale, la partecipazione alle attività e alla governance, anche prevedendo il contributo, a vario titolo, alla copertura delle spese di funzionamento, secondo gli standard internazionali;

n. al fine di garantire le competenze necessarie per l'utilizzo dell'Infrastruttura, occorre, inoltre, prevedere attività di formazione e di ricerca in-house (quali dottorati in collaborazione con soggetti privati o con altre pubbliche amministrazioni, executive education, e apprendistato avanzato);
o. l'Infrastruttura quantistica sarà corredata di un potente *datacenter* ancillare, una componente tecnologica basata su sistemi adatti a gestire i carichi tradizionali e lo storage per conservare i dati che andranno ad alimentare i circuiti quantistici per garantire l'erogazione dei servizi per l'accesso al sistema quantistico e per la gestione e la profilazione d'uso dello stesso;
p. alla luce di tutto quanto sopra, lo sviluppo delle tecnologie quantistiche, a cui l'intervento regionale vuole dare impulso con la realizzazione della "Quantum Valley", comporterà un'evoluzione degli attuali modelli e schemi computazionali che permetterà di superare le attuali frontiere informatiche e che comporterà una sostanziale trasformazione di interi modelli, non solo tecnologici, ma anche eco- nomici, finanziari e, sociali;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. il PR Campania Fesr 2021-27, così come da ultimo approvato con la citata Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, ha previsto l'introduzione di una nuova Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP", che si costituisce di due distinte azioni, che recepiscono gli obiettivi specifici introdotti dalla Commissione Europea;
b. l'azione 1.6.1 ("Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche") è finalizzata a "sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie c.d. critiche nei settori coerenti con le previsioni del Regolamento UE2024/795, che ha istituito la STEP, in particolare mediante investimenti produttivi a beneficio delle imprese, incluse quelle di grandi dimensioni";
c. l'azione risulta essere, altresì, destinata a "sostenere la realizzazione di progettualità e interventi, anche di natura infrastrutturale", che possano assicurare servizi associati critici e specifici per lo sviluppo e la fabbricazione dei prodotti rientranti nell'ambito di applicazione della STEP, in particolare, "nell'ambito del cloud/edge computing, del calcolo ad alte prestazioni, di prova e sperimentazione, nonché che possano contribuire allo sviluppo di forme avanzate e progredite di cibersicurezza;
d. la medesima, inoltre, prevede la realizzazione di un "investimento – gestito nella sola fase di acquisizione dei beni a titolarità dalla Regione Campania – di portata strategica e dalle implicazioni multiple nella quantistica, finalizzato alla realizzazione di una Valley, intesa quale messa a disposizione condivisa di una pluralità di servizi, rientranti tra le tipologie di servizi associati allo sviluppo e all'innovazione di start-up e imprese, in particolare nello sviluppo e produzione di tecnologie critiche dei settori STEP";
e. l'azione 1.6.2 ("Sostenere lo sviluppo di competenze nei settori strategici della STEP") è destinata a superare le carenze di manodopera e di competenze pertinenti allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie critiche STEP, prevedendo, tra l'altro, interventi mirati in formazione che, utilizzando le risorse del polo territoriale delle quantum tecnologies, assicurino trasferimento di competenze e formazione per una nuova classe di professionisti esperti di computer quantistici pronti ad entrare nel mondo del lavoro;
f. i recenti sviluppi geopolitici e l'inasprirsi di conflittualità reali e potenziali, hanno indotto la Commissione Europea alla definizione di nuove priorità di investimento, attualmente in corso di finalizzazione, ivi incluse quelle connesse al possibile dual use civile e militare delle infrastrutture e delle innovazioni tecnico-scientifiche;
g. tale condizione, inoltre, rende cogente la necessità di sviluppare nuovi algoritmi di cifratura quantum-resistenti, per far fronte all'incombente pericolo di decifrazione degli attuali sistemi di crittografia, pertanto, risulta prioritario per la sicurezza del Paese e dell'intera Comunità Europea prevedere l'utilizzo di calcolatori quantistici con i quali poter sperimentare ed adottare algoritmi crittografici post-quantistici;
h. la realizzazione dell'intervento "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania" – così come programmato con DGR n. 245 del 04/05/2023 "fino ad un massimo di 100M€ a valere sul

PR FESR Campania 2021-2027, Priorità: 1. Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività, Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", risulta pienamente coerente con le azioni della Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" del PR Fesr;

i. per le attività della Valley, come sono state descritte, risulta essenziale la definizione e disposizione di un sistema di governance attraverso l'individuazione di un soggetto gestore che assicuri sia la piena titolarità pubblica dell'intervento, sia la disponibilità e fruibilità dell'infrastruttura e dei sottostanti servizi alla pluralità di potenziali beneficiari in maniera non discriminatoria;
j. il governo di queste attività è opportuno che rimanga in mano pubblica, sia a garanzia della attuazione della Strategia sottesa al progetto Quantum Valley, sia a protezione dell'investimento pubblico;
k. escludendo la gestione diretta da parte della Regione, l'affidamento di tale gestione dovrà essere conferita a un soggetto giuridico in house, partecipato dalla Regione stessa;
l. il soggetto gestore del Sistema dovrà assicurare, nel rispetto della vigente normativa in materia di aiuti di Stato, da un lato, la fruizione per le funzioni di ricerca pubblica – non economica – e, dall'altro, garantire l'accesso, sulla base di condizioni paritarie e di mercato, ad eventuali soggetti privati imprenditoriali che ne avessero necessità;
m. tale modalità di gestione dedicata, da parte di un soggetto in house della Regione, sarà opportunamente soggetta al controllo regionale e, al contempo, sufficientemente flessibile per poter fare evolvere il primo nucleo operativo in una struttura più ampia, in piena coerenza con il quadro regolatorio vigente in tema di contratti pubblici ed aiuti di Stato;
n. lo statuto della società in-house della Regione Campania, Sviluppo Campania Spa, operante a sostegno dello sviluppo della competitività del territorio campano, contiene tutte le caratteristiche per svolgere le funzioni di gestore del Sistema Quantum, quali, tra l'altro:
   - sviluppo del tessuto imprenditoriale, in particolare delle PMI regionale e delle imprese che vi operano
   - superamento delle disuguaglianze derivanti da squilibri economici territoriali e settoriali;
   - valorizzazione delle risorse economiche e produttive del territorio regionale;
   - favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, della ricerca scientifica e tecnologica della regione alla cooperazione territoriale e transnazionale;
   - sviluppo e miglioramento della attrattività localizzativa del territorio campano e della internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale;
   - promozione e attrazione di capitale privato per la realizzazione di investimenti di elevato interesse per il territorio regionale, anche attraverso operazioni di project financing;
   - Ricerca e innovazione tecnologica, con la finalità di favorire progetti e programmi di ricerca applicata in collegamento con le Università;
   - ricerca, aggiornamento e trasferimento tecnologico alle imprese, in particolare PMI;
   - tutela e sviluppo di luoghi di creazione, interazione, condivisione e diffusione delle conoscenze scientifiche dell'innovazione tecnologica;
   - realizzazione e potenziamento di reti di eccellenza;
o. il succitato intervento, alla luce della Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, con la quale la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo, risulta coerente con la Priorità 1bis del PR Campania FESR 2021-2027 e, in particolare, con le azioni 1.6.1 ("Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche") e 1.6.2 ("Sostenere lo sviluppo di competenze nei settori strategici della STEP");

RITENUTO

a. di dover prendere atto che l'intervento a titolarità regionale "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania", programmato per un importo massimo di euro 100.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027 con la DGR n. 245/2023 sopra richiamata, rientra nell'ambito delle tecnologie di cui al Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (STEP);
b. di dover confermare la programmazione dell'operazione alla richiamata DGR 245/2023 a valere su risorse afferenti alla Priorità 1bis del PR Campania FESR 2021-2027 e, in particolare, a seconda delle finalità dei diversi interventi previsti, alle azioni 1.6.1 ("Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche") e 1.6.2 ("Sostenere lo sviluppo di competenze nei settori strategici della STEP");
c. di dover individuare, al fine di garantire la piena titolarità pubblica degli interventi e assicurare una partecipazione ampia, trasparente e non discriminatoria dei soggetti privati, in Sviluppo Campania, quale società in-house della Regione Campania, il soggetto a cui affidare la gestione della Infrastruttura quantistica, rinvenendo nel proprio Statuto le caratteristiche adeguate a svolgere le funzioni di gestore del Sistema;
d. di dover demandare alla Società Sviluppo Campania, in stretto coordinamento con gli uffici regionali competenti ratione materiae, la predisposizione degli atti necessari, previa verifica del possesso delle competenze necessarie già disponibili, per la gestione del servizio e l'espletamento di tutte le attività, anche di natura organizzativa, necessarie e consequenziali all'attuazione del presente provvedimento, con l'obiettivo di assicurare l'avvio puntuale ed efficace dell'attività gestionale ad essa affidata;
e. di dover demandare:
   e.1 all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale – che, a seguito della riorganizzazione disposta dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, e dalla DGR n. 408 del 31 luglio 2024, assumerà la denominazione di "Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale" – il compito di assicurare la coerenza dell'iniziativa con gli indirizzi regionali, nazionali ed europei in materia di tecnologie digitali avanzate, nonché con le traiettorie tecnologiche e formative definite nell'ambito della piattaforma STEP, esercitando funzioni di indirizzo operativo, supervisione e monitoraggio continuo delle attività del soggetto gestore;
   e.2 all'Ufficio Speciale Enti e Società Partecipate – che, a seguito della riorganizzazione disposta dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, e dalla DGR n. 408 del 31 luglio 2024, assumerà la denominazione di "Ufficio Speciale – Ufficio Controlli" – le attività di vigilanza e controllo analogo sulla stessa;
f. di dover destinare programmaticamente, quale prima provvista finanziaria per l'espletamento delle nuove funzioni attribuite alla società Sviluppo Campania S.p.A., un importo pari a € 10.000.000,00 a valere, a seconda della finalità dei diversi interventi previsti, sulle azioni 1.6.1 ("Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche") e 1.6.2 ("Sostenere lo sviluppo di competenze nei settori strategici della STEP") del PR FESR 2021/2027;
g. di dover integrare il Nucleo indirizzo coordinamento tecnico per la Cybersecurity con il coinvolgimento del Presidente di Sviluppo Campania S.p.A. tra i suoi componenti, con il compito di supportare l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale – che, a seguito della riorganizzazione disposta dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, e dalla DGR n. 408 del 31 luglio 2024, assumerà la denominazione di "Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale" – nelle attività di competenza;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

ACQUISITO:

a. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2025 0016255/UDCP/GAB/GAB del 11/07/2025 ;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto che l'intervento a titolarità regionale "Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania", programmato per un importo massimo di euro 100.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027 con la DGR n. 245/2023 sopra richiamata, rientra nell'ambito delle tecnologie di cui al Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (STEP);
2. di confermare la programmazione dell'operazione alla richiamata DGR 245/2023 a valere su risorse afferenti alla Priorità 1bis del PR Campania FESR 2021-2027 e, in particolare, a seconda delle finalità dei diversi interventi previsti, alle azioni 1.6.1 ("Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche") e 1.6.2 ("Sostenere lo sviluppo di competenze nei settori strategici della STEP");
3. di individuare, al fine di garantire la piena titolarità pubblica degli interventi e assicurare una partecipazione ampia, trasparente e non discriminatoria dei soggetti privati, in Sviluppo Campania, quale società in-house della Regione Campania, il soggetto a cui affidare la gestione della Infrastruttura quantistica, rinvenendo nel proprio Statuto le caratteristiche adeguate a svolgere le funzioni di gestore del Sistema;
4. di demandare alla Società Sviluppo Campania, in stretto coordinamento con gli uffici regionali competenti ratione materiae, la predisposizione degli atti necessari, previa verifica del possesso delle competenze necessarie già disponibili, per la gestione del servizio e l'espletamento di tutte le attività, anche di natura organizzativa, necessarie e consequenziali all'attuazione del presente provvedimento, con l'obiettivo di assicurare l'avvio puntuale ed efficace dell'attività gestionale ad essa affidata;
5. di demandare:
   5.1 all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale – che, a seguito della riorganizzazione disposta dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, e dalla DGR n. 408 del 31 luglio 2024, assumerà la denominazione di "Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale" – il compito di assicurare la coerenza dell'iniziativa con gli indirizzi regionali, nazionali ed europei in materia di tecnologie digitali avanzate, nonché con le traiettorie tecnologiche e formative definite nell'ambito della piattaforma STEP, esercitando funzioni di indirizzo operativo, supervisione e monitoraggio continuo delle attività del soggetto gestore;
   5.2 all'Ufficio Speciale Enti e Società Partecipate – che, a seguito della riorganizzazione disposta dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, e dalla DGR n. 408 del 31 luglio 2024, assumerà la denominazione di "Ufficio Speciale – Ufficio Controlli" – le attività di vigilanza e controllo analogo sulla stessa;
6. di destinare programmaticamente, quale prima provvista finanziaria per l'espletamento delle nuove funzioni attribuite alla società Sviluppo Campania S.p.A., un importo pari a € 10.000.000,00 a valere, a seconda della finalità dei diversi interventi previsti, sulle azioni 1.6.1 ("Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche") e 1.6.2 ("Sostenere lo sviluppo di competenze nei settori strategici della STEP") del PR FESR 2021/2027;
7. di integrare il Nucleo indirizzo coordinamento tecnico per la Cybersecurity con il coinvolgimento del Presidente di Sviluppo Campania S.p.A. tra i suoi componenti, con il compito di supportare l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale – che, a seguito della riorganizzazione disposta dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, e dalla DGR n. 408 del 31 luglio 2024, assumerà la denominazione di "Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale" – nelle attività di competenza;

8. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, all'Ufficio Speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	472	del	11/07/2025	**US 11** **DG 03** **US 10**	**00** **00** **00**

OGGETTO :
PR FESR CAMPANIA 2021-2027. DGR N. 292/2024 - ULTERIORI DETERMINAZIONI

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ĺ ASSESSORE ĺ	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***06/08/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott. MASSIMO BISOGNO*** ***Dott. SERGIO NEGRO*** ***Dott. LIBERATO RUSSO***	***06/08/2025*** ***06/08/2025*** ***06/08/2025***

DATA ADOZIONE	***11/07/2025***	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***06/08/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.03.00. Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale
60.10.00. Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo
60.11.00. Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 588

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 10	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *06/08/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano - DETERMINAZIONI.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Decreto del 16 giugno 1989 il Ministero dei Trasporti ha aperto all'attività aerea l'Aeroporto di Salerno - Pontecagnano, ex art. 788 del codice della navigazione, come modificato dall'art. 2 della legge 862/80;
b. in data 2 ottobre 1995 è stata costituita la società di gestione dei servizi aeroportuali Aeroporto di Salerno s.p.a., attuale Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi s.p.a., il cui capitale sociale è interamente controllato dal Consorzio Aeroporto Salerno - Pontecagnano s.c.a r.l.;
c. al fine di assicurare una partecipazione alla governance del processo di sviluppo aeroportuale, con legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (art. 1, comma 118) è stata disposta l'adesione della Regione Campania al Consorzio Aeroporto di Salerno – Pontecagnano, successivamente confermata anche con legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 (art. 5, comma 8);
d. con delibera di Giunta regionale n. 554 del 17.11.2014 è stato approvato lo statuto del Consorzio Aeroporto di Salerno – Pontecagnano allo scopo di consentire, tramite l'ottimizzazione delle capacità operative, amministrative, gestionali, finanziarie e funzionali dei singoli enti consorziati, la compiuta attuazione dell'opera aeroportuale nella sua più ampia accezione;
e. il Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano s.c.a r.l., è una società partecipata a titolo maggioritario dalla Regione Campania, già titolare della totalità delle partecipazioni di. Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi s.p.a., la quale ha rivestito il ruolo di gestore dello scalo;

PREMESSO altresì che

a. la Direttiva 2009/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 concernente i diritti aeroportuali e, in particolare, l'art. 2, introduce la definizione di rete aeroportuale come "*un gruppo di aeroporti, debitamente designato come tale da uno Stato membro, gestiti dallo stesso gestore aeroportuale*" e quella di gestore aeroportuale come il "*soggetto al quale le disposizioni legislative, regolamentari o contrattuali nazionali affidano insieme ad altre attività o in via esclusiva, il compito di amministrare e di gestire le infrastrutture aeroportuali o della rete aeroportuale e di coordinare le attività dei vari operatori presenti negli aeroporti o nella rete aeroportuale interessati*";
b. l'art. 74 del D.L. n. 1/2012, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27 demanda il compito di designare le reti aeroportuali sul territorio italiano ad un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere della Conferenza Unificata;
c. il D.P.R. 17 settembre 2015 n. 201 qualifica l'Aeroporto Internazionale di Napoli - Capodichino tra quelli di rilevanza strategica e lo scalo di Salerno - Pontecagnano, all'interno dello stesso bacino, tra quelli di interesse nazionale, purché si realizzino le condizioni di specializzazione dello scalo e del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, anche tendenziale, in un arco temporale ragionevole e di adeguati indici di solvibilità patrimoniali;
d. con Delibera di Giunta regionale n. 428 del 12.07.2017 è stato approvato lo schema di "*Protocollo d'intesa tra Regione Campania - GESAC - Aeroporto di Salerno - Pontecagnano per la creazione di una rete integrata degli aeroporti campani*", sottoscritto il 19.07.2017 e finalizzato a verificare la fattibilità di un percorso di integrazione societaria e di gestione unitaria tra l'Aeroporto Internazionale di Napoli - Capodichino, gestito da GESAC s.p.a., e l'Aeroporto di Salerno – Pontecagnano, gestito da Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi s.p.a., per addivenire alla costituzione di una Rete Aeroportuale Campana idonea a capitalizzare e valorizzare la complementarità degli scali stessi, in un'ottica di pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo;
e. con Delibera di Giunta regionale n. 437 del 03.07.2018, è stato approvato lo schema di Atto Integrativo al Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, GESAC e Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi di cui alla DGR n. 428/2017, per il prolungamento dei termini d'efficacia sino al 19.07.2019, in ragione del progressivo stato d'attuazione del processo di integrazione degli scali aeroportuali;

f. con Deliberazione di Giunta regionale n. 352 del 30.07.2019, nel prendere atto dell'evoluzione degli atti relativi all'affidamento in concessione alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A della gestione totale dell'aeroporto di Salerno – Pontecagnano, è stato approvato lo schema del Secondo Atto integrativo del Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 428 del 12.07.2017, che ne ha prolungato il termine d'efficacia fino al 19 luglio 2020;
g. con Deliberazione di Giunta regionale n. 460 del 01.10.2019, è stato espresso indirizzo favorevole alla fusione per incorporazione della società Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi, nella società GE.SA.C. Gestioni Servizi Aeroporti Campani, coerentemente con l'iter descritto e con la finalità di addivenire creazione della rete aeroportuale campana;
h. con atto del 24 ottobre 2019 rep. n. 18093 – raccolta n. 11333, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi s.p.a. nella GE.S.A.C. s.p.a., con effetti giuridici dal 01.11.2019, in seguito al quale:
   i.1 la società Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi s.p.a. è stata cancellata dal Registro delle Imprese e GESAC, nella qualità di incorporante, è subentrata nella titolarità della gestione dello scalo di Salerno - Pontecagnano;
   i.2 il Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano s.c.ar.l., per effetto del rapporto di cambio accertato in sede giudiziale, risulta titolare del 5% delle azioni della GESAC;
i. ai sensi della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 (art. 5, comma 8), con Delibera di Giunta regionale n. 242 del 19.05.2020 sono state approvate le modifiche statutarie del Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano s.c.ar.l, al fine di adeguare lo Statuto al rinnovato contesto di riferimento ed al mutato assetto societario;
j. l'oggetto sociale dello Statuto del Consorzio risultante dalle modifiche ha previsto lo svolgimento di servizi coerenti con le nuove previsioni del legislatore regionale e funzionali allo sviluppo dello scalo aeroportuale di Salerno e del correlato indotto, nonché delle attività di supporto connesse ad altri scali o hub di trasporto modale ubicati nell'area interregionale di interesse dei soci;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria compiuta dai competenti uffici è emerso, che**:**
a. il Consorzio Aeroporto, allo stato, non svolge alcuna attività imprenditoriale, limitandosi a gestire le azioni GE.SA.C, come risulta dai dati di bilancio dell'ultimo triennio;
b. l'assenza di perdite non è sufficiente a giustificare il mantenimento della società, stante il mancato esercizio di attività di impresa da parte del Consorzio;
c. tali considerazioni sono state formulate anche dalla Corte dei Conti in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto della regione Campania per l'esercizio finanziario 2022, giusta deliberazione n. 305 del 2023 e del giudizio di parificazione del rendiconto della regione Campania per l'esercizio finanziario 2023, giusta deliberazione n. 250 del 30/12/2024 in cui, tra l'altro, si legge che "*lo scopo delle società consortili può essere considerato quale species appartenente al genus dello scopo mutualistico perseguito dai soci, consistendo nella riduzione dei costi di produzione e nell'incremento dei ricavi delle rispettive imprese, da conseguire attraverso il coordinamento di tali attività; dunque, un interesse tipica-mente imprenditoriale*";
d. nelle medesime deliberazioni la Corte dei conti ha, altresì, invitato la Regione ad assumere iniziative, ai sensi dell'art. 20 TUSP e a "*chiarire quale sia l'attività economica che l'ente societario svolgerà nel corso degli esercizi futuri, allegando eventuale piano industriale e/o di ristrutturazione aziendale";*
e. conseguentemente, già nel corso dell'assemblea di approvazione del bilancio 2023 il Socio Regione ha invitato l'organo amministrativo ad avviare "*un percorso finalizzato a valutare, congiuntamente agli altri soci, il perseguimento del nuovo obiettivo statutario, anche con il ricorso a strumenti alternativi al mantenimento della società consortile*";
f. al fine di orientare le future scelte dell'assemblea, gli Uffici regionali hanno chiesto al Consorzio aeroporto di predisporre un piano industriale pluriennale coerente con le previsioni di cui all'art. 4 del TUSP con l'evidenziazione delle strategie e delle azioni da mettere in pratica per lo svolgimento delle attività economiche proposte e della correlata nuova organizzazione societaria, anche soffermandosi sulla sostenibilità economico finanziaria dell'attività societaria nel medio periodo, nonché delle attività economiche da svolgere a supporto degli enti consorziati;
g. le diverse proposte di piano industriale elaborate dalla società hanno evidenziato:
   g.1 l'assenza di significative attività a rilevanza economica, utili al perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4 del TUSP;

g.2 la scarsa chiarezza in ordine alle attività di produzione di beni e servizi da collocare sul mercato e/o il coordinamento delle stesse;
g.3 l'inadeguatezza delle analisi sulla convenienza economica e sulla sostenibilità finanziaria dell'ente, nel rispetto dei requisiti richiamati nel TUSP, così come evidenziato anche nei verbali assembleari;

h. per le considerazioni su esposte, nel piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Regione Campania anno 2023, approvato con DPGR n. 92 del 30 dicembre 2024, sono state evidenziate criticità sulla detenibilità della partecipazione regionale nella società Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano s.c.a r.l., anche in ragione di quanto previsto dall'art. 4 D.L gs.175/2016;
i. con DGR n. 4 del 07/01/2025, nel prendere atto del decreto del citato Presidente della Giunta regionale n. 92 del 30 dicembre 2024, è stata condivisa la previsione di un'azione di razionalizzazione della società subordinata alla mancata presentazione di un piano industriale adeguato e coerente con gli arti art. 4 e 20 del TUSP;
j. nell'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 5 agosto 2025, è stata, pertanto, deliberata la decisione di messa in liquidazione della società, nominando all'uopo un liquidatore e assegnando allo stesso, tra l'altro, i seguenti compiti:
   - procedere con sollecitudine all'incasso dei crediti, al pagamento dei debiti;
   - formulare una proposta di ripartizione dell'attivo patrimoniale, anche di natura finanziaria, presentando una proposta operativa delle attività da svolgere entro il prossimo 30 settembre c.a.;

RITENUTO

a. di dover prendere atto della decisione assembleare del 5 agosto 2025 e, per l'effetto, confermare la messa in liquidazione della Società Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano s.c.a r.l.;
b. di dover demandare all'Ufficio Speciale Enti e Società Partecipate – che, a seguito della riorganizzazione disposta dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, e dalla DGR n. 408 del 31 luglio 2024, assumerà la denominazione di "Ufficio Speciale – Ufficio Controlli" – le attività di vigilanza sulle attività di liquidazione;
c. di dover informare il Consiglio Regionale;

VISTI

a. il D.lgs. n. 175/2016 - TU delle società a partecipazione pubblica;
b. gli artt. 26 e 51 dello Statuto della Regione Campania;
c. la legge regionale 7 agosto 2014, n. 16;
d. la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1;
e. il DPGR n. 92 del 30 dicembre 2024;
f. la DGR n. 554 del 17.11.2014
g. la DGR n. 428 del 12.07.2017;
h. la DGR n. 437 del 03.07.2018;
i. la DGR n. 352 del 30.07.2019;
j. la DGR n. 460 del 01.10.2019;
k. LA DGR n. 408 del 31 luglio 2024;
l. la DGR n. 4 del 07/01/2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della decisione assembleare del 5 agosto 2025 e, per l'effetto, confermare la messa in liquidazione della Società Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano s.c.a r.l.;
2. di demandare all'Ufficio Speciale Enti e Società Partecipate – che, a seguito della riorganizzazione disposta dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, e dalla DGR n. 408 del 31 luglio 2024,

assumerà la denominazione di “Ufficio Speciale – Ufficio Controlli” – le attività di vigilanza sulle attività di liquidazione;

3. di inviare la presente delibera al Consiglio Regionale, al Gabinetto del Presidente, all’U.S. 60.10.00, anche per la notifica al liquidatore della società, al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	588	del	06/08/2025	**US 10**	**01**

OGGETTO :
Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano - DETERMINAZIONI.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***08/08/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott. LIBERATO RUSSO***	***08/08/2025***

DATA ADOZIONE	***06/08/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***08/08/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
40.02.00. Ufficio Legislativo
60.10.00. Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
152	**31/07/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Condono Tettoia e Scala già esistenti presso l'immobile al foglio 8 p.lla 1405 sub 6" - Proponente: Sergio la Torraca - ID 776_VINCAAPPR

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA*

92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 49967 del 31/01/2025 contrassegnata con ID 776_VINCAAPPR, il Sig. Sergio La Torraca - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Mario Pedron - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Condono Tettoia e Scala già esistenti presso l'immobile al foglio 8 p.lla 1405 sub 6"";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 51862 del 31/01/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Ischia e alla Regione Campania - UOD 50 06 07 -Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la Regione Campania – UOD 50 06 07 Gestione delle Risorse naturali Protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali con nota prot. n.67958 del 10/02/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/06/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Considerato che:*
• La richiesta di valutazione appropriata di incidenza ex post è stata avanzata in relazione al progetto "Condono Tettoia e Scala già esistenti presso l'immobile al foglio 8 p.lla 1405 sub 6";
• Oggetto della presente istruttoria sono le opere già realizzate, quali la realizzazione di una tettoia e di una scala eseguite negli anni '70, e delle opere di rimozione di un manufatto prefabbricato installato sul terrazzo di copertura e della rimozione di n. 2 finestre poste a chiusura di un portico eseguite nel 2024, su un immobile ubicato nel comune di Ischia (NA) in Via Michele Mazzella n. 73/a, identificato al N.C.E.U. al foglio 8 particella n. 1405 sub 6, così come illustrate nello Studio di Incidenza e nelle integrazioni trasmesse dal proponente;

• Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
• Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame;
• Lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
• L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030022 "Pinete dell'isola di Ischia", che tutela habitat di Pinete (Pinus pinea) antropiche antiche e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare ex post le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione all'esecuzione delle opere suddette;
• Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA ed esclusivamente sulle opere oggetto dell'istanza;
• Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
• Le opere sono state eseguite in un'area già antropizzata al momento della realizzazione che ricade, rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, in area classificata come "Centri abitati", cod. 86.1, codice che non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
• Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza prodotta sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario dovute alla produzione di rumore, polveri e vibrazioni, le stesse non possono aver pregiudicato il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
• Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.
Visto:
• Le integrazioni trasmesse dal Proponente attraverso PEC dell'11/04/2025, acquisita al prot. reg. n. 188778 dell'11/04/2025 e successivamente attraverso PEC del 02/06/2025, acquisita al prot. reg. n. 274865 del 03/06/2025;
• Il Sentito favorevole della Regione Campania – UOD 50 06 07 Gestione delle Risorse naturali Protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali prot. n. 0067958 del 10/02/2025, senza prescrizioni ma con la raccomandazione "al proponente di acquisire tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti, applicando, eventuali prescrizioni più restrittive per garantire la tutela e valorizzazione dell'area".
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza ex post per l'intervento "Condono tettoia e scala già esistenti presso l'immobile al foglio 8 particella 1405, sub 6, con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.
Resta fermo che la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, e che l'esito favorevole della valutazione di incidenza condotta in ex post rispetto a interventi già realizzati non incide sulla validità o sull'efficacia del titolo abilitante alla realizzazione degli stessi rilasciato in assenza di necessaria VIncA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere

formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 26/06/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Sergio la Torraca con nota prot. reg. n. 352252 del 14/07/2025;

c. il Sig. Sergio la Torraca ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/06/2025, relativamente al progetto "Condono Tettoia e Scala già esistenti presso l'immobile al foglio 8 p.lla 1405 sub 6" proposto dal Sig. Sergio La Torraca con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
    1.1. ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

    Resta fermo che la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, e che l'esito favorevole della valutazione di incidenza condotta in ex post rispetto a interventi già realizzati non incide sulla validità o sull'efficacia del titolo abilitante alla realizzazione degli stessi rilasciato in assenza di necessaria VIncA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale ed all'Ente Regione Campania – UOD 50 06 07 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Sig. Sergio La Torraca;
   6.2 al Comune di Ischia;
   6.3 alla Regione Campania – UOD 50 0607 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
153	**31/07/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Opere edilizie effettuate presso l'unità immobiliare sita nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA) in Via Michelangelo 12" - ID 835_VINCAAPPR - Proponente: Sig.ra Angela Panico

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 139274 del 19/03/2025 contrassegnata con ID 835_VINCAAPPR, la Sig,ra Angela Panico - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Nat. Francesco Lillo - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Opere edilizie effettuate presso l'unità immobiliare sita nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA) in Via Michelangelo 12";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 155868 del 27/03/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di San Sebastiano al Vesuvio, al Parco Nazionale del Vesuvio ed alla Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Nazionale del Vesuvio con nota prot. n. 3099 del 11/04/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta con nota prot. n. 10/1-460/2025 del 18/06/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Considerato che:*
la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo:

-- “Opere edilizie effettuate presso l’unità immobiliare sita nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA) in Via Michelangelo 12” – Proponente: Angela Panico. Istanza acquisita al prot. reg. n. 139274 del 19/03/2025 e consiste nella valutazione di incidenza delle seguenti opere, realizzate in difformità ai titoli edilizi: la realizzazione di un corpo ascensore esterno, le finiture delle facciate esterne dell’intero vano ascensore (permesso di costruire n. 34/2008); la realizzazione di una tettoia esterna al piano terra dell’edificio di 15,46 mq e cambio di destinazione d’uso di locale interno di 76,72 mq. solo accennata in relazione tecnica, non riguarda la presente valutazione di incidenza ex-post.
-- la documentazione allegata all’istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
-- il tecnico incaricato, in Relazione di incidenza ha dichiarato che: ”...il contesto urbano dell’area di progetto, che interessa esclusivamente viabilità ordinaria e pertinenza dell’edificio residenziale in esame in corrispondenza del piano pavimentato di ingresso veicolare, fa escludere la possibilità della presenza, reale e potenziale, di habitat di interesse comunitario”…“gli impatti del progetto sulla ZPS IT8030037 "Vesuvio e Monte Somma", e segnatamente su habitat di interesse comunitario, specie vegetali e animali e relativi habitat di specie non risultano significativi”.
-- gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell’intervento;
-- lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l’intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
-- lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
-- nell’area da come emerge dalla Carta della Natura è presente la classe “Centri abitati”;
-- l’intervento ricade nella ZPS “Vesuvio e Monte Somma” - IT8030037 che tutela, tra l’altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
-- la presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle suddette opere;
-- così come risulta dall’analisi prodotta, anche se gli interventi potrebbero aver comportato disturbi lievi e temporanei alle specie di interesse comunitario in termini di produzione di rumore e polveri, connesse alla fase di realizzazione delle opere, gli stessi non hanno verosimilmente inciso sull’integrità del sito;
-- le suddette opere oggetto di valutazione non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
-- sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei suddetti lavori, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000;
-- le opere realizzate sono coerenti con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;
-- da quanto emerso in fase istruttoria risulta che l’area di intervento ricade in una zona già antropizzata al momento della realizzazione del manufatto, nella quale non sono presenti habitat e habitat di specie di interesse conservazionistico, e pertanto si ritiene che l’intervento, così come descritto, non possa aver comportato frammentazione o perdita di habitat;
-- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all’applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l’ambito normativo definito.
Visti

-- il Sentito favorevole del parco Nazionale del Vesuvio n. 3099 del 11/04/2025
-- il sentito del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta prot. n. 10/1- 460/2025 del 18/06/2025;
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza ex post per l'intervento avente titolo: "Opere edilizie effettuate presso l'unità immobiliare sita nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA) in Via Michelangelo 12" – Proponente: Angela Panico." Istanza acquisita al prot. reg. n. 139274 del 19/03/2025, nel comune di S. Sebastiano al Vesuvio, con la seguente prescrizione:
-- qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è di 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto, da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con la prescrizione sopra riportata dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 03/07/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Angela Panico con nota prot. reg. n. 343274 del 09/07/2025;

c. la Sig.ra Angela Panico ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03/07/2025, relativamente al

progetto “Opere edilizie effettuate presso l’unità immobiliare sita nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA) in Via Michelangelo 12” proposto dalla Sig.ra Angela Panico con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con la seguente prescrizione:

1.1 qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all’ Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell’inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all’Ente Parco Nazionale del Vesuvio ed all’Ente Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Sig.ra Angela Panico;
   - 6.2 al Comune di San Sebastiano al Vesuvio;
   - 6.3 al Parco Nazionale del Vesuvio;
   - 6.4 al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta;
   - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
154	**31/07/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Lavori di manutenzione straordinaria infrastruttura rurale via Zazzera per migliorare la fruizione degli spazi e del collegamento al sentiero 10 del Parco Nazionale del Vesuvio" - ID 918_VINCAAPPR - Proponente: Sig. Antonio Cantalupo

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 222856 del 06/05/2025 contrassegnata con ID 918_VINCAAPPR, il Sig. Antonio Cantalupo - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. For. Savino Mastrullo -istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Lavori di manutenzione straordinaria infrastruttura rurale via Zazzera per migliorare la fruizione degli spazi e del collegamento al sentiero 10 del Parco Nazionale del Vesuvio";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 225717 del 07/05/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Sant'Anastasia, al Parco Nazionale del Vesuvio ed alla Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Caserta, gestore della Riserva Naturale "Tirone Alto Vesuvio" con nota prot. n. 10/1 – 378/2025 del 21/05/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio con nota prot. n. 5561 del 04/07/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Considerato che:*

− la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: “Lavori di manutenzione straordinaria infrastruttura rurale via Zazzera per migliorare la fruizione degli spazi e del collegamento al sentiero 10 del Parco Nazionale del Vesuvio” proponente Sig. Antonio Cantalupo, istanza acquisita con prot. reg. n. 222856 del 06/05/2025;
− la documentazione allegata all’istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
− Gli interventi ricadono nei seguenti siti: ZSC - IT8030021 - Monte Somma e ZPS -. IT8030037 - Vesuvio e Monte Somma
− dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) è presente la classe “Frutteti”, quindi non riconducibile ad alcun habitat dell’Allegato 1;
− l’esecuzione degli interventi sarà eseguita in periodi al di fuori di quello di riproduzione della fauna localmente presente;
− l’intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione dei suddetti Siti;
− l’intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
− l’intervento risulta coerente risultano coerenti con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;
− le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all’applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l’ambito normativo definito.

Visti
− il “Sentito” favorevole del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Caserta, gestore della Riserva Naturale “Tirone Alto Vesuvio”, prot. 10/1 – 378 del 21/05/2025 con le seguenti raccomandazioni:
- è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 30 giugno, se si attraversano superfici classificate come habitat di All. 1 alla Direttiva Habitat;
- viene mantenuta la larghezza e la tipologia della strada esistente, con il solo eventuale rifacimento del fondo nella medesima tipologia esistente;
- il taglio della vegetazione è limitato a quella erbacea e arbustiva che invade la carreggiata e quella arborea i cui rami si proiettano sulla strada in maniera tale da mettere a rischio l’incolumità pubblica, per una fascia di 5 metri;
- nell’eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell’habitat eventualmente attraversato
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
- non è previsto deposito neanche temporaneo di materiai, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come habitat specifico;
- non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad accezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto;
- sono realizzate opere per la riduzione dell’impatto sulla fauna, con particolare riferimento alle specie di interesse comunitario e descritte nel PdG (sottopassi, dissuasori, etc.) per non frammentare l’habitat specifico;
- l’Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge;
- nel caso in cui le prescrizioni degli altri enti preposti al rilascio di pareri e/o valutazioni avessero a richiedere varianti sostanziali o formali al progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del “Sentito”
- il rispetto e l’applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione del sito ZSC - IT8030021 - Monte Somma e ZPS -. IT8030037 - Vesuvio e Monte Somma della Rete Natura 2000;
- il rispetto delle misure di mitigazione riportate nella relazione “Valutazione di incidenza”
- operare in coerenza con gli obiettivi di conservazione e di integrità dei siti interessati dall’intervento;

− il “Sentito” del Parco Nazionale del Vesuvio prot. n. U-0005561 del 04/07/2025 con le seguenti prescrizioni:
- al fine di mitigare l’impatto dei lavori in fase di cantiere e non arrecare disturbo alle specie presenti, si raccomanda che l’esecuzione dei lavori sia effettuata nei periodi di minimo disturbo della fauna selvatica, nelle fasce orarie centrali della giornata, al fine di non produrre inquinamento acustico ed atmosferico e sia programmata in modo tale da essere conclusa o sospesa durante il periodo riproduttivo delle specie presenti nella ZPS 8030037 “Vesuvio e Monte Somma”, ed elencate nel formulario del Sito;
- non siano effettuati tagli di eventuali esemplari arborei vivi presenti e degli arbusti di pregio, se non in condizioni tali da arrecare pericolo per la pubblica e privata incolumità;
Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall’intervento dal titolo: “Lavori di manutenzione straordinaria infrastruttura rurale via Zazzera per migliorare la fruizione degli spazi e del collegamento al sentiero 10 del Parco Nazionale del Vesuvio” proponente Sig. Antonio Cantalupo, istanza acquisita con prot. reg. n. 222856 del 06/05/2025;
pertanto si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:
-- gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi dal 1° marzo al 31 luglio;
-- l'illuminazione esterna deve essere rivolta verso il basso e le lampade devono avere temperatura di colore non superiore a 2700 K (Kelvin);
-- le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC;
-- i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile, esterna alla ZSC;
-- tutti i veicoli verranno dotati di kit anti-sversamento;
-- non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come habitat di interesse comunitario;
-- non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
-- è fatto obbligo di comunicare l’inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali territorialmente competente, e di trasmettere ai medesimi l’atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
-- durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che vengano attuate le mitigazioni dello Studio di incidenza e rispettate le prescrizioni del presente parere;
-- qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.
La Commissione, sulla scorta dell’istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall’istruttore.

b. l’esito della Commissione del 10/07/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Antonio Cantalupo con nota prot. reg. n. 356272 del 16/07/2025;

c. il Sig. Antonio Cantalupo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all’emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10/07/2025, relativamente al progetto "Lavori di manutenzione straordinaria infrastruttura rurale via Zazzera per migliorare la fruizione degli spazi e del collegamento al sentiero 10 del Parco Nazionale del Vesuvio" proposto dal Sig. Antonio Cantalupo con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1. gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi dal 1° marzo al 31 luglio;
   - 1.2. l'illuminazione esterna deve essere rivolta verso il basso e le lampade devono avere temperatura di colore non superiore a 2700 K (Kelvin);
   - 1.3. le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC;
   - 1.4. i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile, esterna alla ZSC;
   - 1.5. tutti i veicoli verranno dotati di kit anti-sversamento;
   - 1.6. non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come habitat di interesse comunitario;
   - 1.7. non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
   - 1.8. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali territorialmente competente, e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
   - 1.9. durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che vengano attuate le mitigazioni dello Studio di incidenza e rispettate le prescrizioni del presente parere;
   - 1.10. qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Nazionale dei Vesuvio ed all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio – Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Caserta, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Sig. Antonio Cantalupo;
   - 6.2. al Comune di Sant'Anastasia;
   - 6.3. al Parco Nazionale del Vesuvio;
   - 6.4. alla Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio – Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Caserta;
   - 6.5. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
155	**31/07/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazioni di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 - Attribuzione delega al Comune di Pontelandolfo (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
   a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, pubblicata sul BURC n. 46 del 01/07/2024, è stato approvato il nuovo "*Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con Delibere di Giunta n. 740 del 13/11/2018 e n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa le "*Condizioni per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*
   a. di aver individuato l'Ufficio comunale preposto alla Valutazione di Incidenza;
   b. di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   c. *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla*

Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 6348 del 07/07/2025, acquisita a mezzo pec del 14/07/2025, il Comune di Pontelandolfo (BN) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Pontelandolfo (BN) risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dal sito della Rete Natura 2000 di seguito indicato:
      ZSC IT8020009 - Pendici meridionali del Monte Mutria - Soggetto Gestore Parco Regionale del Matese
      ZPS IT8020015 - Invaso del Fiume Tammaro - Soggetto Gestore UOD 50 06 07
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 16/05/2025 il Comune di Pontelandolfo (BN) ha istituito l'Ufficio per la Valutazione di Incidenza con funzioni diverse e autonome da quelle in materia di procedimento urbanistico-edilizio, proprie dell'Ufficio di "Edilizia Pubblica e Privata edilizia", e compatibili con quelle dell'Ufficio "Paesaggio, Ambiente ed Ecologia";
   a.3 con Decreto Sindacale n. 8 del 17/06/2025 il Comune di Pontelandolfo ha provveduto alla nomina della Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad anni 3;

b. dall'istruttoria condotta dall'US 601200 Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Pontelandolfo (BN), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Pontelandolfo (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- la D.G.R. n. 280/2021;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Ufficio Speciale 60 12 00 "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Pontelandolfo (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e al parag. 5 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 2 del richiamato Disciplinare - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - necessarie all'attribuzione della suddetta delega - nonché il verificarsi di una o più delle ipotesi di cui al parag. 6 del richiamato Disciplinare, comportano la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito della presente delega, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    13.1. al Comune di Pontelandolfo (BN);
    13.2. alla UOD 50 06 07 della Regione Campania e al Parco Regionale del Matese in qualità di soggetti gestori dei siti Rete Natura 2000 interessati;
    13.3. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    13.4. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    13.5. alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
156	**01/08/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano" proposto dal Comune di Bracigliano - CUP 9852

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

e) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art.27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

f) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

g) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

h) con D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022 è stato costituito l'U.S. 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" che ha assorbito le competenze dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

i) con D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al prot. reg. n. 83229 del 15/02/2024, il proponente Comune di Bracigliano ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis Dlgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano", e tale istanza è stata contrassegnata con il CUP 9852;

b) nella sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto l'acquisizione, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati dalla stessa indicati nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e riportati, come modificati e integrati in sede di Conferenza di Servizi, nel Rapporto Finale in allegato al presente provvedimento;

c) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento (Allegato A), del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

d) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è integralmente pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9852;

DATO ATTO CHE

a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 7 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – VIA eventualmente integrata con la VIncA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;

b) il comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 dispone che "La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita";

c) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
- a pubblicare la documentazione trasmessa dalla proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a pubblicare sul sito web della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali l'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento e i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- a trasmettere alla società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a indire la Conferenza di Servizi, di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., e convocare le seguenti riunioni di lavoro: prima seduta per il giorno 31/03/2025, con nota prot. reg. n. PG/2025/75256 del 13/02/2025; seconda riunione per il 19/05/2025, con nota prot. reg. n. PG/2025/181973 del 09/04/2025; terza riunione per il 05/06/2025, con nota prot. n. PG/2025/0261947 del 26/05/2025; quarta riunione per il 26/06/2025, con nota prot. n. PG/2025/0282688 del 06/06/2025. Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

d) l'intero iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento (Allegati A), del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

e) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9852;

RILEVATO che

a) nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi il 05/06/2025, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*");

b) il resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi operativi sopra richiamati, è stata data alla proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni da parte del proponente;

c) nel corso della quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 26/06/2025, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dalla proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della Conferenza di servizi;

d) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti agli atti, il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale sottoscritto dai soggetti intervenuti nell'ultima riunione;

CONSIDERATO altresì che:

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

b) come previsto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) sono state acquisite le determinazioni ed emanati i provvedimenti di seguito riportati:
   - Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 119 del 18/06/2025;
   - Parere con prescrizioni, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno con nota prot. reg. n. 311618 del 23/06/2025;
   - Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, trasmesso con nota prot. n. 14466-P del 26/06/2025;
   - Parere tecnico sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n.120/2017) e dei rifiuti prodotti (D. Lgs. n.152/2006), rilasciato dall'Arpac – Dipartimento prov. le di Salerno e trasmesso con nota prot. n. 42367 del 01/07/2025.

c) gli altri pareri richiesti dal proponente e resi in Conferenza di Servizi o comunque acquisiti nel corso del procedimento sono allegati al Rapporto finale;

PRESO ATTO che

- in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

- in data 07/07/2025 sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al proponente Comune di Bracigliano, con sede legale in Bracigliano (SA) in Piazza Luigi Angrisani 1, per il progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano", contrassegnato con il CUP 9852, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 563/2022;
- il D.P.G.R.C. n. 94/2023;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. PG/2025/0075256 del 13/02/2025 dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

DECRETA

1. DI rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al proponente Comune di Bracigliano, con sede legale in Bracigliano (SA) in Piazza Luigi Angrisani 1, per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano", contrassegnato con il CUP 9852, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto finale;

2. DI allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto finale della Conferenza di Servizi con relativi provvedimenti e determinazioni allegati, unitamente al resoconto della riunione di lavoro conclusiva del 26/06/2025 (Allegato A);

3. DI considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i pareri rilasciati in sede di Conferenza di Servizi e allegati al Rapporto finale;

4. DI disporre che il Comune proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti sopra indicati e negli atti elencati nel Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico dello stesso proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

5. DI dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9852;

6. DI dare evidenza, altresì, che:
   6.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
      6.1.1 le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
      6.1.2 le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   6.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1990 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   6.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

7. DI stabilire che il Comune proponente, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dovrà acquisire:
   - Autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., al cui rilascio è competente la Regione Campania UOD 50 18 07 - Genio civile di Salerno;

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS;

9. DI comunicare con PEC al proponente Comune di Bracigliano e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, nonché al Nucleo Carabinieri Forestale competenti per territorio ai fini delle azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9852;

10. DI trasmettere il presente provvedimento alla competente UOD 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 9852**
Progetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "*Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano*"
Proponente: Comune di Bracigliano

Resoconto della quarta riunione di lavoro del 26 giugno 2025 con Rapporto finale

Il giorno 26 giugno 2025 alle ore 9.30, in modalità videoconferenza, ha inizio la quarta seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, regolarmente convocata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg. n. 75256 del 13/02/2025, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Discussione eventuali osservazioni pervenute;**
2. **Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali;**
3. **Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale;**
4. **Varie ed eventuali**.

Sono presenti, collegati in videoconferenza:

- avv. Simona Brancaccio, direttore dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- dott. Gianluca Napolitano, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito RdP);
- dott.ssa Francesca De Rienzo, funzionaria dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania, in qualità di assegnatari dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VIncA;
- arch. Fabiana Serritella, funzionaria della **Regione Campania - UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno**, giusta delega prot. reg. n. 244750 del 16/05/2025;
- dott. Pierluigi Bianco, funzionario dell'**Arpac - Dipartimento prov. le di Salerno**;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- arch. Anna Gallo, funzionaria della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino**, giusta delega prot. n. 13303-P del 12/06/2025;
- per il proponente **Comune di Bracigliano**: arch. Paola Giannattasio, dott. Davide Belpedio, ing. Sebastiano Pesce, dott. Gabriele De Filippo, giusta delega trasmessa a mezzo pec in data 28/03/2025;

Risultano assenti:
- Provincia di Salerno
- Ente Parco Regionale del Fiume Sarno
- Comunità Montana Irno-Solofrana
- ARPAC Direzione generale
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'avv. Simona Brancaccio e il dott. Gianluca Napolitano, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta.

Il Responsabile del Procedimento fa presente che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento, non è pervenuta alcuna richiesta scritta di modifica o integrazione del resoconto della precedente riunione, tenutasi il 05/06/2025, e che, pertanto, si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Successivamente il RdP rappresenta che, in seguito alla terza riunione di Conferenza di Servizi, sono pervenuti:

- con nota prot. reg. n. 282688 del 06/06/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della terza riunione di lavoro del 05/06/2025 e convocava la quarta e conclusiva riunione per il giorno 26/06/2025.
- con Decreto Dirigenziale n. 119 del 18/06/2025 la Regione Campania – US 60 12 Valutazioni Ambientali emanava il provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza;
- con nota prot. reg. n. 311618 del 23/06/2025 la Regione Campania - UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno trasmetteva il parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904;
- con nota prot. n. 14466-P del 26/06/2025 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino trasmetteva il parere favorevole, annullando e sostituendo il precedente inviato per mero errore materiale con nota prot. n. 14462-P del 26/06/2025;
- in data 26/06/20025 l'Arpac – Dipartimento prov. le di Salerno inviava il parere tecnico sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n.120/2017) e dei rifiuti prodotti (D. Lgs. n.152/2006), perfezionando la trasmissione successivamente con nota prot. 42367 del 01/07/2025.

Si passa, quindi, alla **trattazione del primo punto all'OdG**:

1. Discussione eventuali osservazioni pervenute

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Procedimento comunica che non sono pervenute osservazioni o controdeduzioni relative alla bozza di rapporto finale già definita nel corso della Conferenza di Servizi e dà atto del fatto che il Comune proponente non ha formulato osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento e che, pertanto, essi si ritengono accettati dalla medesima società con le relative prescrizioni e condizioni ambientali.

2. Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali

Relativamente al secondo punto all'OdG, il Responsabile del Procedimento chiede ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri resi.

Tutti i rappresentanti presenti dichiarano di confermare i pareri resi in relazione al progetto in argomento.

Il RdP, in riferimento all'acquisizione delle determinazioni finali rilasciate da uffici ed enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, richiama quanto pervenuto a seguito della precedente riunione di lavoro:

- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, reso dalla Regione Campania – US 60 12 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 119 del 18/06/2025;
- Parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, trasmesso Regione Campania UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno con nota prot. reg. n. 311618 del 23/06/2025;
- Parere favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, trasmesso con nota prot. n. 14466-P del 26/06/2025;
- Parere tecnico sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n.120/2017) e dei rifiuti prodotti (D. Lgs. n.152/2006), rilasciato dall'Arpac – Dipartimento prov. le di Salerno.

Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto finale in calce al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, i quali pareri sono pubblicati nella pagina web relativa al procedimento in argomento e saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, da tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione del progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano".

3. Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, Il RdP chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di Conferenza dei Servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale.
Nessuno dei presenti avanza richieste in tal senso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente resoconto e il Rapporto finale, comprensivo di allegati, vengono letti, condivisi e approvati dai convenuti.
Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato ai partecipanti della presente seduta conclusiva di Conferenza di Servizi a mezzo e-mail attraverso la piattaforma digitale Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto entro e non oltre tre giorni dalla data di trasmissione. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l'identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditate.

In conclusione, il RdP evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e richiama l'indicazione dei titoli compresi e degli eventuali altri titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14ter e ss. come riportati nel Rapporto finale. Si ricorda che l'efficacia temporale di tutti i titoli compresi nel PAUR decorre dalla data di comunicazione dello stesso. Inoltre, reca in allegato il Rapporto finale della Conferenza di Servizi comprendente le determinazioni dei singoli Uffici regionali, delle amministrazioni e dei soggetti gestori di pubblici servizi che partecipano alla seduta decisoria della Conferenza di Servizi e che condividono il relativo Rapporto finale.

Il Responsabile del Procedimento, nel ricordare che:

- la Conferenza di Servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della Conferenza;

- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza di Servizi, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990;

- come recita il paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" dei già citati "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", nell'ultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici pongono agli atti i "titoli" rilasciati di propria competenza, completi, oltre che delle prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, di tutte le condizioni e le specifiche generali, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, previste dalle norme di settore ai fini della conclusione definitiva della Conferenza e della predisposizione del Rapporto finale. I soggetti competenti al rilascio dei "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 confermeranno in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR;

evidenzia alla società proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Direttore dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 10.00.

Si riporta di seguito il Rapporto finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano.*

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n. 613 del 28 dicembre 2021, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'area oggetto degli interventi, di circa 1,7 Kmq, ricade nei fogli catastali n. 1-4-5-8-9 identificati territorialmente nel Catasto terreni del Comune di Bracigliano.
L'obiettivo del presente intervento consiste nel mitigare l'elevato rischio da frana ed il rischio idraulico all'interno di questo specifico settore montano e pedemontano già fortemente predisposto a tale rischio e nel contribuire ad aumentare il processo di mitigazione di tali rischi laddove vi sono opere di difesa preesistenti.
Si prevedono i seguenti interventi misti, sia sulle aree di bacino a monte che a valle di protezione dell'abitato, consistenti in vasche di laminazione in quota e sistemazione del reticolo idrografico.
Nello specifico, quindi, tale soluzione consiste nella realizzazione, in quota, di n. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati.
Le vasche garantirebbero la laminazione delle portate idriche corrispondente ad un periodo di ritorno duecentennale, con uscita a deflusso controllato, in modo da consentire verso valle il deflusso delle portate meteoriche compatibili con il reticolo idrografico e la laminazione delle portate solido-fangose provenienti dalla superficie complessiva di ciascun sottobacino.
Tali interventi sono poi integrati dalla realizzazione di n. 6 briglie di imbocco, interventi di regimazione e sistemazione delle sponde e del fondo degli alvei mediante gabbionate spondali, interventi di rifunzionalizzazione e adeguamento degli attraversamenti e tombini idraulici esistenti. La realizzazione dei volumi di invaso in quota consente la drastica riduzione delle portate di piena che transiterebbero nel reticolo idrografico a valle. Le opere, inoltre, verranno ad essere realizzate lontano dal centro abitato, limitando le interferenze con il tessuto antropico esistente e gli impatti visivi dalle prospettive di valle. La realizzazione delle opere non comporta sostanziali difficoltà oggettive per la loro stessa esecuzione e attese le peculiarità dimensionali di ciascuna vasca, inoltre, non risultano necessarie particolari garanzie rispetto alle opere perimetrali e di chiusura della vasca stessa nei confronti della tenuta idraulica delle opere e del piano fondale delle stesse.
Gli obiettivi principali da conseguire nella presente progettazione per ogni singolo intervento sono quelli di garantire l'accumulo del materiale piroclastico proveniente dai versanti di interesse attraverso opere a minor

fonte: http://burc.regione.campania.it

impatto.
Riepilogando, l'intervento prevede complessivamente la realizzazione di opere di mitigazione consistenti in:

- N. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati;
- N. 6 briglie di imbocco alle vasche;
- Sistemazione del fondo e delle sponde degli alvei mediante gabbionate;
- Rifunzionalizzazione e adeguamento di attraversamenti e tombini idraulici esistenti;
- Opere di ingegneria naturalistica;
- Opere di mitigazione degli impatti ambientali.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 83229 del 15/02/2024 il proponente Comune di Bracigliano trasmetteva all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto *"Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano"*.
  Contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente trasmetteva l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.
- Con nota prot. reg. n. 122126 del 07/03/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
- Entro il suddetto termine non è pervenuta alcuna nota di richiesta di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. reg. n. 420511 del 10/09/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 D.Lgs n. 152/2006 e l'avvenuta pubblicazione in data 09/09/2024 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9852.
- Con nota prot. n. 1415 del 18/09/2024 il Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno trasmetteva il Sentito n. 15 del 18/09/2024, esprimendo parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione dell'intervento.
- Con nota prot. n. 62762 del 10/10/2024 ARPAC comunicava che la documentazione tecnica presentata dal proponente non era esaustiva ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza e pertanto richiedeva integrazione documentale ai sensi dell'art. 9 del Piano di utilizzo del D.P.R. n.120/2017 in merito alla produzione e gestione delle Terre e Rocce da scavo e dal D. Lgs. n.152/2006 Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" per ciò che riguarda i rifiuti da demolizione edile.
- Con nota prot. reg. n. 476833 del 10/10/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito.
- Con nota prot. reg. n. 502350 del 24/10/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. n. 12100 del 04/11/2024 il Comune di Bracigliano richiedeva la sospensione per un periodo di 180 giorni dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste, attesi gli approfondimenti

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessari al fine di soddisfare le osservazioni proposte, che veniva accolta dall'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania con nota prot. reg. n. 523178 del 06/11/2024, con cui trasmetteva accordo di sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

- Con nota acquisita al prot. reg. n. 61039 del 06/02/2025 il Comune di Bracigliano trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. reg. n. 75256 del 13/02/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del nuovo avviso e convocava la Conferenza di Servizi per il 31/03/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990.
- Con nota prot. n. 249 del 24/02/2025 il Parco Regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno trasmetteva il Sentito n. 2 del 21/02/2025, aggiornando il Sentito precedentemente inviato, con cui si esprimeva favorevolmente alla realizzazione dell'intervento, subordinandolo a prescrizioni.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 161015 del 31/03/2025 il Comune di Bracigliano trasmetteva integrazioni spontanee, producendo la valutazione di impatto acustico previsionale e l'elenco dei mezzi previsti con relative lavorazioni.
- Con nota prot. n. 21502 del 01/04/2025 ARPAC comunicava che la documentazione tecnica presentata dalla proponente non era esaustiva ai fini dell'espressione parere di competenza e, pertanto, necessitava di idonea integrazione secondo quando previsto dall'art. 9 del Piano di utilizzo del D.P.R. n.120/2017 in merito alla produzione e gestione delle Terre e Rocce da scavo.
- Con nota prot. reg. n. 181973 del 09/04/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della prima riunione di lavoro del 31/03/2025 e convocava la seconda riunione per il giorno 19/05/2025.
- Con nota prot. n. 21502 del 01/04/2025 ARPAC comunicava che la documentazione tecnica presentata dalla proponente non era esaustiva ai fini dell'espressione parere di competenza e, pertanto, necessitava di idonea integrazione secondo quando previsto dall'art. 9 del Piano di utilizzo del D.P.R. n.120/2017 in merito alla produzione e gestione delle Terre e Rocce da scavo.
- Con nota prot. reg. n. 181973 del 09/04/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della prima riunione di lavoro del 31/03/2025 e convocava la seconda riunione per il giorno 19/05/2025.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 215118 del 30/04/2025 il proponente Comune di Bracigliano trasmetteva i riscontri ai chiarimenti richiesti durante la seduta di CdS del 31/03/2025;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 246830 del 19/05/2025 il proponente Comune di Bracigliano trasmetteva integrazioni spontanee in merito alle richieste di chiarimenti formulate dalla Regione Campania UOD 50.18.07 Genio Civile di Salerno durante la seduta di CdS del 31/03/2025.
- Con nota prot. reg. n. 261947 del 26/05/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro del 19/05/2025 e convocava la terza riunione per il giorno 05/06/2025.
- Con note acquisite al prot. reg. n. 273799 del 03/06/2025 e n. 279026 del 05/06/2025 il proponente Comune di Bracigliano trasmetteva ulteriori riscontri alle richieste di chiarimenti formulate durante la Conferenza di Servizi.
- Con nota prot. reg. n. 282688 del 06/06/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della terza riunione di lavoro del 05/06/2025 e convocava la quarta e conclusiva riunione per il giorno 26/06/2025.
- Con Decreto Dirigenziale n. 119 del 18/06/2025 la Regione Campania – US 60 12 Valutazioni Ambientali emanava il provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con nota prot. reg. n. 311618 del 23/06/2025 la Regione Campania - UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno trasmetteva il parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904.
- Con nota prot. n. 14466-P del 26/06/2025 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino trasmetteva il parere favorevole, annullando e sostituendo il precedente inviato per mero errore materiale con nota prot. n. 14462-P del 26/06/2025;
- Con data 26/06/20025 l'Arpac – Dipartimento prov. le di Salerno inviava il parere tecnico sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n.120/2017) e dei rifiuti prodotti (D. Lgs. n.152/2006), perfezionando la trasmissione successivamente con nota prot. 42367 del 01/07/2025.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSÌ COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	**Riferimenti normativi**	**Autorità competente al rilascio del titolo**
00	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VIncA	D.lgs. n. 152/06	Regione Campania Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali
01	Sentito	DPR 357/1997, art. 5, co. 7	Ente Parco regionale del fiume Sarno
02	Autorizzazione paesaggistica	Art. 21 del D.lgs. 42/2004 Art. 41 co. 4 del D.lgs. 36/2023	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino
03	Nulla osta riguardante il vincolo idrogeologico	R.D. n. 3267 del 30/12/1923 Art. 7 Decreto Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	Comunità Montana Irno-Solofrana
04	Autorizzazione idraulica	Legge 18 maggio 1989 n. 183 ex D.L. n. 39/2023	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

		D.lgs. 152/2006 art. 63 c.4 – comma 5 L. 221/2015 D.M. 294/2016	
05	Autorizzazione opere strutturali e di mitigazione	Legge 5 novembre 1971 n. 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica legge 2 febbraio 1974 n. 64 - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche Legge regionale della Campania 7 gennaio 1983, n. 9 - Norme per l' esercizio delle funzioni regionali− in materia di difesa del territorio dal rischio sismico decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia (in particolare: parte II – capi I, II e IV) Legge regionale della Campania 22	Regione Campania – UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

		dicembre 2004, n. 16 - Norme sul Governo del Territorio (in particolare: art.41)	
06	Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	DPR 120/2017	ARPAC

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

- Parere Sentito definitivo n. 2 del 21/02/2025 rilasciato dall'Ente Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno e trasmesso con nota prot. n. 249 del 24/02/2025.
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, reso dalla Regione Campania – US 60 12 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 119 del 18/06/2025.
- Parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, trasmesso Regione Campania UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno con nota prot. reg. n. 311618 del 23/06/2025.
- Parere favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, trasmesso con nota prot. n. 14466-P del 26/06/2025.
- Parere tecnico sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n.120/2017) e dei rifiuti prodotti (D. Lgs. n.152/2006), rilasciato dall'Arpac – Dipartimento prov. le di Salerno.

Preliminarmente considerato che ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della l.241/1990 e s.m.i. "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*", il RdP dichiara che risultano acquisiti pareri favorevoli senza condizioni da parte di:

- Provincia di Salerno
- Comunità Montana Irno-Solofrana
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

1. Parere univoco e vincolante alla realizzazione e all'esercizio del progetto con tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in Conferenza e riportate

fonte: http://burc.regione.campania.it

reso dal Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, nel corso della riunione di Conferenza di Servizi del 05/06/2025 e confermato nella riunione del 26/06/2025.
- visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza;
- visto il parere favorevole espresso dalla UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno, confermato con nota prot. reg. n. 311618 del 23/06/2025;
- visto il parere favorevole espresso dall'ARPAC – Dipartimento prov.le di Salerno, confermato in data 26/06/2025;

preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti:
- parere Sentito definitivo n. 2 del 21/02/2025 rilasciato dall'Ente Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno e trasmesso con nota prot. n. 249 del 24/02/2025;

considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere:
- ARPAC Direzione Generale
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo.

2. Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, reso dalla funzionaria, arch. Anna Gallo, nel corso della riunione di Conferenza di Servizi del 05/06/2025 e confermato nella riunione del 26/06/2025, trasmesso con nota scritta prot. n. 14466-P del 26/06/2025.

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Non è stato espresso alcun parere non favorevole.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, da tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione del progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano".

Si allegano i seguenti documenti:
1. Parere Sentito definitivo n. 2 del 21/02/2025 rilasciato dall'Ente Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno e trasmesso con nota prot. n. 249 del 24/02/2025;
2. Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, reso dalla Regione Campania – US 60 12 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 119 del 18/06/2025.
3. Parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, trasmesso Regione Campania UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno con nota prot. reg. n. 311618 del 23/06/2025.
4. Parere favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, trasmesso con nota prot. n. 14466-P del 26/06/2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Parere tecnico sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n.120/2017) e dei rifiuti prodotti (D. Lgs. n.152/2006), rilasciato dall'Arpac – Dipartimento prov. le di Salerno.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

SIMONA BRANCACCIO
REGIONE CAMPANIA
DIRIGENTE
08.07.2025 09:13:33 GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Gianluca Napolitano

GIANLUCA NAPOLITANO
Firmato digitalmente da GIANLUCA NAPOLITANO
Data: 2025.07.08 09:44:20 +02'00'

L'Istruttore tecnico per la VIA-VIncA
Dott.ssa Francesca De Rienzo

Francesca de Rienzo
Francesca de Rienzo (08/lug/2025 10:40 GMT+2)

Il Rappresentante della Regione Campania UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno
arch. Fabiana Serritella

Il Rappresentante dell'Arpac - Dipartimento prov. le di Salerno
dott. Pierluigi Bianco

Il Rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino
Arch. Anna Gallo

In rappresentanza del proponente Comune di Bracigliano
Arch. Paola Giannattasio

paola giannattasio
paola giannattasio (11/lug/2025 05:54 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

REGIONE CAMPANIA

PARCO REGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO

PARCO REGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO

Decreto Presidente della GRC n. 780 del 13 novembre 2003

Prot. n. **00249** del 24/02/2025

ALL'UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DELLA REGIONE CAMPANIA
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it;

ALLA SOPRINTENDENZA BELLE ARTI PAESAGGIO
SALERNO ED AVELLINO
sabap-sa@pec.cultura.gov.it

ALLA COMUNITA' MONTANA - IRNO SOLOFRANA
affarigenerali.cmirnosolofrana@pec.it

AL COMUNE DI BRACIGLIANO(SA)
Arch. Paola Giannattasio
protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it

ALLA PROVINCIA DI SALERNO
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

AL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENINO MERIDIONALE
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ALLA UOD 501807 GENIO CIVILE DI SALERNO
uod501807@pec.regione.campania.it

ALLA REGIONE CAMPANIA UOD 50091
dg5009.uod01@pec.regione.campania.it

ALL'ARPAC DIPARTIMENTO DI SALERNO
arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

ALL'ARPAC DIREZIONE GENERALE
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Via Lanzara, 27 84087 Sarno (SA) - Tel. 081 96.66.49 - Fax 081 513.76.41
amministrazione@enteparcodelfiumesarno.it; amministrazione.parcosarno@asmepec.it
presidente@enteparcodelfiumesarno.it; presidente.parcosarno@asmepec.it
http://www.enteparcodelfiumesarno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PARCO REGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO

PARCO REGIONALE
DEL BACINO IDROGRAFICO
DEL FIUME SARNO

Decreto Presidente della GRC n. 780 del 13 novembre 2003

Oggetto: Trasmissione Sentito N° **02** del **21/02/2025** -

Allegato alla presente e per il prosieguo di competenza si trasmette SENTITO N° **02** del **21/02/2025**– relativo alla procedura di Istanza VIA – VI "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico e dissesti in Località Tavolara" - Comune di BRACIGLIANO(SA).

In attesa di un Vs cortese riscontro, si inviano cordiali saluti

Sarno 24/02/2025

Il Responsabile Amministrativo

dr. Mario MINOLITI

Via Lanzara, 27 84087 Sarno (SA) - Tel. 081 96.66.49 - Fax 081 513.76.41
amministrazione@enteparcodelfiumesarno.it; amministrazione.parcosarno@asmepec.it
presidente@enteparcodelfiumesarno.it; presidente.parcosarno@asmepec.it
http://www.enteparcodelfiumesarno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PARCO REGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO

PARCO REGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO

COPIA

SENTITO n.2 del 21-02-2025

Oggetto: Aggiornamento SENTITO alla istanza di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis D.L.gs 152/2006 e smi relativamente al progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico e dissesti in località Tavolara nel comune di Bracigliano (SA) - CUP. 9852

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventuno** del mese di **febbraio**, presso la sede dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno;

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- la Legge 6 Dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette", ed in particolare l'articolo 22, stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle aree naturali protette regionali;
- la Legge Regionale 1Settembre 1993, n. 33 definisce i principi e le norme per l'istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania, al fine di garantire e promuovere in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale della Regione;
- con D.G.R. Campania n. 2211 del 27.06.2003 e con D.P.G. Campania n. 780 del 13.11.2003 è stato istituito l'Ente Parco regionale del Bacino idrografico del Fiume Sarno;
- con la DGRC n. 2211 del 27 Giugno 2003 sono state altresì approvate le Norme generali di salvaguardia vigenti nell'area Protetta;
- con Decreto Regionale dell'Assessore all'ambiente e dell'Assessore al personale della GRC n. 13 del 21.01.2015 è stato nominato responsabile amministrativo dell'ente il funzionario regionale dr. Mario MINOLITI;
- con Decreto del Presidente dell'Ente Parco n. 5 del 23 Febbraio 2015 avente ad oggetto "Rilascio Nulla Osta, provvedimenti" è stato stabilito che ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 4, della Legge Regionale Campania n. 24 del 18 novembre 1995 e dell'art. 13 della Legge n. 394 del 6 dicembre 1993, i provvedimenti di nulla osta preventivi relativi alla richiesta di concessioni o autorizzazioni per interventi, impianti ed opere all'interno del Parco sono adottati dal Responsabile Amministrativo e sono trasmessi al soggetto richiedente dal Presidente del Parco;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con lo stesso provvedimento è stato stabilito che all'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio del nulla osta, consistente nella valutazione della conformità alle norme di salvaguardia degli interventi edilizi ricadenti nella perimetrazione dell'area dell'Ente Parco, provvede, nelle more del reperimento di ulteriori idonee professionalità, il medesimo Responsabile Amministrativo;
- che con DGR n. 743 del 21/12/2024 (pubblicata sul BURC n. 88 del 30/12/2024) è stato nominato il Dott. Vincenzo Marrazzo, nato a ***omissis*** il ***omissis*** alla carica di Presidente dell'Ente Parco regionale del Bacino idrografico del Fiume Sarno;
- che non risultano ancora nominata dal Presidente della Giunta Regionale della Campania né la Giunta esecutiva né il Direttore dell'Ente Parco;

Considerato che:

- **in data 13/05/2016** con nota prot.2016.0329236 la Giunta Regionale della Campania – UOD Valutazioni Ambientali ha trasmesso dettagliata circolare in merito al rilascio del "sentito" ai sensi dell'art.5 comma 7 del DPR 357/1997 e dell'art.1 comma 4 della L.R. 16/2014 ai fini delle procedure di Valutazione di Incidenza di competenza regionale e comunale;
- in data **16/09/2021** con Deliberazione della Giunta n.100/2021 il comune di Bracigliano attraverso l'Ufficio del Rischio Idrogeologico ha avviato un percorso tecnico-scientifico ed operativo, finalizzato alla gestione del rischio idrogeologico, atto a tutelare e valorizzare il sistema ambientale, antropico e culturale includendo processi di partecipazione, informazione e concertazione con la popolazione col fine di migliorare le condizioni di sicurezza del territorio comunale, mettere in atto interventi di organica sistemazione idrogeologica, rendere compatibili gli interventi previsti dalla pianificazione a scala locale, garantire la sostenibilità degli interventi mediante il ricorso a misure atte a contenere e/o mitigare il rischio idrogeologico con il coinvolgimento del partenariato pubblico/privato e costituire un modello da estendere ed attuare in altri contesti interessati dalle stesse criticità;
- in data **06/06/2022** con Determina n. 74 del 06/06/2022 il comune di Bracigliano ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per gli interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico – dissesti in località Tavolara ai sensi dell'allora vigente Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016);
- in data **31/03/2023** è stato emanato il nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- in data **15/02/2024** al prot. PG/2024/0083229 della Giunta Regionale-Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania - CUP-9852 veniva acquisita l'istanza prodotta dal Comune di Bracigliano finalizzata a conseguire il parere di verifica di assoggettabilità alla VIA-VI ai sensi dell'art.27 bis comma 2 del D.L.gs 152/2006 e smi unitamente all'elenco di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta ed assensi necessari alla realizzazione ed all'esercizio del progetto;
- in data **07/03/2024** con nota prot.122126 veniva comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- in data **11/09/2024** al prot. 1368/2024 dello scrivente Ente veniva acquisita la nota prot.PG/2024/0420511 del 10/09/2024 con cui la Giunta Regionale-Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania - CUP-9852 trasmetteva la progettazione definitiva del progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico in località Tavolara nel comune di Bracigliano (SA)" redatto dal Comune di Bracigliano e finalizzata a conseguire il parere di verifica di assoggettabilità alla VIA-VI ai sensi dell'art.27 bis comma 2 del D.L.gs 152/2006 e smi;
- in data **18/09/2024** limitatamente a quanto disposto dal DPR 357/1997, dalla L.R. 16/2014 e s.m.i. e dalle Norme di salvaguardia del Parco Regionale del Bacino idrografico del Fiume Sarno, lo scrivente Ente rilasciava il proprio SENTITO FAVOREVOLE n.6/2024 alla istanza di VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.L.gs 152/2006 e smi relativamente al progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico in località Tavolara nel comune di Bracigliano (SA);
- in data **25/10/2024** con nota prot.11792/2024 la Giunta Regionale-Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania in relazione al CUP 9852 richiedeva al comune di Bracigliano delle integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
  prot. N. 11792;
- in data **04/11/2024** con nota prot. 0012100 il comune di Bracigliano chiedeva la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, così come indicato nell'Allegato 1 e Allegato 2 della nota del 25.10.2024;
- in data **14/11/2024** veniva emanata la DGR n.617/2024 "Adozione delle misure di conservazione e dei piani di gestione dei siti natura 2000 comprensivi di cartografia redatti nell'ambito del servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Campania;
- in data **06/02/2025** la Società proponente, preso atto di quanto disposto dalla DGR n.617/2024 e dall'art.41 del DL 36/2023 - Allegato 1.7 ed in riscontro alla richiesta di integrazioni formulate dalla Giunta Regionale-Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmetteva il nuovo Progetto rafforzato di fattibilità tecnico economica – Appalto integrato Progetto esecutivo e lavori;
- in data **14/02/2025** al prot. 199/2025 veniva acquisita la nota PG/2025/0075256 con la quale la Giunta Regionale-Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania in relazione al CUP-9852 nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano" informava del nuovo avviso e convocava una nuova Conferenza di Servizi per il 31/03/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 comma 4 della L. 241/1990;

Preso atto che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'area oggetto dell'intervento include le località Vene del Casale, Santa Maria e Tavolara, ricade a NO del centro abitato interessando buona parte dei versanti SE del monte Faitaldo e comprendendo diversi valloni tra cui il Vallone del Parrocchiano ad Ovest ed il Vallone Marzio ad Est, entrambi tributari in sinistra idraulica del Vallone di Vado ed in destra idraulica del Torrente Lavinaro;
- lo studio dell'area a rischio idrogeologico in esame ha coinvolto un'area di circa 1,7 KMq ricadente nei fogli catastali n° 1-4-5-8-9 identificati territorialmente nel "Catasto Terreni" del Comune di Bracigliano;
- le opere di progetto interessano un'area più ristretta coinvolgendo solo una parte del territorio comunale ricadente tra il foglio 4 e il foglio 5 come meglio dettagliati nel "Piano particellare descrittivo di esproprio";
- l'area oggetto degli interventi è costituita da un settore montano all'interno del quale i valloni che lo attraversano, hanno come recapito preferenziale la fascia pedemontana su cui insistono sia la Strada Provinciale 7b che le frazioni della Santissima Annunziata e del Casale, già interessate da importanti eventi franosi del tipo colata rapida nel maggio 1998 e negli anni precedenti;
- l'intervento mira a migliorare le condizioni di sicurezza di una specifica parte del territorio di Bracigliano attraverso una organica sistemazione dei versanti col fine di tutelare e valorizzare l'intero sistema ambientale, antropico e culturale, attraverso azioni compatibili con quelle previste dalla pianificazione territoriale e paesaggistica, al fine di garantire un livello qualitativo di vita accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale tra cui anche quelle connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo socioeconomico della comunità locale;
  gli obiettivi progettuali che si stima interesseranno una superficie complessiva pari a circa 26.000 mq. prevedono sia opere sulle aree di bacino a monte, sia opere a valle di protezione dell'abitato consistenti in vasche di laminazione in quota e sistemazione del reticolo idrografico, ed in particolare la realizzazione di n. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati; il fondo delle vasche viene rivestito con gabbioni in pietra, mentre le sponde sono rivestite con gabbioni rinverditi con talee vegetali. In corrispondenza delle vasche i gabbioni vengono utilizzati anche per inalveare il fondo della linea di impluvio; di n. 6 briglie realizzate in gabbionate rinverdite, in corrispondenza delle vasche e la rifunzionalizzazione ed adeguamento di attraversamenti e tombini idraulici esistenti;

Esaminata:

- della documentazione pubblicata sul link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA

Ritenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di dover aggiornare il proprio SENTITO alla istanza di VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.L.gs 152/2006 e smi relativamente al progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico in località Tavolara nel comune di Bracigliano (SA)" - CUP-9852 giusta istanza PG/2025/0075256 acquisita in atti al prot.199/2025 del 14/02/2025, con le seguenti prescrizioni:

a) dovranno essere rispettate le misure di salvaguardia e conservazione delle ZSC IT8040014 denominato "Monte di Lauro" dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n.795 del 2017 e dalla DGR n.795 del 2017 e riportate nella relazione di incidenza redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale - Ufficio del Rischio Idrogeologico del comune di Bracigliano;
b) dovranno essere rispettate le prescrizioni inserite nel Sentito n. 6 del 18/09/2024 emesso dal Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno;
a) è vietato utilizzare radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materiale vegetale risultante dai tagli e/o rifiuti;
b) i mezzi meccanici utilizzati dovranno essere esclusivamente a basso impatto e dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso;
c) dovranno essere salvaguardati da eventuali interventi di taglio le specie di particolare pregio nonché le particolarità botaniche, gli endemismi ed i relitti vegetazionali;
d) dovranno essere tutelati i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
e) dovranno essere rilasciati gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, al fine di garantire alla fauna presente la presenza di idonei ricoveri per la nidificazione e/o tane;
f) dovranno essere tutelati da qualsiasi intervento possa produrre la distruzione o il danneggiamento, i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
g) al fine di non interferire con la nidificazione e la riproduzione di specie selvatiche, così come previsto dall'art.5 della Direttiva n. 2009/147/CE, preliminarmente all'intervento, il soggetto attuatore dovrà verificare la presenza di eventuali specie nidificanti nelle aree oggetto di intervento ed in caso positivo dovrà porre in essere idonei interventi di salvaguardia;
h) non si autorizza alcun intervento con prodotti diserbanti;
i) il soggetto attuatore prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare ed individuare graficamente la esatta ubicazione delle aree destinate a deposito temporaneo ove poter allocare i rifiuti prodotti a seguito dell'intervento ed i materiali di scavo avendo cura di precisare le caratteristiche e le modalità di gestione;
j) il soggetto attuatore, preso atto degli impatti negativi che produrrà l'intervento, dovrà dettagliare quali interventi di mitigazione saranno posti in essere;

- il soggetto attuatore, considerato che la "Fase di esercizio" prevede che l'area interessata dall'intervento, in cui ricadono le località *Vene del Casale*, *Santa Maria* e *Tavolara*, e diversi valloni tra cui il Vallone del Parrocchiano ad Ovest ed il Vallone Marzio, tutti in

fonte: http://burc.regione.campania.it

diversa misura tributari del Vallone di Vado e del Torrente Lavinaro, saranno interessati dalla modifica del regime delle acque e del regime idraulico con conseguente potenziale perdita di habitat lungo il corso del corpo idrico, dovrà chiarire preliminarmente all'intervento, le caratteristiche dell'habitat potenzialmente esposto a tale impatto e se tale attività possa o meno influire **sul minimo deflusso vitale** e/o alterarne la naturale integrità ecologica;

- il soggetto attuatore considerato che la realizzazione dei cantieri in "aree di lavoro" ancorchè da adibire a deposito materiale, installazione baracche, parcheggio mezzi, etc. e benchè differenziate per minimizzare l'impatto con il contesto di intervento conseguente alla rimozione di vegetazione, dovrà preventivamente verificare la presenza di avifauna nidificante o di essenze arbustive ed arboree di particolare pregio;
- in caso di rinvenimento di esemplari di avifauna selvatica debilitata o ferita, se ne dovrà dare tempestiva comunicazione al Comando Carabinieri Forestale competenti per territorio onde consentirne il recupero per il successivo trasporto al CRAS di Napoli;
- di dover precisare che la piena validità del presente SENTITO è subordinato ad eventuali altri obblighi, vincoli o disposizioni di legge, nonché salvi i diritti di terzi;

Vista:

a) la Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette";
b) la L.R. n.33/1993 "Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania" e s.m.i.;
c) lo Statuto dell'Ente e le Norme di Salvaguardia giusto provvedimento della DGRC n. 2211/2003;

Alla stregua dell'attività istruttoria effettuata dal competente Ufficio Tecnico

DISPONE

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, e limitatamente a quanto disposto dal DPR 357/1997, dalla L.R. 16/2014 e s.m.i. e dalle Norme di salvaguardia del Parco Regionale del Bacino idrografico del Fiume Sarno

- di aggiornare il proprio **SENTITO FAVOREVOLE** alla istanza di VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.L.gs 152/2006 e smi relativamente al progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico in località Tavolara nel comune di Bracigliano (SA) – giusta istanza PG/2025/0075256 trasmessa dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania - CUP-9852 ed acquisita in atti al prot.199/2025 del 14/02/2025;
- di precisare che la piena validità del presente provvedimento è subordinato al rispetto delle prescrizioni e di eventuali altri obblighi, vincoli, assensi, autorizzazioni o disposizioni di legge, nonché salvi i diritti di terzi;

di trasmettere il presente SENTITO:

- all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it;
- alla Comunità Montana Irno Solofrana affarigenerali.cmirnosolofrana@pec.it ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al Comune di Bracigliano - Arch. Paola Giannattasio protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it ;
- alla Provincia di Salerno archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it ;
- alla Soprintendenza sabap-sa@pec.cultura.gov.it ;
- al Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it ;
- alla UOD 501807 Genio Civile di Salerno uod.501807@pec.regione.campania.it ;
- alla Regione Campania UOD 500901 dg5009.uod01@pec.regione.campania.it ;
- all'ARPAC Dipartimento di Salerno arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it ;
- all'ARPAC Direzione Generale direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente all'Albo Pretorio on line ai fini della pubblicità legale.

21 FEB 2025

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
F.to Dott. Mario MINOLITI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso Sentito viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi dal al

Lì 21 FEB 2025

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott. Mario MINOLITI

E' copia conforme all'originale

Lì 21 FEB 2025

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Mario MINOLITI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
119	**18/06/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano" - Proponente Comune di Bracigliano - CUP 9852

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 del 11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali);

c. con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;

e. ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241";*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

g. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed al paragrafo 7 dei citati indirizzi operativi approvati con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017;

h. l'art.10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

i. le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

j. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

CONSIDERATO che:

a. Con nota acquisita al protocollo regionale n. 83229 del 15/02/2024 il proponente Comune di Bracigliano ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano" contrassegnato con cup 9852.

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 420511 del 10/09/2024, l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 420511 del 10/09/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto al Comune di Bracigliano di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d. con nota prot. reg. prot. reg. 502350 del 24/10/2024 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA integrata con la Verifica di Incidenza di propria competenza;

e. su specifica richiesta del proponente, l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg. 523178 del 06/11/2024 ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

f. con nota acquisita al prot. reg. n. 61039 del 06/02/2025 il Comune di Bracigliano ha trasmesso integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

g. con nota prot. reg. n. 75256 del 13/02/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del nuovo avviso e convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990, fissando la prima seduta per il giorno 31/03/2025;

h. entro i suddetti termini di cui ai punti b) e g) non sono pervenute osservazioni.

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 75256 del 13/02/2025 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date del 31.03.2025, 19.05.2025 e 05.06.2025, i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b. il Parco regionale del bacino idrografico del Fiume Sarno ha trasmesso il proprio sentito favorevole n. 2 del 21.02.2025;

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria VIA integrata con la VI predisposta dalla dott.ssa Francesca de Rienzo e dall'Ing. Fabrizio Taglianetti, funzionari dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 05.06.2025;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 05.06.2025 ha espresso **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni ambientali:**

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Con riferimento all'attività di monitoraggio relativa all'incidenza dell'intervento in corso d'opera ed ex-post e agli indicatori proposti, al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 601200 Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione**
4	Oggetto della condizione	Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 601200 Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	IN OPERA (fase di cantiere)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • esecuzione dei lavori
4	Oggetto della condizione	Come da Art.13.) Condizioni d'obbligo del regolamento ZSC IT8040013 – Monti di Lauro Maggio 2024, ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1aprile e il 31 di luglio .
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	IN OPERA (fase di cantiere)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 601200 Regione Campania

c. l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali con nota prot. PG/2025/0282688 del 06.06.2025 ha comunicato la pubblicazione del resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi del 05.06.2025 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA-VI;

d. Il Comune di Bracigliano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 75256 del 13/02/2025;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in **anni 5** la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Francesca de Rienzo e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole resa in Conferenza, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il progetto **denominato *"Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano"* –** e contrassegnato con CUP 9852, con le seguenti condizioni ambientali:

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Con riferimento all'attività di monitoraggio relativa all'incidenza dell'intervento in corso d'opera ed ex-post e agli indicatori proposti, al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 601200 Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione**
4	Oggetto della condizione	Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 601200 Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	IN OPERA (fase di cantiere)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • esecuzione dei lavori
4	Oggetto della condizione	Come da Art.13.) Condizioni d'obbligo del regolamento ZSC IT8040013 – Monti di Lauro Maggio 2024, ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1aprile e il 31 di luglio.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	IN OPERA (fase di cantiere)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 601200 Regione Campania

2. **DI** fissare, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento come richiesto dal proponente nell'istanza, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, su istanza del

proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021;*

5. **Di** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso.

6. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. " *il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

8. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9852.

9. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente U.O.D. 40.01.02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

10. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR, cartella 9852.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

SCHEDA ISTRUTTORIA PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato *"Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano"* – Proponente Comune di Bracigliano – CUP 9852

PREMESSA

INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 83229 del 15/02/2024 il proponente Comune di Bracigliano trasmetteva all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano". Contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente trasmetteva l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.
- Con nota prot. reg. n. 122126 del 07/03/2024, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
- Entro il suddetto termine non è pervenuta alcuna nota di richiesta di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. reg. n. 420511 del 10/09/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 D.Lgs n. 152/2006 e l'avvenuta pubblicazione in data 09/09/2024 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9852.
- Con nota prot. n. 1415 del 18/09/2024 il Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno trasmetteva il Sentito n. 15 del 18/09/2024, esprimendo parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione dell'intervento.
- Con nota prot. n. 62762 del 10/10/2024 ARPAC comunicava che la documentazione tecnica presentata dal proponente non era esaustiva ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza e pertanto richiedeva integrazione documentale ai sensi dell'art. 9 del Piano di utilizzo del D.P.R. n.120/2017 in merito alla produzione e gestione delle Terre e Rocce da scavo e dal D. Lgs. n.152/2006 Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" per ciò che riguarda i rifiuti da demolizione edile.
- Con nota prot. reg. n. 476833 del 10/10/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito.
- Con nota prot. reg. n. 502350 del 24/10/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con nota prot. n. 12100 del 04/11/2024 il Comune di Bracigliano richiedeva la sospensione per un periodo di 180 giorni dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste, attesi gli approfondimenti necessari al fine di soddisfare le osservazioni proposte, che veniva accolta dall'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania con nota prot. reg. n. 523178 del 06/11/2024, con cui trasmetteva accordo di sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 61039 del 06/02/2025 il Comune di Bracigliano trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. reg. n. 75256 del 13/02/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del nuovo avviso e convocava la Conferenza di Servizi per il 31/03/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990.
- Con nota prot. n. 249 del 24/02/2025 il Parco Regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno trasmetteva il Sentito n. 2 del 21/02/2025, aggiornando il Sentito precedentemente inviato, con cui si esprimeva favorevolmente alla realizzazione dell'intervento, subordinandolo a prescrizioni.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 161015 del 31/03/2025 il Comune di Bracigliano trasmetteva integrazioni spontanee, producendo la valutazione di impatto acustico previsionale e l'elenco dei mezzi previsti con relative lavorazioni.

I riscontri e le integrazioni fornite dal proponente, sia nel corso del procedimento che agli atti della Conferenza di servizi, sono riportati nella presente scheda come integrati nei relativi punti di interesse.

ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI PRESENTATI - RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Ai fini del completamento dell'istruttoria di VIA-VI con **nota Prot. Reg. 502350 del 24/10/2024** sono state richieste al proponente **le seguenti integrazioni**:

Preliminarmente

Lo Studio di Impatto Ambientale risulta organizzato secondo le tre sezioni: Quadro di riferimento Programmatico, Progettuale e Ambientale" come da indicazioni del D.P.C.M. 27 dicembre 1988 oramai abrogato. Si chiede, pertanto, che lo Studio di Impatto Ambientale venga opportunamente rielaborato secondo quanto indicato dall'art. 22 e dall'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/06 (come modificato in ultimo con D. Lgs. 104/17) nonché dalle linee guida emanate dal SNPA (Linee Guida n. 28/2020) aventi oggetto: "Valutazione di Impatto Ambientale. Norme Tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale" approvate dal Consiglio SNPA.

Aspetti generali

Nel merito delle modalità con cui è stato redatto lo Studio di Impatto Ambientale si rileva che molte informazioni sono state riportate negli elaborati tecnici allegati ma, non vanno a costituire lo Studio di Impatto Ambientale. Si chiede pertanto di integrare il SIA con le conclusioni delle relazioni specialistiche (verifiche idrauliche, relazione geologica, monitoraggi, misure di mitigazione ecc.) su cui si sono fondate le scelte progettuale e la valutazione degli impatti. Gli allegati, infatti, da citarsi in maniera opportuna nello Studio di Impatto Ambientale devono costituire ulteriore livello di approfondimento di quanto già riportato in maniera esaustiva nel SIA e non possono sostituire l'intera trattazione di un argomento.

Inquadramento/Vincoli

1. *A pag. 4 e 5 dello Studio di Impatto Ambientale (di seguito SIA) si riporta "In questo quadro viene definita la rete ecologica, individuando un corridoio appenninico principale, che interessa*

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'area del tracciato del metanodotto. La rete viaria individuata, interessa poco l'area del metanodotto, se non per quanto riguarda la strada provinciale che collega Capaccio scalo al Vallo di Diano, attraverso Roccadaspide". Trattandosi di interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico si chiedono maggiori delucidazioni in merito alla presenza del metanodotto menzionato.

2. *Si chiede di descrivere e dimostrare sul piano tecnico come la proposta progettuale sia compatibile e tenga conto delle linee di indirizzo del PTR associate alla Rete Ecologica Regionale, soprattutto in riferimento al mantenimento e al potenziamento della rispettiva rete ecologica.*
3. *Si chiede di dimostrare che il progetto rispetti le azioni di salvaguardia della rete ecologica di cui al Titolo III – Capo II bis del PTCP della Provincia di Salerno.*
4. *In riferimento alle aree di tutela si chiede di dimostrare la coerenza del progetto con la cartografia inerente la "Carta delle Tutele" del PUC.*
5. *Si chiede di trasmettere un certificato di destinazione urbanistica nel quale vengano indicati, in modo esplicito, i vincoli presenti sull'area di interesse e, per i vincoli non presenti, deve essere riportata adeguata dichiarazione della loro assenza.*
6. *Si chiede di fornire una tabella riassuntiva comprensiva di tutti i vincoli analizzati, con l'indicazione dei vincoli in cui il progetto rientra. Per questi ultimi, si chiede di effettuare una descrizione delle prescrizioni previste e della coerenza dell'intervento con tali prescrizioni.*

Descrizione del progetto

7. *Si chiede di integrare il SIA con un capitolo dedicato alla descrizione tecnica dettagliata anche con l'ausilio di fotografie che rappresentino lo stato di fatto dei luoghi e delle opere esistenti nel sito di progetto.*
8. *Si chiede di integrare il SIA con un capitolo dedicato ad una descrizione di maggiore dettaglio di tutti gli interventi previsti all'interno del progetto (quali ad esempio le vasche di laminazione, le briglie, gli attraversamenti, i tombini idraulici, ecc.) supportati da planimetrie e sezioni che qualora già allegate devono essere contestualizzate ed opportunamente richiamate all'interno del SIA, detta descrizione dovrà consentire una chiara comprensione delle caratteristiche dimensionali e funzionali delle singole tipologie di opere e delle modalità realizzative sulla scorta delle quali andranno valutati gli impatti.*
9. *Ai fini di garantire l'efficienza degli interventi previsti nel corso del tempo, si chiede di integrare il SIA con un piano di manutenzione delle opere da realizzare.*

Cantiere

10. *Si chiede di produrre un layout di cantiere comprensivo della viabilità di accesso (esistente, da adeguare e/o da realizzare) nella sua massima espansione, interessata dal transito dei veicoli e mezzi di cantiere. Detto layout dovrà fornire indicazioni sulla posizione delle aree dedicate allo stoccaggio dei terreni escavati, rifiuti prodotti dalla demolizione, terreno vegetale da riutilizzare, attrezzature e mezzi d'opera, ecc.*
11. *Si chiede di riportare nel SIA una descrizione dettagliata delle attività di cantiere, intese come: tipologie di lavorazioni da svolgere, macchine e mezzi d'opera da impiegare, scavi e rinterri, flussi di traffico indotti, indicazione e caratteristiche anche dimensionali delle aree temporaneamente impegnate. Per ciascuna attività dovranno essere analizzati gli impatti potenziali negativi e significativi sulle componenti ambientali e le misure progettuali e gestionali previste per minimizzare/eliminare gli effetti.*
12. *In merito alla viabilità di accesso al cantiere, si chiede di definirne la tipologia (caratteristiche fisiche della strada, classificazione della stessa, eventuali espropri/servitù, etc.) e specificare se tale viabilità sia temporanea o permanente.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. *Si chiede, inoltre, di specificare quale sia la fonte di approvvigionamento delle acque utilizzate in fase di cantiere.*

14. *Si chiede integrare il cronoprogramma con l'indicazione delle date presunte di inizio e termine di ogni lavorazione e di motivare le soluzioni progettuali adottate nel cronoprogramma al fine di dimostrare che l'alternativa temporale scelta sia in grado di limitare maggiormente gli impatti rispetto alle altre.*

Gestione delle materie

15. *Si chiede di ottemperare a quanto previsto dall'art. 9 Piano di utilizzo del D.P.R. n.120/2017 e di integrare il SIA, con un capitolo dedicato alle terre e rocce da scavo, indicando anche in forma tabellare una stima dei volumi di materiali estratti, riutilizzati in sito, in esubero e da approvvigionare. Stimare anche l'eventuale quantitativo delle terre non classificabili come "sottoprodotto" e quindi da gestire come rifiuto. Indicare la destinazione finale, la gestione nel cantiere e, per i materiali da approvvigionare, specificare la provenienza e le modalità di accettazione.*

16. *Si chiede di ottemperare a quanto indicato dal D. Lgs. n.152/2006 Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" e di integrare il SIA, con un capitolo dedicato alla gestione dei rifiuti, con indicazione dei siti, delle tipologie, quantità e distanze dai siti di conferimento.*

17. *Si chiede di fornire una descrizione delle modalità di stoccaggio dei materiali, delle terre e dei rifiuti, delle dimensioni dei cumuli e degli apprestamenti che saranno adottati per evitare la dispersione di sostanze inquinanti e polveri nell'atmosfera, nel suolo e nelle acque.*

Impatti ambientali

18. *Si chiede di ubicare su ortofoto tutti i ricettori presenti (sensibili e non) che possano subire pressioni dalla realizzazione ed esercizio delle opere e valutarne gli impatti. Riportare, altresì, le distanze delle opere realizzate dai ricettori presenti.*

19. *In riferimento ai possibili impatti negativi e significativi da analizzare si rammenta che è necessario distinguere le diverse azioni di progetto (ad es. fase di scavo, eventuali fondazioni, adeguamenti opere esistenti, traffico veicolare indotto ecc.) e per ciascuna fase analizzarne gli impatti derivanti su tutte le componenti ambientali.*

20. *Per quanto attiene la valutazione degli impatti in atmosfera (emissioni delle polveri e di inquinanti), si chiede di effettuare una stima delle polveri e dei gas emessi durante la fase di cantiere, e valutare il loro impatto in corrispondenza dei ricettori presenti nell'area. In caso di previsione di superamento delle soglie massime previste dalla norma vigente, descrivere le attività di mitigazione che si intende adottare e dimostrarne l'efficacia.*

21. *In riferimento agli impatti derivanti da emissioni sonore e vibrazioni, nel corso della fase realizzativa dell'opera, mancano chiari riferimenti planimetrici, con l'ubicazione dei bersagli e l'eventuale utilizzo di misure di mitigazione del rumore, verso i ricettori presenti. Si chiede di approfondire con un'analisi previsionale acustica, a cura di un Tecnico Competente iscritto all'elenco Nazionale, la quale riporti:*

- *L'individuazione e la descrizione puntuale dei potenziali ricettori;*
- *La stima dei valori di emissione, immissione e differenziali, con riferimento a tutte le sorgenti e a tutti i ricettori interessati, per mezzo di una simulazione dell'impatto acustico e di un'idonea campagna di monitoraggio ante operam, di cui dovranno essere trasmessi i risultati;*
- *La descrizione e progettazione delle misure di mitigazione eventualmente necessarie.*

22. *Si chiede di integrare con una valutazione degli impatti sulla componente idrica sia superficiale che sotterranea descrivendo in funzione delle azioni di progetto (scavi, rinterri, fondazioni ecc.) le misure adottate al fine di scongiurare alterazione delle caratteristiche qualitative ed ecosistemiche della risorsa idrica.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

23. *Si chiede di esplicitare i calcoli dei volumi riportati a pag. 116-117 del SIA e nelle successive tabelle.*

24. *Si chiede di descrivere gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi finale, quali ad esempio la dismissione delle aree e delle piste di cantiere e di valutarne tutti i relativi impatti.*

25. *Si chiede di rielaborare lo Studio di Impatto Ambientale analizzando gli impatti cumulativi come previsto all'Allegato VII comma 5 lettera e) alla parte seconda del D. Lgs. 152/06. Ai fini della valutazione degli stessi, devono essere individuate, in un idoneo raggio di influenza, le attività esistenti nelle aree limitrofe, anche di diversa tipologia progettuale, i cui effetti (rumore, emissioni in atmosfera) sulle componenti ambientali possano sommarsi agli impatti derivanti dalle lavorazioni in oggetto.*

<u>Valutazione di Incidenza</u>

26. *Al paragrafo "2.12.1 Fase di cantiere" della VIncA il proponente afferma che vi sarà una eliminazione di vegetazione che riguarderà le aree direttamente interessate dai cantieri, sia nei siti di intervento (spazi occupati da briglie, vasche di laminazione, scarpate e alveo sistemato, ecc.) sia in quelli di servizio indicando le superfici interessate come quelle in cui sono localizzate le singole opere da realizzarsi. Si ritiene che tale indicazione non sia sufficiente a valutare le eventuali incidenze dell'intervento sulla eliminazione di vegetazione e conseguente frammentazione di habitat, e le eventuali azioni mitigative da proporre. Per cui si chiede l'elaborazione di una relazione agronomica per l'identificazione, il censimento e la localizzazione della vegetazione arborea e arbustiva soggetta ad espianto a seguito delle attività di cantiere. La relazione dovrà contenere un piano di rinaturalizzazione in cui siano chiaramente specificate le aree interessate dall'intervento, la tipologia di piante, la loro esatta localizzazione e numero ecologicamente compensativo rispetto agli habitat danneggiati, la valutazione dell'efficacia e della coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e la previsione di un monitoraggio nel tempo della sua efficienza.*

27. *Il proponente al paragrafo "2.8 DURATE E PERIODO COMPLESSIVO DI ATTUAZIONE" della VIncA afferma: ".... è stato redatto un programma temporale per la realizzazione dell'intervento, articolato su una durata complessiva di 730 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori" pertanto, è necessario che il proponente valuti eventuali interferenze con i periodi riproduttivi e migratori delle specie presenti che richiedano una specifica sospensione dei lavori.*

28. *Il proponente al paragrafo "3.2.1 Fonte dei dati e metodologie di indagine" della VIncA afferma che: "per caratterizzare la fauna dell'area di intervento sono stati effettuato rilievi diretti in campo da aprile a giugno 2023 utilizzando le metodologie standard previste dalle linee guida per il monitoraggio delle specie di importanza comunitaria (de Filippo et al. 2022)" inoltre al paragrafo "3.4.2 Vegetazione e flora -Siti di intervento" il proponente afferma "I rilievi vegetazionali effettuati nei siti di intervento non hanno rilevato nessun tipo di habitat di all. I della Direttiva. ". Si richiedono i seguenti dati inerenti ai monitoraggi effettuati:*

- *AREE DI INDAGINE*
- *STAZIONI/PUNTI DI MONITORAGGIO*
- *PARAMETRI ANALITICI*
- *ARTICOLAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ*
- *RAPPORTI TECNICI E DATI DI MONITORAGGIO (schede di sintesi)*
- *DATI TERRITORIALI GEOREFERENZIATI.*

29. *Al paragrafo "6.2 MONITORAGGIO" della VIncA il proponente afferma: "La mancanza di importanti incidenze, non rende necessario lo sviluppo di un piano di monitoraggio. Il Piano di Monitoraggio previsto nello Studio di Impatto Ambientale terrà conto della componente*

fonte: http://burc.regione.campania.it

biodiversità anche per quanto attiene agli habitat e specie di importanza comunitaria." Si chiede di chiarire quanto riportato, ricordando che il monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC interessata dal progetto ex ante è indispensabile alla valutazione delle incidenze determinate dal progetto in fase di cantiere e di esercizio.

30. *Il proponente afferma che tutti gli habitat prioritari e non sono esterni all'area di influenza e che nessuna delle specie prioritarie e non, come all. II della DH, è presente, per cui non sono possibili incidenze derivanti dal progetto. Nella valutazione di Incidenza si definiscono i criteri in base ai quali si valuta il livello di significatività dell'incidenza, considerando i tipi di habitat e degli habitat delle specie su cui si esercita incidenza e confrontando le superfici disponibili nei siti Natura 2000, con la dimensione delle popolazioni nell'area di influenza. Tuttavia, per tale valutazione non viene proposto un monitoraggio ex ante degli habitat e habitat di specie presenti nell'area interessata dal progetto che definisca in maniera oggettiva l'assenza di habitat e habitat di specie prioritari e non, e quindi una incidenza nulla del progetto sia in fase di cantiere che di esercizio. Si ricorda che l'intervento determinerà inevitabilmente una perturbazione di habitat determinata dall'espianto delle specie vegetali oltre che da un importante intervento sulle linee di impluvio che attraversano l'area da nord a sud e costituiscono elementi di continuità ecologica per le specie legate agli habitat umidi, come gli anfibi nel periodo riproduttivo. Si chiede pertanto un monitoraggio sul campo degli habitat e habitat di specie presente nei siti interessati e la successiva valutazione delle incidenze in base alle effettive risultanze dello stesso in rapporto agli impatti generati dalla fase di cantiere e di esercizio.*

Con nota Prot. Reg. 61039 del 06/02/2025 il Comune di Bracigliano ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui alla nota Prot. Reg. 502350 del 24/10/2024. Nel corso della prima seduta della **Conferenza di Servizi tenutasi in data 31/03/2025**, a valle della richiesta da parte del RdP inerente all'esaustività delle integrazioni trasmesse dal proponente, sono state richieste le seguenti integrazioni, già oggetto della precedente richiesta, non risultate del tutto esaustive nel riscontro del 06/02/2025:

Aspetti generali

In premessa della precedente richiesta di integrazioni era stato richiesto al proponente di integrare all'interno del SIA le conclusioni degli studi specialistici che hanno supportato la valutazione degli impatti, rammentando che gli allegati, da citarsi in maniera opportuna nello Studio di Impatto Ambientale devono costituire ulteriore livello di approfondimento di quanto già riportato in maniera esaustiva nel SIA e non possono sostituire la trattazione di un argomento. Nelle integrazioni il proponente ha unicamente riproposto le relazioni specialistiche ma non ha ottemperato a quanto specificatamente richiesto, si chiede pertanto di integrare.

Inquadramento/Vincoli

Rif. Riscontro n. 2 - Il proponente ha riscontrato che ai fini dell'intervento da realizzare, relativamente alla fase di cantiere e a quella di esercizio non si rilevano impatti negativi in quanto le attività e l'opera finita non interferiscono con le peculiarità della Rete Ecologica in quanto ricadono in aree di massima frammentazione ecosistemica. Il riscontro non si ritiene esaustivo, si chiede di dimostrare sul piano tecnico come la proposta progettuale sia compatibile e tenga conto delle linee di indirizzo del PTR associate alla Rete Ecologica Regionale, soprattutto in riferimento al mantenimento e al potenziamento della rispettiva rete ecologica.

Rif. Riscontro n. 3 - Rispetto alla coerenza con il PTCP il riscontro non si ritiene esaustivo, si chiede di dimostrare che il progetto rispetti le azioni di salvaguardia della rete ecologica di cui al Titolo III – Capo II bis del PTCP della Provincia di Salerno.

Rif. Riscontro n. 4 - In riferimento alla coerenza con il PUC il proponente ha riscontrato che l'area di progetto, secondo la "Carta delle Tutele" del PUC, è interessata sia da zone di interesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

paesaggistico/ambientale che da aree a tutela storico/architettonica, nonché, per una minima parte da zone a "tutela idro-geologica". Il riscontro non si ritiene esaustivo, si chiede di dimostrare che il progetto sia coerente con la cartografia inerente la "Carta delle Tutele" del PUC.
Rif. Riscontro n. 6 - Il proponente ha riscontrato che le seguenti aree, riportate in tabella analitica, sono sottoposte a: vincolo idrogeologico (R.D.3267/1923), PSAI: Rischio Frana "R4" (Molto elevato), Z.S.C. Natura 2000, allegando TAVOLA DEI VINCOLI con relativa legenda, si chiede di fornire una descrizione delle prescrizioni previste e della coerenza dell'intervento con le prescrizioni ed eventuali divieti previsti dal regime vincolistico.

Descrizione del progetto
Rif. Riscontro n. 7 e n. 8 - Il proponente ha riscontrato fornendo una descrizione succinta del progetto. Il riscontro non si ritiene esaustivo, si chiede di integrare il SIA:

- *con un capitolo dedicato ad una descrizione di maggiore dettaglio di tutti gli interventi previsti all'interno del progetto supportati da planimetrie e sezioni che, qualora già allegate, devono essere contestualizzate ed opportunamente richiamate all'interno del SIA, detta descrizione dovrà consentire una chiara comprensione:*
  a. delle caratteristiche dimensionali;
  b. della tipologia delle singole opere;
  c. dei recapiti finali e dei raccordi con le opere esistenti;
  d. per le opere esistenti di cui si prevedono demolizioni si chiede di specificare l'ubicazione delle opere da rimuovere e conseguenti rifiuti prodotti in termini di tipologia, quantità e gestione.
- *Da alcune sezioni riportate nella cartella "progettazione" si evince che parte delle opere sono progettate in c.l.s., detta scelta progettuale non è descritta nel SIA, si chiede di integrare e dimostrare che detta tipologia costruttiva rispetto ad altre alternative sia la più sostenibile sotto il profilo ambientale.*

Cantiere
Rif. Riscontro n. 10 - Il proponente ha fornito il layout di cantiere comprensivo della viabilità di accesso (esistente, da adeguare e/o da realizzare) nella sua massima espansione, interessata dal transito dei veicoli e mezzi di cantiere. In riferimento alla richiesta dei layout di cantiere e connessa viabilità di servizio, gli elaborati trasmessi, "PLANIMETRIA GENERALE DI CANTIERE" e "LAYOUT CAMPO BASE", presentano un livello di dettaglio molto scarso e non mostrano tutte le aree di cui è stata richiesta la posizione, il riscontro pertanto, non si ritiene esaustivo, si chiede di fornire un maggiore livello di dettaglio, indicando tutte le aree opportunamente distinte destinate allo stoccaggio del terreno escavato, terreno vegetale, rifiuti, ecc., di cui è stata richiesta la posizione e di fornire inoltre i layout specifici di ogni vasca.
Rif. Riscontro n. 12 - Nell'elaborato "planimetria generale di cantiere" non viene ubicata la pista di cantiere provvisoria annoverata a pag. 11 della "Integrazioni_Rev 03" altresì non viene chiarito l'adeguamento previsto per la strada esistente.
Rif. Riscontro n. 16 e n. 17 - In merito alla produzione dei rifiuti derivanti dalla realizzazione del progetto (ivi compresi i rifiuti provenienti dalla demolizione) si chiede di produrre una stima previsionale dei quantitativi, dei codici EER e le modalità di gestione dei rifiuti. Specificare, rispetto a quanto genericamente riscontrato, le misure progettuali e/o gestionali che si prevede adottare al fine di scongiurare qualsiasi interferenza dei rifiuti con le matrici suolo, sottosuolo ed ambiente idrico. Indicare le misure di mitigazione previste al fine di limitare la dispersione di polveri dai cumuli ed il dilavamento dei medesimi in particolare in casi di condizioni meteoriche avverse.
Impatti
Rif. Riscontro n.n. 18, 19, 20 - In riferimento agli impatti derivanti dall'attuazione del progetto, nell'ambito delle integrazioni tecniche formulate con nota prot. Prot. Reg. 61039 del 06/02/2025 era stato chiaramente richiesto al punto 19: "In riferimento ai possibili impatti negativi e significativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

da analizzare si rammenta che è necessario distinguere le diverse azioni di progetto (ad es. fase di scavo, eventuali fondazioni, adeguamenti opere esistenti, traffico veicolare indotto ecc.) e per ciascuna fase analizzarne gli impatti derivanti su tutte le componenti ambientali. Ed in particolare, al punto 20, per le emissioni in atmosfera veniva richiesto di eseguire "… una stima delle polveri e dei gas emessi durante la fase di cantiere, e valutare il loro impatto in corrispondenza dei ricettori presenti nell'area. In caso di previsione di superamento delle soglie massime previste dalla norma vigente, descrivere le attività di mitigazione che si intende adottare e dimostrarne l'efficacia. Il riscontro fornito non può considerarsi esaustivo in quanto sono stati integrati solo singoli aspetti senza una argomentazione complessiva degli impatti in atmosfera. Il proponente ha riportato i recettori su ortofoto ma non ne sono stati valutati gli effetti, nel documento Integrazioni_Rev03 sono state descritte le diverse azioni di progetto ma la valutazione è solo qualitativa, la relazione previsionale sulle emissioni in atmosfera non conclude con un rateo emissivo e non considera le diverse azioni di progetto e le ricadute sui recettori in funzione della distanza dalle sorgenti emissive. Pertanto, si ribadisce la richiesta di effettuare una valutazione previsionale delle emissioni sia di polveri che di altri inquinanti in atmosfera (cfr. Linee Guida APAT) da valutare quale sommatoria delle varie azioni di progetto (scavi, rinterri, cumuli, traffico indotto ecc.) analizzandone gli effetti sui recettori (sensibili e non) presenti e specificando le eventuali misure di mitigazione da adottare in caso di superamenti dei limiti di cui alla vigente normativa.
Rif. Riscontro n. 21 - La Relazione relativa agli impatti derivanti da emissioni sonore e vibrazioni a cui il proponente rimanda nel riscontro alla richiesta formulata, non è stata allegata alla documentazione integrativa.

Valutazione di incidenza

Rif. Riscontro n. 26 - il proponente non ha riscontrato la richiesta n. 26 già formulata con nota protocollo PG/2024/0502350 del 24/10/2024. Per cui, si reitera la richiesta per l'elaborazione di una relazione agronomica per l'identificazione, il censimento e la localizzazione della vegetazione arborea e arbustiva soggetta ad espianto a seguito delle attività di cantiere. La relazione dovrà contenere un piano di rinaturalizzazione in cui siano chiaramente specificate le aree interessate dall'intervento, la tipologia di piante, la loro esatta localizzazione, la valutazione dell'efficacia e della coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e la previsione di un monitoraggio nel tempo della sua efficienza.
Rif. Riscontro n. 27 – si chiede che il cronoprogramma proposto preveda un periodo di fermo lavori, dal 1° aprile e il 31 di luglio, come da Art.13.) Condizioni d'obbligo Regolamento ZSC IT8040013 – Monti di Lauro (maggio 2024).
Rif. Riscontro n. 28 - considerato che l'intervento pur essendo collocato all'interno dell'area ZSC IT8040013 – Monti di Lauro, a parere del proponente, insiste in un'area priva di habitat e di specie ed essendo tale assunto di fondamentale importanza al fine della definizione delle proposte di mitigazione, si chiede che quanto affermato (assenza di habitat e specie prioritari e non) sia supportato da ulteriori dati acquisiti in sede di monitoraggio ed in particolare:

- *precisa definizione temporale e localizzazione dei rilievi effettuati;*
- *report fotografico delle aree interessate e limitrofe*
- *tracce dei rilievi*
- *descrizione in modo puntuale dei protocolli di monitoraggio adottati per ogni componete considerata;*
- *produzione, per tutte le attività di monitoraggio svolte dei file vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna.*

Si segnala inoltre che non sono presenti gli allegati relativi alle shape dei transetti e dei plot considerati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

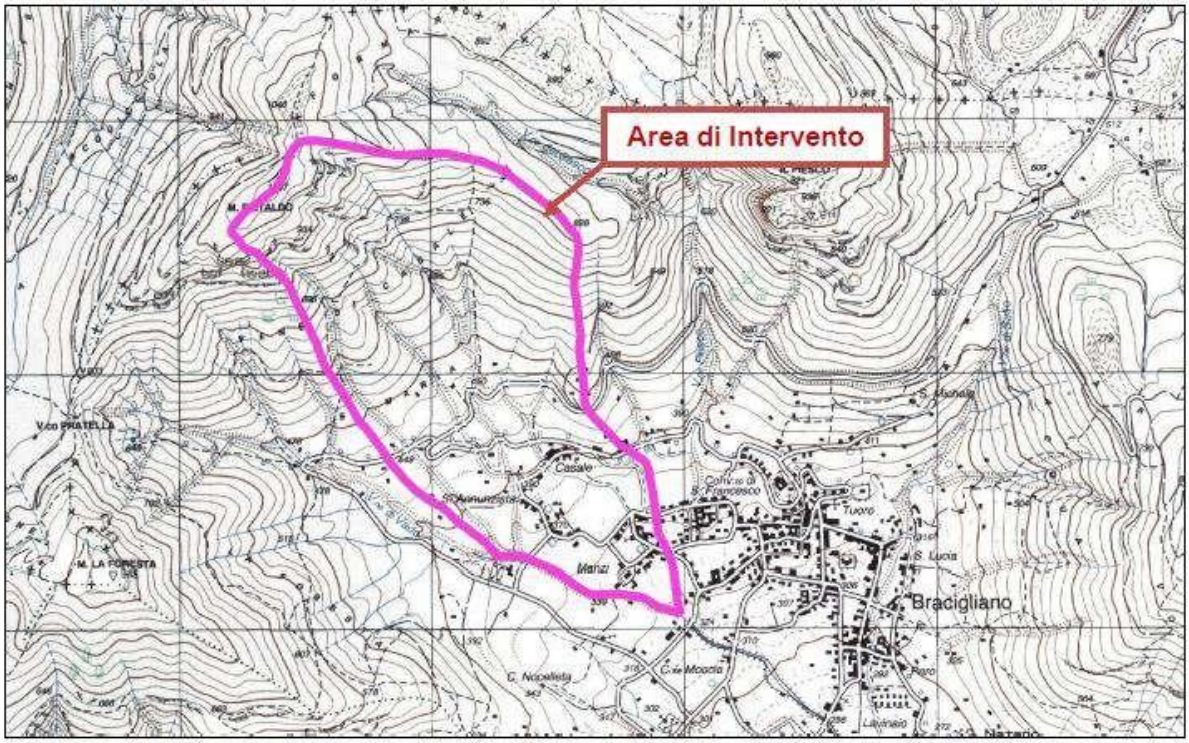
<u>Rif. Riscontro n. 30</u> - Il proponente, come già segnalato al punto 26, non ha fornito informazioni riguardo il taglio di esemplari arborei necessario alla realizzazione del progetto, specificandone, la specie, il numero per ciascuna specie, le dimensioni, lo stato vegetativo e inoltre , non ha previsto, come richiesto , alcun monitoraggio ex ante riguardo la presenza di esemplari di specie anfibie o di siti di riproduzione, con presenza di uova o stadi larvali delle stesse né individuato adeguate misure di salvaguardia (consistenti in delocalizzazione in aree idonee non interessate né dall'esecuzione diretta degli interventi pervisti in progetto, né dagli effetti potenzialmente producibili a distanza). Si reitera pertanto quanto richiesto al punto 30 con noto protocollo PG/2024/0502350 del 24/10/2024.

Il Comune di Bracigliano ha trasmesso l'ulteriore documentazione integrativa in riscontro alle richieste formulate nel merito dell'istruttoria di VIA-VI, nel corso della prima seduta di CDS, con nota Prot. Reg. 215118 del 30/04/2025.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.1 – Localizzazione dell'intervento

L'area oggetto degli interventi, di circa 1,7 Kmq, ricade nei fogli catastali n° 1-4-5-8-9 identificati territorialmente nel "Catasto terreni" del Comune di Bracigliano.



Localizzazione dell'intervento

Il territorio comunale è circondato a Nord dai monti Faitaldo e Piesco, ad Est dal monte Salto, a Sud dalla collina di Cetronico, ad Ovest dal colle Spianata e dal monte Foresta. L'area oggetto dell'intervento, che include le località Vene del Casale, Santa Maria e Tavolara, ricade a NO del centro abitato interessando buona parte dei versanti SE del monte Faitaldo comprendendo diversi valloni, tra cui il Vallone del Parrocchiano ad Ovest ed il Vallone Marzio ad Est, entrambi tributari in sinistra idraulica del Vallone di Vado, tributario di destra del Torrente Lavinaro Lo studio dell'area

fonte: http://burc.regione.campania.it

a rischio idrogeologico in esame ha coinvolto un'area di circa 1,7 KMQ ricadente nei fogli catastali n° 1-4-5-8-9 identificati territorialmente nel "Catasto Terreni" del Comune di Bracigliano. Tuttavia, le opere di progetto interessano un'area più ristretta coinvolgendo solo una parte del territorio comunale ricadente tra il foglio 4 e il foglio 5. In particolare, l'area oggetto degli interventi è costituita da un settore montano all'interno del quale i valloni che lo attraversano hanno come recapito preferenziale la fascia pedemontana su cui insistono sia la Strada Provinciale 7b che le frazioni della Santissima Annunziata e del Casale, già interessate da importanti eventi franosi del tipo colata rapida nel maggio 1998 e negli anni precedenti. Gli eventi calamitosi del maggio 1998 che hanno coinvolto parte del settore nordoccidentale del territorio comunale di Bracigliano, rappresentano uno "spartiacque" temporale che ha dato una spinta decisiva alla comprensione di fenomeni franosi che già in modo più o meno isolato avevano interessato nei decenni e nei secoli precedenti l'area ed i settori della catena adiacenti a quelli qui analizzati con le stesse caratteristiche geologico-geomorfologiche.

1.2 – Stato di fatto

In seguito ai drammatici eventi del maggio 1998, che videro anche cinque vittime nel comune di Bracigliano, furono realizzate opere con carattere di urgenza in alcuni settori montani e pedemontani del comune. In particolare, in località Tavolara, nel bacino del Vallone Marzio e del suo tributario di destra furono iniziate opere di mitigazione del rischio da frana nel 2004-2005 da parte dell'ex Commissariato per l'Emergenza idrogeologica in Campania. Esse sono costituite da un sistema di canali e briglie in c.c.a., da una vasca di accumulo e da alcune briglie frangicolata che dalle quote di 500 m s.l.m. si sviluppano fino a quote di 380 m s.l.m., nell'area di fondovalle. Queste opere da sole sono insufficienti ad accogliere i volumi potenzialmente mobilizzabili all'interno dei bacini sottesi alla sezione di chiusura. Pertanto, l'obiettivo del presente intervento consiste nel mitigare l'elevato rischio da frana ed il rischio idraulico all'interno di questo specifico settore montano e pedemontano già fortemente predisposto a tale rischio (vedere PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale) e nel contribuire ad aumentare il processo di mitigazione di tali rischi laddove vi sono opere di difesa preesistenti. Più in generale, quindi, l'intervento mira a migliorare le condizioni di sicurezza di una specifica parte del territorio di Bracigliano attraverso una organica sistemazione dei versanti col fine di tutelare e valorizzare l'intero sistema ambientale, antropico e culturale. Le azioni da intraprendere saranno compatibili con quelle previste dalla pianificazione territoriale e paesaggistica, al fine di garantire un livello qualitativo di vita accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale, tra cui anche quelle connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo socioeconomico della comunità locale. Le proposte di intervento sono strettamente connesse con le cause e con gli effetti derivanti dal tipo di frane che caratterizzano questo settore montano e pedemontano. Dalle osservazioni effettuate in buona parte dei massicci carbonatici ricadenti nell'ambito territoriale dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale ora inglobata nell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, si può ipotizzare che i meccanismi di innesco delle frane di tipo colata rapida detritico fangosa che interessano le coperture piroclastiche dipendano sostanzialmente dai seguenti fattori che agiscono simultaneamente con la prevalenza dell'uno o dell'altro a seconda del caso:

- riduzione della resistenza al taglio dei terreni, a causa dell'aumento del grado di saturazione in seguito a eventi pluviometrici intensi;
- angolo di inclinazione del substrato maggiore di 28°-30°;
- forma del substrato, spesso rappresentato da concavità o incisioni sepolte e riempite da colluvium (Z.O.B.);
- presenza di discontinuità nelle coltri superficiali, rappresentate da rotture morfologiche del substrato carbonatico e/o da strade e sentieri montani;
- presenza di falde superficiali nel substrato carbonatico di origine carsica o di origine stratigrafico-

fonte: http://burc.regione.campania.it

strutturale.

Una volta innescatosi il dissesto, i terreni franati più o meno fluidi, se vi sono le condizioni morfologiche raggiungono il vallone principale con elevata velocità, aumentando progressivamente di volume a causa di continui richiami di materiale che avvengono in seguito allo scalzamento al piede delle pareti del canalone di transito. La massa in movimento giunge allo sbocco del vallone distribuendosi a ventaglio con percorsi preferenziali dipendenti dalla morfologia dell'area pedemontana e dagli ostacoli naturali e/o antropici che trova lungo il percorso. Le aree oggetto di studio comprendono 7 sottobacini idrografici che hanno come recapito altrettanti valloni il cui percorso attraversa in più punti la Strada Provinciale SP 7b oltre alle frazioni di Santissima Annunziata e del Casale. Proprio allo sbocco dei suddetti bacini idrografici sorgono queste due frazioni che sono state interessate dall'evento del maggio 1998 oltreché dagli eventi verificatisi nei decenni e nei secoli precedenti. Lungo alcuni di questi valloni, negli anni immediatamente successivi al maggio 1998, sono state realizzate puntuali opere di mitigazione del rischio da colata detritico fangosa. Alcune di queste (realizzate dal Commissariato per l'Emergenza Idrogeologica in Campania nel 2004-2005 nell'ambito del bacino del Vallone Marzio e del suo tributario di destra), sono costituite da un sistema di canali e briglie in c.c.a., da una vasca di accumulo e da briglie frangicolata che dalle quote di 500 m s.l.m. si sviluppano fino a quote di 380 m s.l.m. situate nell'area di fondovalle (cfr. par. 4). Rispetto alla stima dei volumi mobilizzabili nell'ambito dei bacini a cui tali opere sono sottese, la mitigazione del rischio colata in questa area è solo parzialmente assicurata. Infatti, da una stima di massima effettuata per il solo Vallone Marzio, i volumi sono quantificabili (tenendo conto di una potenziale mobilizzazione del 30% delle aree Z.O.B. del medesimo bacino) in circa 23.000 mc contro i circa 5.000 mc della vasca esistente in località Tavolara. Inoltre, la canalizzazione in c.c.a. del tratto del Vallone Marzio a partire da circa 500 m s.l.m. e fino alla parte pedemontana posta a 380 m s.l.m, in corrispondenza di Via Nazario Sauro termina in un tratto tombato che attraversa la frazione di Santissima Annunziata per circa 150 m. Oltre il percorso tombato il Vallone Marzio (conosciuto in questo tratto come Fosso Santissima Annunziata) risulta canalizzato in gabbioni per circa 230 metri fino alla confluenza con il Vallone di Vado. Gli altri bacini ricadenti nell'area di intervento risultano per lo più sprovvisti di opere di mitigazione del rischio da frana ed idraulico ad eccezione di limitatissimi tratti. La perimetrazione dell'area di intervento, come già detto, deriva dalla necessità da parte dell'amministrazione comunale di mitigare il rischio da frana ed il rischio idraulico esistente sulla Strada Provinciale 7b e gli abitati delle frazioni di Santissima Annunziata e di Casale, già interessati dagli eventi franosi del maggio 1998. Tale perimetrazione include, quindi, 7 sottobacini posti in sinistra idraulica del Vallone di Vado ognuno dei quali ha come recapito naturale proprio la SP7b e le due frazioni sopraindicate. Di conseguenza, l'esigenza primaria dell'Amministrazione è la messa in sicurezza di questo settore montano e pedemontano, con specifico riferimento al centro urbano, rispetto a fenomeni di piena che possono attivarsi nei sottobacini e lungo i relativi valloni in concomitanza con eventi meteorici estremi. L'ulteriore esigenza del presente progetto è quella di realizzare delle opere che non vadano a stravolgere l'assetto generale del reticolo idrografico e rispettino il complesso sistema vincolistico e di salvaguardia delle risorse naturali e storiche presenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

sul territorio comunale e specificatamente





nell'area di intervento.



Documentazione fotografica dello stato di fatto

1.3 – Obiettivi progettuali

L'obiettivo del presente intervento consiste nel mitigare l'elevato rischio da frana ed il rischio idraulico all'interno di questo specifico settore montano e pedemontano già fortemente predisposto a tale rischio e nel contribuire ad aumentare il processo di mitigazione di tali rischi laddove vi sono opere di difesa preesistenti. Più in generale, quindi, l'intervento mira a migliorare le condizioni di sicurezza di una specifica parte del territorio di Bracigliano attraverso una organica sistemazione dei versanti col fine di tutelare e valorizzare l'intero sistema ambientale, antropico e culturale. Le azioni da intraprendere saranno compatibili con quelle previste dalla pianificazione territoriale e paesaggistica, al fine di garantire un livello qualitativo di vita accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale, tra cui anche quelle connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo socioeconomico della comunità locale. Un importante aspetto dell'intervento, inoltre, è quello di garantire la sostenibilità delle scelte progettuali mediante il ricorso a misure atte a contenere e mitigare le condizioni di rischio con il coinvolgimento del partenariato pubblico e privato, per poi costituire un modello da estendere ed attuare in altri contesti interessati

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalle stesse problematiche. La perimetrazione dell'area di intervento deriva dalla necessità da parte dell'amministrazione comunale di mitigare il rischio da frana ed il rischio idraulico esistente a monte e a valle della Strada Provinciale SP7b e gli abitati delle frazioni di Santissima Annunziata e di Casale, già interessati dagli eventi franosi del maggio 1998. Tale perimetrazione include, quindi, 7 sottobacini posti in sinistra idraulica del Vallone di Vado ognuno dei quali ha come recapito naturale proprio la SP7b e le due frazioni sopraindicate. Di conseguenza, l'esigenza primaria dell'Amministrazione è la messa in sicurezza di questo settore montano e pedemontano, con specifico riferimento al centro urbano, rispetto a fenomeni di piena che possono attivarsi nei sottobacini e lungo i relativi valloni in concomitanza con eventi meteorici estremi. L'ulteriore esigenza del presente progetto è quella di realizzare delle opere che non vadano a stravolgere l'assetto generale del reticolo idrografico e rispettino il complesso sistema vincolistico e di salvaguardia delle risorse naturali e storiche presenti sul territorio comunale e specificatamente nell'area di intervento. In ottemperanza a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e in riferimento allo Schema di Decreto Ministeriale recante "Definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali" ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Progetto Definitivo è finalizzato a descrivere nel dettaglio la soluzione progettuale prescelta, evidenziandone le finalità, le scelte tecniche e l'inserimento ottimale nel contesto del comune di Bracigliano, in relazione sia al contesto territoriale, ambientale e paesaggistico in cui l'intervento si inserisce, sia agli effetti che tale intervento produce sull'ambiente, sia alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire e sarà redatto in conformità ai contenuti del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

In linea di massima, le possibilità di intervento sono ascrivibili a tre tipologie di opere:

- Interventi di difesa attiva, direttamente sulle aree di bacino, finalizzati alla riduzione della suscettibilità delle aree all'innesco di fenomeni franosi e al convogliamento a valle delle portate meteoriche e solide
- Interventi di difesa passiva, nelle aree di conoide, finalizzati alla laminazione delle portate in arrivo dalle aree a monte e al ripristino della funzionalità del reticolo idrografico, sia naturale che artificiale, in termini soprattutto di capacità di convogliamento delle portate
- Interventi misti che prevedono sia opere sulle aree di bacino a monte, sia opere a valle di protezione dell'abitato.

In particolare, queste ultime andranno naturalmente a privilegiare quegli interventi che massimizzano gli esiti in termini di mitigazione del rischio ma comportano, al contempo, anche interferenze più estese col territorio.

1.4 - Descrizione del progetto

Per raggiungere tali obiettivi si prevedono i seguenti interventi misti che prevedono sia opere sulle aree di bacino a monte, sia opere a valle di protezione dell'abitato consistenti in vasche di laminazione in quota e sistemazione del reticolo idrografico. Nello specifico, quindi, tale soluzione consiste nella realizzazione, in quota, di n. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati. Le vasche garantirebbero la laminazione delle portate idriche corrispondente ad un periodo di ritorno duecentennale, con uscita a deflusso controllato, in modo da consentire verso valle il deflusso delle portate meteoriche compatibili con il reticolo idrografico e la laminazione delle portate solido-fangose provenienti dalla superficie complessiva di ciascun sottobacino. Tali interventi sono poi integrati dalla realizzazione di n. 6 briglie di imbocco, interventi di regimazione e sistemazione delle sponde e del fondo degli alvei mediante gabbionate spondali, interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli attraversamenti e tombini idraulici esistenti. La realizzazione dei volumi di invaso in quota consente la drastica riduzione delle portate di piena che transiterebbero nel reticolo idrografico a valle. Le opere, inoltre, verranno ad essere realizzate lontano dal centro abitato, limitando le interferenze con

fonte: http://burc.regione.campania.it

il tessuto antropico esistente e gli impatti visivi dalle prospettive di valle. La realizzazione delle opere non comporta sostanziali difficoltà oggettive per la loro stessa esecuzione e attese le peculiarità dimensionali di ciascuna vasca, inoltre, non risultano necessarie particolari garanzie rispetto alle opere perimetrali e di chiusura della vasca stessa nei confronti della tenuta idraulica delle opere e del piano fondale delle stesse. Gli obiettivi principali da conseguire nella presente progettazione per ogni singolo intervento sono, come detto, quelli di garantire l'accumulo del materiale piroclastico proveniente dai versanti di interesse attraverso opere a minor impatto. Ricapitolando, l'intervento prevede la realizzazione di opere di mitigazione consistenti in:

- N. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati
- N. 6 briglie di imbocco alle vasche
- Sistemazione del fondo e delle sponde degli alvei mediante gabbionate
- Rifunzionalizzazione ed adeguamento di attraversamenti e tombini idraulici esistenti
- Opere di ingegneria naturalistica
- Opere di mitigazione degli impatti ambientali.



Planimetria di progetto

1.4.1 - Vasche di laminazione

Le vasche di laminazione verranno realizzate mediante lo scavo dei volumi necessari all'accumulo dei quantitativi di materiale solido provenienti dai bacini di monte afferenti a ciascuna opera, come dettagliato nelle relazioni specialistiche a corredo del progetto (rel. Idraulica, rel geologica) e relativi allegati grafici. Ciascuna vasca di laminazione interessa un'area posta alla base del versante che diventa vasca di accumulo grazie alla realizzazione dello scavo dei volumi stessi e di argini

fonte: http://burc.regione.campania.it

perimetrali. L'imbocco da monte avviene in maniera "non controllata" lasciando l'attuale modalità di ruscellamento e/o incanalamento delle portate liquide/solide così da non stravolgere l'attuale regime idraulico. Al fine di evitare che questa modalità possa minare la stabilità delle opere idrauliche, e la loro efficacia nel tempo, si provvederà a realizzare, all'imbocco di monte della vasca, una briglia di salto in CLS armato rivestita con gabbioni di mascheramento che garantirà la tenuta statica e geotecnica della sponda durante gli eventi di progetto. Sempre per evitare la denaturalizzazione dell'area si procederà ad inserire, nella parte piatta della vasca, una protezione del fondo in materassi tipo Reno. La base della vasca sarà realizzata senza avere un unico andamento del terreno ma lasciando un andamento più naturale ed in linea con l'attuale configurazione. Al fine di garantire i necessari volumi di accumulo, il fondo di ogni vasca sarà sagomato a gradoni e all'interno di ciascuna vasca verranno realizzati dei setti in CLS rivestiti con gabbioni di mascheramento. Le uniche opere che necessitano dell'utilizzo del CLS armato sono la briglia di imbocco, l'opera di scarico della vasca e i setti interni per la delimitazione dei volumi per l'accumulo dei materiali di colata che devono garantire la tenuta statica in caso di eventi di colata rapida di fango o di piena significativi. Per evitare la denaturalizzazione dell'area, si procederà ad inserire, nelle parti a monte e a valle della vasca, interventi di inalveazione in modo da garantire il corretto convogliamento delle portate idriche e solide all'interno delle singole vasche e ai recapiti di valle per le portate idriche uscenti dalle stesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le vasche avranno le seguenti caratteristiche dimensionali.

Vasca	Bacino	Superficie fondo vasca	Hmax sponde	Vol invaso vasca
[n]	[cod]	[mq]	[m]	[mc]
1	S1	1035	4,00	1762
2	S2	1421	4,00	3383
3 (monte)	S3-S4-S5	758	4,00	2100
4 (valle)	S3-S4-S5	5436	4,00	7942
5	S6-S7	5355	4,00	5125

Caratteristiche dimensionali delle vasche



Sezioni di fatto e progetto delle vasche

1.4.2 - Briglie

In corrispondenza dell'imbocco di monte di ciascuna delle vasche di progetto, come detto, è prevista una briglia di salto, con la duplice funzione di ridurre le energie e le velocità della corrente in caso di colate rapide di fango e di garantire il corretto imbocco in vasca in caso di portate di piena. Come anticipato in precedenza, al fine di evitare che il transito delle suddette portate idriche e solide possa compromettere la stabilità delle opere idrauliche, e la loro efficacia nel tempo, al fine di garantire la tenuta statica e geotecnica del paramento di monte e dell'intera opera di imbocco durante gli eventi di progetto, si provvederà a realizzare la briglia di salto in CLS armato rivestendo sia la parte di monte che quella di valle con gabbioni di mascheramento. La briglia avrà un'altezza massima di 5m dal piede in corrispondenza del fondo vasca, emergendo dal fondo alveo in arrivo di circa 2m, restando

fonte: http://burc.regione.campania.it

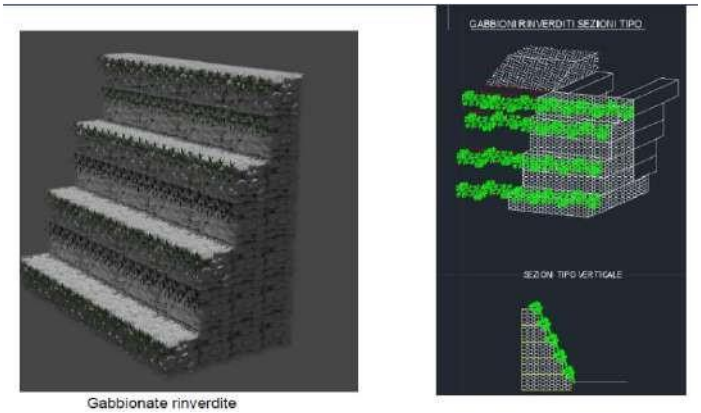
comunque confinata all'interno della sistemazione con inalveazione dell'imbocco della vasca stessa.

1.4.3 - Sistemazione del fondo e delle sponde degli alvei mediante gabbionate

Per evitare la denaturalizzazione dell'area, si procederà ad inserire, nelle parti a monte e a valle della vasca, interventi di inalveazione per l'imbocco in vasca e allo sbocco, che seguiranno l'originario andamento dei valloni lungo cui ciascuna vasca è realizzata, il cui tracciato originale è stato ricostruito attraverso il modello digitale del terreno derivato dai rilievi effettuati, in modo da garantire il corretto convogliamento delle portate idriche e solide all'interno delle singole vasche. Per ciascun vallone, in relazione alle caratteristiche rilevate, si avranno le seguenti dimensioni delle sistemazioni idrauliche:

- Altezza massima sponde H= 3.50 m
- Gabbioni risega R= 0.50 m
- Base gabbione Bg = 2.50 m
- Larghezza in testa L = variabile

La sistemazione idraulica è altresì sufficiente a contenere la portata idrologica relativa ad un periodo di ritorno centennale (Q100) con un franco di sicurezza superiore ad 1 metro così come richiesto dalle vigenti normative (Piano Gestione Alluvioni) e dalle indicazioni del Genio Civile di Salerno. Il canale sarà totalmente interrato e i gabbioni saranno rinverditi.



Gabbionate rinverdite

1.4.4 - Rifunzionalizzazione ed adeguamento di attraversamenti e tombini idraulici esistenti

Come meglio dettagliato nelle altre relazioni di progetto (cfr. Relazione idraulica), nell'area oggetto dell'intervento sono stati censiti 11 attraversamenti e 3 imbocchi di tratti tombati. Le caratteristiche geometriche, e i materiali costituenti tali opere, derivanti dalle operazioni di rilievo effettuate sono riassunte nella tabella di seguito riportata.

Opera	Descrizione Sezione	Base	Altezza	Pendenza	Tipologia	Materiale
1	ARCO	2	2.3	14%	Attraversamento stradale	CLS – Pietra
2	ARCO	2.3	5	8%	Attraversamento stradale	CLS – Pietra
3	ARCO	3.5	6.5	7%	Attraversamento stradale	CLS – Pietra
6	RETTANGOLARE	3.6	2	7%	Attraversamento stradale	CLS
8	RETTANGOLARE	5.8	3.7	23%	Attraversamento stradale	CLS
9	RETTANGOLARE	2.4	1.9	10%	Imbocco tombamento	CLS
10	ARCO	7.7	5.2	3%	Attraversamento stradale	CLS – Pietra
12	RETTANGOLARE	3	3.5	21%	Attraversamento stradale	CLS
13	ARCO	7.7	5.2	5%	Attraversamento stradale	CLS – Pietra
14	RETTANGOLARE	4.3	2.1	12%	Attraversamento stradale	CLS
16	ARCO	3.1	5	18%	Attraversamento stradale	CLS – Pietra
17	RETTANGOLARE	3	3	7%	Imbocco tombamento	CLS
18	RETTANGOLARE	3	5	15%	Imbocco tombamento	CLS
19	CIRCOLARE ϕ1000			18%	Attraversamento stradale	CLS

Caratteristiche degli attraversamenti rilevati all'interno dell'area di interesse

Come dimostrato nella relazione idraulica a corredo del progetto, tali elementi risultano tutti verificati a garantire il transito delle portate idriche di progetto con periodo duecentennale (T=200 anni), con il corretto Franco Idraulico di legge, ad eccezione degli attraversamenti esistenti con tombini circolari di diametro D=1m. Al fine di garantire il corretto convogliamento delle portate idriche di progetto si prevede la sostituzione di ciascuno dei tombini circolari esistenti con un collettore scatolare in CLS

fonte: http://burc.regione.campania.it

vibrocompresso a sezione rettangolare di dimensioni massime 5000 x 2500 mm, costituito da elementi preformati prefabbricati per fognature o gallerie multiservizi di lunghezza non inferiore a 1,00 m, con incastro a bicchiere e giunto con guarnizione di tenuta in gomma conforme alle norme vigenti. Il collettore dovrà rispondere alla normativa vigente, calcolato in modo da sopportare il riempimento di prima fase ed i carichi stradali propri della strada, in funzione della larghezza dello scavo e delle modalità di rinterro dello stesso, e comunque l'armatura dovrà essere verificata con i carichi di rottura previsti in progetto. Per gli altri attraversamenti esistenti si provvederà alla rimozione dei materiali lapidei, terrosi e vegetali presenti in alveo e all'interno della sezione che ostruiscono il transito delle portate idriche.

1.4.5 - Opere di ingegneria naturalistica

Come detto, ciascuna vasca sarà delimitata perimetralmente da argini in terra rinforzata, rinverdita, realizzata con riempimento di materiali di scavo. La parte inferiore dei rilevati arginali, che verrà a contatto con le portate idriche defluenti, sarà realizzata in terre rinforzate riempite con pietrame. Il rilevato di valle è del tipo zonato, con un nucleo in gabbioni rivestiti, sul lato di monte, da un geocomposito bentonitico impermeabilizzante. I geocompositi bentonitici sono costituiti da bentonite (argilla) e geosintetici: generalmente essi consistono di uno strato di bentonite sodica racchiuso tra due geotessili mediante agugliatura meccanica. Vengono utilizzati generalmente nell'impermeabilizzazione di discariche e in altre opere di ingegneria idraulica. Nella parte di monte del rilevato, ossia sul lato interno della vasca, si prevede la realizzazione di una struttura in terre rinforzate a protezione del nucleo, per l'intera altezza dello stesso, protetta mediante uno strato in pietrame naturale misto derivante dagli scavi realizzato all'interno della rete delle terre rinforzate per uno spessore di circa 1 m, con un'inclinazione di 65° sulla verticale. A tergo della parte in pietrame verrà realizzato il rilevato in terra che verrà ulteriormente protetto mediante un geocomposito drenante costituito dall'unione di una georete tridimensionale con un geotessile su di un lato e con un film impermeabile sull'altro. Il film fornisce al prodotto la funzione impermeabilizzante, integrativa a quelle già note di filtrazione, drenaggio, separazione e protezione, che impedisce l'erosione interna del rilevato da parte di eventuali acque di infiltrazione. A valle del nucleo centrale l'opera di chiusura della vasca verrà completato con un rilevato in terra il cui paramento di valle si raccorda con le aree limitrofe con una pendenza di 1/3 in modo da limitare gli impatti visivi derivanti dal rilevato stesso. Il paramento di valle verrà protetto mediante una geogriglia di rinforzo a struttura tridimensionale. La struttura tridimensionale costituisce un sistema aperto di radici artificiali che, trattenendo le particelle fini di terreno, garantiscono la libera crescita della vegetazione ed evitano il propagarsi dei fenomeni erosivi causati dall'azione degli agenti atmosferici. Le scarpate adottate per l'opera di contenimento del fango sia in scavo, sia in rilevato sono realizzate in terre rinforzate. Le Terre Rinforzate sono uno strumento costruttivo geotecnico molto utilizzato nella realizzazione di rilevati in terra per opere di contenimento di sottoscarpa e di controripa in ambito stradale, di versante, ferroviario e idraulico. Il concetto fondamentale che sta alla base di questa tecnica costruttiva è quello di inserire un rinforzo di date caratteristiche di resistenza e rigidezza che consente di migliorare la resistenza al taglio disponibile nell'ammasso terreno/struttura. Elevando sensibilmente le caratteristiche resistenti, rispetto al solo terreno, si possono realizzare rilevati in terra ad alto angolo. La terra rinforzata agisce come struttura di contenimento flessibile e a basso impatto ambientale che consente di limitare gli ingombri della struttura in rilevato. Gli elementi costitutivi di una terra rinforzata sono essenzialmente il rinforzo strutturale planare, il paramento frontale esterno rinverdibile ed il terreno. Il Sistema offerto è caratterizzato da rinforzi strutturali in rete metallica tessuta con filo di ferro galvanizzato a caldo con rivestimento in lega Zinco-Alluminio ed estrusione in polimero plastico (protezioni a lunga durabilità - DM 14/9/05 - Norme Tecniche per le Costruzioni, Con. Sup. LL.PP. - Linee guida per la redazione di capitolati per l'impiego di rete metallica a doppia torsione 16/2006 Maggio 2006). La maglia esagonale che forma la struttura è a doppia torsione tipo

fonte: http://burc.regione.campania.it

8x10. La struttura presenta frontalmente ed alla base un pannello esterno in rete elettrosaldata galvanizzata in lega di ZN.AL5%. I due elementi sono collegati a "cerniera" tramite punti metallici a formare un elemento rigido frontale snodato. La funzione di ritenzione del terreno, sul paramento frontale rinverdibile, è svolta da una biorete antierosiva tessuta in fibra di cocco 100% biodegradabile a maglia aperta. Per le prime due sezioni delle terre rinforzate sul lato interno della vasca, per un'altezza, quindi, pari a circa 1,20 m, si prevede la realizzazione di una struttura a protezione del rilevato spondale realizzata mediante uno strato in pietrame naturale misto, di idonea pezzatura opportunamente vagliato derivante dagli scavi, realizzato all'interno della rete delle terre rinforzate per uno spessore di circa 1 m, con un'inclinazione di 65° sulla verticale. A tergo della parte in pietrame verrà sagomata la parte in terra che verrà ulteriormente protetta mediante un geocomposito drenante costituito dall'unione di una georete tridimensionale con un geotessile su di un lato e con un film impermeabile sull'altro. Il film fornisce al prodotto la funzione impermeabilizzante, integrativa a quelle già note di filtrazione, drenaggio, separazione e protezione, che impedisce l'erosione interna del rilevato da parte di eventuali acque di infiltrazione. L'altezza della protezione spondale con le terre rinforzate è stata definita in relazione al massimo tirante idrico nelle tre vasche, sempre inferiore a 1 m, per le condizioni di deflusso simulate. Con la soluzione proposta, quindi, saranno eliminati i fenomeni erosivi derivanti dalla presenza dei volumi idrici in caso di funzionamento delle vasche stesse. Con la tecnologia e i materiali proposti, le pareti di ciascuna parte della vasca saranno interamente entro terra, protette sia da fenomeni erosivi da parte di eventuali acque presenti in vasca, sia da fenomeni di sifonamento derivanti dalle escursioni di tirante nella vasca stessa. Tale modalità realizzativa consentirà, inoltre, di nascondere completamente alla vista l'opera in progetto.



Confronto tra stato di fatto e stato di progetto con le opere di ingegneria naturalistica

1.4.6 – Volumi mobilizzabili e colate di fango

Le aree di intervento sono state in passato interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico legati a colate rapide di fango che hanno invaso zone urbanizzate e antropizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalle osservazioni effettuate nello SPA si riporta che i meccanismi di innesco delle frane di tipo colata rapida detritico fangosa che interessano le coperture piroclastiche dipendano sostanzialmente dai seguenti fattori che agiscono simultaneamente con la prevalenza dell'uno o dell'altro a seconda del caso:

- riduzione della resistenza al taglio dei terreni, a causa dell'aumento del grado di saturazione in seguito a eventi pluviometrici intensi;
- angolo di inclinazione del substrato maggiore di 28°-30°;
- forma del substrato, spesso rappresentato da concavità o incisioni sepolte e riempite da
- colluvium (Z.O.B.);
- presenza di discontinuità nelle coltri superficiali, rappresentate da rotture morfologiche del substrato carbonatico e/o da strade e sentieri montani;
- presenza di falde superficiali nel substrato carbonatico di origine carsica o di origine stratigrafico-strutturale.

Una volta innescatosi il dissesto, i terreni franati più o meno fluidi, se vi sono le condizioni morfologiche raggiungono il vallone principale con elevata velocità, aumentando progressivamente di volume a causa di continui richiami di materiale che avvengono in seguito allo scalzamento al piede delle pareti del canalone di transito.

La massa in movimento giunge allo sbocco del vallone distribuendosi a ventaglio con percorsi preferenziali dipendenti dalla morfologia dell' area pedemontana e dagli ostacoli naturali e/o antropici che trova lungo il percorso.

Le aree oggetto di studio comprendono 7 sottobacini idrografici (Figura 1.4.6.1) che hanno come recapito altrettanti valloni il cui percorso attraversa in più punti la Strada Provinciale SP 7b oltre alle frazioni di Santissima Annunziata e del Casale.

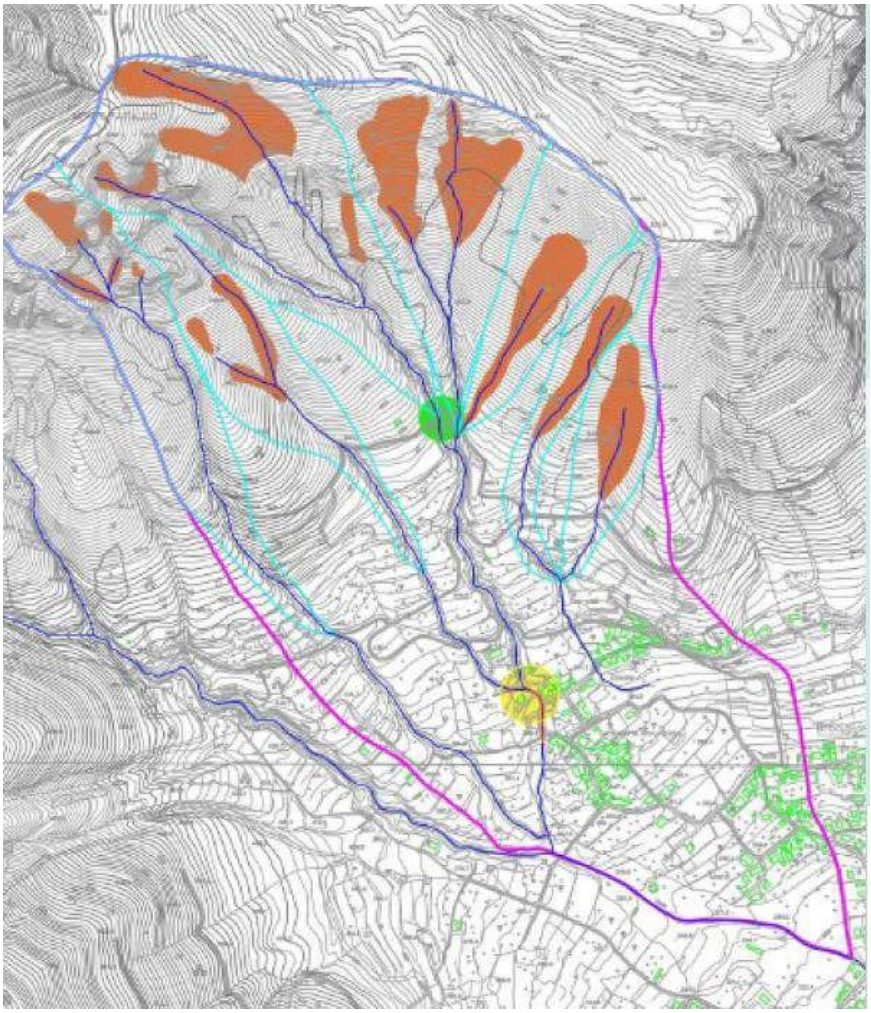


Figura 1.4.6.1 *- Sottobacini idrografici dei valloni che attraversano l'area di intervento - Scala 1:10.000. In marrone sono individuate le aree di Z.O.B., nel cerchio verde l'area in cui sorgono opere preesistenti, nel cerchio giallo il punto in cui la canalizzazione in c.c.a. inizia a svilupparsi in un tratto tombato.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine della definizione dei volumi mobilitabili e delle conseguenti colate rapide di fango è stata effettuato uno studio geologico-geomorfologico nell'ambito del quale sono state definite le estensioni delle aree di alimentazione (ZOB) e i relativi volumi mobilitabili, riassunti nella tabella seguente.

Bacino n.	Sottobacini	Superficie Sottobacino [mq]	Superficie Aree ZOB [mq]	Spessore medio mobilitabile [m]	Volume Aree ZOB [mc]	Volume mobilitabile [mc]
1	Bacino S1	146506	10340	1.09	11300	3729
2	Bacino S2	107444	12483	1.70	21200	6996
3	Bacino S3	253658	44186	1.75	77300	25509
4	Bacino S4	167780	47868	1.65	78900	26037
5	Bacino S5	89227	22094	1.70	37500	12375
6	Bacino S6	59055	15200	1.70	25800	8514
7	Bacino S7	57560	19848	1.90	37700	12441
Totale aree ZOB		**881230**	**172019**		**289700**	**95601**

Sulla scorta dei dati idraulici è stata definita la modalità di propagazione delle portate di piena nei tratti del reticolo idrografico e delle capacità dei tratti urbanizzati al convogliamento delle portate idriche definite sulla scorta dell'analisi idrologica.
Nella presente fase progettuale sono state definite le capacità di convogliamento e le caratteristiche idrodinamiche della corrente, considerate in prima approssimazione in condizioni di moto uniforme, in sezioni caratteristiche dei vari bacini, assimilando le stesse a due configurazioni: sezione rettangolare (R) e sezione trapezoidale (T).
La tabella seguente riporta le risultanze per periodi di ritorno T=200 anni.

Bacino n.	nome	Sezione	Q200	Tipo	B	b	H	scarpa	imed	Hu	Vu
			mc/s	T/R	m	m	m	m/m	m/m	m	m/s
1	Bacino S1	S1-01	2.564	T	7.00	3.00	2.00	1.00	0.4	0.22	2.56
1	Bacino S1	S1-02	2.564	R	3.00		3.00		0.1	0.33	2.63
2	Bacino S2	S2-01	1.883	T	6.50	2.50	2.00	1.00	0.3	0.2	3.46
2	Bacino S2	S2-02	1.883	R	2.70		3.00		0.25	0.21	3.25
2	Bacino S2	S2-03	1.883	R	2.00		2.50		0.22	0.28	3.39
2	Bacino S2	S2-04	1.883	R	2.00		2.50		0.15	0.32	2.99
2	Bacino S2	S2-05	1.883	R	4.00		2.00		0.05	0.27	1.73
3	Bacino S3	S3-01	4.450	T	8.50	4.50	2.00	1.00	0.1	0.3	3.22
3	Bacino S3	S3-02	4.450	T	8.00	4.00	2.00	1.00	0.1	0.31	3.33
3	Bacino S3	S3-03	4.450	R	3.50		3.00		0.05	0.45	2.82
4	Bacino S4	S4-01	3.047	R	5.50		3.00		0.05	0.26	2.14
5	Bacino S5	S5-01	1.759	R	4.00		2.00		0.05	0.27	1.76
6	Bacino S6	S6-01	1.086	T	9.00	5.00	2.00	1.00	0.1	0.15	1.72
6	Bacino S6	S6-02	1.086	R		4.00	2.00		0.08	0.17	1.63
6	Bacino S6	S6-03	1.086	R		4.00	2.00		0.05	0.19	1.41
7	Bacino S7	S6-03	1.107	R		4.00	2.00		0.05	0.2	1.42
6	Bacino S6	S6-04	2.193	R		4.00	2.00		0.05	0.3	1.83

1.5 – Alternative progettuali

Soluzione A (Ipotesi 0) – Miglioramento della capacità idraulica del reticolo idrografico e

fonte: http://burc.regione.campania.it

potenziamento del Piano di Protezione Civile

La soluzione progettuale è basata, essenzialmente, sull'aumento della capacità di convogliamento del reticolo idrografico, almeno fino alla portata corrispondente a un periodo di ritorno T=100 anni. L'incremento della capacità di deflusso delle sezioni del reticolo idrografico consentirebbe il corretto convogliamento delle portate di piena senza realizzare opere che comportano consumo di suolo. Tale soluzione, unitamente ad una sostanziale rivisitazione del Piano di Protezione Civile potrebbe incrementare la sicurezza per gli abitanti. La realizzazione delle opere comporta sostanziali difficoltà oggettive per la loro stessa esecuzione in relazione sia alle opere di rifunzionalizzazione degli alvei e delle sponde, con relativi attraversamenti, sia soprattutto, alle opere di rifunzionalizzazione dei tratti tombati che potrebbero implicare un sostanziale stravolgimento dell'assetto viario e del sistema di sottoservizi esistente. Inoltre, la rifunzionalizzazione del sistema idrografico pur potendo garantire il transito delle portate idriche con periodo di ritorno superiore non potrebbe comunque consentire il convogliamento delle colate rapide di fango che verrebbero, inevitabilmente ad invadere aree antropizzate con relativa perdita di strutture, infrastrutture e beni antropici. L'ipotesi progettuale, andrebbe a comportare elevati costi di realizzazione sia in relazione alle caratteristiche morfologiche del sito sia per la tipologia di opere da realizzare, in quanto si dovrebbe andare ad intervenire su lunghi tratti dell'asta fluviale, anche in centro urbano, con tutti i relativi oneri derivanti dalle interferenze con i sottoservizi presenti. A tali costi però, andrebbero sommati gli altri oneri derivanti dalla redazione del Piano di Protezione Civile e dalla sua attuazione, oneri non ricompresi o ascrivibili al finanziamento ricevuto.

Soluzione B (Ipotesi 1) – Realizzazione di n. 2 vasche di laminazione e rifacimento del reticolo idrografico

La soluzione "B" consiste nella realizzazione di n. 2 vasche con volume di invaso pari all'intero valore del volume di piena, corrispondente ad un periodo di ritorno duecentennale, con uscita a deflusso controllato, in modo da consentire verso valle il deflusso delle portate meteoriche compatibili con il reticolo idrografico e la laminazione della restante parte delle portate provenienti dalla superficie complessiva del bacino. Le vasche, rispettivamente di oltre 80.000 e 26.000 mc, sarebbero ubicate in località Casale e SS. Annunziata, in prossimità delle aree urbanizzate. A completamento dell'intervento si prevede la rifunzionalizzazione del reticolo idrografico soprattutto dei bacini afferenti alla località SS. Annunziata, con rifacimento dei tratti canalizzati ed eliminazione tratti tombati al fine di garantire le corrette capacità di convogliamento delle colate detritico-fangose provenienti dai bacini a monte. La realizzazione di due soli volumi di invaso a deflusso controllato consentirebbe la drastica riduzione delle portate di piena che transiterebbero nel reticolo idrografico a valle e la laminazione delle portate solide-fangose provenienti da monte garantendo il solo deflusso delle portate compatibili con le sezioni idrauliche disponibili nel reticolo di valle. La realizzazione delle opere, oltre a comportare difficoltà oggettive per la loro stessa esecuzione potrebbe necessitare di ulteriori garanzie rispetto alle opere perimetrali e di chiusura della vasca stessa nei confronti della tenuta idraulica delle opere e del piano fondale delle stesse, attesi i volumi e le altezze in gioco per garantire la laminazione. Le problematiche sopra evidenziate sono inoltre legate al consumo di suolo connesso all'area di sedime delle vasche stesse e, soprattutto, alle opere di rifunzionalizzazione dell'alveo e delle sponde, con la necessità di una rivisitazione del reticolo viario esistente. Ulteriori problematiche sono legate agli impatti visivi delle opere che andrebbero ad occupare porzioni di territorio prossime all'abitato e soprattutto con altezze dei rilevati sostanzialmente impattanti. A mero titolo esemplificativo, per le condizioni morfologiche esistenti, il volume della vasca in località SS. Annunziata, stimabile in circa 84.000 mc, andrebbe ad occupare una superficie complessiva di circa 12.000 mq ed un'altezza massima dei rilevati pari a circa 10 m. L'ipotesi progettuale, andrebbe a comportare ingenti costi di realizzazione sia in relazione alle caratteristiche morfologiche del sito sia per la tipologia di opere da realizzare. A tali costi andrebbero sommati anche gli oneri e indennizzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'acquisizione delle aree di intervento che attualmente sono destinate ed utilizzate a fini agricoli. Ulteriore onere economico sarebbe quello derivante dalla realizzazione delle opere stradali di riassetto generale del reticolo viario esistente.

Soluzione C (Ipotesi 2) – Realizzazione di vasche di laminazione in quota e sistemazione del reticolo idrografico

La soluzione "C" consiste nella realizzazione di n. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati. Le vasche garantirebbero la laminazione delle portate idriche corrispondente ad un periodo di ritorno duecentennale, con uscita a deflusso controllato, in modo da consentire verso valle il deflusso delle portate meteoriche compatibili con il reticolo idrografico e la laminazione delle portate solido-fangose provenienti dalla superficie complessiva di ciascun sottobacino. Tali interventi sono poi integrati dalla realizzazione di briglie in gabbioni per la regimazione delle portate in alveo, dalla regimazione e sistemazione delle sponde e del fondo degli alvei montani, dalla rifunzionalizzazione ed adeguamento degli attraversamenti e tombini idraulici esistenti. La realizzazione dei volumi di invaso in quota consentirebbe la drastica riduzione delle portate di piena che transiterebbero nel reticolo idrografico a valle. Le opere, inoltre, verrebbero ad essere realizzate lontano dal centro abitato, limitando le interferenze con il tessuto antropico esistente e gli impatti visivi dalle prospettive di valle. La realizzazione delle opere non comporta sostanziali difficoltà oggettive per la loro stessa esecuzione e attese le peculiarità dimensionali di ciascuna vasca, inoltre, non risultano necessarie particolari garanzie rispetto alle opere perimetrali e di chiusura della vasca stessa nei confronti della tenuta idraulica delle opere e del piano fondale delle stesse. Le problematiche maggiori sono legate in minima parte al consumo di suolo connesso all'area di sedime di ciascuna vasca e alla necessità di realizzare piste e opere per il raggiungimento dei siti di intervento delle altre opere (briglie e protezioni spondali). L'ipotesi progettuale, andrebbe a comportare costi di realizzazione sicuramente più elevati rispetto alla soluzione "A", ma confrontabili con quelli della soluzione precedente (soluzione "B") sia in relazione alle caratteristiche morfologiche del sito sia per la tipologia di opere da realizzare. A tali costi andrebbero sommati anche gli oneri e indennizzi per l'acquisizione delle aree di intervento che però, attese le caratteristiche colturali, sarebbero sicuramente inferiori alla soluzione precedente. In considerazione di tutto quanto sopra riportato, si è optato, per il perseguimento delle finalità del presente Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica, per la soluzione "C" (Ipotesi 2).

1.6 – Stima quantitativi da movimentare

I materiali di risulta degli scavi e demolizioni, così come definiti ai sensi del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 sono utilizzabili per rinterri, riempimenti, rimodellazioni, miglioramenti fondiari o viari oppure per altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali, per rilevati, per sottofondi e, nel corso di processi di produzione industriale, in sostituzione dei materiali di cava:

- se la concentrazione di inquinanti rientra nei limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, titolo V, del decreto legislativo n. 152 del 2006., in qualsiasi sito a prescindere dalla sua destinazione;
- se la concentrazione di inquinanti è compresa fra i limiti di cui alle colonne A e B, in siti a destinazione produttiva (commerciale e industriale).

Il riutilizzo in impianti industriali quale ciclo produttivo di destinazione delle terre e rocce da scavo in cui la concentrazione di inquinanti è compresa tra i limiti di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è possibile solo nel caso in cui il processo industriale di destinazione preveda la produzione di prodotti o manufatti merceologicamente ben distinti dalle terre e rocce da scavo e che comporti la sostanziale modifica delle loro caratteristiche chimico-fisiche iniziali. Una volta acquisiti i risultati delle analisi sulla caratterizzazione dei materiali di risulta, e dunque verificata la possibilità di qualificare questi

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali come “sottoprodotto” ai sensi del D.P.R. n. 120/17, in fase di esecuzione delle opere i materiali prodotti in cantiere saranno:

1) riutilizzati nell’ambito del cantiere;
2) destinarli ad impianti di riutilizzo
3) riutilizzati in diversi processi produttivi (sulla base delle loro caratteristiche tecniche)
4) conferiti a impianto di trattamento rifiuti (discarica)

Sulla base degli interventi previsti, nella tabella seguente viene riportata la stima dei volumi necessari per la realizzazione delle opere, ipotizzando che il materiale prodotto possa essere qualificato come sottoprodotto riutilizzabile nell’ambito del cantiere. Nella tabella riportata di di seguito si riportano le sintesi dei volumi stimati per le opere in progetto, come evincibili dagli elaborati contabili e grafici di progetto.

	Descrizione	Scavi	Rinfianchi e rinterri	Riutilizzi per risagomature	Riutilizzi per riprofilature	Totale riutilizzi	Volumi in esubero
1	Bacino S1	4639,25	438,70	6005,00	214,50	6658,20	-2018,95
2	Bacino S2	8492,50	727,50	7490,00	682,50	8900,00	-407,50
3	Bacino S3-S4-S5	49279,50	1090,50	39729,00	253,50	41073,00	8206,50
4	Bacino S6-S7	14773,50	1316,00	18149,00	175,50	19640,50	-4867,00
	TOTALI	**77184,75**				**76271,70**	**913,05**
	Percentuale sul volume di scavi					98,82%	1,18%

Volumi da attività di demolizione

Ai volumi sopra dettagliati vanno ad aggiungersi quelli derivanti dalle operazioni di demolizione dei manufatti esistenti interferenti con il reticolo idrografico che nella configurazione attuale non consentono il transito delle portate idriche di piena di progetto. Al fine di limitare l’impiego di materiali di cava e il conferimento a recapito ultimo (discarica) dei materiali di risulta dalle opere di demolizione, si prevede il riutilizzo del materiale suddetto previa vagliatura e frantumazione per la realizzazione di sottofondi e rinfianchi dei manufatti di attraversamento. Nel dettaglio, si riportano nella tabella seguente i volumi suddetti.

	Descrizione	Materiali terrosi	Materiali lapidei	Volumi al riutilizzo	Volumi in esubero
1	Bacino S1	132,00	4,71	4,01	132,71
2	Bacino S2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Bacino S3-S4-S5	198,00	9,42	8,01	199,41
4	Bacino S6-S7	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	**330,00**	**14,14**	**12,02**	**332,12**
	% sul volume demolizioni			3,49%	96,51%

Modalità di stoccaggio

Le aree saranno attrezzate in via indicativa con piazzole di stoccaggio e aree di movimentazione carico e scarico. La movimentazione dei materiali avviene in generale avvalendosi delle seguenti dotazioni: pale gommate, autocarri e pale meccaniche, pompe idrauliche per la captazione delle acque di ruscellamento, gruppi elettrogeni e impianto di illuminazione. Le piazzole, specificamente dedicate, in considerazione del fatto che andranno ad ospitare rifiuti o, in alternativa, materiali di cui non sono note le caratteristiche chimico fisiche, dovranno essere allestite con un telo geotessuto con sopra uno strato di materiale inerte, a bassa permeabilità (argilla), opportunamente compattato dello spessore di circa 30 cm; in alternativa al geotessuto potranno essere previsti teli in HDPE dello spessore di 1 mm. Inoltre, ciascuna piazzola di tale tipologia sarà preliminarmente arginata mediante creazione di cordolo perimetrale in terra di sezione trapezioidale e altezza pari a circa 1 m, canali di gronda e vasche di raccolta al fine di evitare che il materiale temporaneamente stoccato possa interferire con le superfici adiacenti. Tutte le piazzole saranno identificate in campo al fine di garantire la rintracciabilità dell’opera di provenienza e della lavorazione che ha generato il materiale stoccato. In ogni caso è necessario sottolineare che lo stoccaggio dei materiali terrigeni e dei rifiuti entro le piazzole sarà effettuato per la sola durata delle determinazioni analitiche di laboratorio e la successiva

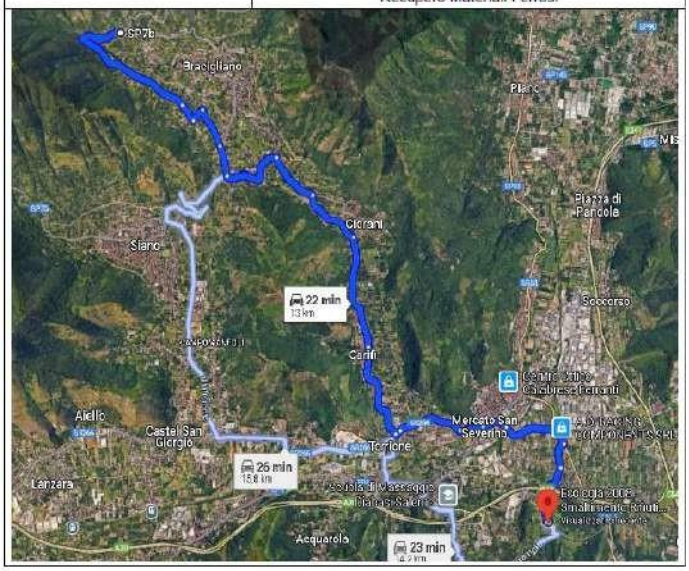
fonte: http://burc.regione.campania.it

movimentazione e, dunque, sarà rispettato quanto disposto dall'art. 183 del D.lgs. n. 152/2006 in merito alla tempistica di stoccaggio temporaneo dei rifiuti (tempo massimo: 1 anno).

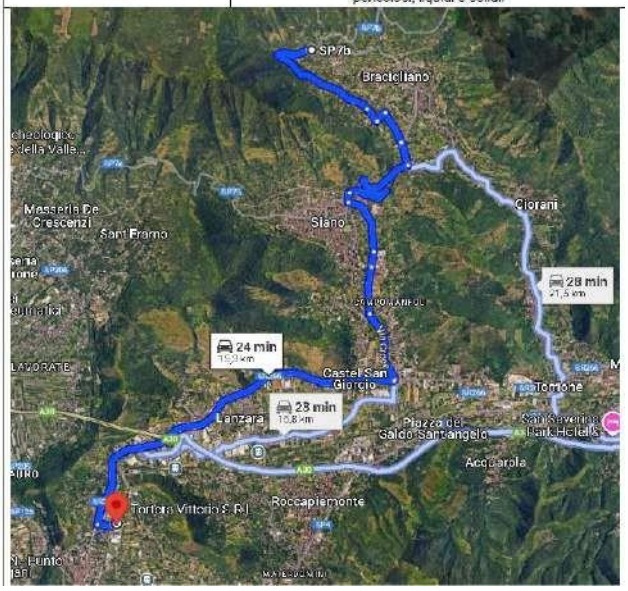
Siti di conferimento

Nell'ambito della presente fase di progettazione, sono stati individuati n. 2 siti di conferimento per i materiali di risulta del cantiere, ubicati, rispettivamente, nei comuni di Mercato San Severino e Nocera Inferiore. Nelle schede seguenti si dettagliano i siti individuati.

SITO CONFERIMENTO N. 1	
Denominazione	Ecologia 2008 S.r.l.
Comune	Mercato San Severino (SA)
Indirizzo	Via Biforcato snc – 84085 Mercato San Severino (SA)
Distanza dal cantiere	Km 13,00
Autorizzazioni	n.d.
Codice REA:	SA-507301
Partita IVA:	06229210650
Attività	Smaltimento Rifiuti Edili - Smaltimento Rifiuti Industriali Recupero Materiali Ferrosi



SITO CONFERIMENTO N. 2	
Denominazione	Tortora Vittorio S.r.l.
Comune	Nocera Inferiore (SA)
Indirizzo	Via F.lli Buscetto, 70/72 84014 Nocera Inferiore SA
Distanza dal cantiere	Km 15,3
Autorizzazioni	A.N.G.A. n°NA00350 A.I.A. n°13 del 08/02/2016 White List Prefettura di Salerno
Codice REA:	SA-258399
Partita IVA:	03081110656
Attività	Trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi



1.7 – Organizzazione del cantiere

Per l'esecuzione delle opere in oggetto va precisato che saranno presenti vincoli soprattutto a livello viabilistico che non consentiranno interventi contemporanei. Inoltre, alcune lavorazioni dovranno avvenire necessariamente in concatenazione ad altre o in progressione sequenziale, ponendo quindi dei precisi vincoli nella sequenza delle attività. La cantierizzazione delle opere in progetto è stata concepita, in via preliminare, individuando 5 macro-cantieri per ciascuno dei quali sono previsti sub-cantieri come di seguito descritto:

Macro-cantiere C0 – Campo Base: allocato in località SS. Annunziata, in prossimità di opere già realizzate.

Macro-Cantiere C1: allocato in prossimità della vasca 1 lungo l'asta del vallone del Parrocchiano, per la realizzazione delle opere sul sottobacino S1.

Macro-Cantiere C2: allocato a ridosso della vasca 2 in prossimità della SP 7b, per la realizzazione delle opere sul sottobacino S2.

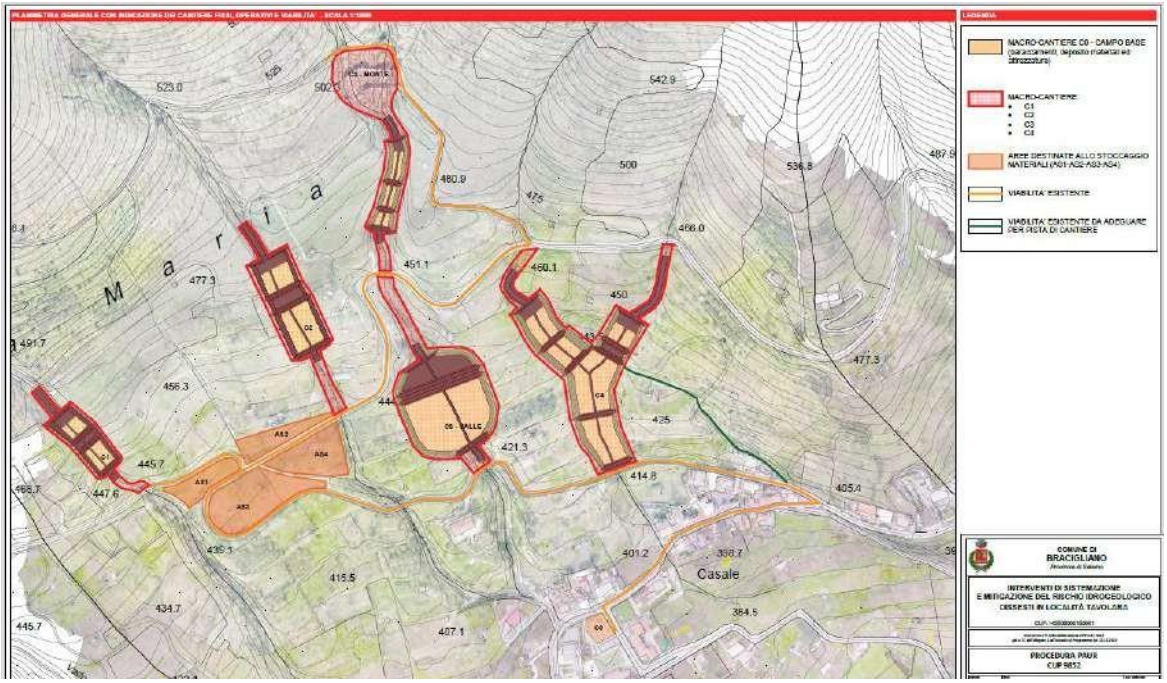
Macro-Cantiere C3: allocato a valle della vasca 3 e a monte della 4, lungo l'asta del Vallone Marzio, per la realizzazione delle opere sui sottobacini S3 – S4 – S5.

Macro-Cantiere C4: allocato a ridosso della vasca 5, in località Casale, per la realizzazione delle opere sui sottobacini S6 – S7.

Come evincibile dal layout di cantiere, alle aree di cantiere si accederà o attraverso l'esistente viabilità comunale o mediante la SP7b. Tutte le viabilità sono già esistenti e di tipo permanente. Si prevede il

fonte: http://burc.regione.campania.it

solo adeguamento di una strada interpoderale montana esistente, al fine della realizzazione di una pista di servizio temporanea, con una larghezza media di 3,50m, per la vasca C4.



Layout di cantiere

CANTIERE C0	
Comune	BRACIGLIANO
Ubicazione (baricentro)	40°49'30.17"N – 14°41'43.54"E
Accessi	Strada comunale
Superficie	580 mq
Uso attuale del suolo	Zona urbanizzata Area già pavimentata in conglomerato bituminoso
Presenza di vincoli	No
Ripristino morfologico previsto	Ripristino pavimentazione in conglomerato bituminoso

CANTIERE C1	
Comune	BRACIGLIANO
Ubicazione (baricentro)	40°49'37.78"N – 14°41'26.88"E
Accessi	SP7b – Traversa III via Comandante Del Prete
Superficie	3540 mq
Uso attuale del suolo	Agricolo Coltivato
Presenza di vincoli	
Ripristino morfologico previsto	Ripristino del sito nelle condizioni attuali

CANTIERE C2	
Comune	BRACIGLIANO
Ubicazione (baricentro)	40°49'39.70"N – 14°41'30.88"E
Accessi	SP7b
Superficie	6385 mq
Uso attuale del suolo	Agricolo Coltivato
Presenza di vincoli	
Ripristino morfologico previsto	Ripristino del sito nelle condizioni attuali

CANTIERE C3 - monte	
Comune	BRACIGLIANO
Ubicazione (baricentro)	40°49'45.81"N – 14°41'34.59"E
Accessi	SP7b – Strada comunale
Superficie	7100 mq
Uso attuale del suolo	Agricolo Coltivato
Presenza di vincoli	
Ripristino morfologico previsto	Ripristino del sito nelle condizioni attuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

CANTIERE C3 - valle	
Comune	BRACIGLIANO
Ubicazione (baricentro)	40°49'37.42"N – 14°41'37.37"E
Accessi	SP7b
Superficie	11020 mq
Uso attuale del suolo	Agricolo Coltivato
Presenza di vincoli	
Ripristino morfologico previsto	Ripristino del sito nelle condizioni attuali

CANTIERE C4	
Comune	BRACIGLIANO
Ubicazione (baricentro)	40°49'37.90"N – 14°41'42.77"E
Accessi	SP7b
Superficie	12820 mq
Uso attuale del suolo	Agricolo Coltivato
Presenza di vincoli	
Ripristino morfologico previsto	Ripristino del sito nelle condizioni attuali

Attività previste

Ciascuna area di lavorazione finalizzata alla realizzazione delle vasche costituisce un'area di lavoro fissa che resterà sostanzialmente invariata durante tutto lo sviluppo delle lavorazioni. L'organizzazione dell'area di lavorazione deve essere tale da consentire l'accesso e l'operatività dei mezzi d'opera, organizzati in più squadre contemporanee. Le aree interessate dalla realizzazione dei rilevati (sponde e rilevati di chiusura vasche) dovranno essere preventivamente scoticate; successivamente e per strati, verranno stesi i materiali costituenti il rilevato e compattati fino a raggiungere la portanza prevista. Infine, il rilevato verrà rivestito con uno strato in terreno vegetale da trattare con idrosemina. L'area di lavorazione sarà organizzata in modo tale da prevedere le seguenti aree e attrezzature: parcheggio dei mezzi d'opera direttamente impegnati nello sviluppo dei lavori, area stoccaggio terre. La realizzazione del rilevato avviene in generale avvalendosi delle seguenti dotazioni: bulldozer apripista, escavatori, compattatrice, pale gommate o cingolate, autocarri e pale meccaniche per l'allontanamento dei materiali di risulta, betoniere ed autopompe per i getti in cls (per eventuali muri o opere d'arte lungo l'asse), pompe idrauliche per gli scavi, gruppi elettrogeni e impianto di illuminazione.

Cronoprogramma

Come da cronoprogramma dei lavori l'intervento ha una durata pari a 1095 giorni e si articola secondo le seguenti fasi operative.

Nome attività
ESECUZIONE LAVORI
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE
Bonifica Ordigni Bellici
Allestimento cantiere base
FASE 1 - VASCA S1
Allestimento cantiere operativo C1
Decespugliamenti, pulizie e movimenti terra
Scavi e demolizioni
Realizzazione sponde vasca S1
Opere di imbocco e sbocco vasca S1
Briglie trasversali vasca S1
Opere in alveo vasca S1
Opere di completamento vasca S1
Opere di mitigazione ambientale vasca S1

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 2 - VASCA S2
Allestimento cantiere operativo C2
Decespugliamenti, pulizie e movimenti terra
Scavi e demolizioni
Realizzazione sponde vasca S2
Opere di imbocco e sbocco vasca S2
Briglie trasversali vasca S2
Opere in alveo vasca S2
Opere di completamento vasca S2
Opere di mitigazione ambientale vasca S2
FASE 3 - VASCA S3-S4-S5
Allestimento cantiere operativo C3
Vasca di monte
Decespugliamenti, pulizie e movimenti terra
Scavi e demolizioni
Realizzazione sponde vasca S3-S4-S5
Opere di imbocco e sbocco vasca S3-S4-S5
Briglie trasversali vasca S3-S4-S5
Opere in alveo vasca S3-S4-S5
Opere di completamento vasca S3-S4-S5
Opere di mitigazione ambientale vasca S3-S4-S5
Vasca di valle
Decespugliamenti, pulizie e movimenti terra
Scavi e demolizioni
Realizzazione sponde vasca S3-S4-S5
Opere di imbocco e sbocco vasca S3-S4-S5
Briglie trasversali vasca S3-S4-S5
Opere in alveo vasca S3-S4-S5
Opere di completamento vasca S3-S4-S5
Opere di mitigazione ambientale vasca S3-S4-S5
FASE 4 - VASCA S6-S7
Allestimento cantiere operativo C4
Decespugliamenti, pulizie e movimenti terra
Scavi e demolizioni
Realizzazione sponde vasca S2
Opere di imbocco e sbocco vasca S2
Briglie trasversali vasca S2
Opere in alveo vasca S2
Opere di completamento vasca S2
Opere di mitigazione ambientale vasca S2
ATTIVITA' COMPLEMENTARI E FINALI
Opere diffuse di compensazione
Smobilizzo cantieri

Modalità di ripristino delle aree e delle piste di cantiere

Alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura stradale di progetto, le aree in corrispondenza delle quali è prevista la localizzazione dei siti di cantiere (e della relativa viabilità) verranno restituite alla destinazione d'uso attuale, prevalentemente agricola e/o a prato pascolo. Vengono di seguito descritte le tecniche che saranno adottate allo scopo di ottenere una matrice che possa evolvere naturalmente, in un arco di tempo non troppo esteso, ad un suolo con destinazioni d'uso e caratteristiche paragonabili a quelle preesistenti, nonché a ripristinare l'originaria morfologia di superficie dei terreni interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e dal passaggio dei mezzi d'opera (nuove piste), nonché dei siti di deposito temporaneo. A tale proposito, i terreni dovranno essere preventivamente scoticati e trattati, allo scopo di evitarne il degrado (perdita di fertilità); in particolare, si dovrà provvedere sia allo scotico del terreno vegetale, con relativa rimozione e accatastamento, da effettuare o sui bordi delle aree di cantiere (allo scopo di creare una barriera visiva e/o antirumore) oppure, in alternativa, effettuare lo stoccaggio in siti idonei a ciò destinati (il terreno scoticato dovrà essere conservato secondo modalità agronomiche specifiche); inoltre, dovrà essere effettuato l'espianto delle alberature esistenti.

Le attività che verranno svolte allo scopo di ripristinare i suoli interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e della relativa viabilità sono quelle di seguito indicate:

- estirpazione delle piante infestanti e ruderali che si sono insediate durante le fasi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavorazione;

- ripristino del suolo, che consisterà nella rippatura o nell'eventuale aratura profonda da eseguire con scarificatore, fino a 60-80cm di profondità, laddove si dovesse riscontrare uno strato superficiale fortemente compattato, al fine di frantumarlo per favorire la penetrazione delle radici e l'infiltrazione dell'acqua.
- apporto di terra di coltivo su tutti i terreni da sistemare, a costituire uno strato dello spessore di 30cm circa. A tal fine, verrà utilizzato il terreno di scotico accantonato prima dell'inizio dei lavori.
- La piena ripresa delle capacità produttive di tali terreni avrà luogo grazie alla posa degli strati di suolo preesistenti in condizioni di tempera del terreno, secondo l'originaria successione, utilizzando attrezzature cingolate leggere o con ruote a sezione larga, avendo cura di frantumare le zolle per evitare la formazione di sacche di aria eccessive, oltre che non creare suole di lavorazione e differenti gradi di compattazione che, in seguito, potrebbero provocare avvallamenti localizzati.

Per la fertilizzazione dei terreni di scotico si utilizzeranno o concimi organo-minerali o letame maturo (500 q/ha). Allo scopo di interrare il concime o il letame, si provvederà ad una leggera lavorazione superficiale. Al termine dello svolgimento delle attività sopra descritte, che sono finalizzate a ripristinare la fertilità dei suoli interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e delle relative piste di accesso, si provvederà al ripristino dell'attuale destinazione d'uso (prevalentemente agricola ed a prato/pascolo) di tali terreni.

Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico per le acque di cantiere sarà garantito da autobotti che addurranno le acque in fase di cantiere. Si prevede, inoltre, anche il recupero delle acque meteoriche e di lavaggio ai fini del riutilizzo per le attività di cantiere. Per il campo base e le attrezzature fisse di cantiere (spogliatoi, WC, mensa, etc…) trattandosi di un'area da allestire in zona già urbanizzata e servita da reti di sottoservizi, gli allacci idrici e gli scarichi saranno direttamente connessi alle reti esistenti.

2 – COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E REGIME VINCOLISTICO

In relazione ai principali strumenti di pianificazione/programmazione e al regime vincolistico, si riporta di seguito una analisi ragionata dei rapporti di coerenza tra le opere a farsi e gli strumenti di pianificazione ed il quadro vincolistico esistente, come riscontrato dal Proponente tramite dichiarazioni asseverate, a seguito della richiesta di integrazioni Prot. Reg. 502350 del 24/10/2024.

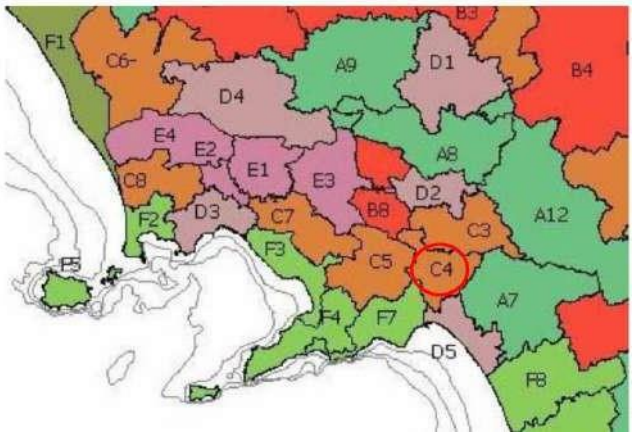
2.1 – PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)

Il PTR è lo strumento di programmazione con il quale la Regione delinea la strategia di sviluppo del territorio regionale definendo gli obiettivi per assicurare la coesione sociale, accrescere la qualità e l'efficienza del sistema territoriale e garantire la qualificazione e la valorizzazione delle risorse sociali e ambientali. Il PTR definisce inoltre il quadro generale di riferimento territoriale per la tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, connessa con la rete ecologica regionale, fornendo criteri e indirizzi anche di tutela paesaggistico-ambientale per la pianificazione provinciale. Il PTR definisce inoltre indirizzi e direttive alla pianificazione di settore, ai PTCP ed agli strumenti della pianificazione negoziata. Il piano è il documento di programmazione con il quale vengono fissati alcuni obiettivi strategici, quali: la qualificazione dei sistemi territoriali, la sostenibilità dello sviluppo economico, la sostenibilità ambientale. Il PTR colloca il comune di Bracigliano (SA) all'interno del

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema C4 corrispondente al STS "Valle Irno, nell'ambito dell'Area Metropolitana di Salerno, Valle dell'Irno e Picentini" a dominante struttura RURALE-MANUFATTURIERA. Ai fini dell'intervento da realizzare, relativamente alla fase di cantiere e a quella di esercizio non rilevano impatti negativi su tale aspetto in quanto le attività e l'opera non interferiscono con le peculiarità del sistema "C4". Ai fini dell'intervento da realizzare, relativamente alla fase di cantiere e a quella di esercizio non rilevano impatti negativi su tale aspetto in quanto le attività e l'opera finita non interferiscono con le peculiarità della Rete Ecologica in quanto in aree di massima frammentazione ecosistemica. L'intervento proposto è pienamente coerente con le linee guida del PTR e in particolare con gli obiettivi della Rete Ecologica Regionale, in quanto:

- Non altera la struttura ecologica del territorio.
- Non compromette le connessioni ecologiche esistenti.
- Contribuisce alla riduzione del rischio ambientale, integrando soluzioni sostenibili e rispettose delle specificità ambientali e territoriali dell'ambito C4.



Stralcio del PTR

2.2 – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

L'intervento in progetto è stato verificato alla luce del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Salerno, con particolare riferimento alle Azioni di Salvaguardia della Rete Ecologica Provinciale, di cui al Titolo III – Capo II bis. Nel documento del Piano Territoriale Regionale il sistema Territoriale di Sviluppo C4- Valle Irno, nel quale ricade il comune di Bracigliano, nell'ambito degli indirizzi strategici stabiliti dal piano emerge un rilevante valore strategico da rafforzare sotto il punto di vista idrogeologico. Il progetto in esame risulta avere proprietà migliorative, nonché di una mitigazione del rischio idrogeologico.

A seguito dell'analisi preliminare dell'area interessata e della verifica delle previsioni del PTCP, si evidenzia quanto segue:

1. Preservazione dei corridoi ecologici locali: L'intervento non comporterà interruzioni né barriere fisiche che possano compromettere la funzionalità dei corridoi ecologici individuati a livello provinciale. Al contrario, verranno mantenuti gli elementi vegetazionali lineari e i reticoli idrici esistenti, in coerenza con l'azione di salvaguardia;
2. Mitigazione e compensazione ecologica: In linea con le azioni di salvaguardia previste, il progetto includerà interventi di rinaturalizzazione delle superfici permeabili, piantumazioni con essenze autoctone, e sistemi per la gestione sostenibile delle acque meteoriche, che contribuiranno al rafforzamento della rete ecologica locale;
3. Conformità alle azioni di tutela indiretta: Il progetto rispetta le disposizioni del Capo II bis, le quali prescrivono il contenimento del consumo di suolo, la tutela delle aree di margine tra zone naturali e urbanizzate, e l'adozione di pratiche progettuali a basso impatto ambientale.

A seguito della verifica della localizzazione in relazione alla Rete Ecologica Provinciale delineata dal PTCP, si è constatato che l'area di progetto non coincide con alcun nodo ecologico primario né con le aree di particolare pregio naturalistico protette dal PTCP. Inoltre, l'area ricade in una zona di connessione ecologica di media importanza, senza interferire con corridoi ecologici di rilevanza primaria, ma mantenendo comunque una continuità con i sistemi ambientali circostanti. (Cfr. Immagine 1 – Stralcio PTCP). Concludendo, l'intervento proposto è da ritenersi pienamente coerente

fonte: http://burc.regione.campania.it

con le Azioni di Salvaguardia della Rete Ecologica Provinciale, come definite dal Titolo III – Capo II bis del PTCP della Provincia di Salerno. Le soluzioni progettuali adottate rispetteranno i principi di continuità ecologica, tutela della biodiversità e contenimento della frammentazione ambientale, contribuendo alla valorizzazione dell'infrastruttura verde provinciale in modo sostenibile e compatibile con il contesto territoriale di riferimento.



Stralcio del PTCP

2.3 – PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)

Dall'analisi dei livelli di tutela paesaggistica le aree d'intervento rilevate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, paesistica e territoriale attualmente vigenti risultano ricadere nel vigente Piano Regolatore Comunale, approvato con Deliberazione del Commissario ad acta n. 5 del 12.09.1985, in ZTO E – Zona agricola. Ai sensi degli art. 22 e 23 delle N.T.A., sono consentite solo costruzioni necessarie per la conduzione agricola, in riferimento alle norme contenute negli indirizzi programmatici e direttive di pianificazione di cui alla L.R. n. 14 del 20.03.1982. Inoltre, per i valloni viene indicata una fascia di rispetto di 10 m per le nuove edificazioni. Alcuni tratti sono interessati da opere di inalveazione, le quali ricadono in zone, definite dal PRG, di completamento o di espansione residenziale (C1) così come si evince dalla sovrapposizione delle opere di progetto sul piano di zonizzazione del piano regolatore comunale. Il comune di Bracigliano è dotato di un PUC preliminare dal 14 giugno 2016 (Deliberazione Comunale n° 65). All'interno della "Carta delle Tutele" del PUC, sono evidenziate le aree soggette a tutele di tipo paesaggistico-ambientale e naturalistica, quelle di tipo storico- architettonico e le tutele idrogeologiche ricadenti nell'area d'intervento.

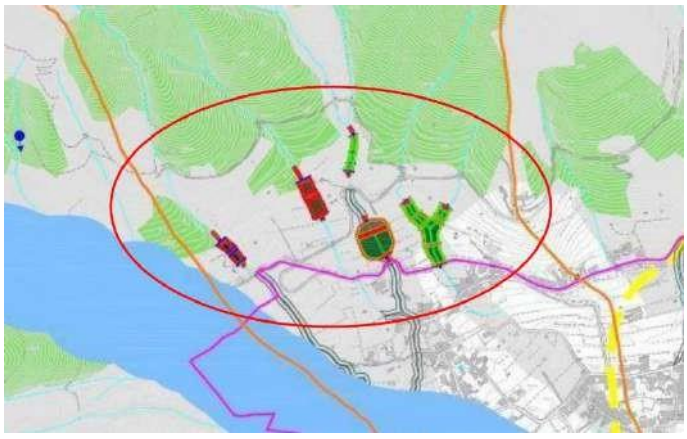




Immagine 2 – Legenda "Carta delle Tutele"



Immagine 3 – Legenda "Opere di progetto"

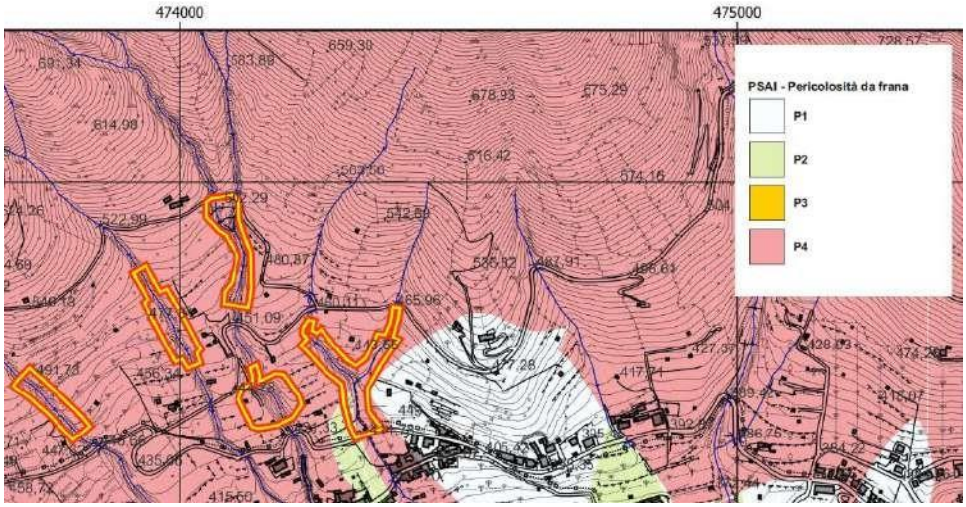
Sovrapposizione opere di progetto su stralcio PUC – Zonizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il proponente dichiara che il suddetto progetto è compatibile con le prescrizioni della Carta delle Tutele del PUC di Bracigliano, in quanto: rispetta le aree di tutela ambientale, paesaggistica e storico colturale, minimizza l'occupazione di suolo agricolo e garantendo sostenibilità agricola, prevede azioni di mitigazione ecologica e integrazione paesaggistica. Le aree a tutela storico-architettonica di interesse culturale ed identitario evidenziano la presenza di architetture religiose e civili nonché il tessuto storico del comune. Le tutele idrogeologiche individuano il rischio e la pericolosità da frana e la presenza del vincolo idrogeologico come da Regio Decreto del 30/12/1923 n.3267. L'area di progetto, secondo la "Carta delle Tutele" del PUC, è interessata sia da zone di interesse paesaggistico/ambientale che da aree a tutela storico/architettonica, nonché, per una minima parte da zone a "tutela idrogeologica". Il proponente ha trasmesso inoltre il certificato di destinazione Urbanistica con i vincoli presenti sull'area di interesse e, per i vincoli non presenti, si allega adeguata dichiarazione della loro assenza.

2.4 – PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PSAI)

In merito al PSAI, le aree d'intervento ricadono all'interno della zona a Pericolosità da frana P4 (Molto elevato) e Rischio Idraulico R3, come si evince dalle cartografie riportate di seguito. Ciò giustifica le opere previste in progetto.



Stralcio del PSAI

2.5 - Rete NATURA 2000

Le zone a tutela paesaggistico-ambientale e naturalistica evidenziano la presenza di siti di rilevanza paesaggistica, siti a carattere boschivo e aree con un rappresentativo sviluppo idrografico nonché aree assoggettate a tutela paesaggistica ricadenti nell'ambito della "Rete Natura 2000 – come Zone Speciali di Conservazione Z.S.C. SIC Monti Lauro" (definite ai sensi della direttiva 92/43 CEE "Habitat"). Per ulteriori approfondimenti si rimanda al capitolo relativo alla Valutazione d'Incidenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione degli impatti sulle componenti ambientali espletata dal proponente è stata oggetto di richiesta di integrazioni nella fase istruttoria e di ulteriori chiarimenti nel corso della Conferenza di servizi, in particolare si è chiesto di chiarire e supportare con analisi anche quantitative le valutazione degli effetti e delle incidenze in particolare della realizzazione dell'opera sulle componenti ambientali. Il riscontro alle richieste di integrazioni e chiarimenti viene riportato nei relativi punti di interesse. Lo studio di impatto ambientale è stato articolato secondo diverse fasi.

1. La descrizione dei metodi di previsione utilizzati per individuare e valutare gli impatti ambientali significativi del progetto, incluse informazioni dettagliate sulle difficoltà incontrate nel raccogliere i dati richiesti;
2. Una descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro:
    a. alla costruzione e all'esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione;
    b. all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, tenendo conto, per quanto possibile, della disponibilità sostenibile di tali risorse;
    c. all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti;
    d. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità);
    e. al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto;
    f. all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico;
    g. alle tecnologie e alle sostanze utilizzate.
3. Una descrizione delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi identificati del progetto e, ove pertinenti, delle eventuali disposizioni di monitoraggio (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la preparazione di un'analisi ex post del progetto).

3.1 – EMISSIONI IN ATMOSFERA

3.1.1 – STIMA DELLE EMISSIONI DI POLVERI

Per quanto riguarda la stima delle emissioni di polveri durante le fasi realizzative e l'analisi delle conseguenti ricadute sui recettori presenti, a valle della richiesta di integrazioni il proponente ha prodotto l'elaborato *Studio Previsionale Impatto Polveri.*

Per una specifica caratterizzazione delle valutazioni in merito alle emissioni in atmosfera e per poter predisporre l'utilizzo di modelli di simulazione appropriati, sono stati considerati sia gli aspetti climatici sia i dati analitici campionati dalle centraline di monitoraggio, analizzando gli andamenti relativi all'anno 2021 (ritenuto come anno tipico rappresentativo). Nello specifico, sono stati considerati sia i parametri climatici (temperatura, pressione, vento, ecc) forniti dalla rete: *https://www.meteoblue.com/it/products/cityclimate* sia la serie di dati forniti dalle centraline ARPAC.

Lo studio previsionale ha utilizzato le stime dell'esposizione media annuale pesata (dato aggregato) per la popolazione ("*Population Weighted Exposure",* PWE) al PM10 aggregata a livello comunale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante l'uso integrato di misure e modelli statistici.
La valutazione dell'esposizione della popolazione e della relativa variabilità spaziale e temporale outdoor rappresenta un passaggio fondamentale per gli studi epidemiologici che mettono in relazione l'esposizione all'inquinamento atmosferico e gli effetti sulla salute (*Caplin et al., 2019*).
Per la valutazione di impatto da polveri è stata considerata la frazione PM10 e si è fatto riferimento principalmente a:

- *Linee Guida ARPAT in relazione alla Delibera della Giunta Provinciale della Regione Toscana n. 213 del 3 Novembre 2009;*
- *AP-42 "Compilation of Air Pollutant Emission Factors" EPA;*
- *AQMD "Air Quality Analysis Guidance Handbook, Off-road mobile source emission factors" svolto dalla CEQA, California Environmental Quality Act (CEQA 2007);*
- *WRAP Fugitive Dust Handbook by Countess Environmental 4001 Whitesail Circle Westlake Village, CA 91361 (WGA Contract No. 30204-111), September 7, 2006.*

Secondo tali riferimenti normativi la stima delle emissioni di particolato di origine diffusa prodotte dalle attività che trattano materiali polverulenti in genere il rateo emissivo totale di un'attività è dato dalla relazione:

$$E_i(t) = \sum_l AD_l(t) * EF_{i,l,m}(t)$$

dove:
i = particolato (PTS, PM10,PM2.5);
l = processo;
m = controllo;
t = periodo di tempo (ora, mese, anno, ecc.);
Ei = rateo emissivo (kg/h) dell'i-esimo tipo di particolato;
ADl = attività relativa all'l-esimo processo (ad es. materiale lavorato/h)
EFi,l,m = fattore di emissione

I fattori di emissione sono determinati sulla base di dati e modelli elaborati dall'US-EPA (AP-42 *Compilation of Air Pollutant Emission Factors*) che caratterizza ogni singola attività con un codice SCC (*Source Classification Code*).
Nello studio previsionale è stata calcolata l'emissione giornaliera in ogni diversa fase di lavorazione procedendo poi alla sommatoria ed alle necessarie conclusioni.

<u>Emissione giornaliera in ogni diversa fase di lavorazione.</u>
Le attività interne alle aree di cantiere che possono generare l'immissione di polveri in atmosfera sono riconducibili, secondo lo studio previsionale, alle seguenti macro-fasi:

- Asportazione (scavo) del terreno vegetale con accumulo del materiale in area immediatamente adiacente a quella di escavazione, rinterro e riutilizzo dello stesso ad ultimazione dello scavo ai fini del ripristino ambientale dell'area; 77184,75mc (tabella seguente);
- transito mezzi su piste non asfaltate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Descrizione	Scavi	Rinfianchi e rinterri	Riutilizzi per risagomature	Riutilizzi per riprofilature	Totale riutilizzi	Volumi in esubero
1	Bacino S1	4639,25	438,70	6005,00	214,50	6658,20	-2018,95
2	Bacino S2	8492,50	727,50	7490,00	682,50	8900,00	-407,50
3	Bacino S3-S4-S5	49279,50	1090,50	39729,00	253,50	41073,00	8206,50
4	Bacino S6-S7	14773,50	1316,00	18149,00	175,50	19640,50	-4867,00
	TOTALI	77184,75				76271,70	913,05
	Percentuale sul volume di scavi					98,82%	1,18%

Per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di trasporto, movimentazione carico e scarico di materiali polverulenti", la relazione che esprime il fattore di emissione, non avendo informazioni sulla velocità del vento, nel periodo diurno, è la seguente:

$$E=K\cdot 0.0058\cdot (M)-1.4$$

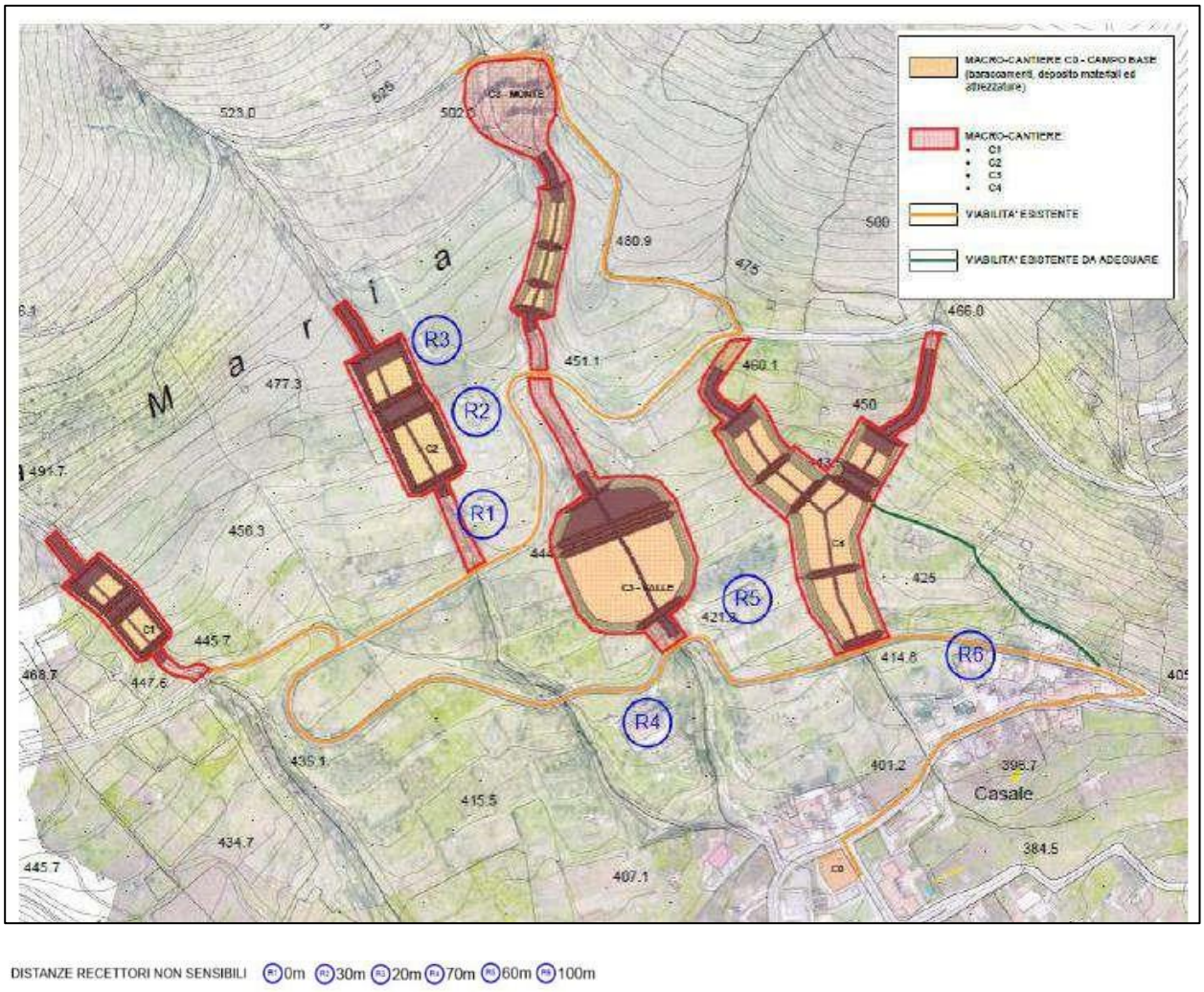


Figura 3.1.1 - *Ubicazione recettori non sensibili con relative distanze*

L'analisi del dato previsionale nelle macro-fasi di lavorazione evidenzia il rateo emissivo totale sia senza abbattimento sia con abbattimento ad acqua, come nelle tabelle di seguito riportate, rispetto ai recettori presenti ubicati in figura 3.1.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI EMISSIONE RECETTORI R1-R6

Sorgenti di emissione polveri senza abbattimento PM10- asportazione terreno vegetale e cumuli					
	Riferimento bibliografico			kg/h	g/h
Attività di scavo	CC-3-05-027-60	0.00072	kg/t	0.0056	5.6
Attività di carico e scarico camion	CC 3-05-010-42	0.0005	kg/t	0.0060	6.0
Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo	SCC3-05-025-06	1.20E-03	kg/t	0.004	4.0
Erosione del vento dalle superfici	AP 43 13.2.5	7.6E-06	Kg/mq	0.01622	16.22
Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto		3.42	Kg/km	0.2	200
			TOT	0.231	231.82
AP-42 13.2.4					
Variabile	**Descrizione**	**Valore**			
K	Costante Empirica	0.35			
K	Costante Empirica	0.11			
	Costante legata	0.0058			
M	Umidità materiale	2			

Sorgenti di emissione polveri con abbattimento PM10- asportazione terreno vegetale e cumuli					
	Riferimento bibliografico			kg/h	g/h
Attività di scavo	CC-3-05-027-60	0.00008	kg/t	0.0005	0.5
Attività di carico e scarico camion	CC 3-05-010-42	3.70E-04	kg/t	0.0040	4.0
Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo	SCC3-05-025-06	3.70E-04	kg/t	0.0035	3.5
Erosione del vento dalle superfici	AP 43 13.2.5	7.6E-06	Kg/mq	0.0123	12.3
Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto		2.20	Kg/km	0.13	130
			TOT	0.150	150.3
AP-42 13.2.4					
Variabile	**Descrizione**	**Valore**			
K	Costante Empirica	0.35			
K	Costante Empirica	0.11			
	Costante legata	0.0058			
M	Umidità materiale	4.8			

Sorgenti di emissione polveri senza abbattimento PM2.5- asportazione terreno vegetale e cumuli					
	Riferimento bibliografico			kg/h	g/h
Attività di scavo	CC-3-05-027-60	0.00032	kg/t	0.0024	2.4
Attività di carico e scarico camion	CC 3-05-010-42	0.0002	kg/t	0.0021	2.1
Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo	SCC3-05-025-06	1.20E-04	kg/t	0.0019	1.9
Erosione del vento dalle superfici non	AP 43 13.2.5	7.6E-06	Kg/mq	0.0046	4.6
Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto		2.28	Kg/km	0.13	130
			TOT	0.141	141
AP-42 13.2.4					
Variabile	**Descrizione**	**Valore**			
K	Costante Empirica	0.35			
K	Costante Empirica	0.11			
	Costante legata	0.0058			
M	Umidità materiale	2			

Sorgenti di emissione polveri con abbattimento PM2.5- asportazione terreno vegetale e cumuli					
	Riferimento bibliografico			kg/h	g/h
Attività di scavo	CC-3-05-027-60	0.00002	kg/t	0.00010	0.10
Attività di carico e scarico camion	CC 3-05-010-42	3.70E-05	kg/t	0.00022	0.22
Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo	SCC3-05-025-06	3.70E-05	kg/t	0.00001	0.01
Erosione del vento dalle superfici non	AP 43 13.2.5	7.6E-06	Kg/mq	0.0022	2.2
Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto		1.80	Kg/km	0.11	110
			TOT	0.112	112.53
AP-42 13.2.4					
Variabile	**Descrizione**	**Valore**			
K	Costante Empirica	0.35			
K	Costante Empirica	0.11			
	Costante legata	0.0058			
M	Umidità materiale	4.8			

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento alla valutazione delle emissioni soglia al variare della distanza tra recettore e sorgente per un numero di giorni di attività inferiore a 100 giorni/anno i limiti previsti sono riportati nella seguente tabella.

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM10 (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<104	Nessuna azione
	104 ÷ 208	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 208	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<364	Nessuna azione
	364 ÷ 628	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 628	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<746	Nessuna azione
	746 ÷ 1492	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1492	Non compatibile (*)
>150	<1022	Nessuna azione
	1022 ÷ 2044	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 2044	Non compatibile (*)

L'analisi condotta riporta un ***rateo emissivo complessivo*** per il PM10 di **231,82 g/h** senza abbattimento e di **150.3 g/h** mediante abbattimento. I recettori non sensibili sono ubicati tra i 0-50m dunque come da tabella precedente si può affermare che non è superato il limite dei 104 g/h (valore di riferimento recettori tra 0-50m) perché il valore del **rateo emissivo totale di 231,82g/h < 364g/h.** Nonostante il limite contenuto del rateo emissivo, il progetto prevede il posizionamento sul perimetro del cantiere (a protezione dei recettori) di apposite barriere con doppia funzione antipolvere e antirumore.

3.1.2 – EMISSIONI ACUSTICHE

A valle della richiesta di integrazioni il proponente ha prodotto l'elaborato "Valutazione di impatto acustico previsionale" a firma di tecnico abilitato. In detto studio sono state considerate. Le diverse fasi lavorative previste per la realizzazione dell'opera.
Sono state altresì prese in riferimento le aree di cantiere: l'area denominata C0 "campo base" utilizzata per il deposito dei materiali e degli attrezzi, e le quattro macro-aree di cantiere C1, C2, C3 monte e valle e C4.

3.1.2.1 – Campagna fonometrica ante operam

È stata effettuata una campagna fonometrica di monitoraggio *ante operam*.
Le misure sono state effettuate il giorno 6 febbraio 2025, nel periodo diurno dalle 10:00 alle 16:00.
Sono stati individuati 10 punti di prelievo come in figura 3.1.2. I rumori rilevati riportati nella tabella 3.1.2 sono risultati privi di caratteristiche impulsive e tonale in quanto non si sono verificate le seguenti condizioni:

- rumori di breve durata, cioè che durano meno di un secondo;
- evento ripetitivo, cioè quando l'evento sonoro impulsivo si verifica almeno 10 volte nell'arco di un'ora nel periodo diurno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

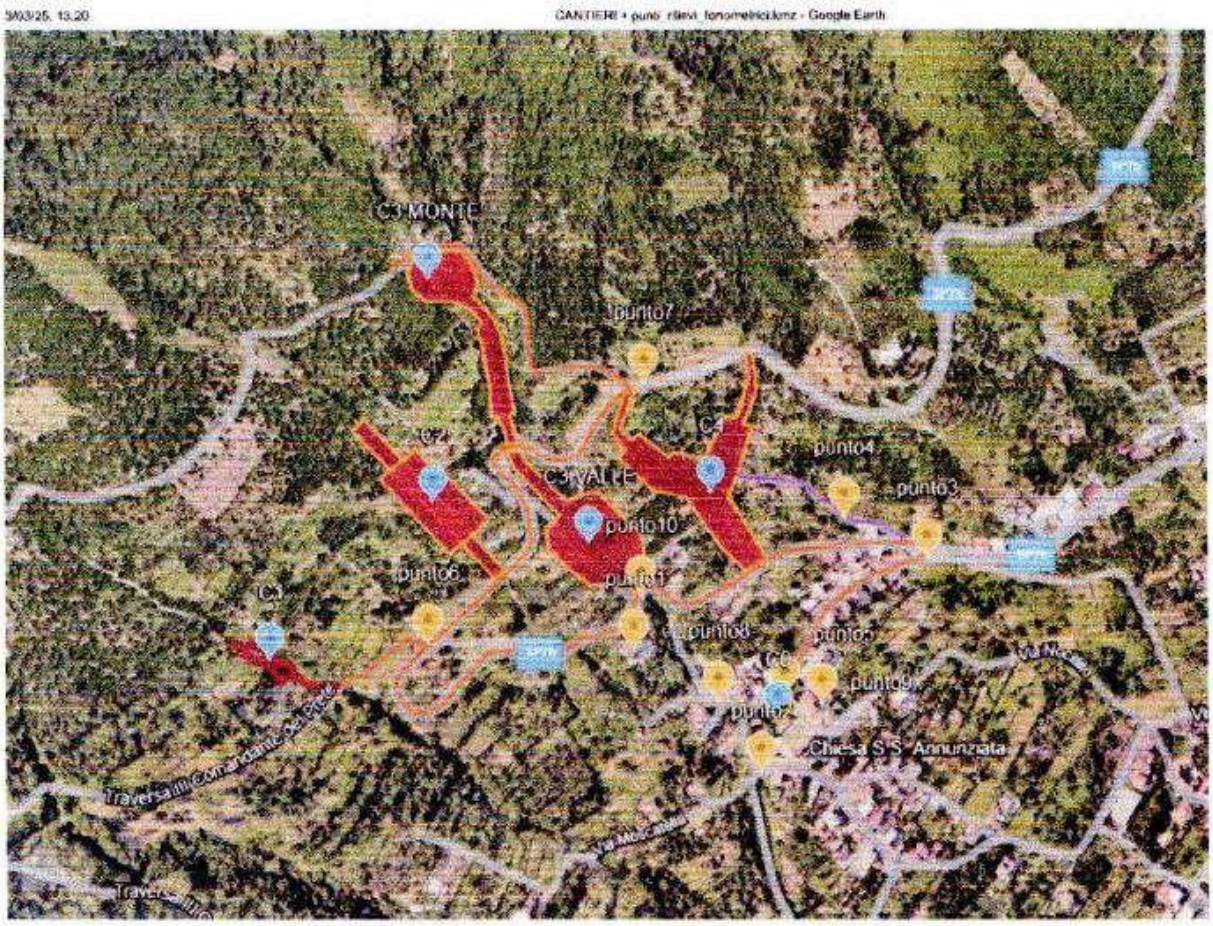


Figura 3.1.2- *Ubicazione punti di rilevamento del rumore*

Punto	Valore - Leq(A)	Coordinate	Note
P1	49.6	40°49'31"N14°41'40"E	----------
P2	54.5	40°49'28"N14°41'42"E	Cane che abbaia in lontananza, passaggio di mezzo a tre ruote e moto non contemporanei
P3	52.4	40°49'34"N14°41'52"E	Cane che abbaia in lontananza + auto in manovra
P4	42.8	40°49'36"N14°41'49"E	----------
P5	55.7	40°49'30"N14°41'44"E	Passaggio di due autoveicoli
P6	41.6	40°49'35"N14°41'28"E	----------
P7	55.7	40°49'42"N14°41'41"E	----------
P8	49.6	40°49'31"N14°41'40"E	Passaggio n1 mezzo agricolo
P9	39.1	40°49'30"N14°41'45"E	Interno cortile niente passaggio di mezzi
P10	47.8 – 41.6	40°49'35"N14°41'38"E	Attività di carico scarico legno con mezzo installato su camion a circa 100 m

Tabella 3.1.2- *Valore del rumore misurato*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.2.2 – Valori limite

Nello studio previsionale acustico è riportato che secondo il piano regolatore generale di Bracigliano, approvato con deliberazione del Commissario ad acta numero 5 del 12/09/1985, le aree di intervento risultano ricadere in ZTO - E zona agricola.
In un'area prevalentemente industriale (V) (rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali da scarsa presenza di abitazioni), mentre Gran Sasso si trova in un'area mista (III). I valori limite sono riportati nelle seguenti tabelle.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Diurno	Notturno
I – Aree prevalentemente protette	45	35
II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	50	40
III – Aree di tipo misto	55	45
IV – Area ad intensa attività umana	60	50
V – Aree prevaleniemente industriali	65	55
VI – Aree esclusivamente industriali	65	65

Tab. 7: *valori limite di emissione (Leq in dBA)*

Classi di destinazione d'uso del territorio	Diurno	Notturno
I – Aree prevalentemente protette	50	40
II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	55	45
III – Aree di tipo misto	60	50
IV – Area ad intensa attività umana	65	55
V – Aree prevalentemente industriali	70	60
VI – Aree esclusivamente industriali	70	70

Tab. 8: *valori limite assoluti di immissione (Leq in dBA)*

Classi di destinazione d'uso del territorio	Diurno	Notturno
I – Aree prevalentemente protette	47	37
II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	52	42
III – Aree di tipo misto	57	47
IV – Area ad intensa attività umana	62	52
V – Aree prevalentemente industriali	67	57
VI – Aree esclusivamente industriali	70	70

Tab. 9: *valori di qualità (Leq in dBA)*

Secondo la classificazione acustica provvisoria vigente, in assenza della classificazione acustica comunale, l'area di interesse dei lavori ricettori esposti ricadono in zona A tutto il territorio nazionale, con i limiti di **70 decibel sia di giorno che di notte.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.2.3 – Individuazione dei potenziali recettori ed attrezzature utilizzate

Nello studio previsionale acustico sono stati individuati 6 possibili recettori costituiti da civili abitazioni e capannoni industriali.

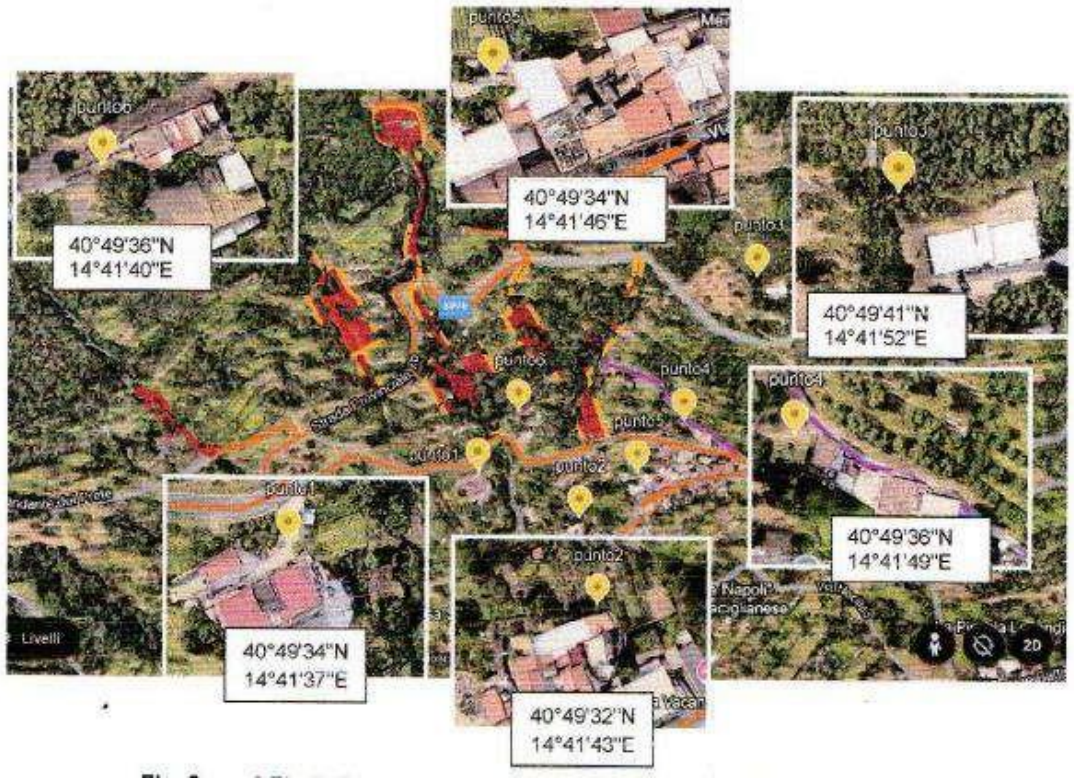


***Figura 3.1.2.3** – ubicazione recettori*

In riferimento è possibile impatti negativi, si sono analizzate le diverse azioni di progetto, in particolare quelle più rumorose, ad esempio fase di scavo, eventuali fondazioni, adeguamento opere esistenti, traffico veicolare, indotto, ecc.
Per la fase di cantiere si prevede la presenza di macchine: movimento terra, autocarri pesanti e sollevatori telescopici, oltre ad apparecchiature manuali.
La fase di lavoro più delicata in riferimento alla valutazione previsionale di impatto acustico è rappresentata dalle fasi di scavo e demolizione.
Nello studio sono riportate le attrezzature potenzialmente impiegate per le lavorazioni suddette con la loro emissione ad 1 m.

3.1.2.4 – Valutazione previsionale di impatto acustico

La valutazione previsionale dell'impatto acustico dell'impianto se basata sulla caratterizzazione delle sorgenti partendo dai dati di pressione e/o potenza sonora forniti dalla committenza per la fase più rumorosa scavi e demolizioni.
Il software CADNA ha generato lo scenario acustico relativo al periodo diurno (le attività lavorative non vengono svolte durante la notte). Tale valore non tiene conto del rumore residuo di fondo dell'area.

fonte: http://burc.regione.campania.it

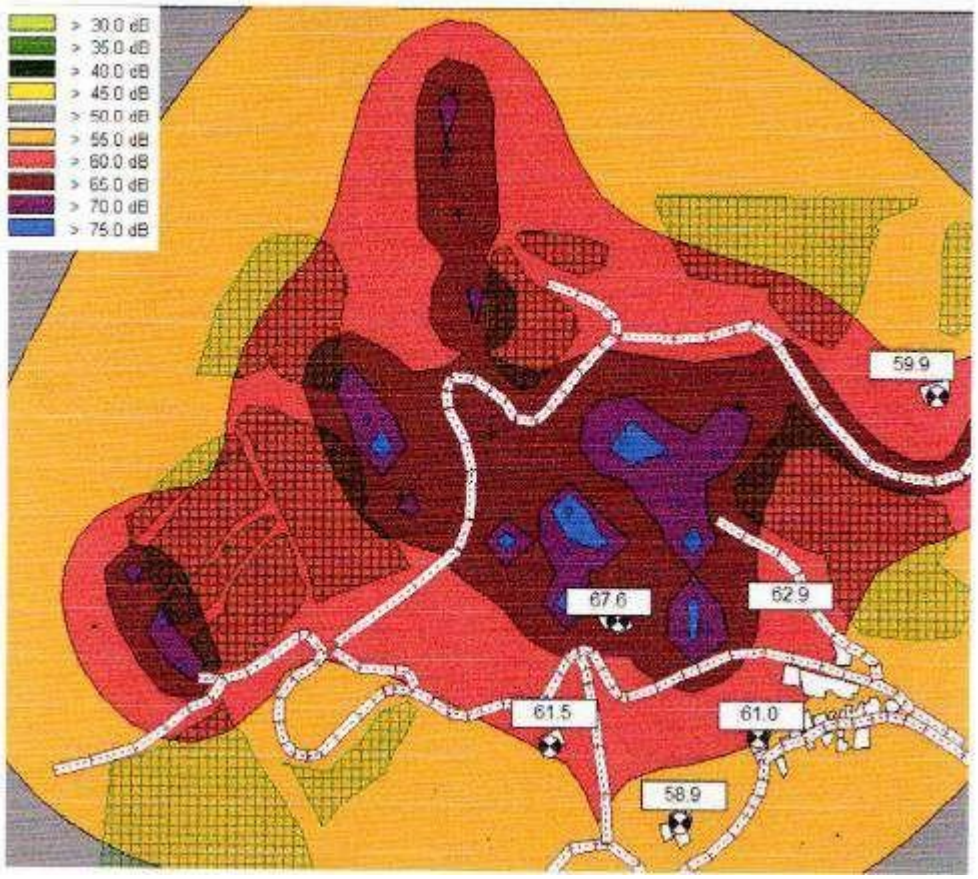


Foto 3.1.2.4 - *Scenario acustico previsionale ricettori più prossimi.*

I valori attesi ai ricettori generati dalla sola sorgente lavorazione, in particolare per le fasi di scavo e demolizione, sono confrontati con i livelli residui misurati *ante operam* (Tabella 3.1.2.4)

Ricettore	P1	P2	P3	P4	P5	P6
Livello stimato dBA generato dalle attività di cantiere (singola sorgente esclusi altre attività antropiche presenti).	61,5	58,9	59,9	62,9	61,0	67,6
Rilievi a spot di rumore ante-opera (residuo LR durante lavori)	47,8	54,5	55,7	42,8	39,1	42,8

Considerando l'incertezza delle misure del modello CADNA massima per le distanze superiori a 100 m, il valore limite assoluto pari a 70 db per la classificazione acustica provvisoria potrebbe essere superato solo nel punto 6 per poco più di mezzo decibel.
I valori ottenuti dal modello previsionale permettono anche di evidenziare che i livelli sonori ambientali LA attesi in facciata e ricettori sono superiori ai 5 decibel rispetto ai rilievi spot del rumore misurati sempre ricettori *ante opera*, pertanto potrebbe essere superato il criterio differenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricettore	P1	P2	P3	P4	P5	P6
Livello stimato dBA generato dalle attività di cantiere (singola sorgente escluse altre attività antropiche presenti).	61,5	58,9	59,9	62,9	61,0	67,6
	U ±3 dB(A)					
	64,5	61,9	62,9	65,9	64,0	70,6
Rilievi a spot di rumore ante-opera (residuo LR durante lavori)	47,8	54,5	55,7	42,8	39,1	42,8
	U ±1 dB(A)					
	48,8	55,5	56,7	43,8	40,1	43,8
Livello sonoro ambientale atteso LA al ricettore considerando il rumore residuo/fondo	64,6	62,8	63,6	65,9	64,0	70,6
Limite assoluto in base alla classificazione acustica provvisoria – Tutto il territorio nazionale	70 dBA					

Lo studio previsionale conclude che il rumore generato nella condizione più sfavorevole e con l'incertezza più cautelativa, pur rispettando, ad esclusione del punto 6 per mezzo decibel, i limiti assoluti, potrebbe non rispettare quelli differenziali (differenza tra LA e LR) per cui è necessario effettuare una richiesta in deroga alla rumorosità al sindaco di Bracigliano.

3.2 - AMBIENTE IDRICO

Eventuali impatti connessi alla realizzazione di lavori come quelli in esame sono sostanzialmente riconducibili all'alterazione dei processi idraulici ed all'induzione di fenomeni di inquinamento, sia delle acque di superficie, che di quelle sotterranee. In particolare, quest'ultima tipologia di impatto risulta essere indotta dalle azioni di progetto che possono essere attivate durante la fase di cantierizzazione dai lavori di costruzione delle opere.
La problematica inerente allo "stato qualitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei" viene ritenuta dal proponente di modestissima entità in quanto non esistono interazioni significative sia superficiali che sotterranee.

3.2.1 - Effetti previsti in fase di costruzione

Considerando che in prevalenza i lavori verranno effettuati durante il periodo estivo, quando le portate defluenti sono di norma nulle, gli effetti attesi sono di bassa entità e durata nonché limitati all'intorno dell'area interessata dagli stessi lavori.
Poichè lo scopo del progetto è evitare il dilavamento di materiali del suolo nell'alveo, liberando lo stesso da ostruzioni e elementi di ostacolo al deflusso, le attività di cantiere avranno particolare cura ad evitare che il materiale di scavo possa essere trascinato a valle nel corpo idrico.
Va anche considerato che i tratti dei sottobacini oggetto di intervento non presentano veri e propri corsi d'acqua, ma sono piuttosto delle line di impluvio centro cui scorre l'acqua di provenienza meteorica durante le precipitazioni. Infatti, durante il periodo di indagine del presente studio, da febbraio a maggio 2023, le linee gli alvei psi presentavano sempre asciutti, compreso nei giorni immediatamente successivi ad eventi piovosi.
Pertanto, nello SPA integrato si conclude che si può stimare che la possibilità di inquinare i corsi d'acqua a valle con terreni di scavo provenienti dai lavori, sarà poco significativa e interesserà quantità limitate di materiali in occasione di eventi imprevisti che non consentano di evitare scavi in prossimità del sopraggiungere di eventi meteorici.
Le modifiche idriche apportate dal progetto non modificheranno la quantità e la qualità dei corsi

fonte: http://burc.regione.campania.it

d'acqua a valle, piuttosto, potranno determinare miglioramenti della qualità delle acque correnti, perché eviteranno il trasporto di materiali sospesi a seguito dell'azione erosiva delle acque torrentizie. Sono esclusi eventuali scarichi di acque reflue e accumulo di rifiuti o sostanze pericolose in prossimità dell'area di cantiere in modo da evitare qualsiasi tipo di sversamento accidentale.

3.2.2 - Effetti previsti in fase di esercizio

Non sono previsti impatti significativi sull'ambiente idrico superficiale in quanto, la realizzazione della vasca consentirà la laminazione e l'accumulo delle portate che attualmente non hanno recapito e sono recapitare nelle aree limitrofe generando situazioni di pericolo per la popolazione che vive a valle delle opere di progetto.

3.3 - SUOLO E SOTTOSUOLO

La realizzazione delle opere realizzate determinerà perdita di suolo proporzionalmente alle superfici interessate, con esclusione delle azioni che si realizzano in aree già urbanizzate ed edificate. Il suolo sottratto non ha funzionalità per le attività antropiche ed economiche, ad esempio per l'agricoltura, perché riguarda esclusivamente l'alveo delle linee di impluvio e la sponda per il solo tratto interessato dai lavori. Inoltre, i materiali litoidi in cui saranno realizzate le opere assicureranno all'alveo una funzionalità ecologica simile a quella preesistente alla realizzazione delle opere, simulando un fondo roccioso ma permeabile alle acque fino al fondo dell'alveo interessato dallo scavo.
La messa in opera delle opere sarà preveduta da decespugliamento ed eliminazione della vegetazione presente sul fondo dell'alveo. La natura delle opere realizzate, costituita da materiale pietroso, sarà ricolonizzata dalla vegetazione naturale. Pertanto, l'impatto impatto temporaneo, determinato nel solo tempo in cui si svolge l'attività che lo causa può essere ritenuto reversibile al suo termine, nei tempi necessari alla crescita delle piante, senza modifiche significative sulla funzionalità dell'ambiente.
I materiali di scavo possono, in questa sede, essere considerati rifiuti e pertanto può essere stimati l'impatto sulla componente suolo.
I volumi di scavo saranno riutilizzati e destinati come previsto dal piano di movimento delle terre.
L'azione anti-erosiva delle opere in progetto produrrà un impatto positivo sul suolo prevenendo la perdita di materiale del fondo dell'alveo.

3.4 - VEGETAZIONE, FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

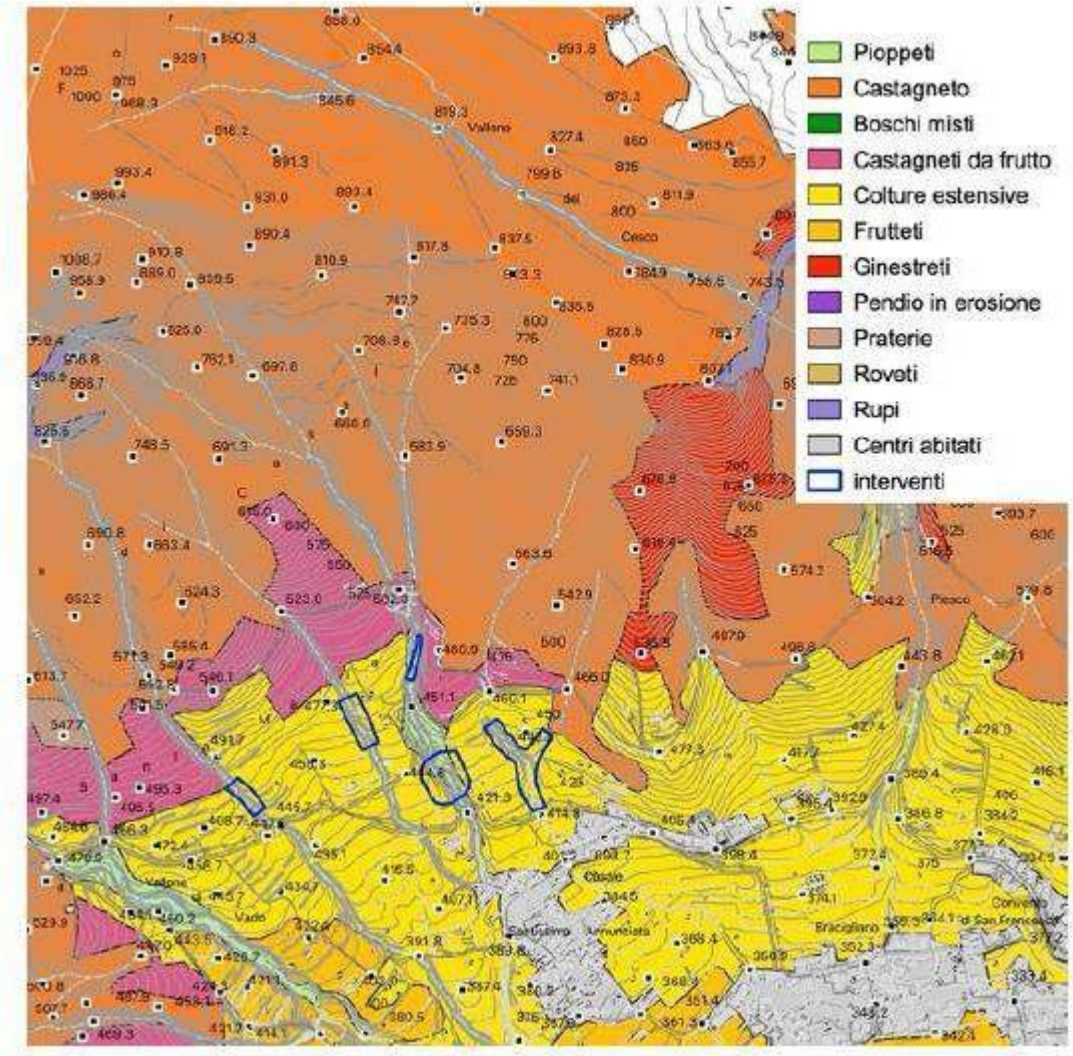
Le valutazioni sulla componente floro faunistica è stata effettuata partendo dalla Carta degli Habitat della Regione Campania, in scala 1:25.000, consultando i dati bibliografici ed effettuando rilievi diretti nei siti interessati dalle opere previste dal progetto, al fine di ricavare una caratterizzazione dettagliata della vegetazione presente, con particolare riferimento alla ricerca di habitat di all. I della Direttiva habitat, oggetto di tutela della ZSC.

3.4.1 – FLORA E VEGETAZIONE

La Carta della Natura della Regione Campania (Bagnaia e Viglietti 2018) classifica gli habitat secondo il progetto *Corine Biotopes*.
L'area di intervento risulta divisa in due parti in funzione della vegetazione presente. La parte a monte della strada provinciale è interessata prevalentemente da boschi di castagno, sia cedui, sia da frutto (questi ultimi nell'area più prossima alla strada). A valle invece la vegetazione è tipicamente agricola, con colture estensive e da frutto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inquadramento dell'area di intervento in relazione alla vegetazione secondo Carta della Natura (scala 1:12.000)



Nello SPA è riportata la descrizione delle formazioni vegetazionali interessate dall'area vasta tratta da Angelini *et al.* (2009):
31.844 Ginestreti collinari e submontani
41.9 Boschi a Castanea sativa
41.C1 Boschi a Alnus cordata
44.61 Boschi ripariali a pioppi
62.14 Rupi carbonatiche
82.3 Colture estensive
83.12 Castagneti da frutto
83.15 Frutteti
83.21 Vigneti
86.1 Centri abitati

3.4.1.1. - Descrizione nei singoli sottobacini

Sottobacino S1
Il letto dal bacino si è presentato in tutto il periodo di campionamento privo di acqua corrente o stagnante. E' circondato da estesi impianti in coltura da frutto di *Castanea sativa*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulle scarpate e i versanti prima dei castagneti si riscontrano elementi arborei di *Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens, Acer* sp., insieme ad arbusti di *Emerus coronilla*, Rubus sp., *Crataegus monogyna, Rosa* sp.
Superata la SP per circa 100 m, il vallone presenta fondo naturale con briglie, ed è circondato da *Ostrya carpinifolia, Emerus coronilla, Quercus pubescens, Hedera helix, Rubus* sp. Poi più a valle il canale presenta fondo in cemento e inizia ad essere circondato da frutteti ad olivo e ciliegio.
Sulle scarpate, costituite da gabbionate con pietre, cresce una vegetazione erbacea dominata da leguminose e graminacee di colonizzazione, con specie sinantropiche condizionate dalla presenza dei campi agricoli circostanti.

Sottobacino 1 – Vegetazione del tratto più a monte



Sottobacino S2
Il letto dal bacino si è presentato in tutto il periodo di campionamento privo di acqua corrente o stagnante. I versanti sono interessati da un'estesa coltura di *Castanea sativa* da frutto. Nella parte più a monte le scarpate sono ricoperte da *Emerus coronilla, Spartium junceum,* con lianacee di *Hedera helix e elementi isolati arborei di Castanea sativa, Ostrya carpinifolia* e *Quercus pubescens.* Scendendo verso valle le scarpate sono ricoperte da *Rubus sp.*
In prossimità della SP il fondo è imbrigliato con muri di delimitazione in calcestruzzo; sulle scarpate *Ostrya carpinifolia, Corylus avellanarius, Populus* sp., e estesi cespuglieti di Rubus sp. A valle della SP si riscontra ancora *Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens* ed estesi cespuglieti di *Rubus* sp.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sottobacino 2 – Vegetazione del tratto più a monte



Sottobacino 2 – Vegetazione a valle della SP



Sottobacino S3-S4-S5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il letto dal bacino si è presentato in tutto il periodo di campionamento privo di acqua corrente o stagnante.
Nel tratto più a monte sul fondo del canale sono presenti briglie in calcestruzzo costruite con precedenti interventi. Sulle scarpate si riscontrano *Sambucus sp., Emerus coronilla, Ostrya carpinifolia, Edera helix, Salix caprea.* Intorno si estendono impianti di *Castanea sativa* da frutto.
Più a valle, in corrispondenza di una strada poderale, sono presenti vasche in calcestruzzo per difesa da *debris flow* costruite in precedenza, in prossimità delle quali sono cresciuti tappezzanti cespuglieti di *Rubus* sp.
Oltre le vasche il vallone presenta numerose briglie colonizzate da *Emerus coronilla, Pteridium aquilinum, Corylus avellanarius. Pteridium aquilinuim* si spinge fino al castagneto più esternamente alla linea di impluvio, mentre sul versante idrografico destro il castagneto lascia il posto a colture di alberi da frutto, prevalentemente ciliegio e olivo.
I lati del canale sono delimitati da muri in calcestruzzo. Oltre la SP le scarpate presentano elementi di *Corylus avellanarius, Sambucus* sp., *Quercus pubescens*, con estesa copertura di *Urtica* sp. e *Rubus* sp. Sono anche presenti alberi di *Populus* che hanno portato carta della natura a classificare la formazione come 44.61 "Boschi ripariali a pioppi".

Sottobacino S3-S4-S5 Vegetazione del tratto più a monte



Sottobacino S3-S4-S5 Vasche per la difesa da debry flow

fonte: http://burc.regione.campania.it



Sottobacino S6 - S7

Il letto dal bacino si è presentato in tutto il periodo di campionamento privo di acqua corrente o stagnante.

Le linee di impluvio scorrono in una matrice vegetazionale dominata da castagneto da frutto in coltura. All'interno della linea di impluvio, la porzione a nord della SP è interessata da una fascia di bosco a *Ostrya carpinifolia*, con isolati elementi di *Castanea sativa* (provenienti probabilmente da disseminazione spontanea dai frutteti adiacenti), arbusti di *Quercus pubescens, Emerus coronilla*, e copertura lianosa di *Edera helix*.

In prossimità della strada si osservano elementi di *Sambucus* sp. e *Emerus coronilla*. A valle della strada le colture arboree interessano anche il fondo del vallone, con presenza di ciliegi, olivi e campi ad ortaggi, con elementi isolati di *Ostrya carpinifolia, Corylus avellanarius, Castanea sativa*.

Sottobacino S6 – S7 Vegetazione a valle della SP



fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4.2 - Habitat di importanza comunitaria

Area di riferimento

Utilizzando la conversione proposta da Angelini *et al.* (2009) riclassificando Carta della Natura nello SPA si è ricavata una carta della potenziale presenza di Habitat di all. I (Figura 3.4.2)

Da questa risulta che l'area di intervento è largamente interessata dalla presenza del tipo di habitat 9260 Foreste di *Castanea sativa*, diffuse su tutta l'area a monte della strada provinciale.

Lungo il corso d'acqua a valle dei sottobacini S3, S4 e S5 si segnala la presenza possibile del tipo di habitat 92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* a mosaico con 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion.

A nord ovest, in corrispondenza di aree erose Carta della Natura segnala l'habitat 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica.

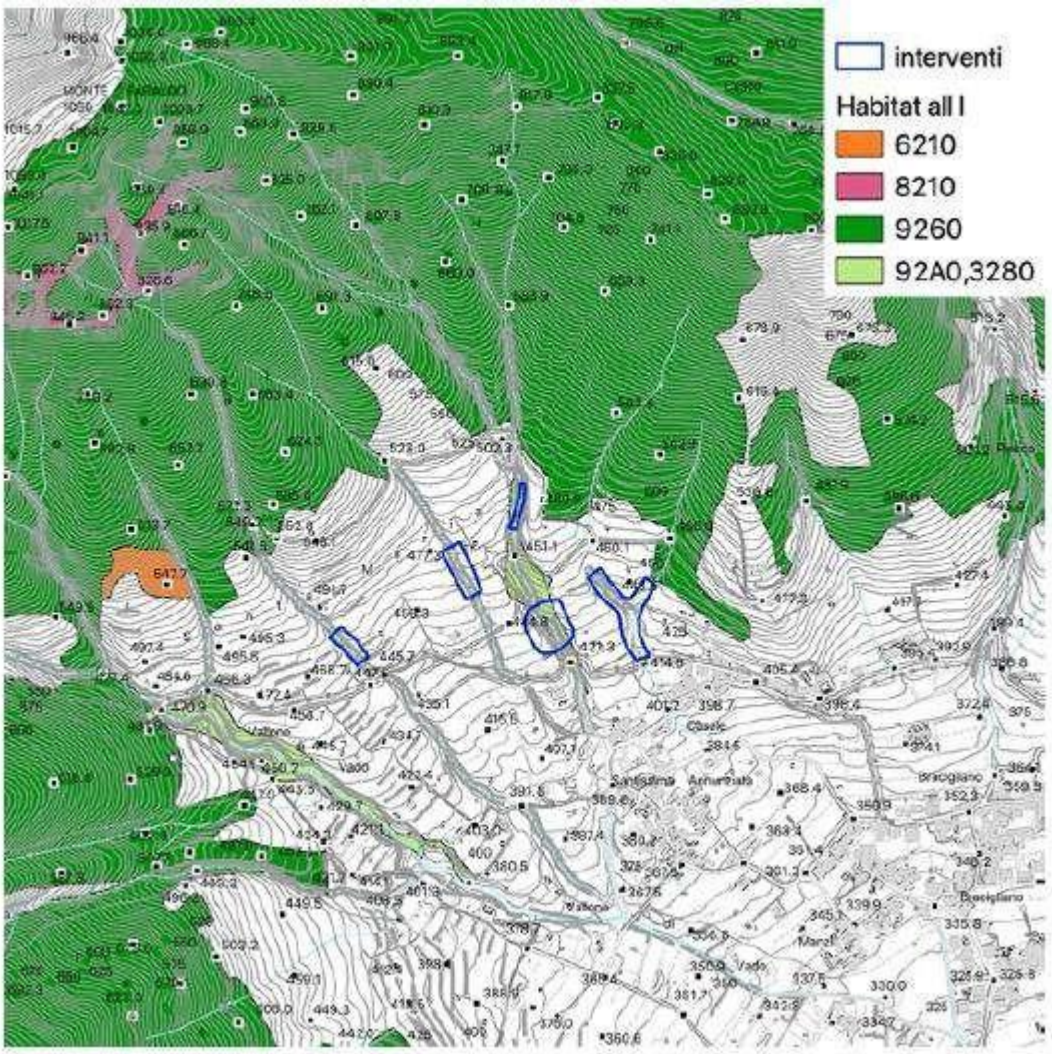


Figura 3.4.2 - *Inquadramento dell'area di intervento in relazione alla presenza potenziale di Habitat di all. I secondo Carta della Natura in scala 1:12.000*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4.3 – Fauna

Invertebrati: nello Spa si rappresenta che rispetto alla fauna di invertebrati sono scarse le indicazioni specifiche sui Monti di Lauro. Tra i coleotteri l'unica specie citata dei documenti consultati è *Carabus italicus*. Viene poi riportata una lista delle specie note di lepidotteri ropaloceri sui Monti di Lauro.
Durante le indagini tra aprile e giugno 2023, nell'area di intervento sono state rilevate le seguenti specie:
Anthocharis cardamine
Artogeia sp.
Callophrys rubii
Colias crocea
Pararge aegeria
Pieris brassicae
Pieris sp.
Polyommatus icarus
La comunità nei siti di intervento è risultata molto più povera rispetto alla lista delle specie presenti sui Monti di Lauro.
Tale risultato si spiega, nello SPA, con la maggiore antropizzazione dell'area interessata dal progetto rispetto alle aree più a monte dove sono presenti anche estese praterie secondarie, tipicamente abitate da entomocenosi con molte specie.

Anfibi: nell'area di intervento gli anfibi trovano habitat dell'estesa foresta di castagno attraversata da corsi d'acqua.
Le specie segnalate sui Monti di Lauro sono:
Salamandra salamandra
Lissotriton italicus
Bombina pachypus
Bufoides balearicus
Pelophylax bergeri - kl. hispanicus.
Nell'area di intervento durante le indagini svolte tra aprile e giugno 2023 non sono state rilevate specie di anfibi; le linee di impluvio sono risultate sempre prive di acqua, né corrente, né in pozze, ad eccezione del tratto più a valle del sottobacino S1, in località Manzi, dove è stata rilevata presenza di acqua nel mese di maggio dopo giorni di intense piogge.

Rettili: le indagini svolte nell'area di intervento da aprile a giugno 2023 hanno rilevato la presenza solo di *Podarcis siculus e Coluber viridiflavus*.

Uccelli: nell'area di intervento sono state rilevate le seguenti specie nidificanti:

Specie	densità (copple/10ha)
Columba palumbus	0,45
Picus viridis	0,11
Hirundo rustica	9,09
Troglodytes troglodytes	9,09
Turdus merula	9,09
Cettia cetti	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sylvia atricapilla	5,46
Cyanistes coeruleus	3,64
Parus major	16,37
Garrulus glandarius	0,34
Pica pica	0,45
Passer italiae	1,82
Serinus serinus	5,46
Emberiza cirlus	1,82

Inoltre è stata registrata la presenza in periodo riproduttivo di *Corvus corax, Buteo buteo* e *Falco tinnunculus*, mentre si è osservato passo migratorio di *Apus apus, Hirundo rustica* e *Merops apiaster*.

Mammiferi: Le indagini in campo nell'area di intervento hanno rilevato la presenza delle seguenti specie:
Vulpes vulpes
Meles meles
Martes sp.
Sus scrofa
Nello SPA si dichiara che non sono stati rilevati chirotteri rifugiati in anfratti rocciosi o cavità arboree. I rilievi effettuati con registratore di ultrasuoni hanno registrato la presenza in volo notturno delle seguenti specie:
Nyctalus noctula/lasiopterus (non distinguibili con la metodologia utilizzata)
Pipistrellus khulii
Pipistrellus nathusii
Pipistrellus pipistrellus
Tadarida teniotis

3.5 - PAESAGGIO

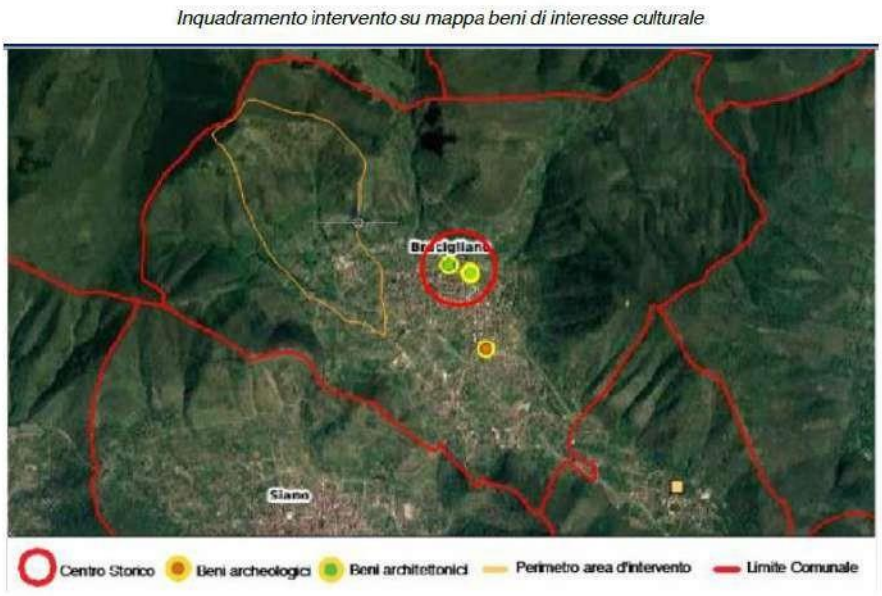
Il territorio comunale è circoscritto da una folta vegetazione a carattere montuoso, infatti a Nord, rispetto al centro urbano, troviamo i monti Faitaldo e Piesco, ad Est il monte Salto, a Sud la collina di Cetronico, ad Ovest il colle Spianata e il monte Foresta. L'area di intervento ricade in zone per lo più a carattere montano su versanti esposti a Est Sud/Est con angolo del pendio compreso tra i 20° e i 30° con una pendenza media del 30%. (Figura 3.4.1)
Le zone a tutela paesaggistico-ambientale e naturalistica del PUC evidenziano la presenza di siti di rilevanza paesaggistica, siti a carattere boschivo e aree con un rappresentativo sviluppo idrografico nonché aree assoggettate a tutela paesaggistica ricadenti nell'ambito della "Rete Natura 2000 – come Zone Speciali di Conservazione Z.S.C. SIC Monti Lauro" (definite ai sensi della direttiva 92/43 CEE "Habitat").
Le aree a tutela storico-architettonica di interesse culturale ed identitario evidenziano la presenza di architetture religiose e civili nonché il tessuto storico del comune.
Il territorio di Bracigliano è sottoposto alle disposizioni della Parte Terza D.LGS n°42/2004, per la presenza diffusa di beni individuati morfologicamente dall.art142 del medesimo decreto legislativo. Analogamente, è sottoposto alle disposizioni della Parte II del D.LGS n°42/2004 nella Parte II, per quanto riguarda la salvaguardia dei beni culturali essendo presenti, nell'ambito del territorio comunale, beni architettonici identificati come di "interesse culturale non verificato" e beni archeologici di "interesse culturale dichiarato". Tra i beni "architettonici di interesse culturale non

fonte: http://burc.regione.campania.it

verificato rientra “il Convento di San Francesco d’Assisi”, la “Chiesa della Santissima Annunziata” e la “Chiesa di San Giovanni Battista”. Vi sono inoltre, nell’ambito comunale, altre architetture religiose non identificate come beni di interesse valutato o da valutare, ma comunque di carattere rilevante.
Il complesso religioso e la presenza di edifici di interesse storico evidenziato ricadono in un’area definita nell’ambito dei beni storici culturali come un nucleo storico di interesse culturale da tutelare.



Figura 3.5.1*- Area di intervento*



La realizzazione dell'intervento produrrà modifiche al paesaggio naturale misurabili con le superfici delle aree modificate a seguito della messa in opera delle briglie delle gabbionate e delle altre opere. In complesso sommando le superfici di tutte le azioni interessate si arriva a un totale di 25.00 mq.
L'impatto da eliminazione di vegetazione è calcolabile in base alle superfici interessate da decespugliamento e pulizia alveo durante ei lavoro. Tuttavia, si ritiene più indicativa la superficie modificata complessiva, perché comprende sia quella interessata temporaneamente dal cantiere, sia quella modificata permanentemente dagli interventi di rinaturalizzazione. Riguardo questi ultimi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono possibili perché la soluzione progettuale scelta tra le alternative possibili predilige l'utilizzo di gabbioni rinverditi e massi ciclopici piuttosto che argini in cemento, consentendo alla vegetazione naturale (e quella impiantata con talee) di colonizzare l'area di intervento.

4 - DESCRIZION DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

Il progetto contempla le seguenti azioni previste allo scopo di mitigare gli eventuali impatti indotti sulle componenti ambientali nella fase di realizzazione dell'infrastruttura di progetto.

4.1 - Ripristino del suolo e della copertura vegetale asportata per l'impianto dei cantieri

Nella fase di movimentazione delle terre (sbancamenti, riporti, ecc.), il terreno smosso può essere facilmente dilavato dalle acque meteoriche e convogliato negli impluvi, sarà pertanto indispensabile contenere le zone interessate dalla movimentazione dei mezzi entro i limiti strettamente necessari alle lavorazioni.
Nel momento in cui le aree di cantiere verranno smobilitate, si procederà dunque alla ricostruzione e ricompattazione del terreno asportato, alla ricostruzione del manto superficiale erboso, oltre che alla semina e/o rimpianto di essenze arbustive ed arboree.
Vengono di seguito descritte le tecniche atte ad ottenere una matrice che possa evolvere naturalmente, in un arco di tempo non troppo esteso, ad un suolo con caratteristiche paragonabili a quelle preesistenti ed a ripristinare l'originaria morfologia di superficie.

- Tutti i terreni interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e dal passaggio di mezzi d'opera (nuove piste), dovranno essere preventivamente scoticati ed opportunamente trattati, per evitarne il degrado (perdita di fertilità).
- Alla chiusura delle attività di cantiere, si provvederà al ripristino del suolo in tutte le aree interferite. In particolare si prevede l'asportazione di 60-80 cm di terreno e successivo ripristino con uno strato di terreno vegetale dello spessore di 30cm.
- A tale scopo, verrà utilizzato il terreno di scotico accantonato prima dell'inizio dei lavori. La piena ripresa delle capacità produttive di questo terreno avrà luogo grazie alla posa degli strati di suolo preesistenti in condizioni di tempera del terreno, secondo l'originaria successione, utilizzando attrezzature cingolate leggere o con ruote a sezione larga, avendo cura di frantumare le zolle, per evitare la formazione di sacche di aria eccessive e di non creare suole di lavorazione e differenti gradi di compattazione che, inseguito, potrebbero provocare avvallamenti localizzati.
- Per la fertilizzazione dei terreni di scotico si utilizzeranno concimi organominerali o, in alternativa, letame maturo (500 q/ha). Allo scopo di interrare il concime o il letame, si provvederà ad una leggera lavorazione superficiale.

4.2 - Raccolta delle acque di supero

Particolari accorgimenti saranno adottati per la raccolta delle acque di supero prodotte durante le fasi di getto del calcestruzzo occorrente per la realizzazione di opere d'arte (pali, plinti, pile, spalle, scatolari e tombini).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella fase di getto del conglomerato cementizio, infatti, si verifica la dispersione di acqua mista a cemento che, mescolandosi alle acque superficiali, o penetrando nel terreno e incontrando le acque di falda, potrebbe provocarne l'inquinamento. Allo scopo di evitare tale rischio, si prevede di recapitare le acque di supero in apposite vasche o fosse rese impermeabili (anche con dei semplici teloni in materiale plastico), che saranno predisposte nelle immediate vicinanze delle opere da realizzare. Le acque di supero verranno quindi opportunamente fatte decantare, per consentire la sedimentazione delle sostanze inquinanti ed il successivo deflusso nell'ambiente.

4.3 - Potenziale alterazione della qualità dei corsi d'acqua e dei canali colatori

Per quanto riguarda la potenziale alterazione della qualità delle acque dei corsi d'acqua limitrofi alle aree di intervento, che potrebbe avvenire in seguito allo sversamento accidentale di sostanze inquinanti, sarà prevista una corretta gestione dei materiali movimentati.
Inoltre, qualora in corrispondenza dell'area di cantiere si determinassero delle locali e limitate modifiche alla morfologia dei colatori naturali, con l'abbandono delle linee di drenaggio esistenti ed il convogliamento delle acque superficiali verso nuove linee di deflusso, si potrà prevedere la realizzazione di adeguate canalizzazioni di raccolta/convogliamento temporaneo delle acque di deflusso dai fronti di scavo.

4.4 - Salvaguardia della fauna

Qualora, nel corso delle attività di movimentazione delle terre venissero alla luce animali in letargo o cucciolate, si avrà cura di trasportarli in luogo idoneo.
Nelle aree di cantiere si dovrà evitare di lasciare al suolo rifiuti organici (avanzi di cibo, scarti, ecc.) allo scopo di non attirare animali.

4.5 - Mitigazione dell'inquinamento acustico

Allo scopo di contenere gli incrementi degli attuali livelli sonori in corrispondenza dei ricettori localizzati nei pressi delle aree di lavorazione e/o lungo la viabilità di cantiere, saranno previste delle modalità operative e gestionali delle attività finalizzate al contenimento delle emissioni sonore. In particolare, allo scopo di limitare la rumorosità delle macchine e dei cicli di lavorazione, nella fase di realizzazione delle opere di progetto verranno adottati i seguenti accorgimenti.

- Corretta scelta delle macchine e delle attrezzature da utilizzare, attraverso:
  - la selezione di macchinari omologati, in conformità alle direttive comunitarie e nazionali;
  - l'impiego di macchine per il movimento di terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
  - l'installazione di silenziatori sugli scarichi;
  - l'utilizzo di impianti fissi schermati;
  - l'uso di gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati di recente fabbricazione
- Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, nell'ambito delle quali provvedere:
  - alla eliminazione degli attriti, attraverso operazioni di lubrificazione;
  - alla sostituzione dei pezzi usurati;
  - al controllo ed al serraggio delle giunzioni, ecc.
- Corrette modalità operative e di predisposizione del cantiere, quali ad esempio:
  - l'orientamento degli impianti che hanno una emissione direzionale (quali i ventilatori) in posizione di minima interferenza;
  - la localizzazione degli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai ricettori critici;
  - l'utilizzo di basamenti antivibranti per limitare la trasmissione delle vibrazioni;
  - l'imposizione all'operatore di evitare comportamenti inutilmente rumorosi e l'uso eccessivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli avvisatori acustici, sostituendoli ove possibile con quelli luminosi;
- la limitazione, allo stretto necessario, delle attività più rumorose nelle prime/ultime ore del periodo di riferimento diurno indicato dalla normativa (vale a dire tra le ore 6 e le ore 8 del mattino e tra le 20 e le 22).

Nel caso in cui questi interventi "attivi" (in quanto finalizzati a ridurre alla fonte le emissioni di rumore) non consentano di garantire il rispetto dei limiti normativi, nelle situazioni di particolare criticità potranno essere previsti interventi di mitigazione di tipo "passivo" poiché finalizzati ad intervenire sulla propagazione del rumore nell'ambiente esterno), quali l'uso di pannellature fonoassorbenti mobili, da disporre opportunamente secondo le direttrici di interferenza con i ricettori presenti.
Per quanto riguarda, invece, il traffico indotto dai mezzi d'opera, nelle integrazioni allo SPA si evidenzia che qualora si dovessero determinare delle situazioni di particolare criticità dal punto di vista acustico in corrispondenza di ricettori prossimi alla viabilità di cantiere, potrà essere previsto il ricorso all'utilizzo di barriere antirumore di tipo mobile, in grado di essere rapidamente movimentate da un luogo all'altro.
Oltre alle raccomandazioni elencate è previsto di richiedere al Sindaco, prima dell'inizio dei lavori, un'autorizzazione in deroga per il superamento dei limiti di legge; tale richiesta dovrebbe riguardare un periodo temporale limitato a pochi giorni per i cantieri operativi su fronte di avanzamento lavori in corrispondenza di più ricettori sensibili, mentre dovrebbe essere esteso a tutta la durata dei lavori per i cantieri principali risultati più impattanti.

4.6 - Mitigazione dell'inquinamento atmosferico

Allo scopo di evitare la potenziale alterazione degli attuali livelli di qualità dell'aria, che può essere determinata dalla emissione delle polveri prodotte in seguito allo svolgimento delle attività di realizzazione delle opere di progetto, nonché della movimentazione di materiali da costruzione e di risulta lungo la viabilità di cantiere e sulle sedi stradali ordinarie, verranno previste le modalità operative e gli accorgimenti di seguito indicati:

- copertura dei carichi che possono essere dispersi nella fase di trasporto dei materiali, utilizzando a tale proposito dei teli aventi adeguate caratteristiche di impermeabilità e di resistenza agli strappi;
- pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere, con l'utilizzo di apposite vasche d'acqua;
- riduzione delle superfici non asfaltate all'interno delle aree di cantiere;
- rispetto di una bassa velocità di transito per i mezzi d'opera nelle zone di lavorazione;
- predisposizione di impianti a pioggia per le aree eventualmente destinate al deposito temporaneo di inerti;
- programmazione di sistematiche operazioni di innaffiamento delle viabilità percorse dai mezzi d'opera, con l'utilizzo di autobotti, nonché della bagnatura delle superfici durante le operazioni di scavo e di demolizione;
- posa in opera di barriere antipolvere di tipo mobile, in corrispondenza dei ricettori più esposti agli inquinanti atmosferici, ove necessario.

4.7 - Modalità di ripristino delle aree e delle piste di cantiere

Alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura stradale di progetto, le aree in corrispondenza delle quali è prevista la localizzazione dei siti di cantiere (e della relativa viabilità) verranno restituite alla destinazione d'uso attuale, prevalentemente agricola e/o a prato pascolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività che verranno svolte allo scopo di ripristinare i suoli interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e della relativa viabilità sono quelle di seguito indicate:

- estirpazione delle piante infestanti e ruderali che si sono insediate durante le fasi di lavorazione;
- ripristino del suolo, che consisterà nella rippatura o nell'eventuale aratura profonda da eseguire con scarificatore, fino a 60-80cm di profondità, laddove si dovesse riscontrare uno strato superficiale fortemente compattato, al fine di frantumarlo per favorire la penetrazione delle radici e l'infiltrazione dell'acqua; apporto di terra di coltivo su tutti i terreni da sistemare, a costituire uno strato dello spessore di 30cm circa. A tal fine, verrà utilizzato il terreno di scotico accantonato prima dell'inizio dei lavori;
- la piena ripresa delle capacità produttive di tali terreni avrà luogo grazie alla posa degli strati di suolo preesistenti in condizioni di tempera del terreno, secondo l'originaria successione, utilizzando attrezzature cingolate leggere o con ruote a sezione larga, avendo cura di frantumare le zolle per evitare la formazione di sacche di aria eccessive, oltre che non creare suole di lavorazione e differenti gradi di compattazione che, in seguito, potrebbero provocare avvallamenti localizzati.
-

5. SINTESI DELLO STUDIO DI INCIDENZA

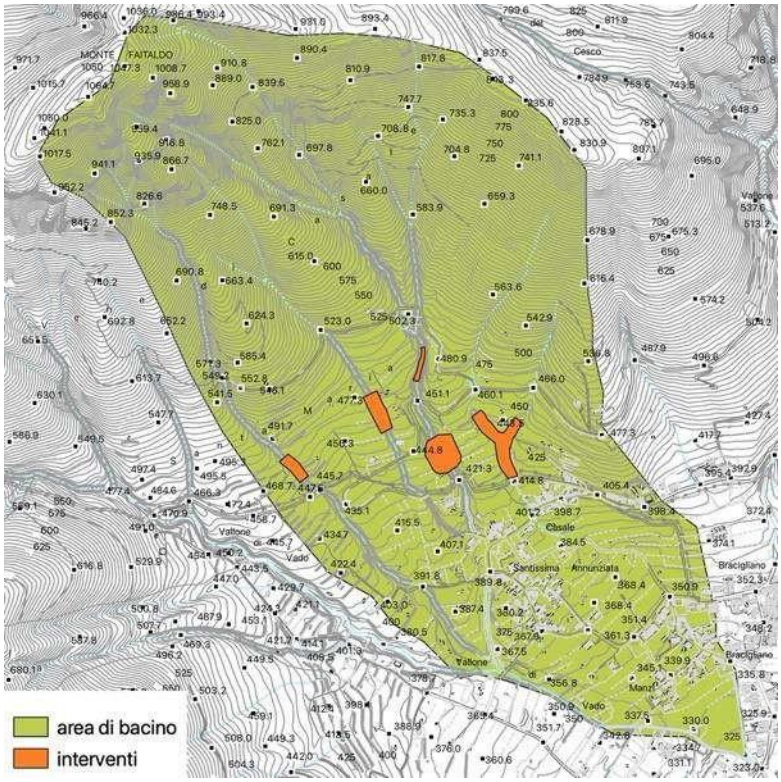
1. Premessa

Il presente studio fornisce gli elementi tecnici utili alla fase di "Valutazione appropriata" della proceduta di V.Inc. integrata alla Valutazione di Impatto Ambientale; in particolare descrive gli elementi che possono produrre incidenze negative rilevanti sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario, per i quali è designato il sito Natura 2000, ovvero, per le ZSC quelli indicati negli allegati I e II della direttiva 92/43/CE e per le ZPS quelle nell'allegato I della direttiva 2009/147/CE nonché le specie di uccelli migratori abituali, sia isolatamente sia congiuntamente con altri piani, progetti o interventi, con particolare riguardo agli habitat e specie prioritari.
La procedura a cui si fa riferimento è quella disciplinata disciplinata dalla DGR n. 280 del 30.06.2021.
Questo studio descrive:
• le caratteristiche del progetto;
• l'area di inserimento e di influenza del progetto;
• le interferenze con il sistema ambientale dei siti Natura 2000, con particolare riferimento agli habitat e le specie di importanza comunitaria;
• tutti gli ulteriori elementi che completano il quadro informativo necessario per la valutazione della significatività delle incidenze.
Nello studio si mettono in relazione le caratteristiche dell'intervento, con quelle delle aree o dei siti nel loro insieme, sulle quali è possibile che si verifichino effetti significativi, prendendo in considerazione anche eventuali effetti cumulativi.
A tal fine si farà riferimento agli habitat e alle specie elencate nei formulari dei siti potenzialmente interessati. Le informazioni di cui ai predetti formulari sono integrate con una descrizione dettagliata degli habitat, della flora e della fauna rinvenibili nell'area di influenza del progetto, derivata da opportuni sopralluoghi e documentata da appropriati report fotografici dell'area di intervento.
Lo studio è redatto in conformità a quanto prescritto dall'all. G del DPR 357/97 e succ. integr. e con quanto indicato nelle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA), definite nella Intesa del 28/11/2019, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicate su G.U. del 28/12/2019, recepite con DGR n. 280 del 30.06.2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. *Descrizione dell'intervento*

Ai fini di questo studio il progetto può essere sintetizzato nei seguenti interventi:
• N. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati; il fondo delle vasche viene rivestito con gabbioni in pietra, mentre le sponde sono rivestite con gabbioni rinverditi con talee vegetali.
In corrispondenza delle vasche i gabbioni vengono utilizzati anche per inalveare il fondo della linea di impluvio.
• N. 6 briglie realizzate in gabbionate rinverdite, in corrispondenza delle vasche
• Rifunzionalizzazione ed adeguamento di attraversamenti e tombini idraulici esistenti
L'area oggetto degli interventi, di circa 1,7 Kmq, ricade nei fogli catastali n° 1-4-5-8-9 identificati territorialmente nel "Catasto terreni" del Comune di Bracigliano.



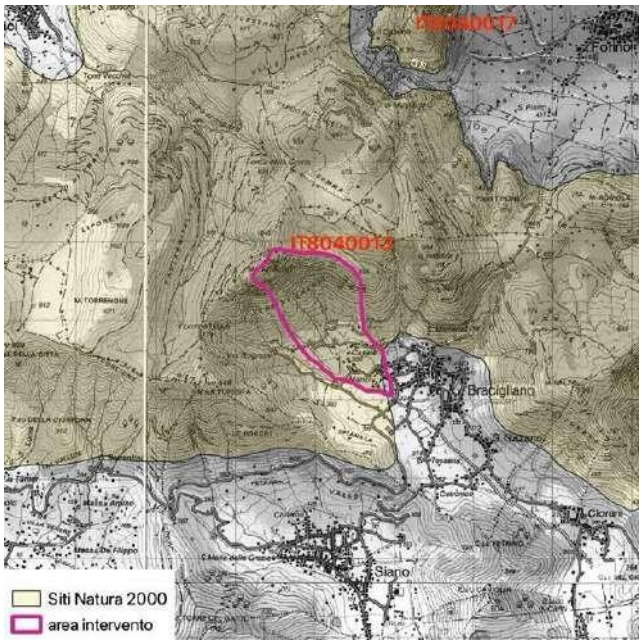
In base all'elaborato di progetto "Planimetria d'insieme delle opere di progetto" si stima una superficie complessiva interessata pari a 25.000 mq.

3. *Siti Natura 2000 potenzialmente interessati*

Come precisato nelle Linee Guida Nazionali, la valutazione di incidenza va estesa a tutti i siti potenzialmente interessati e non semplicemente a quelli nel cui perimetro ricade l'intervento.
La procedura corretta per individuare i siti potenzialmente interessati è quella di sovrapporre l'area massima di influenza potenziale alla distribuzione dei siti.
Seguendo tale approccio risulta che l'intervento interessa potenzialmente il sito: IT8040013 Monte di Lauro

Siti Natura 2000 e area di intervento (scala 1:50.000)

fonte: http://burc.regione.campania.it



CARATTERISTICHE DEL SITO N2000

Il sito NATURA 2000 codice IT8040013 denominato "Monte di Lauro" è designato come ZSC, per la presenza di " Interessanti comunità di anfibi, rettili e chirotteri."

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE

La Giunta Regionale, con Deliberazione n.795 del 2017, ha adottato le misure di conservazione della ZSC IT8040014 denominato "Monte di Lauro".

Obiettivi specifici di conservazione sono:

• migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat di all. I e specie di all. II;
• rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro- silvo-pastorali
• migliorare dello stato di conservazione dell'habitat 9210, 9260
• prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310, 8210
• mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
• migliorare gli habitat delle specie di all. I

MISURE DI CONSERVAZIONE

Le misure di conservazione adottate con DGR n.795 del 2017, si dividono in misure generali, valide per tutte le ZSC della Regione Campania, e sito specifiche.

HABITAT DI IMPORTANZA COMUNITARIA

Si descrivono gli habitat di importanza comunitaria indicati nella tabella 3.1 dei formulari standard dei siti Natura 2000 interessati dal progetto.

Elenco degli habitat nella ZSC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Annex I Tipo di habitat						Stato del sito			
Codice	PF	NP	Superfice [ha]	Grotte	Qualità dei dati	A|B|C|D	A|B|C		
						Rappresentatività	Superficie relativa	Conservazione	Globale
6210	X		140,8		P	C	C	B	B
6210			563,2		P	C	C	B	B
6220			2112		P	B	C	C	C
8210			352		P	B	C	C	C
8310			70,4		P	A	C	A	B
9210			352		P	C	B	B	C
9260			1408		P	B	C	B	B

Descrizione e distribuzione degli habitat

Lo studio di incidenza riporta la descrizione ecologica del Manuale nazionale di Interpretazione degli habitat, realizzato dalla Società Botanica Italiana per conto del MATTM (SBI 2014), il loro stato di conservazione nella regione biogeografica e la distribuzione nell'area di intervento. Si riporta la descrizione dei seguenti habitat:

- 6210(*): Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)
- 6220*: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea
- 8210: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8310: Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9210*: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex
- 9260: Boschi di Castanea sativa

Elenco degli habitat nell'area di influenza

In base alla distribuzione illustrata in precedenza, nella porzione di ZSC interessata dall'area di influenza, si osservano i seguenti habitat di all. I della Direttiva Habitat:

	Area di influenza		
	da occupazione di superficie	da disturbo	da modifica regime idraulico
6210*	0	0	0
6210*	0	0	0
8210	0	0	0
8310	0	0	0
9210*	0	0	0
9260	0	0	0

SPECIE DI IMPORTANZA COMUNITARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riportano di seguito le specie di all. II della Direttiva Habitat e quelle di all. I della Direttiva Uccelli indicate nel formulario standard della ZSC che interessano l'area di influenza, aggiornati al 2021.

Elenco delle specie nella ZSC

Specie di allegato II della Direttiva Habitat

Di seguito si elencano le specie di allegato II della Direttiva Habitat indicate nella tabella 3.1 del formulario standard.

Specie					Popolazione nel sito						Stato			
G	Codice	Nome scientifico	S	NP	T	Dimensione		Unità	Cat.	D. qual.	A|B|C|D	A|B|C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
A	5357	Bombina pachypus			p				R	DD	C	A	C	A
A	1167	Triturus carnifex			p				R	DD	C	B	C	B
I	6199	Euplagia quadripunctaria			p				C	DD	C	B	C	A
I	1062	Melanargia arge			p				R	DD	C	B	C	B
M	1310	Miniopterus schreibersii			r				P	DD	C	A	C	A
M	1307	Myotis blythii			p				P	DD	C	A	C	A
M	1316	Myotis capaccinii			p				P	DD	C	A	C	A
M	1324	Myotis myotis			p				P	DD	C	A	C	A
M	1305	Rhinolophus euryale			p				P	DD	C	A	C	A
M	1304	Rhinolophus ferrumequinum			p				P	DD	C	A	C	A
M	1303	Rhinolophus hipposideros			p				P	DD	C	A	C	A
R	1279	Elaphe quatuorlineata			p				R	DD	C	A	C	A

Specie di allegato I della Direttiva Uccelli

Di seguito si elencano le specie di allegato I della Direttiva Uccelli indicate nella tabella 3.1 del formulario standard. Poiché il sito è una ZSC, dove non sono previsti obiettivi di conservazione per le specie di uccelli, queste specie vengono elencate solo al fine di avere un quadro completo della condizione ambientale.

Specie					Popolazione nel sito						Stato			
G	codice	Nome scientifico	S	NP	T	Dimensione		Unità	Cat.	D. qual.	A/B/C/D	A/B/C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A255	Anthus campestris			c				R	DD	C	C	C	C
B	A338	Lanius collurio			r	1	5	P		P	C	C	C	C

Altre specie di uccelli migratori abituali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oltre alle specie di all. I della Direttiva uccelli, nel formulario standard della ZSC sono citate le seguenti specie migratrici abituali. Anche in questo caso le specie sono citate solo a titolo di completezza sulle informazioni ambientali.

Specie					Popolazione nel sito						Stato			
G	Codice	Nome scientifico	S	NP	T	Dimensione		Unità	Cat.	D. qual.	A|B|C|D	A|B|C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A298	Acrocephalus arundinaceus			c				C	DD	C	C	C	C
B	A247	Alauda arvensis			c				C	DD	C	C	C	C
B	A247	Alauda arvensis			r	1	5	p		P	C	C	C	C
B	A113	Coturnix coturnix			c				C	DD	C	C	C	C
B	A155	Scolopax rusticola			w				R	DD	C	C	C	C
B	A210	Streptopelia turtur			r				P	DD	C	B	C	B
B	A283	Turdus merula			p				P	DD	C	B	C	B
B	A285	Turdus philomelos			w				C	DD	C	B	C	B

Descrizione delle specie della ZSC

Lo studio di incidenza illustra le caratteristiche ecologiche delle specie citate nel formulario standard tratte da D'Antoni et al. (2003), Spagnesi e Serra (2003, 2004, 2005) e, lo stato di conservazione a livello biogeografico. Poiché la Regione Campania non ha ancora elaborato le carte di distribuzione delle specie nei siti Natura 2000, per verificare se l'area di influenza possa comprendere o meno porzioni di ZSC interessate dalle diverse specie citate nel formulario standard, si utilizzeranno i dati bibliografici, ove disponibili, e/o modelli di idoneità ambientale specie-specifica (Boitani et al. 2002), basati su Carta della Natura e dai rilievi in campo effettuati nello studio.

Elenco delle specie presenti nell'area di influenza

Sulla base della distribuzione, reale o potenziale, delle specie indicate nel formulario standard della ZSC, descritta nei paragrafi precedenti, di seguito si riportano quelle ricadenti nell'area di influenza di progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specie di all. II della Direttiva Habitat

	Area di influenza		
	da occupazione di superficie	da disturbo	da modifica regime idraulico
Bombina pachypus	0	0	0
Triturus carnifex	0	0	0
Euplagia quadripunctaria	0	0	0
Melanargia arge	0	0	0
Miniopterus schreibersii	0	0	0
Myotis blythii	0	0	0
Myotis capaccinii	0	0	0
Myotis myotis	0	0	0
Rhinolophus euryale	0	0	0
Rhinolophus ferrumequinum	0	0	0
Rhinolophus hipposideros	0	0	0
Elaphe quatuorlineata	0	0	0

4. Elementi di interferenza del progetto

METODOLOGIE

Per la valutazione dell'incidenza si è fatto riferimento alla biologia delle singole specie e alla funzionalità ecologica delle diverse tipologie di habitat potenzialmente interessate. I dati ecologici sono stati confrontati con le azioni di progetto.

Secondo l'analisi DPSIR, descritta nel paragrafo 2.11, per gli habitat va valutata la significatività dell'incidenza delle azioni descritte nella tabella seguente.

Determinante	Pressione	Bersaglio	Impatto
Cantiere	eliminazione di vegetazione	Habitat in aree di cantiere	Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-)
Esercizio	Modifica del regime dell acque	Habitat acquatici	Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-)

Per le **specie**, invece, va valutata la significatività dell'incidenza delle azioni indicate nella seguente tabella:

Determinante	Pressione	Bersaglio	Impatto
Cantiere	eliminazione di vegetazione	tutte le specie	Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-)
	emissione di rumore da parte dei mezzi meccanici	Specie animali	Perturbazione alle popolazioni (-)
Opere di mitigazione degli impatti ambientali	emissione di rumore da parte dei mezzi meccanici	Specie animali	Perturbazione alle popolazioni (-)
Esercizio	Modifica del regime dell acque	specie legate agli habitat acquatici	Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida nazionali, i risultati dell'analisi sono stati riversati in tabelle sintetiche, classificando le incidenze negative e positive in 5 classi crescenti da molto bassa a molto alta, oltre al valore nullo.
Per attribuire le incidenze possibili alle suddette classi, si sono usati i seguenti criteri:
•nulla: non significativa, non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito
•bassa: non significativa, genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza.
• media: significativa, mitigabile.
• alta: significativa, non mitigabile.
La valutazione è rivolta agli habitat di all. I e alla specie di all. II della Direttiva Habitat presenti o potenzialmente presenti nell'area di influenza; infatti, come chiarito nelle linee guida nazionali, la valutazione di incidenza è rivolta agli elementi che motivano la designazione del sito Natura 2000, tenendo conto dell'esigenza di mantenere la sua integrità.
Con riferimento a quest'ultimo punto, la valutazione di incidenza deve tener conto anche di specie, diverse da quelle di all. II che possono essere chiave della struttura e della funzionalità degli habitat di all. I. La valutazione dell'incidenza su queste specie sarà compresa in quella degli habitat di cui sono elementi chiave.
Come indicato nelle Linee Guida Nazionali, per valutare la significatività si terrà conto delle superfici dei tipi di habitat e degli habitat delle specie su cui si esercita incidenza, confrontandola con le superfici disponibili nei siti Natura 2000, e della dimensione delle popolazioni nell'area di influenza, quando nota, confrontandole con quella indicata nei formulari standard.
Per la valutazione delle incidenze si terrà conto della superfice degli habitat e della dimensione delle popolazioni presenti nella porzione di ZSC che ricade nell'area di influenza distinguendo:
• l'area di influenza da sottrazione di superficie
• l'area di influenza da disturbo da rumore e presenza di persone
• l'area di influenza da modifica del regime idraulico

5. Incidenza sui tipi di habitat

Tipi di habitat prioritari

Tutti gli habitat prioritari sono esterni all'area di influenza. Nelle aree di influenza non sono presenti tipi di habitat prioritari.
Incidenza **nulla**.

Tipi di habitat non prioritari

Tutti gli habitat prioritari sono esterni all'area di influenza. Nelle aree di influenza non sono presenti tipi di habitat prioritari.
Incidenza **nulla**.

Tabelle riassuntive della perdita di superficie e di frammentazione di habitat

fonte: http://burc.regione.campania.it

Habitat prioritari

Habitat	**6210, 6220, 9210**		
Ettari:			
Tipo di effetto	**si/no**	**quantità (ettari interferiti)**	**incidenza percentuale**
Diretto	no	0	0
indiretti	no	0	0
A breve termine	no	0	0
A lungo termine	no	0	0
Permanente/irreversibile	no	0	0
Interferenza con struttura e funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine	no	0	0
descrizione	L'habitat è esterno all'area di influenza.		
Sintesi			
Interferenza permanente	no	0	0
Interferenza temporanea	no	0	0
Interferenza totale	no	0	0
Obiettivi di conservazione		ettari previsti da OdC	incidenza percentuale
		n.d.	0

Habitat non prioritari

Habitat	**8210, 8310, 9260**		
Ettari:			
Tipo di effetto	**si/no**	**quantità (ettari interferiti)**	**incidenza percentuale**
Diretto	no	0	0
indiretti	no	0	0
A breve termine	no	0	0
A lungo termine	no	0	0
Permanente/irreversibile	no	0	0
Interferenza con struttura e funzioni specifiche necessarie	no	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

al mantenimento a lungo termine			
descrizione	L'habitat è esterno all'area di influenza.		
Sintesi			
Interferenza permanente	no	0	0
Interferenza temporanea	no	0	0
Interferenza totale	no	0	0
Obiettivi di conservazione		ettari previsti da OdC	incidenza percentuale
		n.d.	0

5.1 INCIDENZA SULLE SPECIE

Specie prioritarie di all. II della DH

Nella ZSC non sono segnalate specie prioritarie.

Specie non prioritarie di all. II della DH

Nessuna delle specie indicate ha una distribuzione che interessi le aree di influenza.

Tabelle riassuntive sulla perdita o frammentazione di superficie di habitat di specie

Specie non prioritarie all. II DH

Specie	Bombina pachypus, Triturus carnifex, Euplagia quadripunctaria, Melanargia arge, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis capaccinii, Myotis myotis, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Elaphe quatuorlineata		
Ettari di habitat	sconosciuto		
Tipo di effetto	**si/no**	**quantità (ettari interferiti)**	**incidenza percentuale**
Diretto	no	0	0
Indiretti	no	0	0
A breve termine	no	0	0
A lungo termine	no	0	0
Permanente/irreversibile	no	0	0
interferenza con struttura e funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine	no	0	0
descrizione	La specie non frequenta le aree di influenza. Incidenza **Nulla**.		
Sintesi			
Interferenza permanente	si	0	0
Interferenza temporanea	si	0	0
Interferenza totale	si	0	0
Obiettivi di conservazione		ettari previsti da OdC	incidenza percentuale
		sconosciuti	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabelle riassuntive della perturbazione di specie

Specie	**Bombina pachypus, Triturus carnifex, Euplagia quadripunctaria, Melanargia arge, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis capaccinii, Myotis myotis, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Elaphe quatuorlineata**		
N. individui/coppie	non definiti		
Tipo di effetto	**si/no**	**quantità (individui interferiti)**	**incidenza percentuale**
Diretto	no	0	0
Indiretti	no	0	0
A breve termine	no	0	0
A lungo termine	no	0	0
Permanente/irreversibile	no	0	0
interferenza con struttura e funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine	no	0	0
descrizione	La specie non frequenta le aree di influenza. Incidenza **Nulla**.		
Sintesi			
Interferenza permanente	no	0	0
Interferenza temporanea	no	0	0
Interferenza totale	no	0	0
Obiettivi di conservazione		individui previsti da OdC	incidenza percentuale
		non definiti	non definibile

6. *Analisi e individuazione delle incidenze sui siti natura 2000*

La tabella seguente riassume le incidenze individuate sugli habitat e le specie presenti nei siti Natura 2000 considerati.

Elementi rappresentati nello Standard Data Forma dei Siti Natura 2000 IT8040014 "Monti di Lauro"	**Descrizione sintetica tipologia di interferenza**	**Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A**	**Significatività dell'incidenza**
6210*	nessuna	nessuno	Nulla
6210*	nessuna	nessuno	Nulla
8210	nessuna	nessuno	Nulla
8310	nessuna	nessuno	Nulla
9210*	nessuna	nessuno	Nulla
9260	nessuna	nessuno	Nulla
Bombina pachypus	nessuna	nessuno	Nulla
Triturus carnifex	nessuna	nessuno	Nulla
Euplagia quadripunctaria	nessuna	nessuno	Nulla
Melanargia arge	nessuna	nessuno	Nulla
Miniopterus schreibersii	nessuna	nessuno	Nulla
Myotis blythii	nessuna	nessuno	Nulla
Myotis capaccinii	nessuna	nessuno	Nulla
Myotis myotis	nessuna	nessuno	Nulla
Rhinolophus euryale	nessuna	nessuno	Nulla
Rhinolophus ferrumequinum	nessuna	nessuno	Nulla
Rhinolophus hipposideros	nessuna	nessuno	Nulla
Elaphe quatuorlineata	nessuna	nessuno	Nulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. *Misure di mitigazione/attenuazione*

MISURE DI MITIGAZIONE

L'analisi delle incidenze non ha evidenziato incidenze sugli habitat e sulle specie presenti nei siti Natura 2000. Pertanto, non sono necessarie ulteriori misure di mitigazione.

Tabella riassuntiva sulla significatività delle incidenze prima e dopo le misure di mitigazione					
Elementi rappresentati nello Standard Data Forma dei Siti Natura 2000 ZSC IT8040014	**Descrizione sintetica tipologia di interferenza**	**Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A**	**Significatività dell'incidenza**	**Descrizione eventuale mitigazione adottata**	**Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione delle misure di mitigazione**
Habitat di interesse comunitario					
6210*	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
6210*	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
8210	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
8310	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
9210*	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
9260	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Specie di interesse comunitario (All. II DH e di all. I DU)					
Bombina pachypus	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Triturus carnifex	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Euplagia quadripunctaria	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Melanargia arge	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Miniopterus schreibersii	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Myotis blythii	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Myotis capaccinii	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Myotis myotis	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Rhinolophus euryale	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Rhinolophus ferrumequinum	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Rhinolophus hipposideros	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Elaphe quatuorlineata	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Bombina pachypus	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Triturus carnifex	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Euplagia quadripunctaria	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Melanargia arge	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
Altri elementi naturali importanti per l'integrità del sito Natura 2000					
nessuno					

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONITORAGGIO

La mancanza di importanti incidenze, non rende necessario lo sviluppo di un piano di monitoraggio. Il Piano di Monitoraggio previsto nello Studio di Impatto Ambientale terrà conto della componente biodiversità anche per quanto attiene agli habitat e specie di importanza comunitaria.

Con nota prot. 0215118 del 30/04/2025 il Comune di Bracigliano trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. richieste in sede di I conferenza dei servizi.

Per quanto attiene le interferenze sul sito ZSC IT8040013 Monti Lauro, **in base alle indagini sulla biodiversità ex ante** e al monitoraggio Ex-Ante della vegetazione e sulla rinaturalizzazione effettuate dal proponente , **è stato possibile escludere in maniera oggettiva l'assenza di habitat e habitat di specie prioritari e non nella zona di intervento, e quindi una incidenza nulla del progetto sia in fase di cantiere che di esercizio.**
In considerazione dell'espianto di 254 esemplari di castagni da frutto previsto in progetto, per mitigare la rimozione temporanea dei soggetti arborei, è previsto il reimpianto delle 254 piante rimosse. Le piante saranno rimesse a dimora in aree adeguate, scelto in base alle condizioni ecologiche e alla compatibilità con l'ambiente circostante. L'operazione avverrà rispettando le migliori pratiche arbori colturali per garantire una crescita sana e duratura. Questo intervento non solo ristabilirà la copertura vegetale, ma contribuirà a **migliorare la struttura e la resilienza dell'ecosistema**, rafforzando la capacità di assorbire e stoccare carbonio.
In fase di progettazione, inoltre, sono state attuate scelte progettuali mirate a:
• favorire la conservazione delle specie e degli habitat presenti;
• al mantenimento e ripristino di elementi di interesse ecologico tra cui siepi, arbusti e piante;
Per quanto sopra, valutato che le informazioni trasmesse dal Proponente siano complete e le conclusioni ragionevolmente e oggettivamente accettabili si rilascia proposta di parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Con riferimento all'attività di monitoraggio relativa all'incidenza dell'intervento in corso d'opera ed ex-post e agli indicatori proposti, al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata

fonte: http://burc.regione.campania.it

		al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione**
4	Oggetto della condizione	Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	IN OPERA (fase di cantiere)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • esecuzione dei lavori

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	Oggetto della condizione	Come da Art.13.) Condizioni d'obbligo del regolamento ZSC IT8040013 – Monti di Lauro Maggio 2024, ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1aprile e il 31 di luglio .
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	IN OPERA (fase di cantiere)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania

6 - VERIFICA DEI POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Si riportano di seguito le valutazioni in ordine ai possibili impatti ambientali significativi e negativi del progetto, sulla scorta dello Studio di Impatto Ambientale, e delle integrazioni allo stesso

a) Dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto

La definizione dell'area di intervento deriva dalla necessità da parte dell'amministrazione comunale di mitigare il rischio da frana ed il rischio idraulico esistente sulla Strada Provinciale 7b e gli abitati delle frazioni di Santissima Annunziata e di Casale, già interessati dagli eventi franosi del maggio 1998.
Tale perimetrazione include, quindi, 7 sottobacini posti in sinistra idraulica del Vallone di Vadoognuno dei quali ha come recapito naturale proprio la SP7b e le due frazioni sopraindicate.
Per raggiungere tali obiettivi si prevedono i seguenti interventi misti che prevedono sia opere sulle aree di bacino a monte, sia opere a valle di protezione dell'abitato consistenti in vasche di laminazione in quota e sistemazione del reticolo idrografico.
Il progetto può essere sintetizzato nei seguenti interventi:

- *N. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati; il fondo delle vasche viene rivestito con gabbioni in pietra, mentre le sponde sono rivestite con gabbioni rinverditi con talee vegetali. In corrispondenza delle vasche i gabbioni vengono utilizzati anche per inalveare il fondo della linea di impluvio. Le vasche garantirebbero la laminazione delle portate idriche corrispondente ad un periodo di ritorno duecentennale, con uscita a deflusso controllato, in modo da consentire verso valle il deflusso delle portate meteoriche compatibili con il reticolo idrografico e la laminazione delle portate solido-fangose provenienti dalla superficie complessiva di ciascun sottobacino.*
- *N. 6 briglie realizzate in gabbionate rinverdite, in corrispondenza delle vasche.*
- *Rifunzionalizzazione ed adeguamento di attraversamenti e tombini idraulici esistenti.*

La realizzazione dei volumi di invaso in quota consente la drastica riduzione delle portate di piena che transiterebbero nel reticolo idrografico a valle.
Le opere, inoltre, verranno ad essere realizzate lontano dal centro abitato, limitando le interferenze con il tessuto antropico esistente e gli impatti visivi dalle prospettive di valle.

b) Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

fonte: http://burc.regione.campania.it

A valle della richiesta di integrazioni il proponente ha valutato la presenza di alti progetti in istruttoria scaricando i dati dal sito VIA-VAS della Regione Campania e risulta che non sono presenti nell'immediata prossimità dell'opera interventi che possono generare impatti cumulativi.
Nell'area oggetto degli interventi previsti in progetto non vi sono altri progetti esistenti e/o approvati i cui effetti (rumore, emissioni in atmosfera) sulle componenti ambientali possano sommarsi agli impatti derivanti dalle lavorazioni in oggetto.
Infine, le opere da realizzare saranno effettuate in un cantiere edile temporaneo per la realizzazione di un intervento di mitigazione del rischio idrogeologico, per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, che in fase di esercizio non determina impatti.

c) utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversita'
Non è previsto utilizzo di risorse naturali se non i volumi ti terreno escavato, nel merito il progetto prevede il riutilizzo in sito della maggior parte del terreno escavato per la realizzazione delle opere (circa il 98%) fermo restando le verifiche di cui alla normativa vigente in materia (DPR 120/2012);
In riferimento al consumo del suolo relativo alla viabilità prevista, nelle integrazioni allo SPA viene precisato che tutte le viabilità sono già esistenti e di tipo permanente. Si prevede il solo adeguamento di una strada interpoderale montana esistente, al fine della realizzazione di una pista di servizio temporanea, con una larghezza media di 3,50m, per la vasca C4.
L'approvvigionamento idrico per le acque di cantiere sarà garantito da autobotti che addurranno le acque in fase di cantiere. Si prevede, inoltre, anche il recupero delle acque meteoriche e di lavaggio ai fini del riutilizzo per le attività di cantiere. Per il campo base e le attrezzature fisse di cantiere (spogliatoi, WC, mensa, etc…) trattandosi di un'area da allestire in zona già urbanizzata e servita da reti di sottoservizi, gli allacci idrici e gli scarichi saranno direttamente connessi alle reti esistenti.
Il progetto prevede il riutilizzo del terreno vegetale originario al fine di ridurre i tempi di ripresa della vegetazione erbacea, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive.
Per quanto riportato nello SPA e successive integrazioni è plausibile ritenere che la realizzazione e l'esercizio del progetto non comportino depauperamenti delle risorse naturali.

d) Produzione di rifiuti
La produzione di rifiuti è strettamente connessa allo svolgimento dell'attività di cantiere, come dichiarato nello SPA e successive integrazioni essi saranno gestiti in conformità alla parte IV del D.lgs. 152/06 effettuando la dovuta caratterizzazione e classificazione, temporaneamente stoccati nell'area di cantiere, opportunamente separati per tipologia, per essere poi avviati a recupero/smaltimento.

e) Inquinamento e disturbi ambientali
Il progetto non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti, i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità.

- *Per le emissioni in atmosfera è stata fornita una stima previsionale delle emissioni di polveri nella fase di cantiere, da cui risulta che nel corso della fase realizzativa del progetto più suscettibile di generare emissione di polveri i limiti normativi previsti non verranno superati. Tuttavia il progetto prevede una serie di misure di mitigazione, quali accorgimenti gestionali del cantiere e barriere antipolvere, atte a mitigare ulteriormente gli effetti della dispersione di polveri in atmosfera.*
- *In riferimento agli impatti derivanti dalle emissioni acustiche a valle della richiesta di integrazioni è stato prodotto uno studio previsionale delle emissioni acustiche a firma di tecnico abilitato, dallo studio effettuato risulta che il rumore generato nella condizione più sfavorevole e con l'incertezza più cautelativa, rispetta, ad esclusione del punto 6 per mezzo decibel, i limiti assoluti, tuttavia potrebbe non rispettare quelli differenziali (differenza tra LA*

fonte: http://burc.regione.campania.it

e LR). Tenuto conto delle misure di mitigazione adottate consistenti in accorgimenti gestionali di cantiere, attrezzature silenziate e barriere antirumore posizionate al fine di minimizzare l'impatto verso i recettori più prossimi che comunque riveste carattere di temporaneità, in quanto limitato alla fase realizzativa dell'opera, è plausibile ritenere che la realizzazione dell'opera non pregiudichi in maniera significativa e permanente il clima acustico dell'area.

- *In riferimento all'ambiente idrico atteso che lo scopo del progetto è quello di limitare il trasporto solido verso valle a seguito dell'azione erosiva delle acque torrentizie, considerando che il progetto non prevede utilizzo di materiali inquinanti, non sono previsti scarichi di acque reflue in prossimità degli alvei, viste le misure di mitigazione adottate, si ritiene che quanto affermato dal proponente che modifiche idriche apportate dal progetto non modificheranno la quantità e la qualità dei corsi d'acqua a valle siano condivisibili.*
- *Per quanto riguarda la parte di suolo interessata dalle vasche i materiali litoidi in cui saranno realizzate le opere assicureranno all'alveo una funzionalità ecologica simile a quella preesistente alla realizzazione delle opere, simulando un fondo roccioso ma permeabile alle acque fino al fondo dell'alveo interessato dallo scavo. Inoltre si deve tenere in conto che l'obiettivo del progetto è quello di ridurre le portate di piena che transiterebbero nel reticolo idrografico a valle. Il progetto non prevede l'utilizzo di sostanze inquinanti, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate è possibile ritenere che fenomeni di inquinamento della componente suolo e sottosuolo siano da considerarsi remote.*
- *Per quanto attiene la valutazione delle incidenze sulla scorta della Valutazione di incidenza effettuata dal proponente e sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.*
- *Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici per le caratteristiche delle opere a farsi prevalentemente di ingegneria naturalistica e per quanto previsto in merito al rinverdimento delle aree di intervento, ed alla ripiantumazione di specie arboree e arbustive è possibile ritenere che l'attuazione delle opere previste in progetto non andranno a precludere o ad incidere negativamente e significativamente sulla configurazione paesaggistica e sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti;*
- *Per quanto analizzato nel SIA e successive integrazioni e considerando che il cantiere è localizzato fuori dai centri urbani ed in un'area prossima all'imbocco con assi viari ad alta percorribilità, si ritiene che il traffico indotto dalla fase di cantiere non incida in maniera significativa sulle componenti ambientali e sulla circolazione cittadina più intensiva*
- *E' stato predisposto piano di un monitoraggio atto alla verifica degli impatti ed incidenze valutate e dell'efficacia delle misure di mitigazione previste.*

f) - rischi di gravi incidenti e/o calamita' attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche

Per il progetto in esame non risultano esserci attività soggette alla prevenzione incendi di cui al D.Lgs. 151/2011 e l'ipotesi di incidenti gravi e/o calamità attinenti la realizzazione delle opere risulta remota.

g) dei rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico

Le attrezzature e le macchine da utilizzare nonché i processi lavorativi non comportano l'utilizzo di sostanze e/o preparati potenzialmente inquinanti, pertanto si esclude la possibilità di arrecare inquinamento durante le fasi lavorative. Le uniche situazioni critiche sono rappresentate da eventuali malfunzionamenti e/o rotture delle attrezzature con dispersione di olio e / o liquidi che prontamente saranno ripuliti e gestiti come rifiuti con conferimento a terzi autorizzati.

In relazione alla tipologia di attività a farsi e alle caratteristiche costruttive si può escludere che la

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione del progetto possa produca emissioni significative di inquinanti che possano arrecare rischi alla salute umana.

7 - CONCLUSIONI

PREMESSA

In seguito ai drammatici eventi del maggio 1998, che videro anche cinque vittime nel comune di Bracigliano, furono realizzate opere con carattere di urgenza in alcuni settori montani e pedemontani del comune. In particolare, in località Tavolara, nel bacino del Vallone Marzio e del suo tributario di destra furono iniziate opere di mitigazione del rischio da frana nel 2004-2005 da parte dell'ex Commissariato per l'Emergenza idrogeologica in Campania. Esse sono costituite da un sistema di canali e briglie in c.c.a., da una vasca di accumulo e da alcune briglie frangicolata che dalle quote di 500 m s.l.m. si sviluppano fino a quote di 380 m s.l.m., nell'area di fondovalle.
Queste opere da sole sono insufficienti ad accogliere i volumi potenzialmente mobilizzabili all'interno dei bacini sottesi alla sezione di chiusura. Pertanto, l'obiettivo del presente intervento consiste nel mitigare l'elevato rischio da frana ed il rischio idraulico all'interno di questo specifico settore montano e pedemontano già fortemente predisposto a tale rischio (vedere PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale) e nel contribuire ad aumentare il processo di mitigazione di tali rischi laddove vi sono opere di difesa preesistenti.
L' esigenza primaria dell'Amministrazione proponente è dunque la messa in sicurezza del settore montano e pedemontano in località Tavolara nel Comune di Bracigliano, con specifico riferimento al centro urbano, rispetto a fenomeni di piena che possono attivarsi nei sottobacini e lungo i relativi valloni in concomitanza con eventi meteorici estremi.
L'ulteriore esigenza del presente progetto è quella di realizzare delle opere che non vadano a stravolgere l'assetto generale del reticolo idrografico e rispettino il complesso sistema vincolistico e di salvaguardia delle risorse naturali e storiche presenti sul territorio comunale e specificatamente nell'area di intervento.

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:

- **al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.**
- **ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;**

CONSIDERATO CHE

- Il progetto si propone di implementare un insieme di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico in località Tavolara nel comune di Bracigliano (SA)
- Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata pertanto esaustiva ai fini della valutazione degli impatti e delle incidenze sul sito Natura 2000.
- Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio di Impatto Ambientale e nella VINCA e successive integrazioni, sono risultate condivisibili.
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza.
- Il progetto prevede il riutilizzo in sito della maggior parte del terreno escavato per la realizzazione delle opere (circa il 98%) fermo restando le verifiche di cui alla normativa vigente in materia (DPR 120/2012) ed il riutilizzo del terreno vegetale originario al fine di ridurre i tempi di ripresa della vegetazione erbacea, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive.
- Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;
- Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- Per quanto attiene le interferenze sul sito ZSC IT8040013 Monti Lauro, in base alle indagini sulla biodiversità ex ante e al monitoraggio Ex-Ante della vegetazione e sulla rinaturalizzazione effettuate dal proponente , è stato possibile escludere in maniera oggettiva l'assenza di habitat e habitat di specie prioritari e non nella zona di intervento, e quindi una incidenza nulla del progetto sia in fase di cantiere che di esercizio.
- Il Parco regionale del bacino idrografico del Fiume Sarno ha trasmesso il proprio sentito favorevole n. 2 del 21.02.2025;
- In considerazione dell'espianto di 254 esemplari di castagni da frutto previsto in progetto, per mitigare la rimozione temporanea dei soggetti arborei, è previsto il reimpianto delle 254 piante rimosse. Le piante saranno rimesse a dimora in aree adeguate, scelto in base alle condizioni ecologiche e alla compatibilità con l'ambiente circostante. L'operazione avverrà rispettando le migliori pratiche arbori colturali per garantire una crescita sana e duratura. Questo intervento non solo ristabilirà la copertura vegetale, ma contribuirà a **migliorare la struttura e la resilienza dell'ecosistema**, rafforzando la capacità di assorbire e stoccare carbonio.
- In fase di progettazione, inoltre, sono state attuate scelte progettuali mirate a:
  - favorire la conservazione delle specie e degli habitat presenti;
  - al mantenimento e ripristino di elementi di interesse ecologico tra cui siepi, arbusti e piante;

VISTO

il *Sentito* favorevole n. 2 del 21.02.2025 rilasciato dal parco regionale del bacino idrografico del Fiume Sarno.

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti è possibile concludere che il progetto non sia tale da provocare impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali e che non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

conservazione di habitat e specie. <u>Si propone parere favorevole di VIA- VI con le seguenti condizioni ambientali</u>

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **<u>Monitoraggio ambientale</u>**
4	Oggetto della condizione	Con riferimento all'attività di monitoraggio relativa all'incidenza dell'intervento in corso d'opera ed ex-post e agli indicatori proposti, al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 601200 Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **<u>Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione</u>**
4	Oggetto della condizione	Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 601200 Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	IN OPERA (fase di cantiere)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • esecuzione dei lavori
4	Oggetto della condizione	Come da Art.13.) Condizioni d'obbligo del regolamento ZSC IT8040013 – Monti di Lauro Maggio 2024, ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1aprile e il 31 di luglio .
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	IN OPERA (fase di cantiere)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 601200 Regione Campania

18.05.2025

Gli istruttori

Dott.ssa Francesca de Rienzo



Ing. Fabrizio Taglianetti



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile
50-18-07

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
60-12-00
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

p.c.
Al Comune di Bracigliano (SA)
c.a. Arch. Paola Giannattasio
protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it

Alla Direzione Regionale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
50-06-00

Alla Società SMA Campania S.p.A.
smacampaniaspa@pec.it

Oggetto: **CUP 9852 –** Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano"
Richiedente: Comune di Bracigliano (SA).
Prat. 8183/C (da citare in corrispondenza).
Parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904.

Con riferimento al procedimento in oggetto, CUP 9852, si premette quanto segue:

- con nota prot. reg. n. 420511 del 10/09/2024, acquisita agli atti di questa U.O.D. 50-18-07 al prot. prot. n. 122126 del 07/03/2024, è stata comunicata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dello Studio Preliminare Ambientale relativo al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 502350 del 24/10/2024, acquisita per conoscenza agli atti di questa U.O.D. 50-18-07 al prot. n. 506858 del 28/10/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto chiarimenti ed integrazioni al Comune di Bracigliano;
- con l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA è stata acquisita dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali la documentazione progettuale costituita dallo Studio Preliminare Ambientale e relativi allegati, resa consultabile nel sito viavas.regione.campania.it, sezione Area VIA;
- esaminati gli elaborati pubblicati sul sito viavas.regione.campania.it, sezione Area VI CUP 9852, questa U.O.D., nella prima riunione di lavoro del 31/03/2025 della Conferenza di Servizi prot. n. 181973 del 09/04/2025, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990, ha chiesto integrazioni al progetto;

CONSIDERATO

- che il Comune di Bracigliano ha trasmesso elaborati integrativi consultabile sul sito viavas.regione.campania.it, sezione Area VI CUP 9852;
- che con nota acquisita al prot. reg. n. 261947 del 26/05/2025, è stata pubblicato il resoconto della seconda riunione di lavoro e convocazione della terza per il 05/06/2025;
- che con nota acquisita al prot. reg. n. 288014 del 10/06/2025, è stato trasmesso dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali la pubblicazione del resoconto della terza riunione di lavoro del 5 giugno 2025 con bozza di Rapporto finale;
- che il Comune di Bracigliano ha trasmesso ulteriori integrazioni il 04/06/2025 consultabile sul sito viavas.regione.campania.it, sezione Area VI CUP 9852;

VISTI gli elaborati progettuali:
consultabili sul sito viavas.regione.campania.it, sezione Area VI CUP 9852

questa U.O.D. 50-18-07 – Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile, ai soli sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, rilascia

84121 Salerno– Via Porto, 4 Salerno –Tel. 089 25 89 201 –Fax 089 99 29 656
E-mail: geniocivile.salerno@regione.campania.it– PEC: uod.501807@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica *"Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano"* – CUP 9852- nel Comune di Bracigliano.

Il parere favorevole è rilasciato con le seguenti prescrizioni:

- Le opere di difesa spondale (gabbionate) previste in progetto dovranno essere posizionate all'esterno del limite catastale o dal piede esterno dell'argine o sponda attuale se più esterna a tale limite in modo da non produrre restringimento della sezione catastale dell'alveo;
- Le spalle/pile dei tombini e di eventuali ponti (attraversamenti) dovranno essere posizionate al di fuori dell'alveo catastale o della sponda se più esterna a tale limite, ferme restando le disposizioni di cui alle NTC 2018 e relativa Circolare 21/01/2019 n. 7 del C.S.LL.PP.;
- la relazione idraulica dovrà essere redatta e firmata da un tecnico abilitato ed inoltre dovranno essere prodotti specifici elaborati grafici in scala adeguata (piante e sezioni) nei quali inserire il tirante della portata di riferimento, il relativo franco idraulico di sicurezza, i limiti catastali d'impianto con posizionamento delle opere (attraversamenti e difese spondali) avendo cura di non produrre restringimenti rispetto all'alveo originario; i risultati delle verifiche idrauliche, dovranno effettuate secondo le indicazioni di cui al "Testo unico coordinato delle norme di attuazione dei PSAI Relativi ai bacini idrografici regionali in destra e in sinistra Sele ed interregionale del fiume Sele" e alle disposizioni di cui alle NTC 2018 e relativa Circolare 21/01/2019 n. 7 del C.S.LL.PP.; In particolare, sulle sezioni andrà indicata l'altezza del tirante idrico riferita alla portata con tempo di ritorno T=100 anni, nel caso di opere di difese spondali e T= 200 anni, nel caso di tombinature ed attraversamenti (con il relativo franco di sicurezza calcolato come da norma).
- per le opere di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli attraversamenti e tombini idraulici esistenti oggetto di intervento e di competenza di questa U.O.D. qualora codesta Amministrazione comunale sia priva delle relative concessioni, di procedere prima dell'inizio dei lavori alla regolarizzazione degli attraversamenti mediante istanza di parte di concessione, per l'occupazione, in proiezione verticale, ai sensi del R.D. 523/1904 da trasmettere a questa U.O.D. 50-18-07 in cui tra gli elaborati allegati dovrà essere presente il progetto esecutivo validato ed approvato che abbia recepito le prescrizioni dell'U.O.D. 50-18-07 e di tutti gli Enti a vario titolo competenti;

Per quanto concerne il materiale presente in alveo:

- potranno essere rimossi dall'alveo e portati a rifiuto in discarica autorizzata tutti i materiali di vario tipo vegetativo (di natura arbustiva ed erbacea) nonché alberi morti e/o divelti e rifiuti di vario genere presenti in alveo che ostruiscono il regolare deflusso delle acque; i lavori di pulizia non dovranno interessare l'apparato radicale al fine di non compromettere la stabilità dell'alveo. Comunque andrà rispettato quanto stabilito nel D.P.R. 14 aprile 1993 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale";
- è assolutamente vietato asportare e commercializzare materiale litoide (ghiaia, sabbia, ciottolame ecc.) di natura alluvionale presente in alveo; nel caso di accumuli che possano ostacolare il deflusso delle acque, detto materiale dovrà essere movimentato all'interno dell'alveo catastale in modo da regolarizzarne il fondo oppure sistemato a protezione delle sponde o a tergo dei gabbioni. L'eventuale utilizzo del materiale litoide, proveniente dai lavori in alveo, per la realizzazione di gabbioni e/o materassi Reno, è subordinato al rilascio, da parte di questa U.O.D. 50-18-07 Genio Civile di Salerno, della dovuta autorizzazione e concessione che sarà a titolo oneroso. In tal caso il materiale andrà preventivamente quantificato e valutato per la successiva utilizzazione;
- l'eventuale allontanamento dall'alveo di materiale litoide che non può essere preso in carico dalla corrente, ove necessario per ripristinare la sezione di progetto, dovrà avvenire nel rispetto della D.G.R. 1633/2009, in tal caso dovrà essere trasmesso il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con espresso riferimento al manifesto sovralluvionamento.

Ai sensi dell'art. 44 comma 5 del D.lgs. 36/2023, per quanto riguarda l'appalto integrato " *l'esecuzione dei lavori può iniziare solo dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del progetto esecutivo, il cui*

84121 Salerno– Via Porto, 4 Salerno – Tel. 089 25 89 201 – Fax 089 99 29 656
E-mail: geniocivile.salerno@regione.campania.it – PEC: uod.501807@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

esame è condotto ai sensi dell'art. 42". Pertanto, prima dell'inizio dei lavori il progetto in oggetto dovrà essere approvato e validato avendo recepito le prescrizioni su indicate, pena la decadenza.

Si ricorda che l'onere della manutenzione delle opere realizzate sarà a carico del Comune di Bracigliano e che le opere di progetto realizzate dovranno essere censite catastalmente.

L'area del cantiere deve essere posizionata al di fuori della pertinenza fluviale (10 metri misurati dal più esterno tra limite catastale e piede esterno dell'argine/sponda attuale del corso d'acqua demaniale).

Infine, Il comune di Bracigliano è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri prescritti dalle vigenti leggi, e delle eventuali autorizzazioni sismiche, ai sensi della L.R. 9/1983 e s.m.i., prima dell'inizio dei lavori.

Si trasmette la presente nota alla SMA Campania S.p.A. per i successivi provvedimenti di competenza di cui alla D.G.R. Campania n. 31 del 22/01/2020.

Il Funzionario Tecnico
arch. Fabiana Serritella

Documento firmato da:
Fabiana Serritella
20.06.2025 09:14:23
UTC

Il Dirigente U.O.D. 50-18-07
ing. Nunzio Esposito

NUNZIO
ESPOSITO
Regione
Campania
Dirigente
20.06.2025
11:49:49
GMT+02:00

84121 Salerno– Via Porto, 4 Salerno –Tel. 089 25 89 201 –Fax 089 99 29 656
E-mail: geniocivile.salerno@regione.campania.it– PEC: uod.501807@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Prot. n.
Class 34.43.01/316.6/2020

A mezzo p.e.c.

REGIONE CAMPANIA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali_news@pec.regione.campania.it
Dott. NAPOLITANO Gianluca
in qualità di Responsabile del Procedimento
Avv. BRANCACCIO Simona
in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale

Comune di BRACIGLIANO (SA)
Arch. GIANNATTASIO Paola
protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it

Oggetto: **CUP 9852** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto *"Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano"*.
PROPONENTE: Comune di Bracigliano
Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza di Servizi per il 31/03/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990.

L'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, con nota n. 75256 del 13.02.2025 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con **n. 4315-A** del **19.02.2025** ha indetto la Conferenza di servizi del procedimento in oggetto, comunicando la pubblicazione sul sito web telematico viavas.regione.campania.it della documentazione progettuale e le modalità di consultazione della stessa.

Con nota n. 181973 del 09.04.2025 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con **n. 11823-A** del **25.05.2025** veniva comunicato il resoconto della prima riunione di lavoro e convocata la seconda per il giorno 19.05.2025.

Con nota pervenuta a mezzo p.e.c. in data 06.06.2025 ed acquisita al protocollo generale con **n. 13068-A** del **10.06.2025** veniva comunicato il resoconto della seconda riunione di lavoro e convocata la terza per il giorno 26.06.2025 in modalità videoconferenza con il seguente ordine del giorno:

1. *Discussione eventuali osservazioni pervenute;*
2. *Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali;*
3. *Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale;*
4. *Vari ed eventuali.*

Esaminata la documentazione trasmessa,

Considerato che l'area oggetto d'intervento nell'ambito del Comune di Bracigliano (SA) è sottoposta alle disposizioni contenute nella parte Terza e Quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto:

- Tutelata per legge **ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c)** *"i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna"*;
- Tutelata per legge **ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. g)** *"i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227"*.

Considerato che il progetto in oggetto prevede gli interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico – dissesti in località Tavolara ed è stato presentato a livello di PFTE "rafforzato" conformando gli elaborati progettuali al nuovo Codice Appalti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che il progetto di Fattibilità Tecnico Economica Rafforzato, a margine degli interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico - dissesti in località Tavolara del Comune di Bracigliano (SA) – illustra le ragioni, le finalità e le caratteristiche degli interventi previsti per la mitigazione del rischio idrogeologico individuato dai Piani Stralcio susseguitisi nel tempo;
Visto l'inquadramento territoriale dell'area oggetto d'intervento, ricadente nell'ambito del Comune di Bracigliano, comune più a Nord della provincia di Salerno e che sorge nella Valle dell'Irno al confine con il territorio dell'Agro Nocerino-Sarnese. Tale territorio comunale è posto mediamente a 350 metri sopra il livello del mare e presenta una superficie di 14,3 chilometri quadrati.
Circondato a Nord dai monti Faitaldo e Piesco, ad Est dal monte Salto, a Sud dalla collina di Cetronico, ad Ovest dal colle Spianata e dal monte Foresta, che include le località Vene del Casale, Santa Maria e Tavolara, ricade a NO del centro abitato interessando buona parte dei versanti SE del monte Faitaldo e comprendendo diversi valloni tra cui il Vallone del Parrocchiano ad Ovest ed il Vallone Marzio ad Est, entrambi tributari in sinistra idraulica del Vallone di Vado, tributario di destra del Torrente Lavinaro.
Visto lo studio dell'area a rischio idrogeologico in esame, che ha coinvolto un'area di circa 1,7 kmq ricadente nei fogli catastali n° 1-4-5-8-9 identificati territorialmente nel N.C.T. del Comune di Bracigliano, e che le opere di progetto interessano un'area più ristretta coinvolgendo solo una parte del territorio comunale ricadente tra il foglio 4 e il foglio 5.
Considerate la geologia e la geomorfologia del territorio comunale di Bracigliano, che presenta generalmente morfologie aspre con versanti acclivi che evidenziano uno stato giovanile della morfogenesi: l'acclività dei versanti deriva, infatti, dalla recente tettonica di dissezione ed interessa litologie essenzialmente calcareo dolomitiche stratificate.
Vista la "Carta delle colate detritico-fangose" nonché lo studio dell'evoluzione morfologica dell'area, segnata da crolli in roccia e più frequentemente da frane di scivolamento delle coperture. In particolare, queste ultime, che spesso evolvono a colate rapide detritico-fangose, interessano quasi tutte le coperture piroclastiche dei versanti carbonatici più pendenti, con notevoli implicazioni delle strutture antropiche che incontrano lungo il loro percorso e lungo la fascia pedemontana, allo sbocco dei valloni nei quali i flussi frequentemente si incanalano.
Considerate le opere preesistenti che da sole sono insufficienti ad accogliere i volumi potenzialmente mobilizzabili all'interno dei bacini sottesi alla sezione di chiusura.
Considerato che l'intervento mira a migliorare le condizioni di sicurezza di una specifica parte del territorio di Bracigliano attraverso una organica sistemazione dei versanti, col fine di tutelare e valorizzare l'intero sistema ambientale, antropico e culturale.
Visti gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistici attivi nell'area, nello specifico: Piano Territoriale Regionale (PTR), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della provincia di Salerno; Piano Regolatore Generale (PRG); Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; Piano Paesaggistico Regionale Preliminare (PPR).
Considerato che l'area oggetto dell'intervento ricade all'interno dell'Ambito di Paesaggio n° 27 corrispondente alla Valle dell'Irno e che le aree montane della Campania costituiscono nel loro complesso una risorsa chiave per i processi di sviluppo locale e per il mantenimento degli equilibri ecologici, ambientali e socio economici.
Considerato che l'area oggetto dell'intervento ricade nelle aree montane per più del 60% del territorio regionale protetto (parchi nazionali, parchi e riserve regionali, siti di interesse comunitario e zone di protezione speciale facenti parte della rete Natura 2000).
Considerato che l'area oggetto dell'intervento ricade in zona SIC di tipo terrestre e nell'ambito della rete Natura 2000.
Considerato che l'area d'intervento appartiene ai Grandi Sistemi delle "Aree di pianura", in particolare rientra nell'ambito del Sistema delle "Pianure pedemontane e terrazzate" all'interno del Sottosistema della "Pianura della Valle del Solofrana e dell'Irno".

Questa Soprintendenza,
per quanto sopra osservato e per quanto di competenza, limitatamente all'aspetto paesaggistico, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Per il progetto in oggetto in quanto la zona è sottoposta a tutela paesaggistico-ambientale e naturalistica, sono presenti siti di rilevanza paesaggistica, sia a carattere boschivo che con aree con un rappresentativo sviluppo idrografico, nonché area ricadente nell'ambito della "Rete Natura 2000 – come Zone Speciali di Conservazione Z.S.C. SIC Monti Lauro" (definite ai sensi della direttiva 92/43 CEE "Habitat").

Il Funzionario Responsabile della Tutela Paesaggistica
Ing. Arch. Anna Gallo

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Raffaella BONAUDO

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
PEC:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9852 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Relativamente al progetto " Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano" Parere Tecnico

Proponente : Comune di Bracigliano

Rif. Vs. nota prot. n. PG/2025/0282688 del 06/06/2025
Acquisita al prot. ARPAC n. 0036406/2025 del 09/06/2025

Si trasmette in allegato, il parere di competenza di questo Dipartimento, relativo all'istanza in oggetto emarginata.

Il Direttore a.i. del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

ARPA CAMPANIA U Protocollo N.0042367/2025 del 01/07/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI SALERNO

Area Territoriale – U.O. SU.R.C.

Parere tecnico sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n.120/2017)

e dei rifiuti prodotti (D. Lgs. n.152/2006)

Oggetto : CUP 9852 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA - VI NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27BIS D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE AL PROGETTO *"INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DISSESTI IN LOCALITA' TAVOLARA IN COMUNE DI BRACIGLIANO"*.

PROPONENTE: COMUNE DI BRACIGLIANO (SA)

PRESO atto dell'avvenuta integrazione documentale effettuata dal Proponente in seguito a quanto richiesto dalla scrivente Agenzia con proprie note prot. n.62762/2024 del 10.10.2024, n.21502/2025 dello 01.04.2025 e n.32172/2025 del 20.05.2025,

così come già rappresentato in occasione della Conferenza dei Servizi del 5 giugno c.a. si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla produzione ed alla gestione delle Terre e Rocce da scavo secondo quanto disposto dall'art.9 del D.P.R. n.120 del 13.06.2017 e dal D. Lgs. n.152/2006 Parte IV *"Norme in materia di gestione dei rifiuti"* per ciò che riguarda i rifiuti da demolizione edile.

Il tecnico ARPAC
AT Pierluigi Bianco

Il Dirigente Resp.le dell'U.O. SU.R.C.
Ing. Gianluca Scoppa

Il Dirigente a.i. della U.O.C. Area Territoriale
Ing. Gianluca Scoppa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
157	**01/08/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 141 del 28/10/2021 per lo stabilimento di stoccaggio rifiuti pericolosi, stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi con sede in Atripalda (AV) alla via Spineta 79" - Proponente IRPINIA RECUPERI SRL - CUP 10091

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 70837 del 11/02/2025 contrassegnata con CUP 10091, la IRPINIA RECUPERI SRL, con sede in Atripalda (AV) in Contrada Tufarole n. 72, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 141 del 28/10/2021 per lo stabilimento di stoccaggio rifiuti pericolosi, stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi con sede in Atripalda (AV) alla via Spineta 79*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Domenico Capocotta ed all'ing. Giandonato D'Andrea, funzionari dell'US 60 12 00;

c. con nota prot. reg. n. 75498 del 13/02/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 14/02/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota acquisita a mezzo pec in data 26/03/2025;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 164840 del 01/04/2025, la IRPINIA RECUPERI SRL ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 214087 del 29/04/2025;

f. il proponente IRPINIA RECUPERI SRL ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec in data 30/04/2025, in data 23/05/2025 ed in data 04/07/2025.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:

"La Commissione ha già esaminato nella seduta del 19.06.2025 e ha deciso quanto segue: "La Commissione dopo ampia discussione decide di rinviare l'espressione del parere per approfondimenti istruttori"

Premesso che la presente scheda istruttoria ha ad oggetto l'analisi dello Studio Preliminare Ambientale revisionato a seguito della richiesta di integrazioni formulata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali nota prot. reg. PG/2025/0164840 del 01/04/2025, unitamente all'istanza per il rilascio del parere di Verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di "Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 141 del 28/10/2021 per lo stabilimento di stoccaggio rifiuti pericolosi, stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi con sede in Atripalda (AV) alla via Spineta 79" proposto dalla società Irpinia Recuperi S.r.l.

L'istruttoria esula da precedenti fasi autorizzative ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi delle opere in progetto sulle componenti ambientali; restano in capo al Proponente e al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento. Si evidenzia che la presente istruttoria prende in considerazione le opere a farsi descritte e riportate nello SPA e successive integrazioni e che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte a nuove valutazioni di impatto ambientale

Ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria.

La verifica di assoggettabilità si rende necessaria in quanto la Società proponente intende apportare una "modifica sostanziale" all'impianto in questione e quindi all'attività di stoccaggio rifiuti pericolosi, stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi esercitata nell'impianto sito in Atripalda (AV) alla via Spineta 79.

Allo stato attuale l'impianto è autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 141 del 28/10/2021 rilasciato dalla U.O.D. 50.17.05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino.

L'oggetto della presente modifica sostanziale riguarda:

- *Inserimento di un trituratore alimentato ad energia elettrica modello K15/150 della casa costruttrice SATRIND, da istallare all'interno del capannone e da adibire alla riduzione volumetrica degli scarti non riciclabili (EER 19.12.12) e quelli in plastica recuperabili (EER 19.12.04) provenienti dall'attività di cernita e selezione dei rifiuti;*
- *Inserimento di un trituratore alimentato a gasolio modello HB 370 della casa costruttrice FORUS, dotato di nastro deferrizzatore, da istallare sul piazzale esterno, adibito alla riduzione volumetrica dei rifiuti di legno selezionati, i quali, una volta triturati, usciranno col codice EER 19.12.07. Gli scarti derivanti dall'attività di selezione dei rifiuti in legno subiranno una riduzione volumetrica nel trituratore SATRIND K15/150 e poi eventuale pressatura in balle. Anche in quest'ultimo caso il codice EER è il 19.12.12.;*
- *Rimodulazione del lay-out e dei quantitativi dei rifiuti pericolosi e non, consistente in un lieve aumento dei quantitativi massimi di rifiuti non pericolosi (sottoposti a stoccaggio e trattamento) dagli attuali **30.000 t/a** fino a **31.850 t/a** (aumento del 6% circa), una rilevante diminuzione del quantitativo massimo dei rifiuti pericolosi (per rimodulazione dei singoli quantitativi) dagli attuali **2.850 t/a** fino **a 501 t/a** (diminuzione del 82% circa);*
- *Lieve aumento della potenzialità di trattamento dagli attuali **100 t/g** fino ad un massimo **106 t/g** (aumento del 6% circa).*
- *Eliminazione dei seguenti codici EER, attualmente autorizzati, EER 101112 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11, EER 110501 zinco solido; EER 170404 zinco, EER 170406 stagno, EER 190102 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti, EER 190118 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17, EER 100210 scaglie di laminazione, EER 110114 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113, EER 110206 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05;*
- *Inserimento dei seguenti nuovi codici EER, EER 160303* rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose ed EER 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11.*

Per quanto sopra descritto, considerati e valutati gli elementi riportati dal Proponente:

- *nell'elaborato Studio Preliminare Ambientale (SPA) trasmesso unitamente all'istanza di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 acquisita al prot. reg. n. 70837 del 11/02/2025;*
- *nella documentazione presentata dal proponente a riscontro della richiesta di chiarimenti e integrazioni richieste da questo Ufficio Speciale "Valutazioni Ambientali" con prot. n. PG/2025/0164840 del 01/04/2025;*
- *nelle ulteriori integrazioni spontanee inviate dal proponente tramite PEC il 23/05/2025;*

considerato che:

- *nel periodo di osservazione è pervenuta tramite PEC la nota prot. n.13001/2025 del 26/03/2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale con la quale rappresenta che "…questa Autorità di bacino distrettuale comunica, nell'ambito della procedura in oggetto e per i soli aspetti di competenza, di non avere osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'intervento proposto";*
- *non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto né da parte del pubblico;*
- *nello Studio Preliminare Ambientale e nei relativi allegati vengono mostrati in maniera dettagliata le modifiche che si intendono apportare all'impianto in oggetto, i probabili impatti ambientali e le diverse misure di mitigazione previste per ridurre al minimo gli eventuali impatti;*

considerato altresì, che le modifiche proposte:

- ✓ *non modificano le geometrie e le volumetrie degli edifici;*
- ✓ *non comporteranno ampliamenti dell'intera superficie impiantistica rispetto a quelle attualmente già autorizzata;*
- ✓ *non modificano il suolo con nuovi interventi di impermeabilizzazione;*
- ✓ *saranno realizzate nell'area di sedime dell'impianto assentito senza determinare apprezzabili variazioni sul paesaggio già fortemente antropizzato o avere impatti sul fattore biodiversità che ha subito di fatto, nel tempo, una grossa alterazione e frammentazione;*
- ✓ *non comporterà sfruttamento di ulteriori risorse naturali, essendo l'impianto già esistente, inserito in area classificata "Zona Omogenea D2 - Produttiva di ristrutturazione e integrazione" del P.R.G. e dotato di tutte le infrastrutture necessarie allo svolgimento dell'attività;*
- ✓ *non determinerà un aumento significativo del traffico veicolare indotto rispetto a quanto attualmente autorizzato;*
- ✓ *non avrà effetti significativi sulla componente atmosfera in quanto non determinerà un aumento significativo delle emissioni in atmosfera, visto l'utilizzo di un sistema di abbattimento del tipo scrubber e le specifiche procedure gestionali;*
- ✓ *non avrà effetti significativi sulla componente acustica, come asserito dal proponente sulla base della valutazione effettuata dal tecnico competente in acustica ambientale Ing. Emanuele Edmondo Scafuto e riportata nell'allegato allo SPA "Relazione tecnica di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico";*

preso atto:

- ✓ *di quanto dichiarato dalla Società e dal Tecnico professionista incaricato in merito alla conformità del progetto allegato all'istanza de quo con il progetto presentato ai Vigili del Fuoco a cui è stato rilasciato il parere favorevole con prot. 5949 del 13/03/2024 pratica VVF 60538 ed in merito al non superamento in nessun momento dei quantitativi massimi stoccabili di materiali infiammabili e quindi di non aggravio dei carichi di incendio definiti nel menzionato progetto antincendio;*
- ✓ *di quanto dichiarato dal Tecnico incaricato nella relazione tecnica asseverata in merito al non assoggettamento dell'impianto al D.Lgs 105/15 (Direttiva Seveso III) relativo al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;*
- ✓ *di quanto dichiarato dal Tecnico incaricato nella relazione nominata "DOCUMENTO SULLA PROTEZIONE CONTRO LE ESPLOSIONI";*

dunque, appare possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello Studio Preliminare Ambientale secondo cui gli impatti ambientali (come definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06) prodotti dal progetto di "Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 141 del 28/10/2021 per lo stabilimento di stoccaggio rifiuti pericolosi, stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi con sede in Atripalda (AV) alla via Spineta 79" non siano da considerarsi significativi e negativi. Pertanto,

SI PROPONE

***alla Commissione VIA di escludere il progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale**, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e/o autorizzazioni necessarie e precisando che l'accertamento della sussistenza dei requisiti per la relativa autorizzazione anche con riferimento per*

la cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 è di competenza della "UOD Autorizzazione Rifiuti" territorialmente competente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Giandonato D'Andrea e dall'ing. Domenico Capocotta e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.";

b. la IRPINIA RECUPERI SRL ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Domenico Capocotta e dall'ing. Giandonato D'Andrea ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 16/07/2025, il progetto "modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 141 del 28/10/2021 per lo stabilimento di stoccaggio rifiuti pericolosi, stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi con sede in Atripalda (AV) alla via Spineta 79", proposto dalla IRPINIA RECUPERI SRL, con sede in Atripalda (AV) in Contrada Tufarole n. 72, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e/o autorizzazioni necessarie e precisando che l'accertamento della sussistenza dei requisiti per la relativa autorizzazione anche con riferimento per la cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 è di competenza della "UOD Autorizzazione Rifiuti" territorialmente competente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente IRPINIA RECUPERI SRL;
   - 6.2. all' ARPAC - Dipartimento di Avellino
   - 6.3. all' ASL_Avellino - Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Medicina del Lavoro
   - 6.4. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
   - 6.5. alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino
   - 6.6. all' Ente d'Ambito ottimale (EDA) per la gestione dei rifiuti – Avellino
   - 6.7. al Comune di Atripalda
   - 6.8. alla Provincia di Avellino
   - 6.9. alla 50 17 05 - U.O.D. Autorizzazioni ambientali e Rifiuti - Settore Provinciale di Avellino
   - 6.10. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
158	**01/08/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi", proposto da Engie AGL S.r.l. - CUP 9775

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

e) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art.27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

f) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

g) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

h) con D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022 è stato costituito l'U.S. 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" che ha assorbito le competenze dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

i) con D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 445011 del 20/09/2023, la società proponente Engie AGL S.r.l., con sede legale in Milano alla via Chiese n. 72 - C.F./P.IVA 12829510960, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis Dlgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione

alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi", e tale istanza è stata contrassegnata con il CUP 9775;

b) con la sopra richiamata istanza la società proponente ha richiesto l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati dalla stessa indicati nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e riportati, come modificati e integrati in sede di Conferenza di Servizi, nel Rapporto Finale in Allegato A al presente provvedimento;

c) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

d) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
   - a pubblicare la documentazione trasmessa dalla proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a pubblicare sul sito web della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali l'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
   - a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento e i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
   - a trasmettere alla società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
   - a indire la Conferenza di Servizi, di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., e convocare le seguenti riunioni di lavoro: prima seduta per il giorno 31/01/2025, con nota prot. reg. n. PG/2024/0523360 del 06/11/2024; seconda riunione per il 19/03/2025, con nota prot. reg. n. PG/2025/0075482 del 13/02/2025; terza riunione per il 30/05/2025, con nota prot. n. PG/2025/0234983 del 12/05/2025; quarta riunione per il 20/06/2025, con nota prot. reg. n. PG/2025/0282789 del 06/06/2025; quinta riunione per il 08/07/2025, con nota prot. reg. n. PG/2025/0324851 del 30/06/2025. Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

e) l'intero iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento (Allegato A), del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

f) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è integralmente pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9775;

RILEVATO che

a) nel corso della quarta riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi il 20/06/2025, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del

paragrafo 7.2.4.4 “Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi” della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto “*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*”);

b) il resoconto della quarta riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi operativi sopra richiamati, è stata data alla proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni da parte del proponente;

c) nel corso della quinta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 08/07/2025, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all’emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dalla proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della Conferenza di servizi;

d) ai sensi dell’art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti agli atti, il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell’art. 27 bis del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale sottoscritto dai soggetti intervenuti nell’ultima riunione;

CONSIDERATO altresì che:

a) il comma 7 dell’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*”;

b) come evidenziato nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) sono state acquisite le determinazioni ed emanati i seguenti provvedimenti, ad esso allegati:
   - Provvedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d’Incidenza, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 138 del 08/07/2025;
   - Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii, emanata dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con Decreto Dirigenziale n. 138 del 08/07/2025;

c) gli altri pareri richiesti dal proponente e resi in Conferenza di Servizi o comunque acquisiti nel corso del procedimento sono allegati al Rapporto finale;

PRESO ATTO che

- in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;
- Successivamente al PAUR dovranno essere acquisiti i seguenti titoli, per i quali sono di applicazione i termini di cui al comma 7-bis dell’art. 27-bis del D.lgs 152/2006: Autorizzazione sismica, di cui all’art. 94 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, al cui rilascio è competente la Regione Campania - U.O.D. 50 18 03 Genio Civile di Avellino; Sottoscrizione della concessione all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto ai sensi del D.lgs. 285/92 (Codice della Strada) e s.m.i., di competenza dei Comuni di Andretta, Guardia Lombardi e Bisaccia;

- l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003 e s.m.i., rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 58 del 08/07/2025 della U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania, attribuisce all'intervento carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;
- a mezzo PEC del 21/07/2025 sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- la U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania ha dato evidenza nel proprio Decreto Dirigenziale che in data 05/02/2025, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0202651_20250624, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA);

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla proponente Engie AGL S.r.l., con sede legale in Milano alla via Chiese n. 72 - C.F./P.IVA 12829510960, per la realizzazione e l'esercizio del progetto di "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" - CUP 9775, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 563/2022;
- il D.P.G.R.C. n. 94/2023;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. PG/2024/0523360 del 06/11/2024 dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

DECRETA

1. DI rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla proponente Engie AGL S.r.l., con sede legale in Milano alla via Chiese n. 72 - C.F./P.IVA 12829510960, per la realizzazione e l'esercizio del progetto di "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" - CUP 9775, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto finale;

2. DI allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) con relativi provvedimenti e determinazioni allegati, unitamente al resoconto della riunione di lavoro conclusiva tenutasi il 08/07/2025;

3. DI disporre che la società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti sopra indicati e negli atti elencati nel Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

4. DI dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9775;

5. DI dare evidenza, altresì, che:
   5.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
      5.1.1 le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
      5.1.2 le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   5.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1990 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   5.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

6. DI stabilire che la società proponente, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dovrà acquisire:
   - Autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., al cui rilascio è competente la Regione Campania - UOD 50 18 03 Genio civile di Avellino;
   - Sottoscrizione della concessione all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto ai sensi del D.lgs. 285/92 (Codice della Strada) e s.m.i., di competenza dei Comuni di Andretta, Guardia Lombardi e Bisaccia;

7. DI evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art.88 del D.lgs. n.159/2011;

8. DI dare atto che, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006, comma 7-ter, il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii., compreso nel presente PAUR attribuisce all'impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web:
   http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS ;

10. DI comunicare con PEC alla proponente Engie AGL S.r.l. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, nonché al Nucleo Carabinieri Forestale competenti per territorio ai fini delle azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, l'avvenuta pubblicazione

del presente provvedimento sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9775;

11. DI trasmettere il presente provvedimento alla competente UOD 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 9775**
Progetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi"
Proponente: Engie AGL Srl

Resoconto della quinta riunione di lavoro dell'8 luglio 2025 con Rapporto finale

Il giorno 8 luglio 2025 alle ore 14.35, in modalità videoconferenza, ha inizio la quinta seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, regolarmente convocata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg. n. 0523360 del 06/11/2024, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Discussione eventuali osservazioni pervenute;**
2. **Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali;**
3. **Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale;**
4. **Varie ed eventuali**.

Sono presenti, collegati in videoconferenza:

- avv. Simona Brancaccio, direttore dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- dott. Gianluca Napolitano, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito RdP);
- dott.ssa Stefania Coraggio e ing. Simone Aversa, funzionari dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania, in qualità di assegnatari dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VincA;
- ing. Mario Bellizzi, comandante reggente del **Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino**;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dott. Lorenzo Mancini, funzionario della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino,** nominato **Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali** con nota della SABAP prot. MIC_SABAP-SA|29/01/2025|0002437-P, giusta designazione del Prefetto di Avellino con nota prot. n. 97278 del 12/11/2024;
- per la società proponente **Engie AGL Srl**: ing. Diego Carbone, procuratore della società munito del potere di rappresentanza, dott.ssa Enrica Adele Bocca, Andres Serrano, i delegati ing. Fulvio Scia, in qualità di controparte contrattuale e fornitore delle attività di ingegneria, supporto tecnico e/o specialistico, i sigg. Sara Giacchi, progettisti ed esperti naturalisti e aviofaunisti, giusta delega trasmessa a mezzo PEC il 28/01/2025.

Risultano assenti:
- ENAC
- ENAV
- ANAS – Compartimento Viabilità Campania
- SNAM Rete Gas SpA
- Terna SpA
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Provincia di Avellino
- Comunità Montana Alta Irpinia
- Comune di Andretta
- Comune di Bisaccia
- Comune di Guardia Lombardi
- Comune di Morra De Sanctis
- ARPAC Direzione generale
- ARPAC Dipartimento di Avellino
- ASL Avellino
- Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
- Regione Campania UOD 50 07 22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità abitativa
- Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
- Regione Campania - UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali
- Regione Campania – UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima (Usi Civici)
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
- Regione Campania - UOD 50 18 03 Genio civile di Avellino Presidio Protezione civile
- Ministero della Cultura Segretariato regionale per la Campania
- Comando Forze Operative Sud - Esercito
- Marina militare Comando marittimo Sud – Taranto
- Aeronautica Militare Terza Regione
- Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'avv. Simona Brancaccio e il dott. Gianluca Napolitano, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta.

Il Responsabile del Procedimento comunica che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento, non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del resoconto della precedente riunione, tenutasi il 20/06/2025, e che, pertanto, si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Successivamente il RdP rappresenta che, in seguito alla quarta riunione di Conferenza di Servizi, sono pervenuti:

- Con nota prot. n. 15488 del 07/07/2025 il Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino conferma il parere favorevole precedentemente espresso, specificando che il progetto in argomento dovrà uniformarsi alle indicazioni fornite dalla Commissione Tecnica Regionale per la Prevenzioni Incendi della Campania trasmesse con nota prot. n. 12932 del 14/05/2025.
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania – US 60 12 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 138 del 08/07/2025.
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, emanata con Decreto Dirigenziale n. 58 del 08/07/2025 dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia.

Preliminarmente, il Responsabile del Procedimento dà la parola all'**ing. Mario Bellizzi**, comandante reggente del Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino, che rappresenta sinteticamente il contenuto della nota prot. n. 15488 del 07/07/2025 con la specifica che il progetto dovrà uniformarsi alle indicazioni fornite dal Comitato tecnico regionale per la prevenzione incendi della Campania nell'allegata nota prot. n. 12932 del 14/05/2025.

La **società proponente**, per il tramite dei suoi rappresentanti, prende atto dell'appena citata nota prot. n. 15488 del 07/07/2025 trasmessa dal Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino e si riserva di implementare tutte le misure di sicurezza fornite dal Comitato tecnico regionale nell'allegata nota prot. n. 12932 del 14/05/2025 e selezionare il fornitore più adatto per ottemperare quanto indicato, fermo restando quanto contenuto nel parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni trasmesso dal medesimo Comando con nota prot. n. 8553 del 15/04/2024.

Si passa, quindi, alla **trattazione del primo punto all'OdG**:

1. Discussione eventuali osservazioni pervenute

Il Responsabile del Procedimento comunica che non sono pervenute osservazioni o controdeduzioni relative alla bozza di rapporto finale già definita nel corso della Conferenza di Servizi e dà atto del fatto che la società proponente non ha formulato osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento e che, pertanto, essi si ritengono accettati dalla medesima società con le relative prescrizioni e condizioni ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali

Relativamente al secondo punto all'OdG, il Responsabile del Procedimento chiede ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri resi.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania, **avv. Simona Brancaccio**, conferma il parere favorevole unico e vincolante, reso nel corso della riunione del 20/06/2025.

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, **dott. Lorenzo Mancini**, conferma il parere favorevole unico e vincolante, reso nel corso della riunione del 20/06/2025, richiamando altresì al rispetto alle indicazioni fornite dal Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino con nota prot. n. 15488 del 07/07/2025 e dal Comitato tecnico regionale per la prevenzione incendi della Campania nell'allegata nota prot. n. 12932 del 14/05/2025.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che la nota trasmessa dal Comune di Andretta a mezzo pec in data 19/06/2025, sottoscritta esclusivamente dal sindaco dott. Michele Miele, avente come oggetto il parere non favorevole al progetto in argomento, non è stata successivamente perfezionata con la formale espressione del parere tecnico sottoscritto dal dirigente o da un delegato del competente settore del Comune medesimo, né è presente nella riunione odierna un rappresentante dell'ente che possa esprimere a pieno titolo il parere, ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990.
Pertanto, i presenti convengono di non poter tener conto, ai fini della formale espressione del parere, di quanto dichiarato dal sindaco di Andretta nel corso della precedente riunione della Conferenza di Servizi del 20/06/2025 né della nota trasmessa con le modalità descritte e, quindi, viene stabilito di inserire il Comune di Andretta nel Rapporto finale tra gli enti di cui risultano acquisiti i pareri favorevoli senza condizioni, ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della L.241/1990 e s.m.i., che recita: "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".

Il RdP, in riferimento all'acquisizione delle determinazioni finali rilasciate da uffici ed enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, richiama quanto pervenuto a seguito della precedente riunione di lavoro:

- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania – US 60 12 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 138 del 08/07/2025;
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, emanata con Decreto Dirigenziale n. 58 del 08/07/2025 dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia.

Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto finale in calce al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, i quali pareri sono pubblicati nella pagina web relativa al procedimento in argomento e saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., fermo restando l'obbligo per la società proponente di dare attuazione a tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti che hanno partecipato in Conferenza e riportate

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle note allegate al Rapporto finale, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione del progetto di "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi", ritenendo prevalenti rispetto all'espressione non favorevole del Comune di Guardia Lombardi i pronunciamenti favorevoli di tutti gli altri soggetti coinvolti nel procedimento, tenuto conto:

- dei pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e degli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., in particolare dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dalla Comunità Montana Alta Irpinia;
- che le norme di settore demandano alla UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e che il rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui all'articolo 12 del D.lgs. 387/2003, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto;
- dell'importanza che le fonti rinnovabili di energia hanno nel contrasto ai cambiamenti climatici contribuendo al perseguimento degli obiettivi nazionali in materia di decarbonizzazione e incremento della sicurezza energetica del Paese, e del fatto che le opere per la realizzazione e messa in esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, sono considerate di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- che le motivazioni del parere non favorevole espresso dal Comune di Guardia Lombardi non si ritengono prevalenti, considerato che i motivi ostativi rilevati si possono considerare superabili dal parere favorevole espresso dall'autorità competente per la Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza e dal parere favorevole reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

3. Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, Il RdP chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di Conferenza dei Servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale.
Nessuno dei presenti avanza richieste in tal senso.

Il presente resoconto e il Rapporto finale, comprensivo di allegati, vengono letti, condivisi e approvati dai convenuti.
Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato ai partecipanti della presente seduta conclusiva di Conferenza di Servizi a mezzo e-mail attraverso la piattaforma digitale Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto entro e non oltre tre giorni dalla data di trasmissione. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l'identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditate.

In conclusione, il RdP evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e richiama l'indicazione dei titoli compresi e degli eventuali altri titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14ter e ss. come riportati nel Rapporto finale. Si ricorda che l'efficacia temporale di tutti i titoli compresi nel PAUR decorre dalla data di comunicazione dello stesso. Inoltre, reca in allegato il Rapporto finale della Conferenza di Servizi comprendente le determinazioni dei singoli Uffici regionali, delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrazioni e dei soggetti gestori di pubblici servizi che partecipano alla seduta decisoria della Conferenza di Servizi e che condividono il relativo Rapporto finale.

Il Responsabile del Procedimento, nel ricordare che:

- la Conferenza di Servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della Conferenza;

- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza di Servizi, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990;

- come recita il paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" dei già citati "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", nell'ultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici pongono agli atti i "titoli" rilasciati di propria competenza, completi, oltre che delle prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, di tutte le condizioni e le specifiche generali, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, previste dalle norme di settore ai fini della conclusione definitiva della Conferenza e della predisposizione del Rapporto finale. I soggetti competenti al rilascio dei "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 confermeranno in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR;

evidenzia alla società proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Direttore dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 15.25.

<u>Si riporta di seguito il Rapporto finale.</u>

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi*.

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n. 613 del 28 dicembre 2021, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico, costituito da:

- cinque generatori eolici installati su torri tubolari in acciaio, con fondazioni in c.a., del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170 o similari aventi comunque rotore tripala e sistema di orientamento attivo e della potenza nominale pari a 6,0 MW per una potenza complessiva pari a 30 MW;
- le linee elettriche in cavo interrate, con tutti i dispositivi di trasformazione di tensione e sezionamento necessari;
- le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, ovvero tutte le apparecchiature (interruttori sezionatori, TA, TV, ecc.) necessarie alla realizzazione della connessione elettrica dell'impianto.

L'energia elettrica prodotta a 690 V in c.a. dagli aerogeneratori installati sulle torri, viene prima trasformata a 36 kV da un trasformatore all'interno di ciascuna torre e quindi immessa in una rete in cavo a 36 kV interrata per il trasporto all'edificio utente e successivamente al futuro ampliamento della Stazione Terna "Bisaccia" con connessione in antenna a 36 kV, per l'immissione alla rete TERNA di alta tensione.
Opere accessorie, e comunque necessarie per la realizzazione del parco eolico, sono:

- le strade di collegamento e accesso (piste);
- aree realizzate per la costruzione delle torri (piazzole con aree di lavoro gru);
- allargamenti e adeguamenti stradali per il passaggio dei mezzi di trasporto speciali.

Tutte le componenti dell'impianto sono progettate per un periodo di vita utile di 30 anni, senza la necessità di sostituzioni o ricostruzioni di parti. Un impianto eolico tipicamente è autorizzato all'esercizio, dalla Regione Campania, per 20 anni. Dopo tale periodo si prevede lo smantellamento dell'impianto ed il ripristino delle condizioni preesistenti in tutta l'area, ivi compresa la distruzione (parziale) e l'interramento sino ad un 1,5 m di profondità dal piano campagna. Tutto l'impianto e le sue componenti, incluse le strade di comunicazione all'interno del sito, saranno progettati e realizzati in conformità a leggi e normative vigenti.

ITER DEL PROCEDIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 0445011 del 20/09/2023 la società Engie AGL S.r.l. trasmetteva allo Staff Tecnico Amministrativo 50.17.92 Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza per il PAUR in esame, ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs.152/2006, relativa al progetto per la "Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi (AV), in località "Papaiola" e connessione nel Comune di Bisaccia (AV)"
  Contestualmente alla trasmissione della succitata istanza la proponente trasmetteva l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.
- Con nota prot. reg. n. 0473530 del 05/10/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
- Entro il suddetto termine sono pervenute allo scrivente Ufficio le richieste di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di seguito elencate:
  - nota prot. reg. n. 0494716 del 17/10/2023 della UOD 50.07.20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo della Regione Campania che richiedeva al proponente l'attestazione con la quale si verificava l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG nelle particelle catastali interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto;
  - nota prot. n. 0034915 del 18/10/2023 della Marina Militare – Comando Interregionale Marittimo Sud che comunicava, per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, che non sussistevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto;
  - nota prot. reg. n. 0499608 del 18/10/2023 della UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania che richiedeva integrazione documentale al proponente ai fini dell'istruttoria in merito al progetto;
  - nota del 18/10/2023 della società Engie AGL S.r.l. che chiedeva alla UOD 50.07.22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa della Regione Campania, l'attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG nelle aree interessate dal progetto in oggetto, in riscontro alla nota prot. reg. n. 0494716 del 17/10/2023 della UOD 50.07.20;
  - nota prot. n. 0022607 del 23/10/2023 del Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino che richiedeva al proponente integrazioni documentali ai sensi del D.P.R. 1° agosto 2011 n° 151, Allegato 1, per l'acquisizione del parere di merito in materia di sicurezza antincendio;
  - nota prot. reg. n. 0507383 del 23/10/2023 della UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania che richiedeva al proponente integrazione documentale al fine dell'espressione del parere di competenza in materia di usi civici;
  - nota prot. n. 0834733 del 25/10/2023 di ANAS la quale rappresentava che dalla documentazione trasmessa e condivisa dal proponente non si evincevano interferenze fra i lavori in oggetto con aree e/o strade in gestione ANAS e pertanto questa Struttura Territoriale non era tenuta a rilasciare alcun parere in merito;
  - nota prot. n. 3910 del 26/10/2023 della Comunità Montana Alta Irpinia che richiedeva integrazioni documentali al proponente per poter esprimere il parere di competenza in aree vincolate ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e L.R. 11/96;
  - nota prot. n. 5204 del 26/10/2023 del Comune di Guardia Lombardi che richiedeva integrazioni documentali al proponente ai fini dell'istruttoria in merito al progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nota n. EAM73224 / prot 264 del 31/10/2023 di SNAM RETE GAS S.p.A. Distretto Sud Orientale la quale comunicava che, sulla base della documentazione progettuale pubblicata, emergeva che le opere ed i lavori in progetto non interferivano con impianti di proprietà della scrivente Società;

- Con nota prot. reg. n. 0527326 del 02/11/2023 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, già Staff Tecnico Amministrativo 50.17.92 Valutazioni Ambientali, richiedeva al proponente perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. n. 0113109 dell'08/11/2023 il Comando Forze Operative Sud esprimeva parere favorevole per conto della Forza Armata Esercito, in quanto l'opera relativa al progetto in oggetto non aveva incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse di questa forza armata.
- Con nota prot. n. 0148709-P del 15/11/2023 ENAC comunicava che, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, era necessario che il proponente attivasse la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 0581329 del 30/11/2023 la società Engie AGL S.r.l. trasmetteva i perfezionamenti documentali richiesti.
- Con nota prot. reg. n. 0596245 dell'11/12/2023 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvenuto perfezionamento documentale da parte del proponente.
- Con nota prot. reg. n. 0612064 del 19/12/2023 la UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania richiedeva al proponente ulteriore integrazione documentale.
- Con PEC del 19/12/2023 la società Engie AGL S.r.l. trasmetteva i Certificati di Destinazione Urbanistica ottenuti dai Comuni di Andretta e Guardia Lombardi con le attestazioni richieste, facendo seguito alle integrazioni ex art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. già eseguite in data 30/11/2023.
- Con PEC del 27/12/2023 la società Engie AGL S.r.l. riscontrava la nota prot. reg. n. 0612064 del 19/12/2023 della UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania.
- Con nota prot. n. 0167387-P del 22/12/2023 ENAC richiedeva al proponente ulteriori integrazioni documentali.
- Con PEC del 27/12/2023 la società Engie AGL S.r.l. trasmetteva le integrazioni documentali come richiesto da ENAC con nota prot. n. 0167387 del 22/12/2023.
- Con nota prot. n. 4621 del 28/12/2023 la Comunità Montana Alta Irpinia richiedeva al proponente ulteriore integrazione documentale ai fini dell'istruttoria di merito.
- Con nota prot. reg. n. 0077072 del 13/02/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 D.Lgs n. 152/2006 e l'avvenuta pubblicazione in data 12/02/2024 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9775.
- Con nota prot. n. 6926 del 22/02/2024 il Comando Interregionale Marittimo Sud comunicava che, per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si ravvisavano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.
- Con nota prot. n. 04251 del 22/02/2024 il Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino sollecitava il proponente a riscontrare la nota prot. n. 22607 del 23/10/2023.
- Con PEC del 22/02/2024 la società Engie AGL S.r.l. trasmetteva integrazione documentale in riscontro alla nota prot. n. 4251 del 22/02/2024 del Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino.
- Con nota prot. n. 0169728 del 28/02/2024 ANAS comunicava che dalla documentazione visionata non si riscontrava nessuna variante progettuale rispetto alla documentazione precedente e pertanto confermava quanto già comunicato con la nota ANAS prot. n. 834733 del 25/10/23.
- Con nota prot. reg. n. 115599 del 05/03/2024 la UOD 50.06.07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmetteva Sentito favorevole con raccomandazioni del 29/02/2024 per la Valutazione d'Incidenza dell'intervento in oggetto.

- Con PEC del 14/03/2024 l'Avv. Anna Russo trasmetteva osservazioni per conto dell'Azienda Agricola Di Paola Alfonso in merito al progetto.
- Con nota prot. n. P20240029750 del 18/03/2024 TERNA comunicava che, in accordo col proponente, era in corso la definizione di un unico progetto da presentare alle Amministrazioni competenti, a cura di una società Terza, nell'ambito di un tavolo tecnico.
- Con nota prot. reg. n. 0140291 del 18/03/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito.
- Con nota prot. n. 1690 del 02/04/2024 il Comune di Guardia Lombardi richiedeva al proponente integrazioni documentali nel merito tecnico.
- Con nota prot. n. 0258950 del 27/03/2024 ANAS comunicava che dalla documentazione visionata non si riscontrava nessuna variante progettuale rispetto alla documentazione precedente e pertanto confermava quanto già comunicato con la nota ANAS prot. n. 834733 del 25/10/23.
- In data 29/03/2024 ARPAC trasmetteva parere di impatto acustico favorevole con condizioni per il progetto.
- Con nota prot. reg. n. 0160928 del 28/03/2024 la UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania richiedeva al proponente integrazioni documentali nel merito tecnico.
- Con nota prot. n. 10381/2024 del 03/04/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale comunicava che dalla documentazione prodotta si riteneva il progetto compatibile con il PAI vigente, con condizioni.
- In data 04/04/2024 la società Engie AGL S.r.l. trasmetteva la revisione della relazione di verifica preliminare antincendio, in cui sono stati corretti i dettagli della vasca per il contrasto della propagazione di un incendio dovuto allo spandimento del liquido isolante combustibile, compatibili con i quantitativi ipotizzati in progetto, in riscontro alla nota PG7242 del 28/03/2024 del Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino.
- Con nota prot. reg. n. 0184541 dell'11/04/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. n. 0072764 del 15/04/2024 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania U.O. III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico rilasciava, per quanto di competenza, il Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 d.lgs 259/03 ss.mm.ii alla società proponente secondo il progetto presentato, per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto specificata, subordinandolo all'osservanza di prescrizioni.
- Con nota prot. n. 0008553 del 15/04/2024 il Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino rilasciava parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni sul progetto, a condizione che vengano attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, le norme di cui al decreto del Ministero dell'Interno 15/07/2014 e D.lgs 81/08.
- Con nota prot. n. 184541 del 24/04/2024 SNAM comunicava che, dalla documentazione in possesso, i lavori in progetto non interferivano con impianti di proprietà della scrivente.
- Con nota prot. n. 0363164 del 30/04/2024 ANAS comunicava che dalla documentazione visionata non si riscontrava nessuna variante progettuale rispetto alla documentazione precedente e pertanto confermava quanto già comunicato con la nota ANAS prot. n. 834733 del 25/10/23.
- In data 07/05/2024 la società Engie AGL S.r.l. chiedeva all'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a 180 giorni, attesi gli approfondimenti necessari al fine di soddisfare le osservazioni proposte che, in taluni casi, necessitavano di ulteriori indagini in sito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con nota prot. reg. n. 0238789 del 14/05/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmetteva accordo di sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- In data 17/10/2024 la società Engie AGL S.r.l. trasmetteva il parere favorevole con prescrizioni di ENAC che, con nota prot. n. 0117782 dell'08/08/2024 autorizzava, ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione, la realizzazione dell'intervento proposto per gli aspetti aeronautici di propria competenza.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 0511575 del 29/10/2024 la società Engie AGL S.r.l. trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. reg. n. 0523360 del 06/11/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del nuovo avviso e convocava la Conferenza di Servizi per il 31/01/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990.
- Con nota prot. n. 0097278 del 12/11/2024 la Prefettura di Avellino richiedeva alla Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino di individuare un delegato per il ruolo di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali per il procedimento in corso.
- Con nota prot. n. 2437-P del 29/01/2025 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino comunicava di aver individuato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali per il procedimento in corso il dott. Lorenzo Mancini, funzionario archeologo di zona dei territori coinvolti.
- Con nota prot. n. P20250013555 del 03/02/2025 TERNA comunicava che, ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03, è indispensabile che la società proponente presenti alle amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.
- Con nota prot. reg. n. 75482 del 13/02/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della prima riunione di lavoro del 31/01/2025 e convocava la seconda riunione per il 19/03/2025.
- Con nota EAM95364/prot. n. 260 del 19/02/2025 Snam Rete Gas comunicava che dalla documentazione progettuale visionata non emergevano interferenze tra gli impianti di proprietà della scrivente e le opere ed i lavori in progetto.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 109412 del 04/03/2025 la proponente Engie AGL S.r.l. trasmetteva riscontri alle richieste di chiarimenti formulate durante la prima riunione di CdS del 31/01/2025.
- Con nota prot. n. P20250027734 del 05/03/2025 TERNA trasmetteva alla società proponente il benestare al progetto in argomento.
- Con nota prot. n. 12839/2025 del 25/03/2025 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale confermava integralmente il parere già espresso con nota prot. n. 10381/2024 del 03/04/2024, subordinandolo a prescrizione.
- Con nota prot. reg. n. 161521 del 31/03/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro del 19/03/2025 e convocava la terza riunione per il giorno 13/05/2025.
- Con nota prot. reg. n. 174274 del 04/04/2025 la UOD 50.06.07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania confermava il parere Sentito favorevole per la valutazione di incidenza dell'intervento in progetto.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 200380 del 18/04/2025 la proponente Engie AGL S.r.l. trasmetteva riscontri ai chiarimenti richiesti in sede di CdS del 19/03/2025.
- Con nota prot. n. 10265-P del 08/05/2025 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino sollecitava l'emissione del parere di competenza da parte del Comando Scuole Terza Regione Aerea dell'Aeronautica Militare, in tempo utile per la terza riunione della CdS, al

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui ordine del giorno è prevista l'espressione dei pareri di competenza.

- Con nota prot. n. 10267-P del 08/05/2025 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino richiedeva il rinvio della terza riunione di CdS del 13/05/2025, considerata l'indisponibilità del Dott. Mancini, RUAS nel procedimento in corso, a partecipare alla riunione.
- Con nota prot. reg. n. 234983 del 12/05/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava lo spostamento della terza riunione di lavoro al 30/05/2025.
- Con nota prot. 2631 del 29/05/2025 il Comune di Guardia Lombardi trasmetteva richiesta di sospensione della Conferenza di Servizi, in attesa che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica provveda a rieditare i criteri per l'individuazione delle aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili.
- Con nota prot. n. 12234-P del 30/05/2025 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino trasmetteva parere favorevole con prescrizioni.
- Con nota prot. reg. n. 271966 del 30/05/2025 la Regione Campania - UOD 50 18 03 Genio civile di Avellino Presidio Protezione civile trasmetteva richiesta di perfezionamento documentale al fine di consentire l'espressione dei pareri di competenza.
- Con nota prot. n. 3220 del 30/05/2025 il Comune di Andretta trasmetteva richiesta di sospensione della Conferenza di Servizi, in attesa che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica provveda a rieditare i criteri per l'individuazione delle aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 298398 del 16/06/2025 la proponente Engie AGL S.r.l. trasmetteva chiarimenti in riscontro alla richiesta di perfezionamento documentale formulata dalla UOD 50 18 03 Genio Civile di Avellino - Presidio Protezione Civile, con nota prot. reg. n. 271966 del 30/05/2025
- In data 17/06/2025 la proponente Engie AGL S.r.l. trasmetteva la nota prot. n. 2681/R del 17/06/2025 del Comune di Guardia Lombardi che attestava l'assenza di PAS rilasciate in relazione a turbine eoliche di potenza inferiore o uguale a 1MW ricadenti nel territorio comunale.
- In data 17/06/2025 la proponente Engie AGL S.r.l. trasmetteva chiarimenti in riscontro alla richiesta formulata dall'arch. Antonio Faija, dirigente della Comunità Montana Alta Irpinia, durante la CdS del 30/05/2025.
- In data 17/06/2025 la proponente Engie AGL S.r.l. trasmetteva al Comune di Andretta il sollecito al riscontro della richiesta di verifica dell'assenza di PAS rilasciate in relazione a turbine eoliche di potenza inferiore o uguale a 1MW ricadenti nel territorio comunale.
- In data 18/06/2025 l'ARPAC trasmetteva la nota prot. n. 35695/2025 del 05/06/2025 in cui rilasciava parere favorevole di compatibilità elettromagnetica.
- Con nota prot. n. 2215 del 19/06/2025 la Comunità Montana Alta Irpinia trasmetteva l'autorizzazione n. 12 del 19/06/2025, esprimendo parere favorevole con prescrizioni per il progetto in argomento.
- Con nota prot. n. 3075 del 19/06/2025 il Comune di Guardia Lombardi trasmetteva parere non favorevole.
- Con nota del 19/06/2025 trasmessa a mezzo pec il Comune di Andretta trasmetteva parere non favorevole.
- Con nota prot. n. 309084 del 20/06/2025 la Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 attestava il non interessamento di particelle soggette a usi civici.
- Con nota prot. n. 309553 del 20/06/2025 la Regione Campania UOD 50 18 03 Genio civile di Avellino esprimeva parere favorevole.
- Con nota prot. n. 310914 del 20/06/2025 la Regione Campania UOD 50 07 22 Strategia agricola per aree a bassa densità abitativa rilasciava l'attestazione di assenza di vigneti con idoneità alla produzione di vini a Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.).
- Con nota prot. n. 15488 del 07/07/2025 il Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino conferma il parere favorevole precedentemente espresso, specificando che il progetto in argomento dovrà uniformarsi alle indicazioni fornite dalla Commissione Tecnica Regionale per la Prevenzioni Incendi della Campania trasmesse con nota prot. n. 12932 del 14/05/2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania – US 60 12 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 138 del 08/07/2025.
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, emanata con Decreto Dirigenziale n. 58 del 08/07/2025 dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSÌ COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	**Riferimenti normativi**	**Autorità competente al rilascio del titolo**
00	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VIncA	D.lgs. n. 152/06	Regione Campania Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali
01	Autorizzazione unica art. 12 D.lgs. 387/2003	Art. 12 del Dlgs 387/2003	Regione Campania 50 02 03 – UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
02	Attestazione di assenza vincoli	D.Lgs. 42/04	Comuni di: Andretta Guardia Lombardi Bisaccia
03	Nulla osta a costruire	Dpr n.380/01	Comuni di: Andretta Guardia Lombardi Bisaccia
04	Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico	R.D. n. 3267 del 30/12/1923 Art. 7 Decreto Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Comunità Montana Alta Irpinia

fonte: http://burc.regione.campania.it

05	Sentito in quanto ente gestore dei siti Aree Natura 2000	Art. 5, comma 7, D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.	Regione Campania - UOD 50 06 07 Gestione delle Risorse naturali protette
06	Attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici	Legge n.1766 del 15 giugno 1927 e s.m.i.	Regione Campania – UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima Comuni di: Andretta Guardia Lombardi Bisaccia
07	Conformità ai Piani di Bacino, ai Piani Stralcio e ai Piani di Gestione, ove previsto Compatibilità Idraulica idrogeologica	Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
08	Nulla Osta interferenze reti fisse elettriche e telecomunicazioni, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 259/2003	D.Lgs 259/2003 TU 1775/33	Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze elettriche
09	Nulla osta delle Forze Armate per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	AERONAUTICA MILITARE – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea Comando Marittimo SUD - Taranto Comando RFC Regionale Campania Ufficio Affari Generali
10	Nulla osta per la sicurezza al volo ai sensi del R. D.30 marzo 1942, n. 327	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	ENAC ENAV Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea
11	Nulla osta preliminare all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza e alla	D.Lgs. 285/92 (Codice della strada) e s.m.i.	Provincia di Avellino Comuni di: Andretta Guardia Lombardi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	verifica delle fasce di rispetto, ove previsto		Bisaccia
12	Benestare del progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011	Terna SpA
13	Attestazione di assenza coltivazioni viticole di pregio DOC -DOCG	Circolare n. 103440 del 11/02/2013	Regione Campania – UOD 50 07 23 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa
14	Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L 36/01 DPCM 08/07/03 Circolare Ministeriale del 15/11/04 Parere inerente all'acustica ambientale, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91	Legge 36/01 L.447/95 e s.m.i.	ARPAC – Dipartimento di Avellino
15	Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico Nulla Osta per autorizzazione all'impianto delle linee elettriche	R.D. 25. 07.1904 n.523 R.D.11.12.1933 n.1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e s.m.i Art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616	UOD 50 18 03 - Genio civile di Avellino
16	Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	DPR 120/2017	ARPAC

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

La società proponente ha chiesto in questa sede di poter acquisire successivamente al PAUR i seguenti titoli:

- Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio è competente la Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – UOD 50 18 03 Genio civile di Avellino;
- Sottoscrizione della concessione all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto ai sensi del D.lgs. 285/92 (Codice della Strada) e s.m.i., di competenza dei Comuni di Andretta, Guardia Lombardi e Bisaccia.

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

- Parere preventivo dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea di cui alla nota prot. n. 0033283 dell'11/07/2022;
- Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 34915 del 18/10/2023 e confermato con nota prot. n. 6926 del 22/02/2024;
- Nulla osta inviato da ANAS con nota prot. n. 0834733 del 25/10/2023, confermato con successive note e da ultimo con comunicazione prot. n. 0363164 del 30/04/2024, nella quale rappresentava che dalla documentazione trasmessa non si evincevano interferenze fra i lavori in oggetto con aree e/o strade in gestione;
- Nulla osta trasmesso da Snam Rete Gas S.p.A. Distretto Sud Orientale con nota prot. EAM73224/prot.264 del 31/10/2023, confermato da ultimo con nota EAM95364/prot.260 del 19/02/2025, con cui comunicava che dalla documentazione progettuale visionata non emergevano interferenze tra gli impianti di proprietà e le opere in progetto;
- Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 113109 del 08/11/2023;
- Sentito con raccomandazioni per la Valutazione d'Incidenza reso dalla Regione Campania UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali in data 29/02/2024, trasmesso con nota prot. reg. n. 115599 del 05/03/2024, e successivamente confermato con nota prot. reg. n. 174274 del 04/04/2025;
- Parere in merito al Piano preliminare di Utilizzo Terre e rocce da scavo n. 7/2024 reso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino, trasmesso con nota prot. n. 18952 del 22/03/2024;
- Parere favorevole di impatto acustico con condizioni e modalità di funzionamento trasmesso dall'ARPAC - Dipartimento prov. le di Avellino con nota prot. n. 20937 del 02/04/2024;
- Parere favorevole con prescrizioni trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 10381/2024 del 03/04/2024, confermato integralmente con nota prot. n. 12839/2025 del 25/03/2025 subordinandolo a ulteriore prescrizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nulla osta n. 13/2024 rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG per i servizi territoriali - Divisione XI Ispettorato territoriale della Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003, trasmesso con nota prot. n. 72764 del 15/04/2024;
- Parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni rilasciato dal Ministero dell'Interno Comando prov.le Vigili del Fuoco di Avellino con nota prot. n. 8553 del 15/04/2024 e indicazioni contenute nella successiva nota prot. n. 15488 del 07/07/2025 con allegata nota prot. n. 12932 del 14/05/2025 del Comitato tecnico regionale per la prevenzione incendi della Campania;
- Autorizzazione con prescrizioni rilasciata dall'ENAC con nota prot. n. 117782 del 08/08/2024, tenuto conto del parere dell'ENAV reso con nota prot. 0053002\02-05-024\OPS/OPC/ADM/AAD/OSC;
- Benestare al progetto reso da TERNA con nota prot. P20250027734 del 05/03/2025;
- Parere favorevole con prescrizioni espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n. 12234-P del 30/05/2025;
- Parere favorevole di compatibilità elettromagnetica trasmesso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino con nota prot. n. 35695 del 05/06/2025;
- Autorizzazione n. 12 del 19/06/2025 della Comunità Montana Alta Irpinia trasmessa con nota prot. n. 2215 del 19/06/2025;
- Parere non favorevole trasmesso dal Comune di Guardia Lombardi con nota prot. n. 3075 del 19/06/2025;
- Attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici trasmessa dalla Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 con nota prot. n. 309084 del 20/06/2025;
- Attestazione di assenza di vigneti con idoneità alla produzione di vini a Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) rilasciata dalla Regione Campania UOD 50 07 22 Strategia agricola per aree a bassa densità abitativa con nota prot. n. 310914 del 20/06/2025;
- Parere favorevole espresso dalla Regione Campania UOD 50 18 03 Genio civile di Avellino con nota prot. n. 309553 del 20/06/2025;
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania – US 60 12 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 138 del 08/07/2025;
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, emanata con Decreto Dirigenziale n. 58 del 08/07/2025 dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia.

Preliminarmente considerato che ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della l.241/1990 e s.m.i. "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*", il RdP dichiara che risultano acquisiti pareri favorevoli senza condizioni da parte di:

- Provincia di Avellino
- Comune di Andretta
- Comune di Bisaccia
- Comune di Morra De Sanctis

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

1. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 20/06/2025 e confermato nella riunione dell'08/07/2025:

- visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza;
- visto il parere favorevole espresso dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;

preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti:

- Regione Campania UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali in data 29/02/2024 esprimeva Sentito con raccomandazioni per la Valutazione d'Incidenza dell'intervento in oggetto, trasmesso con nota prot. reg. n. 115599 del 05/03/2024, e successivamente confermato con nota prot. reg. n. 174274 del 04/04/2025;
- Regione ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino rendeva il parere n. 7/2024 in merito al Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo con nota prot. n. 18952 del 22/03/2024;
- ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino esprimeva parere favorevole di impatto acustico con condizioni e modalità di funzionamento con nota prot. n. 20937 del 02/04/2024;
- ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino esprimeva parere favorevole di compatibilità elettromagnetica con nota prot. n. 35695 del 05/06/2025;
- Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 attestava il non interessamento di particelle soggette a usi civici con nota prot. n. 309084 del 20/06/2025;
- Regione Campania UOD 50 07 22 Strategia agricola per aree a bassa densità abitativa rilasciava l'attestazione di assenza di vigneti con idoneità alla produzione di vini a Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) con nota prot. n. 310914 del 20/06/2025;
- Regione Campania UOD 50 18 03 Genio civile di Avellino esprimeva parere favorevole con nota prot. n. 309553 del 20/06/2025;

considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi e non hanno espresso pareri:

- ASL Avellino
- ARPAC Direzione Generale
- Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, dott. Lorenzo Mancini, nominato con nota della SABAP Salerno Avellino prot. MIC_SABAP-SA|29/01/2025|0002437-P su designazione del Prefetto di Avellino con nota prot. n. 97278 del 12/11/2024, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 20/06/2025 e confermato nella riunione dell'08/07/2025:

visti i seguenti pronunciamenti delle Amministrazioni dello Stato:

- Parere preventivo dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea di cui alla nota prot. n. 0033283 dell'11/07/2022;
- Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 34915 del 18/10/2023 e confermato con nota prot. n. 6926 del 22/02/2024;
- Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 113109 del 08/11/2023;
- Nulla osta n. 13/2024 rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG per i servizi territoriali - Divisione XI Ispettorato territoriale della Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003, trasmesso con nota prot. n. 72764 del 15/04/2024;
- Parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni rilasciato dal Ministero dell'Interno Comando prov.le Vigili del Fuoco di Avellino con nota prot. n. 8553 del 15/04/2024 e indicazioni contenute nella successiva nota prot. n. 15488 del 07/07/2025 con allegata nota prot. n. 12932 del 14/05/2025 del Comitato tecnico regionale per la prevenzione incendi della Campania;
- Autorizzazione con prescrizioni rilasciata dall'ENAC con nota prot. n. 117782 del 08/08/2024, tenuto conto del parere dell'ENAV reso con nota prot. 0053002\02-05-024\OPS/OPC/ADM/AAD/OSC;
- Parere favorevole con prescrizioni espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n. 12234-P del 30/05/2025.

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risultano acquisiti i seguenti pareri non favorevoli:

- Parere del Comune di Guardia Lombardi, rappresentato dal responsabile del Settore Area Tecnica, geom. Vincenzo Camarca, reso nel corso della riunione del 20/06/2025.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., fermo restando l'obbligo per la società proponente di dare attuazione a tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti che hanno partecipato in Conferenza e riportate nelle note allegate al Rapporto finale, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione del progetto di "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi", ritenendo prevalenti rispetto all'espressione non favorevole del Comune di Guardia Lombardi i pronunciamenti favorevoli di tutti gli altri soggetti coinvolti nel procedimento, tenuto conto:

- dei pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e degli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., in particolare dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dalla Comunità Montana Alta Irpinia;
- che le norme di settore demandano alla UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e che il rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui all'articolo 12 del D.lgs. 387/2003, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto;
- dell'importanza che le fonti rinnovabili di energia hanno nel contrasto ai cambiamenti climatici contribuendo al perseguimento degli obiettivi nazionali in materia di decarbonizzazione e incremento della sicurezza energetica del Paese, e del fatto che le opere per la realizzazione e messa in esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, sono considerate di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- che le motivazioni del parere non favorevole espresso dal Comune Guardia Lombardi non si ritengono prevalenti, considerato che i motivi ostativi rilevati si possono considerare superabili dal parere favorevole espresso dall'autorità competente per la Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza e dal parere favorevole reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Scheda istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza;
2. Parere preventivo dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea di cui alla nota prot. n. 0033283 dell'11/07/2022;
3. Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 34915 del 18/10/2023 e confermato con nota prot. n. 6926 del 22/02/2024;
4. Nulla osta inviato da ANAS con nota prot. n. 0834733 del 25/10/2023, confermato con successive note e da ultimo con comunicazione prot. n. 0363164 del 30/04/2024, nella quale rappresentava che dalla documentazione trasmessa non si evincevano interferenze fra i lavori in oggetto con aree e/o strade in gestione;
5. Nulla osta trasmesso da Snam Rete Gas S.p.A. Distretto Sud Orientale con nota prot. EAM73224/prot.264 del 31/10/2023, confermato da ultimo con nota EAM95364/prot.260 del 19/02/2025, con cui comunicava che dalla documentazione progettuale visionata non emergevano interferenze tra gli impianti di proprietà e le opere in progetto;
6. Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 113109 del 08/11/2023;
7. Sentito con raccomandazioni per la Valutazione d'Incidenza reso dalla Regione Campania UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali in data 29/02/2024, trasmesso con nota prot. reg. n. 115599 del 05/03/2024, e successivamente confermato con nota prot. reg. n. 174274 del 04/04/2025;
8. Parere in merito al Piano preliminare di Utilizzo Terre e rocce da scavo n. 7/2024 reso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino, trasmesso con nota prot. n. 18952 del 22/03/2024;
9. Parere favorevole di impatto acustico con condizioni e modalità di funzionamento trasmesso dall'ARPAC - Dipartimento prov. le di Avellino con nota prot. n. 20937 del 02/04/2024;
10. Parere favorevole con prescrizioni trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 10381/2024 del 03/04/2024, confermato integralmente con nota prot. n. 12839/2025 del 25/03/2025 subordinandolo a ulteriore prescrizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. Nulla osta n. 13/2024 rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG per i servizi territoriali - Divisione XI Ispettorato territoriale della Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003, trasmesso con nota prot. n. 72764 del 15/04/2024;
12. Parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni rilasciato dal Ministero dell'Interno Comando prov.le Vigili del Fuoco di Avellino con nota prot. n. 8553 del 15/04/2024 e indicazioni contenute nella successiva nota prot. n. 15488 del 07/07/2025 con allegata nota prot. n. 12932 del 14/05/2025 del Comitato tecnico regionale per la prevenzione incendi della Campania;
13. Autorizzazione con prescrizioni rilasciata dall'ENAC con nota prot. n. 117782 del 08/08/2024, tenuto conto del parere dell'ENAV reso con nota prot. 0053002\02-05-024\OPS/OPC/ADM/AAD/OSC;
14. Benestare al progetto reso da TERNA con nota prot. P20250027734 del 05/03/2025;
15. Parere favorevole con prescrizioni espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n. 12234-P del 30/05/2025;
16. Parere favorevole di compatibilità elettromagnetica trasmesso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino con nota prot. n. 35695 del 05/06/2025;
17. Autorizzazione n. 12 del 19/06/2025 della Comunità Montana Alta Irpinia trasmessa con nota prot. n. 2215 del 19/06/2025;
18. Parere non favorevole trasmesso dal Comune di Guardia Lombardi con nota prot. n. 3075 del 19/06/2025;
19. Nota trasmessa dal Comune di Andretta a mezzo pec il 19/06/2025.
20. Attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici trasmessa dalla Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 con nota prot. n. 309084 del 20/06/2025;
21. Attestazione di assenza di vigneti con idoneità alla produzione di vini a Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) rilasciata dalla Regione Campania UOD 50 07 22 Strategia agricola per aree a bassa densità abitativa con nota prot. n. 310914 del 20/06/2025;
22. Parere favorevole espresso dalla Regione Campania UOD 50 18 03 Genio civile di Avellino con nota prot. n. 309553 del 20/06/2025.
23. Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania – US 60 12 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 138 del 08/07/2025;
24. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, emanata con Decreto Dirigenziale n. 58 del 08/07/2025 dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

SIMONA BRANCACCIO
REGIONE CAMPANIA
DIRIGENTE
16.07.2025 09:29:11 GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Gianluca Napolitano

GIANLUCA NAPOLITANO
Firmato digitalmente da GIANLUCA NAPOLITANO
Data: 2025.07.16 10:37:19 +02'00'

Gli Istruttori tecnici per la VIA integrata con la VIncA
Dott.ssa Stefania Coraggio

Stefania Coraggio
Stefania Coraggio (16/lug/2025 11:11 GMT+2)

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ing. Simone Aversa

Simone Aversa

Simone Aversa (16/lug/2025 11:31 GMT+2)

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
Dott. Lorenzo Mancini

Il Comandante reggente dei VV.F. di Avellino
Ing. Mario Bellizzi

Mario Bellizzi

Mario Bellizzi (17/lug/2025 13:09 GMT+2)

Per la società proponente Engie AGL S.r.l.
Ing. Diego Carbone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza

Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al "***progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi***".

CUP: 9775 - Proponente: ENGIE AGL SRL

Il Progetto è compreso tra le tipologie di intervento riportate nell'Allegato IV alla Parte Seconda, comma 2 del D.lgs. n. 152 del 3/4/2006 (cfr. 2d) – "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW"

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

L'istanza in oggetto è inerente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'istruttoria dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) e dei documenti allegati.

Si premette che:

- con istanza acquisita al prot.reg. 445011 del 20/09/2023 la società ENGIE AGL SRL ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi*". All'istanza è stato assegnato il CUP 9775;
- Con nota prot. reg. n.473530 del 05/10/2023, trasmessa a mezzo PEC in data 05/10/2023 a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione; entro il suddetto termine sono pervenute le richieste di perfezionamento di seguito elencate:
  - nota della UOD 50 07 20 prot. reg. 494716 del 17/10/2023, cui il Proponente ha in parte riscontrato trasmettendo a mezzo pec del 18/10/2023 la richiesta indirizzata - dal proponente medesimo - alla UOD 500722 di rilasciare attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, nelle aree interessate dal progetto che trattasi;
  - nota della UOD 50 02 03 prot. reg. 499608 del 18/10/2023;
  - nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino prot. 22607 del 23/10/2023;
  - nota della UOD 50 07 18 prot.reg.507383 del 23/10/2023;
  - nota della Comunità Montana Alta Irpinia prot.3910 del 26/10/2023;
  - nota del Comune Guardia Lombardi prot. 2610 del 26/10/2023;

  riscontrate dal proponente con documentazione acquisita alla nota prot.reg.581329 del 30.11.2023. In merito al riscontro fornito dal proponente sono pervenute le seguenti note:
  - nota prot.reg. 612054 del 19/12/2023 della UOD 500718 riscontrata dal proponente a mezzo pec del 22/12/2023;
  - Nota ENAC prot.167387 del 22/12/2023 riscontrata dal proponente a mezzo pec del 27/12/2023;
  - Nota della Comunità Montana Alta Irpinia prot.reg.4621 del 28/12/2023 che potrà essere riproposta nella successiva fase del procedimento unitamente alle altre richieste di integrazioni nel merito tecnico.

  Al soggetto gestore dei siti interessati - UOD 50.06.07, Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero, Parchi e riserve naturali - si ricorda che per la procedura di che trattasi è richiesta espressione del "sentito" ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 nei termini procedurali di cui all'art.27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- con nota prot. 77072 del 13/02/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) in data 12/02/2024, indicando in 20 giorni, decorrenti dai 30 giorni di consultazione, la tempistica per far pervenire all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali le richieste di integrazioni da parte dei servizi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel periodo di consultazione pubblica sono pervenute le osservazioni dell'azienda agricola Di Paola Alfonso, inviate via PEC in data 14/03/2024 a conclusione delle quali la stessa chiede "*che non venga rilasciata Valutazione di Impatto Ambientale positiva in favore del proponente società ENGIE AGL SRL e che, considerato l'impatto complessivo del parco nella zona agricola di tutela suddetta del Comune di Guardia Lombardi, non venga rilasciata alcuna autorizzazione agli impianti di progetto come da istanza depositata dal proponente*";
- con nota prot. 184541 del 11/04/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha formulato la richiesta di integrazioni unica recante in allegato le richieste formulate dai servizi e ha assegnato al proponente 30 giorni per il riscontro;
- In data 07/05/2024 la società Engie AGL S.r.l. chiedeva all'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a 180 giorni, attesi gli approfondimenti necessari al fine di soddisfare le osservazioni proposte che, in taluni casi, necessitavano di ulteriori indagini in sito;
- Con nota prot. reg. n. 0238789 del 14/05/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmetteva accordo di sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- In data 17/10/2024 la società Engie AGL S.r.l. trasmetteva il parere favorevole con prescrizioni di ENAC che, con nota prot. n. 0117782 dell'08/08/2024 autorizzava, ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione, la realizzazione dell'intervento proposto per gli aspetti aeronautici di propria competenza.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 0511575 del 29/10/2024 la società Engie AGL S.r.l. trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. reg. n. 0523360 del 06/11/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania convocava la prima seduta di Conferenza di Servizi per il 31/01/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L.241/1990;
- con riferimento alle richieste di chiarimenti avanzate per l'istruttoria VIA nel corso della seduta di Conferenza di servizi del 19/03/2024, il proponente ha trasmesso i relativi riscontri con nota acquisita al prot. reg. n. 0109412 del 04/03/2025;
- Con nota prot. reg. n. 0075482 del 13/02/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania convocava la seconda seduta di Conferenza di Servizi per il 19/03/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L.241/1990;
- con riferimento alle richieste di chiarimenti avanzate per l'istruttoria VIA nel corso della seduta di Conferenza di servizi del 19/03/2025, il proponente ha trasmesso i relativi riscontri con nota acquisita al prot. reg. n. 0200380 del 18/04/2025;
- Con nota prot. reg. n. 0161521 del 31/03/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania convocava la terza seduta di Conferenza di Servizi per il 13/05/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L.241/1990;
- con nota prot. 0174274 del 04/04/2025 la UOD 50 06 07 ha confermato il proprio "sentito" ai fini della VIncA integrata nella VIA già espresso con nota prot. 115599 del 05/03/2024.

0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati

Lo Studio di Impatto Ambientale, con le modifiche e le integrazioni apportate, risulta redatto in conformità al D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., che fornisce puntualmente indicazioni e contenuti minimi obbligatori all'Allegato VII alla Parte Seconda dello stesso.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

Di seguito si fornisce la descrizione del Progetto, con informazioni relative alla sua ubicazione, concezione, dimensioni ed altre caratteristiche, così come desumibili dallo S.I.A. (Studio di Impatto Ambientale) allegato all'Istanza in questione.

1.A. Sintesi del SIA

La Società ENGIE AGL S.r.l., con sede legale in Via Chiese, n. 72, a Milano (MI), è promotrice del progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza pari a **30 MW** e delle relative opere di connessione alla RTN, nei comuni di Andretta e Guardia Lombardi, in provincia di Avellino.

Ubicazione del sito e viabilità di accesso

L'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, identificati nel SIA con le sigle WTG01-WTG02-WTG03-WTG04-WTG05, e opere di connessione alla RTN è sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi (AV) in località "Papaiola".

fonte: http://burc.regione.campania.it

I riferimenti catastali (foglio e particella del Nuovo Catasto Terreni) e le coordinate (SR WGS 84-UTM 33N) dell'asse degli aerogeneratori di progetto risultano essere:

	Riferimenti catastali			Coordinate	
WTG	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	E	N
WTG01	GUARDIA LOMBARDI	37	157	523267.98	4535204.18
WTG02	GUARDIA LOMBARDI	43	57	523996.29	4534813.80
WTG03	ANDRETTA	6	120	524452.81	4534405.40
WTG04	GUARDIA LOMBARDI	43	112	523810.55	4533846.82
WTG05	GUARDIA LOMBARDI	42	33	523200.51	4534270.05

e l'accesso al parco aerogeneratori è dalla Strade Statale SS303, percorrendo poi per strade comunali e vicinali.
Le principali reti viarie di accesso al parco non richiedono grandi interventi di miglioramento plano - altimetrici funzionali al passaggio dei mezzi di trasporto delle turbine, per cui possono ritenersi idonee.
La rete viaria secondaria è costituita dalle strade comunali e vicinali interpoderali esistenti che necessitano in alcuni casi di un adeguamento dimensionale e di allargamenti in prossimità di curve e svincoli.
La viabilità interna al Parco Eolico "Andretta" sarà costituita da 5 nuovi tracciati con estensione lineare complessiva pari a 1933 m e nel dettaglio:

- l'accesso alla WTG01 avverrà da strada comunale asfaltata. La viabilità di nuova realizzazione avrà un'estensione lineare di circa 420 m ed una larghezza pari a 5m;
- l'accesso alla WTG02 avverrà da strada vicinale asfaltata di proprietà di privati e sarà, quindi, oggetto di esproprio. La viabilità di nuova realizzazione avrà un'estensione lineare di circa 308 m ed una larghezza pari a 5m;
- l'accesso alla WTG03 avverrà da strada comunale 01 e strada vicinale 02 che non necessita di adeguamento, in quanto asfaltata e di larghezza adeguata (circa 6m). A causa della non corrispondenza tra la strada riportata sul catasto e la strada effettivamente realizzata, l'area occupata da quest'ultima sarà oggetto di esproprio. La viabilità di nuova realizzazione avrà un'estensione lineare di circa 425 m ed una larghezza pari a 5m.
- l'accesso alla WTG04 avverrà da strada vicinale 02 e strada vicinale 03, sterrata. A causa della non corrispondenza tra la strada riportata sul catasto e la strada effettivamente realizzata, l'area occupata da quest'ultima sarà oggetto di esproprio. La strada vicinale 03 sarà oggetto di lavori di adeguamento. La viabilità di nuova realizzazione avrà un'estensione lineare di circa 508 m ed una larghezza pari a 5m.
- l'accesso alla WTG05 avverrà da strada vicinale 02 ae strada vicinale 03. La viabilità di nuova realizzazione avrà un'estensione lineare di circa 272 m ed una larghezza pari a 5m.

VIABILITÀ DEFINITIVA	ESTENSIONE LINEARE
WTG 01	420 m
WTG 02	308 m
WTG 03	425 m
WTG04	508 m
WTG05	272 m

Informazioni più dettagliate sulla realizzazione della nuova viabilità sono riportate nell'elaborato *EG_30 Rete stradale e funzionale a servizio dell'impianto*. L'estensore ne inserisce un estratto nel SIA.
Gli aerogeneratori si trovano in media a più di 4,7 km dal centro abitato di Guardia Lombardi, a più di 3,7 km da Andretta, a più di 7 km dal centro abitato di Bisaccia, a circa 4 km dal centro abitato di Morra De Sanctis, a circa 7 km dal centro abitato di Vallata, compatibilmente con l'art. 5.3. "Misure di mitigazione" dell'Allegato IV del DM 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", secondo il quale la minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non deve essere inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, nel caso in esame pari a 1,2 km (6 x 200m).
La distanza degli aerogeneratori dalle strade e dai fabbricati censiti, è descritta nella "Relazione di calcolo della gittata massima", nel SIA si riportano le tavole allegate a quest'ultima.

Descrizione del progetto

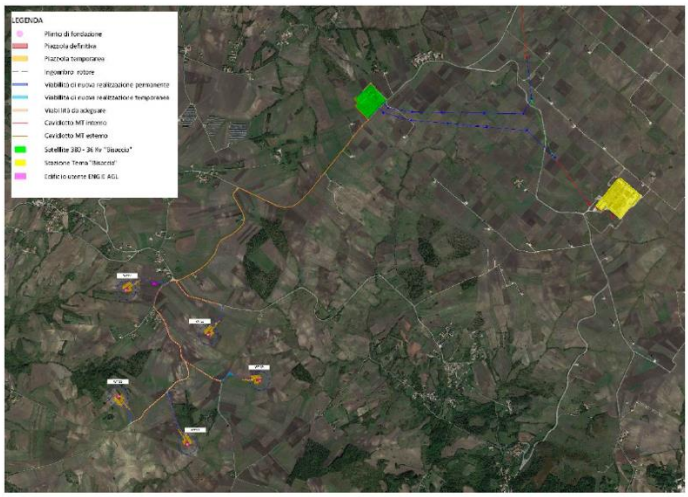
I principali componenti costituenti l'impianto eolico sono:

- 5 generatori eolici installati su torri tubolari in acciaio, con fondazioni in c.a.. I generatori saranno del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170 o similari aventi comunque rotore tripala e sistema di orientamento attivo e della potenza nominale pari a 6,0 MW per una potenza complessiva pari a 30 MW;
- le linee elettriche in cavo interrate, con tutti i dispositivi di trasformazione di tensione e sezionamento necessari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, ovvero tutte le apparecchiature (interruttori sezionatori, TA, TV, ecc.) necessarie alla realizzazione della connessione elettrica dell'impianto.

L'energia elettrica prodotta a 690 V in c.a. dagli aerogeneratori installati sulle torri, viene prima trasformata a 36 kV da un trasformatore all'interno di ciascuna torre e quindi immessa in una rete in cavo a 36 kV interrata per il trasporto all'edificio utente e successivamente al futuro ampliamento della Stazione Terna "Bisaccia" con connessione in antenna a 36 kV, per l'immissione alla rete TERNA di alta tensione.



Layout di progetto su ortofoto

Opere accessorie, e comunque necessarie per la realizzazione del parco eolico, sono:

- le strade di collegamento e accesso (piste);
- aree realizzate per la costruzione delle torri (piazzole con aree di lavoro gru);
- allargamenti ed adeguamenti stradali per il passaggio dei mezzi di trasporto speciali.

Tutte le componenti dell'impianto sono progettate per un periodo di vita utile di 30 anni, senza la necessità di sostituzioni o ricostruzioni di parti. Un impianto eolico tipicamente è autorizzato all'esercizio, dalla Regione Campania, per 20 anni. Dopo tale periodo si prevede lo smantellamento dell'impianto ed il ripristino delle condizioni preesistenti in tutta l'area, ivi compresa la distruzione (parziale) e l'interramento sino ad un 1,5 m di profondità dal piano campagna. Tutto l'impianto e le sue componenti, incluse le strade di comunicazione all'interno del sito, saranno progettati e realizzati in conformità a leggi e normative vigenti.

L' AEROGENERATORE è composto dalle seguenti principali componenti:

- Rotore;
- Navicella;
- Albero;
- Generatore;
- Trasformatore BT/MT e quadri elettrici;
- Sistema di frenatura;
- Sistema di orientamento;
- Torre e fondamenta;
- Sistema di controllo;
- Protezione dai fulmini.

Le caratteristiche principali dell'aerogeneratore prescelto sono brevemente riassunte di seguito:

POTENZA NOMINALE	6.0 MW
NUMERO DI PALE	3
ROTORE A TRE PALE	Diametro = fino a 170 m
ALTEZZA MOZZO	Fino a 115 m
VELOCITA' NOMINALE GENERATORE	1120 rpm-6p (50 Hz)
DIAMETRO DEL ROTORE	Fino a 170 m
AREA DI SPAZZAMENTO	22.698 m²
TIPO DI TORRE	Tubolare
TENSIONE NOMINALE	690 V
FREQUENZA	50 o 60 Hz

Le pale, in fibra di vetro rinforzata con resine epossidiche, hanno una lunghezza di 83,50 m. L'aerogeneratore è alloggiato su una torre metallica tubolare tronco conica d'acciaio alta circa 115 m zincata e verniciata e al suo interno è ubicata una scala per accedere alla navicella; quest'ultima è completa di dispositivi di sicurezza e di piattaforma di disaccoppiamento e protezione. Sono presenti anche elementi per il passaggio dei cavi elettrici e un dispositivo ausiliario di illuminazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sistema di controllo dell'aerogeneratore consente alla macchina di effettuare in automatico la partenza e l'arresto della macchina in diverse condizioni di vento.
L'aerogeneratore eroga energia nella rete elettrica quando è presente in sito una velocità minima di vento (2-4 m/s) mentre viene arrestato per motivi di sicurezza per venti estremi superiori a 25 m/s.
Nella fase realizzativa del Parco Eolico, qualora la ricerca ed il progresso tecnologico mettessero a disposizione del mercato, turbine eoliche con caratteristiche fisiche simili, che senza inficiare le valutazioni di carattere progettuale e/o ambientale del presente studio, garantissero prestazioni superiori, la proponente valuterà l'opportunità di variare la scelta del modello di aerogeneratore precedentemente descritto.
CONNESSIONE ALLA RETE: l'energia prodotta dagli aerogeneratori è trasferita al quadro MT posto a base torre all'interno della struttura di sostegno tubolare. Tale energia sarà trasportata, tramite linee MT dedicate, all'edificio utente e successivamente ad una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN a 380/36 kV da collegare in entra-esci con due brevi raccordi a 380 kV alla esistente linea 380 kV "Bisaccia-Deliceto" che costituisce l'ampliamento della stazione di trasformazione 380/150 kV denominata "Bisaccia.
I cavidotti di collegamento alla rete elettrica nazionale in MT si svilupperanno nei territori comunali di Andretta, Guardia Lombardi e Bisaccia, per una lunghezza complessiva del cavidotto interno pari a 6,2 km ed esterno pari a circa 3,0 km. Ogni linea, sarà realizzata con tre cavi unipolari aventi sezione da 240 mmq a 630 mmq, (la sezione finale dei cavi verrà definita a seguito delle misure di resistività in sito) e saranno interrati sotto la sede stradale esistente ovvero lungo la rete viaria da adeguare/realizzare ex novo. Al fine di proteggere i cavi dalle sollecitazioni meccaniche, statiche e dinamiche dovute al traffico veicolare la scelta progettuale prevede che i cavi siano posati in una trincea avente profondità non inferiore ad un minimo di 120 cm, all'interno di un tubo corrugato Φ200 in PEAD; inoltre, la presenza del cavidotto sarà segnalata mediante un nastro monitore riportante la dicitura "CAVI ELETTRICI" e di tegoli per la protezione meccanica dei cavi. All'interno della stessa trincea saranno posati i cavi di energia, la fibra ottica necessaria per la comunicazione e la corda di terra.
Le opere di connessione saranno quindi:

- edificio utente ENGIE AGL;
- cavi interrati MT 36 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno al parco);
- cavi interrati MT 36 kV di connessione tra l'edificio utente e lo stallo del futuro ampliamento della Stazione Elettrica Terna "Bisaccia" (cavidotto esterno al parco);
- realizzazione di una nuova stazione di trasformazione 380/36kV da collegare in entra-esci alla linea 380 kV "Bisaccia-Deliceto" mediante 2 brevi elettrodotti aerei 380 kV;
- realizzazione di due nuovi elettrodotti aerei a 380 kV dalla nuova stazione di trasformazione 380/36 kV alla esistente linea 380 kV "Bisaccia-Deliceto". Per la localizzazione della stazione di trasformazione 380/36 kV è stata individuata un'area in prossimità della esistente stazione di Bisaccia idonea alla realizzazione della suddetta stazione di trasformazione.

La *NUOVA STAZIONE DI TRASFORMAZIONE TERNA 380/36 KV* sarà realizzata nel comune di Bisaccia in provincia di Avellino sulle particelle 31, 33, 34, 147, 36, 38, 105, 143, 40, 61, 62, 64, 128, 107, 91, 129, 130, 96 del foglio di mappa N. 37. Nei pressi dell'accesso alla nuova stazione di Bisaccia verrà realizzato il punto di consegna per l'alimentazione MT e i servizi di telefonia TLC come richiesto dai Distributori di zona. Nel SIA si riporta descrizione di come sarà realizzata la nuova stazione, dei fabbricati che la costituiranno e si inserisce la planimetria della stessa.
Viene inserita nel SIA descrizione della rete di smaltimento acque meteoriche che contempla:

- raccolta e trattamento acque meteoriche provenienti dalle strade e dagli edifici;
- raccolta e trattamento acque meteoriche provenienti dalle fondazioni dei trasformatori;

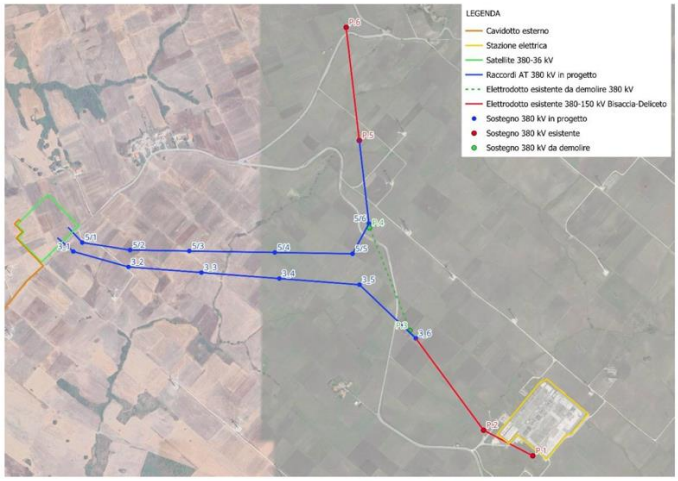
e della Rete di smaltimento acque nere.
RACCORDI AEREI A 380 KV: la nuova stazione di trasformazione 380/36 kV sarà collegata alla linea esistente "Bisaccia-Deliceto" in modalità entra-esci mediante due brevi linee trinate (3 conduttori per fase) a 380 kV con conduttori alluminio/acciaio del diametro di 31,5 mm.
Per il raccordo lato Bisaccia saranno inseriti n. 6 nuovi sostegni (da 3_1 a 3_6), mentre per il raccordo lato Deliceto ne saranno inseriti n. 6 (da 5/1 a 5/6). I sostegni saranno della serie unificata Terna a 380 kV a base stretta tipo a delta e avranno un'altezza al cimino variabile in funzione del tipo e dell'altezza utile.
I tracciati dei due elettrodotti si svilupperanno nel Comune di Bisaccia (AV). I raccordi avranno una lunghezza di 1718 metri (lato Bisaccia) e 1816 metri (lato Deliceto). Per realizzare l'entra-esci sarà demolito un tratto della linea "Bisaccia-Deliceto" della lunghezza di circa 925 metri ed eliminati n. 2 sostegni (P.3 e P.4).
Le caratteristiche elettriche dei raccordi sono le seguenti:

- Tensione nominale 380 kV in corrente alternata
- Frequenza nominale 50 Hz
- Portata in corrente in servizio normale 2955 A

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Potenza nominale 1.950 MVA

La portata in corrente in servizio normale del conduttore è conforme a quanto prescritto dalla norma CEI 11-60, per elettrodotti a 380 kV in zona A.
La distanza tra due sostegni consecutivi dipende dall'orografia del terreno e dall'altezza utile dei sostegni impiegati; mediamente in condizioni normali, si ritiene possa essere pari a 400 m.



Inquadramento raccordi aerei a 380 kV

I raccordi per il collegamento della nuova stazione 380/36 kV saranno del tipo a semplice terna trinata della serie unificata Terna, mentre quelli capolinea sono del tipo C21. I sostegni sono realizzati in angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati. Essi avranno un'altezza tale da garantire, anche in caso di massima freccia del conduttore, il franco minimo prescritto dalle vigenti norme. Inoltre si provvederà, se necessario, in conformità alla normativa sulla segnalazione degli ostacoli per il volo a bassa quota, all'installazione delle sfere di segnalazione sulle corde di guardia e alla verniciatura biancorosso dell'ultimo terzo dei sostegni.

Gli accorgimenti progettuali osservati nella definizione del layout di progetto sono stati i seguenti:
- Distanza da ogni tipo di strada asfaltata pari almeno al valore della gittata massima (249,05 m);
- Distanza da fabbricati, regolarmente censiti, non inferiore al valore della gittata massima (249,05 m);
- Distanza dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (Hmax = 200 m) compatibilmente con le misure di mitigazione indicate all'art.5.3. punto b) dell'Allegato IV del D.M. 10 settembre 2010;
- Pendenza delle livellette inferiori al 20% (pmax livellette = 20%), evitando pendenze superiori in cui possono innescarsi fenomeni di erosione e tali da seguire, per quanto possibile, l'orografia propria del terreno, in modo da contenere interventi sul suolo, quali sbancamenti e riporti eccessivi, opere di contenimento e muri di sostegno, etc;
- Disposizione delle macchine a mutua distanza sufficiente (3D=450 m) a non ingenerare o, almeno, ridurre le diminuzioni di rendimento per turbolenze (effetto scia) e tale anche da evitare l'effetto selva.

Fase Cantiere

La realizzazione dell'impianto prevede una serie articolata di lavorazioni, che possono essere così sintetizzate:

- allestimento del cantiere e realizzazione delle piste d'accesso alle aree del campo eolico, piazzole e la recinzione ed il posizionamento dei moduli di cantiere. Le fasi di realizzazione delle piste vedranno:
  - la rimozione dello strato di terreno vegetale;
  - la predisposizione delle trincee e delle tubazioni necessari al passaggio dei cavi MT, dei cavi per la protezione di terra e delle fibre ottiche per il controllo degli aerogeneratori;
  - il riempimento delle trincee;
  - la realizzazione dello strato di fondazione;
  - la realizzazione dei fossi di guardia e predisposizione di eventuali opere idrauliche per il drenaggio della strada e dei terreni circostanti;
  - la realizzazione dello strato di finitura.

  Al fine di garantire la regimentazione del deflusso naturale delle acque meteoriche è previsto l'impiego di cunette, fossi di guardia e drenaggi opportunamente posizionati:
  - le cunette saranno realizzate su entrambi i lati della pista e lungo il perimetro della piazzola;
  - i fossi di guardia saranno realizzati qualora le indagini geognostiche in fase di progettazione esecutiva lo richiedessero;

fonte: http://burc.regione.campania.it

  - i drenaggi adempiranno allo scopo di captare le acque che potranno raccogliersi attorno alla fondazione degli aerogeneratori, al fine di preservare l'integrità della stessa;
- adeguamento delle strade esistenti e realizzazione delle aree di lavoro gru;
- scavi per i plinti e per i pali di fondazione, montaggio dell'armatura dei pali e dei plinti, posa dei conci di fondazione e verifiche di planarità, getto del calcestruzzo;
- realizzazione dei cavidotti interrati (per quanto possibile lungo la rete viaria esistente o su quella di nuova realizzazione) per la posa in opera dei cavi dell'elettrodotto;
- trasporto dei componenti di impianto (tronchi di torri tubolari, navicelle, hub, pale) montaggio e sistemazione delle torri, delle pale e degli aerogeneratori;
- cantiere per la connessione in antenna a 36 kV, con realizzazione di opere civili, montaggi elettromeccanici, cablaggi, connessioni elettriche lato utente e lato Rete di Trasmissione Nazionale;
- collaudi elettrici e avvio degli aerogeneratori;
- opere di ripristino e mitigazione ambientale: il trasporto a rifiuto degli inerti utilizzati per la realizzazione del fondo delle aree di lavoro gru e posa di terreno vegetale allo scopo di favorire l'inerbimento e comunque il ripristino delle condizioni ex ante;

Complessivamente, per la realizzazione del parco eolico si prevede una durata complessiva di 242 giorni consecutivi mentre per le opere di connessione si prevede una durata complessiva di 580 giorni suddivise in tre fasi (I FASE 03/08/2026 – 14/04/2027 (254 giorni), II FASE 16/07/2027 – 07/04/2028 (266 giorni), III FASE attivazione stazione (60 giorni)). In accordo con le Condizioni d'obbligo (art. 9) delle Misure regolamentari (maggio 2024) della ZSC IT8040004 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" le attività di cantiere saranno sospese durante il periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 luglio.
Nel SIA viene inserito il cronoprogramma dettagliato.
Il cantiere prevederà la realizzazione di un'area principale di cantiere (area base) e di altre aree destinate al deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo; nell'area base è prevista l'installazione dei moduli prefabbricati destinati: alle imprese di opere civili ed opere elettriche, di montaggio degli aerogeneratori, ai tecnici, ai servizi igienici alla mensa, refettorio, spogliatoio e locali doccia. Inoltre, all'interno dell'area base saranno custoditi mezzi e materiali, con la possibilità di una guardia notturna.
L'area di cantiere, alla fine dei lavori, sarà completamente smantellata e saranno ripristinate le condizioni ex-ante.
Di seguito si riporta una tabella di sintesi con la stima dei volumi di scavo, rinterro e smaltimento per le opere da realizzare:

			SCAVO [MC]	RINTERRO [MC]	SMALTIM. [MC]
Fondazioni WTG		WTG01	1.890	980	910
		WTG02	1.890	980	910
		WTG03	1.890	980	910
		WTG04	1.890	980	910
		WTG05	1.890	980	910
		TOT.	***9.450***	***4.900***	***4.550***
Viabilità e piazzole	Viabilità e piazzole definitive	WTG01	951	236	715
		WTG02	2.191	2.229	-38
		WTG03	1.822	1.836	-14
		WTG04	1.461	1.612	-151
		WTG05	1.414	3.481	-2.067
		TOT.	***7.839***	***9.394***	***-1.555***
	Viab. /piazz. temporanee	Piazz. temp.	15.000	2.200	12.800
		Slarghi temp.	1.500	100	1.400
		TOT.	***16.500***	***2.300***	***14.200***
	Ripristini viab. /piazz. temporanee	Piazz. temp.		11.000	-11.000
		Slarghi temp.		1.568	-1.568
		TOT.	***0***	***12.568***	***-12.568***
		TOT.	***24.339***	***24.262***	***78***
Elettrodotto e edificio di consegna		Elettrodotto	5.267	5.267	0
		Edif. consegna	267	22	244
		TOT.	***5.534***	***5.289***	***244***
		TOT.	***39.323***	***34.451***	***4.872***

Saranno avviati a smaltimento 4.872 mc di materiale proveniente dagli scavi, il rifiuto sarà gestito ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e trasportato presso un centro di recupero autorizzato.

Dismissione impianto e ripristino luoghi
La vita media di un impianto eolico, allo stato attuale della ricerca tecnologica, si aggira intorno ai 20-25 anni. La proponente del progetto si impegna, a fine vita dell'impianto eolico, a demolire il parco, a smaltirne tutte le sue componenti secondo la normativa vigente in materia e ad assicurare il ripristino dello stato preesistente dei luoghi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni di ripristino ambientale prevedono essenzialmente:

- La rimozione totale di tutte le opere interrate (o parziale nel caso in cui l'impatto dovesse essere minore con l'interramento);
- Il rimodellamento del terreno allo stato originario.

Subito dopo lo smontaggio e il trasporto a smaltimento degli aerogeneratori si passerà alla rimozione delle opere interrate, che avverrà attraverso l'uso di escavatori meccanici (cingolati o gommati), pale gommate, martelli demolitori e diversi camion (autocarri doppia trazione a 4 assi) per il trasporto del materiale in discariche autorizzate. Una volta liberata l'area da ogni elemento costruttivo si passerà al rimodellamento del terreno con apporto di materiale. L'andamento del terreno (pendenze e quote), una volta terminata l'operazione di ripristino, sarà, per quanto possibile, riportato allo stato ex-ante.
Si cercherà anche di ripristinare in toto il tipo di vegetazione presente nello stato ex-ante e le aree utilizzate per scopi agricoli verranno restituite ai rispettivi proprietari perché venga ripristinata la loro destinazione originale.

Utilizzo delle risorse naturali

SUOLO

Fase Cantiere

Nella fase di realizzazione del nuovo impianto gli interventi che implicano l'utilizzo di suolo sono:

- La realizzazione di nuovi tratti di strada e delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori. La quantità di nuovo suolo occupata dalla nuova viabilità sarà pari a circa 9665 m2. Le piazzole definitive occuperanno una superficie pari a circa 6083 m2. La quantità di nuovo suolo occupata dalle piazzole temporanee sarà pari a circa 22.845 m2.
- La realizzazione di allargamenti stradali temporanei necessari ai mezzi speciali di trasporto per poter effettuare le manovre di svolta.
- La realizzazione delle fondazioni dei nuovi aerogeneratori, le quali occuperanno complessivamente una superficie di 934 m2, che essendo interrate al di sotto delle piazzole definitive, non si sommerà all'occupazione di suolo già computata per le piazzole.
- L'edificio utente occuperà una superficie di circa 438 m2, di cui circa 91 occupata dai locali dedicati (sala quadri MT, locale BT e locale misure);
- La stazione Satellite 380/36 kV interesserà una superficie di 4,33 ettari adibita attualmente a seminativi;
- La posa del sistema di cavidotti interrati MT, che seguirà prevalentemente il tracciato esistente e in parte habitat agricoli.

Fase di esercizio

Non è previsto consumo di ulteriore suolo nella fase di esercizio dell'impianto. In questa fase non saranno più presenti le piazzole temporanee e gli allargamenti temporanei con un risparmio di suolo pari a circa 25697 m2.

Fase di dismissione dell'impianto

Saranno rimossi gli aerogeneratori con tutte le loro componenti e le relative fondazioni. Successivamente si procederà a rimuovere le opere infrastrutturali a servizio dell'impianto (piazzole di esercizio, viabilità ed edificio di consegna utente) e le opere interrate.

RISORSA IDRCA

Fase di cantiere e dismissione dell'impianto

Nelle fasi di cantiere l'acqua sarà utilizzata per:

- Usi civili;
- Operazioni di lavaggio delle aree di lavoro;
- Condizionamento fluidi di perforazione (a base acqua) e cementi;
- Eventuale bagnatura aree.

L'approvvigionamento idrico avverrà tramite autobotte.
In generale, durante le attività di ripristino territoriale l'approvvigionamento idrico non dovrebbe essere necessario. Qualora il movimento degli automezzi e le attività di smantellamento delle strutture non più necessarie provocassero un'eccessiva emissione di polveri, l'acqua potrà essere utilizzata per la bagnatura dei terreni. In tal caso l'approvvigionamento sarà garantito per mezzo di autobotte esterna. I quantitativi eventualmente utilizzati saranno minimi e limitati alla sola durata delle attività.

Fase di esercizio

Durante la fase di esercizio non si prevedono consumi di acqua. L'impianto eolico non sarà presidiato e non sarà quindi necessario l'approvvigionamento di acque ad uso civile.

ENERGIA ELETTRICA

Fase di cantiere e dismissione dell'impianto

L'utilizzo di energia elettrica, necessaria principalmente al funzionamento degli utensili e macchinari, sarà garantito da gruppi elettrogeni, da posizionarsi all'interno dell'area destinata alla logistica di cantiere,

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedendo vasche per raccogliere eventuale sversamento di gasolio. Il rifornimento di gasolio avverrà per mezzo di opportuni autocarri dotati di cisterne.

Fase di esercizio

Durante la fase di esercizio verranno utilizzati per l'impianto eolico limitati consumi di energia elettrica per il funzionamento in continuo dei sistemi di controllo, delle protezioni elettromeccaniche e delle apparecchiature di misura, del montacarichi all'interno delle torri.

MITIGAZIONE DELL'USO DELLE RISORSE NATURALI

Per ridurre l'uso delle risorse naturali durante tutte le fasi del progetto, è possibile adottare diverse tecniche e soluzioni sostenibili. La progettazione ha privilegiato, per quanto possibile, l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale e lo sviluppo di tecnologie di costruzione che potessero ridurre la necessità di nuove aree occupate, come l'ottimizzazione della viabilità esistente e la riduzione delle aree di cantiere mediante il riciclo e riutilizzo dei materiali da demolizione.

In termini di consumo di acqua, esso sarà limitato alle operazioni strettamente necessarie alla realizzazione delle opere.

Per quanto riguarda l'energia, si cercherà di migliorare l'efficienza energetica utilizzando gruppi elettrogeni a basse emissioni, riducendo così la dipendenza da combustibili fossili.

INQUADRAMENTO URBANISTICO-TERRITORIALE

Interazione del progetto con gli strumenti di tutela e di pianificazione nazionali

Vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/23

Tutte le opere di connessione in progetto ricadono all'interno dell'area perimetrata come vincolo idrogeologico R.D. 3267/23.

Aree tutelate dal D. Lgs. 42/2004

Come emerge dallo stralcio del SITAP, l'area del progetto non rientra tra le "aree di notevole interesse pubblico", ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004.

Vincoli Ope Legis

L'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. individua un elenco di beni sottoposti a tutela per il loro interesse paesaggistico (Ope Legis).

Come emerge dallo stralcio del SITAP, l'area del progetto non rientra tra le aree tutelate, ai sensi dell'art.142 c.1, esc. Lett. e, h, m del D. Lgs. 42/2004.

Beni Storico Architettonici, Aree Archeologiche, Parchi Archeologici e Complessi Monumentali

Dal sito vincoliinrete.beniculturali.it, di cui si riporta uno stralcio cartografico, si evince che nell'area di intervento non vi sono beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Aree tutelate dal D. Lgs. 42/2004

In merito ai beni individuati dal Codice dei beni culturali, l'impianto oggetto d'intervento risulta essere esterno ai beni paesaggistici come individuati dal D.Lgs 42/2004.

Aree indicate dal D.Lgs. 199/2021

Si conclude che l'area di intervento è da considerarsi area idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.Lgs 199/2021 e delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale.

Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) (D.P.R. 357/97 e s.m.i.) – Important Bird Area (IBA) – Aree protette (L. 394/91 e LR 19/97) – Rete Natura 2000

L'intervento di progetto, ricade all'esterno di oasi e aree naturali protette.

Per valutazioni del sito e della compatibilità dell'intervento con lo stesso si faccia utile riferimento alla Valutazione di Incidenza e alla Relazione avifaunistica.

Compatibilità con la zona ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta"

L'intervento ricade all'interno della ZSC IT8040004 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta".

Il sito ZSC in questione non presenta ancora un piano di gestione ed è in fase di redazione e consultazione. Gli obiettivi generali di conservazione relativi al sito censito dalla Rete Natura 2000 consistono nel mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti all'interno del sito. Gli obiettivi specifici di conservazione sono:

- Rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- Migliorare l'habitat delle specie presenti all'interno del sito quali Triturus carnifex, Cerambyx cerdo, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis emarginatus, Myotis myotis, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros e Elaphe quatuorlineata.

A seguito, dunque, dello studio di compatibilità dell'intervento con pressioni e minacce dell'area ZSC e a valle della verifica del rispetto delle misure di conservazione, la Società proponente ha avviato le seguenti azioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Un primo periodo di monitoraggio semestrale che è servito per avere le basi di conoscenza necessarie per la redazione del progetto, al fine di rendere compatibile l'impianto con le specie autoctone e migratorie presenti nella macroarea. Tale studio prevede il prosieguo del monitoraggio in sito per tutta la durata dell'iter autorizzativo, al fine di disporre di un grado di conoscenza della macroarea tale da confermare la compatibilità del progetto con le matrici ambientali esistenti. Il Monitoraggio ante operam ha avuto l'obiettivo di approfondire e analizzare nel dettaglio la situazione ambientale prima dell'intervento, al fine di avere una base solida per prevedere variazioni che potrebbero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto prevedendo di adottare eventuali contromisure.
Il Piano di Monitoraggio prevede un'analisi continuativa in corso d'opera e post operam al fine di procedere con continuità a caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna realmente presenti nel sito e verificare eventuali cambiamenti nell'ambito delle dinamiche delle popolazioni per capire se le alterazioni temporanee degli habitat, intervenute durante la costruzione, rientrino o meno nei valori normali e se le eventuali modifiche permanenti siano o meno compatibili e/o coerenti con l'ambiente preesistente;
2. Pianificazione di interventi volti al miglioramento degli habitat dell'area ZSC mediante opere di mitigazione e compensazione all'interno di aree nella disponibilità della Società stessa.

Aree IBA

L'impianto di progetto e le opere di connessione sono completamente esterni alle aree dell'IBA, distando circa 15 km dalla più vicina.

Aree Umide

L'impianto e le opere di connessione ricadono all'esterno di tali aree.

Interazione del progetto con gli strumenti di tutela e di pianificazione regionali

Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) della Regione Campania

Piano Territoriale Regionale

Dall'inquadramento sulla cartografia di Piano si evince che l'area di intervento ricade nel Sottosistema n.17 "Colline dell'Alta Irpinia", appartenente al Sistema dei "Rilievi argillosi collinari interni, a litologia argillosa", ed incluso nelle "aree collinari"
Dall'analisi della documentazione cartografica, si rileva che l'area oggetto dell'intervento ricade all'interno dell'area SIC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" e non interessa né Zone di Protezione Speciale (ZPS) né siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali. La stazione elettrica e i nuovi elettrodotti ricadono all'esterno di tali aree. Gli approfondimenti in merito alla perimetrazione della Rete Natura 2000 sono contenuti all'interno della Valutazione d'Incidenza.
Di seguito si riporta Tabella delle interferenze con vincoli del PTR

Cartografia di piano	Sovrapposizione del progetto con la risorsa ambientale/storico culturale individuata dal PTR	Coerenza/contrasto del progetto con il PTR
Rete ecologica	Il progetto non ricade all'interno delle "aree di massima frammentazione ecosistemica" e ricade solo parzialmente nei "corridoi individuati, in particolare quello Appenninico principale, quelli regionali trasversali e costieri tirrenici", in particolare in un corridoio costiero tirrenico che sarà attraversato mediante tecnica non invasiva, senza alterazione dello stato idrogeomorfologico. La stazione elettrica SE 36/380 kV di Bisaccia in progetto non interferisce con alcun elemento della rete ecologica, mentre un tratto di elettrodotto aereo in progetto interseca un "Corridoio regionale da potenziare".	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR.
Aree protette e siti Unesco	Il progetto non ricade all'interno di siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali; interessa un'area SIC e non interessa Zone di Protezione Speciale (ZPS). La stazione elettrica SE 36/380 kV e i nuovi elettrodotti sono esterni a tali aree.	Il progetto risulta in contrasto con il PTR e la compatibilità con l'interferenza vincolistica presente è stata approfondita all'interno della VIncA
Sistemi territoriali di sviluppo	Il progetto e le opere di connessione ricadono all'interno del Sistema Territoriale di Sviluppo C1 Alta Irpinia.	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
STS dominanti	Il progetto e le opere di connessione ricadono nel Sistema Territoriale di Sviluppo dominante Rurale Manufatturiera.	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Visioning preferita	Il progetto e le opere di connessione ricadono nelle "aree deboli a naturalità diffusa".	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Visioning tendenziale	Il progetto e le opere di connessione ricadono nelle "aree deboli a naturalità diffusa".	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Risorse naturalistiche e agroforestali	Il progetto e le opere di connessione ricadono nella categoria B3 "Aree agricole dei rilievi collinari".	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Sistemi del territorio rurale e aperto	Il progetto e le opere di connessione ricadono nel Sottosistema n.17 "Colline dell'Alta Irpinia".	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Strutture storico archeologiche del paesaggio	Il progetto non riguarda i beni storici extraurbani, i siti archeologici, le centuriazioni romane e gli ambiti di paesaggio archeologici. I nuovi elettrodotti interferiscono con un tratto di rete stradale di epoca romana.	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR

Dall'analisi svolta, la realizzazione delle opere previste in progetto risulta del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate.
È stata comunque effettuata valutazione di compatibilità paesaggistica da cui si può evincere che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e non andranno a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti.

Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.) della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

il progetto oggetto del presente studio si inserisce adeguatamente all'interno del Piano in quanto andrà ad aumentare la quota di energia rinnovabile da fonte eolica sul territorio regionale.

Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.)

Le opere in progetto non ricadono in alcuna delle perimetrazioni del P.R.A.E. e pertanto l'intervento risulta compatibile.

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

In relazione alla perimetrazione delle aree individuate dall''Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno, si rileva che le opere di realizzazione del parco eolico risultano essere esterne alle aree indicate come pericolosità geomorfologica e idraulica.

Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) della Regione Campania

Nel caso in esame, trattandosi di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non risulta in contrasto con quanto definito dalla Regione Campania in materia di pianificazione per la tutela ed il risanamento della qualità dell'aria. Anzi, la produzione di energia con fonti rinnovabili consente di risparmiare in termini di emissioni in atmosfera di composti inquinanti e di gas serra che sarebbero, di fatto, emessi da un altro impianto di tipo convenzionale.

Piano Faunistico Venatorio Regionale

L'area oggetto di intervento non ricade all'interno di parchi e riserve naturali, non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta e non è interessata da habitat importanti, oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento.

Due dei cinque aerogeneratori ricadono in una zona con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificanti.

L'approfondimento in merito all'interferenza relativa all'area con specie importanti di uccelli nidificati viene fatta all'interno della Valutazione di Incidenza Ambientale redatta per l'iniziativa in oggetto.

Pertanto, in merito alle considerazioni precedenti, dall'analisi del piano faunistico e dalle cartografie di piano analizzate, si può affermare che il progetto non determinerà nessuna ricaduta significativa sulla fauna.

Interazione del progetto con gli strumenti di tutela e di pianificazione provinciali

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della provincia di Avellino

Categorie del PTCP presenti nel contesto e interessate dagli interventi e manufatti del Progetto nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi		
Tavola	**Sovrapposizione del Progetto con le categorie individuate dal PTCP**	**Coerenza/contrasto del Progetto con il PTCP**
Tav. P.07.1: Vincoli geologici e ambientali	L'impianto e le opere di connessione non interessano nessuna categoria.	Il progetto non risulta in contrasto con il PTCP.
Tav. P.07.2: Vincoli Paesaggistici, archeologici e naturalistici	Gli aerogeneratori e parte delle opere di connessione interessano la Rete Natura 2000.	Il progetto risulta in contrasto con il PTCP. La compatibilità con la Rete Natura 2000 viene studiata all'interno della Valutazione di Incidenza.
Tav. QC.14: Componenti strutturali - il sistema dei beni culturali	L'impianto eolico e le opere di connessione non interessano nessuna categoria.	Il progetto non risulta in contrasto con il PTCP.

Interazione del progetto con gli strumenti di tutela e di pianificazione comunali

In definitiva, sulla base delle indicazioni su riportate, il progetto del parco eolico oggetto del presente studio non è in contrasto con le previsioni e le indicazioni dello strumento urbanistico comunale.

La stazione elettrica in progetto e i raccordi ricadono all'interno del limite comunale di Bisaccia (AV). Lo strumento urbanistico vigente del comune di Bisaccia è la variante al PRG adottata con deliberazione consiliare n. 40 del 20.12.2004, ed approvata con modifiche e prescrizioni dalla Comunità Montana "Alta Irpinia", con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 159 del 20.07.2006. Le opere progettuali ricadono all'esterno delle zone omogenee individuate dal Piano per il Centro urbano e pertanto ricadono in aree agricole.

1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto

Le valutazioni che si sono succedute in sede di istruttoria sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Le eventuali prescrizioni sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

2. ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

Le alternative analizzate hanno riguardato:

- Alternativa Zero;
- Alternative di localizzazione;
- Alternative di processo o strutturali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Alternative di compensazione o mitigazione degli effetti negativi.

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

Le valutazioni che si sono succedute in sede di istruttoria sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Le eventuali prescrizioni sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. Sintesi del SIA

Le componenti ambientali analizzate conformemente all'art. 5 comma 1 lett. c) del D.Lgs 152/2006, sono:

- ambiente fisico: attraverso la caratterizzazione meteoclimatica e della qualità dell'aria;
- ambiente idrico: costituito dalle acque superficiali e sotterranee;
- suolo e sottosuolo: intesi sotto il profilo geologico, geomorfologico e pedologico;
- ecosistemi naturali: flora e fauna: intesi come formazioni vegetali ed associazioni animali, emergenze più significative, specie protette ed equilibri naturali;
- paesaggio e patrimonio culturale: analizzando gli aspetti morfologici e culturali del paesaggio, l'identità delle comunità umane e i relativi beni culturali;
- popolazione e salute pubblica: considerata in rapporto al rumore, alle vibrazioni ed alle emissioni rilasciate.

3.A.1 Qualità dell'aria e clima

FASE DI CANTIERE e DISMISSIONE

Per quanto riguarda l'ambiente fisico e, quindi, soprattutto l'impatto sulla risorsa aria (microclima, inteso come le condizioni climatiche relative alle aree di intervento), questo è da ritenersi sostanzialmente di entità lieve e di breve durata.

Le cause della presumibile modifica del microclima sono quelle rivenienti da:

- lieve aumento di temperatura provocato dai gas di scarico dei veicoli in transito atteso l'aumento del traffico veicolare che l'intervento in progetto comporta soprattutto in fase di esecuzione dei lavori (impatto indiretto). Aumento sentito maggiormente nei periodi di calma dei venti;
- probabile danneggiamento della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di acceso alle aree di intervento a causa dei gas di scarico e delle polveri;
- immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari;
- sottrazione della copertura vegetale limitata all'adeguamento delle strade di collegamento per consentire il trasporto dei mezzi eccezionali e alla realizzazione delle piazzole di cantiere degli aerogeneratori.

L'impatto complessivo sull'elemento atmosfera, identificabile in una perturbativa temporanea, senza modificazioni della qualità dell'aria è ritenuto trascurabile

FASE DI ESERCIZIO

In fase di esercizio l'impianto eolico e le relative opere di connessione (cavidotti, stazione di trasformazione e elettrodotti), che risultano essere privi di emissioni aeriformi, non andranno a interferire con la componente aria. L'impatto sull'aria, di conseguenza, può considerarsi nullo.

Le sole variazioni microclimatiche dovute all'effetto della proiezione dell'ombra delle opere di connessione e dei sostegni sul suolo, determinano locali alterazioni di temperatura e umidità, che sicuramente persistono per tutta la vita media di durata dell'impianto, con effetti localizzati alle aree circostanti.

L'impatto complessivo può considerarsi lieve anche se di lunga durata.

La produzione di energia mediante l'utilizzo della sola risorsa naturale rinnovabile, quale il vento, può considerarsi un impatto positivo di rilevante entità e di lunga durata, se visto come assenza di immissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera altrimenti prodotte da impianti di produzione di energia elettrica da fonti tradizionali di pari potenza. L'energia eolica è pulita, non inquina l'atmosfera ed è riconosciuta come una delle soluzioni al problema dei cambiamenti climatici.

3.A.2 Qualità delle acque

FASE DI CANTIERE

L'impatto sull'ambiente idrico può considerarsi poco probabile, lieve e di breve durata.

FASE DI ESERCIZIO

L'impatto può considerarsi lieve anche se di lunga durata.

FASE DI DISMISSIONE

L'entità dell'impatto può considerarsi nulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.3 Suolo e sottosuolo

FASE DI CANTIERE

In fase di cantiere, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso, delle piazzole temporanee necessarie al montaggio degli aerogeneratori e degli scavi delle fondazioni. Per quanto concerne le opere di connessione, gli impatti sul suolo e sottosuolo saranno legati alle operazioni occorrenti alla costruzione dell'edificio di consegna utente, della nuova stazione di trasformazione e dalla viabilità temporanea per consentire l'accesso ai sostegni. Le soluzioni progettuali adottate andranno ad attuare una trasformazione d'uso delle sole aree direttamente interessate dall'area di cantiere, in quanto le altre potranno conservare l'attuale funzione produttiva anche ad opere ultimate.

L'impatto sarà lieve e di breve durata.

FASE DI ESERCIZIO

L'installazione del parco e delle infrastrutture per la connessione comporterà una modifica non significativa dell'attuale utilizzo agricolo delle aree. La sottrazione permanente di suolo, ad impianto installato, risulterà minima rispetto all'estensione dei suoli a destinazione agricola tanto da non rappresentare una significativa riduzione della funzione ambientale e produttiva.

L'impatto si può considerare lieve anche se di lunga durata.

FASE DI DISMISSIONE

Nel momento in cui verrà dismesso il parco eolico, verranno ripristinate le condizioni ambientali iniziali esistenti nella situazione ante operam; tutte le piazzole e le piste annesse al parco, se non necessarie alla comunità, così come l'area su cui sorgerà l'edificio utente, verranno rinverdite e/o restituite all'utilizzo agricolo.

L'impatto può definirsi di entità lieve anche se di lunga durata.

3.A.4 Flora e Fauna

Secondo l'ultimo formulario del Sito Natura 2000 (Aggiornamento 2023), non sono presenti habitat di interesse conservazionistico; tuttavia, nelle vicinanze delle opere di progetto sono presenti dei lembi boschivi di antiche foreste caratterizzate da una vegetazione variegata. Ad oggi, tali boschi sono presenti in modo frammentato e sono sottoposte a notevoli minacce, tra cui in primis l'agricoltura che tende a frammentare ed erodere superficie boscata.

Le formazioni boschive che caratterizzano il sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" sono presenti ad una distanza di 90 m da WTG 5. L'area di installazione degli aerogeneratori, quella necessaria alle piazzole e alla nuova viabilità non interesserà la vegetazione arborea – arbustiva presente all'interno del sito ZSC. Il cavidotto, lungo il suo percorso, attraverserà principalmente la viabilità esistente e, nei tratti in cui è previsto l'interramento su viabilità di nuova realizzazione, ciò avverrà su aree ad oggi classificate come agricole, non interessando in alcun modo formazioni boschive. Pertanto, si può ritenere che l'installazione degli aerogeneratori non avrà effetto sull'ecosistema boschivo-arbustivo.

FASE	INTERVENTI	IMPATTO
FASE DI CANTIERE	Scavi, movimenti di terra, attività edilizie (innalzamento delle torri e dei generatori)	Basso
FASE DI ESERCIZIO	Funzionamento degli aerogeneratori	Nullo
FASE DI DISMISSIONE	Smontaggio delle torri e rimozione delle fondazioni	Basso

La fauna che popola l'area di progetto è tipica dell'ecosistema agricolo e boschivo in quanto l'area vasta è caratterizzata da ampie aree coltivate intervallate da formazioni arboree e arbustive naturali. Diversi studi hanno evidenziato che la maggior parte dei disturbi generati dalla realizzazione del parco eolico hanno un'incidenza soprattutto sull'avifauna e sulla chirotterofauna mentre poche evidenze sono presenti in letteratura sugli anfibi, rettili e mammiferi in generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE	INTERVENTI	CLASSE	IMPATTO	
			ENTITA'	DURATA
FASE DI CANTIERE	Allestimento del cantiere, scavi, movimenti di terra, attività edilizie	Anfibi	Medio	Temporaneo
		Rettili	Medio	Temporaneo
		Mammiferi	Medio	Temporaneo
		Chirotteri	Basso	Temporaneo
		Uccelli	Medio	Temporaneo
FASE DI ESERCIZIO	Funzionamento degli aerogeneratori	Anfibi	Nullo	Persistente
		Rettili	Nullo	Persistente
		Mammiferi	Nullo	Persistente
		Chirotteri	Basso	Persistente
		Uccelli	Medio	Persistente
FASE DI DISMISSIONE	Smontaggio delle torri e rimozione delle fondazioni	Anfibi	Medio	Temporaneo
		Rettili	Medio	Temporaneo
		Mammiferi	Medio	Temporaneo
		Chirotteri	Basso	Temporaneo
		Uccelli	Medio	Temporaneo

3.A.5 Paesaggio e patrimonio culturale

FASE DI CANTIERE

L'impatto sarà lieve e temporaneo.

FASE DI ESERCIZIO

L'intervento proposto non è tale da apportare alterazioni significative dell'assetto paesaggistico attuale.

L'incidenza visiva delle infrastrutture di connessione come bassa e di lunga durata

FASE DI DISMISSIONE

L'impatto è lieve e di breve durata

3.A.6 Popolazione

La presenza dell'impianto eolico e delle relative infrastrutture di connessione in oggetto non origina rischi per la salute pubblica.

3.A.7 Impatto elettromagnetico

Dallo studio di impatto elettromagnetico emerge che sono garantiti i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la tutela della salute della popolazione nei confronti dei campi elettromagnetici.

FASE DI CANTIERE

Impatto nullo

FASE DI ESERCIZIO

L'impatto sulla componente "salute pubblica" è considerato lieve e di lunga durata

3.A.8 Impatto acustico

Nella stazione elettrica saranno presenti macchinari statici, che costituiscono una modesta sorgente di rumore, ed apparecchiature elettriche che costituiscono fonte di rumore esclusivamente in fase di manovra. Il rumore sarà quindi prodotto in pratica dalla unità di trasformazione 380/36kV e dal relativo impianto ausiliario di raffreddamento. Le macchine che verranno installate nella nuova stazione elettrica saranno a bassa emissione acustica. Il livello di emissione di rumore sarà in ogni caso in accordo ai limiti fissati dal D.P.C.M. 1 marzo 1991, dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 e, in corrispondenza dei recettori sensibili. secondo le indicazioni della legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 477 del 26/10/1995).

FASE DI CANTIERE

Impatto lieve e di breve durata

FASE DI ESERCIZIO

Impatto lieve

FASE DI DISMISSIONE

Impatto lieve e di breve durata

3.A.9 Produzione rifiuti

Di seguito si riportano una tabella in cui sono elencati i rifiuti con codice EER che potrebbero essere prodotti nelle operazioni di costruzione e demolizione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE EER	SOTTOCATEGORIA	DENOMINAZIONE
17 01 01	cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	Cemento
17 02 01	legno, vetro e plastica	Legno
17 02 03		Plastica
17 04 01	metalli (inclusi le loro leghe)	Rame, Bronzo, Ottone
17 04 02		Alluminio
17 04 05		Ferro e Acciaio
17 04 11		Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 04	Terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

Di seguito si riporta una tabella in cui sono riportati i rifiuti di imballaggio, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi:

CODICE EER	SOTTOCATEGORIA	DENOMINAZIONE
15 01 01	Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	Imballaggi in carta e cartone
15 01 02		Imballaggi in plastica
15 01 03		Imballaggi in legno
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	Assorbenti, Materiali filtranti, Stracci e Indumenti protettivi
15 02 03		Assorbenti, Materiali Filtranti, Stracci e Indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

L'impatto su tale componente può ritenersi lieve e di breve durata.

3.A.10 Impatti cumulativi

Sono stati analizzati i possibili impatti cumulativi indotti dalla compresenza in Area Vasta dell'impianto in progetto con altri impianti FER in esercizio, in fase di realizzazione e autorizzati, all'interno ed all'esterno dei limiti amministrativi del Comune di Andretta e Guardia Lombardi. L'area vasta è identificata, ai sensi della D.G.R. n.532 del 04/10/2016, come un'area definita da un raggio di almeno 20 km nell'intorno dell'impianto di progetto. Nell'area di interesse ricadono anche alcuni territori della Puglia.

Guardando la mappa d'intervisibilità relativa al solo impianto eolico di progetto, si rileva come siano presenti delle porzioni di territorio da cui risulta visibile (per le quali, si ricorda, che l'analisi d'impatto paesaggistico ha fornito un valore medio trascurabile-basso); tuttavia, riferendosi alla mappa cumulativa, si nota come il campo di visibilità potenziale del solo impianto di progetto è totalmente assorbito nel campo di visibilità degli altri impianti esistenti. Ciò dimostra che l'iniziativa di progetto non determina un incremento dell'impatto percettivo sostanziale e di forte impegno per il contesto territoriale in cui ci si inserisce.

Maggiori approfondimenti sono riportati nell'elaborato "Relazione sull'analisi degli impatti cumulativi".

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

Le valutazioni che si sono succedute in sede di istruttoria sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

Le eventuali prescrizioni sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

4.A.1 Qualità dell'aria e clima

Al fine di minimizzare il più possibile gli impatti, si opererà in maniera da:

- limitare al massimo la rimozione del manto vegetale esistente;
- adottare un opportuno sistema di gestione nel cantiere di lavoro prestando attenzione a ridurre l'inquinamento di tipo pulviscolare;
- utilizzare cave presenti nel territorio limitrofo, al fine di ridurre il traffico veicolare;
- bagnare le piste per mezzo degli idranti per limitare il propagarsi delle polveri nell'aria nella fase di cantiere;
- utilizzare macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti;
- ricoprire con teli eventuali cumuli di terra depositati ed utilizzare autocarri dotati di cassoni chiusi o comunque muniti di teloni di protezione onde evitare la dispersione di pulviscolo nell'atmosfera;
- ripristinare tempestivamente il manto vegetale a lavori ultimati.

Tutti gli accorgimenti suddetti, verranno attuati anche per la fase di dismissione.

4.A.2 Qualità delle acque

In fase di cantiere verrà predisposto un sistema di regimentazione e captazione delle acque meteoriche per evitare il dilavamento da parte di acque superficiali provenienti da monte, in modo da evitare lo scarico sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

suolo di acque contenenti oli e/o grassi rilasciati dai mezzi oppure contaminate dai cementi durante le operazioni di getto delle fondazioni.
In fase di esercizio, le strade di accesso e le piazzole saranno ricoperti di materiale naturale drenante.
Per il drenaggio delle acque, sono previsti:
- cunette trapezoidali ai margini della strada per raccogliere le acque piovane, convogliandole verso la viabilità esistente o in impluvi naturali mediante drenaggi sub-orizzontali e tubazioni disperdenti;
- nei tratti in rilevato, l'acqua viene convogliata verso le cunette tramite pendenze trasversali, mentre nei tratti in trincea, l'acqua segue la pendenza longitudinale della strada e viene convogliata nelle cunette esistenti, eventualmente adeguate.
Il progetto garantisce l'invarianza idraulica del territorio, assicurando che l'incremento di portata causato dalla nuova impermeabilizzazione venga gestito dal sistema di drenaggio, senza provocare danni o allagamenti. La sezione idraulica delle cunette è dimensionata per fungere da invasi temporanei per le acque meteoriche.
In presenza di attraversamenti di alcune criticità, ad esempio in corrispondenza dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua, si utilizzerà la tecnica di trivellazione orizzontale controllata, detta T.O.C., che rappresenta una tecnologia no dig idonea alla posa di nuove condotte senza effettuare scavi a cielo aperto, minimizzando, se non annullando, gli impatti in fase di costruzione. Le vasche di ingresso ed uscita del tubo saranno posizionate esternamente alle aree inondabili individuate. Gli scavi saranno eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione.

4.A.3 Suolo e sottosuolo

Le misure di mitigazione relative agli impatti provocati sulla componente suolo e sottosuolo saranno le seguenti:
- Accertamento di dettaglio della reale configurazione stratigrafica dell'area oggetto di intervento;
- Utilizzo per quanto più possibile della viabilità esistente in maniera da sottrarre la quantità minima indispensabile di suoli per la realizzazione di nuove piste;
- Predisposizione di un sistema di regimentazione e captazione degli scorrimenti superficiali delle piazzole, per evitare rilasci di acque meteoriche di dilavamento con contenuti di oli nel sottosuolo;
- Ripristino ante operam e rinaturalizzazione delle aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla utilizzazione agricola;
- Interramento dei cavidotti e degli elettrodotti lungo le strade esistenti in modo da non occupare suolo agricolo;
- Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica per la realizzazione delle cunette di scolo ed i muretti di contenimento eventuali.

4.A.4 Flora e Fauna

Al fine di minimizzare gli impatti negativi su flora e fauna e ridurli a valori accettabili, saranno adottate le seguenti misure di mitigazione.
MISURE DI MITIGAZIONE PER LA FLORA:
- I tracciati interessati dagli interventi di movimento del terreno devono essere periodicamente e frequentemente sottoposti a bagnatura al fine di evitare il sollevamento polveri;
- Stoccaggio temporaneo del materiale di scavo in aree idonee, possibilmente pianeggianti;
- I cumuli di terreno e altri materiali generati durante la fase di scavo dovranno essere coperti e/o sottoposti a bagnatura al fine di ridurre la dispersione in atmosfera;
- Riduzione dei tempi di permanenza del materiale di scavo nei punti di stoccaggio individuati;
- Durante gli spostamenti, gli automezzi in caso di trasporto del materiale inerte dovranno coprire i cassoni;
- I rifiuti generati sia in fase di cantiere che durante l'esercizio verranno sempre gestiti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente. Ove possibile si procederà alla raccolta differenziata volta al recupero delle frazioni riutilizzabili;
- Nell'ambito degli interventi di ripristino e di rinaturalizzazione in fase di costruzione dell'impianto, è consigliabile la messa a dimora di arbusti o alberature di specie autoctone piuttosto che la ricostituzione di un manto erboso;
- Negli interventi di recupero vegetazionale dovranno essere utilizzate esclusivamente specie vegetali autoctone ed ecotipi locali;
MISURE DI MITIGAZIONE PER LA FAUNA
- Pianificazione e programmazione degli interventi previsti in fase di cantiere (i.e., realizzazione delle fondazioni, predisposizione delle piazzole, etc.) al fine di evitare l'esecuzione degli stessi durante periodi particolarmente sensibili per alcune specie.
- Monitoraggio ante – operam (già avviato) al fine di indagare in modo sistematico le specie autoctone e migratorie presenti nella macroarea. Tale studio prevede il prosieguo del monitoraggio in sito per tutta la durata dell'iter autorizzativo, al fine di disporre di un grado di conoscenza della macroarea tale da confermare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

compatibilità del progetto con le matrici ambientali esistenti. Il Piano di Monitoraggio prevede un'analisi continuativa in corso d'opera e post operam al fine di verificare se la popolazione dell'avifauna e della chirotterofauna osservata durante i precedenti monitoraggi abbia subito modifiche a seguito della realizzazione dell'impianto eolico;
- In fase di cantiere e dismissione, occorrerà evitare o ridurre emissioni potenzialmente dannose o che creano perturbazioni, tra cui rumori e vibrazioni;
- In fase di cantiere e di dismissione, dovrà essere previsto il ripristino di quelle aree che sono state modificate e/o degradate a causa del deposito di terreno o a causa della presenza di attrezzature;
- Saranno utilizzati aerogeneratori con torri tubulari e non a traliccio per evitare l'utilizzo delle stesse da parte dei rapaci come posatoi, con bassa velocità di rotazione delle pale per ridurre le collisioni e privi di tiranti;
- Si potrebbe prevedere la realizzazione di bande colorate con vernici non riflettenti sulle pale in senso trasversale al fine di aumentare la percezione dell'ostacolo fatte salve le disposizioni in materia di sicurezza della navigazione aerea; quindi, ridurre il rischio di collisione e facilitare il cambio tempestivo di traiettorie di volo per l'avifauna; Tale accorgimento mitiga l'effetto "motion smear";
- In fase di esercizio, si potrebbe limitare l'utilizzo di illuminazione artificiale in quanto questa rappresenta una fonte attrattiva per gli insetti e conseguentemente per i loro predatori come i chirotteri;
A seguito dei monitoraggi ante – operam e post – operam, qualora si osservasse frequentemente all'interno dell'area di progetto specie di interesse comunitario si potranno adottare i seguenti accorgimenti:
- Installazione del sistema automatico di rilevamento e blocco tipo DTBird® e/o DTBat;
- Aumento della velocità minima di vento (cut in > 5 m/s);
- Diminuzione della velocità di rotazione.

4.A.5 Paesaggio e patrimonio culturale

Il layout dell'impianto è stato studiato allo scopo di armonizzare gli aerogeneratori con il paesaggio circostante, mitigando l'impatto visivo degli stessi.
Per quanto riguarda le infrastrutture di connessione previste nell'ambito del progetto, si riportano di seguito le considerazioni relative agli interventi di mitigazione ambientale e visiva:
- elettrodotto aereo: non si prevede la realizzazione di specifiche opere di mitigazione paesaggistica
- nuova Stazione Elettrica (SE): in corrispondenza della nuova stazione elettrica da realizzarsi lungo la Strada Statale 303, è prevista l'implementazione di una fascia di mitigazione paesaggistica. Tale intervento consisterà nella piantumazione di essenze vegetali autoctone e nella predisposizione di barriere verdi finalizzate a ridurre l'impatto visivo dell'opera, favorendone l'inserimento nel contesto ambientale locale.
In aggiunta agli interventi sopra descritti, si precisa che il gestore della rete provvederà a riconoscere eventuali compensazioni economiche ai comuni territorialmente interessati dalle opere infrastrutturali. Tali compensazioni saranno finalizzate a sostenere iniziative di miglioramento ambientale, sociale o infrastrutturale nel territorio comunale, in accordo con le amministrazioni locali, nel rispetto delle normative vigenti e degli accordi di programma che saranno definiti.

4.A.6 Popolazione

Al fine di garantire la tutela e sicurezza della salute pubblica e dei lavoratori, saranno impiegate le seguenti misure di mitigazione:
- Utilizzare macchine provviste di silenziatori per contenere il rumore di fondo prodotto dagli aerogeneratori;
- Minimizzare i tempi di stazionamento "a motore acceso" durante le attività di carico e scarico dei materiali, attraverso una efficiente gestione logistica dei conferimenti;
- Effettuare una corretta regolazione del traffico sulla rete viaria interessata dai lavori;
- Utilizzare dispositivi di protezione collettiva ed individuale al fine di mitigare l'impatto causato dal rumore e dall'emissioni di polveri nell'atmosfera, atti a garantire una maggior sicurezza delle condizioni di lavoro.

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

Il piano di monitoraggio si concentra sui potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del parco eolico in progetto:
EMISSIONI ACUSTICHE
EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE
SUOLO e SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
FLORA E FAUNA
Per ciascuna delle componenti ambientali il proponente definisce metodo di misura e frequenza di verifica.
In particolare il piano ha l'obiettivo di verificare che non vi sia un peggioramento dello stato dell'ambiente circostante l'impianto eolico a seguito degli interventi previsti.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Le valutazioni che si sono succedute in sede di istruttoria sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

Le eventuali prescrizioni sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. TABELLA di VALUTAZIONE del RISCONTRO alla Richiesta di Integrazioni e degli ulteriori chiarimenti

Nr.	RICHIESTA INTEGRAZIONI	RISCONTRO	COMMENTO	RICHIESTA INTEGRAZIONI I CdS	RISCONTRO a seguito di I CdS	COMMENTO
15	Descrizione della rete stradale funzionale e a servizio dell'impianto, con particolare riferimento ai tratti di nuova realizzazione o adeguamento della viabilità eventualmente esistente, esplicitando se i tratti di nuova realizzazione o adeguamento producono interferenze con il reticolo idrografico;	Come descritto nell'elaborato "RT_01 Relazione tecnica rev02" (Par. 4.3 Accessibilità e viabilità) prima dell'inizio dell'installazione delle torri e degli aerogeneratori, saranno tracciate le piste necessarie al movimento dei mezzi di cantiere e dei mezzi pesanti per il trasporto delle componenti. Nella prima fase di lavorazione sarà necessario adeguare la viabilità esistente all'interno dell'area del parco e realizzare nuovi tratti di strade, per definire una rete stradale funzionale e a servizio dell'impianto avente una larghezza pari a 5m. Si precisa che non esiste alcuna interferenza della viabilità esistente da adeguare e della viabilità di nuova realizzazione con il reticolo idrografico, come si evince dall'elaborato "EG_07 Screening dei vincoli – Ulteriori vincoli rev01" di cui si riporta un estratto 	Il riscontro NON è esaustivo Dalla Verifica di quanto riportato nell'allegato "EG_07 Screening dei vincoli – Ulteriori vincoli rev01" e nell'elaborato "RT_01 Relazione tecnica rev02" (Par. 4.3 Accessibilità e viabilità) sembra esserci interferenza del primo tratto della viabilità di accesso al parco eolico con reticolo idrografico, tale tratto sembra identificato come viabilità da adeguare. La viabilità di nuova realizzazione permanente e temporanea di accesso alla pala eolica WTG03, seppur marginalmente, rientra nelle fascia di pertinenza fluviale di 150 m. Si segnala che rientra nei 150m anche la WTG01 per ingombri di rotazione e WTG04 perché la pala è completamente dentro i 150m. Necessario chiarire Nel SIA alla pag. 114, non indicato nel file di trasmissione delle integrazioni si riporta. Alcuni aerogeneratori costituenti il parco eolico, in particolare WTG02 e WTG05, risultano esterni sia alla fascia di rispetto di 75 m in destra e sinistra idraulica dall'asse fluviale, che alla fascia di pertinenza fluviale di 150 m in destra e sinistra idraulica dall'asse fluviale, come definita all'art. 10 delle NTA del PAI. Gli aerogeneratori WTG01, WTG03 e WTG04 risultano esterni alla fascia di rispetto di 75 m in destra e sinistra idraulica dall'asse fluviale, ma	Il proponente conclude affermando: "Si fa rilevare che, l''Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rilasciato il proprio nulla osta con nota con prescrizioni al progetto in esame, rilevando, nel complesso, che sono valide le tutele contemplate negli artt. 6 e IO delle NTA del PAI vigente"	Riscontro esaustivo ferme restando le condizioni dettate dall'autorità di bacino dello 03/04/2025. E' necessario che il proponente assicuri che il progetto non è variato rispetto a quello preso in esame dall'Autorità di bacino e che quindi il nulla osta con prescrizioni rilasciato è ancora valido	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			interni alla fascia di pertinenza fluviale di 150 m in destra e sinistra idraulica dall'asse fluviale. Uno studio idrologico e, successivamente, idraulico verrà effettuato inoltre per analizzare le interferenze tra il cavidotto MT interrato e i reticoli idrografici. Per questo motivo si è effettuato uno studio di compatibilità idrologia e idraulica, comprensivo di analisi idrologica e modellazione idraulica per l'individuare l'impronta allagabile per un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni, al fine di valutare le condizioni di sicurezza per le opere da farsi. Di seguito si riportano alcuni esempi di risultati della modellazione idraulica che ha dimostrato che sono soddisfatte le condizioni di sicurezza idraulica. Numerosi sono anche gli attraversamenti di corsi d'acqua da parte del cavidotto di collegamento degli aerogeneratori. Come specificato nel quadro di riferimento progettuale, verranno utilizzate tecniche di posa in opera non invasive, come la trivellazione orizzontale teleguidata, in maniera da non interferire minimamente con l'alveo esistente.			
16	cartografia che evidenzi lo sviluppo dettagliato in lunghezza e larghezza dell'ingombro di ogni nuovo manufatto realizzato, basamenti aerogeneratori, viabilità di servizio per allestire le pale eoliche, zone di cantiere con individuazione delle aree di stoccaggio, cavidotto dagli aerogeneratori alla stazione di	A seguito delle ottimizzazioni progettuali e dal ricollocamento degli aerogeneratori, è stata revisionata la documentazione progettuale. Nello specifico si rimanda agli elaborati: -"EG_09 Area di impianto - Planimetria di progetto su Ortofoto rev01";	Si rileva che nell'elaborato EG_09 Area di impianto - Planimetria di progetto su Ortofoto rev01 non si indicano le etichette identificative degli aerogeneratori. Necessario siano inserite. Il riscontro si può considerare esaustivo	È stato integrato quanto richiesto con gli elaborati: - "EG_32 Planimetria SE 380/36 kV", in cui viene rappresentata la planimetria della SE 380/36 kV e le rispettive quote; - "EG_33 Planimetria edificio di consegna utente", in cui viene rappresentata la	Il riscontro è esaustivo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

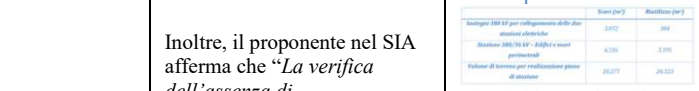
	trasformazione, al fine di valutare le opere infrastrutturali di cantiere e le modifiche al territorio in fase di realizzazione delle opere;	-"EG_11 Area impianto – Dettagli costruttivi piazzole e viabilità rev01"; -"EG_18 Aree di stoccaggio dei materiali".	In sede di I CDS è stata comunque formulata la seguente richiesta: "In merito al punto 16, ove si chiedeva di revisionare gli elaborati grafici inserendo puntualmente le misure di tutti i manufatti, si segnala che manca la rappresentazione della nuova Stazione elettrica e delle opere per la connessione alla RTN. Si chiede di integrare."	planimetria dell'edificio di consegna ENGIE AGL e le rispettive quote; "EG_34 Planimetria opere di connessione", in cui viene indicata la lunghezza delle opere di connessione (cavidotti ed elettrodotti).		
17	valutare i previsti fabbisogni e consumo di energia, la quantità delle risorse naturali impiegate (quali acqua, territorio, suolo e biodiversità) ai sensi del punto 1 lettera c) dell'Allegato VII del D. Lgs, 152/06, anche confrontando le tecniche prescelte per la realizzazione del progetto con le migliori tecniche disponibili per ridurre l'uso delle risorse naturali;	È stato integrato quanto richiesto al paragrafo 3.6 Utilizzo di risorse naturali dell'elaborato "SFA_01 Studio di Impatto Ambientale rev02".	Il riscontro NON è esaustivo. Il paragrafo inserito riporta considerazioni su uso del suolo, dell'acqua e dell'energia; non viene fatto cenno alla biodiversità né si riportano considerazioni circa l'identificazione e eventuale adozione delle migliori tecniche disponibili per ridurre l'uso delle risorse naturali. Si rileva inoltre che si prevede l'impiego di gruppi elettrogeni per la fornitura di energia elettrica e nel precedente SIA non si faceva cenno all'impiego dei gruppi elettrogeni; si chiede venga specificato il numero dei gruppi elettrogeni impiegati, dove saranno posizionati, presupponendo siano alimentati a gasolio come essi saranno riforniti e quali precauzioni saranno adottate per evitare sversamenti al suolo durante tali operazioni.	È stato integrato il paragrafo "3.6 Utilizzo di risorse naturali" con la valutazione della biodiversità. È stato altresì introdotto il paragrafo "3.6.5 Mitigazione dell'uso delle risorse naturali", in cui sono riportate le soluzioni adottate per ridurre l'uso delle risorse naturali durante tutte le fasi del progetto. Per quanto concerne l'utilizzo di gruppi elettrogeni per garantire il funzionamento degli utensili e macchinari durante la fase di cantiere, si specifica che essi saranno posizionati all'interno dell'area destinata alla logistica di cantiere, prevedendo vasche per raccogliere eventuale sversamento di gasolio. Si specifica altresì che il rifornimento di gasolio avverrà per mezzo di opportuni autocarri dotati di cisterne.	Per quanto riguarda l'impiego dei gruppi elettrogeni, il loro rifornimento e le precauzioni adottate per evitare sversamenti al suolo durante tali operazioni, il SIA è stato modificato e il riscontro risulta esaustivo.	
18	Relativamente al recupero di terre e rocce da scavo, dopo aver predisposto un piano di caratterizzazione teso ad accertare l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alle stesse si richiede di dettagliare, con calcolo e tavole reali le volumetrie e i pesi dei	È stato integrato quanto richiesto. Si riportano di seguito i volumi di scavo e riporto previsti in progetto.  Si evince che saranno avviati a smaltimento 4.627 mc (*circa 8.790 t) di materiale proveniente dagli scavi, da	Riscontro parzialmente esaustivo. Quanto indicato quale riscontro nel file 2024.10.29_OUT_Riscontro Richiesta integrazioni per rilascio VIA _SIGNED e riportato a fianco è inserito nel SIA al Par. 3.3.2.4 Volumi di scavo e di riporto. Alla pag. 17 del SIA si inserisce la tabella	La prima richiesta formulata risulta essere: "In merito al punto 18, relativamente alle terre e rocce da scavo, il riscontro fornito non può essere considerato esaustivo. All'interno dello Studio di Impatto Ambientale sono state inserite due tabelle, la prima a pagina 17 dove vengono riportati sterri e riporti per ogni singolo aerogeneratore, la seconda al paragrafo 3.3.2.4 dove invece sono riportati i	Riscontro esaustivo	

	Sterri (m^3)	Riporti (m^3)
Viabilità e piazzole	24339	24262
Fondazioni	9450	4900
Cavidotti	5267	5267

fonte: http://burc.regione.campania.it

	materiali da asportare con gli scavi, per plinti, cavidotti e viabilità di cantiere e viabilità accessoria definitiva per l'esercizio e le manutenzioni, valutando le eventuali quantità da riutilizzare. È necessario indicare nel SIA il posizionamento e la durata dei depositi temporanei, con codici EER attesi, e la successiva collocazione/destinazione definitiva a seguito di caratterizzazione;	portare a discarica come rifiuti. Il terreno in eccesso rispetto alla possibilità di reimpiego in situ sarà gestito quale rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e trasportato presso un centro di recupero autorizzato. * Considerando 1,9 tonnellate per mc È prevista la realizzazione di aree di stoccaggio a deposito temporanee in prossimità dell'ubicazione delle torri, che di fatto coincideranno con le parte delle piazzole temporanee. Si prevede che il materiale escavato venga riutilizzato per quanto possibile come materiale di rinterro laddove necessario, procedendo a compensazione e, qualora vi sia ulteriore disavanzo, esso dovrà essere conferito in uno o più centri autorizzati a trattare il materiale individuato con Codice CER 17 05 04. La durata del deposito può interessare tutto il periodo di attività del cantiere, individuato in fase progettuale in circa 8 mesi.  Per ulteriori approfondimenti si rimanda al paragrafo 5.7.1.6 Produzione di rifiuti dell'elaborato SFA_01 "Studio di Impatto Ambientale rev01".	<table><tr><th></th><th>STERRI [m³]</th><th>RIPORTI [m³]</th></tr><tr><td>WTG 01</td><td>950,9</td><td>236,0</td></tr><tr><td>WTG 02</td><td>2191,1</td><td>2229,4</td></tr><tr><td>WTG 03</td><td>1822,4</td><td>1835,7</td></tr><tr><td>WTG 04</td><td>1461,3</td><td>1611,6</td></tr><tr><td>WTG 05</td><td>1413,6</td><td>3480,6</td></tr><tr><td>TOTALE</td><td>7.839,3</td><td>9.393,3</td></tr></table> chiarire a che cosa fanno riferimento teli valori e come si interfacciano con quelli riportati Par. 3.3.2.4 del SIA. Nelle conclusioni della relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo (DS_11 Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo rev01) si legge: "*Come detto, nel caso il materiale durante la movimentazione dovesse apparire di dubbia qualità, saranno effettuate le opportune analisi previste dalla norma prima del reimpiego in sito. Nel caso dovesse risultare non idoneo, si invierà a discarica autorizzata con la opportuna documentazione di corredo e secondo le modalità previste dalla normativa vigente."* Contrasta con quanto riportato al Par. 6.2 Modalità previste per riutilizzo in sito o smaltimento a fine cantiere. Giustificare la differenza e precisare quale sarà la procedura seguita. Nelle integrazioni non si riportano i calcoli di stima delle volumetrie e, quindi, dei pesi dei materiali da asportare con gli scavi. Reiterare la richiesta. Nel SIA e nella relazione preliminare il proponente afferma di non aver indentificato eventuali collocazione/destinazione delle terre e rocce da scavo reimpiegabili ma non utilizzate	quantitativi suddivisi per viabilità e piazzole, cavidotti e fondazioni ma non risulta chiaro il calcolo effettuato. Si chiede di fornire i calcoli di stima delle volumetrie e, quindi, dei pesi dei materiali da asportare con gli scavi integrandolo con tutte le lavorazioni derivanti anche dalla realizzazione della nuova stazione elettrica. Inoltre, nello Studio di Impatto Ambientale e nella relazione preliminare il proponente afferma di non aver indentificato eventuali collocazione/destinazione delle terre e rocce da scavo reimpiegabili ma non utilizzate in sito se non la discarica. Si chiede di indentificare tale destinazione." il proponente risponde: È stata aggiornata la stima delle volumetrie e dei pesi dei materiali da asportare con gli scavi, considerando altresì le lavorazioni derivanti dalla realizzazione della nuova stazione elettrica. In particolare, il computo dei volumi di scavo e riporto previsti in progetto, come tratto dal Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo, è pari a:  Si evince che saranno avviati a smaltimento 4.872 mc (circa 9.258 t, considerando un valore pari a 1,9 t/mc) di materiale proveniente dagli scavi, da portare a discarica come rifiuti. Il terreno in eccesso rispetto alla possibilità di reimpiego in situ sarà gestito quale rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e trasportato presso un centro di recupero autorizzato. In merito alla realizzazione delle opere RTN, di seguito si riporta la tabella riepilogativa		

fonte: http://burc.regione.campania.it

			in sito se non la discarica. Necessario reiterare la richiesta Inoltre, il proponente nel SIA afferma che "*La verifica dell'assenza di contaminazione del suolo, essendo obbligatoria anche per il materiale allo stato naturale, sarà valutata prima dell'inizio dei lavori con riferimento all'allegato 5, tabella 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.* Necessario chiedere che prima dell'inizio dei lavori il proponente fornisca evidenza dell'effettuazione delle caratterizzazioni e ne trasmetta i risultati.	della stima dei quantitativi di scavi-riporti.  Si dichiara che il terreno scavato ammonta a circa 29.865 mc, di cui 24.302 mc saranno riutilizzati nell'ambito del cantiere per la definizione del piano di stazione, nonché per il rinterro di tutte le fondazioni di stazione e dei tralicci, mentre 5.563 mc saranno conferiti a discarica o centro di recupero materiali. Si riportano di seguito alcune ditte per la provincia di Avellino, dotate di autorizzazioni a trattare il materiale individuato con Codice CER 17 05 04: ▪ DA.MA.CO. SERVICE SAS Ariano Irpino (AV); ▪ CALCESTRUZZI Srl Lioni (AV). La seconda richiesta: "Sempre con riferimento al punto 18, nelle conclusioni della relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo (DS_11 Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo rev01) si legge:_ _"*Come detto, nel caso il materiale durante la movimentazione dovesse apparire di dubbia qualità, saranno effettuate le opportune analisi previste dalla norma prima del reimpiego in sito. Nel caso dovesse risultare non idoneo, si invierà a discarica autorizzata con la opportuna documentazione di corredo e secondo le modalità previste dalla normativa vigente*._" _Contrasta con quanto riportato al Par. 6.2 Modalità previste per riutilizzo in sito o smaltimento a fine cantiere. Giustificare la differenza e precisare quale sarà la		

fonte: http://burc.regione.campania.it

				procedura seguita."; il proponente risponde: In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, si specifica che la verifica dell'assenza di contaminazione del suolo sarà valutata prima dell'inizio dei lavori, in conformità all'allegato 5, tabella 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Qualora venga confermata l'assenza di contaminazione, l'impiego avverrà senza alcun trattamento nel sito dove è effettuata l'attività di escavazione ai sensi dell'art. 2403 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. i.. In caso contrario il materiale escavato sarà trasportato in discarica autorizzata. Si specifica che è stata altresì aggiornata la tabella relativa alla stima dei quantitativi dei movimenti terra del cantiere, sia per quanto concerne gli aerogeneratori sia per le opere di connessione.		
19	relativamente al ripristino dei luoghi allo stato di origine, esplicitare le tipologie e le quantità di materiali che saranno necessari per effettuare i ripristini e le mitigazioni strutturali nelle aree oggetto di lavorazioni ed eventuale quantitativo di terre e rocce da scavo da avviare a smaltimento/trattamento. • Inoltre, nel SIA si descrive in termini qualitativi generici le modalità di decomissioning parlando di generico recupero. Il proponente conoscendo l'opera che realizza ed i materiali che impiaga dovrebbe poter proporre un vero e proprio piano di decommissioning con tecniche mezzi e materiali che utilizzerà per	È stato revisionato l'elaborato "CME_02 Computo metrico estimativo dismissione rev01", allegato alla presente In esso vengono evidenziate la quantità di materiale e la finalità di uso per il ripristino dei luoghi come meglio specificato di seguito: - Per la rinaturalizzazione dell'area plinto WTG e della viabilità è stata prevista la lavorazione "fornitura e spandimento con mezzi meccanici di terreno agrario di qualsiasi tipo e composizione organica ma privo di erbe infestanti perenni e residui inerti vari, proveniente da cava o da eventuale altro fondo oggetto di bonifica fondiaria" (N.P.02) per un totale di 8.235 mc. - Per ripristinare la fondazione stradale nei tratti in cui si intende interrare il cavidotto è	Riscontro esaustivo Non si risponde alla richiesta di indicare il termine specifico dell'anno di fine vita ma si continua ad indicare la durata di 20-25 anni			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	riportare i luoghi allo stato attuale a fine vita impianto indicando il termine specifico dell'anno di fine vita;	stata prevista la lavorazione "strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, compresi l'eventuale fornitura dei materiali di apporto o la vagliatura per raggiungere la idonea granulometria, acqua, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, misurato in opera dopo costipamento" (U.05.020.080.a) per un totale di 1.131 mc. - Per il ripristino del manto bituminoso sono state previste le lavorazioni "conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) costituito da miscela di aggregati e bitume, confezionato a caldo in idonei impianti, steso in opera con vibrofinitrici, e costipato con appositi rulli" (U.05.020.095.a) e "conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino) costituito da una miscela di pietrischetti e graniglie aventi perdita di peso alla prova Los Angeles (CRN BU n°34) 20% confezionato a caldo in idoneo impianto, con bitume in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti, e conformemente alle prescrizioni del CsdA; compresa la fornitura e stesa del legante di ancoraggio in ragione di 0,7 kg/m2 di emulsione bituminosa al 55%; steso in opera con vibrofinitrice meccanica e costipato con appositi rulli" (U.05.020.096.a) per una superficie di 4.605 mq ed uno spessore rispettivamente di 3 cm e di 1,5 cm.				
20	relativamente alla valutazione degli impatti, seguire le indicazioni dell'Allegato VII punto 6 Dlgs 152/2006 per l'individuazione e l'analisi degli impatti (distinguendo tra	È stato integrato quanto richiesto nello studio di impatto ambientale e nei suoi allegati	Nessun riscontro alla richiesta. Confrontando le due edizioni del SIA non si riesce a identificare le modifiche apportate a seguito della richiesta.	In merito alla valutazione degli impatti secondo le indicazioni dell'allegato VII punto 6, si faccia riferimento al capitolo 5 dello Studio di Impatto Ambientale.	Riscontro non esaustivo -Nella valutazione dell'impatto in atmosfera nelle tre fasi (cantiere-esercizio-dismissione) non si stima l'entità degli impatti generata	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	quelli diretti, indiretti, secondari e cumulativi) per ciascuna componente/aspetto ambientale esaminato con queste indicazioni: - descrizione dei metodi previsionali utilizzati; - dettaglio degli impatti previsti in fase di costruzione, in fase di esercizio e in fase di dismissione; - definizione delle misure di mitigazione previste, anche con riferimento a particolari criticità e sensibilità evidenziate nell'analisi dello scenario di base. Citare le referenze scientifiche e di letteratura per il metodo di valutazione quantitativa degli impatti attesi nelle tipologie e fasi;		La risposta alla richiesta di integrazioni non può essere valutata. Necessario chiedere al proponente un riferimento specifico alle modifiche introdotte in risposta alla richiesta di integrazioni.		dal traffico veicolare e dagli scarichi delle macchine impiegate per le attività di cantiere né tantomeno le emissioni in atmosfera delle polveri. -per quanto riguarda le misure di mitigazione dell'impatto sull'ambiente idrico non si fa cenno alla adozione delle prescrizioni dell'autorità di bacino. -Manca la valutazione degli impatti derivanti dal rumore. NON VIENE RICHIESTO ULTERIORE APPROFONDIMENTO	
21	valutare il cumulo con altri progetti da impianti esistenti o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali presenti nel territorio, relative all'uso delle risorse naturali o ad aree di particolare sensibilità ambientale, individuando i recettori sensibili e non, riportandoli su ortofoto datata con indicazione della distanza,	Premettendo che non sono state riscontrate eventuali criticità ambientali, a seguito delle ottimizzazioni progettuali e delle nuove posizioni degli aerogeneratori, è stata condotta una nuova indagine sugli impatti cumulativi.	Nessun riscontro alla richiesta Nel SIA il Par. 5.8 Impatto cumulativo dovuto alla presenza di altri impianti eolici in progetto e/o esistenti viene modificata solo la tabella relativa agli indici di affollamento. Chiedere chiarimenti in merito alla modifica di tali indici . Negli allegati al SIA non si rinviene alcuna relazione di nuova indagine sugli impatti cumulativi. Necessario chiedere che la stessa sia trasmessa	Sono stati caricati la relazione "SFA_03 Analisi percettiva dell'impianto –Impatti cumulativi_rev02" e l'elaborato aggiornato "AP_02 Foto inserimenti rev02". Si precisa che la variazione degli indici di affollamento è legata alla variazione della posizione degli aerogeneratori. Mantenendo invariati i punti di presa, infatti, variano sia l'angolo azimutale che le distanze che le congiungenti formano sul piano di proiezione.	Riscontro esaustivo Anche se le valutazione degli impatti sono qualitative.	
22	individuazione cartografica con elenco georeferenziato di tutti i parchi eolici presenti e/o autorizzati all'intorno del parco con indicazione delle distanze	È stato prodotto l'elaborato grafico "EG_29 Parchi eolici esistenti e autorizzati" in cui sono riportati gli impianti eolici presenti ed autorizzati all'interno dell'area di progetto, e sono indicate le distanze degli aerogeneratori di progetto da essi.	Dall'analisi dell'elaborato grafico emerge una interferenza della pala WTG2 con la pala più prossima del Parco eolico High Wind S.r.l. Autorizzato	Si specifica che l'interferenza segnalata deriva da una rappresentazione fuorviante degli aerogeneratori esistenti e autorizzati (realizzata per rendere tali impianti chiaramente visibili nell'elaborato grafico). È stato revisionato l'elaborato "EG_29 Parchi eolici esistenti e autorizzati_rev01", dal quale emerge che non sussiste alcuna interferenza tra gli aerogeneratori in progetto e gli impianti esistenti e autorizzati.	Riscontro esaustivo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

23	"Piano di manutenzione preventiva" (no su guasto o rottura) degli impianti per evitare anomalie che farebbero superare i limiti di emissioni sonore, aggraverebbero lo shadow flickering o potrebbero comportare rotture accidentali;	È stato predisposto l'elaborato DS_18 Piano di manutenzione e gestione dell'impianto	Riscontro esaustivo			
24	a pag. 147, si descrivono le modalità con le quali sono stati individuati gli impianti da valutare nello studio di Impatto Cumulativo. Come giustamente riportato da codesto proponente, all'interno dell'anagrafica FER della Regione Campania è presente l'iniziativa autorizzata dalla società IVPC power Srl. Il progetto in esame risulta essere interferente con quello già autorizzato in quanto due aerogeneratori (WTG 04 e 05) distano poche centinaia di metri dagli aerogeneratori della IVPC power Srl. Codesto proponente dichiara che: "*nelle posizioni e nelle aree sulle quali insiste l'iniziativa autorizzata della società IVPC power S.r.l. non sono presenti impianti già costruiti tantomeno sono stati rinvenuti cantieri in essere e, pertanto, si ritiene decaduta la suddetta autorizzazione e l'impianto segnalato all'interno del Nuovo Servizio digitale regionale dedicato all'Energia da Fonti Rinnovabili (FER) non è stato preso in considerazione nella presente analisi degli impatti cumulativi*". All'interno della documentazione prodotta, non risulta evidenza della decadenza dell'autorizzazione dell'impianto segnalato e pertanto non si comprende il motivo per cui esso non venga considerato all'interno dell'analisi degli impatti	L'iniziativa progettuale promossa dalla società IVPC Power Srl è stata autorizzata nel 2009 e mai costruita, pertanto ad oggi decaduta. Per tale motivo non è stata presa in considerazione nello studio degli impatti cumulativi.	Riscontro esaustivo Penso sia inutile chiedere di integrare lo SIA con una rielaborazione degli impatti cumulativi considerato anche il parco eolico della società IVPC power Srl non essendo mai stato realizzato l'impianto	Si trasmette il Decreto Dirigenziale N°51 del 30/07/2024 con il quale viene decretata la "Decadenza dell'Autorizzazione Unica di cui al DD. n. 79/2009, rilasciata alla IVPC POWER 10 S.r.L., per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse di 34 MWe, da ubicarsi nei comuni di Andretta, Guardia dei Lombardi e Morra de Sanctis in provincia di Avellino."	Riscontro esaustivo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	cumulativi, tanto più che essi si trovano all'interno di un sito Rete Natura 2000 per la quale è stato anche richiesta una VIncA appropriata. Pertanto, si chiede a codesto proponente di fornire adeguata documentazione a supporto della dichiarazione fornita di decadenza del titolo autorizzativo della società IVPC power Srl e, comunque, di integrare lo SIA con una rielaborazione degli impatti cumulativi considerato anche il parco eolico della società su menzionata;					
25	nel paragrafo 3.8 ANALISI DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI viene effettuato lo studio delle possibili soluzioni alternative al progetto e viene dichiarato che: "Le alternative di localizzazione sono state affrontate nella fase iniziale di ricerca dei suoli idonei dal punto di vista vincolistico, ambientale e ventoso; sono state condotte campagne di indagini e sopralluoghi mirati che hanno consentito di giungere a siti prescelti.". Considerato che lo stesso proponente dichiara che la ricerca dei suoli idonei è stata svolta valutando il sistema vincolistico ed ambientale presente, non risulta chiaro a questo Ufficio Speciale, il motivo della scelta progettuale di installare due aerogeneratori (WTG 04 e 05) all'interno di un sito della Rete Natura 2000. Pertanto, si chiede di giustificare tale scelta progettuale in modo adeguato al fine di consentire, a questo gruppo istruttore, una corretta valutazione ai fini dell'incidenza che gli aerogeneratori potranno arrecare all'ambiente nel quale dovrebbero essere	A seguito di ottimizzazioni progettuali, il layout di progetto è stato revisionato. Si precisa che, nonostante l'area di progetto, intesa come l'area effettivamente occupata dagli aerogeneratori, ricada direttamente nel sito Natura 2000 denominato "Boschi di Guardia Lombardi e Andretta", secondo i dati riportati nel Formulario standard Natura 2000 (ultimo aggiornamento nel dicembre 2023) non sono stati identificati habitat di interesse comunitario nel sito. La maggior parte del sito ZSC, e nello specifico le aree occupate delle WTG di progetto, è costituita da habitat agricoli, in particolare da campi coltivati. L'area di installazione degli aerogeneratori, quella necessaria alle piazzole e alla nuova viabilità non interesserà la vegetazione arborea – arbustiva presente all'interno del sito ZSC. Il cavidotto, lungo il suo percorso, attraverserà principalmente la viabilità esistente e anch'esso delle aree agricole non interessando in alcun modo formazioni boschive. Pertanto, si può ritenere che l'installazione degli aerogeneratori non avrà effetto	Riscontro esaustivo			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	inseriti e, si propone di valutare un'alternativa progettuale che escluda l'installazione di aerogeneratori all'interno di siti protetti;	sull'ecosistema boschivo – arbustivo. Si rimanda all'elaborato "VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale rev01".				
26	a pag.129 sono riportati i risultati dello studio di ombreggiamento e shadow flickering dal quale si evince che per molti ricettori, nella condizione di "caso reale", viene superato il valore di 30ore/anno con casi come i recettori denominati CV e CY che subiranno un effetto di ombreggiamento rispettivamente di 119 ore/anno e 143 ore/anno. Inoltre, il grafico di rappresentazione dei recettori individuati, non risulta di chiara lettura data la sovrapposizione di molti di essi. Pertanto, si chiede se è stata valutata la possibilità di mitigare l'impatto dell'ombreggiamento su detti ricettori attraverso l'applicazione di misure di mitigazione quali ad esempio lo stop delle pale nei periodi di interferenza con i richiamati ricettori e di fornire una planimetria in scala adeguata di rappresentazione dei recettori individuati con sovrapposizione delle aree di ombreggiamento;	A seguito delle modifiche progettuali è stato effettuato un nuovo studio di ombreggiamento e shadow flickering (si rimanda all'elaborato DS_04 Relazione shadow flickering rev02) per cui è risultato che, nelle condizioni peggiori possibili, le condizioni più sfavorevoli di esposizione si hanno per il ricettore EB che subisce il fenomeno di ombreggiamento per un periodo massimo di circa 303 ore all'anno. Tuttavia tale elaborazione ipotizza una struttura sempre esposta perpendicolarmente alla sorgente e nel caso in cui il vento non abbia una direzione prevalente (worst case); considerando invece il caso reale, tale recettore è interessato dal fenomeno di shadow flickering per circa 142 ore l'anno. In ogni caso il suddetto recettore non è un'abitazione e, di conseguenza, non ci sarà la permanenza di persone per un numero consistente di ore al giorno. La Società si rende disponibile ad accogliere eventuali prescrizioni da parte degli enti consistenti nell'adottare delle soluzioni mitigative necessarie nel limitare l'effetto dell'ombreggiamento sui ricettori. La Società, qualora fosse richiesto, è disposta ad adottare sistemi efficienti di schermatura costituiti da filari di alberi o ad installare dispositivi come lo "Shadow Detection System".	Si considera dichiarazione asseverata. Quindi riscontro esaustivo ma si chiede di giustificare come mai si stimano solo così poche ore l'anno.			
27	sono pervenute delle osservazioni avanzate dall'Azienda Agricola Di	Si rappresenta che alle osservazioni formulate dall'Avv. Anna Russo, per				

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Paola Alfonso (si rimanda al documento che risulta pubblicato sul link dedicato al procedimento), delle quali questo Ufficio Speciale deve tenere conto. Data la valenza istruttoria che avrà il riscontro che codesto proponente dovrà fornire, si chiede di produrre un documento unico di riscontro a tutti i punti del quale è composta l'osservazione fornendo anche adeguate cartografie vincolistiche (vedi il punto 2) e tutti i documenti necessari che vengano ritenuti opportuni al fine di garantire un esaustivo riscontro.	conto dall'azienda agricola Di Paola Alfonso, inviate via PEC in data 14/03/2024, si è dato seguito mediante interlocuzione bonaria, che ha condotto alla condivisione del layout di progetto. Resta inteso che le osservazioni tecniche ivi formulate sono state superate dalle integrazioni progettuali allegate alla presente				

2° Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

Richieste formulate

Nr.	RICHIESTA ULTERIORE CHIARIMENTO	RISCONTRO	COMMENTO
1	in merito al punto 1, dove si chiedeva di integrare lo Studio di Impatto Ambientale con le annesse opere di connessione alla RTN, considerato che lo SIA è stato integrato, si chiede di: a. fornire una descrizione dettagliata del nuovo elettrodotto aereo; b. integrare le descrizioni mancanti in merito ai sistemi di raccolta delle acque della nuova SE e indicare in che modo verranno smaltite le acque da dilavamento atteso che al paragrafo 5.10.2 "Ambiente idrico" nella valutazione degli impatti derivanti dalle opere di connessione, nella fase di esercizio è scritto che: "Per quanto riguarda la futura stazione di trasformazione, è importante sottolineare che, per prevenire eventuali contaminazioni derivanti da sversamenti accidentali, sono previsti sistemi di raccolta e contenimento. In particolare, sono progettate vasche di contenimento per sversamenti di olio dei trasformatori, che rappresentano una misura preventiva per evitare contaminazioni delle acque sotterranee in caso di perdite di fluidi" e non si fa nessuna descrizione dei sistemi di raccolta né ove questi andranno a scaricare; c. fornire un'adeguata valutazione degli impatti sul paesaggio derivanti dalla realizzazione del nuovo elettrodotto aereo e della nuova SE; d. fornire un'unica valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto nella sua interezza (impianto eolico + opere di connessione), senza frazionare gli interventi; e. fornire le adeguate misure di mitigazione alla realizzazione della SE e dell'elettrodotto aereo;	a) La descrizione completa nel nuovo elettrodotto aereo è stata integrata nel capitolo "3.5.2 RACCORDI AEREI A 380 KV". b) È stato integrato il capitolo "3.5.1 CARATTERISTICHE DELLA NUOVA STAZIONE 380/36 KV" con le sezioni "Rete di smaltimento acque meteoriche". c) È stato integrato il capitolo "5.7.2 Impatto potenziale sul paesaggio e patrimonio culturale in fase di cantiere, di esercizio e dismissione". d) Il capitolo "5 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" è stato aggiornato con una valutazione complessiva degli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto, che include sia l'impianto eolico che le opere di connessione. e) È stato integrato il capitolo "5.7.4 Misure di mitigazione".	**Riscontro esaustivo**
4	in merito al punto 6, ove si chiedevano chiarimenti in merito all'interferenza con il reticolo idrografico, il proponente chiarisce le interferenze rilevate per gli aerogeneratori, ma rimanda alla relazione idraulica per l'interferenza del cavidotto; inoltre, sottolinea la presenza del nulla osta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; si segnala che all'interno della relazione idraulica e dello SIA non si riscontrano dati di studio del tratto di viabilità presente sul reticolo idrografico ove dovrà passare il cavidotto	*In riscontro alla richiesta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale, avente prot. N. 12839/2025 del 25-03-2025, è stata integrata l'analisi idraulica valutando le interferenze dei due nuovi elettrodotti con i reticoli idrografici. Si specifica che i risultati ottenuti dimostrano che i sostegni ricadono fuori dalle aree inondabili identificate.* *Si specifica che il tratto di cavidotto che interferisce con il reticolo idrografico percorrerà una strada esistente e sarà realizzato mediante la tecnica di trivellazione orizzontale*	**Riscontro esaustivo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	e che il nulla osta rilasciato dall'Autorità di Bacino risulta avere data precedente alle interazioni fornita dal proponente ai sensi del comma 5, ove la collocazione delle pale ha subito una notevole modifica; pertanto si chiede di chiarire tale aspetto;	*controllata (detta T.O.C.), che rappresenta una tecnologia no dig idonea alla posa di nuove condotte senza effettuare scavi a cielo aperto, minimizzando, se non annullando, gli impatti in fase di costruzione.* *Si evidenzia altresì che la modifica del layout dell'impianto ha consentito di eliminare le interferenze della viabilità di accesso agli aerogeneratori con il reticolo idrografico.*	
5	in merito al punto 11, dove si chiedeva di fornire una valutazione degli impatti secondo le indicazioni dell'allegato VII punto 6, il proponente ha riscontrato aggiornando il capitolo, ma nella valutazione dell'impatto in atmosfera nelle tre fasi (cantiere-esercizio-dismissione) non si stima l'entità degli impatti generata dal traffico veicolare e dagli scarichi delle macchine impiegate per le attività di cantiere né tantomeno le emissioni in atmosfera delle polveri. Inoltre, per quanto riguarda le misure di mitigazione dell'impatto sull'ambiente idrico non si fa cenno all'adozione delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino. Infine, manca la valutazione degli impatti derivanti dal rumore. Pertanto, si chiede di integrare lo Studio di Impatto Ambientale;	L'analisi dell'impatto potenziale sull'ambiente fisico in fase di cantiere, di esercizio e dismissione è stato integrato con le considerazioni sul traffico veicolare e sugli scarichi delle macchine impiegate. L'analisi dell'impatto potenziale sull'ambiente idrico è stata integrata con le considerazioni fornite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. In merito all'impatto derivante dal rumore, si specifica che le emissioni sonore provocate dalla realizzazione dell'impianto nella fase di cantiere sono dovute all'uso dei mezzi di trasporto di componenti e materiali, ed alle operazioni di cantiere vere e proprie. La natura di tale impatto è transitoria e completamente reversibile alla fine dei lavori. Per quanto riguarda il rumore prodotto dalle turbine eoliche in fase di esercizio i livelli di rumorosità prodotti dall'impianto di progetto in funzione sono compatibili con le componenti analizzate. L'impatto derivante dalle emissioni sonore è stato considerato sia in merito alla componente "ecosistemi naturali" (fauna e avifauna), sia in merito alla componente "ambiente antropico".	**Riscontro esaustivo**
6	in merito all'effetto shadow flickering risultano presenti molti immobili con un'incidenza oraria/annua superiore a 50 e si rimanda ad opere di mitigazione non progettate; si chiede di fornire un'adeguata progettazione e collocazione delle opere di mitigazione e una stima degli effetti derivanti al fine di garantire una riduzione dell'incidenza oraria/annua sugli immobili presenti;	Per mitigare efficacemente l'impatto del fenomeno di "shadow flickering" sulle abitazioni identificate, sono stati progettati interventi specifici volti a ridurre l'intensità e la durata di tale disturbo. Il principale intervento consiste nell'installazione di un filare di alberi, scelti per la loro capacità di costituire una barriera naturale capace di attenuare gli effetti di luce intermittente generati dalle fonti di disturbo. L'obiettivo principale di queste opere è quello di limitare il disagio per i residenti, migliorando al contempo la qualità della vita all'interno delle abitazioni, attraverso una riduzione significativa del tempo di esposizione al fenomeno. Come visibile nell'immagine successiva, le aree di intervento sono state individuate con precisione e sono così distribuite: • un filare di alberi verrà piantato in prossimità dell'immobile identificato BT; • un filare verrà posto nelle vicinanze della viabilità che serve gli immobili DA, DB e DC, in modo da creare una barriera visiva e ombreggiante che possa attenuare gli effetti di luce provenienti dalla fonte di disturbo; • lungo un tratto di viabilità di accesso alla WTG01, verranno inseriti ulteriori alberi, al fine di attenuare il disturbo generato sulle zone circostanti.	**Riscontro non esaustivo**
7	a pagina 106 del SIA, si dichiara che: "con riferimento alle indicazioni contenute nell'Allegato 3 del D.M. 10/09/10 in merito alle aree e siti non idonei, e tenuto conto dell'analisi cartografia riportata in allegato, si evince che il progetto non interessa le aree elencate al punto f) del già menzionato allegato. Le uniche interferenze sono ascrivibili al percorso del Cavidotto MT, il quale però sarà realizzato interamente al di sotto della viabilità esistente, e dunque senza alcuna incidenza negativa sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti". Tale affermazione non risulta veritiera, in quanto l'impianto ricade in un sito della Rete Natura 2000 e. pertanto. in un sito non idoneo.	È stato eliminato il refuso.	**Riscontro esaustivo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	ai fini della mitigazione dell'impatto dovuto dall'effetto shadow flickering, oltre alla piantumazione di alberature a schermatura dei recettori, dato l'elevato numero di ore/anno a cui saranno sottoposti i recettori (soprattutto quelli in prossimità degli aerogeneratori 1 e 2) si chiede alla proponente di prevedere un sistema Shadow Detection System, che consenta il fermo delle pale nei casi di maggior ombreggiamento presso i recettori. Si chiede, inoltre, di valutarne l'installazione su tutte le pale dell'impianto	Si fa presente che, nonostante i casi in cui si registra il superamento delle soglie annuali di esposizione indicate dalla Linee guida della Germania (attualmente unico riferimento tecnico ufficiale a livello europeo per la valutazione dell'impatto da Shadow Flickering) nelle condizioni di "worst case" (che si riducono a soli 8 casi se si considerano i fabbricati di categoria A e le condizioni di "real case"), queste valutazioni sono da ritenersi cautelative, in quanto il modello di calcolo adottato non considera alcuni fattori mitigativi rilevanti, tra cui: - la variabilità dell'orientamento del piano di rotazione delle pale, non sempre ortogonale alla direttrice sole-finestra; - la presenza di vegetazione (alberi o siepi) nelle immediate vicinanze degli edifici, che può costituire una barriera naturale all'effetto di sfarfallamento; - la reale disposizione e dimensione delle aperture (finestre, porte, balconi) sulle facciate degli edifici, che condiziona l'ingresso del fenomeno all'interno degli ambienti. Tali elementi, non considerati nel modello di simulazione (il quale assume in modo semplificato edifici completamente trasparenti) possono influenzare in modo significativo l'effettiva esposizione. In alcuni casi, l'inclusione di tali fattori potrebbe portare a un azzeramento del monte ore di Shadow Flickering, anche nei casi in cui si riscontri un superamento delle soglie nelle condizioni di simulazione. Al fine di mitigare efficacemente l'effetto shadow flickering, e in aggiunta agli interventi già previsti, la Società si impegna a sviluppare, in fase di progettazione esecutiva, uno studio specifico finalizzato al potenziamento di ulteriori barriere arboree mediante la piantumazione di essenze vegetali in posizioni strategiche, ancor più cautelative. Tali barriere potranno essere collocate in prossimità dei recettori sensibili, in modo da intercettare la traiettoria della radiazione solare riflessa dalle pale in movimento, contribuendo così ad annullare o ridurre significativamente l'effetto. L'individuazione delle aree idonee alla piantumazione potrebbe riguardare ulteriori aree, al di fuori di quelle già previste, previa acquisizione della disponibilità dei soggetti proprietari, attraverso accordi di natura privatistica. Qualora, per motivi tecnici, logistici o commerciali, l'intervento di tipo vegetazionale non risulti attuabile, la Società provvederà all'implementazione di un sistema di Shadow Control System, che rappresenta un sistema automatico di gestione operativa delle turbine eoliche, in grado di intervenire con la temporanea disattivazione delle stesse nei periodi in cui si preveda il superamento delle soglie di esposizione al flickering per gli edifici sensibili. Tale sistema rappresenta una soluzione tecnologicamente avanzata, in grado di monitorare in tempo reale la posizione del sole, l'orientamento delle pale e la localizzazione dei recettori. In presenza di condizioni favorevoli alla generazione del flickering (ad esempio, oltre le 40 ore/anno), il sistema può intervenire automaticamente, arrestando temporaneamente le turbine coinvolte, al fine di eliminare il disturbo alla fonte, senza impatti significativi sulla produzione energetica complessiva. La logica di controllo si basa principalmente su tre criteri principali: • Programmazione temporale derivata da windPRO; • Misurazioni in tempo reale dell'intensità luminosa tramite sensori installati in sito; • Soglie di flickering consentite per ciascun edificio (su base giornaliera e annuale). Quando tutti i criteri indicano un rischio effettivo di superamento dei limiti, il sistema invia un comando di arresto alle turbine interessate tramite il Power Plant Controller (PPC). L'architettura del sistema utilizza comunicazione OPC per l'acquisizione dei dati e l'esecuzione dei comandi, con registrazione automatica delle operazioni effettuate a fini di audit e reportistica. Tale sistema include un'interfaccia utente per il monitoraggio, la configurazione e la generazione di report. È inoltre in grado di distinguere tra luce diretta e diffusa (ad es. in presenza di nuvolosità o nebbia), al fine di evitare arresti non necessari. Entrambe le soluzioni proposte, complementari o alternative tra loro, saranno oggetto di approfondimento nel corso della campagna di selezione dell'aerogeneratore definitivo (tipologia, marca e modello). Tali soluzioni verranno formalmente presentate nella fase di verifica di ottemperanza per la relativa approvazione da parte dell'Ufficio Competente designato al controllo.	**La proposta avanzata dal proponente non può ritersi vlida per il superamento dell'eccessivo effetto shadow flickering in quanto rimanda alla fase esecutiva la progettazione di opere di mitigazioni che vanno valutate all'interno del presente procedimento, con l'ulteriore difficoltà di dover prevedere la piantumazione di alberature in accordo con i proprietari dei terreni limitrofi. Inoltre, essa ha disatteso quanto espressamente richiesto in fase di CdS. Si prevede opportuna condizione ambientale con l'installazione dello Shadow Detection System.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

7.A. Sintesi dello Studio di Incidenza

1. PREMESSA

Il presente studio è volto a definire se la proposta avanzata dalla società "ENGIE AGL S.r.l." finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 5 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30 MW, da ubicarsi all'interno dei territori comunali di Guardia Lombardi e Andretta (AV) e le relative opere ad un futuro ampliamento della stazione RTN con sezione di raccolta 36 kV e trasformazione 150/36 Kv, abbia implicazioni potenziali sul sito oggetto di tutela, denominato "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" in attuazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. Lo studio è da ritenersi necessario in quanto gli aerogeneratori ricadono all'interno del suddetto sito. La presente relazione è da ritenersi parte integrante dello Studio di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto in oggetto prevede la realizzazione di 5 aerogeneratori e relative piazzole disposti in posizione ottimale rispetto alle direzioni prevalenti del vento.

Il modello di turbina sarà del tipo Siemens Gamesa SG 6.0 – 170 o similari avente un rotore tripala e sistema di orientamento attivo, con una potenza nominale pari a 6.0 MW. Le dimensioni di riferimento della turbina proposta sono riportate in Tabella 2.

Tabella 2 – Caratteristiche degli aerogeneratori di progetto

Caratteristiche dell'aerogeneratore	Parametro
Potenza nominale	6.0 MW
Numero di pale	3
Rotore a tre pale	Diametro = fino a 170 m
Altezza mozzo	Fino a 115 m
Velocità nominale generatore	1120 rpm – 6p (50 Hz)
Diametro del rotore	Fino a 170 m
Area di spazzamento	22698 m^2
Tipo di torre	Tubolare
Tensione nominale	690 V
Frequenza	50 o 60 Hz

L'accesso all'area di progetto da parte degli automezzi sarà garantito dalla viabilità esistente che conduce all'impianto percorrendo strade regionali, provinciali e comunali. Il sito è facilmente raggiungibile dalla Strada Statale SS303, proseguendo poi per strade comunali e vicinali dalle quali si possono raggiungere le torri del parco. Le principali reti viarie di accesso al parco non richiedono grandi interventi di miglioramento plano - altimetrici funzionali al passaggio dei mezzi di trasporto delle turbine, per cui possono ritenersi idonee. La rete viaria secondaria è costituita dalle strade comunali e vicinali interpoderali esistenti che necessitano in alcuni casi di un adeguamento dimensionale e di allargamenti in prossimità di curve e svincoli. Le strade di accesso agli aerogeneratori saranno realizzate ex – novo. Tale viabilità sarà costituita da 5 tracciati con un'estensione lineare complessiva di 1933 m. In Tabella 3 è riportata per ciascun tratto l'estensione lineare. Per rendere più agevole il passaggio dei mezzi di trasporto, le strade avranno una larghezza della carreggiata pari a 5,00 m e raggi di curvatura sempre superiori ai 70 – 80 m. I tracciati avranno andamento altimetrico il più possibilmente fedele alla naturale morfologia del terreno al fine di minimizzarne l'impatto visivo. Per la loro realizzazione non verrà utilizzato conglomerato cementizio allo scopo di preservare la naturalità del paesaggio, ma il pacchetto stradale sarà costituito da: - Telo di geotessuto tessuto – non – tessuto al fine di separare il terreno di fondo scavo con gli strati

fonte: http://burc.regione.campania.it

soprastanti, - Strato di fondazione stradale in misto granulare a tout – venant avente uno spessore di 40 cm, - Strato di finitura in misto granulare stabilizzato con legante naturale dello spessore di 15 cm. Le piste interne così realizzate avranno la funzione di permettere l'accesso all'intera area interessata dalle opere (Tabella 4). Nei casi in cui la pendenza raggiunta dovesse essere maggiore del 10% potrebbero essere utilizzati dei mezzi speciali di ausilio per il trasporto dei componenti degli aerogeneratori. Le fasi di realizzazione delle piste vedranno: - La rimozione dello strato di terreno vegetale; - La predisposizione delle trincee e delle tubazioni necessari al passaggio dei cavi MT, dei cavi per la protezione di terra e delle fibre ottiche per il controllo degli aerogeneratori; - Il riempimento delle trincee; - La realizzazione dello strato di fondazione; - La realizzazione dei fossi di guardia e predisposizione di eventuali opere idrauliche per il drenaggio della strada e dei terreni circostanti; - La realizzazione dello strato di finitura. Al fine di garantire la regimentazione del deflusso naturale delle acque meteoriche è previsto l'impiego di cunette, fossi di guardia e drenaggi opportunamente posizionati: - Le cunette saranno realizzate su entrambi i lati della pista e lungo il perimetro della piazzola; - I fossi di guardia saranno realizzati qualora le indagini geognostiche in fase di progettazione esecutiva lo richiedessero; - I drenaggi adempiranno allo scopo di captare le acque che potranno raccogliersi attorno alla fondazione degli aerogeneratori, al fine di preservare l'integrità della stessa. Per maggior informazioni sulle modalità di realizzazione delle strade ex – novo e l'adeguamento delle strade da adeguare, si rimanda all'elaborato progettuale "*EO212_RT01_Relazione tecnica del progetto definitivo*", in cui sono riportate viste di dettaglio in pianta e in sezione.

Tabella 3 – Estensione lineare dei tracciati di nuova realizzazione

Viabilità definitiva di accesso alla WTG	Estensione lineare (m)	Larghezza (m)	Accesso
WTG 01	420 m	5 m	Da strada comunale asfaltata
WTG 02	308 m	5 m	Da strada vicinale asfaltata
WTG 03	425 m	5 m	Da Strada Comunale 01 e Strada Vicinale 02
WTG04	508 m	5 m	Da Strada Vicinale 02 asfaltata e Strada Vicinale 03 sterrata
WTG05	272 m	5 m	Da Strada Vicinale 02 asfaltata e Strada Vicinale 03 sterrata

Tabella 4 – Sterri e riporti della viabilità

Descrizione	Sterri (m^3)	Riporti (m^3)
WTG 01	950,9	236,0
WTG 02	2191,1	2229,4
WTG 03	1822,4	1835,7
WTG 04	1461,3	1611,6
WTG 05	1413,6	3480,6
TOTALE	**7.839,3**	**9.393,3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.

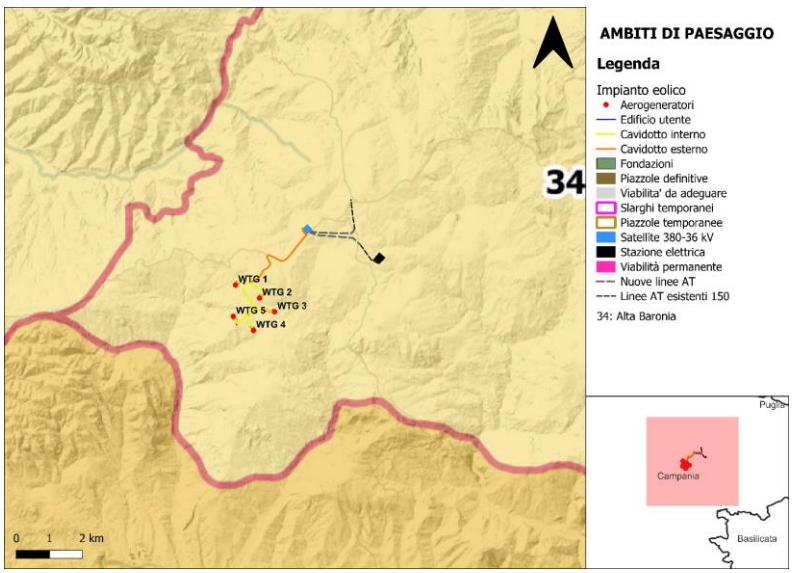
La realizzazione dell'impianto prevede una serie articolata di lavorazioni, che possono essere così sintetizzate: - Allestimento del cantiere attraverso i rilievi sull'area e la realizzazione delle piste d'accesso alle aree del campo eolico, la recinzione ed il posizionamento dei moduli di cantiere. - Realizzazione di nuove piste e piazzole ed adeguamento delle strade esistenti, per consentire ai mezzi speciali di poter raggiungere, e quindi accedere, alle singole aree di lavoro gru (piazzole) in prossimità delle torri, nonché la realizzazione delle stesse aree di lavoro gru. - Scavi per i plinti e per i pali di fondazione, montaggio dell'armatura dei pali e dei plinti, posa dei conci di fondazione e verifiche di planarità, getto del calcestruzzo. - Realizzazione dei cavidotti interrati (per quanto possibile lungo la rete viaria esistente o su quella di nuova realizzazione) per la posa in opera dei cavi dell'elettrodotto. - Trasporto dei componenti di impianto (tronchi di torri tubolari, navicelle, hub, pale) montaggio e sistemazione delle torri, delle pale e degli aerogeneratori. - Cantiere per la connessione in antenna a 36 kV, con realizzazione di opere civili, montaggi elettromeccanici, cablaggi, connessioni elettriche lato utente e lato Rete di Trasmissione Nazionale - Collaudi elettrici e start up degli aerogeneratori. - Opere di ripristino e mitigazione ambientale: il trasporto a rifiuto degli inerti utilizzati per la realizzazione del fondo delle aree di lavoro gru e posa di terreno vegetale allo scopo di favorire l'inerbimento e comunque il ripristino delle condizioni ex ante. Complessivamente, per la realizzazione del parco eolico si prevede una durata complessiva di 242 giorni consecutivi. In Tabella 5, la durata in giorni delle fasi di realizzazione del parco eolico.

Tabella 5 – Durata fase di cantiere espressa in giorni

Fase di cantiere	Durata in giorni	Note
Allestimento e smobilizzo del cantiere	20	
Formazione strada e piazzola	35	7 giorni per ogni WTG
Opere di fondazione per ogni WTG	140	28 giorni per ogni WTG
Opere elettriche di connessione – Cavidotti	26	
Montaggio aerogeneratori	60	12 giorni per ogni WTG
Collaudi elettrici e start up	12	
Opere di ripristino e mitigazione ambientale	12	

3. Siti Natura 2000 potenzialmente interessati

L'area di progetto ricade nell'ambito "Alta Baronia" avente un'estensione di circa 45403 ettari (Figura 4). L'Alta Baronia è una zona dell'Irpinia compresa tra il corso del fiume Ufita ed i torrenti Calaggio e Fiumarella confinante con le regioni di Puglia e Basilicata. Situata nel cuore dell'Appennino centro-meridionale, custodisce importanti risorse naturali e ambientali e possiede una forte identità storica, paesaggistica e culturale, con vocazioni artigianali, agroalimentari, turistiche e produttive.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4 – Ambito territoriale di riferimento (Fonte PPR)

L'area di progetto, intesa come l'area effettivamente occupata dagli aerogeneratori ricade direttamente nel sito natura 2000 denominato "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" (Figura 5).

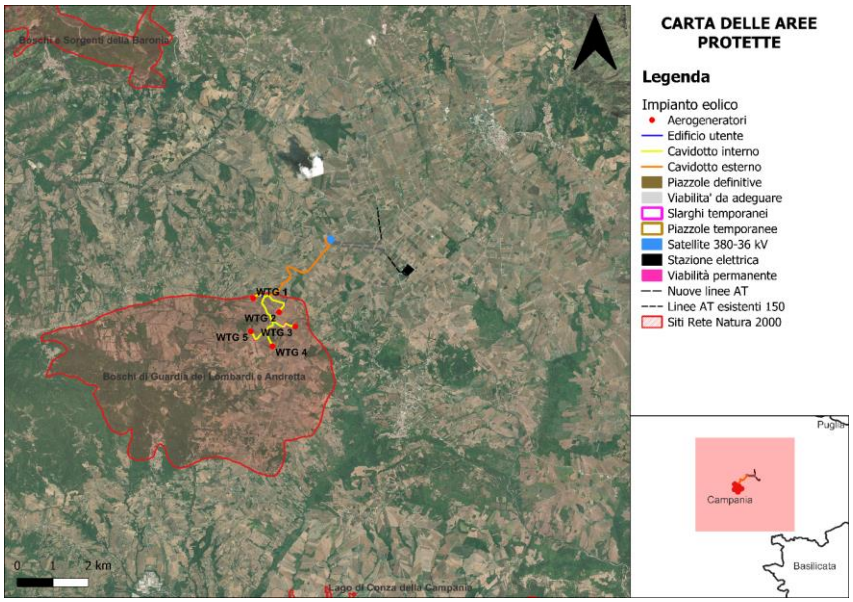


Figura 5 – Siti natura 2000 presenti nell'area vasta

Denominazione	Tipologia	Superficie (ha)	Distanza dagli aerogeneratori di progetto più prossimi
Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta	ZSC (IT 8040004)	2921	0 m
Boschi e Sorgenti della Baronia	ZPS (IT 8040022)	3478	6 km
Bosco di Zampaglione (Calitri)	ZSC (IT 8040005)	40541	9 km
Lago di S. Pietro – Aquilaverde	ZSC (IT 8040008)	603	16 km
Lago di Conza della Campania	ZSC/ZPS (IT 8040007)	1214	7 km
Fiumara di Atella	IBA 209	4475	18 km
Monti Picentini	IBA 133	54349	16 km
Parco naturale regionale del Fiume Ofanto	EUAP 1195	25069	22 km
Parco regionale Monti Picentini	EUAP 0174	58827	14 km

Tabella 6 – Siti natura 2000 e aree protette presenti nell'area vasta

4. Elementi di interferenza del progetto e analisi e individuazione delle incidenze sui siti natura 2000

L'area di progetto dove è prevista la realizzazione del parco eolico ricade in una matrice coltivata caratterizzata dalla presenza di aree naturali (i.e., boschi, cespuglieti e arbusteti). Nel seguente capitolo, saranno analizzati gli impatti che potranno essere generati dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto eolico sulla flora e fauna presenti nel territorio con particolare riferimento alle specie floristiche e faunistiche presenti nel sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta". Saranno analizzate tutte le possibili interazioni originate durante le fasi di cantiere, esercizio e dismissione che caratterizzano il ciclo di vita del parco eolico.

IMPATTI SULLA VEGETAZIONE E SUGLI HABITAT.

L'area di progetto, intesa come l'area che sarà effettivamente occupata dall'impianto eolico, è caratterizzata da habitat agricoli in particolar modo da erbai presenti all'interno del sito Natura 2000 denominato ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta". Secondo l'ultimo formulario del Sito Natura 2000 (Aggiornamento 2023), non sono presenti habitat di interesse conservazionistico; tuttavia, nelle vicinanze delle opere di progetto sono presenti dei lembi boschivi di caratterizzati da

fonte: http://burc.regione.campania.it

una vegetazione variegata. Ad oggi, tali boschi sono presenti in modo frammentato e sono sottoposti a notevoli minacce, tra cui in primis l'agricoltura che tende a frammentare ed erodere superficie boscata. Gli interventi necessari all'allestimento del cantiere e le successive fasi di realizzazione dell'impianto eolico descritte nel paragrafo 5 non interesseranno alcun modo tali aree vegetate; pertanto, si può ritenere che le interferenze generate non avranno un impatto negativo diretto nei confronti della vegetazione presenti nel sito ZSC (Tabella 25). Nei paragrafi successivi saranno descritte in modo più approfondito le possibili interferenze che saranno esercitate nell'area di progetto sulla flora del sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta".

Tabella 25 - Valutazione complessiva degli impatti sulla vegetazione e sugli habitat presenti nel sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta"

FASE	INTERVENTI	SIGNIFICATIVITA'	EFFETTO	DURATA
FASE DI CANTIERE	Scavi, movimenti di terra, attività edilizie (innalzamento delle torri e dei generatori)	Media	Diretto e Indiretto	A breve termine (1 – 5 anni)
FASE DI ESERCIZIO	Funzionamento degli aerogeneratori	Bassa	Diretto	A lungo termine
FASE DI DISMISSIONE	Smontaggio delle torri e rimozione delle fondazioni	Media	Diretto e Indiretto	A breve termine (1 – 5 anni)

Media (significativa – mitigabile);
Bassa (non significativa – genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)

FASE DI CANTIERE

Durante la fase di cantiere, come specificato meglio nel paragrafo 5, saranno realizzate le postazioni macchina e le fondazioni per ciascun aerogeneratore, le piste di accesso e l'adeguamento della viabilità, l'innalzamento delle torri e il montaggio delle pale eoliche e delle turbine. Durante l'esecuzione di questi interventi si potrà generare: - Trasformazione dello stato dei luoghi, - Sollevamento delle polveri, - Pressione antropica, - Danneggiamento e/o frammentazione di habitat e/o di specie di interesse, - Produzione di rifiuti.

- **Trasformazione dello stato dei luoghi.**

L'area di progetto ricade all'interno del sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" in un mosaico di seminativi per la produzione di cereali da granella intervallato dalla presenza di aree naturali quali formazioni boschive e cespuglieti ed arbusteti. Sebbene l'area di progetto, sia facilmente raggiungibile dalle strade statali SS 91 e SS 303 e da numerose strade poderali, l'alterazione dello stato dei luoghi riguarderà oltre il posizionamento delle pale eoliche, la realizzazione di 5 nuovi tracciati e l'adeguamento dimensionale della rete viaria secondaria. Il posizionamento delle pale eoliche determinerà principalmente una perdita di seminativo come emerge dalla carta degli habitat rilevati in campo (Figura 25); allo stesso modo le piazzole temporanee e permanenti e la strada di nuova realizzazione ricadono anch'essi in aree agricole. L'edificio utente sorgerà anch'esso in seminativi. Tale perdita è del tutto irrisoria considerando che nella restante parte delle particelle catastali si continuerà a coltivare seminativo. La trasformazione dei luoghi non interesserà nessun habitat di interesse comunitario, non saranno rimosse sorgenti e/o fontanili e/o alberi vetusti. Nell'adeguamento stradale della viabilità esistente, invece, si preserverà la presenza di alberi e/o arbusti presenti sporadicamente lungo il tracciato. Il cavidotto, invece, lungo il suo percorso all'interno del sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" percorrerà principalmente la viabilità esistente e in parte habitat agricoli. La stazione Satellite 380 – 36 kV, sarà collocata esternamente al sito Rete Natura 2000 oggetto di analisi ed interesserà una superficie di 4,33 ettari adibita attualmente a seminativi. Riguardo al materiale proveniente dalle operazioni di scavo verrà posizionato in aree di deposito idonee preferibilmente esterne al sito Natura 2000 in modo tale da non generare ulteriori impatti sugli ecosistemi presenti. Tali scavi dovranno essere ispezionati e controllati opportunamente dalla Direzione lavori per tutta la durata dell'allestimento del cantiere. **Pertanto, si può ritenere che tale impatto avrà un'incidenza media mitigabile in quanto le aree temporanee di stoccaggio e delle piazzole saranno ripristinate a seguito della fine dei lavori. Pertanto, tale impatto avrà un effetto diretto a breve termine (c.a. 1 anno) sull'ecosistema agricolo e non interesserà alcun modo habitat di interesse comunitario.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Sollevamento delle polveri**

Durante la fase di cantiere, il passaggio degli automezzi (di trasporto e montaggio) e le lavorazioni previste per la realizzazione dell'impianto eolico potrebbero generare l'innalzamento di polveri. La polvere depositata sulle superfici fogliari e sugli steli potrebbe causare minor capacità fotosintetica e minor traspirazione. Tuttavia, tale impatto riguarderà soltanto la fase di cantiere e avrà carattere temporaneo. **Pertanto, si può ritenere che tale impatto avrà un'incidenza media e genererà degli effetti a breve termine (c.a. 1 anno) coincidenti con la fase di cantiere. Tali effetti saranno diretti nei confronti dell'ecosistema agricolo interessato direttamente dal posizionamento delle pale eoliche e indiretti nei confronti nelle aree naturali prossime alle opere progettuali.**

- **Pressione antropica**

Nella fase di cantiere, per la realizzazione dell'impianto potrà esserci un aumento della pressione antropica esercitata all'interno e in prossimità dell'area di progetto. Ciò è legato sostanzialmente alla presenza di personale e mezzi meccanici che nella fase di lavoro potrebbero generare compattazione e/o eliminazione di specie. Inoltre, potrebbe generarsi un aumento del traffico veicolare. Tuttavia, il sito è facilmente raggiungibile dalla SS 91, dalla SS 303 e da numerose strade poderali che consentono il raggiungimento dell'area di progetto. Le strade di collegamento all'area di impianto potranno essere sottoposte ad un adeguamento dimensionale al fine di renderle idonee al transito dei mezzi speciali di trasporto. Inoltre, saranno realizzate delle strade ex – novo per il collegamento degli aerogeneratori alla viabilità principale. Le strade di nuova realizzazione e gli slarghi necessari al passaggio dei mezzi interesseranno esclusivamente habitat agricoli. Nell'adeguamento stradale della viabilità esistente, invece, si preserverà la presenza di alberi e/o arbusti presenti sporadicamente lungo il tracciato.

Il personale e i mezzi meccanici dovranno utilizzare esclusivamente le strade esistenti e realizzeranno strade di collegamento tra gli aerogeneratori riducendo così al minimo il calpestio e la conseguente perdita di specie vegetali. **Pertanto, tale impatto sarà medio e avrà un effetto a breve termine (c.a. 1 anno).**

- **Danneggiamento e/o frammentazione di habitat e/o di specie di interesse**

L'installazione degli aerogeneratori di progetto e gli interventi necessari alla sua costruzione non danneggeranno e/o elimineranno specie di interesse comunitario in quanto la zona di attuazione delle opere progettuali interesserà esclusivamente habitat agricoli. **Pertanto, tale impatto può ritenersi nullo e a breve termine;**

- **Produzione di rifiuti**

Il terreno risultante dagli sbancamenti sarà riutilizzato in parte come riporto generale dell'area di sedime del plinto e in parte per la sistemazione e il ripristino del manto vegetale delle piazzole, riducendo al minimo, nel caso di terreno non vegetale, lo smaltimento di materiale a discarica. Non saranno create quantità di detriti incontrollate, né saranno abbandonati materiali da costruzione o resti di escavazione in prossimità delle opere. Inoltre, non verranno prodotti rifiuti speciali e pericolosi. **Pertanto, si ritiene che tale impatto sarà basso e di breve durata.**

FASE DI ESERCIZIO

Durante la fase di esercizio, potrebbero originarsi i seguenti impatti: - Occupazione di suolo, - Potenziale incremento dell'impermeabilità dei suoli e possibile innesco di fenomeni erosivi legati al dilavamento da parte delle acque meteoriche.

- **Occupazione di suolo.**

L'area effettivamente occupata dagli aerogeneratori avrà un impatto scarsamente significativo sulla flora presente in quanto dall'analisi dell'area di progetto, è emerso che il posizionamento degli aerogeneratori interesserà habitat agricoli. Inoltre, durante la fase di esercizio, tale area sarà costituita soltanto dalla piazzola permanente e della viabilità mentre verranno ripristinate le aree impiegate per gli slarghi e le piazzole temporanee. Durante la fase di esercizio, non si prevede un ulteriore occupazione di suolo. L'area adibita alla Stazione Satellite 380 -36 kV, sarà esterna al sito Rete Natura 2000 ed interesserà dei seminativi. **Pertanto, si può ritenere che questo impatto possa ritenersi basso in quanto i seminativi rappresentano la classe di uso del suolo prevalente all'interno del comune di Guardia dei Lombardi e Andretta. Tali incidenze possono considerarsi lievi e non incidono sull'integrità del sito in quanto non interessano habitat di notevole interesse. Tale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

impatto sarà a lungo termine, in quanto l'occupazione di suolo durerà per tutta la durata di vita dell'impianto eolico.

- Potenziale incremento dell'impermeabilità dei suoli e possibile innesco di fenomeni erosivi legati al dilavamento da parte delle acque meteoriche

La presenza degli aerogeneratori potrebbe generare un potenziale incremento dell'impermeabilità dei suoli e un possibile innesco di fenomeni erosivi generati dal dilavamento delle acque meteoriche. Tuttavia, come ampiamente discusso nel paragrafo 5, le tecniche realizzative impiegate nella realizzazione della viabilità ex – novo non prevedono cementificazione delle superfici piuttosto verranno utilizzati materiali come geotessili, materiale in misto di cava che facilitano il drenaggio delle acque meteoriche. **Si ritiene, pertanto, che tale impatto sarà basso e a lungo termine.**

FASE DI DISMISSIONE

Gli interventi causa di potenziali impatti da prendere in considerazione sono del tutto simili a quelle indicati in fase di cantiere.

IMPATTI SULLA FAUNA

La fauna che popola l'area di progetto è tipica dell'ecosistema agricolo e boschivo in quanto l'area vasta è caratterizzata da ampie aree coltivate intervallate da formazioni arboree e arbustive naturali. Diversi studi hanno evidenziato che la maggior parte dei disturbi generati dalla realizzazione del parco eolico hanno un'incidenza soprattutto sull'avifauna e sulla chirotterofauna mentre poche evidenze sono presenti in letteratura sugli anfibi, rettili e mammiferi in generale [3], [4]. Nel seguente capitolo, saranno analizzati gli eventuali impatti generati dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto eolico sulla fauna presente nel territorio. Saranno analizzate tutte le possibili interazioni originate durante le fasi di cantiere, esercizio e dismissione che caratterizzano il ciclo di vita del parco eolico (Tabella 26).

Tabella 26- Impatti potenziali che saranno generati in fase di cantiere, esercizio e dismissione da parte dell'impianto eolico sulla fauna presente nel sito ZSC Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta

FASE	INTERVENTI	CLASSE	IMPATTO		
			SIGNIFICATIVITA'	EFFETTO	DURATA
FASE DI CANTIERE	Allestimento del cantiere, scavi, movimenti di terra, attività edilizie	Anfibi	Bassa	Diretto	A breve termine
		Rettili	Bassa	Diretto	A breve termine
		Mammiferi	Bassa	Diretto	A breve termine
		Chirotteri	Bassa	Diretto	A breve termine
		Uccelli	Bassa	Diretto	A breve termine
FASE DI ESERCIZIO	Funzionamento degli aerogeneratori	Anfibi	Nulla	-	-
		Rettili	Nulla	-	-
		Mammiferi	Nulla	-	-
		Chirotteri	Media	Diretto e indiretto	A lungo termine
		Uccelli	Media	Diretto e indiretto	A lungo termine
FASE DI DISMISSIONE	Smontaggio delle torri e rimozione delle fondazioni	Anfibi	Bassa	Diretto	A breve termine
		Rettili	Bassa	Diretto	A breve termine
		Mammiferi	Bassa	Diretto	A breve termine
		Chirotteri	Bassa	Diretto	A breve termine
		Uccelli	Bassa	Diretto	A breve termine

FASE DI CANTIERE

La fase di cantiere sostanzialmente consisterà nello scavo e nel movimento del terreno necessario per le successive operazioni di innalzamento degli aerogeneratori. Durante questi interventi si potranno generare: - Trasformazioni dello stato dei luoghi, - Rumori estranei all'ambiente. Tali impatti avranno un effetto diretto sulla fauna e avranno carattere temporaneo coincidente con la fase di cantiere. Durante questa fase, l'incidenza sarà non significativa e genererà lievi interferenze temporanee.

- **Trasformazioni dello stato dei luoghi.**

L'area di progetto ricade interamente in aree agricole. Il sito è facilmente raggiungibile tramite strade statali e SS 303 e numerose strade poderali. L'alterazione dello stato dei luoghi riguarderà in particolare il posizionamento delle pale eoliche, la realizzazione di 5 nuovi tracciati e l'adeguamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dimensionale della rete viaria secondaria. Tali interventi potranno generare un consumo di uso del suolo, in particolare di seminativi derivante dalla presenza delle piazzole; tuttavia, nell'area rimanente delle particelle catastali il tipo di coltivazione rimarrà invariato. Il cavidotto, invece, lungo il suo percorso attraverserà principalmente la viabilità principale e poderale esistente. La stazione Satellite 380 – 36 kV, sarà collocata esternamente al sito Rete Natura 2000 oggetto di analisi ed interesserà una superficie di 4,33 ettari adibita attualmente a seminativi. La trasformazione dello stato dei luoghi potrebbe generare un'alterazione dell'abbondanza e della disponibilità di prede per l'avifauna. Tali alterazioni possono essere positive [9] o negative [10] a seconda dei casi; tuttavia, sono disponibili pochi dati della loro incidenza sulle popolazioni di uccelli. Nell'ecosistema agricolo che caratterizza l'area di progetto, la fauna è costituita principalmente da volpi, donnole, faine, ricci, i quali potrebbero momentaneamente allontanarsi per farvi ritorno successivamente. Fra le specie che riconquistano l'area in tempi brevi, oltre gli insetti, sono da annoverare rettili e piccoli mammiferi. **Pertanto, si può ritenere che questo impatto sarà basso (non significativo) e di breve durata in quanto intesserà soltanto la fase di cantiere. A seguito dell'impianto eolico, gli slarghi e le piazzole temporanee saranno ripristinati.**

- **Rumori estranei all'ambiente**

Durante la fase di cantiere, vi è la possibilità che siano generati dei rumori insoliti per la fauna e l'avifauna che popolano l'ambiente circostante. Questi rumori potrebbero causare un allontanamento temporaneo di tali specie come, ad esempio, alcune specie di chirotteri che si cibano di ortotteri, dicotteri e fasmoidei. Tuttavia, questi rumori derivanti dalla presenza di macchine a lavoro e dalla presenza antropica sono necessari per la realizzazione dell'impianto eolico e riguarderanno soltanto la fase di esercizio. **Pertanto, si può ritenere che questo impatto sarà basso (non significativo) e di breve durata in quanto interesserà soltanto la fase di cantiere.**

FASE DI ESERCIZIO

La fase di esercizio consiste nel funzionamento degli aerogeneratori che trasformano l'energia cinetica del vento in energia elettrica. Durante questa fase i possibili disturbi potranno essere i seguenti: - **Emissioni sonore,** - **Rischio di collisione,** - **Perturbazione e dislocamento dovuto al disturbo,** - **Effetto barriera,** - **Perdita e degrado di habitat.** Tali impatti saranno permanenti in quanto perdureranno per tutta la durata di vita dell'impianto. A seconda del disturbo potranno avere un effetto diretto (i.e., rischio di collisione nei confronti dell'avifauna, emissioni sonore, etc.) oppure indiretto (i.e., dislocamento dovuto al disturbo, etc.). Tali impatti avranno un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 denominato "Boschi di Guardia Lombardi e Andretta" ma mitigabile mediante le azioni e strategie proposte nel par. 12.4 che consentono di ridurre il livello di significatività.

- **Emissioni sonore**

Durante l'esercizio, gli aerogeneratori emettono un suono causato dall'attrito dell'aria con le pale e con la torre di sostegno mentre i moderni macchinari posti nella navicella sono molto silenziosi (ANEV 2011). Il rumore prodotto potrebbe determinare un allontanamento temporaneo o definitivo della fauna e dell'avifauna presente. Tuttavia, le emissioni sonore non supereranno i limiti imposti dalla legge D.lgs. 81/08 e s.m.i e gli sviluppi tecnologici, in questi anni, hanno ridotto significativamente il rumore prodotto dalle turbine moderne. **Pertanto, si può ritenere che questo impatto sarà medio e a lungo termine.**

- **Rischio di collisione**

Il principale impatto generato dalla presenza del parco è dovuto alla collisione di uccelli e pipistrelli contro le pale eoliche.

Avifauna

Secondo studi scientifici, gli uccelli sono in grado di percepire ostacoli fissi come alberi, case e di conseguenza anche gli aerogeneratori quando questi non hanno le pale eoliche in movimento. Tuttavia, quando la rotazione delle pale è in azione per effetto del vento, il disturbo è maggiore perché queste sono poco visibili dall'avifauna. Questa problematica è stata parzialmente risolta con le turbine di nuova generazione che aventi un basso numero di giri, consentono una buona percezione degli ostacoli e mitigano il rischio di collisioni. La mortalità o il ferimento dell'avifauna dovuta alla collisione con gli aerogeneratori è, comunque, molto variabile e dipende da più fattori che possono agire singolarmente o in modo congiunto: - caratteristiche del sito, - densità e morfologia delle specie che popolano l'area (dimensioni, stile di volo, forma delle ali, fenologia), - presenza di flussi migratori, - numero,

fonte: http://burc.regione.campania.it

caratteristiche costruttive (altezza, velocità di rotazione, etc.) e la distanza fra gli aerogeneratori che compongono il parco eolico. In letteratura, è stato stimato che il numero annuo di collisioni di uccelli per torre è mediamente compreso tra 0,01 e 23. Tale valore fa riferimento alle carcasse di uccelli morti rilevati in prossimità degli aerogeneratori e non tiene conto della rimozione eventuale di carcasse da parte di animali necrofagi. La maggior parte degli studi che hanno registrato bassi valori di collisione hanno interessato aree a bassa naturalità con popolazioni di uccelli poco numerose, come appunto si presenta l'area di progetto.

Chirotterofauna

Per quanto concerne la chirotterofauna, oltre il rischio di collisione vi è mortalità per barotrauma. Per barotrauma si intende un'emorragia interna che segue il rapido cambio di pressione dell'aria nei pressi delle pale in movimento [11]; tuttavia, il rischio è differente a seconda della specie. È stato osservato che specie di pipistrelli che volano e si foraggiano in spazi aperti sono esposti ad un rischio elevato di collisione con le turbine eoliche. Alcune di tali specie migrano per lunghe distanze ad elevate altitudini, il che aumenta ulteriormente il rischio di collisione (i.e., *Nyctalus noctula*, *Pipistrellus nathusii*). Al contrario, i pipistrelli che tendono a volare vicino alla vegetazione sono esposti a minor rischio di collisione con le turbine eoliche (*Myotis spp., Plecotus spp., Rhinolophus spp.*).

L'area di progetto ricade all'interno del sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta". Secondo l'ultimo aggiornamento del Formulario Standard Natura 2000, il sito è potenzialmente frequentato da specie come la quaglia, la tottavilla, l'averla piccola che frequentano gli agroecositemi e pascoli inframezzati da vegetazione arborea e arbustiva, brughiere localizzate ai margini delle formazioni boschive. Inoltre, le caratteristiche vegetazionali del sito creano le condizioni per ospitare anche specie che nidificano in ambienti boscati di varia natura come la colombella, la tordela e il nibbio reale. Dal punto di vista conservazionistico, il nibbio reale è tra le specie più vulnerabili e tutelate all'interno del sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta". Esso nidifica in boschi maturi di latifoglie o conifere con presenza di vasti spazi aperti incolti o coltivati utilizzati per cacciare. Il nido viene costruito sugli alberi sfruttando spesso come base un precedente nido di corvidi. Le aree forestali più consistenti e di maggiore interesse conservazionistico sono presenti ad ovest del sito ZSC e distanti chilometri dall'area di progetto, la quale si inserisce ad est del sito Rete Natura 2000 in una matrice agricola a cui si alternano lembi di vegetazione arborea e arbustiva sottoposti a numerose pressioni e minacce come emerge dal paragrafo 11.2.3.

Dal monitoraggio ante – operam condotto nel periodo Maggio 2023 – Aprile 2024 è emerso che delle specie censite all'interno del Formulario Standard sono state osservate soltanto cinque specie su otto. La specie più rappresentata tra quelle citate nel Formulario Standard è il merlo con un totale di 6 individui, mentre le specie di particolare interesse conservazionistico sono state osservate in modo sporadico e in misura minoritaria. In dettaglio, sono stati contati 3 passaggi per l'averla piccola, 2 passaggi per la tottavilla e un solo passaggio per il nibbio reale. La tottavilla e l'averla piccola sono specie passeriformi tipiche degli ambienti aperti cespugliati e sono caratterizzate da un volo vicino al suolo piuttosto lento, per cui è del tutto improbabile che queste vengano a trovarsi in corrispondenza delle pale in rotazione. Per queste specie, così come anche per il merlo e la tordela si può supporre che l'impatto derivante dalla presenza delle pale eoliche sia basso. Per il Nibbio reale il quale ricerca le prede volteggiando nel cielo o in volo battuto a bassa quota, l'impatto potrebbe essere significativo. Tuttavia, considerando che nell'arco di un anno di monitoraggio, è stato contato il passaggio di unico individuo, la probabilità di collisione è statisticamente bassa. Inoltre, l'installazione del sistema DTBird proposto consentirà di ridurre sensibilmente il rischio di collisione e abbassandone l'incidenza. Per quanto concerne la chirotterofauna, secondo l'ultimo aggiornamento del Formulario Standard natura 2000 (2022), sono state segnalate sei specie all'interno del ZSC. Dal monitoraggio ante – operam della durata di un anno, non è stata rilevata alcuna specie di chirotteri. I risultati per i chirotteri hanno dato esito negativo nei punti posti all'interno dell'area di progetto del parco eolico. Non sono stati rilevati segnali attraverso i microfoni ultrasonici, ne sono state viste specie in volo all'imbrunire e intorno ai lampioni presenti in alcune case ubicate nelle aree circostanti l'area di impianto. Pertanto, alla luce dei risultati del monitoraggio condotti dal Dottore Forestale Ianiro, il rischio di collisione o barotrauma risulta non significativo.

- **Dislocamento dovuto al disturbo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presenza del parco eolico potrebbe generare una perdita di habitat, un aumento della pressione antropica e un cambiamento delle risorse trofiche disponibili con conseguente spostamento delle specie verso aree con minor presenza di disturbo determinando così una riduzione di fauna presente nel territorio. Questo fenomeno potrebbe avere un impatto importante sulla riduzione delle popolazioni in quanto potrebbe influenzare la riproduzione e la sopravvivenza di alcune specie. In letteratura, pochi studi sono stati condotti sul fenomeno del dislocamento, in quanto nella maggior parte dei casi mancano monitoraggi di un'area di intervento realizzati prima della costruzione di un parco eolico. Nel caso dei chirotteri, l'Osservatorio di Ecologia Appenninica ha rilevato che le popolazioni di chirotteri presenti nelle aree interessate dalle realizzazioni dei parchi eolici non abbiano subito impatti eccessivamente negativi e che queste si siano spostate entro una distanza di 300 metri.
Nel caso degli uccelli, è stato stimato che lo spostamento può verificarsi entro 200 m dalle turbine ma può estendersi per oltre 800 m per alcune specie di uccelli [12], [13]. Nel caso di turbine isolate e di ridotte dimensioni, gli effetti dello spostamento possono essere meno probabili [14]. Secondo Langston e Pullan [15], gli uccelli potrebbero abituarsi alla presenza degli aereogeneratori; tuttavia, non ci sono monitoraggi che confermano questa tesi e la capacità di adattamento dipende da numerosi fattori (specie, sesso, età, individui, tipo di perturbazione e frequenza etc.). Gli aerogeneratori sorgeranno in habitat agricoli non interessando in alcun modo la vegetazione boschiva ed arbustiva presente. Le aree boschive non saranno sorvolate dagli aerogeneratori, pertanto, si può ritenere che il fenomeno di dislocamento sarà basso per le specie che frequentano gli habitat prettamente forestali. Gli habitat agricoli, invece, saranno interessati direttamente dall'installazione degli aerogeneratori e da ogni opera di progetto. Dal monitoraggio ante – operam condotto dal Dottore Forestale Ianiro, la maggior parte delle specie censite sono ascrivili all'ordine dei Passeriformi (i.e., Passera d'Italia, Piccione), e considerando che queste frequentano anche aree fortemente urbanizzate si può ipotizzare un impatto basso e a lungo termine.

- **Effetto barriera**

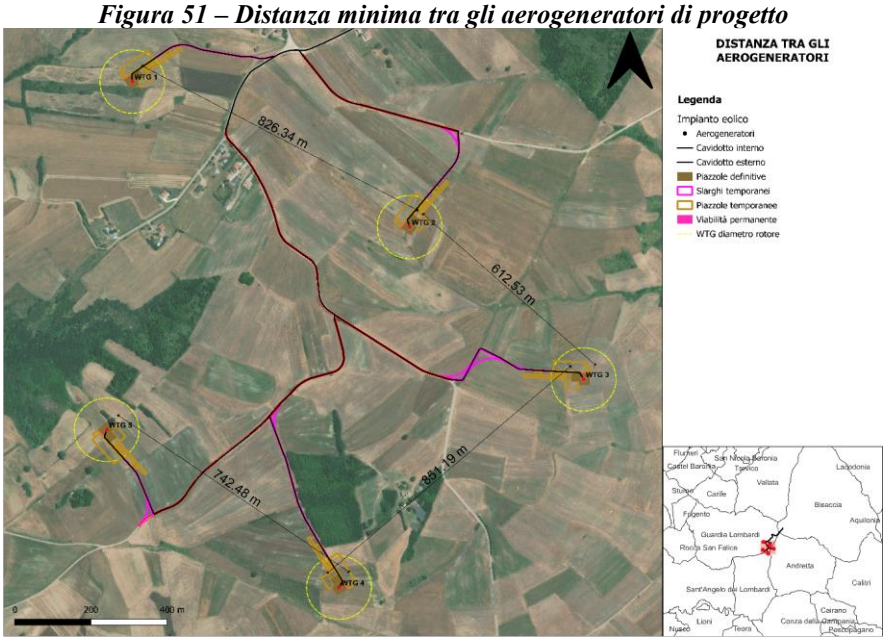
L'effetto barriera si verifica a seguito della presenza di diversi aerogeneratori, i quali creano una barriera per il flusso migratorio di uccelli o il passaggio di chirotteri. Ciò potrebbe determinare un dispendio di energie superiore che dovrà essere affrontato dagli animali per evitare il parco eolico oltre che l'allontanamento da una potenziale fonte di cibo e ristoro. In letteratura, è stato osservato che l'effetto barriera non ha un impatto significativo sulle popolazioni [16]. Tuttavia, nei siti interessati da consistenti flussi di avifauna in migrazione o in alimentazione/spostamento, è opportuno disporre gli aerogeneratori in modo tale che questi siano disposti tra loro a distanze superiori a 300 m (diminuzione/abbattimento dell'effetto barriera), in particolare laddove la disposizione degli aerogeneratori risulti perpendicolare a quello delle rotte principali dell'avifauna. Ciò consentirebbe di creare un corridoio di passaggio e diminuire e/o abbattere l'effetto barriera. Nell'area di progetto, il torrente Sarda potrebbe rappresentare un importante corridoio ecologico per il passaggio dell'avifauna migratoria dal Fiume Ofanto al Fiume Ufita, tuttavia questo è posto ad una distanza superiore il chilometro dall'aerogeneratore più prossimo (WTG 3). La presenza degli aerogeneratori potrebbe generare un effetto barriera significativo nei confronti delle specie che popolano il sito Rete Natura 2000 in quanto essi ricadono direttamente all'interno del sito ZSC. Tuttavia, come emerge dalla Figura 51, nessun aerogeneratore sorvola aree boscate e la distanza minima tra le WTG supererà i 600 metri (Tabella 27). Inoltre, durante le quattro sessioni di monitoraggio non sono stati segnalati passaggi dell'avifauna migratrice primaverile e autunnale. A seguito dell'ottimizzazione del layout, si può ritenere che l'effetto barriera potrà essere mitigato e le turbine consentiranno il passaggio della fauna e dell'avifauna.

Tabella 27 – Distanza tra gli aerogeneratori di progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aerogeneratori	Distanza minima tra WTG
WTG 1 – WTG 2	826 m
WTG 1 – WTG 3	1429 m
WTG 1 – WTG 4	1462 m
WTG 1 – WTG 5	936 m
WTG 2 – WTG 3	612 m
WTG 2 – WTG 4	985 m
WTG 2 – WTG 5	964 m
WTG 3 – WTG 4	851 m
WTG 3 – WTG 5	1260 m
WTG 4 – WTG 5	742 m

Figura 51 – Distanza minima tra gli aerogeneratori di progetto



Di seguito si riporta la carta dell'effetto cumulo per i suoli occupati considerando un'area intorno ad ogni aerogeneratore di 200 metri di raggio, superficie interferente abbondantemente precauzionale rispetto alle reali frequentazioni delle specie riscontrate in anni di studio (passaggi in attività trofica, con aerogeneratori in movimento, a circa 20 metri dalle pale) (Figura 52).

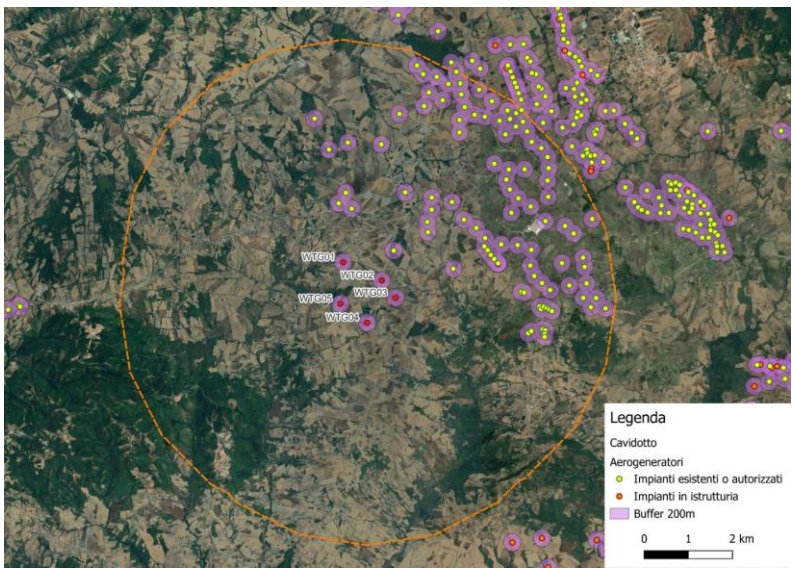


Figura 52 – Effetto cumulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Perdita e degrado di habitat**

La modifica o la perdita di habitat derivante dalla realizzazione e dalla presenza del parco eolico dipende dalle dimensioni dell'area di progetto, tuttavia risulta essere basso. Studi in letteratura mostrano che tipicamente la perdita di habitat va da 2 – 5 % dell'area di sviluppo complessiva [17]. L'area di progetto è costituita da soli 5 aerogeneratori e la perdita di habitat risulta essere bassa in quanto tutte le opere necessarie alla costruzione dell'impianto eolico (piazzole, strade, slarghi, etc.) interesseranno esclusivamente habitat agricoli quali seminativi ed erbai. La stazione Satellite 380 – 36 kV, sarà collocata esternamente al sito Rete Natura 2000 oggetto di analisi ed interesserà una superficie di 4,33 ettari adibita attualmente a seminativi. L'area complessiva che sarà occupata dalle opere progettuali in modo permanente è pari a 1.5 ettari (Tabella 28).

Tabella 28 – Calcolo dell'area occupata dalle opere progettuali in modo permanente

Elemento progettuale	Tipologia di habitat	Area (m^2)
Piazzole definitive e fondazioni	Agricolo	6085
Viabilità permanente	Agricolo	9701
Edificio	Agricolo	481
Stazione Satellite 380-36 kV	Agricolo	43393
Totale		59660 (5.9 ha)

Secondo la carta degli habitat faunistici idonei, tali aree agricole potrebbero essere adoperate potenzialmente dalla Tottavilla per lo svernamento e per esigenze trofiche per le quattro specie di interesse conservazionistico censite all'interno del sito Natura 2000 (Averla piccola, Nibbio reale, Merlo, Tottavilla). La carta è stata redatta per l'area di influenza dell'opera di progetto ossia l'area effettivamente occupata dalle opere di progetto ricadenti nel sito ZSC e un'area buffer di 500 m da quest'ultime (Figura 35 - Figura 37, par. 11.3.2). Complessivamente tale area occupa una superficie di ± 297 ettari e considerando che l'area occupata in modo permanente dalle opere di progetto è pari a 1.5 ettari, la perdita di habitat complessivo è dello 0.5%. Inoltre, estendendo il calcolo al Sito Natura 2000, la superficie occupata dalle opere di progetto in modo permanente è dello 0.05% rispetto alla superficie totale del sito (Tabella 29). Al fine del calcolo, non sono stati considerati il cavidotto e la stazione Satellite 380 – 36 kV in quanto il primo ricade principalmente sulla viabilità esistente e sarà realizzato in fregio alla viabilità mentre per quanto concerne la Stazione Satellite sarà esterna al perimetro del sito Rete Natura 2000 e sarà distante oltre 2 km dall'area di progetto. Alla luce di queste considerazioni, la perdita di habitat per esigenze trofiche e svernamento è del tutto irrisoria considerando che l'ecosistema agricolo è diffuso nell'area vasta e non ci sarà una riduzione e degrado nei confronti di habitat naturali presenti all'interno del sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta". Pertanto, l'impatto può considerarsi a lungo termine e basso ovvero non significativo in quanto genererà lievi interferenze temporanee che non incideranno sull'integrità del sito e non ne comprometteranno la resilienza.

Tabella 29 – Calcolo della perdita di habitat agricolo potenzialmente fruito come sito di svernamento ed esigenze trofiche

Habitat	Specie	Areale di influenza dell'opera di progetto (ha)	Perdita di habitat (%)
Svernamento	Tottavilla	297.45	0.5%
Esigenze trofiche	Averla piccola, Nibbio reale, Merlo, Tottavilla	297.45	0.5%

FASE DI DISMISSIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi causa di potenziali impatti da prendere in considerazione sono del tutto simili a quelle indicati in fase di cantiere.

5. MISURE DI MITIGAZIONE

Gli impatti negativi eventualmente generati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione potranno essere mitigati dall'applicazione dei seguenti accorgimenti e misure:

1. **Pianificazione e programmazione degli interventi previsti in fase di cantiere** (i.e., realizzazione delle fondazioni, predisposizione delle piazzole, etc.) al fine di evitare l'esecuzione degli stessi durante periodi particolarmente sensibili per alcune specie. Per esempio, nel caso degli uccelli occorrerà evitare l'esecuzione degli interventi durante il periodo primaverile – estivo compreso tra il mese di aprile e il mese di giugno. Durante questo periodo diverse specie di uccelli (i.e., tottavilla, quaglia, pernice sarda e l'occhione) svolgono l'attività riproduttiva e successive fasi di costruzione del nido ed allevamento della prole sul terreno. Pertanto, tale misura di mitigazione consentirebbe di escludere il fenomeno dell'allontanamento e il dislocamento delle specie;
2. **Monitoraggio post – operam** al fine di verificare se la popolazione dell'avifauna e della chirotterofauna osservata durante il monitoraggio ante – operam abbia subito modifiche a seguito della realizzazione dell'impianto eolico;
3. In fase di cantiere e dismissione, occorrerà evitare o ridurre emissioni potenzialmente dannose o che creano perturbazioni, tra cui rumori e vibrazioni al fine di ridurre l'impatto derivante dal dislocamento dovuto alla presenza dei mezzi a lavoro;
4. In fase di cantiere e di dismissione, dovrà essere previsto il ripristino di quelle aree che sono state modificate e/o degradate a causa del deposito di terreno o a causa della presenza di attrezzature al fine di ridurre la perdita di habitat faunistici potenzialmente idonei per la l'avifauna;
5. Si potrebbe prevedere la realizzazione di bande colorate (i.e., rosse o nere) con vernici non riflettenti sulle pale in senso trasversale al fine di aumentare la percezione dell'ostacolo fatte salve le disposizioni in materia di sicurezza della navigazione aerea; quindi, ridurre il rischio di collisione e facilitare il cambio tempestivo di traiettorie di volo per l'avifauna; Tale accorgimento mitiga l'effetto "motion smear";
6. In fase di esercizio, si potrebbe limitare l'utilizzo di illuminazione artificiale in quanto questa rappresenta una fonte attrattiva per gli insetti e conseguentemente per i loro predatori come i chirotteri al fine di ridurre il rischio di collisione;
7. Per mitigare l'incidenza nei confronti dell'avifauna e chirotterofauna, saranno installati dei sistemi di mitigazione anticollisione;

Tabella 30 – Sintesi delle incidenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

Habitat e/o specie floristiche					Verifica dell'incidenza a seguito dell'applicazione delle misure di mitigazione	
Fase	**Impatto**	**Incidenza**	**Effetto**	**Durata**	**Misure di mitigazione**	**Incidenza**
Cantiere	✓ Trasformazione dello stato dei luoghi, ✓ Sollevamento delle polveri, ✓ Pressione antropica, ✓ Danneggiamento e/o frammentazione di habitat e/o di specie di interesse, ✓ Produzione di rifiuti.	Media – significativa, mitigabile	Diretto e indiretto	A breve termine	✓ Bagnatura dei tracciati; ✓ Stoccaggio del materiale in zone pianeggianti e copertura dei cumuli di terra; ✓ Copertura dei cassoni dei mezzi durante gli spostamenti; ✓ Riduzione dei tempi di permanenza del materiale di scavo; ✓ Sorveglianza botanica	Mitigata/Bassa (non significativa – incidenza già mitigata che genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)
Esercizio	✓ Occupazione di suolo, ✓ Potenziale incremento dell'impermeabilità dei suoli e possibile innesco di fenomeni erosivi legati al dilavamento da parte delle acque meteoriche	Bassa – Non significativa	Diretto	A lungo termine	✓ Ripristino delle aree temporanee (slarghi, piazzole temporanee); ✓ Impiego di materiali geotessili e drenanti nella realizzazione della nuova viabilità	Mitigata/Bassa (non significativa – incidenza già mitigata che genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)
Dismissione	✓ Trasformazione dello stato dei luoghi, ✓ Sollevamento delle polveri, ✓ Pressione antropica, ✓ Danneggiamento e/o frammentazione di habitat e/o di specie di interesse, ✓ Produzione di rifiuti.	Media – significativa, mitigabile	Diretto e indiretto	A breve termine	✓ Bagnatura dei tracciati; ✓ Copertura dei cassoni dei mezzi durante gli spostamenti;	Mitigata/Bassa (non significativa – incidenza già mitigata che genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)
Habitat faunistici potenzialmente idonei					**Verifica dell'incidenza a seguito dell'applicazione delle misure di mitigazione**	
Fase	**Impatto**	**Incidenza**	**Effetto**	**Durata**	**Misure di mitigazione**	**Incidenza**
Cantiere	✓ Trasformazione dello stato dei luoghi,	Bassa – Non significativa	Diretto	A breve termine	✓ interventi di ripristino e di rinaturalizzazione a seguito della fase di cantiere	Mitigata/Bassa (non significativa – incidenza già mitigata che genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)
Esercizio	✓ Occupazione di suolo	Bassa – Non significativa	Diretto	A lungo termine	-	-
Dismissione	✓ Trasformazione dello stato dei luoghi,	Bassa – Non significativa	Diretto	A breve termine	✓ interventi di ripristino e di rinaturalizzazione a seguito della fase di cantiere	Mitigata/Bassa (non significativa – incidenza già mitigata che genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)
Specie faunistiche					**Verifica dell'incidenza a seguito dell'applicazione delle misure di mitigazione**	
Fase	**Impatto**	**Incidenza**	**Effetto**	**Durata**	**Misure di mitigazione**	**Incidenza**
Cantiere	✓ Trasformazioni dello stato dei luoghi, ✓ Rumori estranei all'ambiente.	Bassa – Non significativa	Diretto	A breve termine	✓ Programmazione e pianificazione degli interventi in fase di cantiere; ✓ Monitoraggio in corso d'opera; ✓ Riduzione vibrazioni e rumori mediante l'utilizzo di macchinari di ultima generazione;	Mitigata/Bassa (non significativa – incidenza già mitigata che genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)
Esercizio	✓ Emissioni sonore, ✓ Rischio di collisione, ✓ Perturbazione e dislocamento dovuto al disturbo, ✓ Effetto barriera, ✓ Perdita e degrado di habitat.	Media – significativa, mitigabile	Diretto e indiretto	A lungo termine	✓ Limitazione dell'illuminazione artificiale; ✓ Monitoraggio post – operam sull'avifauna e chirotterofauna ✓ Impiego di sistemi anticollisione per uccelli e chirotteri	Mitigata/Bassa (non significativa – incidenza già mitigata che genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)
Dismissione	✓ Trasformazioni dello stato dei luoghi, ✓ Rumori estranei all'ambiente.	Bassa – Non significativa	Diretto	A breve termine	✓ Programmazione e pianificazione degli interventi in fase di dismissione; ✓ Riduzione vibrazioni e rumori mediante l'utilizzo di macchinari di ultima generazione;	Mitigata/Bassa (non significativa – incidenza già mitigata che genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.B. Valutazioni in merito alla Valutazione di Incidenza

Con nota prot. 184541 del 11/04/2024 la **US 60 12 00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali** ha richiesto n. 14 chiarimenti inerenti lo studio di valutazione di incidenza Ambientale Rev. 0 del Luglio 2023. Il proponente con nota prot . 0511575 del 29/10/2024 ha riscontrato quanto richiesto e provveduto alla revisione della valutazione di incidenza Ambientale Rev. 1 Ottobre 2024 . Di seguito tabella sinottica con indicazione della richiesta integrazioni formulata dalla US 60 12 00 **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, il riscontro fornito dal preponente e la valutazione dello stesso con eventuale richiesta di ulteriori chiarimenti.**

Nr.	RICHIESTA INTEGRAZIONI	RISCONTRO	COMMENTO
1	Si chiede di aggiornare lo screening di Vinca secondo l'elenco di tutti i SIC/ZSP pubblicato a dicembre 2023 dal MASE.	I dati relativi al sito ZSC "Boschi di Guardia Lombardi e Andretta" sono stati aggiornati ed integrati nella Valutazione di Incidenza Ambientale secondo il Formulario Standard Natura 2000 più recente come richiesto. Si rimanda al paragrafo 8 "ZSC BOSCHI DI GUARDIA LOMBARDI E ANDRETTA".	Si ritiene il riscontro esaustivo
2	La frammentazione della VINCA in due allegati, non definendo una valutazione univoca e complessiva, rende di difficile comprensione le fonti di impatto, le interferenze generate dal progetto sul sistema ambientale, la valutazione delle stesse e le metodologie adottate. Si richiede, pertanto, una rielaborazione della valutazione di incidenza fornendo un unico documento di Valutazione di Incidenza che contenga anche le valutazioni riportate nell'allegato *"Valutazione dell'impatto sull'avifauna"*;	Come richiesto è stato redatto un unico documento denominato "VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale rev01" nel quale sono state integrate le valutazioni dello studio faunistico e le evidenze dei monitoraggi realizzati.	Si ritiene il riscontro esaustivo
3	La Vinca nella sua stesura non risulta conforme alle linee guida nazionali Valutazioni di Incidenza 2019 nei seguenti aspetti: - È necessario fornire un approfondimento di dettaglio sulla porzione del sito Natura 2000 interessati dal progetto sulla base di dati raccolti da rilievi di campo per l'acquisizione delle seguenti informazioni:	Nella Studio di incidenza ambientale rev 01 ottobre 2024 paragrafo "11. FLORA E FAUNA PRESENTE NELL'AREA VASTA E NELL'AREA DI PROGETTO "si riportano le seguenti cartografie con sovrapposizione dell'impronta delle opere: *Figura 16 – Carta della rete ecologica presente nell'area di progetto (Fonte PPR)* *Figura 17 – Carta degli habitat presenti nell'area di progetto (Fonte: PPR)* *Figura 18 – Carta del sistema naturalistico presente nell'area di progetto (Fonte: PPR)* *Figura 19 – Carta degli habitat in scala 1: 25.000 (Fonte: ISPRA)* *Figura 20 – Carta del valore ecologico (Fonte: ISPRA)* *Figura 21 – Carta della sensibilità ecologica (Fonte: ISPRA)* *Figura 22 – Carta della fragilità ambientale (Fonte: ISPRA)*	La Vinca nella sua stesura non risulta conforme alle linee guida nazionali Valutazioni di Incidenza 2019 nei seguenti aspetti: - È necessario fornire un approfondimento di dettaglio sulla porzione del sito Natura 2000 interessati dal progetto sulla base di dati raccolti da rilievi di campo per l'acquisizione delle seguenti informazioni: Carta degli habitat puntuale e delle componenti naturalistiche relative alla zona di attuazione del progetto con sovrapposizione dell'impronta delle opere, del cantiere e delle azioni collegate - (dato vettoriale); Descrizione delle componenti naturalistiche d'interesse comunitario, cioè, habitat, specie e habitat di specie, così come individuati nel Natura 2000 - Standard Data Form del Sito, esistenti sull'area di intervento e nell'area immediatamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Carta degli habitat puntuale e delle componenti naturalistiche relative alla zona di attuazione del progetto con sovrapposizione dell'impronta delle opere, del cantiere e delle azioni collegate - (dato vettoriale); Descrizione delle componenti naturalistiche d'interesse comunitario, cioè, habitat, specie e habitat di specie, così come individuati nel Natura 2000 - Standard Data Form del Sito, esistenti sull'area di intervento e nell'area immediatamente circostante, al momento della progettazione dell'opera. La descrizione dovrà fornire i seguenti elementi: - Individuazione delle stazioni (siti o aree circoscritte, con particolare riferimento a quelli riproduttivi, di svernamento, trofici e di collegamento) di presenza delle specie di interesse comunitario o prioritarie ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE individuate nello Standard Data Form Natura 2000 del Sito o degli habitat di specie, potenzialmente idonei ad ospitarle e loro descrizione; - Cartografia in scala adeguata (compresa tra 1:10.000-1: 2.000, o inferiore laddove necessaria) delle stazioni di presenza delle specie di interesse comunitario/prioritarie ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE o degli habitat faunistici potenzialmente idonei, con particolare riferimento a quelli riproduttivi, di svernamento, trofici ed ai corridoi di collegamento; - Individuazione delle stazioni di presenza o di habitat faunistici potenzialmente idonei di altre specie di interesse segnalate nella scheda Natura 2000 (sezione 3.3 dello Standard Data Form Natura 2000) o in liste rosse internazionali, nazionali o regionali;	Al paragrafo 11.2.2 “CARTA DEGLI HABITAT SULLA BASE DEI DATI IN CAMPO “ si riportano le Carte degli habitat in scala 1: 10.000 ed elaborati di dettaglio in scala 1: 5000 (Figure 25 – 30,) elaborate sulla base di sopralluoghi in campo al fine di caratterizzare gli habitat e le componenti naturalistiche, presenti nell’area di progetto e nelle sue immediate vicinanze all’interno del sito Natura 2000. L’indagine è stata realizzata in un’area buffer di ± 500 m intorno alla zona di attuazione del progetto anche mediante l’uso di un aeromobile a pilotaggio remoto. Durante il rilievo, sono stati ricercati i seguenti elementi: - Gli habitat e/o le associazioni o formazioni vegetali, - Le specie floristiche, - I punti di eventuale intercettamento di sorgenti e fontane, - Gli elementi lineari quali filari o alberi isolati. Congiuntamente sono state acquisite delle bande satellitari per l’elaborazione dell’indice *Normalized Difference Vegetation Index* (NDVI), con l'obiettivo di delimitare con maggiore precisione le aree di vegetazione più densa. Al paragrafo 11.3.2. “CARTA DEGLI HABITAT FAUNISTICI POTENZIALI” sulla base della carta degli habitat e dei rilievi faunistici condotti in campo, è stata redatta la carta degli habitat faunistici in scala 1: 10.000 potenzialmente idonei, con riferimento a quelli di svernamento (Figura 35), riproduttivi (Figura 36), trofici (Figura 37) per le specie osservate e presenti nel Formulario Standard. Inoltre al paragrafo “STAZIONI DI RILEVAMENTO DELLE SPECIE RIPORTATE NELLO STANDARD DATA FORM DEL SITO NATURA 2000” sono riportati elaborati grafici con l’individuazione delle specie di interesse comunitario osservate ed in particolare: - *Figura 40 – Stazioni in cui è stata rilevata la specie Averla piccola* - *Figura 41 - Stazioni in cui è stata rilevata la presenza del Merlo* - *Figura 42 - Stazioni in cui è stata rilevata la presenza del Nibbio Reale* - *Figura 43 - Stazioni in cui è stata rilevata la presenza della Tordela* - *Figura 44 – Stazioni in cui è stata rilevata la presenza della Tottavilla*	circostante, al momento della progettazione dell’opera. La descrizione dovrà fornire i seguenti elementi: - Individuazione delle stazioni (siti o aree circoscritte, con particolare riferimento a quelli riproduttivi, di svernamento, trofici e di collegamento) di presenza delle specie di interesse comunitario o prioritarie ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE individuate nello Standard Data Form Natura 2000 del Sito o degli habitat di specie, potenzialmente idonei ad ospitarle e loro descrizione; - Cartografia in scala adeguata (compresa tra 1:10.000-1: 2.000, o inferiore laddove necessaria) delle stazioni di presenza delle specie di interesse comunitario/prioritarie ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE o degli habitat faunistici potenzialmente idonei, con particolare riferimento a quelli riproduttivi, di svernamento, trofici ed ai corridoi di collegamento; - Individuazione delle stazioni di presenza o di habitat faunistici potenzialmente idonei di altre specie di interesse segnalate nella scheda Natura 2000 (sezione 3.3 dello Standard Data Form Natura 2000) o in liste rosse internazionali, nazionali o regionali; - Individuazione e descrizione degli habitat di interesse comunitario o prioritari ai sensi della direttiva 92/43/CEE, Allegato I, segnalati nella scheda Natura 2000 del sito e presenti nell'area di intervento; - Cartografia in scala adeguata (compresa tra 1:10.000-1: 2.000, o inferiore laddove necessaria) degli habitat di interesse comunitario prioritari e non, presenti nell'area di Intervento, se già non rese disponibili dall'Autorità competente; - Descrizione di ulteriori habitat e/o associazioni o formazioni vegetali di interesse individuati nel corso di sopralluoghi specifici e presenti nell'area di intervento; I rilievi di campo per l'approfondimento della presenza di specie faunistiche e floristiche oltre che degli habitat devono essere realizzati in periodi coerenti rispetto all’ecologia delle singole specie. - Con riferimento alla integrità e coerenza della rete Natura 2000, agli habitat e alle specie interessati dall'analisi, deve essere data evidenza del rispetto della normativa vigente, della coerenza tra i piani adottati e approvati e delle indicazioni derivanti dagli obiettivi di conservazione individuati per i siti, dalle misure di conservazione e dagli eventuali piani di gestione dei siti interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Individuazione e descrizione degli habitat di interesse comunitario o prioritari ai sensi della direttiva 92/43/CEE, Allegato I, segnalati nella scheda Natura 2000 del sito e presenti nell'area di intervento; - Cartografia in scala adeguata (compresa tra 1:10.000-1: 2.000, o inferiore laddove necessaria) degli habitat di interesse comunitario prioritari e non, presenti nell'area di Intervento, se già non rese disponibili dall'Autorità competente; - Descrizione di ulteriori habitat e/o associazioni o formazioni vegetali di interesse individuati nel corso di sopralluoghi specifici e presenti nell'area di intervento; I rilievi di campo per l'approfondimento della presenza di specie faunistiche e floristiche oltre che degli habitat devono essere realizzati in periodi coerenti rispetto all'ecologia delle singole specie. - Con riferimento alla integrità e coerenza della rete Natura 2000, agli habitat e alle specie interessati dall'analisi, deve essere data evidenza del rispetto della normativa vigente, della coerenza tra i piani adottati e approvati e delle indicazioni derivanti dagli obiettivi di conservazione individuati per i siti, dalle misure di conservazione e dagli eventuali piani di gestione dei siti interessati.		
4	**4**	Si richiede cronoprogramma di dettaglio per la realizzazione e lo svolgimento dell'attività o intervento che contenga: Durata e periodo complessivo di attuazione del progetto; Durata, periodo e modalità di svolgimento delle singole fasi di realizzazione del progetto (fasi di cantiere, di realizzazione, di esercizio, etc.);	A pag 19 dello Studio di incidenza ambientale rev 01 ottobre 2024 è presente il paragrafo "Cronoprogramma" in cui si descrive la durata delle fasi di cantiere espressa in giorni (tabella 5)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5 – Durata fase di cantiere espressa in giorni

Fase di cantiere	Durata in giorni	Note
Allestimento e smobilizzo del cantiere	20	
Formazione strada e piazzola	35	7 giorni per ogni WTG
Opere di fondazione per ogni WTG	140	28 giorni per ogni WTG
Opere elettriche di connessione – Cavidotti	26	
Montaggio aerogeneratori	60	12 giorni per ogni WTG
Collaudi elettrici e start up	12	
Opere di ripristino e mitigazione ambientale	12	

5	La relazione avifauna e chirotteri allegata si basa esclusivamente su dati di letteratura e non un monitoraggio pre-opera per verificare la presenza e consistenza della fauna nel territorio di progetto. Ai sensi della DGR 532/2016 si chiede di effettuare il monitoraggio preliminare nell'area di influenza del progetto, prevedendo anche il monitoraggio delle migrazioni diurne e notturne, mediante sopralluoghi e rilievi sul campo durante la stagione primaverile ed autunnale. per i chirotteri dovranno essere implementate le indicazioni dell'accordo per la conservazione dei pipistrelli in Europa "EUROBATS" e forniti i tracciati rilevati con il BAT DETECTOR. Le metodologie di monitoraggio da utilizzarsi dovranno essere conformi al Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna elaborato dall'ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento), dall'Osservatorio Nazionale Eolico e Fauna, da Legambiente con la collaborazione dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) .	È stato realizzato un monitoraggio pre – opera le cui evidenze sono state riportate nell'elaborato "VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale rev01" (par. 11.3) che si allega alla presente. Al fine di accertare la presenza delle specie faunistiche dichiarate nell'ultimo dataform aggiornato nel dicembre 2023, è stato realizzato un monitoraggio ante – operam della durata di un anno per caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna realmente presente nell'area di attuazione del progetto. Migratori autunnali Durante le 4 sessioni di monitoraggio compiute nei mesi di settembre e ottobre non si segnalano passaggi migratori nell'area in esame. Nemmeno durante i monitoraggi per gli svernanti, nidificanti e chirotteri sono stati avvistati o uditi passaggi di specie. Migratori primaverili Durante le 4 sessioni di monitoraggio compiute nei mesi di marzo e aprile non si segnalano passaggi migratori nell'area in esame. Nemmeno durante i monitoraggi per gli svernanti, nidificanti e chirotteri sono stati avvistati o uditi passaggi di specie. Nidificanti In Tabella 17, è presente il numero di specie nidificanti osservate per periodo di riferimento all'interno o nelle immediate vicinanze dell'area di studio e i relativi habitat di frequentazione, nel periodo di riproduzione. **CHECK LIST UCCELLI NIDIFICANTI 2023** **Specie** | **Nome comune** | **mag-23** | **giu-23** | **lug-23** | **Totale** *Alauda arvensis* | Allodola | 4 | 10 | 6 | 20 *Lanius collurio* | Averla piccola | 0 | 0 | 3 | 3 *Delichon urbicum* | Balestruccio | 0 | 0 | 16 | 16 *Carduelis carduelis* | Cardellino | 3 | 0 | 0 | 3 *Parus major* | Cinciallegra | 0 | 3 | 2 | 5 *Cyanistes caeruleus* | Cinciarella | 3 | 0 | 4 | 7 *Corvus corone cornix* | Cornacchia grigia | 5 | 3 | 1 | 9 *Pica pica* | Gazza | 2 | 2 | 3 | 7 *Falco tinnunculus* | Gheppio | 1 | 1 | 2 | 4 *Turdus merula* | Merlo | 1 | 0 | 0 | 1 *Passer italiae* | Passera d'Italia | 0 | 0 | 19 | 19 *Columba livia domestica* | Piccione | 12 | 16 | 10 | 38 *Buteo buteo* | Poiana | 2 | 0 | 1 | 3 *Hirundo rustica* | Rondine | 0 | 2 | 4 | 6 *Saxicola torquatus* | Saltimpalo | 2 | 1 | 0 | 3 *Accipiter nisus* | Sparviere | 0 | 0 | 1 | 1 *Emberiza calandra* | Strillozzo | 4 | 6 | 6 | 16 *Streptopelia decaocto* | Tortora dal collare | 0 | 0 | 6 | 6 *Lullula arborea* | Tottavilla | 0 | 2 | 0 | 2 **TOTALE** | **169** Nel suo complesso la comunità è dominata da strillozzo, balestruccio, allodola, Passera d'Italia e piccione. Svernanti	Si ritiene il riscontro esaustivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come per i nidificanti, si riportano le analisi dei dati per le specie rilevate nel periodo di svernamento (novembre-gennaio).

Numero di specie svernanti osservate per periodo di riferimento

CHECK LIST UCCELLI SVERNANTI 2023/2024					
Specie	**Nome comune**	**nov-23**	**dic-23**	**gen-24**	**Totale**
Alauda arvensis	Allodola	1	3	1	5
Motacilla alba	Ballerina bianca	0	0	1	1
Sylvia atricapilla	Capinera	2	2	1	5
Carduelis carduelis	Cardellino	9	0	0	9
Parus major	Cinciallegra	2	0	0	2
Cyanistes caeruleus	Cinciarella	3	0	0	3
Phoenicurus ochruros	Codirosso spazzacamino	0	1	2	3
Corvus corone cornix	Cornacchia grigia	4	5	2	11
Fringilla coelebs	Fringuello	0	13	26	39
Pica pica	Gazza	2	1	4	7
Falco tinniculus	Gheppio	1	0	0	1
Garrulus glandarius	Ghiandaia	1	2	2	5
Turdus merula	Merlo	2	2	1	5
Milvus milvus	Nibbio reale	0	1	0	1
Passer italiae	Passera d'Italia	8	0	0	8
Erithacus rubecula	Pettirosso	1	2	2	5
Columba livia dom.	Piccione domestico	4	0	0	4
Buteo buteo	Poiana	2	0	1	3
Turdus viscivorus	Tordela	0	1	0	1
				TOTALE	**118**

Nel suo complesso la comunità è dominata dal fringuello, dalla cornacchia grigia, dal cardellino e dalla passera d'Italia.

Rapaci diurni e notturni

Per il censimento dei rapaci diurni e uccelli rupicoli sono state fatte alcune ricognizioni del territorio per verificare l'esistenza di pareti rocciose idonee alla nidificazione delle diverse specie. Da tale ricognizione non sono state rilevati pareti rocciose atte alla nidificazione delle specie su indicate.

Si è passati quindi allo studio dei possibili nidificanti nelle aree forestali nei dintorni del parco eolico. Anche in questo caso nel raggio di 1 Km non sono stati rilevate nidificazioni di rapaci sia diurni che notturni. Durante i monitoraggi non si sono avute risposte ai richiami effettuati per i rapaci notturni, mentre per quelli diurni si fa riferimento ai monitoraggi effettuati per i nidificanti.

Monitoraggio sulla chirotterofauna

I risultati per i chirotteri hanno dato esito negativo nei punti posti all'interno dell'area di progetto del parco eolico. Non sono stati rilevati segnali attraverso i microfoni ultrasonici, ne sono state viste specie in volo all'imbrunire e intorno ai lampioni presenti in alcune case ubicate nelle aree circostanti l'area di impianto.

Inoltre, a pag. 155 dell'elaborato "VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale rev01" è presente l'allegato I denominato "Protocollo di monitoraggio dell'avifauna e chirotterofauna" che illustra la metodologia di campionamento adottata, i punti di monitoraggio e lo sforzo di campionamento.

La metodica usata per il monitoraggio dell'impatto diretto e indiretto degli impianti eolici sull'avifauna è basata sul metodo BACI che prevede lo studio delle popolazioni animali prima, durante e dopo la costruzione dell'impianto. In Tabella A1, sono illustrate le varie fasi di realizzazione dell'opera di progetto e gli obiettivi che si intendono perseguire durante il monitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella A1 – Obiettivi e fasi del monitoraggio

Obiettivo	Fase
Determinare le specie nidificanti, la consistenza e la variazione nel tempo	Pre-opera, Cantiere, Esercizio
Determinare la consistenza dei migratori nell'area dell'impianto e la variazione nel tempo	Pre-opera, Cantiere, Esercizio
Determinare le specie svernanti, la consistenza e la variazione nel tempo	Pre-opera, Cantiere, Esercizio
Determinare le possibili collisioni	Esercizio
Determinare le specie di chirotteri, la loro consistenza e la variazione nel tempo	Pre-opera, Cantiere, Esercizio

Per quanto concerne il monitoraggio per l'avifauna e la chirotterofauna sono stati presi in considerazione i suggerimenti dati dalle "Linee Guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne" della Regione Campania. Di seguito si riportano le metodiche per il monitoraggio ante-operam ritenute più idonee al contesto ambientale da valutare e alle caratteristiche progettuali del parco eolico.

6 | Al paragrafo 5 della relazione avifaunistica "Valutazione dell'impatto sull'avifauna" il proponente afferma: "Si possono verificare i seguenti casi genericamente validi per le specie considerate (stimabili a priori in base ai dati reperibili in bibliografia)" riportando di seguito una tabella di connessione tra evento, probabilità stimata e valutazione dell'evento. il dato relativo alla probabilità di accadimento probabilità di accadimento appare slegato dalle valutazioni del contesto territoriale e di habitat e habitat di specie e pertanto estremante soggettivo e non verificabile. Inoltre, anche l'attribuzione della probabilità di impatto al paragrafo 5.2 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SULL'AVIFAUNA non appare stimate su basi oggettive come richiesto dalle linee guida LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIncA) DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4.
A tal proposito si ricorda che le metodologie utilizzate per la

Nelle tabelle da 7 a 10 dello Studio di incidenza ambientale rev 01 ottobre 2024 è stato riportato il grado di conservazione di ciascuna specie riportato nel formulario Standard Natura 2000 del sito oggetto di analisi.

Tabella 7 –Anfibi presenti all'interno del sito ZSC Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta (Fonte: Formulario Standard Natura 2000 – Aggiornamento anno 2023)

Ordine	Nome latino	Nome comune	Direttiva Habitat		Conv. Berna	Lista Rossa
			All. II	All. IV		
Anura	*Hyla italica*	Raganella italiana			III	LC
Caudata	*Lissotriton italicus*	Tritone italiano		x	II	LC
Anura	*Rana dalmatina*	Rana dalmatina		x	II	LC
Caudata	*Salamandra salamandra*	Salamandra pezzata			III	LC
Caudata	*Triturus carnifex*	Tritone crestato italiano	x	x	II	NT

x=presenza, NT=quasi minacciata, LC =Minor preoccupazione

Tabella 8 –Rettili presenti all'interno del sito ZSC Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta (Fonte: Formulario Standard Natura 2000- Aggiornamento anno 2023)

Ordine	Nome latino	Nome comune	Direttiva Habitat		Conv. Berna	Lista Rossa
			All. II	All. IV		
Squamata	*Chalcides chalcides*	Luscengola			III	LC
Squamata	*Coronella austriaca*	Colubro liscio		x	II	LC
Squamata	*Elaphe quatuorlineata*	Cervone	x	x		LC
Squamata	*Hierophis viridiflavus*	Biacco		x	IV	LC
Squamata	*Lacerta bilineata*	Ramarro occidentale		x	II	LC
Squamata	*Podarcis muralis*	Lucertola muraiola		x	II	LC
Squamata	*Podarcis siculus*	Lucertola campestre		x	II	LC
Squamata	*Zamenis longissimus*	Saettone comune		x	II	LC

x=presenza, LC =Minor preoccupazione

Si ritiene il riscontro esaustivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione degli effetti determinati dal progetto devono essere:
esplicite e documentate con riferimento al grado di conservazione di habitat e specie e agli obiettivi di conservazione dei siti, anche qualora si facesse ricorso a metodi soggettivi di previsione quali ad esempio il cosiddetto "giudizio esperto".
Per ciascun habitat e specie, elencati nel formulario e individuati nei rilievi di campo, deve essere indicato se l'effetto è diretto o indiretto, a breve o a lungo termine, durevole o reversibile, e deve essere definito in relazione alle diverse fasi del cronoprogramma di attuazione del progetto.
Per ciascun habitat, habitat di specie e specie Deve essere indicato, se l'effetto sia isolato o agisca in sinergia con altri effetti, e se l'effetto possa essere cumulativo con quello di altri progetti.
Pertanto, si chiede che per ogni habitat e habitat di specie siano valutati i seguenti aspetti essenziali:
Effetti Diretti e/o Indiretti;
Effetto cumulo;
Effetti a breve termine (1-5 anni) o a lungo termine;
Effetti probabili;
Localizzazione e quantificazione degli habitat, habitat di specie e specie interferiti;
Perdita di superficie di habitat di interesse comunitario e di habitat di specie (stimata sia in ettari sia in percentuale rispetto alla superficie di quella tipologia di habitat indicata nello Standard Data Form del sito Natura 2000 interessato);
Deterioramento di habitat di interesse comunitario e di habitat di specie in termini qualitativi;
Perturbazione di specie.

Tabella 9 – Lista di chirotteri presenti nel sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" – Aggiornamento anno 2023

Ordine	Nome latino	Nome comune	Direttiva Habitat		Lista Rossa
			Allegato II	Allegato IV	IUCN
Chiroptera	*Miniopterus schreibersii*	Miniottero di Schreiber	x	x	VU
Chiroptera	*Myotis blythii*	Myotis blythii	x	x	VU
Chiroptera	*Myotis myotis*	Vespertilio maggiore	x	x	VU
Chiroptera	*Myotis emarginatus*	Verspertilio smarginato	x	x	NT
Chiroptera	*Rhinolophus ferrumequinum*	Ferro di cavallo maggiore	x	x	VU
Chiroptera	*Rhinolophus hipposideros*	Ferro di cavallo minore	x	x	EN

x=presenza, EN= In pericolo; VU=Vulnerabile; NT= Quasi minacciata

Tabella 10 - Uccelli censiti all'interno del sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta"

Ordine	Nome latino	Nome comune	Direttiva Uccelli Allegato I	Art. 2 Legge 157/92	Lista Rossa IUCN
Columbiformes	*Columba oenas*	Colombella			VU
Galliformes	*Coturnix coturnis*	Quaglia			
Passeriformes	*Lanius collurio*	Averla piccola	x		VU
Passeriformes	*Lullula arborea*	Tottavilla	x		LC
Falconiformes	*Milvus milvus*	Nibbio reale	x	x	VU
Columbiformes	*Streptopelia turtur*	Tortora selvatica			LC
Passeriformes	*Turdus merula*	Merlo			
Passeriformes	*Turdus viscivorus*	Tordela			LC

x=presenza, VU=Vulnerabile, LC =Minor preoccupazione

Nel par. 12 elaborato "VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale rev01" sono stati illustrati gli impatti potenziali determinanti dall'impianto eolico oggetto di analisi fornendo indicazioni sull'effetto (diretto/indiretto), la durata (a breve termine/lungo termine) e grado di significatività valutando inoltre, le possibili perturbazioni alle diverse specie e alla superficie di habitat in cui ricade il progetto in oggetto.

IMPATTI POTENZIALI DELL'IMPIANTO EOLICO

Vengono analizzati gli impatti che potranno essere generati durante le fasi di cantiere, esercizio e dismissione dell'impianto eolico sulla flora e fauna presenti nel territorio con particolare riferimento alle specie floristiche e faunistiche presenti nel sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta".

IMPATTI SULLA VEGETAZIONE E SUGLI HABITAT

Gli interventi necessari all'allestimento del cantiere e le successive fasi di realizzazione dell'impianto eolico descritte nel paragrafo 5 non interesseranno alcun modo tali aree vegetate; pertanto, si può ritenere che le interferenze generate non avranno un impatto negativo diretto nei confronti della vegetazione presenti nel sito ZSC (Tabella 25).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 25 - Valutazione complessiva degli impatti sulla vegetazione e sugli habitat presenti nel sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta"

FASE	INTERVENTI	SIGNIFICATIVITA'	EFFETTO	DURATA
FASE DI CANTIERE	Scavi, movimenti di terra, attività edilizie (innalzamento delle torri e dei generatori)	Media	Diretto e Indiretto	A breve termine (1 – 5 anni)
FASE DI ESERCIZIO	Funzionamento degli aerogeneratori	Bassa	Diretto	A lungo termine
FASE DI DISMISSIONE	Smontaggio delle torri e rimozione delle fondazioni	Media	Diretto e Indiretto	A breve termine (1 – 5 anni)

Media (significativa – mitigabile);
Bassa (non significativa – genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)

IMPATTI SULLA FAUNA

La fauna che popola l'area di progetto è tipica dell'ecosistema agricolo e boschivo in quanto l'area vasta è caratterizzata da ampie aree coltivate intervallate da formazioni arboree e arbustive naturali.
Diversi studi hanno evidenziato che la maggior parte dei disturbi generati dalla realizzazione del parco eolico hanno un'incidenza soprattutto sull'avifauna e sulla chirotterofauna mentre poche evidenze sono presenti in letteratura sugli anfibi, rettili e mammiferi in generale [3], [4].
Sono stati analizzati gli eventuali impatti generati dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto eolico sulla fauna presente nel territorio. Saranno analizzate tutte le possibili interazioni originate durante le fasi di cantiere, esercizio e dismissione che caratterizzano il ciclo di vita del parco eolico (Tabella 26).

Tabella 26- Impatti potenziali che saranno generati in fase di cantiere, esercizio e dismissione da parte dell'impianto eolico sulla fauna presente nel sito ZSC Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta

FASE	INTERVENTI	CLASSE	IMPATTO		
			SIGNIFICATIVITA'	EFFETTO	DURATA
FASE DI CANTIERE	Allestimento del cantiere, scavi, movimenti di terra, attività edilizie	Anfibi	Bassa	Diretto	A breve termine
		Rettili	Bassa	Diretto	A breve termine
		Mammiferi	Bassa	Diretto	A breve termine
		Chirotteri	Bassa	Diretto	A breve termine
		Uccelli	Bassa	Diretto	A breve termine
FASE DI ESERCIZIO	Funzionamento degli aerogeneratori	Anfibi	Nulla	-	-
		Rettili	Nulla	-	-
		Mammiferi	Nulla	-	-
		Chirotteri	Media	Diretto e indiretto	A lungo termine
		Uccelli	Media	Diretto e indiretto	A lungo termine
FASE DI DISMISSIONE	Smontaggio delle torri e rimozione delle fondazioni	Anfibi	Bassa	Diretto	A breve termine
		Rettili	Bassa	Diretto	A breve termine
		Mammiferi	Bassa	Diretto	A breve termine
		Chirotteri	Bassa	Diretto	A breve termine
		Uccelli	Bassa	Diretto	A breve termine

7	Con riferimento alla valutazione del livello di significatività degli impatti il proponente a pag .59 della relazione avifaunistica afferma "Per quanto riguarda la sensibilità del Nibbio reale alla presenza degli aerogeneratori, oltre alle mitigazioni precedentemente	Al capitolo 12 dello Studio di incidenza ambientale rev 01 ottobre 2024, sono valutate le incidenze negative durante le fasi di cantiere, esercizio e dismissione che caratterizzano il ciclo di vita del parco eolico. **VEGETAZIONE E HABITAT** **FASE DI CANTIERE** Durante la fase di cantiere, come specificato meglio nel paragrafo 5, saranno realizzate le postazioni macchina e le fondazioni per ciascun aerogeneratore, le piste di accesso e l'adeguamento della	Si ritiene il riscontro esaustivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	riportate, va detto che la presenza sporadica abbasserebbe la probabilità di impatto, andando a divenire non significativa. Va comunque considerato che, se dal monitoraggio pre-opera risultasse la presenza non sporadica del Nibbio reale, si adotteranno misure di mitigazione idonee a contenere la probabilità di impatto come l'utilizzo di sistemi di telecamere radar". Oltre a ribadire che non è ammissibile condizionare eventuali proposte di mitigazione ad un eventuale monitoraggio postumo alla VINCA si rileva che la valutazione del livello delle incidenze non risulta conforme alle linee guida LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIncA) DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4. Si ricorda che per ciascun habitat e specie di interesse comunitario deve essere quantificato e motivato, sulla base di evidenze scientifiche comprovabili e con metodi coerenti, il livello di significatività relativo all'interferenza negativa individuata nella fase di screening. Pertanto, si chiede che ad ogni habitat e specie di importanza comunitaria o habitat di specie interferito o meno dagli effetti del progetto sia associata una valutazione della significatività dell'incidenza: • Nulla (non significativa – non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito) • Bassa (non significativa – genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza) • Media (significativa, mitigabile) • Alta (significativa, non mitigabile)	viabilità, l'innalzamento delle torri e il montaggio delle pale eoliche e delle turbine. Durante l'esecuzione di questi interventi si potrà generare: • Trasformazione dello stato dei luoghi **Incidenza media** mitigabile in quanto le aree temporanee di stoccaggio e delle piazzole saranno ripristinate a seguito della fine dei lavori. Tale impatto sarà mitigato attraverso le azioni e strategie proposte nel par. 12.2. • Sollevamento delle polveri, **Incidenza media** con effetti a breve termine (c.a. 1 anno) coincidenti con la fase di cantiere. Tale impatto sarà mitigato attraverso le azioni e strategie proposte nel par. 12.2. • Pressione antropica, **Incidenza media** derivante dalla presenza di attività antropiche. . Tale impatto sarà mitigato attraverso le azioni e strategie proposte nel par. 12.2. • Danneggiamento e/o frammentazione di habitat e/o di specie di interesse, **Incidenza nulla.** • Produzione di rifiuti. **Incidenza bassa** **FASE DI ESERCIZIO** Durante la fase di esercizio, potrebbero originarsi i seguenti impatti: • Occupazione di suolo, **Incidenze bassa** • Potenziale incremento dell'impermeabilità dei suoli e possibile innesco di fenomeni erosivi legati al dilavamento da parte delle acque meteoriche. **Incidenza nulla** **FASE DI DISMISSIONE** Gli interventi causa di potenziali impatti da prendere in considerazione sono del tutto simili a quelle indicati in fase di cantiere. **FAUNA** **FASE DI CANTIERE** La fase di cantiere sostanzialmente consisterà nello scavo e nel movimento del terreno necessario per le successive operazioni di innalzamento degli aerogeneratori. Durante questi interventi si potranno generare: • Trasformazioni dello stato dei luoghi, • Rumori estranei all'ambiente. Tali impatti avranno un effetto diretto sulla fauna e avranno carattere temporaneo coincidente con la fase di cantiere. Incidenza bassa **FASE DI ESERCIZIO** La fase di esercizio consiste nel funzionamento degli aerogeneratori che trasformano l'energia cinetica del vento in energia elettrica. Durante questa fase i possibili disturbi potranno essere i seguenti: • Emissioni sonore, • Rischio di collisione, • Perturbazione e dislocamento dovuto al disturbo, • Effetto barriera, • Perdita e degrado di habitat. Tali impatti saranno permanenti in quanto perdureranno per tutta la durata di vita dell'impianto. A seconda del disturbo potranno avere un effetto diretto (i.e., rischio di collisione nei confronti dell'avifauna, emissioni sonore, etc.) oppure indiretto (i.e., dislocamento dovuto al disturbo, etc.). **Impatti a incidenza media** sul sito Natura 2000 denominato "Boschi di Guardia Lombardi e Andretta" ma mitigabile mediante le azioni e strategie proposte nel par. 12.4 che consentono di ridurre il livello di significatività.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

<table>
<tr>
<td></td>
<td>I criteri in base ai quali devono essere individuati i diversi livelli di significatività dell'incidenza (incidenza non significativa o nulla - bassa - media - alta) con riferimento agli habitat e alle specie devono essere espressamente indicati e descritti. Si chiede che, le metodologie utilizzate per la valutazione degli effetti siano espresse e documentate, anche qualora si facesse ricorso a metodi soggettivi di previsione quali ad esempio il cosiddetto "giudizio esperto".
I dati relativi agli areali delle specie e degli habitat di interesse comunitario che potenzialmente potranno subire incidenze significative basse, medie, o alte legate all'attuazione del progetto in esame dovranno essere prodotti in formato vettoriale specificando il sistema di riferimento geografico utilizzato.
Infine, si richiede:
una valutazione delle alterazioni sull'Integrità del Sito Natura 2000 interessato
una sintesi del livello di Significatività del progetto nei confronti degli habitat, habitat di specie, specie;
una scheda sintetica di valutazione accompagnata da una descrizione motivata che tenga conto anche delle modalità del verificarsi delle diverse incidenze generate dall'insieme degli effetti (cumulo, diretti e/o indiretti, a breve/lungo termine, alla fase di cantiere/funzionamento/dismissione, etc.).</td>
<td>FASE DI DISMISSIONE
Gli interventi causa di potenziali impatti da prendere in considerazione sono del tutto simili a quelle indicati in fase di cantiere.

Nel par. 13, è riportata una scheda sintetica dei possibili impatti su habitat e/o specie floristiche, specie faunistiche e habitat di specie, specificando oltre il grado di significanza, l'effetto e la durata.

<table>
<tr><th colspan="4">Habitat e/o specie floristiche</th></tr>
<tr><th>Fase</th><th>Incidenza</th><th>Effetto</th><th>Durata</th></tr>
<tr><td>Cantiere</td><td>Media – significativa, mitigabile</td><td>Diretto e indiretto</td><td>A breve termine</td></tr>
<tr><td>Esercizio</td><td>Bassa – Non significativa</td><td>Diretto</td><td>A lungo termine</td></tr>
<tr><td>Dismissione</td><td>Media – significativa, mitigabile</td><td>Diretto e indiretto</td><td>A breve termine</td></tr>
<tr><th colspan="4">Habitat faunistici potenzialmente idonei</th></tr>
<tr><th>Fase</th><th>Incidenza</th><th>Effetto</th><th>Durata</th></tr>
<tr><td>Cantiere</td><td>Bassa – Non significativa</td><td>Diretto</td><td>A breve termine</td></tr>
<tr><td>Esercizio</td><td>Bassa – Non significativa</td><td>Diretto</td><td>A lungo termine</td></tr>
<tr><td>Dismissione</td><td>Bassa – Non significativa</td><td>Diretto</td><td>A breve termine</td></tr>
<tr><th colspan="4">Specie faunistiche</th></tr>
<tr><th>Fase</th><th>Incidenza</th><th>Effetto</th><th>Durata</th></tr>
<tr><td>Cantiere</td><td>Bassa – Non significativa</td><td>Diretto</td><td>A breve termine</td></tr>
<tr><td>Esercizio</td><td>Media – significativa, mitigabile</td><td>Diretto e indiretto</td><td>A lungo termine</td></tr>
<tr><td>Dismissione</td><td>Bassa – Non significativa</td><td>Diretto</td><td>A breve termine</td></tr>
</table>
</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>Le misure di mitigazione proposte sia nella relazione di VINCA che "Valutazione dell'impatto sull'avifauna" non risultano essere conformi alle linee Guida dell'Unione europea che introducono le misure di mitigazione, o attenuazione, della</td>
<td>Al paragrafo 12.2 e al paragrafo 12.4. della Studio di incidenza ambientale rev 01 ottobre 2024 sono proposte di mitigazione relative rispettivamente agli IMPATTI SULLA VEGETAZIONE E SUGLI HABITAT e AGLI IMPATTI SULLA FAUNA.

MISURE DI MITIGAZIONE PROPOSTE RELATIVAMENTE ALLE INCIDENZE NEGATIVE SU VEGETAZIONE E HABITAT</td>
<td><u>Il riscontro non si ritiene esaustivo.</u>

Si chiede di chiarire dettagliatamente in che modo, ogni misura di mitigazione proposta ridurrà gli effetti negativi che sono stati identificati, definendo le condizioni e i valori di riferimento da conseguire, per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività.
In particolare, per l'applicazione del sistema DTBird e DTBat si chiedono:</td>
</tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Valutazione di incidenza quali misure intese a ridurre al minimo o addirittura a sopprimere l'impatto negativo di un piano/programma o progetto durante o dopo la sua realizzazione. Considerato che le misure di mitigazione sono finalizzate a minimizzare o annullare gli effetti negativi del progetto sui siti al di sotto della soglia di significatività, sia nella fase di attuazione o realizzazione, sia dopo il suo completamento, senza arrecare ulteriori effetti negativi sugli stessi e che l'individuazione delle misure di mitigazione deve essere riferita a ciascun fattore di alterazione che implica incidenze significative negative. Si chiede di chiarire dettagliatamente in che modo ogni misura di mitigazione proposta ridurrà gli effetti negativi che sono stati identificati, definendo le condizioni e i valori di riferimento da conseguire per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività. Pertanto, ciascuna misura di mitigazione dovrà contenere le seguenti informazioni: i fattori di disturbo e/o interferenza coinvolti e la definizione dei parametri che caratterizzano gli effetti a seguito delle misure di mitigazione proposte; la fattibilità tecnico-scientifica e l'efficacia; le modalità di attuazione; l'estensione degli habitat di interesse comunitario coinvolti e il loro grado di conservazione a livello di ciascun sito interessato; i valori attesi dei parametri che descrivono il grado di conservazione degli habitat e delle specie, da raggiungere a seguito dell'attuazione della misura di mitigazione;	1. I tracciati interessati dagli interventi di movimento del terreno devono essere periodicamente e frequentemente sottoposti a bagnatura al fine di evitare il sollevamento polveri; 2. Stoccaggio temporaneo del materiale di scavo in aree idonee, possibilmente pianeggianti; 3. I cumuli di terreno e altri materiali generati durante la fase di scavo dovranno essere coperti e/o sottoposti a bagnatura al fine di ridurre la dispersione in atmosfera; 4. Riduzione dei tempi di permanenza del materiale di scavo nei punti di stoccaggio individuati; 5. Durante gli spostamenti, gli automezzi in caso di trasporto del materiale inerte dovranno coprire i cassoni; 6. I rifiuti generati sia in fase di cantiere che durante l'esercizio verranno sempre gestiti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente. Ove possibile si procederà alla raccolta differenziata volta al recupero delle frazioni riutilizzabili; 7. Negli interventi di ripristino e di rinaturalizzazione a seguito della fase di cantiere, dovranno essere utilizzate esclusivamente specie vegetali autoctone ed ecotipi locali; 8. Durante la fase di cantiere, sarà eseguita la sorveglianza botanica al fine di verificare che nessun albero sia oggetto di rimozione e/o eliminazione nella realizzazione delle opere progettuali senza autorizzazione. **MISURE DI MITIGAZIONE PROPOSTE RELATIVAMENTE ALLE INCIDENZE NEGATIVE SULLA FAUNA** 1. **Pianificazione e programmazione degli interventi previsti in fase di cantiere** (i.e., realizzazione delle fondazioni, predisposizione delle piazzole, etc.) al fine di evitare l'esecuzione degli stessi durante periodi particolarmente sensibili per alcune specie. Per esempio, nel caso degli uccelli occorrerà evitare l'esecuzione degli interventi durante il periodo primaverile – estivo compreso tra il mese di aprile e il mese di giugno. Durante questo periodo diverse specie di uccelli (i.e., tottavilla, quaglia, pernice sarda e l'occhione) svolgono l'attività riproduttiva e successive fasi di costruzione del nido ed allevamento della prole sul terreno. Pertanto, tale misura di mitigazione consentirebbe di escludere il fenomeno dell'allontanamento della specie; 2. **Monitoraggio post – operam** al fine di verificare se la popolazione dell'avifauna e della chirotterofauna osservata durante il monitoraggio ante – operam abbia subito modifiche a seguito della realizzazione dell'impianto eolico; 3. In fase di cantiere e dismissione, occorrerà evitare o ridurre emissioni potenzialmente dannose o che creano perturbazioni, tra cui rumori e vibrazioni; 4. In fase di cantiere e di dismissione, dovrà essere previsto il ripristino di quelle aree che sono state modificate e/o degradate a causa del deposito di terreno o a causa della presenza di attrezzature; 5. Saranno utilizzati aerogeneratori con torri tubulari e non a traliccio per evitare l'utilizzo delle stesse da parte dei rapaci come posatoi, con bassa velocità di rotazione delle pale per ridurre le collisioni e privi di tiranti; 6. Si potrebbe prevedere la realizzazione di bande colorate (i.e., rosse o nere) con vernici non riflettenti sulle pale in senso trasversale al fine di aumentare la percezione dell'ostacolo fatte salve le disposizioni in materia di sicurezza della navigazione aerea; quindi, ridurre il rischio di collisione e facilitare il cambio tempestivo di traiettorie di volo per l'avifauna; Tale accorgimento mitiga l'effetto "motion smear"; 7. In fase di esercizio, si potrebbe limitare l'utilizzo di illuminazione artificiale in quanto questa rappresenta una fonte attrattiva per gli insetti e conseguentemente per i loro predatori come i chirotteri; 8. Per mitigare l'incidenza nei confronti dell'avifauna, saranno installati dei sistemi automatici di rilevamento e blocco, denominati DTBird;	Le tarature dei sistemi poiché gli stessi non sono tecnicamente attrezzati per considerare la distanza di oggetti volanti e identificare automaticamente gli obiettivi prima che vengano attivate misure di mitigazione. In caso contrario falsi allarmi e false fermate potrebbero causare disturbi nelle aree silenziose o effetti di assuefazione per gli uccelli. La descrizione del sistema di monitoraggio presente su ogni turbina, considerato che per un'efficace mitigazione delle collisioni di singoli volatili la turbina dovrà essere monitorata per l'intera area spazzata dal vento e a seconda della specie target potrebbe essere necessario installare un set di telecamere dedicato sulle posizioni più alte della torre della turbina eolica. La Configurazione del sistema DTBird che dovrà essere testato a seconda della dimensione del rotore e della dimensione delle specie di uccelli che dovranno essere rilevati. Il programma di manutenzione ordinaria dei sistemi di rilevazione al fine di verificarne periodicamente l'efficienza. Tipologia e schede tecniche dei sistemi DTBird e DTBat che si intendono applicare. Si richiede, inoltre, che nello studio di incidenza sia svolta una verifica dell'applicazione delle misure di mitigazione, a seguito della previsione degli esiti delle stesse sulla significatività dell'incidenza riscontrata

fonte: http://burc.regione.campania.it

	le modalità e la durata della gestione delle aree in cui si attua la misura; la scala spazio-temporale di attuazione con un cronoprogramma in relazione al progetto; il programma di monitoraggio, da attuare fino al completo raggiungimento dell'efficacia della misura; Inoltre, a seguito della previsione degli esiti delle misure di mitigazione sulla significatività dell'incidenza riscontrata è necessario svolgere una verifica nell'ambito dello Studio di Incidenza tenendo conto dell'applicazione di dette misure di mitigazione, ed esprimere una valutazione complessiva.	9. Per quanto concerne i chirotteri, non sono stati rilevate specie sensibili nell'area di progetto e nell'area vasta durante il monitoraggio ante – operam. Per cui, qualora durante il monitoraggio in corso d'opera si evidenzi la presenza di specie, il proponente potrà prendere in considerazione l'installazione del istema DTBat il quale analogamente a quanto fa il DTBird per gli uccelli, attiva dei sistemi di rilevazione ed arresto per minimizzare il rischio di collisione con i chirotteri.	
9	al paragrafo **5. "descrizione del progetto** "accesso ***e viabilita"*** pag. 16 della VINCA il proponente afferma: "*Tra le strade di collegamento all'area di impianto, alcune sono idonee al transito dei mezzi speciali…. Le strade di accesso agli aerogeneratori saranno realizzate ex novo…. Per la loro realizzazione non verrà utilizzato conglomerato cementizio allo scopo di preservare la naturalità del paesaggio…. Le piste interne così realizzate avranno la funzione di permettere l'accesso all'intera area interessata dalle opere, con particolare attenzione ai mezzi speciali adibiti al trasporto dei componenti di impianto (navicella, hub, pale, tronchi di torri tubolari). Soltanto nei punti in cui si raggiunge una pendenza maggiore del 10%, non si esclude, in fase esecutiva, di prendere in considerazione la possibilità di utilizzare viali cementati, qualora necessari, per consentire il trasporto dei componenti dell'aerogeneratore, in base alla tipologia di mezzi di trasporto richiesti."*	È stato integrato quanto richiesto nell' elaborato "VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale rev01" (par. 5 "ACCESSO E VIABILITA'") che si allega alla presente. Il layout di progetto è stato ottimizzato risolvendo le criticità e le interferenze con la copertura vegetazione presente. Gli accessi e la viabilità di nuova realizzazione e in adeguamento dell'esistente non intercettano sorgenti e fontane, aree boscate, aree di crinale, punti panoramici e il reticolo idrografico superficiale. La documentazione è stata integrata con l'elaborato grafico "EG_30 Rete stradale e funzionale a servizio dell'impianto" in cui si riportano diverse foto inserimenti lungo la viabilità esistente ed una rappresentazione su ortofoto della rete stradale da realizzarsi ex-novo, con l'estensione lineare e larghezza dei tratti, in funzione dei mezzi di trasporto. ***ACCCESSO E VIABILITA*** L'accesso all'area di progetto da parte degli automezzi sarà garantito dalla viabilità esistente che conduce all'impianto percorrendo strade regionali, provinciali e comunali. Il sito è facilmente raggiungibile dalla Strada Statale SS303, proseguendo poi per strade comunali e vicinali dalle quali si possono raggiungere le torri del parco. Le principali reti viarie di accesso al parco non richiedono grandi interventi di miglioramento plano - altimetrici funzionali al passaggio dei mezzi di trasporto delle turbine, per cui possono ritenersi idonee. La rete viaria secondaria è costituita dalle strade comunali e vicinali interpoderali esistenti che necessitano in alcuni casi di un adeguamento dimensionale e di allargamenti in prossimità di curve e svincoli. Le strade di accesso agli aerogeneratori saranno realizzate ex – novo. Tale viabilità sarà costituita da 5 tracciati con un'estensione lineare complessiva di 1933 m. In Tabella 3 è riportata per ciascun tratto l'estensione lineare. Per rendere più agevole il passaggio dei mezzi di trasporto, le strade avranno una larghezza della carreggiata pari a 5,00 m e raggi di curvatura sempre superiori ai 70 – 80 m. I tracciati avranno andamento altimetrico il più possibilmente fedele alla naturale morfologia del terreno al fine di minimizzarne l'impatto visivo. Per la loro realizzazione non verrà utilizzato conglomerato cementizio allo scopo di preservare la naturalità del paesaggio, ma il pacchetto stradale sarà costituito da: - Telo di geotessuto tessuto – non – tessuto al fine di separare il terreno di fondo scavo con gli strati soprastanti, - Strato di fondazione stradale in misto granulare a tout – venant avente uno spessore di 40 cm,	Il riscontro non si ritiene esaustivo. Si precisa che per la realizzazione di strade di transito ex novo o l'adeguamento di tratti esistenti non potrà in nessun modo essere utilizzato bitume o cemento nemmeno nei punti a maggior pendenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Si richiede per ciascun aerogeneratore la cui realizzazione è prevista in progetto, informazioni di dettaglio, scaturenti da apposito sopralluogo in campo, in merito a: - **distanza dal più prossimo elemento di viabilità** esistente non necessitante di adeguamento al fine del transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti; - estensione lineare dei **tratti di viabilità esistente necessitanti di lavori di adeguamento** al fine del transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori in progetto, con indicazione: delle caratteristiche attuali, dimensionali e tipologiche, di tali tratti; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti di cui è prevista la realizzazione in adeguamento dell'esistente; della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente in tali tratti e che risulterà interferita dagli interventi di adeguamento necessari (come rilavata da professionista in possesso di adeguata competenza in materia); delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento al termine dei lavori di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto; delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti a fine ciclo vita dell'impianto; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento al termine dei lavori di ripristino previsti a fine ciclo vita dell'impianto; - estensione lineare dei **tratti di viabilità di cui è prevista la realizzazione ex novo** al fine del	- Strato di finitura in misto granulare stabilizzato con legante naturale dello spessore di 15 cm. Le piste interne così realizzate avranno la funzione di permettere l'accesso all'intera area interessata dalle opere, con particolare attenzione ai mezzi speciali adibiti al trasporto dei componenti di impianto (navicella, hub, pale, tronchi di torri tubolari) (Tabella 4). **Soltanto nei punti in cui si raggiunge una pendenza maggiore del 10%, non si esclude, in fase esecutiva, di prendere in considerazione la possibilità di utilizzare viali cementati, qualora necessari, per consentire il trasporto dei componenti dell'aerogeneratore, in base alla tipologia di mezzi di trasporto richiesti.** Le fasi di realizzazione delle piste vedranno: - La rimozione dello strato di terreno vegetale; - La predisposizione delle trincee e delle tubazioni necessari al passaggio dei cavi MT, dei cavi per la protezione di terra e delle fibre ottiche per il controllo degli aerogeneratori; - Il riempimento delle trincee; - La realizzazione dello strato di fondazione; - La realizzazione dei fossi di guardia e predisposizione di eventuali opere idrauliche per il drenaggio della strada e dei terreni circostanti; - La realizzazione dello strato di finitura. Al fine di garantire la regimentazione del deflusso naturale delle acque meteoriche è previsto l'impiego di cunette, fossi di guardia e drenaggi opportunamente posizionati: - Le cunette saranno realizzate su entrambi i lati della pista e lungo il perimetro della piazzola; - I fossi di guardia saranno realizzati qualora le indagini geognostiche in fase di progettazione esecutiva lo richiedessero; - I drenaggi adempiranno allo scopo di captare le acque che potranno raccogliersi attorno alla fondazione degli aerogeneratori, al fine di preservare l'integrità della stessa. Per maggior informazioni sulle modalità di realizzazione delle strade ex – novo e l'adeguamento delle strade da adeguare, si rimanda all'elaborato progettuale "*EO212_RT01_Relazione tecnica del progetto definitivo*", in cui sono riportate viste di dettaglio in pianta e in sezione. *Tabella 3 – Estensione lineare dei tracciati di nuova realizzazione* **Viabilità definitiva di accesso alla WTG** / **Estensione lineare (m)** / **Larghezza (m)** / **Accesso** WTG 01 / 420 m / 5 m / Da strada comunale asfaltata WTG 02 / 308 m / 5 m / Da strada vicinale asfaltata WTG 03 / 425 m / 5 m / Da Strada Comunale 01 e Strada Vicinale 02 WTG04 / 508 m / 5 m / Da Strada Vicinale 02 asfaltata e Strada Vicinale 03 sterrata WTG05 / 272 m / 5 m / Da Strada Vicinale 02 asfaltata e Strada Vicinale 03 sterrata	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori in progetto, con indicazione: delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti di cui è prevista la realizzazione ex novo; della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente in tali tratti e che risulterà interferita dagli interventi (come rilavata da professionista in possesso di adeguata competenza in materia); delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento al termine dei lavori di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto; delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti a fine ciclo vita dell'impianto; - **punti** di eventuale **intercettamento di elementi lineari del reticolo idrografico superficiale da parte dei tratti di viabilità realizzat**i ex novo o in adeguamento dell'esistente, con indicazione delle caratteristiche tipologiche di tali elementi e delle soluzioni progettuali previste in corrispondenza di ciascuno di tali punti, appropriatamente graficizzati e contrassegnati, al fine di garantire l'eliminazione o il contenimento delle interferenze sul regime idraulico e sulla vegetazione ripariale eventualmente presente; - **punti** di eventuale **intercettamento di sorgenti** e fontane, aree boscate ad elevata naturalità e biodiversità, aree di crinale, aree e punti panoramici, da parte dei tratti di viabilità realizzati ex novo o in adeguamento dell'esistente, con indicazione delle caratteristiche tipologiche di tali		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	elementi e delle soluzioni progettuali previste in corrispondenza di ciascuno di tali punti, appropriatamente graficizzati e contrassegnati, al fine di garantire l'eliminazione o il contenimento delle interferenze; sul punto si rappresenta che le caratteristiche della viabilità di servizio, in considerazione dell'aspetto rilevantissimo che le stesse assumono in relazione ai potenziali impatti ambientali producibili, devono essere definite in estremo dettaglio, nelle fasi ex-ante, in itinere ed ex-post, ai fini della presente valutazione;		
10	il proponente a pag. 15 della VINCA paragrafo **5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO "cavidotti afferma**: *"Gli scavi saranno eseguiti, per minimizzare l'impatto sull'ambiente, principalmente in corrispondenza delle strade di nuova realizzazione o lungo la viabilità esistente in parte sterrata e in parte asfaltata sino a raggiungere la SE Terna ubicata in agro di Bisaccia, interessando solo per brevi tratti i terreni agricoli, aree a pascolo e superfici arboree…… In presenza di attraversamenti di alcune criticità, ad esempio in corrispondenza dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua, si utilizzerà la tecnica di trivellazione orizzontale controllata, detta T.O.C., che rappresenta una tecnologia no dig idonea alla posa di nuove condotte senza effettuare scavi a cielo aperto, minimizzando, se non annullando, gli impatti in fase di costruzione"* Si richiede per ciascun aerogeneratore la cui realizzazione è prevista in progetto, informazioni di dettaglio, scaturenti da apposito sopralluogo in campo, in merito a:	L'elaborato "VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale rev01" e stato integrato con il paragrafo 5 "CAVIDOTTI". E' stato ottimizzato il layout di progetto risolvendo le criticità e le interferenze con la copertura vegetazione presente da cui si evince che i cavidotti non intercettano sorgenti e fontane, aree boscate, aree di crinale, punti panoramici. L'unica interferenza con il reticolo idrografico superficiale è quella del cavidotto MT esterno, interrato su viabilità esistente, e sarà risolta mediante la trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per un tratto di 77 m. Per ulteriori chiarimenti si rimanda all'elaborato "EG_22 Cavidotto MT – Planimetria con indicazione attraversamenti rev01". ***CAVIDOTTI*** Il cavidotto interno al parco di collegamento tra gli 5 aerogeneratori di progetto ha una lunghezza pari a circa 4,47 km, mentre il cavidotto esterno è lungo circa 2,85 km. L'energia prodotta dagli aerogeneratori sarà convogliata, tramite linee MT dedicate, al Satellite 380/36 kV "Bisaccia" che rappresenta il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione a 380/150 kV denominata "Bisaccia", ubicata nel territorio comunale di Bisaccia (AV). Per quanto concerne le opere di connessione alla RTN, quindi, saranno previsti: - cavi interrati MT 36 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno al parco); - cavi interrati MT 36 kV di connessione tra gli aerogeneratori e la Sottostazione di trasformazione Utente (cavidotto esterno al parco); Mediante l'utilizzo di pale meccaniche o escavatori a nastro (Tipo Veermer) sarà scavata una trincea a sezione obbligata con profondità massima di 1.3 m e avrà larghezza variabile da un minimo di 0,45 m per una terna ad un massimo di 0.6 m, in funzione del numero di terne. Le terne saranno posate su un unico strato: lo scavo sarà profondo 130 cm. Gli scavi saranno eseguiti, per minimizzare l'impatto sull'ambiente, principalmente in corrispondenza delle strade di nuova realizzazione o lungo la viabilità esistente in parte sterrata e in parte asfaltata sino a raggiungere la SE Terna ubicata in agro di Bisaccia, interessando solo per brevi tratti i terreni agricoli, aree a pascolo e superfici arboree. All'interno della trincea, verrà ricoperto il fondo dello scavo (letto di posa) con uno strato (3-4 cm di spessore) di sabbia avente proprietà dielettriche. I cavi saranno posati direttamente nello scavo e quindi ricoperti da uno strato di sabbia dielettrica (circa 20 cm). All'interno della stessa trincea saranno posati i cavi di energia, la fibra ottica necessaria per la comunicazione e la corda di terra. Al fine di evitare il danneggiamento dei cavi nel corso di eventuali futuri lavori di scavo realizzati in corrispondenza della linea stessa, la presenza del cavidotto sarà segnalata mediante la posa in opera	Si ritiene il riscontro esaustivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- tratti di interramento dei cavi in corrispondenza delle strade di nuova realizzazione e lungo la viabilità esistente delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti ; della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente in tali tratti e che risulterà interferita dagli interventi (come rilavata da professionista in possesso di adeguata competenza in materia); delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti al termine dei lavori in progetto; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche degli interventi di scavo. **- punti** di eventuale **intercettamento di elementi lineari del reticolo idrografico superficiale da parte degli scavi di interramento** con indicazione delle caratteristiche tipologiche di tali elementi e delle soluzioni progettuali previste in corrispondenza di ciascuno di tali punti, appropriatamente graficizzati e contrassegnati, al fine di garantire l'eliminazione o il contenimento delle interferenze sul regime idraulico e sulla vegetazione ripariale eventualmente presente; - **punti** di eventuale **intercettamento di sorgenti** e fontane, aree boscate ad elevata naturalità e biodiversità, aree di crinale, aree e punti panoramici, da parte dei tratti di interramento con indicazione delle caratteristiche tipologiche di tali elementi e delle soluzioni progettuali previste in corrispondenza di ciascuno di tali punti, appropriatamente graficizzati e contrassegnati, al fine di garantire l'eliminazione o il contenimento delle interferenze;	di un nastro monitore a circa 60 – 70 cm dal piano stradale riportante la dicitura "CAVI ELETTRICI" e di tegolini per la protezione meccanica dei cavi. In presenza di attraversamenti di alcune criticità, ad esempio in corrispondenza dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua, si utilizzerà la tecnica di trivellazione orizzontale controllata, detta T.O.C., che rappresenta una tecnologia no dig idonea alla posa di nuove condotte senza effettuare scavi a cielo aperto, minimizzando, se non annullando, gli impatti in fase di costruzione. Il tracciato del cavidotto MT in progetto presenta un'unica interferenza con il reticolo idrografico in punti in cui non sono presenti opere idrauliche. Tale interferenza riguarda il tratto del cavidotto MT esterno, interrato su strada esistente, e sarà risolta mediante TOC, avendo cura di mantenere un franco di sicurezza di almeno 2 metri. Per maggior informazioni sulle modalità di attraversamento delle interferenze presenti, si rimanda all'elaborato progettuale "*EG_22 Cavidotto MT – Planimetria con indicazione attraversamenti*", in cui sono riportate viste di dettaglio in pianta e in sezione.	
11	Il proponente a pag. 15 della VINCA paragrafo **5. DESCRIZIONE DEL**	.	<u>Si ritiene il riscontro esaustivo</u>

fonte: http://burc.regione.campania.it

	PROGETTO "cavidotti" afferma: "*Al termine della fase di montaggio degli aerogeneratori, le piazzole, nella loro fase di esercizio, saranno ridotte ad un'area definitiva in adiacenza alla sede stradale di circa 522 m2 (18m x 29m) da mantenere piana e sgombra da piantumazioni, necessaria alle periodiche visite di controllo e alla manutenzione delle turbine; mentre la restante parte verrà rinaturalizzata attraverso piantumazione di essenze erbacee ed arbustive autoctone, tipiche della flora locale*." Si chiede di specificare quali saranno i volumi di terre vegetali che si intendono rimuovere, come saranno gestite (luogo di deposito temporaneo, confinamento, protezione) e il loro utilizzo finale. Inoltre si chiede di fornire chiarimenti riguardo l'intervento di rinaturalizzazione previsto anche al paragrafo 12.2 della VINCA " ***MISURE DI MITIGAZIONE"*** ed in particolare la redazione di un piano di rinaturalizzazione in cui siamo specificate le aree interessate dall'intervento, la tipologia di piante che si intendono reimpiantare , la loro esatta localizzazione e numero ecologicamente compensativo rispetto agli habitat danneggiati , la valutazione dell'efficacia e della coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e la previsione di un monitoraggio nel tempo della sua efficienza.	Nell' elaborato "VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale rev01" (par. 5 "ACCESSO E VIABILITA'" e alla Tabella 4 "sterri e riporti della viabilità") sono stati specificati i volumi di scavo e come saranno gestiti e il loro utilizzo finale come richiesto. Il layout di progetto è stato ottimizzato risolvendo le criticità e le interferenze con la copertura vegetazione presente. Come da nuovo layout di progetto non vi sarà alcun espianto e nessun habitat sarà danneggiato in quanto l'area di progetto ricade in aree agricole, non saranno pertanto necessari interventi di rinaturalizzazione Le aree di cantiere saranno ripristinate secondo gli interventi e le fasi riportate nell'elaborato. . *Tabella 4 – Sterri e riporti della viabilità* **Descrizione** | **Sterri (m^3)** | **Riporti (m^3)** WTG 01 | 950,9 | 236,0 WTG 02 | 2191,1 | 2229,4 WTG 03 | 1822,4 | 1835,7 WTG 04 | 1461,3 | 1611,6 WTG 05 | 1413,6 | 3480,6 **TOTALE** | **7.839,3** | **9.393,3**	
12	Al paragrafo ***8.2. "FLORA" della VINCA IL PROPONENTE AFFERMA:"*** *il sito è caratterizzato dalla presenza diffusa di foreste e boschi sul lato ovest, mentre sul lato est sono presenti frammenti più piccoli (Figure 8 – 9). Tali formazioni arboree, sono costituite da boschi di cerro (Quercus cerris) e*	Come meglio specificato per il punto 3), sono stati realizzati dei sopralluoghi in campo per caratterizzare la vegetazione reale ed eventuali habitat presenti nell'area di progetto e nell'area di influenza dell'impianto eolico. Come richiesto, è stata redatta una cartografia presente nell'elaborato "VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale rev01" basata su indagini in campo, documentazione fotografica e riprese aerofotografiche. Il layout di progetto è stato ottimizzato risolvendo le criticità e le interferenze con la copertura vegetazione presente. Per cui, non è previsto nessun taglio di esemplari di specie arboree o arbustive e le misure di mitigazione proposte consentiranno di limitare gli impatti sulla vegetazione circostante.	Si ritiene il riscontro esaustivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	rappresentano resti di antiche foreste decidue di caducifoglie situate su cime appenniniche meno elevate e ripide rispetto ai massicci montuosi circostanti. Inoltre, sono presenti estese aree con una copertura arbustiva in evoluzione." si chiede una puntuale descrizione delle aree di progetto per la collocazione degli aerogeneratori. In particolare di produrre una carta tecnica della vegetazione reale, espressa come specie dominanti, redatta sulla base di analisi aerofotografiche e di rilevazioni in campo, documentazione fotografica rappresentativa delle diverse tipologie di assetto vegetazionale rilevato nelle aree indagate, corredata di analisi delle interferenze producibili su ciascuna di tali tipologie in connessione con la realizzazione dell'impianto previsto in progetto (con particolare attenzione per le formazioni forestali, le aree di margine tra ambienti forestali ed ambienti aperti, gli ambienti ripariali con vegetazione arborea e/o arbustiva caratteristica, i cespuglieti e le aree prative a pascolo). Inoltre, si chiede se, in connessione, con la prevista realizzazione dell'impianto, in prossimità con aree boscate indicate in cartografia negli strumenti di pianificazione consultati, sia previsto il taglio di esemplari di specie arboree o arbustive indicandone, in caso affermativo, la specie, unitamente al numero di esemplari interessati (per le specie arboree) o alla superficie interessata (per le specie arbustive).		
13	Si chiede di calcolare la inter distanza intercorrente, in un adeguato intorno del progetto in esame (buffer di 5 km), tra gli aerogeneratori in progetto e gli	Nell' elaborato "VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale rev01", sono stati esaminati i corridoi di volo più frequentemente adoperati alla fauna rilevata in campo (Figura 39 "rete ecologica Campania") ed è stato valutato lo spazio utile tra gli aerogeneratori di progetto e gli impianti esistenti, autorizzati o in istruttoria (Tabella 27, Figure 51 – 52).	Si ritiene il riscontro esaustivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

aerogeneratori in iter autorizzativo, in via di realizzazione e in esercizio e di valutare lo spazio utile per la fauna in volo (ortogonale e parallelo alle linee di minima distanza tra gli aerogeneratori) Inoltre, vanno valutati attentamente **attraverso sopralluoghi in situ eventuali** corridoi ecologici presenti e interferiti dalla presenza degli aerogeneratori e i corridoi di volo per l'avifauna.

Tabella 27 – Distanza tra gli aerogeneratori di progetto

Aerogeneratori	Distanza minima tra WTG
WTG 1 – WTG 2	826 m
WTG 1 – WTG 3	1429 m
WTG 1 – WTG 4	1462 m
WTG 1 – WTG 5	936 m
WTG 2 – WTG 3	612 m
WTG 2 – WTG 4	985 m
WTG 2 – WTG 5	964 m
WTG 3 – WTG 4	851 m
WTG 3 – WTG 5	1260 m
WTG 4 – WTG 5	742 m

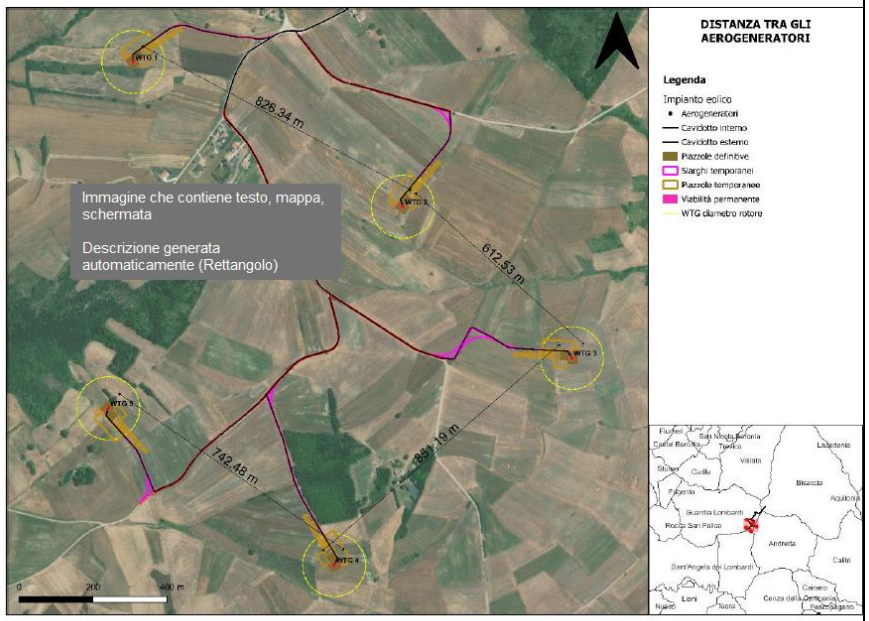


Figura 51 – Distanza minima tra gli aerogeneratori di progetto

Di seguito si riporta la carta dell'effetto cumulo per i suoli occupati considerando un'area intorno ad ogni aerogeneratore di 200 metri di raggio, superficie interferente abbondantemente precauzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto alle reali frequentazioni delle specie riscontrate in anni di studio (passaggi in attività trofica, con aerogeneratori in movimento, a circa 20 metri dalle pale) (Figura 52).

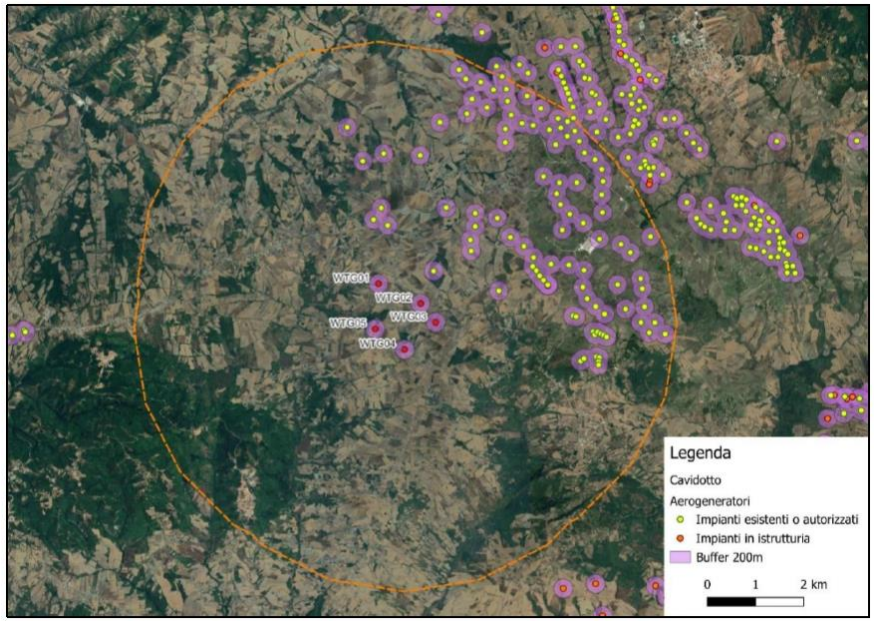


Figura 52 – Effetto cumulo

Inoltre, nell'elaborato EG_29 è stata riportata l'iter distanza tra l'impianto in esame e gli impianti esistenti sul territorio.

CORRIDOI DI VOLO PER L'AVIFAUNA

Le connessioni ecologiche, fra le aree naturali e non circostanti le opere da eseguire, sono costituite prevalentemente dai canali e corsi d'acqua e dai boschi presenti in nell'area. Questi corridoi ecologici sono di estrema importanza ma non presentano particolari problemi, in quanto non sono presenti elementi di interruzione o di disturbo così evidenti da poterne compromettere la funzione.

Il rilevamento dei collegamenti fra le varie aree naturali ha permesso di accertare l'esistenza di una serie di corridoi ecologici che permettono, sia pure problematicamente in alcuni casi, di mantenere una accettabile unitarietà ambientale del territorio.

I problemi alla rete ecologica, nell'ambito vasto, derivano quasi esclusivamente dalla presenza delle aree industriali o zone antropizzate, e dalla messa a coltura del terreno non appena questo abbia le minime caratteristiche per essere dissodato. In questo modo viene interrotta la continuità ambientale. Questa situazione appare compensata dall'estrema adattabilità della fauna che comunque utilizza per i suoi spostamenti anche le zone coltivate approfittando di esigui filari di alberi, avvallamenti del terreno e piccoli rigagnoli che ospitano una stentata vegetazione spontanea che offre un relativo rifugio agli esemplari in transito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		In effetti si è notato come, in assenza di corridoi naturali, la fauna tenda ad utilizzare itinerari alternativi anche in zone coltivate o abitate. Per quanto riguarda l'avifauna i corridoi di spostamento non sembrano particolarmente legati alle aree naturali, sia per il volo che, in alcuni casi, per la sosta e l'alimentazione. In particolare, gli acquatici sono gli unici che appaiono condizionati, per le soste, agli specchi d'acqua, mentre per gli spostamenti, anche se a livello locale, sono state osservate rotte indipendenti dalla presenza di acqua. Nella zona in esame, visto l'uso del suolo prettamente agricolo ci sono spostamenti locali lungo i corsi d'acqua principali e i boschi dove la vegetazione è più presente e offre maggior rifugio alle specie faunistiche. In conclusione, si può affermare che l'opera in oggetto, vista l'esigua occupazione di spazio e la tipologia di terreno dove verrà ubicata, non provocherà alcun disturbo alla rete ecologica esistente e non causerà problemi di frammentazione o isolamenti di specie vegetali e animali. Di seguito si riporta lo stralcio della rete ecologica della Regione Campania dove si può evincere che tutti gli aerogeneratori sono posti al di fuori di qualunque corridoio (Figura 38). Per quanto concerne i corridoi di volo utilizzabili dall'avifauna presente in sito, va detto che essendo presente un territorio prettamente agricolo le specie non hanno un definito percorso utile al loro passaggio. Dai sopralluoghi effettuati, durante i monitoraggi sull'avifauna, è stata confermata tale affermazione notando un passaggio non predefinito dall'avifauna che interessava l'area sia come transito per gli spostamenti, sia in fase trofica. Ovviamente le specie aumentano dove ci sono possibili rifugi dati dalla presenza di vegetazione arborea. Di seguito si riportano gli spostamenti maggiormente osservati nell'area di progetto (Figura 39).  *Figura 39 – Corridoi di volo più frequentemente utilizzati dall'avifauna*	
14	Si chiede la Predisposizione di un piano di monitoraggio conforme al Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna che è stato elaborato	E' stato predisposto un piano di monitoraggio dell'avifauna e della chirotterofauna integrato all'interno dell'elaborato "VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale rev01", specificamente all'allegato I.	Il riscontro non si ritiene esaustivo. Il Piano di monitoraggio dovrà essere integrato con le seguenti informazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dall'ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento), dall'Osservatorio Nazionale Eolico e Fauna, da Legambiente e con la collaborazione dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).		- ad ogni rilievo dovranno essere associati i seguenti metadati oltre quelli già presenti: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; rilevatore; ora di inizio e di fine del rilievo; - tutte le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), vanno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. - ogni sessione di campionamento va documentata fotograficamente (Photo-point). Le foto devono essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); - i dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per ii monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale. Oltre alla pubblicazione sulla pagina web dedicata va trasmesso (via PEC) all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali US 60 12 00 il link su cui reperire i dati e le relazioni periodiche; - per il monitoraggio della chirotterofauna si deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Le tracce dei rilievi e i sonogrammi vanno pubblicati e il link trasmesso all' US 60 12 00, così come specificato al punto precedente. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; - per tutte le attività di monitoraggio proposte deve esserci evidenza anche nel computo metrico di progetto;

1° Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

In occasione della prima conferenza dei servizi del 31/01/2025 sono stati illustrati i riscontri forniti dal proponente con nota prot. 0511575 del 29/10/2024 a riscontro alla richiesta di integrazioni trasmessa dalla US 60 12 00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali con nota prot. 184541 del 11/04/2024 e integrati nella valutazione di incidenza Ambientale Rev. 1 ottobre 2024 . A seguito di ulteriore richiesta di integrazioni/ chiarimenti formulata con apposito verbale della prima riunione di lavoro del 31 gennaio 2025 nota prot n. 75482 del 13.02.2025 il proponente inviava riscontro con nota prot. 0109412 del 04/03/2025 revisionando ulteriormente la valutazione di incidenza Ambientale Rev. 2 Febbraio 2025. Di seguito tabella sinottica con indicazione della richiesta integrazioni formulata dalla US 60 12 00 **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, il riscontro fornito dal preponente e la valutazione dello stesso con eventuale richiesta di ulteriori chiarimenti.**

Nr.	RICHIESTA INTEGRAZIONI	RISCONTRO	COMMENTO
4	In riscontro non si ritiene esaustivo. Si chiede di individuare i periodi stagionali di realizzazione del progetto, individuando le interferenze negative con la fenologia delle specie presenti dell'area al fine di proporre eventuali azioni mitigative	In merito alla revisione del cronoprogramma per tenere in considerazione possibili interferenze con la fenologia delle specie presenti nell'area dell'impianto, si specifica che tutte le lavorazioni terranno in considerazione eventuali periodi sensibili per alcune specie (come le attività riproduttive e le successive fasi di costruzione del nido e allevamento della prole).	Il riscontro non si ritiene esaustivo Si chiede l'elaborazione di un nuovo cronoprogramma specifico per lo studio di incidenza, in cui oltre all'indicazione della durata e periodo complessivo di attuazione del progetto siano indicate anche le durate e i periodi specifici delle singole fasi di realizzazione del progetto, tenendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

		A tal proposito, si eviterà l'esecuzione degli interventi durante il periodo primaverile –estivo compreso tra il mese di aprile e il mese di giugno. Si specifica che al fine di ridurre interferenza sarà cura della società predisporre un adeguato monitoraggio prima di iniziare i lavori per verificare eventuali nidificazioni in atto (sulle piazzole e viabilità ex novo). In caso si riscontrassero nidi su una determinata area, si passerà al lotto successivo e si valuterà di tornare in un secondo momento, ovvero dopo l'eventuale schiusa e l'involo dei pulli (dopo luglio). È stato integrato il paragrafo "3.7 Cronoprogramma dei lavori".	conto che come da Condizioni d'obbligo (art. 9) delle MISURE REGOLAMENTARI (maggio 2024) della ZSC IT8040004 Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta il periodo di sospensione dei lavori dovrà essere compreso tra il 15 aprile e il 15 luglio.
8	<u>Il riscontro non si ritiene esaustivo.</u> Si chiede di chiarire dettagliatamente in che modo, ogni misura di mitigazione proposta ridurrà gli effetti negativi che sono stati identificati, definendo le condizioni e i valori di riferimento da conseguire, per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività. In particolare, per l'applicazione del sistema DTBird e DTBat si chiedono: Le tarature dei sistemi poiché gli stessi non sono tecnicamente attrezzati per considerare la distanza di oggetti volanti e identificare automaticamente gli obiettivi prima che vengano attivate misure di mitigazione. In caso contrario falsi allarmi e false fermate potrebbero causare disturbi nelle aree silenziose o effetti di assuefazione per gli uccelli. La descrizione del sistema di monitoraggio presente su ogni turbina, considerato che per un'efficace mitigazione delle collisioni di singoli volatili la turbina dovrà essere monitorata per l'intera area spazzata dal vento e a seconda della specie target potrebbe essere necessario installare un set di telecamere dedicato sulle posizioni più alte della torre della turbina eolica. La Configurazione del sistema DTBird che dovrà essere testato a seconda della dimensione del rotore e della dimensione delle specie di uccelli che dovranno essere rilevati. Il programma di manutenzione ordinaria dei sistemi di rilevazione al fine di verificarne periodicamente l'efficienza. Tipologia e schede tecniche dei sistemi DTBird e DTBat che si intendono applicare. Si richiede, inoltre, che nello studio di incidenza sia svolta una verifica dell'applicazione delle misure di mitigazione, a seguito della previsione degli esiti delle stesse sulla significatività dell'incidenza riscontrata	Nella tabella n.30 –Sintesi delle incidenze (par. 13, pag. 109 –110), è stata riportata per ciascuna fase (cantiere, esercizio e dismissione) l'impatto potenziale derivante dalla realizzazione dell'impianto eolico. Per ciascun impatto, è stata individuata la significatività e le relative misure di mitigazione da intraprendere. Infine, per ciascun impatto è stata verificata l'incidenza a seguito della misura di mitigazione applicata. Nel dettaglio, per ridurre l'incidenza derivante dal rischio collisione, vi è la possibilità di adottare dei sistemi anticollisione per gli uccelli e i chirotteri. Data la scarsa applicazione dei sistemi DTBird e DTBat all'interno del territorio italiano la mancanza di dati sulla validità di questi sistemi, sono stati proposti i sistemi anticollisione del tipo BCMS Ventur-E. Tali sistemi sono stati già applicati in Europa e in Italia e in particolare sono stati anche approvati in commissione via per un progetto analogo nella Regione Campania(Deca Energia S.r.l., eolico autorizzato con D.D.AUn.95 del 05.08.2021 della Regione Campania e VIA emessa con DD 9 del 12.01.2021 -CUP 8696-Verifica di Ottemperanza ottenuta con ID 598 del 14.01.2025 PG 16705). Nel par. 12.4.1. "Sistemi anticollisione", è stata riportata la descrizione del sistema, le sue componenti, le attività di manutenzione mentre per quanto concerne la taratura del sistema, il sistema è stato progettato per adattarsi alle caratteristiche delle specie bersaglio e dimensione delle turbine eoliche. Tale attività sarà eseguita a seguito dell'installazione e nella fase di calibrazione del sistema. All'interno dello studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale è stata riportata anche la brochure del sistema fornita dal produttore.	<u>Riscontro non esaustivo.</u> Si premette che il progetto relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in parola prevede il posizionamento di 5 aerogeneratori con potenza complessiva di 30 MW, all'interno della ZSC IT8040004 - Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta. Da quanto si rileva dal piano di gestione (maggio 2024) della ZSC IT8040004 - Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta-, nel sito sono presenti 50 specie di uccelli di cui 6 incluse nell'All.I della Dir. Uccelli e durante il monitoraggio effettuato nel 2023 sono state anche contattate ulteriori tre specie di interesse conservazionistico non incluse nel precedente Formulario Standard: falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), calandrella (Calandrella brachydactyla) e calandro (Anthus campestris). Inoltre, sono presenti 12 specie di chirotteri di cui 6 incluse nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE. Alla luce di quanto riportato in premessa si valuta di Media – significativa, l'incidenza negativa dovuta alla fase di esercizio dell'impianto, relativamente al rischio collisione e barotrauma. Pertanto, la valutazione dell'efficacia delle misure di mitigazione e monitoraggio proposte dal proponente assume una valenza discriminante riguardo la possibilità di realizzazione del progetto particolarmente per alcuni aerogeneratori il cui posizionamento appare maggiormente critico per la vicinanza ad aree boscate (WTG 4, WTG 5). Alla richiesta di specifiche integrazioni necessarie alla valutazione dell'efficacia del sistema DT Bird-DtBat, proposta quale misura di mitigazione dallo stesso proponente, si riscontra che: *"data la scarsa applicazione dei sistemi DT Bird e DTBat all'interno del territorio italiano e la mancanza di dati sulla validità di questi sistemi, sono stati proposti i sistemi anticollisione del tipo BCMS Ventur-E."* Preliminarmente non si concorda con quanto affermato dal proponente riguardo la scarsa applicazione del sistemi DT Bird e DT BAT considerato che i sistemi sono disponibili sul mercato da circa 15 anni e attualmente sono installati più di 500 sistemi di DTBird© & DTBat© distribuiti in più di 110 parchi eolici di 16 Paesi (Austria, Belgio, Cina, Francia, Germania, Grecia, Italia, Norvegia, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Paesi Bassi, Regno Unito e Stati Uniti), e inoltre sono presenti numerose pubblicazioni scientifiche e dati relativi al monitoraggio dei sistemi , di cui è ampiamente testata l'efficacia . Il nuovo sistema proposto per il monitoraggio e la mitigazione del rischio collisione o barotrauma dell'avifauna e dei chirotteri in realtà è progettato per migliorare la sicurezza negli aeroporti, voloporti e

fonte: http://burc.regione.campania.it

			spazioporti per il rischio di collisioni con volatili e droni, utilizzando telecamere ad alte prestazioni e algoritmi di intelligenza artificiale per rilevare, classificare e monitorare in tempo reale uccelli e droni nelle aree aeroportuali. Non sono inoltre presenti studi scientifici che possano confermare l'affidabilità dei sistemi proposti, particolarmente per quanto concerne l'efficacia del sistema dissuasivo sonoro (Distress Call) utilizzato a seguito della rilevazione dell'avifauna e soprattutto della chirettofauna. Si sottolinea che l'utilizzo del (Distress Call) come unica metodologia di prevenzione degli impatti non appare del tutto efficace considerando che non è sempre possibile riprodurre un richiamo di pericolo per le seguenti motivazioni: Similarità acustica: Perché il richiamo di pericolo sia efficace, deve essere simile acusticamente al richiamo naturale della specie target. La riproduzione di richiami inaccurati potrebbe non avere l'effetto desiderato o potrebbe addirittura confondere gli uccelli. Condizioni ambientali: Le condizioni ambientali, come il rumore di fondo, il vento e l'umidità, possono influenzare la propagazione del suono e quindi l'efficacia del richiamo. Dispositivi di riproduzione: La qualità dei dispositivi utilizzati per riprodurre i richiami è cruciale. Dispositivi di bassa qualità possono distorcere il suono, rendendo il richiamo meno efficace. Adattamento degli uccelli: Gli uccelli possono adattarsi o assuefarsi ai richiami riprodotti, riducendo l'efficacia nel tempo. Per evitare questo, è importante variare i richiami e le frequenze di riproduzione. In sintesi, la riproduzione di richiami di pericolo potrebbe essere una strategia efficace, ma richiede attenzione ai dettagli e adattamenti continui per mantenere la sua efficacia e soprattutto un abbinamento ad altri sistemi di prevenzione quali l'arresto automatico della turbina per evitare collisioni. Pertanto, si può concludere che la misura di mitigazione proposta (sistemi *anticollisione del tipo BCMS Ventur-E.")* non è supportata da parametri scientifici che ne garantiscano l'efficacia sulle specie target (peraltro non definite), né è chiarito dettagliatamente in che modo la stessa ridurrà gli effetti negativi che sono stati identificati, definendo le condizioni e i valori di riferimento da conseguire per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività.
9	<u>Il riscontro non si ritiene esaustivo.</u> Si precisa che per la realizzazione di strade di transito ex novo o l'adeguamento di tratti esistenti non potrà in nessun modo essere utilizzato bitume o cemento nemmeno nei punti a maggior pendenza.	È stato corretto quanto richiesto. Si specifica che nei casi in cui la pendenza raggiunta dovesse essere maggiore del 10% potrebbero essere utilizzati dei mezzi speciali di ausilio per il trasporto dei componenti degli aerogeneratori.	<u>Il riscontro si ritiene esaustivo</u>
14	<u>Il riscontro non si ritiene esaustivo.</u> Il Piano di monitoraggio dovrà essere integrato con le seguenti informazioni: - ad ogni rilievo dovranno essere associati i seguenti metadati oltre quelli già presenti: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; rilevatore; ora di inizio e di fine del rilievo;	È stato integrato quanto richiesto. Per maggiori dettagli si rinvia all'"Allegato I –Protocollo di monitoraggio dell'avifauna e chirotterofauna" della VINCA REV.2 FEBBRAIO 2025.	<u>Il riscontro si ritiene esaustivo</u>

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- tutte le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), vanno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. - ogni sessione di campionamento va documentata fotograficamente (Photo-point). Le foto devono essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); - i dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per ii monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale. Oltre alla pubblicazione sulla pagina web dedicata va trasmesso (via PEC) all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali US 60 12 00 il link su cui reperire i dati e le relazioni periodiche; - per il monitoraggio della chirotterofauna si deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Le tracce dei rilievi e i sonogrammi vanno pubblicati e il link trasmesso all' US 60 12 00, così come specificato al punto precedente. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; - per tutte le attività di monitoraggio proposte deve esserci evidenza anche nel computo metrico di progetto;		

2° Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

In occasione della seconda conferenza dei servizi del sono stati illustrati i riscontri forniti dal proponente con nota prot. 0200380 del 18/04/2025 a riscontro alla richiesta di integrazioni allo studio di valutazione di incidenza Ambientale Rev. 2 Febbraio 2025 trasmessa dalla US 60 12 00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali con nota prot. **0161521 del 31.03.2025.** Il proponente ha provveduto inoltre alla revisione dello studio di Valutazione di Incidenza Ambientale Rev. 3 Aprile 2025. Di seguito tabella sinottica con indicazione della richiesta integrazioni formulata dalla US 60 12 00 **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, il riscontro fornito dal preponente e la valutazione dello stesso.**

Nr.	RICHIESTA INTEGRAZIONI	RISCONTRO	COMMENTO
4	Si chiede l'elaborazione di un nuovo cronoprogramma specifico per lo studio di incidenza, in cui oltre all'indicazione della durata e periodo complessivo di attuazione del progetto siano indicate anche le durate e i periodi specifici delle singole fasi di realizzazione del progetto, tenendo conto che come da Condizioni d'obbligo (art. 9) delle MISURE REGOLAMENTARI (maggio 2024) della ZSC IT8040004 Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta il periodo di sospensione dei lavori dovrà essere compreso tra il 15 aprile e il 15 luglio.	Sono stati integrati la VINCA e lo Studio di Impatto Ambientale "3.7 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI" con il cronoprogramma aggiornato.	Il riscontro si ritiene esaustivo
8	Si premette che il progetto relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in parola prevede il posizionamento di 5 aerogeneratori con potenza complessiva di 30 MW, all'interno della ZSC IT8040004 - Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta.	I sistemi anticollisione del tipo BCMS Ventur – E sono stati sostituiti con i sistemi DTBird	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Da quanto si rileva dal piano di gestione (maggio 2024) della ZSC IT8040004 - Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta-, nel sito sono presenti 50 specie di uccelli di cui 6 incluse nell'All.I della Dir. Uccelli e durante il monitoraggio effettuato nel 2023 sono state anche contattate ulteriori tre specie di interesse conservazionistico non incluse nel precedente Formulario Standard: falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), calandrella (Calandrella brachydactyla) e calandro (Anthus campestris). Inoltre, sono presenti 12 specie di chirotteri di cui 6 incluse nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE. Alla luce di quanto riportato in premessa si valuta di Media – significativa, l'incidenza negativa dovuta alla fase di esercizio dell'impianto, relativamente al rischio collisione e barotrauma. Pertanto, la valutazione dell'efficacia delle misure di mitigazione e monitoraggio proposte dal proponente assume una valenza discriminante riguardo la possibilità di realizzazione del progetto particolarmente per alcuni aerogeneratori il cui posizionamento appare maggiormente critico per la vicinanza ad aree boscate (WTG 4, WTG 5). Alla richiesta di specifiche integrazioni necessarie alla valutazione dell'efficacia del sistema DT Bird-DtBat, proposta quale misura di mitigazione dallo stesso proponente, si riscontra che: *"data la scarsa applicazione dei sistemi DT Bird e DTBat all'interno del territorio italiano e la mancanza di dati sulla validità di questi sistemi, sono stati proposti i sistemi anticollisione del tipo BCMS Ventur-E."* Preliminarmente non si concorda con quanto affermato dal proponente riguardo la scarsa applicazione del sistemi DT Bird e DT BAT considerato che i sistemi sono disponibili sul mercato da circa 15 anni e attualmente sono installati più di 500 sistemi di DTBird© & DTBat© distribuiti in più di 110 parchi eolici di 16 Paesi (Austria, Belgio, Cina, Francia, Germania, Grecia, Italia, Norvegia, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Paesi Bassi, Regno Unito e Stati Uniti), e inoltre sono presenti numerose pubblicazioni scientifiche e dati relativi al monitoraggio dei sistemi , di cui è ampiamente testata l'efficacia . Il nuovo sistema proposto per il monitoraggio e la mitigazione del rischio collisione o barotrauma dell'avifauna e dei chirotteri in realtà è progettato per migliorare la sicurezza negli aeroporti, voloporti e spazioporti per il rischio di collisioni con volatili e droni, utilizzando telecamere ad alte prestazioni e algoritmi di intelligenza artificiale per rilevare, classificare e monitorare in tempo reale uccelli e droni nelle aree aeroportuali. Non sono inoltre presenti studi scientifici che possano confermare l'affidabilità dei sistemi proposti, particolarmente per quanto concerne l'efficacia del sistema dissuasivo sonoro (Distress Call) utilizzato a seguito della rilevazione dell'avifauna e soprattutto della chirettofauna. Si sottolinea che l'utilizzo del (Distress Call) come unica metodologia di prevenzione degli impatti non appare del tutto efficace considerando che non è sempre possibile riprodurre un richiamo di pericolo per le seguenti motivazioni: 1. Similarità acustica: Perché il richiamo di pericolo sia efficace, deve essere simile acusticamente al richiamo naturale della specie target. La riproduzione di richiami inaccurati potrebbe non avere l'effetto desiderato o potrebbe addirittura confondere gli uccelli. 2. Condizioni ambientali: Le condizioni ambientali, come il rumore di fondo, il vento e l'umidità, possono influenzare la propagazione del suono e quindi l'efficacia del richiamo. 3. Dispositivi di riproduzione: La qualità dei dispositivi utilizzati per riprodurre i richiami è cruciale. Dispositivi di bassa qualità possono distorcere il suono, rendendo il richiamo meno efficace. 4. Adattamento degli uccelli: Gli uccelli possono adattarsi o assuefarsi ai richiami riprodotti, riducendo l'efficacia nel tempo. Per evitare questo, è importante variare i richiami e le frequenze di riproduzione. In sintesi, la riproduzione di richiami di pericolo potrebbe essere una strategia efficace, ma richiede attenzione ai dettagli e adattamenti continui per mantenere la sua efficacia e soprattutto un abbinamento ad altri sistemi di prevenzione quali l'arresto automatico della turbina per evitare collisioni. Pertanto, si può concludere che la misura di mitigazione proposta (sistemi *anticollisione del tipo BCMS Ventur-E.")* non è supportata da parametri scientifici che ne garantiscano l'efficacia sulle specie target (peraltro non definite), né è chiarito dettagliatamente in che modo la stessa ridurrà gli effetti negativi che sono stati identificati, definendo le condizioni e i valori di riferimento da conseguire per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività.	e DTBat come richiesto. È stato integrato il capitolo "12.4.1 SISTEMI ANTICOLLISIONE" della Valutazione di incidenza ambientale. Nell'allegato II dello stesso elaborato sono state inserite le schede tecniche dei sistemi. .	Il riscontro si ritiene esaustivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. CONCLUSIONI

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. reg. n, 445011 del 20/09/2023 la Società proponente ANGIE AGL Srl ha trasmesso la documentazione amministrativa e progettuale per richiedere il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. reg. n. 0473530 del 13/02/2024 si è dato avvio al procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e si è data comunicazione della pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo D. Lgs. - in data 05/10/2023 - relativo alla procedura in oggetto;
- con nota prot. reg. n.,0184541 del 11/04/2024, al fine dell'espletamento di una esaustiva istruttoria è stata evidenziata la necessità di chiedere approfondimenti tecnici, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota del 2024.05.06 la società ENGIE AGL SrL richiedeva la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a 180 giorni, attesi gli approfondimenti necessari al fine di soddisfare le osservazioni proposte che, in taluni casi, necessitano di ulteriori indagini in sito;
- con nota prot. Reg. n. 0238789 del 14/05/2024 la US 60 12 00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha accordato la sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 0511575 del 29/10/2024 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. reg. n. 0523360 del 06/11/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della seconda consultazione pubblica, con pubblicazione dell'avviso avvenuta in data 06/11/2024, ed ha contestualmente convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per il giorno 31/01/2025;
- con riferimento alle richieste di chiarimenti avanzate per l'istruttoria VIA nel corso della prima seduta di Conferenza di servizi del 31/01/2025, il proponente ha trasmesso i relativi riscontri con note acquisite al prot. reg. n. 0109412 del 04/03/2025;
- con riferimento alle richieste di chiarimenti avanzate per l'istruttoria VIA nel corso della seconda seduta di Conferenza di servizi del 19.03.2025, il proponente ha trasmesso i relativi riscontri con nota acquisita al prot. reg. n. 0200380 del 18/04/2025.

Considerato che:

- il progetto consiste nella costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e relative opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi;
- la nuova stazione di trasformazione terna 380/36 KV sarà realizzata nel comune di Bisaccia in provincia di Avellino;
- i tracciati dei due raccordi aerei si svilupperanno nel Comune di Bisaccia (AV): essi avranno una lunghezza di 1718 metri (lato Bisaccia) e 1816 metri (lato Deliceto) e per realizzare l'entra-esci sarà demolito un tratto della linea "Bisaccia-Deliceto" della lunghezza di circa 925 metri con l'eliminazione di n. 2 sostegni;
- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative, e ha individuato la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente;
- l'impianto proposto concorre all'aumento della quota di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile e alla conseguente diminuzione delle emissioni in atmosfera di anidride carbonica dovute ai processi delle centrali termoelettriche tradizionali;
- in riscontro alle condizioni dettate dall'Autorità di Bacino nel parere al prot. N. 12839/2025 del 25-03-2025, è stata integrata l'analisi idraulica valutando le interferenze dei due nuovi elettrodotti con i reticoli idrografici.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alle osservazioni formulate dall'Avv. Anna Russo, per conto dall'azienda agricola Di Paola Alfonso, inviate via PEC in data 14/03/2024, si è dato seguito mediante interlocuzione bonaria, che ha condotto alla condivisione del layout di progetto e che le osservazioni tecniche formulate sono state superate dalle integrazioni progettuali allegate al RISCONTRO tecnico fornito dal proponente e acquisito al prot. reg. n. 0511575 del 29/10/2024;
- ai fini della limitazione dall'effetto shadow flickering, oltre alla piantumazione di alberature a schermatura dei recettori prevista dal proponente, che non garantisce una completa mitigazione, è stata predisposta apposita condizione ambientale la quale prevede l'installazione di un sistema del tipo Shadow Control System sugli aerogeneratori WTG1 e WTG2 al fine di evitare eccessive ore di ombreggiamento presso i recettori più prossimi (>30 ore/anno), considerato l'elevato numero di ore previste sia nel worst case che nel caso reale simulato;
- il proponente ha identificato tutte le ulteriori attività necessarie volte a mitigare i possibili impatti sull'ambiente derivanti dalle fasi di realizzazione ed esercizio dell'impianto, tra le quali anche l'installazione di sistemi di monitoraggio dell'avifauna e chirotterofauna con le apparecchiature DTBird® /DTBat;
- è stato redatto il progetto di monitoraggio secondo quanto stabilito dall'art. 22 comma 3 lett. e) del D.lgs. 152/06;
- la Società ha formulato istanza di acquisizione del pronunciamento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza e che la detta integrazione della procedura di Valutazione di Incidenza è connessa alla necessità di valutare i potenziali impatti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto previsto in progetto sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario per la cui tutela è stata designata ZSC Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta IT 8040004;
- rilevato che il soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 sopra indicato è stato individuato, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30 dicembre 2019, nella Regione Campania UOD 50.06.07;
- con nota prot. reg. n. 115599 del 05/03/2024 la UOD50.06.07 ha trasmesso l'istruttoria con cui è stato rilasciato il "sentito favorevole con raccomandazioni" nello stesso riportate per la valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97;
- con nota prot. reg. n. 0174274 del 04/04/2025 la UOD 50.06.07 ha trasmesso la conferma del "sentito favorevole con raccomandazioni" di cui alla precedente nota del 13/03/2024 prot. n. 115599 del 05/03/2024, con cui viene considerato anche quanto stabilito dalla D.G.R. n. 617 del 14/11/2024 "Adozione delle misure di conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 comprensivi di cartografia redatti nell'ambito del servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania" in riferimento alle misure di conservazione e al piano di gestione adottati con la citata D.G.R.;

si propone, alla luce di quanto sopra rappresentato, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata con le seguenti condizioni ambientali aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	Post Operam
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della Condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), dovranno essere ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: - identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; - ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili). Il monitoraggio dovrà essere effettuato per un periodo di 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto e i dati dovranno essere trasmessi con frequenza annuale.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 – Regione Campania

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	Post Operam
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Mitigazione ambientale
4	Oggetto della Condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat, cosi come richiamati nella documentazione trasmessa, con l'obbligo di osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere posizionati su tutte le torri eoliche installate, in numero e posizionamento adeguato a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio (secondo indicazioni di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - i sistemi di rilevazione dovranno essere calibrati e tarati in relazione alle specie bersaglio (ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - le specie bersaglio dovranno essere individuate da tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna tra quelle di interesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

		conservazionistico, sulla base di specifico monitoraggio ex-ante condotto antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico segnalate come presenti o potenzialmente presenti nell'area in pubblicazioni disponibili (ivi compreso il Formulario Standard Natura 2000 del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore"); - tutti i moduli DTBird devono essere allestiti con due sistemi anticollisione: segnale acustico e arresto della turbina eolica in caso di presenza di avifauna bersaglio; - tutti i moduli DTBat devono essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine; - i sistemi DTBird e DTBat vanno attivati all'entrata in esercizio dell'impianto e vanno comunicate all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i parametri di taratura di ogni modulo DTB; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, l'aerogeneratore per il quale, conseguentemente, non può più essere garantito il perfetto funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovrà essere arrestato fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio) definite in dettaglio da professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna; - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna).

fonte: http://burc.regione.campania.it

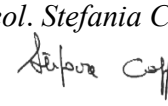
		La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 – Regione Campania

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	Corso d'opera - Post operam
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali; ➢ Componenti/fattori ambientali: ➢ salute pubblica.
4	Oggetto della Condizione	Installazione di un sistema del tipo Shadow Control System sugli aerogeneratori WTG1 e WTG2 che consenta il fermo automatico delle pale nei casi di maggior ombreggiamento presso i recettori (>30 ore/anno). I dati che dimostrino l'eventuale fermo delle pale a causa del superamento della soglia dovranno essere pubblicati su sito internet dedicato e liberamente consultabile. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione che attesti l'avvenuta installazione e messa in esercizio del sistema e la comunicazione dell'indirizzo del sito internet dedicato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 – Regione Campania

Napoli, 19/06/2025

I Funzionari Istruttori

Geol. Stefania Coraggio *Ing. Simone Aversa*





fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D ABA001 REG2022 0033283 11-07-2022

P.d.c.: Lgt. Castellaneta E. – Tel. 0805418622 (6702622)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari BA
PEI personale: eustacchio.castellaneta@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea
UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Sezione Servitù e Limitazioni

A REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive
dg.500200@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
dg.501700@pec.regione.campania.it

ALLEGATI N° *2 (due), notut.*

OGGETTO: *Parere preventivo dell'A.M. per alcune aree non di importanza militare aeronautica nell'ambito dei procedimenti ex art. 12, comma 3, D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, ex artt. 19 e 27 bis, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ed ex art. 111 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 – Regione Campania.*

e, per conoscenza:
Presidenza del Comitato Misto Paritetico per la Regione Campania
c/o COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE – Segreteria Particolare = NAPOLI =
COMANDO FORZE OPERATIVE SUD – Vice Comandante per il Territorio = NAPOLI =
REGIONE CAMPANIA
- D.G. 5002 U.O.D. 03 uod.500203@pec.regione.campania.it
- D.G. 5017 U.O.D. 92 staff.501792@pec.regione.campania.it

Riferimento: fgl. prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000.

1. *Com'è noto, questo Comando territoriale dell'A.M. è coinvolto da codeste spettabili Direzioni Generali nei procedimenti autorizzativi richiamati nell'oggetto della presente, nell'ambito dei quali esprime il rispettivo parere ai sensi del Titolo VI, Capo II, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare), dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Titolo III, Capo III, del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione).*
   Al riguardo, con l'intento di concorrere alla riduzione delle tempistiche di svolgimento e conclusione dei suddetti procedimenti, si è ritenuto opportuno predisporre una lista delle aree del territorio regionale non di importanza militare aeronautica, per le quali le valutazioni dello scrivente risultano pleonastiche.

2. *Per quanto sopra esposto, nei casi in cui gli interventi proposti, incluse le relative opere accessorie, ricadano interamente nelle predette aree, il cui elenco è accluso alla presente, il parere dello scrivente deve intendersi come favorevolmente espresso; in tali circostanze, la competente Amministrazione procedente potrà riportare gli estremi del presente atto nel novero dei pareri acquisiti nel procedimento autorizzativo, estendendo tale informazione alle Amministrazioni statali eventualmente designate ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.*

Firmato digitalmente da
ALESSIO LAGATTOLLA
Data/Ora: 11/07/2022 17:36:47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quanto sopra si rende noto, in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa, al Comando di Vertice della M.M., al fine dell'emissione dei pareri unici interforze della Presidenza del Comitato Misto Paritetico della Regione Campania nell'ambito dei citati procedimenti, nonché al Comando territoriale dell'E.I., per i procedimenti afferenti all'autorizzazione di opere stradali e ferroviarie.

3. *Nondimeno, qualora i procedimenti autorizzativi in parola attengano ad interventi che comportino la costituzione o la modifica di ostacoli alla navigazione aerea verticali (e.g.: impianti eolici, antenne, ciminiere, tralicci) e orizzontali (e.g.: linee elettriche aeree di alta o altissima tensione), si chiede che le relative delibere conclusive riportino la prescrizione che i soggetti proponenti si debbano attenere alle indicazioni dell'allegata circolare in riferimento dello Stato Maggiore della Difesa (concernente gli obblighi di segnalazione e rappresentazione cartografica degli ostacoli), come dettagliatamente specificato nella pagina web istituzionale del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche, raggiungibile tramite il seguente collegamento ipertestuale:*
   https://www.aeronautica.difesa.it/comunicazione/CIGA/Pagine/Segnalazioneostacolialvolo.aspx

d'ordine
IL CAPO SEZIONE PATRIMONIO
(Ten. Col. G.A.r.s Alessio LAGATTOLLA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI PER I QUALI IL PARERE/ NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'A.M. NON È NECESSARIO*

CAMPANIA

Acerno	Casagiove	Fontanarosa	Montemarano	Raviscanina	Sant'Angelo d'Alife
Acerra	Casal Velino	Fontegreca	Montemiletto	Recale	Sant'Angelo dei Lombardi
Afragola	Casalbore	Forchia	Montesano sulla Marcellana	Reino	Sant'Antimo
Agerola	Casalbuono	Forino	Montesarchio	Riardo	Sant'Antonio Abate
Agropoli	Casalduni	Formicola	Monteverde	Ricigliano	Sant'Arcangelo Trimonte
Aiello del Sabato	Casaletto Spartano	Fragneto l'Abate	Montoro	Rocca d'Evandro	Sant'Arpino
Ailano	Casalnuovo di Napoli	Fragneto Monforte	Morcone	Rocca San Felice	Sant'Arsenio
Airola	Casamarciano	Frasso Telesino	Morigerati	Roccabascerana	Sant'Egidio del Monte Albino
Albanella	Casandrino	Frattamaggiore	Morra De Sanctis	Roccadaspide	Santo Stefano del Sole
Alfano	Casapulla	Frattaminore	Moschiano	Roccagloriosa	Santomenna
Alife	Casavatore	Frigento	Mugnano del Cardinale	Roccamonfina	Sanza
Altavilla Irpina	Caselle in Pittari	Furore	Mugnano di Napoli	Roccapiemonte	Sapri
Altavilla Silentina	Casola di Napoli	Futani	Nocera Inferiore	Roccarainola	Sarno
Alvignano	Casoria	Gallo Matese	Nocera Superiore	Roccaromana	Sassano
Amalfi	Cassano Irpino	Galluccio	Nola	Rocchetta e Croce	Sassinoro
Amorosi	Castel Baronia	Gesualdo	Novi Velia	Rofrano	Saviano
Andretta	Castel Campagnano	Giano Vetusto	Nusco	Romagnano al Monte	Savignano Irpino
Angri	Castel di Sasso	Giffoni Sei Casali	Ogliastro Cilento	Roscigno	Scafati
Apice	Castel Morrone	Giffoni Valle Piana	Olevano sul Tusciano	Rotondi	Scala
Apollosa	Castel San Giorgio	Ginestra degli Schiavoni	Oliveto Citra	Rutino	Scampitella
Aquara	Castel San Lorenzo	Gioi	Omignano	Ruviano	Scisciano
Aquilonia	Castelcivita	Gioia Sannitica	Orria	Sacco	Senerchia
Ariano Irpino	Castelfranci	Giungano	Orta di Atella	Sala Consilina	Serino
Arienzo	Castelfranco in Miscano	Gragnano	Ospedaletto d'Alpinolo	Salento	Serramezzana
Arpaia	Castellabate	Greci	Ottati	Salerno	Serre
Arpaise	Castello del Matese	Grottaminarda	Ottaviano	Salvitelle	Sessa Aurunca
Arzano	Castello di Cisterna	Grottolella	Padula	Salza Irpina	Sessa Cilento
Ascea	Castelnuovo Cilento	Grumo Nevano	Paduli	San Bartolomeo in Galdo	Siano
Atena Lucana	Castelnuovo di Conza	Guardia Lombardi	Pagani	San Cipriano Picentino	Sicignano degli Alburni
Atrani	Castelpagano	Guardia Sanframondi	Pago del Vallo di Lauro	San Felice a Cancello	Sirignano
Atripalda	Castelpoto	Ispani	Pago Veiano	San Gennaro Vesuviano	Solofra
Auletta	Castelvenere	Lacedonia	Palma Campania	San Giorgio a Cremano	Solopaca
Avella	Castelvetere in Val Fortore	Lapio	Palomonte	San Giorgio del Sannio	Somma Vesuviana
Avellino	Castelvetere sul Calore	Laureana Cilento	Pannarano	San Giorgio La Molara	Sorbo Serpico
Bagnoli Irpino	Castiglione del Genovesi	Laurino	Paolisi	San Giovanni a Piro	Sperone
Baia e Latina	Cautano	Laurito	Parolise	San Giuseppe Vesuviano	Stella Cilento
Baiano	Cava de' Tirreni	Lauro	Paternopoli	San Gregorio Magno	Stio
Baronissi	Celle di Bulgheria	Laviano	Paupisi	San Gregorio Matese	Striano
Baselice	Cellole	Letino	Pellezzano	San Leucio del Sannio	Sturno
Battipaglia	Ceppaloni	Lettere	Perdifumo	San Lorenzello	Succivo
Bellizzi	Ceraso	Liberi	Perito	San Lorenzo Maggiore	Summonte
Bellosguardo	Cercola	Limatola	Pertosa	San Lupo	Taurano
Benevento	Cerreto Sannita	Lioni	Pesco Sannita	San Mango Piemonte	Taurasi
Bisaccia	Cervinara	Liveri	Petina	San Mango sul Calore	Teggiano
Bonea	Cervino	Luogosano	Petruro Irpino	San Marco dei Cavoti	Telese Terme
Bonito	Cesa	Lustra	Piaggine	San Marco Evangelista	Teora
Boscoreale	Cesinali	Maddaloni	Piana di Monte Verna	San Martino Sannita	Terzigno
Boscotrecase	Cetara	Magliano Vetere	Piedimonte Matese	San Martino Valle Caudina	Tocco Caudio
Bracigliano	Chianche	Maiori	Pietradefusi	San Marzano sul Sarno	Tora e Piccilli
Brusciano	Chiusano di San Domenico	Manocalzati	Pietramelara	San Mauro Cilento	Torchiara
Bucciano	Cicciano	Marano di Napoli	Pietraroja	San Mauro La Bruca	Torella dei Lombardi
Buccino	Cicerale	Mariglianella	Pietrastornina	San Michele di Serino	Torraca
Buonabitacolo	Cimitile	Marigliano	Pietravairano	San Nazzaro	Torre Le Nocelle
Buonalbergo	Ciorlano	Marzano Appio	Pietrelcina	San Nicola Baronia	Torre Orsaia
Caggiano	Circello	Marzano di Nola	Pimonte	San Nicola la Strada	Torrecuso
Caianello	Colle Sannita	Massa di Somma	Pisciotta	San Nicola Manfredi	Torrioni
Caiazzo	Colliano	Melito di Napoli	Poggiomarino	San Paolo Bel Sito	Tortorella
Cairano	Comiziano	Melito Irpino	Polla	San Pietro al Tanagro	Tramonti
Caivano	Conca dei Marini	Melizzano	Pollena Trocchia	San Pietro Infine	Trecase
Calabritto	Conca della Campania	Mercato San Severino	Pollica	San Potito Sannitico	Trentinara
Calitri	Contrada	Mignano Monte Lungo	Pomigliano d'Arco	San Potito Ultra	Tufino
Calvanico	Controne	Minori	Pompei	San Prisco	Tufo
Calvi	Contursi Terme	Mirabella Eclano	Ponte	San Rufo	Vairano Patenora
Calvizzano	Conza della Campania	Moiano	Pontecagnano Faiano	San Salvatore Telesino	Vallata
Camerota	Corbara	Moio della Civitella	Pontelandolfo	San Sebastiano al Vesuvio	Valle Agricola
Camigliano	Corleto Monforte	Molinara	Pontelatone	San Sossio Baronia	Valle dell'Angelo
Campagna	Crispano	Montaguto	Portico di Caserta	San Valentino Torio	Valle di Maddaloni
Campolattaro	Cuccaro Vetere	Montano Antilia	Positano	San Vitaliano	Vallesaccarda
Campoli del Monte Taburno	Curti	Monte di Procida	Postiglione	Santa Croce del Sannio	Vallo della Lucania
Campora	Cusano Mutri	Monte San Giacomo	Praiano	Santa Lucia di Serino	Valva
Camposano	Domicella	Montecalvo Irpino	Prata di Principato Ultra	Santa Maria a Vico	Venticano
Candida	Dragoni	Montecorice	Prata Sannita	Santa Maria la Carità	Vibonati
Cannalonga	Dugenta	Montecorvino Pugliano	Pratella	Santa Marina	Vietri sul Mare
Capaccio Paestum	Durazzano	Montecorvino Rovella	Pratola Serra	Santa Paolina	Villamaina
Capodrise	Eboli	Montefalcione	Presenzano	Sant'Agata de' Goti	Villanova del Battista
Caposele	Faicchio	Montefalcone di Val Fortore	Prignano Cilento	Sant'Anastasia	Villaricca
Capriati a Volturno	Felitto	Monteforte Cilento	Puglianello	Sant'Andrea di Conza	Visciano
Capriglia Irpina	Fisciano	Monteforte Irpino	Quadrelle	Sant'Angelo a Cupolo	Vitulano
Carbonara di Nola	Flumeri	Montefredane	Quarto	Sant'Angelo a Fasanella	Volla
Cardito	Foglianise	Montefusco	Quindici	Sant'Angelo a Scala	Volturara Irpina
Carife	Foiano di Val Fortore	Montella	Ravello	Sant'Angelo all'Esca	Zungoli

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Circolare acclusa al dispaccio n.146/394/4422 in data 9.8.2000 di S.M.D.

OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA

SEGNALETICA E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA

1. PREMESSA

Alcune costruzioni, sia permanenti che temporanee, quando superano determinati valori di altezza possono costituire un pericolo per la sicurezza dei voli a bassa quota.

Sono frequenti i casi in cui velivoli ed elicotteri debbano portarsi a quote relativamente basse per poter effettuare la normale attività operativa ed addestrativa (es. ricerca e soccorso, spegnimento incendi boschivi, protezione civile, ecc). Pertanto, ai fini della sicurezza dei voli, è necessario che queste opere (in seguito denominate genericamente "ostacoli") siano:

a. rese visibili agli equipaggi di volo mediante l'apposizione di una particolare segnaletica;
b. rappresentate sulle carte aeronautiche utilizzate dagli equipaggi di volo per pianificare e condurre i voli a bassa quota.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

II presente documento tiene conto, principalmente, delle specifiche esigenze degli aeromobili in uso alle Forze Armate, ai Corpi Armati dello Stato, di altre Amministrazioni dello Stato e trova applicazione in ogni condizione, fatti salvi i vincoli previsti dal Capo III del Codice della Navigazione (stralcio in Annesso I) in relazione agli ostacoli situati nelle aree aeroportuali e nelle immediate vicinanze degli aeroporti.

3. DEFINIZIONE DI OSTACOLO

Gli ostacoli possono essere suddivisi in ostacoli verticali ed ostacoli lineari.

Sono considerati ostacoli verticali opere quali

* antenne,
* tralicci,
* ciminierc,
* serbatoi sopraelevati,
* stazioni delle- funivie e delle teleferiche,
* piloni per ponti radio,
* qualsiasi manufatto il cui sviluppo verticale possa costituire un pericolo per la
* navigazione aerea.

Sono considerati ostacoli lineari opere quali

* conduttori aerei di energia elettrica (elettrodotti),

fonte: http://burc.regione.campania.it

* impianti funiviari,
* teleferiche, seggiovie, ecc,

4. SEGNALETICA DEGLI OSTACOLI

a. Caratteristiche degli ostacoli

Di seguito si indicano i parametri delle opere costituenti ostacolo per i voli a bassa quota ed il tipo di segnaletica (cromatica o luminosa) di cui debbono essere dotati:

(1) Ostacoli verticali.

(a) quando situati nei centri abitati (come definiti dal T U DL 30/4/92, n°285) e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitati e con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;
- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(e) quando situati su piattaforme marine e di altezza dalla superficie del mare uguale o superiore a metri 45 segnaletica cromatica e luminosa.

(2) Ostacoli lineari.

(a) quando situati nei centri abitati e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitate con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;

- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Caratteristiche della segnalazione

Per consentire agli equipaggi di volo di poter avvistare un ostacolo a distanza di sicurezza, è necessario che questo sia dotato di una particolare segnaletica, che può essere *di* tipo cromatico o luminoso.

(1) Segnaletica Cromatica

(a) <u>per ostacoli verticali</u>

verniciatura in bianco e arancione/rosso (a strisce o a scacchi) del terzo superiore dell'ostacolo;

(b) <u>per ostacoli lineari</u>

- segnali di forma sferica, con un diametro non inferiore a 60 centimetri, di colore bianco ed arancione/rosso, collocati alternativamente (uno bianco, uno arancione/rosso, uno bianco e così di seguito) ad una distanza non superiore a metri 30 uno dall'altro ed in corrispondenza dell'ostacolo lineare più elevato;
- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche.

(2). **Segnaletica Luminosa**

(a) <u>Ostacoli verticali</u>

- luce (o gruppo di luci) fissa di colore rosso, posizionata alla sommità dell'ostacolo e visibile, di notte, ad una distanza non inferiore a km 5 e da qualsiasi direzione;

- sugli ostacoli di altezza uguale o superiore ai 300 metri (90 metri se l'ostacolo è su una piattaforma marina), devono essere installate luci (o gruppi di luci) supplementari anche a livelli intermedi; in questo caso le luci (o gruppi di luci) devono essere poste a distanza di 150 metri (45 sul mare) a partire dalla sommità dell'ostacolo;

- gli ostacoli verticali di altezza uguale o superiore a 151 metri, in aggiunta alle predette luci, devono avere sulla sommità un faro di pericolo omnidirezionale, avente le seguenti caratteristiche: luce intermittente di intensità pari a

fonte: http://burc.regione.campania.it

2000 candele (+/- 25%), frequenza compresa tra i 40 ed i 60 lampi al minuto

Se il faro omnidirezionale non può essere collocato alla sommità dell'ostacolo, esso va posizionato nel punto più alto dell'ostacolo dove ciò sia possibile

Quando la distanza tra due ostacoli verticali è inferiore a 100 metri, la segnaletica, cromatica e luminosa, va posta su quello più alto o a parità di altezza, su quello più elevato rispetto al livello medio del mare.

I segnali luminosi devono essere attivi di giorno e di notte e debbono possedere un impianto di alimentazione primario ed uno di emergenza.

(b) Ostacoli lineari

- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche;

- i cavi devono avere una serie di luci fisse di colore rosso visibili di notte ad una distanza uguale o superiore a km 5;

- distanza fra una luce e l'altra deve dare la chiara percezione della linearità dell'ostacolo.

5. RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DEGLI OSTACOLI

Lo Stato Maggiore Aeronautica tramite il Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA) è l'Organo Cartografico dello Stato responsabile per la produzione e l'aggiornamento delle carte aeronautiche del territorio nazionale (legge 02/02/60, n. 68). Ai fini cartografici sono d'interesse le opere aventi le seguenti caratteristiche:

a. ostacoli verticali con:

- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a metri 60, quando situati nei cenni abitati (come definiti dal T.U. DL. 30/4/92, n°285 in Annesso "A");

- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri, quando situati fuori dei centri abitati;

b. gli ostacoli lineari con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. tutti gli ostacoli lineari costituiti da elettrodotti da 60 KV ed oltre;

d. tutte le piattaforme marine.

PROCEDURE

II proprietario dell'opera dovrà dotare l'impianto delle prescritte segnalazioni con immediatezza, notiziando formalmente l'aeronautica Militare delle caratteristiche e dei dati tecnici dell'opera, ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche così come di seguito specificato. Non è richiesto l'inoltro di documentazione ad Organi militari per il rilascio del "nulla osta militare". Per quanto attiene al dati tecnici ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche, il proprietario di un'opera con caratteristiche corrispondenti a quelle indicate al precedente paragrafo 5, è tenuto a comunicare al

C.I.G.A. - Aeroporto di Pratica di Mare - 00040 Pomezia (ROMA),

i dati tecnici, necessari per la sua rappresentazione sulle carte aeronautiche, come descritti nelle schede agli Annessi II e III.
La comunicazione, a mezzo lettera raccomandata[1], deve pervenire al CIGA 30 giorni prima della data di inizio lavori.
Tempestiva comunicazione deve essere data in caso di successiva modifica ad uno o più dei dati tecnici.
Le avarie agli impianti di segnaletica luminosa devono essere prontamente comunicate al C.I.G.A..

[1] : o a mezzo p.e.c. all'indirizzo aerogeo@postacert.difesa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD
Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio
Indirizzo Telegrafico:MARINA SUD TARANTO
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. di c.: **Ass.te Tecnico Venezia Nunzio**
e-mail: nunzio_venezia@marina.difesa.it
*Mil. 73.22767 – Civ. 099.***7752767**

Allegati nr. //

All.: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**
MARISTAT 4°REPARTO (PEC)

Argomento: **CUP 9775 - Progetto per la realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte eolica composto da n° 5 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da ubicare nel territorio dei Comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi (AV). Proponente: Società "ENGIE AGL S.r.l.".**

Posizione: G.1-3/S3 "NA" (81) (da citare nella risposta).

Riferimenti:

a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 0473530 in data 05/10/2023 della Regione Campania.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale web indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

copia di cortesia

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D MARSUD prot. nr. 0006926 - 22-02-2024

MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD
Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD TARANTO
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. di c.: **Ass.te Tecnico Venezia Nunzio**
e-mail: nunzio_venezia@marina.difesa.it
*Mil. 73.22767 – Civ. 099.***7752767**

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA - Valutazioni Ambientali (PEC)**
MARISTAT 4°REPARTO (PEC)

copia di cortesia

Argomento: **CUP 9775 - Progetto per la realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte eolica composto da n° 5 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da ubicare nel territorio dei Comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi (AV). Proponente: Società "ENGIE AGL S.r.l.".**

Posizione: G.1-3/S3 "NA" (81) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 0077072 in data 13/02/2024 della Regione Campania.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale web indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0834733.25-10-2023

ALLEGATO 4

AAG/SP/LC/VF
Ns.Rif. 364/23

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Responsabile AGR – sede

Al C.M. D – sede

Oggetto: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi"* – Proponente ENGIE AGL Srl. Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento alla nota della Regione Campania, assunta al prot. Anas CDG-789817, considerato che dalla documentazione trasmessa e condivisa dall'istante sul sito web indicato nella suddetta nota, viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9721, non si evincono interferenze fra i lavori in oggetto con aree e/o strade in gestione Anas, questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito.
Resta inteso che in caso di varianti alla progettazione visionata, ai fini dell'acquisizione del parere di competenza, sarà necessario trasmettere preliminarmente a questa Struttura Territoriale, la relativa documentazione grafica e descrittiva in formato PDF leggibile, relativamente alle sole opere che andranno ad interferire con le aree demaniali - Ramo Strade, in gestione di questa Struttura Territoriale, da redigere nel rispetto delle vigenti norme di settore.
Distinti saluti

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Roberto Brando

Signed by ROBERTO BRANDO
on 25/10/2023 09:24:53 CEST

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0169728.28-02-2024

AAG/SP/LC/VF
Ns.Rif. 364/23

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Responsabile AGR – sede

Al C.M. D – sede

Oggetto: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" – Proponente ENGIE AGL Srl. - Avvio del procedimento - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento alla nota della Regione Campania, assunta al prot. Anas CDG-124454, considerato che dalla documentazione condivisa dalla richiedente sul sito web indicato nella suddetta nota, non è stata riscontrata nessuna variante progettuale rispetto alla documentazione precedentemente visionata, si conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot. n. 834733 del 25/10/23.

Distinti saluti

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Roberto Brando

Firmato da ROBERTO BRANDO
Data: 28/02/2024 15:45:21 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0258950.27-03-2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AAG/SP/LC/VF
Ns.Rif. 364/23

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Responsabile AGR – sede

Al C.M. D – sede

Oggetto: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" – Proponente ENGIE AGL Srl - Avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito.

In riferimento alla nota della Regione Campania, assunta al prot. Anas CDG-230205, considerato che dalla documentazione condivisa dalla richiedente sul sito web indicato nella suddetta nota, non è stata riscontrata nessuna variante progettuale rispetto alla documentazione precedentemente visionata, si conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot. n. 834733 del 25/10/23.

Distinti saluti

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Roberto Brando

Firmato da ROBERTO BRANDO
Data: 27/03/2024 08:51:53 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0363164.30-04-2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AAG/SP/LC/VF
Ns.Rif. 364/23

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Responsabile AGR – sede

Al C.M. D – sede

Oggetto: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" – Proponente ENGIE AGL Srl - Richiesta di integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento alla nota della Regione Campania, assunta al prot. Anas CDG-309118, considerato che dalla documentazione condivisa dalla richiedente sul sito web indicato nella suddetta nota, non è stata riscontrata nessuna variante progettuale rispetto alla documentazione precedentemente visionata, si conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot. n. 834733 del 25/10/23.
Resta inteso che in caso di varianti progettuali, a seguito delle quali, i lavori dovessero interessare aree e/o strade in gestione Anas, ai fini dell'emissione del relativo parere di competenza, sarà necessario trasmettere preliminarmente a questa Struttura Territoriale, la relativa documentazione grafica e descrittiva in formato PDF leggibile, relativamente alle sole opere che andranno ad interferire con le Aree Demaniali - Ramo Strade, in gestione di questa Struttura Territoriale, da redigere nel rispetto delle vigenti norme di settore.
Distinti saluti

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Roberto Brando

Firmato da ROBERTO BRANDO
Data: 30/04/2024 15:38:55 CEST

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
PEC : staff.501792@pec.regione.campania.it

SNAM RETE GAS S.p.A.
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
70126 – BARI (BA)
PEC: distrettosor@pec.snam.it

Foggia, 31/10/2023
EAM73224 / prot 264

Oggetto: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" – Proponente ENGIE AGL Srl. Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla Vostra nota Data: 05/10/2023 10:27:38, PG/2023/0473530 , Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Manager Centro di Foggia
Marco Santo

snam rete gas S.p.A.
Centro di Foggia
Via Antonio Gramsci, 111
71121 Foggia (FG)
Tel. 0881633411
www.snam.it
Pec. centrofoggia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

Benevento, lì 22/04/2024
Bene/Mori/045

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. **Snam Rete Gas**
Distretto Sud Occidentale
distrettosocc@pec.snam.it

OGGETTO: ***CUP 9775*** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" – Proponente ENGIE AGL Srl .

Richiesta di integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla Vostra prot. PG/2024/0184541 del 11/04/2024 Vi comunichiamo che sulla base della documentazione in nostro possesso, **i lavori descritti in oggetto NON interferiscono con impianti di nostra proprietà.**

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti.

Distinti Saluti.

Business Unit Trasporto
Centro di Benevento
Manager
Sebastiano Scardicchio

snam rete gas
Centro di BENEVENTO
C.da Piano Cappelle, 41/A
82100 BENEVENTO
Tel. centralino + 39 0824 319849 - 834995
Fax + 39 0824 319830
PEC: centrobenevento@pec.snam.it
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

Spett.le

Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi, 28
80133 Napoli
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c.

Engie AGL S.r.l.
c.a. Ing. Fulvio Scia
fulvioscia@pec.it

Snam Rete Gas S.p.A
Distretto di Napoli
distrettosocc@pec.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Foggia
centrofoggia@pec.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Benevento
centrobenevento@pec.snam.it

TRASMISSIONE PEC

DI-SOR/ESE/EAM95364/ng/prot. n. ***260***
Bari, ***19/02/2025***

Oggetto: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi".
Proponente Engie AGL Srl - Conferenza di Servizi
Pubblicazione resoconto della prima riunione di lavoro e convocazione della seconda per il 19/03/2025

Con riferimento alle Vs. Prot.n: 75482 del 13/02/2025 - riguardante le opere in oggetto, Vi comunichiamo che sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

snam rete gas
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
70126 Bari
Tel. centralino + 39 080 5919 211
Fax + 39 080 5919 255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Mario Rivara

RIVARA MARIO
2025.02.19 16:29:05
Director Distretto Sud Orientale
CN=RIVARA MARIO
C=IT
2.5.4.4=RIVARA
2.5.4.42=MARIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli
Indirizzo telegrafico: COMFOPSUD
Indirizzo di PEI: comfopsud@esercito.difesa.it – Indirizzo di PEC: comfopsud@postacert.difesa.it

Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (0)

PDC: Serg. Magg. A. TORTORA 1564403
email: suadsezpolservmil3@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" – Proponente ENGIE AGL Srl.

A: ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif. let.:
a. PG/2023/ 0473530 in data 11/10/2023 della Regione Campania;
b. M_D AEC60ED REG2023 0110177 in data 31/10/2023 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).

Seg. let.:
a. M_D AEC60ED REG2023 0103941 in data 16/10/2023.
b. M_D AEC60ED REG2023 0104084 in data 16/10/2023.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in a., ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta del proponente: ProponenteENGIE AGL Srl. , per la realizzazione del progetto in titolo.
2. In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e ss.mm.ii., questo Comando, con il documento a seguito in a., ha interessato gli aventi causa, allo scopo fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso) sulla base delle precipue competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta dal 10° Reparto infrastrutture, Aereonautica Militare e ufficio Operazioni, questo Comando esprime parere **FAVOREVOLE** per conto della Forza Armata Esercito, in quanto l'opera relativa al progetto sopracitato, **NON** ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atteraggio di interesse di questa forza armata.
4. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D. Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture.
5. Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

d'ordine
COMANDANTE AREA TERRITORIALE
(Gen. D.Claudio MINGHETTI)

Digitally signed by CLAUDIO MINGHETTI
Date: 2023.11.08 08:27:09 CET

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
60.12.00
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e per conoscenza
Al Direttore Generale – dr. Michele Palmieri
michele.palmieri@regione.campania.it

Al dr. Carotenuto Antonio – dirigente staff 50.06.92
ant.carotenuto@regione.campania.it

Oggetto: **Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" –**

Proponente: ENGIE AGL SRL – CUP 9775 – Rilascio sentito

In riscontro alla richiesta di espressione del "Sentito" sul progetto di cui all'oggetto ricadente nel territorio dei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi (AV) con IT 80400004 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" CUP 9775 nell'ambito della procedura di Valutazione d'Incidenza si rappresenta che il tecnico Giulio Monda, ha trasmesso apposita istruttoria, ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97.

Alla stregua della suddetta relazione istruttoria, a cui si rinvia per relationem e che si allega in copia, si esprime ***sentito favorevole con raccomandazioni*** per la valutazione d'incidenza dell'intervento di cui all'oggetto.

Cordiali saluti

Il Funzionario
Dott. Luigi Silvestro
Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.39/1993

La Dirigente
Dott.ssa Rosa Caterina Marmo
Documento firmato da:
ROSA CATERINA MARMO
04.03.2024 14:13:22 UTC

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" – Proponente ENGIE AGL Srl. - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

a. Ai sensi della Delibera della GR della Campania n. 684 del 30.12.2019 le ZSC e le ZPS è stata individuata la Regione Campania come soggetto gestore dei 27 siti (Tipo A, B e C) della Rete Natura 2000 della Campania esterni ai perimetri delle aree naturali protette regionali;

b. Per effetto di quanto disposto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, art. 6, par. 3 e 4, le autorità competenti per la Valutazione di Incidenza rilasciano il parere dopo aver sentito i soggetti gestori dei siti Natura 2000, qualora non coincidenti con l'autorità competente;

c. Con Delibera della Giunta Regionale della Campania, n.280 del 30/06/2021 sono state recepite le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";

d. Con nota PG/2024/0077072 del 13/02/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - US 60 12 00, ha avviato il procedimento VIA per il progetto in oggetto;

e. Quale atto interprocedimentale occorre redigere relazione tecnica istruttoria per rilascio del SENTITO, per Istanza di VIA preso in carica.

PREMESSO

CHE *il progetto in esame riguarda:*

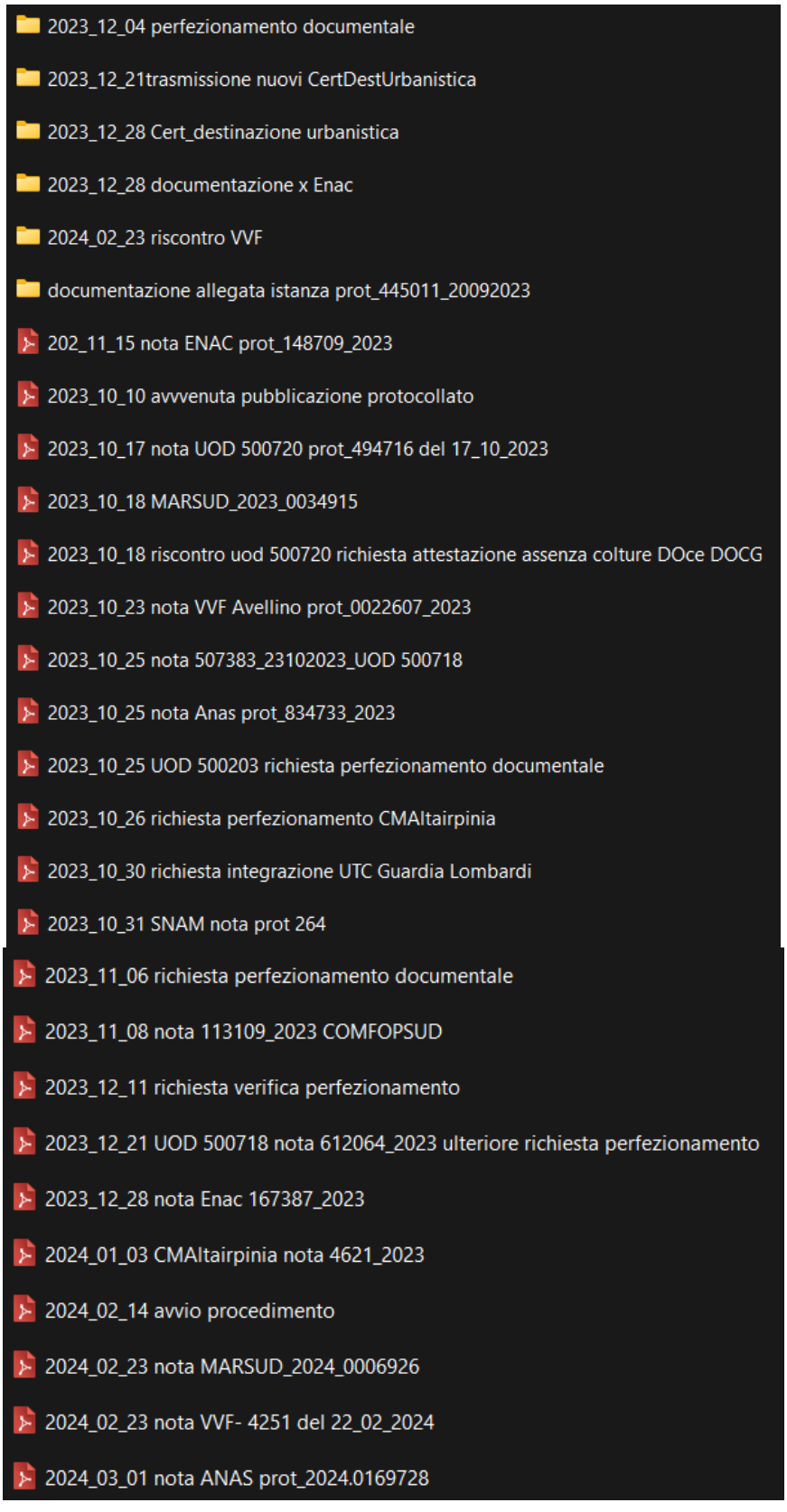
- *un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza pari a 30 MW e delle relative opere di connessione a 36 kV ad un futuro ampliamento della stazione RTN con sezione di trasformazione 150/36 kV, sito nei territori comunali di Andretta e Guardia Lombardi, in provincia di Avellino (AV).*
- *Il futuro impianto sarà costituito da un numero complessivo di 5 aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170, della potenza nominale pari a 6,0 MW, per una potenza nominale complessiva dell'impianto eolico di 30 MW, e dalle opere di connessione sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN, denominata "Bisaccia", sita nel Comune di Bisaccia (AV).*

CHE l'opera, ricade parzialmente nel Sito ZSC IT8040004 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" – Ente Regione Campania - UOD 50 06 07

CHE La documentazione pubblicata relativa al procedimento di che trattasi è reperibile alla pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA PAUR CUP 9775 e consta dei seguenti dati ed elaborati presentati a corredo della Richiesta in esame:

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

RILEVATO

CHE l'impianto e le opere connesse ed è stato come di seguito inquadrato nelle coordinate:

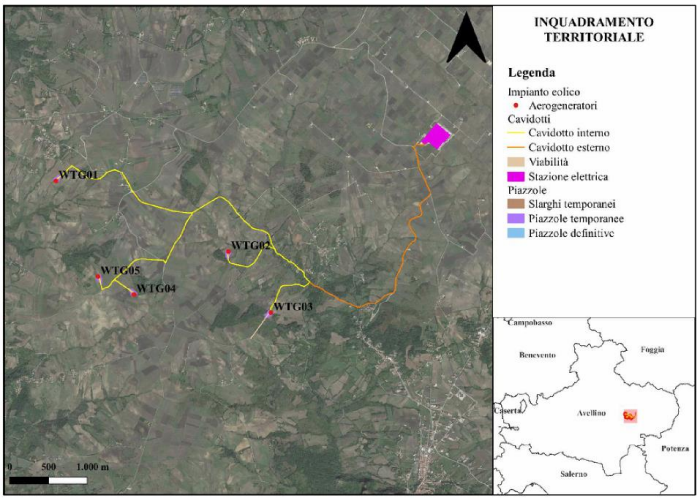


Figura 2 – Inquadramento dell'area di progetto

WTG	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
WTG01	GUARDIA LOMBARDI	37	265
WTG02	ANDRETTA	6	222
WTG03	ANDRETTA	10	47
WTG04	GUARDIA LOMBARDI	42	99
WTG05	GUARDIA LOMBARDI	42	35

Tabella 1 – Riferimenti catastali e cartografici dell'area di progetto

Comune	Foglio	Particella	Elemento	Coordinate cartografiche WGS84 UTM 33	
				Nord (X)	Est (Y)
Guardia Lombardi	37	265	WTG 1	522710.56	4535433.59
Andretta	6	222	WTG 2	524935.50	4534521.53
Andretta	10	47	WTG 3	525481.00	4533733.00
Guardia Lombardi	42	99	WTG 4	523715.40	4533968.72
Guardia Lombardi	42	35	WTG 5	523250.62	4534197.93

CHE in riscontro alla nota pg 507383 del 23.10.23, i riferimenti catastali sono stati come di seguito ulteriormente specificati *"al fine di escludere il coinvolgimento di terreni gravati da usi civici nella realizzazione del parco eolico"*:

Che le particelle interessate dal progetto in oggetto, sono iscritte al catasto terreni del **Comune di Andretta** ai seguenti fogli e particelle:

Andretta (AV)	**WTG 02** area di sedime	6	**222,147**
	Servitù cavidotto **WTG 02**	6	**241,240,234,233,232,228,231,226,227**
	Servitù **WTG 02**	6	**71,72,151,59, 221**
	WTG 02 area di sedime	**7**	**26,742,743,29,581,31,36**
	Servitù cavidotto **WTG 02**	7	**35,585,586**
	WTG 03 area di sedime	10	**47,42,43,44,46,222,335,336,332,333,175,32,180,251,202,35**
	Servitù **WTG 03**	10	27,45, 201,200, 215, 184, 579, 48, 59, 316
	Servitù cavidotto **WTG 03**	3	287,286
	Servitù cavidotto **WTG 03**	11	632,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

e del Comune di **Guardi Lombardi** ai seguenti fogli e particelle:

Guardia Lombardi (AV)	**WTG 01** area di sedime	37	**267,265,266,305,430,308,**
	Servitù **WTG 01**	37	**10,296,264,111,215,27,26,189,190,431,410**
	WTG 05 area di sedime	42	**35,39,91,301**
	Servitù **WTG 05**	42	**54, 81,232,142,47,36,113,302,38,84,33,34**
	WTG 04 area di sedime	42	**55,97,180,181,99,210**
	Servitù **WTG 04**	42	**91,42,168,92,93,174,101,110,220, 56**

e del Comune di **Bisaccia** ai seguenti fogli e particelle:

Bisaccia (AV)	57	18,438,436

CHE L'intervento in oggetto rispetto al sito Natura 2000 è come di seguito stato inquadrato e cartografato:

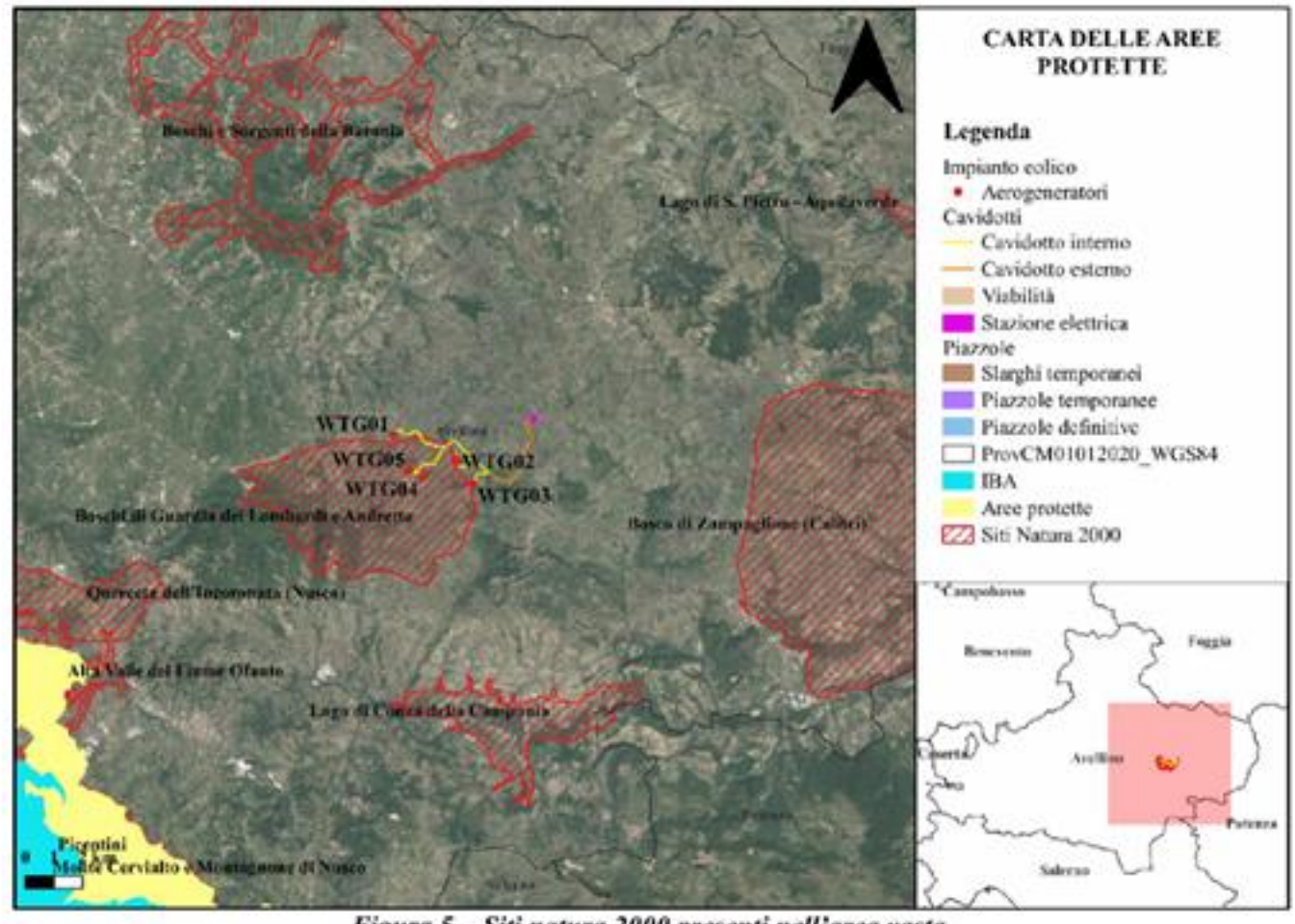


Figura 5 – Siti natura 2000 presenti nell'area vasta

CHE *il progetto in oggetto prevede la realizzazione di 5 aerogeneratori e relative piazzole disposti in posizione ottimale rispetto alle direzioni prevalenti del vento*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHE Ai fini degli effetti cumulativi dell'intervento in progetto ai sensi della D.G.R. 532 del 04/10/2016, al fine di acquisire il maggior numero di informazioni relativi ai possibili impatti cumulativi dell'opera sulla sottrazione di habitat e habitat di specie a livello locale, nonché sulla specie, le indagini hanno riguardato un'area di influenza pari al buffer disegnato tracciando la distanza di 5 km dal perimetro esterno dall'area dell'impianto.

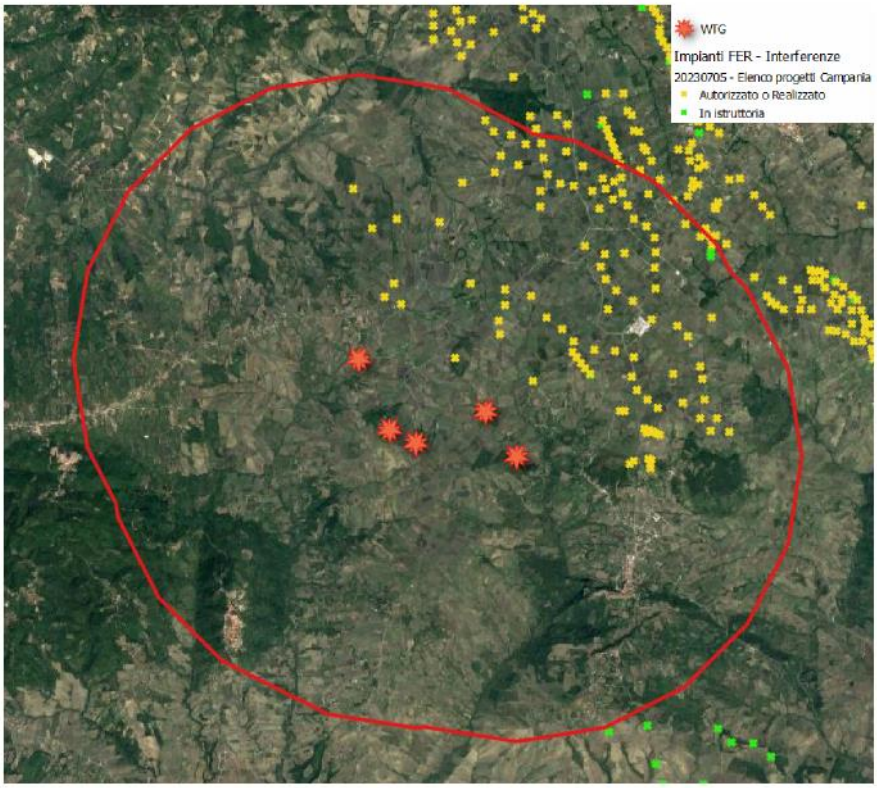


Figura 7: Individuazione dell'area di indagine- Impatti cumulativi su biodiversità ed ecosistemi

CHE le caratteristiche delle opere di progetto sono state come di seguito descritte per ciascuno degli elementi principali costituenti l'impianto quali:

- ***Aerogeneratori***

Tabella 2 – Caratteristiche degli aerogeneratori di progetto

Caratteristiche dell'aerogeneratore	Parametro
Potenza nominale	6.0 MW
Numero di pale	3
Rotore a tre pale	Diametro = fino a 170 m
Altezza mozzo	Fino a 115 m
Velocità nominale generatore	1120 rpm – 6p (50 Hz)
Diametro del rotore	Fino a 170 m
Area di spazzamento	22698 m^2
Tipo di torre	Tubolare
Tensione nominale	690 V
Frequenza	50 o 60 Hz

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ***Piazzole***

  Le 5 piazzole di montaggio degli aerogeneratori saranno così costituite:

  - Piazzola per il montaggio della torre opportunamente stabilizzata aventi dimensioni 2993 m2 (73 m x 41 m),

  - Piazzola livellata in terreno naturale per lo stoccaggio temporaneo delle pale, di dimensioni 1995 m 2 (85 m x 23 m),

  - Area libera da ostacoli per il montaggio della gru, di dimensioni 522 m2 (29 m x 18 m).

- ***Fondazioni***

  - *Le fondazioni di sostegno di ciascun aerogeneratore saranno del tipo plinto isolato, in calcestruzzo armato, di pianta circolare, fondato su pali trivellati a sezione circolare.*
  - *Si sceglie per il plinto la forma tronco-conica in quanto questa consente l'uniformità delle sollecitazioni trasmesse alla fondazione al variare della direzione del vento e consente l'ottimizzazione dell'area di impronta con conseguente minori quantità di armature e di calcestruzzo da impiegare.*
  - *Il plinto si presenta circolare in pianta con diametro pari a 22 metri e altezza variabile da un minimo di 120 cm sul perimetro esterno ad un massimo di 300 cm nella zona centrale.*

- ***Cavidotti***

  - *Il cavidotto interno al parco di collegamento tra gli 5 aerogeneratori di progetto ha una lunghezza pari a circa 7,98 km, mentre il cavidotto esterno è lungo circa 3,60 km.*

- ***Accesso e viabilità***

  - *L'accesso all'area di progetto da parte degli automezzi sarà garantito dalla viabilità esistente che conduce all'impianto percorrendo strade regionali, provinciali e comunali.*

CHE Complessivamente, per la realizzazione del parco eolico si prevede una durata complessiva di circa 1 anno.

CHE L'analisi delle incidenze, adeguatamente valutata, documentata ed argomentata, ha, in sintesi evidenziato:

- **IMPATTI SULLA VEGETAZIONE E SUGLI HABITAT -** ***gli interventi necessari all'allestimento del cantiere e le successive fasi di realizzazione dell'impianto eolico descritte nel paragrafo 5 saranno eseguite direttamente nel sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" dato che le pale eoliche WTG 4 e WTG 5 ricadono al suo interno; pertanto, si può ritenere che le interferenze generate avranno un impatto negativo diretto nei confronti della vegetazione presenti nel sito ZSC (Tabella 11)..***

Tabella 11 - Valutazione complessiva degli impatti sulla vegetazione e sugli habitat presenti nel sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta"

FASE	INTERVENTI	IMPATTO
FASE DI CANTIERE	Scavi, movimenti di terra, attività edilizie (innalzamento delle torri e dei generatori)	Alto
FASE DI ESERCIZIO	Funzionamento degli aerogeneratori	Nullo
FASE DI DISMISSIONE	Smontaggio delle torri e rimozione delle fondazioni	Alto

FASE DI CANTIERE

- *Il posizionamento delle pale eoliche determinerà principalmente una perdita di seminativo come emerge dalla*

fonte: http://burc.regione.campania.it

carta degli habitat; tuttavia, tale perdita è del tutto irrisoria considerando che nella restante parte delle particelle catastali si continuerà a coltivare seminativo mentre la realizzazione di strade ex – novo per gli aerogeneratori WTG 3 e WTG 4 interesserà per circa 300 – 400 m la vegetazione arborea ed arbustiva con copertura rada presente all'interno del sito ZSC.

- *Il cavidotto, invece, lungo il suo percorso all'interno del sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" percorrerà principalmente la viabilità esistente e in parte habitat agricoli e habitat con copertura rada o assente.*
- *Nonostante questo sia interrato, genererà una trasformazione dello stato dei luoghi in modo permanente congiuntamente alla viabilità in quanto sarà necessario lo scavo per il suo posizionamento. Tale impatto sarà presente anche per il tracciato percorso dal cavidotto esternamente al sito Natura 2000. Riguardo al materiale proveniente dalle operazioni di scavo verrà posizionato in aree di deposito idonee preferibilmente esterne al sito Natura 2000*
- *Sebbene il sito ZSC "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" non sia caratterizzato da specie e habitat di interesse comunitario e/o prioritario, la vegetazione forestale e arbustiva rappresenta un carattere distintivo del sito in quanto consente di ospitare diverse specie faunistiche di importanza comunitaria (i.e., Nibbio reale). Tale vegetazione, è concentrata soprattutto ad ovest del sito ad una distanza minima di due chilometri mentre nell'area vasta intorno all'area di progetto pochi sono i lembi forestali che sono sopravvissuti all'attività agricole.*
- **Pertanto, si ritiene che la realizzazione del parco eolico potrebbe avere un'incidenza significativa sui lembi residui di vegetazione arborea e arbustiva presenti nella porzione est del sito ZSC.**
- **SOLLEVAMENTO DELLE POLVERI -** ***tale impatto riguarderà soltanto la fase di cantiere e avrà carattere temporaneo. Pertanto, si può ritenere che l'impatto sarà medio e di breve durata.***
- **PRESSIONE ANTROPICA –** ***Il personale e i mezzi meccanici dovranno utilizzare esclusivamente le strade esistenti e realizzeranno strade di collegamento tra gli aerogeneratori riducendo così al minimo il calpestio e la conseguente perdita di specie vegetali. Pertanto, tale impatto sarà medio e di breve durata***
- **DANNEGGIAMENTO E/O ELIMINAZIONE DIRETTA DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO -** ***l'installazione degli aerogeneratori di progetto e gli interventi necessari alla sua costruzione non danneggeranno e/o elimineranno specie di interesse comunitario. Pertanto, tale impatto può ritenersi nullo; tuttavia, la realizzazione della viabilità e del cavidotto determinerà una riduzione permanente della vegetazione arbustiva e arborea presente nel sito ZSC.***
- **PRODUZIONE DI RIFIUTI -** ***non verranno prodotti rifiuti speciali e pericolosi. Pertanto, si ritiene che tale impatto sarà basso.***

FASE DI ESERCIZIO

- **ELIMINAZIONE DELLE SPECIE VEGETALI -** ***si può ritenere che questo impatto possa ritenersi basso in quanto i seminativi rappresentano la classe di uso del suolo prevalente all'interno del comune di Guardia dei Lombardi e Andretta e inoltre, non sono presenti specie vegetali di interesse conservazionistico. La realizzazione delle strade ex – novo di collegamento, invece, determineranno un'occupazione di suolo con conseguente eliminazione di specie vegetali e frammentazione della vegetazione per tutta la durata dell'impianto eolico.***
- ***Tuttavia, la società proponente intende pianificare degli interventi volti al miglioramento degli habitat dell'area ZSC mediante opere di mitigazione e compensazione all'interno di aree di sua disponibilità.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **POTENZIALE INCREMENTO DELL'IMPERMEABILITÀ DEI SUOLI E POSSIBILE INNESCO DI FENOMENI EROSIVI LEGATI AL DILAVAMENTO DA PARTE DELLE ACQUE METEORICHE** ***- le tecniche realizzative impiegate nella realizzazione della viabilità ex – novo non prevedono cementificazione delle superfici piuttosto verranno utilizzati materiali come geotessili, materiale in misto di cava che facilitano il drenaggio delle acque meteoriche. Si ritiene, pertanto, che tale impatto sarà basso e permanente.***
- **FASE DI DISMISSIONE -** ***Gli interventi causa di potenziali impatti da prendere in considerazione sono del tutto simili a quelle indicati in fase di cantiere***
- **IMPATTI SULLA FAUNA -** ***La fauna che popola l'area di progetto è tipica dell'ecosistema agricolo e boschivo in quanto l'area vasta è caratterizzata da ampie aree coltivate intervallate da formazioni arboree e arbustive naturali.***

  Diversi studi hanno evidenziato che la maggior parte dei disturbi generati dalla realizzazione del parco eolico hanno un'incidenza soprattutto sull'avifauna e sulla chirotterofauna mentre poche evidenze sono presenti in letteratura sugli anfibi, rettili e mammiferi in generale gli eventuali impatti generati dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto eolico sulla fauna e avifauna presente nel territorio sono come di seguito sintetizzati:

Tabella 12- Impatti potenziali che saranno generati in fase di cantiere, esercizio e dismissione da parte dell'impianto eolico sulla fauna presente nel sito ZSC Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta

FASE	INTERVENTI	CLASSE	IMPATTO	
			ENTITA'	DURATA
FASE DI CANTIERE	Allestimento del cantiere, scavi, movimenti di terra, attività edilizie	Anfibi	Medio	Temporaneo
		Rettili	Medio	Temporaneo
		Mammiferi	Medio	Temporaneo
		Chirotteri	Medio	Temporaneo
		Uccelli	Medio	Temporaneo
FASE DI ESERCIZIO	Funzionamento degli aerogeneratori	Anfibi	Medio	Persistente
		Rettili	Medio	Persistente
		Mammiferi	Medio	Persistente
		Chirotteri	Alto	Persistente
		Uccelli	Alto	Persistente
FASE DI DISMISSIONE	Smontaggio delle torri e rimozione delle fondazioni	Anfibi	Medio	Temporaneo
		Rettili	Medio	Temporaneo
		Mammiferi	Medio	Temporaneo
		Chirotteri	Medio	Temporaneo
		Uccelli	Medio	Temporaneo

CHE Diverse sono le misure di mitigazione previste nel progetto e come di seguito sono state sintetizzate:

1. *I tracciati interessati dagli interventi di movimento del terreno devono essere periodicamente e frequentemente sottoposti a bagnatura al fine di evitare il sollevamento polveri;*
2. *Stoccaggio temporaneo del materiale di scavo in aree idonee, possibilmente pianeggianti;*
3. *I cumuli di terreno e altri materiali generati durante la fase di scavo dovranno essere coperti e/o sottoposti a bagnatura al fine di ridurre la dispersione in atmosfera;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. *Riduzione dei tempi di permanenza del materiale di scavo nei punti di stoccaggio individuati;*

5. *Durante gli spostamenti, gli automezzi in caso di trasporto del materiale inerte dovranno coprire i cassoni;*

6. *I rifiuti generati sia in fase di cantiere che durante l'esercizio verranno sempre gestiti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente. Ove possibile si procederà alla raccolta differenziata volta al recupero delle frazioni riutilizzabili;*

7. ***Nell'ambito degli interventi di ripristino e di rinaturalizzazione in fase di costruzione dell'impianto, è consigliabile la messa a dimora di arbusti o alberature di specie autoctone piuttosto che la ricostituzione di un manto erboso;***

8. ***Negli interventi di recupero vegetazionale dovranno essere utilizzate esclusivamente specie vegetali autoctone ed ecotipi locali;***

9. ***Realizzazione di uno studio di monitoraggio ai fini di accertare la presenza di alberi vetusti e senescenti oggetto di tutela;***

10. ***Pianificazione di interventi volti al miglioramento degli habitat dell'area ZSC mediante opere di mitigazione e compensazione all'interno di aree nella disponibilità della Società stessa.***

IN MAGGIOR DETTAGLIO le azioni di mitigazione prevedono:

Gli impatti negativi eventualmente generati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione potranno essere mitigati dall'applicazione dei seguenti accorgimenti e misure:

1. Pianificazione e programmazione degli interventi previsti in fase di cantiere (i.e., realizzazione delle fondazioni, predisposizione delle piazzole, etc.) al fine di evitare l'esecuzione degli stessi durante periodi particolarmente sensibili per alcune specie. Per esempio, nel caso degli uccelli occorrerà evitare l'esecuzione degli interventi durante il periodo primaverile – estivo compreso tra il mese di aprile e il mese di giugno. Durante questo periodo diverse specie di uccelli (i.e., tottavilla, quaglia, pernice sarda e l'occhione) svolgono l'attività riproduttiva e successive fasi di costruzione del nido ed allevamento della prole sul terreno. Pertanto, tale misura di mitigazione consentirebbe di escludere il fenomeno dell'allontanamento della specie;

2. Monitoraggio ante – operam e post – operam al fine di indagare in modo sistematico le presenze e la fenologia dell'avifauna presente e eventuali movimenti migratori, locali o di maggior ampiezza, che possano coinvolgere la zona. Inoltre, tale monitoraggio sarà necessario al fine di verificare se la popolazione dell'avifauna e della chirotterofauna presente nel territorio abbia subito modifiche a seguito della realizzazione dell'impianto eolico;

3. In fase di cantiere e dismissione, occorrerà evitare o ridurre emissioni potenzialmente dannose o che creano perturbazioni, tra cui rumori e vibrazioni;

4. In fase di cantiere e di dismissione, dovrà essere previsto il ripristino di quelle aree che sono state modificate e/o degradate a causa del deposito di terreno o a causa della presenza di attrezzature;

5. Le strade di accesso potrebbero essere chiuse ai soggetti non autorizzati; in presenza di animali al pascolo occorrerà recintare le piazzole degli aerogeneratori al fine di evitare la presenza di deiezioni di animali e degli insetti, i quali attraggono rapaci (diurni e notturni), passeriformi e chirotteri;

6. Saranno utilizzati aerogeneratori con torri tubulari e non a traliccio per evitare l'utilizzo delle stesse da parte dei rapaci come posatoi, con bassa velocità di rotazione delle pale per ridurre le collisioni e privi di tiranti;

7. Si potrebbe prevedere la realizzazione di bande colorate con vernici non riflettenti sulle pale in senso trasversale al fine di aumentare la percezione dell'ostacolo fatte salve le disposizioni in materia di sicurezza della navigazione aerea; quindi, ridurre il rischio di collisione e facilitare il cambio tempestivo di traiettorie di volo per l'avifauna; Tale accorgimento mitiga l'effetto "motion smear".

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. In fase di esercizio, si potrebbe limitare l'utilizzo di illuminazione artificiale in quanto questa rappresenta una fonte attrattiva per gli insetti e conseguentemente per i loro predatori come i chirotteri.

CONSIDERATO

CHE, per i contenuti descrittivi e per le analisi documentate ed illustrate, la documentazione prodotta si ritiene valutabile per l'espressione del richiesto Sentito di Competenza.

CHE la documentazione prodotta illustra le caratteristiche delle opere a farsi descritti ed indicati nella relazione tecnica e nei rilievi topografici e cartografici presentati.

CHE il proponente ha tra l'altro prodotto le necessarie integrazioni richieste in fase procedimentale

CHE l'intervento, afferisce una infrastrutturazione tecnologica teso ad incrementare la produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e pertanto riveste carattere di opera avente valore di interesse pubblico.

CHE possono essere condivise le conclusioni cui è pervenuto il proponente e prendere atto che:

- *Dall'analisi degli impatti potenziali sulla fauna, l'effetto barriera sarà ridotto in virtù del fatto che la distanza minima degli aerogeneratori di progetto è di 700 m mentre potrà generarsi un dislocamento dovuto alla presenza degli aerogeneratori di progetto all'interno del sito ZSC.*
- *Il rischio maggiore per la fauna è rappresentato dalla collisione di uccelli e chirotteri durante la fase di esercizio. L'area di progetto risulta essere un'area idonea ad ospitare sia specie generaliste che frequentano gli ambienti agricoli e aperti sia specie legate agli ecosistemi forestali dato che questi sono presenti a 20 m dall'aerogeneratore più vicino; pertanto, in assenza di dati quantitativi, non è possibile escludere seppur sporadicamente la fruizione dell'area di progetto da parte di specie elencate come prioritarie per la gestione del sito ZSC.*
- *Al fine di ridurre il più possibile gli impatti sull'ambiente naturale sono state proposte diverse azioni di mitigazione*
- *Nel dettaglio, per quanto concerne la vegetazione e gli habitat presenti all'interno del sito ZSC saranno previsti degli studi di approfondimento vegetazionale in modo tale da verificare che le aree necessarie alla realizzazione della viabilità non siano caratterizzate da alberi vetusti e/o senescenti in accordo con le misure di conservazione del sito ZSC.*
- *Contemporaneamente, la Società proponente intende effettuare degli interventi di mitigazione e/o compensazione nelle aree di sua disponibilità.*
- *Per quanto concerne la fauna, la Società proponente ha avviato un monitoraggio ante – operam che si protrarrà per tutto l'iter autorizzativo al fine di caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna realmente presente nel territorio.*
- **CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE FINALI PER QUANTO PREMESSO, RILEVATO, PRESO ATTO e CONSIDERATO**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- **per l'intervento esaminato ed individuato con oggetto: *CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi"– Proponente Maxima Ingegneria SRL*- si può affermare che la documentazione presentata risulta sufficientemente argomentata per l'espressione del SENTITO richiesto**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESO ATTO CHE:

- **Le opere progettate ricadono all'interno sito Natura 2000 ZSC IT8040004 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" di cui è Soggetto Gestore la Regione Campania - UOD 50 06 07.**
- **si può complessivamente preliminarmente concordare con le valutazioni adeguatamente argomentate dall'estensore dello studio di Valutazione di Incidenza e prendere atto che :**
  - ***Dall'analisi degli impatti potenziali sulla fauna, l'effetto barriera sarà ridotto in virtù del fatto che la distanza minima degli aerogeneratori di progetto è di 700 m mentre potrà generarsi un dislocamento dovuto alla presenza degli aerogeneratori di progetto all'interno del sito ZSC.***
  - ***Il rischio maggiore per la fauna è rappresentato dalla collisione di uccelli e chirotteri durante la fase di esercizio. L'area di progetto risulta essere un'area idonea ad ospitare sia specie generaliste che frequentano gli ambienti agricoli e aperti sia specie legate agli ecosistemi forestali dato che questi sono presenti a 20 m dall'aerogeneratore più vicino; pertanto, in assenza di dati quantitativi, non è possibile escludere seppur sporadicamente la fruizione dell'area di progetto da parte di specie elencate come prioritarie per la gestione del sito ZSC.***
  - ***Al fine di ridurre il più possibile gli impatti sull'ambiente naturale sono state proposte diverse azioni di mitigazione***
  - ***Nel dettaglio, per quanto concerne la vegetazione e gli habitat presenti all'interno del sito ZSC saranno previsti degli studi di approfondimento vegetazionale in modo tale da verificare che le aree necessarie alla realizzazione della viabilità non siano caratterizzate da alberi vetusti e/o senescenti in accordo con le misure di conservazione del sito ZSC.***
  - ***Contemporaneamente, la Società proponente intende effettuare degli interventi di mitigazione e/o compensazione nelle aree di sua disponibilità.***
  - ***Per quanto concerne la fauna, la Società proponente ha avviato un monitoraggio ante – operam che si protrarrà per tutto l'iter autorizzativo al fine di caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna realmente presente nel territorio.***

- **Sulla base di quanto argomentato e preso atto, è affermare che:**
  - **adottando le opportune misure di mitigazione, (adeguatamente definite e dettagliato anche in esito alle attività di monitoraggio previste e condotte sino all'autorizzazione definitiva del progetto) si può ragionevolmente ritenere che le opere non determineranno incidenze significative tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.**

PERTANTO, poichè l'intervento, afferisce una infrastrutturazione tecnologica teso ad incrementare la produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e pertanto riveste carattere di opera avente valore di interesse pubblico , rispetto alle dirette competenze di Ente Gestore, si può complessivamente ritenere che non sussistano motivi ostativi per rilasciare, SENTITO CON VALUTAZIONE FAVOREVOLE CON RACCOMANDAZIONI

- **il piano di monitoraggio proposto anche in fase di esercizio sia adeguatamente cadenzato e fissato in idonee e adeguati intervalli temporali, anche e soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha posto in essere con il "Progetto Straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000"

- **Resta fermo in capo al proponente la competenza di procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi in relazione alla applicabilità delle norme vigenti, attuando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.**

- **Di Trasmettere il SENTITO: all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - US 60 12 00 -** us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

29.02.2024

Istruttoria
Giulio Monda

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
60.12.00

e per conoscenza
Al Direttore Generale – dr. Michele Palmieri
michele.palmieri@regione.campania.it

Al dr. Carotenuto Antonio – dirigente staff 50.06.92
ant.carotenuto@regione.campania.it

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi"
Proponente: Engie AGL Srl

CUP 9775– Conferma sentito

In riscontro alla richiesta di conferma del "Sentito" già espresso con prot. n. 115599 del 05/03/2024 sul progetto di cui all'oggetto ricadente nel territorio dei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi (CE) con IT 80400004 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" CUP 9775 nell'ambito della procedura di Valutazione d'Incidenza si rappresenta che il tecnico Giulio Monda, ha trasmesso apposita istruttoria, ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97.

Alla stregua della suddetta relazione istruttoria, a cui si rinvia per relationem e che si allega in copia, si conferma il ***sentito favorevole*** *per* la valutazione d'incidenza dell'intervento di cui all'oggetto.

Cordiali saluti

Il Funzionario
Dott. Luigi Silvestro
LUIGI SILVESTRO
Regione Campania
Funzionario
03.04.2025
13:27:14
GMT+01:00

La Dirigente
Dott.ssa Rosa Caterina Marmo

ROSA
CATERINA
MARMO
Regione
Campania
Dirigente
03.04.2025
17:05:33
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Riscontro alla richiesta di conferma o aggiornamento dei "SENTITO" trasmesso per:

CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi". Proponente Engie AGL Srl - Conferenza di Servizi

PREMESSO CHE:

- La DGR n. 617 del 14/11/2024 (BURC n. 83 del 02/12/2024), ha approvato e reso vigenti le misure di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, comprensivi della cartografia redatta nell'ambito del Servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania
- Per tali sopraggiunte misure di conservazione l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (US 60 12) con nota prot. PG/2025/0161521 del 31/03/2025 ha richiesto alla scrivente UOD 500607 di confermare o modificare, se necessario, il "SENTITO", con relazione istruttoria datata 29/02/2024, già rilasciato per la pratica in oggetto con PEC DEL 05/03/2024 prot. n. 115599.

CONSIDERATO CHE:

- Il procedimento istruttorio che ha portato al rilascio dei "SENTITO" in questione nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è stato condotto per un progetto in aree ricadenti parzialmente nel Sito ZSC IT8040004 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" – Ente Regione Campania - UOD 50 06 07
- Preso atto che il Sentito rilasciato nei termini di legge dalla scrivente UOD 50 06 07, come atto interprocedimentale autorizzativo posto in Conferenza di Servizi ancora in itinere è stato istruito e rilasciato antecedentemente alle sopraggiunte e vigenti nuove misure di conservazione approvate con la DGR n. 617/2024, pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024.

RITENUTO CHE:

- È necessario garantire uniformità nei procedimenti autorizzativi in corso ed evitare al contempo ingiustificati ritardi amministrativi, sottolineando che le nuove misure di conservazione e i relativi Regolamenti di Gestione approvati e resi vigenti con la DGRC 617/2024 hanno una natura giuridica sovraordinata, vincolante e prevalente, anche sui "SENTITO" già rilasciati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento e riscontro alla richiesta di conferma o aggiornamento trasmesso per:

CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi". Proponente Engie AGL Srl - Conferenza di Servizi

1. SI CONFERMA il "Sentito", con relazione istruttoria datata 29/02/2024, già rilasciato per la pratica in oggetto con PEC del 05/03/2024 (prot. n. 115599), in quanto reso nei termini di legge, sulla base della documentazione istruttoria allora disponibile e della normativa di conservazione vigente al momento dell'adozione.

2. SI PRECISA che il "Sentito", qui confermato, costituisce un atto interprocedimentale non vincolante, reso nei termini di legge nell'ambito delle competenze settoriali della scrivente UOD 50-06-07 e, pertanto, non costituisce vincolo per la successiva Valutazione di Incidenza che sarà effettuata dall'autorità competente in sede di determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi.

3. SI SUGGERISCE, tuttavia, che, in sede di determinazione autorizzativa finale, dovrà essere espressamente inserita la seguente precisazione:

"Le opere e/o le azioni autorizzate, in fase esecutiva ed attuativa, dovranno conformarsi, ove applicabili, alle disposizioni regolamentari più restrittive stabilite dal Regolamento di Gestione approvato con la DGR n. 617/2024 (BURC n. 83 del 02/12/2024). Tali disposizioni, di natura sovraordinata e vincolante, saranno oggetto di valutazione e applicazione prescrittiva da parte dell'Ufficio competente in sede di conclusione del procedimento autorizzativo, ove ritenute pertinenti e rilevanti ai fini della Valutazione di Incidenza."

La presente comunicazione deve essere trasmessa a:

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali US 60 12 00 - Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli

PEC: **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**

03/04/2025

Giulio Monda
Regione Campania
Istruttore
03.04.2025 12:09:42 GMT+01:00

Istruttoria

Giulio Monda

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla GRC Ufficio Speciale
Valutazioni Ambientali
Pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Al Dirigente U.O. SOAM

Al Direttore Tecnico

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018952/2024 del 22/03/2024
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO

OGGETTO: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot. di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi"
Proponente: ENGIE AGL S.r.l.
Riscontro nota Regione Campania PG/2024/0140291

In riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato, nota di riscontro in merito all'elaborato "Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo".

Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
e Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio DI RUOCCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE N. 7/2024

"Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo"
art. 24 c. 3 del D.P.R. 120/2017

Progetto Definitivo
Rev. 00 - luglio 2023

OGGETTO: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot. di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi"
Proponente: ENGIE AGL S.r.l.
Riscontro nota Regione Campania PG/2024/0140291

In riferimento all'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del PAUR relativo all'impianto eolico in oggetto richiamato, acquisita al prot. agenziale con il n. 18051/2024, ed in particolare all'elaborato DS_11 (Rev. 00 luglio 2023) - "Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo" elaborato ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, esaminata la documentazione si rappresenta che, la stessa, risulta coerente con le previsioni della richiamata normativa attesa la dichiarata non disponibilità delle aree oggetto dei lavori e l'attuale fase progettuale "*Progetto Definitivo*".

Avellino, 21/03/2024

Il Gruppo Tecnico di Valutazione

Il Dirigente Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
dott. Fabio TAGLIALATELA

Arch. Anna Zoena
Isp. Michele Di Vito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino 29/03/2024

<u>OGGETTO:</u> CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "*progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi*".
Proponente ENGIE AGL SRL

VISTA

- la nota della Regione Campania con prot. PG/2024/0077072 del 13/02/2024, acquisita al prot. ARPAC n. 0010374/2024 del 14/02/2024, con cui veniva comunicato l'avvio del procedimento;
- la nota della Regione Campania con prot. PG/2024/0140291 del 18/03/2024, acquisita al prot. ARPAC n. 0018051/2024 del 19/03/2024, con cui veniva comunicato l'avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito;

ESAMINATA

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web: https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?ga=1&id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR%2F9775&viewid=7af04e21%2Dc5cd%2D4767%2D884f%2D05aa3be116f6

<u>PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:</u>

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata la Relazione di impatto acustico datata 23/07/2023, a firma dell'Ing. Carmine Iandolo, tecnico competente in acustica;

PREMESSO CHE

non è di competenza di questa Agenzia:

- la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;
- la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte del MASE, della Regione Campania, della Provincia e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010;

ACQUISITI

- come dati di progetto quelli contenuti alla pag. 12/161 par. 8 della relazione di impatto acustico presentata:

RICETTORI ACUSTICI ANALIZZATI PER GRUPPI OMOGENEI				
n.	N	E	DESTINAZIONE	CODICE
1	4535655	522789	RESIDENZIALE	R1-GRUPPO OMOGENEO 1
2	4535210	522151	RESIDENZIALE	R2-GRUPPO OMOGENEO 2
3	4534788	523212	RESIDENZIALE	R3-GRUPPO OMOGENEO 3
4	4534233	522293	RESIDENZIALE	R4-GRUPPO OMOGENEO 4
5	4533604	522152	RESIDENZIALE	R5-GRUPPO OMOGENEO 5
6	4533043	523337	RESIDENZIALE	R6-GRUPPO OMOGENEO 6
7	4533028	524993	RESIDENZIALE	R7-GRUPPO OMOGENEO 7
8	4533525	525876	RESIDENZIALE	R8-GRUPPO OMOGENEO 8
9	4533820	526503	RESIDENZIALE	R9-GRUPPO OMOGENEO 9
10	4534272	525834	RESIDENZIALE	R10-GRUPPO OMOGENEO 10

Tabella 2: Coordinate di inquadramento geografico e tipologia di aerogeneratori del layout di progetto

WTG	Coordinate geografiche (WGS 84)	
	E	N
WTG1	522710	4535433
WTG2	524935	4534521
WTG3	525481	4533733
WTG4	523715	4533968
WTG5	523250	4534197

EVIDENZIATO CHE

- dalla scheda tecnica dell'aerogeneratore scelto, a pag. 119/161 della scheda tecnica, si legge quanto segue:

Typical Sound Power Levels

The sound power levels are presented with reference to the code IEC 61400-11 ed. 3.0 (2012). The sound power levels (L_{WA}) presented are valid for the corresponding wind speeds referenced to the hub height.

Wind speed [m/s]	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Up tp cut-out
AM 0	92.0	92.0	94.5	98.4	101.8	104.7	106.0	106.0	106.0	106.0	106.0

Table 1: Acoustic emission, L_{WA}[dB(A) re 1 pW](10 Hz to 10kHz)]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.2: $L_W(f)$ ed L_S – sorgente

Wind speed at hub height [m/s] 115 metri	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode AM 0
3	92,0
4	92,0
5	94,5
6	98,4
7	101,8
8	104,7
9	106,0
10	106,0
11	106,0
12	106,0
Cut-out	106,0

si ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE con le seguente condizioni e modalità di funzionamento:

Settaggio funzionamento periodo diurno:

AEROGENERATORI DA INSTALLARE			MODE DI FUNZIONAMENTO DIURNO	Lw massimo
Torre	UTM - WGS84			
	Long. E [m]	Lat. N [m]		
WTG1	522654.35	4535344.22	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode NRS – N4	102,0 a V=9 m/s all'hub
WTG2	524935.50	4534521.53	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode AM 0	106,0 a V=9 m/s all'hub
WTG3	525481.00	4533733.00	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode AM 0	106,0 a V=9 m/s all'hub
WTG4	523715.40	4533968.72	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode AM 0	106,0 a V=9 m/s all'hub
WTG5	523125.08	4534299.13	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode AM 0	106,0 a V=9 m/s all'hub

Settaggio funzionamento periodo notturno:

AEROGENERATORI DA INSTALLARE			MODE DI FUNZIONAMENTO NOTTURNO	Lw massimo
Torre	UTM - WGS84			
	Long. E [m]	Lat. N [m]		
WTG1	522654.35	4535344.22	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode NRS – N7	99,0 a V=9 m/s all'hub
WTG2	524935.50	4534521.53	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode AM 0	106,0 a V=9 m/s all'hub
WTG3	525481.00	4533733.00	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode NRS – N4	102,0 a V=9 m/s all'hub
WTG4	523715.40	4533968.72	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode AM 0	106,0 a V=9 m/s all'hub
WTG5	523125.08	4534299.13	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode NRS – N4	102,0 a V=9 m/s all'hub

fonte: http://burc.regione.campania.it

La società proponente deve:

- per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di pre-esercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- **trasmettere ad ARPAC una relazione post-operam in conformità a quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e alla normativa vigente**. Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- **nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.**

Il tecnico istruttore – Tecnico Competente in Acustica
Dott. Sabino **La Rocca**

Il Dirigente a.i. U.O. ARFI
Arch. Domenico **ROMEO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10381/2024 del 03-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

TITOLARIO 5.6

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Engie AGL S.r.l.
fulvioscia@pec.it

Oggetto: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot. 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei comuni di Andretta e Guardia lombardi (AV) - Proponente: Engie AGL S.r.l. – Avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito [AC 147-24]/Rif. Vs nota prot.n. PG/2024/0140291 del 18/03/2024/Prot. ADAM n. 8518 del 19/03/2024

Con riferimento alla Vs nota prot. n. PG/2024/0140291 del 18/03/2024, acquisita con ns prot. n. 8518 del 19/03/2024, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un campo eolico composto da 5 aerogeneratori di potenza complessiva 30 MW situati nel territorio a confine tra i comuni di Guardia Lombardi e Andretta, con opere di connessione nel comune di Bisaccia.

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10.07.2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31.01.2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n 211 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10381/2024 del 03-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Oltre agli aerogeneratori sono previste strade di accesso, piazzole di montaggio ed un cavidotto di collegamento degli aerogeneratori al futuro ampliamento della Stazione RTN sita nel comune di Bisaccia.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare, al PAI, si evidenzia come l'aerogeneratore WTG5 sia molto vicino ad un'aerea classificata a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) pur non ricadendo in alcun vincolo solo perché mancano studi di dettaglio nell'area. Inoltre gli aerogeneratori WTG1 e WTG3 sono prossimi ad alcuni reticoli idrografici segnati su carta base del PGRA, che peraltro interessano anche il tracciato del cavidotto in numerosi punti. Nel complesso sono valide le tutele contemplate negli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI vigente.

Riguardo la parte idraulica è stato condotto uno studio monodimensionale mediante il codice di calcolo HEC RAS sulla base di un DTM non meglio specificato, dal quale è risultata l'esternalità degli aerogeneratori e l'individuazione delle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni utili per la determinazione dei punti di ingresso ed uscita dei cavidotti posati con la tecnica TOC nelle intersezioni con il reticolo idrografico.

Con riferimento alla parte geologica-geotecnica sono state effettuate esclusivamente indagini di tipo indiretto sulla base delle quali è stato ricostruito il modello geologico avvalendosi di dati stratigrafici e valori geomeccanici di letteratura, senza effettuare una preliminare valutazione della stabilità del complesso aerogeneratore/versante mediante apposite verifiche.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. In fase esecutiva siano condotte indagini dirette ed analisi di laboratorio sito specifiche per ogni aerogeneratore, tese a ricostruire l'esatto modello geologico del terreno e ad adottare i pertinenti valori geomeccanici utili per le verifiche di stabilità ante e post operam con i carichi di progetto, in condizioni drenate e non drenate e con l'imposizione dei coefficienti di accellerazione sismica, da cui dovranno risultare valori del fattore di sicurezza ampiamente cautelativi in rapporto al tipo di intervento e al contesto ambientale. Tali approfondimenti non dovranno essere trasmessi alla scrivente in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito specifiche;
2. Le intersezioni tra viabilità di accesso agli aerogeneratori e reticolo idrografico siano risolte mediante attraversamenti calcolati per tempo di ritorno 200 anni, avendo cura di inalveare correttamente gli afflussi e i deflussi;
3. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
4. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
5. Siano previsti per tutte le strade di accesso agli aerogeneratori sistemi di raccolta delle acque superficiali opportunamente dimensionati, in cui sia prestata particolare attenzione alla definizione dei dettagli progettuali relativi al recapito finale in termini di protezione dalle azioni erosive;
6. Le strade di accesso di nuova realizzazione o da adeguare siano realizzate utilizzando materiali che assicurino il mantenimento dei valori di permeabilità preesistenti e la morfologia originaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Le intersezioni tra cavidotto di vettoriamento e reticolo idrografico siano risolte attraverso al tecnica TOC o similari avendo cura di posizionare le vasche di ingresso ed uscita del tubo esternamente alle aree inondabili calcolate con tempo di ritorno 200 anni e ad una profondità tale da resistere alle azione idrodinamiche della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
Regione Campania – Infrastrutture e valutazioni ambientali
Arch. Alessandra [illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10381/2024 del 03-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 12839/2025 del 25-03-2025
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

TITOLARIO 5.6

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Engie AGL S.r.l.
fulvioscia@pec.it

Oggetto: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot. 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei comuni di Andretta e Guardia Lombardi - Proponente: Engie AGL S.r.l. – Conferenza di servizi. Pubblicazione resoconto della prima riunione e convocazione della seconda per il 19/03/2025 [AC 099-25]/Rif. Vs nota prot.n. PG/2025/0075482 del 13/02/2025/Prot. ADAM n. 5504 del 14/02/2025

Con riferimento alla Vs nota prot. n. PG/2025/0075482 del 13/02/2025, acquisita con ns prot. n. 5504 del 14/02/2025, con la quale veniva convocata la conferenza di servizi per il giorno 19/03/2025 relativamente all'intervento in oggetto, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1dicembre 2022 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023). Attualmente le attività predisposte per il III Ciclo del PGRA (calendario, valutazione preliminare del rischio alluvioni art. 4, D.lgs. 49/2010), sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha presso atto nella seduta del 19/12/2024.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07.06.2023 (GU n.214 del 13-9-2023). Attualmente le attività predisposte per l'aggiornamento del PGA III Ciclo (Calendario, programma di misure consultive art. 68, co. 7, lett. a, D.lgs. 152/2006) sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un campo eolico composto da 5 aerogeneratori di potenza complessiva 30 MW situati nel territorio a confine tra i comuni di Guardia Lombardi e Andretta, con opere di connessione nel comune di Bisaccia.

Oltre agli aerogeneratori sono previste strade di accesso, piazzole di montaggio, un cavidotto di collegamento degli aerogeneratori al futuro ampliamento della Stazione RTN sita nel comune di Bisaccia ed un elettrodotto di collegamento della stazione satellite in entra-esci alla linea esistente AT 380KV "Bisaccia-Deliceto".

Sul medesimo intervento la scrivente aveva rilasciato parere con nota prot. n. 10381 del 03/04/2024 riferita ad una versione precedente del progetto. La versione attuale differisce per la posizione degli aerogeneratori e per la soluzione della connessione alla RTN mediante un cavidotto interrato su sede stradale ed un elettrodotto di collegamento alla linea Bisaccia-Deliceto

Dalla verifica degli elaborati presentati con le ultime integrazioni e della vincolistica esistente si ritiene di confermare integralmente il parere già reso aggiungendo la seguente prescrizione:

- l'elettrodotto di collegamento dovrà presentare i tralicci di sostegno fuori dalle aree inondabili determinate dalla presenza dei reticoli idrografici attraversati da determinare con apposito studio.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione della predetta prescrizione unitamente a quelle contenute nel parere prot. n. 10381/24 all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

La presente nota costituisce contributo alla conferenza di servizi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Responsabile UO Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Cantatore

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 12839/2025 del 25-03-2025
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0072764.15-04-2024



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XI – ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA CAMPANIA
U.O. III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Alla Società Engie AGL S.r.l.
Pec: engieagl@legalmail.it
fulvioscia@pec.it

e.p.c.
Comune di Guardia Lombardi
protocollo@pec.comune.guardialombardi.av.it

Comune di Andretta
comune.andretta@asmepec.it

SPETT.LE Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 03 5002 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
Pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Pratica: Fascicolo n.64559 – Nulla Osta n.13/2024

Oggetto: **CUP 9775** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi (AV)" – Proponente ENGIE AGL Srl - Richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii. -RILASCIO NULLAOSTA-.

Con riferimento alla documentazione inoltrata dalla proponente Engie AGL S.r.l. acquisita al ns prot. mise.AOO.E.0017634 del 25.01.2024 con sede legale in Via Chiese, n. 72 – 20126 Milano (MI), C.F./P.I. 12829510960, riguardante la costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori, ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii. si indica quanto segue:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero delle Imprese e del Made in Italy – DGST-Divisione XI - Ispettorato Territoriale Campania;
2. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Roberto De Filippo, disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 081/5532814;

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DGST- Divisione XI - Ispettorato Territoriale Campania– U.O. III – Piazza Garibaldi, 19 – Napoli.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, così come modificatodall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioniin caso di violazione del medesimo articolo;
VISTO il progetto tecnico allegato all'istanza;
VISTA la dichiarazione d'impegno, parimenti prodotta, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture di energia elettrica darealizzare con i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica;
VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" a firma dell'Ing. Massimo Magnotta, in qualità di coordinatore della progettazione delle opere per le quali si richiede il nulla osta, datata 02/08/2023 in Napoli;

RILASCIA

per quanto di competenza, il NULLA OSTA ai sensi dell'art. 56 d.lgs 259/03 ss.mm.ii alla Società inindirizzo secondo il progetto presentato, per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto specificata, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1) non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito alle condutture elettriche in oggetto;
2) nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nelladichiarazione di impegno.
Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del d.lgs 259/03 ss.mm.ii *"Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità , lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a normadell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie".*
Il presente Nulla Osta è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Rappresentante legale della Società Sig. Stefano Scazzola, registrato a Napoli il 30/08/2023 Prot. 3/3314, con cui solleva il Ministero delle imprese e del Made in Italy da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche e/o tubazioni metalliche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti chederivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETOLEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa sotterrata della tubazione metallica in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;
3. in fase esecutiva dovrà contattare i gestori di rete pubblica di comunicazione elettronica coinvolti allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei preesistenti impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica interferiti dalla posa della tubazione metallica in oggetto riportata tenendo presente che la medesima posa sotterrata della tubazione metallica potrebbe prevedere l'utilizzo di protezioni catodiche;
4. allo scopo di definire le preesistenze tra gli impianti dovrà necessariamente fornire a questo Ufficio apposita documentazione, in cui sono riportate le interferenze che l'impianto in oggetto di nuova costruzione determina con i preesistenti impianti della rete di comunicazione elettronica. Tale documentazione può anche essere fornita autonomamente in conseguenza dei propri accertamenti compiuti a scavo aperto ed in fase di avanzamento lavori;
5. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa sotterrata della tubazione metallica in oggetto;
6. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato Codice al Ministero delle Imprese e del Made in Italy –Viale America 201 – 00144 ROMA.

Si rappresenta che il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

VISTO
Il Responsabile del Procedimento
F.T. geom. Roberto De Filippo

Visto
Il Responsabile della U.O. III
Ing. Raffaele Felicità

Raffaele Felicita

IL DIRIGENTE
Dott. Nicola Marco Fabozzi

Firmato digitalmente da: Nicola Marco Fabozzi
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 12/04/2024 12:39:23

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 12

dipvvf.COM-AV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0008553.15-04-2024

Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO
Area "Prevenzione Incendi e Polizia giudiziaria"
Settore *"Prevenzione Incendi"*
www.vigilfuoco.it

Alla ENGIE AGL S.r.l.
Via Chiese, 72
20126 - Milano
engieagl@legalmail.it
fulvioscia@pec.it

Al Sig. Sindaco del Comune
di Andretta (AV)

Al Sig. Sindaco del Comune
di Guardia Lombardi (AV)

e p.c. Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Allegati:

OGGETTO : Richiesta valutazione progetto ex art. 3 D.P.R. 151/2011
Attività: **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori "Centrali termoelettriche, macchine elettriche fisse con presenza di liquido isolante combustibile in quantitativi superiore a 1 mc"**
Richiesta del **22.02.2024 prot. 4273**
Indirizzo: **Comuni di Andretta e Guardia dei Lombardi alle seguenti particelle catastali (WTG01 Comune di Guardia Lombardi F.37 P.LLA 265 - WTG02 Comune di Andretta F.6 P.LLA 222 - WTG03 Comune di Andretta F.10 P.LLA 47 - WTG04 Comune di Guardia Lombardi F.42 P.LLA 99 - WTG05 Comune di Guardia Lombardi F.42 P.LLA 35)**
Attività allegato I D.P.R. 151/2011 Nr./cat.: **48.1.B**
Funzionario istruttore: **IA Geom. Davide Argenio**
Pratica VV.F.: **1200711**

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto ed in esito alla valutazione della documentazione tecnica ad essa allegata e alla documentazione integrativa prodotta a seguito di richiesta prot. n. 7242 del 28.03.2024, questo Comando esprime, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1° agosto 2011 n° 151, **PARERE FAVOREVOLE di CONFORMITA' ANTINCENDIO** sul progetto a firma dell'Ing. Massimo Magnotta, a condizione che vengano attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, le norme di cui al decreto del Ministero dell'Interno 15.07.2014 e D.lgs 81/08. Devono anche attuarsi le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. In caso di incendio, al fine di consentire ai soccorritori di intervenire in sicurezza, il gestore o conduttore dell'installazione deve rendere reperibile personale tecnico operativo che, con intervento in loco ovvero mediante intervento in remoto, provveda al sezionamento della porzione di rete a cui è connessa la macchina elettrica fissa. Il sezionamento di emergenza deve essere effettuato in accordo alla normativa tecnica applicabile e deve comunque garantire la continuità di esercizio dell'alimentazione delle utenze di emergenza nonchè degli impianti di protezione attiva.
2. Deve essere assicurata la possibilità di avvicinamento dei mezzi di soccorso dei Vigili del fuoco all'installazione in modo da poter raggiungere, in posizione sicura con riferimento anche al rischio elettrico, le risorse idriche disponibili, ove richieste. La capacità di carico, l'altezza e la larghezza dei percorsi carrabili devono essere adeguati alla movimentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei mezzi di soccorso e antincendi. Devono essere chiaramente segnalati i percorsi e le aree operative riservate ai mezzi di soccorso anche sotto o in prossimità di parti elettriche attive, in modo che possano essere rispettate le condizioni di sicurezza previste in presenza di rischi elettrici.

Ultimati i lavori di realizzazione del progetto il titolare, prima dell'esercizio dell'attività, è tenuto a far pervenire a questo Comando la "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai fini della sicurezza antincendio*", di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. 151/2011, corredata dell'"*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*", a firma di professionista abilitato, e della documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 7/08/12.

Questo Comando, entro sessanta giorni dal ricevimento della S.C.I.A., potrà effettuare, per la/e attività di cui alle categorie A e B dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, ai sensi del comma 2 del richiamato art. 4 del D.P.R. 151/2011, visita tecnica di controllo, volta ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, nel qual caso potrà essere richiesta copia del corrispondente verbale di visita tecnica.

Per la presentazione della "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio*" e dell' "*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*" dovranno utilizzarsi i modelli ministeriali, rispettivamente, PIN 2 e PIN 2.1, disponibili presso gli sportelli dell'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando e scaricabili anche dal sito web www.vigilfuoco.it, sezione "Modulistica Prevenzione Incendi".

Per la documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 7/08/2012 dovrà utilizzarsi la modulistica indicata nell'allegato tecnico alla nota del Ministero Interno – DCPREV n° 14720 del 26/11/2012.

Davide Argenio

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Mario BELLIZZI)
documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO
Area *"Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria"*
Settore *"Prevenzione Incendi"*

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Risposta a nota prot. n° PG/2025/0324851 del 30/06/2025

OGGETTO: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi".
Proponente Engie AGL Srl
Conferenza di Servizi
Pubblicazione resoconto della quarta riunione di lavoro con bozza di Rapporto finale e convocazione della quinta per il 08/07/2025
Pratica VV.F.: 1200711

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui in oggetto, pervenuta via pec e acquisita al prot. n° 14910 del 01/07/2025, nel rappresentare che sarà presente lo scrivente, si comunica altresì che l'attività in parola dovrà uniformarsi alle indicazioni fornite dalla Commissione Tecnica Regionale per la Prevenzioni Incendi della Campania trasmesse con nota prot. n° 12932 del 14/05/2025 e acquisita al prot n° 11005, che ad ogni buon fine si allega.

Le innanzi menzionate condizioni, al fine di uniformità di trattazione delle istanze riferite a progettazioni analoghe a quelle in esame, si ritiene debbano essere rispettate in modo omogeneo anche per le medesime.

Il Resp.le dell'Area
DCS Carlantonio FESTA
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

IL COMANDANTE REGGENTE
(Dott. Ing. Mario BELLIZZI)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. 1

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA
AREA PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA
Ufficio A.R.I.R – DEROGHE-Segreteria C.T.R.

Al Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino
com.avellino@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Istanza di valutazione progetto ex art. 3 del D.P.R. n° 151/2011 – Richiesta parere art. 22 c. 1 lett. a) D.Lgs. n° 139/2006 per "attività di tipo complesso"
Data richiesta: 04/03/2025 prot. 5114 – Attività All. I DPR151/11: "*Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili q.tà>1m³*" - trasformatori contenenti olio combustibile inseriti in aerogeneratori facenti parte di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, sito nel Comune di

Con riferimento all'istanza in oggetto ed al parere di cui al art. 22 c. 1 lett. a) D.Lgs. n° 139/2006 richiesto da Codesto Comando al CTR per la Prevenzione Incendi della Campania, si rappresenta che, con nota DIR-CAM 7050 del 17.03.2025 il Presidente del CTR ha nominato un Gruppo di lavoro per lo studio del caso in esame, i cui esiti sono stati trasmessi al CTR in data 29.04.2025 ed esaminati dallo stesso nella seduta del 30.04.2025.

Tutto ciò premesso, dopo ampia discussione, il CTR, condividendo le perplessità rappresentate dal Comando di Avellino e dal gruppo di lavoro, ha ritenuto che nel caso in esame fosse necessario ripresentare il progetto, al fine di ottemperare a quanto sottolineato dallo stesso Comando e in relazione alle risultanze del gruppo di lavoro, tenendo conto delle condizioni di seguito indicate:

1. Realizzare un sistema automatico di completo spegnimento dell'incendio, asservito all'impianto di rivelazione ed allarme incendio a protezione della navicella. A tal riguardo occorrerà considerare le logiche di funzionamento di tutti gli impianti presenti, controllati dal Sistema di Monitoraggio delle Condizioni (CMS). A titolo esemplificativo occorrerà valutare se sia necessario disattivare l'impianto di climatizzazione o di ventilazione della navicella prima dell'attivazione dell'impianto di spegnimento automatico. La scelta della tipologia d'impianto di spegnimento, e relativo agente estinguente, dovrà tener conto anche dell'eventuale presenza di personale all'interno della navicella, quale ad esempio personale addetto alla manutenzione, presente al momento della rivelazione di un incendio. Inoltre, la scelta dell'impianto e dell'agente estinguente dovrà anche tener conto delle condizioni ambientali prevalenti presso le turbine eoliche (temperatura, condizioni meteorologiche, impermeabilità degli impianti e dei locali da proteggere) nonché del carico d'incendio presente nelle stesse. In caso di anomalie e/o malfunzionamento al sistema di spegnimento, il CMS dovrà spegnere automaticamente la turbina e disconnetterla dal sistema di alimentazione. Trattandosi di impianti per i quali non è previsto un presidio durante il normale funzionamento e, tenuto conto della posizione remota delle turbine eoliche e della conseguente possibilità di mancata o tardiva identificazione di possibili guasti al sistema di

fonte: http://burc.regione.campania.it

protezione antincendio, è richiesto l'inoltro di tutti i messaggi di errore dell'impianto di spegnimento automatico, oltre che degli altri impianti presenti, ad un posto di controllo permanentemente presidiato. In caso di anomalia, prima di riavviare l'aerogeneratore, dovrà essere assicurato il ripristino dell'impianto di spegnimento automatico. Per il suddetto impianto dovrà essere presentata la "specifica d'impianto" come da allegato al D.M. 20.12.2012. Qualora il progetto di tale impianto sia stato fatto con riferimento a norme pubblicate da organismi di standardizzazione internazionale riconosciuti nel settore antincendio ovvero nel caso in cui l'impianto sia progettato e realizzato secondo norme non pubblicate dall'ente di normalizzazione europea, questo dovrà essere redatto a firma di un professionista antincendio. Inoltre, dovrà essere presentata, sempre a firma del professionista antincendio, l'attestazione di idoneità dell'impianto di spegnimento in relazione al pericolo d'incendio presente nell'installazione in questione e anche in relazione all'eventuale presenza di persone all'interno della navicella;

2. ove possibile, dovrà essere evitato l'utilizzo di materiali isolanti combustibili all'interno della navicella, ovvero ricorrere all'applicazione di materiali ignifughi o installare una barriera radiante a protezione degli stessi. Inoltre, i cavi elettrici utilizzati nell'impianto dovranno essere del tipo "B2ca-s1a,d1,a1" secondo la classificazione della norma UNI EN 13501-6:2019 (anche con riferimento a quanto indicato nella Tabella S.1-8 del D.M. 03.08.2015 e s.m.i. del Codice di prevenzione Incendi per i materiali del gruppo G1);
3. con riferimento all'organizzazione e gestione della sicurezza antincendio, dovrà realizzarsi:

a) una procedura, manuale oltre che automatica, di attivazione dell'allarme in caso di incendio o di emergenza (legata ad esempio ad un malore del personale presente nella navicella);

b) una procedura di emergenza, sia per la calata di un di malcapitato dagli sportelli di emergenza della navicella (ad esempio in caso di malore di un addetto alla manutenzione) che per l'esodo in sicurezza in caso di incendio. Tale procedura dovrà contemplare l'eventualità che la via di esodo principale (scala nella torre), sia indisponibile e, quindi, sia necessario abbandonare la navicella da uno sportello di emergenza mediante l'utilizzo dei dispositivi di discesa rapida e dei punti di attacco presenti sulla navicella. Dovranno essere previste specifiche esercitazioni riguardo alle suddette procedure che prevedano il coinvolgimento del personale dei Vigili del fuoco del locale Comando VV.F.;

c) i tecnici/lavoratori autorizzati all'accesso alla navicella dovranno essere formati ed addestrati sulle procedure da attuare, ed all'utilizzo dei discensori tramite corsi specialistici di settore. Gli stessi dovranno, inoltre, essere formati ed addestrati sui rischi e sulle procedure da attuare in caso di emergenza per l'estinzione di principi di incendio all'interno della navicella;

d) per ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio si dovranno evitare lavorazioni a caldo e, se indispensabili, le stesse potranno essere effettuate soltanto a seguito di permesso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro per il rilascio del quale dovrà essere predisposta una specifica procedura. Nella navicella non devono essere stoccati materiali combustibili e dovranno essere previste procedure di pulizia a seguito dell'attività di manutenzione (ad es. pulizia di tracce di olio o stracci sporchi di olio combustibile);

e) al fine di garantire il funzionamento dei sistemi di rivelazione allarme incendio, di spegnimento e dei sistemi CMS, dovranno essere rispettati i tempi di manutenzione periodica, come previsto dai manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature/impianti installate/i e dalle norme tecniche di settore. Le suddette lavorazioni dovranno essere effettuate da personale qualificato;

4. si ritiene inoltre che, in relazione alla localizzazione delle aree di installazione degli aerogeneratori oggetto dell'istanza di valutazione progetto presentata, sia necessario garantire l'accesso al sito dell'impianto almeno con i mezzi in dotazione al CNVVF utilizzati per gli incendi boschivi (pickup con moduli AIB, APS 4x4, ABP 4x4, etc…). Nel Piano di Emergenza dovranno essere riportate le indicazioni da dare ai soccorritori per la raggiungibilità del sito;
5. la documentazione riferita alle macchine da installare, prodotta dal fabbricante, secondo il progetto, dovrà essere prodotta in lingua italiana;
6. al fine di prevenire l'innesco di incendi secondari alla base dell'aerogeneratore in caso di fallimento dell'impianto di spegnimento automatico, sarà necessario prevedere una fascia di rispetto per gli stessi priva di vegetazione, la cui estensione dovrà essere determinata in accordo con gli Enti locali e tenuto conto di eventuali normative di settore.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
D. Ing. Salvatore Pezzillo
(firma autografa sostituita dall'indicazione del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs. 39/93)

IL DIRETTORE REGIONALE
Presidente del Comitato Tecnico Regionale
FRANCULLI
Firmata digitalmente come per legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Territoriale Campania

Engie Agl S.r.l.
via PEC: engieagl@legalmail.it

e p.c.
ENAV SPA Operations
via PEC: protocollogenerale@pec.enav.it

Aeronautica Militare
Comando III Regione Aerea
via PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comune di Andretta (AV)
via PEC: comune.andretta@asmepec.it

Comune di Guardia Lombardi (AV)
via PEC: protocollo@pec.comune.guardialombardi.av.it

ENAC Direzione Standardizzazione, Operatività e Sviluppo Aeroportualità Regionale

ENAC Ufficio Attività Infrastrutturali e Operatività Campania

ENAC Funzione Organizzativa Fatturazione

Oggetto: Valutazione Parco Eolico (5 aerogeneratori di 200m AGL), di proprietà di Engie Agl S.r.l., nel Comune di Guardia Lombardi (AV), in località Papaiola - MWEB_2023_1280 ver. 1.
Autorizzazione con Prescrizione

Riferimenti: A) Richiesta Prot: ENAC-PROT-08/09/2023-0115929-A
B) MWEB_2023_2180 Ver. 1
C) Parere ENAV prot. ENAV\U\0053002\02-05-024\OPS/OPC/ADM/AAD/OSC

Si fa riferimento alla nota rif. A) di codesta Società con la quale è stata richiesta la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento di cui al modello web rif. nota B) che, per pronto riscontro, si allega alla presente.

Visti gli articoli 709 e 711 del Codice della Navigazione secondo cui la costituzione di ostacoli e pericoli per la navigazione aerea è autorizzata dall'ENAC,

acquisito il parere dell'ENAV S.p.A., reso con foglio a rif. C), secondo cui:
- rispetto agli Annex 4 e 14 e al Doc 8697 dell'ICAO, nessuna implicazione per quanto riguarda gli aeroporti di competenza di ENAV S.p.A. L'impianto in argomento, di altezza uguale/superiore a 100 m AGL, è soggetto a pubblicazione in AIP Italia come Ostacolo alla Navigazione Aerea in Rotta;
- Nessuna implicazione con le procedure strumentali attualmente in vigore da e per gli aeroporti di Napoli/Capodichino e Bari/Palese;

Aeroporto di Napoli Capodichino
Viale Fulco Ruffo di Calabria
80144 Napoli Capodichino
c.f. 97158180584
ACM

tel. +39 081 5951203/8
campania.apt@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non vi sono implicazioni riguardanti i sistemi NAV/COM (nella componente TBT)/RADAR di competenza ENAV.

Considerati gli esiti dell'istruttoria valutativa condotta dalla struttura tecnica della scrivente Direzione da cui risulta che l'intervento in oggetto pur dovendo essere trattato come un ostacolo alla navigazione aerea in quanto presenta un'altezza superiore a 100 m dal suolo e pur rappresentando un ostacolo atipico è conforme a quanto disciplinato dalla circolare DIRGEN-DG-25/02/2010-0013259-P (valutazione progetti e richiesta nulla osta per parchi eolici), non influisce negativamente:

- sulla regolarità delle operazioni per quanto acquisito dal parare ENAV prot. 0053002/02/05/2024
- sulla sicurezza in quanto sono adottabili le misure di mitigazione previste dalla normativa di settore (pubblicazione e/o segnalazioni);

Si autorizza ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione la realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC, con le seguenti prescrizioni:

1) la struttura sia dotata di segnaletica:
   - cromatica diurna, conforme alla EASA CS ADR-DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014)",
   - luminosa notturna, costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla EASA CS ADR-DSN.Q.851, (Regulation (EU) No 139/2014). In particolare la luce dovrà essere posta alla sommità della struttura ed essere visibile a 360°.

2) siano comunicati, ai sensi del Regolamento AIS-IT e con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni alla scrivente Direzione e ad ENAV per gli adempimenti di rispettiva competenza, i seguenti dati:
   - data di inizio lavori;
   - posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84;
   - altezza massima in sommità valutata rispetto al livello campagna;
   - quota s.l.m. al top dell'oggetto (altezza massima più quota terreno);
   - attivazione della segnaletica luminosa.

   Tali dati, trasmessi mediante attestazione di un professionista abilitato, dovranno presentare un livello di accuratezza conforme ai requisiti EASA di cui alla Tabella 2 del GM4 ADR.OPS.A005(a) del Reg. UE 139/2014;

Tali prescrizioni costituiscono elemento qualificante e validante il presente provvedimento che si intende decaduto ove non siano integralmente rispettate.

Resta inteso che
- la prescritta segnalazione dovrà essere predisposta dal momento in cui l'intervento inizia a configurarsi ostacolo alla navigazione;
- ENAV, conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2017/373, emendato dal Regolamento UE 2020/469, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi, provvederà inoltre per quanto di competenza ai sensi dell'art. 691Bis del Codice della Navigazione;
- I comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi (AV)l sono informati per conoscenza ai fini di quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 712 del Codice della Navigazione in merito alla collocazione di segnali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

Le prestazioni relative alla presente attività saranno poste a carico di codesta Società con fatturazione diretta in favore dell'ENAC per le attività istituzionali ai sensi del Regolamento delle Tariffe dell'ente.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Attività
Infrastrutturali e Operatività
Angelo D'Ercole
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Michele Saponara/Morgan Boiano (ns. prot. 0115929/23)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Programmazione Territoriale Efficiente

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. 800.999.333 oppure +39 0683883929 dall'estero – crm@terna,it - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

PEC

Spettabile
ENGIE AGL SRL
VIA CHIESE 72
20100 MILANO (MI)
engieagl@legalmail.it

Oggetto: **Codice Pratica: 202102918 – Comuni di ANDRETTA (AV), GUARDIA LOMBARDI (AV) – Benestare al progetto.**
Richiesta di modifica di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) con potenza in immissione pari a 30 MW. >>>

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia";
- alla documentazione progettuale da Voi trasmessa in data 24/02/2025 tramite il portale My Terna;

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle relative autorizzazioni, fatte salve eventuali future modifiche che si rendessero necessarie in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione, a Vostro carico, di eventuali interferenze.

Con riferimento alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, vi confermiamo che il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ci riserviamo in ogni caso di verificare in fase di progettazione esecutiva ulteriori aspetti tecnici di dettaglio e di richiedere eventuali modifiche che si rendessero necessarie al fine di razionalizzare le opere di connessione stesse. Terna non potrà comunque essere in alcun modo ed a qualsiasi titolo ritenuta responsabile in ordine alle conseguenze che dovessero derivare a Vostro carico dalle eventuali modifiche dalla stessa richieste.

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, lo stallo 36 kV all'interno della stazione vi verrà assegnato in fase di progettazione esecutiva; tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI
fonte: http://burc.regione.campania.it

Vi ricordiamo infine che, restano ferme le previsioni di cui al Codice di Rete e relativi allegati (A57 - Contratto Tipo per la Connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale), tra cui gli adempimenti a Vs. cura, a titolo non esaustivo di seguito indicati:

- rendere disponibile a Terna la piena proprietà dell'area, libera da vincoli, pesi e formalità pregiudizievoli e non gravata da contenziosi, nonché priva di vizi strutturali e idrogeologici e idonea alla sua destinazione, al fine della realizzazione della nuova stazione con le opere connesse e strumentali, nella configurazione di massima espansione per futuri sviluppi;
- rendere disponibile a Terna il diritto di servitù perpetua e inamovibile di elettrodotto, non gravato da pesi e formalità pregiudizievoli e da contenziosi, per i nuovi elettrodotti RTN, ed ogni altro titolo di servitù accessorio (ad esempio, servitù di passaggio sulla strada di accesso all'impianto).

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

Mauro Caprabianca

Mauro Caprabianca

Firmato da Mauro Caprabianca
Data: il 05/03/2025 alle 13:18:17 UTC

BISACCIA 380

Copia:
DTSUD
ADE-AEACS
ATSUD-RL
PRAC-ARINA
SVP-PAC
PSE-PSR
PSR-APCS
Az.: PTE

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI
fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 15

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Alla
Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

E p.c.:
Al Responsabile del Procedimento
Dott. Gianluca Napolitano
gianluca.napolitano@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9775** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi".
Proponente Engie AGL Srl.
Terza riunione Conferenza di Servizi per il giorno 30/05/2025.
Parere di competenza paesaggistica e archeologica.

Con riferimento al procedimento in oggetto e alle note prot. PG/2025/0075482 del 13/02/2025, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 4260-A del 19/02/2025, e prot. PG/2025/0234983 del 12/05/2025, assunta al prot. n. 10658-A del 13/05/2025, con le quali codesto Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 19/03/2025 e convocato contestualmente, per il 13/05/2025, successivamente posticipata al 30/05/2025, la terza riunione della Conferenza di Servizi nel cui ordine del giorno è prevista l'espressione dei pareri di competenza degli Enti interessati nel procedimento,

questa Soprintendenza,

ESAMINATA la documentazione progettuale e tecnico-amministrativa con le relative integrazioni documentali, resa disponibile nel fascicolo dedicato al procedimento sul sito web tematico viavas.regione.campania.it,

chiamata ad esprimere il proprio parere di competenza, rappresenta quanto segue.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E INTERVENTI PREVISTI

Il progetto per la realizzazione del parco eolico in oggetto prevede l'installazione di 5 aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170, della potenza nominale pari a 6,0 MW, per una potenza nominale complessiva pari a 30 MW, in località "Papaloia" nei territori comunali di **Andretta** e **Guardia dei Lombardi** (AV). È prevista la realizzazione di 4 aerogeneratori nel Comune di Guardia Lombardi e 1 aerogeneratore nel territorio comunale di Andretta.

Il modello di turbina che si intende adottare è del tipo SG 6.0-170 o similari. Le dimensioni di riferimento della turbina proposta sono le seguenti: diametro rotore fino a 170 m, altezza torre fino a 115 m, altezza della torre più raggio pala fino a 200 m.

Gli aerogeneratori si trovano in media:

- a più di 4,7 km dal centro abitato di Guardia Lombardi,
- a più di 3,7 km da Andretta,
- a più di 7 km dal centro abitato di Bisaccia,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a circa 4 km dal centro abitato di Morra De Sanctis,
- a circa 7 km dal centro abitato di Vallata.

Il sito è raggiungibile dalle Strade Statali SS303 e SS91, proseguendo poi per strade provinciali e vicinali dalle quali si possono raggiungere le torri del parco. Tra le strade di collegamento all'area di impianto, alcune sono idonee al transito dei mezzi speciali di trasporto, mentre per altre saranno previsti adeguamenti della viabilità esistente.

L'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori sarà convogliata, tramite linee MT dedicate, al Satellite 380/36 kV "Bisaccia" che rappresenta il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione a 380/150 kV denominata "Bisaccia", ubicata nel territorio comunale di Bisaccia (AV). Le suddette opere si possono suddividere in:

- cavidotto interrato MT 36 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno al parco) lungo circa 4,47 km;
- cavidotto interrato MT 36 kV di connessione tra gli aerogeneratori e lo stallo del futuro ampliamento della Stazione Elettrica Terna "Bisaccia" (cavidotto esterno al parco) lungo circa 2,85 km.

Il Satellite 380/36 kV "Bisaccia" sarà connesso in entra ed esci mediante dei nuovi raccordi aerei AT 380 kV alla linea esistente AT 380 kV "Bisaccia-Deliceto".

Prima dell'inizio dell'installazione delle torri e degli aerogeneratori saranno tracciate le piste necessarie al movimento dei mezzi di cantiere (betoniere, gru, autocarri), oltre che dei mezzi pesanti utilizzati per il trasporto delle navicelle con gli aerogeneratori, delle pale, dei rotori e dei tronchi tubolari delle torri. Nella prima fase di lavorazione sarà necessario adeguare la viabilità esistente all'interno dell'area del parco e realizzare nuovi tratti di strade, per permettere l'accesso dalle strade esistenti alle piazzole antistanti agli aerogeneratori su cui opereranno la gru principale e quella di appoggio. Le piazzole antistanti agli aerogeneratori saranno utilizzate, in fase di costruzione, per l'installazione delle gru e per la posa dei materiali di montaggio. Dopo la realizzazione, nella fase di esercizio dell'impianto, sarà garantito esclusivamente l'accesso agli aerogeneratori da parte dei mezzi per la manutenzione; si procederà pertanto, prima della chiusura dei lavori di realizzazione, al ridimensionamento delle piste e delle piazzole, con il ripristino ambientale di queste aree temporanee.

Le principali reti viarie di accesso al parco non richiedono grandi interventi di miglioramento plano-altimetrici funzionali al passaggio dei mezzi di trasporto delle turbine, per cui possono ritenersi idonee. La rete viaria secondaria è costituita dalle strade comunali e vicinali interpoderali esistenti, che necessitano di un adeguamento dimensionale e di allargamenti in prossimità di curve e svincoli. La viabilità interna al Parco Eolico "Andretta" sarà costituita da 5 nuovi tracciati di lunghezza complessiva pari a 1756 m.

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO

Nell'area direttamente interessata dal progetto in oggetto non insistono beni o aree di interesse monumentale indicate come "aree di notevole interesse pubblico", tutelate ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e l'area non rientra tra quelle tutelate ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. e, h, m del D.Lgs. 42/2004.

Inoltre, considerati l'art. 20, comma 8, del D.Lgs. 199/2021 e le ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale, l'area di intervento è da considerarsi area idonea; l'area oggetto di intervento, infatti, non è ricompresa nel perimetro di alcun bene sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, nonché in nessun buffer dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (cfr. elaborato *EG_23 Aree idonee indicate nel D.Lgs.199 del 2021 rev01*).

DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO

Le valutazioni di questa Soprintendenza in merito agli aspetti paesaggistici sono rese per quanto di competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela del paesaggio, come definito dall'art. 131 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Le opere in progetto sul territorio in esame si basano su una progettazione che integra diverse esigenze primarie: la salvaguardia della vita umana e del territorio, lo sviluppo socio-economico, il rispetto ambientale e la conservazione e integrazione paesaggistica.

Dall'analisi degli elaborati grafici disponibili e dell'area interessata dal progetto, si evince che parte del cavidotto e tutti gli aerogeneratori ricadono all'interno del sito SIC-IT8040004 della Rete Natura 2000 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta", ma non interessano né Zone di Protezione Speciale (ZPS) né siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali.

L'impianto eolico proposto si inserisce in un paesaggio caratterizzato dalla morfologia sub-collinare che, seppur modificato dalla presenza di numerosi impianti eolici, risulta ancora riconoscibile nei suoi caratteri storici e nei riferimenti visuali. Gli aerogeneratori in progetto sono posti a grandi distanze reciproche e in una configurazione sostanzialmente parallela allo sviluppo longitudinale dei profili morfologici. La presenza dell'impianto eolico non

fonte: http://burc.regione.campania.it

compromette l'integrità visuale dei profili morfologici, lasciando ampi spazi inoccupati e quindi preservando visibilità e leggibilità del paesaggio.

Per quanto concerne gli impatti cumulativi, considerato il contesto esistente, caratterizzato dalla presenza di aerogeneratori nell'area di studio, il progetto in questione rappresenta un ulteriore impatto, seppur limitato considerato il numero di aerogeneratori previsti.

Per quanto concerne la visibilità dell'impianto, si fa riferimento all'elaborato *AP_02 Fotoinserimenti rev01*, e si può osservare come l'impianto abbia un limitato impatto in termini di visibilità in considerazione della posizione dei recettori e delle caratteristiche degli aerogeneratori impiegati.

In ragione della presente istruttoria,

- **VISTO** il progetto pubblicato sul sito viavas.regione.campania.it nella cartella relativa al CUP 9775;
- **PRESO ATTO** che l'intervento, per quanto rappresentato e descritto negli elaborati disponibili al sul sito web dedicato di codesto Ente regionale, prevede la realizzazione di un impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica come precedentemente descritto;
- **RILEVATO** che le opere previste, pur incrementando gli impatti cumulativi per la presenza di numerosi impianti già realizzati e/o autorizzati, non alterano in maniera significativa la morfologia dei luoghi in questione e le stesse sono compatibili con le esigenze di tutela del sito,

per tutto quanto sopra esaminato, constatato e considerato **questa Soprintendenza**, relativamente ai profili di competenza paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, **esprime il proprio nulla osta** alla realizzazione dei lavori in oggetto **a condizione che essi vengano eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni**:

- sull'area di cantiere di base a seguito delle opere venga ripristinato lo stato dei luoghi esistente.

Il presente parere viene rilasciato fatta salva la verifica, da parte degli Enti comunali, della legittimità delle opere su cui si interviene, sia dal punto di vista urbanistico ed edilizio che paesaggistico. Qualora questa Amministrazione accerti la sussistenza di opere non legittimamente autorizzate si dovrà sospendere il presente procedimento ed adottare i provvedimenti consequenziali.

PER QUANTO ATTIENE ALLA TUTELA ARCHEOLOGICA:

ESAMINATA la documentazione prodromica alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 41, comma 4 e allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023, redatta dal dott. Antonio Mesisca mediante il Template GIS di cui all'allegato 1 al DPCM 14/02/2022 e in formato PDF;

CONSIDERATO che la documentazione prodromica alla VPIA redatta dal dott. Mesisca attribuisce alle aree di progetto un livello di **rischio archeologico** graduato come segue: **medio-alto** alle aree di Progetto destinate alla realizzazione della WTG01 e dei tratti di cavidotto interno presso le località Papaloia e Mancuso in quanto prossime e/o direttamente interessate sia da contesti di chiara rilevanza archeologica che dalla viabilità antica (tracciato ipotetico della Via Appia); **medio** alle aree di progetto destinate alla realizzazione del tratto di cavidotto esterno presso la località di Piani della Guiva nel territorio comunale di Andretta in quanto prossime a contesti di rilevanza archeologica (Sito 01 del catalogo MOSI – area di materiale mobile databile dal Paleolitico all'età romana –, posto a una distanza di 50-100 m dal tratto di collegamento tra la stazione e l'aerogeneratore WTG03); **basso** alle restanti parti dei tracciati dei cavidotti interni ed esterni e alle aree destinate all'impianto degli aerogeneratori WTG02, 03, 04 e 05, dove tuttavia, malgrado l'assenza di chiare evidenze archeologiche e la distanza relativamente elevata dai contesti d'interesse noti, non si esclude *"la presenza di testimonianze archeologiche attualmente non conosciute"*.

CONSIDERATO, altresì, che le opere in progetto ricadono in un territorio che ha svolto fin dalla più remota antichità un ruolo di cerniera fra i versanti tirrenico e adriatico della Penisola, avente nel suo complesso un notevole interesse archeologico per la presenza di testimonianze diffuse di occupazione e frequentazione antropiche databili fra la Preistoria e l'età romana e percorso da importanti direttrici viarie di epoca storica (varianti via Appia);

per tutto quanto sopra esaminato e considerato questa Soprintendenza, relativamente ai profili di competenza archeologica e ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, esprime il proprio **nullaosta** alla realizzazione dei lavori in oggetto **a condizione che essi vengano eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni**:

- nelle aree di impianto dei plinti **della totalità degli aerogeneratori e di realizzazione delle relative piazzole**, da considerarsi uniformemente a rischio, dovranno essere realizzati **trincee e/o saggi archeologici stratigrafici** da condursi, con oneri a carico della Committenza, a cura di un professionista archeologo il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente trasmesso a questa Soprintendenza per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia. Il numero, le dimensioni e il posizionamento dei saggi/trincee dovranno essere preliminarmente concordati con il Funzionario archeologo territorialmente competente e dettagliati in un **piano delle indagini preventive, da sottoporre all'approvazione di questa Soprintendenza preliminarmente all'avvio dei lavori**;
- **saggi archeologici stratigrafici** dovranno essere realizzati, secondo le modalità di cui al punto precedente, **lungo tutti i tratti dei cavidotti esterni ed interni classificati come a rischio archeologico medio-alto** e **medio**,

fonte: http://burc.regione.campania.it

come individuati nella carta del rischio archeologico annessa al documento di VPIA. Numero e dimensioni dei saggi dovranno essere preventivamente concordati con il Funzionario archeologo territorialmente competente e dettagliati nel piano indagini di cui al punto precedente;

- in corrispondenza dei raccordi aerei dell'elettrodotto, lo **scavo per la messa in opera dei plinti dei pali** dovrà essere realizzato, sotto il controllo di un professionista in possesso dei medesimi requisiti previsti dalla normativa, **con la metodologia dello scavo stratigrafico sino al raggiungimento del substrato geologico**, indipendentemente dalla quota prevista dal progetto;
- la totalità delle opere che prevedono scavi e/o movimento terra, **ivi compresi la realizzazione della viabilità di servizio e di accesso al parco e gli adeguamenti alla viabilità esistente**, dovrà essere eseguita, a carico della Committenza, sotto il controllo continuativo di un archeologo professionista in possesso dei medesimi requisiti previsti dalla normativa.

La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, come chiarito dall'art. 1, comma 10 dell'allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023, "*deve concludersi **prima dell'affidamento dei lavori** oppure, qualora si protragga oltre, deve comunque concludersi **entro e non oltre la data prevista per l'avvio degli stessi***". Il nullaosta a procedere con le lavorazioni nelle aree sottoposte a indagine archeologica preventiva sarà rilasciato da questa Soprintendenza previo invio della seguente documentazione: relazione archeologica con esatta descrizione delle sequenze stratigrafiche e di eventuali evidenze emerse individuate catastalmente e su CTR, una selezione di immagini (foto e rilievi) che consentano la comprensione delle sequenze descritte e matrix (pdf insieme a formato editabile). **Il rinterro dei saggi/trincee dovrà essere sempre autorizzato dal Funzionario archeologo responsabile**.

Resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche, quest'Ufficio si riserva di disporre indagini stratigrafiche anche in estensione con oneri a carico della Committenza e di apportare modiche, anche sostanziali, al piano delle opere, al fine di preservare eventuali evidenze archeologiche da conservarsi *in situ*. Si richiama a questo proposito l'attenzione su quanto previsto dall'art. 1, commi 8-9 dell'allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023, che ha chiarito che "*nel caso in cui nell'ambito della conferenza di servizi la Soprintendenza abbia ritenuto necessario avviare la procedura di VPIA e la stessa conferenza di servizi abbia approvato il progetto, **all'esito della VPIA la Soprintendenza potrà comunque dettare tutte le prescrizioni ritenute necessarie alla tutela dei contesti archeologici eventualmente rinvenuti***".

Il Funzionario Architetto Responsabile
Arch. Angela Caliendo

Il Funzionario Archeologo Responsabile
Dott. Lorenzo Mancini

Il Soprintendente
Dott.ssa Raffaella Bonaudo

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
via Tasso, 46 - 84121 Salerno · Tel. 089 318174 - via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino · Tel.0825 279111
E-mail: sabap-sa@cultura.gov.it - **PEC:** sabap-sa@pec.cultura.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino, lì 30 Maggio 2025

OGGETTO: CUP 9775 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex at. 27 bis D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto " costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei comuni di Andretta e Guardia Lombardi. Proponente: Engie AGL Srl

VISTA la nota della Regione Campania PG/2025/0234983 del 12/05/2025, acquisita da questa Agenzia con nota prot. n. 30320 del 12.05.2025;

ESAMINATA la documentazione reperibile sul sito:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/Consultazione_fascicoli_VIA

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione di impatto elettromagnetico previsionale a firma del Dott. Ing. Scia Fulvio;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

La società proponente deve**:**
- garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio,** il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Il tecnico istruttore
Ing. Carmen Palma

Il Dirigente dell'U.O. ARFI del Dipartimento di Avellino
(Arch. Domenico Romeo)
firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' MONTANA "Alta Irpinia"

C.so Europa n° 12 CALITRI (AV)
Cod. Fisc. 82000570646 t el. 0827/34100 – 34190 fax 0827/30888

COPIA

UFFICIO AGRICOLTURA

°°°

Proponente : Engie AGL S.r.l.

IL RESPONSABILE Del SERVIZIO

VISTA la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art 143 e 166 del REG. Reg. n.3/2017, acquisita prot rot 3643 del 11.10.2023 e successive integrazione rese in sede di conferenza dei servizi, avanzata dalla ditta **Engie AGL S.r.l.** con sede in Milano alla via Chiese n°72 CAP 20126, C.F./P.IVA 12829510960, nell'ambito della procedura di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii - CUP 9775, per la realizzazione del "progetto di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi, opere di connessione Bisaccia, come riportate dai piani particellari di esproprio, grafico e descrittivo che quivi si intendono integralmente trascritte, come da atti tecnici redatti dall' Ing. Carmine Iandolo, Dott. Geol. Rocco Porsia, Dott. Agronomo Marina D'Este, Dott. Archeologo Antonio Mesisca, ognuno per le sue competenze, allegati all'istanza medesima;
VISTO l'art. 7 del R.D.L. N° 3267 del 30/12/1923 e relativo Regolamento R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926;
VISTO l'art.23 della Legge Regionale n° 11 del 7/05/1996 ;
VISTO l'art 143 e 166 del Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017;
RILEVATO che tali terreni risultano vincolati ai sensi del R.D.L. n° 3267 del 1923;
RILEVATO ancora che gli interventi a farsi attengono alle predette leggi;
VISTO il referto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di *Guardia Lombardi, Comune di Andretta, Comune di Bisaccia* per 15 giorni consecutivi, senza corso di opposizione, atto P. N 2184-2194/2025;
VISTE le risultanze della istruttoria tecnico amministrativa, effettuate ai sensi e per effetti del R. Reg N 3/2017 espresse con parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idrogeologica di competenza nell'ambito della procedura di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii - CUP 9775;
RITENUTO, per quanto riportato in narrativa, autorizzabili gli interventi di cui trattasi, ai soli fini del vincolo idrogeologico;

A U T O R I Z Z A

La Società **Engie AGL S.r.l**. con sede legale in Milano, alla via Chiese n°72 CAP 20126, C.F./P.IVA 12829510960 nell'ambito della procedura di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii - CUP 9775;, per la realizzazione del "progetto di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi, opere di connessione Bisaccia, per come riportate dai piani particellari di esproprio, grafico e descrittivo che quivi s'intendono integralmente trascritte, come da planimetrie ed atti tecnici redatti dall' Ing. Carmine Iandolo, Dott. Geol. Rocco Porsia, Dott. Agronomo Marina D'Este, Dott. Archeologo Antonio Mesisca, ognuno per le sue competenze, allegati all'istanza medesima, limitatamente all' area interessata dalle opere, fatti salvi i diritti di terzi;
La validità della predetta autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

1. acquisizione da parte del proponente del titolo di immissione in possesso e disponibilità delle aree oggetto d'intervento da parte dell'avente titolo del diritto di superficie e/o

Prot. partenza n.0002215 del 19-06-2025

mediante la procedura espropriativa rilasciato dall' autorità competente ai sensi del DPR 327/01 e smi e dal D.Lgs 387/03 e smi, per come riportato nei piani particellari di esproprio.

2. il richiedente dovrà attuare tutti gli accorgimenti previsti dagli art. 148 - 150 – 151 e 152 del Regolamento Regione Campania n. 3 del 28/09/2017, riferiti al regime delle acque, agli scavi, ai materiali di risulta e alla realizzazione delle opere.
3. Per gli interventi ubicati sui terreni posti in pendio o in prossimità di essi, in applicazione dei suddetti articoli del reg.reg 3/2017 gli interventi devono essere preceduti da studi geotecnici, con monitoraggi puntuali e diretti in relazione alla entità degli interventi tali da verificare la stabilità del pendio prima durante e dopo esecuzione delle opere, al fine di mitigare fenomeni di instabilità e rischi idrogeologici;
4. le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda.

   Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
3. eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate; lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista dal progetto;
4. il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
5. tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;
6. l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente prevista dal progetto;
7. dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
8. la presente autorizzazione per il mutamento di destinazione d'uso ha solo validità nei confronti del vincolo idrogeologico senza pregiudizio per eventuali diritti di terzi e fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
9. Gli interventi devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di protocollo dell'atto autorizzativo. Qualora la realizzazione è sottoposta ad acquisizione di un titolo abilitativo comunale e/o regionale la durata è equiparata a quella del titolo stesso.

Tanto, fermi gli obblighi di verifica della compatibilità o meno dell'intervento proposto con le norme di attuazione e le misure di salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, curato dall' Autorità di Bacino competente, o da eventuali altri vincoli che potrebbero gravare – in qualche modo- sull'area oggetto d'intervento.

Per quanto non previsto dalla presente autorizzazione si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, informato su quanto espresso nella presente autorizzazione, possa far osservare quanto prescritto, nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

Prot. partenza n.0002215 del 19-06-2025

Tanto si rimette all' autorità procedente - Regione Campania, affinchè le predette prescrizioni vengano accettate dal proponente e riportate nel titolo autorizzativo unico regionale.

IL Responsabile del Servizio
F.to ANTONIO FAIJA

Prot. partenza n.0002215 del 19-06-2025

- Copia della presente è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente in data 19-06-2025

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi .

IL Segretario Generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

(F.to Davide Ferrer)

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE

Calitri lì _____

IL Segretario Generale

(F.to Davide Ferrer)

Prot. partenza n.0002215 del 19-06-2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GUARDIA LOMBARDI

Provincia di AVELLINO

UNIONE EUROPEA

Piazza VITTORIA CAP 83040 Tel 082741002_ Fax 082741440 C.F 82000410645 P. IVA 01668940644 www.comune.guardialombardi.av.it

UFFICIO TECNICO

Prot. nr. 3075 del 19/06/2025

Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" –
- Proponente ENGIE AGL s.r.l.
PARERE SFAVOREVOLE

Con la presente, sulla scorta degli atti presentati ed al fine dell'espressione del proprio parere qualificato al progetto dalla società: ENGIE AGL s.r.l., si elencano i seguenti motivi ostativi al rilascio del provvedimento positivo:

1. **Impatto paesaggistico e ambientale**: come evidenziato, nonostante le variazioni apportate dalla società proponente, L'area oggetto di intervento ricade in prossimità di un contesto di elevato pregio paesaggistico, soggetto a vincolo ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, e caratterizzata dalla presenza di emergenze naturali ovvero aree boscate. L'inserimento di aerogeneratori di grandi dimensioni risulta in contrasto con il contesto paesaggistico esistente, generando impatti visivi e percettivi rilevanti e non mitigabili.
2. **Conflitto con strumenti urbanistici vigenti**: L'area risulta classificata, all'interno del piano urbanistico comunale come ZONE ET. Ovvero per le aree comprese nella perimetrazione del SIC IT8040004, denominato *"Boschi di Guardia Lombardi e Andretta"*, la disciplina dell'attività edilizia è finalizzata al recupero dei fabbricati e degli elementi di pregio esistenti, all'ampliamento funzionale per necessità igienico-sanitarie, con esclusione di qualsiasi altra forma di ampliamento volumetrico degli edifici esistenti", l'intervento proposto è in contrasto con le previsioni e le destinazioni d'uso ammesse.
   Inoltre si evidenzia che il progetto ricade al di fuori delle aree idonee alla realizzazione di impianti di energie rinnovabili previste dal vigente Piano Energetico Comunale, approvato con deliberazione consiliare nr. 2 del 31/01/2014.
3. **Conflitto con la pianificazione sovraordinata** Gli impianti previsti sono prossimi alle aree identificate all'interno del P.T.R. della Regione Campania come **"corridoio regionale da potenziare"**, ove gli indirizzi strategici di queste aree sono la tutela e il miglioramento di fruizione dei luoghi rendendo compatibili le disconnessioni attuali. Per tale motivo la realizzazione dell'impianto in oggetto comporterebbe una maggiore

fonte: http://burc.regione.campania.it

frammentazione della componente ambientale, in contrasto con gli obiettivi del piano sotto il profilo ecologico e ambientale;

4. Interferenze con la fauna e la biodiversità: L'area risulta all'interno del Siti Natura 2000 / ZPS / ZSC (Boschi di Guardia Lombardi e Andretta), e la presenza dell'impianto potrebbe comportare effetti negativi su specie avifaunistiche e chirottero faunistiche tutelate a livello comunitario.

Per quanto sopra riportato è possibile affermare che il progetto proposto risulta privo della idonea e corretta valutazione di quegli elementi essenziali che possano garantire un corretto inserimento del parco stesso nel contesto ambientale.

Per quanto sopra esposto, si esprime PARERE SFAVOREVOLE per quanto di competenza alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto. Inoltre si evidenzia che non sussistono le condizioni tecnico-normative e ambientali per una valutazione positiva del progetto, in particolare per l'elevato impatto paesaggistico, la mancanza di compatibilità urbanistica e le potenziali ricadute su ecosistemi tutelati.

Guardia Lombardi, 19/06/2025

Il responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Vincenzo CAMARCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ANDRETTA

PROVINCIA DI AVELLINO

P.zza dei Caduti n° 21 - C.A.P. 83040 - C.F. 82000670644 - ☏ 0827/ 32009 * 🖷 0827/32579
P.E.C.: comune.andretta@asmepec.it - E-mail: areatecnica.andretta@tiscali.it

OGGETTO: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi".

- Proponente ENGIE AGL s.r.l.
  PARERE SFAVOREVOLE

Con la presente, sulla scorta degli atti presentati ed al fine dell'espressione del proprio parere qualificato al progetto dalla società: ENGIE AGL s.r.l., si elencano i seguenti motivi ostativi al rilascio del provvedimento positivo:

1. **Conflitto con strumenti urbanistici vigenti**: L'area risulta classificata, all'interno del piano urbanistico comunale come ZONE ET. Ovvero per le aree comprese nella perimetrazione del SIC IT8040004, denominato *"Boschi di Guardia Lombardi e Andretta"*, la disciplina dell'attività edilizia è finalizzata al recupero dei fabbricati e degli elementi di pregio esistenti, all'ampliamento funzionale per necessità igienico-sanitarie, con esclusione di qualsiasi altra forma di ampliamento volumetrico degli edifici esistenti, l'intervento proposto è, quindi, in contrasto con le previsioni e le destinazioni d'uso ammesse.
2. **Impatto paesaggistico e ambientale**: L'area oggetto di intervento ricade in prossimità di un contesto di elevato pregio paesaggistico, soggetto a vincolo ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, e caratterizzata dalla presenza di emergenze naturali ovvero aree boscate. La costruzione di aerogeneratori di grandi dimensioni risulta in contrasto con il contesto paesaggistico esistente, generando impatti visivi e percettivi rilevanti e non mitigabili.
3. **Conflitto con la pianificazione sovraordinata:** Gli impianti previsti sono prossimi alle aree identificate all'interno del P.T.R. della Regione Campania come **"corridoio regionale da potenziare",** dove gli indirizzi strategici perseguiti sono la tutela e il miglioramento di fruizione dei luoghi rendendo compatibili le disconnessioni attuali. Pertanto la realizzazione della struttura in oggetto comporterebbe una grave frammentazione della componente ambientale, in contrasto con gli obiettivi del piano.
4. **Interferenze con la fauna e la biodiversità**: L'area risulta all'interno del Siti Natura 2000 / ZPS / ZSC (Boschi di Guardia Lombardi e Andretta), e la presenza dell'impianto potrebbe comportare effetti negativi su specie avifaunistiche e chirottero faunistiche tutelate a livello comunitario.

Per ciò che è stato esposto, si esprime **PARERE SFAVOREVOLE** per quanto di competenza alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto. Si evidenzia una valutazione non positiva, in particolare, per l'elevato impatto paesaggistico, la mancanza di compatibilità urbanistica e le potenziali ricadute negative su ecosistemi tutelati. Si aggiunge che il territorio del Comune di Andretta, da anni, ha subito la presenza di impianti eolici e non solo che hanno creato non pochi problemi economici ed in alcuni casi anche umani e morali in particolar modo per la categoria delle aziende agricole. Nel massimo rispetto di tutti e delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

strategie energetiche nazionali ed europee si sottolinea che il territorio dell'Irpinia di Oriente, in generale, e di Andretta, in particolare, ha già fatto, abbondandamente, la sua parte.

Andretta 19/06/2025

Il Sindaco

(Dott. Michele Miele)

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOD 500718 - AMBIENTE, FORESTE E CLIMA

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9775 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" – Proponente ENGIE AGL Srl. 10122 – Comunicazione.

In riferimento alla istanza indicata in oggetto, lo scrivente ufficio, relativamente alla richiesta di parere circa l' interessamento di terreni gravati da uso civico nella realizzazione dell'impianto eolico da realizzarsi nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi (AV), facendo seguito a precedente nota recante prot 2023/0612064 del 19.12.2023 con cui si riteneva necessario acquisire agli atti le visure storiche all'impianto relative alla p.lla 632 fg 11 NCT del Comune di Andretta (AV) interessato da connessioni rappresenta quanto segue:

Da un esame del Piano Particellare di Esproprio Analitico contenuto nel Progetto Definitivo depositato in atti, si evince lo stralcio completo del fg 11 NCT del Comune di Andretta.

Pertanto si ribadisce quanto già comunicato con le precedenti note recanti prot. 2023.050783 del 23.10.2023 e 2023/0612064 del 19.12.2023.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

La Dirigente
Addolorata Ruocco

ADDOLORATA RUOCCO
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
19.06.2025 15:16:00 GMT+02:00

UOD 500718
Ambiente, foreste e clima
Via G. Porzio – Centro Direzionale Is. A6 – 80143 – Napoli (NA) – Tel: +39 081 796 7534
E-mail: uod.500718@regione.campania.it PEC: uod.500718@pec.regione.campania.it
Sito WEB: https://agricoltura.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOD 500722 - STRATEGIA AGRICOLA PER LE AREE A BASSA DENSITÀ ABITATIVA

Spett.le **ENGIE AGL s.r.l.**

c.a. **Ing. Fulvio Scia**

PEC **fulvioscia@pec.it**

e p.c. **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali**

PEC:
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: Procedimento autorizzatorio art. 12 D. Lgs. 387/03. Realizzazione impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi in agro dei Comuni di Andretta, Bisaccia e Guardia Lombardi (AV) – **Attestazione D.O.P. – CUP 9775**

Con riferimento alla richiesta pervenuta via PEC in data 18 ottobre 2023, acquisita al protocollo regionale con n. 2023.0445011 del 20/09/2023, si comunica che sulle particelle di seguito riportate **non sono presenti vigneti con idoneità alla produzione di vini a Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.)**:

Comune	Foglio	Particelle
Andretta	6	241, 240, 234, 233, 232, 228, 231, 226, 227, 222, 147, 221, 72, 151, 71, 59
	7	26, 742, 743, 29, 581, 31, 36, 35, 585, 586
	10	47, 42, 43, 44, 45, 46, 59, 579, 48, 222, 335, 336, 316, 27, 184, 215, 332, 333, 175, 32, 180, 251, 202, 201, 200, 35
	3	287, 286
	11	632, 39

Comune	Foglio	Particelle
Bisaccia	57	18, 438, 436

Comune	Foglio	Particelle
Guardia Lombardi	37	267, 265, 266, 305, 430, 308, 10, 296, 264, 111, 215, 27, 26, 189, 190, 431, 410,
	42	35, 301, 39, 54, 55, 210, 97, 180, 181, 99, 81, 91, 232, 142, 47, 36, 113, 302, 38, 84, 33, 34, 220, 101, 56
	43	91, 42, 168, 92, 93, 174, 106, 110, 233, 228, 225, 224, 223, 222, 221, 220

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che il controllo è avvenuto esclusivamente attraverso la visione delle foto aeree presente al portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) datate luglio 2023 e tramite consultazione dello Schedario Viticolo presente nello stesso portale.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Avellino, 20/06/2025

Il Responsabile di P.O.
Dott. Lorenzo Filomena

LORENZO FILOMENA
REGIONE CAMPANIA
Funzionario
20.06.2025 13:56:30
GMT+02:00

La Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Addolorata Ruocco

ADDOLORATA RUOCCO
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
20.06.2025 14:16:48 GMT+02:00

ALLEGATO 22

REGIONE CAMPANIA

Giunta regionale della Campania
Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile
Genio civile di Avellino
Presidio di protezione civile
U.O.D. 50.18.03

Giunta regionale della Campania
Ufficio speciale valutazioni ambientali 60.12.00

SEDE

Oggetto: **CUP 9775** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi". Proponente Engie AGL Srl -
Conferenza di servizi, seduta del 20/06/2025 –
PARERE di cui al T.U. 1775/1933 - L.R. n. 16 del 22/06/2017-LL.EE. e DEMANIALE di cui al R.D.523/904.

In riferimento alla nota prot. 282789 del 06/06/2025 e precedenti, nonché di consultazione degli atti dal sito web tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al **CUP 9775**, si comunica quanto in seguito per gli aspetti tecnico-amministrativi di competenza della scrivente Unità operativa dirigenziale.

Premesso che:

- con la nota acquisita al protocollo regionale n. 0445011 del 20/09/2023 la società Engie AGL S.r.l. trasmetteva allo Staff Tecnico Amministrativo 50.17.92 Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del PAUR in esame, ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs.152/2006, relativa al progetto per la "Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, nei Comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi (AV). Contestualmente alla trasmissione della succitata istanza la proponente trasmetteva l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- a seguito dell'acquisizione di ulteriore documentazione l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania con nota prot. reg. n. 0077072 del 13/02/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 D.Lgs n. 152/2006 e l'avvenuta pubblicazione in data 12/02/2024 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9775.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tenuto conto:

- della documentazione e delle successive integrazioni prodotte, pubblicate e rilevabili dal sito web tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9775;
- dei resoconti delle precedenti riunioni di conferenza di servizi, tenute in data 31/01/2025, in data 19/03/2025 ed in data 30/5/2025;
- degli atti tecnici e di ricevuta contabile prodotti dalla Proponente con pec del 16/06/2025, acquisita al prot.reg.le 300992 del 17/06/2025, per quanto esaustiva della richiesta di perfezionamento documentale prot.reg.le n. 271965 del 30/05/2025 avanzata da questa UOD in sede di terza riunione;
- che, ai fini del R.D.523/904, la linea di rete non prevede interferenze dirette con aree del demanio idrico,

si esprime il proprio **parere favorevole** di competenza, **ai sensi** di cui all'articolo 111 del testo unico approvato con regio decreto del 11-12-1933 n. 1775 -**T.U. 1775/1933- e della L.R. n. 16 del 22/06/2017**, sul progetto per la "costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" – Proponente: Engie AGL Srl.

Si rileva che:

- per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, la società proponente Engie AGL Srl, è tenuta a corrispondere alla Regione Campania, ai sensi della D.G.R. N° 2694/1995, della D.G.R. N° 7637/1995, della D.G.R. 5363/1996 e della circolare n° 6573 dello 04 novembre 1997, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo l'equivalente importo rapportato alla lunghezza complessiva della linea di progetto;
- i versamenti per dette spese, calcolate in funzione del tracciato dell'impianto, dovranno essere definiti nel seguente modo:
  a) fino a 500 ml € 206,58;
  b) superiore a 500 ml € 206,58 + € 30,99 per ogni ulteriore 100 mi con arrotondamento ai 100 ml superiori;
- la somma dei versamenti non può essere inferiore a 206,58 euro e, nell'ipotesi di cui al punto b), potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:
  1. 15% all'atto del primo versamento;
  2. 35% all'inizio dei lavori;
  3. 50% al collaudo (con conguaglio definitivo delle spese);
- si fa presente che l'unica metodologia di pagamento accettata dalla pubblica amministrazione è il PagoPa; per eseguire il versamento, è possibile accedere al link: https://mypay.regione.campania.it/pa/nome.html quindi scegliere l'opzione "*altre tipologie*" di pagamento e, dall'elenco disponibile, la causale: *1502 - versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933 n. 1775*.
- la società proponente Engie AGL Srl ha effettuato un primo un primo versamento in data 06/06/2025 tramite "PagoPA" codice IUV n. RF78013300000002808060000, codice tariffa 1502, identificativo ricevuta e70d14b369784621afe2895af1a294da, per un importo di € 463,30.

In relazione all'opera da realizzare nel suo complesso è opportuno rappresentare, come noto, che preliminarmente all'inizio della stessa, qualora con la progettazione esecutiva siano previsti manufatti da edificare e/o che interferiscano con aree del demanio idrico, la

società Proponente dovrà munirsi dei provvedimenti espressi da questa UOD del Genio civile, come di seguito indicati:

A. **autorizzazione demaniale**, a titolo oneroso, nel caso di lavorazioni interferenti direttamente o indirettamente il demanio idrico, da rilasciare ai sensi dell'articolo 93 del regio decreto del 25/07/1904 n. 523 "*Che approva e contiene il testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie.*".
B. **autorizzazione sismica** nell'ambito della "Vigilanza delle costruzioni in zona sismica", la cui denuncia dei lavori sia presentata ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale del 07/01/1983 n. 9 "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico", e dell'articolo 2 del regolamento regionale n. 4 del 11/02/2010 "Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania" e loro ss.mm.ii., da trasmettere attraverso il portale web "S.I.smi.CA." della Regione Campania al link: https://portalesismica.regione.campania.it, sulla base di un progetto strutturale di livello esecutivo, che definisca compiutamente e in ogni dettaglio l'intervento da realizzare, in conformità alla normativa vigente nei contenuti e negli elaborati;

È chiesta l'acquisizione della presente agli atti della seduta di conferenza di servizio, rilevando che il provvedimento non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto.

Il funzionario P.O.
geol. Antonio P. Iuliano
ANTONIO PASQUALE IULIANO
REGIONE CAMPANIA
FUNZIONARIO
19.06.2025 16:40:35 GMT+02:00

La dirigente
ing. Elisabetta Romano
Documento firmato da:
ELISABETTA ROMANO
19.06.2025 14:45:43 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 23

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
138	**08/07/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza relativo al "Progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi". Proponente: Engie Agl S.r.l. - CUP 9775

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 dell'11.09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 428 del 2/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00;

c) con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

d) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e) con D.G.R.C. n. 680 del 7/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*";

g) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

h) l'art. 10 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

i) le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 445011 del 20/09/2023 la società Engie Agl S.r.l. con sede legale alla Via Chiese n.72 – CAP 20126 - Milano (MI) - P. IVA 12829510960, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte

eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi", contrassegnata con CUP 9775;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D. Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 77072 del 13/02/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 13/02/2024, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota n. 236895 del 13/05/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto ai Comuni di Andretta e Guardia Lombardi, territorialmente interessati dall'intervento di cui all'istanza, di dare informazione nei propri albi pretori informatici della pubblicazione del precitato avviso;

d) con nota n. 184541 del 11/04/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA e di VIncA di propria competenza;

e) con nota prot. n. 511575 del 29/10/2024 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

f) in data 06/11/2024 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato, come riportato nella nota n.523360 del 06/11/2024;

g) entro i suddetti termini di cui ai punti b) ed f), in data 14/03/2024, sono pervenute a mezzo pec le osservazioni formulate dall'Avv. Anna Russo per conto dell'Azienda agricola Di Paola Alfonso alla quale la Società ha dato seguito mediante interlocuzione bonaria, che ha condotto alla condivisione del layout di progetto così come da riscontro tecnico fornito dal proponente e acquisito al prot. reg. n. 0511575 del 29/10/2024.

ATTESO che:

a) ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 523360 del 06/11/2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 31/01/2025, 19/03/2025, 30/05/2025 e 20/06/2025 e i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b) con nota prot. reg. n. 115599 del 05/03/2024 la UOD500607 ha trasmesso l'istruttoria con cui è stato rilasciato il "sentito favorevole con raccomandazioni" nello stesso riportate per la valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97;

c) con nota prot. reg. n. 0174274 del 04/04/2025 la UOD 50.06.07 ha trasmesso la conferma del "sentito favorevole con raccomandazioni" di cui alla precedente nota prot. n. 115599 del 05/03/2024, con cui viene considerato anche quanto stabilito dalla D.G.R. n. 617 del 14/11/2024 "Adozione delle misure di conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 comprensivi di cartografia redatti nell'ambito del servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania" in riferimento alle misure di conservazione e al piano di gestione adottati con la citata D.G.R.;

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA integrata con la VIncA, predisposta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e dall'ing. Aversa Simone, funzionari dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 20/06/2025;

b) l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 20/06/2025 ha espresso parere favorevole di VIA integrata con la VIncA con le seguenti condizioni ambientali:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	Post Operam
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: • Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della Condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), dovranno essere ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: - identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; - ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili). Il monitoraggio dovrà essere effettuato per un periodo di 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto e i dati dovranno essere trasmessi con frequenza annuale.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 – Regione Campania

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	Post Operam
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: • Mitigazione ambientale
4	Oggetto della Condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat, cosi come richiamati nella documentazione

		trasmessa, con l'obbligo di osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere posizionati su tutte le torri eoliche installate, in numero e posizionamento adeguato a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio (secondo indicazioni di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - i sistemi di rilevazione dovranno essere calibrati e tarati in relazione alle specie bersaglio (ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - le specie bersaglio dovranno essere individuate da tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base di specifico monitoraggio ex-ante condotto antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico segnalate come presenti o potenzialmente presenti nell'area in pubblicazioni disponibili; - tutti i moduli DTBird devono essere allestiti con due sistemi anticollisione: segnale acustico e arresto della turbina eolica in caso di presenza di avifauna bersaglio; - tutti i moduli DTBat devono essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine; - i sistemi DTBird e DTBat vanno attivati all'entrata in esercizio dell'impianto e vanno comunicate all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i parametri di taratura di ogni modulo DTB; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, l'aerogeneratore per il quale, conseguentemente, non può più essere garantito il perfetto funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovrà essere arrestato fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio) definite in dettaglio da professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna; - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati,

		dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 – Regione Campania

N.	**CONTENUTO**	**DESCRIZIONE**
1	Macrofase	Corso d'opera - Post operam
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: • Aspetti gestionali; • Componenti/fattori ambientali: ➢ salute pubblica.
4	Oggetto della Condizione	Installazione di un sistema del tipo Shadow Control System sugli aerogeneratori WTG1 e WTG2 che consenta il fermo automatico delle pale nei casi di maggior ombreggiamento presso i recettori (>30 ore/anno). I dati che dimostrino l'eventuale fermo delle pale a causa del superamento della soglia dovranno essere pubblicati su sito internet dedicato e liberamente consultabile. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione che attesti l'avvenuta installazione e messa in esercizio del sistema e la comunicazione dell'indirizzo del sito internet dedicato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 – Regione Campania

c) con nota prot. reg. n. 0112216 del 05/03/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 25/02/2025 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VIncA appropriata;

d) la società Engie Agl S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota n. 523360 del 06/11/2024;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 445011 del 20/09/2023;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e dall' ing. Simone Aversa, e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dagli istruttori VIA, dott.ssa Stefania Coraggio e ing. Simone Aversa, di cui alla scheda istruttoria del 20/06/2025 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata** per il "Progetto costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con pot di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Andretta e Guardia Lombardi" proposto dalla società Engie Agl S.r.l. con sede legale alla Via Chiese n.72 – CAP 20126 - Milano (MI) - P. IVA 12829510960, contrassegnato con CUP 9775, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	Post Operam
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: • Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della Condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), dovranno essere ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi

		di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: - identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; - ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili). Il monitoraggio dovrà essere effettuato per un periodo di 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto e i dati dovranno essere trasmessi con frequenza annuale.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 – Regione Campania

N.	**CONTENUTO**	**DESCRIZIONE**
1	Macrofase	Post Operam
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: • Mitigazione ambientale
4	Oggetto della Condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat, cosi come richiamati nella documentazione trasmessa, con l'obbligo di osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere posizionati su tutte le torri eoliche installate, in numero e posizionamento adeguato a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio (secondo indicazioni di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - i sistemi di rilevazione dovranno essere calibrati e tarati in relazione alle specie bersaglio (ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - le specie bersaglio dovranno essere individuate da tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base di specifico monitoraggio ex-ante condotto antecedentemente all'entrata in

		esercizio dell'impianto in progetto e comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico segnalate come presenti o potenzialmente presenti nell'area in pubblicazioni disponibili; - tutti i moduli DTBird devono essere allestiti con due sistemi anticollisione: segnale acustico e arresto della turbina eolica in caso di presenza di avifauna bersaglio; - tutti i moduli DTBat devono essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine; - i sistemi DTBird e DTBat vanno attivati all'entrata in esercizio dell'impianto e vanno comunicate all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i parametri di taratura di ogni modulo DTB; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, l'aerogeneratore per il quale, conseguentemente, non può più essere garantito il perfetto funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovrà essere arrestato fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio) definite in dettaglio da professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna; - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 – Regione Campania

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	Corso d'opera - Post operam
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: • Aspetti gestionali; • Componenti/fattori ambientali: ➢ salute pubblica.
4	Oggetto della Condizione	Installazione di un sistema del tipo Shadow Control System sugli aerogeneratori WTG1 e WTG2 che consenta il fermo automatico delle pale nei casi di maggior ombreggiamento presso i recettori (>30 ore/anno). I dati che dimostrino l'eventuale fermo delle pale a causa del superamento della soglia dovranno essere pubblicati su sito internet dedicato e liberamente consultabile. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione che attesti l'avvenuta installazione e messa in esercizio del sistema e la comunicazione dell'indirizzo del sito internet dedicato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 – Regione Campania

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9775.

8. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

9. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9775.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

ALLEGATO 24

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa FRANCESCA DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
58	**08/07/2025**	**5002**	**03**

Oggetto:

Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, Autorizzazione Unica per la "Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi (AV), in località "Papaiola" e connessione nel Comune di Bisaccia (AV)", proposto dalla Engie AGL S.r.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

n) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

n) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

n) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

n) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

n) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

n) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

n) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

n) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

n) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

n) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";

n) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

n) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

n) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) il comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs n. 190/2024 dispone che le disposizioni dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 continuano ad applicarsi alle procedure in corso, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui allo stesso D.Lgs n. 190/2024.

PREMESSO altresì che

c) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";

c) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello US 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni ambientali;

CONSIDERATO che

c) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2023.0445011 del 20/09/2023 la società Engie AGL S.r.l. con sede legale in Milano (MI), alla via Chiese n°72 CAP 20126, C.F./P.IVA 12829510960 - ha trasmesso allo US 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di VINCA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per la "Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi (AV), in località "Papaiola" e connessione nel Comune di Bisaccia (AV)";

c) con detta istanza la Engie AGL S.r.l.ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e VINCA, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9775;

CONSIDERATO altresì che

c) Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico, costituito da:
   - ✓ cinque generatori eolici installati su torri tubolari in acciaio, con fondazioni in c.a., del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170 o similari aventi comunque rotore tripala e sistema di orientamento attivo e della potenza nominale pari a 6,0 MW per una potenza complessiva pari a 30 MW;
   - ✓ le linee elettriche in cavo interrate, con tutti i dispositivi di trasformazione di tensione e sezionamento necessari;
   - ✓ le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, ovvero tutte le apparecchiature (interruttori sezionatori, TA, TV, ecc.) necessarie alla realizzazione della connessione elettrica dell'impianto.

c) L'energia elettrica prodotta a 690 V in c.a. dagli aerogeneratori installati sulle torri, viene prima trasformata a 36 kV da un trasformatore all'interno di ciascuna torre e quindi immessa in una rete in cavo a 36 kV interrata per il trasporto all'edificio utente e successivamente al futuro ampliamento della Stazione Terna "Bisaccia" con connessione in antenna a 36 kV, per l'immissione alla rete TERNA di alta tensione;

c) le coordinate degli aerogeneratori sono:

Coordinate UTM				
Id	Modello	Dimensioni	Latitudine	Longitudine
WTG01	Siemens Gamesa SG 6.0 – 170	D = 170 m H_{torre} = 115 m	4535204,18	523267,98
WTG02	Siemens Gamesa SG 6.0 – 170	D = 170 m H_{torre} = 115 m	4534813,80	523996,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

WTG03	Siemens Gamesa SG 6.0 – 170	D = 170 m H_{torre} = 115 m	4534405,40	524452,81
WTG04	Siemens Gamesa SG 6.0 – 170	D = 170 m H_{torre} = 115 m	4533846,82	523810,55
WTG05	Siemens Gamesa SG 6.0 – 170	D = 170 m H_{torre} = 115 m	4534270,05	523200,51

DATO ATTO

f) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 31/01/2025, 19/03/2025, 30/05/2025e 20/06/2025, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
f) che nella seduta del 20/06/2025 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.,;
f) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
f) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da bozza di Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
f) che con nota prot. N. PG/2025/0309553 del 20/06/2025 la U.O.D. 50.18.03 – Genio Civile di Avellino ha autorizzato, nei limiti delle proprie competenze, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della vigente legge regionale 16/2017, la proponente Engie AGL S.r.l. (partita IVA 12829510960) alla nuova linea elettrica connessa all'impianto;
f) che con Decreto Dirigenziale n. 138 del 08/07/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso, in relazione al progetto, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

ATTESO che

e) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
e) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
e) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
e) con note prot. n. PG/2025/0109109 del 03/03/2025, si è provveduto a comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;
e) nei termini previsti dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni all'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

ATTESO, altresì, che

b) in data 05/02/2025, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0202651_20250624, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

b) risultano inoltre acquisite agli atti le relative dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la "Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi (AV), in località "Papaiola" e connessione nel Comune di Bisaccia (AV)", proposto dalla Engie AGL S.r.l. con sede legale in Milano (MI), alla via Chiese n°72 CAP 20126, C.F./P.IVA 12829510960 con le condizioni di seguito riportate;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2025/0109109 del 03/03/2025;

VISTI

e) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
e) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
e) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
e) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, per la "Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi (AV), in località "Papaiola" e connessione nel Comune di Bisaccia (AV)", proposto dalla Engie AGL S.r.l. con sede legale in Milano (MI), alla via Chiese n°72 CAP 20126, C.F./P.IVA 12829510960, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. le coordinate degli aerogeneratori autorizzati sono:

Coordinate UTM				
Id	Modello	Dimensioni	Latitudine	Longitudine
WTG01	Siemens Gamesa SG 6.0 – 170	D = 170 m H_{torre} = 115 m	4535204,18	523267,98
WTG02	Siemens Gamesa SG 6.0 – 170	D = 170 m H_{torre} = 115 m	4534813,80	523996,29
WTG03	Siemens Gamesa SG 6.0 – 170	D = 170 m H_{torre} = 115 m	4534405,40	524452,81

fonte: http://burc.regione.campania.it

WTG04	Siemens Gamesa SG 6.0 – 170	D = 170 m H_{torre} = 115 m	4533846,82	523810,55
WTG05	Siemens Gamesa SG 6.0 – 170	D = 170 m H_{torre} = 115 m	4534270,05	523200,51

3. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
5. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni Andretta (AV), Guardia Lombardi (AV) e Bisaccia (AV) dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:
    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;

- obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare ai Comune interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. . PG/2025/0109109 del 03/03/2025;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** ai Comuni di Andretta (AV) e Guardia Lombardi (AV) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo US 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT.SSA FRANCESCA DE FALCO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
163	**04/08/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "lavori di consolidamento e recupero di un movimento franoso in località Vigne- primo stralcio funzionale" - Proponente Comune di Parolise (AV) - CUP 10095

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 76317 del 13/02/2025 contrassegnata con CUP 10095, il Comune di Parolise (AV), con sede in Piazza Don Marciano Marino n.1 – Parolise (AV), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*lavori di consolidamento e recupero di un movimento franoso in località Vigne- primo stralcio funzionale*";

b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all'ing. Maria Zacchia, funzionaria dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 82388 del 18/02/2025, il Comune di Parolise (AV) ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 98989 del 26/02/2025;

d. con nota prot. reg. n. 108036 del 03/03/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota trasmessa a mezzo pec in data 01/04/2025;

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 198473 del 17/04/2025, il Comune di Parolise (AV) ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 246399 del 16/05/2025;

g. il proponente Comune di Parolise ha trasmesso chiarimenti spontanei a mezzo pec in data 02/07/2025;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento l'ing. Maria Zacchia, la quale evidenzia quanto segue:

PREMESSO CHE

- *La scelta dell'intervento è riconducibile ad opere di salvaguardia idrologica ed ambientale dell'asta torrentizia del vallone Vigne. In particolare, trattasi di un'opera di sistemazione idraulica del torrente interessato da fenomeni di dissesto di natura idrogeologica e geomorfologica, rivolta al miglioramento dell'officiosità idraulica, alla pulizia dell'alveo, alla realizzazione di opere di contenimento e difesa fluviale e opere di rivestimento mediante tecniche di ingegneria naturalistica;*
- *Ai fini di rendere più funzionale il progetto di investimento, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno dividere il progetto esecutivo in due lotti di intervento e la presente istruttoria riguarda lo Stralcio I Lotto che interessa i primi 420 m dell'asta torrentizia a monte;*

- *Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
  - *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
  - *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

CONSIDERATO CHE

- *Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;*
- *Durante la fase di consultazione prevista è pervenuta, a mezzo PEC, nota prot. MIC\|MIC_SABAP-SA\|01/04/2025\|0007451-P 1 del 01/04/2025 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino con la quale la stessa ha richiesto integrazioni documentali inerenti alla tutela archeologica e alla tutela architettonica e paesaggistica;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *L'intervento non rientra all'interno della perimetrazione di alcun Parco Regionale né internamente a zone ZSC e/o ZPS della Rete Natura 2000;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *la riconduzione dei valori di emissioni del PM10 generate in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le eventuali conseguenti azioni di monitoraggio ai recettori esposti;*
- *la riconduzione del clima acustico consentito per i recettori lungo tutta l'area di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*

- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche e/o estensioni da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200 e dunque la valutazione del II Stralcio funzionale dovrà essere sottoposta alla valutazione dell'U.S. 601200;*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto *"Lavori di consolidamento e recupero di un movimento franoso in località Vigne- primo stralcio funzionale" proposto dal Comune di Parolise (AV)* ***dalla Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali, a cura e spese del proponente, di seguito riportate:***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Corso d'opera**
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Corso d'opera**
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - paesaggio e beni culturali

4	*Oggetto della condizione*	*Ripristino dell'assetto del paesaggio e ricostruzione geomorfologica dell'area precedente alla sistemazione idraulica ed idrogeologica attraverso la rimessa a coltura e l'arricchimento con ammendante dello strato di terreno vegetale*
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	*Corso d'opera* *La Direzione Lavori invierà alla fine dei lavori relazione agronomica con report fotografico sulle modalità di realizzazione della rimessa a coltura delle specie vegetali*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (verifica documentale)*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Maria Zacchia e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dagli istruttori.";

b. Il Comune di Parolise ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 16/07/2025, il progetto "lavori di consolidamento e recupero di un movimento franoso in località Vigne- primo stralcio funzionale", proposto dal Comune di Parolise (AV), con sede in Piazza Don Marciano Marino n.1 – Parolise (AV), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Corso d'opera**
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Corso d'opera**
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Ripristino dell'assetto del paesaggio e ricostruzione geomorfologica dell'area precedente alla sistemazione idraulica ed idrogeologica attraverso la rimessa a coltura e l'arricchimento con ammendante dello strato di terreno vegetale

5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera La Direzione Lavori invierà alla fine dei lavori relazione agronomica con report fotografico sulle modalità di realizzazione della rimessa a coltura delle specie vegetali
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (verifica documentale)

FERMO RESTANDO:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- la riconduzione dei valori di emissioni del PM10 generate in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le eventuali conseguenti azioni di monitoraggio ai recettori esposti;
- la riconduzione del clima acustico consentito per i recettori lungo tutta l'area di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
- che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche e/o estensioni da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200 e dunque la valutazione del II Stralcio funzionale dovrà essere sottoposta alla valutazione dell'U.S. 601200;

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità*

competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. al proponente Comune di Parolise (AV);
   - 7.2. all' Arpac – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Dipartimento Provinciale Di Avellino;
   - 7.3. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale;
   - 7.4. all' ASL Avellino;
   - 7.5. All Sovraintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
   - 7.6. Alla 50 18 03 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile;
   - 7.7. Alla Provincia di Avellino;
   - 7.8. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
164	**04/08/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Piano paesaggistico regionale ex art. 135 d.lgs 42/04 - Intesa istituzionale tra Regione Campania e Ministero per i Beni Culturali del 14 luglio 2016 - Sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola di Ischia" ex art. 135 del d.lgs. 42 - Intesa istituzionale MiC - Regione Campania del 16 luglio 2016 - D.G.R.C. n. 751 del 21/12/2024" - Proponente DG 500900 Governo del Territorio, UOD 500901 - Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica - Funzioni in materia di Paesaggio - Urbanistica. Antiabusivismo CUP 9204

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

c. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "*Habitat*", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "*Uccelli*";

d. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "*HABITAT*" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

e. il titolo II della parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

f. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

k. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

l. con DGR n. 617 del 14/11/2024, pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024, sono stati adottati le misure di conservazione e i piani di gestione di alcuni dei siti natura 2000 della Campania;

CONSIDERATO che:

a. con istanza prot. 635355 del 20/12/2021 la DG 500900 Governo del Territorio, UOD 500901 - Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica - Funzioni in materia di Paesaggio - Urbanistica. Antiabusivismo ha richiesto la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata (VIncA) per il " *Piano paesaggistico regionale ex art. 135 d.lgs 42/04 – Intesa istituzionale tra Regione Campania e Ministero per i Beni Culturali del 14 luglio 2016*";

b. all'istanza è stato assegnato il CUP 9204;

c. con nota nota prot.10691 del 11/01/2022, lo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 60 12 00), in qualità di Autorità Competente in materia di VAS e di VIncA, ha comunicato l'avvio della fase di scoping, invitando gli SCA a presentare i propri contributi ed eventuali osservazioni nel temine di 30 giorni;

d. a conclusione della fase di scoping, con nota dello Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12 00) prot. 93170 del 21/02/2022 integrata con nota prot.111991 del 01/03/2022 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle osservazioni e dei contributi pervenuti;

e. con nota acquisita al prot. reg. 0230493 del 09/05/2025, la DG 500900 Governo del Territorio, UOD 500901 - Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica - Funzioni in materia di Paesaggio - Urbanistica. Antiabusivismo ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006 per la sola "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola di Ischia" ex art. 135 del d.lgs. 42 – Intesa istituzionale MiC – Regione Campania del 16 luglio 2016 - D.G.R.C. n. 751 del 21/12/2024;

f. con nota prot. 236814 del 13/05/2025 l'Ufficio Speciale 60 12 00 ha:
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 13/05/2025 dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del D. lgs. 152/2006 relativo al *Piano* in parola;
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la consultazione pubblica sia sul sito dell'Autorità competente che su quello dell'Autorità procedente/proponente;
   - chiesto ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 la trasmissione dei "*sentito*" entro i 45 giorni della consultazione;

g. nei 45 giorni previsti per la consultazione non sono pervenute osservazioni;

h. con nota prot. 325225 del 30/06/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha sollecitato all'Area Marina Protetta Regno di Nettuno il rilascio del "sentito" ex art. 5, co.7 del DPR 357/1997;

i. tutta la documentazione inerente al CUP 9204 è stata pubblicata sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al **CUP 9204;**

RILEVATO che:

a. l'istruttoria dell'istanza de quo è stata assegnata alla dott.ssa Nevia Carotenuto, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

b. detto *Piano* è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 24/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dalla dott.ssa Carotenuto e per i motivi riportati nell'estratto

del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) come parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

a. Il Piano Paesaggistico Regionale "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*", prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, dovrà tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati, sulla scorta dei quali dovrà essere aggiornato:

- adeguando le aree individuate dalla RER ai criteri di classificazione individuati dall'ISPRA e dalle Linee Guida per la progettazione della rete ecologica della Regione Campania;
- adeguando nelle varie tavole e figure del piano i perimetri dei siti della RN2000 alle cartografie NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM aggiornate dal Ministero dell'Ambiente a dicembre 2024;
- prevedendo che i piani urbanistici, ai fini della loro elaborazione o del loro adeguamento al PPR "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*", effettuino uno studio della rete ecologica con una descrizione e definizione, oltre che cartografica, degli elementi funzionali che la costituiscono, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle fasce di protezione (buffer zones) e alle fasce di connessione (corridoi ecologici); i corridoi ecologici dovranno essere caratterizzati al fine di definire la loro funzione di aree di connessione lineare tra aree naturali, habitat ed ecosistemi in grado di favorire lo spostamento di specie vegetali e animali attraverso paesaggi frammentati o disturbati dall'attività umana, individuando per ogni corridoio ecologico: connettività, struttura, integrazione nel paesaggio, varietà di habitat e microambienti presenti per soddisfare le esigenze delle diverse specie;
- individuando le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio (art. 18 del Dlgs 152/2006);

b. la Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell'ambito della presente procedura di VAS integrata con la VINCA;

c. l'Autorità Procedente, alla Dichiarazione di Sintesi di cui al punto precedente dovrà inoltre allegare l'Allegato 5 al Rapporto Ambientale integrato con lo Studio di Incidenza adeguato ai formulari NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM aggiornati dal Ministero dell'Ambiente a dicembre 2024.

d. le misure per il monitoraggio (art. 17 del Dlgs 152/2006), con riferimento agli indicatori di contributo, dovranno comprendere le informazioni relative ai soggetti responsabili del popolamento, alle scadenze di rilievo e alle soglie che determinano la necessità di interventi correttivi;

e. è necessario inoltre:

- prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;
- prestare particolare attenzione al monitoraggio degli effetti del piano nelle aree individuate dalla RER per valutarne l'efficacia e apportare eventuali aggiustamenti;
- rispettare le raccomandazioni di cui al sentito della UOD 50 06 07 inerenti al rispetto delle misure sito specifiche e generali di conservazione e regolamentari previste per i siti natura 2000 dell'Isola;

f. resta ferma la necessità di sottoporre alla VIncA i piani urbanistici ed i progetti/interventi/attività, qualora per questi ultimi ne ricorrano i termini, anche nel caso di coerenza degli stessi con il PPR "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*" e di utilizzare come fonti informative la Carta della Natura e mappe e schede NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM aggiornate. Si ricorda che il campo di applicazione della VIncA non è determinato dalla localizzazione interna al perimetro dei siti della Rete Natura 2000 ma bensì dalla possibilità che il P/P/P/I/A possa, da solo o in combinazione con altri P/P/P/I/A, determinare incidenze significative su uno o più siti della rete Natura 2000, anche se localizzato all'esterno del perimetro dei siti. Infine, con riferimento agli interventi ammessi, con o senza condizioni, dal PPR "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*", si richiama l'attenzione sulla necessità che gli stessi siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA, ove ne ricorrano i termini secondo le disposizioni vigenti ed eventualmente in integrazione con la VIncA, prima della loro autorizzazione e realizzazione.

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del parere motivato ovvero all'emissione del provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativamente al *"Piano paesaggistico regionale ex art. 135 d.lgs 42/04 – Intesa istituzionale tra Regione Campania e Ministero per i Beni Culturali del 14 luglio 2016 – "Sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola di Ischia" ex art. 135 del d.lgs. 42 – Intesa istituzionale MiC – Regione Campania del 16 luglio 2016 - D.G.R.C. n. 751 del 21/12/2024"* - CUP 9204 proposto dalla DG 500900 Governo del Territorio, UOD 500901 - Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica - Funzioni in materia di Paesaggio - Urbanistica. Antiabusivismo.

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla dott.ssa Nevia Carotenuto in qualità di funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere relativamente al **"Piano paesaggistico regionale ex art. 135 d.lgs 42/04 – Intesa istituzionale tra Regione Campania e Ministero per i Beni Culturali del 14 luglio 2016 – "Sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola di Ischia" ex art. 135 del d.lgs. 42 – Intesa istituzionale MiC – Regione Campania del 16 luglio 2016 - D.G.R.C. n. 751 del 21/12/2024" - CUP 9204 proposto dalla DG 500900 Governo del Territorio, UOD 500901 - Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica - Funzioni in materia di Paesaggio - Urbanistica. Antiabusivismo,** parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24/07/2025 per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**), come parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni:
   1. Il Piano Paesaggistico Regionale "Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia", prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, dovrà tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati, sulla scorta dei quali dovrà essere aggiornato:
      - adeguando le aree individuate dalla RER ai criteri di classificazione individuati dall'ISPRA e dalle Linee Guida per la progettazione della rete ecologica della Regione Campania;
      - adeguando nelle varie tavole e figure del piano i perimetri dei siti della RN2000 alle cartografie NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM aggiornate dal Ministero dell'Ambiente a dicembre 2024;
      - prevedendo che i piani urbanistici, ai fini della loro elaborazione o del loro adeguamento al PPR "Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia", effettuino uno studio della rete ecologica con una descrizione e definizione, oltre che cartografica, degli elementi funzionali che la costituiscono, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle fasce di protezione (buffer zones) e alle fasce di connessione (corridoi ecologici); i corridoi ecologici dovranno essere caratterizzati al fine di definire la loro funzione di aree di connessione lineare tra aree naturali, habitat ed ecosistemi in grado di favorire lo spostamento di specie vegetali e animali attraverso paesaggi frammentati o disturbati dall'attività umana, individuando per ogni corridoio ecologico: connettività,

struttura, integrazione nel paesaggio, varietà di habitat e microambienti presenti per soddisfare le esigenze delle diverse specie;
- individuando le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio (art. 18 del Dlgs 152/2006);

2. la Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell'ambito della presente procedura di VAS integrata con la VINCA;
3. l'Autorità Procedente, alla Dichiarazione di Sintesi di cui al punto precedente dovrà inoltre allegare l'Allegato 5 al Rapporto Ambientale integrato con lo Studio di Incidenza adeguato ai formulari NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM aggiornati dal Ministero dell'Ambiente a dicembre 2024.
4. le misure per il monitoraggio (art. 17 del Dlgs 152/2006), con riferimento agli indicatori di contributo, dovranno comprendere le informazioni relative ai soggetti responsabili del popolamento, alle scadenze di rilievo e alle soglie che determinano la necessità di interventi correttivi;
5. è necessario inoltre:
   - prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;
   - prestare particolare attenzione al monitoraggio degli effetti del piano nelle aree individuate dalla RER per valutarne l'efficacia e apportare eventuali aggiustamenti;
   - rispettare le raccomandazioni di cui al sentito della UOD 50 06 07 inerenti al rispetto delle misure sito specifiche e generali di conservazione e regolamentari previste per i siti natura 2000 dell'Isola;
6. resta ferma la necessità di sottoporre alla VIncA i piani urbanistici ed i progetti/interventi/attività, qualora per questi ultimi ne ricorrano i termini, anche nel caso di coerenza degli stessi con il PPR "Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia" e di utilizzare come fonti informative la Carta della Natura e mappe e schede NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM aggiornate. Si ricorda che il campo di applicazione della VIncA non è determinato dalla localizzazione interna al perimetro dei siti della Rete Natura 2000 ma bensì dalla possibilità che il P/P/P/I/A possa, da solo o in combinazione con altri P/P/P/I/A, determinare incidenze significative su uno o più siti della rete Natura 2000, anche se localizzato all'esterno del perimetro dei siti. Infine, con riferimento agli interventi ammessi, con o senza condizioni, dal PPR "Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia", si richiama l'attenzione sulla necessità che gli stessi siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA, ove ne ricorrano i termini secondo le disposizioni vigenti ed eventualmente in integrazione con la VIncA, prima della loro autorizzazione e realizzazione.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano approvato con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. DI pubblicare il presente provvedimento sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al **CUP 9204.**

5. **DI** comunicare al proponente **DG 500900 Governo del Territorio, UOD 500901 - Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica - Funzioni in materia di Paesaggio - Urbanistica.**

Antiabusivismo l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento al precitato indirizzo web ai fini dell'integrale conoscenza dello stesso.

6. **DI** trasmettere il presente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

ALLEGATO A

CUP 9204

ESTRATTO DELLA SEDUTA DELLA SEZ. ORDINARIA DELLA COMMISSIONE VIA-VAS-VI DEL 24.07.2025

Il giorno 24.07.2025 alle ore 13,50, si è riunita modalità video la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. di cui alla D.G.R. n. 406 del 04.08.2011 nominata con D.P.G.R. n. 439 del 15.11.2013, D.P.G.R. n. 62 del 10.04.2015, D.P.G.R. n. 215 del 29.10.2015, D.P.G.R. n. 204 del 15.05.2017, D.G.R. n. 27 del 26.01.2016, D.G.R. n. 81 del 08.03.2016 e D.G.R. n. 48 del 29.01.2018, giusta convocazione prot. n. 0361316 del 18/07/2025;

[OMISSIS]

Si passa alla trattazione del 2° punto dell'O.d.G**. "Piano paesaggistico regionale ex art. 135 d.lgs 42/04 – Intesa istituzionale tra Regione Campania e Ministero per i Beni Culturali del 14 luglio 2016 - Sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia" – CUP 9204 – Proponente: Regione Campania- DG 500901 - Governo del Territorio.** L'istruttore Carotenuto ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Nevia Carotenuto, la quale evidenzia quanto segue:

CONSIDERATO QUANTO SEGUE:

1. ASPETTI PROCEDURALI

Le fasi e le attività svolte rispondono ai dettami normativi per quanto sinteticamente rappresentato di seguito:

- presentazione di istanza di VAS e VI per il "*Piano paesaggistico regionale ex art. 135 d.lgs 42/04 – Intesa istituzionale tra Regione Campania e Ministero per i Beni Culturali del 14 luglio 2016*"; da parte della UOD 500901 della Regione Campania, in qualità di Autorità procedente con nota prot. 635355 del 20/12/2021;
- individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale di concerto con l'Autorità competente alla VAS;
- avvio della fase di scoping in data 11/01/2022 e conclusione in data 11/02/2022; (avviata sulla base del preliminare di Piano paesaggistico e del rapporto ambientale preliminare approvati con D.G.R.C. n.560 dell'11/12/2019);
- adozione, in considerazione dell'elevata eterogeneità del paesaggio campano, unitamente alla necessità di accelerare l'attuazione di specifici programmi d'intervento, da parte della Giunta regionale della Campania, con deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2024 della "S*ezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia*", e dei relativi allegati;
- trasmissione della citata documentazione relativa alla "*Sezione funzionale del PPR relativa all'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia*", per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006 da parte della UOD 500901 della Regione Campania acquisita al prot. reg. 0230493 del 09/05/2025;
- comunicazione con nota prot. prot. n. PG/2025/0236814 del 13/05/2025 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali dell'avvio della fase di consultazione pubblica e richiesta dell'invio di eventuali contributi entro 45 gg dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- pubblicazione della documentazione sul sito dell'Autorità competente (VIA-VAS - Documenti) e sul sito dell'Autorità procedente come indicato nell'avviso;
- pubblicazione dei "sentito" trasmessi durante i 45 giorni di consultazione pubblica alla pec dell'Autorità competente.

2. RAPPORTO AMBIENTALE E STUDIO DI INCIDENZA

I documenti presentati rispondono alle pertinenti disposizioni normative come sinteticamente rappresentato di seguito:

Rapporto Ambientale

a) illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano o piano e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi

b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione senza l'attuazione del piano

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o piano, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228.
e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli stati membri, pertinenti al piano o piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale
f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi
g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano
h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità del problema e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste
i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano proposto definendo, in particolare, le modalità' di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare
j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti
Studio di Incidenza: *risponde alla normativa di riferimento compatibilmente con il livello di dettaglio del Piano*

3. SENTITO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 7 DEL DPR 357/1997

Nei 45 giorni previsti dalla consultazione pubblica sono pervenuti i seguenti "sentito":
Regione Campania – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema UOD 50-06-07 prot. PG 2025/ 0294401 del 12/06/2025
Sentito con raccomandazioni:
- Raccomandazioni puntuali:
  - tutte le azioni del piano previste devono rispettare rigorosamente le misure sito specifiche e generali di conservazione e regolamentari previste per i siti natura 2000 dell'isola;
  - è obbligatorio procedere con valutazioni di incidenza puntuali per interventi e progetti che possano influire significativamente sugli habitat sulle specie tutelate;
  - gli interventi forestali, agricoli, sportivi e ricreative devono seguire puntualmente quanto previsto dalle Misure di Conservazione e dai regolamenti ZSC e ZPS aggiornati.
- Raccomandazioni specifiche da regolamento ZSC IT8030005- COPRPO CENTRALE DELL'ISOLA DI Ischia:
  - divieto di abbattimento e asportazione di alberi vetusti e senescenti di grande dimetro (superiore a 70 cm).
  - divieto di eradicazione di individui arborei adulti o ceppaie vive o morte di castagno salvo interventi contro specie invasive.
  - gestione accurata dell'utilizzo del fuoco per scopi agricoli e forestali
  - regolazione rigorosa delle mobilità, accessibilità e fruizione turistica e sportiva
  - misure gestionali specifiche per habitat naturali e seminaturali, in particolare habitat 8320
  - condizioni d'obbligo specifiche per tutte le procedure di valutazione di incidenza legate ad interventi sul sito
  - monitoraggio continuo e coordinato con i soggetti gestori per garantire il mantenimento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie in tutti i siti Natura 2000 dell'Isola.

4. OSSERVAZIONI

Nei 45 giorni previsti dalla consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni.

PRESO ATTO CHE:

- il piano paesaggistico e la sua sezione funzionale per l'Ambito di Ischia - è redatto ai sensi dell'articolo 135 del d.lgs. n.42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio e sulla base dei principi dettati dalla Convenzione europea del paesaggio sottoscritta il 20 ottobre 2000;
- l'elaborazione del Piano paesaggistico secondo il Codice comprende almeno le seguenti attività (art.143) riferite ai beni paesaggistici:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso;
- ricognizione delle aree tutelate per legge, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e compatibilmente con essi, la valorizzazione;
- eventuale identificazione di ulteriori immobili o aree, di notevole interesse pubblico, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso;
- individuazione di eventuali, ulteriori contesti, diversi da quelli indicati all'articolo 134 del Codice, da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione;

nonché le seguenti attività riferite all'intero territorio considerato:

- ricognizione del territorio oggetto di pianificazione, mediante l'analisi delle sue caratteristiche paesaggistiche, impresse dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni;
- analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio, nonché comparazione con gli altri atti di programmazione, di pianificazione e di difesa del suolo;
- individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela;
- individuazione delle misure necessarie per il corretto inserimento, nel contesto paesaggistico, degli interventi di trasformazione del territorio, al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile delle aree interessate;
- individuazione dei diversi ambiti e dei relativi obiettivi di qualità.

CONSIDERATO CHE

- la VAS è uno strumento di supporto al processo decisionale che, anche dopo la verifica preventiva degli effetti che il Piano può avere a seguito della sua attuazione e del contributo dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico che partecipano alla consultazione, valuta e verifica l'efficacia della strategia posta in atto nel tempo, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale generali di settore e di Piano;
- il processo di VAS, non si esaurisce con il parere motivato ma continua anche dopo l'approvazione del Piano attraverso le attività di monitoraggio che devono garantire l'individuazione degli eventuali correttivi della strategia di intervento per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, la verifica delle ricadute degli effetti del Piano, migliorando così l'efficacia del piano stesso;
- il monitoraggio ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 152/2006, è lo strumento attraverso il quale assicurare non solo il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani approvati ma anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e gli eventuali scostamenti dagli scenari ipotizzati e da adottare le opportune misure correttive, il tutto coerentemente alla scala della pianificazione.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL PIANO, CHE

- il 14 luglio 2016 a Roma è stata siglata, dal Ministro dei beni e delle attività Culturali e la Regione Campania, l'intesa istituzionale per la redazione congiunta del piano paesaggistico regionale della Campania, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d) dello stesso Codice, al fine di coordinare sinergicamente le attività di rispettiva competenza;
- il piano paesaggistico definitivo, condiviso tra il Ministero e la Regione, forma l'oggetto dell'accordo di cui al terzo periodo del comma 2 dell'art. 143 del Codice, nella forma prevista all'art. 15 della legge n. 241/1990;
- nel corso della complessa attività di elaborazione del PPR congiuntamente al MiC l'Isola di Ischia (comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno) è stata interessata dall'evento sismico del 21 Agosto 2017 e successivamente dall'evento franoso-alluvionale del 26 novembre 2022; riguardo al suddetto evento sismico, l'articolo 24 bis comma 3 del D.L. del 28 settembre 2018 n. 109 convertito con legge del 16 novembre 2018, n. 130, ha stabilito che la Regione Campania dovesse redigere e adottare un piano di ricostruzione per i tre comuni coinvolti che tenesse in conto anche degli aspetti paesaggistici;
- considerata l'urgenza di dotare l'Ambito identitario di Ischia di una pianificazione paesaggistica unitaria, che consentisse una celere attuazione degli interventi di ricostruzione e riqualificazione post eventi sismici e franosi, si è ritenuto possibile e necessario anticipare l'adozione e l'approvazione della "sezione funzionale relativa all'ambito territoriale identitario dell'Isola di Ischia";
- l'elaborazione e l'adozione di una sezione funzionale del PPR relativamente all'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia risponde a due fondamentali esigenze non procrastinabili:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definire gli aspetti paesaggistici del piano di ricostruzione in piena coerenza con i criteri metodologici e le previsioni del redigendo PPR per tutto il territorio campano;
- rendere omogenea la disciplina paesaggistica per l'intero Ambito identitario di Ischia e i Comuni ivi ricompresi e non solo per le aree interessate dal Piano di ricostruzione dotando l'Ambito di una pianificazione aggiornata ai dettami del Codice e della Convenzione Europea del paesaggio in sostituzione del vigente PTP del 1999, valida per tutti i sei territori comunali e i cittadini che li abitano;

- la sezione funzionale è composta dagli elementi essenziali che caratterizzano la parte progettuale del PPR campano ovvero:
  - l'Ambito di paesaggio per il quale vengono definiti gli specifici obiettivi di qualità paesaggistica con le correlate direttive rivolte alla pianificazione territoriale ed urbanistica;
  - l'Ambito di tutela, ovvero l'accorpamento dei D.M. delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice per cui, in aggiunta agli obiettivi di qualità paesaggistica, vengono definite specifiche prescrizioni d'uso di estremo dettaglio per le componenti paesaggistiche che assorbono anche la disciplina delle aree tutelate per legge di cui all'art. 142 del Codice;
  - i dispositivi normativi presenti nei due cataloghi, AP 15 e AT 20, i quali lavorano insieme a definire una disciplina paesaggistica organica per l'Isola di Ischia;
- la sezione funzionale relativa all'ambito territoriale identitario dell'Isola di Ischia non delinea interventi e azioni specifiche sul territorio ed esprime la sua efficacia attraverso gli obiettivi di qualità negli ambiti paesaggistici individuati e regole di tutela, in rapporto ai quali i piani urbanistici dovranno conseguentemente definire nella pianificazione locale usi, indici, soglie dimensionali e modalità attuative, in termini coerenti;
- il PPR Ambito dell'Isola d'Ischia individua (Tavola della Rete Ecologica):
  - le "core areas" costituite dalle aree con valore ecologico "alto" e "molto alto" ricomprese nelle quattro Aree natura 2000 terrestri,
  - le zone "buffer" identificate dalle formazioni boschive sui rilievi minori in prossimità della costa Nord-occidentale e lungo le incisioni e i valloni che si dipartono dal Monte Epomeo,
  - le fasce di connessione come costituite dal reticolo di impluvi del costone costiero di Sant'Angelo.

Si rileva come alcune delle "buffer zones" individuate non appaiono, per localizzazione, coerenti con la funzione di fasce di protezione delineata dalle definizioni dell'ISPRA e dalle Linee Guida per la progettazione della rete ecologica della Regione Campania;
- a dicembre 2024 il Ministero dell'Ambiente ha aggiornato le schede NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM e le relative mappe; tali aggiornamenti, per quanto riguarda i perimetri dei siti della RN2000 interessati dalla "*Sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia*", riguardano modifiche finalizzate alla correzione dei confini dei siti per eliminare gli errori tecnici e adattarli alle caratteristiche geografiche del territorio. Nella documentazione di Piano non è riportata la fonte informativa (indicazione delle cartografie ufficiali con relativa data) utilizzata per rappresentazione dei perimetri dei siti.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO AMBIENTALE, CHE

- il Rapporto ambientale è stato elaborato in coerenza con l'articolazione dei contenuti prevista dall'Allegato VI alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006;
- sono stati analizzati i contenuti e gli obiettivi principali della proposta di Piano e valutati i possibili effetti della sua attuazione e in particolare:
  - sono stati analizzati i principali piani e programmi di riferimento e i rapporti di coerenza con gli stessi;
  - sono stati individuati degli indicatori sintetici dello stato di qualità del contesto ambientale e del paesaggio;
  - con riferimento alla SNSvS 2022 ed alla SRSvS 2023 è condotta una "analisi di coerenza" attraverso la costruzione di una matrice in cui si incrociano le informazioni relative agli obiettivi strategici in precedenza selezionati e quelle relative gli obiettivi Piano oggetto di valutazione;
  - sono stati valutati gli effetti della "sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola di Ischia" sul contesto ambientale;
  - la maggior parte degli obiettivi ha un impatto positivo sulle diverse componenti ambientali, sia direttamente che indirettamente;
  - le strategie e gli obiettivi del PPR sono in linea con un approccio di conservazione e miglioramento dell'ambiente;
  - sono stati valutati possibili scenari alternativi per Piano;
- il programma di monitoraggio definito al capitolo 10 del RA prevede obiettivi e indicatori, ma non individua modalità e responsabilità chiare**.**

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, CHE:

- lo Studio di Incidenza fornisce gli elementi tecnici utili ad individuare le possibili incidenze derivanti dalle

fonte: http://burc.regione.campania.it

direttive, azioni consigliate e prescrizioni del piano sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario, per i quali sono stati designati i siti Natura 2000 potenzialmente interessati dal Piano, ovvero quelli indicati negli allegati I e II della direttiva 92/43/CE.
- l'allegato 5 HABITAT E SPECIE AREE NATURA 2000 PER AMBITI DI PAESAGGIO allo Studio di Incidenza integrato al Rapporto ambientale del PPR "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*" REV. Febbraio 2025 non riporta l'indicazione della versione dei formulari standard ai quali si è fatto riferimento. A dicembre 2024 il Ministero dell'Ambiente ha aggiornato le schede NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM e le relative mappe e cartografie; tali aggiornamenti, per quanto riguarda i siti della RN2000 interessati dalla *"Sezione funzionale del PPR dell'ambito territoriale identitario dell'Isola d'Ischia"*, riguardano modifiche prevalentemente indirizzate alla correzione dei confini dei siti per eliminare gli errori tecnici e adattarli alle caratteristiche geografiche del territorio e non inseriscono né nuovi habitat marini né nuovi habitat terrestri. Si ritiene che pur non incidendo le citate modifiche sugli esiti della valutazione, le stesse debbano essere recepite nei documenti finali;
- alcune delle "buffer zones" individuate nel PPR e riportate nello Studio di Incidenza non appaiono, per localizzazione, coerenti con la funzione di fasce di protezione delineata dalle definizioni dell'ISPRA e dalle Linee Guida per la progettazione della rete ecologica della Regione Campania;
- il PPR "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*", nell'individuare le aree della Rete Ecologica Regionale, prevede, fra l'altro, che gli strumenti urbanistici, a partire dagli elaborati del PPR, sviluppino la Rete Ecologica a scala locale, ovvero individua la pianificazione di maggior dettaglio come la sede più adeguata per definire le caratteristiche naturalistiche e funzionali di tali aree;
- lo Studio di incidenza in esame valuta le direttive rivolte alla pianificazione territoriale ed urbanistica, per assicurare la tutela, la salvaguardia, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici, come non interferenti sugli habitat e habitat di specie presenti nelle quattro ZSC terrestri e nella ZSC/ZPS marina presenti ad Ischia, in quanto coerenti con le MISURE DI CONSERVAZIONE D.G.R.C. 759/2017 e PIANO GESTIONE IT8030005 D.G.R.C. 617/2024. Considerato che il piano in valutazione detta obiettivi e regole generali relative ad Ambiti di Paesaggio e tipologie di componenti, si ritiene che la verifica di coerenza tra il PPR "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*" e le indicazioni derivanti dagli obiettivi di conservazione individuati per i siti interessati, dalle misure di conservazione e dai piani di gestione, non sia adeguata a valutare compiutamente le interferenze sugli habitat e habitat di specie presenti nelle aree Natura 2000 interessate derivanti dalle disposizioni dei piani urbanistici comunali o da un progetto/intervento/attività, seppur coerenti con il PPR "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*".

CONSIDERATO CHE:
- l'Autorità Procedente nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà illustrare in maniera sintetica il processo decisionale seguito nell'ambito della VAS e le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate all'interno del Piano facendo particolare riferimento alle informazioni contenute nel Rapporto Ambientale integrato con lo Studio di Incidenza, alle modifiche/integrazioni apportate sulla base dei risultati delle consultazioni e del parere motivato dell'Autorità competente in materia di VAS integrata con la VIncA.

RILEVATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLE OSSERVAZIONI E AI SENTITO, CHE:
- Nel corso dei 45 giorni di consultazioni:
  - non sono pervenute osservazioni;
  - è pervenuto il sentito da parte della Regione Campania – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema UOD 50 0 607 (prot. PG 2025/ 0294401 del 12/06/2025) con raccomandazioni;
- si ritiene opportuno che vengano rispettate le raccomandazioni di cui al sentito della UOD 50 06 07;
- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17-bis, comma 4, della Legge 241/1990 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- considerato quindi il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, e considerato che la trasmissione dei "sentito" è stata richiesta nella nota di comunicazione prot. reg. 0230493 del 09/05/2025, e poi nuovamente con nota prot. 325225 del 30/06/2025, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 dell'Area Marina Protetta Regno di Nettuno si intende acquisito ai sensi dell'art. 17-bis, comma 4, della Legge 241/1990, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del suddetto soggetto gestore resta permanentemente in capo allo stesso.

Tutto ciò considerato,

SI PROPONE DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VAS INTEGRATA CON LA

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

1. Il Piano Paesaggistico Regionale "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*", prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, dovrà tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati, sulla scorta dei quali dovrà essere aggiornato:

- adeguando le aree individuate dalla RER ai criteri di classificazione individuati dall'ISPRA e dalle Linee Guida per la progettazione della rete ecologica della Regione Campania;

- adeguando nelle varie tavole e figure del piano i perimetri dei siti della RN2000 alle cartografie NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM aggiornate dal Ministero dell'Ambiente a dicembre 2024;

- prevedendo che i piani urbanistici, ai fini della loro elaborazione o del loro adeguamento al PPR "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*", effettuino uno studio della rete ecologica con una descrizione e definizione, oltre che cartografica, degli elementi funzionali che la costituiscono, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle fasce di protezione (buffer zones) e alle fasce di connessione (corridoi ecologici); i corridoi ecologici dovranno essere caratterizzati al fine di definire la loro funzione di aree di connessione lineare tra aree naturali, habitat ed ecosistemi in grado di favorire lo spostamento di specie vegetali e animali attraverso paesaggi frammentati o disturbati dall'attività umana, individuando per ogni corridoio ecologico: connettività, struttura, integrazione nel paesaggio, varietà di habitat e microambienti presenti per soddisfare le esigenze delle diverse specie;

- individuando le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio (art. 18 del Dlgs 152/2006);

2. la Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell'ambito della presente procedura di VAS integrata con la VINCA;

3. l'Autorità Procedente, alla Dichiarazione di Sintesi di cui al punto precedente dovrà inoltre allegare l'Allegato 5 al Rapporto Ambientale integrato con lo Studio di Incidenza adeguato ai formulari NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM aggiornati dal Ministero dell'Ambiente a dicembre 2024.

4. le misure per il monitoraggio (art. 17 del Dlgs 152/2006), con riferimento agli indicatori di contributo, dovranno comprendere le informazioni relative ai soggetti responsabili del popolamento, alle scadenze di rilievo e alle soglie che determinano la necessità di interventi correttivi;

5. È necessario inoltre:

- **prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;**
- **prestare particolare attenzione al monitoraggio degli effetti del piano nelle aree individuate dalla RER per valutarne l'efficacia e apportare eventuali aggiustamenti;**
- **rispettare le raccomandazioni di cui al sentito della UOD 50 06 07 inerenti al rispetto delle misure sito specifiche e generali di conservazione e regolamentari previste per i siti natura 2000 dell'Isola;**

6. resta ferma la necessità di sottoporre alla VIncA i piani urbanistici ed i progetti/interventi/attività, qualora per questi ultimi ne ricorrano i termini, anche nel caso di coerenza degli stessi con il PPR "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*" e di utilizzare come fonti informative la Carta della Natura e mappe e schede NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM aggiornate. Si ricorda che il campo di applicazione della VIncA non è determinato dalla localizzazione interna al perimetro dei siti della Rete Natura 2000 ma bensì dalla possibilità che il P/P/P/I/A possa, da solo o in combinazione con altri P/P/P/I/A, determinare incidenze significative su uno o più siti della rete Natura 2000, anche se localizzato all'esterno del perimetro dei siti. Infine, con riferimento agli interventi ammessi, con o senza condizioni, dal PPR "*Sezione funzionale ambito territoriale identitario dell'isola di Ischia*", si richiama l'attenzione sulla necessità che gli stessi siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA, ove ne ricorrano i termini secondo le disposizioni vigenti ed eventualmente in integrazione con la VIncA, prima della loro autorizzazione e realizzazione.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Nevia Carotenuto e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
165	**05/08/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Modifica di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non - già ad oggi ubicato alla Via G. Serrao n. 15 – Zona Industriale ASI nel territorio comunale di Arzano (NA)" - Proponente DECOS E AMBIENTE S.R.L. - CUP 10098

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 87396 del 20/02/2025 contrassegnata con CUP 10098, la DECOS E AMBIENTE S.R.L., con sede in Casoria alla via San Pietro 73, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "modifica di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non" già ad oggi ubicato alla Via G. Serrao n. 15 – Zona Industriale ASI nel territorio comunale di Arzano (NA)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' ing. Antonio Ronconi e all'ing. Giandonato D'Andrea, funzionari dell'US 60 12 00;

c. con nota prot. reg. n. 97733 del 25/02/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 26/02/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. è stata acquisita la seguente osservazione:
   - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota trasmessa a mezzo pec in data 4/04/2025;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 187880 del 11/04/2025, la DECOS E AMBIENTE S.R.L ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 232734 del 09/05/2025;

f. su specifica richiesta di documentazione prot. reg. n. 282075 del 06/06/2025, la DECOS E AMBIENTE S.R.L ha trasmesso integrazioni acquisite al prot.reg. n. 298087 del 16/06/2025,

g. il proponente DECOS E AMBIENTE S.R.L ha trasmesso integrazioni spontanee acquisite al prot.reg. n. 354009 del 15/07/2025;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:

"Relaziona sull'intervento l'ing. Antonio Ronconi e l'ing. Giandonato D'Andrea, i quali evidenziano quanto segue:

*La Decos e Ambiente S.r.l. ha presentato istanza per il progetto di "Modifica di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non" sito nella Zona Industriale ASI di Arzano (NA) https://maps.app.goo.gl/JwK2AFWiaPwRnVxC8 già in esercizio ed autorizzato, (AUA rilasciata ai sensi dell'Art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.) con D.D. n. 157 del 04/06/2020, alla gestione di rifiuti pericolosi e non per un quantitativo totale di **69.000 T/anno in modalità [R13] [R5]** così suddivisi:*

- *non pericolosi in modalità [R13] [R5] (inerti) 40.000 T/anno in modalità [R13] e di cui 1.500 in modalità di recupero [R5] e ad un massimo di 10 T/giorno in modalità [R5];*
- *non pericolosi in sola modalità [R13] 23.000 T/giorno;*
- *pericolosi in sola modalità [R13] 6.000 T/giorno.*

*Con la **modifica** richiesta la società intende:*

- ✓ *adeguarsi al D.M. 127/2024 per la produzione End of Waste inerti;*
- ✓ *inserire l'attività [R12] per i rifiuti inerti, metallici, cavi e rifiuti misti pericolosi. Nello specifico:*
  - *attività di accorpamento [R12] dei rifiuti non pericolosi aventi medesimo codice CER;*
  - *attività di miscelazione non in deroga [R12] dei rifiuti non pericolosi aventi diverso codice CER ma appartenenti alla stessa famiglia merceologica (nel caso di specie trattasi di rifiuti non pericolosi a matrice inerte e metallica) secondo quanto previsto dall'art. 187 comma 1 de D.lgs. 152/06.*
- ✓ *eliminare l'attività [R5] sui rifiuti di cui ai CER 01.05.04, 17.06.04 e 17.08.02;*
- ✓ *incrementare il quantitativo di rifiuti inerti gestiti in modalità [R13] da 160 T/giorno (40.000 T/anno e 1.500 T/anno in sola attività [R5]) a 500 T/giorno (150.000 T/anno) gestite in modalità [R13] [R12] [R5];*
- ✓ *inserire un quantitativo di 30 T/giorno (9.000 T/anno) di cui ai CER 01.05.04, 17.06.04 e 17.08.02 in sola modalità [R13] [R12];*
- ✓ *ridurre il quantitativo dei rifiuti metallici gestiti in modalità [R13] da 90 T/giorno (20.000 T/anno) a 63 T/giorno (18.900 T/anno), di cui metalli ferrosi e non 45 T/giorno (13.500 T/anno) e 18 T/giorno (5.400 T/anno) per il solo CER 17.04.11, in modalità [R13] [R12];*
- ✓ *inserire n. 9 codici non pericolosi, nello specifico:*
  - *CER 19.12.09 al flusso di gestione dei rifiuti inerti;*
  - *CER 19.12.02, 19.12.03, 20.03.07 al flusso di gestione dei rifiuti metallici;*
  - *CER 19.12.07 al flusso di gestione dei rifiuti misti (legno);*
  - *CER 15.01.07 e 19.12.05 al flusso di gestione dei rifiuti misti (vetro);*
  - *CER 19.12.04 al flusso di gestione dei rifiuti misti (plastica);*
  - *CER 19.12.01 al flusso di gestione dei rifiuti misti (carta);*
- ✓ *creare un unico flusso di gestione dei rifiuti misti derivante dall'accorpamento di "Altri rifiuti da c&d" e "Imballaggi" con incremento del quantitativo giornaliero totale gestito in sola attività [R13] da 12 T/giorno (3.000 T/anno) a 17 T/giorno (5.100 T/anno);*
- ✓ *incrementare il del quantitativo dei rifiuti pericolosi gestiti da 24 T/giorno (6.000 T/anno) a 30 T/giorno (9.000 T/anno);*
- ✓ *eliminare n. 7 (dei n.12) codici CER di rifiuti pericolosi gestiti, nello specifico:*
  - *CER 17.01.06*, 17.06.01*;*
  - *CER 17.06.05*;*
  - *CER 17.08.01*;*
  - *CER 17.09.01*;*
  - *CER 17.09.02*;*
  - *CER 17.09.03**
- ✓ *aprire, nel muro del capannone, un vano per l'installazione del sistema di vibrovagliatura degli inerti;*
- ✓ *inserire n.2 nuovi macchinari, nello specifico:*
  - *sistema di vibro vagliatura da collegare all'attuale sistema di frantumazione;*
  - *frantumatore per produzione sabbia.*

Con l'eventuale ottenimento del decreto di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, la società intende richiedere una variante sostanziale all'attuale Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per la gestione delle medesime tipologie di rifiuti con l'inserimento delle modifiche sopra sinteticamente riportate.

Di seguito si riporta il confronto tra lo stato di fatto e quello di variante in termini di CER gestiti, quantità e modalità di gestione degli stessi:

Rifiuti non pericolosi:

STATO ATTUALMENTE AUTORIZZATO	***STATO DI PROGETTO***

EER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'	EER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'	MODIFICHE DA ATTUARE
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci			170101	cemento			
170101	Cemento			170102	mattoni			Rispetto a quanto autorizzato si intende apportare le seguenti modifiche: 1) incremento del quantitativo gestito per la produzione di End of Waste in modalità [R13] [R12] [R5] di circa 110.000 T/anno; 2) introduzione dell'attività [R12] per tutti i rifiuti inerti ed eliminazione dell'attività [R5] per i CER 010504, 170604 e 170802; 3) introduzione del CER 191209 per la produzione di EoW, eliminazione del limite legale di 5 T/giorno per l'attività [R5]; 4) inserimento per i CER 010504, 170604 e 170802 di un quantitativo annuo pari a 9.000 T/anno;
170102	Mattoni			170103	mattonelle e ceramiche			
170103	Mattonelle e ceramiche			170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*			
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*	**[R13]** **[R5]**	**40.000 T/anno** **R5 max 5 T/giorno**	170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui a l la voce 170301*	**[R13] - [R12] - [R5]**	**150.000 Tons/anno**	
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui a l la voce 170301*			170504	terre e rocce diverse di quelle di cui a l la voce 170503*			
170504	Terre e rocce diverse di quelle di cui a l la voce 170503*			170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507*			
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507*			170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*			
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci			**191209**	**minerali (ad esempio,**			

	170601 e 170603				***sabbia, rocce, inerti)***			
170802	*materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01*			*010504*	*fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolce*			
170904	*Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903**			*170604*	*materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603*	***[R13] - [R12]***	***9.000 Tons/anno***	
				170802	*materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01*			

Rifiuti non pericolosi:

STATO ATTUALMENTE AUTORIZZATO				***STATO DI PROGETTO***				
EER	***DESCRIZIONE***	***ATTIVITÀ***	***QUANTITA'***	***EER***	***DESCRIZIONE***	***ATTIVITÀ***	***QUANTITA'***	***MODIFICHE DA ATTUARE***
170401	*Rame, bronzo, ottone*	***[R13]***	***20.000 T/anno***	***150104***	***imballaggi metallici***	***[R13] - [R12]***	***13.500 Tons/anno***	*Rispetto a quanto autorizzato si intende apportare le seguenti modifiche:* *1) riduzione del quantitativo annuo gestito di circa 1.100 T/anno;* *2) introduzione dell'attività [R12] per tutti i rifiuti metallici gestiti;*
170402	*Alluminio*			*170401*	*rame, bronzo, ottone*			
170403	*Piombo*			*170402*	*alluminio*			
170404	*Zinco*			*170403*	*piombo*			
170405	*Ferro e acciaio*			*170404*	*zinco*			
170406	*Stagno*			*170405*	*ferro e acciaio*			
170407	*Metalli misti*			*170406*	*stagno*			

170411	*cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*			*170407*	*metalli misti*			*3) inserimento di n. 3 codici CER nello specifico CER 191202, 191203 e 200307;*
				191202	***metalli ferrosi***			*4) spostamento dal precedente flusso degli imballaggi del CER 150104;*
				191203	***metalli non ferrosi***			
				200307	***rifiuti ingombranti***			
				170411	*cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*		***5.400 Tons/anno***	
170201	*legno*	***[R13]***	***1.500 T/anno***	*150103*	*imballaggi in legno*	***[R13]***	***900 Tons/anno***	*Rispetto a quanto autorizzato si intende apportare le seguenti modifiche:*
170202	*vetro*			*170201*	*legno*			*1) incremento del quantitativo annuo gestito di circa 2.100 T/anno;*
170203	*Plastica*			***191207***	***legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06***			
150101	*imballaggi in carta e cartone*	***[R13]***	***1.500 T/anno***	***150107***	***imballaggi di vetro***		***1.500 Tons/anno***	*3) inserimento di n. 5 codici CER nello specifico CER 191207, 150107, 191205, 191204 e 191201;*
150102	*imballaggi in plastica*			*170202*	*vetro*			
150103	*imballaggi in legno*			***191205***	***vetro***			
150104	***imballaggi metallici***			*150102*	*imballaggi di plastica*		***900 Tons/anno***	*4) spostamento dal precedente flusso degli imballaggi del CER 150104 al nuovo flusso di gestione n.2 metalli;*
150106	*Imballaggi in materiali misti*			*170203*	*plastica*			
				191204	***plastica e gomma***			
				150101	*imballaggi di carta e cartone*		***900 Tons/anno***	

[redacted]	191201	carta e cartone			
	150106	imballaggi in materiali misti		900 Tons/anno	

Rifiuti pericolosi:

STATO ATTUALMENTE AUTORIZZATO				STATO DI PROGETTO				
EER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'	EER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'	MODIFICHE DA ATTUARE
170106*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	[R13]	500 T/anno	170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	[R13]	9.000 Tons/anno	Rispetto a quanto autorizzato si intende apportare le seguenti modifiche: 1) individuazione di un unico quantitativo annuo per l'intera famiglia dei pericolosi al fine di migliorare il transito in ingresso/uscita dei mezzi; 2) incremento del quantitativo totale annuo gestito di circa 3.000 T/anno; 3) eliminazione di n. 7 codici CER nello specifico CER 170106*, 170601*, 170605*,
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone		500 T/anno	170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose			
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		500 T/anno	170505*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose			
170505*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose		500 T/anno	170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose			
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose		500 T/anno	170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose			

170601*	***materiali isolanti, contenenti amianto***	***500 T/anno***	[redacted]	*170801*, 170901*, 170902* e 190903*;*
*170603**	*altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose*	***500 T/anno***		
170605*	***materiali da costruzione e contenenti amianto***	***500 T/anno***		
170801*	***materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose***	***500 T/anno***		
170901*	***rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio***	***500 T/anno***		
170902*	***rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti pcb (ad esempio sigillanti contenenti pcb, pavimentazioni a base di resina contenenti pcb, elementi stagni in***	***500 T/anno***		

	vetro contenenti pcb, condensatori contenenti pcb)		[redacted]	
170903*	***altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose***	***500 T/anno***		

Ciò premesso:

- ***visto*** *lo Studio Preliminare Ambientale e i relativi allegati (prot. n. 87396 del 20/02/2025) unitamente agli atti successivamente trasmessi in fase di integrazione e chiarimenti (prot. n. 232734 del 09/05/2025 e prot. n. 298087 del 16/06/2025, prot. n. 354009 del 15/07/2025) redatti dai tecnici firmatari;*

- ***considerato*** *che il progetto proposto:*
  - *non comporterà sfruttamento di risorse naturali, essendo l'impianto già esistente, inserito in un'area il cui territorio circostante è caratterizzato dall'influenza di attività antropiche e dotato di tutte le infrastrutture necessarie allo svolgimento dell'attività;*
  - *non comporterà impatti su suolo e sottosuolo essendo l'area operativa completamente impermeabilizzata e dotata di sistemi di raccolta e convogliamento delle acque;*
  - *sulla base delle dichiarazioni espresse dalla Società in fase di integrazione documentale, non determinerà un aumento significativo del traffico veicolare rispetto allo stato attuale;*
  - *non avrà effetti significativi sulla componente atmosfera, come asserito dal proponente sulla base di quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale aggiornato, grazie ai presidi presenti per l'abbattimento delle polveri e alla relativa gestione;*
  - *non avrà effetti significativi sulla componente acustica, come asserito dal proponente sulla base della valutazione effettuata dal tecnico competente in acustica ambientale dott. Marcello Monaco e riportata nell'allegato 1-Stima previsionale di impatto acustico rev.1 (revisione luglio 2025 2024). Inoltre, l'adozione di pannelli fonoassorbenti da istallare sulla carena della macchina (frantumatore sabbia) e lungo una parte del muro perimetrale prossima alla macchina stessa contribuiscono a minimizzare ulteriormente l'impatto acustico verso le aree circostanti;*
  - *non vi è ulteriore consumo di risorsa idrica oltre quella utilizzata per usi sanitari, nebulizzatori;*
  - *la proposta progettuale prevede un upgrade del macchinario destinato alla frantumazione primaria degli inerti al fine di migliorare le caratteristiche funzionali, emissive e l'operatività della macchina stessa;*

tenuto conto che l'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale ha trasmesso via pec la nota 2025_7794, acquisita al protocollo regionale con n. 14263/2025 in data 04/04/2025, nella quale dichiara che "per i soli aspetti di competenza, nell'ambito della procedura in oggetto, non ha osservazioni e/o pareri da fornire in merito all'intervento proposto"

considerato, altresì, che non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico;

appare possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello Studio Preliminare Ambientale secondo cui gli impatti ambientali (come definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06) prodotti dal progetto di "Modifica di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non già ad oggi ubicato alla Via G. Serrao n. 15 – Zona Industriale ASI nel territorio comunale di Arzano (NA)" non possa determinare effetti negativi, significativi, diretti e indiretti sui fattori ambientali definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06.

Pertanto, ***si propone alla Commissione VIA di escludere il progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale*** *con la seguente condizione ambientale, come proposta dalla Società:*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ ***Aspetti gestionali*** ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o ***rumore e vibrazioni*** o ***salute pubblica*** ➢ ***Mitigazioni***
4	Oggetto della condizione	La società installerà delle pannellature fonoassorbenti al fine di ridurre ulteriormente pressione sonora derivante dal funzionamento del frantumatore per sabbia, da installare in prossimità del muro perimetrale, sia sulla carenatura dell'impianto stesso sia su parte del muro perimetrale secondo le spaziature indicate all'interno dello SPA_VerVIA
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Antonio Ronconi e dall'ing. Giandonato D'Andrea e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dagli istruttori.";

b. la DECOS E AMBIENTE S.R.L ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Antonio Ronconi e dall'ing. Giandonato D'Andrea ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/07/2025, il progetto *"modifica di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non" già ad oggi ubicato alla Via G. Serrao n. 15 – Zona Industriale ASI nel territorio comunale di Arzano (NA)*", proposto dalla DECOS E AMBIENTE S.R.L., con sede in Casoria alla via San Pietro 73, con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti gestionali** ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o **rumore e vibrazioni** o **salute pubblica** ➢ **Mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La società installerà delle pannellature fonoassorbenti al fine di ridurre ulteriormente pressione sonora derivante dal funzionamento del frantumatore per sabbia, da installare in prossimità del muro perimetrale, sia sulla carenatura dell'impianto stesso sia su parte del muro perimetrale secondo le spaziature indicate all'interno dello SPA_VerVIA
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. al proponente DECOS E AMBIENTE S.R.L.;
   - 7.2. all' ASL Napoli 2 Nord;
   - 7.3. all' Arpac - Dipartimento Provinciale di Napoli;
   - 7.4. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.5. all' Ente d'Ambito Napoli 2;
   - 7.6. all' Ente Idrico Campano;
   - 7.7. al Consorzio ASI;
   - 7.8. alla 50 17 08 - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli;
   - 7.9. alla Città Metropolitana di Napoli;
   - 7.10. al Comune di Arzano;
   - 7.11. alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli;
   - 7.12. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
166	**05/08/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Realizzazione impianto eolico potenza 999 kw in agro del Comune di Lacedonia (AV)" - Proponente Project Power S.r.l - CUP 10074

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg.28824 del 21.01.2024, contrassegnata con CUP10074, la Project Power S.r.l, con sede legale in Avellino alla via Augusto Guerriero n. 35, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza 999 kW e relative opere di connessione alla rete di e-distribuzione in agro del comune di Lacedonia (AV) in località Contrada Serritelli

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla Dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'US 60.12.00;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. 0037241 del 24/01/2025, la Project Power ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0041696 del 28/01/2025

d. con nota prot. reg. 46517 del 29.01.2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 31.01.2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. nei termini indicati nella detta nota prot. reg. 46517 del 29.01.2025, non sono state acquisite osservazioni;

f. in data 07.02.2025 è pervenuta tramite pec all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con prot. 17862 del 07.01.2025 nella quale si fa riferimento alla nota prot. 46517/25 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto per chiedere l'integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza;

g. su specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. 120559 del 10.03.2025, la Project Power S.r.l, ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. 161193 del 31.03.2025;

h. la Project Power S.r.l ha trasmesso all' Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali integrazioni volontarie acquisite al prot. reg.0244106 del 07.05.2025 e acquisite al prot.reg.0305156 del 18.06.2025

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.07.2025, sulla base dell'istruttoria svolta dall'istruttore sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Relaziona sull'intervento la Dott. ssa Assunta Maria Santangelo, la quale evidenzia quanto segue
L'intervento oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, proposto dalla Project Power S.r.l. vede la realizzazione di un solo aerogeneratore di potenza pari a 999 kW da realizzarsi in loc. Contrada Serritelli del Comune di Lacedonia (AV) e le relative opere connesse.
Nello Studio Preliminare Ambientale presentato, così come nella documentazione trasmessa a riscontro delle integrazioni richieste con nota prot. reg. 120559 del 10.03.2025 e nelle integrazioni spontanee trasmesse in data 19.06.2025, il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, in particolare delle dimensioni, dell'utilizzazione delle risorse naturali (suolo e territorio), dei disturbi ambientali e dei rischi per la salute umana; inoltre, la localizzazione dell'impianto eolico ha considerato la sensibilità ambientale dell'area (utilizzazione del territorio esistente),

le risorse naturali della zona (suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo nonché la capacità di carico dell'ambiente naturale.
Nello specifico:

- *l'aerogeneratore e le opere connesse non interferiscono con aree vincolate paesaggisticamente ed archeologicamente;*
- *l'area non ricade in aree naturali protette, né in area IBA, né aree percorse dal fuoco, né in aree della rete natura 2000. L'area ZSC più vicina è posta a 6.1 km dall'aerogeneratore da realizzare ed è la IT 8040008 "Lago di San Pietro e Aquilaverde";*
- *è presente il vincolo idrogeologico su tutta l'area interessata dalle opere. A tal proposito la Comunità Montana dell'Alta Irpinia, con nota prot. 1800 del 31.03.2024, ha autorizzato la Società proponente "ai lavori di movimento terra e cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di un impianto eolico ed opere connesse in agro del Comune di Lacedonia contrada Serritelli".*
- *dal punto di vista urbanistico il sito ricade in Zona E1 zona agricola comune ed E3 zona agricola di tutela e salvaguardia;*
- *l'aerogeneratore verrà ubicato lontano dai centri urbani o da aree densamente abitate.*
- *si realizzeranno opere di regimentazione delle acque che circolano nell'area occupata dalla piazzola;*
- *non vi sono recettori nel raggio determinato per la gittata massima, calcolato utilizzando la velocità di overspeed pari a 21.50 rpm, pari a 151.14 mt;*
- *il valore di immissione acustica dovuto all'aerogeneratore è inferiore ai limiti determinati dal DPCM 01.03.1991;*
- *è stata calcolata la DPA per il cavidotto da realizzarsi ottenendo un valore di +/- 1 mt. dall'asse del cavidotto. In tale distanza non si rinviene nessun recettore;*
- *la tipologia di impianto emette un ininfluente quantitativo di polveri in atmosfera solo in fase di cantiere;*
- *le opere di progetto insistono tutte su seminativi e non determineranno l'occupazione di suoli interessati da colture di pregio o sottrazione di ambienti naturali; pertanto, non inciderà in modo significato sull'uso attuale del suolo soprattutto in considerazione dell'estensione delle aree coltivate e delle ridotte superfici che verranno occupate;*
- *non vi sarà sottrazione di specie di pregio nelle aree interessate dallo scavo della piazzola e/o del cavidotto;*
- *la fauna sarà disturbata dalle operazioni che si terranno in fase di cantiere al cessare delle quali si avrà il ripristino delle condizioni iniziali;*
- *con esplicito riferimento all'avifauna e alla chirotterofauna è stata trasmessa una relazione di monitoraggio nella quale vengono riportati i risultati del monitoraggio compiuto tra Aprile e Novembre 2023.*

Al soggetto preposto al rilascio dell'autorizzazione si ricorda che la turbina da realizzare si trova ad una distanza di circa 60 mt. dalla strada comunale, evidenziando la vigenza della linea guida PAS regionale con riferimento ai recettori ed alla salute pubblica.
Il progetto, per le modalità realizzative e per la tipologia progettuale e funzionale proposta, nel computo globale delle interferenze positive e negative, appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale, tenuto conto anche del beneficio specifico in termini di produzione di energia da fonti rinnovabili, pertanto, si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la seguente condizione ambientale"

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: Monitoraggio ambientale

4	Oggetto della condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), saranno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); per il monitoraggio della chirotterofauna si utilizzeranno rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. I dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento da successive procedure di Valutazione di Ambientale Impatto con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.

b. la Project Power S.r.l ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. come da richiesta del proponente l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023

alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' istruttore Dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 10.07.2025, il progetto "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza 999 kW e relative opere di connessione alla rete di e-distribuzione in agro del comune di Lacedonia (AV) in località Contrada Serritelli proposto dalla Project Power S.r.l , con sede legale in Avellino alla via Augusto Guerriero n.35 con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), saranno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); per il monitoraggio della chirotterofauna si utilizzeranno rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di

		frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. I dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità dell'art. 28 del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura

4. **CHE** come indicato dal proponente il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   1.12 Alla Project Power S.r.l;
   2.12 Alla Provincia di Foggia;
   3.12 Alla Provincia di Avellino;
   4.12 Al Comune di Lacedonia;
   5.12 Al Comune di Rocchetta Sant'Antonio;

6.12 All' Arpac Campania – Dipartimento Provinciale di Avellino;
7.12 All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
8.12 Alla Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino;
9.12 Alla U.O.D.50.18.08 Genio Civile di Ariano Irpino;
10.12 Alla U.O.D. 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia
11.12 All' Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
12.12 Alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
167	**05/08/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Domanda di sanatoria edilizia, ai sensi della Legge n° 47/85 - pratica n. 434 - prot. 2158/86 - Comune di Agerola (NA)" - proposto dalla Sig.ra Vanacora Michela - ID 651_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA*

92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0522282 del 06/11/2024 contrassegnata con ID 651_VINCAAPPR, la Sig.ra Vanacora Michela - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Michele Inserra istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di *"Domanda di sanatoria edilizia, ai sensi della Legge n° 47/85 – pratica n. 434 – prot. 2158//86 - Comune di Agerola (NA)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0523167 del 06/11/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig.ra Vanacora Michela, al Comune di Agerola (NA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 0575077 del 03/12/2024, Sig.ra Vanacora Michela ha trasmesso integrazioni a mezzo pec in data 06/02/2025, acquisita al prot. reg. n. 62763 del 06/02/2025, e successivamente con pec del 11/07/2025, acquisita al prot. reg. n. 349240 del 11/07/2025.

f. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere ha trasmesso il sentito di propria competenza con nota prot. n. 10/1-68/2025 del 05/02/2025, pervenuto a mezzo pec in pari data;

g. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 809/S-2025 del 05/06/2025, inviato con nota prot. n. 2141 del 05/06/2025 e successivamente rettificato con nota prot. 2218 del 10/06/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
   - La presente procedura di Valutazione di Incidenza appropriata ex-post, avente titolo *"Domanda di sanatoria edilizia, ai sensi della Legge n°47/85 – pratica n. 434 – prot. 2158//86"*, consiste nella valutazione di incidenza delle opere di ampliamento già eseguite in assenza di VIncA sull'immobile sito in Agerola in via Traforo, censito al NCEU del comune al foglio 7, particelle 341 e 342, oggetto della suddetta richiesta di condono;
   - Tali opere sono state realizzate negli anni Ottanta, ben prima dell'istituzione del vincolo della Rete Natura 2000, in difformità rispetto alla Concessione Edilizia n° 70/1980, comportando un lieve ampliamento della sagoma del fabbricato assentita, realizzando un'impronta al suolo complessiva di circa 60 metri quadri in un contesto già antropizzato, e sviluppando in sopraelevazione due ulteriori piani, per una superficie complessiva di circa 189 mq su tre livelli fuori terra;
   - Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
   - Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
   - Lo Studio di Incidenza, così come integrato dal Proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti effettuata, è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
   - L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030008 "Dorsale dei monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle suddette opere;
   - Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;
   - Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
   - Da quanto emerso in fase istruttoria risulta che l'area di intervento ricade in un'area già parzialmente urbanizzata fin dagli anni Trenta del secolo scorso, e che al momento della realizzazione delle opere oggetto della presente valutazione non fossero presenti habitat e habitat di specie di interesse conservazionistico, e pertanto si ritiene che le opere, così come descritte, non possano aver comportato frammentazione o perdita di habitat;

- Così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se gli interventi potrebbero aver comportato disturbi lievi e temporanei alle specie di interesse comunitario in termini di produzione di rumore e polveri, gli stessi non possono aver inciso sull'integrità del sito, anche in riferimento agli specifici obiettivi di conservazione;
- Ad oggi, l'area oggetto di intervento si trova in un contesto parzialmente urbanizzato situato al di fuori degli habitat censiti e perimetrati nella Carta degli Habitat approvata con DGRC 617/2024, a una distanza maggiore di 500 metri dall'habitat più vicino. Rispetto alla Carta della Natura redatta ARPAC-ISPRA l'area oggetto di intervento è classificata con codice 86.1 "Centri abitati", non riconducibile a nessuno degli habitat per i quali sono stati istituiti i Siti Natura 2000 interessati;
- Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei suddetti lavori, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- La nota prot. 5723-P del 14/03/2024 con cui la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione:
  - *deve essere presentato un progetto di ripristino/riqualificazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 che deve prevedere la demolizione del deposito (di mq 34,90) e della tettoia sul cortile realizzati al piano terra, nuove rifiniture delle facciate del fabbricato e nuovi infissi esterni in legno*;
- L'Autorizzazione in sanatoria per il vincolo idrogeologico rilasciata dalla Comunità Montana dei Monti Lattari con Aut. n. 59-NA/2024 del 26/08/2024;
- Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con prot. n. 10/1-68/2025 del 05/02/2025;
- Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari, espresso con Decreto n. 809/S-2025 del 05/06/2025, trasmesso con nota prot. n. 2141 del 05/06/2025 e successivamente rettificato con nota prot. 2218 del 10/06/2025;
- Le integrazioni trasmesse dal proponente prima attraverso PEC in data 06/02/2025, acquisita al prot. reg. n. 62763 del 06/02/2025, e successivamente attraverso PEC in data 11/07/2025, acquisita al prot. reg. n. 349240 del 11/07/2025.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza ex post per l'intervento avente titolo *"Domanda di sanatoria edilizia, ai sensi della Legge n°47/85 – pratica n. 434 – prot. 2158//86"*, consistente nella valutazione di incidenza delle opere di ampliamento già eseguite in assenza di VIncA sull'immobile sito in Agerola in via Traforo, censito al NCEU del comune al foglio 7, particelle 341 e 342, oggetto della suddetta richiesta di condono, **con le seguenti prescrizioni:**

- **Dare seguito alle misure di mitigazione individuate nello Studio di incidenza e nelle successive integrazioni, tra cui *"il proponente dovrà dotarsi di un adeguato sistema per la gestione dei reflui e delle acque di scarto, mediante collegamento alla rete fognaria che attualmente serve le aree del Comune in cui è situata l'abitazione"*;**
- **Dare seguito alle prescrizioni contenute nei *Sentiti* e in tutti i pareri e autorizzazioni necessari;**
- **Ogni ulteriore intervento da realizzare, ivi comprese le già previste opere di completamento, tra cui il necessario *progetto di ripristino/riqualificazione* sopra citato e le opere necessarie per collegare l'attuale sistema di gestione delle acque reflue alla rete fognaria comunale, dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole ex post di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 16/07/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Vanacora Michela con nota prot. reg. n. 0365258 del 22/07/2025;

c. la Sig.ra Vanacora Michela ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/07/2025, relativamente progetto di *"Domanda di sanatoria edilizia, ai sensi della Legge n° 47/85 – pratica n. 434 – prot. 2158//86 - Comune di Agerola (NA)"* proposto dalla Sig.ra Vanacora Michela, con le seguenti prescrizioni:
   1.3 Dare seguito alle misure di mitigazione individuate nello Studio di incidenza e nelle successive integrazioni, tra cui *"il proponente dovrà dotarsi di un adeguato sistema per la gestione dei reflui e delle acque di scarto, mediante collegamento alla rete fognaria che attualmente serve le aree del Comune in cui è situata l'abitazione"*;
   2.3 Dare seguito alle prescrizioni contenute nei *Sentiti* e in tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
   3.3 Ogni ulteriore intervento da realizzare, ivi comprese le già previste opere di completamento, tra cui il necessario *progetto di ripristino/riqualificazione* sopra citato e le opere necessarie per collegare l'attuale sistema di gestione delle acque reflue alla rete fognaria comunale, dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Sig. Apicella Giuseppe;
   - 6.2. al Comune di Agerola (NA);
   - 6.3. all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.4. all'Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.5. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
168	**06/08/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Vinca Screening relativo al progetto "intervento di sistemazione idrogeologica ambientale Fiumara Santa Lucia. CUP: I77D11000010006. - Comune di Lustra (SA)" - Proponente Comune di Lustra - CUP 10103

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 98655 del 26/02/2025 contrassegnata con CUP 10103, il Comune di Lustra (SA), con sede in via Municipio n.1 – Lustra (SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Vinca Screening, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*intervento di sistemazione idrogeologica ambientale Fiumara Santa Lucia. CUP: I77D11000010006. – Comune di Lustra (SA)*";
b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionario dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 107183 del 03/03/2025, il Comune di Lustra ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.135434 del 17/03/2025;

d. con nota prot. reg. n. 139283 del 19/03/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 220043 del 05/05/2025, il Comune di Lustra ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite a mezzo pec in data 02/06/2025;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti, il quale evidenzia quanto:

PREMESSO CHE:

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA, integrata con la VIncA screening) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:

- ***al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.***
- ***ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.***

CONSIDERATO CHE:

- *L'intervento denominato "Intervento di sistemazione idrogeologica ambientale Fiumara Santa Lucia. CUP: I77D11000010006 – Comune di Lustra (SA)", proposto dal Comune di Lustra (SA), consiste nel:*
  - *Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali;*
  - *Ripristino e sistemazione delle difese spondali dell'alveo;*
  - *Ripristino di argine con posa alla base di massi ciclopici;*

- *Spianamento in loco del materiale litoide di sovralluvionamento;*
- *Realizzazione di staccionate;*
- *Realizzazione di viminate.*

- *Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000 ed in aree Parco;*
- *L'opera nel suo complesso ricade all'interno delle aree di interesse paesaggistico come definite all'articolo 142 comma 1 (tutela corpi idrici), del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 pertanto in fase autorizzativa dovrà essere richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive in luogo degli esemplari da espiantare per la realizzazione delle opere.*
- *Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;*
- *Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *Gli interventi risultano coerenti con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017;*
- *che con nota di avvio del procedimento prot. n. PG/2025/0139283 del 19/03/2025 è stato richiesto il sentito ai soggetti gestori Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;*
- *che ad oggi il sentito del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ancora non risulta rilasciato;*
- *che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito"; che secondo il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, rimangono permanentemente in capo agli stessi, tutto come già comunicato con la citata nota di avvio del procedimento.*

FERMO RESTANDO:

- ***la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;***
- ***che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti gli eventuali ulteriori pareri necessari per l'approvazione e la realizzazione/esercizio del progetto;***
- ***che le eventuali interferenze del progetto con le reti dei servizi dovranno gestite di concerto con i soggetti competenti;***
- ***il rispetto dei limiti imposti dalla normativa in merito alle emissioni acustiche e polverulente in atmosfera;***
- ***la riconduzione del clima acustico consentito per i recettori lungo tutta l'area di intervento;***
- ***l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;***
- ***che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.***
- ***che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.***

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, ***si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto denominato "Intervento di sistemazione idrogeologica ambientale Fiumara Santa Lucia. CUP: I77D11000010006 – Comune di Lustra (SA)" - proponente Comune di Lustra - CUP 10103, dalla Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, con le condizioni ambientali, a cura e spese del proponente, di seguito riportate:***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Corso d'opera**
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Corso d'opera**
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Ripristino dell'assetto del paesaggio e ricostruzione geomorfologica dell'area precedente alla sistemazione idraulica ed idrogeologica attraverso la rimessa a coltura e l'arricchimento con ammendante dello strato di terreno vegetale
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera La Direzione Lavori invierà alla fine dei lavori relazione agronomica con report fotografico sulle modalità di realizzazione della rimessa a coltura delle specie vegetali

6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (verifica documentale)*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***Post operam***
2	*Numero Condizione*	*8*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *componenti/fattori ambientali:* - *ambiente idrico* ➢ *monitoraggio ambientale*
4	*Oggetto della condizione*	*Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	*Post operam* *La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, con le condizioni ambientali sopra riportata dall'istruttore.*";*

b. Il Comune di Lustra (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/07/2025, il progetto "*intervento di sistemazione idrogeologica ambientale Fiumara Santa Lucia. CUP: I77D11000010006. – Comune di Lustra (SA)*", proposto dal Comune di Lustra (SA), con sede in via Municipio n.1 – Lustra (SA), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Corso d'opera**
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Corso d'opera**
2	Numero Condizione	7

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Ripristino dell'assetto del paesaggio e ricostruzione geomorfologica dell'area precedente alla sistemazione idraulica ed idrogeologica attraverso la rimessa a coltura e l'arricchimento con ammendante dello strato di terreno vegetale
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera La Direzione Lavori invierà alla fine dei lavori relazione agronomica con report fotografico sulle modalità di realizzazione della rimessa a coltura delle specie vegetali
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (verifica documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Post operam**
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Post operam La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

FERMO RESTANDO:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti gli eventuali ulteriori pareri necessari per l'approvazione e la realizzazione/esercizio del progetto;

- che le eventuali interferenze del progetto con le reti dei servizi dovranno gestite di concerto con i soggetti competenti;
- il rispetto dei limiti imposti dalla normativa in merito alle emissioni acustiche e polverulente in atmosfera;
- la riconduzione del clima acustico consentito per i recettori lungo tutta l'area di intervento;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 8.1. al proponente Comune di LUSTRA;
   - 8.2. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 8.3. all' Asl di Salerno;
   - 8.4. all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno;
   - 8.5. alla 50 18 00 - Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile;
   - 8.6. alla 50 07 18 - UOD Ambiente, Foreste e Clima;
   - 8.7. alla Soprintendenza ABAP (Archeologica, Belle Arti e Paesaggio) di Salerno e Avellino;
   - 8.8. alla 50 18 07 – UOD Genio Civile Di Salerno;
   - 8.9. alla Comunità Montana Alento Monte Stella;

8.10. al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
8.11. alla Provincia di Salerno;
8.12. al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio
8.13. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FABRIZIO MANDUCA

PASQUALE MANDUCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
728	**01/08/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Proc.4020/AQ/2024_Accordo Quadro, suddiviso in sei lotti, , per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'impiego siti in Regione Campania_Aggiudicazione Lotto 2

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Regione Campania, con delibera di giunta n. 697 del 30 dicembre 2019 ha approvato, ai sensi del citato Decreto Ministeriale, il Piano di Rafforzamento dei Centri dell'Impiego, contenente il Quadro finanziario programmatico per l'utilizzo delle risorse appositamente stanziate, a livello regionale;
b. al fine di garantire la realizzazione del Piano di Rafforzamento, l'Ufficio Speciale Grandi Opere 60.06.00 intende stipulare un accordo quadro quadriennale suddiviso in 6 lotti funzionali, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, da affidare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla "REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE, ARCHITETTONICA, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA DEI CENTRI PER L'IMPIEGO SITI IN REGIONE CAMPANIA";
c. I lotti funzionali sono stati così distinti:
   b.1) **Lotti da 1 a 4**: Tutti gli interventi edilizi ed impiantistici che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici, di rifacimento di manufatti e impianti presenti, anche sulle aree esterne pertinenziali e no, quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti; tutte le opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, di manufatti e impianti presenti sulle aree esterne pertinenziali e non, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche della destinazione d'uso; tutti gli interventi di piccola manutenzione e riparazione necessari per ripristinare la funzionalità dei beni e l'esecuzione di tutti gli interventi manutentivi, dipendenti dallo stato dall'uso dei beni che limitano o evitano l'insorgere del guasto, programmabili nel tempo da un programma manutentivo;
   b.2) **Lotto 5**: Fornitura ed installazione di arredi e complementi di arredo, nuovi di fabbrica, il loro trasposto ed montaggio ed istallazione presso gli uffici dei Centri per l'Impiego presenti su tutto il territorio della Regione Campania;
   b.3) **Lotto 6**: Servizi di architettura e ingegneria inerenti ad alcune sedi, tra i quali la Progettazione Esecutiva da sviluppare secondo i contenuti minimi del progetto esecutivo disciplinati dal Codice dei Contratti;
d. l'importo per ogni singolo lotto è ripartito come di seguito specificato nella seguente tabella:

N. lotto	Descrizione	Valore massimo stimato
1	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nella **città di Napoli**	€ 21.150.000,00
2	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nella **provincia di Napoli (escluso Napoli città)**	€ 9.450.000,00
3	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nelle province di **Benevento e Salerno**	€ 14.300.000,00
4	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nelle province di **Caserta ed Avellino**	€ 15.600.000,00

5	**Forniture di arredi e complementi di arredo** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in **Regione Campania**	€ 7.000.000,00
6	**Servizi di architettura e ingegneria** per la realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica strutturale e impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in **Regione Campania.**	€4.000.000,00

e. il Rup dell'intervento è l'arch. Giovanni Lanzuise, dirigente della UOD 60.06.04;
f. L'appalto è finanziato con le risorse programmatiche stanziate dal Governo con il DM 74/2019 e s.m.i. per la realizzazione del Piano di rafforzamento dei CPI della Regione Campania, così come integrate da risorse del PNRR Componente M5C1 Investimento 1.1, Finanziato dalla UE – NEXTGENERATION;
g. Con Decreto Dirigenziale n. 1152 del 18/12/2024, la Direzione Generale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere (DG 60.06), ha incaricato lo Staff 60.06.92"Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dell'Ufficio Speciale Grandi Opere di avviare una "Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro, suddiviso in sei lotti, della durata di quarantotto mesi, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania" per un importo complessivo pari a € 71.500.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
h. Con medesimo decreto ha:
approvato la seguente documentazione allegata al succitato provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:
   - Capitolato Speciale d'appalto – Parte Generale, Capitolato tecnico arredi e complementi di arredo; Capitolato tecnico servizi di architettura e ingegneria; Cronoprogramma Lotto 1 lavori; Cronoprogramma Lotto 2 lavori; Cronoprogramma Lotto 3 lavori; Cronoprogramma Lotto 4 lavori;
   - Schema di contratto Accordo Quadro;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Lavori;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Servizi;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Forniture;
   - Scheda tecnica recante le indicazioni tecniche, i criteri di aggiudicazione nonché la griglia di attribuzione dei punteggi;
   - elaborati progettuali per le 51 sedi inclusi 45 Capitolati tecnici lavori, le relazioni sull'applicazione dei principi DNSH, il manuale di identità visiva e il concept, in formato pdf che, anche se non materialmente allegati al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale risultando agli atti dell'amministrazione come da relazione del RUP prot. n° 606788 del18/12/2024;
   - dato atto che, nell'espletamento delle procedure di gara, la stazione appaltante si riserva di avvalersi delle previsioni di cui all'art. 107 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;

Rilevato che:

a. Con decreto dirigenziale n. 1154 del 19/12/2024, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" US 60 06 ha indetto la ***Proc.4020/AQ/2024*** *- Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, suddiviso in sei lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione*

architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania" per un importo complessivo pari a € 71.500.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti;

b. i CIG acquisiti per il tramite di piattaforma di approvvigionamento digitale certificata sono:
   - LOTTO 1: B4F1559EEC;
   - LOTTO 2: B4F155AFBF;
   - LOTTO 3: B4F155B097;
   - LOTTO 4: B4F155C16A;
   - LOTTO 5: B4F155D23D;
   - LOTTO 6: B4F155E310.

c. entro le ore 13.00 del giorno 13/02/2025, termine di scadenza prorogato, di cui al PG/2025/0067740 del 10/02/2025, sono pervenute le seguenti offerte, presentate dagli operatori economici:

Ragione Sociale	**Lotti Offerti**
RTI rpa - OPERATING S.R.L.	6
RTI GEMIS SRL - Consorzio Stabile Energos - I.I.C. srl	1,2,3,4
I.P.M. SRL	2
RTI Studio Progettazioni d'Ingegneria – SPI S.r.l. - SENEA - BRT - BROADCAST RADIO TRANSMISSION SRL	6
CONSORZIO ATENA SCARL Esecutrice COSTRUZIONE E RESTAURO SRL - Atena S.p.A. - GM COSTRUZIONI SRL	2,4
CONSORZIO STABILE CONTRAT s.c.a.r.l.	1,2,3,4
RTI MCM INGEGNERIA S.R.L. - LESS S.R.L. - CLOUD4BIM S.R.L.	6
RTI CONSORZIO STABILE FIVE SCARL - RIFRA COSTRUZIONI GENERALI SRL Esecutrice DUE C. SRL - BS Costruzioni srl - OPERAE SRL - PRAVIA - GUTTORIELLO COSTRUZIONI SRL	1,2,3,4
RTI INGEGNERIA E SVILUPPO s.r.l. - MASCOLO INGEGNERIA - G.I.A. CONSULTING - Ing. Terenzio Alterio - Antonio Perillo - IA2 studio associato - RELAB SRL - STP - SAG ARCHITETTURA SRLS - Libero Professionista - Libero Professionista - MOENIA SRL	6
LAEZZA SPA	5
TECNO FUTURA COSTRUZIONI SRL	2
RTI SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA S.P.A. - 3ti italia S.p.A. - Studio KR e Associati Srl	6
RTI CONTEC CONSULENZA TECNICA E SERVIZI DI INGEGNERIA SRL - CONTEC AQS - STUDIO CENNAMO S.A.S. - IPSUM ITALIA SRL SB - ANDREA BALDRACCHI - WAREHOUSE'S PROJECT S.R.L.	6
HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl	6
RTI Coedil Sud Srl - Coimp Sud Srl	2
Costruzioni Cinquegrana Srl	1,2,3,4
RTI BONO s.r.l. - FLAD S.R.L.	6
RTI CERVAROLO INGEGNERIA S.R.L. - Citygov Engineering - Litos Progetti s.r.l. - Project Building Art S.r.l.	6
ITERGA COSTRUZIONI GENERALI	1
SODEMA SRL	1,2,3,4
CONSORZIO STABILE INTESA Esecutrice DE.GEN.CO. S.R.L. - Gramma S.r.l.	1,2,3,4

RTI FELED COSTRUZIONI S.R.L. - NORD COSTRUZIONI GENERALI SRL	4
S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L.	6
RTI Arethusa srl - Corvino + Multari srl - DFP Engineering srl - LIBERO PROFESSIONISTA	6
S.A.C.S. s.r.l.	1
ALL OFFICES S.R.L.	5
RTI EDILGEN SPA - Consorzio Stabile del Mediterraneo Esecutrice RCS SRL- RICERCA COSTRUZIONI E SVILUPPO	1,2,3,4
L.T.FORM2 SRL	5
ARPE APPALTI SRL	1,2,3,4
RTI INTERNAZIONALE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA - C.T.C. RESTAURI SOCIETA' COOPERATIVA	2
CONSORZIO STABILE ARTEMIDE Esecutrice Dp2 Appalti & Gestioni S.r.l.	1
Granit Società Cooperativa	1,2
MOSCHELLA SEDUTE SRL	5
CONPAT SCARL Esecutrice DELKONINE S.R.L.	2
RTI OPUS COSTRUZIONI S.P.A - I.Co.M.E.S.	1,2,3,4
RTI ANC COSTRUZIONI SRL - AC COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA - ADA RESTAURI S.R.L. - C.R. COSTRUZIONI	4
IMPROVE	2
C.N. COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.	1,2,3,4
FENIX CONSORZIO STABILE SCARL Esecutrice C.R. APPALTI E COSTRUZIONI	1,2,3
FANTONI SPA	5
RTI ARCHITETTO FRANCESCO SCARDACCIONE - Electa Progettazioni Integrate S.r.l. - Architetto Luigi Sorrentino - SPAZIO ENGINEERING SRL - architetto antonio ciniglio	6
RTI MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING - S.IN.T.E.C. SRL - INNOVUS S.R.L.	6
RTI TEKNOS SPA - DUSSMANN SERVICE SRL	2,3,4
RTI P.&C. S.R.L. - MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL - Boggia S.r.l.	1,2,3,4
RTI A.BA.CO. studio tecnico - FRANCESCO BOCCHINO - ANIELLO DEL DEO - GIOVANNI PERILLO - Anastasia Sannino - Antonella Iannotta - Consiglia Iovanella - JESSICA CAMPI - Maria Cusano - ANTONIA RUSSO - Archeda Studio Tecnico - Giovanni Toscano	6
ROMEO GESTIONI	1,2
RTI interprogetti S.r.l. - SIRIO INGEGNERIA CONSORZIO STABILE - ING. DANIELE LANGELLA	6

RTI GAIA ENERGY SRL - A. CERCOLA-IMPRESA COSTRUZIONI S.R.L. - IDRO CLIMA SERVICE DI GIUSEPPE TROTTA	1,2,3,4,5,6
RTI CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA - MARREL S.R.L. Esecutrice ARTEMIDE SRL	2,3,4
saggese spa	3

d. ai sensi dell'art.19 del Disciplinare di gara, la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 107, comma 3 del Codice esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;
e. Con verbale di seduta pubblica del 17/02/2025, il seggio di gara, nominato con nota prot. 78802 del 17/02/2025, ha provveduto alla:
   - apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
   - attribuzione dell'esito "Ammessa" a ciascun offerente;
   - chiusura della fase di valutazione amministrativa.
f. Con decreto dirigenziale n. 167 del 04/03/2025, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" US 60 06 ha provveduto alla nomina della commissione giudicatrice così composta:

Dott. Pasquale Chiodi	Presidente	dirigente della UOD 60.06.02
Ing. Rosalba Verdoliva	Componente	Funzionario tecnico UOD 60.06.04
Ing. Stefano Brun	Componente	Funzionario tecnico UOD 50.15.02
dott.ssa Annalisa Damiani	Componente	Funzionario di policy regionale STAFF 50.11.91
Arch. Michele Parascandalo	Componente	Funzionario tecnico UOD 60.06.06

g. Con verbale n.1 del 12/03/2025, (PG/2025/0196557 del 16/04/2025), verbale n.2 del 9, 16, 17, 30 aprile, 5, 7 maggio 2025 (PG/2025/0228614 del 08/05/2025) e verbale n. 3 del 12 maggio 2025 (PG/2025/0242624 del 15/05/2025) la commissione giudicatrice:
   - prendendo atto che gli operatori economici CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L., I.P.M. SRL, RTI CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA - MARREL S.R.L. ESECUTRICE ARTEMIDE SRL, RTI GAIA ENERGY SRL - A. CERCOLA-IMPRESA COSTRUZIONI S.R.L. - IDRO CLIMA SERVICE DI GIUSEPPE TROTTA, RTI INTERNAZIONALE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA - C.T.C. RESTAURI SOCIETA' COOPERATIVA, non hanno superato la soglia di sbarramento di 40 punti alla valutazione tecnica, come previsto al par.16 del disciplinare di gara, ha terminato i lavori di valutazione e formulato la seguente graduatoria per il **Lotto 2**:

Posizione	Offerente	Punteggio totale
1	RTI P.&C. S.R.L. - MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL - BOGGIA S.R.L.	78,81
2	RTI EDILGEN SPA - CONSORZIO STABILE DEL MEDITERRANEO ESECUTRICE RCS SRL-RICERCA COSTRUZIONI E SVILUPPO	77,23
3	RTI CONSORZIO STABILE FIVE SCARL - RIFRA COSTRUZIONI GENERALI SRL ESECUTRICE DUE C. SRL - BS COSTRUZIONI SRL - OPERAE SRL - PRAVIA - GUTTORIELLO COSTRUZIONI SRL	75,90
4	ARPE APPALTI SRL	74,24
5	RTI COEDIL SUD SRL - COIMP SUD SRL	73,73
6	RTI GEMIS SRL - CONSORZIO STABILE ENERGOS - I.I.C. SRL	70,06

7	ROMEO GESTIONI	67,84
8	RTI TEKNOS SPA - DUSSMANN SERVICE SRL	67,79
9	COSTRUZIONI CINQUEGRANA SRL	66,11
10	IMPROVE	65,21
11	CONSORZIO ATENA SCARL ESECUTRICE COSTRUZIONE E RESTAURO SRL - ATENA S.P.A. - GM COSTRUZIONI SRL	64,22
12	CONPAT SCARL ESECUTRICE DELKONINE S.R.L.	63,79
13	CONSORZIO STABILE INTESA ESECUTRICE DE.GEN.CO. S.R.L. - GRAMMA S.R.L.	63,47
14	TECNO FUTURA COSTRUZIONI SRL	62,28
15	C.N. COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.	62,10
16	RTI OPUS COSTRUZIONI S.P.A - I.CO.M.E.S.	61,55
17	SODEMA SRL	58,83
18	GRANIT SOCIETÀ COOPERATIVA	54,19
19	FENIX CONSORZIO STABILE SCARL ESECUTRICE C.R. APPALTI E COSTRUZIONI	51,94

- applicando la previsione la speciale diposizione del disciplinare di gara *(Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti. Ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Dlgs 36/2023, e tenendo conto dei princìpi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potrà essere aggiudicato UN SOLO LOTTO. Nel caso in cui il concorrente risultasse primo nelle graduatorie di più lotti sarà dichiarato aggiudicatario del lotto di importo maggiore. La commissione formulerà, quindi, proposta di aggiudicazione dei successivi lotti, procedendo nell'ordine di importanza economica degli stessi, in favore del concorrente utilmente classificato che non sia già destinatario di proposta di aggiudicazione per altro lotto),* considerando l'importo dei lotti:
  - *Lotto 1 € 21.150.000,00;*
  - *Lotto 4 € 15.600.000,00;*
  - *Lotto 3 € 14.300.000,00;*
  - *Lotto 2 € 9.450.000,00;*
  - *Lotto 5 € 7.000.000,00;*
  - *Lotto 6 € 4.000.000,00.*

  prendeva atto che:
  - RTI P.&C. S.R.L. - MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL - BOGGIA S.R.L. risultava già aggiudicataria del lotto 1;
  - RTI EDILGEN SPA - CONSORZIO STABILE DEL MEDITERRANEO ESECUTRICE RCS SRL-RICERCA COSTRUZIONI E SVILUPPO risultava già aggiudicataria del lotto 4;
  - RTI CONSORZIO STABILE FIVE SCARL - RIFRA COSTRUZIONI GENERALI SRL ESECUTRICE DUE C. SRL - BS COSTRUZIONI SRL - OPERAE SRL - PRAVIA - GUTTORIELLO COSTRUZIONI SRL risultava già aggiudicataria del Lotto 3;

  e, pertanto, la graduatoria definitiva risultava la seguente:

Posizione	Offerente	Punteggio totale
1	ARPE APPALTI SRL	74,24
2	RTI COEDIL SUD SRL - COIMP SUD SRL	73,73
3	RTI GEMIS SRL - CONSORZIO STABILE ENERGOS - I.I.C. SRL	70,06
4	ROMEO GESTIONI	67,84
5	RTI TEKNOS SPA - DUSSMANN SERVICE SRL	67,79
6	COSTRUZIONI CINQUEGRANA SRL	66,11
7	IMPROVE	65,21
8	CONSORZIO ATENA SCARL ESECUTRICE COSTRUZIONE E RESTAURO SRL - ATENA S.P.A. - GM COSTRUZIONI SRL	64,22
9	CONPAT SCARL ESECUTRICE DELKONINE S.R.L.	63,79
10	CONSORZIO STABILE INTESA ESECUTRICE DE.GEN.CO. S.R.L. - GRAMMA S.R.L.	63,47
11	TECNO FUTURA COSTRUZIONI SRL	62,28
12	C.N. COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.	62,10
13	RTI OPUS COSTRUZIONI S.P.A - I.CO.M.E.S.	61,55
14	SODEMA SRL	58,83
15	GRANIT SOCIETÀ COOPERATIVA	54,19
16	FENIX CONSORZIO STABILE SCARL ESECUTRICE C.R. APPALTI E COSTRUZIONI	51,94

- ha formulato la proposta di aggiudicazione per **Lotto 2** in favore dell'operatore economico ARPE APPALTI SRL;

h. Con Verbali n.3 del 28.05.2025, n.4 del 06.06.2025, n.5 del 16.06.2025, il seggio di gara ha esaminato la busta amministrativa del primo classificato del **Lotto 2**: ARPE APPALTI SRL e la verifica ha avuto esito positivo;

Preso atto che:

a) Con decreto di aggiudicazione DD 602 del 12/07/2025 è stato aggiudicato il Lotto 1 al RTI P.&C. S.R.L. - MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL - BOGGIA S.R.L.;
b) Con decreto di aggiudicazione DD 675 del 24/07/2025 è stato aggiudicato il Lotto 4 al RTI EDILGEN SPA - CONSORZIO STABILE DEL MEDITERRANEO ESECUTRICE RCS SRL-RICERCA COSTRUZIONI E SVILUPPO;
c) Con decreto di aggiudicazione DD 689 del 29/07/2025 è stato aggiudicato il Lotto 3 al RTI CONSORZIO STABILE FIVE SCARL - RIFRA COSTRUZIONI GENERALI SRL (CONS. ESECUTRICI DUE C. SRL - BS COSTRUZIONI SRL - OPERAE SRL - PRAVIA - GUTTORIELLO COSTRUZIONI SRL);
d) Con nota PG/2025/0381170 del 31/07/2025, il RUP, arch. Giovanni Lanzuise, all'esito positivo delle verifiche ex art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e delle verifiche dei requisiti di idoneità professionale, economico-finanziaria, ex art 100 del D.lgs. 36/2023, così come previsti dal disciplinare di gara e dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, conferma la proposta di aggiudicazione della Commissione giudicatrice per il LOTTO 2 in favore dell'operatore economico ARPE APPALTI

SRL, e rappresenta che non sussistono elementi ostativi per proseguire con gli adempimenti previsti ex art. 17 c. 5 del D.Lgs 36/2023;

Ritenuto:

a) **di dover prendere atto** dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati (verbale n.1 del 12/03/2025, (PG/2025/0196557 del 16/04/2025), verbale n.2 del 9, 16, 17, 30 aprile, 5, 7 maggio 2025 (PG/2025/0228614 del 08/05/2025) e verbale n. 3 del 12 maggio 2025 (PG/2025/0242624 del 15/05/2025));
b) **di dover prendere atto** della proposta di aggiudicazione del RUP, arch. Giovanni Lanzuise, di cui alla nota PG/2025/0381170 del 31/07/2025;
c) **di dover approvare** l'aggiudicazione, ai sensi dell'art.17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, della ***Proc.4020/AQ/2024*** *- Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, suddiviso in sei lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania"*, per il **LOTTO 2- CIG B4F155AFBF** in favore dell'operatore economico **ARPE APPALTI SRL** P. IVA 03803270614 con sede legale in CASAGIOVE (CE), via ARCIVESCOVO PONTILLO n.75, il quale ha offerto un ribasso temporale percentuale unico del 35,00% (trentacinquepercento) da applicarsi ai tempi indicati per l'esecuzione dei Lavori e un ribasso percentuale unico del 15,68% (quindicivirgolasessatottopercento) che sarà applicato ai prezzi delle singole lavorazioni che verranno affidate all'aggiudicatario nel periodo di durata dell'Accordo Quadro fino al raggiungimento dell'importo massimo spendibile del lotto pari a 9.450.000,00 € (comprensivo di oneri della sicurezza), oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
d) **di dover specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti ex art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, e dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, economico-finanziaria, ex art 100 del D.lgs. 36/2023 si è conclusa con esito positivo come attestato dal RUP con nota PG/2025/0381170 del 31/07/2025;
e) **di dover comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico nonché ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
f) **di dover dare** pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all' arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati (verbale n.1 del 12/03/2025, (PG/2025/0196557 del 16/04/2025), verbale n.2 del 9, 16, 17, 30 aprile, 5, 7 maggio 2025 (PG/2025/0228614 del 08/05/2025) e verbale n. 3 del 12 maggio 2025 (PG/2025/0242624 del 15/05/2025));
2. **di prendere atto** della proposta di aggiudicazione del RUP, arch. Giovanni Lanzuise, di cui alla nota prot. n. PG/2025/0381170 del 31/07/2025;
3. **di approvare** l'aggiudicazione, ai sensi dell'art.17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, della ***Proc.4020/AQ/2024*** *- Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, suddiviso in sei lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania"*, per il **LOTTO 2- CIG B4F155AFBF** in favore dell'operatore economico **ARPE APPALTI SRL** P. IVA 03803270614 con sede legale in CASAGIOVE (CE), via ARCIVESCOVO PONTILLO n.75, il quale ha offerto un ribasso temporale percentuale unico del 35,00% (trentacinquepercento) da applicarsi ai tempi indicati per l'esecuzione dei Lavori e un ribasso percentuale unico del 15,68% (quindicivirgolasessatottopercento) che sarà applicato ai prezzi delle singole lavorazioni che verranno affidate all'aggiudicatario nel periodo di durata dell'Accordo Quadro fino al raggiungimento dell'importo massimo spendibile del lotto pari a 9.450.000,00 € (comprensivo di oneri della sicurezza), oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
4. **di specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti ex art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, e dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, economico-finanziaria, ex art 100 del D.lgs. 36/2023 si è conclusa con esito positivo come attestato dal RUP con nota PG/2025/0381170 del 31/07/2025;
5. **di comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico nonché ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
6. **di dare** pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - Alla UOD 60 06 04 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR;
   - Al RUP Arch. Giovanni Lanzuise.

Il Direttore Generale

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FABRIZIO MANDUCA

PASQUALE CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
765	**05/08/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

"Gasdotto: "Allacciamento Paperdì S.r.l." DN 100 (4'') – pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE)" - proposto dalla "Snam rete Gas S.p.A." Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, a garanzia dell'indennità di servitù del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al foglio 25 p.lla 72.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 4, comma 3, L.R. n. 38/2016 ha disposto lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS;
b. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017), avente ad oggetto: "art.4 L.R. 38/2016 Arcadis. Prime determinazioni" è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
c. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è rinominato Ufficio speciale "Grandi Opere";
d. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.91 STAFF- Funzioni di supporto tecnico operativo;
e. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02;
f. con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 140 del 09.11.2022 è stato conferito al dr. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00;
g. con Decreto Dirigenziale n. 33 del 16/02/2023 della UOD 50 02 03 è stata emessa l'Autorizzazione Unica per la realizzazione del progetto afferente il metanodotto "Allacciamento Paperdi S.r.l." nei Comuni di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE) – DN 100 (4") – 75 bar con accertamento della conformità urbanistica come proposto dalla "Snam Rete Gas S.p.A.", avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 – Uffici di Napoli, Via del Fiumicello, 7 - C.F: 10238291008;
h. con Decreto Dirigenziale n. 757 del 09.10.2023 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", come rettificato dal decreto dirigenziale n. 100 del 08.02.2024 del medesimo Ufficio Speciale, è stato disposto in favore di "Snam Rete Gas S.p.A.", con sede in San Donato Milanese, 20097 (MI) – Piazza Santa Barbara, n. 7, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili ricadenti nei Comuni di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE) occorsi per la realizzazione dei lavori dell'intervento denominato *"Allacciamento Paperdì S.r.l." DN 100 (4") – pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE)" - proposto dalla "Snam rete Gas S.p.A.";*

CONSIDERATO che

– con nota acquisita in data 21.07.2025 al protocollo Generale della Regione Campania con il n. 0363641, la sig.ra **********OMISSIS**********, tramite il suo delegato dott.ssa ***OMISSIS**, ha chiesto lo svincolo della propria quota di 4/6 della somma depositata presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1409384, nr provinciale 338745 del 31.07.2024 di € 1.824,00 a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al foglio 25 p.lla 72 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Gasdotto: Allacciamento Paperdì S.r.l." DN 100 (4'') – pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE)" - proposto dalla "Snam rete Gas S.p.A.", trasmettendo la documentazione di seguito elencata:
  - documento identità, Tessera sanitaria e codice fiscale del richiedente;
  - istanza di svincolo somme presentata su apposito modello;

- certificato destinazione urbanistica del Comune di Pietravairano CE);
- Atto di compravendita del 26/11/2014 Pubblico ufficiale Mariano Claudio Sede Teano (CE), Repertorio n. 4452 in atti da 01.12.2014;
- la Dichiarazione di successione del de cuius **OMISSIS**, presentata a Teano (CE), registrata il 09.03.2018 al Numero 163 Volume 9990 in atti dal 20.03.2018 con la quale i sigg. **********OMISSIS********** è divenuta proprietaria per la quota di 4/6, **********OMISSIS********** è divenuto proprietario per la quota di 1/6 e **********OMISSIS********** è divenuta proprietaria per la quota di 1/6 del fondo ubicato nel Comune di Pietravairano e censito nel N.C.T. al Foglio 25 mappale n. 72;

– con nota acquisita al prot. regionale n. 0387155 del 05.08.2025, i sig.ri ********** OMISSIS********** ******* hanno integrato la documentazione, trasmettendo:

- documento identità, Tessera sanitaria e codice fiscale dei richiedenti;
- istanza di svincolo somme presentata su apposito modello;
- Certificato ipotecario speciale ventennale, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate n.ro CE 104680 anno 2025, attestante tutte le iscrizioni e trascrizioni effettuate, relative al cespite oggetto di esproprio da cui si evince che non sono presenti diritti di terzi sul bene per il periodo di riferimento dal 04.05.1996 al 28.07.2025;

PRESO ATTO che dalla documentazione acquisita agli atti, risulta:

- la titolarità del diritto di proprietà dei sig.ri ******OMISSIS****** per la quota di 4/6, ***OMISSIS*** per la quota di 1/6 e ***OMISSIS*** per la quota di 1/6 relativo all'immobile individuato nel comune di Pietravairano (CE) e censito nel N.C.T. al foglio 25 p.lla 72;);
- l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
- la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
- la mancanza di proposizione di opposizione giudiziale alla stima dell'indennità da parte dei sig.ri **********OMISSIS**********;
- l'assenza negli atti di ufficio di notifiche di opposizione di terzi al pagamento della suddetta indennità;
- la decorrenza senza esito dei termini utili per l'impugnazione che rende definitiva la determinazione dell'ammontare delle indennità depositate;
- la dichiarazione degli aventi diritto in cui gli stessi, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi

PRESO ATTO altresì che

- con quietanza nr. Nazionale 1409384, nr provinciale 338745 del 31.07.2024 risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 1.824,00 (milleottocentoventiquattro/00), a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al foglio 25 p.lla 72 a favore delle ditte non concordatarie sigg. **********OMISSIS********** occorso per la realizzazione dell'intervento denominato "Gasdotto: Allacciamento Paperdì S.r.l." DN 100 (4'') – pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE)" - proposto dalla "Snam rete Gas S.p.A.";
- con Atto di compravendita del 26/11/2014 Pubblico ufficiale Mariano Claudio Sede Teano (CE), Repertorio n. 4452 in atti da 01.12.2014 la sig.ra ******OMISSIS****** è divenuta proprietaria in comunione dei beni con il marito **OMISSIS** del fondo ubicato nel Comune di Pietravairano e censito nel N.C.T. al Foglio 25 mappale n. 72;

- con Dichiarazione di successione del de cuius **OMISSIS**, presentata a Teano (CE), registrata il 09.03.2018 al Numero 163 Volume 9990 in atti dal 20.03.2018, i sigg. **********OMISSIS********** è divenuta proprietaria per la quota di 4/6, **********OMISSIS********** è divenuto proprietario per la quota di 1/6 e **********OMISSIS********** è divenuta proprietaria per la quota di 1/6 del fondo ubicato nel Comune di Pietravairano e censito nel N.C.T. al Foglio 25 mappale n. 72;
- l'immobile censito nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al Foglio 25 p.lla 72 ricade in "ZONA E - Agricola nel vigente P.R.G.;

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

- di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS********** *****, dell'importo di € 1.216,00 (milleduecentosedici/00), pari ai 4/6 dell'importo di € 1.824,00 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza 1409384, nr provinciale 338745 del 31.07.2024, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al Foglio 25 p.lla 72 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Gasdotto: Allacciamento Paperdì S.r.l." DN 100 (4'') – pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE)" - proposto dalla "Snam rete Gas S.p.A.";
- di dover autorizzare il M.E.F.- Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS********** **, dell'importo di € 304,00 (trecentoquattro/00), pari ad 1/6 dell'importo di € 1.824,00 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza 1409384, nr provinciale 338745 del 31.07.2024, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al Foglio 25 p.lla 72 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Gasdotto: Allacciamento Paperdì S.r.l." DN 100 (4'') – pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE)" - proposto dalla "Snam rete Gas S.p.A.";
- di dover autorizzare il M.E.F.- Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS********** ***, dell'importo di € 304,00 (trecentoquattro/00), pari ad 1/6 dell'importo di € 1.824,00 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza 1409384, nr provinciale 338745 del 31.07.2024, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al Foglio 25 p.lla 72 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Gasdotto: Allacciamento Paperdì S.r.l." DN 100 (4'') – pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE)" - proposto dalla "Snam rete Gas S.p.A.";
- di dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto il fondo identificato nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al Foglio 25 p.lla 72 ricade in "ZONA E – Agricola nel vigente P.R.G.;
- di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
- di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- la L.R. n. 38 del 23/12/2016;
- la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii;
- la D.G.R. n. 544 del 29/08/2017;
- la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022;
- la D.G.R. n. 612 del 14.11.2024

Alla stregua dell'istruttoria prot. n. 0387221 del 05/08/2025 dell'Ufficio Speciale GRANDI OPERE U.O.D. 60.06.02, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di E.Q., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 1.216,00 (milleduecentosedici/00), pari ai 4/6 dell'importo di € 1.824,00 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza 1409384, nr provinciale 338745 del 31.07.2024, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al Foglio 25 p.lla 72 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Gasdotto: Allacciamento Paperdì S.r.l." DN 100 (4'') – pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE)" - proposto dalla "Snam rete Gas S.p.A.";
2. di autorizzare il M.E.F.- Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS**********, dell'importo di € 304,00 (trecentoquattro/00), pari ad 1/6 dell'importo di € 1.824,00 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza 1409384, nr provinciale 338745 del 31.07.2024, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al Foglio 25 p.lla 72 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Gasdotto: Allacciamento Paperdì S.r.l." DN 100 (4'') – pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE)" - proposto dalla "Snam rete Gas S.p.A.";
3. di autorizzare il M.E.F.- Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 304,00 (trecentoquattro/00), pari ad 1/6 dell'importo di € 1.824,00 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza 1409384, nr provinciale 338745 del 31.07.2024, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al Foglio 25 p.lla 72 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Gasdotto: Allacciamento Paperdì S.r.l." DN 100 (4'') – pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE)" - proposto dalla "Snam rete Gas S.p.A.";
4. di prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto il fondo identificato nel N.C.T. del Comune di Pietravairano (CE) al Foglio 25 p.lla 72 ricade in "ZONA E – Agricola nel vigente P.R.G.;
5. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
7. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
8. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e ai richiedenti lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
9. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
10. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
11. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 come da circolare n. 318856 del 21/05/2019;
12. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al Burc;
    - alla CASA di VETRO della Regione Campania.

Il Direttore Generale

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

PAOLO GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
475	**31/07/2025**	**5011**	**00**

Oggetto:

Oggetto: AGGIORNAMENTO LISTE DI DISPONIBILITA' EX ART. 33, 34 E 34 BIS D.LGS. 165/2001E SS.MM.II - DIPENDENTI CORISA4

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

g) in riferimento a quanto disposto dagli artt. 33, 34 e 34 bis del D.lgs.165/01 e succ. modif. ed integr., sono pervenuti alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 50.11.00 (struttura regionale competente ex D.lgs. 469/97) gli elenchi del personale collocato "in disponibilità" dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 del predetto D.lgs. 165/01 ed ubicate nel territorio della Regione Campania;

g) l'art. 5, comma 1 della Legge n. 114 dell'11/08/2014 ha integrato l'art. 34 del D.lgs. 165/01 introducendo il comma 3-bis secondo il quale detti elenchi sono pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti;

g) ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'art. 34 bis, le amministrazioni pubbliche, prima di avviare le procedure di assunzione di personale sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'art. 34, commi 2 e 3, l'area, il livello, la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;

g) la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha provveduto alla pubblicazione - sul BURC n. 27 del 4/05/2015 con D.D n. 115 del 29/04/2015 - degli elenchi così come pervenuti, affinché le amministrazioni pubbliche potessero - nel rispetto delle specifiche procedure selettive per il reclutamento del personale previste dall'art. 35, comma 1 , lett. a) e b) nonché dal comma 2 – del citato D.Lgs 165/01 - richiedere l'applicazione di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 34 del D.Lgs 165/01, così come modificato dall'art. 5, comma 1 lett. b) della L.114/2014;

g) con successivi D.D. la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha aggiornato gli elenchi del personale in diponibilità.

g) Con D.D. n. 791 del 07/08/2020 venivano reinserite in lista di disponibilità le seguenti unità a decorrere dal 16 luglio 2020: ****OMISSIS**** nata a ***OMISSIS** il **OMISSIS*, Operaia, Livello 4/A e ***OMISSIS*** nata a *OMISSIS* il **OMISSIS*, Operaia, Livello 3/A e lo stato di disponibilità risultava sospeso così come per gli altri dipendenti impegnati sul Programma Straordinario di cui all'art. 45 e ss. della L.R. 14/20.

g) con D.D. 413 del 09/07/2025 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha prorogato lo stato di disponibilità dei dipendenti del CUB NA CE impegnati in Progetti già ricadenti negli obiettivi operativi di cui al comma 1 dell'art. 45 della L.R. 14/2016 (Programma Straordinario) fino al 31/12/2025;

PRESO ATTO che

a) con nota prot. n. 457 del 17.7.2025, ns prot. 362463 del 18/07/2025, il Commissario liquidatore del Consorzio per la costruzione e la gestione degli impianti e dei servizi smaltimento dei rifiuti solidi urbani – SA4:
   - ha comunicato che le dipendenti citate al punto f) delle premesse hanno partecipato, e partecipano, ininterrottamente al Programma Straordinario in parola;
   - ha segnalato che per mero equivoco la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili i dominativi delle due dipendenti non ha ricevuto le indicazioni per la proroga della sospensione dello stato di disponibilità e che quindi sono state espunte dalle liste di disponibilità;
   - ha richiesto che venga prorogata la sospensione dello stato di disponibilità e reinserite nelle liste, come, al pari dei dipendenti del CUB NA CE;

RITENUTO di dover prorogare la sospensione per le lavoratrici citate al punto f) delle premesse specificando che, lo stato di disponibilità di cui agli artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs.165/01 e ss.mm.ii. dovrà intendersi prorogato fino al 31 dicembre 2025;

D E C R E T A

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di prorogare la sospensione per le lavoratrici citate al punto f) delle premesse, specificando che lo stato di disponibilità di cui agli artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs.165/01 e ss.mm.ii. dovrà intendersi prorogato fino al 31 dicembre 2025;
2. di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Assessore al Lavoro;
   - all'Assessore all'Ambiente;
   - alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali 50-17;
   - Al Commissario liquidatore del Consorzio per la gestione integrata di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani – Bacino SA1;
   - Al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania;
   - Al BURC per la pubblicazione.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

PAOLO GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
478	**31/07/2025**	**5011**	**00**

Oggetto:

ADOZIONE PIANO REGIONALE DI POLITICHE ATTIVE PER I BENEFICIARI DEL TRATTAMENTO DI MOBILITÀ IN DEROGA DI CUI ALLA LEGGE N. 136/2018, ART. 25 TER ANNUALITA' 2025-2026

IL DIRETTORE GENERALE

Visto

a) l'art. 1, comma 189 legge 30/12/2024 n.207 che ha disposto di rifinanziare anche per l'anno 2025, tra gli altri, i trattamenti di mobilità in deroga di cui all'art. 25 ter della legge n. 136/2018 di conversione del D.L. n. 119/2018 riguardanti i lavoratori delle aree di crisi industriali complesse della Campania;
b) la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2942 del 20/02/2025, recante *Legge 30 dicembre 2024 n. 207, art. 1, comma 189 – Legge di bilancio 2025. Comunicazione residui sul consolidato CIGS al 2022 e mobilità al 2025*.
c) il Decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 989 del 28/03/2025, con il quale sono state assegnate, ai sensi dell'articolo 1, comma 189, della legge 30 dicembre 2024 n. 207, ulteriori risorse;
d) la Legge n.205 del 27/12/2017;
e) la Legge 181 del 15/05/1989;
f) il D.I n° 83473 del 01/08/2014;
g) il D.L. n° 83 del 22/06/2012;
h) il D.M. n°20 del 20/02/2018;
i) la Circolare n.13 del 27/06/2017 del Ministero del Lavoro che subordina l'erogazione delle risorse a favore dei lavoratori in mobilità ordinaria o in deroga alla presentazione da parte delle Regioni, del piano regionale delle politiche attive.

Considerato

a) che la proroga dell'art.25 ter l.136/2018 anche per il 2025, implica l'applicazione, per un massimo di 12 mesi, del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che hanno cessato o cessano la mobilità ordinaria o in deroga entro il 31/12/2025, di cui alle aree di crisi industriale complessa riconosciute, ai sensi dell'art.27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.134;
b) che la Regione Campania, con DGR n° 590 del 26/09/2017, ha approvato le aree di crisi industriale complessa richiedendo il riconoscimento di tale situazione ai sensi del D.M. Del 31/01/2013 per le agevolazioni di cui alla legge n° 181/89 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale, ai sensi dell'art. 27 del D.L. N° 83 del 22/06/2012.
c) che detta proposta è stata definitivamente approvata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/11/2017;
d) che ai lavoratori interessati devono essere somministrate misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali così come previste dalla legge n. 136 del 17/12/2018 e dal punto 1 della Circolare n. 13 del 27/06/2017:

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato piano regionale delle politiche attive a favore dei lavoratori in mobilità ordinaria o in deroga, redatto in conformità alla legge n.136 del 17/12/2018 e al punto 1 della Circolare 13 del 27/06/2017 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
2. di inviare il presente provvedimento:
    a. al Ministero del lavoro e delle politiche sociali (così come previsto dalla richiamata circolare 13 del 27/06/2017);
    b. all'Assessore al Lavoro;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati sul BURC e sul portale Silf-Campania: lavoro.regione.campania.it.

DOTT. PAOLO GARGIULO

PIANO REGIONALE DI POLITICHE ATTIVE PER I BENEFICIARI DEL TRATTAMENTO DI MOBILITÀ IN DEROGA DI CUI ALLA LEGGE N. 136/2018, ART. 25 TER

ANNUALITÀ 2025-2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

ANNO 2025

PREMESSA

L'art. 25 *ter* della legge 17 dicembre 2018, n. 136, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, prevede l'erogazione del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori occupati in aziende localizzate nelle aree di crisi industriale complessa, riconosciute ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Si tratta di lavoratori che - alla data del 1° gennaio 2017 - risultano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che agli stessi siano contestualmente somministrate misure di politica attiva individuate in un apposito Piano regionale da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'art. 1, comma 189 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 ha rifinanziato per l'anno 2025, tra gli altri, i trattamenti di mobilità in deroga di cui all'art. 25 ter della legge n. 136 sopra citato.

La Regione Campania, con decreto dirigenziale n. 282 del 7 maggio 2025, ha pubblicato un Avviso Pubblico per la concessione dell'indennità di mobilità in deroga per i lavoratori il cui trattamento di mobilità ordinaria ha una scadenza compresa tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025 e per i lavoratori la cui mobilità in deroga risulti cessata negli anni 2024/2025. Si tratta di lavoratori licenziati da aziende la cui unità produttiva è ubicata in un'area di crisi industriale complessa, così come individuata dalla delibera di giunta regionale n. 590 del 26 settembre 2017.

Il decreto citato ha previsto una prima finestra temporale per le domande consegnate dal 12/05/2025 al 30/06/2025 e una seconda finestra temporale per le domande consegnate dal 01/07/2025 al 30/09/2025.

Nell'ambito della prima finestra sono state presentate 327 richieste per la concessione dell'indennità di mobilità in deroga, il cui elenco nominativo è allegato al presente Piano.

Dalla tabella sottostante si può rilevare che gran parte da lavoratori ha un'età superiore a 56 anni, appartenente quindi a una fascia di lavoratori svantaggiata dal punto di vista occupazionale e pertanto necessitante di un adeguato supporto per il reinserimento lavorativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domande pervenute nella I finestra temporale

Distribuzione per classi d'età

Fascia età	N. lavoratori
Fino a 50	15
51 - 55	67
56 - 60	105
61 - Oltre	140
Totale complessivo	327

L'elenco dei soggetti destinatari del trattamento è oggetto di comunicazione da parte dei competenti uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ai Centri per l'Impiego di competenza.

Per la seconda finestra temporale è prevista la ricezione di circa 70 domande.

Occorre evidenziare che, nel tempo, il bacino dei percettori di trattamenti di mobilità in deroga si è andato progressivamente a svuotare, passando dai 2.104 lavoratori del 2014 ai circa 400 del 2024.

ANNO	IMPORTO	N. LAVORATORI
2019	38.201.444,44 €	2104
2020	14.157.763,20	720
2021	12.093.098,40	615
2022	10.520.004,60	535
2023	9.261.536,76	471
2024	8.317.685,88	414

FINALITÀ DEL PIANO

Il presente Piano regionale di politiche attive ha l'obiettivo di sostenere i lavoratori beneficiari di trattamento di mobilità in deroga nella costruzione e definizione di un percorso personalizzato per il reinserimento lavorativo, attraverso la presa in carico da parte dei Centri per l'Impiego, territorialmente competenti in riferimento al luogo di domicilio.

DURATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

I percorsi di politica attiva hanno una durata massima di 12 mesi, a decorrere dall'inizio della prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga.

MONITORAGGIO

Le azioni previste dal Piano saranno tracciate e monitorate mediante sistema informativo dedicato.

I Centri per l'impiego, al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei beneficiari dei trattamenti di mobilità in deroga, inviano periodicamente agli stessi le *vacancy* pubblicate sul portale cliclavoro.lavorocampania.it.

I SERVIZI OFFERTI

Il percorso destinato ai beneficiari del trattamento di mobilità in deroga di cui al presente Piano prevede l'erogazione di servizi di base di tipo informativo/orientativo e di servizi specialistici finalizzati a sostenere e accompagnare il lavoratore nel suo percorso personalizzato di inserimento occupazionale.

Di seguito sono indicati i servizi offerti:

A) Presa in carico e patto di servizio

Colloqui individuali di orientamento con operatori dei Centri per l'Impiego, finalizzati a:

- Rilevare le esperienze formative e lavorative, le competenze, le abilità, le aspettative e i bisogni del lavoratore;
- Supportare il lavoratore nella valutazione del fabbisogno formativo e professionale e valutarne il livello di occupabilità;
- Orientare il lavoratore sulle opportunità di formazione e lavoro, nonché individuare le misure di politica attiva del lavoro da inserire nel patto di servizio personalizzato.

B) Orientamento specialistico

Colloqui individuali di orientamento specialistico finalizzati a:

- Ricostruire le esperienze formative e professionali del lavoratore;
- Individuare le competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro;
- Identificare i fabbisogni di competenza da colmare;
- Supportare il lavoratore nell'acquisizione di informazioni sulle opportunità professionali, lavorative e formative;
- Definizione un percorso di reinserimento lavorativo, di formazione o di autoimpiego.

C) Accompagnamento al lavoro

Accompagnamento del lavoratore nella ricerca attiva del lavoro, mediante:

- supporto del lavoratore nella redazione del Curriculum vitae e nella conduzione dei colloqui di lavoro;
- consulenza individuale e supporto motivazionale ai fini dell'inserimento occupazionale;
- scouting relativo alle opportunità lavorative;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
- tutoraggio/assistenza periodica nella ricerca di lavoro;
- verifica delle attività di ricerca di lavoro svolte dall'utente e concordate nel Patto di servizio.

D) Incrocio Domanda e Offerta

Incrocio tra la domanda di lavoro espressa dalle imprese e l'offerta rappresentata dalle persone in cerca di occupazione, mediante:

- promozione delle candidature presso le imprese;
- verifica dell'effettiva disponibilità da parte del lavoratore;
- raccolta e verifica delle auto-candidature presentata dal lavoratore;
- preselezione e invio dei profili coerenti con le richieste dell'impresa;
- registrazione dell'esito del processo di selezione nel Sistema informativo unitario.

E) Supporto all'autoimpiego

Fornire una consulenza orientativa agli utenti che hanno un'idea imprenditoriale e intendono svilupparla in un progetto d'impresa o nell'avvio di un lavoro autonomo, finalizzata a:

- informare il lavoratore sugli strumenti e gli incentivi per l'avvio di iniziative di autoimpiego;
- informare il lavoratore sulle procedure d'avvio di attività autonome;
- assistere il lavoratore nella definizione del piano di creazione di impresa/lavoro autonomo;
- indirizzare gli aspiranti lavoratori autonomi a servizi di accompagnamento specifici.

In particolare, presso i Centri per L'impiego di cui al seguente link, sono presenti gli Sportelli Autoimpiego:
https://lavoro.regione.campania.it/index.php/home/servizi/la-rete-regionale-dei-servizi/rete-dei-servizi/centri-per-l-impiego/sportello-autoimpiego-e-autoimprenditorialita

F) Avviamento a selezione negli Enti Pubblici (art. 16, legge 56/1987)

Orientare e sostenere il lavoratore nella presentazione delle candidature per la selezione presso le pubbliche amministrazioni di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo. Attività previste:

- Esame delle richieste di avviamenti a selezione provenienti dagli enti pubblici;
- Affiancamento del lavoratore nella presentazione della domanda, previa verifica dei requisiti previsti dall'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO D'ATTUAZIONE

Come già evidenziato in premessa, alla prima finestra temporale per la concessione dell'indennità, di mobilità in deroga hanno presentato domanda n. 327 (si veda elenco allegato). Alla domanda andava allegato il Patto di Servizio Personalizzato, sottoscritto presso il Centro per l'Impiego in data non anteriore al 01/01/2025.

Nello specifico tutte le 327 unità hanno sottoscritto un Patto GOL, di cui:

- 228 hanno effettuato il bilancio di competenze/*skill gap analysis*,
- 144 unità hanno sostenuto colloqui di orientamento specialistico e attività di accompagnamento al lavoro;
- 132 sono stati associati ad un corso di formazione (in corso o concluso),

Ai beneficiari, destinatari del trattamento di mobilità in deroga sono applicate le condizionalità di cui al Decreto legislativo n. 150 del14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni. Il presente Piano è suscettibile di aggiornamenti in relazione alle eventuali disposizioni ministeriali o modifiche normative intervenute successivamente alla sua approvazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

PAOLO GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
483	**01/08/2025**	**5011**	**00**

Oggetto:

DGR 438 del 6 agosto 2024 Incentivi all'esodo per le Aziende di Trasporto Pubblico Locale ANNO 2025 Ammissione a finanziamento

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con legge regionale n. 3/2002, è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
b) con DGR 139/2022 è stato dato l'avvio all'incentivazione all'esodo per la Categoria diretti ed indiretti del Settore del Traporto Pubblico Locale;
c) la DGR 139/2022 ha lo scopo di supportare i processi di revisione e razionalizzazione dei modelli organizzativi delle aziende del TPL e di fornire agli operatori del settore un supporto in termini di minor aggravio delle possibili perdite di reddito;
d) con DGR n. 139/2022 è stato deliberato di programmare per gli anni 2022 e 2023 complessivamente l'importo massimo di euro 7.000.00,00 a valere sul POC, ai fini dell'incentivazione all'esodo degli addetti prossimi alla pensione, per favorire la razionalizzazione degli assetti organizzativi e il riassetto delle professionalità, così ripartito:
    a. la somma di € 3.500.000,00 alle aziende del trasporto pubblico locale EAV srl ed AIR Campania srl, tenuto conto delle esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alle D.G.R. n. 192/2012 e n. 468/2017;
    b. la somma di € 3.500.00,00 alle restanti aziende del T.P.L. mediante avviso pubblico;
e) presso gli uffici della Direzione Mobilità, l'Assessore al Lavoro, in data 12/06/2024, ha incontrato le società EAV ed AIR, le altre imprese del TPL e le OO.SS. e da tali incontri è emerso che la misura introdotta negli anni 2022 e 2023 si è rivelata essenziale per le aziende per il loro processo di rinnovamento del personale e la necessità di continuare a sostenere le aziende nel processo di rinnovamento del personale e dell'occupazione per portare a termine i processi di reindustrializzazione e riorganizzazione già in corso;
f) con D.G.R. n.438 del 06/08/2024 sono stati programmati per gli anni 2024 e 2025 complessivamente l'importo massimo di euro 7.000.00,00 a valere sul POC, ai fini dell'incentivazione all'esodo degli addetti prossimi alla pensione, per favorire la razionalizzazione degli assetti organizzativi e il riassetto delle professionalità, così ripartito:
    a. la somma di € 3.500.000,00 alle aziende del trasporto pubblico locale EAV S.r.l. ed AIR Campania S.p.a., tenuto conto delle esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alle D.G.R. n. 192/2012 e n. 468/2017, a copertura anche dei rimborsi già richiesti per la parte dichiarata ammissibile, ma non finanziabile, con D.D. 708/2024;
    b. la somma di € 3.500.00,00 alle restanti aziende del T.P.L. mediante avviso pubblico, prevendendo che eventuali economie saranno dedicate a finanziare le eventuali richieste di rimborso da parte di EAV S.r.l. ed Air Campania S.p.a. che dovessero eccedere la somma di € 3.500.000,00;

CONSIDERATO CHE:

a) con Decreto dirigenziale n. 297 del 13/05/2025, è stato approvato dell'Avviso Pubblico per l'ammissione ai contributi previsti dalla DGR 438/2024– Incentivi all'esodo per le Aziende di Trasporto Pubblico Locale ANNO 2025;
b) l'Avviso ha previsto, tra l'altro, che le domande di richiesta dei contributi venissero trasmesse in modalità telematica sul Portale www.cliclavoro.lavorocampania.it, nella Sezione ISTANZE ON LINE, INCENTIVI ALL'ESODO, dalle ore 12,00 del 19/05/2025 alle ore 12,00 del 18/06/2025;
c) alle ore 12,00 del 18/06/2025 risultavano acquisite n. 14 istanze da 12 aziende per complessivi n. 23 beneficiari;

VERIFICATO CHE:

a) le aziende destinatarie risultano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (al netto, per AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ SPA, della

procedura di Concordato preventivo conclusasi col Decreto di omologa del Tribunale di Napoli RG n. 7624/2019 precedentemente trasmesso dalla società con PEC del 21/02/2023), come da Visure Camerali e Visure con vigenza fallimentare acquisite dalla DG 50.11, i cui numeri di protocollo sono riportati di seguito:

RAGIONE SOCIALE	P.IVA	VISURA	VIGENZA
A.T.C. AZIENDA TRASPORTI CAMPANI S.R.L.	06777360634	T 608054560	T 608055595
AUTOLINEE FERNANDES ANIELLO SRL	02214930618	T 612670107	T 612672056
AUTOLINEE GIULIANO S.A.S DI GIULIANO RENATO & C.	02149400653	T 608055976	T 608056186
AUTOLINEE LETTIERI SRL	04553990658	T 612672709	T 612673590
AUTOSERVIZI RICCITELLI SRL	00080640592	T 612674795	T 612675366
AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ SPA	06937950639	T 608056955	T 608057244
D.A.V. DITTA ANGELINO VINCENZO SRL	01242131215	T 608058131	T 608058319
EREDI LA MANNA SAS DI LA MANNA EDUARDO	01514111218	T 612676048	T 612676443
LAUDATO FIORE SRL	02595450616	T 612676987	T 612677320
MOT.TAM SRL	01520110626	T 612678659	T 612679103
SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE SITA SUD SRL	04336340726	T 608060213	T 608060410
VIAGGI DI MAIO S.R.L.	00529250649	T 612679630	T 612679897

b) dai DURC acquisiti dalla DG 50.11, i cui numeri di protocollo e data di scadenza sono ripostati di seguito, le aziende destinatarie risultano regolari:

RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DURC	SCADENZA
A.T.C. AZIENDA TRASPORTI CAMPANI S.R.L.	06777360634	INPS_45678910	02/09/2025
AUTOLINEE FERNANDES ANIELLO SRL	02214930618	INPS_45962192	19/09/2025
AUTOLINEE GIULIANO S.A.S DI GIULIANO RENATO & C.	02149400653	INPS_46731328	10/11/2025
AUTOLINEE LETTIERI SRL	04553990658	INPS_46853268	18/11/2025
AUTOSERVIZI RICCITELLI SRL	00080640592	INPS_46070125	26/09/2025
AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ SPA	06937950639	INAIL_48724701	14/08/2025
D.A.V. DITTA ANGELINO VINCENZO SRL	01242131215	INPS_46906187	21/11/2025
EREDI LA MANNA SAS DI LA MANNA EDUARDO	01514111218	INPS_46444204	22/10/2025
LAUDATO FIORE SRL	02595450616	INPS_45943841	18/09/2025
MOT.TAM SRL	01520110626	INPS_45393467	06/08/2025
SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE SITA SUD SRL	04336340726	INPS_46191348	04/10/2025
VIAGGI DI MAIO S.R.L.	00529250649	INAIL_48744789	15/08/2025

PRESO ATTO dell'attività istruttoria compiuta sulle istanze presentate i cui risultati sono riportati nell'Allegato A;

RITENUTO DI:

a) dover procedere all'ammissione a finanziamento delle domande presentate in riferimento all'avviso emanato con D.D. n. 297/2025 per complessivi € 442.000,00 come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) dover rinviare a successivi atti l'impegno contabile delle risorse;
c) dover disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati che ne formano parte integrante nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale e l'invio al BURC per la pubblicazione;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale DG_5011 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. di procedere all'ammissione a finanziamento delle domande presentate in riferimento all'avviso emanato con D.D. n. 297/2025 per complessivi € 442.000,00 come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinviare a successivi atti l'impegno contabile delle risorse;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati che ne formano parte integrante nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale e l'invio al BURC per la pubblicazione.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Id	Codice Istanza	PIVA Destinatario	Ragione Sociale Destinatario	Esito	Numero beneficiari	Importo
111	D1214/2025/111	00529250649	VIAGGI DI MAIO S.R.L.	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
112	D1214/2025/112	01242131215	D.A.V. DITTA ANGELINO VINCENZO SRL	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
113	D1214/2025/113	01242131215	D.A.V. DITTA ANGELINO VINCENZO SRL	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
114	D1214/2025/114	01520110626	Mot.tam Srl	Ammissibile e finanziabile	1	21.600 €
115	D1214/2025/115	02595450616	LAUDATO FIORE SRL	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
116	D1214/2025/116	02214930618	Autolinee Fernandes Aniello srl	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
117	D1214/2025/117	04336340726	SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE SITA SUD SRL	Ammissibile e finanziabile	6	119.400 €
118	D1214/2025/118	06937950639	Azienda napoletana mobilità spa	Ammissibile e finanziabile	3	45.600 €
119	D1214/2025/119	01514111218	EREDI LA MANNA SAS DI LA MANNA EDUARDO	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
120	D1214/2025/120	00080640592	AUTOSERVIZI RICCITELLI SRL	Ammissibile e finanziabile	3	64.600 €
121	D1214/2025/121	04553990658	Autolinee Lettieri Srl	Ammissibile e finanziabile	1	18.000 €
122	D1214/2025/122	06777360634	A.T.C. AZIENDA TRASPORTI CAMPANI S.R.L.	Ammissibile e finanziabile	1	21.600 €
123	D1214/2025/123	02149400653	AUTOLINEE GIULIANO s.a.s di Giuliano Renato & C.	Ammissibile e finanziabile	1	21.600 €
124	D1214/2025/124	02149400653	AUTOLINEE GIULIANO s.a.s di Giuliano Renato & C.	Ammissibile e finanziabile	1	21.600 €
				TOTALE	23	442.000 €

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ALFONSO BONAVITA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
25	**01/08/2025**	**5002**	**06**

Oggetto:

DGR 482/2024. Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento "Vicenza Oro 25". Ulteriore aggiornamento assegnazione moduli edizione di settembre

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La Regione Campania, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24, sostiene lo studio di un progetto relativo al settore orafo, indicando, tra gli obiettivi, la valorizzazione dei prodotti "made in Campania" attraverso la promozione sui mercati internazionali e il sostegno alla creazione di reti tra imprese;
b) con la DGR n. 482 del 24/09/2024, la Giunta regionale ha programmato, a valere sui rientri dell'operazione "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" di cui alla DGR n. 378 del 24/09/2013 e ss.mm.ii., le risorse per la partecipazione alle iniziative riportate nell'allegato calendario, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
c) tra le manifestazioni fieristiche 2025 riportate nel calendario allegato alla delibera n. 482 del 24/09/2024 è prevista la partecipazione a VICENZA ORO – ITALIA - 2025 (Artigianato-Oreficeria) edizioni gennaio e settembre;
d) con Decreto Dirigenziale n. 789 del 11/11//2024, pubblicato sul BURC n. 77 del 11 novembre 2024, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento "Vicenza Oro 25";
e) con decreto n. 874 del 04/12/2024 è stata nominata la commissione deputata alla valutazione delle domande di partecipazione pervenute;
f) con Decreto Dirigenziale n. 66 del 04/12/2024, pubblicato sul BURC n. 84 del 09/12/2024, è stata approvata la graduatoria di merito con indicazione delle aziende ammesse alla collettiva nelle due edizioni della fiera ed è stata disposta la riserva di eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese e all'esito delle verifiche in corso dei requisiti di ammissibilità;
g) con Decreto Dirigenziale n. 2 del 08/01/2025 è stata approvata la graduatoria finale, l'assegnazione dei moduli nelle due rispettive edizioni e l'attribuzione dei codici COR della sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023;
h) con Decreto Dirigenziale n. 20 del 10/07/2025, a seguito delle rinunce pervenute, è stato effettuato uno scorrimento della graduatoria per l'assegnazione dei moduli resisi disponibili per l'edizione di settembre 2025 prevedendo la sostituzione di due aziende rinunciatarie con le aziende Rovitaly srl e Alessio Sorrentino;
i) con pec del 25/07/2025, acquisita al protocollo regionale n. 372978, l'azienda Rovitaly srl ha però manifestato la propria rinuncia a partecipare all'edizione di settembre;

ATTESO che

a) secondo quanto stabilito dall'art.5 dell'Avviso, poiché sussistono posti disponibili, si è proceduto a dare la possibilità di partecipare ad entrambe le edizioni alle aziende che avevano già partecipato all'edizione di Gennaio 2025 procedendo a scorrere nuovamente la graduatoria partendo dalla prima posizione;
b) come da verbale n. 1103 del 31/07/2025, giacente agli atti regionali, la Commissione di valutazione nominata con decreto n. 874 del 04/12/2024 ha stabilito che "*si procederà alla sostituzione dell'azienda rinunciataria ROVITALY SRL con l'azienda subentrante ROSITA GIOIELLI D'AMARE DI PETROSINO ROSA";*
c) per l'azienda subentrante sono regolari le verifiche sui requisiti soggettivi;

DATO ATTO

a) per l'impresa subentrante con scorrimento disposto dal presente provvedimento *ROSITA GIOIELLI D'AMARE DI PETROSINO ROSA,* è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, per il controvalore economico, pari ad € 3.672,00, già registrato in precedenza per ogni singola impresa ammessa con il DD 2/2025;
b) per l'azienda subentrante con scorrimento già disposto con il DD n. 20/2025 ALESSIO SORRENTINO, si era già provveduto con la medesima registrazione anche se il codice COR non era stato processato dal sistema e si è pertanto provveduto ad effettuare nuova registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, per il controvalore economico, pari ad € 3.672,00, già registrato in precedenza per ogni singola impresa ammessa con il DD 2/2025;

RITENUTO di

a) dover disporre, per l'effetto di quanto esposto in narrativa, prendendo atto della rinuncia, l'esclusione dall'edizione di settembre dell'azienda Rovitaly srl;
b) dover provvedere agli adempimenti conseguenziali sul Registro Nazionale Aiuti in merito all'esclusione disposte con il presente provvedimento;
c) dover assegnare il modulo divenuto disponibile per l'edizione di settembre all' azienda ROSITA GIOIELLI D'AMARE;
d) di dover approvare i seguenti codici COR della sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023:

Azienda	**COR**	**CAR**
SORRENTINO ALESSIO	24534388	31546
ROSITA GIOIELLI D'AMARE DI PETROSINO ROSA	24533625	31546

e) dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023;
c. la DGRC n. 506 del 28/07/2025 con cui le predette funzioni dirigenziali sono state ulteriormente prorogate fino al 10/09/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. disporre, per l'effetto di quanto esposto in narrativa, prendendo atto della rinuncia, l'esclusione dall'edizione di settembre dell'azienda Rovitaly srl;
2. provvedere agli adempimenti conseguenziali sul Registro Nazionale Aiuti in merito all'esclusione disposte con il presente provvedimento;
3. assegnare il modulo divenuto disponibile per l'edizione di settembre all' azienda ROSITA GIOIELLI D'AMARE;
4. approvare i seguenti codici COR della sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023:

Azienda	**COR**	**CAR**
SORRENTINO ALESSIO	24534388	31546
ROSITA GIOIELLI D'AMARE DI PETROSINO ROSA	24533625	31546

5. specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
6. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alle imprese ammesse alla collettiva e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale e nel BURC.

DOTT. ALFONSO BONAVITA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
64	**31/07/2025**	**5002**	**02**

Oggetto:

Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "Palazzo Sirignano" nel comune di Napoli. Richiedente: Palazzo Sirignano s.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. è stata acquisita al PG/2025/0104776 del 28/2/2025 dalla scrivente U.O.D. l'istanza di rilascio del permesso di ricerca di Piccola Utilizzazione Locale a fini geotermici da denominarsi "Palazzo Sirignano" nel comune di Napoli sul fondo identificato al Foglio 196 Particella 213, mediante la perforazione di tre pozzi (due di presa e uno di resa), prodotta dal sig. Salvatore Colella nato a *OMISSIS*il *OMISSIS*, amministratore unico della società "Palazzo Sirignano s.r.l." con sede in via Piazza Castello n. 1 – 20121 Milano, CF/P.IVA 12909010964, locataria della particella in oggetto;
b. verificata la completezza formale della domanda, in data 19/03/2025 è stata data comunicazione di avvio del procedimento con nota **PG/2025/0138386**;
c. con avviso pubblicato sul BURC n. 17 del 24/3/2025 la scrivente Amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio del permesso di ricerca in oggetto;
d. l'istanza presentata dalla società Palazzo Sirignano s.r.l., corredata dalla planimetria catastale e dal piano particellare in forma tabellare, è stata trasmessa al comune di Napoli con nota PG/2025/0139811 del 19/3/2025, ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio, come previsto dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 12/2012, anche per la verifica di eventuali domande concorrenti, come previsto dall'art. 11 comma 1 del citato Regolamento;
e. il comune di Napoli, con prot. n. 2025/7722 ha pubblicato dal 14/4/2025 al 29/4/2025 sul proprio Albo Pretorio il predetto avviso, e non sono pervenute domande concorrenti né osservazioni od opposizioni a questo Ufficio (artt. 11 e 12 del R.R. 12/2012);
f. l'area di ubicazione dei pozzi da realizzare riportata al Foglio 196 Particella 213 del comune di Napoli, così come riportato dal certificato di destinazione urbanistica acquisito agli atti, rientra nel perimetro delle aree di interesse archeologico; si è reso quindi necessario l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, ai fini del rilascio del permesso di ricerca in oggetto, ed è stata quindi indetta, con PG/2025/0219823 del 5/5/2025, la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
g. alla predetta conferenza di servizi sono stati invitati il comune di Napoli, per l'espressione del parere in ordine a quanto prescritto dall'Allegato D del R.R. 12/2012, e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli per l'espressione del parere preventivo vincolante;
h. è stata acquisita la visura camerale della società richiedente;
i. è stato acquisito il DURC della società richiedente;

ACQUISITO con nota PG/2025/0285756 del 9/6/2025 da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli il parere favorevole, subordinato alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni:
"il Soprintendente autorizza l'esecuzione delle opere di cui trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto. La presente autorizzazione non costituisce titolo abilitativo sul piano edilizio: la verifica degli interventi rispetto alla rispondenza alle norme edilizie, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali ed alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, quali le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, del codice della strada, igienico-sanitarie, di efficienza energetica, ambientale, etc… è demandata agli Enti Territoriali competenti.
Il mancato rispetto delle prescrizioni che, anche in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.
La presente autorizzazione deve intendersi, dunque, subordinata al rispetto delle prescrizioni ed indicazioni eventualmente impartite durante l'esecuzione delle opere che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimento in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre

l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza.
Il Direttore dei Lavori, ad intervento concluso, ha l'obbligo dell'invio a questa Soprintendenza di una relazione sulla corretta esecuzione delle opere, in conformità alla autorizzazione rilasciata, corredata di idonea documentazione fotografica ai sensi dell'art. 116 co. 10 del D.Lgs. n. 36/2023. A tale relazione andrà allegata la documentazione Archeologia (in duplice copia) dell'eventuale scavo eseguito, a cura del professionista incaricato.
Si rammenta, infine, che in ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti progettuali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di dipinti parietali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.
All'Amministrazione Comunale si significa che, vigendo l'obbligo di installare ed esporre al pubblico ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 447/1991 oltre che degli artt. 20 comma 7 e 27 comma 4 del D.P.R. 380/2001 – Testo Unico in materia edilizia –, i dati relativi all'autorizzazione rilasciata (Ente, data del rilascio, ecc…) devono essere riportati sul cartello di cantiere nel caso di esecuzione di lavori pubblici e privati.
Ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 <Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione>";

PRESO ATTO

a. della mancata determinazione, nei termini di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, da parte del comune di Napoli, che equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della legge 241/1990, se si eccettuano:
   - la nota acquisita con prot. PG/2025/0299966 del 16/6/2025, con cui il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa del comune di Napoli esclude profili di competenza in relazione all'intervento proposto, demandando ad altri servizi quali il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche e il Servizio Sportello Unico Edilizia il compito di ravvisare eventuali adempimenti di relativa competenza e di comunicarlo direttamente all'ufficio regionale procedente;
   - la susseguente nota acquisita con prot. PG/2025/0307684 del 19/6/2025, con cui il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche pure non rileva profili di competenza in merito alla valutazione e alla compatibilità con i propri strumenti di programmazione e pianificazione territoriale;
b. che con nota prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0105912_20250328 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Milano l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
c. che con D.D. n. 59 del 17/7/2025, pubblicato sul BURC n. 52 del 28/7/2025, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi indetta con PG/2025/0285756 del 9/6/2025;

RITENUTO di dover procedere ad autorizzare il sig. Salvatore Colella nato a *OMISSIS*il *OMISSIS*, nella qualità di amministratore unico della società "Palazzo Sirignano s.r.l." con sede in Piazza Castello n. 1 – 20121 Milano, CF/P.IVA 12909010964, alla ricerca di acque sotterranee da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi "Palazzo Sirignano", attraverso la realizzazione di tre pozzi, di cui due di presa e uno di resa, nel comune di Napoli, individuati catastalmente sul Foglio 196, particella 213 di cui la società Palazzo Sirignano s.r.l. è locataria come da documentazione agli atti dell'ufficio;

RILEVATO che:

a. con D.G.R. n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali della Giunta regionale della Campania;
b. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della U.O.D. "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella U.O.D. 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
c. con la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO:

a. il R.D. n. 1775/1933;
b. il R.R. n. 12/2012;
c. la L.R. n. 22/2016;
d. la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63,64 e 65.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare il sig. Salvatore Colella nato a *OMISSIS*il *OMISSIS*, nella qualità di amministratore unico della società "Palazzo Sirignano s.r.l." con sede in Piazza Castello n. 1 – 20121 Milano, CF/P.IVA 12909010964, alla ricerca di acque sotterranee, da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "Palazzo Sirignano", attraverso la realizzazione di tre pozzi, di cui due di presa e uno di resa, nel comune di Napoli, individuati catastalmente sul Foglio 196 Particella 213 di cui la società Palazzo Sirignano s.r.l. è locataria;
2. **di obbligare** il concessionario:
   a. **alla preventiva comunicazione** alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, almeno quindici giorni prima dell'inizio dei lavori di perforazione al fine di poter consentire alla stessa la disposizione degli indispensabili sopralluoghi in ottemperanza alle prescrizioni ricevute con la conferenza di servizi richiamate nel D.D. n. 59 del 17/7/2025, pubblicato sul BURC n. 52 del 28/7/2025, e nel presente atto;
   b. **a fare riferimento al progetto dei pozzi**, alla realizzazione delle perforazioni, così come presentato in istanza, in particolare, alla profondità massima raggiungibile, alle falde captabili e alla loro posizione così come da planimetria allegata al presente decreto;
   c. **a effettuare e rapportare** prove di misura del livello, di temperatura e di portata, sulle varie falde rinvenute nel corso dei lavori di perforazione almeno due volte al giorno a distanza di 6 ore;
   d. **a comunicare**, prima dell'inizio dei lavori, alla scrivente UOD, al comune di Napoli e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, la data di inizio delle attività di perforazione e i dati

identificativi dell'impresa incaricata della loro esecuzione e del direttore dei lavori, previa acquisizione dell'eventuale titolo abilitativo edilizio;

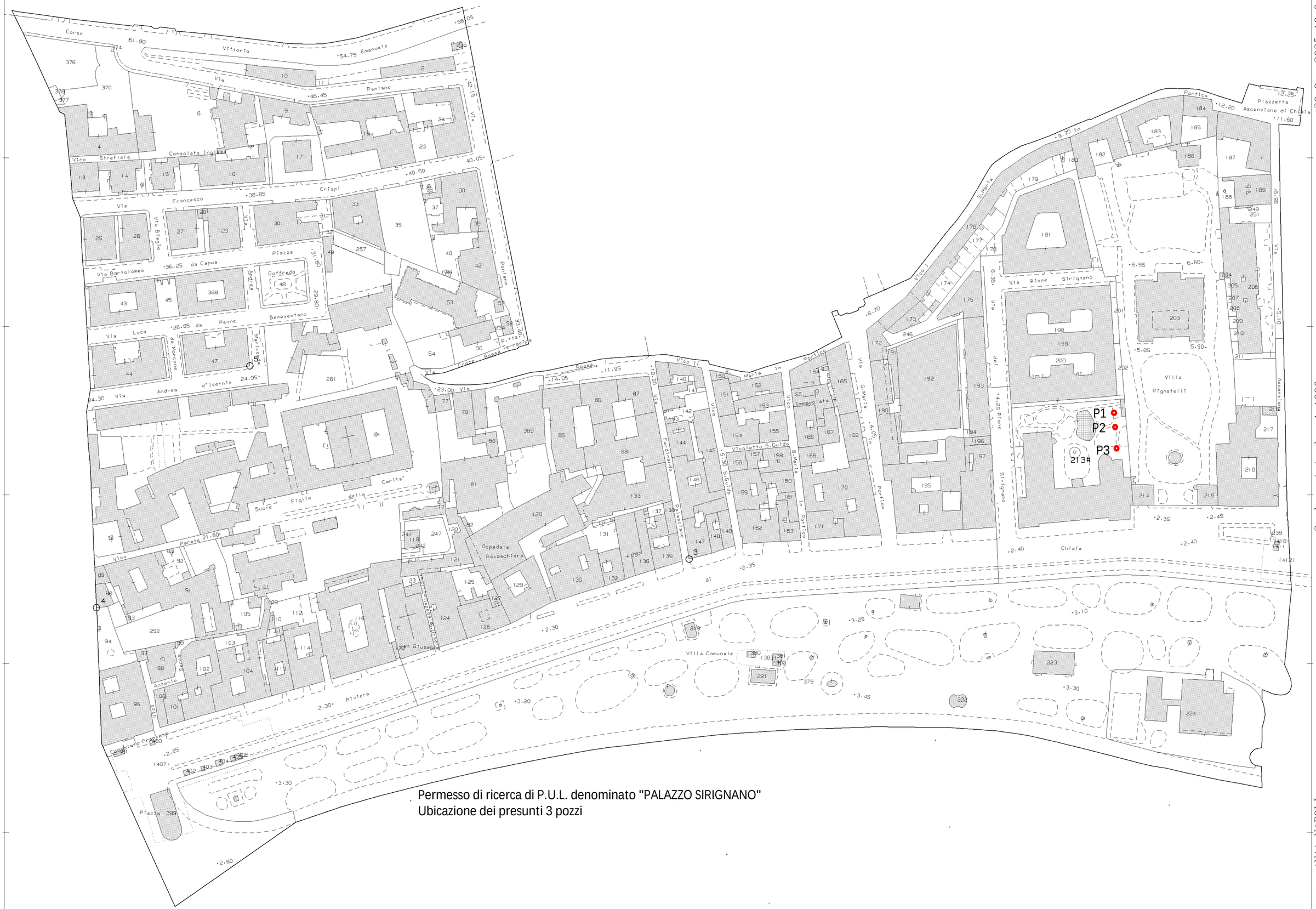
e. **a comunicare** e dare inizio ai lavori di ricerca **entro due mesi** dalla notifica del presente provvedimento, pena la revoca dello stesso così come previsto dall'art. 6 comma 6 del Regolamento regionale 12/2012;
f. **a osservare** il termine per la conclusione dei lavori stabilito in **dodici mesi** dalla notifica del provvedimento. Tale termine può essere prorogato ai sensi dell'art. 100 del R.D. 1775 del 1933;
g. **a eseguire** la perforazione dei pozzi, con l'assistenza oltre che del direttore di miniera nominato in istanza anche da un professionista archeologo di I fascia il cui curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli;
h. **a redigere** uno studio di compatibilità idrologica – idraulica che valuti le condizioni di sicurezza idraulica del sito di ricerca. In assenza di tale studio di compatibilità, ovvero qualora detto studio individui condizioni di criticità idraulica per il sito di ricerca, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
   - che le attività di ricerca siano eseguite in condizioni di sicurezza, in periodi o giorni per i quali non siano previste condizioni meteo in grado di dar luogo a fenomeni di piena di eventuali corsi d'acqua prossimi al sito;
   - che in caso di esito positivo della ricerca, il boccapozzo dovrà risultare opportunamente isolato dal terreno circostante, onde evitare infiltrazione di acque superficiali nei perfori che possano contaminare la falda; le opere di presa e di restituzione dovranno essere collocate in camere di avampozzo completamente interrate, realizzate con fondo e pareti impermeabilizzati e dotate di chiusino di tipo carrabile con guarnizioni a perfetta tenuta stagna;
   - che nell'ipotesi in cui, durante la perforazione dei pozzi, siano intercettate eventuali falde idriche a profondità inferiori rispetto a quella preventivata ai fini della ricerca, sia adottata ogni opportuna azione per isolare idraulicamente dette falde del perforo, sia in fase di escavazione (mediante la posa in opera di rivestimenti provvisori che interessano l'intervallo di profondità delle stesse falde superficiali) sia in fase di completamento dei pozzi (mediante intasamento e/o cementazione definitiva dell'intercapedine tra rivestimento e pareti del perforo relativamente allo stesso intervallo);
   - che in caso di esito negativo delle attività di ricerca, i perfori siano ripristinati con materiale di caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originariamente presenti, e sia ripristinato a regola d'arte lo stato dei luoghi;
   - che siano adottate le cautele per prevenire possibili inquinamenti delle falde;
   - che siano installati idonei tubi guida per le apparecchiature, idonei a rilevare il livello della falda e a consentire prelievi di campioni di acqua da parte della pubblica amministrazione;
i. **ad attivare**, per le trivellazioni superiori a 30 metri di profondità dal piano campagna, la procedura prevista nella legge 464/1984, che stabilisce in caso di inosservanza le relative sanzioni da applicare;

3. **di obbligare** la società **"**Palazzo Sirignano s.r.l. all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012;
4. **di dare atto** che per eventuali lavori il concessionario è tenuto all'acquisizione dei necessari pareri, atti, nulla-osta e autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, in quanto il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
5. **di specificare** che per il rilascio del provvedimento di concessione alla derivazione, il concessionario dovrà formalizzare la domanda e a trasmettere, entro trenta giorni dal termine dei lavori di trivellazione, la documentazione stabilita dall'art. 7 e dall'Allegato C1 del Regolamento regionale n. 12/2012.
6. **di rilasciare** il presente provvedimento senza pregiudizio del diritto dei terzi.
7. **di specificare** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico del concessionario informativa antimafia interdittiva da parte della Prefettura - UTG di Milano, come previsto dall' art. 92. del D.Lgs. 159/2011;

8. **di specificare** che costituiscono motivi di sospensione o revoca del permesso di ricerca i casi previsti dall'art.105 del R.D. 1775/1933, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto, nel D.D. n. 59 del 17/7/2025, pubblicato sul BURC n. 52 del 28/7/2025, o di altre impartite dagli organi regionali competenti.
9. **di specificare** che il presente provvedimento può essere, in particolare, revocato ai sensi dell'art. 101 del R.D. 1775/1933.
10. **di notificare** il presente provvedimento alla Palazzo Sirignano s.r.l., previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
    a. al comune di Napoli;
    b. all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
    c. alla Segreteria di Giunta;
    d. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    e. all'ASL Napoli 1 Centro - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA



Permesso di ricerca di P.U.L. denominato "PALAZZO SIRIGNANO"
Ubicazione dei presunti 3 pozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

29-Gen-2025 18:02:2
Protocollo pratica T478476/2025

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 m.

Comune: (NA) NAPOLI
Foglio: 196

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SERGIO NEGRO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
223	**04/08/2025**	**5003**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-2027 - Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), delle Città e dei Poli urbani – Priorità 5 – Sviluppo Territoriale Integrato – Obiettivo Specifico RSO 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR), Azione 5.1.1 - Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano. Adempimenti DGR n. 259 del 30/05/2024. Designazione e conferimento della delega di funzioni alla Autorità Urbana del Comune di Avellino

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

k) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24/06/2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

k) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

k) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18/06/2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");

k) la Regione Campania con DGR n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 approvato dall'Autorità di gestione del FESR con DD n. 18 del 03/02/2021;

k) con DGR della Regione Campania n. 196 del 28 aprile 2022 è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027;

k) con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024 la Commissione Europea ha approvato il PR FESR 2021-27 di cui la Regione Campania ne ha preso atto con Delibera di Giunta n. 527 dell'11/10/2024;

k) con DPGR della Campania n. 60 del 06/06/2023 della Regione Campania e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha individuato, nel Direttore Generale per il Governo del Territorio, il Responsabile dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, successivamente modificato ed integrato con il DD n. 141 dell'11/07/2024 PR FESR 2021/2027

k) con DGR della Regione Campania n.374 del 29/06/2023 è stata approvata la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-27, ex art. 69 RDC successivamente integrato con DD n. 49 del 22/03/2024 e ss.mm.ii;

k) con DGR della Regione Campania n. 259 del 30/05/2024 sono state programmare, tra le altre cose, le risorse pari ad € 360.000.000,00 sulla azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27 per finanziare gli interventi di sviluppo territoriale integrato presentati dalle 23 Autorità Urbane nell'ambito dei relativi Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS); è stata approvata la ripartizione per ciascuna Autorità urbana; è stata definita la dotazione di risorse per le attività di assistenza tecnica delle città designate quali OI; è stato previsto una quota di anticipo finanziario da assegnare, all'atto del conferimento della delega alle Città e Poli Urbani e nelle more del perfezionamento dell'Accordo di Programma, per la copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione che verranno inserite nei PRIUS;

k) con la medesima DGR sono stati approvati, inoltre, il documento di indirizzo "Linee Guida per l'attuazione della Strategia Territoriale di Sviluppo Urbano" con il relativo allegato "Iter di attuazione procedimentale per la definizione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani della Campania", gli schemi del DOS "Elementi principali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani", del "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile", dell'"Accordo di Programma" e delle "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)";

k) con Decisione della Commissione europea C(2024) 6748 final del 26/09/2024 è stata modificata la decisione di esecuzione C(2022) 7879 che approva il programma "Programma regionale Campania FESR 2021-2027", di cui la Regione Campania ha preso atto con DGR n. 527 del 11/10/2024:

PREMESSO ALTRESI CHE:

g) con DD. n. 179 del 03/07/2023 e ss.mm.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello del PR FESR 2021-27;

g) con DD n. 216 del 07/08/2023 ss.mm.ii. è stata approvata la Strategia di Comunicazione del PR FESR 2021-27;

g) con DD. n. 3 del 20/12/2023 ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-27;

g) con DD. n. 12 del 21.01.2025 e ss.m.ii. è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021-27 - Versione 3, di adeguamento agli indirizzi dettati dalla DGR n. 738/2024;

g) con DD n. 157 del 11/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, sono stati approvati gli Strumenti e le procedure di verifiche di competenza del Responsabile di Obiettivo specifico del PR Campania FESR 2021/2027 (ex DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii).
g) con DPGR n. 48 del 23/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, sono state costituite le rispettive Cabine di Regia per ognuna delle seguenti 23 Autorità Urbane: Acerra, Afragola, Avellino, Aversa, Battipaglia. Benevento, Casalnuovo di Napoli, Caserta, Casoria, Castellammare di Stabia, Cava de' Tirreni, Eboli, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Nocera Inferiore, Nola, Portici, Pozzuoli, Salerno, Scafati, Torre Annunziata, Torre del Greco;
g) con DPGR n. 49 del 24/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, è stato istituito il Tavolo Città 2021/2027 in attuazione della citata DGR della Campania n. 259/2024 il "Tavolo Città 2021/2027" per il coordinamento e il supporto al processo di realizzazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) promossi dalla Regione Campania e proposti dalle 23 Autorità Urbane al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;

CONSIDERATO CHE

c) con la su citata DGR n. 259 del 30/05/2024 è stato, altresì, demandato all'AdG del PR FESR 2021-27 il perfezionamento del procedimento di designazione e il conferimento della delega di funzioni degli Organismi Intermedi per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);
con la **Delibera di Giunta Comunale n. N. 253 del 17/07/2025** di approvazione Si.Ge.Co. e relazione, l'Autorità Urbana del Comune di Avellino ha approvato il Si.Ge.Co. ed i relativi allegati, inviandoli al ROS azione 5.1.1 da ultimo con nota prot. n. Prot. n. 56448 del 21/07/2025 acquisita al prot. regionale PG/2025/362981 di pari data;
c) ai sensi della suddetta DGR n. 259/2024 il ROS azione 5.1.1 ha effettuato la verifica di coerenza rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021-27 del Si.Ge.Co. presentato dalla Autorità urbana del Comune di Avellino;
c) Con nota PG_2025/0369920 del 24/07/2025 il ROS azione 5.1.1 ha trasferito all'AdG del PR FESR 2021-27 il Si.Ge.Co ed i relativi allegati dell'Autorità Urbana del Comune di Afragola, nonché l'esito positivo delle verifiche di competenza.

CONSIDERATO, altresì

d) la Legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 di approvazione delle Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025"
d) la Legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania,
d) La DGR Regione Campania n. 773 del 27 dicembre 2024 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027"
d) la DGR Regione Campania n 1 del 07 gennaio 2025 di approvazione Bilancio gestionale 2025/2027

RITENUTO, pertanto,

c) di dover designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n. 259 del 30/05/2024 per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) l'Autorità Urbana del Comune di Avellino a seguito di valutazione positiva da parte del ROS azione 5.1.1 , in merito alla coerenza del Si.Ge.Co. presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
c) di dover procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI del Comune di Avellino nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)
c) di dover approvare il Provvedimento di delega, (Comune di Avellino Prt.G. 0059641/2025 - U - 31/07/2025, pervenuto con pec del 01/08/2025), che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità Urbana del Comune di Avellino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I)

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa

Alla stregua della verifica di coerenza resa dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio (DG 50.09)

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n. 259 del 30/05/2024 per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) l'Autorità Urbana del Comune di Avellino, a seguito di valutazione positiva da parte del ROS azione 5.1.1, in merito alla coerenza del Si.Ge.Co presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
2. di procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI del Comune di Avellino, nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);
3. di approvare il Provvedimento di delega che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana del Comune di Avellino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I);
4. di inviare il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale, al Vicepresidente, all'Assessore Governo del Territorio, al Capo di Gabinetto e responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, all'Autorità che svolge funzione contabile, all'Autorità di Audit, al BURC per la pubblicazione, e all'Autorità Urbana del Comune di Avellino.

DOTT. SERGIO NEGRO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

UGO TRAMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
352	**01/08/2025**	**5004**	**06**

Oggetto:

D.D. n. 13 del 6 febbraio 2009 rettificato con D.D. n. 17 del 17 febbraio 2009 - Concorso ordinario per la formazione di una graduatoria unica di candidati idonei per l'assegnazione di sedi farmaceutiche da conferire al privato esercizio in Regione Campania - VII Interpello.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 13 del 06.02.2009, rettificato con D.D. n. 17 del 17.02.2009 è stato approvato il bando di concorso, per titoli ed esame, per la predisposizione di una graduatoria regionale di farmacisti idonei per l'assegnazione di sedi farmaceutiche di nuova istituzione o vacanti di titolare, dichiarate disponibili per il privato esercizio in Regione Campania;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 108 del 18.03.2016 è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei, rettificata con D.D. della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 363 del 30.12.2016;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 91 del 03.02.2017, sono state adottate le modalità di svolgimento dell'interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 96 dell'11.08.2017 è stata aggiornata la graduatoria per la realizzazione del II Interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 390 dell'01.08.2018, rettificato con D.D. n. 397 del 03.08.2018 è stata aggiornata la graduatoria per la realizzazione del III Interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 553 del 19.12.2019 è stata aggiornata la graduatoria per la realizzazione del IV Interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania DG Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 149 del 22.03.2021 è stata aggiornata la graduatoria per la realizzazione del V Interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 332 dell'08.07.2022 è stata aggiornata la graduatoria per la realizzazione del VI Interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco n. 133 del 20.03.2020, si è considerato che per la definizione della procedura concorsuale di cui al bando di concorso approvato con DD AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 13 del 06.02.2009, rettificato con Decreto Dirigenziale n. 17 del 17.02.2009, la modalità del limite temporale dell'utilizzo della graduatoria di quattro anni non trovava giustificazione per cui si è ritenuto necessario ricondurla, sul piano operativo, a modifica di quanto stabilito nei provvedimenti adottati, nell'ambito delle disposizioni di cui al secondo comma dell'art. 2 della legge n. 389/1999 secondo cui le sedi farmaceutiche eventualmente resesi disponibili sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria agli

altri candidati cui non è stata assegnata una delle sedi messe a concorso, si è decretato di disporre l'assegnazione delle sedi resesi disponibili successivamente al terzo e quarto interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco n. 437 del 30.11.2023 la titolare della sede farmaceutica unica del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) è stata dichiarata decaduta in applicazione dell'art. 113, lett. c) TULLSS, RD 1265/1934 in quanto divenuta titolare di altra sede farmaceutica disponibile nell'ambito della medesima procedura concorsuale;

che, che giusta Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco n. 329 del 28.06.2021 veniva dichiarata la decadenza della dott.ssa Crisci Angelina dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Orta di Atella (CE); tale provvedimento veniva impugnato dinanzi al Tar Napoli, il quale con sentenza n. 5116/2024 rigettava il ricorso per l'annullamento del D.D. n. 329/2025, confermando, dunque, la sopra descritta decadenza;

che, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica contro la Regione Campania, il Comune di Melito (NA) chiedeva l'annullamento del Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 139/2014 avente ad oggetto la dichiarazione di decadenza dal diritto di prelazione sulle sedi farmaceutiche nn. 6, 7 e 9 del Comune di Melito (NA), ridottesi alla sola sede n. 9 in ragione della soppressione delle altre due intervenute medio tempore; tale ricorso è stato respinto con Decreto del Presidente della Repubblica del 06.09.2024, su proposta del Ministero della Salute, visto il conforme parere n. 150/2015 espresso nell'adunanza del 14.02.2024 dal Consiglio di Stato Sez. I;

CONSIDERATO

che, in virtù del principio di efficienza cui è ispirato l'agire della pubblica amministrazione, si rende necessario, per economia procedurale, utilizzare la graduatoria già disponibile del Concorso in oggetto piuttosto che avviare *ex novo* un'ulteriore procedura concorsuale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche resesi disponibili nel corso della procedura già bandita;

che, si debba procedere all'aggiornamento della graduatoria dei candidati idonei per la realizzazione del VII Interpello prevedendo l'esclusione dei candidati assegnatari e rinunciatari risultati decaduti così come stabilito dall'art. 10 del Bando di concorso e dei candidati per i quali a seguito di controlli è emersa la preclusione di cui al comma 4 art. 12 legge 475/1968;

che, il provvedimento di assegnazione della sede farmaceutica sarà adottato subordinatamente all'esito positivo dei controlli di veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso nei confronti del candidato risultato vincitore le cui dichiarazioni non siano state già oggetto di controllo;

RITENUTO di dover disporre, sulla scorta delle motivazioni sopra rappresentate, quindi, l'assegnazione delle seguenti sedi farmaceutiche secondo la graduatoria agli idonei aventi diritto aggiornata all'esito della realizzazione del sesto interpello di cui all'allegato A facente parte integrante del presente provvedimento:

1. sede farmaceutica unica del Comune di Castelfranco in Miscano (BN), con indennità di avviamento *ex* art. 110 T.U.LL.SS. r.d. n. 1265/1934

2. sede farmaceutica n. 6 del Comune di Orta di Atella (CE)
3. sede farmaceutica n. 9 del Comune di Melito (NA)

TENUTO CONTO che l'interesse generale nel caso di specie è quello di assicurare la tempestiva apertura della farmacia conseguibile con la piena applicazione del precitato art. 2 della Legge 28/10/1999 n. 389 e cioè assegnando agli altri candidati aventi diritto la sede resasi disponibile, ciò in linea con i principi ispiratori di efficacia, efficienza ed economicità che regolano l'agire amministrativo;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;

Vista la legge 02.04.68 n.475;

Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;

Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;

Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;

Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;

Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;

Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;

Vista la legge 22.12.1984 n.892;

Vista la legge 08.11.1991 n.362;

Vista la legge 04.08.2006 n.248;

Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;

Vista la legge n.27 del 24.03.2012;

Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;

Vista la D.G.R.C.n.488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R.C. n. 162 del 21.12.2021 di conferimento di incarico dirigenziale ad interim della U.O.D. 06 Politica del Farmaco e Dispositivi;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. n. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013 n. 62);

PREMESSO che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di aggiornare l'elenco dei candidati idonei a seguito del VI interpello di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di disporre l'avvio del VII interpello per l'assegnazione delle seguenti sedi farmaceutiche:

a. sede farmaceutica unica del Comune di Castelfranco in Miscano (BN), con indennità di avviamento *ex* art. 110 T.U.LL.SS. r.d. n. 1265/1934
b. sede farmaceutica n. 6 del Comune di Orta di Atella (CE)
c. sede farmaceutica n. 9 del Comune di Melito (NA)

3. di precisare che l'interpello sarà realizzato a mezzo pec utilizzando gli indirizzi forniti dai candidati, i quali verranno interpellati a gruppi di 30, fino all'esaurimento delle sedi farmaceutiche disponibili;

4. di stabilire che il provvedimento di assegnazione della sede farmaceutica sarà adottato subordinatamente all'esito positivo dei controlli di veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso nei confronti del candidato risultato vincitore le cui dichiarazioni non siano state già oggetto di controllo;

5. di precisare che il candidato risultato vincitore per la sede farmaceutica unica del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) dovrà corrispondere l'indennità di avviamento ex art. 110 TULLSS, RD 1265/1934;

6. di dare atto che il trattamento dei dati personali afferenti al presente procedimento amministrativo è effettuato in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE n. 2016/679, dal decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10.08.2018 n. 101, nonché dalla deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 466 del 17.07.2018;

7. di stabilire che l'avvio e le modalità del predetto interpello avverranno a seguito di AVVISO sul Portale Regione Campania collegandosi al http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/assegnazione-nuove-sedi-farmaceutiche

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURC, sul sito ufficiale della Regione Campania – Sezione "Casa di Vetro" ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 28.07.2017, e sul Portale della Regione Campania collegandosi al link http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/assegnazione-nuovesedi-farmaceutiche.

DOTT. UGO TRAMA

CONCORSO PER SEDI FARMACEUTICHE BANDITO CON D.D. N. 13/2009: GRADUATORIA RETTIFICATA (ALL. A) VII Interpello			
Posizione all'esito del I, II, III, IV, V e VI Interpello	**Punteggio**	**Cognome Nome**	**Data Nascita**
1	90,095	ANTONONE AMALIA	25/04/1956
2	89,180	HYERACI CORRADO	12/02/1962
3	87,138	D`AMELIO ROCCO	18/09/1957
4	86,380	IANNONE TERESA	07/05/1955
5	85,537	RUBINO SALVATORE ANTONIO	14/12/1958
6	85,310	MURDOCCO MARIA CATERINA	30/04/1963
7	85,060	PEPE LUIGI MARIA	11/06/1960
8	84,984	ERARIO BOCCAFURNI GREGORIO LEO	16/08/1956
9	84,763	BENEDETTO ANTONIO GIUSEPPE	19/03/1951
10	84,052	NUNZIATA ANNA	10/03/1967
11	83,978	GROSSO GIOVANNA	15/01/1963
12	83,704	SGRAVO MARIA	28/09/1958
13	83,620	LEVA MARIA	28/03/1960
14	83,474	FATONE MARIA ELENA	28/03/1964
15	83,448	MARRAZZO ADELINA	22/09/1951
16	83,385	VIGORITO DOMENICO	21/03/1956
17	83,352	FUSCO LEDA	29/11/1965
18	83,176	D`AMELIA FILOMENA	18/06/1960
19	83,108	ZARDO OSVALDO	12/11/1952
20	83,000	FERRERI GIULIANA	07/07/1963
21	82,923	VITI FORTUNATA	08/03/1967
22	82,920	AGATIELLO FRANCESCA MARIA	17/12/1976
23	82,773	PELLICANO` CARMELA	25/09/1966
24	82,760	DUBBIOSO ANTONIO	01/10/1958
25	82,755	ANNECCHIARICO ANTONIO	05/02/1968
26	82,697	COLACURCIO LUCIA	25/06/1959
27	82,654	MAINENTE GIOVANNI	01/07/1951
28	82,580	CORALLO RAFFAELE	21/09/1950
29	82,521	MORVILLO GIUSEPPINA	12/07/1970
30	82,440	TANCREDI MARIA PREZIOSA	02/01/1950
31	82,390	GIORDANO ANNAMARIA	18/02/1964
32	82,333	RUSSO MARIA	09/12/1962
33	82,222	CARACCIOLO MARINA	20/04/1957
34	82,212	ESPOSITO SERGIO	29/08/1957
35	82,193	GADOLA ANTONELLA	04/06/1966
36	82,112	PUNZI MASSIMO	15/02/1960
37	82,070	DI DONATO ANDREA	07/03/1951
38	82,000	CARELLA MARIA CRISTINA	14/06/1957
39	81,978	CERCIELLO VINCENZO	24/04/1954
49	81,908	PANICO MADDALENA	29/11/1955
50	81,888	DI CATERINO CLELIA	18/08/1959
51	81,740	FASANO ROSELLA	18/01/1957
52	81,719	FILOMENA CARMELO	09/11/1955
53	81,710	GRUOSSO BRUNETTA	28/12/1956
54	81,640	CONTALDI ELVIRA	24/11/1968
55	81,637	FRIZZANTE FIORELLO	02/05/1957
56	81,632	MARENNA CLELIA ANNA	13/04/1973
57	81,538	MEROLA CARMELA	11/02/1960
58	81,517	DEL CORE GRAZIA MARIA	18/03/1967
59	81,378	CIOTTA ALFONSO GIUSEPPE	26/03/1970
60	81,322	VENDEMIA TERESA	23/07/1958
61	81,220	IZZO LUCIANO	14/04/1960
62	81,190	PORZIO LUIGI	02/06/1967
63	81,070	IANNUCCI ANGELO	06/04/1966
64	81,062	RUSSO ALESSANDRO	17/08/1971

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	81,040	MAURI LICIA	28/04/1957
66	81,020	BALZELLI-LUDOVICO ANNA MARIA	26/10/1963
67	80,987	ALBANESE MARIA ROSARIA	16/09/1967
68	80,840	ROSSI SILVANA	07/08/1952
69	80,807	MORABITO MARIA GRAZIA	06/07/1970
70	80,725	RINALDI CLAUDIO	05/01/1963
71	80,710	CASO CARMELA	19/12/1962
72	80,667	BRESCIA GIUSEPPE	23/04/1956
73	80,580	TROTTA ROSA	08/07/1971
74	80,580	TRIBUZIO ERSILIA	22/02/1956
75	80,533	FERRAZZO GIUSEPPINA	18/07/1951
76	80,459	ARILLOTTA MARIO	06/04/1965
77	80,443	CASILLO STEFANIA	25/09/1963
78	80,320	FALCO FILOMENA	29/12/1963
79	80,222	CAMASTRA SERAFINA	01/06/1963
80	80,185	LERRO RAFFAELLA	24/03/1963
81	80,180	DI MAIO UMBERTA CLAUDIA	25/04/1969
82	80,121	DAROUI MEHDY	20/12/1964
83	80,012	DURACCIO MARIA ROSARIA	23/05/1961
84	79,977	CICCHELLI DOMENICO	21/09/1970
85	79,900	CORVINO ANGELINA CAROLINA A.	02/11/1961
86	79,893	SALSANO EDUARDO	08/03/1962
87	79,885	SIMONELLI ANNA	25/07/1968
88	79,874	IAMICELI ANTONIO	01/08/1964
89	79,867	PARRILLI CLORINDA	23/03/1961
90	79,840	STRACCIA MARIA ROSARIA	06/09/1956
91	79,840	DI MONACO DELIA	05/12/1955
92	79,823	MENNA ROSA	01/05/1965
93	79,740	PESCA GABRIELLA	23/04/1960
94	79,723	CARDILLO MARIA COSTANZA G.	11/03/1957
95	79,720	MAGGIO ANNUNZIATA	29/01/1963
96	79,678	DEL CORE CINZIA	14/06/1968
97	79,678	RUSSO GERARDO	14/10/1967
98	79,598	CERVO FILOMENA	05/02/1957
99	79,529	DE CICCO LUCIA	03/04/1957
100	79,515	VOLPE GIUSEPPINA	21/06/1953
101	79,492	AMERUSO MARIAPIA	15/05/1975
102	79,420	LA SALVIA FRANCA	26/09/1956
103	79,240	D`ONOFRIO PAOLA	29/08/1954
104	79,215	TOMAINO BARBARA	27/06/1968
105	79,112	PELOSI VITTORIO	29/07/1976
106	79,022	TERRUSI MARIA LUDOVICA	21/05/1957
107	78,960	FERRENTINO FILOMENA	17/05/1958
108	78,948	TRUCILLO ALESSANDRO	23/09/1963
109	78,905	SPERANDIO LILIA	14/07/1961
110	78,880	RUSSO MARIA	13/06/1968
111	78,791	CONTANGELO FILOMENA	06/01/1959
112	78,790	SCILLIA CORRADA VALERIA MARIA	14/05/1958
113	78,660	DI FRANCO CARMINE	02/05/1954
114	78,609	MARIANO GRAZIELLA	06/09/1959
115	78,557	MAROTTA NELLO	12/05/1968
116	78,540	SARNELLI GIUSEPPE	14/02/1966
117	78,484	NAPOLETANO GIULIA	15/09/1959
118	78,443	CARRELLA FRANCESCO	02/04/1962
119	78,418	TALAMO ANGELA ELVIRA	14/07/1950
120	78,358	MONDO ANDREA	08/06/1970
121	78,343	LOMBARDI ANTONIO	19/01/1975
122	78,324	FINELLI ANNAMARIA	21/07/1954
123	78,270	SCARCIA ADDOLORATA	23/07/1956
124	78,263	SALVATI SILVANA	16/04/1953
125	78,241	CARILLO GIANNA	18/07/1970
126	78,230	CIARAMELLA LUCA	19/02/1950

fonte: http://burc.regione.campania.it

127	78,228	TOSINI MARIA LETIZIA	12/09/1954
128	78,088	BECK LUIGI	09/06/1966
129	78,050	POLITANO CARLA	06/11/1955
130	78,002	FAGNANO ELISABETTA	26/05/1963
131	77,958	D`ONOFRIO ROSA MARIA	07/08/1963
132	77,955	ZUPPARDI FRANCESCO	21/06/1971
133	77,891	DE LUCA MARIA	15/03/1969
134	77,810	MUSTO ARCANGELA	23/07/1957
135	77,799	CODELLA ELVIRA FILOMENA	26/04/1963
136	77,790	PETRARCA PAOLA	07/11/1965
137	77,779	AMMENDOLA AIDA	23/05/1969
138	77,771	RICCIARDIELLO IMMACOLATA	20/10/1962
139	77,765	D`ARGENIO MARIA LUISA	22/11/1960
140	77,758	RUSSO MARIA ANGELA	26/06/1971
141	77,736	CRISCUOLO CARMELA	01/03/1962
142	77,722	CALIENDO VINCENZO	05/04/1962
143	77,675	PETRONE RICCARDO	23/12/1956
144	77,600	DURACCIO GIOVANNA	21/07/1969
145	77,590	MARTONE GIUSEPPE	26/04/1960
146	77,579	SARNO BRUNELLA	31/05/1959
147	77,561	IGLIO ROSARIA	12/01/1968
148	77,555	MERENDA ANTONIO	24/05/1966
149	77,540	ANTONELLI ANNUNZIATA ANNA	28/11/1956
150	77,504	DE FALCO CLORINDA	07/01/1966
151	77,373	AMMATURO MICHELINA	19/05/1961
152	77,307	COZZOLINO CIRO	20/12/1966
153	77,290	CORVINO COSTANTINO	31/07/1970
154	77,229	TUOSTO GIOVANNINA	25/04/1960
155	77,085	SAVASTANO MATTEO	27/05/1962
156	77,071	MASCI CARMELA	14/11/1965
157	77,009	PUNZO SILVANA	16/08/1953
158	76,955	PONE ANTONIO	24/12/1960
159	76,888	CALABRESE CARMELA	30/08/1965
160	76,876	D`ALESSIO ELENA	13/10/1965
161	76,848	RUOCCO MARIA MADDALENA	19/10/1958
162	76,815	SCALA GIUSEPPE	10/05/1954
163	76,715	CAPORALE MARIA LUISA	13/11/1955
164	76,700	TROTTA ERNESTINA	03/05/1957
165	76,623	DE SIMONE GIUSEPPE	06/01/1958
166	76,408	IROLLO GIANLUCA	16/05/1971
167	76,260	ROSANO` ANTONIO ROCCO	18/08/1959
168	76,221	VERCELLONE ADRIANO	04/04/1966
169	76,205	AMATUCCI GIANNI	23/06/1952
170	76,153	VALTERONI ANTONELLA	15/03/1959
171	76,054	SARAO` ANTONINA	04/09/1966
172	75,997	MANCANIELLO CAROLINA	03/06/1959
173	75,906	CIOFFI ALESSANDRA	08/04/1971
174	75,905	DEL PRETE ANNA	02/06/1949
175	75,837	MONTENERO GIUSEPPE SAVINO V.	17/07/1963
176	75,777	MARTINO DANIELA	17/05/1961
177	75,733	MENNA EUGENIO	10/04/1964
178	75,730	PERRETTA AMALIA	09/12/1962
179	75,697	BOSSONE LUIGI	08/03/1971
180	75,648	TALARICO ADALGISA ORNELLA	21/03/1960
181	75,533	MAGLIOZZI MARCO	17/09/1972
182	75,455	SERRA LUIGI	24/07/1972
183	75,430	DE STEFANI MAURIZIO	12/10/1961
184	75,429	BOERIO STELLA	29/12/1967
185	75,330	RATUIS ANNALISA	20/02/1969
186	75,303	PERO BARBARA	31/10/1973
187	75,059	D`ELIA MARIA	19/10/1968
188	74,950	ZOTTI MARIA	08/05/1973

fonte: http://burc.regione.campania.it

189	74,893	BUONANNO FRANCESCO	31/01/1962
190	74,882	TAZZA ROBERTO	11/11/1970
191	74,848	CRISTINZIANO SILVESTRO	01/01/1957
192	74,778	SILVESTRE GIUSEPPINA	29/07/1969
193	74,540	ZACCARIA CATERINA	28/11/1957
194	74,512	SANTULLI PAOLA	29/09/1959
195	74,455	CAVALLO ALESSANDRO	25/10/1968
196	74,440	GRANATA GIOVANNI	13/10/1966
197	74,351	BEHAR ISABELLA	29/07/1957
198	74,320	SCARAMELLINO FABIO	22/02/1963
199	74,247	BUFFARDO GABRIELLA	26/10/1957
200	74,132	CACCAVELLI CARLA	06/01/1963
201	74,028	CASTELLANO DANIELA	10/12/1961
202	73,895	ROCCO LUISA	20/06/1962
203	73,881	LEGGIERO MARIAPIA	25/08/1961
204	73,655	FERRARA ANNA	05/08/1973
205	73,565	MANCINI ALESSANDRO	02/08/1971
206	73,565	CASOLARO CARMELA	02/10/1965
207	73,065	GRIMALDI RITA	12/06/1961
208	72,933	BOCCIA ANTONIA	28/06/1972
209	72,880	ZONA VINCENZA	17/09/1965
210	72,833	FOLLARI EMILIA	18/06/1957
211	72,782	DE MADDI GIAN MARCO	08/12/1961
212	72,661	PASCALE FERNANDO	04/03/1959
213	72,610	CARAVELLA MARIA CONCETTA	20/01/1969
214	72,590	POLVERINO ANNA	05/12/1961
215	72,519	PARENTE ROSA ANNA MARIA	13/10/1957
216	72,475	MANCINI MARINA	10/05/1962
217	72,410	DELLA MONICA GIOVANNA	23/02/1959
218	72,335	COVIELLO GIUSTINA	13/11/1960
219	72,262	MOLINARI SANDRA	05/09/1966
220	72,033	DE STEFANO EMMA	20/10/1957
221	72,004	VASSALLO ANNA MARIA	09/10/1961
222	71,805	MOXEDANO GIUSEPPE	07/05/1963
223	71,725	STANTE MARIO	04/05/1951
224	71,641	GALDERISI ADELE	05/05/1963
225	71,640	URSUMANDO GIUSEPPE	15/03/1958
226	71,625	COPPOLA ASSUNTA	18/01/1976
227	71,361	PELUSO ARTURO	31/10/1970
228	71,234	BERNABO` SILORATA EMANUELA	02/04/1969
229	71,201	CALVANESE EUFRASIA	19/03/1955
230	71,077	ALOE VINCENZINA	07/01/1963
231	71,062	PACE ANNA MARIA	24/04/1958
232	71,004	DI IORIO FRANCESCO	01/12/1974
233	70,859	RUSSO MATILDE B.	09/04/1966
234	70,597	DE NISI ANTONIO	22/07/1971
235	70,472	MONGILLO ANNA MARIA	07/11/1975
236	70,468	CASTELLANO GIUSEPPE	04/09/1971
237	70,463	ANDRIULO PIETRO	01/01/1953
238	70,360	CONSIGLIO FRANCA	18/01/1951
239	70,253	BALESTRIERI MARIANNA	12/06/1976
240	70,229	SCHIBECI MARINELLA	01/01/1974
241	70,040	RAUSEO TERESA	22/09/1970
242	69,880	D`ALESSIO CLAUDIO	12/07/1964
243	69,851	DIGILIO GIOVANNI	24/09/1958
244	69,835	BOVE GIANCARLO	25/01/1970
245	69,764	IMPARATO MARIA LUISA	08/08/1962
246	69,759	CAPRIO ANNUNZIATA	18/01/1974
247	69,735	DELL`AVERSANA ANNA S.	21/01/1961
248	69,674	DE MICHELE GALILEO	28/04/1961
249	69,581	D`ANNA MARIA STEFANIA	09/04/1970
250	69,539	CAPOZZOLO ROSA	21/02/1965

fonte: http://burc.regione.campania.it

251	69,371	MONACO ESTER	20/09/1963
252	69,367	BROCCOLI MARIA	08/02/1976
253	69,223	COCOZZA ERMELINDA	23/03/1979
254	69,133	PIROLO ELEONORA	24/06/1966
255	69,039	PELLINO EMILIA	08/01/1968
256	68,782	RESTAINO VINCENZA	26/10/1970
257	68,684	ZINGALE CONCETTINA	03/10/1961
258	68,473	SEPE ERNESTO	28/01/1965
259	68,329	MICERA DARIO	25/09/1976
260	68,305	BONITO CARMELA	11/04/1970
261	68,267	PALUMBO ADDOLORATA	27/07/1978
262	68,251	ESPOSITO TIZIANA	24/08/1975
263	68,092	VECCIA ORSOLA	31/03/1967
264	68,017	CONTI MARCO	12/04/1975
265	67,740	DE ROSA MARIA TERESA	10/02/1962
266	67,703	LENZA AUTILIA	02/05/1956
267	67,621	GAGLIARDI ROSSELLA	24/02/1962
268	67,620	MONTELLO MASSIMO	06/07/1974
269	67,557	PAGLIARULO EUPLIO	22/01/1980
270	67,478	NUDO DOMENICO	13/08/1973
271	67,451	SICILIANO ANNALINA	07/08/1963
272	67,405	VENTURELLI ADELE	02/07/1966
273	67,306	SOMMELLA ANNA	18/07/1955
274	67,298	RUGGIERO ROSARIA	18/03/1976
275	67,295	SCHIANO GAETANO	31/10/1957
276	67,259	CASTRIOTI CARMELINA	01/05/1973
277	67,203	COMUNE ROSA	08/01/1966
278	67,187	LOTITO SOFIA	23/07/1972
279	67,115	SALZANO CARMELA	07/10/1975
280	66,905	PAGLIARULO ROSA	15/04/1978
281	66,738	D`ACUNTO GIOVANNA	03/04/1968
282	66,613	CAPUTO CHIARA	14/12/1958
283	66,611	STANCO MICHELARCANGELO	14/06/1956
284	66,601	ASCIONE ENRICA	22/03/1975
285	66,496	CAVALLOTTI MARIO	10/08/1979
286	66,165	DANIELE SIMONA	29/05/1978
287	66,141	MOLLO ANNUNZIATA	06/07/1962
288	65,942	ALLORO MATILDE	23/08/1970
289	65,898	SORRENTINO ANGELO	14/05/1956
290	65,727	GUARINO CLARA	18/10/1961
291	65,723	CREDENDINO ANTONIETTA	26/07/1977
292	65,686	D`AMATO DOMENICA	23/09/1975
293	65,598	CAPONE ROBERTA	30/01/1976
294	65,392	DI GENNARO STEFANIA	06/09/1984
295	65,359	CARPENTIERI FLORIANA	28/04/1971
296	65,214	RUOTOLO ANTONIETTA	21/01/1966
297	65,201	FIORITO CINZIA	08/12/1965
298	65,170	DE CESARE LUISA	22/09/1972
299	65,143	SCIORIO ANGELA	29/05/1958
300	65,141	SALVATO GAETANA	05/10/1975
301	65,105	LA ROCCA ANTONIA	11/03/1959
302	64,922	VALLEFUOCO TERESA	28/03/1964
303	64,815	GALDIERO SERGIO ANIELLO	30/07/1979
304	64,649	TORO ROSARIA	05/11/1972
305	64,637	BUONONATO MARIA	29/08/1976
306	64,607	D`AMBROSIO CINZIA	06/01/1965
307	64,574	ATELLI GABRIELLA	02/04/1978
308	64,562	LANNA CARMEN	06/07/1975
309	64,320	RUGGIERO MICHELINA	14/07/1960
310	64,180	D`AMICO LUIGI MARTINO	03/08/1964
311	64,093	ACCARDO ANTONIO	02/04/1980
312	64,023	COCOZZA MARZIA	07/07/1980

fonte: http://burc.regione.campania.it

313	63,936	PANE CONCETTA	09/10/1974
314	63,825	AZZURRO ELENA	02/12/1979
315	63,700	IODICE CARMELA	02/09/1960
316	63,680	GRANITTO ANTONIO	22/12/1968
317	63,655	STRANO MARIA ALESSANDRA	22/01/1979
318	63,620	FIORENTINO MARIKA	02/09/1978
319	63,528	RITUCCI ARMANDO	14/07/1978
320	63,390	PECORARO ANNA ANTONIETTA	06/03/1957
321	63,287	OLIMPO FRANCESCO	03/02/1973
322	63,142	DERKESHLI HAIAT	14/08/1979
323	63,092	AMMENDOLA FRANCA	11/11/1971
324	63,041	PERILLO VALENTINA	02/05/1975
325	62,639	CAMPAGNOLO VIRGINIA	23/11/1977
326	62,609	SANTORO LUIGI	01/07/1960
327	62,556	ESPOSITO GIUSEPPE	14/10/1980
328	62,532	MALTESE ILARIA	28/06/1979
329	62,429	PAOLANTONIO BENITO	29/08/1973
330	62,261	TROTTA AVE	28/03/1973
331	62,157	CHIANESE SOLIMA	02/09/1978
332	62,032	QUARANTELLI IRENE	06/07/1978
333	61,895	PAESANO NICOLA	10/09/1976
334	61,889	CHIANTESE CARMINE	26/06/1977
335	61,760	ESPOSITO RAFFAELE GERARDO	20/05/1974
336	61,648	RENDINA IVANA	20/02/1968
337	61,412	FARACE GIOVANNA ANNA MARIA	24/06/1977
338	61,375	MOTTOLA CARMEN	14/02/1970
339	61,280	VIVENZIO SABRINA	09/02/1978
340	61,023	PIRANI CATERINA	29/07/1962
341	60,811	DIANA MARIA IMMACOLATA	16/11/1962
342	60,776	CIANCIA ELEONORA	18/12/1975
343	60,751	DEL PEZZO ESTER	24/02/1979
344	60,722	IERMANO MIRELLA	28/03/1978
345	60,587	RUSSOMANNO CARMELA	15/03/1965
346	60,527	PEPE ANNA	14/08/1975
347	60,482	ARDOLINO VALERIA	04/03/1980
348	60,468	SAPONIERO DANIELE	18/03/1977
349	60,333	SCIORIO VITTORIA	20/07/1959
350	60,282	NANNI MARIANGELA	23/08/1979
351	60,267	PIROZZI STEFANO	26/10/1979
352	60,230	TORO ALFONSO	23/09/1977
353	60,220	PADULANO MARCO	28/11/1980
354	60,177	POTENZA MARIA	03/09/1980
355	60,119	COPIA CAROLINA	04/06/1959
356	60,018	D`ARGENZIO ISABELLA	29/01/1967
357	59,905	LATERZA VINCENZA	15/02/1962
358	59,719	CASILLO MARIANNA	08/03/1980
359	59,706	TERRACCIANO ROSINA	28/11/1977
360	59,557	GILIBERTI RITA	17/06/1960
361	59,517	D`ANNA GIUSEPPINA	25/08/1968
362	59,498	CRISTOFANO FRANCESCO	26/04/1982
363	59,457	LAZZARI MANUELA	25/03/1980
364	59,322	NIGRO ANTONIO	02/03/1967
365	59,311	D`ALESSIO ANNA	26/07/1972
366	59,294	BORINO CARMELA ROSA	11/09/1981
367	59,081	BERNARDO CARMINA	16/01/1977
368	58,980	RASCA CARMEN	14/03/1979
369	58,704	DI BERNARDO ANGELA	05/11/1964
370	58,605	MARTUCCI LUISA	25/10/1959
371	58,557	MONTUORI MARCO	26/03/1969
372	58,433	SGAMMATO FRANCESCA	21/06/1979
373	58,396	PACE ROSA	14/08/1975
374	58,367	GRIMALDI ANTONIO	08/01/1978

fonte: http://burc.regione.campania.it

375	58,328	MINERVINI LUCIA	23/01/1966
376	58,304	GIUDITTA OLGA	13/03/1979
377	58,288	PIZZA TERESA	08/08/1980
378	58,210	D`AMBROSIO DOMENICO	26/03/1977
379	58,199	DI PRISCO CARMELINA	25/01/1978
380	58,195	SPENNATO ROBERTA	03/11/1978
381	57,805	CIMMINO VALERIA RITA	04/04/1981
382	57,754	IERVOLINO MARIA	01/12/1970
383	57,632	CINQUEGRANA ROSARIA	14/03/1971
384	57,455	MORZILLO ADRIANA	14/11/1981
385	57,442	DONNARUMMA MICHELE	18/08/1977
386	57,406	COPPOLA MARIA GIOVANNA	02/07/1957
387	57,299	CAIAZZO LUCIA RITA LIDIA	29/01/1958
388	57,284	SGAMMATO ANTONIETTA	21/06/1979
389	57,273	PETTINICCHIO MARIANNA	04/06/1979
390	57,237	GALDIERO DOMENICO	12/08/1978
391	57,186	NAVE LUCIA	03/02/1973
392	57,105	AMENTE MAFALDA	20/06/1980
393	57,095	BORINO ANTONIO	08/08/1979
394	57,090	LA BARBERA TOMMASO	11/04/1980
395	56,991	PETRUZZIELLO SABATINO	17/01/1979
396	56,955	CAPASSO MARINA	27/02/1981
397	56,871	BAUER ORNELLA	11/12/1960
398	56,866	DI PAOLO ANGELINA	15/10/1976
399	56,770	DORATO GIOVANNA	25/02/1980
400	56,754	CUZZOLINO ANTONELLA	26/08/1973
401	56,680	OSTACOLO LUISANNA	10/12/1978
402	56,633	PALUMBO MARIA CONCETTA	09/03/1978
403	56,511	BRUGO MICHELANGELA	13/12/1978
404	56,434	RUSSO PAOLA GIUSEPPA	31/05/1979
405	56,322	MAIELLO CIRO	05/06/1976
406	56,240	FANELLI RAFFAELE	03/08/1951
407	56,205	AURIEMMA ROSA	22/12/1977
408	56,153	FABBO RITA	30/09/1982
409	56,132	MARCHIONE CARMEN	30/12/1981
410	55,992	SBRESCIA RAFFAELA	08/04/1980
411	55,967	DANIELE PAOLO	29/01/1978
412	55,909	COREA GABRIELLA	17/03/1977
413	55,880	PERGOLA CARLO	26/08/1980
414	55,715	IENGO LUISA	21/07/1979
415	55,405	CICCONE ROBERTO	23/05/1975
416	55,262	NAPODANO MARIANNA	21/03/1979
417	55,160	ROMANO ASSUNTA	14/09/1982
418	55,120	LA MONTAGNA PAOLA	11/07/1983
419	55,080	CRISTOFARO DANILO	24/12/1984
420	55,040	BALSAMO RAFFAELE	09/06/1979
421	54,850	DE SIMONE ROSA	30/06/1983
422	54,847	LA GRECA SONIA	26/05/1975
423	54,782	CACCESE ANGELA MARIA	19/06/1976
424	54,601	BERNARDO MATTEO	27/09/1979
425	54,601	LEVA ROBERTA	24/09/1980
426	54,508	ODIERNA MARIA ROSARIA	12/03/1963
427	54,445	BANCALE FRANCESCA PAOLA	17/09/1982
428	54,408	ELETTO ANNA MARIA	29/03/1971
429	54,232	IANNUCCI CARMELA	11/07/1980
430	54,192	FIORDELLISI MARIA TERESA	09/08/1980
431	54,150	PAGLIARO ROSANNA	21/07/1981
432	54,128	VULCANO MASSIMO	03/10/1975
433	54,092	AUSANIO MARIA	05/10/1979
434	54,080	AMENTE MAFALDA	16/06/1985
435	54,035	CAMMARANO MICHELA	17/05/1982
436	54,009	PEZZELLA ALESSANDRO	25/12/1969

fonte: http://burc.regione.campania.it

437	53,830	CAU ANTONIA	17/01/1979
438	53,615	QUARANTA NICOLA	14/08/1978
439	53,580	LAURENZANO FRANCESCO	19/01/1978
440	53,580	DE TOMMASIS BIANCA	09/06/1959
441	53,430	VIGNOLA VIVIANA	21/12/1974
442	53,327	MORRONE ELIANA	16/10/1982
443	53,061	GORRUSO CESARE	14/06/1978
444	52,970	GENCO MARIO	13/01/1980
445	52,940	CARULLO SAMANTA	23/11/1978
446	52,921	CORENO GIORGIO	07/10/1982
447	52,840	MARONO VALENTINA	20/10/1982
448	52,745	ADDAZIO TIZIANA	02/08/1983
449	52,671	AVERSANO GIOVANNI	15/05/1983
450	52,548	SALOMONE GILDA	11/08/1978
451	52,540	CHIANESE NICOLA	16/03/1982
452	52,475	BOCCHINO MARIA ANGELA	07/06/1979
453	52,445	ROSCIANO AMELIA	30/01/1982
454	52,353	ALIBERTI FRANCESCO ANTONIO	21/11/1974
455	51,938	NUGNES ANNAMARIA	27/07/1980
456	51,910	PEDUTO ANTONELLA	10/12/1979
457	51,858	PISANO BARBARA	26/02/1975
458	51,660	RUSSO MARIA LUCIA	04/09/1981
459	51,630	SALA ANNALISA	09/08/1976
460	51,525	PERILLO IOLANDA	10/05/1979
461	51,430	MARINO LAURA	27/11/1982
462	51,280	LUPOLI ANGELA	07/05/1984
463	51,140	PELO CARMELINA	01/10/1979
464	51,040	DIODATO OLGA	23/01/1968
465	50,870	NAPPA ROSA	05/07/1977
466	50,642	SCAFUTO ASSUNTA	07/02/1982
467	50,580	DIANA PREZIOSA	20/06/1984
468	50,280	GAITO CARMINE	30/03/1982
469	50,180	PRISCO GIUSEPPINA	10/01/1984
470	50,075	DONATIELLO MILENA	03/03/1979
471	50,071	PRETE RAFFAELA	19/05/1953
472	50,000	PAVONE FORTUNATA	15/05/1978
473	49,981	DE MARE ELISABETTA ANNA	27/10/1979
474	49,821	IMPERIO FILOMENA	01/09/1973
475	49,584	BASILE GIANNINI ADRIANA	21/11/1983
476	49,495	MIGLIACCIO ELISABETTA	20/12/1982
477	49,385	GENNARI ORIELLA	03/10/1983
478	49,000	NAPOLITANO ANGELA	05/06/1983
479	48,961	BUCCIANO GIOVANNA	16/06/1981
480	48,320	BISACCIA MYRIAM	05/10/1974
481	47,780	DI NETTA MARISA	30/01/1983
482	47,680	IANNELLA ROSA	20/02/1980
483	47,406	RICCI MORENO	29/05/1978
484	46,740	COSENZA MARIA TERESA	27/02/1984
485	46,370	PELUSO IOLANDA	22/08/1980
486	46,180	DE SIENA VINCENZO	28/05/1982
487	46,160	PAGNOZZI CHIARA	26/02/1981
488	45,920	GRIFA ANNA	17/07/1984
489	45,842	RIZZO ROSANNA	03/09/1982
490	45,680	DE MASI ANTONELLA	06/12/1979
491	45,580	STAIANO ROSARIA ILARIA	15/05/1981
492	45,540	SERIO CARMELA SIMONA	09/10/1982
493	45,418	MAISTO NICOLA	19/03/1981
494	45,360	TANDURELLA EMANUELE MARIA	14/03/1981
495	45,200	GAMBARDELLA MARIA VITTORIA	11/04/1981
496	44,940	PETRILLO PIERANGELA	21/12/1961
497	44,880	NAPPO MICHELA	22/01/1979
498	44,840	DE SIMONE DANIELE	18/04/1985

fonte: http://burc.regione.campania.it

499	44,820	TASSINARIO ANNALISA	09/08/1983
500	44,716	GRIECO CARMEN	07/02/1977
501	44,420	PICONE ELVIRA	08/07/1978
502	44,391	GALIZIA GABRIELLA	17/05/1983
503	44,130	AURIEMMA LUIGIA	22/11/1980
504	44,080	CIOCE ALESSIA	15/08/1985
505	44,080	DI MICCO GIOVANNA	26/01/1982
506	43,592	FALCO VINCENZA	05/12/1980
507	43,480	SPIRITO ANTONIO	18/03/1982
508	42,853	PAOLILLO CLAUDIA	04/07/1979
509	42,680	IGLIO MARIA	09/07/1980

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1314	**01/08/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

Approvazione graduatoria - Avviso per l'istituzione e il funzionamento o il potenziamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere sul Territorio della Regione Campania

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante «Misure per il sostegno ed il rilancio dell'economia» prevede, all'art. 26-bis, l'istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, in considerazione dell'estensione del fenomeno della violenza di genere nonché per assicurare la tutela dalla violenza di genere e la sua prevenzione e, specificamente, per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza;
b) l'Intesa raggiunta in data 14.09.2022 (Intesa CSR n. 184, in G.U. n. 276 del 25.11.2022), ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, tra Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha stabilito i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (CUAV);
c) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2022 (pubblicato in G.U. n. 38 del 15.02.2023) ha approvato la ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza per l'annualità 2022;
d) l'art. 2, comma 1, del DPCM 2022, rubricato "Criteri di riparto per il finanziamento dei centri per uomini autori di violenza", al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, dell'art. 1, commi 661 e 669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha ripartito le risorse del Fondo per l'istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti e per le attività di monitoraggio e raccolta di dati;
e) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2023 - Ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - Annualità 2023 ha stanziato, in favore della Regione Campania, ulteriori risorse per l'istituzione ed il potenziamento di Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (CUAV);
f) il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 28 novembre 2024 - Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" - Annualità 2024 per i Centri per Uomini Autori di Violenza (in G.U. n. 33 del 10.02.2025) ha stanziato risorse destinate all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
g) sono presenti all'interno del Bilancio regionale gli stanziamenti di cui alla Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 e ss. mm. ii. destinati al recupero degli uomini maltrattanti;

PREMESSO altresì che

a) con la D.G.R. n. 193 del 15/04/2023 la Giunta Regionale, preso atto del D.P.C.M. 26 settembre 2022 con il quale sono state attribuite alla Regione Campania risorse pari a complessivi euro 751.201,00, ha programmato interventi volti all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
b) con la medesima Delibera si è provveduto a dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie di attivare una manifestazione di interesse per l'istituzione di CUAV, secondo le indicazioni di cui all'Intesa CPR 14 settembre 2022, nel rispetto delle previsioni e dei termini di cui al DPCM 26 settembre 2022, tenuto conto della presenza del fenomeno sul territorio regionale, sulla base di criteri di opportuna distribuzione dei centri per provincia, al fine di assicurare la più ampia copertura territoriale del servizio, e/o per il finanziamento di centri e/o sportelli già eventualmente attivi sul territorio campano;

c) con D.G.R. 409/2024 la Giunta Regionale ha programmato ulteriori € 53.659,00, ripartiti in favore della Regione Campania con D.P.C.M. 23 novembre 2023, formulando indirizzo a che essi fossero destinati ad integrazione delle risorse già oggetto di programmazione con la citata D.G.R. n. 193/2023;
d) con D.G.R. n. 1/2025 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2025/2027, dal quale risultano appostate per la riabilitazione degli uomini maltrattanti risorse pari ad € 50.000,00 per ciascuna annualità di riferimento;
e) con D.D. n. 418 del 04.03.2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per "l'istituzione, il potenziamento e/o il funzionamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere sul Territorio della Regione Campania";
f) con D.G.R. 230/2025 la Giunta Regionale ha programmato €241.979,00 a valere sulle risorse stanziate con DPCM 28 novembre 2024 e € 50.000,00 a valere sul bilancio regionale 2025, destinate all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, prevedendo che tali risorse fossero utilizzate in continuità con l'Avviso approvato con D.D. n. 418 del 04.03.2025;

DATO ATTO che

a) l'Avviso pubblico per "l'istituzione, il potenziamento e/o il funzionamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere sul Territorio della Regione Campania" approvato con D.D. 418/2025 prevede che un'apposita Commissione valuti le proposte progettuali;
b) con D.D. n.969 del 04.06.2025, rettificato con D.D. n. 1133 del 08.07.2025, è stata nominata la Commissione di valutazione;
c) sono pervenute alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, a mezzo PEC all'indirizzo *dg.500500@pec.regione.campania.it*, n. 22 proposte progettuali;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 377947 del 29.07.2025 la Commissione di valutazione, nominata con DD. n. 1133 del 08/07/2025, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento gli esiti dell'attività di valutazione della suddetta Commissione e, in particolare, verbali, schede di valutazione delle proposte progettuali e graduatoria dei progetti valutati;

RITENUTO, pertanto

a) di dover prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico ex D.D. 418/2025 per l'acquisizione di progetti per l'istituzione, il potenziamento e/o il funzionamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere sul Territorio della Regione Campania - in attuazione delle Delibere di Giunta n. 193/2023, 409/2024 e 230/2025;
b) di dover approvare, in esito ai lavori della Commissione di valutazione ex DD. 1133/2025, la graduatoria relativa all'istituzione e al funzionamento dei Centri Uomini Autori di Violenza recante i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, i progetti non ammissibili, di cui all'Allegato A; la graduatoria relativa al potenziamento dei CUAV già esistenti di cui all'Allegato B, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) di dover precisare che la graduatoria relativa all'istituzione e al funzionamento dei Centri Uomini Autori di Violenza è stata redatta in conformità, prioritariamente, al criterio della territorialità, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico sopra menzionato;
d) di dover ammettere al finanziamento, pertanto, i progetti di cui agli elenchi Allegato A e B, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 1.074.898,32, a valere sui DD.PP.CC.MM. 26 settembre 2022, 23 novembre 2023, 28 novembre 2024 per l'istituzione, il potenziamento e/o il funzionamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere;
e) di dover rinviare a successivi atti, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'impegno delle risorse previste nel presente provvedimento;

VISTI

- la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- la L.R. n. 60 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 773 del 27 dicembre 2024 - "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione Finanziario per il Triennio 2025/2027 della regione Campania.";
- la D.G.R. n. 1 del 7 gennaio 2025 - "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni";
- la nota prot. n. 377947/2025 della Commissione di Valutazione;
- la DGR n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta Regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. Responsabile del Procedimento titolare di Funzionario incardinato presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che s'intende qui integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico ex D.D. 418/2025 per l'acquisizione di progetti per l'istituzione, il potenziamento e/o il funzionamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere sul Territorio della Regione Campania - in attuazione delle Delibere di Giunta n. 193/2023, 409/2024 e 230/2025;
2. di approvare, in esito ai lavori della Commissione di valutazione ex DD. 1133/2025, la graduatoria relativa all'istituzione e al funzionamento dei Centri Uomini Autori di Violenza recante i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, i progetti non ammissibili, di cui all'Allegato A; la graduatoria relativa al potenziamento dei CUAV già esistenti di cui all'Allegato B, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare che la graduatoria relativa all'istituzione e al funzionamento dei Centri Uomini Autori di Violenza è stata redatta in conformità, prioritariamente, al criterio della territorialità, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico sopra menzionato;
4. di ammettere al finanziamento, pertanto, i progetti di cui agli elenchi Allegato A e B, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 1.074.898,32, a valere sui DD.PP.CC.MM. 26 settembre 2022, 23 novembre 2023, 28 novembre 2024 per l'istituzione, il potenziamento e/o il funzionamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere;
5. di rinviare a successivi atti, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'impegno delle risorse previste nel presente provvedimento;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta per la registrazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA

ALLEGATO A - ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DI CENTRI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA							
Graduatoria delle istanze Avviso per manifestazione di interesse per l'istituzione, il potenziamento e/o il funzionamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere sul Territorio della Regione Campania" di cui al D.D. n. 418/2025							
N. posizione (*)	**N. progressivo**	**Istante**	**Provincia**	**Punteggio**	**Risorse richieste**	**Ammissibile**	**Finanziabile**
1	1	Azienda speciale consortile A04 - Avellino	AV	79	102.500,00 €	SI	SI
2	20	Ambito S05 - Salerno	SA	77	102.500,00 €	SI	SI
3	19	Ambito N 27 - Castellammare di Stabia	NA	76	102.500,00 €	SI	SI
4	8	Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08	CE	66	102.500,00 €	SI	SI
5	4	Ambito B01 - Benevento	BN	62	102.500,00 €	SI	SI
6	12	Comune di Napoli	NA	74	102.492,32 €	SI	SI
7	2	Consorzio dei Servizi Sociali A05 - Atripalda	AV	69	102.500,00 €	SI	SI
8	5	Ambito C02 - Maddaloni	CE	64	102.500,00 €	SI	SI
9	21	Azienda Speciale Sele Inclusione - Eboli	SA	61	102.500,00 €	SI	SI
10	14	Ambito N12 - Pozzuoli	NA	65	84.906,00 €	SI	SI
11	11	Comune di Montoro	AV	64	102.500,00 €	SI	NO
12	6	Ambito C03 - Teano	CE	60	102.500,00 €	SI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	15	Ambito N14 - Giugliano	NA	64	102.500,00 €	SI	NO
14	16	Ambito N17 - Sant'Antimo	NA	63	102.500,00 €	SI	NO
15	17	Azienda Consortile A.C.C.C n 19 - Afragola	NA	62	102.500,00 €	SI	NO
16	22	Associazione Terra Viva	NA	61	92.000,00 €	SI	NO
17	13	Ambito N11 - Portici	NA	60	102.500,00 €	SI	NO
18	3	Al tuo fianco	SA	/	102.500,00 €	**NO per carenza requisito ex art. 4 dell'Avviso pubblico**	
19	7	Ambito C05 - Marcianise	CE	/	102.500,00 €	**NO per carenza requisito ex art. 8 dell'Avviso pubblico**	
20	9	Il Cantico scs	SA	/	99.040,00 €	**NO per carenza requisito ex art. 4 dell'Avviso pubblico**	

* in conformità, prioritariamente, al criterio della territorialità, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico

ALLEGATO B - POTENZIAMENTO DI CENTRI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA							
Graduatoria delle istanze Avviso per manifestazione di interesse per l'istituzione, il potenziamento e/o il funzionamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere sul Territorio della Regione Campania" di cui al D.D. n. 418/2025							
N. posizione	**N. progressivo**	**Istante**	**Provincia**	**Punteggio**	**Risorse richieste**	**Ammissibile**	**Finanziabile**
1	18	Ambito N23 - Nola	NA	78	85.000,00 €	SI	SI
2	10	La casa di Marinella	NA	71	85.000,00 €	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOMMA

RINA DI MARCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1324	**01/08/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

Approvazione Avviso "Interventi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" in attuazione della D.G.R. n. 86 del 24/02/2025

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24.06.2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24.06.2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c) con la Decisione n.C(2022) 6831 del 20.09.2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d) con DGR n. 494 del 27.09.2022, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
e) con DGR n. 629 del 29.11.2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
f) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13.02.2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g) con DGR n. 374 del 29.06.2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h) con Decreto del Presidente di Giunta n. 85 del 07.08.2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

Premesso altresì che

a) l'Accordo per la Coesione programma risorse assegnate alla Regione Campania per un importo complessivo di € 6.109.416.413,13, di cui, tra gli altri, € 1.277.485.160,00 assentiti con delibera CIPESS n. 70/2024, per Interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, da finanziarsi, ai sensi dell'art. 1, comma 54 della legge 178/2020, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 (allegato A5);
b) la Deliberazione di Giunta n. 504 del 24/09/2024 ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale in data 17 settembre 2024;
c) il CIPESS, con Delibera n. 70 del 7 novembre 2024, ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
d) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. ha individuato i Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
e) il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo, con Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024, ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;

Considerato che

a) la Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 24/02/2025 ha programmato, tra gli altri, l'importo complessivo di € 149.672.604,67, di cui € 88.503.901,40 a valere sul PR CAMPANIA FSE+, ed € 59.940.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, per il finanziamento del Programma "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità";
b) nell'ambito della programmazione della suddetta Deliberazione, sono state stanziate risorse pari a euro 8.000.000,00 al fine di integrare le risorse nazionali volte a garantire l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità;

Rilevata la necessità di adottare un avviso per l'acquisizione delle proposte progettuali da parte degli Ambiti Territoriali regionali ai fini della realizzazione dell'iniziativa di che trattasi per l'annualità scolastica 2025-2026;

Preso atto del verbale di esito positivo prot. reg. 2025_383275 relativo alla "verifica metodologica costi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità", assentito dalla Autorità di Audit della Regione Campania e relativo alla nota metodologica trasmessa con nota prot. reg. 2025_382711;

Ritenuto pertanto

a) di dover approvare l'Avviso pubblico "*Interventi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità*" in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 24/02/2025 nell'ambito del Programma di misure denominato "*Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità*" finanziato dal Fondo Sociale Europeo PR Campania FSE+ 2021-2027 e dal Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, con i relativi allegati, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover rinviare a successivo provvedimento l'assunzione di impegno per le somme necessarie all'attuazione della misura in favore degli Ambiti territoriali beneficiari, a valere sulle risorse programmate, subordinatamente all'esito dell'esame delle proposte progettuali ricevute;
c) di dover designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Paola Granillo, Funzionaria E.Q. incardinata presso lo Staff 91 della Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Visti

- la normativa e le deliberazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportati;
- a D.G.R. n. 199 del 21.04.2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 8.06.2020 aventi ad oggetto il conferimento alla Dott.ssa Maria Somma dell'incarico di Direttore Generale *ad interim della* Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, nonché i successivi provvedimenti di proroga dell'incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. incardinato presso lo Staff 91 della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, Dott.ssa Paola Granillo, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico "*Interventi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità*" in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 24/02/2025 nell'ambito del Programma di misure denominato "*Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità*" finanziato dal Fondo Sociale Europeo PR Campania FSE+ 2021-2027 e dal Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, con i relativi allegati, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione di impegno per le somme necessarie all'attuazione della misura in favore degli Ambiti territoriali beneficiari, a valere sulle risorse programmate, subordinatamente all'esito dell'esame delle proposte progettuali ricevute;
3. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Paola Granillo, Funzionaria E.Q. incardinata presso lo Staff 91 della Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
4. di pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, con valore di notifica ad ogni effetto di legge;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie 50.05.00

Programma di misure denominato "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità" finanziato dal Fondo Sociale Europeo PR Campania FSE+ 2021-2027 e dal Fondo di Rotazione ex lege 183/1987

Avviso pubblico

“ Interventi per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità”

in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 24/02/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Riferimenti normativi 2
ART 1. OGGETTO DELL'AVVISO 4
ART. 2 BENEFICIARI E DESTINATARI FINALI 4
ART. 3 DURATA E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO 4
ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI ATTRIBUZIONE 5
ART. 5 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 5
ART. 6 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE 6
ART. 7 COSTI AMMISSIBILI ED EROGAZIONE DELLE RISORSE 6
ART. 8 RENDICONTAZIONE 7
ART. 9 CONTROLLI 7
ART. 10 REVOCA DEL FINANZIAMENTO 8
ART. 11 PUBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO 8
ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 8
ART. 13 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE 8
Art. 14 FORO COMPETENTE 9

Allegati

N.1 – Domanda di Partecipazione

N.2 – Formulario

N.3 – Piano dei Costi

N. 4 – Tabella di riparto

TUTTI GLI ALLEGATI DEL PRESENTE AVVISO VERRANNO PUBBLICATI ANCHE IN FORMATO EDITABILE SUL SITO WWW.FSE.REGIONE.CAMPANIA.IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimenti normativi

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi, nonché gli atti amministrativi di riferimento:

a. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;

b. Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo con il quale sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

c. Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

d. Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;

e. Deliberazione n.629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;

f. Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;

g. Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con la quale è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

h. Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con il quale sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

i. l'Accordo per la Coesione programma risorse assegnate alla Regione Campania per un importo complessivo di € 6.109.416.413,13, di cui, tra gli altri, € 1.277.485.160,00 assentiti con delibera CIPESS n. 70/2024, per Interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, da finanziarsi, ai sensi dell'art. 1, comma 54 della legge 178/2020, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 (allegato A5);

j. Deliberazione di Giunta n. 504 del 24/09/2024 con la quale si è preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale in data 17 settembre 2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k. Delibera n. 70 del 7 novembre 2024 con la quale il CIPESS ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;

l. Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. con il quale stati individuati i Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania;

m. Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024 mediante il quale il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;

n. il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 - *Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»*;

o. la Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 24/02/2025 che ha programmato, tra gli altri, l'importo complessivo di € 149.672.604,67, di cui € 88.503.901,40 a valere sul PR CAMPANIA FSE+, € 59.940.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, per il finanziamento del Programma "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità";

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART 1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania, con la Deliberazione di Giunta n. 86 del 24/02/2025, ha approvato il documento denominato “Campania per il sostegno, l’inclusione e le pari opportunità” e ha contestualmente programmato l’importo complessivo di € 149.672.604,67, di cui, tra gli altri, € 88.503.901,40 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ ed € 59.940.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, per la realizzazione degli interventi previsti nel suddetto documento.

Nell’ambito di tale programmazione, sono state stanziate risorse pari a euro 8.000.000,00 al fine di integrare le risorse nazionali volte a garantire l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

Il presente Avviso di natura non competitiva è, pertanto, finalizzato ad acquisire le proposte progettuali, non soggette a procedura selettiva, da parte degli Ambiti Territoriali regionali per la realizzazione dell’iniziativa di che trattasi per l’annualità scolastica 2025-2026.

ART. 2 BENEFICIARI E DESTINATARI FINALI

I beneficiari del finanziamento sono individuati negli Ambiti Territoriali regionali, come definiti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 e da ultimo con DGR n.670 del 17/12/2019.

Destinatari degli interventi sono gli alunni/studenti con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, per i quali è stato redatto un PEI (Piano Educati individualizzato) nel quale il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) abbia esplicitato la proposta relativa all’assistenza specialistica, all’autonomia e alla comunicazione, ovvero alunni/studenti con bisogni educativi speciali (BES) o DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) per i quali è stato definito un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che includa l’assistenza specialistica.

ART. 3 DURATA E ARTICOLAZIONE DELL’INTERVENTO

Ciascun Ambito territoriale dovrà presentare un progetto che si estenda temporalmente durante le mensilità di frequenza dell’anno scolastico 2025-2026, articolato secondo la modulistica allegata al presente Avviso, nella quale dovranno essere forniti i dettagli relativi alla modalità attuativa delle azioni previste dalla proposta progettuale.

Dovranno, altresì, essere indicati il numero di alunni/studenti destinatari degli interventi, suddivisi per ciascun istituto scolastico in cui verranno effettuate le attività di assistenza, nonché le ore di assistenza stessa che si prevede di erogare, su base mensile, per ciascun destinatario.

Le attività progettuali dovranno essere realizzate in conformità con le linee guida da ultimo modificate con il DI 1 agosto 2023, n. 153, rubricato “*Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*»”.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

L'iniziativa prevede uno stanziamento complessivo di € 8.000.000,00 a valere sulle fonti finanziarie programmate con D.G.R. n. 86/2025.

Ciascun Ambito territoriale potrà presentare una proposta progettuale, avente valore massimo pari a quanto stabilito dall'Allegato 4 al presente Avviso, redatto tenendo conto delle informazioni comunicate dai medesimi Ambiti Territoriali in risposta alla nota PG/2025/0163174, con la quale la competente Direzione Generale 50 05 00 ha effettuato un monitoraggio del fabbisogno relativo al servizio oggetto dell'intervento.

Per ciascuno dei 60 Ambiti territoriali è stata prevista una dotazione di base pari a euro 50.000,00, per complessivi euro 3.000.000,00, e l'importo rimanente così ottenuto, di euro 5.000.000,00, è stato ripartito in base alle informazioni, relative all'anno scolastico 2024-2025, che ciascun Ambito territoriale ha fornito in riscontro alla suddetta comunicazione e, in particolare, per il 50% secondo il criterio del numero di alunni/studenti necessitanti di assistenza specialistica e, per il restante 50%, secondo il numero di ore di assistenza dichiarate come non garantite tramite fondi nazionali/regionali/comunali.

Ci si riserva la possibilità di rimodulare gli importi di cui al succitato Allegato 4, a seguito della raccolta delle proposte progettuali che perverranno e nel caso di risorse che dovessero risultare ancora disponibili.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla DG 50 05 "Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie" e allegata al presente Avviso. La proposta dovrà essere trasmessa, pena l'esclusione, a mezzo PEC, all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it, a partire dalla data di adozione del presente Avviso e fino al 15/09/2025 incluso, salvo eventuali proroghe che verranno comunicate con apposito provvedimento.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura "Avviso pubblico - Interventi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità"

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo l'Allegato 1 al presente Avviso, datata, timbrata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ambito territoriale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- formulario di presentazione del progetto sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ambito territoriale, redatto secondo l'Allegato 2 al presente Avviso;
- piano dei costi, sottoscritto dal legale dell'Ambito territoriale, compilato secondo l'Allegato 3 al presente avviso;
- dichiarazione di assenza di doppio finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ambito territoriale.

La partecipazione al presente Avviso è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti. Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità o trasmesse oltre il termine previsto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Data la natura non competitiva della procedura di che trattasi, gli Uffici della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, per il tramite di un Gruppo di Lavoro, composto da un Presidente e due componenti e individuato con specifico provvedimento di nomina successivo al termine previsto per l'invio delle domande, verificheranno la coerenza formale e sostanziale delle proposte progettuali, anche con riferimento ai costi ammissibili di cui all'art. 7.

Qualora la domanda pervenuta sia inficiata da errore materiale o, comunque, da vizio suscettibile di sanatoria in conformità all'istituto del soccorso istruttorio, il Gruppo di Lavoro ne darà prontamente comunicazione al RUP affinché sia richiesto, a mezzo PEC, al soggetto proponente di provvedere alla relativa integrazione e/o rettifica assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni. Qualora il termine assegnato per provvedere all'integrazione decorra inutilmente, la domanda si intende inammissibile.
Non sono ammissibili né suscettibili di eventuale attivazione di soccorso istruttorio le istanze:

- presentate da soggetti che non rientrano nella tipologia di Beneficiari indicata all'articolo 2 del presente Avviso;
- incomplete della documentazione richiesta dal presente Avviso anche a seguito di attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio, ai fini della legittimità della procedura;

In esito alla suddetta istruttoria, il competente Gruppo di Lavoro provvede alla formazione e alla conseguente trasmissione al RUP dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con il relativo importo attribuito e delle domande non ammissibili, per l'assunzione dei consequenziali provvedimenti di impegno delle risorse.

I relativi provvedimenti saranno pubblicati sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it con valore di notifica agli interessati.

A seguito della conclusione della procedura di selezione ed individuazione dei progetti ammessi a finanziamento, tra la Regione Campania e ciascun Ambito territoriale beneficiario sarà sottoscritto **l'Atto di Concessione**, contenente i rapporti e gli obblighi tra le parti.

Ai fini della stipula e sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun Ambito territoriale beneficiario dovrà trasmettere via pec il codice unico di progetto (CUP) relativo al finanziamento assentito.

All'esito della sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun Beneficiario dovrà trasmettere il nominativo del referente, indicandone nome, cognome, codice fiscale e indirizzo mail, individuato per l'abilitazione sulla piattaforma di monitoraggio SURF ai fini dei relativi adempimenti di rendicontazione, di cui all'art. 8.

Il referente individuato figurerà quale responsabile esterno del progetto (REO) e dovrà assicurare la corretta e costante implementazione dei dati e documenti da caricare sul sistema

ART. 7 COSTI AMMISSIBILI ED EROGAZIONE DELLE RISORSE

Sono ammissibili al contributo le spese sostenute per la realizzazione degli interventi di assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione a partire dalla data di inizio delle attività scolastiche previste sul territorio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sarà possibile, invece, prevedere iniziative di assistenza igienica e/o materiale, non di competenza dell'Ente Locale.

In relazione alla scuola secondaria di secondo grado, saranno prevedibili le relative spese per l'assistenza esclusivamente qualora l'Ambito territoriale beneficiario risulti in linea con gli adempimenti relativi al "Monitoraggio del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità – Art. 2 DPCM 16 settembre 2024. Servizio di Assistenza Specialistica – Anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025", richiesto con pec del 04/06/2025.

L'importo assegnato a ciascun Ambito territoriale a seguito dell'ammissione a finanziamento sarà erogato con modalità "a rimborso", a seguito di specifica rendicontazione presentata da ciascun Ente secondo le modalità di cui al successivo art. 8, attestante il numero di ore di assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione garantite per ciascuno dei destinatari individuati nel formulario di progetto.

Al fine di quantificare l'entità del rimborso riconoscibile per ciascun Ambito territoriale, entro i limiti dell'assegnazione disposta, l'Unità di Costo Standard (pari a euro 24,39 €), di cui alla Nota Metodologia allegata al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante, dovrà essere moltiplicato per il numero di ore di assistenza garantite in favore degli alunni/studenti con disabilità delle scuole di ogni ordine e grado.

Il finanziamento sarà accreditato secondo le modalità di trasferimento che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ordinariamente adotta in favore degli Ambiti Territoriali.

ART. 8 RENDICONTAZIONE

L'erogazione delle risorse in favore degli Ambiti Territoriali beneficiari, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, avviene a costi standard secondo i parametri di cui all'art.7 e comunque entro i limiti delle risorse assentite in esito alla procedura di che trattasi, è subordinata alla rendicontazione delle attività realizzate.

Ai fini della rendicontazione sarà necessario presentare, attraverso la piattaforma di monitoraggio S.U.R.F. quanto segue:

- documentazione attestante le procedure adottate dall'Ambito territoriale per la realizzazione delle attività di assistenza specialistica;
- timesheet delle ore di assistenza realizzata, controfirmate dall'istituto scolastico;
- lettere di incarico e/o contratti di prestazione di lavoro autonomo per le risorse umane impegnate alla realizzazione delle attività di assistenza;
- copia dei PEI/PDP che prevede l'assistenza specialistica;
- dati relativi ai destinatari, come meglio precisati nell'atto di concessione;
- dichiarazione di assenza doppio finanziamento;

ART. 9 CONTROLLI

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello e all'acquisizione della documentazione ad esso propedeutica, ai sensi della normativa vigente. L'oggetto principale del controllo sarà costituito dagli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni ammesse al contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È facoltà della Regione Campania effettuare visite e controlli in loco a campione, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente avviso, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento nonché monitorare l'effettivo avanzamento delle attività.

Nello specifico, la Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, a cui gli stessi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal contributo assegnato.

I soggetti beneficiari, pertanto, sono tenuti a conservare la documentazione e a renderla disponibile, su richiesta, per un periodo di 5 anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali.

Con riferimento alle modalità di conservazione, tutti i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per l'archiviazione di dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

ART. 10 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti nell'apposito Atto di Concessione che sarà successivamente sottoscritto. In particolare, oltre a quelli espressamente previsti nell'apposito Atto costituisce, in ogni caso, motivo di revoca del finanziamento assentito il mancato assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi in materia di pubblicizzazione del contributo, di cui al successivo art. 10.

ART. 11 PUBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità del contributo, secondo quanto definito nell'atto di Concessione.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e ss.mm.ii., si rende noto che l'ufficio responsabile del procedimento è la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Paola Granillo, funzionaria con E.Q. dello Staff 91 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, contattabile al numero 0817963616 e all'indirizzo mail paola.granillo@regione.campania.it.

ART. 13 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che disciplina le materie oggetto del presente avviso. La Regione si

fonte: http://burc.regione.campania.it

riserva di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 14 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Direzione Generale Politiche Sociali e sociosanitarie

Giunta Regionale della Campania –

Via Nuova Marina 19C, Napoli

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO:

AVVISO PUBBLICO "Interventi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità"

Approvato con Decreto Dirigenziale n._____ del_____

Il sottoscritto…….. nato a …… il…… C.F……..in qualità di legale rappresentante dell'Ambito territoriale …….

CHIEDE

Il finanziamento del progetto denominato……, nell'ambito del Programma di misure "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità" finanziato dal Fondo Sociale Europeo PR Campania FSE+ 2021-2027 e e dal Fondo di Rotazione ex lege 183/1987.

SI IMPEGNA

- a produrre, nel caso di eventuale ammissione a finanziamento la documentazione richiesta dalla Regione Campania;
- ad accettare le previsioni e gli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico che qui si intendono integralmente riportati;
- ad accettare, in caso di eventuale ammissione a finanziamento, di essere inserito negli elenchi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei beneficiari ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/2021, secondo le modalità stabilite dalla Regione Campania.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

- di aver preso visione dell'avviso di selezione e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;

Trasmette in allegato alla presente domanda:

- ☐ formulario di presentazione del progetto, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila, redatto secondo l'Allegato 2;
- ☐ piano finanziario compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila, secondo l'Allegato 3;
- ☐ dichiarazione di assenza doppio finanziamento

***Luogo e data*_____**

Firma digitale del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

FORMULARIO

AVVISO PUBBLICO

“ Interventi per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità”, in attuazione della D.G.R. 86 del 24/02/2025

Approvato con Decreto Dirigenziale n._____ del_____

A. TITOLO DEL PROGETTO

_____

B. SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione Ambito territoriale	
Indirizzo	
Città	
Prov	
CAP	
N. Telefono	
Indirizzo e-mail	
Indirizzo PEC	
Codice Fiscale	
Cognome del Legale Rappresentante	
Nome del Legale Rappresentante	

E. ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

E.1. Analisi di contesto

E.2. Articolazione della proposta progettuale. Descrizione dell'obiettivo, degli interventi che si intende realizzare, della tipologia e delle **modalità di realizzazione (qualora l'Ente intendesse affidare il servizio è necessario indicare la procedura prescelta)** delle azioni previste e dei rispettivi risultati attesi (max 500 parole).

E.3. Dettaglio destinatari

(aggiungere righe secondo il bisogno)

Istituto scolastico (denominazione, tipologia, indirizzo)	**Numero alunni con disabilità previsti all'interno delle attività progettuali**	**Numero ore mensili di assistenza specialistica previste**	**Numero complessivo di ore di assistenza specialistica previste per l'anno scolastico 2025/2026**
Totale			

Luogo e Data_____

Nome e cognome del legale rappresentante _____

Firma digitale

Allegato 3

AVVISO PUBBLICO

“ Interventi per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disablità”, in attuazione della D.G.R. 86 del 24/02/2025

PIANO DEI COSTI

Titolo del Progetto:

Ambito Territoriale

COSTI DEL PROGETTO

	MACROVOCE	ORE	UCS	IMPORTO COMPLESSIVO
	A. Assistenza specialistica scuola dell’infanzia			
	B. Assistenza specialistica scuola primaria			
	C. Assistenza specialistica scuola secondaria di primo grado			
	D. Assistenza specialistica scuola secondaria di secondo grado			
	TOTALE COSTO DELL’OPERAZIONE (IMPORTO COMPLESSIVO A+B+C+D)			

Luogo e Data _____

Nome e Cognome del Legale Rappresentante _____

FIRMA DIGITALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambito	Quota base assegnata a ciascun Ambito territoriale	Fabbisogno complessivo n. alunni	Riparto proporzionalmente al fabbisogno comunicato	Ore non soddisfatte	Riparto proporzionalmente al fabbisogno non soddisfatto comunicato	DOTAZIONE
A01	50.000,00 €	201	43.003,85 €	43857	87.957,89 €	**180.961,74 €**
A02	50.000,00 €	64	13.692,77 €	26880	53.909,48 €	**117.602,25 €**
A03	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
A04	50.000,00 €	275	58.836,11 €	2790	5.595,52 €	**114.431,63 €**
A05	50.000,00 €	51	10.911,42 €	828	1.660,60 €	**62.572,03 €**
A06	50.000,00 €	81	17.329,91 €		- €	**67.329,91 €**
B01	50.000,00 €	91	19.469,41 €	5460	10.950,36 €	**80.419,77 €**
B02	50.000,00 €	75	16.046,21 €	420	842,34 €	**66.888,55 €**
B03	50.000,00 €	175	37.441,16 €	1892	3.794,52 €	**91.235,69 €**
B04	50.000,00 €	96	20.539,15 €	10717	21.493,60 €	**92.032,75 €**
B05	50.000,00 €	41	8.771,93 €		- €	**58.771,93 €**
C01	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
C02	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
C03	50.000,00 €	182	38.938,81 €	92895	186.306,59 €	**275.245,40 €**
C04	50.000,00 €	165	35.301,67 €	37092	74.390,27 €	**159.691,94 €**
C05	50.000,00 €	235	50.278,13 €	13866	27.809,11 €	**128.087,24 €**
C06	50.000,00 €	1159	247.967,48 €	79440	159.321,77 €	**457.289,25 €**
C07	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
C08	50.000,00 €	159	34.017,97 €	45537	91.327,23 €	**175.345,20 €**
C09	50.000,00 €	128	27.385,54 €	12747	25.564,89 €	**102.950,42 €**
C10	50.000,00 €	192	41.078,31 €	45946	92.147,51 €	**183.225,81 €**
N1-10	50.000,00 €	2224	475.823,71 €	288576	578.756,78 €	**1.104.580,48 €**
N11	50.000,00 €	52	11.125,37 €	4824	9.674,83 €	**70.800,20 €**
N12	50.000,00 €	208	44.501,50 €	73101	146.608,52 €	**241.110,01 €**

N13	50.000,00 €	191	40.864,36 €	21118	42.353,44 €	**133.217,79 €**
N14	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
N15	50.000,00 €	209	44.715,45 €	4781	9.588,59 €	**104.304,03 €**
N16	50.000,00 €	211	45.143,35 €	28740	57.639,82 €	**152.783,17 €**
N17	50.000,00 €	100	21.394,95 €	8000	16.044,49 €	**87.439,44 €**
N18	50.000,00 €	368	78.733,42 €	20891	41.898,18 €	**170.631,59 €**
N19	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
N20	50.000,00 €	122	26.101,84 €		- €	**76.101,84 €**
N21	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
N22	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
N23	50.000,00 €	361	77.235,77 €	412	826,29 €	**128.062,06 €**
N24	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
N25	50.000,00 €	140	29.952,93 €	13670	27.416,02 €	**107.368,95 €**
N26	50.000,00 €	284	60.761,66 €	35113	70.421,26 €	**181.182,92 €**
N27	50.000,00 €	150	32.092,43 €	38400	77.013,54 €	**159.105,97 €**
N28	50.000,00 €	234	50.064,18 €	44456	89.159,22 €	**189.223,41 €**
N29	50.000,00 €	179	38.296,96 €	10826	21.712,20 €	**110.009,17 €**
N30	50.000,00 €	184	39.366,71 €	30960	62.092,17 €	**151.458,88 €**
N31	50.000,00 €	653	139.709,03 €	36308	72.817,91 €	**262.526,94 €**
N32	50.000,00 €	223	47.710,74 €	37728	75.665,81 €	**173.376,55 €**
N33	50.000,00 €	139	29.738,98 €	15532	31.150,37 €	**110.889,36 €**
N34	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
S01_1	50.000,00 €	385	82.370,56 €	3162	6.341,58 €	**138.712,14 €**
S01_2	50.000,00 €	346	74.026,53 €	41400	83.030,23 €	**207.056,76 €**
S01_3	50.000,00 €	145	31.022,68 €	308	617,71 €	**81.640,39 €**
S02	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
S03exS05						

	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
S03exS10	50.000,00 €	77	16.474,11 €	20552	41.218,29 €	**107.692,40 €**
S04_1	50.000,00 €	207	44.287,55 €		- €	**94.287,55 €**
S04_2	50.000,00 €	159	34.017,97 €		- €	**84.017,97 €**
S05	50.000,00 €	483	103.337,61 €	33281	66.747,08 €	**220.084,69 €**
S06	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
S07	50.000,00 €	16	3.423,19 €	2800	5.615,57 €	**59.038,76 €**
S08	50.000,00 €		- €		- €	**50.000,00 €**
S09	50.000,00 €	134	28.669,23 €	7215	14.470,12 €	**93.139,36 €**
S10	50.000,00 €	131	28.027,39 €	4013	8.048,32 €	**86.075,70 €**
Totale	3.000.000,00 €	11.685	2.500.000,00 €	1.246.534	2.500.000,00 €	**8.000.000,00 €**

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

NOTA METODOLOGICA
per il calcolo dei costi unitari da applicare per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità

Adozione di costi unitari nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi delle attività di assistenza all'autonomia e alla comunicazione all'interno delle linee di azione del FSE Plus "TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI" di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

P.R. CAMPANIA FSE+ 2021-2027

PRIORITA' – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OB. SPEC. ESO 4.6 AZIONE 2.f.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO DI SINTESI DELLE VERSIONI 2
PREMESSA 3
1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 5
2. SOGGETTI COINVOLTI 7
3. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO 8
4. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE 9
5. UCS – ASSISTENZA SPECIALISTICA ALL'INCLUSIONE E/O ALLA COMUNICAZIONE 10
6. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA 12
7. IL SISTEMA DEI CONTROLLI 13
8. AGGIORNAMENTO DELLA METODOLOGIA 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO DI SINTESI DELLE VERSIONI

Nell'elenco sotto riportato sono registrate le variazioni intervenute tra le diverse versioni.

Versione	Data	Principali Modifiche
Vs. 1	Luglio 2025	Prima versione

PREMESSA

La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità" e ss.mm.ii garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società all'uopo predisponendo interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale.

La medesima Legge prevede, all'articolo 13 comma 3, la figura dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione con compiti di supporto del percorso educativo, relazionale e di acquisizione delle autonomie per gli alunni con disabilità fisiche, di tipo sensoriale o psicofisiche che comportino difficoltà nella sfera dell'autonomia, della comunicazione e della relazione.

La Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" si propone, tra l'altro, di realizzare interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione a tutti gli utenti, prevedendo all'art.4 un programma di interventi diretti a garantire il diritto all'integrazione nel sistema scolastico e formativo, all'educazione, all'istruzione e alla formazione professionale di soggetti con disabilità e di persone che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali trovano ostacoli al proprio percorso educativo e formativo, ivi compresa la fornitura di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione.

Come previsto, altresì, dal V Piano Sociale Regionale, ex D.G.R. n. 66/2023, nell'ambito delle attività di sostegno all'età evolutiva, è necessario garantire la misura fondamentale dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità frequentanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

L'assistenza specialistica viene garantita, dagli Enti Locali, a valere sulle risorse del Fondo Unico d'Ambito, specificamente e annualmente destinate a tale attività, impiegando le risorse Il Fondo per l'Inclusione Scolastica dei Disabili, destinato ai comuni per potenziare i servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nonché, in riferimento esclusivamente alla scuola secondaria di secondo grado con l'utilizzo delle risorse di cui al "Contributo in favore delle regioni a statuto ordinario del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità".

Al fine di integrare le risorse nazionali specificamente destinate a tali attività, la Regione Campania, con D.G.R. n. 86 del 24/02/2025 ha destinato risorse pari a euro 8.000.000,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo PR Campania FSE+ 2021-2027 e sul Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, per la realizzazione di interventi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

Tale area di intervento trova piena coerenza con quanto previsto nel Programma regionale FSE+ Campania 2021-2027, nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo Specifico ESO 4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)", Azione 2.f.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, comprese le persone con disabilità".

Per l'attuazione e la prosecuzione della sopra citata azione, in particolare per quanto attiene il sostegno che si intende fornire agli Ambiti territoriali per la realizzazione degli interventi, anche in virtù dell'esperienza maturata nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2014-2020 nell'utilizzo delle Opzioni semplificate in materia di costi (OSC), nonché di Unità di Costo Standard (UCS), e/ o tassi forfettari, il ROS intende proporre un approccio legato alla "*performance"* degli interventi, sfruttando l'opportunità offerta dalla regolamentazione UE in materia di opzioni semplificate di costi, fortemente orientata alla verifica del conseguimento dei "*risultati".*

La metodologia adottata con la presente nota metodologica è in linea con gli obiettivi delle politiche dell'UE che incoraggiano l'uso della semplificazione dei costi al fine di *v*elocizzare i flussi finanziari, porre maggiore attenzione alla realizzazione dell'intervento e ai risultati, alla qualità della spesa, con impatto positivi sulla riduzione dei tempi per la realizzazione delle misure e per la semplificazione delle modalità di controllo, riducendo di conseguenza anche il tasso d'errore.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07 dicembre 2022 con cui è stato approvato il documento "*Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana – RIS3 Campania*". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 – Condizione abilitante *"Buona governance della Strategia di specializzazione Intelligente";*
- Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 229 – DG 1 del 27/07/2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…)

- Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e ss.mm.ii, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità”;
- il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»;
- il CCNL Cooperative Sociali, da ultimo rinnovato con verbale di accordo del 26 gennaio 2024;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 30 del 14 giugno 2024, recante “Determinazione del costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 24/02/2025 che ha programmato, tra gli altri, l’importo complessivo di € 149.672.604,67, di cui € 88.503.901,40 a valere sul PR CAMPANIA FSE+, € 59.940.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, per il finanziamento del Programma “Campania per il sostegno, l’inclusione e le pari opportunità”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. SOGGETTI COINVOLTI

- Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie, in qualità di Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS);
- Altre Autorità (Autorità di Audit; Funzione Contabile; ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO

L'intervento nasce con l'obiettivo di garantire assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione agli alunni con disabilità frequentanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, per il tramite degli Ambiti Territoriali, riconosciuti come beneficiari dell'intervento di che trattasi, anche in coerenza con quanto previsto, da ultimo, con D.G.R. n. 46 del 05/02/2025 che individua i medesimi come assegnatari delle risorse, attribuite alla Regione Campania attribuite con Decreto del Presidente del Consiglio 16 settembre 2024 per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione.

Il suddetto obiettivo trova piena coerenza con quanto previsto nel Programma regionale FSE+ Campania 2021- 2027, nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo Specifico ESO 4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)", Azione 2.f.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, comprese le persone con disabilità".

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2021/2027 vede la propria base nei regolamenti (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060, i quali confermano l'attenzione della Commissione verso il tema, e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione.

Trattandosi di operazioni per le quali il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati potrebbe risultare più gravoso per le successive attività di controllo, il ROS, nell'ottica della riduzione degli oneri amministrativi, intende individuare per il calcolo della sovvenzione, l'opzione di cui all'articolo 53, comma 3 lettera a), punto iii di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021, basata sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari, ovverosia sulla base dei costi stabiliti dai CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

L'utilizzo delle UCS sarà esplicitato anche nei rispettivi dispositivi di attuazione dei diversi interventi, e la sovvenzione sarà erogata se le condizioni previste (intese come le attività da svolgere o gli output da produrre), saranno rispettate.

4. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE

Il Regolamento UE 1060/2021 all'articolo 53, comma 3 lettera a) prevede l'obbligo della semplificazione dei costi per progetti il cui importo complessivo sia pari o meno di € 200.000,00.

Tale circostanza ricorre per gli interventi oggetto della presente nota metodologica e pertanto di seguito viene esposta l'iter seguito per la determinazione dell'unità di costo standard applicabile alla fattispecie in esame.

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2021/2027 vede la propria base nei regolamenti (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060, i quali confermano l'attenzione della Commissione verso il tema, e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione.

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (UCS) per tali tipologie di intervento costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguenza di una significativa riduzione degli oneri amministrativi in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di validazione delle spese ed erogazione delle risorse da parte dell'Autorità di Gestione.

Il valore dell'UCS è determinato in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 che sottende l'attuazione del ciclo programmatorio 2021/27, il quale all'art.53, paragrafo 3, lettera a) prevede, fra le altre, la possibilità di determinare gli importi "*sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;*".

In conformità con quanto sopra esposto, gli interventi di cui alla presente nota metodologica saranno gestiti attraverso l'applicazione di Unità di Costi Standard (UCS).

Per quanto riguarda il riconoscimento del costo standard, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore del costo standard orario (UCS) corrispettivo previsto, per il numero di ore di realizzazione dell'attività.

5. UCS – ASSISTENZA SPECIALISTICA ALL'INCLUSIONE E/O ALLA COMUNICAZIONE

Con il **verbale di accordo del 26 gennaio 2024**, le Parti stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente dalle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo hanno definito i nuovi livelli retributivi da applicare alle varie qualifiche professionali. In particolare, per le figure inquadrate al **livello C3/D1**, corrispondenti agli operatori che svolgono attività di assistenza educativa e relazionale rivolta a soggetti in situazione di svantaggio, e per quelle al **livello D2**, riferite a personale con funzioni di progettazione, coordinamento o elevata specializzazione nei servizi socio-educativi, sono stati determinati nuovi minimi tabellari validi ai fini del calcolo del costo del lavoro.

Tali disposizioni sono state **recepite anche dalla Regione Campania** ai fini della determinazione dei parametri economici da applicare per la programmazione, gestione e rendicontazione dei servizi socio-educativi, con particolare riferimento ai livelli retributivi riconosciuti nell'ambito dell'assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

I valori aggiornati sono stati successivamente recepiti anche a livello nazionale dal **Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 14 giugno 2024**, che ha determinato il **costo medio orario del lavoro** per ciascun livello contrattuale applicabile al comparto delle cooperative sociali. Il decreto riporta, per ogni livello, i valori articolati in sei diverse decorrenze temporali: **febbraio 2024, ottobre 2024, gennaio 2025, settembre 2025, ottobre 2025 e gennaio 2026**.

Nel caso specifico dell'assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione degli alunni e studenti con disabilità, le attività possono essere svolte sia da operatori inquadrati al livello C3/D1, sia da figure professionali di livello D2, in funzione delle esigenze educative e dei progetti individualizzati. Tuttavia, **non risulta attualmente disponibile una base informativa strutturata e confrontabile** che consenta di attribuire un peso percentuale preciso a ciascun livello in termini di impiego effettivo nei servizi erogati. Per tale ragione, e in coerenza con i principi di **semplificazione e proporzionalità** richiamati dall'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 in materia di opzioni di costo semplificato, si è ritenuto metodologicamente corretto **non applicare un coefficiente di ponderazione**, bensì adottare la media aritmetica tra i due livelli contrattuali ritenuti pertinenti, così da garantire **uniformità di trattamento e semplicità operativa** per gli Ambiti territoriali responsabili della rendicontazione.

A partire dai valori indicati per ciascuna delle sei decorrenze temporali previste dal decreto, è stata calcolata una **media aritmetica interna** per ciascun livello (C3/D1 e D2), al fine di ottenere una rappresentazione più stabile e strutturale del costo del lavoro, tenendo conto della progressione contrattuale definita dalle Parti sociali.

Periodo DD MLPS n. 30 del 14 giugno 2024	C3	D2
Febbraio 2024	22,59	23,88
Ottobre 2024	23,02	24,34
Gennaio 2025	23,94	25,31
Settembre 2025	23,94	25,31
Ottobre 2025	24,39	25,78
Gennaio 2025	24,39	25,78
MEDIA	**23,71**	**25,07**

Non potendo quantificare **ex ante** il numero di risorse professionali effettivamente impegnate nell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità riconducibili a ciascuno dei due livelli contrattuali individuati (C3 e D2), e considerato che tale variabilità dipende da fattori contingenti, quali la disponibilità dei profili sul territorio e le scelte organizzative autonome degli Ambiti territoriali, si è ritenuto coerente e metodologicamente fondato impiegare, come parametro univoco per la determinazione del costo standard, il **valore medio tra i costi orari previsti dal Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 30 del 14 giugno 2024**.

Tale approccio, ispirato al principio di **semplificazione e proporzionalità** e in linea con le ***"Guidelines on Simplified Cost Options" della Commissione Europea (EGESIF_14-0017)***, risponde all'esigenza di coniugare l'equità nella determinazione del contributo con l'efficienza nella gestione finanziaria. L'utilizzo di un **unico valore medio** consente infatti di: ***i)*** garantire **omogeneità di trattamento** tra i beneficiari; ***ii)*** agevolare gli Ambiti territoriali nelle operazioni di **rendicontazione e monitoraggio**; ***iii)*** assicurare la **verificabilità dell'UCS** in sede di controllo, in coerenza con le prassi contabili e contrattuali di settore.

La scelta di adottare una media semplice tra i due livelli, entrambi riconducibili al profilo di "Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità" individuato nel Repertorio Regionale (SEP 19), rappresenta dunque una soluzione **equilibrata, trasparente e conforme alle indicazioni regolamentari e metodologiche dell'UE** in materia di semplificazione dei costi e orientamento ai risultati.

Le due medie così ottenute sono state quindi ulteriormente mediate tra loro mediante semplice media aritmetica, per pervenire a un **parametro unitario**, utilizzabile come Unità di Costo Standard, che rifletta le dinamiche retributive previste dal CCNL, senza introdurre variabili soggettive o stime non verificabili.

Sulla base dei valori orari riportati nel Decreto Direttoriale n. 30/2024 per ciascuna decorrenza, le medie calcolate, applicando la media aritmetica sono pari a:

Livello professionale	Media calcolata sulla media dei due Livelli professionali C3 e D1 di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 30 del 14 giugno 2024.
C3	23,71 €
D2	25,07 €
MEDIA COMPLESSIVA	**24,39 €**

L'UCS viene, così determinato come segue:

UCS Assistenza all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità
24,39 €

Tale valore rappresenta un parametro **oggettivo, trasparente e coerente** con le finalità di semplificazione procedurale e di efficienza amministrativa perseguite dal Programma, costituendo un valido riferimento per la programmazione finanziaria e per la rendicontazione da parte degli Enti attuatori.

6. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA

Il rimborso dei costi standard sopra determinati è erogabile solo a seguito della presentazione della sottoelencata documentazione:

- documentazione attestante le procedure adottate dall'Ambito territoriale per la realizzazione delle attività di assistenza specialistica (stima dei fabbisogni, selezione del fornitore/prestatore di servizi, ecc..);
- elenco dei destinatari distinti per ciascun IC dell'Ambito;
- copia dei PEI/PDP che prevedono l'assistenza specialistica per gli alunni/studenti coinvolti e che indichi gli interventi di supporto a loro favore;
- lettere di incarico, copia del contratto di lavoro dipendente e/o contratto di prestazione professionale di lavoro autonomo per le risorse umane impegnate alla realizzazione delle attività di assistenza;
- timesheet delle ore di assistenza realizzata, controfirmate dal Dirigente dell'istituto scolastico;
- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR, con copia del relativo titolo/qualificazione, e copia del documento d'identità in corso di validità, tutti riferiti al momento di attribuzione dell'incarico;
- dichiarazione di assenza doppio finanziamento da parte del legale rappresentante, relativamente alle spese connesse alle attività rendicontate sul PR FSE+.

Il contributo è riconosciuto "*a rimborso*" previa rendicontazione delle ore di assistenza effettivamente garantite agli alunni/studenti con disabilità, secondo le modalità dianzi esplicitate e prescritte dal relativo Avviso.

7. IL SISTEMA DEI CONTROLLI

L'adozione delle tabelle standard di costo unitario, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai Beneficiari non dovranno essere comprovati da documenti giustificativi delle spese, ma è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati previsti.

Il sistema dei controlli, conformemente a quanto disposto dal Si.Ge.Co del PR Campania FSE+2021/2027, prevede le verifiche come di seguito:

- verifiche amministrative ex ante sulle domande di rimborso presentate dal beneficiario da effettuarsi prima dell'erogazione del contributo e finalizzate all'accertamento del rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e/o dall'atto di concessione;
- verifiche amministrative desk al fine di accertare l'attuazione e delle attività;
- verifiche in loco, su base campionaria, volte ad accertare l'effettiva esecuzione dell'intervento finanziato.

Le verifiche sono volte ad accertare l'effettiva realizzazione dell'intervento attraverso l'acquisizione e l'analisi della documentazione giustificativa prodotta dal Beneficiario di cui al paragrafo 5 del presente documento.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'opzione di semplificazione, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

La quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività.

Tutti i fattori e gli elementi descritti saranno oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte della dell'AdG, secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e degli elementi descritti nell'Avviso.

8. AGGIORNAMENTO DELLA METODOLOGIA

Gli importi di cui alla tabella di costi unitari potrà essere adeguato, modificando opportunamente le componenti del costo evidenziate sulla base della rivalutazione monetaria dei dati statistici ISTAT/FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati e/o di futuri aggiornamenti del Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di determinazione del costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, quale parametro di riferimento per la determinazione dell'UCS della presente nota metodologica.

Sarà compito dell'Autorità di Gestione verificare con cadenza almeno biennale la presenza di variazione degli indici dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati.

L'autorità di Gestione si riserva, inoltre, di valutare delle modifiche al metodo di calcolo adottato qualora le nuove condizioni non consentissero di garantire i caratteri di giustezza, equità e correttezza del metodo precedentemente utilizzato.

Tutte le modifiche alla presente metodologia saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di Audit del programma regionale.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOMMA

RINA DI MARCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1336	**04/08/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

D.D. 524/2025- AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL SOSTEGNO DI INTERVENTI SPERIMENTALI ED INNOVATIVI, RIVOLTI AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE O SENSORIALI DEGLI AMBITI AFFERENTI AI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA, CHE MIRINO A POTENZIARE E A INTEGRARE I SERVIZI FINALIZZATI ALL'ASSISTENZA E ALLA AUTONOMIA DI NORMA SOSTENUTI DAGLI AMBITI STESSI. IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 46 DEL 05/02/2025. Esiti

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) il DPCM 16 settembre 2024 ripartisce a favore della Regione Campania la somma di € 12.996.433,45 quale contributo per l'anno 2024 a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali;
b) con D. D. n. 1240 del 29/11/2024 si è provveduto ad accertare e incassare la somma di € 12.996.433,45, di cui al il DPCM 16 settembre 2024 versato a favore della Regione Campania dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità per le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali, a valere sul capitolo di entrata U07904 del bilancio gestionale 2024.
c) la Giunta regionale con Delibera n. 46/2025 ha programmato le risorse ripartite ed assegnate alla Regione Campania con D.P.C.M. 16 settembre 2024, destinando, tra altre, € 1.200.000,00 in favore degli Ambiti afferenti ai capoluoghi di provincia per il sostegno di interventi sperimentali ed innovativi, rivolti agli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e che mirino a potenziare e ad integrare i servizi finalizzati all'assistenza e alla autonomia di norma sostenuti dagli Ambiti stessi;
d) con la medesima DGR n. 46 del 05/02/2025 è stato, altresì, stabilito che per la selezione degli interventi sperimentali innovativi rivolti agli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e che mirino a potenziare e ad integrare i servizi finalizzati all'assistenza e alla autonomia di norma sostenuti dagli Ambiti stessi, stante il carattere innovativo e sperimentale dell'iniziativa, venisse data priorità a quelli proposti dagli Ambiti capoluogo con più alta densità di popolazione, demandando alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie di assumere i conseguenziali provvedimenti;

Dato atto, sulla base dell'istruttoria svolta dal competente Ufficio, che

a) con D. D. n. 524 del 20/03/2025, in attuazione dell'indirizzo formulato dalla Giunta con Delibera n. 46/2025 , è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse per la selezione di progetti per il sostegno di interventi sperimentali ed innovativi rivolti agli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, destinato con priorità agli Ambiti afferenti ai capoluoghi di provincia con più alta densità di popolazione, con la finalità di potenziare e integrare i servizi orientati all'assistenza e alla autonomia di norma sostenuti dagli Ambiti stessi e i relativi allegati e documenti a corredo.
b) con nota prot. n. 217800 del 02/05/2025 è stato nominato il Gruppo di lavoro previsto dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 524 del 20 marzo 2025 per la verifica di ammissibilità delle istanze pervenute e la successiva valutazione delle stesse;
c) con nota prot. n. 382612 del 31/07/2025, il Gruppo di lavoro ha trasmesso gli esiti delle complessive attività di valutazione svolte in relazione alle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso pubblico di cui al DD 524/2025, in uno all'elenco dei progetti risultati ammissibili a valutazione e non ammissibili a valutazione con le relative motivazioni e all'elenco dei progetti risultati ammessi a valutazione con indicazione del rispettivo punteggio attribuito;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. n. 217800 del 02/05/2025 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie trasmessi con nota prot. n. 382612 del 31/07/2025, in uno all'elenco dei progetti risultati ammissibili a valutazione e non ammissibili a valutazione con le relative motivazioni e l'elenco dei progetti risultati ammessi a valutazione con indicazione del rispettivo punteggio attribuito;
b) di dover, per l'effetto, pubblicare l'elenco dei progetti risultati ammissibili e non ammissibili a valutazione con le relative motivazioni (Allegato A) e l'elenco dei progetti risultati ammessi a

valutazione con indicazione del rispettivo punteggio attribuito (Allegato B) entrambi trasmessi alla Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie con nota prot. n. 382612 del 31/07/2025 dal Gruppo di lavoro;

c) di dover dichiarare la chiusura dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 524 del 20/03/2025;
d) di dover demandare a successivi provvedimenti ogni ulteriore adempimento amministrativo conseguente al presente atto;
e) di dover provvedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicità di cui al d.lgs 33/2013.

VISTI

1. la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
2. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, D.P.G.R. n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni;
3. la D.G.R. n. 628 del 31710/2023, nonché il D.P. n. 107 del 14/11/2023 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della struttura di Staff 50.05.91 "Staff funzioni di supporto tecnico operativo", presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario E. Q. (D.D. n. 519 del 12/06/2024) dello Staff 50.05.91 della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie, nonché della dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile resa dal Dirigente della medesima Struttura congiuntamente al Direttore Generale.

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

1) di prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. n. 217800 del 02/05/2025 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie trasmessi con nota prot. n. 382612 del 31/07/2025, in uno all'elenco dei progetti risultati ammissibili a valutazione e non ammissibili a valutazione con le relative motivazioni e l'elenco dei progetti risultati ammessi a valutazione con indicazione del rispettivo punteggio attribuito;
2) di pubblicare l'elenco dei progetti risultati ammissibili e non ammissibili a valutazione con le relative motivazioni (Allegato A) e l'elenco dei progetti risultati ammessi a valutazione con indicazione del rispettivo punteggio attribuito (Allegato B) entrambi trasmessi alla Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie con nota prot. n. 382612 del 31/07/2025 dal Gruppo di lavoro;
3) di dichiarare la chiusura dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 524 del 20/03/2025;
4) di demandare a successivi provvedimenti ogni ulteriore adempimento amministrativo conseguente al presente atto;
5) di provvedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicità di cui al d.lgs 33/2013;
6) di inviare copia del presente atto: alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali; all'Ufficio competente per la pubblicazione sul Burc e nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. della L.R. n. 23/ 2017, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Sezione Tematiche magazine politiche Sociali del sito internet istituzionale

DOTT.SSA MARIA SOMMA

Allegato A

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL SOSTEGNO DI INTERVENTI SPERIMENTALI ED INNOVATIVI, RIVOLTI AGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE O SENSORIALI DEGLI AMBITI AFFERENTI AI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA, CHE MIRINO A POTENZIARE E A INTEGRARE I SERVIZI FINALIZZATI ALL'ASSISTENZA E ALLA AUTONOMIA DI NORMA SOSTENUTI DAGLI AMBITI STESSI. IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 46 DEL 05/02/2025.

PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE

Estremi istanza	Ente proponente	Titolo progetto	Ammesso	Note
Prot. n. 2025.207073	Ambito S5 – Comune di Salerno.	Polo Integrato di Intelligenza Artificiale, Musica Vibroacustica e Sicurezza Inclusiva	SI	
Prot. n 2025.208595	Azienda Speciale Consortile A04 (Comune di Avellino)	Ricomincio da…ME! – OLTRE la disabilità e verso l'AUTONOMIA	NO	Violazione Artt. 6 e 5 -Lett. e) Avviso D.D. 514/2025 Violazione (Artt. 3 e 5 Lett. a) Avviso D.D. 514/2025 .
Prot. n. 2025. 207119	N1_10 - COMUNE DI NAPOLI.	Autonomia in Crescita – Programma di riabilitazione per l'autonomia scolastica e personale degli studenti con disabilità fisiche e sensoriali	NO	Violazione Artt. 6 e 5 -Lett. c) Avviso D.D. 514/2025 Violazione (Artt. 3 e 5 Lett. a) Avviso D.D. 514/2025
Prot. n. 2025. 207119	N1_10 - COMUNE DI NAPOLI.	#Hastag	NO	Violazione Artt. 6 e 5 -Lett .c) Avviso D.D. 514/2025 Violazione (Artt. 3 e 5 Lett. a) Avviso D.D. 514/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. n. 2025. 207119	Ambito territoriale N1_10.	ARGO	NO	Violazione Artt. 1 e 5 lett. b) Avviso D.D. 514/2025) Violazione Artt. 6 e 5 lett. c) Avvisto D.D. 514/2025
Prot. n. 2025. 207120	Ambito territoriale N1_10	#Hastag	NO	Violazione art 3 e 5 lett. a) Avviso D.D. 514/2025
Prot. n. 2025. 207120	Ambito territoriale N1_10	ARGO	NO	Violazione Artt. 1 e 5 lett. b) Avviso D.D. 514/2025)
Prot. n. 2025. 207120	Ambito territoriale N1_10	Autonomia in Crescita – Programma di riabilitazione per l'autonomia scolastica e personale degli studenti con disabilità fisiche e sensoriali.	NO	Violazione art 3 e 5 lett. a) Avviso D.D. 514/2025
Prot. n. 2025. 207120	Ambito territoriale N1_10	ECOINCLUSIONE Uditiva: Comunicare Sostenibilità (3-10 anni)	SI	
Prot. n. 2025. 207120	Ambito territoriale N1_10	"Arte senza Barriere – Sviluppo delle capacità espressive per studenti con disabilità"	NO	Violazione art 3 e 5 lett. a) Avviso D.D. 514/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL SOSTEGNO DI INTERVENTI SPERIMENTALI ED INNOVATIVI, RIVOLTI AGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE O SENSORIALI DEGLI AMBITI AFFERENTI AI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA, CHE MIRINO A POTENZIARE E A INTEGRARE I SERVIZI FINALIZZATI ALL'ASSISTENZA E ALLA AUTONOMIA DI NORMA SOSTENUTI DAGLI AMBITI STESSI. IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 46 DEL 05/02/2025.

PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE

Estremi istanza	Ente proponente	Titolo progetto	Ammesso	Punteggio
Prot. n. 2025. 207073	Ambito S5 Comune di Salerno.	Polo Integrato di Intelligenza Artificiale, Musica Vibroacustica e Sicurezza Inclusiva	SI	85
Prot. n. 2025. 207120	Ambito territoriale N1_10 (Comune di Napoli).	ECOINCLUSIONE Uditiva: Comunicare Sostenibilità (3-10 anni)	SI	75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOMMA

MARIA ROSARIA PUGLIESE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1339	**05/08/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

Aggiornamento dell'Albo regionale delle Cooperative sociali al 31 luglio 2025 - regolamento di attuazione n. 1/2016 – art. 4 comma 5 L.R. 7/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 7/2015 rubricata “Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania " promuove e valorizza lo sviluppo e la qualificazione delle cooperative sociali in Campania o loro consorzi, in attuazione dell'art. 16 della Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);
b. che la richiamata legge, al secondo comma dell’art. 1 (“Finalità e principi”) testualmente afferma: “*La Regione, con riferimento alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), alla legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e alle normative comunitarie nazionali e regionali in materia e nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà:*
a) riconosce la funzione sociale ed economica che la cooperazione esercita sul territorio regionale;
b) promuove la diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa e della responsabilità sociale;
c) rafforza ed incentiva la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle cooperative sociali e dei loro consorzi;
d) istituisce e disciplina l’Albo regionale delle cooperative sociali;
e) valorizza le diverse espressioni della cooperazione, le finalità di mutualità, di democrazia interna partecipata e di assenza di fini di speculazione nell'attività svolta;
f) disciplina le modalità di raccordo delle attività delle cooperative sociali con le attività delle pubbliche amministrazioni aventi contenuto sociale, socioassistenziale, socioeducativo, sociosanitario e sanitario, con le attività di formazione professionale, di sviluppo dell’occupazione e delle politiche attive del lavoro, con l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli;
g) individua i criteri e le modalità di affidamento dei servizi alla persona o ai loro consorzi”;
c. che, in ottemperanza a quanto stabilito all’art. 4 comma 5 della medesima norma, con Decreto Presidenziale è stato emanato il Regolamento di attuazione n. 1 del 29/03/2016 che detta i requisiti per l’iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali, individuando la documentazione da produrre a corredo dell’istanza e le modalità di sottoscrizione della stessa e disciplina il procedimento di iscrizione e di cancellazione (artt. 3 e 4) nonché le modalità di verifica e controllo dei requisiti richiesti;

PREMESSO altresì

a. che l'art. 2 del regolamento suddivide in 4 sezioni l'albo regionale, l'art. 3 individua i requisiti necessari per l'iscrizione e l'art. 4 disciplina le procedure per l’iscrizione, le modalità di sottoscrizione dell’istanza e individua la documentazione da produrre a corredo della stessa;
b. che l’art. 9, comma 2 del suddetto Regolamento dispone che a cadenza trimestrale sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l’estratto dell’Albo, contenente l’elenco delle cooperative iscritte e i riferimenti essenziali;
c. che il comma 3 del medesimo articolo prevede che “La cura della pubblicazione sul portale regionale è affidata alla responsabilità della Unità Operativa Dirigenziale competente”, nello specifico UOD 01 - DG 05;

PRESO ATTO

a. che il numero delle Cooperative sociali riportate nell'allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risulta essere in totale di 1447 alla data del 31 luglio 2025;
b. che, a detta data, a seguito delle procedure per la revisione periodica, n. 404 Cooperative sociali risultano cancellate dall'Albo da parte dei competenti uffici regionali, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento n. 1/2016;

c. che, pertanto, risultano iscritte all'Albo regionale, a tutto il mese di luglio 2025, n. 1043 Cooperative sociali, riportate nel predetto allegato A);
d. che i singoli provvedimenti di iscrizione ovvero di cancellazione sono stati inviati per notifica a tutte le Cooperative interessate;
e. è resa la dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse prot. n. 384429/2025 dal responsabile del procedimento e del provvedimento prot. n. 384547/2025 ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6, co. 2 del DPR 62/2013; art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, approvato con D.G.R. n. 612 del 14/11/2024;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla pubblicazione, sul portale istituzionale www.regione.campania.it dell'Albo regionale delle Cooperative sociali aggiornato al 31 luglio 2025, riportante complessivamente n. 1447 Cooperative sociali – fra iscritte e cancellate, di cui all'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

- la legge 8 novembre 1991 n.381 "Disciplina delle Cooperative sociali";
- la legge regionale del 10/04/2015, n.7 "Promozione e valorizzazione delle Cooperative sociali in Campania ";
- la D.G.R. n. 855 del 29/12/2015, di approvazione della proposta di regolamento recante "Albo regionale delle cooperative sociali in attuazione della legge regionale n. 7/2015" e la successiva approvazione da parte del Consiglio regionale nella seduta del 16/03/2016;
- il regolamento 29/03/2016, n. 1 "Albo Regionale delle Cooperative sociali";
- il D.D. n. 66 del 15/04/2016 della UOD 06 - D.G. 12 – DIP 54 di Approvazione della modulistica per la presentazione delle istanze di iscrizione nella sezione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali;
- la D.G.R. n.323 del 20/07/2021, con la quale è stata rimodulata la denominazione della UOD 50.05.01 in "Terzo settore, Ufficio regionale RUNTS e Servizio Civile", nonché aggiornata e modificata la declaratoria delle relative competenze;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020; il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e le successive D.G.R. di prosecuzione delle funzioni dirigenziali, in ultimo, la DGR n. 506 del 28/07/2025;
- la D.G.R. n. 657 del 21/11/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. Terzo settore, Ufficio Regionale RUNTS e Servizio Civile presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, alla dott.ssa Maria Rosaria Pugliese;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento di cui al Decreto dirigenziale n. 307 del 10.04.2024 U.O.D. 50.05.01 - Terzo Settore, Ufficio Regionale RUNTS e Servizio Civile acquisita al prot. n. 384405/2025, *sulla base viene resa la dichiarazione di regolarità del Dirigente della medesima U.O.D.*

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s'intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di pubblicare l'Albo regionale delle Cooperative sociali, aggiornato al 31 luglio 2025, di cui all'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sul portale istituzionale www.regione.campania.it riportante complessivamente n. 1447 Cooperative sociali – fra iscritte e cancellate;
2. di trasmettere copia del presente atto all' U.D.C.P. - Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al ramo e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento regionale n. 1/2016.

DOTT.SSA MARIA SOMMA

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1	A	RAGGIO DI SOLE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2007	05845721215	VIA PIAVE, 57	80026	CASORIA	NA	CAPUTO LUCIA	524 del 15/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.226 DEL 05/03/2021	
2	*A*	*PELLICANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza socio-sanitaria a minori, disabili, anziani e portatori di handicap*	*2005*	*03178760611*	*VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105*	*80078*	*POZZUOLI*	*NA*	*BENVENUTO GENNARO*	*525 del 15/07/2016*	*TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.372 DEL 01/09/2017*	** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 150 DEL 07/02/2024*
3	A	SOLIDALIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	01529390625	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	DI STASIO LUCIO	526 del 15/07/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.935 DEL 29/09/2022	
4	B	COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R. L.	Attivita' lavorativa nei settori del giardinaggio, restauro, educazione ambientale, agriturismo, attività agricole, sorveglianza non armata di parcheggi e immobili	2007	02530100649	PIAZZA UMBERTO, I SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	LUONGO MARCO	527 del 15/07/2016		
5	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	Attivita' socio-sanitaria, assistenziale ed educativa, gestione asili nido - pulizia edifici, disinfestazione e manutenzione verde	2006	03255030615	VIA SANTA LUCIA SNC - LOCALITA' SCUOTTI	81030	CELLOLE	CE	MAISTO CIRO	528 del 15/07/2016		
6	A	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione di servizi nel settore educazione, istruzione e formazione ai sensi della L. 28/03/2003 n.53 perseguito ai sensi dell'art.2,comma1, lettera d) i) l) del D. Lgs. 24/03/2006 n.155	1998	02492530619	VIA SANT'ANTIDA,27	81100	CASERTA	CE	CANGIANO GEROLAMO	529 del 15/07/2016		
7	A	COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE DI LAVORO E SERVIZI SOCIALI CO.SE.S.	Assistenza sociale non residenziale	1981	01126110657	VIA SANTA MARIA, 1A TRAVERSA N.3	84021	BUCCINO	SA	PUCCIARIELLO ANTONIO	531 del 15/07/2016		
8	A	COOPERATIVA SOCIALE FILI D'ERBA	Assistenza sociale non residenziale	2001	03803190655	VIA TRENTO, 177	84129	SALERNO	SA	PLAITANO CIRIACO	532 del 15/07/2016		
9	A – B	KASTROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi e cura e manutenzione del paesaggio (spazi verdi, giardini, parchi)	2009	04713100651	VIA DI DONATO,8	84048	CASTELLABATE	SA	MESSANO LUCA	533 del 15/07/2016 393 del 22/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.185 DEL 22/03/2018	
10	*B*	*INSIEME PER CRESCERE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione di mense scolastiche*	*2001*	*03822370650*	*VIA ANNUNZIATA, 23*	*84021*	*BUCCINO*	*SA*	*ADDESSO CARMELA*	*534 del 15/07/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 103 DEL 31/01/2023*
11	*B*	*PE.DE.MA SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attività di facchinaggio*	*2016*	*05452460651*	*VIA QUARTO SAN MARZANO, 5*	*84016*	*PAGANI*	*SA*	*D'AURIA ENRICO*	*535 del 15/07/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 342 DEL 25/02/2025*
12	A/B	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi - produzione e lavoro, inserimento lavorativo	1992	02799760653	VIA SAN LEONARDO, 51	84131	SALERNO	SA	D'ALETTA CARMEN	536 del 15/07/2016		
13	*A*	*ECO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*1998*	*02558020612*	*VIA G. VITIELLO, 1*	*84018*	*SCAFATI*	*SA*	*GIACCIO CARLO*	*537 del 15/07/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 E PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 615 DEL 02/04/2025*
14	A	IRENE '95 COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza residenziale per minori (casa famiglia) educativa territoriale per minori, assistenza domiciliare anziani e diversamente abili, recupero tossicodipendenze, centro sostegno alle famiglie multiproblematiche	1994	C.F.02165140613 P.I. 03838751216	CORSO CAMPANO, 94	80034	MARIGLIANO	NA	FEDELE SALVATORE	538 del 15/07/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
15	A - B	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale, gestione servizi domiciliari, semiresidenziali e scolastici per disabili Gestione parco pubblico ed attività di intrattenimento	2001	04018761215	VIA DEGLI ARANCI, 115	80067	SORRENTO	NA	CACACE NADIA	539 del 18/07/2016 197 del 09/03/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.207 DEL 08/04/2020	
16	A	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	1997	03271590659	VIA R. MAURI – C/O L'EX U.M.A.	84100	SALERNO	SA	NOVIELLO CARLO	540 del 18/07/2016		
17	B - A	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione aziende in proprieta' o in affitto e allevamento del bestiame; vivai, campi per la riproduzione di sementi selezionate, piante e fiori; lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi Assistenza sociale non residenziale	2000	07617440636	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	CIANO GIULIANO	542 del 18/07/2016 643 del 13/12/2017		
18	A	V.O.L.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	05229650659	VIA DELL'ELOGIUM, SNC	84035	POLLA	SA	LORUSSO LOREDANA	543 del 18/07/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 561 DEL 26/09/2019
19	A	LA GIOIOSA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza alunni handicappati, integrazione di servizi socio sanitari ed educativi, organizzazione e gestione di asili nido, di una scuola materna, di assistenza domiciliare agli anziani	1984	04592100632	VIA CUPA DELLE TOZZOLE, 2/A	80131	NAPOLI	NA	DEL PRETE MARIAROSARIA	544 del 18/07/2016		
20	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA MEDI CARE ONLUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Gruppo appartamento anziani*	*2014*	*07700191211*	*VIA VINCENZO TIBERIO, 9*	*80126*	*NAPOLI*	*NA*	*SOLIPANO ROSARIO*	*545 del 18/07/2016*	*TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.382 DEL 09/04/2021*	** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 438 DEL 28/06/2024*
21	A	DOMI GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale effettuata da personale regolarmente qualificato, centro antiviolenza	2014	07864481218	VIA A. GRAMSCI, 8	80029	SANT'ANTIMO	NA	DELL'AVERSANA ILLARI	546 del 18/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.604 DEL 10/06/2022	
22	A	TERRA DI SPERANZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2008	06212641218	VIA S. NICOLA, 17	80020	FRATTAMINORE	NA	CRISTOFARO TERESA	550 del 19/07/2016		
23	*A*	*TESEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza socio-sanitaria a disabili, minori, anziani - assistenza educativa, specialistica e materiale a favore di minori e soggetti svantaggiati*	*2005*	*03178750612*	*VIA MILANO,55*	*81022*	*CASAGIOVE*	*CE*	*D'ADDIO GAETANO ROBERTO*	*551 del 19/07/2016*	*TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.462 DEL 20/10/2017*	** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 108 DEL 05/03/2019*
24	*A*	*KER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Gestione di ludoteca e servizi per prima infanzia*	*2012*	*07246021211*	*VIA MAZZINI, 19*	*80059*	*TORRE DEL GRECO*	*NA*	*BORRELLI LUCA*	*552 del 19/07/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 346 DEL 25/02/2025*
25	*A*	*L'AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA*	*Assistenza domiciliare per anziani,disabili fisici,psichici e sensoriali;sostegno domestico al servizio socio-sanitario dalla terapia psico-sociale all'intervento riabilitativo, dal soccorso telematico alla ricreazione*	*2010*	*03606400616*	*VIALE TRIESTE,1/12*	*81037*	*SESSA AURUNCA*	*CE*	*GARCZYNSKA IWONA BARBARA*	*555 del 20/07/2016*		** INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.143 DEL 07/03/2018*
26	A	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali a minori, disabili e anziani	2006	03275390619	VIA VERONA, 4	81054	SAN PRISCO	CE	D'ANGELO DANIELA	556 del 20/07/2016		
27	*B*	*AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione parcheggi*	*2011*	*03745300610*	*VIA CICERONE, 51*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*D'ANIELLO ALESSANDRO*	*557 del 20/07/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 465 DEL 26/04/2022*
28	B	AMBIENTE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi cat. 2 classe f e commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione cat. 8 classe f	2006	05384481213	VIA CUPA SANT'ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	CAPECE ANTONIO	558 del 20/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1115 DEL 22/12/2021	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
29	A	AMARCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi socio - sanitari ed assistenziali, assistenza sociale non residenziale per anziani, disabili e altri soggetti in condizioni di bisogno e fragilità	2014	02800640647	VIA ENRICO DE NICOLA, 26	83042	ATRIPALDA	AV	PETRILLO MICHELA RITA	559 del 21/07/2016		
30	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO BENESSERE*	*Assistenza domiciliare, sociale e materiale*	*1999*	*02158480646*	*VIA VERTEGLIA, 10*	*83048*	*MONTELLA*	*AV*	*DI CAPUA CARMINE SALVATORE*	*560 del 21/07/2016*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1006 DEL 22/11/2021*
31	*A*	*SERAPIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE*	*Gestione comunita' educativa per minori*	*2009*	*03548330616*	*VIA NAZIONALE APPIA,13*	*81022*	*CASAGIOVE*	*CE*	*ZIPPO MASSIMO*	*561 del 21/07/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 86 DEL 31/01/2020*
32	*A*	*DEL TUO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA*	*Assistenza residenziale per persone affette da disturbi e/o ritardi mentali e che abusano di sostanze stupefacenti*	*2005*	*03203760610*	*VIALE TRIESTE,1/12*	*81037*	*SESSA AURUNCA*	*CE*	*GARCZYNSKA IWONA BARBARA*	*562 del 21/07/2016*		** INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.142 DEL 07/03/2018*
33	A	COOPERATIVA SOCIALE ANCHISE	Assistenza in favore di anziani non sanitaria	2000	03881511210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	AURICCHIO CONCETTA	563 del 21/07/2016		
34	*A*	*IL CORIANDOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici*	*2005*	*03172080610*	*VIA G.CAPASSO III VICO,2*	*81036*	*SAN CIPRIANO D'AVERSA*	*CE*	*CANTILE DANIELE*	*564 del 21/07/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO 464 DEL 26/04/2022*
35	A	PROMETEO 82 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione e gestione attivita' di sperimentazione pedagogica-didattica	1982	01732420656	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	CAVALIERE MARIA CRISTINA	565 del 22/07/2016		
36	A	POLDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Servizi socio educativi a minori e svantaggiati	2003	04006160651	VIA NICOLA BUONSERVIZI, 21	84135	SALERNO	SA	MARANO VALENTINA	566 del 22/07/2016		
37	*B*	*POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Silvicoltura e altre attività forestali*	*2010*	*04844150658*	*VIA DELLA RINASCITA, 12*	*84026*	*POSTIGLIONE*	*SA*	*CAPUTO PASQUALE*	*567 del 22/07/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 218 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.852*
38	A	VENERE SOC. COOP. SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione	2003	04074880651	VIA QUINTINO SELLA, 19	84043	AGROPOLI	SA	ROSIELLO MODESTINO	568 del 22/07/2016	RETTIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.960 DEL 04/10/2022	
39	A	GIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Assistenza ai minori, gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi a favore dei minori	2000	07667450634	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 27	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI ENRICO	570 del 22/07/2016		
40	A	LA VELA COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, promozione, realizzazione di servizi socio-sanitari e supporto psicologico a favore di persone che vivono condizioni di svantaggio fisico e sociale	2007	05663991213	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE IS. G/8	80143	NAPOLI	NA	SORRIENTO SALVATORE	571 del 22/07/2016		
41	*A*	*GARDEN 2 COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi socio-assistenziali a minori, disabili e anziani*	*2009*	*03569560612*	*VIA BREZZA, 54*	*81043*	*CAPUA*	*CE*	*VERDE GENNARO*	*573 del 22/07/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 209 DEL 03/04/2018*
42	A/B	LILLIPUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Formazione e consulenza per cooperative – cohousing, inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2006	05459301213	VIA SANTA BRIGIDA, 51	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI GIOVANNI	582 del 01/08/2016		
43	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE AIUTO 2000 A R.L.*	*Prestazioni infermieristiche, terapeutiche, riabilitative, servizio di assistenza infermieristica a manifestazioni in genere, assistenza domiciliare agli anziani*	*2000*	*02210350647*	*VIALE DEGLI ASTRONAUTI, 13*	*83083*	*MONTEMILETTO*	*AV*	*SARRO SERGIO*	*584 del 01/08/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.99 DEL 25/02/2019*
44	A/B	A.I.DO SOC. COOP. SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – corsi di formazione professionale – attivita' di trasporto passeggeri	1995	03037690652	VIA TAVOLIELLO, 43	84025	EBOLI	SA	PACIFICO ANNA	585 del 01/08/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
45	A - B	ERA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato; commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	2012	07325621212	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	586 del 01/08/2016 700 del 21/09/2023		
46	A	IL GRILLO PARLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale a minori e famiglie	1998	07438830635	CALATA TRINITA' MAGGIORE, 53	80134	NAPOLI	NA	ANATRELLA VALERIA	587 del 01/08/2016		
47	A	OBIETTIVO UOMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza e servizi per persone disagiate	1992	06548570636	VIA GHISLERI, 28 P.CO LUCREZIA	80145	NAPOLI	NA	BRUNO SALVATORE	588 del 01/08/2016		
48	A	COOPERATIVA SOCIALE RINASCITA A R. L. - ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	1996	03156601217	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 11	80035	NOLA	NA	DONNARUMMA CARLO FELICE	589 del 01/08/2016		
49	A/B	PRISMA – COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI-ONLUS	Assistenza sociale non residenziale/residenziale - produzione di panetteria	2001	04110501212	VIA VICO RUGGIERO 7/9	80062	META	NA	DE ANGELIS MICHELE	590 del 01/08/2016		
50	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE LUX PLISTICA*	*Servizi socio – sanitari educativi*	*2011*	*03700320611*	*VIA GIUSTINO DE JACOBIS, 1*	*81020*	*CASTEL MORRONE*	*CE*	*DAMIANO ANNA ROSA*	*591 del 01/08/2016*		** SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 129 DEL 28/02/2018*
51	A	INNOVAMENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Servizi assistenziali domiciliari a persone affette da sindrome autistica	2015	05368270657	VIA VETICE, 41	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	IANNIELLO MICHELE	592 del 01/08/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.1102 DEL 15/12/2021	
52	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE EMMAUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	1996	03204180651	VIA FRATELLI LINGUITI, 14/A	84121	SALERNO	SA	POSTIGLIONE SERGIO	593 del 01/08/2016		
53	B	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES	Servizi di pulizia generale edifici spazzamento di strade	2006	05566121215	VIA LOCALITA' NOVESCHE, SNC	80036	PALMA CAMPANIA	NA	PRETE FRANCESCO	594 del 01/08/2016		
54	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SERVIZI SANITARI FKT-CO.SE.SA. A R.L.*	*Servizio di assistenza fisioterapica e infermieristica*	*1999*	*07421250635*	*II TRAV. CAMPI FLEGREI,3*	*80078*	*POZZUOLI*	*NA*	*SAVOCA MARIANO*	*595 del 01/08/2016*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 617 DEL 17/10/2019*
55	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OASIRPINA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione di laboratori educativi presso scuola, servizi domiciliari di assistenza, gestione impianti nel comune di Fontanarosa	2001	02265970646	VIA MUNICIPIO, 24	83040	FONTANAROSA	AV	D'AMBROSIO GIUSEPPE	596 del 02/08/2016		
56	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-assistenziali all'infanzia e all'adolescenza	2000	03686240650	VIA FERRARA, 3	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	598 del 02/08/2016		
57	A/B	FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	Attivita' produttive di tipo commerciale, artigianale, agricolo e industriale – gestione di servizi socio – assistenziali ed educativi	1986	02156430650	VIA STRADA STATALE, 18 MULINO BRAGGIO	84091	BATTIPAGLIA	SA	FORTE RAFFAELE	599 del 02/08/2016		
58	A	INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza promozione e consulenza sociale	2003	03991590658	VIA PONTE AIELLO, 12	84012	ANGRI	SA	LANDI CARMELA	600 del 02/08/2016		
59	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e assistenza disabili	2006	04380580656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	VENTRE GIUSEPPINA	601 del 02/08/2016		
60	A/B	C.S.M. SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITÀ PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale - lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	1986	02237930652	VIA PADRE PIO, 49	84025	EBOLI	SA	GIARLETTA COSIMINA	602 del 02/08/2016		
61	A	AGONE' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro educativo estivo per bambini	2007	04466400654	VIA NAZIONALE, 171	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	603 del 02/08/2016		
62	A/B	CILENTO SERVICE 2000 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale – attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2000	03711160659	VIA STEFANO PASSERO, 80	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	QUISISANO PANTALEONE	604 del 02/08/2016		
63	A	COOPERATIVA SENSO ALATO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2006	04365810656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SCOGNAMILLO SERGIO	605 del 02/08/2016		
64	A	COOPERATIVA DELFINO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2006	04374150656	VIA TANAGRO, 12	84129	SALERNO	SA	PALMIGIANO ANNALISA	606 del 02/08/2016		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
65	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ONDA – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	03589060650	VIA TORIA, 1	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	FERRAIOLI GAETANO	607 del 02/08/2016		
66	*A*	*L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ONLUS*	*Scuola dell'infanzia paritaria*	*2002*	*03914180652*	*PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6*	*84010*	*SAN VALENTINO TORIO*	*SA*	*MARCIANO MARIA*	*608 del 02/08/2016*		*MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.475 DEL 27/04/2022*
67	*A*	*ALTHAEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A R.L. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)*	*Attività professionali paramediche indipendenti*	*1999*	*02173050648*	*CONTRADA S. ORONZO 45/A VIA SAN TOMMASO*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*ERCOLINO SALVATORE*	*609 del 02/08/2016*		* *MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 117 DEL 27/01/2025*
68	A	LA CONCHIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di accoglienza residenziale per minori con disagio socio – familiare	1999	02614360648	VIA ARENARA, SNC	83036	MIRABELLA ECLANO	AV	GUARINO GIANLUCA	610 del 02/08/2016		
69	A	L'ISOLA CHE C'E' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Promozione, cura e gestione di attivita' e servizi per la tutela, la cura, l'accoglienza e l'animazione dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani e delle persone in difficoltà	1997	02057450641	VIA MELITO, 4	83029	SOLOFRA	AV	MARANGELO SPERANZA	611 del 02/08/2016		
70	A	ALTROVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari ed educativi	2008	06030331216	CENTRO DIREZIONALE IS.E3 SNC PALAZZO AVALON	80143	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI SUSANNA	612 del 02/08/2016		
71	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE INCONTRI IMPRESA SOCIALE*	*Assistenza sociale residenziale*	*2009*	*06325371216*	*VIA PLINIO IL VECCHIO, 43*	*80053*	*CASTELLAMMARE DI STABIA*	*NA*	*RUOTOLO ANTONIO*	*622 del 04/08/2016*		* *TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.64 DEL 31/01/2018*
72	A	SEME DI PACE COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2002	04273101214	CORSO GARIBALDI, 254/D6	80055	PORTICI	NA	ANNIBALE LUISA	623 del 04/08/2016		
73	A	ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO GIARDINO D'INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' didattiche di ogni genere e grado, trasporto allievi, corsi di formazione	1998	02532610611	VIA NICOLA FABOZZI,69	81030	CASAPESENNA	CE	MANNO LUISA	624 del 04/08/2016		
74	*A/B*	*EOS COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale-servizio pulizie*	*2008*	*03458130618*	*VIA 2 AGOSTO,8 P/CO AURORA INT.3*	*81030*	*PARETE*	*CE*	*DI GRAZIA GIUSEPPINA*	*625 del 04/08/2016*		* *PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.136 DEL 05/03/2018*
75	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	2006	03224000616	C.SO VITTORIO EMANUELE III, 140	80034	MARIGLIANO	NA	FESTA RITA	629 del 04/08/2016		
76	B	SB SYSTEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2002	02910470612	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	RAFFONE GIUSEPPE	636 del 05/08/2016		
77	*A*	*BIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2008*	*03415040611*	*VIA MADONNA DELL'OLIO, 199*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*PANELLA GESUALDO*	*639 del 08/08/2016*		* *PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 147 DEL 08/03/2018 MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 75 DEL 26/01/2024*
78	*A*	*ALEPH SERVICE COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi sociali - socio-sanitari ed educativi*	*1992*	*06599440630*	*VIA NUOVA POGGIOREALE, 160/C*	*80143*	*NAPOLI*	*NA*	*SORRENTINO LUCA*	*643 del 09/08/2016*		* *MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 44 DEL 23/01/2020*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
79	*A*	*SOFIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare*	*2011*	*01529400622*	*VIA DEI LONGOBARDI, 9*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*RUGGIERO ALESSIO*	*667 del 30/08/2016*		** INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N.688 DEL 04/12/2018*
80	A	FATIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04692100656	VIA UMBERTO PRIMO	84020	SANTOMENNA	SA	IANNUZZELLI ANGELA	670 del 30/08/2016		
81	A/B	AL SERVIZIO DELLA CITTA' SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO	Assistenza sociale non residenziale-gestione parcheggi e autorimesse, servizi di pulizia	1994	02994340657	VIA GARIBALDI, 5	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	D'ARENA GIUSEPPE	671 del 30/08/2016		
82	A	IL PONTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03049170651	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	MARINO GIUSEPPE	673 del 30/08/2016		
83	B	AEROPAGO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS)	Vendita al dettaglio di oggettistica	1997	03351220656	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	LAMBERTI LUCIA	675 del 30/08/2016		
84	B	EOLO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività produttive di artigianato e servizi di pulizie	1994	02986030654	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	BARBA GIOVANNI	676 del 30/08/2016		
85	*B*	*INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Manutenzione del verde pubblico*	*2001*	*03782760650*	*VIA FRANCESCO MILONE 2/A*	*84087*	*SARNO*	*SA*	*PAPPACENA TOMMASO*	*677 del 30/08/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 183 DEL 02/03/2023*
86	*A*	*IRIS COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di assistenza sociale, gestione case-famiglia e centri di accoglienza per ospitalità temporanea*	*2013*	*03909820619*	*VIA SANTELLA P/CO LA PERLA, SNC*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*BENEDETTI ANNA*	*681 del 02/09/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.107 DEL 05/03/2019*
87	*B*	*IL LECCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Cura e manutenzione del paesaggio*	*2000*	*03703140651*	*VIA TRENTO , 177*	*84129*	*SALERNO*	*SA*	*SBOZZA ROSARIA*	*682 del 02/09/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 182 DEL 02/03/2023*
88	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSAL SERVICE	Lavori di pulizia – manutenzione verde pubblico	2004	04137790657	VIA PARMENIDE, 6	84131	SALERNO	SA	DI GENNARO LADISLAO	683 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.50 DEL 31/01/2022	
89	*B*	*ALBA NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Cura e manutenzione del paesaggio*	*1997*	*03231790654*	*VIA DAVIDE GALDI, 32*	*84129*	*SALERNO*	*SA*	*NAUTILLI LUCIANO*	*684 del 02/09/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 87 DEL 27/01/2023*
90	*B - A*	*L'ARCA DI NOE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Pulizia e disinfezione* *Attivita' servizi residenziali domiciliari*	*2015*	*05368000658*	*VIA POSIDONIA , 307/BIS*	*84129*	*SALERNO*	*SA*	*SANTORIELLO GIORGIO*	*685 del 02/09/2016* *327 del 19/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.709 DEL 06/07/2021*
91	B	TERRA DI RESILIENZA COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di organizzazione con fini culturali, ricreativi e turistici – attività agricole	2012	05055860653	PIAZZA UMBERTO I, 12	84030	MORIGERATI	SA	PELLEGRINO ANTONIO	686 del 02/09/2016		
92	A	MG MEDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di formazione professionale non legalmente riconosciuta	2012	05021500656	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 62	84025	EBOLI	SA	GIUSTI MASSIMO	687 del 02/09/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.512 DEL 26/08/2019
93	A	L'ALTERNATIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione sociale	2007	04512740657	VIA UMBERTO I, 72	84087	SARNO	SA	BORRELLI MATTEO	688 del 02/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
94	A	SPAZIO DONNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione centri di accoglienza e ospitalita' per persone in difficoltà	2007	03368820613	VIA GIOVANNI PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	SANZO ILENIA	689 del 02/09/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.112 DEL 05/03/2019
95	A	LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' residenziale per minori, accoglienza minori in difficoltà	1998	02136070642	VIA PIAVE 29/D	83100	AVELLINO	AV	PEPE ROSARIO GIOVANNI	690 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.689 DEL 05/12/2018	
96	A	AMICI DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari ed assistenziali	2006	03265140610	VIA INDIPENDENZA, 41	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	691 del 02/09/2016		
97	A – B	TERRA MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - IMPRESA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria esercitata nell'ambito della comunità educativa di tipo familiare per minori – servizio di assistenza educativa a favore di alunni disabili. Colture biologiche	2008	03481550618	VIA XXI LUGLIO, 99	81037	SESSA AURUNCA	CE	GRELLA GIUSEPPINA	692 del 02/09/2016 421 del 01/09/2020		
98	A	AMBARABA' CICCI' COCCO'SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2013	07540771214	VIA E.P. FONSECA, 8	80026	CASORIA	NA	GIANNATIEMPO SARA	693 del 02/09/2016		
99	A	ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI DI SUBNORMALI E MINORATI PSICHICI "SAN VINCENZO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza ai disabili psichici in una casa comune	1972	C.F.01304760638 P.I.01256001213	VIA ASPIRANTE CANTE, 16	80010	VILLARICCA	NA	LUPOLI MARIA TERESA	694 del 02/09/2016		
100	A	LA GIRELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE – ONLUS	Servizi socio assistenziali, assistenza domiciliare per anziani	2008	02566110645	VIA CARDUCCI, 24/30	83100	AVELLINO	AV	GILIBERTI FILOMENA	695 del 02/09/2016		
101	A	COOPERATIVA SOCIALE ARTOUR	Servizi socio-educativi per soggetti svantaggiati	2001	02257010641	VICO II PURCARO, 4 BIS	83031	ARIANO IRPINO	AV	ZERELLA MARIA CARMELA	696 del 02/09/2016		
102	A	PANTA REI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza socio-sanitaria-educativa per anziani, disabili, minori	2007	02539500641	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	PUZO AGOSTINA	697 del 02/09/2016		
103	*A*	*AUGUSTO ROMAGNOLI COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.*	*Attivita' di supporto al servizio di assistenza domiciliare effettuato nel territorio della provincia di Avellino*	*1990*	*01797330642*	*VIA MANZONI*	*83044*	*BISACCIA*	*AV*	*RINALDO ROSA*	*698 del 02/09/2016*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1067 DEL 21/11/2022*
104	A	PIANETA AUTISMO – PERSONE SVANTAGGIATE - COOPERATIVA SOCIALE AR.L. - IMPRESA SOCIALE E.T.S.	Erogazione di servizi socio-educativi ed abilitativi a soggetti affetti da sindrome autistica per il raggiungimento delle autonomie	2013	02764860645	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 77	83100	AVELLINO	AV	GUACCI MARIALUISA SIMONA	699 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.24 DEL 16/01/2020	
105	*A*	*MOVING JOB COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza fisica, assistenza ad alunni con disabilità grave/gravissima, sostegno didattico-educativo*	*2014*	*02833820646*	*VIALE UNITÀ, 24*	*83037*	*MONTECALVO IRPINO*	*AV*	*DI FRANCESCO CHIARA*	*700 del 02/09/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 839 DEL 22/11/2023*
106	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ME.RA.VIGLIA A.R.L.	Assistenza sociale non residenziale-progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2006	03219870619	VIA F.G.LORCA, 1	81030	SUCCIVO	CE	D'AMBROSIO FILOMENA	701 del 02/09/2016		
107	A/B	A.S.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio sanitaria anche domiciliare - gestione del servizio di segretariato sociale; elaborazioni elettroniche di dati	1997	02420700615	VIA CARIGLIANO, 107	81025	MARCIANISE	CE	DELLE CURTI VINCENZO	703 del 05/09/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 119 DEL 09/02/2023	
108	A/B	AGROPOLI ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili -ristorazione con somministrazione	2000	02729770616	VIA RUFFINI, 15	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CORVINO PASQUALE	704 del 05/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
109	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO*	*Comunita' alloggio per ospitalita' temporanea di disabili adulti che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa*	*2010*	*03605310618*	*VIALE TRIESTE,1/12*	*81037*	*SESSA AURUNCA*	*CE*	*DI PIETRO MASSIMO*	*705 del 05/09/2016*		** TRASFORMAZIONE IN ANGELO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 615 DEL 16/10/2019*
110	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN VINCENZO DE' PAOLI ONLUS	Assistenza agli anziani	2010	03670380611	VIA FERRARECCE, 191	81100	CASERTA	CE	RAVONE GENNARO	706 del 05/09/2016		
111	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE PICCOLI PASSI*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2009*	*03557120619*	*VIA CADUTI SUL LAVORO, 50*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*CANZANO SILVESTRO*	*707 del 05/09/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 88 DEL 31/01/2020*
112	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE DELLA BIANCA VELA*	*Prestazioni socio sanitarie e sociali a carattere residenziale per adulti con disagio psichico*	*2005*	*03203750611*	*VIALE TRIESTE,1/12*	*81037*	*SESSA AURUNCA*	*CE*	*DI PIETRO MASSIMO*	*708 del 05/09/2016*		** INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.141 DEL 07/03/2018*
113	*A*	*PRO VITAE COOPERATIVA SOCIALE P.A.*	*Servizi assistenza domiciliare parasanitaria – fisioterapia*	*1999*	*01172850628*	*VIA GIOACCHINO TOMA, 8*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*COCCA ANTONIO*	*709 del 05/09/2016*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 656 DEL 20/11/2024*
114	A/B	SOCRATE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER AZIONI – IMPRESA SOCIALE ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2014	01612440626	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE,5	82100	BENEVENTO	BN	PROZZILLO ANTONIO	710 del 05/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.43 DEL 23/01/2020	
115	A/B	SOCIAL LAB76 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale cura e manutenzione del paesaggio	2011	01506990629	VIALE MELLUSI, 82	82100	BENEVENTO	BN	DI MEO MARIA GRAZIA	711 del 05/09/2016		
116	A	FABER COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza	1999	01152210629	VIA MEOMARTINI, 28	82100	BENEVENTO	BN	LEPORE MAURIZIO	713 del 06/09/2016		
117	A/B	BENESSERE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e handicappati – servizi di trasporto e accompagnamento	1986	00797290624	VIA BACHELET, 39	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA STEFANO	714 del 06/09/2016		
118	A/B	ALBANOVA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - pulizia generale di edifici-coltivazione colture	2007	03328700616	VIA PO, 12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	OLIVA PAOLO	715 del 06/09/2016		
119	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MONGOLFIERA	Assistenza sociale non residenziale	1986	01609380611	VIA DANTE ALIGHIERI, 17	81040	CURTI	CE	DI DONATO FELICE	716 del 06/09/2016	RETTIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.74 DEL 26/01/2024	
120	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE AMICA*	*Servizi socio sanitari a minori,anziani e portatori di handicap*	*2005*	*03186840611*	*VIA CADUTI SUL LAVORO, 50*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*MARRESE PAOLA*	*717 del 06/09/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 87 DEL 31/01/2020*
121	B	FRIENDS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi	2010	03627830619	VIA ENRICO DE NICOLA,2 P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	DE ANGELIS ANTIMO	718 del 06/09/2016		
122	*A*	*COOPERATIVA GLI AMICI DI GUIDO E DI ELEONORA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2010*	*04840780656*	*VIA VINCENZO DONO, 8*	*84128*	*SALERNO*	*SA*	*ROCCO MARGHERITA*	*723 del 08/09/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.124 DEL 05/02/2020*
123	A/B	CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione di colture agricole	2014	05313380650	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	NAPOLI FRANCESCO	724 del 08/09/2016		
124	A/B	PROGETTO 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di pulizia	1991	02757010653	VIA L. DA VINCI, SNC - CENTRO DIREZIONALE AREA 7	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	VASSALLO VALTER	725 del 08/09/2016		
125	A/B	IRIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – pulizia e manutenzione del paesaggio	2001	03846780652	VIA NAZIONALE, 67 – FRAZIONE POLICASTRO - BUSSENTINO	84070	SANTA MARINA	SA	BOVE ROSA	727 del 08/09/2016		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
126	A	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1981	03528720638	PIAZZA ENRICO DE NICOLA, 46 - SCALA A	80139	NAPOLI	NA	DE FILIPPO ELENA	732 del 14/09/2016		
127	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	1986	C.F.05072640633 P.I. 01387941212	VIA ROMA, 582	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DEL SORBO GIUSEPPINA	737 del 14/09/2016		
128	A	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza - assistenza domiciliare	1991	00927890624	VIA DEI MULINI, 30/A	82100	BENEVENTO	BN	FANZO MARIA GIUSEPPA	738 del 14/09/2016		
129	A - B	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asilo nido, micronido, servizi integrativi alla prima infanzia. Servizi informatici di elaborazione e data entry, percorsi di inserimento lavorativo	2001	03783230653	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	739 del 14/09/2016 720 del 29/09/2023		
130	A	IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri socio - educativi per minori e giovani	2004	04121510657	VIA RAFFAELE GUARIGLIA SNC – C/O CASA NAZARET	84132	SALERNO	SA	D'ANGELO ANNALISA	740 del 14/09/2016		
131	A	EMORA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione diretta dei servizi socio – assistenziali	2002	03876790654	VIA G. GALILEI, 32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	NOVELLO CARMELA	741 del 14/09/2016		
132	A	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE – E.T.S.	Gestione della comunita' educativa a dimensione familiare con finalità socio-assistenziale/educativa	2007	05735781212	VIA FASULO, 26	80050	LETTERE	NA	PAOLILLO DANIELA	750 del 14/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.190 DEL 01/03/2021	
133	*A/B*	*IL FARO COOPERATIVA SOCIALE*	*Accoglienza minori e stranieri – attivita' manutentiva di ausili ortopedici*	*2001*	*01245410624*	*VIA PIERMARIN,I 61*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*TECCE GIUSEPPE*	*751 del 14/09/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.446 DEL 15/04/2022*
134	A	IL TAPPETO DI IQBAL COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività socio-sanitaria ed educativa	1999	03633331214	VIA GIANTURCO, 30	80046	S.GIORGIO A CREMANO	NA	SAVINO GIOVANNI PAOLO	765 del 20/09/2016		
135	A	ASSEL - ASSISTENZA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI - ETS	Servizi socio assistenziali a domicilio, assistenza anziani e disabili	2013	02768890648	VIA GENERALE CLARK SNC, TORRE A, PIANO 17	84131	SALERNO	SA	D'ELIA LIDIA	768 del 22/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 515 DEL 06/08/2024	
136	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2008	04656300656	VIA MAR TIRRENO, 15	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	LA MARCA ANNA	769 del 22/09/2016		
137	A/B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – servizio di pulizia	2011	04983470651	VIA LIMITONE,10	84030	ATENA LUCANA	SA	MONZILLO ALESSIA	770 del 22/09/2016		
138	*A*	*BEATO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE*	*Scuola dell'infanzia paritaria – assistenza a minori con difficoltà*	*2012*	*05041150656*	*VIA VINCENZO DONO, 8*	*84128*	*SALERNO*	*SA*	*BRAGGIO MASSIMILIANO*	*771 del 22/09/2016*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1042 DEL 02/12/2021*
139	A	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2006	04410770657	VIA ROMA, 89	84055	FELITTO	SA	AVINO RITA	773 del 22/09/2016		
140	A	SORRISO - SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03067880652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SCARANO ENZO	774 del 22/09/2016		
141	A	LA PIRAMIDE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617670647	VIA LARGO SOCCORSO, 1	83040	CASTELFRANCI	AV	BOCCELLA GIOVANNI	776 del 23/09/2016		
142	A/B	COOP. SOCIALE DAVAR ONLUS	Assistenza sociale e socio-sanitaria; laboratori formazione-lavoro per la lavorazione di cioccolato, caramelle e confetti	2003	02948710617	VIA VATICALE, 99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BORZACCHIELLO ASSUNTA	778 del 23/09/2016		
143	A	L'ARCA PROGETTAZIONE ED INTERVENTO SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di segretariato sociale, servizio sociale professionale ed affido familiare	1996	02299320610	VIA VERDI, 83	81025	MARCIANISE	CE	IODICE CARMELA	780 del 23/09/2016		
144	A/B	SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale – attivita' lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2014	03963320613	VIA DANIMARCA, 65	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MAIORANO PAOLA	781 del 23/09/2016		
145	*A*	*SALUTE PARTENOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2015*	*08047981215*	*VICO S. M. A CAPPELLA VECCHIA, 6*	*80121*	*NAPOLI*	*NA*	*PARISI MARTA*	*782 del 26/09/2016*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 1101 DEL 29/11/2022*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
146	A	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA FISIOTERAPICA HANDICAPPATI	Assistenza sociale non residenziale	1985	02081240653	VIA MATTEOTTI, 52	84012	ANGRI	SA	TESTA EMILIO	784 del 27/09/2016		
147	A	GIOVANILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari assistenziali	1997	03252390657	VIA PIETRO MARTINEZ Y CAPRERA, 16	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DE MARTINO ANNA MARIA LUISA	785 del 27/09/2016		
148	A	TERZO MILLENNIO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica alunni disabili	2008	01432190625	VIA SAN ROCCO, 23	82030	LIMATOLA	BN	LOMBARDI MIRELLA	786 del 27/09/2016		
149	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE MARINELLA A.R.L. ONLUS	Strutture assistenza sociale residenziale	2004	04842311211	VIA CANNAVINO, 4	80143	NAPOLI	NA	SANSO' GIUSEPPE	787 del 27/09/2016		
150	A/B	I.D.E.A.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale-attività editoriale, gestione pulizia e manutenzione di musei e biblioteche	2006	01381450624	C/DA CAMERELLE VECCHIE, 14	82100	BENEVENTO	BN	DE TOMMASI MARIO	788 del 27/09/2016		
151	*B*	*SUD SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Raccolta e trasporti di rifiuti*	*2002*	*03871470658*	*VIA AMEDEO MOLINARA, 32*	*84045*	*ALTAVILLA SILENTINA*	*SA*	*GUERRA MICHELE*	*793 del 28/09/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 219 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1236*
152	A	REGALA UN SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05368920657	VIA LUDOVICO DE BARTOLOMEIS, 11	84123	SALERNO	SA	FIENGA GIUSEPPE	794 del 28/09/2016		
153	B	SINTESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazioni elettroniche dati	2013	05132720656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 19	84043	AGROPOLI	SA	BARBA ANTONIETTA	795 del 28/09/2016		
154	A	SISAF SALERNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2013	05209490654	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	GIGANTINO RAFFAELLA	796 del 03/10/2016		
155	A	COOPERATIVA SOCIALE GIOVAMENTE A R. L.	Sportello d'ascolto	2015	05335630652	VIA NICOLODI, 12	84126	SALERNO	SA	GOFFREDO LUCA	797 del 03/10/2016		
156	A	P.R.I.S.M.A. – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – E.T.S.	Servizi alla persona – corsi di formazione	2003	04036830653	VIA M. PIRONTI, 14	84134	SALERNO	SA	PIRAZZO STEFANIA	798 del 03/10/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.66 DEL 29/01/2021	
157	A	IL GIRASOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio assistenza domiciliare	1999	03661520654	VIA SAN LEONARDO – MIGLIARO	84131	SALERNO	SA	MARTINIELLO ROSA	799 del 03/10/2016		
158	A	COOPERATIVA SOCIALE LEUKOS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2009	04760520652	VIA LUIGI GUERCIO, 208	84134	SALERNO	SA	MEMOLI ANNUNZIATA	800 del 03/10/2016		
159	B - A	STALKER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione colture permanenti Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2006	04384640654	STRADA STATALE 18 KM 79.800, SNC - AZIENDA AGRICOLA IMPROSTA	84025	EBOLI	SA	CONDORELLI CLAUDIO	801 del 03/10/2016 708 del 25/09/2023		
160	A	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per minori	2003	04014170650	VIA SAN LORENZO – FRAZIONE PIZZOLANO	84084	FISCIANO	SA	RESCIGNO PIETRO	802 del 03/10/2016		
161	A	LEO SAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani	2004	04188150652	VIA ROMA	84053	CICERALE	SA	TOLOMEO IDA	804 del 06/10/2016		
162	A	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – attivita' di supporto all'istruzione	2001	03769840657	VIA FILANGIERI, 114	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	PAPA PATRIZIA	805 del 06/10/2016		
163	A	COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi socio-sanitari, assistenziali, infermieristici, terapeutici, riabilitativi ed educativi	1997	02053840647	VIA ANNARUMMA, 96	83100	AVELLINO	AV	IANNACCONE ALBERICO	806 del 06/10/2016		
164	B - A	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Laboratorio di lavorazione delle ceramiche anche a fini didattici e di terapia per disabili Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	02151880644	CONTRADA NOVESOLDI SNC	83042	ATRIPALDA	AV	ROMANO RENATA	807 del 06/10/2016 541 del 21/11/2017		
165	A	STRADA FACENDO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	04635580659	VIA PIETRO PENNELLA,5	84126	SALERNO	SA	MONETTI LUIGI	808 del 06/10/2016		
166	A/B	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-trasporto passeggeri – servizio ambulanza e delle banche del sangue	2010	06721501218	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 225	80019	QUALIANO	NA	PEZZELLA MARIA JOSE'	809 del 06/10/2016		
167	A	E.V.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE PER AZIONI	Servizi socio educativi per l'infanzia – attività di informazione – diffusione culturale – studio, ricerca – attività di prevenzione della devianza e del disagio	1999	C.F.01158390623 P.I.02740950619	VIA JAN PALACH CENTRAL PARK,10	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SANTARPIA DANIELA	825 del 11/10/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 454 DEL 21/04/2022	

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
168	A	CE.S.ANT.ORF. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio socio-assistenziale	2002	02887060610	PIAZZA GARIBALDI, 1	81100	CASERTA	CE	PUGLIESE ERNESTO	826 del 11/10/2016		
169	A/B	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali – manutenzione, lavori di pulizia	2002	03880540657	VIA PIAVE - LARGO ONORATO SNC	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	IENNACO NOBILE	828 del 11/10/2016		
170	A	INSIEME-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2009	04774810651	VIA DAVIDE GALDI, 62	84129	SALERNO	SA	RINALDI ILDE	829 del 11/10/2016		
171	*A*	*RIABILITA 2011 O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza domiciliare agli anziani*	*2011*	*04920030659*	*VIA GIACOMO LEOPARDI, 3*	*84016*	*PAGANI*	*SA*	*FERRAIOLI CAROLA*	*830 del 11/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 198 DEL 22/02/2024*
172	A	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività riabilitativa	1976	00585850654	LOCALITA' TAVOLIELLO	84025	EBOLI	SA	DE VITA COSIMO	831 del 11/10/2016		
173	A	C.A.O.S. (COSTRUIRE ACCOGLIERE ORIENTARE SOSTENERE) SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2002	02855340614	VIA PAOLO BORSELLINO, 148	80125	CASANDRINO	NA	CASABURO FRANCESCO	834 del 11/10/2016		
174	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE IOXTUXNOI*	*Servizi socio-assistenziali per la cura del disagio psicologico e psichiatrico*	*2006*	*03241770613*	*VIA MICHELE CAMUSSO, 30*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*DE CATERINA GIACOMO*	*836 del 11/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 208 DEL 03/04/2018*
175	A	COOPERATIVA SOCIALE GIADA	Servizi residenziali per minori	1997	01088990625	VIA DELLE LAME SNC	82024	COLLE SANNITA	BN	DI PINTO ANTONIO	837 del 11/10/2016		
176	*A*	*BUONGIORNOVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2006*	*02480150644*	*RIONE SAN TOMMASO, 85*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*CALABRESE MARIA CIRA*	*838 del 11/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 163 DEL 15/03/2018*
177	A	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con personale infermieristico	2008	02576250647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	GALASSO ANNA	839 del 11/10/2016		
178	*A*	*L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*1994*	*02179160615*	*VIA P. TOGLIATTI, 2*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*MIGLIORE GIUSEPPE*	*844 del 13/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 157 DEL 12/02/2024*
179	*A/B*	*COOPERATIVA SOCIALE COMPAGNIA DELL'ANELLO ONLUS*	*Gestione centro anziani diurno-spazzamento, raccolta differenziata e manutenzione*	*2010*	*04870170653*	*CORSO MAZZEI, 12*	*84070*	*VALLE DELL'ANGELO*	*SA*	*ZARA CARLO*	*845 del 13/10/2016*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 467 DEL 26/04/2022*
180	B	TRAMONTI MOBILITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto scolastico e servizi di spazzamento	2001	03786230650	VIA S. FELICE, 14	84010	TRAMONTI	SA	IMPARATO SALVATORE	846 del 13/10/2016		
181	A	OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di consulenza e formazione nel campo di servizi educativi	2006	04353930656	VIA GIAN VINCENZO QUARANTA, 5	84131	SALERNO	SA	IANNONE ROSA	847 del 13/10/2016		
182	B	MIRO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale/amministrativo-gestionale-vendita prodotti on-line	2000	03663270654	VIA CACCIATORI DELL'IRNO, 3	84134	SALERNO	SA	ROSCO MICHELE	848 del 13/10/2016		
183	*A*	*LE SOLEIL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2002*	*04240441214*	*VIA A. CRISTIANO, 3*	*80028*	*GRUMO NEVANO*	*NA*	*PAPPALARDO ANTONIO*	*849 del 13/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.51 DEL 31/01/2019*
184	A	IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	1994	02885991212	VIA ARPINO, 4	80026	CASORIA	NA	CALEMME PASQUALE	851 del 13/10/2016		
185	A/B	COOPERATIVA SOCIALE DELFINI DI TERRA	Assistenza sofferenti psichici – fattorie sociali	2005	01341970620	VIA GIOVANNI DELLA CASA, 19	82100	BENEVENTO	BN	ANTONIETTA CAROSCIO	852 del 13/10/2016		
186	A	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	1990	06127470638	VIA DIOCLEZIANO, 328	80125	NAPOLI	NA	RONGHI LIDIA	853 del 14/10/2016		
187	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE S.VINCENZO DE'PAOLI*	*Centro sociale polifunzionale per disabili*	*2009*	*03497940613*	*LOCALITA' SAN CASTRO,4*	*81037*	*SESSA AURUNCA*	*CE*	*ELCE MARIO*	*868 del 18/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 481 DEL 04/05/2022*
188	A	AMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2005	05235441218	TRAVERSA SECONDA DIVISIONE SIENA, 16	80124	NAPOLI	NA	CAPOZZI MANUELA	869 del 18/10/2016		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
189	A	LA RETE - COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Sostegno educativo di minori con disagi – attività sportive/ricreative	2001	03993571219	VIA ARPINO, 39	80026	CASORIA	NA	DE CRISCIENZO VALENTINA	870 del 18/10/2016		
190	A	LA CASETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sevizi asili nido e assistenza diurna minori disabili	2008	06118581211	VIA DELLA SHOAH, 31	80070	BACOLI	NA	GALLO ANNA GILDA	871 del 18/10/2016		
191	A - B	SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE	Tutela dei diritti dei minori e dei giovani Produzione di pane e prodotti di panetteria freschi	1999	03728481213	VIA FRANCESCO BELLUCCI SESSA, 18	80055	PORTICI	NA	SCHETTINI ANNA	872 del 18/10/2016 934 del 28/12/2023		
192	A	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e dei servizi tutelari (adest)	2000	03871041210	CORSO GARIBALDI, 20	80059	TORRE DEL GRECO	NA	BORRIELLO ANNA	876 del 19/10/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.938 DEL 29/10/2021	
193	B	IRPINIA GLOBAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi	2003	02344940644	VIA VARIANTE SNC	83012	CERVINARA	AV	MARRO CARLA	877 del 19/10/2016	RETTIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.972 DEL 12/10/2022	
194	A	INTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	02662510649	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	CAPPABIANCA ROSARIA	878 del 19/10/2016		
195	A/B	AGROLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - turismo sociale-servizi prenotazione e attività connesse	2001	03802170658	PIAZZA AMENDOLA,19- FRAZIONE CASTELLUCCIO	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAFFARO VITTORIA	881 del 21/10/2016		
196	B	KERRES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di gestione di aree attrezzate per verde pubblico	2012	05094110656	VIA KENNEDY, 14	84043	AGROPOLI	SA	PETRAGLIA SIMONA	882 del 21/10/2016		
197	*A*	*ZEUS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2010*	*06736781219*	*VIA PAGLIARO DEL MONACO SNC*	*80014*	*GIUGLIANO IN CAMPANIA*	*NA*	*CATERINO KATIA*	*890 del 24/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.587 DEL 20/05/2021*
198	*A*	*LA MUSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE*	*Attività e servizi infermieristici*	*2009*	*02597000641*	*VIA VASTO, 29*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*ERCOLINO SALVATORE*	*892 del 25/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 178 DEL 31/01/2025*
199	A	IRIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di mensa scolastica	2012	02709190645	VIA GALILEO GALILEI, 20	83030	VENTICANO	AV	NUZZOLO VINCENZO	893 del 25/10/2016		
200	*A*	*URSA MAJOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza specialistica per alunni disabili*	*2010*	*06713211214*	*VIA PAGLIARO DEL MONACO SNC*	*80014*	*GIUGLIANO IN CAMPANIA*	*NA*	*DI TELLA GIUSEPPE EMILIO*	*894 del 25/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.443 DEL 21/04/2021*
201	A	DISEGNIAMO UN SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-educativa assistenza diurna per minori disabili	2007	04498390659	VIA MOSCANI,2	84133	SALERNO	SA	MANRICO GESUMMARIA	895 del 25/10/2016		
202	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INSIEME PER LA FAMIGLIA A.R.L.	Servizi per la persona	2013	07450571216	VIA AVIGLIANO,2	80069	VICO EQUENSE	NA	DI PALMA TERESA	896 del 25/10/2016		
203	*A*	*RIAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi alle famiglie e alle imprese*	*2011*	*07072051217*	*VIA RUBINACCI,18*	*80040*	*CERCOLA*	*NA*	*PARISI MARTA*	*897 del 25/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 151 DEL 09/03/2018. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1019*
204	*A*	*FISIOMEDICAL CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di assistenza fisioterapica a domicilio*	*2002*	*07893210638*	*VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 20*	*80030*	*COMIZIANO*	*NA*	*CASTELLANO FABIO*	*898 del 25/10/2016*	*TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 639 DEL 06/11/2019*	** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 163 DEL 13/02/2024*
205	B	VOLTURNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione aree verdi pubbliche e private - gestione strutture sportive e ricreative, scuola calcio, piscine, palestre, campi sportivi	2009	03542650613	VIA CROCELLE SUPERIORE,11	81010	RUVIANO	CE	RENZI NUNZIA	915 del 26/10/2016		
206	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MERIDIANA	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	1996	01043200623	VIA DEI LONGOBARDI SNC	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	916 del 26/10/2016		
207	A/B	GEA SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-pulizia generale di edifici – trasporto	1989	02585500651	PIAZZA CORSANO,8	84010	TRAMONTI	SA	ROMANO CLAUDIO	917 del 26/10/2016		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
208	*A*	*EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2012*	*07269691213*	*VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI,3 SCALA A*	*80078*	*POZZUOLI*	*NA*	*MIRELLI GIOVANNA*	*918 del 26/10/2016*		** ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. DECRETO N.616 DEL 17/10/2019*
209	A	IL CAMPER SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07791530632	CENTRO DIREZIONALE IS. E/5	80143	NAPOLI	NA	MUSTACCHIA ALICE	919 del 26/10/2016		
210	*B*	*SOLIDARIETA' – COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Pulizia generale di edifici*	*1999*	*03732371210*	*VIA DEGLI ARANCI,145*	*80067*	*SORRENTO*	*NA*	*GARGIULO GUGLIELMO*	*920 del 26/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 151 DEL 07/02/2024*
211	A	JONATHAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2008	06060871214	VIA CAMALDOLI,51	80030	SCISCIANO	NA	RICCIARDI SILVIA	921 del 26/10/2016		
212	A	LO SCARABOCCHIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio a sostegno della funzione genitoriale	2009	04717230652	VIA FIRENZE,15	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	BOVE MARIA	924 del 27/10/2016		
213	A - B	BAMBU'- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale Progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03920881210	VIA L.PALMIERI,20	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	925 del 27/10/2016 192 del 06/06/2017		
214	*A*	*CIVITAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2005*	*05253861214*	*VIA FILIPPO TURATI,35*	*80028*	*GRUMO NEVANO*	*NA*	*POLVERINO ANTONELLA*	*926 del 27/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 435 DEL 21/04/2021*
215	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA NAZARET O.N.L.U.S.*	*Servizi socio assistenziali*	*2006*	*04381280652*	*VIA VERDUZIO-LOC. VERDUZIO*	*84040*	*CASAL VELINO*	*SA*	*LUNGHINI CLAUDIO*	*927 del 27/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 735 DEL 19/07/2021*
216	A	NEW PROFESSIONAL FORM-COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2009	06257381217	VIA A. MAIURI,10	80011	ACERRA	NA	GRIMALDI IDA	928 del 27/10/2016		
217	A	IL SOLLIEVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività assistenziale sociale residenziale	1999	03597240658	VIALE EUROPA,3	84012	ANGRI	SA	STANZIONE GAETANO	929 del 27/10/2016		
218	*A*	*SALERNO OMNIA ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi socio sanitari*	*2013*	*05137870654*	*VIA GALLOPPO,78*	*84128*	*SALERNO*	*SA*	*BOCCELLA GIOVANNI*	*930 del 27/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 E CESSAZIONE ATTIVITA' DECRETO N. 226 DEL 12/02/2025*
219	A	IL PELLICANO TELEVITA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona	1994	02771391212	VIA C. AMALFI,24	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	STAIANO GIUSEPPINA	931 del 28/10/2016		
220	*A*	*GUNAIKES COOPERATIVA SOCIALE*	*Organizzazione di servizi culturali, ricreativi ed educativi per minori e giovani*	*2013*	*05118700656*	*VIA CARAVAGGIO,68*	*84043*	*AGROPOLI*	*SA*	*BRUGNOLA CLAUDIA*	*932 del 28/10/2016*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 659 DEL 20/11/2024*
221	*B*	*G & A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di pulizia generale*	*2013*	*02771430648*	*VIA S. MANCINI, 118*	*83050*	*VALLE SACCARDA*	*AV*	*CIPRIANO GIOVANNI*	*934 del 28/10/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2022 DECRETO N. 18 DEL 13/01/2023*
222	B	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento dei rifiuti solidi urbani da strade, piazze e marciapiedi con estirpazione di erba eventualmente esistente	1997	02078150642	VIA RETTIFILO, 26	83012	CERVINARA	AV	NAPOLITANO ANTONIO	935 del 28/10/2016		
223	A	LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2009	06313091214	TRAV.SOLFATARA,3	80078	POZZUOLI	NA	SACCENTI LUIGI	936 del 28/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
224	B	AR.ECA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - ONLUS	Gestione musei, conservazione patrimonio culturale,gestione mostre	2004	01320230624	CONTRADA MONTECALVO 102	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA CARMELA	939 del 04/11/2016		
225	*A*	*CASA DI RIPOSO VILLA S. LUCIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.*	*Assistenza residenziale e semi residenziale per anziani, persone disabili e minori*	*1994*	*02955490657*	*LOCALITÀ CONVENTO*	*84020*	*PALOMONTE*	*SA*	*BIFULCO GIUSEPPE*	*940 del 04/11/2016*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.773 DEL 24/04/2025*
226	A/B	SOLIDEA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – elaborazione elettronica di dati contabili	2004	03041740618	VIA NICOLA FABOZZI,24	81036	CASAPESENNA	CE	ZARA PIETRO	941 del 04/11/2016		
227	A/B	FANTA'SIA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – tutela ambiente ed ecosistema	2013	03877380612	VIA GALATINA,2	81030	SAN MARCELLINO	CE	SAGLIANO MARIA	942 del 04/11/2016		
228	A/B	KOALA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – pulizia ambienti e disinfezione	2007	03326130618	VIA C.BATTISTI,26	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO ROSA	943 del 04/11/2016		
229	*A/B*	*SIBILLA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del verde*	*2009*	*03565550617*	*CORSO EUROPA XIX TRAV.,16*	*81030*	*CASAPESENNA*	*CE*	*ZARA MARIA ANTONIETTA*	*944 del 04/11/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 726 DEL 15/07/2021*
230	A/B	TERTIUM MILLENNIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	1999	03571580657	PIAZZA IV NOVEMBRE	84039	TEGGIANO	SA	CALANDRIELLO ANTONIO	946 del 08/11/2016		
231	A	CENTRO SIPSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05342200655	VIA PAOLO BARATTA, 105/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	GIACOBBE BARBARA	947 del 08/11/2016		
232	A/B	ROFRANO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia per enti pubblici e privati - assistenza domiciliare socio-sanitaria	2000	03734110657	VIA P.CORTAZZO,20	84070	ROFRANO	SA	LUONGO GIUSEPPE	948 del 08/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 243 DEL 12/03/2024	
233	A – B	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale a domicilio Corsi di lingua madre per migranti	2013	05163920654	VIA FERRARIA – LOC. S. ANTONIO	84036	SALA CONSILINA	SA	D'AMATO DOMENICO	949 del 08/11/2016 445 del 01/07/2024		
234	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ESUS	Attivita' di pulizia, disinfezione, derattizzazione spazi pubblici, raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale, gestione centri di raccolta rifiuti, servizi cimiteriali, pulizie	2001	03798110650	VIA VISCIGLIETE, 27	84036	SALA CONSILINA	SA	CESTARO RENATO	950 del 08/11/2016		
235	A	ANTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture e servizi residenziali e semiresidenziali	1994	02996250656	VIA G.V. QUARANTA, 5	84122	SALERNO	SA	ARIANO ATTILIO	951 del 08/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.135 DEL 29/05/2017	
236	A/B	PRIMAVERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria non residenziale – inserimento socio-lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03854971219	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 323	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIORDANO ELEONORA	953 del 10/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.568 DEL 20/09/2024	
237	A - B	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Cura e manutenzione del paesaggio	2002	03914210657	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	FIMIANI MONICA	954 del 10/11/2016 803 del 30/04/2025		
238	A – B	BETLEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' socio educative e socio assistenziali. Manutenzione del verde	2015	05341720653	VIA ROSA JEMMA,2 C/O CENTRO DIREZIONALE PASTENA	84091	BATTIPAGLIA	SA	INGENITO MARIANNA	955 del 10/11/2016 444 del 17/07/2019		
239	B	ETICA VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2009	03569330610	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	TOMMASINO ALESSANDRA	957 del 11/11/2016		
240	A/B	L.F.S. GLOBAL CARE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del paesaggio (parchi, giardini, aiuole)	2013	03895930612	VIA BOLOGNA,1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ABATE RAFFAELE	958 del 11/11/2016		
241	A/B	LA SOLIDARIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili e minori – inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1996	01061120620	VIA MATARAZZO 23	82100	BENEVENTO	BN	CIARLO ROBERTO	959 del 11/11/2016		
242	A/B	LA FORZA DEL SILENZIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale e assistenza scolastica a soggetti portatori di handicap – cura e manutenzione del verde	2010	03587780614	VIA BOLOGNA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ABATE VINCENZO	960 del 11/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.660 DEL 28/11/2018	
243	*A/B*	*LA LIBELLULA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attivita' di assistenza sociale residenziale a favore di minori - commercio confetteria e dolciumi*	*2012*	*C.F.95123730632 P.I.03788520611*	*VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 54*	*80029*	*SANT'ANTIMO*	*NA*	*CAPPUCCIO ROSA*	*961 del 11/11/2016*	*TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.637 DEL 06/11/2019*	** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 229 DEL 12/02/2025*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
244	A – B	S.O.S.TENIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - ginnastica geriatrica – telecontrollo e telesoccorso Servizi di pulizia, sanificazione ed igienizzazione	2010	03600020618	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	OSARO AUGUSTA	962 del 11/11/2016 674 del 20/11/2020		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.105 DEL 05/03/2019 REISCRITTA IN B DECRETO N. 674
245	A/B	EUREKA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili; coltivazione di alberi da frutta, ortaggi, uva e produzione di vini	2005	03162360618	VIA TREVISO I TRAVERSA, 10	81036	CASAL DI PRINCIPE	CE	LETIZIA VINCENZO	963 del 11/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 954 DEL 30/05/2025	
246	A/B	STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' socio-assistenziale – impresa di pulizie e disinfezione	2002	04164921217	VIA GENERALE C.A. DALLA CHIESA,20	81030	FRIGNANO	CE	DI MARZIO ALESSANDRA	964 del 11/11/2016		
247	B	FELIX - COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, realizzazione e vendita di cartellonistica pubblicitaria, volantini, locandine, cartelline e brochure – impresa di pulizia	2002	02871100612	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	965 del 11/11/2016		
248	A – B	COOPERATIVA SOCIALE MERCURIO D'ORO E.T.S.	Gestione di servizi socio-sanitari. Servizi di pulizia	2004	03111110619	VIA A. STELLATO S.C. - COMPLESSO EOS	81054	SAN PRISCO	CE	CAPITELLI ENRICO	966 del 11/11/2016 422 del 01/09/2020	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 433 DEL 28/06/2024	
249	A	ZETESIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali per la prevenzione e cura del disagio psicologico – attivita' di assistenza extrascolastica.	1998	02486270610	VIA PIAVE,7	81100	CASERTA	CE	RUSSIELLO MARIA	972 del 11/11/2016		
250	*A*	*ZOE COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2008*	*02568970640*	*VIA ADINOLFI, 20*	*83031*	*ARIANO IRPINO*	*AV*	*SEBASTIANO ANNA*	*985 del 14/11/2016*		** ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.650 DEL 08/11/2019*
251	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE ALBA*	*Attivita' di assistenza socio-sanitaria anche domiciliare di tipo privato*	*1998*	*02515810618*	*VIA MERANO,2*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*PARISI ILARIO*	*986 del 14/11/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 197 DEL 12/03/2020*
252	A/B	COOPERATIVA SOCIALE AL DI LA' DEI SOGNI ONLUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – coltivazione di ortaggi e alberi da frutta e legna	2004	03111510610	VIA NINO BIXIO,10	81030	CELLOLE	CE	PERILLO SIMMACO	987 del 14/11/2016		
253	A	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	05958071218	VIA PIOPPELLE, 145	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ARPAIA PATRIZIA	988 del 14/11/2016		
254	A/B	PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani e pulizia generale di edifici	2015	02862890643	PORTA SANT'ANNA	83030	ZUNGOLI	AV	GRANDE SEBASTIANO	993 del 16/11/2016		
255	A/B	IL SOLE NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio - assistenziali, sanitari, infermieristici ed educativi domiciliari e residenziali; gestione serre e allevamenti	1997	02352190611	VIA GRAN BRETAGNA SNC – COMPLESSO LONA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MACCARIELLO PIETRO	994 del 16/11/2016		
256	A	COOPERATIVA SOCIALE SIDDHARTA	Servizi residenziali per minori	2009	05134611218	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	MEOLI POMPEO	995 del 16/11/2016		
257	A	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI - INTEGRAZIONE	Assistenza sociale non residenziale/residenziale ambulatoriale-riabilitativa	2004	04878301219	LARGO SAN CAMILLO DE LELLIS,1	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	TORINO FRANCESCO	996 del 16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.25 DEL 16/01/2018	
258	A	IL MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI ETS	Gestione mensa Caritas – centro di ascolto famiglie in difficoltà	2011	01510890625	VIA GIOVANNI DELLA CASA, 19	82100	BENEVENTO	BN	GIANGREGORIO FRANCESCO	997 del 16/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.42 DEL 28/01/2022	
259	A	SCACCO MATTO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido – assistenza diurna per minori e disabili	1999	02615730617	VIA NUOVA BELLAVISTA, 3	80056	ERCOLANO	NA	ESPOSITO ROSA	998 del 16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.939 DEL 02/11/2021	

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
260	A - B	SOCIALFUTURE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Gestione dei servizi sociali, socio - sanitari ed educativi - turismo sociale-servizi culturali rivolti a soggetti svantaggiati – progetti integrati inclusione attiva – servizi di facchinaggio, carico e scarico merci – coltivazione di alberi da frutta e ortaggi in foglia	2016	05480140655	VIA M. BUONARROTI, 72	84010	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	CAPRIGLIONE SALVATORE	999 del 16/11/2016 290 del 20/07/2017		
261	A	MI.FRA.GE.ST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura prima infanzia	2010	06769171213	VIA ADIGE, 6	80026	CASORIA	NA	CASTIELLO VINCENZA	1000 del 16/11/2016		
262	A	CILENTO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione centri di aggregazione giovanile	2013	05194790654	PIAZZA XIX AGOSTO,80	84060	NOVI VELIA	SA	FEO RAFFAELA	1015 del 21/11/2016		
263	*A*	*CG PROGRESS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attivita' socio – educative per minori e giovani, gestione attività per il tempo libero*	*2011*	*04950670655*	*VIA MADONNA DI FATIMA, 21*	*84129*	*SALERNO*	*SA*	*PIASTRELLA MICHELE ANGELO*	*1016 del 21/11/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 52 DEL 18/01/2024*
264	A – B	IL GIRO DEL MONDO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale Laboratori artigianali e manufatti	2006	03282250616	PIAZZA ALDO MORO, 2	81100	CASERTA	CE	MINGIONE FRANCESCO	1017 del 21/11/2016 420 del 01/09/2020		
265	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE FENICE*	*Assistenza sociale non residenziale e integrazione sociale di persone svantaggiate*	*2009*	*03565570615*	*VIA PRATILLI VICO FRATTA,6*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*ZARA GIUSEPPE MARIO*	*1018 del 21/11/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 657 DEL 15/06/2021*
266	A	COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	Assistenza sociale non residenziale per persone svantaggiate	2015	04111510618	VIA NAPOLI,173	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	DIANA TERESA	1019 del 21/11/2016		
267	B	COOPERATIVA SOCIALE KAIROS ONLUS	Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04243591213	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	MIGLIACCIO GERARDO	1020 del 21/11/2016		
268	A	L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale - centri diurni	1995	06925920636	VIA PETRARCA, 50	80122	NAPOLI	NA	D'ONOFRIO FRANCESCA	1021 del 21/11/2016		
269	*A*	*HEIDY – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA*	*Servizi socio-sanitari, infermieristici, culturali, ricreativi ed educativi in genere*	*2004*	*02381220645*	*VIA SICILIA, 17*	*83035*	*GROTTAMINARDA*	*AV*	*FARATRO ANGELA*	*1025 del 23/11/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 270 DEL 17/02/2025*
270	B	LA VIS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2014	02816780643	VIA LEONARDO, 11	83044	BISACCIA	AV	LAPENNA GIOVANNI	1026 del 23/11/2016		
271	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RINASCITA	Assistenza domiciliare per disabili e anziani assistenza scolastica specialistica	2007	05745831213	VIA MUGNANO MELITO, 174/A	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	TOTARO ALESSANDRO	1027 del 23/11/2016		
272	*B*	*ITA.CA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Catering per eventi – centri cottura gestione mense scolastiche*	*2015*	*08134741217*	*VIA SASSOLA, 148*	*80057*	*SANT'ANTONIO ABATE*	*NA*	*DE STEFANO TIZIANA*	*1028 del 23/11/2016*	*MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.735 DEL 04/12/2020*	** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 232 DEL 12/02/2025*
273	*A*	*KAIROS COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza anziani e minori*	*2013*	*01572200622*	*VIA FERRANNINI, 9*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*DE LUCA VALENTINA*	*1030 del 24/11/2016*		** TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 14 DELL' 11/01/2023*
274	*A*	*AZZURRA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Gestione centro di accoglienza per donne in difficoltà*	*2000*	*02198520641*	*CORSO PIETRO ASCOLESE, 352*	*83025*	*MONTORO*	*AV*	*FORTE CARLO*	*1031 del 24/11/2016*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 639 DEL 08/11/2024*
275	*A*	*COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale ed aiuti a profughi e immigrati*	*2007*	*04515990655*	*VIA SICHELGAITA, 76/B*	*84125*	*SALERNO*	*SA*	*RAFFAELE RISI*	*1032 del 24/11/2016*		** TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 227 DEL 05/03/2021*
276	A	ETHAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A.R.L.	Servizi socio -assistenziali	2008	03408980617	VIA POSEDONIA-CONTRADA LAURA	84047	CAPACCIO	SA	RUOCCO GIUSEPPE	1033 del 24/11/2016		
277	*A*	*E.T.I.C.A. COOPERATIVA SOCIALE*	*Comunità alloggio/residenziale a dimensione familiare*	*1999*	*07476190637*	*VIA PIGNA, 92*	*80127*	*NAPOLI*	*NA*	*RUSSO FRANCESCA*	*1034 del 24/11/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 542 DEL 13/05/2021*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
278	A -B	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale. Coltivazioni agricole associate all'allevamento di aminali	2009	06440831219	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS, 326	80147	NAPOLI	NA	MERCUGLIANO MARIA	1035 del 24/11/2016 433 del 15/07/2019		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 140 DEL 07/03/2018. REISCRITTA IN B DECRETO N.433 DEL 15/07/2019
279	A	INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestioni centri residenziali	1999	03540040650	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	DEL RE ILARIA	1039 del 01/12/2016		
280	A	BARTOLOLONGO COOPERATIVA SOCIALE	Centro polifunzionale per famiglie e minori	2009	01449740628	VIA MARIO VETRONE, SNC	82100	BENEVENTO	BN	MONTELLA ITALO	1040 del 01/12/2016		
281	A	COOPERATIVA SOCIALE SOCIALOPEN	Mediazione familiare – supporto alla genitorialità	2008	01426460620	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	LEONE LUISA	1041 del 01/12/2016		
282	*A/B*	*GIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi assistenza domiciliare – attivita' di inserimento lavorativo persone svantaggiate*	*2016*	*08286801215*	*STRADA PROVINCIALE, SNC*	*80021*	*AFRAGOLA*	*NA*	*SIVERO LUIGI*	*1043 del 01/12/2016*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 653 DEL 20/11/2024*
283	A	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2001	C.F.91006540636 P.I. 04104461217	VIA DELLE TERME 76/R	80077	ISCHIA	NA	DI IORIO ANNAMARIA	1044 del 01/12/2016		
284	*A/B*	*SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE*	*Assistenza sociale domiciliare – attivita' di pulizia*	*2014*	*07915201219*	*VIA FUNARI, SNC*	*80044*	*OTTAVIANO*	*NA*	*CEGLIA CLEMENTE LOREDANA*	*1045 del 01/12/2016*		** TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.513 DEL 19/10/2020*
285	A/B	DAMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili,minori,anziani nell'ambito di progetti terapeutici riabilitativi - gestione del Centro Informagiovani comunale, dello Sportello CUP, disbrigo pratiche comunali e gestione biblioteca	2005	03173340617	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	1046 del 01/12/2016		
286	A – B	KRONOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Lavori edili	2007	03390870610	VIA TREVISO I TRAVERSA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO CLAUDIA	1047 del 01/12/2016 780 del 15/12/2020		
287	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PUTEOLI ARL*	*Assistenza riabilitativa – ambulatoriale-domiciliare - semiresidenziale*	*1999*	*07442480633*	*VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI, 3*	*80078*	*POZZUOLI*	*NA*	*PUNZO SALVATORE*	*1049 del 01/12/2016*		** TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA PUTEOLI A R. L. DECRETO N.26 DEL 25/01/2019*
288	*B*	*MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi di supporto logistico conto terzi escluso il facchinaggio - pulizia e disinfezione*	*2011*	*02702940640*	*VIA ARCELLA, SNC*	*83030*	*MONTEFREDANE*	*AV*	*SACCO FAUSTO*	*1050 del 01/12/2016*		** TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA MULTISERVICE AMICA - SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N.146 DEL 25/03/2019*
289	A	COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS	Servizi di assistenza sociale domiciliare	2001	04103861219	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	PILATO LUISA	1051 del 01/12/2016		
290	A -B	RIENERGY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Sociale non residenziale Coltivazioni agricole ed allevamento animali	2009	03556090615	VIA E.DE FILIPPO,7	81042	CALVI RISORTA	CE	CAMMAROSANO ELIO	1056 del 01/12/2016 500 del 07/08/2019		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.153 DEL 09/03/2018 REISCRITTA IN B DECRETO N.500 DEL 07/08/2019
291	A	CRESCERE INSIEME PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione asili nido – servizi di assistenza sociale per minori	2000	03885431217	VIA PONTE CARMIANO, 91	80054	GRAGNANO	NA	D'ELIA CIRA	1057 del 01/12/2016		
292	*A*	*LEONIDA COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza, sostegno e riabilitazione a persone disagiate*	*2012*	*07166021217*	*VIA MUNICIPIO, 24*	*80036*	*PALMA CAMPANIA*	*NA*	*BUONAGURA FELICE*	*1058 del 01/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 351 DEL 25/02/2025*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
293	*A*	*ALI D'AQUILA COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi residenziali per disabili psichiatrici*	*2010*	*01503170621*	*VIA DEL LAVORO,259*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*ESPOSITO EMANUELA*	*1059 del 01/12/2016*	*TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.237 DEL 13/04/2018*	** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.110 DEL 05/03/2019*
294	A - B	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2002	07914540633	VICO POZZO, 2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LEONARDI GIOVANNI	1060 del 02/12/2016 89 del 08/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.551 DEL 12/07/2023	
295	A/B	ATTIVARCI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale, assistenza diurna per minori disabili, terapia occupazionale; servizi di pulizia finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	03332760614	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	MAZZOCCA NICOLA	1061 del 02/12/2016		
296	A/B	GREEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizio socio-assistenziale a persone svantaggiate a domicilio e/o presso strutture – coltivazioni agricole	1995	02306570611	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LOMBARDI NICOLA	1062 del 02/12/2016		
297	*A*	*AMBIENTE 2000 COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2000*	*02738280615*	*VIA ALBERO LUNGO, 26*	*81046*	*GRAZZANISE*	*CE*	*PARENTE SERAFINA*	*1063 del 02/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 85 DEL 31/01/2020*
298	A	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	07638810635	PIAZZETTA DUCA DEGLI ABRUZZI, 96	80100	NAPOLI	NA	MINICHINO CATELLO	1064 del 02/12/2016		
299	A	PROGETTO UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa famiglia per minori - assistenza sociale non residenziale e residenziale	2000	07571900633	VIA ROMOLO E REMO, 52	80126	NAPOLI	NA	PELUSO MICHELA	1065 del 02/12/2016		
300	B	PENISOLA SORRENTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione servizi pubblici e autorimesse	2006	05377291215	VIA PARISI, 7	80067	SORRENTO	NA	BARBA GIACOMO	1066 del 02/12/2016		
301	A	ARCHE' - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali non residenziali	2015	04048370615	VIA CARLO BOTTA, 3	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	D'ALESSANDRO ALFONSO	1070 del 02/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.657 DEL 26/11/2018	
302	A	AMI TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività sociale e assistenziale – attività formative	2004	04671601211	VIALE EUROPA, 83	80031	BRUSCIANO	NA	ALBARANO ANTONIO	1078 del 05/12/2016		
303	*A*	*GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza socio – sanitaria per minori anziani e portatori di handicap*	*2006*	*05429741217*	*VIALE TURATI P.CO FIORITO SC.D*	*80014*	*GIUGLIANO IN CAMPANIA*	*NA*	*LAMETTA GENNARO*	*1079 del 05/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.145 DEL 20/02/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1272*
304	A/B	L'UOMO E IL LEGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ coltivazione ortaggi	1995	06950760634	VIALE DELLA RESISTENZA, 15	80145	NAPOLI	NA	CAPRIO RITA	1080 del 05/12/2016		
305	*A*	*RAGGIO DI SOLE COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2000*	*03852071210*	*VIA S. DI GIACOMO, 15*	*80053*	*CASTELLAMMARE DI STABIA*	*NA*	*MAGLIO GIULIANA*	*1081 del 05/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.45 DEL 23/01/2020*
306	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare per anziani e disabili	2014	07781461210	VIA RITIRO,184	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIACCIO LAURA	1082 del 05/12/2016		
307	A	LIBERI DI VOLARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	1999	03724971217	VIA MICCO SNC MASSERIA CASTAGNOLA	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	SAMPOLO PALMA	1083 del 07/12/2016		
308	A	NETWORKSOCIALI COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – servizi di assistenza per minori e disabili	2013	07553871216	VIA CASE GENTILE, 1 TRAVERSA N.2	80051	AGEROLA	NA	AMORE GENOVEFFA	1084 del 07/12/2016		
309	B	OFFICINA DEI TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione	2008	06184091210	SALITA MAURO, 13	80136	NAPOLI	NA	ORTOLI MARIA PIA	1085 del 07/12/2016		
310	A B	NUOVI ORIZZONTI – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili Gestione e locazione di immobili in concessione	1999	02157690641	CONTRADA TERONE, 9	83040	ANDRETTA	AV	TEDESCO ANGELO	1086 del 07/12/2016 981 del 17/11/2021	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 798 DEL 22/12/2020	
311	A	SOCIAL CARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sofferenti psichici	2015	01627000621	VIA PADULI – BUONALBERGO	82020	PADULI	BN	CALVO OVIDIO	1087 del 07/12/2016		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
312	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA E.T.S.	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi - strutture per assistenza residenziale e semiresidenziale - produzione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli	2005	03155830619	VIA A. STELLATO S.C. - COMPLESSO EOS	81054	SAN PRISCO	CE	GAUDINO MARIA GRAZIA	1092 del 13/12/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 434 DEL 28/06/2024	
313	*A*	*SPES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*1998*	*C.F.92039470643 P.I.02115810646*	*PIAZZA DEL POPOLO, 19*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*ZIGARELLA MARIA*	*1094 del 14/12/2016*		** ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.652 DEL 12/11/2019*
314	A/B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di assistenza agli alunni durante il trasporto scolastico e mensa - lavori di pulizia di locali di enti privati	2012	02736930641	VIA UGO FOSCOLO, 6	83044	BISACCIA	AV	CELA MARIA PINA	1095 del 14/12/2016		
315	A – B	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - E.T.S.	Assistenza sociale e socio sanitaria Attivita' di segretariato per inserimento lavorativo	2006	03284630617	VIA AVIERE MARIO PIROZZI, 22	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	RAIMONDO MASSIMO	1096 del 14/12/2016 353 del 19/06/2020	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 1255 DEL 25/07/2025	
316	*A*	*L'ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi socio educativi e assistenziali*	*2010*	*03609690619*	*VIA INDIPENDENZA,39*	*81038*	*TRENTOLA DUCENTA*	*CE*	*FABOZZI ANGELA*	*1097 del 14/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 207 DEL 03/04/2018*
317	B	SAGITTA97 -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi pulizie aree pubbliche	1997	03244390658	VIA SAN MARCO	84039	TEGGIANO	SA	LA REGINA LUIGI	1098 del 14/12/2016		
318	*A/B*	*PRE ART METALLI COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale - fabbricazione strutture metalliche*	*2007*	*03367330614*	*VIA ALDO MORO,3*	*81030*	*VILLA DI BRIANO*	*CE*	*TRAETTINO NICOLA*	*1099 del 14/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 73 DEL 15/02/2019. REISCRITTA IN B DECRETO N. 608 DEL 27/05/2021*
319	*A*	*SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE*	*Gestione casa albergo per anziani - comunità tutelare per persone non autosufficienti*	*2010*	*03666780618*	*VIA CAVOUR,SNC*	*81030*	*CANCELLO ED ARNONE*	*CE*	*RUGGIERO PASQUALE*	*1100 del 14/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2020 DECRETO N.659 DEL 15/06/2021*
320	*B*	*LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi per l'installazione e/o sostituzione apparecchi di misura idrici*	*2010*	*06785041218*	*VIA POGGIOMARINO, 8*	*84018*	*SCAFATI*	*SA*	*CARUSO RAFFAELE*	*1101 del 14/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 104 DEL 05/03/2019*
321	*A*	*ASVIN COOPERATIVA SOCIALE*	*Telemedicina – assistenza domiciliare per persone svantaggiate*	*2014*	*01588260628*	*VIA DEI LONGOBARDI 9*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*ANTONINO MARIA MICHELA*	*1104 del 15/12/2016*		** INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N. 687 DEL 04/12/2018*
322	A	INSIEME SI PUO' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa di riposo per anziani	1999	07421890638	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	1106 del 15/12/2016		
323	A	COOPERATIVA SOCIALE UNIKA	Casa famiglia	2015	08125231210	VIA ONOREVOLE FRANCESCO NAPOLITANO, 227	80035	NOLA	NA	DEL VECCHIO GIACOMINA	1107 del 16/12/2016		
324	*A*	*L'ALBERO DELLE ESPERIENZE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza Sociale non residenziale*	*2010*	*06607771216*	*VIA C. A. DALLA CHIESA, 37*	*80019*	*QUALIANO*	*NA*	*CIPOLLETTA GIOVANNA*	*1108 del 16/12/2016*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 637 DEL 04/04/2025*
325	A	CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale per minori a rischio ed immigrati – assistenza sociale non residenziale	2001	C.F.95022540637 P.I. 05222781212	VIA XXXI MAGGIO,22	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	CUENCA TAMARIZ ELISA	1112 del 19/12/2016		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
326	*B*	*LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.*	*Spazzamento strade – vigilanza e trasporto pulizia – mense scolastiche*	*1998*	*03652321211*	*CORSO SANT'AGATA,61/N*	*80061*	*MASSA LUBRENSE*	*NA*	*ROMANO EDUARDO*	*1113 del 19/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 501 DEL 04/05/2021*
327	A	UN TETTO PER TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali non residenziali	1999	03625990654	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	SULCE JULIANA	1114 del 20/12/2016		
328	A	LE ALI DI PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04771610658	VIA SALVATORE CODA, 3	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	FIORILLO ROSARIA	1115 del 20/12/2016		
329	*B*	*TABURNO COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione servizi mensa e servizi di pulizia*	*2008*	*01438970624*	*VIA PROVINCIALE 2*	*82010*	*BUCCIANO*	*BN*	*MECCARIELLO CLEMENTE*	*1116 del 20/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 209 DEL 23/04/2019*
330	A	IL DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2002	04240451213	VIA S. SALVATORE, 111	80069	VICO EQUENSE	NA	STARACE FILOMENA	1118 del 23/12/2016		
331	A – B	CHIARI DI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza a domicilio – assistenza sociale non residenziale Bar ed altri esercizi simili senza cucina	2007	05829881217	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	GRASSO GIOVANNI	1119 del 23/12/2016 773 del 04/08/2021		
332	A/B	IL SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – impresa di pulizie	2004	01322650621	CONTRADA GUGLIETE 4	82027	PONTELANDOLFO	BN	VALLETTA CINZIA	1120 del 23/12/2016		
333	A – B	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali per minori, disabili, anziani Gestione di parcheggi ed autorimesse	2011	07062211219	VIA COMUNALE TOSCANELLA, 50 ISOLATO 14	80145	NAPOLI	NA	BASSO NICOLA	1121del 23/12/2016 343 del 04/06/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.628 DEL 12/11/2018	
334	*B*	*COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SOLIDALE - ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA*	*Preparazione pasti mense scolastiche*	*2005*	*02431790647*	*VIA FORESTE, 4*	*83057*	*TORELLA DEI LOMBARDI*	*AV*	*ALBANESE NICOLA*	*1122 del 23/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 36 DEL 13/01/2022*
335	A - B	SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sanitaria Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2016	08443371219	VIA RIONE DE BLASIO, 65	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI BIASE SALVATORE	1123del 23/12/2016 693 del 11/12/2018		
336	A/B	SANTIAGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Servizi socio sanitari ed educativi, assistenza socio sanitaria anche domiciliare; servizi di pulizia	2009	03491140616	VIA A. STELLATO S.C. - COMPLESSO EOS	81054	SAN PRISCO	CE	CAPITELLI FLORA	1124 del 23/12/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE E CAMBIO SEDE DECRETO N. 432 DEL 28/06/2024	
337	A – B	DALILA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione centri diurni residenziali e semi residenziali a favore di soggetti con disturbi psichici Produzione di oggettistica	2005	03173330618	VIA XI FEBBRAIO, 14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LANZETTA ROSA	1125 del 23/12/2016 720 del 01/12/2020		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 106 DEL 05/03/2019 REISCRITTA IN B DECRETO N.720 DEL 01/12/2020
338	A	COOPERATIVA UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi tecnico sociali mediante lavoro di gruppo - assistenza sociale non residenziale	1986	01584210619	VIA SETTE COLLI, 13	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	ORREA TERESA	1126 del 23/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.548 DEL 08/10/2018	
339	*A/B*	*SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi socio assistenziali – attivita' produttive e laboratori per inserimento lavorativo*	*2005*	*03179200617*	*VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA,19*	*81030*	*FRIGNANO*	*CE*	*GIRASOLE MARIA CONSIGLIA*	*1127 del 28/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 179 DEL 31/01/2025*
340	*C*	*PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attività di assistenza sociale non residenziale/ residenziale*	*2000*	*07559560631*	*VICO SCALCICCIA, 16*	*80142*	*NAPOLI*	*NA*	*SICIGNANO MARIO*	*1129 del 28/12/2016*		** ESPRESSA RICHIESTA DALLA SEZIONE C PER TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA SOCIALE DECRETO N. 12 DEL 14/01/2022 NUOVA ISCRIZIONE NELLA SEZIONE A AL N.1225*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
341	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi agli anziani di tipo residenziale	2007	03385080613	VIA GIUSTO, 1	83040	FONTANAROSA	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	1133 del 30/12/2016		
342	*A*	*ACCOGLIENZA SANNITA COOPERATIVA SOCIALE*	*Accoglienza extracomunitari*	*2016*	*01656280623*	*VIA PIGNO SNC FRAZIONE MOTTA*	*82010*	*SANT'ANGELO A CUPOLO*	*BN*	*SCOLARO BARTOLO BRUNO*	*1134 del 30/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 687 DEL 28/06/2021*
343	*B*	*COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PROMOVA*	*Attivita' informative e divulgative al dibattito e alla costruzione di una cultura diffusa in campo sociale e sanitario*	*2007*	*02515350649*	*VIA LORENZO FERRANTE, N. 2 D*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*ROMANO ANGELA*	*1135 del 30/12/2016*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 231 DEL 12/02/2025*
344	A	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione comunita' educativa di tipo familiare per minori	1985	01604300614	PIAZZA GARIBALDI,1/2	81100	CASERTA	CE	FARDELLO SOSSIO	1136 del 30/12/2016		
345	B - A	STELLA IRPINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense e fornitura di pasti preparati Gestione di servizi di assistenza sociale a favore di anziani – minori e disabili	2009	02586510642	CONTRADA SERRA 8/BIS	83056	TEORA	AV	COSENTINO MANUELA	1137 del 30/12/2016 64 del 08/02/2019		
346	A	AGISCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' diverse socio-assistenziali, educative e formative non residenziali	2011	06973881219	VIA CUPA S. ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	CAPECE LUISA	1138 del 30/12/2016		
347	A	I CONGIUNTI COOPERATIVA SOCIALE	Strutture residenziali per minori – centri ascolto – assistenza sociale non residenziale	2012	07314911210	VIA S. FRANCESCO A PATRIA, 86	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	POLLIO BENEDETTA	1139 del 30/12/2016		
348	A	COOPERATIVA SOCIALE ROCCA SERVICE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi socio educativi; gestione comunità alloggio "SHALOM"	2004	02401630641	VIA VITTORIO VENETO, 76	83016	ROCCABASCERANA	AV	ZOLLO PAOLA	5 dell' 11/01/2017		
349	A	ICARO CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione	2006	03241960610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI LUCIA	6 del 11/01/2017		
350	B	COOPERATIVA SOCIALE TESEO	Gestione di servizi nel settore della sosta	2016	04148420617	VIA LIBERO BOVIO, 15	80039	SAVIANO	NA	SANTANIELLO FELICE	7 del 11/01/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.547 DEL 18/05/2021	
351	B	SPLENDOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e gestione mense scolastiche	2012	02733820647	CONTRADA PIANO DELLE BRIGLIE, 7	83040	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	MASTROGIACOMO MARIA ANTONIETTA	8 del 11/01/2017		
352	A	AGORA'- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi. - assistenza all'infanzia, agli anziani e a persone in difficoltà	2002	02851110615	VIA DELL' ARCHEOLOGIA,54	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	9 del 11/01/2017		
353	*B*	*LE ALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione di servizi*	*2005*	*02334970643*	*VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27*	*84128*	*SALERNO*	*SA*	*MEO MAURO*	*10 del 11/01/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA COMMISSARIO LIQUIDATORE DECRETO N. 144 DEL 20/02/2020*
354	*A*	*LA COCCINELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili - comunità alloggio per anziani*	*2016*	*02885520649*	*CORSO GARIBALDI, 43*	*83045*	*CALITRI*	*AV*	*BONZANINI DANIELE*	*13 del 12/01/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 416 DELL'11/04/2022*
355	*B*	*IL FUTURO COOPERATIVA SOCIALE*	*Manutenzione del verde, giardinaggio, servizio di spazzamento strade comunali*	*2007*	*02537330645*	*VIA SUBAIANO 5/BIS*	*83020*	*SPERONE*	*AV*	*SORICE ANDREA*	*14 del 12/01/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 49 DEL 23/01/2020*
356	A - B	ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali,sanitari, residenziali e domiciliari Corsi di formazione e di aggiornamento professionale; attività dei call center	2002	04250021211	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36 CENTRO POLIFUNZIONALE - TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	VASQUEZ ALESSANDRO	15 del 16/01/2017 716 del 26/09/2023	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.545 DEL 23/11/2017	
357	A	MADRE TERESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali ed educativi	2013	05122270654	VIA INDIPENDENZA, 11	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI TORE ANGELO	16 del 16/01/2017		
358	A	CUORE BLU COOPERATIVA SOCIALE	Servizio mensa	2000	01200180626	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	REINO RAFFAELLA	25 del 20/01/2017		
359	A	MARIANELLA GARCIA VILLAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociali per persone portatori di handicap e con ritardo nell'apprendimento	1984	01996150650	VIA CORTE SAN PAOLO SNC	84099	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	DE ROSA ARTURO	26 del 20/01/2017		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
360	A	DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione accoglienza migranti-altre strutture di assistenza sociale residenziale	2004	04846201210	VIA ROMA N.77	80040	POGGIOMARINO	NA	PALMIERI MARIA ANTONIETTA	27 del 20/01/2017		
361	*A*	*SOLE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Servizi di assistenza sociale, residenziale e non, per anziani,disabili e minori*	*1999*	*02575730615*	*VIA FONDO VIGNA, SNC*	*81030*	*FALCIANO DEL MASSICO*	*CE*	*LUBERTO SIMONA ANGELA*	*29 del 23/01/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 72 DEL 23/01/2023*
362	A	IL QUADRIFOGLIO 2012 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio assistenziali non residenziali a favore di minori,disabili e anziani – gestione asili nido	2012	03798300616	VIA XXV APRILE,141	81022	CASAGIOVE	CE	CECERE MICHELA	30 del 23/01/2017		
363	*A*	*KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi socio sanitari e assistenza ai portatori di handicap*	*2003*	*02952730618*	*VIA FONDO VIGNA,32*	*81030*	*FALCIANO DEL MASSICO*	*CE*	*LUBERTO SIMONA ANGELA*	*31 del 23/01/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 77 DEL 25/01/2023*
364	C	SOL.CO. NAPOLI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili-scuola di formazione professionale	1996	07021040634	VIA MIANO N.150 P.CO ICE SNEI PALAZZINA 8	80145	NAPOLI	NA	COLOSIMO GIUSEPPINA	36 del 25/01/2017		
365	*B*	*COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA ECOSERVICE A R.L.*	*Pulizia aree pubbliche e strade, manutenzione verde pubblico*	*2014*	*02807660648*	*VIA SANTA MARIA, 5*	*83050*	*SANT'ANGELO ALL'ESCA*	*AV*	*DI GREGORIO MICHELE*	*37 del 25/01/2017*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 184 DEL 04/03/2020*
366	*B*	*IRIS ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione di campi sportivi polivalenti*	*2008*	*02563080643*	*VIA GARIBALDI, 41 C/O AVV. LUIGI CHIEFFO*	*83043*	*BAGNOLI IRPINO*	*AV*	*IASBARRONE MARIA NATASCIA*	*38 del 25/01/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 2 DEL 10/01/2022*
367	*A/B*	*L'INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizio infermieristico, assistenza domiciliare agli anziani – gestione mense scolastiche ed aziendali*	*1993*	*01918690643*	*VIA IRPINA, 4*	*83047*	*LIONI*	*AV*	*DI PAOLA ANGELO*	*39 del 25/01/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 533 DEL 13/05/2021*
368	*A*	*SETTIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici*	*2005*	*03200220618*	*VIA LIGABUE, 4*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*RECCIA LUIGI*	*40 del 25/01/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.166 DEL 22/02/2023*
369	*A – B*	*INDIRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici Servizi di pulizia*	*2005*	*03184110611*	*VIA LIGABUE, 4*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*BORTONE LUIGI*	*41 del 25/01/2017 690 del 24/11/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 72 DEL 26/01/2024*
370	*A – B*	*REBECCA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici Servizi di pulizia*	*2002*	*02884650611*	*VIA LIGABUE, 4*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*DE GAETANO ANNAMARIA*	*42 del 25/01/2017 691 del 24/11/2020*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 435 DEL 24/05/2023*
371	*A – B*	*IL PINGUINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza socio-sanitaria ad anziani, minori, disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia*	*2005*	*03184230617*	*VIA LIGABUE, 4*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*DI VIRGILIO ROSARIA*	*43 del 25/01/2017 689 del 24/11/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 71 DEL 26/01/2024*
372	*B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LAVORO VERO*	*Inserimento lavorativo in attività di gestione bar in enti pubblici e privati*	*2001*	*03800370656*	*VIA VINCENZO BELLO, 9*	*84128*	*SALERNO*	*SA*	*ROMEO GIUSEPPE*	*44 del 25/01/2017*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 442 DEL 28/06/2024*
373	A	AGAPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa alloggio per persone adulte con disagio psichico	2012	05094340659	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 31	84128	SALERNO	SA	FARACE ADELE	45 del 25/01/2017		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
374	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' LUCE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona, assistenza sociale non residenziale	2002	03869530653	VIA G. MEZZACAPO,203	84036	SALA CONSILINA	SA	VALVA ROSA	46 del 25/01/2017		
375	*B*	*D&D COOPERATIVA SOCIALE*	*Giardinaggio – manutenzione e pulizia aree pubbliche e private*	*2016*	*01662300621*	*VIA NUOVA CALORE 8*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*CUTILLO MICHELINA*	*47 del 27/01/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 92 DEL 25/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 999*
376	A	COOPERATIVA SOCIALE AMETISTA	Assistenza sanitaria domiciliare	2015	01640890628	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	MAIOLI MARIO	48 del 27/01/2017		
377	A/B	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Pronto intervento sociale – pulizia uffici pubblici	1999	01174570620	VIA DE NICASTRO 22	82100	BENEVENTO	BN	MAIELLO NICOLETTA	49 del 27/01/2017		
378	*A*	*LA CASA DI GIGIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi socio-sanitari per anziani, minori e portatori di handicap*	*2005*	*03197120615*	*VIA GAETA,37*	*81034*	*MONDRAGONE*	*CE*	*CAPRIGLIONE GIULIA*	*51 del 27/01/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 90 DEL 27/01/2023*
379	B	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizio d'accompagnamento disabili-servizio trasporto-pulizie aree pubbliche	2015	05378810658	VIA G. SERRA, 22	84043	AGROPOLI	SA	RIZZO NAOMI	52 del 27/01/2017		
380	B	AURUNCA FELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione impianti sportivi – piccola manutenzione spazi verdi, immobili e strade	2015	04060810613	LOCALITA' FOSSO CUPO,1	81037	SESSA AURUNCA	CE	CATALANO ROBERTO	53 del 27/01/2017		
381	B	ARTEMIDE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Silvicoltura ed altre attività forestali	2010	01780920763	VIA VAL D'ANGRI,119	84030	SANZA	SA	CAIAFA PASQUALE	54 del 27/01/2017		
382	B	L'ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e disinfestazione, manutenzione	2014	05266000651	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	ZOCCOLA DAVID	55 del 27/01/2017		
383	A	SAFIYA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare	2002	04188921219	VIA DUCA D'AOSTA, 67	80026	CASORIA	NA	DE STEFANO FILOMENA	56 del 27/01/2017		
384	*C*	*NESTORE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza socio – sanitaria a minori, disabili e anziani*	*2006*	*03258610611*	*VIA FONDO VIGNA, 32*	*81030*	*FALCIANO DEL MASSICO*	*CE*	*LUBERTO SIMONA ANGELA*	*57 del 27/01/2017*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.339 DEL 21/04/2023*
385	*A*	*KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Asili nido – assistenza diurna per minori disabili*	*2004*	*04909341218*	*VIA CAMPAGNANO, 24*	*80077*	*ISCHIA*	*NA*	*GARGANO GERARDO*	*65 del 01/02/2017*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 747 DEL 18/04/2025*
386	A	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria – servizi socio-educativi per minori	2013	07411731214	VIA ANTONIO GRAMSCI, 6	80040	VOLLA	NA	GIUSTO DI SARNO CARMEN	66 del 01/02/2017		
387	A	LUIGI FASOLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare diurna e notturna	2014	05299620657	VIA TRENTO, 39	84129	SALERNO	SA	FASOLINO LUIGI	67 del 01/02/2017		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 695 DEL 13/12/2019
388	A - B	COOPERATIVA SOCIALE ATTI VALLO – SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza diurna per minori disabili Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2012	05026980655	VIA IANNI, 30 – FRAZ. MASSA	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SCELZA SIMONA	68 del 01/02/2017 309 del 21/07/2017		
389	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS EDEN*	*Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap*	*2005*	*03186850610*	*VIA CADUTI SUL LAVORO,50*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*PONTILLO MAURUZIO*	*69 del 03/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2020 DECRETO N. 658 DEL 15/06/2021*
390	A	COOPERATIVA SOCIALE ANTIGONE A R.L.	Centro di ascolto tossicodipendenti	1995	02289530616	VIA NINO BIXIO,13	81024	MADDALONI	CE	ALÌ CALOGERO	70 del 03/02/2017		
391	A - B	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap Servizio di pulizie presso condomini ed uffici	2005	03172270617	VIA DOMIZIANA,90	80078	POZZUOLI	NA	PANARO MASSIMO	75 del 03/02/2017 399 del 27/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.87 DEL 26/05/2017	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
392	*B*	*LA COPPACORTESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Giardinaggio – manutenzione immobili*	*2016*	*01664260625*	*VIA RAFFAELE VILLANACCI 2/B*	*82018*	*CALVI*	*BN*	*MOLINARO VINCENZO*	*76 del 03/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.415 DELL'11/04/2022*
393	*B*	*LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Gestione mensa scolastica – servizio di pulizia*	*2003*	*01289520627*	*VIALE DELLA VITTORIA SNC*	*82034*	*GUARDIA SANFRAMONDI*	*BN*	*GAROFANO BARBARA*	*77 del 03/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 57 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1080*
394	A	RUGIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare	2013	07538481214	TRAVERSA FONDO D'ORTO, 19/G	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	FONTANA IMMACOLATA	78 del 07/02/2017		
395	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO*	*Assistenza domiciliare per anziani, minori e disabili*	*2001*	*04123191217*	*VIA MAZZINI, 37*	*80022*	*ARZANO*	*NA*	*OREFICE DANIELE*	*79 del 07/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.84 DEL 30/01/2020*
396	A	COOPERATIVA SOCIALE A.R.S. IMPRESA SOCIALE	Servizi alla persona	2012	07205271211	VIA MADRE ROSA GATTORNO, 48	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ROMANO ANGELICA	80 del 07/02/2017		
397	*B*	*LA SPIGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione mensa scolastica*	*2013*	*01579130624*	*VIA PRATO I^ TRAVERSA 12*	*82030*	*FOGLIANISE*	*BN*	*MAIO CARMELINA*	*84 del 10/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 688 DEL 28/06/2021*
398	B	LABOR LIMAE COOPERATIVA SOCIALE	Gestione museo	2014	05224840651	VIA NAZIONALE, 42	84030	CASELLE IN PITTARI	SA	PELLEGRINO MARIANO	85 del 10/02/2017		
399	*B*	*SAN MATTEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Manutenzione e pulizia di aree verdi private*	*2006*	*04423830654*	*VIA LUIGI LIGUORI, 23*	*84135*	*SALERNO*	*SA*	*GARGIULO DANIELE*	*86 del 10/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 340 DEL 25/02/2025*
400	A	IRNO PROGETTO VITA – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e disabili	2003	03974210654	VIA GENERALE CIRO NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	CALABRESE GIUSEPPE	87 del 10/02/2017		
401	*B*	*AZIMUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione di parcheggi ed autorimesse*	*2016*	*05540200655*	*VIA TUOSTOLO, 3*	*84087*	*SARNO*	*SA*	*TESTA ERNESTO*	*88 del 10/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 113 DEL 05/03/2019*
402	B	MOLISANNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Servizi di data - entry, lettura ed archiviazione ottica di documenti per enti pubblici e privati	2010	01495070623	VIA CAMPOSANTO 37	82020	PESCO SANNITA	BN	IADANZA MARIANO	90 del 13/02/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 746 DEL 12/10/2023	
403	A	NUOVA SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi ed attivita' per strutture socio-educative	2004	04189710652	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	GALDI GENNARO	91 del 13/02/2017		
404	*A*	*MAFALDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE*	*Attivita' di assistenza sociale, consulenza, tutela sociale, orientamento*	*2005*	*03138380617*	*VIA DELL'EPOMEO, 85*	*80126*	*NAPOLI*	*NA*	*DI CHIARA DYLAN*	*92 del 13/02/2017*	*TRASFERIMENTO SEDE E MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.690 DEL 29/12/2017*	** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.782 DEL 30/10/2023*
405	A – B	SINUESSA PER LA VITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Servizi di pulizia e sanificazione	2014	03963100619	VIA LANDOLFO,5	81034	MONDRAGONE	CE	RICCARDO ROSA	93 del 13/02/2017 439 dell'11/09/2020		
406	*A*	*LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi socio-assistenziali non residenziali per minori, disabili ed anziani*	*2011*	*03708790617*	*VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 105/G*	*80078*	*POZZUOLI*	*NA*	*CAPASSO AMALIA*	*94 del 13/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 49 DEL 19/01/2023*
407	*B*	*MOSE' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi di pulizia e manutenzione di fabbricati sia pubblici che privati, fornitura di pasti preparati*	*2013*	*02761530647*	*VIA CESURA, 22*	*83038*	*MONTEMILETTO*	*AV*	*EGIDIO RODOLFO*	*95 del 13/02/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 568 DEL 01/10/2019*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
408	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MARELUNA*	*Assistenza socio sanitaria e assistenza domiciliare*	*2014*	*04017890619*	*VIA DOMIZIANA, 764*	*81034*	*MONDRAGONE*	*CE*	*CIANTI VANESSA*	*100 del 16/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 457 DEL 26/04/2022*
409	A	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili	2002	04177411214	PIAZZA G. MARCONI, 29	80069	VICO EQUENSE	NA	DI MARTINO PASQUALE	101 del 16/02/2017		
410	A	STRADA FACENDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di casa famiglia e per utenti psichiatrici lievi	2013	03856490614	VIA DE RENZIS P/CO ARES, 13	81100	CASERTA	CE	DUBININ PIETRO ANTONIO	102 del 16/02/2017		
411	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE FORTURELLA ARL*	*Assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili*	*1997*	*07326890634*	*VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253*	*80019*	*QUALIANO*	*NA*	*TAMMARO BELLO*	*103 del 16/02/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 579 DEL 22/10/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 980*
412	A	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e gestione case famiglia – centro di accoglienza per ospitalità temporanea	2011	03692540614	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA,SNC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MONACO ANGELO	104 del 16/02/2017		
413	A	IL TARTARUGHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Istituzione e gestione servizi baby sitting – servizio di assistenza domiciliare a bambini	1999	03611290655	VIA ORIGLIA, 1	84014	NOCERA INFERIORE	SA	OLIVA VALENTINA	105 del 16/02/2017		
414	A	COOPERATIVA SOCIALE OBBIETTIVO 2000 ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2010	01774990640	VIA SPERANZELLE, 27	83040	FRIGENTO	AV	ABBONDANDOLO CARMELA	106 del 16/02/2017		
415	A	YOBEL -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità educativa di tipo familiare	2001	03750740650	VIA ANGELO RUBINO, 107	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	NICOLIELLO ROBERTO	107 del 16/02/2017		
416	A	GENERAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. A R. L.	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2014	02820890644	VIALE UNITA', 37	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	GELORMINI POMPILIA	108 del 16/02/2017		
417	A - B	IL TULIPANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05752021211	PIAZZETTA ARENELLA,1	80128	NAPOLI	NA	BRUNO DONATA	111 del 17/02/2017 351 del 07/06/2018		
418	*C*	*MONDO NUOVO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi di assistenza sociale non residenziale per disabili*	*2011*	*03723870618*	*VIA CADUTI SUL LAVORO, 50*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*PONTINO MAURIZIO*	*112 del 17/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 88 DEL 27/01/2023*
419	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS OLIMPO*	*Assistenza socio - sanitaria a minori, disabili e anziani*	*2006*	*03300660614*	*VIA FONDO VIGNA,32*	*81030*	*FALCIANO DEL MASSICO*	*CE*	*PAOLELLA GRAZIA MARIA*	*113 del 17/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 89 DEL 31/01/2020*
420	A/B	SATURNO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani – servizio di pulizia	2003	01288730623	CONTRADA PEZZAPIANA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	ANTONINO MARIA MICHELA	114 del 17/02/2017		
421	A – B	PARTENEAPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sportello ascolto – gestione struttura di accoglienza per rifugiati. Visite turistiche guidate	2000	07613690630	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	125 del 17/02/2017 447 del 18/07/2019		
422	B - A	L'ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione servizi ed inserimento lavorativo; assistenza sociale	2008	04596950651	VIA TENENTE MARCO PITTONI, 54	84016	PAGANI	SA	FRAIESE D'AMATO FABIO	126 del 17/02/2017 225 del 21/06/2017		
423	A	NAZARETH – COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2005	05042901214	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	127 del 22/02/2017		
424	*A*	*LA COMPAGNIA DEGLI ELFI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi di assistenza sociale – assistenza sociale residenziale*	*2004*	*04789851211*	*VIA XX SETTEMBRE, 144*	*80047*	*SAN GIUSEPPE VESUVIANO*	*NA*	*MALINCONICO MICHELA*	*128 del 22/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.77 DEL 30/01/2020*
425	*C*	*MERIDIANA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare – servizio di pulizia*	*2012*	*01551010620*	*VIA DEI LONGOBARDI, 9*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*IARRICCIO WLADIMIRO*	*129 del 22/02/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 158 DEL 05/04/2019*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
426	A	NEW LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2002	02319110645	VIA GIACOMO LEOPARDI, 15	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MONTIERI SALVATORE	130 del 22/02/2017		
427	A	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING SRL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1992	02592011213	VIA PIETRO MASCAGNI, 68	80011	ACERRA	NA	LAUDIERO PAOLA	131 del 22/02/2017		
428	*A*	*NA.SC.E RE. NEL TERZO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2012*	*07354961216*	*VIA SANTA LUISA DI MARILLAC, 15*	*80122*	*NAPOLI*	*NA*	*MARRONI MARIA*	*132 del 22/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 17 DEL 16/01/2019*
429	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451481211	VIA FRANCESCO CRISPI, 10	80024	CARDITO	NA	MARRUZZELLA GIORGIO	147 del 23/02/2017		
430	C	CO.RE. COOPERAZIONE E RECIPROCITA' – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per la persona	2001	07721970635	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	148 del 23/02/2017		
431	A	IL CANTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica ed orientamento ed attività di formazione professionale	2015	05414700657	VIA COLOMBO PZ. URBE SCALA B2 SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	SCIFO EMANUELE	149 del 23/02/2017		
432	A – B	VILLA DEL SOLE CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' educativa a dimensione familiare per minori. Servizi di segretariato	2014	03950610612	VIA DEI SALICI, 9	81034	MONDRAGONE	CE	CATERINO GIUSEPPA	150 del 23/02/2017 405 del 04/08/2020		
433	A/B	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili - interventi integrazione lavorativa di persone svantaggiate	2009	03553580618	VIA FRATELLI CERVI,3	81030	LUSCIANO	CE	GALEONE SALVATORE	151 del 23/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.566 DEL 17/10/2018	
434	A	E.T.M. & CO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale – comunita' alloggio per minori 13/18 anni	2015	04033850613	PIAZZA MAZZINI,8	81034	MONDRAGONE	CE	MORRONE ANTONIO	152 del 23/02/2017		
435	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TERZA DIMENSIONE A R.L.	Manutenzione e gestione di aree verdi	2001	01481110763	VIA ANDREA ROMALDO, 8	84134	SALERNO	SA	DIODATO ENRICO	153 del 23/02/2017		
436	*B*	*EDIL MAFRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Costruzioni ed altri lavori stradali - movimento terra e demolizioni presso terzi*	*2015*	*08089451218*	*VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 290/A*	*80026*	*CASORIA*	*NA*	*MOLISSE ANTONIO*	*154 del 27/02/2017*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.260 DEL 23/04/2018*
437	A	INCONTRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	06923441213	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	GRIMALDI VINCENZO	155 del 27/02/2017		
438	A/B	HUMANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza non residenziale bambini anziani portatori handicap – pulizia strade	2014	01597570629	VICO DEL BUONO, 35	82028	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	GAROFALO FEDERICA	157 del 27/02/2017		
439	A/B	ELLE BI LUIGI BUCCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	2009	06313501212	VIALE DEI PINI, 37	80131	NAPOLI	NA	CUFFARO GIUSEPPE	158 del 27/02/2017		
440	A/B	S. LUCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	C.F.05363790634 P.I. 01417251210	VIA PONTE PERSICA, 18	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CAFIERO ADELE	159 del 27/02/2017		
441	A/B	EDERA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali. - inserimento soggetti svantaggiati per attività agricola	2007	03370340618	VIA DON MILANI, 14	81030	SANT'ARPINO	CE	PICCOLO MARIA RITA	160 del 28/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.388 DEL 06/04/2022	
442	A - B	A.D. FISIO ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio – sanitaria Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2006	03296010618	VICO II ATELLANA, 12/14	80027	FRATTAMAGGIORE	na	DAMIANO GIUSEPPE	161 del 28/02/2017 82 del 06/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.676 DEL 12/09/2023	
443	*A - B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA GLOBALE DOMUS*	*Gestione servizi socio-assistenziali* *Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini*	*2007*	*03316220619*	*VIA NAZIONALE APPIA, 13*	*81022*	*CASAGIOVE*	*CE*	*DAMIANO GIUSEPPE*	*162 del 28/02/2017* *83 del 06/02/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 90 DEL 31/01/2020*
444	*A - B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOCIAL SERVICE*	*Servizi socio - sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici* *Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini*	*2013*	*03883790614*	*VIA NAZIONALE APPIA, 13*	*81022*	*CASAGIOVE*	*CE*	*MAROTTA ROSA*	*163 del 28/02/2017* *85 del 06/02/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 727 DEL 15/07/2021*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
445	*B*	*SERVICE TRANSGROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Trasporto merci su strada*	*2013*	*07613581219*	*CORSO GARIBALDI, 187*	*80055*	*PORTICI*	*NA*	*D'ACUNZO LUIGI*	*164 del 28/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 45 DEL 18/01/2023*
446	A	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE ARL	Strutture di assistenza sociale residenziale – assistenza minori	1995	02998501213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	165 del 28/02/2017		
447	*A - B*	*GLI ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza socio-sanitaria per anziani ed altri soggetti svantaggiati* *Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati*	*2010*	*06688511218*	*VIA IDA PAPACCIO, 7*	*80011*	*ACERRA*	*NA*	*RIEMMA CARMINE*	*166 del 28/02/2017* *22 del 16/01/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 MANCATA COMUNICAZIONE DEL TRASFERIMENTO DELLA SEDE E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 48 DEL 19/01/2023*
448	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS KHORAKHANE'*	*Gestione servizi socio-sanitari ed educativi*	*2000*	*02689820617*	*VIA CARAVAGGIO, 1*	*81030*	*CELLOLE*	*CE*	*REA ROBERTO*	*167 del 28/02/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 77 DEL 15/02/2019*
449	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS BEBY PARK*	*Gestione scuola per l'infanzia – baby parking*	*2009*	*03555230618*	*VIA A. VOLTA, 28*	*81050*	*PORTICO*	*CE*	*IODICE FRANCESCO*	*172 del 03/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 211 DEL 03/04/2018*
450	A	NUOVA AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2015	04113330619	VIA BENEDETTO CROCE, 7	81030	CASAPESENNA	CE	DE ROSA FRANCESCO	173 del 03/03/2017		
451	A	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2014	07687501218	CORSO NOVARA, 10 C/O REGUS NAPOLI GARIBALDI	80133	NAPOLI	NA	LICCARDO ROBERTA	174 del 03/03/2017		
452	A	KOINON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di servizi domiciliari di assistenza e sostegno	1996	02004580649	PIAZZA LIBERTA' SNC, PALAZZO VESCOVILE C/O CARITAS	83100	AVELLINO	AV	TUCCIA RENATO	175 del 03/03/2017		
453	A – B	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale residenziale Commercio al dettaglio di prodotti a base di carne	1993	02084820618	VIA DOMITIANA,270 PAL.ZO AZZURRO	81034	MONDRAGONE	CE	MICCIO CATIA	184 del 07/03/2017 62 del 24/01/2020		
454	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA GABBIANELLA*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2009*	*03565560616*	*VIA PARINI,7*	*81033*	*CASAL DI PRINCIPE*	*CE*	*BIANCO FILOMENA*	*185 del 07/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 520 DEL 10/05/2022*
455	*A/B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ABBRACCIO*	*Servizi socio sanitari ed educativi – inserimento lavorativo persone svantaggiate per attività di pulizie*	*2007*	*03379810611*	*VIA MADONNA DELL'OLIO,197*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*CIOFFI MONICA*	*186 del 07/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 731 DEL 15/07/2021*
456	*A*	*I TALENTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Attività di assistenza sociale non residenziale*	*2013*	*07526431213*	*VIA GALENO, 39*	*80053*	*CASTELLAMMARE DI STABIA*	*NA*	*CAIAZZO CATELLO*	*187 del 07/03/2017*		** TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.452 DEL 20/04/2022*
457	*A - B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOLIDALIA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Attivita' socio-assistenziale domiciliare per anziani* *Attivita' di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati*	*2014*	*07755991218*	*CORSO VITTORIO EMANUELE,40*	*80010*	*VILLARICCA*	*NA*	*CHIANESE EDUARDO*	*188 del 07/03/2017 227 del 21/06/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.70 DEL 30/01/2020*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
458	A	NADIR COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07077411218	VICO POZZO, 2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PIZARRO MIRANDA DIEGO	189 del 07/03/2017	TRASEFERIMENTO SEDE DECRETO N.552 DEL 12/07/2023	
459	B	MIRAC ELEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e installazione di macchine di sollevamento e movimentazione persone o cose (ascensori ,montacarichi, scale mobili)	2007	05658121214	VIA ROMA, 7	80040	CERCOLA	NA	GRECO RAFFAELINA	190 del 07/03/2017		
460	B	ALCHIMIA-COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA-ONLUS	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2005	05042891217	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	191 del 07/03/2017		
461	*B - A*	*FATA MORGANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attivita' agricole. Comunità di accoglienza per minori*	*2011*	*01508480629*	*VIA PANTANELLE SNC*	*82030*	*CAMPOLI DEL MONTE TABURNO*	*BN*	*CAPORASO MARIO*	*192 del 07/03/2017 190 del 06/06/2017*		** MANCATO INVIO DOCUMENTAZIONE E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 772 DEL 24/04/2025*
462	*A*	*BRISEIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi socio-assistenziali non residenziali per anziani e disabili*	*2012*	*07354051216*	*VIA DEL MARE,21*	*80016*	*MARANO DI NAPOLI*	*NA*	*TESSITORE MARIA*	*193 del 07/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 442 DEL 21/04/2021*
463	A/B	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01055980625	VIA SCAFA PALAZZO DI NARDI SNC	82037	TELESE TERME	BN	DE MUTIIS MARIA TERESA	194 del 07/03/2017		
464	*A/B*	*MARISOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia*	*2011*	*01528210626*	*VIA UMBERTO I*	*82020*	*FRAGNETO MONFORTE*	*BN*	*PANAGGIO PIERINA*	*198 del 09/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 170 DEL 20/03/2018*
465	A	NINFEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza e cura minori	2014	05299150655	VIA GIOVANNI PAOLO II, 43	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	200 del 13/03/2017		
466	A	PIANETA SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio assistenziale con proprio personale qualificato presso terzi	2014	02823420647	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 44	83100	AVELLINO	AV	TARTAGLIA LUCA	201 del 13/03/2017		
467	A - B	EMMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale - babysiteraggio domiciliare Attività di pulizie e sanificazione per enti pubblici e privati	2013	07605901219	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	BORRIELLO LUIGI	202 del 15/03/2017 639 del 20/11/2018		
468	A	OCCHI APERTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altri servizi di istruzione	2007	05831021216	VIA A. GHISLERI, 110	80144	NAPOLI	NA	FERRANTE GIUSEPPE	203 del 15/03/2017		
469	A	P.S.L. SAN FELICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa di riposo per anziani	2005	04319850659	VIA ANTONIO SIANI, 6	84013	CAVA DEI TIRRENI	SA	SANTARSIERI MICHELE	204 del 15/03/2017		
470	*A*	*ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Trasporto e assistenza disabili*	*2013*	*05158520659*	*VIA NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51*	*84010*	*MAIORI*	*SA*	*DI LANDRO VINCENZO*	*205 del 15/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 220 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 868*
471	*A/B*	*COOPERATIVA SOCIALE SIDUS A R.L.*	*Assistenza specialistica alunni disabili e assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia*	*2000*	*01209960622*	*VIA MASSIMO MONTALTO 15*	*82020*	*FRAGNETO MONFORTE*	*BN*	*DE CONNO TEODORINA*	*206 del 15/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.397 DEL 07/04/2022*
472	A/B	DESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza e assistenza richiesta asilo politico - gestione attività ricettiva ex alberghiera	2007	04516280650	VIA UGO DE CONCILIIS, 16	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CORRADO MARGHERITA	219 del 15/03/2017		
473	B	L'IMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2016	05501290653	VIA FOCE, 79	84037	SANT'ARSENIO	SA	GODINO TEODOLINDA	220 del 15/03/2017		
474	B	ORSA MINORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Spazzamento stradale e servizi accessori di igiene ambientale	2001	03718430659	VIA SANT'AGATA, 19	84036	SALA CONSILINA	SA	BISCOTTI JOSEFHMARI	221 del 15/03/2017		
475	A	ALETHEIA S.R.L. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza infermieristica e sanitaria presso strutture pubbliche,private e/o domicilio	1994	04956371217	VIA MARCONI,32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GIANNANTONIO RAIMONDA	222 del 15/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
476	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "CSP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Gestione, con apposite convenzioni con enti pubblici di centri socio-educativi per l'accoglienza la socializzazione	2005	04254730650	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	223 del 17/03/2017		
477	B	SIRENIDE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizie/gestione parcheggi e autorimesse	2010	06703881216	VIA CESARANO,14	80067	SORRENTO	NA	DI NARDO FELICE	226 del 17/03/2017		
478	A	FUTURE TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socialmente utili a favore dei più deboli	2016	05497270651	VIA GIUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	PANNETTA GIAN MARCO	227 del 17/03/2017		
479	A/B	COOPERATIVA SOCIALE IRIS A R.L ONLUS	Assistenza domiciliare/lavori di pulizia, disinfezione, disinfestazione	2004	04105350658	VIA ROMA, 59	84028	SERRE	SA	PECCI ALFONSO	228 del 17/03/2017		
480	*B*	*MILLE SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Struttura ricettiva extra-alberghiera con annessi bar,pizzeria e ristorante e somministrazione di alimenti e bevande*	*2003*	*04610621213*	*VIA ANNUNZIATA,23*	*80011*	*ACERRA*	*NA*	*DEL PENNINO GIUSEPPE*	*236 del 22/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 418 DEL 12/04/2022*
481	A	LA MARTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza e cura a persone diversamente abili	2015	01637770627	VIA CANNE,2	82016	MONTESARCHIO	BN	FALZARANO ERMINIA IDA MARIA	240 del 22/03/2017		
482	C	LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Favorire lo sviluppo offrendo a terzi prodotti e servizi socio-sanitari , assistenziali ed educativi	2000	03665760652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	241 del 23/03/2017		
483	*B*	*COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPO E SOLIDARIETÁ*	*Gestione mense*	*2009*	*03571790611*	*VIA MOLISE, 12*	*81010*	*LETINO*	*CE*	*TAMBURRO ANTONIO*	*242 del 24/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 664 DEL 15/06/2021*
484	B	OMNIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione verde – custodia e gestione servizi cimiteriali	2013	01566410625	VIA MARRAIOLI, 18	82037	CASTELVENERE	BN	VERRILLO GIOVANNI	243 del 24/03/2017		
485	A – B	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' socio-assistenziali Pulizia generale di edifici	2016	C.F. 92010430657 P.I. 05541220652	VIA LARGO S. AGOSTINO SNC	84039	TEGGIANO	SA	MAROTTA FIORE	247 del 29/03/2017 671 del 17/06/2021		
486	A	LA LOCOMOTIVA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	07624220633	VIA M. FIORE, 19	80129	NAPOLI	NA	TUCCILLO DANILO	248 del 29/03/2017		
487	*B*	*LUX – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA*	*Servizi connessi all'ottimizzazione del sistema di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti*	*2012*	*02739600647*	*VIA ANGELO SCAFURI, 15*	*83022*	*BAIANO*	*AV*	*PETILLO GIANLUCA*	*249 del 29/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 43 DEL 30/01/2019*
488	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LE MURA SOC. COOP. A R.L.	Gestione casa di riposo per anziani – pulizia e igiene ambientale – animazione culturale	2002	01277480628	VIA NAPOLI, 191	82100	BENEVENTO	BN	CENICOLA CARMELINA	250 del 29/03/2017		
489	*A*	*ARARAT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS*	*Servizi assistenziali psichiatrici, sociosanitari*	*2005*	*03172070611*	*VIA LIGABUE, 4*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*BORTONE GENNARO*	*251 del 29/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 73 DEL 26/01/2024*
490	A	SENEXUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'infanzia, l'adolescenza, minori	2004	04777371214	VIA EDUARDO DE FILIPPO, 67	80040	VOLLA	NA	BARBATO FRANCESCO	252 del 29/03/2017		
491	A	COSMOPOLITAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07788940638	VIA ROSSI, 165	80040	VOLLA	NA	BARBATO ROBERTO	253 del 29/03/2017		
492	A	TER IGNIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – O.N.L.U.S.	Servizi di organizzazioni con fini culturali e ricreativi	2010	06716471211	VIA CAVOUR,27	80040	TERZIGNO	NA	PAGANO MASSIMO	254 del 29/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
493	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA AMICA*	*Assistenza diurna / notturna, integrativa/sostitutiva, familiare/sanitaria*	*2015*	*04029940618*	*VIA LEONARDO DA VINCI,142*	*81020*	*SAN NICOLA LA STRADA*	*CE*	*D'ANDREA MARIA GRAZIA*	*259 del 31/03/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 665 DEL 15/06/2021*
494	A	ARPEC-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451811219	VIA A. DE GASPERI, SNC, ANGOLO VICO NULLETO	80024	CARDITO	NA	RUSSO RENATA	260 del 31/03/2017		
495	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	1990	C.F.05810690635 P.I.07528090637	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	DE ROSA VINCENZO	261 del 31/03/2017		
496	B	COOPERATIVA SOCIALE FUTURA A R. L.	Gestione delle mense scolastiche sia pubbliche che private	1986	01668560640	VIA VITTORIO EMANUELE, 246	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	MARSELLA GIOVANNI	267 del 31/03/2017		
497	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ALIFANTE	Gestione di un centro educativo polifunzionale per minori	2005	04217410655	VIA SAN FRANCESCO, PARCO OLIMPIA, 39	84081	BARONISSI	SA	TORTORELLA SARA	268 del 03/04/2017		
498	*C*	*ATENA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA*	*Gestione servizi sosta a pagamento, rimessaggio e rimozione veicoli*	*2011*	*03743800611*	*VIA NAPOLI,44/46*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*ARCIPRETE MICHELE*	*269 del 03/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 521 DEL 10/05/2022*
499	A	EUROSERVICE ONLUS SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	04285191211	VIA A. DE PACE,65	80040	STRIANO	NA	SPINOLA NUNZIO	276 del 05/04/2017		
500	*B*	*ITALSERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Gestione di parcheggi e autorimesse*	*2012*	*02717140640*	*VIA PADRE PIO PIETRELCINA, 67*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*FUSCO EDUARDO*	*277 del 05/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 166 DEL 20/03/2018*
501	C	SINAGO' – CONSORZIO DI COOPERATIVE - SOC.COOP. SOCIALE - ONLUS	Centro elaborazione dati e servizi amministrativi per conto delle consorziate	2012	03772280610	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	278 del 05/04/2017		
502	*B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO LAVORO*	*Servizi di integrazione professionale per lavoratori svantaggiati*	*2011*	*03717510618*	*VIA P. RIVERSO, 7*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*DI FRUSCIA GIULIANO*	*279 del 05/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 76 DEL 15/02/2019*
503	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA FIORITA – SCUOLA D'INFANZIA	Scuola dell'infanzia	2010	04834560650	VIA SAN LEONARDO, 208	84131	SALERNO	SA	SAVARESE DANIELA	280 del 06/04/2017		
504	A	AUXILIUM VI.PA.VI. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di riabilitazione domiciliare, assistenza agli anziani e persone diversamente abili	2012	05004010657	PIAZZA GIUSTINO PECORI SNC	84055	FELITTO	SA	PASSARELLA ROSARIO	281 del 06/04/2017		
505	*A*	*ISTITUTO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE*	*Scuola paritaria dell'infanzia primaria e secondaria di I e II grado*	*2013*	*07547531215*	*VIA SALITA SANTA CROCE,23*	*80053*	*CASTELLAMMARE DI STABIA*	*NA*	*VIZZATO MARIA*	*282 del 06/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 20 DEL 21/01/2019*
506	*B*	*SOLARE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Gestione parcheggi*	*2016*	*02909380640*	*VIA LUIGI IMBIMBO, 9*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*TEDESCO RITA*	*283 del 06/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 168 DEL 20/03/2018*
507	*B*	*COOPERATIVA SOCIALE ECOSERVIZI A.R.L.*	*Pulizie di immobili, uffici e stabilimenti. Gestione del verde per privati ed enti pubblici*	*2016*	*02908590645*	*VIA PROVINCIALE, 15/17*	*83010*	*CHIANCHE*	*AV*	*IULIANO BIAGIO*	*284 del 06/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 67 DEL 12/02/2019*
508	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SINOPE*	*Servizio assistenza anziani, minori, disabili*	*2004*	*03075690614*	*VIA GAETA,37*	*81034*	*MONDRAGONE*	*CE*	*SAULLE ALFREDO*	*294 del 10/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 95 DEL 31/01/2020*
509	*B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NOLA UTILITY*	*Impianti produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione energia elettrica – automazione porte e cancelli*	*2011*	*03683560613*	*VIA S.ANTONIO DA PADOVA, 13*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*MARANIELLO PAOLO RENATO*	*295 del 10/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 213 DEL 03/04/2018*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
510	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. TEMPI NUOVI*	*Attivita' di alloggio e recupero giovani disagiati*	*2012*	*03790360618*	*VIA DI VITTORIO, 31*	*81020*	*SAN MARCO EVANGELISTA*	*CE*	*RIVETTI ANTONIO*	*296 del 10/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 210 DEL 03/04/2018*
511	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. NEW HOPE	Formazione, orientamento,collocamento professionale persone disagiate in particolare donne immigrate	2004	03055410611	VIA KENNEDY,19/21	81100	CASERTA	CE	MACOVEI MIRELA	297 del 10/04/2017		
512	A – B	G.E.R.M.A.N. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali Servizi di pulizia e disinfezione	2008	03415480619	VIA G.MARCONI, 25	81030	SUCCIVO	CE	SIMONETTI MICHELA DENISE	298 del 10/04/2017 73 del 02/02/2021		
513	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DON BOSCO FORMAZIONE E LAVORO*	*Attività di formazione e socializzazione a giovani e adulti destinate al primo inserimento lavorativo*	*2001*	*02827020617*	*VIA DEI GINEPRI P/CO DEGLI ARANCI*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*IULIANIELLO ROSSELLA*	*299 del 10/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 206 DEL 03/04/2018*
514	*C*	*L'ALBERO DELLA VITA-CONSORZIO DI COOPERATIVE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari;assistenza domiciliare socio-assistenziale; servizi amministrativi a favore delle consorziate*	*2015*	*08164751219*	*VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105/C*	*80078*	*POZZUOLI*	*NA*	*BENVENUTO GENNARO*	*300 del 10/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 140 DEL 13/02/2023*
515	*A/B*	*SOLIDARIETA' E SERVIZI ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale – coltivazione ortaggi*	*2009*	*03556360612*	*VIA DON EMILIO GRAZIANO, P.2 IHB*	*81030*	*LUSCIANO*	*CE*	*MAGLIULO VINCENZO*	*302 del 11/04/2017*	*TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 117 DEL 08/02/2023*	** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 627 DEL 05/11/2024*
516	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido	2015	04070480613	VIA SANI, 53	81024	MADDALONI	CE	D'ANGELO GIOVANNA	303 del 11/04/2017		
517	*B*	*IN VINEA DOMINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware, housing (esclusa la riparazione)*	*2016*	*08529731211*	*VIA CASSANO, 3*	*80063*	*PIANO DI SORRENTO*	*NA*	*GRIECO GIUSEPPE*	*304 del 11/04/2017*	*TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1107 DEL 16/12/2021*	** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 654 DEL 20/11/2024*
518	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL FARO*	*Servizi domiciliari di assistenza, sostegno, riabilitazione presso famiglie, scuole e strutture di accoglienza*	*2001*	*02736120615*	*VIA PATTURELLI, 65*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*MEDAGLIA CARMELA*	*310 del 13/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 212 DEL 03/04/2018*
519	B	IRPINIA AVANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia e disinfezione in edifici ed uffici pubblici e privati, sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato	2009	02596100640	PIAZZA GIORDANO BRUNO, 31	83056	TEORA	AV	CORDASCO MACCALDO	311 del 13/04/2017		
520	A	LA CICALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili	2016	08416581216	VIA SAN GIOVANNI A CAMPO, 57	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CRUMETTI CLAUDIA	312 del 13/04/2017		
521	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE VENTI NOVEMBRE-ONLUS*	*Strutture di assistenza residenziale per minori anziani e disabili*	*2013*	*07597491211*	*VIA LARGO BELVEDERE, 22*	*80036*	*PALMA CAMPANIA*	*NA*	*FERRARA IDA ROSARIA*	*313 del 13/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 43 DEL 17/01/2023*
522	A	MONDO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi residenziali e semi-residenziali per anziani, diversamente abili e minori	2006	03229710615	VIA APPIA KM 158.500	81037	SESSA AURUNCA	CE	DEL VECCHIO ROCCO ANTONIO	314 del 13/04/2017		
523	A/B	SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ALITER	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili-progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2013	07571561211	VIA GOFFREDO MAMELI, 15	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MOSCA CARMELA	324 del 14/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.685 DEL 03/12/2018	
524	A	MAMRE' SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociosanitari ed educativi	2012	07196661214	VIA TRAVERSA MICHELANGELO,14	80026	CASORIA	NA	VISONE TERESA	325 del 19/04/2017		
525	*C*	*CONSORZIO MATRIX-COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizio di centro diurno polifunzionale per minori,assistenza domiciliare socio-assistenziale e assistenza domiciliare integrata*	*2009*	*06390101217*	*VIA NUOVA SAN LEONE 3/B*	*80054*	*GRAGNANO*	*NA*	*MILANO ROSA MARIA*	*326 del 19/04/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 581 DEL 03/10/2024*
526	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GUARDO OLTRE ONLUS*	*Servizi di assistenza sociale ed educativa presso terzi*	*2013*	*05161770655*	*VIA ZARA CORTILE D'ALESSIO, 1*	*84018*	*SCAFATI*	*SA*	*CRISCUOLO DANIELA*	*328 del 19/04/2017*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.212 DEL 24/04/2019*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
527	B	FATTORIE DI GUIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Caseificio con relativa commercializzazione dei propri prodotti	2013	05167360659	VIA DEGLI ARANCI, 13 – FRAZ. CONTRADA PRATO	84025	EBOLI	SA	CAVALIERI ALBA	329 del 19/04/2017		
528	*A*	*STRADE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi socio-educativi di tipo residenziale*	*2006*	*04388780654*	*VIA SAN VALENTINO, 2*	*84087*	*SARNO*	*SA*	*MILONE AMALIO*	*330 del 19/04/2017*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 169 DEL 15/02/2024*
529	C	CONSORZIO TERZO SETTORE COOPERATIVA SOCIALE - S. S. D.	Servizi di assistenza socio sanitaria,riabilitativa,infermieristica e psichiatrica in regime domiciliare semiresidenziale e residenziale	2002	07905370636	VIA MATILDE SERAO, 17/B	80040	CERCOLA	NA	LUONGO GERARDO	336 del 21/04/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 469 DEL 08/06/2023	
530	B	COOPERATIVA SOCIALE LA PIRAMIDE	Pulizia, disinfestazione, disinfezione, sanificazione	2014	05225610657	VIA CANONICO FUSCO, 7	84012	ANGRI	SA	CHIAVAZZO ALESSIO	337 del 21/04/2017		
531	*A*	*VENTIDIMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Comunita' di accoglienza gestanti, madri e bambini*	*2009*	*04704270653*	*VIA MAZZINI, 7*	*84073*	*SAPRI*	*SA*	*VITA MICHELA*	*338 del 21/04/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 165 DEL 22/02/2023*
532	A	CLOE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza per minori	2015	01639720620	VIA VICO ROTTO IARDINI, 19	82020	CIRCELLO	BN	ORSO CAMILLA	339 del 21/04/2017		
533	A/B	LITOGRAFI VESUVIANI-SERVIZI SALUTE E LAVORO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-sanitari, assistenza domiciliare; strutture residenziali per pazienti psichiatrici e disabili; inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici e disabili psichici	2000	03843961214	VIA SANDRIANA, 16	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	SCOGNAMIGLIO ORNELLA	342 del 26/04/2017		
534	A	IL VOLO DELLE COLOMBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di scuola materna	1998	03459240655	VIA SINISCALCHI, 42	84014	NOCERA INFERIORE	SA	MILITE MARIANNA	353 del 27/04/2017		
535	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizio semi-residenziale centro diurno polifunzionale per minori	2013	05206290651	VIA MACHIAVELLI, 10	84092	BELLIZZI	SA	BATTINELLI RITA	354 del 27/04/2017		
536	A	SINFONIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Comunita' residenziale per minori	2015	01635660622	VIA GIOVANNI PORZIO, SNC – CENTRO DIREZIONALE – ISOLA G1 SCALA C	80143	NAPOLI	NA	FORESTE FRANCESCA	362 del 02/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.668 DEL 20/11/2020	
537	A	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili - assistenza integrata e assistenza specialistica scolastica	2006	05428751217	VIA BOLOGNA,14	80031	BRUSCIANO	NA	TOPPI DOMENICO	363 del 02/05/2017		
538	*A*	*DOLCE NIDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili – ludoteca per l'infanzia*	*2012*	*07168421217*	*VIA SANTISSIMA ANNUNZIATA, 37*	*80079*	*PROCIDA*	*NA*	*ASSANTE DI CUPILLO ERMINIA*	*364 del 02/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 339 DEL 25/02/2025*
539	*A*	*OTTANTAZEROSEDICI COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizio di trasporto scolastico disabili*	*2011*	*06879751219*	*VIA TEVERE,116 SC. C*	*80016*	*MARANO DI NAPOLI*	*NA*	*MASTROLONARDO ANTONIO*	*365 del 02/05/2017*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.28 DEL 25/01/2019*
540	*A*	*BETANIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attivita' di gestione di comunita' alloggio residenziale per minori*	*2016*	*05549950656*	*VIA GUGLIELMO OBERDAN, 16/20*	*84018*	*SCAFATI*	*SA*	*AMBRUNZO MICHELANGELO*	*378 del 08/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 ED INATTIVA DECRETO N. 122 DEL 27/01/2025*
541	A/B	HUMANITAS DOMIZIANA O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA HUMANITAS DOMIZIANA - ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari – attivita' di pulizia interna alla struttura e giardinaggio	2007	03393040617	VIA DOMITIANA KM.30,800 VIALE ROSSELLI ,6	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	VITTORIOSO MARCELLO	379 del 08/05/2017		
542	*A*	*NOVELLA AURORA COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza,reinserimento sociale per giovani tossicodipendenti, assistenza e riabilitazione psichiatrica, assistenza materiale per alunni handicappati*	*1998*	*C.F. 05594850637 P.I. 01441151212*	*VIA DANTE ALIGHIERI, 11*	*80014*	*GIUGLIANO IN CAMPANIA*	*NA*	*DI GIROLAMO EMANUELE*	*380 del 08/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 54 DEL 18/01/2024*
543	A – B	GIADA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione servizi socio-sanitari. Attività di segretariato	2003	02967820610	VIA ALESSANDRIA, 12	81030	SAN MARCELLINO	CE	GUERRA NICOLA	383 del 09/05/2017 440 dell'11/09/2020		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
544	C	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2011	06936861217	CORSO VITTORIO EMANUELE, 149	80059	TORRE DEL GREGO	NA	LIGUORO ANTONIO	384 del 09/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 01 DEL 07/01/2025	
545	B	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DEI VENTI ONLUS	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi - assistenza domiciliare e scolastica	2005	03184610610	VIA BENEDETTO CROCE, 43	81034	MONDRAGONE	CE	PINCERNO ANTONIO	387 dell' 11/05/2017		
546	*C*	*CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SINERGIA*	*Servizi socio-sanitari e assistenziali a minori, disabili e anziani*	*2005*	*03184800617*	*VIA N. PORPORA, 1*	*81033*	*CASAL DI PRINCIPE*	*CE*	*ZIPPO STEFANO*	*388 dell' 11/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 203 DEL 23/04/2019*
547	A – B	COOPERATIVA SOCIALE IL CANGURO	Assistenza ai minori e agli anziani – Servizi di assistenza residenziale per anziani e disabili. Trasporto sociale	1997	03318830654	VIA ZARA,117	84018	SCAFATI	SA	DELLA VECCHIA ANGELO	389 dell' 11/05/2017 468 del 29/09/2020		
548	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LITHODORA	Attività di intrattenimento rivolto ai minori	2013	05119890654	VIA MARCONI, 55	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCARLINO ARIANNA	390 dell' 11/05/2017		
549	A - B	NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per anziani, minori e disabili. Gestione di servizi di ristorazione	2016	05463030659	VIA GIUSEPPE UNGARETTI SNC, C/O CENTRO DIREZIONALE SACCONE	84090	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	VASSALLO SALLUSTIO	391 dell' 11/05/2017 59 del 29/01/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.284 DEL 23/03/2021	
550	B	LE TERRE DI DON PEPPE DIANA -LIBERA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Produzione dei derivati del latte	2010	03646700611	VIA P.PAGLIUCA TRAVERSA CIGNO	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	ROCCO MASSIMO	392 del 11/05/2017		
551	A	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari in modo particolare infermieristici presso unità locali	2000	02716170614	VIA MATILDE SERAO. 48	81024	MADDALONI	CE	ZOPPINO ANNA ROSARIA	399 dell' 11/05/2017		
552	*A/B*	*COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.B.T. BENTESSERE*	*Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati*	*2017*	*04200220616*	*VIA F.COPPI, 38*	*81034*	*MONDRAGONE*	*CE*	*BURRELLI TIZIANA*	*400 dell' 11/05/2017*		** INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE LIBERAMENTE DECRETO N. 752 DEL 23/07/2021*
553	A/B	AUSILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari non residenziali, laboratori didattici, artigianali, artistici, fattorie e orti sociali	2016	04154030615	VIA NAPOLI, 173	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CANALE GAETANO	402 del 12/05/2017		
554	*C*	*PENTAGONO – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Affidamento di servizi sociosanitari non residenziali alle consorziate*	*2011*	*04977980657*	*VIA GUICCIARDINI, 35*	*84091*	*BATTIPAGLIA*	*SA*	*DI FIORE DANIELA*	*409 del 16/05/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA SOCIALE DECRETO N. 477 DEL 19/06/2023 NUOVA ISCRIZIONE NELLA SEZIONE A AL N. 1322*
555	A/B	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' ludico-ricreative motorie per minori, disabili e anziani-mensa-attivita' di assistenza sociale non residenziale -lavori di pulizia	2001	03782810653	VIA CANONICA DE LUCA, 218	84040	CELLE DI BULGHERIA	SA	MAREGA ROSSANA	410 del 16/05/2017		
556	B	SOCOFASA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia, facchinaggio in genere e attività connesse	2006	04428820650	VIA SCAVATE CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	RIPOLI ALFREDO	411 del 16/05/2017		
557	*B*	*ANNA NUOVA SERVICES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizio di scuolabus*	*2009*	*04735560650*	*VIA MONTESANTO, 21*	*84052*	*CERASO*	*SA*	*TAFURI FRANCESCO*	*412 del 16/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 103 DEL 05/03/2019*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
558	*B*	*RINOVA SERVICE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE*	*Agenzia di volantinaggio*	*2013*	*05169500658*	*VIA SANTA MARGHERITA, 36/H*	*84129*	*SALERNO*	*SA*	*CLAUSI DOMENICO*	*413 del 16/05/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN RINOVA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 363 DEL 07/04/2021*
559	A	CONTATTO COOPERATIVA SCOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza	2009	04740320652	VIA ROMA, 48	84040	CAMPORA	SA	CURCIO MARIA LUCIA	414 del 16/05/2017		
560	*B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM*	*Bar e altri esercizi simili senza cucina*	*2016*	*05469790652*	*VIA GIOVANNI PAOLO I, 3/C*	*84091*	*BATTIPAGLIA*	*SA*	*SOLE ILARIA*	*415 del 16/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 738 DEL 19/07/2021*
561	A	OCCHIO MAGICO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare, gestione servizi sociali riservata a persone in difficoltà	1992	02824560656	CORSO GARIBALDI, 2	84035	POLLA	SA	TUFANO MARIA ROSARIA	416 del 16/05/2017		
562	*A*	*IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO COOPERATIVA SOCIALE*	*Strutture di assistenza sociale residenziale*	*2015*	*C.F.90081590631 P.I.07838211212*	*VIA GIUGLIANO, 77*	*80040*	*POGGIOMARINO*	*NA*	*ARPAIA ANTONIO*	*417 del 16/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.109 DEL 08/02/2022*
563	A	LE ALI COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	08295761210	VIA FRATELLI ROSSELLI, 55	80019	QUALIANO	NA	MARRAZZO VINCENZO	418 del 16/05/2017		
564	C	ALFA – CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI (EX ART.8 LEGGE 381/91), SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attivita' di assistenza domiciliare per anziani e persone svantaggiate	2007	02540410640	VIA SANTISSIMA TRINITA', 44	83100	AVELLINO	AV	SIFO ERNESTO	419 del 16/05/2017		
565	*A*	*EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Altre strutture di assistenza sociale residenziale*	*2013*	*07577801215*	*VIA SAN GIOVANNI, 35*	*80050*	*PIMONTE*	*NA*	*SOMMA ANNA*	*420 del 16/05/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 521 DELL'11/05/2021 ISCRITTA NELLA SEZIONE B DECRETO N. 703 DEL 05/07/2021*
566	A – B	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria effettuata da personale regolarmente qualificato Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanza Bed and breakfast, residence	2010	06583371213	CORSO ITALIA,71	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GARGIULO ALBINO	2 del 24/05/2017 619 del 31/05/2021		
567	A	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare-assistenza non residenziale per anziani e disabili	2013	07392331216	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36 CENTRO POLIFUNZIONALE - TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	VISCIANO SILVANA	3 del 24/05/2017		
568	*B*	*ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole*	*2010*	*06741401217*	*VIA TOMMASO ASTARITA, 39*	*80062*	*META*	*NA*	*D'AMBROSIO LEANDRO*	*4 del 24/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 27 DEL 25/01/2019*
569	*A*	*IL VILLAGGIO DEI COLORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi alla persona e servizi di assistenza sociale con personale altamente qualificato. - servizi di assistenza sociale residenziale*	*2002*	*04247951215*	*VIA TORI, 12*	*80044*	*OTTAVIANO*	*NA*	*CALCIDE ROMUALDO*	*5 del 24/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.76 DEL 30/01/2020*
570	*A/B*	*IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Gestione servizi sociali - pulizia e manutenzione di arenili, strade e cigli stradali, manutenzione e pulizia di giardini, corsi d'acqua e sentieri*	*2014*	*05228280656*	*VIA ALCIDE DE GASPERI, 34*	*84043*	*AGROPOLI*	*SA*	*CONTE GIUSEPPE*	*11 del 25/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 102 DEL 05/03/2019*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
571	*A*	*"COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA" - SOC. COOP. A R.L.*	*Servizi socio- assistenziali alla persona e a favore di portatori di handicap, anziani, minori o di persone che si trovano in disagio socio-economico-culturale, reinserimenti*	*2000*	*03713760654*	*VIA NAPOLI, 198*	*84014*	*NOCERA INFERIORE*	*SA*	*BOVE LUIGI*	*12 del 25/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 737 DEL 19/07/2021*
572	A	ARCHE' COOPERATIVA SOCIALE	Integrazione sociale attraverso l'istituzione di corsi per attività varie	1997	03327340653	VIA VITOLO, 4	84014	NOCERA INFERIORE	SA	RICCIARDI GERARDO	13 del 25/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.932 DEL 27/10/2021	
573	B	CILENTO SERVIZI-PROGRESSO-SOLIDARIETA'-COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde	2014	05269610654	VIA S. SALVATORE, 30	84076	TORCHIARA	SA	RIZZO CARMINE	14 del 25/05/2017		
574	A – B	GIOIA DI VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione e svolgimento di servizi socio-sanitari ed assistenziali Attivita'di segretariato	2013	05159920650	STRADA PROVINCIALE TEVEROLA-CASALUCE,75	81031	TEVEROLA	CE	SCARANO ALFONSO	15 del 25/05/2017 386 del 17/07/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.378 DELL'11/09/2017	
575	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE ALMA MATER SOC. COOP.*	*Servizi di assistenza socio-sanitaria non residenziale*	*2006*	*09194141009*	*VIA NICOLA FRAGGIANNI,13*	*80143*	*NAPOLI*	*NA*	*GUARINO ANNA*	*48 del 26/05/2017*	*MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.65 DEL 29/01/2021*	** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 174 DEL 31/01/2025. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1439*
576	A	FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-assistenziale per anziani e disabili svolta c/o l'unità locale	2015	08212141215	VIA STEFANO CORSI,5	80039	SAVIANO	NA	BOSSO FRANCESCO	49 del 26/05/2017		
577	A - B	SOLIDALIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio semiresidenziale - centro polifunzionale per disabili. Attivita' per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702111217	VIA AUSILIO, ISOLA E5	80143	NAPOLI	NA	PARLATI ERRICO	50 del 26/05/2017 459 del 20/10/2017		
578	A – B	COOPERATIVA SOCIALE GLOBAL SOCIAL SERVICE	Assistenza socio-sanitaria e assistenza domiciliare Attività di pulizia edifici	2004	03034340616	VIA DOMIZIANA, 629	81034	MONDRAGONE	CE	NICOLETTA ANTONIETTA	84 del 26/05/2017 652 del 19/11/2020		
579	A/B	ANTONIO TESSITORE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socioassistenziali – interventi di integrazione lavorativa e sociale di soggetti svantaggiati – coltivazione ortaggi	2013	03873200616	VIA MARCONI,3	81030	CASAPESENNA	CE	PICCOLO CARLO	85 del 26/05/2017		
580	*C*	*FILIPENDO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza socio-sanitaria*	*2008*	*03472380611*	*VIA LIGABUE, 4*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*BORTONE GENNARO*	*86 del 26/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 70 DEL 26/01/2024*
581	B	LA NTR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di pulizia e disinfezione, manutenzione (strade, verde, ecc.) restauro di edifici civili ed industriali	2012	02746460647	VIA VICOLO DELLA NEVE, 1	83100	AVELLINO	AV	LEONE GIUSEPPE	100 del 26/05/2017		
582	*A*	*EQUAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*commercio solidale – contrasto alla dispersione scolastica attraverso servizi di assistenza e di integrazione soprattutto nell'area formazione/lavoro*	*2007*	*03315230619*	*VIA GEMITO,19*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*AGLIONE PAOLA*	*133 del 29/05/2017*		** TRASFORMAZIONE IN EQUAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 302 DEL 28/03/2024*
583	*C*	*NUOVA COOPERAZIONE ORGANIZZATA - CONSORZIO DI COOPERATIVE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Consulenza imprenditoriale-consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale*	*2012*	*03827160619*	*VIA LINGUITI,54*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*PERILLO SIMMACO*	*134 del 29/05/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 224 DELL'11/02/2025*
584	B	L'AQUILONE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' import export, pulizia generale di edifici, servizi di disinfestazione, coltivazione di uva	1993	C.F. 06648620638 P.I. 07528080838	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	DE MICHELE RENATO	160 del 30/05/2017		
585	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE H.P. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA*	*Servizi di assistenza domiciliare e socio-assistenziale*	*2014*	*07679121215*	*VIA LUIGI OLIVA,81*	*80041*	*BOSCOREALE*	*NA*	*TRERE' CLAUDIO*	*161 del 30/05/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 141 DEL 13/02/2023*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
586	A - B	SPES UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi sociosanitari orientati ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento, di minori ed anziani. Attività diverse agricole finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2003	04016020655	VIA G. GENOVESE, 10	84025	EBOLI	SA	COZZOLINO FRANCESCO	177 del 01/06/2017 403 del 15/05/2023		
587	A	CASA SOCIALE PADRE PIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Casa sociale per anziani	2008	04570530651	CORSO GARIBALDI, 58	84025	EBOLI	SA	MADAIO ANGIOLA	178 del 01/06/2017		
588	A	MARCO POLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale a favore di persone svantaggiate, immigrati e minori	2015	04036010611	VIA CAPPUCCINI,13	81100	CASERTA	CE	DI MARTINO MANUEL	179 del 01/06/2017		
589	A – B	FEDERICO OZANAM COOPERATIVA SOCIALE	Centro diurno sociosanitario per disabili Laboratori artigianali piccoli manufatti e giardinaggio	1984	01464860616	PIAZZA ALDO MORO, 2	81100	CASERTA	CE	PETRILLO PATRIZIA	180 del 01/06/2017 423 del 01/09/2020		
590	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LUSCIANO BENE COMUNE*	*Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione persone svantaggiate*	*2016*	*04168450619*	*VIA A.MANZONI, 36*	*81030*	*LUSCIANO*	*CE*	*SANTORO NICOLETTA*	*188 del 06/06/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 92 DEL 31/01/2020*
591	*B*	*SATURNO SOC. COOP. SOCIALE*	*Preparazione e somministrazione di pasti per alunni di scuole materne e medie*	*1998*	*03417650656*	*VIA FRASSO TELESINO, 23*	*84043*	*AGROPOLI*	*SA*	*TUCCIO MARIA GIOVANNA*	*189 del 06/06/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 893 DEL 01/12/2023*
592	*B*	*NEW ECOLOGY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione del verde, lavori di costruzione, ricostruzione e manutenzione argini, marciapiedi e strade*	*2006*	*04364150658*	*VIA MIRABELLA, 51*	*84025*	*EBOLI*	*SA*	*MARTINIANO COSIMO*	*191 del 06/06/2017*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 436 DEL 28/06/2024*
593	*C*	*CONSORZIO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETA' TERRITORIALE E COOPERAZIONE SOL.CO. IRPINIA "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA" IN ABBREVIAZIONE CONSORZIO SOCIALE SOL.CO. IRPINIA – SOCIETA' COOPERATIVA*	*Promozione e sviluppo imprese sociali – ricerca, studio e progettazione nuovi servizi, progetti regionali e non a supporto delle cooperative socie - servizi di pulizia presso enti pubblici, servizio di manutenzione del verde pubblico*	*2001*	*02277280646*	*VIA FRATELLI BISOGNO, 41/D*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*FANFARILLO PAOLA*	*193 del 06/06/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.79 DEL 30/01/2020*
594	A	LA ROSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	Comunità educativa di tipo familiare e centro diurno per minori	2017	01678960624	VIA PAGLIARONE, 91	82016	MONTESARCHIO	BN	LA SELVA GIANCARLO	198 del 12/06/2017		
595	A	SOLIDARCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Servizi di accoglienza immigrati	2017	C.F.93045010613 P.I. 04193810613	VIALE DEI BERSAGLIERI, 32B	81100	CASERTA	CE	VITIELLO MARA	199 del 12/06/2017		
596	C	ICARO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, disabili e minori	1995	02241260617	VIA AGOSTINO STELLATO SNC	81054	SAN PRISCO	CE	GAUDIANO MARIA GRAZIA	200 del 12/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.227 DEL 04/03/2024	
597	A	ANCHE NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza anche infermieristica e sanitaria in genere	1997	03329120657	VIA LUIGI STURZO, 13	84025	EBOLI	SA	BUONINFANTE VINCENZA	201 del 12/06/2017		
598	A	ELIOS COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di servizi per la persona	2001	07699280637	VIA LUCA GIORDANO, 27	80040	CERCOLA	NA	PERNA ANTONIO	202 del 13/06/2017		
599	A	LA FONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività socio-educative in centro famiglia	2001	03763530650	VIA CASA DI GENOVA, 9	84010	MAIORI	SA	DE RISI GIUSEPPINA	205 del 15/06/2017		
600	*A*	*GESCO SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2013*	*07392541210*	*VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36*	*80143*	*NAPOLI*	*NA*	*SMARRAZZO GIACOMO*	*206 del 15/06/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 47 DEL 19/01/2023*
601	A	IRIS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	04926940653	VIA ROMA, 24	84030	SAN RUFO	SA	PALMIERI GELSOMINA	224 del 21/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 79 DEL 18/02/2019	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
602	A	COUNSELIS COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Scuole e corsi di lingua dei segni	2013	07585501211	PIAZZA PORTANOVA, 7	80138	NAPOLI	NA	GALLO SOFIA	226 del 21/06/2017		
603	*A/B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PATHOS*	*Assistenza domiciliare con servizi sanitari – servizi di pulizia e disinfezione*	*2016*	*04146570611*	*VIA NUCLEO TAVERNA,7*	*81052*	*PIGNATARO MAGGIORE*	*CE*	*ALLOCCA ANTONIO*	*228 del 22/06/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 93 DEL 31/01/2020*
604	A	CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria – riabilitazione con degenza diurna	1984	C.F. 04535910634 P.I. 01339371211	CORSO VITTORIO EMANUELE, 79	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	NARDELLI TIZIANA	229 del 22/06/2017		
605	*A*	*ELIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2016*	*04129900611*	*VIA TIRONCELLI, 7*	*80059*	*TORRE DEL GRECO*	*NA*	*GAGLIONE CIRO*	*235 del 23/06/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 70 DEL 20/01/2023*
606	A	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1999	07532110637	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	MEOLI VINCENZO	236 del 23/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.17 DEL 19/01/2022	
607	A	COOPERATIVA SOCIALE T.M.A. GROUP	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, attività integrative per minori disabili – autistici	2011	06835901213	VIA V. CUOCO, 26	80026	CASORIA	NA	CAPUTO GIOVANNI	237 del 23/06/2017		
608	A – B	A.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Pulizia specializzata di edifici ed impianti e macchinari industriali	2014	05305490657	VIA PORTO, 36	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	COSTABILE MATTEO	238 del 26/06/2017 704 del 26/11/2020		
609	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.*	*Comunita' educativa di tipo familiare e altre strutture di assistenza sociale residenziale*	*2009*	*06334261218*	*VIA SILVIO PELLICO, 11*	*80035*	*NOLA*	*NA*	*LIBERTI GIOVANNA*	*239 del 26/06/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 46 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1241*
610	A/B	MARE LUNA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – commercio prodotti alimentari per mezzo di apparecchi automatici	2004	04155500657	VIA FRANCESCO CAMMAROTA, 19	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RUGGIERO LUIGI	241 del 27/06/2017		
611	B	ARTE MUSICA E CAFFE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di organizzazione per la realizzazione di feste, eventi, spettacoli, convegni	2007	05616751219	VIA ANTONIO MANCINI, 30	80127	NAPOLI	NA	FALCONE CARLO	254 del 30/06/2017		
612	A – B	HAPPY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - gestione centri accoglienza madri e bambini Servizi di pulizia	2013	03938000613	VIA ROSANO,52	81030	CASALUCE	CE	CIVITILLO MARIA	255 del 30/06/2017 454 del 23/04/2021		
613	A	LA PROVVIDENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05564550654	VIA SABATELLA SCIGLIATI, 20	84047	CAPACCIO	SA	VONA CARMINE	261 del 12/07/2017		
614	*A*	*ALLADIN – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.*	*Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili – casa famiglia per minori*	*2000*	*03930481217*	*VIA SCALEA,30*	*80055*	*PORTICI*	*NA*	*MATRULLO LINA*	*262 del 12/07/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 69 DEL 20/01/2023*
615	A – B	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali a favore di minori, disabili, anziani Servizi di pulizia	2011	03751290614	VIA CALABRIA, 10	81022	CASAGIOVE	CE	DI GUIDA PAOLO	263 del 12/07/2017 453 del 23/04/2021	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.232 DEL 28/02/2022	
616	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI IL DELTAPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "I.D.S.C.S."	Servizio assistenza domiciliare	2007	04443550654	VIA SAN LEONARDO TRAV. MIGLIARO SNC	84131	SALERNO	SA	MARTINIELLO ROSA	264 del 13/07/2017		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
617	*A*	*CRISALIDE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza sociosanitaria a minori, anziani e a portatori di handicap, gestione del servizio di assistenza psichiatrica*	*2006*	*05442471214*	*CORSO ROMA,37*	*80046*	*SAN GIORGIO A CREMANO*	*NA*	*DI MARTINO FABIO*	*265 del 13/07/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.48 DEL 31/01/2019*
618	A	L'ISOLA DEL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale – corsi di formazione professionale	2003	04391411214	VIA G. PORZIO – IS. G1 SCALA D - CENTRO DIREZIONALE	80143	NAPOLI	NA	DI DIO DANIELE	268 del 13/07/2017		
619	*A*	*ACCADEMIA DEI GIORNI FELICI AVELLINO – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale per gli anziani e disabili*	*2015*	*02862250640*	*VIA PESCATORI, 123*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*FALZARANO AMALIA*	*275 del 13/07/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.310 DEL 21/03/2022*
620	C	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – gestione comunità terapeutiche e case famiglia	1991	06317480637	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO,36 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	278 del 13/07/2017		
621	A	NUOVA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per minori, anziani e disabili	2008	05957841215	VIA LIBERTA',31	80033	CICCIANO	NA	MASTROPASQUA PASQUALE	279 del 13/07/2017		
622	A	SI PUO' FARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07166811211	VICO POZZ0 1/2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ORSINI ANTONELLA	280 del 13/07/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.26 DEL 16/01/2018	
623	A	ACQUAFREDDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale/residenziale	2004	04793951213	VIA ALESSANDRO MANZONI,26	80023	CAIVANO	NA	MARGHERITA FRANCESCA	281 del 17/07/2017		
624	*B*	*GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE*	*Trasmissione radiofonica – agricoltura biologica*	*2002*	*07187581215*	*CORSO RESINA,62*	*80056*	*ERCOLANO*	*NA*	*SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE*	*282 del 20/07/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.48 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1157*
625	*B*	*NUVOLETTA PER SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Coltivazione di uve e di ortaggi, allevamento di pollame*	*2014*	*07687411210*	*VIA MARANO-QUARTO SNC*	*80016*	*MARANO DI NAPOLI*	*NA*	*NUVOLETTA MANUEL*	*283 del 20/07/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.47 DEL 23/01/2020*
626	A	TERRA E LIBERTA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale	1994	06831150633	VIA GARIBALDI,6	80146	NAPOLI	NA	TARALLO LUIGI	284 del 20/07/2017		
627	A	AURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari non residenziali	2017	08685521216	VIA LUPOLI,89	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	AULETTA ORSOLINA	285 del 20/07/2017		
628	*A*	*CASA MAMMA GRAZIELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Gestione comunità a dimensione familiare (casa famiglia)*	*2010*	*04846720656*	*VIA BELVEDERE, 20*	*84060*	*ORRIA*	*SA*	*PASCA VINCENZO*	*286 del 20/07/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 741 DEL 20/07/2021*
629	A/B	PROGETTO PIANETA GELBISON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale – servizi cimiteriali con esclusione di pompe funebri	2011	04918850654	VIA COCCELLI, 6	84060	NOVI VELIA	SA	FUSCO FRANCESCO	287 del 20/07/2017		
630	*A*	*SVILUPPO E SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza ai degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, presidi sanitari estivi, luoghi di villeggiatura ed altre strutture sanitarie e sociali*	*2005*	*04308820655*	*VIA CARMINE DE CARO, 2*	*84083*	*CASTEL SAN GIORGIO*	*SA*	*PALMIERI MARIA*	*289 del 20/07/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.122 DEL 05/02/2020*
631	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORZA E CORAGGIO A R.L.	Manutenzione ed installazione impianti elettrici	2015	01620940625	VIA ACHILLE TORO,36	82020	BASELICE	BN	BIANCO LUIGI	298 del 20/07/2017		
632	*A*	*TERZA ERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi alla persona – assistenza sociale non residenziale*	*2015*	*08075911217*	*VIA SANTA CATERINA,10*	*80040*	*POLLENA TROCCHIA*	*NA*	*SCOGNAMIGLIO MARIA LUISA*	*307 del 20/07/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N.194 DEL 20/02/2024*
633	*A*	*MY DAY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione banco alimentare – animazione territoriale – interventi in favore di migranti e minori a rischio*	*2007*	*05648351210*	*VIA LICOLA PATRIA,135*	*80078*	*POZZUOLI*	*NA*	*FLORENTINO VINCENZO*	*308 del 21/07/2017*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.208 DEL 23/04/2019*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
634	*A*	*GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Assistenza socio-sanitaria ed assistenziale*	*2014*	*07839191215*	*VIALE DEI PINI, 53*	*80131*	*NAPOLI*	*NA*	*FERRARO RAFFAELE*	*313 del 21/07/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.436 DEL 21/04/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1233*
635	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE A MANO A MANO*	*Strutture di assistenza sociale residenziale e non residenziale*	*2016*	*08284921213*	*VIA ADDA,61 LOTTO23/C*	*80016*	*MARANO DI NAPOLI*	*NA*	*BOCCANFUSO MARTINA*	*314 del 21/07/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.402 DEL 08/04/2022*
636	A - B	CITTA' IRENE SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare anziani – assistenza socio-residenziale per minori e svantaggiati Attivita' di edizione e stampa di biglietti di auguri, carta intestata, manifesti, caledari ed altro materiale editoriale	2003	03009970611	VIA ORESTE SALOMONE, 5	81043	CAPUA	CE	COMPAGNONE SAVINO	317 del 31/07/2017 1 del 03/01/2022		
637	A – B	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale Altri trasporti terrestri di passeggeri	2016	08320791216	VIA CASA ANIELLO, 183	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	APREA ESPEDITO	318 del 31/07/2017 1141 del 09/07/2025		ESPRESSA RICHIESTA PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.290 DEL 16/05/2019. ISCRITTA NUOVAMENTE ALLA SEZIONE B DECRETO N. 1141 DEL 09/07/2025
638	*A*	*AZUR VILLAGE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Servizi per l'infanzia, adolescenza e la famiglia – servizi sociali ed educativi*	*2014*	*07748361214*	*VIA DELLO STADIO, 45*	*80077*	*ISCHIA*	*NA*	*MOSCA MICHELA*	*319 del 31/07/2017*		** MANCATA COMUNICAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE DECRETO N. 697 DEL 14/04/2025*
639	*A*	*AMINAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Centri temporanei di accoglienza immigrati – strutture di assistenza sociale residenziale*	*2016*	*08265141211*	*VIA ROMA,275*	*80040*	*POGGIOMARINO*	*NA*	*TARQUINI ELFA*	*320 del 31/07/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 173 DEL 31/01/2025*
640	A	EFFATA' – APRITI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale - centro di ascolto	2015	02849220641	VIA ANNUNZIATA SNC	83030	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	PASTORE PATRIZIA	321 del 31/07/2017		
641	B	POMPEII SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di promozione turistica, di prenotazione e attivita' di assistenza turistica	2016	08524051219	VIA ANTONIO SEGNI,41	80045	POMPEI	NA	VAIANO LUIGI	322 del 31/07/2017		
642	*A*	*AUSILIOTECA MEDITERRANEA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Tecnologie e servizi a supporto di persone con disabilita' - formazione professionale*	*2007*	*05812411212*	*VIA DEL PARCO MARGHERITA, 23*	*80121*	*NAPOLI*	*NA*	*PAGLIARA SILVIO MARCELLO*	*345 del 03/08/2017*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.193 DEL 20/02/2024*
643	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale – attivita' di assistenza sociale non residenziale	1994	C.F.02847631211 P.I.07462780631	VIA GIOVANNI PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE IS.E3	80143	NAPOLI	NA	SUMMA MONICA	346 del 03/08/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 700 DEL 16/12/2019	
644	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ANCORA	Gestione di stabilimento balneare	2015	07968281217	VIA VIRGILIO, 3	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	IAMMARINO CARMEN	347 del 03/08/2017		
645	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ABBRACCIO	Comunita' di accoglienza per gestanti, madri e bambini – trasporto di persone diversamente abili	2009	06317221213	VIA PALUDICELLA, 83	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	D'ANIELLO MARIA LUANA	352 del 04/08/2017		
646	A	FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio educativi e assistenziali verso persone svantaggiate	2014	03990370615	VIA ADIGE,20	81025	MARCIANISE	CE	PRATILLO MARIELLA	353 del 04/08/2017		
647	*B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PARKING EVOLUTION*	*Gestione parcheggi ed autorimesse*	*2006*	*03261540615*	*VIA G. PORZIO, SNC – CENTRO DIREZIONALE – ISOLA A2*	*80143*	*NAPOLI*	*NA*	*D'ALTERIO BRUNO*	*358 del 07/08/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N.165 DEL 13/02/2024*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
648	B	NESIS – GLI AMICI DI NISIDA COOPERATIVA SOCIALE	Commercio al dettaglio di oggetti di artigianato	2015	08223441216	VIA RAMPE DI SANT'ANTONIO A POSILLIPO, 13	80121	NAPOLI	NA	PERUZY LUCIANO	363 del 09/08/2017		
649	A	TASMJLA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di servizi per la persona	2004	04897571214	CORSO TULLIO BOCCARUSSO, 130	80040	MASSA DI SOMMA	NA	OLIVIERO CRISTINA	369 del 31/08/2017		
650	C	CONSORZIO LUNA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e di organizzazione ai consorziati	2007	05909661216	VIA PAPINI, 8	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	BELLI MARIA	373 del 01/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.462 DEL 19/07/2019 TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.332 DEL 29/04/2024	
651	A/B	ICARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITA'	Centro diurno non residenziale – agricoltura sociale	2017	01685330621	VIA VITELLI, 1	82032	CERRETO SANNITA	BN	PRODI MATTEO	375 del 06/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.564 DEL 12/09/2024	
652	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VITA NUOVA	Gestione strutture di assistenza residenziale	2014	04020320612	VIA SANTA CATERINA,14	81025	MARCIANISE	CE	AGLIONE LUIGI	376 del 06/09/2017		
653	*A*	*ATHENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2017*	*08558851211*	*VIA LEONARDO MAZZELLA,4*	*80077*	*ISCHIA*	*NA*	*BARRILE ANNA*	*377 del 06/09/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 21 DEL 21/01/2019*
654	*A/B*	*BENE.SAN SOCIETA' COPERATIVA SOCIALE*	*Servizio trasporto disabili – servizio pulizia strade*	*2012*	*01548130622*	*VIA CIRCUMVALLAZIONE, 3*	*82038*	*VITULANO*	*BN*	*BUONANNO CARLO*	*386 del 20/09/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 93 DEL 30/01/2024*
655	A	TERZO SETTORE KASA N COOPERATIVA SOCIALE	Segretariato sociale	2015	01639020625	VIA ROMA, 148	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	NAPPI GIOVANNI	389 del 20/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 14 DEL 17/01/2022	
656	B	SAN GIORGIO SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' di piccole opere edili quali sistemazione strade, marciapiedi , edifici in genere e manutenzione degli stessi	2015	05413940650	VIA G. PETTI, SNC	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	NOCERA GIULIANA	392 del 22/09/2017		
657	A/B	AMAME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio - assistenziale – olivicoltura – gestione aree verdi	2011	03692400611	VIALE KENNEDY,68	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	FERRARO MADDALENA	397 del 27/09/2017		
658	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA ROCCIA*	*Assistenza sociale residenziale a favore di minori e persone non autosufficienti*	*2016*	*04134330614*	*VIA BENEDETTO CROCE,13*	*81055*	*SANTA MARIA C.APUA VETERE*	*CE*	*CAPORASO MARIANNA*	*398 del 27/09/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 75 DEL 15/02/2019*
659	*B*	*ADAMMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione magazzini di non alimentari per conto terzi*	*2015*	*05439100651*	*VIA GIOACCHINO ROSSINI, 18*	*84025*	*EBOLI*	*SA*	*GIORDANO AMEDEO*	*400 del 27/09/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.123 DEL 05/02/2020*
660	A/B	DEMETRA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari, riabilitativi, di accoglienza, animazione e assistenza -inserimento lavorativo di persone svantaggiate.	2006	02476120643	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	GAVITONE ANNA	406 del 29/09/2017		
661	*A*	*COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA*	*Gestione scuola dell'infanzia paritaria*	*2013*	*02779520648*	*VIA GABRIELE PREZIOSI SNC, FRAZ. TAVERNOLA SAN FELICE*	*83020*	*AIELLO DEL SABATO*	*AV*	*LOFFREDO CARMINE*	*408 del 29/09/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 66 DEL 12/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 988*
662	*A*	*MEDINCO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Coordinamento delle attivita' mediche ed infermieristiche dei singoli soci, organizzazione corsi di formazione*	*2014*	*05247680654*	*VIA PIAVE, 49*	*84083*	*CASTEL SAN GIORGIO*	*SA*	*SELLITTO RAFFAELE*	*409 del 29/09/2017*	*MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 767 DEL 23/10/2023*	*ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1228 DEL 22/07/2025*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
663	A – B	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e disabili Servizio mensa scolastica, servizio manutenzione verde pubblico, custodia impianti sportivi	2014	01602670620	VIA DEI CAPPUCCINI, 22	82100	BENEVENTO	BN	POLZELLA GIOVANNA	410 del 29/09/2017 151 del 26/02/2020		
664	*A/B*	*R.E.M. CONSULENZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Centro di accoglienza e socializzazione per disabili – elaborazione dati contabili per enti*	*2007*	*01418190623*	*VIA ROMA, 8*	*82020*	*PESCO SANNITA*	*BN*	*IATALESE MICHELINA*	*411 del 29/09/2017*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 657 DEL 20/11/2024*
665	*A*	*ESISTO COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA*	*Attivita' di assistenza sociale non residenziale*	*2002*	*04309571216*	*VIA CASA ANIELLO, 120*	*80057*	*SANT'ANTONIO ABATE*	*NA*	*ALFANO MASSIMO*	*412 del 29/09/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 343 DEL 25/02/2025*
666	*A*	*POLO OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS*	*Comunita' residenziale per minori a rischio - migranti*	*2005*	*01339420620*	*VIA BOCCHINO LEMMO 8/10 LOCALITÀ CESINE*	*82018*	*SAN GIORGIO DEL SANNIO*	*BN*	*IARRUSSO AURELIO*	*416 del 04/10/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 93 DEL 25/02/2019*
667	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. LAZZARELLE	Torrefazione del caffe'	2010	06577891218	VIALE AUGUSTO,132	80125	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	417 del 04/10/2017		
668	A	TAM COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2016	08473531211	PIAZZA SANT'AGNELLO, 4	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	MATASCIOLI FABIO	418 del 04/10/2017		
669	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MY SCHOOL A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406491210	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO,179/181	80019	QUALIANO	NA	ILLIANO VALENTINA	425 del 09/10/2017		
670	*B*	*MOBILITY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di nettezza urbana*	*2001*	*02282600648*	*VIA IV NOVEMBRE, 41*	*83032*	*BONITO*	*AV*	*MARIANO MAURIZIO*	*428 del 10/10/2017*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 665 DEL 20/11/2024*
671	B	PITAGORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Produzione lavoro – elaborazione elettronica dati contabili	2016	04148210612	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	RAFFONE GIUSEPPE	432 del 11/10/2017		
672	A	OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi, assistenziali	2016	05498750651	VIA PIO LA TORRE, 8	84010	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	RUOCCO ANNA GIUSEPPINA	436 del 12/10/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.667 DEL 20/12/2017	
673	C	PERCORSI – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2003	02354610640	PIAZZA LIBERTA', 19	83100	AVELLINO	AV	SANTUCCI VALENTINO	439 del 12/10/2017		
674	*C*	*MESTIERI CAMPANIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di ricerca di mercato, servizi di pianificazione e valutazione del personale*	*2015*	*05416430659*	*VIA SABATO VISCO, 24 B*	*84131*	*SALERNO*	*SA*	*GAUDINO GIOVANPAOLO*	*441 del 16/10/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1265 DEL 28/07/2025*
675	*B*	*SANNIO LAVORO – O.N.L.U.S. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione aree destinate a parcheggi a pagamento nel comune di Benevento*	*2006*	*01379890625*	*VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 10*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*SAVOIA CARMINE*	*442 del 16/10/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 32 DEL 15/01/2024*
676	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza e sostegno psicologico a classi disagiate, telesoccorso	2017	01677580621	VIA UMBERTO I, 1	81010	RUVIANO	CE	TEBANO ANTONIO	443 del 16/10/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1051 DEL 10/11/2022	
677	A	AMICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare ed infermieristica agli anziani	2010	04816170650	VIA GALLOPPO, 78	84127	SALERNO	SA	PALATUCCI IDA	445 del 16/10/2017		
678	*B*	*OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Elaborazione dati per conto terzi*	*2016*	*01648850624*	*CONTRADA SAN PIETRO, SNC*	*82030*	*PAUPISI*	*BN*	*PROCACCINI COSIMO*	*452 del 19/10/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E TRASFORMAZIONE IN OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N.417 DEL 12/04/2022*
679	A/B	COOPERATIVA SOCIALE PHOENIX A R.L.	Assistenza domiciliare anziani senza prestazioni sanitarie – lavori di pulizia e disinfestazione	2001	01216040624	VIA ROMA SNC	82020	FRAGNETO L'ABATE	BN	MARRONE MARIO	453 del 19/10/2017		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
680	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali sia domiciliari che presso strutture sanitarie sia pubbliche che private, con personale osa e oss	2015	05404270653	VIA CANNELLONE,10	84087	SARNO	SA	MIRANDA GIUSEPPINA	454 del 19/10/2017		
681	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale e residenziale	2007	05775061210	VIA EMILIO SCAGLIONE,53	80145	NAPOLI	NA	SACCO VINCENZA	455 del 19/10/2017		
682	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE IL GIRASOLE ARL ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2004	04826841217	VIA PANTALEO, 16	80010	QUARTO	NA	GENTILE ANNUNZIATA	456 del 19/10/2017		
683	A	FLORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' educative e ricreative in favore dei minori	2010	06725611211	VIA AMERIGO VESPUCCI, 13	80035	NOLA	NA	FEBBRAIO ANTONIETTA	457 del 19/10/2017		
684	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406451214	VIA OTTAVIANO AUGUSTO,54	80070	BACOLI	NA	ILLIANO MARIA	458 del 19/10/2017		
685	B	ELSA FOOD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ausiliari del commercio con assunzioni di agenzie con o senza deposito	2014	05278820658	VIA GIOVANANGELO PAPIO,31	84122	SALERNO	SA	PACILIO SARA	464 del 20/10/2017		
686	A	SAN PAOLO – COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare disabili ed anziani	1994	00990590622	VIA PIERMARINI, 37	82100	BENEVENTO	BN	BARBARO ANTONIO	465 del 20/10/2017		
687	*A*	*GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici*	*2015*	*01629680628*	*VIA CARPINETO, 46*	*82038*	*VITULANO*	*BN*	*MORISCO D'AMBROSIO UMBERTO*	*466 del 20/10/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.451 DEL 16/09/2020*
688	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione strutture assistenza sociale residenziale	2014	03980630614	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI,18	81030	ORTA DI ATELLA	CE	CIOFFI STEFANO	468 del 23/10/2017		
689	A	SOCIETA' COOPERATIVA BABY PLANET – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	06156271212	VIALE VANVITELLI, 59	80070	BACOLI	NA	ILLIANO ANNA	470 del 25/10/2017		
690	*A*	*PER ASPERA AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Attivita' di assistenza sociale non residenziale/residenziale per profughi ed immigrati*	*2016*	*08489271216*	*VIA GROTTA DELL'OLMO,72 INT.25*	*80014*	*GIUGLIANO IN CAMPANIA*	*NA*	*COSTIGLIOLA TERESA*	*471 del 25/10/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 235 DEL 10/03/2021*
691	A	BENEDETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2016	01656800628	VIA TRIVELLA, SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	SPITALETTI TONTALI MICHELINA	472 del 25/10/2017		
692	*A*	*KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Ludoteca e baby parking*	*2015*	*01644700625*	*VIA PEZZE, 2*	*82016*	*MONTESARCHIO*	*BN*	*ESPOSITO GIUSEPPINA*	*473 del 25/10/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 58 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1083*
693	C	CONSORZIO SOL.CO. AGRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di supporto e consulenza tecnica, aziendale ed amministrativa	2005	04228780658	VIA GUERRITORE, 3/5	84014	NOCERA INFERIORE	SA	VENERATO ISIDORO	474 del 26/10/2017		
694	A/B	TERRA FELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili- cura e manutenzione verde - somministrazione cibi e bevande	2012	03815880616	VIA MARCONI,67	81030	SANT'ARPINO	CE	PAPA GAETANO	475 del 26/10/2017		
695	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CAMPO DEI FIORI A R. L.	Assistenza sociale residenziale	1999	03745951214	VIA AMILCARE BOCCIO,36	80035	NOLA	NA	ALLOCCA MASSIMO	476 del 26/10/2017		
696	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LINDBERG A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05588951219	VIA MARIO DE SENA, 25	80035	NOLA	NA	ALFANO GIUSEPPE	477 del 26/10/2017		
697	A - B	IRPINIA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale Servizi di pulizia generale di edifici; attività di mensa e ristorazione collettiva	2003	02340390646	VIA TOPPO DELL'ANNO	83030	ZUNGOLI	AV	DE FEO GENESIO	478 del 26/10/2017 528 del 17/11/2017		
698	A	IO CON VOI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – supporto amministrativo	2012	07156721214	VICO PARRETTARI, 19	80142	NAPOLI	NA	PIERNO LOREDANA	479 del 26/10/2017		
699	A	COMEGEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria	1997	07272650636	VIALE MARIA BAKUNIN, 41	80125	NAPOLI	NA	PICCINOCCHI GAETANO	480 del 26/10/2017		
700	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2014	07721721210	VIA ALDO MORO, 21	80029	SANT'ANTIMO	NA	RONGA LUIGI	481 del 26/10/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
701	A/B	COOPERATIVA UMANISTA MAZRA – COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attivita' di servizi per la persona – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04484281219	VIALE PICASSO,5	80040	CERCOLA	NA	DI GENNARO MAURIZIO	482 del 30/10/2017		
702	*B*	*OPUS 2008 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.*	*Installazione e manutenzione impianti elettrici*	*2008*	*01435280621*	*CORSO VITTORIO EMANUELE, 273/A*	*82023*	*CASTELVETERE IN VAL FORTORE*	*BN*	*TAMBASCIA MICHELE*	*483 del 30/10/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 692 DEL 28/06/2021*
703	A	SANI A CASA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria domiciliare	2014	05318030656	VIA CONTRADA INTAGLI, 1	84031	AULETTA	SA	MARRA GERARDO	484 del 30/10/2017		
704	*A*	*MOBY DICK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari*	*2009*	*01451560625*	*VIA ROMA 125*	*82020*	*CASTELPAGANO*	*BN*	*DE FRANCESCO ANGELO*	*486 del 02/11/2017*		** TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 591 DEL 26/10/2018*
705	B	SILVEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Attivita' di comunicazione e pubblicita' per privati	2016	01653560621	VIA MUNICIPIO 58	82017	PANNARANO	BN	D'ALESSIO EMMA	487 del 02/11/2017		
706	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ANGELO*	*Assistenza socio sanitaria domiciliare e/o presso centri pubblici e privati*	*2013*	*03867710612*	*VIA CAVACONE,27*	*81054*	*SAN PRISCO*	*CE*	*CARISSIMO MARIA*	*497 del 03/11/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 72 DEL 15/02/2019*
707	*A/B*	*APEIRON - COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi sociosanitari ed educativi – attività di giardinaggio e piccola manutenzione*	*2008*	*03478010618*	*VIA VITTORIO VENETO II TRAVERSA, SNC*	*81052*	*PIGNATARO MAGGIORE*	*CE*	*SANGES EMILIANO*	*498 del 03/11/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 725 DEL 15/07/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1195*
708	A	ARTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza residenziale	2017	08639211211	VIA DANTE,53	80079	PROCIDA	NA	DI MARZO GIUSEPPE	499 del 08/11/2017		
709	A	INTEGRAZIONI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale psichiatrica	1996	03204041218	VIA PIO XII, 129	80026	CASORIA	NA	ARIANO GIOVANNI	500 del 08/11/2017		
710	A	CASBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale in favore di profughi ed immigrati	2000	07691820638	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 26	80142	NAPOLI	NA	SOLIS BARZOLA JOMAHE ALEXANDRA	501 del 08/11/2017		
711	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per minori e disabili	2012	07291951213	VIA MADONNA DI FATIMA, 15	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GALASSO EMILIO	503 del 08/11/2017		
712	A	PARTHENOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale finalizzata all'adozione e alla prevenzione di maltrattamenti a danno di minori e donne	2017	08687611213	CORSO DELLA RESISTENZA,52	80011	ACERRA	NA	MANFELLOTTI FRANCESCA	504 del 08/11/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 23 DEL 24/01/2022	
713	B	CASPER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Recupero e reinserimento lavorativo persone svantaggiate – gestione mense e pulizia locali	1997	02466290612	VIA CESARE PAVESE,2	81030	PARETE	CE	CONTE ROSALIA	516 del 15/11/2017		
714	B	LELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2014	01611540624	C/DA CONCA SNC	82020	BASELICE	BN	MATURO MICHELE	517 del 15/11/2017		
715	*B*	*COOPSERVIZI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Servizi di giardinaggio e manutenzione del verde presso parchi, strade, giardini e impresa di pulizia*	*2007*	*02537660645*	*CAMPO SEGA, 15*	*83012*	*CERVINARA*	*AV*	*RAGUCCI MARIANGELA*	*518 del 15/11/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 46 DEL 18/01/2023*
716	A – B	V.E.T.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione strutture residenziali persone affette da ritardi e disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti Pulizie e manutenzione verde	2014	04017640618	VIA NAPOLI,47	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BIANCO ANTONIO	519 del 15/11/2017 6 del 08/01/2021		
717	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione collettiva per enti pubblici e privati-accoglienza immigrati	2016	04148020615	VIA CAMPOTONICO,82/A	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	DELLO MARGIO RAFFAELE	520 del 15/11/2017		
718	*B*	*TERRA MATER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Produzione e commercializzazione di preparati alimentari a base di prodotti agricoli locali*	*2005*	*02450250648*	*CONTRADA SAN COSMO, 6*	*83040*	*FRIGENTO*	*AV*	*SALERNO PATRIK*	*527 del 17/11/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 50 DEL 23/01/2020*
719	A	XENIA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale	2002	07945210636	VIA PABLO PICASSO,30	80126	NAPOLI	NA	DE BENEDICTIS PATRIZIA	529 del 17/11/2017		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
720	*A*	*ABILA COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale – assistenza domiciliare integrata*	*2010*	*06726561217*	*VIA VINCENZO CIMMINO,37*	*80028*	*GRUMO NEVANO*	*NA*	*PIERNO LOREDANA*	*536 del 21/11/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 414 DEL 16/04/2021*
721	*A – B*	*OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani, disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia*	*2005*	*03197130614*	*VIA NAZIONALE APPIA,13*	*81022*	*CASAGIOVE*	*CE*	*MASTROIANNI NICOLINA*	*537 del 21/11/2017 675 del 20/11/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 170 DEL 15/02/2024*
722	A – B	PER VOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani,disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2006	03197140613	VIA FUORI PORTA ROMA, 207	81043	CAPUA	CE	PLUMITALLO RAFFAELA	543 del 22/11/2017 676 del 20/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 17 DEL 13/01/2023	
723	A/B	LA GINESTRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale domiciliare a favore di anziani e persone non autosufficienti- Attivita' lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2017	04236340610	VIA PADRE LUDOVICO DA CASORIA.10	81034	MONDRAGONE	CE	TOZZI ANNA	552 del 23/11/2017		
724	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CULTURALE ITALO CINESE	Attivita' di assistenza ed integrazione per immigrati cinesi	2013	07615211211	VIA RANIERI, 7	80040	TERZIGNO	NA	ZHENG YINGXUE	574 del 04/12/2017		
725	*A*	*SOLE COOPERATIVA SOCIALE A.R. L.*	*Assistenza sociale residenziale*	*2016*	*02907200642*	*CONTRADA ILICI, 2*	*83030*	*VENTICANO*	*AV*	*LIMOTTA SAVERIO*	*588 del 06/12/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.91 DEL 30/01/2023*
726	*A*	*SASSOLINI BIANCHI COOPERATIVA SOCIALE*	*Organizzazione di centri di ascolto, banca dati e censimento strutture sociali*	*2016*	*05476900658*	*VIA APOLLO XI, 51*	*84025*	*EBOLI*	*SA*	*DE MARTINO ARMANDO*	*591 del 06/12/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.525 DEL 10/05/2022*
727	A/B	FARE SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – impresa di pulizia	2014	05323990654	VIA ANGELO RUBINO, 70	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	NESE MASSIMO	592 del 06/12/2017		
728	A	SAN PIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per accompagnamento di extracomunitari e indigenti presso case famiglia	2015	05409170650	VIA SATRIANO, 12	84012	ANGRI	SA	D'ACUNZO ALESSANDRO	593 del 06/12/2017		
729	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BIMED NETWORK	Altri servizi di istruzione nca. - ulteriori specifiche: disseminazione della cultura digitale e della cultura della solidarietà	2016	05526840656	VIA DELLA QUERCIA, 64	84080	PELLEZZANO	SA	DI MASO ANGELO	594 del 06/12/2017		
730	A	DIADEMA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617630641	VIA A. BARTOLOMEI, SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMARDI	AV	DI CAPUA MARIO	644 del 13/12/2017		
731	B	ARTEMIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2016	04157180615	VIA MADONNA DELL'OLIO, 197	81031	AVERSA	CE	ABATE STEFANIA	646 del 14/12/2017		
732	*A*	*TEMPI D'INFANZIA, SERVIZI PER L'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE*	*Scuola dell'infanzia paritaria nonche' ludoteca, campo estivo e doposcuola*	*2009*	*04737450652*	*VIA NAZIONALE, 153/155*	*84010*	*SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO*	*SA*	*TAGLIAMONTE BRUNONE*	*647 del 14/12/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 707 DEL 06/07/2021*
733	*A*	*PERSONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2011*	*06967951218*	*VIALE MARIA BAKUNIN,106 – PARCO SAN PAOLO*	*80126*	*NAPOLI*	*NA*	*IAZZETTI CHIARA*	*650 del 15/12/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.83 DEL 30/01/2020*
734	A/B	INTESA SOCIALE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza portatori di handicap,anziani e minori a rischio – integrazione sociale e lavorativa soggetti svantaggiati	2017	04236740611	VIA NINO BIXIO,35	81030	FRIGNANO	CE	PURGATO ARCANGELO	651 del 15/12/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
735	*A*	*IRPINIA SANITARY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA IRPINIA SANITARY SERVICE SOC. COOP. A R.L.*	*Attivita' infermieristiche, socio-sanitarie e socio-assistenziali*	*2004*	*02385960642*	*VIA RAMPA SAN PASQUALE, 6*	*83042*	*ATRIPALDA*	*AV*	*SFERA GIOVANNA*	*652 del 15/12/2017*		** ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.654 DEL 29/08/2023*
736	A	ISTITUTO PARITARIO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	08504121214	VIA NUOVA SAN LEONE, 62	80054	GRAGNANO	NA	CAIAZZO STEFANIA	663 del 18/12/2017		
737	A/B	SERVICES ITALCOOP COOPERATIVA SOCIALE	Attivita'di servizi alla persona - gestione parcheggi ed autorimesse; gestione canile	2001	03793621214	CORSO TOMMASO VITALE,116	80035	NOLA	NA	CAVALLARO SALVATORE	664 del 19/12/2017		
738	*A*	*PAGUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza tutelare socio-sanitaria di base*	*2016*	*01652430628*	*VIA PIETRO NENNI 13*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*RIZZOLLO IOLE*	*666 del 19/12/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 691 DEL 28/06/2021*
739	B	5 SENSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Recupero e valorizzazione risorse naturali	2001	03782330652	PIAZZA ROBERT BADEN POWELL, 1	84087	SARNO	SA	CATAPANO GIOVANNI	668 del 20/12/2017		
740	A	ISAMA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale e simili svolti a favore di anziani e disabili	2016	05476500656	VIA CAMILLO SORGENTE, 82	84125	SALERNO	SA	D'ANTUONI ANIELLO	669 del 20/12/2017		
741	A	MONDO DOMANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola privata dell'infanzia non paritaria per bambini dai 3 ai 5 anni	2017	05598710654	VIA DON MICHELE PAESANO, 28	84025	EBOLI	SA	LOFFREDO ELVIRA	670 del 20/12/2017	RETTIFICA SEDE DECRETO N. 23 DEL 21/01/2019	
742	*B*	*CO-RAEE 2012 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Commercio all'ingrosso di sementi e mangime per bestiame*	*2012*	*01546440627*	*VIA PORT'ARSA 67*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*PARRELLA PASQUALE*	*676 del 28/12/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 94 DEL 25/02/2019*
743	*B*	*ZETA GALASSIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Servizi di pulizia disinfezione e disinfestazione*	*2012*	*01536810623*	*C/DA MANZALI 5C*	*82024*	*COLLE SANNITA*	*BN*	*ZACCARI PASQUALINA*	*677 del 28/12/2017*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 95 DEL 25/02/2019*
744	B	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO A R.L.	Facchinaggio, volantinaggio, servizi di pulizia	2016	01655660627	VIA BENEVENTO 19	82016	MONTESARCHIO	BN	VERRUSO GERARDO	678 del 28/12/2017		
745	A – B	HAKUNA MATATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici. Servizi di pulizia	2011	03749180612	VIA FUORI PORTA ROMA,177	81043	CAPUA	CE	DELL'OMO ANTIMO	689 del 29/12/2017 441 dell'11/09/2020		
746	A/B	DE COLORES ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04169800614	VIA MICHELANGELO DIANA,19	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CATERINO MARIA	5 del 05/01/2018		
747	A/B	KALINDA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04170540613	VIA MESSINA, 39	81031	SAN MARCELLINO	CE	DELLA VOLPE MONICA	6 del 05/01/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE LEGALE DECRETO N.892 DEL 07/10/2021	
748	A – B	ELEUTHERA – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per disabili Servizi di segretariato	2011	03725580611	VIA PECORARIO,6	81030	TEVEROLA	CE	ROSETO FABIO	7 del 05/01/2018 551 del 18/05/2021		
749	A	GLOBAL WELFARE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07165201216	VIA ASTALONGA,64	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	DEL GIUDICE SPERANZA	11 del 10/01/2018		
750	*A*	*IL FARO – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti*	*2006*	*05396961210*	*VIA MARCONI,98*	*80056*	*ERCOLANO*	*NA*	*NICODEMO GIANVINCENZO*	*12 del 10/01/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.50 DEL 31/01/2019. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1056*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
751	A/B	MARELUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione sociale e lavorativa per persone svantaggiate	2017	08692861217	VIA GIOVANNI PORZIO CENTRO DIREZIONALE IS.G/7	80143	NAPOLI	NA	ADELFI SILVANA	13 del 10/01/2018		
752	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOVIGILANTES "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA	Raccolta rifiuti urbani e trasporto, spazzamento strade e piazze, pulizia e disinfezione di locali e manutenzione verde	2001	02275820641	CORSO UMBERTO I, 1	83020	QUADRELLE	AV	NAPOLITANO ANTONIO	14 del 10/01/2018		
753	A	FACILITYCOOP – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari assistenziali e riabilitativi in regime residenziale, semiresidenziale, domiciliare e domiciliare integrata a favore di anziani minori e disabili	2010	02651980647	VIA NAZIONALE, 408	83013	MERCOGLIANO	AV	CENTRELLA MARIA	15 del 10/01/2018		
754	*A*	*(R)ESISTENZA COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale residenziale e non residenziale*	*2013*	*07437631216*	*VIA ARCANGELO GHISLERI LOTTO P5*	*80144*	*NAPOLI*	*NA*	*CORONA CIRO*	*23 del 16/01/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.72 DEL 30/01/2020*
755	A/B	ASTRO NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Ludoteca e refezione scolastica – servizi di pulizia, disinfezione e disinfestazione	2017	01682090624	VIA GIOVANBATTISTA MASTROGIACOMO, 22	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	COCCA MARCO	24 del 16/01/2018		
756	A	SANITAS ABATESE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Servizi di assistenza sociosanitaria per il recupero e terapia riabilitativa presso terzi	2016	08363371215	VIA PLINIO IL VECCHIO 2/D	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	PANE IOLANDA	27 del 16/01/2018		
757	A B	TRIAGE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale Servizi di consulenza amministrativa ad imprese private del settore pubblico	2017	08556791211	VIA TAURANO, 2	84016	PAGANI	SA	FERRAIOLI CAROLA	28 del 18/01/2018 701 del 16/04/2025	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 02 DEL 07/01/2025	
758	*A*	*NUOVA ISES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Altra formazione culturale - ulteriori specifiche: corsi didattici per attività teatrali*	*2016*	*05507910650*	*VIA CEFFATO, 64*	*84025*	*EBOLI*	*SA*	*GAETA TULLIO*	*29 del 18/01/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 98 DEL 31/01/2023*
759	A	LA CASA DEI PUFFI COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione primaria – scuole elementari – scuola dell'infanzia paritaria	2010	04832070652	VIA PORTA TORRIONE, 12	84012	ANGRI	SA	RUOTOLO RAFFAELLA	30 del 18/01/2018		
760	*A*	*MELODIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2017*	*01680810627*	*VIA RAGUZZINI 7*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*SACCONE ANTONELLA*	*41 del 19/01/2018*		** TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 538 DEL 13/05/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1260 CON ALTRA DENOMINAZIONE*
761	A	CLUVIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola primaria paritaria	2010	04071900650	VIA R. GRIMALDI, 30/32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BRUNO ANNA	53 del 24/01/2018		
762	A	MEDICAL CARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sanitaria e sociale non residenziale	2012	07250761215	VIA S. GIACOMO,32	80133	NAPOLI	NA	CANNEVA RAFFAELE	54 del 24/01/2018		
763	B	MESSASEGNO FOTOGRAFIA E GRAFICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attività di riprese fotografiche	2017	08759811212	VIA BAGNULO,33	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	TORTORA ALFONSO	55 del 24/01/2018		
764	*A – B*	*COOPERATIVA SOCIALE PANDORA IMPRESA SOCIALE*	*Attivita' di assistenza sociale non residenziale; servizio di accoglienza cittadini stranieri Attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati*	*2009*	*06321311216*	*VIA MAMELI,58*	*80023*	*CAIVANO*	*NA*	*FUSCIELLO GIACOMO*	*56 del 24/01/2018 687 del 09/12/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 352 DEL 25/02/2025*
765	A	ANCHIOLEALI SOC. COOP.SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2002	C.F.95026030635 P.I.05042151216	VIA MAZZINI,19	80059	TORRE DEL GRECO	NA	RIVIECCIO ROSARIO	60 del 29/01/2018		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
766	A/B	AL TUO FIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – corsi di lingua madre non legalmente riconosciuti per analfabeti compresi stranieri ed inserimento lavorativo	2017	05612620657	VIA SANTA MARIA, SNC	84026	POSTIGLIONE	SA	BOTTE PIETRO	61 del 29/01/2018		
767	B	ZEUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura del verde cimiteriali, servizi cimiteriali e attività connesse	2011	06840481219	VIA SAN GIORGIO VECCHIO, 150	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DE LUCA IMMACOLATA	62 del 29/01/2018		
768	B	NEW AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia, disinfezione, manutenzione del verde, lavori edili di ristrutturazione e manutenzione di edifici	2007	02511130649	VIA ANTONIO GRAMSCI, 12	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	GRIECO ANTONELLA	63 del 29/01/2018		
769	*A*	*VENTUS AMORIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2017*	*08724211217*	*VIA CIMAGLIA,38/G*	*80059*	*TORRE DEL GRECO*	*NA*	*PERFETTO ANGELA*	*65 del 31/01/2018*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 663 DEL 08/04/2025*
770	*B*	*ERREPI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Servizi di pulizia e di gestione cimiteriale*	*2016*	*01652780626*	*VIA ADUA 12*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*RUSSO DONATO*	*66 del 31/01/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 96 DEL 25/02/2019*
771	B	PLURISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia, spazzamento e autotrasporto per conto terzi	2000	02210270647	CONTRADA MAURIELLO, 17	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	CALABRIA RENATA	79 del 02/02/2018		
772	B	COOPERATIVA SOCIALE SMILES SOCIETA' COOPERATIVA	Giardinaggio e manutenzione	2010	04818350656	LOC. PIANA – PALAZZO MANGIA SNC	84051	CENTOLA	SA	PETRILLO GAETANO	80 del 06/02/2018		
773	A – B	ANTEMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione Comunita' alloggio per minori Manutenzione e pulizia interni comunità e spazi verdi	2014	03965190618	VIA DOMITIANA,317	81034	MONDRAGONE	CE	GALLO MANUELA	81 del 06/02/2018 700 del 14/12/2018		
774	A – B	ARIZONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per minori, anziani e disabili Servizi di pompe funebri ed attivita' connesse	2017	08772691211	VIA FERROVIA, 87	80040	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	ESPOSITO ALAIA LUIGI	84 del 06/02/2018 433 del 07/09/2020		
775	A	COOPERATIVA SOCIALE OHANA	Attivita'di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2015	08020061217	VIA GIOVANBATTISTA ALTOBELLI SNC	80011	ACERRA	NA	SORIANO ANGELA	86 del 06/02/2018		
776	A/B	LA CARLINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01052320627	VIA DEI CARACENI, 25	82026	MORCONE	BN	LOMBARDI ADOLFO	87 del 06/02/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.846 DEL 02/09/2022	
777	A	COOPERATIVA SOCIALE CUORE ONLUS	Assistenza domiciliare	2015	05432710654	CORSO VITTORIO EMANUELE, 35	84012	ANGRI	SA	LANGELLA LUDOVICO	88 del 06/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1098 DEL 10/12/2021	
778	*A*	*XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione centri accoglienza immigrati*	*2015*	*04092840612*	*VIA CAMPOTONICO,82*	*810230*	*GRICIGNANO D'AVERSA*	*CE*	*CANTONE PAOLA*	*94 del 09/02/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 184 DEL 02/03/2023*
779	B	CENTOTTANTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia e disinfezione	2016	04165810617	VIA BEBIANA, 75	82036	SOLOPACA	BN	DI FEDE SALVATORE	101 del 13/02/2018		
780	A	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza per minori	1998	01144900626	VIA BEBIANA, 93	82020	CIRCELLO	BN	ORSO ANTONIO	102 del 13/02/2018		
781	B	MIRIAM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2012	07337821214	VIA MARION CRAWFORD,28	80065	SANT'AGNELLO	NA	MILANO LUIGI	104 del 16/02/2018		
782	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – attivita'di servizi per la persona	2008	06068131215	CORSO ITALIA,125	80025	ERCOLANO	NA	LIBERTI GIUSEPPINA	107 del 19/02/2018		
783	A	FOLLI FOLLETTI – COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	07217291215	VIALE COLLI AMINEI,132/E	80131	NAPOLI	NA	BUSALACCHI STEFANIA	108 del 19/02/2018		
784	B	BUONE IDEE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali – inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate	2015	07976121215	VIA VICINALE PIAZZETTA PONTE IZZO SNC	80045	POMPEI	NA	SANSONE GIUSEPPE	110 del 19/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.497 DEL 03/09/2018	
785	A	SYRIA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza domiciliare socio – assistenziale	2015	08168791211	VIA GIUSEPPE SEMMOLA,52	80056	ERCOLANO	NA	MIALE GIOVANNA	115 del 20/02/2018		
786	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili	2000	01206240622	VIALE MELLUSI 141	82100	BENEVENTO	BN	BACCARI IVAN	119 del 20/02/2018		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
787	*B*	*COOPERATIVA DI COMUNITA' CIVES CAMPOLATTARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS*	*Cura del verde su aree pubbliche e private – attivita' di intrattenimento in manifestazioni pubbliche e private*	*2016*	*01664980628*	*VIA MOLISE 1*	*82020*	*CAMPOLATTARO*	*BN*	*PALLADINO FABRIZIO*	*120 del 20/02/2018*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 746 DEL 18/04/2025*
788	A	COOPERATIVA INVENTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza disabili, anziani, tossicodipendenti, alcolisti	1997	C.F. 03351501212 P.I. 2794410619	VIA FIUME,3	81020	CASAPULLA	CE	SCHIAVONE ANTONIO	125 del 23/02/2018		
789	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di assistenza sociale non residenziale – attivita' di tutela e di orientamento per bambini ed adolescenti – servizi socio educative per minori	1981	03552800637	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 11	80135	NAPOLI	NA	CANTARELLI ARIANNA	126 del 26/02/2018		
790	*A/B*	*ECOGIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Corsi di formazione – informazione sulle problematiche socio – ambientali; educazione ambientale nelle scuole e nelle piazze. Servizi di consulenza alle imprese nel settore ambientale, intermediazione e commercio di rifiuti*	*2010*	*06662311213*	*VIA ROMA, 36*	*80030*	*VISCIANO*	*NA*	*SANTORELLI GIOVANNI*	*133 del 02/03/2018*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 128 DEL 05/02/2020*
791	*A/B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "BIOTECH – A.R.C.A."*	*Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie – Attività agricole e commerciali*	*2005*	*03118620610*	*VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO*	*81030*	*GRICIGNANO D'AVERSA*	*CE*	*D'ANGELO TAMMARO CARMELO*	*135 del 05/03/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 74 DEL 15/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1114*
792	*B*	*MAP SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Spazzamento delle strade, piccola manutenzione ordinaria aree verdi*	*2006*	*02467110645*	*VIA CUPA CRETAZZA, 34*	*83025*	*MONTORO*	*AV*	*TRIFONE ANNA*	*146 del 08/03/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 534 DEL 13/05/2021*
793	A	NEW EDUCATION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione corsi formazione professionale	2015	C.F. 93092770614 P.I. 04093330613	VICO PAOLO BOTTONI, 10	81043	CAPUA	CE	DE MEL MARIANEVE	152 del 09/03/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 116 DEL 08/02/2023	
794	A	SAMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06437661215	VIA FRATELLI CERVI,4	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMERLINGO LUISA	158 del 14/03/2018		
795	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE EMERGENZA VESUVIANA A R. L.*	*Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari*	*1998*	*03498781214*	*CORSO UMBERTO I, 23*	*80044*	*OTTAVIANO*	*NA*	*SANSONE RAFFAELE*	*159 del 14/03/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.49 DEL 31/01/2019*
796	*A*	*GRUPPO INSIEME – COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo*	*1992*	*01872090640*	*VIA ENRICO CAPOZZI, 28*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*CATALDO CARMINE*	*162 del 15/03/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 535 DEL 13/05/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1208*
797	A/B	MEDICAL SERVICE ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05894591212	VIA I GELSI, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	NAPOLANO PALMA	167 del 20/03/2018		
798	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE PER ASPERA AD ASTRA*	*Assistenza sociale residenziale*	*2014*	*02804340640*	*VIA NAZIONALE, 137*	*83013*	*MERCOGLIANO*	*AV*	*MORALES GARCIA RAQUEL GISLENA*	*169 del 20/03/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 64 DEL 24/01/2020*
799	A	ARIES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2012	03878930613	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	LIGUORO ANTONIO	171 del 20/03/2018		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
800	*B*	*COOPERATIVA SOCIALE NOVA DEX – ONLUS*	*Cura e manutenzione di giardini, aree verdi, terreni ed aiuole*	*2016*	*05533030655*	*VIA XXI APRILE, 9*	*84091*	*BATTIPAGLIA*	*SA*	*DI SERIO DIEGO ALESSANDRO*	*177 del 22/03/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.199 DEL 17/04/2019*
801	A/B	COOPERATIVA SOCIALE BETEL	Assistenza sociale residenziale/semiresidenziale per disabili; progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso coltivazione di terreni e produzioni di piantine e fiori	2018	08833841219	VIA EDIFICIO SCOLASTICO,33	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	DI GUIDA CARMINE	191 del 22/03/2018		
802	A	DEMAGO' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, percorsi di integrazione, educazione e promozione culturale	2011	06962721210	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO,5 ED. 7	80143	NAPOLI	NA	MATTINA LUCIANO	192 del 26/03/2018		
803	A/B	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – gestione servizio mensa e ludoteca	2006	01390770624	VIA COLLI SNC C/O ROMANO FRANCESCO	82030	PONTE	BN	ROMANO GIOVANNI	193 del 26/03/2018		
804	A – B	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	2017	08685781216	VIA PULCRANO,62	80011	ACERRA	NA	NUZZO LUIGINA	202 del 03/04/2018 413 del 07/08/2020		
805	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CERERE	Attivita'di produzione di articoli di paglia	2002	02287440644	VIA GUSTAVO GIUSTO, 19	83040	FONTANAROSA	AV	IOVANNA LUCIA	203 del 03/04/2018		
806	B	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili	2011	04906310653	VIA ENRICO TOTI, 5	84082	BRACIGLIANO	SA	D'AMATO ANTONIA	221 del 09/04/2018		
807	A/B	LIBERAMENTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S .	Servizi assistenza sociale non residenziale gestione aree sosta a pagamento	2012	03847500612	VIA FAUSTO COPPI,38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI CLARA ADELE	222 del 09/04/2018		
808	A	DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Servizi di consulenza amministrativo – gestionale, pianificazione aziendale e corsi di formazione	2017	04238610614	VIA LEONILDE IOTTI,4	81100	CASOLLA FRAZ. DI CASERTA	CE	SERA MARCO	223 del 09/04/2018		
809	A – B	COSMEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Gestione di servizi di prima accoglienza Agricoltura biologica	2015	04099930614	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	CIOCE DOMENICO	224 del 09/04/2018 98 del 25/02/2019		
810	*A*	*HAPPY ASSISTANCE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2017*	*01700570623*	*VIA GIACOMO MATTEOTTI, 49*	*82010*	*SAN NICOLA MANFREDI*	*BN*	*ANNALORO MASSIMO*	*227 del 11/04/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 693 DEL 28/06/2021*
811	B	CAUDINA SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi cimiteriali e gestione delle lampade votive	2009	02592040642	VIA CARLO DEL BALZO, 150	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	IACHETTA DOMENICO	228 del 11/04/2018		
812	A	MARGHERITA E GLI AQUILONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07744541215	VIA AQUILA, 144	80143	NAPOLI	NA	PICCIOCCHI DOMENICO	249 del 20/04/2018		
813	*A*	*AFRO-NAPOLI UNITED COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIALE*	*Integrazione sociale di persone immigrate: attività di club sportivi e gestione centro di accoglienza solidale per richiedenti asilo e protezione internazionale*	*2016*	*C.F. 95125150631 P.I. 06513021219*	*VIA G. PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G8*	*80143*	*NAPOLI*	*NA*	*GARGIULO ANTONIO*	*255 del 20/04/2018*	*RETTIFICA CODICE FISCALE DELLA COOPERATIVA DECRETO N.306 DEL 25/05/2020*	** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MANCATA COMUNICAZIONE DELLA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DECRETO N. 499 DEL 04/05/2021*
814	A/B	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza specialistica ad alunni diversamente abili e assistenza domiciliare anziani - pulizia generale non specializzata di edifici	2017	01677160622	C/DA SAN MARZANO 4B	82034	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	PIRRELLO BIAGINA	256 del 23/04/2018		
815	A	C.T.H. CENTRO TUTELA HANDICAPPATI-POSILLIPO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Residenza sanitaria assistenziale per disabili – case di cura per lunga degenza	1981	03492200633	VIA VINCENZO PADULA,1	80123	NAPOLI	NA	ZEFELIPPO FRANCESCO	262 del 24/04/2018		
816	*A*	*CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Centro accoglienza stranieri richiedenti asili politico*	*2009*	*01449390622*	*VIA SAN ROCCO 20*	*82030*	*FOGLIANISE*	*BN*	*MATARAZZO COSIMO*	*265 del 26/04/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 60 DEL 24/01/2020*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
817	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SORRISI D'ARGENTO A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale anziani	2011	04978000653	PIAZZA CROCIFISSO, 10	84012	ANGRI	SA	GRECO MONICA	266 del 26/04/2018		
818	*B*	*MAJOR – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Facchinaggio – movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri*	*2016*	*05485950652*	*VIA ANTONIO DE VITO, 30*	*84010*	*CORBARA*	*SA*	*ZEQUILA GIOVANNI*	*267 del 26/04/2018*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.213 DEL 24/04/2019*
819	*A*	*NOI TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi*	*2016*	*05476100655*	*PIAZZA DE VITA, 20*	*84091*	*BATTIPAGLIA*	*SA*	*PETRUCCI LORENZO*	*268 del 26/04/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.114 DEL 05/03/2019*
820	A	LUOGHI COMUNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per minori, anziani, disabili ed immigrati	2017	08552721212	VIA PONTECITRA, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	D'ERRICO ROSITA	269 del 26/04/2018		
821	A/B	COOPERASSIST SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702121216	VIA AULISIO ISOLA E5, SCALA C	80100	NAPOLI	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	270 del 26/04/2018		
822	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE ATHENA – COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, aiuto ai profughi ed immigrati	2017	02941410645	VIA ACQUA DELLE NOCI, 13	83024	MONTEFORTE IRPINO	AV	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	276 del 02/05/2018		
823	A	ATRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali e socio sanitari rivolti a disabili, anziani e minori	2010	04869460651	VIA S.S. 91 PER EBOLI, 204	84022	CAMPAGNA	SA	FILANTROPIA MASSIMILIANO	277 del 02/05/2018		
824	A/B	ACSOM – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi e socio-assistenziali sezione primavera; attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2017	08565651216	VIA BASENTO CENTRO GALLERY SNC	80026	CASORIA	NA	MOSCA MICHELANGELO	279 del 02/05/2018		
825	A	LEALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2017	02950880647	AREA INDUSTRIALE ASI VALLE UFITA SNC	83040	FLUMERI	AV	LO CONTE VITTORIA	284 del 03/05/2018		
826	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ACCADEMIA DEI PICCOLI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2009	04686190655	VIA NAZIONALE PARCO FERRAIOLI SNC	84012	ANGRI	SA	SORRENTINO VINCENZO	285 del 03/05/2018		
827	A	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2011	04882890652	VIA SANT'ANTONIO ABATE, 95	84018	SCAFATI	SA	SIANO MARLENA	286 del 03/05/2018		
828	*B*	*IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Pulizia e lavaggio di aree pubbliche*	*2009*	*01473260626*	*VIA CALORE 199*	*82031*	*AMOROSI*	*BN*	*DE LUCIA IDA*	*287 del 03/05/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.118 DEL 05/02/2020*
829	A/B	COSTRUIRE IL SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – PTRI - Lavori generali di costruzione edifici	2016	04180710610	VIA DELLA REPUBBLICA, 8	81030	LUSCIANO	CE	DIANA ALFONSO	288 del 03/05/2018		
830	A – B	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Trattamenti di fisioterapia riabilitativa motoria e neuromotoria e logopedia a favore di soggetti svantaggiati Servizi di pulizia	2012	03834700613	VIA MASSIMO TROISI, 8	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIO GAETANO	289 del 03/05/2018 713 del 30/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 163 DEL 22/02/2023	
831	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE HAPPY CHILD	Scuola materna	2010	04845490657	VIA MADONNA DI FATIMA, 95/97	84129	SALERNO	SA	LENZA LINDA	309 del 09/05/2018		
832	B	LA PANTERA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi cimiteriali, operazioni di sepoltura, inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione; lavori edili	2009	02617180647	VIA FAUSTO COPPI, 6	83020	SIRIGNANO	AV	MERCURIO ANNA	310 del 09/05/2018		
833	A	MONTESSORI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	1989	C.F. 05900070631 P.I. 01472831211	VIA GIORGIO PERLASCA, 35	80011	ACERRA	NA	DE CICCO VINCENZA	311 del 09/05/2018		
834	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE EUROPA ASSISTENZA*	*Assistenza domiciliare integrata*	*2017*	*01688940624*	*VIA NAPOLI, 220*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*DE LUCA LEONARDO*	*317 del 11/05/2018*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 658 DEL 20/11/2024*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
835	B	ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione mense scolastiche del Comune di Taurasi, servizi di pulizia	2013	02772310641	VIA FONTANA, SNC	83030	TAURASI	AV	CAGGIANO PASQUALINO	319 del 17/05/2018		
836	A	IL MONDO AI PICCOLI TRE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di asilo nido – assistenza diurna per minori disabili	2015	08248251210	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 78	80131	NAPOLI	NA	RUSSO ANNA	320 del 17/05/2018		
837	A	SIMBA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07889601212	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 61 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	CLEMENTE VINCENZO	323 del 21/05/2018		
838	*B*	*GI.A.GI. SERVICE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di pulizia*	*2009*	*04720630658*	*TRAVERSA S. ROCCO, 2*	*84016*	*PAGANI*	*SA*	*RUSSO GIOVANNI*	*325 del 22/05/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.134 DEL 17/02/2020*
839	*A*	*FISIO.MEDICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizio socio-sanitari e fisioterapeutici*	*2009*	*04701880652*	*VIA FILETTINE, 46*	*84016*	*PAGANI*	*SA*	*GIOIA SAVERIO*	*326 del 22/05/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 197 DEL 22/02/2024*
840	A	NAMASTE' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Attivita' di prima accoglienza dei cittadini stranieri per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di evidenza pubblica	2016	02914260647	CORSO FRATELLI CERVI, 7	83040	CALABRITTO	AV	MATTIA MARIA ROSARIA	327 del 28/05/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 565 DEL 12/09/2024	
841	A	LA CASA DI MARINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2010	06646751211	VIA VOLTURNO,71	80011	ACERRA	NA	NAPPO MARIA GIOVANNA	333 del 29/05/2018		
842	A	ASCII FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e aggiornamento professionale senza il rilascio di attestati	2016	05554380658	VIA IRNO, 101	84135	SALERNO	SA	CERNELLI ATTILIO	334 del 30/05/2018		
843	*B*	*INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attività di pulizia spiagge, strade, parchi, aree verdi ed aree attrezzate, ecc.*	*2003*	*04026490658*	*VIA ARMANDO DIAZ, 6*	*84043*	*AGROPOLI*	*SA*	*SANSIVIERI DANIELA*	*335 del 31/05/2018*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N.531 DEL 04/07/2023*
844	A	COOPERATIVA SOCIALE LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	04568230652	VIA AQUINO SNC	84018	SCAFATI	SA	MALAFRONTE SARA	336 del 31/05/2018		
845	B	MIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di manutenzione del verde pubblico e lavori di giardinaggio correlati	2015	08054531218	VIA SELVE MAUTONE C/O PARCO VERDE, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	BOSSA ROCCO	339 del 04/06/2018		
846	A/B	AUTONOMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari non residenziali in regime di PTRI; agricoltura biologica, apicoltura	2017	04230590616	VIA PISTOIA, 1	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	IANNONE MARIACLAUDIA	340 del 04/06/2018		
847	*A*	*ESSERE COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale residenziale*	*2008*	*06068751210*	*VICO TERZO SANTO STEFANO,12*	*80062*	*META*	*NA*	*AMMENDOLA COLOMBA*	*342 del 05/06/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.400 DEL 07/04/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1244*
848	A	ASILO NIDO PICCOLI PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido per l'infanzia	2012	05057530650	VIA MAGGIORE P. FORMOSA, 9	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	LEMBO ILARIA	343 del 05/06/2018		
849	*B*	*SOLIDAGRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di pulizia*	*2015*	*01641590623*	*VIA MARIO VETRONE SNC C/O SEDE CONFCOOPERATIVE*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*DI DOMENICO PELLEGRINO*	*352 del 07/06/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 59 DEL 24/01/2020*
850	A	AGENZIA AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI - ETS	Assistenza sociale non residenziale	2017	02280260643	VIA PASQUALE GRECO, 6	83100	AVELLINO	AV	D'ELIA GIUSEPPE GIOSUE'	353 del 07/06/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 514 DEL 06/08/2024	
851	B	DECA RUGGERINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia strade	2001	03781380658	VIA INDIPENDENZA, 12	84077	TORRE ORSAIA	SA	SAVINO ANTONINO	354 del 07/06/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
852	*B*	*POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Silvicoltura e altre attività forestali*	*2010*	*04844150658*	*VIA DELLA RINASCITA, 12*	*84026*	*POSTIGLIONE*	*SA*	*FRAGETTI LUIGI*	*355 del 07/06/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 338 DEL 25/02/2025*
853	*B*	*PANTA REI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Manutenzione del verde: prati, alberature, giardini, spazi verdi attrezzati*	*2013*	*05167170652*	*VIA FIUME, 72*	*84129*	*SALERNO*	*SA*	*ROSCIGNO GIUSEPPE*	*356 del 07/06/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 734 DEL 19/07/2021*
854	C	CONSORZIO "TRENTADUEBI" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2016	04188930616	VIALE DEI BERSAGLIERI,32B	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	358 del 11/06/2018		
855	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LIVE GROUP	Attivita' di accoglienza residenziale a bassa soglia – inserimento sociale unitamente ad accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati nonché di persone svantaggiate – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2000	07670260632	VIA SANITA',95	80136	NAPOLI	NA	ROMANO NICOLA	359 del 18/06/2018		
856	A	MARICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività di assistenza sociale non residenziale	1981	01968590636	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA,11	80135	NAPOLI	NA	PATINI ALESSANDRO	360 del 18/06/2018		
857	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPARTACO	Gestione parcheggi a pagamento	2017	04273800617	VIA E.DE NICOLA P/CO LA PERLA,2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SEPOLVERE DAVIDE	361 del 18/06/2018		
858	A – B	CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale. Laboratori formativi e segretariato	2017	04212490611	VIA TESCIONE,77	81100	CASERTA	CE	GIANNINI FRANCESCA	362 del 18/06/2018 42 del 22/01/2021		
859	A – B	XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e socio-sanitaria non residenziale Laboratori artigianali e giardinaggio	2017	04211660610	VIA VATICALE,99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CATERINO ANTONELLA	363 del 18/06/2018 404 del 04/08/2020		
860	*B*	*UN POSTO NEL MONDO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Organizzazione corsi di formazione*	*2006*	*02466710643*	*VIA N. SAURO, 24*	*83052*	*PATERNOPOLI*	*AV*	*DI BLASI LUISA*	*364 del 18/06/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 75 DEL 25/01/2023*
861	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE ANVILU GLOBAL SERVICE A R.L.*	*Accoglienza migranti*	*2015*	*01619320623*	*VIA DELLE PUGLIE, 37*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*PENNUCCI ANTONIO*	*369 del 28/06/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 398 DEL 07/04/2022*
862	*A*	*LA COMETA DEL SUD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attivita' laboratoriali di interventi, promozione e sensibilizzazione contro ogni forma di violenza e discriminazione, rivolte a minori, giovani e nuclei familiari*	*2012*	*05077780657*	*VIA BASTIONI, 4*	*84122*	*SALERNO*	*SA*	*PARRILLI ASSUNTA*	*370 del 28/06/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 523 DEL 10/05/2022*
863	*A*	*A VOCE ALTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Ristorazione con somministrazione ulteriori specifiche: ristorazione con somministrazione di prodotti equo – solidali*	*2018*	*05673620653*	*VIA MONTICELLO, 19*	*84081*	*BARONISSI*	*SA*	*APRILE IRENE*	*371 del 28/06/2018*		** ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 800 DEL 23/12/2020*
864	*A*	*AMISTAD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza socio-sanitaria alle persone svantaggiate*	*2007*	*04461330658*	*VIA VALERIO LASPRO, 23*	*84126*	*SALERNO*	*SA*	*DI POPOLO ANTONIO*	*372 del 28/06/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 278 DEL 25/03/2024*
865	B	BE SOCIAL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia degli uffici del comune di San Potito e servizio di scuola-bus	2014	02799740648	VIALE SANDRO PERTINI, 74	83050	SAN POTITO ULTRA	AV	AGLIONE ROSA	376 del 04/07/2018		
866	A	CUOR DI GESU' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ONLUS	Struttura residenziale per gli anziani	2010	02651890648	CONTRADA SANTA LUCIA, 14	83050	SAN SOSSIO BARONIA	AV	RIGILLO ANGIOLINA	377 del 04/07/2018		
867	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY BABY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406391212	VIALE OLIMPICO,146	80070	BACOLI	NA	ILLIANO GIOVANNI	378 del 05/07/2018		
868	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	379 del 05/07/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
869	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AMICI DEI DISABILI*	*Assistenza non residenziale a persone portatrici di handicap anziani, tossicodipendenti e minori a rischio.*	*2013*	*03908580610*	*VIA ROSSINI,5*	*81033*	*CASAL DI PRINCIPE*	*CE*	*SETOLA AGOSTINO*	*381 del 09/07/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 730 DEL 15/07/2021*
870	A	EMOZIONANDO COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2011	06845071213	VIA MARGHERITA, 9/BIS	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	D'AVINO ESTER	390 del 11/07/2018		
871	A	DAFNE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ETS	Attivita' di servizi per la persona	2003	04495081210	VIA SAPIENZA, 18	80133	NAPOLI	NA	VISCONTI MARIKA	414 del 13/07/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.23 DEL 16/01/2020 TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 200 DEL 02/03/2021	
872	*A*	*ELIOS DI ELEA/VELIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Altre strutture di assistenza sociale residenziale*	*2017*	*05562820653*	*VIA DELLE ROSE, 4 – FRAZ. MARINA*	*84046*	*ASCEA*	*SA*	*CAMMARANO FERNANDO*	*415 del 13/07/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 716 DEL 08/07/2021*
873	A	EVANGELII GAUDIUM – SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08758251212	VIA SACCHINI, 33	80078	POZZUOLI	NA	GRASSINI CIRO	453 del 19/07/2018		
874	*B*	*SAN GIOVANNI – COOPERATIVA SOCIALE*	*Lavori di pulizia di aree verdi e piccole sistemazioni edili nei comuni di Guardia dei Lombardi e Bisaccia*	*2012*	*02731690646*	*VIA SAN FRANCESCO, 192*	*83040*	*MONTEMARANO*	*AV*	*TRAVISANO MARIO ALFONSO*	*454 del 19/07/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 63 DEL 24/01/2020*
875	A	INSIEME O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari svolti per conto del Consorzio Italia Società Cooperativa Sociale (Napoli)	2016	05519440654	VIA TAURANO, 4	84016	PAGANI	SA	DEL FORNO MARIO	455 del 19/07/2018		
876	*A/B*	*CENTRO SERVIZI NOI X VOI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Assistenza sociale non residenziale, accoglienza migranti – servizio di pulizie civile ed industriale*	*2014*	*02819470648*	*VIA MUNICIPIO, 63*	*82017*	*PANNARANO*	*BN*	*DIGLIO MASSIMO*	*456 del 19/07/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 15 DELL' 11/01/2023*
877	*A*	*IL BRUCO NEL GIARDINO INCANTATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Ludoteca – attivita' di intrattenimento e divertimento*	*2012*	*07302011213*	*VIA MARCELLO SCOTTI,32*	*80079*	*PROCIDA*	*NA*	*STRAZZI ANNA*	*460 del 20/07/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 415 DEL 16/04/2021*
878	B	CO.SE.ME. COOPERATIVA SOCIALI SERVIZI MERCATO	Lavori di facchinaggio	1987	02333900658	VIA SICHELMANNO, 22	84129	SALERNO	SA	LA FEMINA FRANCESCO	462 del 03/08/2018		
879	A	VOLOALTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita'di formazione figure sociali e figure tecniche nel campo culturale – rivolto a utenti psichiatrici	2003	04007230651	VIA STRAUSS, 27	84091	BATTIPAGLIA	SA	MORRA MARIA CARMELA	463 del 03/08/2018		
880	A	LIBERETA' DI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alta formazione culturale	2014	07866841211	VIA PORTACARRESE MONTECALVARIO, 69	80134	NAPOLI	NA	FURFARO ORNELLA	464 del 03/08/2018		
881	A	CITTA' DELLA GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale – servizi integrativi al nido	2009	04736180656	VIA A. MANZONI, 21	84018	SCAFATI	SA	MALINCONICO ANNA	494 del 23/08/2018		
882	B	CAPRICCIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento manuale dei rifiuti solidi urbani; taglio erba, scerbatura e manutenzione e cura delle aree verdi	2001	03780850651	PIAZZA BOVIO, 9	84046	ASCEA	SA	LIMONGELLI GAETANO	496 del 03/09/2018		
883	*A/B*	*SUNRISE COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE*	*Attivita' di assistenza sociale non residenziale – elaborazioni elettroniche di dati*	*2012*	*07339151214*	*VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 310*	*80035*	*NOLA*	*NA*	*MIRANDA LIDIA*	*498 del 05/09/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 487 DEL 30/04/2021*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
884	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione comunita' educativa a dimensione familiare	2014	04004480614	VIA MARTIN LUTHER KING,6	81020	CASAPULLA	CE	RAGOSTA MANUELA	499 del 05/09/2018		
885	A	COSY FOR YOU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07757411215	VIA ANIELLO FALCONE, 249	80127	NAPOLI	NA	ESPOSITO ILEANA	500 del 05/09/2018		
886	A	IL PAESE DELLE MERAVIGLIE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R. L.	Servizi di asili nido e ludoteca	2017	08579081210	VIA DIFESA, 6	80040	STRIANO	NA	NARDONE VALERIA	501 del 05/09/2018		
887	A/B	12 STELLE SAN MICHELE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e domiciliare – cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2016	C.F. 91014210636 P.I. 08557591214	VIA FONDO BOSSO, 52	80077	ISCHIA	NA	D'ACUNTO VINCENZO	503 del 05/09/2018	RETTIFICA PARTITA IVA DELLA COOPERATIVA DECRETO N.387 DEL 12/04/2021	
888	*A/B*	*ALETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza domiciliare anziani e disabili – Servizio mensa , servizio pulizie disinfestazione*	*2017*	*01699560627*	*VIA ANTONIO CORBO, 1*	*82020*	*FRAGNETO MONFORTE*	*BN*	*FUSCHETTO FLAVIO*	*504 del 06/09/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 399 DEL 07/04/2022*
889	A	DETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07852521215	VIA MICHELANGELO, 19	80011	ACERRA	NA	PAPACCIO SALVATORE	511 del 12/09/2018		
890	A	SMILE LIFE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2015	08118751216	VIA G. AMMENDOLA, 30	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	CATAPANO FRANCESCA	512 del 12/09/2018		
891	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARCA SERVICE A R. L.	Servizi di pulizia – trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e interurbane	2013	07414451216	VIA NUOVA SARNO, 179	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MAFFETTONE GIUSEPPE	513 del 12/09/2018		
892	*A – B*	*EKKINISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attivita' di assistenza socio-sanitaria non residenziale Gestione parcheggi ed autorimesse*	*2017*	*08722561217*	*VIA REMONDINI, 10*	*83023*	*LAURO*	*AV*	*ASTERINOU KLEOPATRA*	*514 del 13/09/2018 211 del 08/04/2020*	*TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.437 DEL 09/09/2020*	** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 767 DEL 23/04/2025*
893	*B*	*FULL MOON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di mensa scolastica*	*2016*	*01665030621*	*VIA VARCO, 35*	*82030*	*SAN SALVATORE TELESINO*	*BN*	*IANNUCCI LUIGI*	*515 del 14/09/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 31 DEL 15/01/2024*
894	A	AMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di assistenza sociale, di aiuto ai profughi ed immigrati, presso il loro domicilio ed altrove	2017	05655490653	CENTRO DIREZIONALE PASTENA, SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	COSTANTINO ALESSIA	520 del 21/09/2018		
895	A	L.E.S.S. - LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITA' E TUTELA DEI DIRITTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ENTE DEL TERZO SETTORE	Attivita' nel campo della lotta alle discriminazioni sociali, razziali e di genere attraverso la promozione delle pari opportunità con riferimento a categorie di soggetti esclusi o svantaggiati	2017	C.F. 94195150639 P.I. 05478121212	VIA FIUMICELLO A LORETO, 7	80142	NAPOLI	NA	RICCIO GIULIO	521 del 21/09/2018		
896	A	PENELOPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione e realizzazione di offerte e fornitura di servizi di assistenza, supporto, riabilitazione e inserimento	2009	04694980659	CONTRADA AQUARA, 6	84020	OLIVETO CITRA	SA	MOSCATO GERARDA	522 del 21/09/2018		
897	*A*	*PROXIMA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari*	*2018*	*09008191216*	*VIA FRATELLI LUMIERE,20*	*80100*	*NAPOLI*	*NA*	*ESPOSITO GIOVANNI*	*523 del 21/09/2018*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 437 DEL 28/06/2024*
898	A	SOLIDEE – COOPERATIVA SOCIALE ETS	Attivita' socio-educativa con infanzia e minori – servizi di intrattenimento ed organizzazione spettacoli	2001	07779110639	VIA ENEA ZANFAGNA, 62	80125	NAPOLI	NA	AVINO ANNARITA	527 del 21/09/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.927 DEL 26/10/2021	
899	A	FATE E FOLLETTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione scuola d'infanzia, doposcuola, assistenza oltre orario scolastico	2009	03543970614	VIA NICCOLINI 4/6	81100	CASERTA	CE	COSTANZA CATERINA	528 del 24/09/2018		
900	*B*	*CIVITA COOP – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci (facchinaggio)*	*2017*	*05659310659*	*VIA IRNO, SNC*	*84098*	*PONTECAGNANO FAIANO*	*SA*	*CECCACI FABIO*	*533 del 01/10/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.708 DEL 06/07/2021*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
901	*A*	*ANNALISA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2018*	*09001821215*	*VIA PADRE MARIO VERGARA,121*	*80027*	*FRATTAMAGGIORE*	*NA*	*DEL PRETE ANNA LISA*	*534 del 01/10/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.82 DEL 30/01/2020*
902	B	PULI PA. MA SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia – disinfezione – disinfestazione – derattizzazione – sanificazione	2012	07352241215	VIA NAPOLI, 53	80011	ACERRA	NA	TOZZI MADDALENA	535 del 01/10/2018		
903	A	MIRABILANDIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	1995	01026390623	CONTRADA SANTA CLEMENTINA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	PERNA ERNESTINA	540 del 02/10/2018		
904	A	IL CUORE FELICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria residenziale e semi-residenziale per disabili	2017	04233040619	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	PARISE MARIA GABRIELLA	541 del 02/10/2018		
905	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA ALPHA COOPERATIVA SOCIALE*	*Attivita' di assistenza sociale non residenziale*	*2017*	*08731781210*	*VIA MIRABELLA,9*	*80077*	*ISCHIA*	*NA*	*VUOSO CELESTINO*	*542 del 03/10/2018*		** ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 186 DEL 01/03/2021*
906	B	COOPERATIVA SOCIALE L'ARCOBALENO DI ELIGIO	Manifestazioni culturali e rappresentazioni storiche, attività di servizi alle imprese	2008	02549960645	VIA CARMINE MODESTINO, 91	83052	PATERNOPOLI	AV	MONGELLUZZO FIMINO	550 del 10/10/2018		
907	*B*	*LA DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione di parcheggi ed autorimesse*	*2014*	*07795661219*	*STRADA PROVINCIALE MONTEVERGINE,3*	*80034*	*MARIGLIANO*	*NA*	*LA MONTAGNA EMILIA*	*576 del 19/10/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.127 DEL 05/02/2020*
908	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SERVIZI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia di edifici pubblici e privati	2009	02626060640	VIA SANTA REGINA, 15/B	83031	ARIANO IRPINO	AV	CUOCO SAVERIO	577 del 19/10/2018		
909	A – B	CROCE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA – IS	Trasporto infermi e feriti con autoambulanza Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04304961214	VIA BALBO,4	80011	ACERRA	NA	VINCIGUERRA VINCENZO	593 del 30/10/2018 626 del 24/10/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 556 DEL 18/05/2021	
910	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza per minori a rischio – casa alloggio diurna per disabili	1997	07266740633	VIA PIETRAVALLE, 26	80142	NAPOLI	NA	DE SIMONE EUGENIO	594 del 30/10/2018		
911	*B*	*LAVORO E SERVIZI FREEDOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Servizi cimiteriali – pulizia generale di edifici*	*2011*	*06841381210*	*VIA MARCONI,10*	*80036*	*PALMA CAMPANIA*	*NA*	*IOVINO MICHELE*	*596 del 30/10/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 484 DEL 30/04/2021*
912	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione case famiglia – Progetti rivolti a minori a rischio	2007	03339150611	VIA ROMA,171	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	MARINIELLO DOMENICO	597 del 30/10/2018		
913	A	PROGETTO VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di progetti rivolti a minori a rischio e prevenzione della tossicodipendenza	1994	07012040635	VIA ROMA,18	81030	LUSCIANO	CE	VEROLLA MARIA	598 del 30/10/2018		
914	A	NUOVA ARIES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza residenziale minori	2017	05609950653	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	SCARPINATI MANUELA	599 del 31/10/2018		
915	A	LA FAMIGLIA AL CENTRO – COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale per minori	2016	08462081210	VIA G. PARENTE, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PALMA ARTURO	614 del 05/11/2018		
916	C	CONSORZIO GEA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08643891214	VIA FRATELLI ROSSELLI,55	80019	QUALIANO	NA	MARRAZZO VINCENZO	615 del 05/11/2018		
917	A	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria	2008	04631650654	VIA BRODOLINI, 36	84091	BATTIPAGLIA	SA	ZOPPO ANGELO	616 del 07/11/2018		
918	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI GESTIONE SCOLASTICA – MADRE ROSA GATTORNO – A R. L. DI TIPO A	Istruzione	1989	C.F. 05885940634 P.I. 01470981216	CORSO DOMENICO RICCARDI,335	80040	CERCOLA	NA	AMORUSO FILOMENA	624 del 08/11/2018		
919	A	SANTO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	05729140656	CORSO GARIBALDI, 119	84122	SALERNO	SA	INGINO GERARDA	625 del 09/11/2018		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
920	*A*	*SCUOLA SAN GIUSEPPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE*	*Scuola dell'infanzia e primaria paritaria con mensa scolastica*	*2012*	*07241421218*	*PIAZZALE SAN GIUSEPPE, 1*	*80011*	*ACERRA*	*NA*	*PICARDI RAFFAELE*	*630 del 13/11/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 473 DEL 28/04/2021*
921	A	AMICA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con persone qualificate OSA, gestione casa di riposo per conto terzi	2009	02629050648	VIA DEL PIOPPO, 4	83051	NUSCO	AV	DI PAOLO LINA	637 del 20/11/2018		
922	A	MEDEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale – semiresidenziale	2010	06611261212	VIA ANDREA SEMONELLA, 104	80023	CAIVANO	NA	ANGELINO GILDA	638 del 20/11/2018		
923	A	S.PAOLO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza e sostegno	2009	04687270654	VIA DEGLI ETRUSCHI, 61	84135	SALERNO	SA	SCAFUTI ANTONIETTA	640 del 21/11/2018		
924	A	THEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2018	08986851213	VIA NUOVA POGGIOREALE, 161/G	80143	NAPOLI	NA	IANNONE GIOVANNI	641 del 21/11/2018		
925	*A*	*NURSING SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE*	*Progettazione, erogazione e gestione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali: assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione svolti a domicilio e non; servizi di strutture residenziali e non, trasporto disabili e scolastico*	*2008*	*06136641211*	*VIA TAVERNA ROSSA, 89*	*80020*	*CASAVATORE*	*NA*	*POLLICE YLENIA*	*643 del 21/11/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.281 DEL 14/03/2022*
926	*A*	*EMERGENCY NURSING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS*	*Gestione del servizio assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione; assistenza sociale non residenziale*	*2006*	*05519891211*	*VIA TAVERNA ROSSA, 87*	*80020*	*CASAVATORE*	*NA*	*POLLICE FRANCESCO*	*644 del 21/11/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.282 DEL 14/03/2022*
927	*A*	*S.S. ROSARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Istruzione di grado preparatorio; scuola dell'infanzia paritaria*	*2015*	*02846220644*	*VIA MALTA, 6*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*LIPPO ROBERTA*	*659 del 27/11/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 419 DEL 13/04/2022*
928	A	PICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Casa famiglia e comunita'di accoglienza per gestanti, madri e bambini	2011	01525290621	VIA COLLEPIANO, 17	82030	TORRECUSO	BN	CAGGIANO DONATA	667 del 29/11/2018		
929	A	LA SPERANZA – COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale	2000	03718030657	VIA VERDESCA, 13	84091	BATTIPAGLIA	SA	MARINO GERARDA	679 del 30/11/2018		
930	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORMLAND*	*Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale*	*2018*	*C.F.95067150631 P.I. 05718941213*	*VIA PIANO,23*	*80070*	*BARANO D'ISCHIA*	*NA*	*AIELLO FERDINANDO*	*691 del 07/12/2018*		** TRASFORMAZIONE IN FORMLAND SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 227 DEL 25/02/2022*
931	A	COOPERATIVA SOCIALE CITTA' DEL SOLE	Centri di accoglienza per minori: comunita' alloggio – altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07787801211	VIA FRATELLI BANDIERA, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI MARINO ANTONIETTA	692 del 07/12/2018		
932	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE IO.FA.RO'*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2016*	*05459500657*	*VIA MICHELE LA TORRE, 16*	*84025*	*EBOLI*	*SA*	*SICA IOLANDA*	*694 del 11/12/2018*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 95 DEL 30/01/2024*
933	*A*	*DIVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attivita' di intrattenimento e di divertimento*	*2016*	*08412731211*	*VIA ROMA, 137*	*80040*	*POGGIOMARINO*	*NA*	*D'AVINO MARIA CHIARA*	*696 del 14/12/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.80 DEL 30/01/2020*

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
934	*B*	*PARTENIO SERVICE COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi cimiteriali – servizi integrati di gestione agli edifici – impresa di pulizia spazzamento manuale*	*2016*	*08341691213*	*VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE,294*	*80026*	*CASORIA*	*NA*	*COLELLA GIUSEPPE*	*702 del 17/12/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MANCATA COMUNICAZIONE DELLA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE E DEL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DECRETO N. 42 DEL 17/01/2023*
935	A	NOVA VIS COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	06341171210	VIA LAVA, 17	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	GRAVANTE CRESCENZO	703 del 17/12/2018		
936	A	PANTA REI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2007	05807961213	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE, 340	80147	NAPOLI	NA	GALDI ANTONIO MARIA	705 del 17/12/2018		
937	*B*	*IL MELOGRANO COOPERATIVA SOCIALE*	*Mensa scolastica*	*2015*	*02875750644*	*VIA SANT'ELIA, 16*	*83034*	*CASALBORE*	*AV*	*PACIFICO GIUSEPPE*	*706 del 18/12/2018*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 71 DEL 23/01/2023*
938	A	COOPERATIVA SOCIALE INSIEME	Integrazione scolastica rivolta a soggetti svantaggiati	2018	05733660657	VIA FONTANELLA, 1	84040	CANNALONGA	SA	FARACCHIO SARA	711 del 19/12/2018		
939	A	ALFA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gruppo appartamento per minori in condizioni di difficoltà	2015	01621650629	DIANA TERESA	82100	BENEVENTO	BN	ROSSI NATALI'	712 del 19/12/2018		
940	A	XENIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	05622000650	VIA ROMA, 13	84018	SCAFATI	SA	CARILLO MARIA	715 del 20/12/2018		
941	B – A	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Somministrazione alimenti e bevande al pubblico Assistenza socio-sanitaria non residenziale	2018	04325950618	VIA PALMA, 23	81030	SAN MARCELLINO	CE	LAUDANDO PASQUALE	717 del 21/12/2018 683 del 05/12/2019		
942	*A*	*TOLIJ – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2018*	*09003121218*	*VIA ROMA, 73*	*80013*	*CASALNUOVO DI NAPOLI*	*NA*	*SARNACCHIARO GIUSEPPA*	*5 del 10/01/2019*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 444 DEL 01/07/2024*
943	A	COOPERATIVA SOCIALE GIULIA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08232351216	CORSO UMBERTO I, 438	80034	MARIGLIANO	NA	BUONINCONTRI TERESA	6 del 16/01/2019		
944	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza scolastica svolta presso gli istituti degli utenti segnalati dai competenti servizi sociali. Corsi di formazione e di aggiornamentoprofessionale - attivita' di assistenza sociale residenziale / non residenziale. Gestione nido d'infanzia comunale.	2015	07984791215	VIA DEI CIMBRI, 8	80138	NAPOLI	NA	DI DIO DANIELE	7 del 16/01/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 73 DEL 23/01/2023	
945	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MADAME SERVICE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	07064971216	VIA PETRARO, 81	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	COPPOLA CIRO	9 del 16/01/2019		
946	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASSISTANCE POINT	Attivita'socioeducative e sociosanitarie per minori, anziani e disabili – attività di assistenza residenziale per anziani e disabili	2003	04572531210	CORSO UMBERTO I, 154	80138	NAPOLI	NA	CHIANESE STEFANO	10 del 16/01/2019		
947	A	LA TERZA ETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	2000	03801911219	VIA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA,14	80053	C.ASTELLAMMARE DI STABIA	NA	TARTAGLIONE VINCENZO	11 del 16/01/2019		
948	A	STELLA MATTUTINA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' didattiche e pedagogiche per bambini	2007	03391020611	VIA SANTA LUCIA, 9	81025	MARCIANISE	CE	GRAZIANO PIETRO	12 del 16/01/2019		
949	*A*	*ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2017*	*05614790656*	*VIA CERVINIA, SNC*	*84012*	*ANGRI*	*SA*	*CATELLO PALUMBO*	*18 del 17/01/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 204 DEL 08/03/2023 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1306*
950	A	L'ARCA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di accoglienza temporanea di minori in difficolta'	2009	04750230650	VIA CAP. CECCONI, 55	84082	BRACIGLIANO	SA	VIVO EMMANUEL	19 del 17/01/2019		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
951	*A*	*LA CASA DI PULCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza domiciliare non residenziale per anziani e disabili*	*2017*	*08627001210*	*VIA SUESSOLA,21*	*80011*	*ACERRA*	*NA*	*LA MONTAGNA DOMENICO*	*25 del 25/01/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 475 DEL 28/04/2021*
952	A	QUIEORA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS COOPERATIVA A R. L.	Assistenza domiciliare e servizi tutelari	2009	06437921213	CORSO GARIBALDI, 28	80055	PORTICI	NA	CELESIA AURELIO	39 del 30/01/2019		
953	*A*	*SOCIAL UBUNTU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Strutture di assistenza sociale residenziale*	*2018*	*08913331214*	*VIA DEGLI ETRUSCHI, 14/B*	*80019*	*QUALIANO*	*NA*	*D'ALTERIO ALESSANDRO*	*40 del 30/01/2019*		** TRASFERIMENTO IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 55 DEL 18/01/2024 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1391*
954	B	ALL THE SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizie: attività di rimozione polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti	2018	02996690646	CONTRADA PEZZA MASTRILLO, 28/C	83040	FONTANAROSA	AV	RUBINO VINCENZO	44 del 30/01/2019		
955	*C*	*CONSORZIO AMISTADE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA SOCIALE*	*Coordinamento tra cooperative per l'inserimento sociale di cittadini in condizioni svantaggiate*	*2001*	*01234450623*	*VIA FRATELLI ADDABBO, 3*	*82100*	*BENEVENTO*	*BN*	*DI DOMENICO PELLEGRINO*	*45 del 30/01/2019*		** ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN AMISTADE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DECRETO N. 1325 DEL 27/12/2024*
956	A	COOPERATIVA SOCIALE ICARO – SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attivita' di promozione turistica	2017	05608510656	VIA SALVADOR ALLENDE, 161/B	84131	SALERNO	SA	PARISI ALESSANDRO	52 del 04/02/2019		
957	A	ACCOGLIENZA VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04308231218	VIA CARLO ROSINI, 12/A	80078	POZZUOLI	NA	PANTALEO GIOVANNA	53 del 04/02/2019		
958	B	PANORAMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia di edifici pubblici e privati, aree verdi, parchi naturali	2011	02706060643	VIA RAMPONI, 9	83040	FRIGENTO	AV	GENUA MARISA	54 del 04/02/2019		
959	*A/B*	*GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza socio sanitaria domiciliare. Formazione e consulenza professionale*	*2017*	*04235940618*	*VIA VICO BARI I, 9/C*	*81039*	*VILLA LITERNO*	*CE*	*SPIERTO FRANCO*	*62 del 08/02/2019*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 774 DEL 24/04/2025*
960	A/B	PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI LAVORO	Gestione di attivita' ludico-ricreative a favore di minori – pulizia in genere di edifici pubblici e privati	1995	01978720645	CONTRADA PASTENE, STRADA D'ADAMO, 2	83040	GESUALDO	AV	D'ADAMO MIRELLA	63 del 08/02/2019		
961	*A*	*ARTEMIDE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2017*	*08655101213*	*VIA DEI FIORENTINI, 10*	*80133*	*CASTELLAMMARE DI STABIA*	*NA*	*DOMMARUMMA ALFONSO*	*65 del 12/02/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.75 DEL 30/01/2020. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1144*
962	A	EPISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	04314480619	VIA TEVERE,11	81030	VILLA DI BRIANO	CE	DELLA GATTA NUNZIA	69 del 15/02/2019		
963	*C*	*CONSORZIO "SVILUPPO SOCIALE" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale ad anziani ,disabili e minori per conto di soggetti autorizzati*	*2011*	*03723860619*	*VIA GAETA,37*	*81034*	*MONDRAGONE*	*CE*	*CAPRIGLIONE PASQUALE*	*70 del 15/02/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 97 DEL 31/01/2020*
964	A	COOPERATIVA SOCIALE VILLA FRANCA A R. L.	Assistenza sociale residenziale	2017	05579560656	VIA NAZIONALE, 126 – FRAZ. FASANA	84070	SALENTO	SA	ANDREANO MONIKA	71 del 15/02/2019		
965	A/B	SAN ROCCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici - gestione di aree parcheggio	2017	04208210619	PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 10	82037	TELESE TERME	BN	PICCIRILLO ANGELA	80 del 18/02/2019		
966	A	SANTA RITA & KAROL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	05059440650	VIA F. CONFALONIERI, 10	84025	EBOLI	SA	SIRICA GIUSEPPINA	97 del 25/02/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
967	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' E BENESSERE*	*Servizi di assistenza socio-educativa ad adulti, ad anziani autosufficienti e non, a disabili e a persone svantaggiate*	*2018*	*08985831216*	*VIA EMILIO CATAPANO,15*	*80047*	*SAN GIUSEPPE VESUVIANO*	*NA*	*BOCCIA ROSARIA ANNAMARIA*	*109 del 05/03/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 543 DEL 13/05/2021*
968	A	AMBIENTE E CULTURA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale; attività formative	2008	06093141213	VIA FRANCESCO CORREALE, 48	84014	NOCERA INFERIORE	SA	GAMBARDELLA ANNA	111 del 05/03/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 1024 DEL 29/11/2021	
969	*A*	*LA FORZA DELL'UNIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2016*	*08410991213*	*VIA CICERONE,5*	*80013*	*CASALNUOVO DI NAPOLI*	*NA*	*CHIANESE ANNAMARIA*	*120 del 11/03/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 474 DEL 28/04/2021*
970	A	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale – comunità alloggio	2018	08968811219	VIA ENRICO DE NICOLA, 18	80023	CAIVANO	NA	PONTICELLI SPERANZA	122 del 12/03/2019		
971	*A*	*MAI PIU' SOLI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2017*	*08779861213*	*VIA SALVATORE DI GIACOMO, 150*	*80017*	*MELITO DI NAPOLI*	*NA*	*BARBATO SIMONA*	*136 del 18/03/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 164 DEL 13/02/2024*
972	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NO LIMES*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2018*	*C.F. 95233910637 P.I. 08451381217*	*CORSO CAMPANO, 122*	*80014*	*GIUGLIANO IN CAMPANIA*	*NA*	*MARROCCO FABIO*	*137 del 19/03/2019*		** TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 21 DEL 24/01/2022*
973	A	COOPERATIVA SOCIALE PRO-VITA COOPERATIVA A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1990	C.F. 00885950626 P.I. 07090780631	VIA MARINA DEI GIGLI, 37 – 39	80143	NAPOLI	NA	LIPARDI FLORA	138 del 19/03/2019		
974	A	IL MIRTO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di gestione di asilo nido	2012	07126861215	VIA CARLO ROSSELLI I TRAVERSA N.3	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	TOTARO FRANCESCO	141 del 20/03/2019		
975	A	IANUS COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	05554590652	VICOLO DELLE COLONNE, 1	84121	SALERNO	SA	PONTRANDOLFI SILVIA MARCELLA	148 del 28/03/2019		
976	*A*	*INLUSIO – COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi socio-educativi per minori presso centro diurno*	*2010*	*06649341218*	*VIA PASQUALE CICCARELLI, 23*	*80147*	*NAPOLI*	*NA*	*SAVINO BRUNO*	*149 del 01/04/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 44 DEL 18/01/2023*
977	*A*	*GIRAMONDO COOPERATIVA SOCIALE*	*Attività di assistenza sociale non residenziale*	*2016*	*08500511210*	*VIA FRATELLI ROSSELLI, 27*	*80018*	*QUALIANO*	*NA*	*PICASCIA FRANCESCO*	*150 del 01/04/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.73 DEL 30/01/2020*
978	*A*	*ZANTE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Strutture di assistenza sociale residenziale*	*2013*	*07381841217*	*VIA CONTE DI LEMOS,4*	*80011*	*ACERRA*	*NA*	*CONSALES ANNAMARIA*	*152 del 01/04/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.71 DEL 30/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1119*
979	A/B	C.S.O.D.U. COOPERATIVA SOCIALE DEGLI OPERATORI DIMENSIONE UOMO	Attivita' di accoglienza residenziale a bassa soglia, inserimento sociale ed accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati e persone svantaggiate – attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	05253750631	VIA SANITA', 95/96	80136	NAPOLI	NA	MAFFETTONE DOMENICO	155 del 05/04/2019		
980	*A*	*FORTURELLA – COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Servizi di assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili*	*1997*	*07326890634*	*VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253*	*80019*	*QUALIANO*	*NA*	*BELLO TAMMARO*	*156 del 05/04/2019*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 343 DEL 02/04/2021*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
981	C	OPI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e marketing	2018	09081701212	VIA TORINO, 21	80040	VOLLA	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	157 del 05/04/2019		
982	*A*	*ANTIGONE MONTORO COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Istruzione prescolastica: scuole infanzia*	*2015*	*02838610646*	*VIA CUPA CRETAZZA, 25*	*83025*	*MONTORO*	*AV*	*D'AMORE MARIAROSARIA*	*159 del 05/04/2019*		** ESPRESSA RICHESTA DECRETO N. 87 DEL 30/01/2024*
983	A	FIORI NEL DESERTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Socio sanitaria	2007	03396130613	VIA NAZIONALE APPIA SNC - COMPLESSO LE CORTI	81040	CURTI	CE	MONACO ROSITA	160 del 08/04/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 118 DEL 09/02/2023	
984	*B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO*	*Attivita' di pulizia e disinfezione*	*2009*	*03569440617*	*VIA LUDOVICO ARIOSTO,12*	*81020*	*SAN NICOLA LA STRADA*	*CE*	*CORVINO GIUSEPPINA*	*161 del 08/04/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 96 DEL 31/01/2020*
985	*B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CNS COOPERATIVA NUOVA SERVIZI*	*Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico*	*2019*	*05799690655*	*VIALE MONTE CERVATO, 10*	*84135*	*SALERNO*	*SA*	*CATANZANO GIOVANNA*	*169 del 10/04/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 121 DEL 27/01/2025*
986	A	SANT'ANTONIO INFANZIA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2013	05162230659	VIA TOMMASO SAN SEVERINO, 12	84085	MERCATO SAN SEVERINO	SA	PELLEGRINO ANNA	193 del 17/04/2019		
987	*A*	*L'ABBRACCIO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.*	*Scuola materna dell'infanzia privata paritaria*	*2012*	*05021590657*	*VIA CASTALDO, 4*	*84014*	*NOCERA INFERIORE*	*SA*	*DELL'AGLIO CARMELINA*	*194 del 17/04/2019*	*TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.209 DEL 08/04/2020*	** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.522 DEL 10/05/2022*
988	*A*	*COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA*	*Gestione scuola dell'infanzia paritaria*	*2013*	*02779520648*	*VIA GABRIELE PREZIOSI SNC – FRAZIONE TAVERNOLA SAN FELICE*	*83020*	*AIELLO DEL SABATO*	*AV*	*LOFFREDO CARMINE*	*195 del 17/04/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 198 DEL 21/02/2022*
989	*B*	*COOPERATIVA SOCIALE SELE IRPINIA*	*Impresa di pulizia generale non specializzata di edifici*	*2008*	*02571290648*	*VIA IV NOVEMBRE, 1*	*83040*	*CAPOSELE*	*AV*	*DI VINCENZO ANTONIETTA*	*204 del 23/04/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.596 DEL 24/05/2021*
990	B - A	EVERGREEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Bar e altri servizi simili senza cucina Assistenza sociale non residenziale; corsi sportivi e ricreativi	2005	02418320640	CORSO DELLA RESISTENZA, 52	80011	ACERRA	NA	SORIANO ANTONIO	205 del 23/04/2019 211 del 09/03/2023	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 529 DEL 12/05/2021 MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 211 DEL 09/03/2023	
991	*A*	*NESSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale*	*2010*	*02644030641*	*VIA PALOMBI, 22/C*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*POLO GAETANA*	*206 del 23/04/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 81 DEL 30/01/2020*
992	B	COOPERATIVA SOCIALE I.S.A.	Servizi di consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	2014	07958741212	CORSO EUROPA,14	80011	ACERRA	NA	MUGNOLO GIORGIO	207 del 23/04/2019		
993	B	FELICIA BACCO COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale non specializzata di edifici	2012	01539510626	VIA SANNITICA,57	82037	CASTELVENERE	BN	PETRILLO PASQUALINA	210 del 23/04/2019		
994	A/B	MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale di tipo residenziale - attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2018	08852161218	VIA EMANUELE GIANTURCO, 3	80039	SAVIANO	NA	NATIVO TERESA	214 del 24/04/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
995	*B*	*ARTICOLO 1 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attivita' di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati*	*2014*	*07811051213*	*VIA GIUSEPPE BUONOMO, 39/41*	*80136*	*NAPOLI*	*NA*	*D'AURIA MARINA*	*233 del 02/05/2019*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 341 DEL 25/02/2025*
996	A	VENTO DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Mediazione familiare - punto di ascolto ed altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	08439971212	VIA GANDHI, 5	80010	QUARTO	NA	MELE RAFFAELE	234 del 02/05/2019		
997	A	ARCOBALENO 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria, nido d'infanzia, servizi integrativi e socio educativi	2012	05070380653	S.S. 91 PER EBOLI - II PARCO, 15	84022	CAMPAGNA	SA	GIORDANO AMEDEO	240 del 06/05/2019		
998	A	IL SOGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi di assistenza domiciliare	2012	05028310653	VIA POSTIGLIONE, SNC	84135	SALERNO	SA	FASANO ANTONIETTA	241 del 06/05/2019		
999	B	D&D - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizio mense per scuole	2016	01662300621	VIA ISONZO, SNC	82037	TELESE TERME	BN	D'ONOFRIO ASSUNTA	266 del 08/05/2019		
1000	B	A.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' di spazzamento strade	2014	05244310651	VIA S. ANTONIO, 9	84066	PISCIOTTA	SA	CAVALIERE ROBERTO	272 del 10/05/2019		
1001	*A*	*C.S.B. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ENTE DEL TERZO STTORE*	*Assistenza domiciliare socio sanitaria*	*2018*	*05713430659*	*VIA TEMPA GAUDIANA, 5*	*84020*	*PALOMONTE*	*SA*	*GIGLIO ANTONIO ARMANDO*	*273 del 10/05/2019*	*TRASFERIMENTO SEDE E MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.144 DEL 16/02/2021*	** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.203 DEL 08/03/2023*
1002	A	IL MONDO DI ALICE COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2019	09146961215	VIA VINCENZO DI MEGLIO,173	80070	BARANO D'ISCHIA	NA	IMPAGLIAZZO VITO MARIA	289 del 16/05/2019		
1003	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE I RAGGI DI SOLE*	*Gestione gruppo appartamento anziani autonomi e semi-autonomi*	*2016*	*04142620618*	*VIA XXI LUGLIO,13*	*81037*	*SESSA AURUNCA*	*CE*	*CORBO ANTONIO*	*291 del 16/05/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.666 DEL 15/06/2021*
1004	A	SAMNES COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di formazione in ambito sociale	2018	01727810622	VICOLO II TORRE PIANO T 2	82037	CASTELVENERE	BN	PESCOSOLIDO ALESSIA	292 del 16/05/2019		
1005	A	HAKUNA MATATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	05458070652	VIALE DELLE ORTENSIE, 3	84047	CAPACCIO	SA	GRIMALDI MARIA	293 del 16/05/2019		
1006	A	BIODIGIT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Attivita' di formazione professionale e di istruzione	2004	02368230641	VIA SCACCANI, 12	83012	CERVINARA	AV	RICCI ROSANNA	309 del 20/05/2019		
1007	A	ALICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di comunita' educativa di tipo familiare, comunita' alloggio per minori, servizi socio-assistenziali in favore di minori, anziani, disabili, segretariato sociale	2010	06773261216	VIA MONTECALVARIO, 32	80134	NAPOLI	NA	LEONE CIRO	318 del 23/05/2019		
1008	*A*	*ADVANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Attivita' di assistenza sociale non residenziale*	*2017*	*08721761214*	*VIA POSILLIPO,60*	*80123*	*NAPOLI*	*NA*	*ESPOSITO GENNARO*	*319 del 23/05/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 485 DEL 30/04/2021*
1009	A	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani	2016	04150560615	VIA WILLY BRANDT,4	81100	CASERTA	CE	BASSANO WILLIAM	321 del 23/05/2019		
1010	A – B	CUORI MENTI MANI ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2018	08841541215	VIA GIUSEPPE PAGANO, 2/B	80078	POZZUOLI	NA	RUSSO LUIGI	328 del 24/05/2019 291 del 15/05/2020		
1011	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO	Assistenza domiciliare integrata minori, anziani e disabili. Servizi di pulizia e disinfezione	2015	04087200616	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 105	80078	POZZUOLI	NA	DI CIVITA TIZIANA	346 del 05/06/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.856 DEL 17/09/2021	
1012	A	MAYA MULTISERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	Casa famiglia	2014	05328840656	CONTRADA DIFESA, 1	84070	SAN MAURO LA BRUCA	SA	CIOFFI PIETRO	357 dell'11/06/2019		
1013	A	L'ONDA PERFETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – residenziale	2009	06445081216	VIA SOPRAVICO,39	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MANZI PAOLO	358 del 12/06/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1014	B	EUROP STYLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio trasporto scolastico – altre attivita' di trasporti terrestri di passeggeri – pulizia generale di edifici	2013	07451961218	CORSO DELLA RESISTENZA, 52	80011	ACERRA	NA	STRANGIO FRANCESCA	365 del 18/06/2019		
1015	*A*	*DIVERSIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di didattica dell'eta' evolutiva fino all'eta' adulta*	*2019*	*05788180650*	*VIA POSIDONIA, 55*	*84127*	*SALERNO*	*SA*	*DI NITA LILIANA*	*399 del 27/06/2019*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 662 DEL 20/11/2024*
1016	A/B	QUIPUS ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio per minori. Ristorante pizzeria	2009	06299571213	CONTRADA SCROFETA, 2	83100	AVELLINO	AV	TROISE ROSA	400 del 27/06/2019		
1017	A	SUN – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Comunità alloggio per minori	2011	01516710629	CONTRADA IANNASSI, SNC	82010	SAN NICOLA MANFREDI	BN	RUGGIERO PASQUALINO	405 del 27/06/2019		
1018	A	AUTISMO E ABA ETS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2019	05815860654	VIA CARLO TRAMONTANO, 113	84016	PAGANI	SA	MANGIACAPRA AMELIA	428 del 05/07/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.118 DELL'11/02/2022	
1019	*A*	*RIAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi alle imprese ed alle famiglie*	*2011*	*07072051217*	*VIA RUBINACCI, 18*	*80040*	*CERCOLA*	*NA*	*PARISI MARTA*	*431 del 15/07/2019*		** ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.19 DEL 20/01/2022*
1020	A/B	FRATELLO SOLE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA	Assistenza domiciliare per anziani e disabili; strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili. Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2019	09187951216	CORSO ITALIA, 32	80010	QUARTO	NA	SABBATINO GIOVANNI	432 del 15/07/2019		
1021	A	BOETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07603981213	VIA NAZIONALE, 999	80059	TORRE DEL GRECO	NA	DI MARTINO FABIO	434 del 15/07/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.16 DEL 09/01/2024	
1022	A	OBELIX SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Formazione e aggiornamento professionale	2016	04148170618	VIA PETRARCA,25 P/CO DEI PINI	81100	CASERTA	CE	PEZZULO VINCENZO	436 del 16/07/2019		
1023	A	CARPE DIEM – COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	07373981211	VIA SANTA GIOVANNA ANTIDA, 6	80040	POGGIOMARINO	NA	CARBONE GIOVANNA	446 del 18/07/2019		
1024	*A*	*MARY ROSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di assistenza semiresidenziale per disabili adulti e minori*	*2017*	*08667651213*	*VIA CARLO ROSSELLI, I TRAVERSA, 3*	*80018*	*MUGNANO DI NAPOLI*	*NA*	*MASSA ANGELA*	*448 del 18/07/2019*		** ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.46 DEL 26/01/2021*
1025	*A*	*D.F.G. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza domiciliare socio – assistenziale e integrata con servizi sanitari*	*2019*	*05790750656*	*VIA CARMINE, 42*	*84016*	*PAGANI*	*SA*	*D'ANTUONO FABIO*	*460 del 19/07/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 96 DEL 31/01/2023*
1026	A	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di animazione e vigilanza infantile presso terzi	2018	02979590649	VIA PELLEGRINO PELLECCHIA, 5	83100	AVELLINO	AV	SALERNO CHIARA	461 del 19/07/2019		
1027	*A*	*C.I.L.I.S. COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilita' sensoriali*	*2019*	*03573371212*	*VIA BRANCACCIO, 13*	*80041*	*BOSCOREALE*	*NA*	*MARANO MARIAROSARIA*	*474 del 02/08/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 594 DEL 21/05/2021*
1028	*A*	*ARS LABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili*	*2014*	*03936690613*	*VIA SAN LORENZO,53*	*81031*	*AVERSA*	*CE*	*FEO COSTANZO*	*501 del 07/08/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N.79 DEL 26/01/2024*
1029	B	I NORMANNI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio ed altre attività di pulizia	2017	02921640641	VIA PIANO DI ZONA, 35/1	83031	ARIANO IRPINO	AV	IANNONE GERARDO	521 del 28/08/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1030	A	EMUNAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale – colonie marine e montane	2018	05761760650	VIA MAGNA GRAECIA, 248/A	84047	CAPACCIO PAESTUM	SA	VOZA EUSTACHIO	542 del 16/09/2019		
1031	A	MIRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili: servizi sociali di consulenza	2019	09233851212	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	OREFICE DANIELE	543 del 16/09/2019		
1032	A	LA SIRENETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia; istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2011	06886911210	VIA ROMA, 554	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GARGIULO IMMACOLATA	544 del 16/09/2019		
1033	A	VIVERE BENE COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	08553381214	VIA A. DE GASPERI, 13	80031	BRUSCIANO	NA	FRANCO FEDERICA	545 del 16/09/2019		
1034	*A*	*MEDLIFE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA*	*Assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare specialistica*	*2004*	*02393510645*	*VIA TAGLIAMENTO, 18*	*83100*	*AVELLINO*	*AV*	*RIVIEZZO LUCREZIA*	*551 del 18/09/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 597 DEL 25/05/2021*
1035	A	LABORATORIO SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale	2009	04688970658	VIA FIRENZE, 33	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	MAGLIACANO ELENA	576 del 04/10/2019		
1036	A	DADAA GHEZO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione casa accoglienza per donne e minori immigrati in stato di disagio sociale ed economico – servizi socio-assistenziali ed educativi	2005	05045711214	VIA DOMENICO DE ANGELIS, 19	80025	CASANDRINO	NA	MAIELLO ASSUNTA	592 del 10/10/2019		
1037	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Gestione strutture residenziali e semi-residenziali per anziani,disabili,minori, immigrati	2017	04273790610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO,5	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI GABRIELE	598 dell'11/10/2019		
1038	A	MOSE' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Prestazioni di servizi di cura socio-educativi per la prima infanzia attraverso l'impiego di educatori qualificati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	FAUGNO EDOARDO	599 dell'11/10/2019		
1039	A/B	GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita'di assistenza sociale non residenziale; pulizia generale di edifici	2018	09001891218	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 310	80035	NOLA	NA	BOCCIA CLELIA	600 dell'11/10/2019		
1040	A	HAMAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi alla persona in favore di soggetti svantaggiati (minori a rischio, anziani, disabili) presso loro domicilio o presso strutture pubbliche – altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2019	09300371219	VIA ANTONIO GRAMSCI, 8	80029	SANT'ANTIMO	NA	VACCA MARIANO	601 dell'11/10/2019		
1041	A	CASA FAMIGLIA MADONNA DELLE NEVI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2017	08767311213	VIALE MANFREDI, 21	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	VAIANO PASQUALE	614 del 16/10/2019		
1042	B	ORA ET LABORA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Fabbricazione di mobili	2007	04460300652	VIA FABRIZIO PINTO, 89	84124	SALERNO	SA	REALE GIOVANNI	632 del 25/10/2019		
1043	A	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di fisioterapia domiciliare	2012	05085350659	VIA FUCILARI, 93	84014	NOCERA INFERIORE	SA	PANNULLO ALBINA	633 del 25/10/2019		
1044	*A*	*NEW VISION SERVICES INFERMIERISTICA COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2013*	*07506921217*	*VIA ABATE MINICHINI,30*	*80034*	*MARIGLIANO*	*NA*	*CHELLANTHARA JOSEPH JOSEPH*	*640 del 06/11/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 368 DEL 04/04/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1248*
1045	*A*	*I CENTO PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Inclusione sociale attraverso attivita' sportive*	*2018*	*04337680617*	*VIA GENOVA, 1*	*81030*	*SAN MARCELLINO*	*CE*	*DE SANTIS CARMELA*	*647 del 08/11/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 468 DEL 27/04/2022*
1046	*B*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SICUREZZA & AMBIENTE*	*Controllo di qualita' e certificazione di prodotti, processi e sistemi*	*2013*	*07558651217*	*VIA FERRETTI, 7*	*80011*	*ACERRA*	*NA*	*DEL PENNINO GIUSEPPE*	*648 del 08/11/2019*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 744 DEL 18/04/2025*
1047	A	NATI DUE VOLTE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2019	09301061215	VIA ROMA, 62	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	DI PASCALE BRIGIDA	649 del 08/11/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1048	*B*	*SANT'ALFONSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici*	*2011*	*01504690627*	*CONTRADA LAURA, 17*	*82030*	*MELIZZANO*	*BN*	*ADAMO TOMMASO*	*651 del 12/11/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 694 DEL 28/06/2021*
1049	*B*	*COOPERATIVA FUTURA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Pulizia generale (non specializzata) di edifici*	*2019*	*05823490650*	*CORSO GARIBALDI, 13*	*84073*	*SAPRI*	*SA*	*COLICCHIO MARIO*	*656 del 14/11/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 739 DEL 19/07/2021*
1050	A	BABYLANDIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola materna	2011	04907010658	VIA P. MASCAGNI, 7	84043	AGROPOLI	SA	D'ATRI SABINA	659 del 18/11/2019		
1051	*A/B*	*AUXILIUM OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Formazione e lavori di manutenzione edili, cura e manutenzione verde*	*2018*	*04357040619*	*VIA DEL LAVORO,259*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*PAPA MARIA CARMELA*	*660 del 18/11/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 482 DEL 04/05/2022*
1052	B	NATI 2 VOLTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	2005	05159371219	VIA MARCONI, 32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	FERRARA GIULIO	665 del 21/11/2019		
1053	A – B	CASSIOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili Attivita'di laboratori finalizzati all'inserimento lavorativo	2018	04369990611	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 54	81031	AVERSA	CE	DI GRAZIA ESTER	672 del 26/11/2019 326 del 15/06/2020		
1054	B	GECAAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia spiagge e strade	2015	05366850658	VIA DEGLI ULIVI, 91	84066	PISCIOTTA FRAZ. CAPRIOLI	SA	GUGLIELMELLI GERARDO	673 del 26/11/2019		
1055	B	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta abiti in disuso, autotrasporto merci per conto terzi	2003	04014190658	VIA NICOLA PASTORE, 8	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	SABETTA MICHELE	677 del 03/12/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 202 DEL 06/02/2025	
1056	*A*	*IL FARO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti*	*2006*	*05396961210*	*VIA MARCONI, 98*	*80056*	*ERCOLANO*	*NA*	*SAVASTANO VINCENZO*	*678 del 03/12/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 347 DEL 25/02/2025*
1057	B	R-ACCOGLIAMO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2016	05529700659	STRADA PROVINCIALE PER CONTURSI, 42	84022	CAMPAGNA	SA	DI GIUSEPPE TERESA	681 del 04/12/2019		
1058	A	SERVIZI INTEGRATI ALLA PERSONA - COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – laboratori educativi	2018	04314410616	VIA DE FRANCISCIS,36	81100	CASERTA	CE	PASQUARIELLO MONICA	684 del 05/12/2019		
1059	A	PARESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari per persone svantaggiate	2009	06500531212	VIA DANTE ALIGHIERI, 78	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	IMPERATORE ROSA FIUME GIALLO	688 del 09/12/2019		
1060	B	MARIA STELLA DI OGLIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi integrati di gestione agli edifici	2017	05656970653	VIA CASA MARTINO, 1	84135	SALERNO	SA	CAFARO GIUSEPPE	694 del 13/12/2019		
1061	A	NATURA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri diurni	2015	05422900653	VIA CAPPUCCINI SOTTANO, SNC	84036	SALA CONSILINA	SA	SANTOPAOLO GIANFRANCO	696 del 13/12/2019		
1062	*A/B*	*COOPERATIVA SOCIALE EUDEMONICA – IMPRESA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale; attivita' progettuali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati*	*2019*	*09175531210*	*VIA DANTE ALIGHIERI, 11*	*80014*	*GIUGLIANO IN CAMPANIA*	*NA*	*DI GIROLAMO EMANUELE*	*699 del 16/12/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 68 DEL 20/01/2023*
1063	*B*	*IL SOLE DEGLI ALBURNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Assistenza e accompagnamento di bambini su scuolabus, pulizie in luoghi privati*	*2012*	*05089300650*	*VIA DEI GIARDINI, 5*	*84028*	*SERRE*	*SA*	*LIGUORI PIETRO*	*701 del 16/12/2019*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 740 DEL 19/07/2021*
1064	A	ELFI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	06209991212	VIA BRINDISI,1	80011	ACERRA	NA	DE SENA MARIA	727 del 20/12/2019		
1065	A/B	LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – Coltivazioni varie e produzione olio	2019	04377590619	VIA FONTANA REGINA,35	81057	TEANO	CE	MANCINI STEFANO	8 del 13/01/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1066	C	CONVIVENDO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale- Servizi di counselling	2017	04204600615	VIA MADONNA DELL'OLIO,201	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	13 del 14/01/2020		
1067	A	LA PICCOLA PERLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio residenziale per minori in comunita'	2019	01754050621	VIA I MAGGIO, SNC	82021	APICE	BN	DE FLORIO RITA	14 del 14/01/2020		
1068	B	CON IL CUORE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizio di movimentazione salme, trasporto salme anche con ambulanze all'interno dei presidi sanitari privati	2016	01668350620	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	BOTTICELLA CATERINA	15 del 14/01/2020		
1069	A	A.S.S.GEST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria e telesoccorso	2007	04553770654	VIA NAZIONALE, 514	84034	PADULA	SA	ACCETTA CARMELO	16 del 14/01/2020		
1070	*B*	*IL CILIEGIO COOPERATIVA SOCIALE ARL*	*Lavorazione della pietra*	*2014*	*05272980656*	*VIA ANGELO RUBINO, 172*	*84078*	*VALLO DELLA LUCANIA*	*SA*	*RUSSO VINCENZO*	*20 del 15/01/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 742 DEL 20/07/2021*
1071	A	OLTRE IL MURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale per disabili	2017	04229600616	VIA DANTE, 9	81047	MACERATA CAMPANIA	CE	FALCONE GIUSEPPINA	42 del 23/01/2020		
1072	A – B	C.T.T – CENTRO TERAPIE TIRRENO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza a persone con disabilita' con progetti terapeutici personalizzati Attivita' di segretariato	2009	03513790612	VIA XI FEBBRAIO, 101/105	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI GIOVANNI RAFFAELE	65 del 24/01/2020 406 del 04/08/2020		
1073	A/B	AMARANTA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale; elaborazioni elettroniche di dati, pulizia generale di edifici	2019	09202441219	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 310	80035	NOLA	NA	CEGLIE CLEMENTE LOREDANA	69 del 30/01/2020		
1074	A	MEGAFONO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2004	04935121212	CORSO UMBERTO I, 287	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	DI LEVA GIUSEPPE	78 del 30/01/2020		
1075	A	VILLA SAN MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2018	05716780654	VIA NAZIONALE, SNC – LOC. DIFESA DEI PRETI	84028	SERRE	SA	LUONGO MARTINO	94 del 31/01/2020		
1076	B	C.P.R. SERVIZI – COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di pulizia esterni edifici – pulizia e manutenzione strade	2005	01350730626	VIA PROFICA, SNC	82011	AIROLA	BN	INFLUENZA CARLO	120 del 05/02/2020		
1077	*A*	*ACCANTOATE SOCIETA' COOPERATVA SOCIALE ETS*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2018*	*05695600659*	*VIA GERARDO D'ORSI, 9*	*84080*	*CALVANICO*	*SA*	*VIGGIANO LUIGI*	*121 del 05/02/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 528 DEL 10/05/2022*
1078	A	SOCCORSO AMICO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di trasporto con ambulanza a favore dell'associazione volontari irpini e della misericordia di serino	2009	02611550647	VIA FRANCESCO TEDESCO, 65	83100	AVELLINO	AV	VENTOLA VINCENZO	125 del 05/02/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 579 DEL 01/08/2023	
1079	*A*	*LA LUCE DI UNA STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale. Gestione centri accoglienza*	*2011*	*03728250618*	*VIA CONSOLARE CAMPANA, 27*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*MASSARO PAOLO*	*126 del 05/02/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.655 DEL 15/06/2021*
1080	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di pulizia – servizio scuola-bus servizio mensa scolastica	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA, SNC	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	GAROFANO PASQUALE	136 del 17/02/2020		
1081	*A/B*	*LA ROCCIA COOPERATIVA SOCIALE GIOVANI DI SCAMPIA ONLUS*	*Attivita' finalizzate all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati – coltivazioni di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto; confezioni varie e accessori per abbigliamento; legatoria e servizi connessi*	*2005*	*05260771216*	*VIALE DELLA RESISTENZA LOTTO N – POLO ARTIGIANALE*	*80100*	*NAPOLI*	*NA*	*CALCI GRAZIANO*	*183 del 04/03/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.51 DEL 18/01/2024*
1082	A	MEDIAFORM EDUCATIONAL QUALIFICATIONS AND INTERNATIONAL ASSESSMENT'S SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2012	07240111216	VICO IV DURANTE, 4	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	EFFICIE GENNARO	185 del 05/03/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.300 DEL 26/03/2021	

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1083	*A*	*KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Ludoteca e baby parking*	*2015*	*01644700625*	*VIA PEZZE, 2*	*82016*	*MONTESARCHIO*	*BN*	*ESPOSITO GIUSEPPINA*	*199 del 26/03/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.297 DEL 17/03/2022*
1084	C	HANDY CARE CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2011	03852610652	VIA GIOVANNI NEGRI, 5	84126	SALERNO	SA	GUARINO CARMELA	200 del 26/03/2020		
1085	A	LA RINASCENTE 2.0 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2015	01962150668	VIA TOLEDO, 156	80134	NAPOLI	NA	CHIANESE GAETANO	208 del 08/04/2020		
1086	A/B	COSTANZO E CHIARA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi alla persona – attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04435421211	VIA DELLE ROSE, 1	80033	CICCIANO	NA	PEREZ MARIA ROSARIA	210 del 08/04/2020		
1087	B	MINERVA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia aree pubbliche e private; giardinaggio; affissione manifesti	2008	03440100612	VIA SAN DOMENICO,1/A	81037	SESSA AURUNCA	CE	ROCCO CHIARA	222 del 08/04/2020		
1088	A	THE OTHERS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani	2011	04946240654	VIA G. NICOTERA, 18	84080	CALVANICO	SA	PERLA MICHELE	224 del 15/04/2020		
1089	B	TOBILI' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	2016	08390161217	VIA VINCENZO BELLINI, 3/5	80135	NAPOLI	NA	MEKONTSO FELIX ARNOLD	225 del 15/04/2020		
1090	A	ALPHA – COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	2013	07615271215	VIALE QUATTRO APRILE, 72 – SCALA B	80143	NAPOLI	NA	BRUNO DOMENICA	227 del 20/04/2020		
1091	A	SANTA RITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	05512060657	VIA CASE ROSSE, 13/C	84131	SALERNO	SA	ROMANO GIOVANNI	228 del 20/04/2020		
1092	A - B	L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione ed aggiornamento professionale; altri servizi di istruzione. Altre attività editoriali	2002	C.F. 94221740635 P.I. 07913960634	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 32	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	RIO TERESA	233 del 22/04/2020 772 del 26/10/2023		
1093	*A*	*IL FIORE DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS*	*Gruppo appartamento per persone con disagio psichico*	*2017*	*C.F. 92071220625 P.I. 01679260628*	*VIA SAN BIAGIO,2*	*82030*	*LIMATOLA*	*BN*	*SUPINO DI LORENZO CORRADINO*	*238 del 28/04/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 16 DELL'11/01/2023*
1094	*B*	*COOPERATIVA SOCIALE NUOVE FRONTIERE S. R. L.*	*Produzione di articoli di oggettistica*	*2019*	*04442950616*	*VIA VOLTURNO,1*	*81039*	*VILLA LITERNO*	*CE*	*MERCURIO GINA*	*242 del 29/04/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 186 DEL 02/03/2023*
1095	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER L'ACCOGLIENZA, LA SOLIDARIETA' E LA PARTECIPAZIONE – BREVEMENTE A.S.P.	Attivita'di centro educativo che offre servizi formativi pomeridiani a ragazzi in eta' scolare	2017	05581170650	VIA ROSARIO, 6	84049	CASTEL SAN LORENZO	SA	CERRUTI IRENE	246 del 30/04/2020		
1096	A/B	IL SILENZIO OLTRE L'ORIZZONTE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza domiciliare socio assistenziale. Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2019	04426510618	VIA GEMITO, 8	81031	AVERSA	CE	AFFUSSO VIRGINIA ELISA	248 del 05/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 466 DEL 26/04/2022	
1097	C	SALE DELLA TERRA – CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI, SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Promozione delle attivita' artigianali, turistiche ed agricole delle cooperative socie del consorzio	2016	01662340627	VIA GIOVANNI DELLA CASA, 19	82100	BENEVENTO	BN	MORETTI ANGELO	255 del 05/05/2020		
1098	A – B	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Attivita' di reception e servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	2020	09422211210	VIA STABIA N.474	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DESIDERIO ALESSANDRO	273 del 07/05/2020 376 del 08/07/2020		
1099	C	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – MEDINA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Servizi socio assistenziali	2006	05353451213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	283 dell'11/05/2020		
1100	A	S. ANTONIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Gestione casa famiglia	2010	03648370611	VIA CAMPAGNI, 11	81010	GIOIA SANNITICA	CE	SANTORO GIULIANA	304 del 22/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 429 DEL 04/09/2020	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1101	A	ANNI D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2009	03547770614	VIA ARMANDO DIAZ, 28	80059	TORRE DEL GRECO	NA	LIGUORI TOMMASO	307 del 26/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 33 DEL 15/01/2024	
1102	A/B	CAMEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale. Lavori pulizia e sanificazione	2019	04414600611	VIA GOLIA,35	81031	AVERSA	CE	CAROTENUTO MARIANO	308 del 26/05/2020		
1103	A	SAREMO ALBERI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' educative e sociali rivolte a soggetti diversi per età e condizione	2017	05644430653	VIA ARTURO CAPONE, 5	84125	SALERNO	SA	DE ROSA RENATO	315 del 03/06/2020		
1104	*A*	*CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione casa famiglia per minori svantaggiati*	*2009*	*03545500617*	*II TRAVERSA VIA MARTIRI CRISTIANI,10*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*BALDASSARRE CONCETTA*	*317 del 05/06/2020*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 61 DEL 18/01/2024*
1105	B	GE.PA. COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2005	05079611215	VIA SAN MASSIMO, 216	80035	NOLA	NA	DI MAURO PAOLINO	319 del 09/06/2020		
1106	B	AGRISOCIAL BIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2017	04254820618	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	BARRACCA CARLANTONIO	357 del 23/06/2020		
1107	A	AIRONE IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ETS	Servizio residenziale - gruppo appartamento per giovani	2019	05820010659	VIA NINO BIXIO, 12	84092	BELLIZZI	SA	DAIDONE SABRINA	358 del 23/06/2020		
1108	*B*	*GIANO EUROPA 2050 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Altre attivita' di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo – gestionale e pianificazione aziendale*	*2020*	*05875630658*	*LARGO COLONNELLO PALUMBO, 8*	*84020*	*RICIGLIANO*	*SA*	*SERRITELLA ANTONIO*	*374 del 07/07/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E TRAFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 524 DEL 10/05/2022*
1109	B	SABIRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione delle informazioni per conto proprio e/o di terzi svolta non in forma di agenzia	2018	01714200621	VIA SAN PASQUALE, 49/51/53	82100	BENEVENTO	BN	CARRANO LUCIA	378 del 08/07/2020		
1110	*A – B*	*LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi di accoglienza residenziale migranti Servizi di pulizia*	*2017*	*04203840618*	*VIA MASSIMO TROISI, 6*	*81033*	*CASAL DI PRINCIPE*	*CE*	*MARIO GAETANO*	*392 del 28/07/2020 714 del 30/11/2020*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 441 DEL 28/06/2024*
1111	A	WALK ON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza per il benessere della persona	2018	05687440650	VIA ANIELLO FALCONE, 394	80127	NAPOLI	NA	MARZANO GIANCARLO	398 del 30/07/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 78 DEL 26/01/2024	
1112	B	PROGRESSO COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche	2001	04066331218	VIA DE GASPERI, 11	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	BORRELLI NICOLA	399 del 03/08/2020		
1113	A/B	LAVORO IN CORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Coltivazione di ortaggi, patate e legumi	2015	07975201216	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 C/O CONFCOOPERATIVE CAMPANIA	80133	NAPOLI	NA	RICCARDI MARIO	411 del 06/08/2020		
1114	A/B	BIOTECH A.R.C.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie- Attivita'agricole e commerciali	2005	03118620610	VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	D'ANGELO TAMMARO CARMELO	412 del 07/08/2020		
1115	A	COOPERATIVA CAMPANELLINO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' educativa a dimensione familiare (residenziale)	2019	05853080652	VIA A. DE GASPERI II TRAVERSA, 11	84016	PAGANI	SA	CARUSO ANTONIO	442 dell'11/09/2020		
1116	A	BIOS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2020	09001821215	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE - ISOLA G2	80143	NAPOLI	NA	PEZZELLA CARMELA	446 del 15/09/2020		
1117	A	L'OPERA DI DON MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2015	02859300648	PIAZZETTA PERUGINI, 5	83100	AVELLINO	AV	VITAGLIANO PATIZIA	450 del 16/09/2020		
1118	A	JOB ROAD ACADEMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di istruzione	2020	09470331217	VIA SPARTIMENTO, SNC	80030	SCISCIANO	NA	MENICHINO ANTONIA	455 del 17/09/2020		
1119	A	ZANTE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07381841217	VIA CONTE DI LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	CONSALES ANNAMARIA	456 del 17/09/2020		
1120	A	DIETROLEQUINTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' ludico-didattiche nelle scuole con attenzione alla sensibilizzazione alla disabilita'	2012	02722510647	VIA CITTA' DI CONTRA, 69	83050	SCAMPITELLA	AV	CORNACCHIA CARMINE	458 del 21/09/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1121	*B*	*ERIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi di pulizia e disinfezione*	*2017*	*04242490615*	*VIA NAZIONALE APPIA,13*	*81022*	*CASAGIOVE*	*CE*	*FLAUTO SOFIA*	*489 del 12/10/2020*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1147 DEL 15/12/2022*
1122	B	IMMAGINARIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attivita'di rappresentazioni teatrali e culturali	2012	01538570621	PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 9	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	D'AGOSTINO CLAUDIO	490 del 12/10/2020		
1123	*A*	*LE.GI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi socio-assistenziali residenziali a favore di soggetti con disagio psichico*	*2016*	*04178350619*	*VIA NAZIONALE APPIA,13*	*81022*	*CASAGIOVE*	*CE*	*ASCIUTI TARCISIO*	*520 del 21/10/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 462 DEL 26/04/2022*
1124	A	ASPIC PER LA FAMIGLIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale (centri per le famiglie)	2019	05864910657	VIA FRANCESCO PAOLO VOLPE, 51	84122	SALERNO	SA	MARINELLI DANIELA	526 del 21/10/2020		
1125	A	CROCE NOLANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	2017	08812851213	VIA SAN FRANCESCO, PARCO LENZI, SNC	80030	CIMITILE	NA	CASTALDO LUISA	598 del 05/11/2020		
1126	*B*	*ESPERANTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Coltivazione di ortaggi*	*2018*	*04360350617*	*VIALE LUIGI SETTEMBRINI,6*	*81030*	*CASTEL VOLTURNO*	*CE*	*BUFFARDI ALESSANDRO*	*657 del 19/11/2020*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 805 DEL 30/04/2025*
1127	A/B	GICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale; servizi di pulizia	2002	02907190611	VIA AMBRA,41/BIS	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	CANTILE ANTONIO	665 del 20/11/2020		
1128	*A/B*	*OLMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza socio sanitaria residenziale; servizi di pulizia*	*2005*	*03178770610*	*VIA FUORI PORTA ROMA,211*	*81043*	*CAPUA*	*CE*	*CALCAGNO GIANFRANCO*	*677 del 20/11/2020*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 97 DEL 30/01/2024*
1129	A	GIOVANI SINERGIE COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, altre attivita' di assistenza sociale non residenziale, altre attivita' di servizi per la persona	2020	09530051219	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 49	80026	CASORIA	NA	D'APUZZO FEDERICA	686 del 23/11/2020		
1130	A/B	OFFICINA DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di sostegno alle imprese, servizio di assistenza materiale, attivita' di assistenza sociale non residenziale; elaborazione elettronica di dati contabili	2019	09345681218	VIA CIRCUMVALLAZIONE,310	80035	NOLA	NA	DEL GENIO GIOVANNI	703 del 26/11/2020		
1131	A/B	ADOLESCENTIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale; colture ortofrutticole e allevamenti	2011	03683250611	VIA DOMITIANA, 270	81034	MONDRAGONE	CE	FASTOSO GEMMA	706 del 30/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 566 DEL 20/05/2022	
1132	A	CAVA FELIX – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione piattaforme e sito internet per informazioni a persone disabili per la promozione del territorio	2014	05230470659	C.SO UMBERTO I, 266	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	EMILIANO SERGIO	731 del 03/12/2020		
1133	A	RIVA SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Edizione di libri, attivita' culturali ed artistiche, organizzazione di convegni e fiere, educazione, istruzione e formazione	2020	09532511210	VIA SANTA CHIARA, 10/H	80134	NAPOLI	NA	GENNARI VALERIA	733 del 04/12/2020		
1134	A/B	PHOENIX COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenziali alla prima infanzia e sostegno alle famiglie. Giardinaggio e pulizie	2014	90027330613 04080990619	VIA GRIDELLI,46	81031	AVERSA	CE	DIANA ANTONIO	787 del 21/12/2020		
1135	A/B	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale. Coltivazione frutti oleosi	2005	03193710617	VIA CAUDIO,9	81028	S.MARIA A VICO	CE	ZACCARIA MARINA	797 del 22/12/2020		
1136	A	LA FORZA PER L'AUTISMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale per attività nei confronti di soggetti diversamente abili	2012	03801930615	VIA DON PORTENTO,14	81020	CAPODRISE	CE	PICCOLO VINCENZO	809 del 29/12/2020		
1137	*A*	*ALTERNATIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Struttura comunitaria a carattere educativo per minori*	*2019*	*09382381219*	*VIA PROVINCIALE, 99*	*80126*	*NAPOLI*	*NA*	*BARBATO MANUELA*	*1 del 07/01/2021*		** ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 411 DEL 16/05/2023*
1138	A	ARGONAUTA COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2011	04956610655	VIA VENEZIA, 10	84092	BELLIZZI	SA	CASCIO MARIANNA	7 del 08/01/2021		
1139	B	DREAM LAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione con somministrazione	2019	03026090641	VIA INTONTI, 2	83031	ARIANO IRPINO	AV	MACCHIONE ALESSANDRO	19 del 12/01/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1140	C	MELTINGPOT – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09580921212	PIAZZA ERITREA, 3	80122	NAPOLI	NA	DONATIELLO ERNESTO	22 del 12/01/2021		
1141	B – A	PROGENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale (non specializzata) di edifici Inserimento lavorativo e sostegno alle famiglie e persone svantaggiate	2019	05819370650	VIA CARLO PISACANE, 5	84036	SALA CONSILINA	SA	IPPOLITO DONATELLA	33 del 19/01/2021 391 del 07/04/2022	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.269 DEL 09/03/2022	
1142	A	VESUVIAN PRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di assistenza sociale a domicilio – altre attivita' di assistenza sociale non residenziale - servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	2020	09510781215	VIA D. BENEVENTANO, 32	80044	OTTAVIANO	NA	SANSONE RAFFAELE	37 del 19/01/2021		
1143	A	MIA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	02938730641	VIA G. CARDUCCI, 68	83100	AVELLINO	AV	PALUMBO CARLO	39 del 21/01/2021		
1144	*A/B*	*ARTEMIDE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – volantinaggio*	*2017*	*08655101213*	*VIA TRAVERSA FONDO D'ORTO, 37*	*80053*	*CASTELLAMMARE DI STABIA*	*NA*	*DONNARUMMA CARMELA*	*63 del 28/01/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.117 DELL' 11/02/2022*
1145	A	SE PO FA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2014	07798981218	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, 526	80146	NAPOLI	NA	MALFATTI ROBERTO	67 del 29/01/2021		
1146	*B*	*ROVELLA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini ed aiuole)*	*2020*	*05896430658*	*VIA VOLTA DELLE VIGNE SNC/FRAZIONE MACCHIA*	*84096*	*MONTECORVINO ROVELLA*	*SA*	*D'ARMINIO CARMINE*	*77 del 03/02/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 526 DEL 10/05/2022*
1147	A	CASA DEI SOGNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2020	09506251215	VIA RIPUARIA, 35/36	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PASSARIELLO MARIA	89 del 05/02/2021		
1148	A	VERSO L'ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07826041217	VIA CARLO CATTANEO, 20	80021	AFRAGOLA	NA	SIBILIO FILOMENA	100 del 08/02/2021		
1149	A	IL FILO D'ARIANNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614490653	VIA ARENA, 25	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	ARMENANTE MARIA GRAZIA	102 del 09/02/2021		
1150	*A*	*GANIMEDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza domiciliare socio – assistenziale; altre attivita' di assistenza sociale non residenziale*	*2020*	*09599571214*	*VIA XI SETTEMBRE, TRAVERSA ROSSINI, SNC*	*80030*	*CASTELLO DI CISTERNA*	*NA*	*SEPE DANILO*	*104 del 09/02/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 334 DEL 25/02/2025*
1151	A/B	FAIRY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi socio assistenziali. Lavori edili di piccola manutenzione e cura del verde	2010	03616390617	VIA CIRIGLIANO, 204	81031	AVERSA	CE	TREVIGLIO ANTONIO	127 del 12/02/2021		
1152	A	LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – scuole e corsi di lingua	2001	04047691219	VIA GRAMSCI, 15	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PETRONE ANNALISA	136 del 15/02/2021		
1153	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2014	07897451212	VIA DUOMO, 58	80011	ACERRA	NA	GAMRA STEFANO	138 del 15/02/2021		
1154	A	LE ALI DELLA VITA – LAV COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2009	06512461218	VIA VITTORIO EMANUELE, 222	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PONTICELLI EDVICA	147 del 16/02/2021		
1155	*A*	*AMICA LIFE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza domiciliare diurna e notturna familiare e sanitaria*	*2019*	*04415250614*	*PIAZZA RUGGIERO, 3*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*D'ANDREA ANNITA*	*153 del 18/02/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 227 DEL 12/02/2025*
1156	*A*	*IDEE INSIEME – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale*	*2007*	*05881201213*	*VIA SANTA BRIGIDA, 51*	*80133*	*NAPOLI*	*NA*	*GUATIERI ROSARIO*	*157 del 19/02/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 158 DEL 21/02/2023*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1157	B	GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE	Pubbliche relazioni e comunicazione; trasmissioni radiofoniche; coltivazione di ortaggi	2012	07187581215	CORSO RESINA, 62	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	177 del 25/02/2021		
1158	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza domiciliare per disabili e anziani attraverso servizi di inserimento lavorativo	2002	03870680653	VIA ROMA, 2	84066	PISCIOTTA	SA	CARELLI VINCENZO	189 del 01/03/2021		
1159	*A*	*AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Centro diurno polifunzionale per minori*	*2017*	*05587120659*	*PIAZZA DE VITA, 20*	*84091*	*BATTIPAGLIA*	*SA*	*RUGGIERO UMBERTO*	*202 del 02/03/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 527 DEL 10/05/2022*
1160	*A*	*TICHE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2015*	*08215221212*	*VIALE MANZONI, 35*	*80040*	*POGGIOMARINO*	*NA*	*LUONGO GERARDO*	*262 del 15/03/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 638 DEL 04/04/2025*
1161	*B*	*ESPERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Pulizie,disinfezione,disinfestazione, derattizzazione e sanificazione*	*2019*	*04440070615*	*VIA DELLA REPUBBLICA,10*	*81030*	*PARETE*	*CE*	*FUSCIELLO GIACOMO*	*269 del 17/03/2021*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 50 DEL 18/01/2024*
1162	A/B	INVICTUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – altre attività di trasporti terrestri di passeggeri	2015	08141381213	VIA NAPOLI, 3 PARCO EUROPA, SCALA F	80010	VILLARICCA	NA	GRIMALDI LUCA	306 del 26/03/2021		
1163	*B*	*COOPERATIVA DI COMUNITA' TRALCI DI VITE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"*	*Potatura di alberi e manutenzione di spazi verdi*	*2017*	*02950230645*	*VIA SANTA MARGHERITA, 8*	*83010*	*CHIANCHE*	*AV*	*COSTANZO FILOMENA*	*310 del 30/03/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 24 DEL 10/01/2024*
1164	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI PIRAMIDE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09558821212	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 28	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	MARRA ALESSIA	314 del 30/03/2021		
1165	B	CARPE DIEM – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia – gestione mense scolastiche	2017	01696280625	VIA SAN GIOVANNI XXIII, SNC	82010	MOIANO	BN	MAURO ANTONIO	356 del 07/04/2021		
1166	A-B	OASIPROJECT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale a favore dei soci Pulizia generale (non specializzata) di edifici: pulizia e disinfezione	2009	03565440611	SALITA PADRE RAFFAELE CEFALO, 12A	83040	FONTANAROSA	AV	GAMBINO GIOVANNI	419 del 16/04/2021 93 del 04/02/2022	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 1172 DEL 14/07/2025	
1167	A	ON THE ROAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2018	05678130658	VIA BASTIONI 41/B	84122	SALERNO	SA	RUSSO STEFANIA	420 del 16/04/2021		
1168	A	COOPERATIVA SOCIALE POSITANO AL CENTRO A R. L.	Attivita' ludico educative e didattiche a favore di bambini	2017	05619490658	VIA BOSCARIELLO, 27	84017	POSITANO	SA	PORRAZZO MANUELA	424 del 20/04/2021		
1169	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale residenziale/non residenziale	2016	08435881217	VIA TOMMASONI, 80	80039	SAVIANO	NA	MANZO CARLO ANTONIO	434 del 21/04/2021		
1170	*A*	*ISTITUTO OPUS ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Asilo nido – assistenza diurna minori disabili*	*2009*	*03531870610*	*VIA AMENDOLA ,102 (FRAZIONE PUCCIANIELLO)*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*PETRILLO CARLO*	*437 del 21/04/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 185 DEL 02/03/2023*
1171	A	BIOS SANNITICA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglie (SADE) – Assistenza educativa scolastica	2017	01698560628	VIA STAZIONE, 36	82014	CEPPALONI	BN	RADASSAO FRANCA	483 del 30/04/2021		
1172	B	MERCURIES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	2010	06647511218	VIA CONTE DI LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	SANZO GENNARO	486 del 30/04/2021		
1173	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VIVERE ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale – cura e manutenzione del paesaggio	2017	05601030652	VIA CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	ROSCIGNO GIUSEPPE	502 del 05/05/2021		
1174	A	PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di orientamento per l'infanzia e l'adolescenza, servizi sociali di assistenza sociale ai profughi ed immigrati. Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento dei lavoratori e delle persone svantaggiate	2008	02571990643	VIA CASALI INTERNI, 56	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	MAURIELLO LUCA	507 del 06/05/2021 410 del 16/05/2023		ESPRESSA RICHIESTA PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 1194 DEL 17/07/2025

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1175	*A*	*TOMMI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2020*	*09635811210*	*VIA CIMAROSA, 28*	*80011*	*ACERRA*	*NA*	*MONTESARCHIO MICAELA ROSARIA*	*526 dell'11/05/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.74 DEL 24/01/2023*
1176	A	ANEMONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza migranti – mediazione culturale	2016	01653800621	VIA COSTA, 3	82011	PAOLISI	BN	PALOMBI STEFANO	557 del 18/05/2021		
1177	B	PRE.ART. METALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavorazione metalli, ferro, alluminio	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	CAPONE MARCO	608 del 27/05/2021		
1178	A	ARTEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2020	05932670655	VIA DEL CASTELLO, 27	84025	EBOLI	SA	PORZIO BRUNO	609 del 27/05/2021		
1179	A/B	REGINA PACIS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro sociale polifunzionale semiresidenziale per disabili adulti e minori – altre attività di assistenza sociale non residenziale; produzione di prodotti alimentari	2016	08518651214	VIA PLINIO IL VECCHIO, N.14/A	80010	QUARTO	NA	CIMARELLI VINCENZO	613 del 31/05/2021		
1180	A	DELL'ANGELO – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale a favore di profughi e migranti	2016	01663880621	VIA FIRENZE, 29	82011	AIROLA	BN	PIZZA ELENA MARIA	616 del 31/05/2021		
1181	A	TUTTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi di ludoteca e centri culturali per bambini	1993	02882520659	VIA CARBONE, 7	84091	BATTIPAGLIA	SA	NIGRO GRAZIANA	617 del 31/05/2021		
1182	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' ILEX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Manutenzione del verde; attivita' di promozione turistica	2019	01752470623	VIA GREGARIE-FONTANA DEI FIERI,SNC	82020	PIETRELCINA	BN	CARUSO VIRGINIA	630 del 08/06/2021		
1183	A	FID.ES SOCETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio per minori	2019	09322331217	VIA MONTECASSINO, 27	80026	CASORIA	NA	CIMMINO FORTUNA	640 del 09/06/2021		
1184	B	HABITAT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale di edifici	2020	09562591215	VIA CAMPANA, 45	80010	QUARTO	NA	IANNONE GIOVANNI	660 del 15/06/2021		
1185	A	MEDINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gruppo appartamento per anziani autosufficienti	2017	01676200627	VIA GIUSEPPE PIERMARINI, 37	82100	BENEVENTO	BN	MUSTO GAETANO	672 del 17/06/2021		
1186	B	FULL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Pulizia generale di edifici	2018	09034101213	CORSO GARIBALDI, 19	80011	ACERRA	NA	TOZZI PIETRO	677 del 22/06/2021		
1187	A/B	L'ARTE DELL'INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - attività agricole e commerciali	2021	04548260613	VIA CARAVAGGIO,54	81030	CELLOLE	CE	CORTESE BRUNO	679 del 22/06/2021		
1188	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL GIARDINO DEI LIBRI	Servizi sociali di consulenza, assistenza sociale e simili	2020	05954580659	VIA LETTONIA, 1	84091	BATTIPAGLIA	SA	GIANCARLO ANNALISA	685 del 28/06/2021		
1189	*B*	*A.M. CON TE ASSISTENZA E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE*	*Attivita' agricole per conto terzi*	*2020*	*04499160614*	*VIALE GIULIANO FINELLI,11*	*81030*	*CASTEL VOLTURNO*	*CE*	*CAMPAJOLA MASSIMO*	*697 del 29/06/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 187 DEL 20/02/2024*
1190	*A*	*LA VIOLA COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*	*Servizi di consulenza e assistenza in logopedia e neuropsicomotricità*	*2018*	*02977550645*	*VIA NAZIONALE TORRETTE, 87*	*83013*	*MERCOGLIANO*	*AV*	*OLIVIERO FRANCESCO*	*700 del 01/07/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 35 DEL 13/01/2023*
1191	*B*	*EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Attivita' delle agenzie di viaggio*	*2013*	*07577801215*	*VIA SAN GIOVANNI, 35*	*80050*	*PIMONTE*	*NA*	*L'ASTORINA GIUSEPPE*	*703 del 05/07/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N.235 DEL 12/02/2025*
1192	B	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Elaborazione elettronica di dati contabili	2010	06593681213	VIA VERNA, 4	80011	ACERRA	NA	ZITO MARIA TERESA	732 del 15/07/2021		
1193	A	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE - E.T.S.	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sociali; assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08754851213	VIA SAN MICHELE ARCANGELO, 7	80050	LETTERE	NA	CHIANESE GIOVANNI BATTISTA	743 del 20/07/2021		
1194	A	SPAZIO BIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di recupero giovani disagiati	2009	03573370610	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	RIVETTI ANTONIO	751 del 23/07/2021		
1195	A/B	APEIRON - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – attivita' di giardinaggio, piccola manutenzione, mensa scolastica	2008	03478010618	VIA VITTORIO VENETO II TRAVERSA ,SNC	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	SANGES EMILIANO	753 del 23/07/2021		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1196	A	SOLLIEVO COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07390711211	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 97	80040	POGGIOMARINO	NA	SIRIGNANO SALVATORE	757 del 26/07/2021		
1197	*A*	*CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Gestione comunità alloggio per minori*	*2015*	*04066560618*	*VIA SANTELLA P/CO LA PERLA*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*MONACO PATRIZIA*	*778 del 05/08/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 362 DEL 25/02/2025. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1423*
1198	*A*	*IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza sociale,gestione casa famiglia ecentri di accoglienza per ospitalità temporanea*	*2013*	*03909820619*	*VIA SANTELLA P/CO LA PERLA*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*BENEDETTI ANNA*	*779 del 05/08/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 392 DEL 03/03/2025. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1430*
1199	*A*	*AMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Servizi socio sanitari a minori anziani e portatori di handicap*	*2005*	*03186840611*	*VIA CADUTI SUL LAVORO, 50*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*MARRESE PAOLA*	*780 del 05/08/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 89 DEL 27/01/2023*
1200	A	INSALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	2021	04569660618	VIA CORBARA MARZULI, 17	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI MEO ANTONIO	833 del 02/09/2021		
1201	B	RIPUL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia	2013	05161970651	VIA STAZIONE, 8/1	84047	CAPACCIO	SA	ANGAROLA GERARDINA	835 del 06/09/2021		
1202	A	MAGIC TEACHER SARA ACCADEMY –SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, intrattenimento culturale, di supporto all'istruzione e ludico per minori	2019	03035720642	VIA MELITO SNC C/O CENTRO COMMERCIALE SOLE	83029	SOLOFRA	AV	VIGILANTE SARA	840 del 07/09/2021		
1203	A	LA VELA D'ORO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09786911215	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS, 40	80147	NAPOLI	NA	CIARAMELLA ROCCO	842 del 07/09/2021		
1204	A	MAVI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di intrattenimento e di divertimento	2016	05531620655	VIA DEL COMMERCIO, 4	84066	PISCIOTTA	SA	D'ANGELO PIETRO	843 del 09/09/2021		
1205	*A*	*VILLA DEL SELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizio residenziale casa albergo per anziani*	*2017*	*05635520652*	*LOCALITA' TUFARO, SNC*	*84024*	*CONTURSI TERME*	*SA*	*VALITUTTO FRANCESCO*	*848 del 09/09/2021*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 806 DEL 30/04/2025*
1206	A	IDEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di istruzione	2021	09701231210	VIA DEI FIORENTINI, 4	80133	NAPOLI	NA	MOLA MASSIMO	849 del 13/09/2021		
1207	A	L'ISOLA CHE C'E' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2016	08530261216	VIA GIOVANNI PRATI, 8/B	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PIROZZI MARIA	858 del 17/09/2021		
1208	A	GRUPPO INSIEME – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo	1992	01872090640	VIA ENRICO CAPOZZI, 28	83100	AVELLINO	AV	CATALDO CARMINE	869 del 22/09/2021		
1209	A	LA VIA LATTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di supporto all'istruzione	2021	09742161210	PIAZZA RISCATTO, 25	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	GUIDA ERLINDA	870 del 22/09/2021		
1210	B	CITTA' DI LEONIA COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi; trasporto di merci su strada	1998	07370100633	VIA GIOTTO, 22	80128	NAPOLI	NA	DE BERNARDO FABIO	874 del 27/09/2021		
1211	A	PARI OPPORTUNITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione comunita' alloggio per minori	2016	04155330618	VIA DEI GLICINI, 38	81031	AVERSA	CE	DI MARTINO SELENE MARIKA	928 del 26/10/2021		
1212	*A*	*COOPERATIVA SOCIALE LOGOS*	*Laboratori di educativa territoriale*	*2021*	*01789820626*	*VIA ROSTAGNO DE MAASAN, 14*	*82018*	*SAN GIORGIO DEL SANNIO*	*BN*	*BOCCHINO GERARDO*	*931 del 26/10/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.13 DELL'11/01/2023. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1314*

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1213	A	L'ALBERO DELLA VITA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Ludoteche per intrattenimento bambini	2016	05535510654	VIA FIUME LAMBRO, 1 – FRAZIONE CAPRIOLI	84066	PISCIOTTA	SA	D'ALESSANDRO MARIAGRAZIA	955 del 05/11/2021		
1214	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia	2017	08717861218	VIA EDUARDO DE FILIPPO, 80	80040	VOLLA	NA	VIOLA VINCENZO	963 del 15/11/2021		
1215	A	IL SOLLIEVO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	05936610657	VIA DELLA CORTE, 61	84049	CASTEL SAN LORENZO	SA	LIOTTO PASQUALINA	968 del 15/11/2021		
1216	B	COOPERATIVA SOCIALE A R. L. NEAPOLIDE	Bar ed altri esercizi senza cucina	2015	08025361216	GALLERIA PRINCIPE DI NAPOLI, 25	80135	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	970 del 15/11/2021		
1217	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RESILIENZA SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza sociale non residenziale	2017	05596940659	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	SINISCALCHI MONICA	972 del 15/11/2021		
1218	*A/B*	*STATE SERENI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale residenziale - pulizie generali di edifici*	*2021*	*04575630613*	*VIA PASCOLI, 5*	*81033*	*CASAL DI PRINCIPE*	*CE*	*PELLEGRINO MARIA GRAZIA*	*1089 del 09/12/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N.361 DEL 25/02/2025. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1445*
1219	A	PADRE FERDINANDO BRACHINI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2001	C.F. 95022860639 P.I. 04190701211	VIA GENERALE GENNARO NIGLIO, 18	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GERARDO	1103 del 15/12/2021		
1220	A	MOVI – MENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi socio-assistenziali-sanitari	2016	02900070646	VIA TESTA, 89	83025	MONTORO	AV	AURICCHIO ANNAROSARIA	1106 del 15/12/2021		
1221	*B*	*NOLA UTILITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Impianti di produzione, trasformazione,trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere*	*2011*	*03683560613*	*VIA S.ANTONIO DA PADOVA, 13*	*81100*	*CASERTA*	*CE*	*MARANIELLO PAOLO RENATO*	*1114 del 22/12/2021*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 396 DEL 03/03/2025*
1222	A	GIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Gestione servizi socio-assistenziali-sanitari	2021	04608660611	VIA MELORIO, 76	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PEZZULLO SOSSIO	3 del 10/01/2022		
1223	*A*	*NEW HORIZONS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Attivita' di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*	*2021*	*04254360615*	*VIA SANTA CROCE, 54*	*81022*	*CASAGIOVE*	*CE*	*PALLADINO VINCENZO*	*18 del 19/01/2022*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N.188 DEL 20/02/2024*
1224	A	LAUDATO SI' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizi di assistenza alle imprese nel campo della formazione e mediazione culturale	2019	04338030614	VIA SAN CARLINO, 3	81100	CASERTA	CE	VIGLIOTTA ANTIMO	22 del 24/01/2022		
1225	A – B	PROODOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale Edizioni di quotidiani	2000	07559560631	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	29 del 27/01/2022 440 del 28/06/2024		
1226	A	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09892751216	VIA PIETRO DONADIO, 260	80024	CARDITO	NA	CAPONE MARIA	108 del 08/02/2022		
1227	B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Manutenzione di tombe e mausolei, attivita' finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; servizi di pompe funebri ed attivita' connesse	2020	09627091219	VIA SAN PAOLO BEL SITO, 57/A	80035	NOLA	NA	DE FALCO ANDREA	193 del 17/02/2022		
1228	A	CASSIOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	03963420652	VIA SAN LEONARDO 52/G	84131	SALERNO	SA	POTENTE VALENTINO	199 del 21/02/2022		
1229	A	A.M.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2015	08014511219	VIA VICINALE MASSERIA VECCHIA, 114/72	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	SCARAGLIA ANNARITA	268 del 08/03/2022		
1230	A	LA MANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di assistenza scolastica; altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09874611214	STRADA STATALE 7 BIS – KM 19,533	80029	SANT'ANTIMO	NA	BARTOLOMEO CRISTINA	270 del 10/03/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1231	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - OPEN HEART ITALIA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	03061780643	VIA MARCANGELO MILONE, 10	83030	PIETRADEFUSI	AV	TODISCO ANTONIO	277 del 14/03/2022		
1232	A	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Struttura di assistenza sociale residenziale: gruppo appartamento per giovani	2020	01778000628	VIA SAN BIAGIO, 17	82030	LIMATOLA	BN	IANNOTTA ALFONSO	315 del 22/03/2022		
1233	A	GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2014	07839191215	VIALE DEI PINI, 53	80131	NAPOLI	NA	FERRARO RAFFAELE	378 del 06/04/2022		
1234	A	LINEA D'ARTE COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA	Altra formazione culturale	2005	05055371214	CORSO UMBERTO I, 58	80138	NAPOLI	NA	PETRONE GIOVANNI	390 del 07/04/2022		
1235	A	MULAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro-nido e ludoteca per la prima infanzia	2020	05937740651	VIA S.ERASMO, 34/36	84016	PAGANI	SA	FIORE GIUSEPPINA	420 del 13/04/2022		
1236	B	SUD SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	GUERRA MICHELE	447 del 15/04/2022		
1237	B	LA SCIUSCELLA DI ANACAPRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	Attivita' di musei	2020	09571331215	VIA A. ORLANDI, 78	80071	ANACAPRI	NA	GRAGNANIELLO ERSILIA	455 del 22/04/2022		
1238	B	COOPERATIVA SOCIALE TRE FOGLIE SOCIETA' COOPERATIVA	Ristorazione con somministrazione	2017	08555591216	VIA CERILLO, 56	80070	BACOLI	NA	D'ORSO DIEGO	477 del 02/05/2022		
1239	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA TENDA	Servizi educativi socio-assistenziali, territoriali, educativi extrascolastici, centri per le famiglie, servizi di laboratori di educativa territoriale	2019	04433980614	VIA GINNASIO, 6	81057	TEANO	CE	ARIVELLA MARIA CRISTINA	479 del 02/05/2022		
1240	*B*	*FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Piccole manutenzioni per interni (pitturazione, piccoli lavori idraulici, sistemazione porte finestre)*	*2012*	*02746910641*	*PIAZZA RAFFAELE PERROTTELLI, 2*	*83020*	*SAN MICHELE DI SERINO*	*AV*	*POTENZA CARMELA*	*483 del 04/05/2022*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 23 DEL 10/01/2024*
1241	A	COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.	Comunità educativa di tipo familiare, altre strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06334261218	VIA SILVIO PELLICO, 11	80035	NOLA	NA	LIBERTI GIOVANNA	519 del 10/05/2022		
1242	A	SANTA MARIA DEGLI ANGELI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Fisioterapia, altre attività di assistenza sociale non residenziale	2015	08116091219	TRAVERSA CARDINALE LUCIO SASSO, 18	80035	NOLA	NA	NAPPI ORIENTE	529 del 10/05/2022		
1243	B	EU-FORIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia generale non specializzata di edifici	1997	03369870658	VIA BADIA, SNC	84051	CENTOLA	SA	LAMASSA GIUSEPPE	546 del 18/05/2022	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 257 DEL 20/03/2024	
1244	A	ESSERE – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2008	06068751210	VICO TERZO SANTO STEFANO, 12	80062	META	NA	AMMENDOLA COLOMBA	548 del 19/05/2022		
1245	B	ARUTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Trasporto merci su strada	2020	09645901217	VIA VIRNICCHI, 35	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	LEVANTE VITTORIO	550 del 19/05/2022		
1246	A	JE.CA. EUROBABY COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2001	02764830614	VIA RESPIGHI, 16/18	81025	MARCIANISE	CE	GALLO CATERINA	551 del 20/05/2022		
1247	A	LA RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale	2019	04422420614	VIA ETTORE CORCIONI, 140	81031	AVERSA	CE	CANGIANO VIVIANA	571 del 24/05/2022		
1248	*A*	*NEW VISION SERVICES INFERMIERISTICA COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2013*	*07506921217*	*VIA ABATE MINICHINI, 30*	*80034*	*MARIGLIANO*	*NA*	*CHELLANTHARA JOSEPH JOSEPH*	*589 del 08/06/2022*		** MANCATO INVIO DOCUMENTAZIONE DECRETO N. 792 DEL 29/04/2025*
1249	A	NADIR - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Corsi di formazione e corsi di formazione professionale	2021	09713631217	VIA ROBERTO BRACCO, 71	80133	NAPOLI	NA	MAURO ARMANDO	603 del 10/06/2022		
1250	B	SRG COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia locali, di edifici ed uffici pubblici	2014	02799540642	PIAZZA S. EGIDIO, 6	83030	MELITO IRPINO	AV	SPINAZZOLA ROBERTO	606 del 13/06/2022		
1251	C	HORUS CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale; altri servizi di sostegno alle imprese	2021	09927131210	PIAZZA MUNICIPIO, 25	80044	OTTAVIANO	NA	CEGLIA CLEMENTE LOREDANA	609 del 13/06/2022		
1252	B	MAKU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di consulenza in prodotti pubblicitari, produzione di bozzetti, creazione pagine web e siti web;altre attività di intrattenimento e di divertimento	2010	06741231218	VIA COMO, 1	80011	ACERRA	NA	TRAVAGLINO NELLO	615 del 13/06/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1253	A	FATTORIA DI RICIGLI....AMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2021	05987560652	CONTRADA AGHIGLIO, SNC	84020	RICICIGLIANO	SA	TURTURIELLO GIOVANNI	678 dell'11/07/2022		
1254	B	CENTRO SERVIZI MEDITERRANEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico e privato	2022	04660560618	VIA PIZZONE, 5	81016	PIEDIMONTE MATESE	CE	DI COSTANZO MAURIZIO	722 del 21/07/2022		
1255	*A*	*PIANETA ANZIANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale*	*2022*	*09940491211*	*VIA FRANCESCO GIORDANI, 23*	*80122*	*NAPOLI*	*NA*	*MENDOLA ANGELO*	*814 del 30/08/2022*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 655 DEL 20/11/2024*
1256	A	FORTUNIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIO-SANITARIA	Gestione di servizi di assistenza infermieristica	2020	09425861219	VIA G. MIRANDA, 8	80131	NAPOLI	NA	PERROTTA DANIELA	815 del 30/08/2022		
1257	A	BAMBLU' IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2019	05840080658	VIA MEZZANA, 13	84039	TEGGIANO	SA	TREZZA MARIA	847 del 02/09/2022		
1258	A	COOPERATIVA SOCIALE TEMPI NUOVI	Assistenza domiciliare persone anziane con esclusione di prestazione sanitaria	2004	01311170623	VIA SAN BIAGIO, 4	82030	LIMATOLA	BN	MAROTTA MASSIMILIANO	848 del 05/09/2022		
1259	A - B	IL SORRISO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale Cura e manutenzione del paesaggio	2017	04236080612	VIALE DELLE INDUSTRIE, 2	81100	CASERTA	CE	MAIORINO ANTONIO	876 del 09/09/2022 473 del 15/07/2024		
1260	A	ASTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ETS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	01680810627	VIA PASQUALE GRECO, 6	83100	AVELLINO	AV	D'ELIA LIDIA	884 del 12/09/2022		
1261	A	COOPERATIVA SOCIALE CENTRO EDUCATIVO BAMBINO GESU'	Istruzione	2021	05978350659	VIALE DELLA LIBERTA', 1	84090	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	CASTALDI ANTONELLA	923 del 21/09/2022		
1262	A	TRAM TRAVEL FOR ACTION AND MEMORY COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico	2020	09530691212	VIA FIUMICELLO A LORETO, 7	80142	NAPOLI	NA	D'ANGELO MARIA LUIGIA	928 del 26/09/2022		
1263	*A*	*LA CALENDULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2015*	*02865040642*	*CONTRADA DEMANIO, 84*	*83050*	*VILLAMAINA*	*AV*	*GRAZIANO ASSUNTA*	*929 del 26/09/2022*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 233 DEL 12/02/2025*
1264	A/B	TEMPO E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' socio sanitaria assistenziale presso terzi Attivita' di pulizia e disinfezione	2013	02758860643	VIA FERROVIA, 16	83021	AVELLA	AV	D'AVINO CARMELA	931 del 28/09/2022		
1265	A	ALBA D.N. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2022	01808120628	CONTRADA PEZZAPIANA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	DELLO MONACO PIETRO	956 del 30/09/2022		
1266	*A*	*MARTORANO - COOPERATIVA SOCIALE*	*Altre attività di assistenza sociale non residenziale*	*2019*	*01752970622*	*VIA CAPELLINI, SNC*	*82019*	*SANT'AGATA DE' GOTI*	*BN*	*LIBARDI ALFONSO*	*973 del 13/10/2022*		** PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 439 DEL 28/06/2024*
1267	A	LABORATORIO DEI PENSIERI SCOMPOSTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. IN BREVE "LAB.PEN.SO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L."	Altra formazione culturale	2022	06066300655	VIA BONAVENTURA RESCIGNO, 10	84131	SALERNO	SA	GIANNINO DOMENICO	997 del 17/10/2022		
1268	A	BABY CLUB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	01436470627	VIA NAZIONALE SANNITICA, 11	82037	TELESE TERME	BN	CALVANO MARIA	999 del 17/10/2022		
1269	A/B	MAEDITACTIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Servizi socio educativi per minori; laboratorio di educativa territoriale; altri servizi di istruzione nca. Bar	2021	C.F. 90036460617 P.I. 04195050614	VIA LUIGI CATERINO, 55	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	RECCIA ELISABETTA	1000 del 18/10/2022		
1270	*A*	*ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2021*	*09813931210*	*VIA POZZILLO, 33/A*	*80053*	*CASTELLAMMARE DI STABIA*	*NA*	*RUSSO LUIGI*	*1025 del 26/10/2022*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 236 DEL 12/02/2025*
1271	A	BE HUMAN ALWAYS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione teatrale, musicale e corsi di formazione extrascolastica	2020	04498250614	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	SIMEONE BRUNELLA	1046 del 08/11/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1272	A	GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio - sanitaria per minori anziani e portatori di handicap; assistenza sociale non residenziale	2006	05429741217	VIA GIORDANO BRUNO, 6	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	LICCARDO CRESCENZO	1047 del 08/11/2022	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 279 DEL 30/03/2023	
1273	*A*	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ROSA A R. L.*	*Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale*	*2019*	*09349291212*	*VIA POMPEO TROFA, 6*	*80081*	*SERRARA FONTANA*	*NA*	*IACONO LUCIA ROSA*	*1052 dell'11/11/2022*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 335 DEL 25/02/2025*
1274	A	NONNO FELICE E NONNA PURE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare socio assistenziale	2018	04306210610	VIALE KENNEDY, 58	81031	AVERSA	CE	PICCOLO CARMINE	1072 del 22/11/2022		
1275	A	NUOVI ORIZZONTI - COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale; altre attivita' di intrattenimento e di divertimento	2020	09596951211	VIA DE RUGGIERO, 20	80031	BRUSCIANO	NA	GRAZIANO ORIANA	1092 del 24/11/2022		
1276	A	GLOBALMED - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	10074451211	VIA DON GIOVANNI MINZONI, 302	80040	CERCOLA	NA	MAZZOCCA ANTONETTA	1102 del 29/11/2022		
1277	A	AUTILIA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2019	05849170658	VIALE DELLA REPUBBLICA, 37	84047	CAPACCIO PAESTUM	SA	D'ANGELO MARA	1103 del 30/11/2022		
1278	A	CEPAS MARIA SS. DELLA CONSOLAZIONE COOPERATIVA SOCIALE	Casa albergo per anziani	2021	C.F. 92007320648 P.I. 02296530641	VIA PIANO, 6	83052	PATERNOPOLI	AV	FERRARA ANGELINA	1148 del 15/12/2022		
1279	B	COLUMBUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	2022	04688630617	VIA SAN MARCO,9/D	81039	VILLA LITERNO	CE	SPIERTO ENZO	1151 del 19/12/2022		
1280	B - A	P.A.S.S. PROGETTAZIONE AMBIENTE SALUTE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza imprenditoriale e servizi di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale; lavori di costruzione e installazione Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	2021	09783991210	VIA CAPODIMONTE, 13	80136	NAPOLI	NA	CIMMINO MELANIA	1 del 09/01/2023 443 del 28/06/2024		
1281	*A*	*KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore di alunni con disabilita'; altre strutture di assistenza sociale residenziale - non residenziale; servizi di asili nido*	*2021*	*09810091216*	*CORSO GARIBALDI, 20*	*80059*	*TORRE DEL GRECO*	*NA*	*ESPOSITO CLARA*	*2 del 09/01/2023*		** MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 652 DEL 20/11/2024*
1282	A	SIMPCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola paritaria dell'infanzia	2016	08403441218	VIA CANNETO II, 16	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	CANNAVACCIUOLO ANNAMARIA	10 del 09/01/2023		
1283	A	NESSUNO ESCLUSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2022	10149601212	VIA DEL MAIO DI PORTO, 9	80133	NAPOLI	NA	SARCHIOTO ALDO	41 del 17/01/2023		
1284	A	GALENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	10150571213	VIA GIOVANNI PASCOLI, 22	80021	AFRAGOLA	NA	BORRIELLO ANGELA	50 del 19/01/2023		
1285	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ANNA RITA STORTI	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2021	03104870641	CONTRADA MITO, 1	83051	NUSCO	AV	PASTORE MARIA CARMELA	76 del 25/01/2023		
1286	A	ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido	2020	09404701212	VIALE GIOTTO, 10	80040	CERCOLA	NA	SOLARO MARIANGELA	78 del 25/01/2023		
1287	B	EDIL CAMPANIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa edile in genere e in particolare	2019	04373090614	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 3	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	DI CATERINO LUCA	115 del 08/02/2023		
1288	A	"ETERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ENTE DEL TERZO SETTORE" - IN FORMA ABBREVIATA "ETERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ETS"	Servizi di segretariato sociale	2021	06029240659	VIA SANTA MARIA A PALO, SNC	84014	NOCERA INFERIORE	SA	MANSI MARCO	137 del 13/02/2023		
1289	A	VIVERE INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. - E.T.S.	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2019	05801270652	VIA DELLA RESISTENZA, 87	84018	SCAFATI	SA	ORIANO ENZA	139 del 13/02/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1290	A	DEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	Servizio residenziale	2016	01661720621	VIA COLONNETTE, SNC	82100	BENEVENTO	BN	MAZZA LIVIO	142 del 14/02/2023		
1291	A	L'ALBA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Attivazione di servizio di doposcuola e ripetizione	2020	05876050658	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	RUGGIERO ANNAPINA	164 del 22/02/2023		
1292	A	MADRE CLAUDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Fisioterapia; riabilitazione in regime ambulatoriale extraospedaliero e riabilitazione estensiva in regime semiresidenziale	2018	08950471212	VIA GIAMBATTISTA VELA, 87	80147	NAPOLI	NA	LUISO VINCENZA	168 del 28/02/2023		
1293	A	COOPERATIVA DI COMUNITA' LA PIETRA ANGOLARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane con finalita' socio-assistenziale (trasporto sociale)	2017	02950240644	VIA SAN BARTOLOMEO, TRAVERSA E/12	83010	PETRURO IRPINO	AV	D'ARIA PASQUALINA	180 del 28/02/2023		
1294	A	GIOCONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale, aiuto ai profughi	2017	00228360640	VIA CARDUCCI, I TRAVERSA, SNC	83100	AVELLINO	AV	MELAGRANO BERNARDINO	187 del 02/03/2023		
1295	B	I COLORI DELLA MEMORIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e pulizia verde pubblico	2005	01338420621	PIAZZA CASTELLO, 9	82100	BENEVENTO	BN	MUSOLLINO BARTOLO	224 del 13/03/2023		
1296	A	AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' paramediche indipendenti	2020	03047630649	VIA QUERCIA, 50 C/O STUDIO COLUCCI R.A.	83020	SIRIGNANO	AV	LAURIA EMILIANA	225 del 13/03/2023		
1297	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI PANTA REI ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	interventi di integrazione lavorativa e sociale di persone socialmente svantaggiate	2016	04194130615	VIA FRATELLI CERVI, 3	81030	LUSCIANO	CE	MAGLIULO VINCENZO	267 del 24/03/2023		
1298	A	COOPERATIVA LEGAMI SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residanziale	2018	05738020659	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 54	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	DE FELICE VANESSA	268 del 24/03/2023		
1299	A	PARTECIPIAMO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza diurna per minori disabili svolta presso le scuole	2022	10123841214	VIA FLUMENDOSA, 27	80111	ACERRA	NA	GAGLIOTTA MARCO	272 del 27/03/2023		
1300	A	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09641651212	VIA PROVINCIALE, 74	80030	CAMPOSANO	NA	NAPOLITANO LUIGI	278 del 30/03/2023		
1301	A	JOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per anziani e disabili	2022	04632840619	VIA G. VERDI, 24	81031	AVERSA	CE	ALESCEKEVICH MARINA VALENTINOVNA	294 del 04/04/2023		
1302	A	S.E.A. ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per anziani e disabili	2022	09982751217	VIA MARIANO SEMMOLA, 56	80131	NAPOLI	NA	TURCO GIOVANNI	295 del 05/04/2023		
1303	A	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2023	10187401210	CORSO ITALIA, 243	80067	SORRENTO	NA	CONTINO GIANCARLO	304 del 12/04/2023		
1304	A	LUX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Attivita' di assistenza socio-sanitaria di tipo domiciliare	2022	04681570612	VIA DEL LAVORO, 259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GRIFFO VINCENZO	307 del 14/04/2023		
1305	A	CERCHI D'ACQUA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09554941212	PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA, 9	80069	VICO EQUENSE	NA	CIOFFI MARIA	308 del 14/04/2023		
1306	A	ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614790656	VIA CERVINIA, SNC	84012	ANGRI	SA	PALUMBO CATELLO	314 del 20/04/2023		
1307	A	FRIDA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociali non residenziale per anziani e disabili	2022	06105840653	VIA ADRIANO AUROFINO, 25	84127	SALERNO	SA	SIANO DANIELA	315 del 20/04/2023		
1308	A/B	ORIZZONTI FUTURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale. Gestione servizi ed inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2017	04226720615	VIA BRECCIAME, 97	81024	MADDALONI	CE	CASAPULLA ROSA	373 del 05/05/2023		
1309	A/B	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale - Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	2022	04695760613	VIA PIETRO ROSANO, 83	81031	AVERSA	CE	ANNUNZIATA MASSIMILIANO	378 del 09/05/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1310	A	I GIARDINI DELL'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola materna paritaria	2008	03455730618	VIA FERRARA III TRAVERSA, SNC	81025	MARCIANISE	CE	TARTAGLIONE MARIANNA	402 del 12/05/2023		
1311	*A*	*VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Strutture residenziali con assistenza alla vita quotidiana per anziani e disabili*	*2003*	*02361990647*	*CONTRADA CIVITA, 26*	*83047*	*LIONI*	*AV*	*MARANO GIOVANNA*	*433 del 23/05/2023*		** ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 234 DEL 12/02/2025*
1312	A	LAI MEDICAL ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica non residenziale per anziani; altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2018	09092181214	VIA CONTE DI LEMOS, 6	80011	ACERRA	NA	MONTANO GIOVANNI	443 del 30/05/2023		
1313	A	COOPERATIVA SOCIALE PROGRESSO SOCIETA' COOPERATIVA	Attivita' socio-assistenziali educative e rieducative	1995	02250160617	VICO TREGIRI, 24	81027	SAN FELICE A CANCELLO	CE	ROGNETTA BERNARDO	478 del 19/06/2023		
1314	A	COOPERATIVA SOCIALE LOGOS	Laboratori di educativa territoriale	2021	01789820626	VIA ROSTAGNO DE MASAAN, 14	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	BOCCHINO GERARDO	507 del 27/06/2023		
1315	A	VERDI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale a minori	2020	03056170644	VIA VASTO, 29	83100	AVELLINO	AV	FRANCO FEDERICA	521 del 03/07/2023		
1316	A	LA CASA DI CARMINE COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per anziani	2019	05791850653	VIA SATRIANO PARCO AMORE, 2	84012	ANGRI	SA	ANNARUMMA CHIARA	530 del 04/07/2023		
1317	A	ITALIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili: assistenza domiciliare	2023	01835580620	VIA FRANCESCO PAGA, 63	82100	BENEVENTO	BN	PARRICELLI NICOLA	532 del 06/07/2023		
1318	A	OHANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R. L.	Ludoteca per l'assistenza educativa a bambini di eta' superiore a tre anni; servizi di asili nido	2021	09805751212	VIA NUOVA SAN LEONE, 3/B	80054	GRAGNANO	NA	MONTILLO ANNUNZIATA	547 dell'11/07/2023		
1319	A	SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione prescolastica: scuola dell'infanzia paritaria	2009	03531350613	VIA MARCO MONDO, 62	81020	CAPODRISE	CE	RUSSO RAUCCI GIUSEPPE	549 dell' 11/07/2023		
1320	A	CROCE GIALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di ambulanza	2021	06059530656	PIAZZA SCUOLA MEDICA SALERNITANA, SNC	84025	EBOLI	SA	CIOFFOLETTI CLORINDA	560 del 13/07/2023		
1321	A	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2019	05771320651	VIA LUONGHI, 20	84090	GIFFONI SEI CASALI	SA	PAGLIONICO LOREDANA	561 del 13/07/2023		
1322	A	PENTAGONO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2011	04977980657	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	PANNETTA GIAN MARCO	578 del 01/08/2023		
1323	A	UNIKA C.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2022	01814920623	VIA IAVARI, SNC	82016	MONTESARCHIO	BN	CEGLIA DOLORES	580 del 01/08/2023		
1324	*B*	*SAN GIOVANNI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.*	*Attivita' di spettacolo viaggiante - trenino lillipuzziano; altre rappresentazioni artistiche*	*2019*	*09394331210*	*VIA FERRARA, 74*	*80143*	*NAPOLI*	*NA*	*CIPRIANO MARIA MARGHERITA*	*593 del 02/08/2023*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 345 DEL 25/02/2025*
1325	A	ALMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2023	10195821219	VIA SPINETI, 11	80023	CAIVANO	NA	BUONADONNA FABIO	604 del 03/08/2023		
1326	B	OPUS 2008 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	Servizi di gestione di aree cimiteriali, necroscopici. Pulizia generale (non specificata) di edifici	2008	01435280621	CORSO VITTORIO EMANUELE, 273/A	82023	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	TAMBASCIA MICHELE	655 del 29/08/2023		
1327	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BABY CLUB	Scuola materna	2010	04845480658	VIA VACCA, 4	84129	SALERNO	SA	GIORDANO ROSARIO	656 del 29/08/2023		
1328	A	LE RADICI DEL CUORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale nca	2019	04412390611	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 3	81034	MONDRAGONE	CE	MAROTTA ORESTE	698 del 15/09/2023		
1329	B	A.R. IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	Servizi di pompe funebri e attivita' connesse	2020	03070160647	VIA S.S. 91, SNC	83040	FLUMERI	AV	ROBERTO AMBROGIO	701 del 21/09/2023		
1330	A	KARISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - E.T.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	01822240626	VIA ALMERICO MEOMARTINI, 29	82100	BENEVENTO	BN	MOGAVERO STEFANO	726 del 06/10/2023		
1331	A	GAMA 2022 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2022	06078820658	VIA CUTINELLI, 103	84081	BARONISSI	SA	DI ROSA GIANLUCA	738 del 12/10/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1332	A	SAN PAOLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di ambulanze, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca	2023	10281681212	VICOLO II PRINCIPESSA MARGHERITA, 16	80035	NOLA	NA	CRISTIANO SAVERIA	749 del 16/10/2023		
1333	A	DIDAXE' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Corsi di formazione e aggiornamento professionale	2018	C.F. 97812570014 P.I. 11893480019	VIA FRANCESCO PETRARCA, 25 C/O SPAZIO X	81100	CASERTA	CE	GRECO ROBERTO	794 del 06/11/2023		
1334	B	ANTONIA 2.0 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2020	05897080650	VIA MIRABELLA, 53	84025	EBOLI	SA	PIERRO LUCIA	816 del 14/11/2023		
1335	A/B	ITALO0109 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale. Servizio di elaborazione dati, assistenza, consulenza e studi sulle problematiche economiche aziendali	2022	04685970610	VIA DELLE MIMOSE, 47	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	TOMMASI LUCIA	817 del 14/11/2023		
1336	A	GIUNA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro sociale polifunzionale per minori disagiati	2023	10273611219	VIA VIRGILIO, 42	80020	FRATTAMINORE	NA	CRISPINO ANNA	825 del 17/11/2023		
1337	A	COOPERATIVA SOCIALE NOVA SALUS S.C.A.R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	01689640629	VIA TORRE DELLA CATENA, 253	82100	BENEVENTO	BN	COLOMBO STEFANO	894 del 01/12/2023		
1338	A	PICCOLI PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca bambini dai 3 ai 5 anni	2022	04668000617	VIA LEONARDO DA VINCI, 9	81041	VITULAZIO	CE	PANNO DANIELA	898 del 05/12/2023		
1339	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Riabilitazione per portatori di handicap	2003	04058520653	VIA MATTEO MONETTI, 24	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	GALDI VINCENZO	901 del 06/12/2023		
1340	*A*	*CONTATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Altre strutture di assistenza sociale residenziale*	*2020*	*01771660626*	*VIA NAPOLI, 110/A*	*82016*	*MONTESARCHIO*	*BN*	*DI DOMENICO DONATO*	*905 del 18/12/2023*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 177 DEL 31/01/2025*
1341	*A*	*ASTRA CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2010*	*06025400489*	*VIA BENEDETTO BRIN, 63*	*80142*	*NAPOLI*	*NA*	*CAPPARONE VINCENZA*	*908 del 18/12/2023*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 228 DEL 12/02/2025*
1342	A	FISIO F.A.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ETS	Fisioterapia presso domicilio del cliente	2017	02953560642	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 163	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	TEDESCO ANDREA	911 del 19/12/2023		
1343	A	HYRPINIA – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2013	02790460642	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 77	83100	AVELLINO	AV	DI TROIA BRIGIDA	912 del 19/12/2023		
1344	A	AL GRANATELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2023	C.F. 91038370655 P.I. 06180990654	VIA G. VERDI, 31	84025	EBOLI	SA	GASPARRO COSIMO	917 del 20/12/2023		
1345	A	AMALIA FUSCO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2023	10273661214	VIA DELLA LIBERTA', 732/A	80010	VILLARICCA	NA	LUPPINO RAFFAELE	936 del 28/12/2023		
1346	A	L'ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07790451210	VIA DEGLI ARANCI, 33	80067	SORRENTO	NA	GARGIULO MARIO	1 del 03/01/2024		
1347	A	ELIADES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio residenziale gruppo appartamento per anziani	2011	06981721217	CORSO TRIESTE, 220	81100	CASERTA	CE	BOTTIGLIERI MARIA	2 del 03/01/2024		
1348	A	E SI PRESE CURA DI LUI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Mense per persone disagiate	2022	06079340656	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	MANZO FLAVIO	3 del 03/01/2024		
1349	B	EDIL-TENDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Costruzione e ristrutturazione di opere civili ed industriali	2022	06104150658	VIA CRISTOFORO CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	ROCCO ROBERTO	34 del 15/01/2024		
1350	A	PROJECT SALUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi assistenza di assistenza sociale a favore di anziani, minori e disabili presso il loro domicilio o altrove	2021	09745771213	VIA ALDO MORO, 10	80026	CASORIA	NA	SPECIALE ELISA	49 del 17/01/2024		
1351	A	EQUILIBRIUM HEALTH CARE CENTER COOPERATIVA SOCIALE	Centro di fisioterapia	2015	02868860640	VIA F. DE SANCTIS PALAZZO B 17/23	83021	AVELLA	AV	ALBANESE ANTONIO SAVERIO	68 del 19/01/2024		
1352	*A*	*PLEIADEZONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2018*	*05683110653*	*VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 79*	*84012*	*ANGRI*	*SA*	*FERRAIOLI MARCO*	*69 del 26/01/2024*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 357 DEL 25/02/2025*
1353	A	PICCOLE MANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2022	04676530613	VIA PALMA, 23	81030	SAN MARCELLINO	CE	BARONE PAOLA	76 del 26/01/2024		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1354	A	GALAHAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	05026160654	VIA NIZZA, 134	84124	SALERNO	SA	PARENTE MARILIA	77 del 26/01/2024		
1355	A	LA FENICE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-assistenziali generici	2021	03099230645	CONTRADA CARIELLO, 38	83031	ARIANO IRPINO	AV	GRASSO ANNA MARIA	81 del 30/01/2024		
1356	A	BE HUMAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio assistenziale	2023	10429481210	PIAZZA GIOVANNI BOVIO, 8	80133	NAPOLI	NA	ASCIUTI LOBANOVA ALESSANDRO	92 del 30/01/2024		
1357	*A*	*ERMES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*	*2022*	*06117580651*	*VIA SICILIA, 43*	*84098*	*PONTECAGNANO FAIANO*	*SA*	*ATTANASIO GERARDO FEDERICO*	*96 del 30/01/2024*		** MANCATO NVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 356 DEL 25/02/2025*
1358	A	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio socio-assistenziale	2022	04652760614	VIA ADRIANO P.CO VIRGO FIDELIS, 25	81050	SAN TAMMARO	CE	BALDASSARRE CONCETTA	142 del 06/02/2024		
1359	*A*	*SCACCO MATTO SALERNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Altre attivita' paramediche indipendenti*	*2022*	*06117750650*	*VIA PROVINCIALE NOCERA-SARNO 1/8*	*84014*	*NOCERA INFERIORE*	*SA*	*BARILE DOMENICO*	*156 del 12/02/2024*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 393 DEL 03/03/2025*
1360	A	STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Comunita' educativa di tipo familiare - casa famiglia	2008	03459530618	VIA PADRE VITTORIO DE MARINO, 13	81027	SAN FELICE A CANCELLO	CE	MARTINISI ARCANGELO	185 del 20/02/2024		
1361	A/B	TEMPUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Attivita' di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2022	04691910618	PIAZZA ALDO MORO, 2	81100	CASERTA	CE	MINGIONE VLADIMIRA	206 del 28/02/2024		
1362	*A*	*ITINERARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA*	*Servizi di integrazione sociale e socio-educativa*	*2020*	*05936330652*	*VIA TEMPA DI LEPRE, 31*	*84047*	*CAPACCIO PAESTUM*	*SA*	*GUARIGLIA DONATELLA*	*207 del 28/02/2024*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 804 DEL 30/04/2025*
1363	A	INVICTUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	03138840644	VIA MICHELANGELO CIANCIULLI, 14	83048	MONTELLA	AV	DELLA FORTUNA ANTONIO	209 del 29/02/2024		
1364	A	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E DI PRODUZIONE E LAVORO	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	05493940653	VIA SAN VITO, 4	84020	SAN GREGORIO MAGNO	SA	ROSSOMANDO MIRKO	228 del 04/03/2024		
1365	A/B	BMORE ECCELLENZE PER IL SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Coltivazione di ortaggi	2021	03086840646	STRADA STATALE 90, SNC	83031	ARIANO IRPINO	AV	MARRA ROSSANA	234 del 05/03/2024		
1366	A	QUARTO POLO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi sportivi e ricreativi presso terzi, altre attivita' di assistenza sociale non residenziale nca	2023	10429461212	VIA PRIMO CARNERA, 6	80010	QUARTO	NA	DE LUCA SALVATORE	235 del 05/03/2024		
1367	A	OLTRE I CONFINI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2024	04777750615	VIA MATILDE SERAO, 57	81024	MADDALONI	CE	TROMBETTA GAETANA	242 del 07/03/2024		
1368	A	START AND GO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2022	04686800618	VIA DELLA LIBERTA', 15	81030	SANT'ARPINO	CE	MEDUGNO ROSA	245 del 13/03/2024		
1369	A	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	03045340647	VIA MARINO CARACCIOLO, 14	83042	ATRIPALDA	AV	RONGA ROBERTO	253 del 18/03/2024		
1370	A	EXTE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altre attivita' di consulenza imprendioriale, altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2023	10232281211	VIA BROGGIA, 11	80135	NAPOLI	NA	DI GENNARO STEFANIA	271 del 20/03/2024		
1371	*A*	*CICLAMINO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*	*Servizi di segreteria rivolti alle imprese operanti nel settore socio-assistenziale*	*2018*	*04300350610*	*VIA SANTELLA, PARCO LA PERLA, SNC*	*81055*	*SANTA MARIA CAPUA VETERE*	*CE*	*IODICE MICHELE*	*279 del 25/03/2024*		** MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2024 DECRETO N. 807 DEL 30/04/2025*
1372	B	T.E.A.M. - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA	Attivita' di trasporto terrestre di passeggeri per persone disabili	2015	02864650649	VIA FRATTA, 33	83029	SOLOFRA	AV	GAGLIARDI FRANCESCO	304 del 28/03/2024		
1373	A	AF...FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' dei servizi sociali domiciliari e territoriali	2021	09864671210	VIA ROMA, 405	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	AMENDOLA FRANCESCO	311 del 16/04/2024		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1374	B	LA TARTARUGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazione dati, erogazione di servizi automatizzati di elaborazione e data entry	2022	92040680636 10136041216	VIA VIELLA MUNICIPIO, 4	80034	MARIGLIANO	NA	SAPIO ANTONIO	316 del 22/04/2024		
1375	A	MAREA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attivita' educative e di orientamento e formazione professionale, attività socio-educative in generale	2023	03174470645	VIA CONTRADA SANT'ANDREA, 5	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	SUPINO SABRINA	317 del 22/04/2024		
1376	A	DOMENICO PADULA COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria e scuola primaria parificata paritaria	2006	05532241212	VIA PAOLO UCCELLO, 20	80126	NAPOLI	NA	PADULA LUANA	335 del 06/05/2024		
1377	B	ITALY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione dei paesaggi, sistemazione dei parchi e giardini privati	2023	01840540627	VIALE SAN PIETRO, 25	82038	VITULANO	BN	ROMANO DOMENICO	336 del 08/05/2024		
1378	A	LA PORTA DEI GIGANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di tipo familiare per anziani autosufficienti	2022	10166651215	VIA PONTECITRA, 41	80034	MARIGLIANO	NA	TOSCANO NICOLA	347 del 09/05/2024		
1379	A	COOPERATIVA SOCIALE MARCELLINO CHAMPAGNAT - IMPRESA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2017	08744161210	VIA FRATELLI MARISTI, 2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CICCARELLI ROSA	384 del 17/05/2024		
1380	A	MARIA MONTESSORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola materna, asilo nido e sostegno alla maternita' presso enti e strutture pubbliche mediante appalti	2009	03501420610	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 51	81030	CASALUCE	CE	D'AMBROSIO ANGELA	385 del 17/05/2024		
1381	A	IN TIME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Corsi di formazione e aggiornamento professionale	2022	04696850611	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	PRUTO ANGELA	396 del 27/05/2024		
1382	A	MA.GI.AL.MA. - COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione professionale	2012	03844670616	VIA AGOSTINO STELLATO, SNC	81054	SAN PRISCO	CE	STICCO ISABEL	407 del 04/06/2024		
1383	A	NUOVA ERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2023	04746170614	VIA 2 AGOSTO 1980, 62	81030	PARETE	CE	MOTTOLA IMMACOLATA	408 del 04/06/2024		
1384	A	COOPERATIVA SOCIALE MONS. UMBERTO ALTOMARE	Centri residenziali per anziani	1986	P.I. 02278730656 C.F. 92001870655	VIA IV NOVEMBRE	84039	TEGGIANO	SA	GARONE ANTONIO	409 del 04/06/2024		
1385	A/B	GIUSEPPE D'ANGELO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili - pulizia generale di edifici	2024	04778790610	VIA ALDO MORO, 2	81100	CASERTA	CE	HONCHARUK IRYNA	411 del 10/06/2024		
1386	B	EFFETTO RETE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione e realizzazione di laboratori creativi ed artistici per attivita' didattiche; altri servizi di sostegno alle imprese	2008	04618660650	CORSO UMBERTO I, SNC	84050	FUTANI	SA	MEROLA MARIAGRAZIA	412 del 10/06/2024		
1387	A	LA RADICE DI COIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ENTE DEL TERZO SETTORE	Segretariato sociale	2021	09852681213	VIA DELLA SAPIENZA, 18	80138	NAPOLI	NA	FIORE DANIELA	467 del 15/07/2024		
1388	A	SOLE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali, assistenza domiciliare, servizi di consulenza	2017	08722241216	VIA FERRANTE IMPARATO, 181	80146	NAPOLI	NA	CERVONE ANTONIETTA	468 del 15/07/2024		
1389	B	MATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attivita' di musei	2019	05790630650	VIA PIGNATARO, 20	84087	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SCARPA MARIA TERESA	469 del 15/07/2024		
1390	A	EMMA 2023 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2023	06179460651	VIA BARTOLOMEO PRIGNANO, 1	84125	SALERNO	SA	GALDI ADOLFO	492 del 24/07/2024		
1391	A	SOCIAL UBUNTU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale. Gestione strutture per minori	2018	08913331214	VIA ANTICA GIARDINI, 4 PARCO G. B.FUTURA	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	VOLPE RICCARDO	495 del 24/07/2024		
1392	A	NUOVI PERCORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale nca. Attivita' di tutela ed orientamento per bambini e adolescenti.	2017	08652701213	VIA S. S. SANNITICA, 87 KM 10 I TRAV	80021	AFRAGOLA	NA	VILARDI ASSUNTA	498 del 24/07/2024		
1393	A	LE FARFALLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2023	04765650611	VIA ARISTOTELE, 14	81030	VILLA DI BRIANO	CE	RUSSO COLOMBA	499 del 25/07/2024		
1394	A	ARTICOLO 3 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteche e spazi multifunzionali di intrattenimento	2020	05902100659	VIA NAZIONALE, 80	84012	ANGRI	SA	IEVOLELLA NUNZIA	545 del 05/09/2024		
1395	A	CULTURADICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Creazione artistiche e letterarie	2023	10226861218	CUPA SANT'ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	CILIBERTI LUIGI	546 del 05/09/2024		
1396	A	COCCOLE E BALOCCHI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	scuola materna paritaria	2005	04245060654	VIA PICENZA, 33/35	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	GALDERISI CATERINA	563 del 12/09/2024		
1397	A	GEMMA AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre struttura di assistenza sociale residenziale	2023	10422201219	VIA TORQUATO TASSO, 2	80031	BRUSCIANO	NA	STRUBE CARLO	569 del 20/09/2024		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1398	A	L'ABBRACCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2023	10217601219	VIA GIUSEPPE FONSECA, 136	80035	NOLA	NA	SCAFURO ANTONIO	572 del 25/09/2024		
1399	A	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio per minori	2007	03357080617	VIALE DEI PINI, 31	81034	MONDRAGONE	CE	MORRONE LINA	594 del 15/10/2024		
1400	A	ABISSALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alloggio per minori	2023	04707100618	VIA NAZIONALE APPIA SC	81040	CURTI	CE	MONACO DAVIDE OSCAR	595 del 15/10/2024		
1401	A	EMPATIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Co-progettazione servizio di gestione centro estivo	2024	04808020616	VIA DE FELICE, 66	81025	MARCIANISE	CE	DI FUCCIA NICOLA	596 del 15/10/2024		
1402	A	EUDEMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2016	05476200653	VIA IRNO, 2	84135	SALERNO	SA	BASILE ENRICO	611 del 23/10/2024		
1403	A	VIVERE INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ETS	Comunità educativa a dimensione familiare per minori "insieme per crescere"	2024	10492261218	VIA FRATELLI CERVI,4	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ROSATI CATERINA	632 del 06/11/2024		
1404	A	SYNERGASIA COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2024	06245240657	VIA DEL CASTELLO, 27	84025	EBOLI	SA	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	643 del 14/11/2024		
1405	A	ARABA FENICE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Casa albergo - Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	05245220651	VIA SANGUETTE, 89	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	FRATTI MARIA TERESA	649 del 20/11/2024		
1406	A	MARIPOSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.	2024	10598171212	VIA IMMACOLATA CONCEZIONE, 11	80147	NAPOLI	NA	CASAGRANDE IMMACOLATA	650 del 20/11/2024		
1407	A	GESTIONE SCUOLE LABORATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola materna paritaria	2001	04081971212	VIA S. ABBONDIO, 69	80045	POMPEI	NA	DEL GAUDIO VINCENZO	651 del 20/11/2024		
1408	A	DOMA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2023	04758670618	VIA PATTURELLI, 14	81100	CASERTA	CE	IEVOLI AMALIA	05 del 07/01/2025		
1409	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2010	03603000617	VIA MADDALENA, 8	81021	ARIENZO	CE	MARTONE ANTONELLA DEBORAH	22 del 13/01/2025		
1410	A	VILLA ANNA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. – ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2021	03085630642	VIA OMBRE, 25	83012	CERVINARA	AV	CORTILE MELANIA	118 del 27/01/2025		
1411	A	NEMO - PROGETTO INNOVAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale non riconosciuti	2024	10641701213	VIA PIETRARSA, 73 BIS	80078	POZZUOLI	NA	D'ARIENZO ILARIA	126 del 27/01/2025		
1412	A/B	ELPIS COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ETS	Altre attività di assistenza sociale non residenziale - coltivazione di ortaggi	2024	04805240613	VIA FRANCESCO IANNONE, 9	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	DI CATERINO PAOLO	336 del 25/02/2025		
1413	B	NUOVO CINEMA AEQUA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività cinematografica e teatrale	2016	08515811217	CORSO FILANGIERI, 158	80069	VICO EQUENSE	NA	ALVINO BRUNO	358 del 25/02/2025		
1414	A	SAN FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socioassistenziali e sociosanitari rivolti prevalentemente ad anziani	2009	06433791214	VIA NAZIONALE APPIA SNC - CENTRO POLIF.LE LE CORTI	81040	CURTI	CE	DI PALMA FEDERICO	436 del 05/03/2025		
1415	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SINERGIE A R. L.	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche. Progettazione e promozione delle scienze sociali e dell' innovazione lavorativa	2021	09761061218	VIA GALILEO FERRARIS, 171	80142	NAPOLI	NA	D'ANGELO DAVIDE	474 del 12/03/2025		
1416	A	ELPIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale nel settore dei servizi sociali, non legalmente riconosciuti e senza rilascio di attestati	2022	01821190624	VIA DELLE POSTE, 11	82100	BENEVENTO	BN	DONATIELLO BARBARA	521 del 20/03/2025		
1417	A	GIROTONDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2018	09054201216	VIA ONOREVOLE CARPINO, 1	80030	MARIGLIANELLA	NA	CEGLIA MARIA	565 del 25/03/2025		
1418	A	DELANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali e sociali	2020	09489801218	VIA SAN MICHELE, 19	80147	NAPOLI	NA	SCOGNAMIGLIO ADELAIDE	595 del 28/03/2025		
1419	A	GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale - nca	2024	01867940627	VIA NOSTRA SIGNORA DI LOURDES, 2	82030	CAUTANO	BN	PROCACCINI ANTONIO	596 del 31/03/2025		
1420	A	PRIMO AIUTO - SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ONLUS	Servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio	2009	04757190659	VIA F. RICCO, 22	84014	NOCERA INFERIORE	SA	LANZETTA TONIA	600 del 31/03/2025		
1421	B	GEST. PARK. CAP. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizie, disinfezione	2015	08160331214	VIA CONTE DI LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	CAPORALE VINCENZO	610 del 02/04/2025		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1422	A	TANGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di elaborazione e gestione banche dati - altre strutture di assistenza sociale residenziale	2023	04749550614	VIA NAZIONALE APPIA SC	81040	CURTI	CE	SCHIAVONE ANGELA	612 del 02/04/2025		
1423	A	CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per minori	2015	04066560618	VIA SANTELLA, PARCO LA PERLA SC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MONACO PATRIZIA	614 del 02/04/2025		
1424	A	LIBERAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di progetti terapeutico riabilitativi	2024	06276760656	VIA NAZIONALE, 327/BIS	84012	ANGRI	SA	VITULLI ROSA	618 del 02/04/2025		
1425	A	COOPERATIVA SOCIALE OIKOS	Assistenza sociale non residenziale	2024	03197430642	VIA MOLINELLE, 3	83024	MONTEFORTE IRPINO	AV	ASTERINOU KLEOPATRA	621 del 02/04/2025		
1426	A	VANNAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Gestione di servizi di assistenza sociale a favore di anziani, minori e disabili presso il loro domicilio o altrove	2025	01873020620	CONTRADA CUFFIANO, 424	82026	MORCONE	BN	DI MELLA PASQUALINO	690 dell'11/04/2025		
1427	A	ORGANIZZAZIONE ITALIANA STUDIO E MONITORAGGIO AUTISMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA: O.I.S.M.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale	2024	97960970586	VIA PAOLO BARATTA 105/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	SIANO LUISA	691 dell'11/04/2025		
1428	B	PANDANT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Realizzazione di contenuti editoriali per blog e soacial media online e per supporti cartacei	2017	08554081219	VIA CONTE DI MOLA, 58	80132	NAPOLI	NA	GUARINO CARMELA	696 del 14/04/2025		
1429	A	L'ELEFANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili (attivita' svolta da pesonale qualificato)	2023	10343151212	VIA GUGLIEMO MARCONI, 35	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	BIANCARDI MARCO	699 del 15/04/2025		
1430	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale, gestione case-famiglia e centri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA, PARCO LA PERLA SC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BENEDETTI ANNA	745 del 18/04/2025		
1431	A/B	MAGMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale - Realizzazione di servizi per la gestione, valorizzazione e conservazione del patrimonio storico -artistico e monumentale di Villa Fernandes relativamente agli spazi concessi	2021	09817181218	VIA ARMANDO DIAZ, 144	80055	PORTICI	NA	CAPECE ANTONIO	749 del 18/04/2025		
1432	A	IL MONDO DI ANNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' tutelare per persone non autosufficienti	2021	09739801216	VICO POZZO, 2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	D'ALTERIO ANTONIETTA	821 del 07/05/2025		
1433	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UMANITAS	Servizi di consulenza scolastica e di orientamento scolastico	2023	10422571215	VIA MADONNA DEL PANTANO, 72/B	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAPASSO MONICA	882 del 19/05/2025		
1434	A	FAMILY COMMUNITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Centri di accoglienza per minori	2024	04834300610	VIALE DELLE ACACIE, 10	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	BALESTRIERE ANTONIETTA	910 del 26/05/2025		
1435	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOLE FUORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizio residenziale del tipo comunita' alloggio per minori	2023	10400811211	VIA ARMANDO DIAZ, 5	80028	GRUMO NEVANO	NA	OTTONE IMMACOLATA	938 del 29/05/2025		
1436	A	CO.RE. SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di sostegno alle capacita' genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini presso il comune di San Giorgio a Cremano	2025	10727291212	VIA ARMANDO DIAZ, 144	80055	PORTICI	NA	MAINIERO GIROLMINA	976 del 09/06/2025		
1437	A	MISSIONE SALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Prestazioni socio sanitarie ed assistenziali domiuciliari con personale O.S.S.	2011	06982191212	VIA PLEBISCITO A PISCINOLA, 25 A/B	80126	NAPOLI	NA	RUFFINO ROSA	1064 del 25/06/2025		
1438	A	RADICI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS	Altre attività di assistenza sociale residenziale nca, attività svolta presso le unità locali	2017	08598210694	VIALE ITALIA PARCO DEI FIORI, 5	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	DI BLASIO LIVIA	1066 del 25/06/2025		
1439	A	COOPERATIVA SOCIALE ALMA MATER - SOC.COOP.	Servizi di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2006	09194141009	VIA NICOLA FRAGGIANNI, 13	80143	NAPOLI	NA	GUARINO ANNA	1067 del 25/06/2025		
1440	A	SOCIETA' COOPERATIVA I VESUVIANI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2023	10419561211	VIA VECCHIA SARNO, 2	80044	OTTAVIANO	NA	DURACCIO MASSIMO	1137 del 09/07/2025		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1441	A	PARADEISOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di museo privato all'aperto- orto botanico. Organizzazione per fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	2022	10057991217	VIA LETTERE, 47	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	CESARANO RAFFAELE	1138 del 09/07/2025		
1442	A	LA FONTE DEI SORRISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca per bambini con eta' superiore ai 36 mesi	2018	09054091211	VIA PENDINO, 5	80050	PIMONTE	NA	COTICELLI ANTONIETTA	1142 del 09/07/2025		
1443	A	SANTA MARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2020	05893830652	VIA G. MATTEOTTI, 30	84010	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	CALABRESE ANNA	1224 del 22/07/2025		
1444	A	VILLA ANNA MARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani, persone disabili e minori	2023	04737110611	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 82	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	AMABILE ALESSANDRO	1225 del 22/07/2025		
1445	A/B	STATE SERENI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale presso il domicilio del richiedente - Pulizie generali di edifici	2021	04575630613	VIA PASCOLI, 5	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	PELLEGRINO MARIA GRAZIA	1226 del 22/07/2025		
1446	A	PRIMA ASSISTENZA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	2024	06312830653	VIA RICCO, 22	84014	NOCERA INFERIORE	SA	CAVOTTA MARCO	1227 del 22/07/2025		
1447	B	P. R. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazione dati contabili	2024	10470701219	TRAVERSA PRIVATA ANTONIO IMPERATORE, 13	80100	NAPOLI	NA	CARRINO CARMINE	1274 del 29/07/2025		

* cooperativa sociale/consorzio di cooperative cancellata/o ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento regionale 29 marzo 2016 n.1

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**MARIA SOMMA** **ALESSANDRO CAPPUCCIO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1346	**06/08/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

: Programma regionale Campania PR FSE+ 2021/2027 - Avviso pubblico voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025. CUP B69G25000050006. Approvazione elenchi istanze ammesse a finanziamento e istanze non ammesse.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d. la Commissione europea con Decisione n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003, del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
e. con DGR n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
g. con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h. con Decreto del presidente di Giunta n.85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a. con Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 24/02/2025 ad oggetto "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità" sono state programmate risorse finalizzate all'attivazione di interventi in favore delle famiglie e per promuovere la natalità;
b. tra gli interventi di sostegno in favore delle famiglie approvati con la soprarichiamata Deliberazione, è stato previsto di rinnovare anche per l'anno educativo 2024/25 le azioni già messe in campo dalla Regione Campania nel biennio precedente attraverso l'erogazione di voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta;
c. con DD n. 677 del 10/04/2025, in ottemperanza alla Delibera n. 86 del 24/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025;

DATO atto che:

a. in data 31/05/2025 si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande di accesso al beneficio ai sensi di quanto previsto dal citato Avviso pubblico tramite la piattaforma telematica https://servizi-digitali.regione.campania.it/VoucherAsili;
b. all'art. 9 "Graduatorie" del medesimo Avviso si prevede la formazione, all'esito dell'istruttoria, degli elenchi dei destinatari del voucher, delle domande irricevibili e di quelle non ammissibili;

RILEVATO che, all'esito dell'istruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità delle istanze, sono risultate ammissibili al contributo n. 1854 istanze, mentre per n. 237 istanze non sono stati riscontrati i requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 6 e 7 dell'Avviso;

RITENUTO di

a. dover approvare gli esiti dell'istruttoria relativa alle istanze presentate tramite la piattaforma telematica https://servizi-digitali.regione.campania.it/VoucherAsili per l'Avviso "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025" approvato con D.D. n. 677 del 10/04/2025;
b. dover approvare l'allegato A riportante l'elenco delle istanze ammesse al contributo in oggetto;
c. dover approvare l'allegato B riportante l'elenco delle istanze non ammesse con la relativa motivazione;
d. dover dare atto che l'operazione risulta coerente con i criteri di selezione adottati nella programmazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
e. dover procedere all'ammissione a finanziamento delle istanze riportate nell'elenco di cui all'allegato A sulle risorse previste per l'Avviso in oggetto finanziato a valere sul PR Campania FSE+2021/2027, Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: k. *"Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche perle persone con disabilità*" - azione 3.k.2 *"sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee"*;
f. rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti contabili;

VISTI

a. la normativa e gli atti richiamati in premessa;
b. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e che dispone che la dott.ssa Maria Somma eserciti ad interim le funzioni di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successivi atti di prosecuzione delle funzioni;
c. la D.G.R. n. 466 del 01/08/2023 che dispone che il dott. Alessandro Cappuccio eserciti le funzioni di Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della UOD 50.05.02 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di.

9) approvare gli esiti dell'istruttoria relativa alle istanze presentate tramite la piattaforma telematica https://servizi-digitali.regione.campania.it/VoucherAsili per l'Avviso "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025" approvato con D.D. n. 677 del 10/04/2025;
9) approvare l'allegato A riportante l'elenco delle istanze ammesse al contributo in oggetto;

9) approvare l'allegato B riportante l'elenco delle istanze non ammesse con la relativa motivazione;
9) dare atto che l'operazione risulta coerente con i criteri di selezione adottati nella programmazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
9) procedere all'ammissione a finanziamento delle istanze riportate nell'elenco di cui all'allegato A sulle risorse previste per l'Avviso in oggetto finanziato a valere sul PR Campania FSE+2021/2027, Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: k. *"Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche perle persone con disabilità*" - azione 3.k.2 *"sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee"*;
9) rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti contabili;
9) rinviare gli adempimenti in termini di trasparenza ai sensi del D. lgs. 33/2013 al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa;
9) pubblicare il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
9) trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1332	2	10	2272,7
1334	1	4	1090,88
1335	1	11	3000
1336	1	10	2727,2
1337	2	4	909,08
1339	2	11	2500
1340	1	11	3000
1341	3	10	1363,7
1343	2	11	2500
1346	2	11	2500
1347	2	11	2500
1349	2	10	2272,7
1350	1	11	3000
1351	1	11	3000
1352	2	11	2500
1353	2	11	2500
1354	2	11	2500
1355	2	11	2500
1356	2	7	1590,89
1358	1	11	3000
1359	2	11	2500
1360	3	10	1363,7
1361	2	11	2500
1362	1	11	3000
1363	1	11	3000
1364	3	11	1500
1365	3	11	1500
1366	2	11	2500
1367	2	11	2500
1368	2	11	2500
1369	2	11	2500
1370	2	11	2500
1372	1	11	3000
1373	2	4	909,08
1374	2	11	2500
1375	2	11	2500
1379	2	11	2500
1380	2	11	2500
1381	2	11	2500
1382	3	11	1500
1383	1	11	3000
1387	2	11	2500
1388	1	11	3000
1389	3	11	1500
1390	2	11	2500
1391	2	11	2500
1392	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1393	2	11	2500
1394	2	11	2500
1395	1	11	3000
1397	1	11	3000
1398	3	11	1500
1399	1	7	1909,04
1400	1	10	2727,2
1401	2	11	2500
1402	3	10	1363,7
1403	2	11	2500
1404	1	10	2727,2
1406	2	10	2272,7
1407	1	6	1636,32
1408	1	11	3000
1409	3	11	1500
1410	1	11	3000
1411	2	11	2500
1412	2	11	2500
1413	1	10	2727,2
1415	2	11	2500
1416	2	5	1136,35
1417	2	10	2272,7
1418	2	11	2500
1419	2	11	2500
1420	2	10	2272,7
1423	3	11	1500
1424	2	11	2500
1426	2	11	2500
1427	3	11	1500
1428	1	11	3000
1430	3	11	1500
1431	1	11	3000
1432	2	11	2500
1433	1	11	3000
1434	2	11	2500
1436	1	6	1636,32
1437	2	11	2500
1438	2	6	1363,62
1440	2	11	2500
1441	1	10	2727,2
1442	1	11	3000
1443	3	11	1500
1445	1	10	2727,2
1446	2	11	2500
1447	1	10	2727,2
1448	2	11	2500
1450	1	9	2454,48

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1451	1	10	2727,2
1452	2	11	2500
1453	2	11	2500
1454	2	11	2500
1455	1	4	1090,88
1457	2	11	2500
1458	2	3	681,81
1459	1	7	1909,04
1460	2	11	2500
1461	2	11	2500
1462	2	11	2500
1464	2	11	2500
1465	1	11	3000
1466	1	11	3000
1467	1	11	3000
1468	1	11	3000
1469	2	11	2500
1470	1	11	3000
1471	1	11	3000
1472	2	11	2500
1473	2	11	2500
1474	1	11	3000
1475	2	11	2500
1477	1	11	3000
1478	2	11	2500
1479	2	5	1136,35
1480	1	7	1909,04
1482	3	11	1500
1483	2	11	2500
1484	2	11	2500
1485	2	11	2500
1486	2	11	2500
1487	2	11	2500
1488	2	10	2272,7
1489	1	11	3000
1490	1	9	2454,48
1491	1	9	2454,48
1493	1	5	1363,6
1494	1	11	3000
1496	2	11	2500
1497	2	11	2500
1499	2	11	2500
1500	1	11	3000
1501	1	4	1090,88
1502	1	10	2727,2
1503	1	10	2454,48
1504	1	10	2454,48

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1505	1	10	2727,2
1506	1	11	3000
1507	2	11	2500
1508	3	11	1500
1509	1	11	3000
1511	2	11	2500
1513	1	11	3000
1514	2	11	2500
1515	2	11	2500
1516	2	11	2500
1519	2	11	2500
1520	3	9	1227,33
1522	3	11	1500
1523	2	11	2500
1524	3	11	1500
1525	3	10	1363,7
1526	1	11	3000
1527	2	11	2500
1528	2	11	2500
1530	1	4	1090,88
1531	2	11	2500
1532	2	4	909,08
1533	2	11	2500
1534	3	11	1500
1536	2	11	2500
1537	1	11	3000
1538	1	11	3000
1539	1	11	3000
1540	2	11	2500
1541	2	11	2500
1542	3	11	1500
1543	2	11	2500
1544	1	11	3000
1546	3	11	1500
1547	3	11	1500
1548	1	11	3000
1549	3	11	1500
1550	2	11	2500
1551	1	11	3000
1552	2	11	2500
1554	3	11	1500
1555	2	11	2500
1557	2	9	2045,43
1559	2	11	2500
1560	1	11	3000
1562	3	11	1500
1563	1	11	3000

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1564	2	11	2500
1565	1	11	3000
1566	1	11	3000
1567	2	11	2500
1568	1	11	3000
1569	3	11	1500
1570	1	11	3000
1571	2	11	2500
1572	1	11	3000
1573	1	11	3000
1574	1	10	2727,2
1576	1	11	3000
1577	2	11	2500
1579	3	11	1500
1580	3	11	1500
1581	2	11	2500
1582	2	7	1590,89
1583	1	11	3000
1584	1	9	2454,48
1585	2	11	2500
1587	2	11	2500
1588	1	11	3000
1589	1	6	1636,32
1590	2	11	2500
1591	2	11	2500
1592	2	11	2500
1593	2	11	2500
1594	2	11	2500
1596	2	9	2045,43
1597	2	8	1818,16
1598	3	11	1500
1599	1	9	2454,48
1600	2	7	1590,89
1601	2	10	2272,7
1602	1	11	3000
1603	3	10	1363,7
1604	1	11	3000
1605	3	10	1363,7
1606	2	10	2272,7
1607	1	11	3000
1608	2	11	2500
1609	2	9	2045,43
1611	3	5	681,85
1612	2	4	909,08
1613	2	10	2272,7
1614	1	11	3000
1615	3	10	1363,7

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1616	2	11	2500
1617	1	11	3000
1619	3	10	1363,7
1620	2	11	2500
1621	2	11	2500
1623	1	11	3000
1625	2	11	2500
1626	3	10	1363,7
1627	1	11	3000
1628	3	11	1500
1629	2	11	2500
1631	1	11	3000
1632	1	10	2727,2
1633	2	5	1136,35
1634	1	11	3000
1635	1	11	3000
1636	3	11	1500
1638	3	11	1500
1639	2	11	2500
1640	1	11	3000
1641	2	11	2500
1642	2	11	2500
1643	2	11	2500
1646	2	11	2500
1647	2	11	2500
1648	3	11	1500
1649	3	7	954,59
1650	2	11	2500
1653	2	4	909,08
1654	2	11	2500
1655	3	11	1500
1656	2	11	2500
1657	2	11	2500
1659	1	11	3000
1660	2	4	909,08
1661	2	11	2500
1662	1	6	1636,32
1663	2	11	2500
1665	1	10	2727,2
1666	1	10	2727,2
1667	1	11	3000
1668	3	10	1363,7
1669	2	3	681,81
1670	1	10	2727,2
1671	2	11	2500
1672	3	11	1500
1675	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1676	2	11	2500
1677	2	10	2272,7
1679	1	10	2727,2
1680	1	10	2727,2
1681	2	11	2500
1682	3	4	545,48
1683	2	11	2500
1685	2	11	2500
1686	2	11	2500
1687	2	11	2500
1688	2	11	2500
1689	2	11	2500
1691	2	11	2500
1693	2	5	1136,35
1694	2	11	2500
1695	3	11	1500
1696	1	10	2727,2
1697	2	11	2500
1698	1	10	2727,2
1699	2	5	1136,35
1700	3	9	1227,33
1703	3	11	1500
1704	2	11	2500
1706	2	11	2500
1707	1	11	3000
1709	2	11	2500
1710	1	6	1636,32
1711	1	11	3000
1712	1	5	1363,6
1713	2	10	2272,7
1715	2	11	2500
1716	3	10	1363,7
1717	1	10	2727,2
1718	2	11	2500
1719	2	11	2500
1720	2	8	1818,16
1721	3	10	1363,7
1724	1	9	2454,48
1725	1	8	2181,76
1726	3	10	1363,7
1727	1	11	3000
1728	3	10	1363,7
1729	2	10	2272,7
1731	3	11	1500
1732	2	11	2500
1733	2	11	2500
1734	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1735	1	10	2727,2
1736	2	10	2272,7
1737	1	10	2727,2
1738	1	11	3000
1739	1	9	2454,48
1740	3	11	1500
1741	2	11	2500
1742	2	11	2500
1743	2	11	2500
1744	2	11	2500
1747	1	9	2454,48
1749	2	9	2045,43
1750	2	11	2500
1752	2	11	2500
1753	2	11	2500
1757	1	11	3000
1758	2	11	2500
1760	3	11	1500
1761	3	11	1500
1762	1	10	2727,2
1764	1	11	3000
1765	3	2	272,74
1766	2	11	2500
1767	2	11	2500
1768	3	6	818,22
1770	2	11	2500
1771	1	11	3000
1772	2	11	2500
1773	2	11	2500
1774	2	11	2500
1776	2	11	2500
1777	3	11	1500
1778	3	11	1500
1779	2	11	2500
1781	1	11	3000
1782	2	11	2500
1783	2	10	2272,7
1784	1	11	3000
1785	2	11	2500
1787	1	4	1090,88
1788	2	10	2272,7
1789	1	11	3000
1791	3	11	1500
1792	1	11	3000
1793	1	10	2454,48
1794	1	11	3000
1797	3	11	1500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1799	3	11	1500
1800	1	10	2727,2
1801	3	5	681,85
1804	2	7	1590,89
1805	2	11	2500
1806	2	10	2272,7
1808	2	11	2500
1809	3	11	1500
1810	2	11	2500
1811	2	11	2500
1812	2	11	2500
1813	1	11	3000
1814	2	10	2272,7
1815	1	11	3000
1816	3	11	1500
1817	3	11	1500
1818	1	11	3000
1819	3	7	954,59
1820	3	11	1500
1821	2	11	2500
1822	1	8	2181,76
1823	1	9	2454,48
1824	3	10	1363,7
1825	1	9	2454,48
1827	1	11	3000
1828	1	10	2727,2
1830	3	7	954,59
1831	1	10	2727,2
1833	1	11	3000
1834	2	5	1136,35
1835	2	11	2500
1836	1	9	2454,48
1837	2	11	2500
1838	2	4	909,08
1839	1	9	2454,48
1841	1	11	3000
1842	1	11	3000
1843	2	11	2500
1844	1	7	1909,04
1845	1	4	1090,88
1846	2	11	2500
1848	2	10	2272,7
1849	2	11	2500
1850	2	11	2500
1851	2	11	2500
1852	2	10	2272,7
1855	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1856	2	11	2500
1857	2	9	2045,43
1858	1	4	1090,88
1859	3	11	1500
1860	1	11	3000
1861	3	11	1500
1862	2	11	2500
1863	2	11	2500
1864	3	11	1500
1865	2	11	2500
1866	2	5	1136,35
1867	2	10	2272,7
1868	1	10	2727,2
1869	1	11	3000
1870	2	5	1136,35
1871	1	10	2727,2
1874	1	11	3000
1875	2	11	2500
1876	2	10	2045,43
1877	2	11	2500
1878	3	11	1500
1879	2	11	2500
1880	2	10	2272,7
1881	2	9	2045,43
1882	3	11	1500
1883	2	5	1136,35
1884	1	11	3000
1886	2	10	2272,7
1888	2	11	2500
1889	1	10	2727,2
1890	1	3	818,16
1891	2	10	2272,7
1893	2	11	2500
1894	3	10	1363,7
1895	1	11	3000
1896	3	11	1500
1897	2	11	2500
1898	2	11	2500
1899	3	11	1500
1900	2	11	2500
1901	2	7	1590,89
1902	1	6	1636,32
1903	1	9	2454,48
1904	2	10	2272,7
1905	2	11	2500
1907	1	11	3000
1908	2	10	2272,7

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1910	1	6	1636,32
1911	3	11	1500
1913	1	10	2727,2
1915	2	11	2500
1916	1	11	3000
1917	2	11	2500
1918	2	11	2500
1920	2	11	2500
1921	2	11	2500
1922	1	10	2727,2
1923	2	11	2500
1924	1	10	2727,2
1925	2	6	1363,62
1926	2	11	2500
1927	3	11	1500
1928	2	11	2500
1930	3	11	1500
1931	1	11	3000
1932	3	11	1500
1933	1	11	3000
1934	2	7	1590,89
1935	2	11	2500
1936	1	11	3000
1938	3	7	954,59
1939	2	11	2500
1940	2	10	2272,7
1942	2	11	2500
1943	3	10	1363,7
1946	2	7	1590,89
1948	2	11	2500
1949	1	10	2727,2
1951	3	10	1363,7
1953	1	5	1363,6
1954	1	11	3000
1955	1	11	3000
1957	2	11	2500
1959	1	11	3000
1961	3	6	818,22
1962	2	11	2500
1963	2	11	2500
1964	3	11	1500
1966	1	10	2727,2
1967	2	6	1363,62
1968	2	11	2500
1969	2	6	1363,62
1970	2	11	2500
1971	3	9	1227,33

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1972	2	11	2500
1974	2	8	1818,16
1976	1	11	3000
1977	2	11	2500
1978	1	4	1090,88
1979	2	7	1590,89
1980	1	11	3000
1981	3	10	1363,7
1983	2	11	2500
1985	2	11	2500
1988	2	11	2500
1989	1	11	3000
1990	1	11	3000
1991	2	11	2500
1992	2	11	2500
1994	1	11	3000
1995	2	11	2500
1996	3	11	1500
1997	2	10	2272,7
1999	3	11	1500
2000	1	11	3000
2001	3	10	1363,7
2003	3	11	1500
2004	2	11	2500
2005	2	11	2500
2006	2	10	2272,7
2007	2	10	2272,7
2008	2	5	1136,35
2009	2	7	1590,89
2010	2	11	2500
2012	3	11	1500
2013	1	11	3000
2014	1	11	3000
2015	2	11	2500
2018	2	10	2272,7
2019	1	11	3000
2020	1	11	3000
2021	1	10	2727,2
2022	2	11	2500
2023	2	11	2500
2024	2	11	2500
2025	2	9	2045,43
2026	2	7	1590,89
2029	2	11	2500
2030	2	11	2500
2031	2	11	2500
2034	3	11	1500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2035	2	10	2272,7
2036	2	10	2272,7
2037	2	11	2500
2038	2	11	2500
2039	2	7	1590,89
2040	3	10	1363,7
2042	2	11	2500
2043	2	11	2500
2044	1	11	3000
2045	2	11	2500
2046	2	11	2500
2047	1	11	3000
2048	1	11	3000
2049	2	11	2500
2050	1	11	3000
2051	3	11	1500
2052	1	7	1909,04
2053	1	6	1636,32
2054	1	11	3000
2055	1	11	3000
2056	1	11	3000
2058	3	2	272,74
2059	1	11	3000
2060	2	11	2500
2061	1	11	3000
2062	2	11	2500
2063	1	7	1909,04
2064	3	11	1500
2066	1	7	1909,04
2067	1	10	2727,2
2068	2	11	2500
2069	2	11	2500
2070	1	11	3000
2071	3	11	1500
2072	1	11	3000
2073	1	11	3000
2074	2	11	2500
2075	3	11	1500
2076	3	10	1363,7
2077	2	10	2272,7
2078	1	8	2181,76
2079	1	10	2727,2
2080	2	11	2500
2081	3	10	1363,7
2082	2	11	2500
2083	2	6	1363,62
2085	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2086	2	11	2500
2087	2	11	2500
2090	3	11	1500
2091	2	11	2500
2092	2	11	2500
2094	1	5	1363,6
2095	1	11	3000
2096	2	11	2500
2097	1	10	2727,2
2098	2	10	2272,7
2099	2	10	2272,7
2100	1	11	3000
2101	3	10	1363,7
2103	2	11	2500
2104	2	11	2500
2105	1	11	3000
2106	2	11	2500
2107	1	7	1909,04
2108	1	11	3000
2109	1	11	3000
2110	2	11	2500
2111	1	11	3000
2113	1	11	3000
2115	3	11	1500
2116	1	11	3000
2118	2	11	2500
2120	1	4	1090,88
2121	1	11	3000
2122	1	9	2454,48
2123	1	10	2727,2
2124	2	11	2500
2125	2	10	2272,7
2127	1	9	2454,48
2128	2	10	2272,7
2129	1	11	3000
2130	2	11	2500
2133	3	7	954,59
2134	1	11	3000
2135	2	7	1590,89
2136	1	11	3000
2137	2	11	2500
2139	1	11	3000
2140	2	11	2500
2141	2	11	2500
2142	1	6	1636,32
2143	1	11	3000
2144	1	9	2454,48

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2145	1	11	3000
2146	3	11	1500
2147	1	11	3000
2148	1	7	1909,04
2149	2	5	1136,35
2150	2	9	2045,43
2151	2	11	2500
2152	1	11	3000
2154	3	5	681,85
2156	2	11	2500
2158	2	4	909,08
2159	2	11	2500
2160	1	10	2727,2
2161	3	10	1363,7
2162	1	10	2727,2
2163	2	4	909,08
2164	1	11	3000
2166	1	7	1909,04
2167	2	11	2500
2169	2	11	2500
2170	1	11	3000
2171	2	11	2500
2173	1	11	3000
2174	1	11	3000
2175	1	11	3000
2176	2	11	2500
2177	3	10	1363,7
2178	1	7	1909,04
2179	2	11	2500
2180	2	11	2500
2181	1	11	3000
2182	1	11	3000
2185	1	7	1909,04
2186	3	11	1500
2187	2	11	2500
2188	2	11	2500
2189	2	11	2500
2190	2	11	2500
2191	2	3	681,81
2192	3	10	1363,7
2193	2	11	2500
2194	1	11	3000
2196	1	11	3000
2197	2	5	1136,35
2198	1	4	1090,88
2199	2	11	2500
2200	2	9	2045,43

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2201	1	11	3000
2202	3	11	1500
2203	1	10	2727,2
2206	2	10	2272,7
2207	2	5	1136,35
2208	2	11	2500
2210	2	11	2500
2211	3	10	1363,7
2212	3	11	1500
2213	3	10	1363,7
2214	2	4	909,08
2216	2	11	2500
2217	2	11	2500
2219	1	11	3000
2220	1	11	3000
2222	1	11	3000
2223	2	11	2500
2226	3	11	1500
2227	2	11	2500
2228	2	11	2500
2229	1	11	3000
2232	2	10	2272,7
2233	1	4	1090,88
2234	1	3	818,16
2235	2	11	2500
2236	2	5	1136,35
2237	1	8	2181,76
2238	2	10	2272,7
2239	1	10	2727,2
2240	2	11	2500
2241	1	11	3000
2242	1	11	3000
2243	2	11	2500
2244	1	11	3000
2245	2	10	2272,7
2247	3	11	1500
2248	2	11	2500
2249	2	11	2500
2251	2	10	2272,7
2252	2	11	2500
2254	1	11	3000
2255	2	10	2272,7
2256	1	7	1909,04
2257	1	11	3000
2258	3	7	954,59
2259	2	11	2500
2260	2	10	2272,7

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2262	3	10	1363,7
2263	2	11	2500
2264	1	9	2181,76
2265	2	10	2272,7
2266	1	11	3000
2267	2	11	2500
2268	2	11	2500
2269	1	11	3000
2270	2	9	2045,43
2272	1	4	1090,88
2273	3	11	1500
2274	1	9	2454,48
2275	2	11	2500
2276	1	11	3000
2277	2	11	2500
2278	2	11	2500
2279	2	9	2045,43
2280	2	11	2500
2281	2	10	2272,7
2282	3	11	1500
2284	3	11	1500
2285	2	11	2500
2286	2	11	2500
2287	2	11	2500
2288	2	11	2500
2290	3	11	1500
2291	1	11	3000
2293	2	3	681,81
2294	2	5	1136,35
2295	2	11	2500
2296	1	11	3000
2298	1	11	3000
2299	1	11	3000
2300	3	11	1500
2301	1	11	3000
2302	3	10	1363,7
2304	3	11	1500
2305	3	9	1227,33
2306	1	11	3000
2307	3	9	1227,33
2308	1	11	3000
2309	2	11	2500
2312	2	11	2500
2313	1	11	3000
2315	2	11	2500
2316	1	9	2454,48
2317	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2319	1	11	3000
2321	1	11	3000
2322	2	11	2500
2323	3	9	1227,33
2324	1	11	3000
2325	1	8	2181,76
2327	2	11	2500
2328	2	11	2500
2329	1	7	1909,04
2331	2	10	2272,7
2332	1	11	3000
2333	1	11	3000
2334	1	9	2454,48
2336	1	10	2727,2
2337	2	11	2500
2338	1	6	1636,32
2339	1	10	2727,2
2340	2	11	2500
2341	1	6	1636,32
2342	1	11	3000
2343	2	11	2500
2344	1	11	3000
2345	1	11	3000
2346	1	11	3000
2348	1	11	3000
2350	1	11	3000
2351	1	11	3000
2352	1	11	3000
2353	2	11	2500
2354	3	11	1500
2355	2	4	909,08
2356	1	11	3000
2358	2	5	1136,35
2359	1	11	3000
2361	3	11	1500
2362	1	11	3000
2363	2	11	2500
2364	2	11	2500
2365	1	7	1909,04
2366	2	11	2500
2367	2	11	2500
2368	1	10	2727,2
2369	1	11	3000
2370	3	9	1227,33
2371	2	7	1590,89
2372	1	10	2727,2
2376	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2377	2	11	2500
2378	2	11	2500
2379	2	10	2272,7
2380	2	11	2500
2381	1	11	3000
2382	1	11	3000
2384	1	11	3000
2387	1	6	1636,32
2388	1	9	2454,48
2389	2	10	2272,7
2390	1	9	2454,48
2391	2	9	2045,43
2392	2	10	2272,7
2393	1	7	1909,04
2394	3	11	1500
2395	1	7	1909,04
2396	3	11	1500
2398	1	7	1909,04
2399	2	11	2500
2400	1	6	1636,32
2401	1	11	3000
2403	1	11	3000
2404	2	11	2500
2405	2	11	2500
2407	2	11	2500
2408	2	5	1136,35
2409	1	11	3000
2410	2	10	2272,7
2411	1	11	3000
2412	2	11	2500
2413	2	10	2272,7
2414	1	10	2727,2
2415	1	11	3000
2416	2	11	2500
2417	2	11	2500
2418	2	10	2272,7
2420	3	11	1500
2421	2	11	2500
2422	1	6	1636,32
2423	3	10	1363,7
2424	2	10	2272,7
2425	1	11	3000
2426	3	6	818,22
2428	2	11	2500
2429	2	10	2272,7
2435	1	5	1363,6
2436	1	7	1909,04

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2437	3	11	1500
2438	2	11	2500
2440	3	11	1500
2441	2	11	2500
2442	3	11	1500
2443	2	11	2500
2445	1	11	3000
2446	2	7	1590,89
2447	2	10	2272,7
2449	2	11	2500
2450	3	11	1500
2452	1	11	3000
2453	1	11	3000
2454	2	10	2272,7
2455	3	2	272,74
2456	2	11	2500
2457	2	11	2500
2458	2	10	2272,7
2459	2	10	2272,7
2460	1	11	3000
2461	2	11	2500
2462	2	11	2500
2463	3	8	1090,96
2464	1	10	2454,48
2465	2	11	2500
2466	3	6	818,22
2467	3	11	1500
2470	2	11	2500
2471	1	11	3000
2472	1	11	3000
2473	3	11	1500
2474	3	11	1500
2475	1	11	3000
2476	1	6	1636,32
2477	1	11	3000
2478	2	7	1590,89
2479	1	10	2727,2
2480	2	11	2500
2481	1	11	3000
2482	2	11	2500
2485	1	6	1636,32
2486	1	11	3000
2487	1	5	1363,6
2488	1	11	3000
2489	2	5	1136,35
2490	3	11	1500
2491	1	11	3000

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2492	2	6	1363,62
2493	2	11	2500
2494	2	11	2500
2495	1	7	1909,04
2496	3	6	818,22
2497	1	11	3000
2498	2	11	2500
2499	1	11	3000
2500	1	11	3000
2501	1	1	272,72
2502	1	11	3000
2503	1	10	2727,2
2504	1	3	818,16
2505	1	11	3000
2506	1	10	2727,2
2507	2	11	2500
2508	1	9	2454,48
2509	2	2	454,54
2510	1	7	1909,04
2511	2	11	2500
2512	2	11	2500
2513	1	11	3000
2514	1	11	3000
2515	2	11	2500
2516	3	11	1500
2518	1	7	1909,04
2519	1	10	2727,2
2520	2	11	2500
2522	1	4	1090,88
2524	2	11	2500
2526	1	11	3000
2527	1	11	3000
2528	1	11	3000
2529	2	11	2500
2530	3	3	409,11
2531	1	11	3000
2532	1	11	3000
2534	2	11	2500
2537	1	11	3000
2539	1	10	2727,2
2540	1	11	3000
2541	1	11	3000
2543	1	11	3000
2544	2	11	2500
2545	2	11	2500
2549	3	10	1363,7
2550	1	11	3000

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2552	2	11	2500
2553	2	10	2272,7
2554	1	11	3000
2556	2	11	2500
2559	2	11	2500
2560	1	10	2727,2
2561	1	11	3000
2562	2	11	2500
2564	1	11	3000
2565	1	11	3000
2566	2	11	2500
2567	1	6	1636,32
2570	1	11	3000
2571	1	11	3000
2573	2	11	2500
2574	1	7	1909,04
2575	2	11	2500
2576	1	11	3000
2577	1	11	3000
2578	2	11	2500
2579	3	11	1500
2580	1	6	1636,32
2581	2	11	2500
2582	1	11	3000
2583	2	11	2500
2588	2	11	2500
2590	1	10	2727,2
2591	1	7	1909,04
2592	1	3	818,16
2593	1	11	3000
2594	3	10	1363,7
2595	1	11	3000
2596	3	11	1500
2597	1	11	3000
2598	1	11	3000
2599	2	11	2500
2600	2	4	909,08
2601	2	11	2500
2602	2	11	2500
2603	3	11	1500
2604	3	11	1500
2606	3	10	1363,7
2607	1	11	3000
2609	2	10	2272,7
2610	1	11	3000
2611	3	11	1500
2612	3	10	1363,7

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2613	2	8	1818,16
2614	2	7	1590,89
2615	3	7	954,59
2616	2	8	1590,89
2617	2	5	1136,35
2619	3	6	818,22
2620	1	11	3000
2622	1	11	3000
2623	1	10	2727,2
2625	1	11	3000
2626	1	11	3000
2627	1	11	3000
2629	1	11	3000
2630	2	7	1590,89
2631	2	3	681,81
2632	1	7	1909,04
2633	1	10	2727,2
2634	2	11	2500
2635	2	11	2500
2637	1	11	3000
2638	1	9	2454,48
2639	1	10	2727,2
2640	1	11	3000
2642	1	9	2454,48
2643	2	11	2500
2645	1	8	2181,76
2646	1	7	1909,04
2647	3	9	1227,33
2648	1	11	3000
2649	1	11	3000
2650	1	11	3000
2651	1	4	1090,88
2652	2	8	1818,16
2654	1	11	3000
2656	2	11	2500
2657	1	11	3000
2659	1	11	3000
2660	2	11	2500
2661	1	11	3000
2662	2	11	2500
2663	2	11	2500
2665	2	11	2500
2666	1	11	3000
2667	1	10	2727,2
2668	2	3	681,81
2669	2	11	2500
2670	1	11	3000

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2671	2	11	2500
2672	1	11	3000
2674	2	11	2500
2676	3	11	1500
2677	2	7	1590,89
2678	1	6	1636,32
2679	2	2	454,54
2681	1	11	3000
2682	1	11	3000
2683	3	11	1500
2684	2	11	2500
2685	2	11	2500
2686	1	10	2727,2
2688	1	4	1090,88
2689	1	10	2727,2
2691	1	10	2727,2
2692	1	11	3000
2693	2	11	2500
2694	3	11	1500
2695	1	11	3000
2697	1	11	3000
2699	2	11	2500
2701	1	11	3000
2702	1	11	3000
2704	3	11	1500
2705	2	11	2500
2707	1	11	3000
2708	1	11	3000
2709	2	11	2500
2710	1	11	3000
2711	1	8	2181,76
2712	1	11	3000
2713	1	11	3000
2714	3	10	1363,7
2715	3	11	1500
2716	2	7	1590,89
2717	2	7	1590,89
2718	3	9	1227,33
2720	1	11	3000
2721	1	11	3000
2722	1	10	2727,2
2723	1	11	3000
2724	1	10	2727,2
2725	2	11	2500
2726	2	6	1363,62
2728	3	7	954,59
2730	1	11	3000

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2731	2	3	454,54
2732	3	11	1500
2734	1	10	2727,2
2737	1	11	3000
2738	2	11	2500
2739	2	10	2272,7
2740	2	4	909,08
2741	3	11	1500
2742	2	10	2272,7
2743	1	10	2727,2
2744	2	4	909,08
2745	2	10	2272,7
2748	1	11	3000
2750	2	11	2500
2751	1	11	3000
2752	1	10	2727,2
2753	2	11	2500
2755	2	7	1590,89
2757	1	11	3000
2758	1	11	3000
2759	1	11	3000
2760	3	11	1500
2762	1	11	3000
2763	1	3	818,16
2764	1	11	3000
2765	3	11	1500
2766	2	11	2500
2767	3	11	1500
2768	1	11	3000
2769	1	4	1090,88
2770	1	11	3000
2772	2	11	2500
2773	1	11	3000
2774	1	11	3000
2776	3	10	1363,7
2777	2	11	2500
2778	1	10	2727,2
2779	1	11	3000
2780	1	11	3000
2781	1	11	3000
2782	1	11	3000
2784	3	11	1500
2785	1	11	3000
2786	1	10	2727,2
2787	2	10	2272,7
2792	2	10	2272,7
2794	3	10	1363,7

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2795	3	11	1500
2799	2	7	1590,89
2800	1	11	3000
2801	1	11	3000
2802	1	9	2454,48
2804	1	10	2727,2
2805	2	11	2500
2806	2	10	2272,7
2809	2	11	2500
2810	3	11	1500
2812	1	11	3000
2813	2	11	2500
2815	2	11	2500
2817	3	10	1363,7
2818	2	11	2500
2819	2	10	2272,7
2820	2	11	2500
2822	2	7	1590,89
2823	1	10	2727,2
2825	2	11	2500
2826	3	11	1500
2827	1	9	2454,48
2828	2	8	1818,16
2830	2	6	1363,62
2831	1	11	3000
2832	2	11	2500
2833	2	11	2500
2834	2	10	2272,7
2835	3	11	1500
2836	2	11	2500
2837	2	10	2272,7
2838	2	7	1590,89
2839	1	10	2727,2
2840	3	11	1500
2841	1	11	3000
2842	1	10	2727,2
2843	3	11	1500
2845	1	4	1090,88
2846	2	11	2500
2847	1	11	3000
2848	1	11	3000
2849	1	11	3000
2850	2	11	2500
2851	1	11	3000
2852	1	7	1909,04
2853	2	7	1590,89
2855	3	10	1363,7

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2856	2	11	2500
2857	2	11	2500
2859	2	10	2272,7
2860	3	4	545,48
2861	1	11	3000
2862	2	10	2272,7
2863	3	11	1500
2864	2	11	2500
2866	2	11	2500
2867	1	11	3000
2868	2	11	2500
2869	1	5	1363,6
2870	1	11	3000
2871	2	11	2500
2872	3	11	1500
2873	1	11	3000
2874	1	9	2454,48
2875	3	11	1500
2876	1	11	3000
2877	1	11	3000
2879	2	11	2500
2880	1	11	3000
2882	3	11	1500
2885	2	11	2500
2886	1	7	1909,04
2887	1	10	2727,2
2888	1	11	3000
2889	2	11	2500
2890	1	11	3000
2894	2	11	2500
2896	1	11	3000
2897	1	7	1909,04
2898	2	11	2500
2899	3	11	1500
2900	2	11	2500
2901	2	10	2272,7
2905	2	10	2272,7
2906	1	5	1363,6
2907	2	4	909,08
2908	3	11	1500
2910	2	3	681,81
2911	2	10	2272,7
2912	2	11	2500
2913	2	11	2500
2914	3	4	545,48
2915	1	5	1363,6
2916	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2917	1	11	3000
2918	2	11	2500
2919	3	10	1363,7
2920	2	11	2500
2921	2	10	2272,7
2922	1	11	3000
2923	3	11	1500
2924	3	11	1500
2925	2	11	2500
2926	2	6	1363,62
2927	1	11	3000
2928	2	11	2500
2929	2	11	2500
2931	2	10	2272,7
2932	2	10	2272,7
2933	2	11	2500
2934	1	11	3000
2935	2	11	2500
2937	1	7	1909,04
2938	2	11	2500
2939	1	11	3000
2941	2	11	2500
2942	2	11	2500
2943	2	7	1590,89
2944	2	11	2500
2945	3	7	954,59
2946	1	7	1909,04
2949	2	10	2272,7
2950	2	4	909,08
2951	2	11	2500
2952	2	8	1818,16
2953	2	11	2500
2954	2	11	2500
2955	1	5	1363,6
2956	1	8	2181,76
2957	3	10	1363,7
2958	2	10	2272,7
2959	1	5	1363,6
2962	1	11	3000
2963	1	7	1909,04
2964	2	11	2500
2965	2	11	2500
2966	2	10	2272,7
2967	3	11	1500
2968	1	11	3000
2969	2	11	2500
2970	1	11	3000

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
2972	1	11	3000
2973	2	11	2500
2974	2	11	2500
2975	2	11	2500
2976	2	10	2272,7
2977	2	11	2500
2978	2	10	2272,7
2979	2	10	2272,7
2981	1	10	2727,2
2982	3	11	1500
2983	2	11	2500
2985	1	6	1636,32
2988	2	4	909,08
2992	2	11	2500
2993	3	11	1500
2994	2	10	2272,7
2995	1	10	2727,2
2996	2	11	2500
2997	2	10	2272,7
3000	3	10	1363,7
3001	2	10	2272,7
3002	3	10	1363,7
3003	2	11	2500
3005	2	11	2500
3006	1	2	545,44
3008	2	5	1136,35
3009	1	2	545,44
3010	2	11	2500
3011	1	7	1909,04
3012	2	10	2272,7
3013	1	11	3000
3014	1	10	2727,2
3015	3	10	1363,7
3017	1	11	3000
3018	2	11	2500
3020	2	11	2500
3021	1	11	3000
3022	1	8	2181,76
3023	2	10	2272,7
3024	2	10	2272,7
3027	1	9	2454,48
3028	1	11	3000
3029	3	9	1227,33
3030	1	11	3000
3031	1	6	1636,32
3032	1	11	3000
3033	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
3034	2	8	1818,16
3035	2	11	2500
3038	1	11	3000
3039	2	11	2500
3041	1	11	3000
3042	2	11	2500
3043	1	11	3000
3044	1	10	2727,2
3045	2	11	2500
3046	2	11	2500
3047	1	10	2727,2
3048	1	11	3000
3049	2	6	1363,62
3050	1	11	3000
3051	2	7	1590,89
3053	2	11	2500
3054	3	11	1500
3055	2	10	2272,7
3057	1	10	2727,2
3058	2	11	2500
3059	2	10	2272,7
3060	2	8	1818,16
3061	2	11	2500
3062	3	7	954,59
3063	1	11	3000
3064	1	11	3000
3066	2	6	1363,62
3067	1	11	3000
3069	1	6	1636,32
3070	3	11	1500
3072	2	11	2500
3073	1	11	3000
3074	2	11	2500
3075	2	11	2500
3076	1	11	3000
3077	1	11	3000
3078	1	11	3000
3079	2	11	2500
3082	3	11	1500
3083	2	5	1136,35
3084	1	11	3000
3085	1	10	2727,2
3087	2	3	681,81
3088	3	10	1363,7
3089	2	7	1590,89
3090	2	10	2272,7
3091	1	11	3000

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
3092	2	11	2500
3093	1	11	3000
3094	2	11	2500
3095	2	10	2272,7
3096	3	11	1500
3097	2	11	2500
3098	3	10	1363,7
3099	2	7	1590,89
3100	2	10	2272,7
3101	1	11	3000
3102	3	7	954,59
3103	3	8	1090,96
3104	3	11	1500
3105	1	11	3000
3106	2	11	2500
3107	2	7	1590,89
3108	1	10	2727,2
3109	1	8	2181,76
3110	3	6	818,22
3111	1	4	1090,88
3113	3	11	1500
3114	2	10	2272,7
3115	2	10	2272,7
3117	2	11	2500
3118	1	11	3000
3119	2	11	2500
3120	2	9	2045,43
3121	3	9	1227,33
3122	2	11	2500
3123	1	11	3000
3124	1	10	2727,2
3127	2	11	2500
3128	1	11	3000
3129	1	5	1363,6
3130	2	10	2272,7
3131	3	11	1500
3132	3	11	1500
3134	1	11	3000
3135	2	10	2272,7
3137	3	11	1500
3138	2	11	2500
3139	2	5	1136,35
3140	2	11	2500
3141	2	10	2272,7
3145	1	10	2727,2
3146	1	11	3000
3147	1	11	3000

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
3149	1	10	2727,2
3150	1	7	1909,04
3151	2	11	2500
3153	2	11	2500
3154	1	11	3000
3157	3	11	1500
3158	3	11	1500
3159	1	10	2727,2
3160	2	9	2045,43
3161	1	11	3000
3162	1	11	3000
3163	2	7	1590,89
3164	2	5	1136,35
3165	2	11	2500
3166	1	9	2454,48
3167	2	11	2500
3168	1	11	3000
3169	2	11	2500
3171	2	10	2272,7
3172	2	7	1590,89
3173	2	10	2272,7
3174	1	11	3000
3176	3	10	1363,7
3178	2	7	1590,89
3179	1	11	3000
3180	2	11	2500
3181	2	11	2500
3183	1	6	1636,32
3184	1	11	3000
3185	1	11	3000
3186	2	9	2045,43
3188	3	11	1500
3189	1	7	1909,04
3190	2	11	2500
3191	2	11	2500
3192	3	11	1500
3193	1	11	3000
3194	1	7	1909,04
3195	1	11	3000
3196	1	11	3000
3197	2	11	2500
3199	1	11	3000
3200	2	9	2045,43
3202	1	11	3000
3204	2	10	2272,7
3205	3	11	1500
3207	1	10	2454,48

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
3210	3	11	1500
3211	3	9	1227,33
3213	2	11	2500
3214	2	11	2500
3216	2	11	2500
3217	3	10	1363,7
3218	2	11	2500
3221	2	11	2500
3222	1	7	1909,04
3223	3	11	1500
3224	1	7	1909,04
3225	1	11	3000
3226	3	11	1500
3227	1	11	3000
3228	3	3	409,11
3229	2	11	2500
3231	2	7	1590,89
3232	2	10	2272,7
3233	1	11	3000
3234	1	7	1909,04
3235	1	9	2454,48
3236	1	10	2727,2
3237	2	11	2500
3238	3	11	1500
3239	2	12	2500
3240	3	11	1500
3241	1	11	3000
3242	2	11	2500
3243	1	5	1363,6
3244	2	11	2500
3245	1	11	3000
3246	3	11	1500
3247	1	11	3000
3248	2	11	2500
3250	2	11	2500
3253	2	3	681,81
3254	2	7	1590,89
3255	1	11	3000
3256	3	11	1500
3257	2	7	1590,89
3258	1	11	3000
3259	3	9	1227,33
3260	1	11	3000
3261	2	11	2500
3262	3	11	1500
3264	1	11	3000
3265	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
3266	2	11	2500
3267	2	11	2500
3270	1	11	3000
3271	2	11	2500
3272	3	7	954,59
3273	1	11	3000
3275	2	11	2500
3278	2	11	2500
3279	2	11	2500
3280	3	11	1500
3282	2	9	2045,43
3283	3	4	545,48
3284	2	10	2272,7
3286	2	10	2272,7
3287	2	11	2500
3288	2	11	2500
3289	2	11	2500
3290	1	11	3000
3291	3	11	1500
3292	2	10	2272,7
3293	1	11	3000
3294	1	11	3000
3296	3	11	1500
3297	2	11	2500
3298	1	4	1090,88
3299	2	11	2500
3300	2	6	1363,62
3301	3	11	1500
3302	1	11	3000
3303	3	11	1500
3304	1	11	3000
3306	1	11	3000
3308	3	11	1500
3309	2	11	2500
3310	2	10	2272,7
3311	2	11	2500
3312	2	11	2500
3313	3	7	954,59
3314	2	9	2045,43
3315	2	10	2272,7
3317	3	11	1500
3318	2	11	2500
3319	3	7	954,59
3320	2	11	2500
3321	1	11	3000
3324	1	11	3000
3325	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
3326	2	11	2500
3327	2	11	2500
3328	1	8	2181,76
3330	2	10	2272,7
3331	1	10	2727,2
3332	1	11	3000
3333	2	9	2045,43
3334	1	10	2727,2
3337	2	11	2500
3338	2	11	2500
3340	1	11	3000
3342	3	10	1363,7
3345	2	11	2500
3346	3	11	1500
3347	1	8	2181,76
3348	1	7	1909,04
3350	2	11	2500
3351	2	11	2500
3352	3	11	1500
3353	3	10	1363,7
3354	3	11	1500
3355	2	11	2500
3356	3	11	1500
3359	2	11	2500
3360	3	6	818,22
3361	1	11	3000
3362	2	10	2272,7
3363	2	11	2500
3364	2	11	2500
3365	1	11	3000
3367	2	10	2272,7
3368	2	10	2272,7
3369	2	10	2272,7
3370	1	11	3000
3372	1	11	3000
3373	1	11	3000
3374	1	10	2727,2
3375	1	11	3000
3376	1	10	2727,2
3377	3	10	1363,7
3378	2	10	2272,7
3379	1	3	818,16
3380	2	8	1818,16
3381	1	11	3000
3382	2	11	2500
3383	1	11	3000
3384	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
3385	1	9	2454,48
3386	1	11	3000
3387	1	11	3000
3388	2	11	2500
3390	2	10	2272,7
3391	2	8	1818,16
3392	1	11	3000
3393	3	10	1363,7
3394	1	10	2727,2
3395	2	11	2500
3396	2	9	2045,43
3399	1	11	3000
3400	1	11	3000
3401	2	11	2500
3403	2	10	2272,7
3404	2	10	2272,7
3405	2	10	2272,7
3406	1	11	3000
3408	2	11	2500
3409	1	11	3000
3410	1	11	3000
3411	1	4	1090,88
3412	1	11	3000
3413	3	10	1363,7
3414	2	8	1818,16
3415	1	11	3000
3416	2	11	2500
3417	3	11	1500
3418	3	7	954,59
3419	3	11	1500
3420	1	10	2727,2
3421	1	10	2727,2
3422	2	7	1590,89
3423	2	10	2272,7
3425	2	2	454,54
3426	2	11	2500
3427	1	11	3000
3429	1	9	2454,48
3430	2	11	2500
3431	2	11	2500
3432	1	10	2727,2
3433	1	11	3000
3435	2	11	2500
3436	3	8	1090,96
3437	2	11	2500
3440	1	11	3000
3441	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
3442	2	11	2500
3443	2	11	2500
3444	2	11	2500
3445	2	6	1363,62
3447	3	11	1500
3450	2	10	2272,7
3451	1	11	3000
3452	1	10	2727,2
3453	1	10	2727,2
3454	1	10	2727,2
3455	2	10	2272,7
3456	1	11	3000
3457	1	11	3000
3458	2	9	2045,43
3460	3	11	1500
3461	1	11	3000
3462	3	11	1500
3463	1	10	2727,2
3466	2	11	2500
3468	1	11	3000
3469	1	11	3000
3470	1	11	3000
3471	3	11	1500
3473	3	11	1500
3474	1	3	818,16
3476	1	3	818,16
3477	1	8	2181,76
3478	1	4	1090,88
3479	1	10	2727,2
3481	1	4	1090,88
3482	2	11	2500
3483	2	11	2500
3484	1	9	2454,48
3488	3	11	1500
3490	1	10	2727,2
3491	2	11	2500
3492	2	8	1818,16
3493	2	10	2272,7
3494	3	11	1500
3496	3	11	1500
3497	1	11	3000
3499	2	10	2272,7
3501	1	10	2727,2
3502	2	7	1590,89
3503	2	10	2272,7
3504	3	11	1500
3507	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
3508	2	10	2272,7
3509	2	11	2500
3510	1	10	2727,2
3511	2	11	2500
3512	1	10	2727,2
3514	1	11	3000
3515	3	11	1500
3516	2	10	2272,7
3517	2	2	454,54
3518	3	11	1500
3519	2	10	2272,7
3521	1	11	3000
3523	2	10	2272,7
3524	1	2	545,44
3525	3	10	1363,7
3526	2	10	2272,7
3527	1	4	1090,88
3528	1	11	3000
3531	1	6	1636,32
3532	1	10	2727,2
3533	3	9	1227,33
3534	1	11	3000
3535	3	11	1500
3537	2	11	2500
3538	2	11	2500
3539	1	11	3000
3540	1	11	3000
3541	2	11	2500
3542	2	11	2500
3545	1	11	3000
3546	2	11	2500
3547	2	11	2500
3548	1	11	3000
3549	2	11	2500
3550	2	6	1363,62
3551	1	11	3000
3552	2	11	2500
3553	1	11	3000
3554	3	11	1500
3555	2	11	2500
3558	1	11	3000
3559	2	4	909,08
3561	1	11	3000
3562	1	11	3000
3563	1	11	3000
3564	2	10	2272,7
3565	1	11	3000

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
3566	2	11	2500
3567	3	6	818,22
3568	2	11	2500
3570	2	11	2500
3571	2	11	2500
3572	1	11	3000
3577	2	11	2500
3578	2	10	2272,7
3579	1	11	3000
3581	2	11	2500
3582	1	1	272,72
3583	2	10	2272,7
3584	3	8	1090,96
3585	2	11	2500
3586	2	11	2500
3587	1	11	3000
3588	3	10	1363,7
3589	1	11	3000
3590	2	11	2500
3591	3	11	1500
3592	2	11	2500
3593	2	11	2500
3594	1	11	3000
3595	3	11	1500
3598	1	11	3000
3599	1	3	818,16
3601	1	11	3000
3602	3	4	545,48
3603	3	9	1227,33
3605	3	10	1363,7
3606	2	7	1590,89
3608	3	11	1500
3609	1	11	3000
3610	2	11	2500
3611	1	11	3000
3613	3	10	1363,7
3614	2	6	1363,62
3615	2	10	2272,7
3616	2	10	2272,7
3617	2	11	2500
3618	2	11	2500
3619	2	11	2500
3620	2	11	2500
3621	3	11	1500
3622	2	11	2500
3624	3	10	1363,7
3625	2	11	2500

ALLEGATO A - AMMESSI

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
3626	2	11	2500
3627	2	8	1818,16
3628	2	9	2045,43
3629	3	11	1500
3630	2	11	2500
3632	2	11	2500
3633	3	11	1500
3634	3	10	1363,7
3635	2	11	2500
3636	3	10	1363,7
3637	1	11	3000
3639	1	4	1090,88
3640	2	11	2500
3641	1	7	1909,04
3642	2	11	2500
3643	1	11	3000
3644	2	4	909,08
3645	2	11	2500
3647	3	5	681,85
3648	1	10	2727,2
3649	1	11	3000

ID	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1345	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1348	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
1357	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3) - ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
1421	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1435	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
1439	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
1517	NON RESIDENTE IN CAMPANIA (art. 6 co. 1) - MINORE NON PRESENTE NEL NUCLEO FAMILIARE DEL RICHIEDENTE (art. 8, co. 3)
1521	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1545	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1553	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1575	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1595	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1622	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
1624	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
1645	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
1658	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
1664	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
1674	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1690	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1692	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1701	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1702	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1705	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1714	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1722	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1723	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1745	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1755	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1769	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1775	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1780	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1790	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1795	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1826	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1840	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1847	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1853	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1854	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
1887	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1912	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1914	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1929	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)

ID	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1937	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1944	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
1950	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1956	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1960	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1965	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1975	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1986	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
1987	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
1998	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2002	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2011	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2016	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2017	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2033	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
2057	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2065	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2088	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2093	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2102	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2114	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2117	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2132	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2153	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2165	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2184	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2195	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2209	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2215	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2218	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2253	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2271	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2303	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2320	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2326	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2360	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2373	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2374	NIDO NON AUTORIZZATO, (art. 6 co. 3) - MINORE NON PRESENTE NEL NUCLEO FAMILIARE DEL RICHIEDENTE (art. 8, co. 3)
2397	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
2419	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2430	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2431	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2432	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2433	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2434	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2439	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2444	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2448	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2451	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2469	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2483	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2484	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2517	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2521	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2523	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2525	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2533	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2546	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2547	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2551	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2555	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2557	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2558	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2563	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2568	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2572	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2584	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2585	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2586	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
2589	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2608	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2618	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2621	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2624	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2628	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2636	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2641	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2653	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2680	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2703	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2706	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2727	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
2733	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2736	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2746	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2749	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2754	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2761	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2775	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2788	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2790	MINORE NON PRESENTE NEL NUCLEO FAMILIARE DEL RICHIEDENTE (art. 8, co. 3)
2793	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2796	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2797	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2803	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
2808	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2814	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
2816	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2821	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
2824	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2829	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2858	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2865	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2881	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2883	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2891	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2892	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2902	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2903	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2904	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2909	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
2930	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2936	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2940	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2947	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2948	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2961	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2971	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2980	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
2986	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
2990	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
2991	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)

ID	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
2998	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
3004	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3016	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3025	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3026	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3040	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3056	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3065	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3068	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3080	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3081	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3086	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3112	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3125	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3133	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3136	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3143	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3144	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3155	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
3156	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3170	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3175	MINORE NON PRESENTE NEL NUCLEO FAMILIARE DEL RICHIEDENTE (art. 8, co. 3)
3177	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3182	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3187	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3198	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3201	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3203	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3209	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3220	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3230	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3249	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3251	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3252	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3268	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3269	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3281	MINORE NON PRESENTE NEL NUCLEO FAMILIARE DEL RICHIEDENTE (art. 8, co. 3)
3285	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3305	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3316	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)

ID	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
3322	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3329	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3343	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3366	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3371	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3397	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3407	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3428	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3438	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3439	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3446	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3459	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3475	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3480	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3486	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3487	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7) - MINORE NON PRESENTE NEL NUCLEO FAMILIARE DEL RICHIEDENTE (art. 8, co. 3)
3505	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3513	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3520	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3530	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3536	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3543	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3544	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3569	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3573	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3575	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MANCA ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (art. 7 co. 2)
3576	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3596	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3600	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3623	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)
3631	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3638	NIDO NON AUTORIZZATO (art. 6, co. 3)
3650	ISEE SOPRA SOGLIA (art. 7)

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
15	**01/08/2025**	**5006**	**04**

Oggetto:

Decreto Legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s – Codice D000281

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d. il documento "Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica", stabilisce, che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*."
e. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

CONSIDERATO che

a. il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica *"UNI 11728:2018 – Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"*, proposto con istanza pervenuta il 23/07/2025 e acquista al protocollo Regionale n. 371118 del 24/07/2025 risulta conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 42/2017 e ai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;
b. la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*;
c. per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza al protocollo Regionale n. 371118 del 24/07/2025, codificato e intitolato:
   D000281 – *«UNI 11728:2018 – Pianificazione e gestione del rumore di cantiere.»*

   Data di svolgimento:16/09/2025

   Modalità di erogazione: FAD
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal temine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I) i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II) una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
3. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. di provvedere all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
16	**01/08/2025**	**5006**	**04**

Oggetto:

Decreto Legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s – Codice D000282.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d. il documento "Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica", stabilisce, che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*."
e. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*.

CONSIDERATO che

a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica *"I materiali più innovativi per l'isolamento acustico"*, proposto con istanza pervenuta il 23/07/2025 e acquista al protocollo Regionale n. 371118 del 24/07/2025 risulta conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 42/2017 e ai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;
b) la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*;
c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza al protocollo Regionale n. 371118 del 24/07/2025, codificato e intitolato:
   D000282 – *«I materiali più innovativi per l'isolamento acustico.»*

   Data di svolgimento:17/09/2025

   Modalità di erogazione: FAD
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   b. Prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal temine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I) i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II) una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
3. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. di provvedere all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
17	**01/08/2025**	**5006**	**04**

Oggetto:

Decreto Legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s – Codice D000283

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d. il documento "Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica", stabilisce, che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*."
e. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*.

CONSIDERATO che

a. il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica *"La norma ISO 9612:2025 – cosa cambia nel calcolo dell'Esposizione al rumore nei luoghi di lavoro – Edizione n.2"*, proposto con istanza pervenuta il 23/07/2025 e acquista al protocollo Regionale n. 371118 del 24/07/2025 risulta conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 42/2017 e ai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;
b. la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*;
c. per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza al protocollo Regionale n. 371118 del 24/07/2025, codificato e intitolato:
   D000283 – *«La norma ISO 9612:2025 – cosa cambia nel calcolo dell'Esposizione al rumore nei luoghi di lavoro – Edizione n.2.»*

   Data di svolgimento:29/09/2025

   Modalità di erogazione: FAD
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   b. Prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal temine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I) i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II) una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
3. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. di provvedere all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

FLORA DELLA VALLE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
428	**01/08/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - SRD01-Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - bando approvato con DRD n. 255 del 24.04.2024 - Ulteriore Incremento dotazione finanziaria

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

f) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
f) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
f) da ultimo, con Decisione C (2025) 3805 final del 18/06/2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 5.1;
f) con Delibera n. 487 del 17/07/2025, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
f) con DRD n. 121 del 03/03/2025 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 4.0 ed è in corso l'aggiornamento per il recepimento della versione 5.1 del PSP;
f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è stata istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
a) con DGR n. 306 del 04/06/2025 il dott. Luigi Riccio ha assunto l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari (codice struttura 207.00), con funzioni di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

VISTI:

c) il DRD n. 255 del 24.04.2024, con il quale è stato approvato il bando di selezione dell'intervento "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e relativi allegati;
c) i successivi DRD n. 331 del 30.05.2024, DRD n. 398 del 27/06/2024, DRD n. 477 del 25/07/2024 e n. 482 del 30/07/2024, con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al bando SRD01;
c) il DRD n. 51 del 27.01.2025 con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando approvato con DRD n. 255 del 24.04.2024, da € 70.000.000,00 a € 90.000.000,00;

CONSIDERATO che l'intervento in questione riveste un ruolo primario nel quadro complessivo del CSR Campania 2023/2027, per accrescere la competitività delle imprese agricole e favorire un benefico sviluppo dell'economia regionale, fortemente caratterizzata dal settore primario;

PRESO ATTO della precedente dotazione finanziaria del bando dell'Intervento "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", fissata in € 90.000.000,00 con DRD n. 51 del 27.01.2025;

RILEVATA la persistente e significativa adesione da parte delle imprese agricole, che documenta un forte interesse e una crescente propensione ad investire nel settore agricolo, per cui è opportuno fornire una risposta adeguata e incentivare ulteriormente lo sviluppo e la sostenibilità delle imprese del comparto agricolo regionale, considerando la possibilità di finanziare un numero maggiore di domande che si prevede saranno ammissibili in graduatoria;

CONSTATATO che:

b) il quadro finanziario del CSR Campania 2023/2027 per l'intervento SRD01, a seguito della approvazione delle modifiche del PSP versione 5.1., approvato con decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025, presenta una disponibilità residuale di €29.312.473,13;

b) parte di tali risorse sono da destinarsi a riserva per i progetti SNAI e per coprire le somme necessarie a garantire le spese in transizione relative alla programmazione PSR Campania 2014/2022 dei progetti finanziati a valere sulla Misura 4.1.1.;

RITENUTO, necessario, per le motivazioni espresse innanzi, di incrementare da €90.000.000,00 ad **€115.000.00,00** la dotazione finanziaria del bando di selezione dell'intervento "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", approvato con DRD n. 255 del 24.04.2024 e smi, al fine di incentivare ulteriormente lo sviluppo e la sostenibilità delle imprese agricole, finanziando un numero maggiore di domande che si stima risulteranno ammissibili in graduatoria;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile dell'intervento e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della U.O.D. 50.07.16,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di incrementare ulteriormente la dotazione finanziaria del bando relativo all'intervento SRD01, approvato con DRD n. 255 del 24/04/2024 e smi, già incrementato con DRD n. 51 del 27/01/2025, portandola da €90.000.000,00 a **€115.000.000,00**;
2. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del presente decreto;
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. di aver assolto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013 con la pubblicazione dell'atto di concessione, nell'ambito del quale è adottato il presente provvedimento;
5. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    1.5. Assessore Agricoltura;
    1.6. Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    1.7. Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    1.8. STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    1.9. BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
430	**04/08/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Decreto Ministeriale n. 83709 del 21 febbraio 2024 - DD 295 del 28/05/2025 - Abilitazione sede operativa - Regione Abruzzo, Comune di Casalbordino (CH) - CAA AIC Services S.r.l. - C.F. e P.I. 13783641007

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo:
STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno - 500792

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTI

i) il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;
i) il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";
i) il decreto Dirigenziale n. 188 del 14/09/2020, come rettificato dal decreto n. 284 del 27/11/2020, con il quale Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Decreto ha autorizzato la società CAA AIC SERVICES S.r.l. (P.IVA IT13783641007) a svolgere le attività di Centro autorizzato di Assistenza Agricola;
i) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) del 21 febbraio 2024 n. 83709, pubblicato nella G.U. serie generale n. 87 del 13 aprile 2024, che ha approvato la "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività";
i) La circolare AGEA prot. n. 29528 del 12/04/2024 ad oggetto: "Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";
i) La Circolare AGEA prot. 6411 del 28 gennaio 2025 – che ha disciplinato il rafforzamento delle procedure di prevenzione del conflitto di interesse in capo ai CAA nello svolgimento di funzioni pubbliche delegate;
i) La Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 21/05/2025 con la quale la Regione Campania ha Approvato delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)", in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024;
i) Il Decreto Dirigenziale n. 295 del 25/05/2025 con il quale la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha Approvato le modalità operative e della relativa modulistica per la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola - C.A.A. - nel territorio della regione Campania, in attuazione della DGR n. 285 del 21.05.2025;
i) il Decreto Dirigenziale n. 360 del 27/06/2025, con il quale la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Decreto ha confermato la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento a svolgere le attività di Centro autorizzato di Assistenza Agricola; la società CAA AIC SERVICES S.r.l. (P.IVA IT13783641007).

VISTA l'istanza presentata a mezzo pec in data **13/02/2025** ed acquisita al protocollo generale con **PG/2025/0076900** del **14/02/2025**, dalla società **CAA AIC Services S.r.l.** – C.F. e P.I. **13783641007**,

avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, di apertura nuova sede operativa, avente il seguente indirizzo:

Regione **Abruzzo**
Comune **Casalbordino (CH)**
Vico IV Porta Nuova, 9

VISTA la nota prot. n. 2025/0088759 del 20/02/2025, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA AIC Services Srl, chiedendo alla Regione Abruzzo, ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 83709 del 21/02/2024, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;
PRESO ATTO della verifica ispettiva eseguita dalla Regione Abruzzo, di cui alla comunicazione prot. N.0124113/25/2024 del 26/03/2025, acquisita agli atti con prot. 2025/0188280 del 11/04/2025, con esito positivo;
PRESO ATTO della verifica documentale di cui alla check list di controllo redatta in data 24/07/2025 con esito positivo;
TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;
PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 24/07/2025 prot. 2025.0374963 del 28/07/2025, dalla quale risulta, in base ai controlli amministrativi e in base agli esisti positivi del parere espresso dalla regione competente per territorio (art. 15 DM 83709 del 21/07/2024) il possesso dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento che la sede operativa di un Centri autorizzato di assistenza agricola deve possedere per l'esercizio dell'attività;
RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner;**
DECRETA
per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57:**

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
Abruzzo	**CH**	**Casalbordino**	**Vico IV Porta Nuova, 9**

2. Rimangono confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020 e smi e il DRD 306 del 27/06/2025 che si intendono estese a tutte le sedi.
3. Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:
   a) ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
   b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
4. Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26
5. Il presente decreto è trasmesso:
   5.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   5.2 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
   5.3 al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
   5.4 all'Organismo pagatore – Agea
   5.5 alla Regione Abruzzo
   5.6 al CAA AIC SERVICES srl
   5.7 alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali.

LUIGI RICCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**LUIGI RICCIO** **FLORA DELLA VALLE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
444	**06/08/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Modifica del DRD n. 362 del 27/06/2025. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali. Tipologia di intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda". Differimento termine ultimo per il compimento delle attività formative e presentazione delle domande di saldo.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) versione 1.3;
b. con Deliberazione n. 565 del 24 novembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c. da ultimo con Decisione n. C (2025) 1635 final del 13 marzo 2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2022, versione 15.0;
d. con Delibera n. 164 del 27 marzo 2025 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
e. con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 28 del 26 gennaio 2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f. con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (cod. mecc. 50.07.00), con funzioni anche di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 15 del 4 maggio 2016 con il quale sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
b. i successivi DRD n. 91 del 27 aprile 2017, n. 213 del 9 luglio 2018, n. 167 del 3 ottobre 2019, n. 326 del 15 ottobre 2021, n. 180 del 30 marzo 2022 e n. 364 del 27 settembre 2022, con i quali sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;
c. il DRD n. 239 del 30 maggio 2022, con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
d. il decreto regionale n. 346 del 07 settembre 2022, con il quale è stato approvato, tra l'altro, il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali-ver. 1.0;

VISTI:

a. il decreto regionale n. 330 del 29 agosto 2022, con il quale è stato approvato il bando di attuazione della tipologia di intervento 6.1.1 "*Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda*", con dotazione finanziaria di euro 27.000.000,00;
b. il decreto regionale n. 550 del 09 novembre 2023, con il quale è stato approvato un nuovo bando di attuazione della tipologia di intervento 6.1.1 "*Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda*", con dotazione finanziaria di euro 10.000.000,00;
c. il decreto regionale n. 718 del 13 novembre 2023 e successivo DRD di rettifica n. 823 del 01 dicembre 2023, con il quale è stata approvata la Graduatoria Regionale definitiva del bando T.I. 6.1.1., di cui al decreto n.330/2022;

d. il decreto regionale n. 494 del 02 agosto 2024 e successivo DRD di rettifica n. 510 del 09 agosto 2024, con il quale è stata approvata la Graduatoria Regionale definitiva del bando T.I. 6.1.1. di cui al decreto n. 550/2023 e, da ultimo, il DRD n. 1 del 09 gennaio 2025 di ulteriore scorrimento della graduatoria regionale definitiva;

DATO ATTO che:

a. con DRD n. 362 del 27/06/2025 è stato concesso, tra l'altro, ai beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Regione Campania, un breve e mirato differimento del termine di conclusione delle operazioni, fino alla data del 15/09/2025;
b. i beneficiari della Tipologia di intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda" hanno. tra l'altro, l'obbligo di conseguire un'adeguata formazione (comprovata da attestato di partecipazione ai corsi di formazione, secondo le modalità previste dai vari bandi summenzionati);
c. l'organizzazione delle attività corsuali valevoli ai fini del rispetto dell'impegno formativo è in capo alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00);

RILEVATO che per i beneficiari della Tipologia di intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda", ai quali corre l'obbligo di conseguire un'adeguata formazione (comprovata da attestato di partecipazione ai corsi di formazione secondo le modalità previste dai vari bandi su precisati), la data del termine ultimo per la conclusione di tutte le operazioni, fissata dal DRD n. 362 del 27/06/2025 al 15/09/2025, non risulta coerente con i tempi necessari per il completamento delle attività formative programmate;

CONSIDERATO che:

a. risulta necessario procedere alla modifica della data del 15/09/2025 per i beneficiari della Tipologia di intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda", esclusivamente riguardo alla fissazione del termine ultimo per l'acquisizione dell'attestazione di frequenza ai corsi di formazione;
b. risulta necessario precisare che per l'acquisizione delle competenze è possibile avvalersi anche della formazione autofinanziata rivolgendosi agli Enti di Formazione inseriti nell'Elenco di cui al DRD n. 621/2023 e s.m.i "CSR 2023-2027 - Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati", il cui elenco è consultabile al seguente link: https://agricoltura.regione.campania.it/formazione/corsi_autofinanziati_enti.html
c. risulta necessario precisare, altresì, che i costi sostenuti per la formazione autofinanziata possono essere rendicontati nell'ambito del Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) del beneficiario;

RITENUTO, pertanto, di:

a. dover stabilire, limitatamente ai beneficiari, della Tipologia di intervento 6.1.1. "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda" del PSR Campania 2014/2022, che il termine per il conseguimento dell'attestazione di frequenza ai corsi è fissato alla data del 31/10/2025, in sostituzione della precedente data del 15/09/2025, quale prevista dal citato DRD n. 362 del 27/06/2025;
b. dover confermare la data del 15/09/2025 come data ultima per la presentazione della domanda di saldo, precisando che l'istruttoria di tale domanda, nel caso dei beneficiari della Tipologia di intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si

insediano come capo d'azienda", resterà sospesa e vincolata all'esito positivo delle attività corsuali, che dovranno risultare regolarmente avviate alla data del 15/09/2025;

c. dover confermare la data del 15/09/2025 come data ultima, oltre la quale trovano applicazione le disposizioni relative a sanzioni e riduzioni, previste dal citato DRD n. 362 del 27/06/2025, eccettuato che per l'assolvimento dell'obbligo formativo in capo ai beneficiari della Tipologia di intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda", che non incorreranno in sanzioni e riduzioni limitatamente all'assolvimento dell'obbligo formativo anche dopo il 15/09/2025 e comunque da assolversi entro la scadenza del 31/10/2025;
d. dover stabilire che il termine ultimo del 31/10/2025 è valido esclusivamente per i beneficiari delle Tipologia di intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda", che risultino iscritti entro la data del 15/09/2025 a corsi che prevedano, inderogabilmente, la data degli esami per il conseguimento dell'attestazione finale di frequenza entro e non oltre il 31 ottobre 2025;
e. dover stabilire che per l'acquisizione delle competenze è possibile avvalersi anche della formazione autofinanziata rivolgendosi agli Enti di Formazione inseriti nell'Elenco di cui al DRD n. 621/2023 e s.m.i., i cui i costi possono essere rendicontati nell'ambito del Piano di Sviluppo Aziendale del beneficiario;
f. dover confermare tutto quanto altro previsto dal citato decreto n. 362 del 27/06/2025;

VISTI:

a. l'articolo 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con Legge regionale del 28 maggio 2009, n. 6;
b. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
c. il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalle competenti UU.OO.DD. della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali – 50.07.00,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. modificare, limitatamente ai beneficiari, della Tipologia di intervento 6.1.1. "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda" del PSR Campania 2014/2022, di cui ai Bandi richiamati in premessa, il termine per il conseguimento dell'attestazione di frequenza ai corsi, che viene fissato alla data del 31/10/2025, in sostituzione della precedente data del 15/09/2025, quale prevista dal citato DRD n. 362 del 27/06/2025;
2. confermare la data del 15/09/2025 come data ultima per la presentazione della domanda di saldo, precisando che l'istruttoria di tale domanda, nel caso dei beneficiari, della Tipologia di intervento 6.1.1. "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda", resterà sospesa e vincolata all'esito positivo delle attività corsuali, che dovranno risultare regolarmente avviate alla data del 15/09/2025;
3. confermare la data del 15/09/2025 come data ultima oltre la quale trovano applicazione le disposizioni relative a sanzioni e riduzioni, previste dal citato DRD n. 362 del 27/06/2025, eccettuato che per l'assolvimento dell'obbligo formativo in capo ai beneficiari della Tipologia di intervento 6.1.1. "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda", che non incorreranno in sanzioni e riduzioni, limitatamente all'assolvimento dell'obbligo formativo anche dopo il 15/09/2025 e comunque da assolversi entro la scadenza del 31/10/2025;
4. stabilire che il termine ultimo del 31/10/2025 è valido esclusivamente per i beneficiari della Tipologia di intervento 6.1.1. "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda", che risultino iscritti entro la data del 15/09/2025 a corsi che

prevedano, inderogabilmente, la data degli esami per il conseguimento dell'attestazione di frequenza entro e non oltre il 31 ottobre 2025;

5. stabilire che per l'acquisizione delle competenze è possibile avvalersi anche della formazione autofinanziata rivolgendosi agli Enti di Formazione inseriti nell'Elenco di cui al DRD n. 621/2023 e s.m.i., i cui i costi possono essere rendicontati nell'ambito del Piano di Sviluppo Aziendale del beneficiario;
6. confermare tutto quanto altro previsto dal citato decreto n. 362 del 27/06/2025;
7. dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC;
8. incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
9. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
10. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013;
11. trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
    - all'Assessore all'Agricoltura;
    - al Capo di Gabinetto della Giunta regionale;
    - agli uffici di STAFF e a tutte le UU.OO.DD. della Direzione Generale 50.07.00;
    - allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sezione PSR Campania;
    - al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

GENNARO DI PRISCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
126	**31/07/2025**	**5008**	**07**

Oggetto:

D.lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale, ricadente nel Comune di Trevico (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "codice della strada";
b. l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e, con il medesimo decreto, sono nuovamente classificate.

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa.

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 2582 del 15/07/2025, acquisita con protocollo regionale n. 361078 del 18.07.2025, il Comune di Trevico (AV), ha chiesto declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale di proprietà comunale;
b. con la citata nota 2582/2025, il medesimo Comune ha trasmesso la Delibera di C.C. n. 19 del 29/07/202, unitamente alle planimetrie catastali dei luoghi, dalla quale emerge che il tratto stradale in questione, è così definito:
"Tratto della strada denominata Via N. Petrilli, sito nel Comune di Trevico (AV), per una superficie complessiva di circa mq 12, in catasto al Foglio 27, particella 605".

RILEVATO, che:

a. nella relazione dell'Ufficio tecnico, con la quale si esprime parere favorevole all'alienazione dell'area in argomento, si dà atto che la medesima superficie è inclusa nel Piano Comunale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;
b. nella richiamata nota 2582/2025, il responsabile dell'ufficio Tecnico ha dichiarato che il tratto di strada in esame non riveste più l'interesse di pubblica viabilità;
c. l'Amministrazione Comunale di Trevico (AV) con la citata delibera n. 19/2020 ha manifestato la volontà di alienare l'area di proprietà comunale in parola;
d. ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione del relitto stradale in questione;

e. il giorno 24.07.2025 è stato effettuato un sopralluogo sull'area in argomento da parte del personale della UOD07.

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Delibera di G.C. n. 19/2020 con la quale il Comune di Trevico (AV) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
b. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
"Tratto della strada denominata Via N. Petrilli, sito nel Comune di Trevico (AV), per una superficie complessiva di circa mq 12, in catasto al Foglio 27, particella 605"
in esito alla richiesta del Comune di Trevico (AV*)* espressa con nota prot. n. 2582/2025 del 15/07/2025, acquisita al protocollo regionale n361078 del 18.07.2025.

VISTO

a. la Delibera di Consiglio Comunale n.19/2020 del 29/07/2020;
b. la DGR n. 478 del 10/9/2012;
c. la DGR n. 619 del 8/11/2016 di modifica della DGR n. 478 del 10/9/2012;
d. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
e. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
f. la nota prot. n. 2582 del 15/07/2025, acquisita con protocollo regionale n. 361078 del 18.07.2025, con allegata la Delibera di G.C. n. 19/2020;
g. il sopralluogo del 24.07.2027;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 56 del 28.06.2024, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di G.C. n. 19/2020 con la quale il Comune di Trevico (AV) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
2. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
"Tratto della strada denominata Via N. Petrilli, sito nel Comune di Trevico (AV), per una superficie complessiva di circa mq 12, in catasto al Foglio 27, particella 605"
in esito alla richiesta del Comune di Trevico (AV) espressa con nota prot. n. 2582/2025 del 15/07/2025, acquisita al protocollo regionale n361078 del 18.07.2025.
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
4. incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Comune di Trevico (AV), per il seguito di competenza.

DOTT. GENNARO DI PRISCO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ALBERTO ROMEO GENTILE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
322	**01/08/2025**	**5009**	**00**

Oggetto:

AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE CAMPANIA PNRR, MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.2: "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. ACCOGLIMENTO ISTANZA DI SUBENTRO AL BENEFICIARIO ROSSI ANTONIO – DA PARTE DI ROSSI MARCO ID PNRR-M1C3-2.2-2022-008286 - CUP: B87B22002250004

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;
b. con legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", si è provveduto, tra l'altro, in ordine all'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del citato PNRR;
c. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
d. il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
e. con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 si è provveduto all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
f. con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
g. con decreto del 18 marzo 2022, il Ministro della Cultura ha provveduto all'assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome al fine di attuare per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", l'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR destinato al finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;
h. la Componente 1 dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", per un valore complessivo di 590 milioni di euro, è coordinata dal Ministero della Cultura (MIC) che assegna le risorse agli enti territoriali;
i. in base al richiamato decreto del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di € 72.414.155,23, con un target minimo di 483 progetti finanziabili;
j. l'intervento è coordinato dal Ministero della cultura e si attua attraverso la pubblicazione di Avvisi regionali, predisposti secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, integrato dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e paesaggistici e delle tipologie dell'architettura rurale;
k. le Regioni, in qualità di soggetti attuatori, provvedono ad attivare le procedure di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione

l. dei soggetti beneficiari e provvedendo alle procedure di attuazione dell'intervento in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR, nonché provvedono all'istruttoria delle domande

pervenute e trasmettono gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento al Ministero della cultura entro il 31 maggio 2022;

m. Con DGRC n. 171 del 06/04/2022 è stato approvato il format di avviso pubblico della Regione Campania per l'investimento sopra descritto e, contestualmente, è stato dato mandato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio di concerto con la Direzione Generale per il Turismo e la Cultura e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di avviare le procedure per l'attuazione dell'investimento e ogni conseguente adempimento amministrativo nel rispetto della deliberazione;
n. al fine della definizione dell'avviso pubblico e delle relative modalità di gestione, con nota n° 2022-0004113/UDCP/GAB/CG del 04/03/2022, è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai Direttori generali delle DG Governo del Territorio, Turismo e Cultura e Risorse agricole e forestali e Turismo con la partecipazione degli uffici della Programmazione Unitaria;
o. il gruppo di lavoro, partendo dalla scheda generale redatta dal Ministero della Cultura, ha provveduto, in un primo tempo, ad elaborare le linee di indirizzo regionali per la presentazione delle proposte progettuali contenenti gli elementi necessari alla contestualizzazione dell'avviso in ambito regionale e, successivamente, ha predisposto l'avviso stesso e la relativa modulistica da allegare;
p. con D.D. n. 36 del 14/04/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stato pubblicato l'avviso pubblico concernente la presentazione delle istanze di finanziamento relative alla misura sopra individuata, unitamente agli allegati necessari ai fini della presentazione della domanda, stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle stesse il giorno 20/05/2022, ore 16:59;
q. con D.D. n. 40 del 02/05/2022 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stata nominata la commissione di valutazione di cui all'art. 10 dell'avviso pubblico della regione Campania;
r. con D.D. n. 41 del 02/05/2022 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stato nominato il gruppo di lavoro a supporto della commissione di valutazione per agevolare e velocizzare il lavoro della predetta Commissione di valutazione;
s. con D.M. n. 211 del 12/05/2022 il Ministro della Cultura ha disposto il differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, concernente l'investimento «protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale» del PNRR, stabilendo quale data ultima per la trasmissione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento dalla Regione la data del 24/06/2022;
t. con D.D. n. 46 del 18/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio, la Regione Campania ha prorogato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei proponenti, di cui al proprio avviso pubblico "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", sino alle ore 16:59 del 15/06/2022;
u. con D.D. n. 48 del 19/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stata prorogato, altresì, il termine di conclusione dei lavori da parte della commissione di valutazione prevista dall'art. 10 dell'avviso pubblico;
v. con D.D. n. 58 del 24/06/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati approvati e pubblicati gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento e non ammissibili a finanziamento relativamente alle istanze pervenute tempestivamente entro la scadenza sopra indicata;
w. con D.D. n. 64 del 04/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande per la Regione Campania

relativamente alla Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” del PNRR sino alle ore 16:59 del 30/09/2022;

x. con D.D. n. 67 del 13/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati prorogati i termini per la conclusione dei lavori della Commissione di valutazione e del gruppo di lavoro a supporto della commissione al 29/11/2022 e confermati contestualmente i rispettivi membri nominati con i D.D. 40/2022 e 41/2022;
y. con D.D. n. 125 del 05/12/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stato approvato il format dell’atto d’obblighi relativo all’avviso di cui sopra per la Regione Campania;
z. con D.D. n. 127 del 09/12/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati approvati gli elenchi totale delle domande ammesse a finanziamento e delle domande non ammesse a finanziamento, dell’elenco delle domande ammissibili ma eccedenti le risorse finanziarie disponibili, dell’elenco delle domande non ammissibili a finanziamento per mancato superamento della soglia minima di finanziamento e dell’elenco delle domande inammissibili;
aa. con D.D. n. 459 del 14/06/2023 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono state approvate le linee guida ed i relativi format per le domande ammesse a finanziamento;
bb. con DD n. 561 del 21/08/2023 si è provveduto pertanto, alla rettifica degli elenchi di cui al DD 127/2022 approvando l’elenco generale delle domande ammesse a finanziamento, rettificato con l’indicazione del punteggio di merito e dei relativi importi dei contributi ammessi nonché il 1° scorrimento dell’elenco delle domande non finanziabili per carenza delle risorse finanziarie;
cc. con DM n. 92 del 07 marzo 2024 è stato modificato il Decreto Ministeriale n. 107 del 18 marzo 2022, recante “Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2:“Protezione e valorizzazione dell'architettura e de paesaggio rurale” del PNRR - finanziato dall’Unione europea e assegnate alla Regione Campania €79.591.888,84;
dd. con DD n. 152 del 11/07/2024 si è provveduto, ulteriormente, alla rettifica degli elenchi di cui al DD 561/2023 mediante approvazione e pubblicazione dell'elenco totale delle domande ammesse a finanziamento e 2° scorrimento dell’elenco delle domande non finanziabili per carenza delle risorse finanziarie;
ee. con D.D. n. 62 del 24/02/2025 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stato approvato l’aggiornamento delle linee guida ed i relativi format per le domande ammesse a finanziamento già approvati con D.D. n. 459/2023.

RILEVATO CHE:

a. tra i soggetti che hanno partecipato all'Avviso di cui trattasi e per il quale la domanda è stata ritenuta ammissibili a finanziamento e inserite nel relativo elenco aggiornato con D.D. 152/2024, risulta il seguente istante:

N. DOMANDA	DENOMINAZIONE	N. PROT.	CODICE FISCALE	IMPORTO COFINANZIAMENTO	CUP
PNRR-M1C3-2.2-2022-008286	ROSSI ANTONIO	2180129/22	*****OMISSIS*****	€92.388,80	B87B22002250004

lo stesso ha provveduto alla sottoscrizione del relativo atto d’obbligo connesso all’ammissione a finanziamento della relativa domanda.

Con istanza pec del 21/07/2025, recante prot. PG/2025/364451 è stata formulata richiesta di subentro da parte del Sig. Rossi Marco, a seguito del decesso del beneficiario Rossi Antonio, avvenuto in data **OMISSIS*, e della relativa pubblicazione del testamento olografo del defunto beneficiario, dal quale è possibile evincere la qualifica di Rossi Marco quale erede universale dei beni del defunto Rossi Antonio.

A tale scopo, il Sig. Rossi Marco si è impegnato a subentrare nei diritti e negli obblighi assunti dal precedente beneficiario Rossi Antonio in ordine alla domanda e al progetto finanziato, con relativa dichiarazione riportata nell'istanza di cui sopra.

Si rileva, altresì, che il Sig. Rossi Marco è attualmente beneficiario di altri 2 progetti ammessi a finanziamento con domande n. PNRR-M1C3-2.2-2022-008282 e PNRR-M1C3-2.2-2022-008386 e che il subentro dello stesso quale beneficiario della domanda n. PNRR-M1C3-2.2-2022-008286 rispetta comunque il limite del numero di domande ammissibili di cui al comma 9 dell'art. 8 dell'avviso pubblico della Regione Campania PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", l'Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", pubblicato con D.D. n. 36 del 14/04/2022.

All'esito dell'istruttoria condotta, valutata l'ammissibilità dell'istanza formulata e dei requisiti prescritti, è stata reperita la documentazione del caso e, successivamente, si dovrà procedere alla sottoscrizione del relativo atto d'obblighi.

Si ravvisano gli estremi per sostituire, nell'elenco delle domande ammesse a finanziamento, il beneficiario sopra indicato e dunque, di dover ammettere a finanziamento il seguente beneficiario subentrante:

N. DOMANDA	DENOMINAZIONE	N. PROT.	CODICE FISCALE	IMPORTO COFINANZIAMENTO	CUP
PNRR-M1C3-2.2-2022-008286	ROSSI MARCO	2180129/22	*****OMISSIS*****	€92.388,80	B87B22002250004

RITENUTO PERTANTO

a. di dover provvedere alla rettifica di parte dell'elenco delle domande di cui all'Allegato 1 *"Elenco delle domande ammesse a finanziamento"* del D.D. n. 152 del 11/07/2024 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio esclusivamente in base a quanto sopra disposto.
b. di doversi riservare, inoltre, l'adozione di ogni altra azione o provvedimento ritenuto necessario, anche in ordine alle somme da impegnare.

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo

complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" Missione M1C3;
- il parere reso dalla Programmazione Unitaria con nota prot. n. 2022.0006334/UDCP/GAB/GAB del 06/04/2022;
- il decreto del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022;
- la DGRC n. 171 del 06/04/2022;
- gli approfondimenti relativi alla stesura dell'avviso pubblico di concerto con gli uffici della Direzione Generale per il Turismo e la Cultura e della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo con la Programmazione Unitaria;
- il D.D. n. 36/2022 del Direttore Generale del Governo del Territorio della Regione Campania;
- il D.D. n. 40 del 02/05/2022 del Direttore Generale del Governo del Territorio della Regione Campania;
- il decreto del Ministro della Cultura n. 211 del 12 maggio 2022;
- il D.D. n. 46 del 18/05/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
- il D.D. n. 48 del 19/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
- il D.D. n. 58 del 24/06/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- il DM n. 257 del 24/06/2022 del Ministero della Cultura;
- il D.D. n. 64 del 04/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- il D.D. n. 67 del 13/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- il D.D. n. 125 del 05/12/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- il D.D. n. 127 del 09/12/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- il D.D. n. 459 del 14/06/2023 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- il D.D. n. 561 del 21/08/2023 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- il DM n. 92 del 07/03/2024 del Ministero della Cultura;
- DD n. 152 del 11/07/2024 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- D.D. n. 62 del 24/02/2025 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio.

CONSIDERATA:

l'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, Dott. Luigi Romano e dalla struttura regionale, ricorrendone i presupposti, nonché la regolarità amministrativa del presente atto, riservandosi ogni altra ulteriore verifica o controllo ritenuti necessari.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. Sostituire, tra i soggetti beneficiari che hanno partecipato all'Avviso di cui trattasi e per i quali le rispettive domande sono state ritenute ammissibili a finanziamento ed inserite nell'Allegato 1 "Elenco delle domande ammesse a finanziamento" al D.D. 152 del 11/07/2024 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio il seguente istante:

N. DOMANDA	DENOMINAZIONE	N. PROT.	CODCIE FISCALE	IMPORTO COFINANZIAMENTO	CUP

PNRR-M1C3-2.2-2022-008286	ROSSI ANTONIO	2180129/22	*****OMISSIS*****	€92.388,80	B87B22002250004

e dunque, ammettere a finanziamento il seguente beneficiario subentrante:

N. DOMANDA	DENOMINAZIONE	N. PROT.	CODICE FISCALE	IMPORTO COFINANZIAMENTO	CUP
PNRR-M1C3-2.2-2022-008286	ROSSI MARCO	2180129/22	*****OMISSIS*****	€92.388,80	B87B22002250004

2. Confermare, per quanto non diversamente disposto con il presente provvedimento, il D.D. 152 del 11/07/2024 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
3. Riservare l'eventuale adozione sia di ogni altra ulteriore verifica e sia di ogni altro opportuno ulteriore provvedimento e/o atto conseguenziale, anche in ordine alle somme da impegnare per il beneficiario;
4. Dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul BURC.
5. Inviare copia del presente provvedimento:

   5.1 all'Assessore per il Governo del Territorio della Regione Campania;

   5.2 al B.U.R.C. per la pubblicazione;

   5.3 alla Sezione "Regione Campania Casa di Vetro";

   5.4 alla Direzione Generale per il Turismo e la Cultura della Regione Campania;

   5.5 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;

   5.6 alla Programmazione Unitaria della Regione Campania;

   5.7 alla Segreteria di Giunta;

   5.8 al MiC;

   5.9 a Rossi Marco;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ROSANNA ROMANO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
350	**01/08/2025**	**5012**	**00**

Oggetto:

Oggetto: PNRR M1 C3 - Cultura 4.0 - Misura 2 Investimento 2.1 Linea Azione A Progetto Pilota Sanza il Borgo dell'Accoglienza CUP: G49I22000450006 - Intervento Sanza Impresa. D.D. 12/2025 Avviso Pubblico Sanza Impresa - Rivitalizzazione del Tessuto Economico e Imprenditoriale del Territorio- Approvazione elenco di domande di accesso alla agevolazione. Ammissione a finanziamento e Concessione delle agevolazioni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria) sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
b. con il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 è stata definita l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
c. con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF);
d. con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il PNRR italiano;
e. Il PNRR nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" – Componente 3 "Cultura 4.0." (M1C3) – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" prevede l'investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici";
f. con il Decreto del Ministro della Cultura del 15 ottobre 2021 si è provveduto all'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
g. con nota del 09/12/2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) il Ministro della Cultura ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR" in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse ed il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15/11/2021;
h. con la Deliberazione n. 30/2022, recante "PNRR - Linee di indirizzo MiC - Borghi - Azione A Determinazioni", la Giunta Regionale della Campania ha preso atto delle "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR" trasmesse dal Ministero della Cultura, a cui ha conformato tutto il procedimento di individuazione di un Progetto pilota, costituente allegato alla medesima deliberazione, volto alla rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante;
i. con Decreto dirigenziale n. 45/2022, recante "Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo ha adottato l'Avviso Pubblico rivolto ai Comuni della Campania;
j. con la Deliberazione n. 99/2022 la Giunta della Regione Campania ha preso atto delle risultanze della Commissione di valutazione, individuando, quale borgo pilota per il progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, la proposta progettuale presentata del Comune di Sanza (SA) denominata "Sanza: il Borgo dell'accoglienza";
k. con Deliberazione di Giunta n. 33/2022, il Comune di Sanza ha proceduto all'approvazione del Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati e dello schema di Protocollo d'Intesa finalizzato a stabilire le modalità di collaborazione istituzionale tra Regione Campania e Comune di Sanza per la realizzazione della richiamata proposta progettuale;
l. con Deliberazione n. 115/2022 la Giunta regionale della Campania ha approvato la proposta progettuale denominata "Sanza: il Borgo dell'accoglienza" ed il relativo schema di Protocollo

d'intesa finalizzato a stabilire le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e il Comune di Sanza;

m. con Decreto del Segretario Generale n. 453/2022 il Ministero della Cultura ha ammesso a finanziamento il progetto pilota Sanza Borgo dell'accoglienza, presentato dalla Regione Campania d'intesa con il Comune di Sanza, per un importo di 20.000.000 Euro;
n. con Deliberazione n. 450/2022 la Giunta Regionale della Campania ha dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per le Politiche Culturali e Turismo ed in raccordo con le strutture competenti in materia di PNRR, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo;
o. in data 16 settembre 2022 è stato sottoscritto il disciplinare d'obblighi tra il Ministero, Comune di Sanza e Regione Campania connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero per il progetto pilota "Sanza: borgo dell'accoglienza" - CUP G49I22000450006;
p. il Comune di Sanza, nella sua qualità di soggetto Attuatore, all'art. 2 del richiamato disciplinare recante "Termini di attuazione del Progetto, durata e importo del presente atto", ha dichiarato di avvalersi della Regione Campania per attuare gli interventi e le attività previsti dal Progetto, nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 9. co. 1 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., fermo restando per la medesima Regione Campania il rispetto delle disposizioni e degli obblighi assunti nel medesimo disciplinare;
q. con Determinazione n. 133/2022 il Comune di Sanza ha approvato il sopra richiamato schema di Accordo di Collaborazione, che disciplina la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi al progetto pilota "Sanza: il borgo dell'accoglienza" mediante l'attribuzione alla Regione Campania del ruolo di Soggetto Attuatore esterno, con l'individuazione dei rispettivi obblighi in capo alle Parti;
r. in data 28/10/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Sanza e la Regione Campania, in base al quale la Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - ha assunto il ruolo di Soggetto Attuatore esterno per contribuire alla realizzazione del Progetto Pilota "Sanza: borgo dell'accoglienza" presentato d'intesa con il predetto Comune;
s. con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 133/2022 è stata costituita la Cabina di Regia;
t. con Decreto Dirigenziale Ufficio Grandi Opere n. 1013/22 è stato individuato il RUP dell'intervento;

PREMESSO altresì che

a. nell'ambito del Progetto Pilota Sanza il Borgo dell'Accoglienza (CUP G49I22000450006) - relativamente alla "Linea di azione: Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico" è previsto l'intervento Sanza Impresa – dal valore finanziato di € 1.000.000 - finalizzato al rafforzamento delle imprese esistenti e alla creazione di nuove attività imprenditoriali, anche in forma associata al fine di rilanciare l'economia locale nel campo delle attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentare e artigianale, valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio;
b. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 22/01/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 6 del 27/01/2025, come modificato con DD. n. 56/2025 si è proceduto ad approvare, in attuazione della D.G.R. 115/2022, l'Avviso pubblico "Sanza Impresa: Rivitalizzazione del Tessuto Economico e Imprenditoriale del Territorio" nell'ambito dell'intervento denominato "Sanza impresa" di cui al Progetto Pilota Sanza il Borgo dell'Accoglienza finanziato a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo –Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 – Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi – Linea di azione A;

c. nel citato Decreto Dirigenziale n. 12/2025 si è stabilito, altresì di prevedere una procedura di selezione valutativa "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

CONSIDERATO che

a. con Decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura n. 324/2025 è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Ministero della cultura, PNRR – M1C3, versione 1.5 del 12 giugno 2025, e i relativi allegati, tra cui il Format di Atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione Campania;
b. con D.D. n. 124 del 10/04/2025 si è provveduto alla nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di istruttoria/valutazione connesse alla procedura in parola;
c. la Commissione di valutazione ha proceduto, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 12 del 22/01/2025, alla verifica di ammissibilità e valutazione di merito delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate entro i termini;
d. con Decreto Dirigenziale n. 285 del 26/06/2025, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo, ha preso atto dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con Decreto Dirigenziale n. 124/2025, svolti ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico ed ha approvato l'Allegato A) "Graduatoria delle istanze ammissibili";

DATO ATTO CHE:

a. risulta agli atti la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento e concessione delle agevolazioni;
b. il citato iter di istruttoria di ammissibilità/valutazione delle domande è avvenuto nel rispetto delle regole di ammissibilità del PNRR nonché dei criteri di selezione relativi all'Avviso pubblico "Sanza Impresa: Rivitalizzazione del Tessuto Economico e Imprenditoriale del Territorio";

RITENUTO di dover

a. approvare le Domande di accesso all'agevolazione di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ammettendo a finanziamento, a valere sulle risorse del PNRR M1 C3- Cultura 4.0- Misura 2 Investimento 2.1- Linea Azione A Progetto Pilota Sanza il Borgo dell'Accoglienza (CUP: G49I22000450006) - Intervento "Sanza Imprese", gli interventi proposti ed approvando i relativi quadri economici, come riportati nelle rispettive schede allegate e parte integrante del presente atto;
b. procedere, di conseguenza, alla concessione, a favore dei beneficiari di cui alle medesime schede, della agevolazione prevista dall'Avviso citato, per l'importo indicato, per ciascuna Domanda di accesso all'agevolazione, nella rispettiva scheda, a valere sulle risorse PNRR M1 C3- Cultura 4.0- Misura 2 Investimento 2.1- Linea Azione A Progetto Pilota Sanza il Borgo dell'Accoglienza (CUP: G49I22000450006) - Intervento "Sanza Imprese";
c. precisare che il cronoprogramma procedurale di ogni operazione ammessa a finanziamento coincide con la data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e termina, nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 13 dell'Avviso "Modalità e tempi di esecuzione dei progetti", entro 12 mesi dalla data di comunicazione a mezzo PEC del presente provvedimento e comunque non oltre il 31 maggio 2026**;**
d. precisare che la rendicontazione delle spese è effettuata in base ai termini ed alle modalità stabilite al paragrafo 14 dell'Avviso;

e. precisare che i beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, di cui all'articolo 34 del Reg. (UE) n. 241/2021 richiamati nel paragrafo 18 dell'Avviso e nelle Linee Guida del Ministero della Cultura approvate con Decreto Direttore Generale Unità di Missione Attuazione PNRR n. 324/2025;
f. specificare che è obbligo del beneficiario realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria;
g. rimandare, per ogni disposizione non espressamente richiamata nel presente decreto a quanto indicato nelle Linea guida approvate con Decreto Direttore Generale Unità di Missione Attuazione PNRR n. 324/2025;
h. rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari individuati nel presente provvedimento, delle somme relative alle agevolazioni concesse;
i. di rinviare a successivi atti la definizione degli obblighi tra le parti attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento - approvato con Decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura n. 324/2025;
j. comunicare a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate l'ammissione a finanziamento degli interventi, l'approvazione dei relativi quadri economici e la concessione delle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, all'invio, a ciascun proponente, della sola scheda ad esso relativa;

VISTO

Tutti gli atti richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati

ALLA STREGUA

dell'istruttoria compiuta dal Funzionario e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare le Domande di accesso all'agevolazione di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ammettendo a finanziamento, a valere sulle risorse del PNRR M1 C3- Cultura 4.0- Misura 2 Investimento 2.1- Linea Azione A Progetto Pilota Sanza il Borgo dell'Accoglienza (CUP: G49I22000450006) - Intervento "Sanza Imprese", gli interventi proposti ed approvando i relativi quadri economici, come riportati nelle rispettive schede allegate e parte integrante del presente atto;
2. di procedere alla concessione a favore dei beneficiari di cui alle medesime schede, della agevolazione prevista dall'Avviso citato, per l'importo indicato, per ciascuna Domanda di accesso all'agevolazione, nella rispettiva scheda, a valere sulle risorse PNRR M1 C3- Cultura 4.0- Misura 2 Investimento 2.1- Linea Azione A Progetto Pilota Sanza il Borgo dell'Accoglienza (CUP: G49I22000450006) - Intervento "Sanza Imprese";
3. di precisare che il cronoprogramma procedurale di ogni operazione ammessa a finanziamento coincide con la data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e termina, nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 13 dell'Avviso "Modalità e tempi di esecuzione dei progetti", entro 12 mesi dalla data di comunicazione a mezzo PEC del presente provvedimento e comunque non oltre il 31 maggio 2026;

4. di precisare che la rendicontazione delle spese è effettuata in base ai termini ed alle modalità stabilite al paragrafo 14 dell'Avviso;
5. di precisare che i beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, di cui all'articolo 34 del Reg. (UE) n. 241/2021 richiamati nel paragrafo 18 dell'Avviso e nelle Linee Guida del Ministero della Cultura approvate con Decreto Direttore Generale Unità di Missione Attuazione PNRR n. 324 del 12/06/2025;
6. di specificare che è obbligo del beneficiario realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria;
7. di rimandare, per ogni disposizione non espressamente richiamata nel presente decreto a quanto indicato nelle Linea guida approvate con Decreto Direttore Generale Unità di Missione Attuazione PNRR n. 324 del 12/06/2025;
8. di rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari individuati nel presente provvedimento, delle somme relative alle agevolazioni concesse;
9. di rinviare a successivi atti la definizione degli obblighi tra le parti attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento - approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura n. 324/2025;
10. di comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate l'ammissione a finanziamento degli interventi, l'approvazione dei relativi quadri economici e la concessione delle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, all'invio, a ciascun proponente, della sola scheda ad esso relativa;
11. di trasmettere il presente atto a:
    - Programmazione Unitaria
    - Direzione Grandi Opere 60 06 00
    - RUP 60 06 04
    - Comune di Sanza
    - BURC per la pubblicazione
    - Portale Regione Campania sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi degli artt. 26, comma 2, e 27 D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nonché sezione "Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
12. di notificare il presente atto ai beneficiari delle agevolazioni.

DOTT.SSA ROSANNA ROMANO

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	**ONIRICA S.R.L**
CODICE FISCALE	**01921060768**
P. IVA	**01921060768**
SEDE LEGALE	**VIA PRATICELLO, 79 - POTENZA**
SEDE OPERATIVA	**VIA ROMA, 18 SANZA (SA)**
NUMERO ID	**30**

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

ONIRICA S.r.l. è una società lucana attiva dal 2015. Il suo core business è legato alla produzione cinematografica e allo sviluppo di allestimenti multimediali, con particolare riguardo alla realizzazione di documentari e progetti crossmediali per il mercato italiano e internazionale. La società elabora nuove forme di fruizione del patrimonio culturale, per la diffusione qualificata delle informazioni e la creazione di modelli replicabili e sostenibili nel tempo. La sua vocazione primaria è quella della valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio culturale attraverso strumenti ad alto valore tecnologico. Onirica Srl si caratterizza per l'unione di conoscenza teorica, competenze professionali ed esperienza pluriennale nei settori su cui si è specializzata, potendosi avvalere, inoltre, della possibilità di partnership con soggetti qualificati e società di servizi specializzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	**CURCIO SABINA**
CODICE FISCALE	**CRCSBN58M52I410W**
P. IVA	**02439440658**
SEDE LEGALE	**VIA PIAGGIO SNC-84030 SANZA (SA)**
SEDE OPERATIVA	**VIA IV PIAGGIO SNC- SANZA**
NUMERO ID	**27**

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

La scelta di avviare questo tipo di attività nasce in primis dalla passione del Soggetto Proponente per la cucina, in particolare per la produzione e la preparazione di prodotti tipici locali dolci e salati, ma anche dalla sua volontà e aspirazione di preservare, conservare e tramandare la tradizione culinaria del posto.

L'azienda ad oggi già gestisce un0'azienda agricola con annessa attività agrituristica, pertanto già esperta nella preparazione di piatti tipici sanzesi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	**ZAMBROTTA MICHELE**
CODICE FISCALE	**ZMBMHL69M29I410D**
P. IVA	**02930620659**
SEDE LEGALE	**VIA VAL D'AGRI SNC - SANZA**
SEDE OPERATIVA	**VIA PIAZZA SNC - SANZA**
NUMERO ID	**26**

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

La struttura organizzativa dell'impresa, ad oggi, è costituita esclusivamente dall'imprenditore, che vanta un'esperienza consolidata di oltre 30 anni nella lavorazione del ferro e nella gestione aziendale. Le sue competenze coprono una vasta gamma di ambiti, tra cui la gestione delle risorse aziendali, la pianificazione operativa, il controllo qualità e la gestione dei rapporti con clienti e fornitori.

L'imprenditore, essendo direttamente coinvolto in tutte le fasi del processo produttivo fin dall'inizio, possiede una profonda conoscenza tecnica e pratica grazie alla quale riesce a supervisionare ogni fase operativa. Questa esperienza, unita alla sua capacità di problem solving e alla continua formazione nel settore, gli consente di garantire elevati standard di qualità e di ottimizzare le operazioni aziendali.

Negli anni l'imprenditore ha sviluppato una rete di collaborazioni esterne con professionisti e fornitori qualificati che coinvolge in specifici processi decisionali e produttivi ed è affiancato da esperti consulenti finanziari, tributari e legali. Anche se l'impresa è rappresentata soltanto dal titolare, si può definire flessibile e orientata all'efficienza operativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	**LAVEGLIA ENERGIE S.R.L.S.**
CODICE FISCALE	**05259710654**
P. IVA	**05259710654**
SEDE LEGALE	**CONTRADA NOCE DEL CONTE n. 8 PADULA (SA)**
SEDE OPERATIVA	**VIA UNITA' ITALIANA S.N.C. SANZA**
NUMERO ID	**23**

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Laveglia Energie srls nasce il 2 maggio 2014 come società operante nel settore delle energie rinnovabili, con un focus specifico sulla produzione di energia elettrica da impianti eolici. La sua fondazione si inserisce in un contesto di crescente attenzione alla transizione energetica e alla sostenibilità ambientale, elementi che hanno spinto l'amministratore Mario Laveglia a investire in un settore strategico per il futuro. Tuttavia, nel corso degli anni, l'esperienza maturata nel mondo imprenditoriale e la sua personale passione per la cultura e la letteratura hanno portato alla volontà di ampliare le attività della società, affiancando al settore energetico un nuovo ramo dedicato alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale locale.

L'idea di dare vita a un polo culturale nasce dalla consapevolezza che il territorio di Sanza ricco di storia e tradizioni, può trarre grande beneficio da iniziative mirate alla promozione dell'identità locale. L'opportunità di riqualificare l'ex Palazzo Campolongo, edificio di pregio che ha ospitato in passato la casa comunale e persino alcune scuole d'obbligo e che conserva una forte valenza simbolica per la comunità, rappresenta il punto di partenza ideale per questa trasformazione. La scelta di convertire parte delle attività aziendali verso il settore culturale si fonda su una visione strategica che punta a coniugare il recupero del patrimonio storico con la creazione di un'offerta innovativa capace di attrarre residenti e turisti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	**IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**
CODICE FISCALE	**92010430657**
P. IVA	**05541220652**
SEDE LEGALE	**LARGO SANT'AGOSTINO SNC TEGGIANO**
SEDE OPERATIVA	**Via San Martino snc SANZA**
NUMERO ID	**28**

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

La cooperativa IL SENTIERO, nata come associazione di volontariato nel 1993 e poi trasformata in cooperativa sociale nel 2016, opera nell'area geografica del Vallo di Diano, degli Alburni, del Golfo di Policastro e del Sele Tanagro, territori situati a sud della Provincia di Salerno, di eccezionale valenza naturalistica, fatti di borghi di piccole dimensioni e tradizioni locali, che conservano tutt'ora gli elementi tipici di un assetto rurale, riconoscibili nei caratteri architettonici e dai segni lasciati da secoli di attività agricola, nonché dal tramandarsi di conoscenze ed abilità tra le diverse generazioni della popolazione residente.

La cooperativa ad oggi conta n. 221 dipendenti e dai dati del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, presentato al Ministero del Lavoro nel biennio 2022-2023, l'organico medio è stato di 162 dipendenti, con una media di occupati di genere femminile pari a 112, con una percentuale del 69,14% di risorse umane occupate di genere femminile.

La cooperativa IL SENTIERO in oltre trent'anni di attività ha costruito alleanze territoriali frutto di un lavoro di rete con attori locali, istituzioni, associazioni e comunità, che consente di mettere in comune risorse, esperienze, competenze e idee e che generano opportunità sociali e culturali che contribuiscono alla crescita sostenibile della comunità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	**STUDIO FUTURA SRLS**
CODICE FISCALE	**06142600656**
P. IVA	**06142600656**
SEDE LEGALE	**Via Vignadonica n. 38 Giffoni Valle Piana (SA)**
SEDE OPERATIVA	**Via Roma n. 24 Sanza**
NUMERO ID	**24**

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

La Studio Futura srls è stata fondata con l'obiettivo di colmare un gap di servizi nei comuni interni della Provincia di Salerno, un'area che, pur essendo ricca di potenziale, necessitava di un supporto concreto per le imprese e i cittadini in ambito amministrativo e gestionale. La società è nata da un'idea imprenditoriale dei due soci fondatori Vincenzo Cavaliero e Massimo Coppola, che ha visto la fusione delle competenze specifiche in diversi settori strategici, con l'intento di offrire soluzioni integrate in grado di rispondere alle sfide economiche e burocratiche del territorio. I presupposti che hanno dato origine allo Studio Futura srls sono legati alla crescente difficoltà che le piccole e medie imprese, ma anche i singoli cittadini, si trovavano ad affrontare nel gestire pratiche amministrative, finanziarie e burocratiche, nonché nella pianificazione e gestione aziendale. In particolare, la società si è proposta di risolvere problematiche legate alla complessità fiscale, alla gestione dei rapporti bancari, ma anche alle difficoltà nel gestire la transizione digitale, come nel caso del rilascio di SPID.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	**STUDIO PELUSO S.R.L.S.**
CODICE FISCALE	**05648150653**
P. IVA	**05648150653**
SEDE LEGALE	**VIA PIAGGIO SNC-84030 SANZA (SA)**
SEDE OPERATIVA	**VIA ROMA 40- 84030 SANZA (SA)**
NUMERO ID	**20**

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente essendo già titolare di un'agenzia di assicurazione auto e commercio di autoveicoli ha avuto più volte richieste inerenti il noleggio di automobili o di altri mezzi di trasporto o di svago da parte di turisti e di cittadini locali, ha quindi riscontrato l'esigenza di avviare un'attività collaterale alla propria per sopperire alla mancanza di mezzi per tali richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	**MICROBIRRIFICIO ARTIGIANALE 84030 SRLS**
CODICE FISCALE	**06014280652**
P. IVA	**06014280652**
SEDE LEGALE	**VIA VAL D'AGRI,87 -84030 SANZA (SA**
SEDE OPERATIVA	**Via IV PIAGGIO – PIANO T n. 1 SANZA**
NUMERO ID	**22**

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente è un imprenditore già attivo nel mondo della produzione di birra facente parte di una società già esistente che si occupa di produzione e commercializzazione di birra in bottiglia. L'idea quindi nasce da questa prima società e si prefissa nuovi obiettivi che sono quelli di aumentare la produzione, di implementare la quantità di servizi già offerti e di avvicinare le persone a questo incredibile mondo. Il progetto iniziale, con la società già esistente, ha esordito sulla scena campana nel 2022, ed è frutto dell'iniziativa di tre giovani imprenditori – Giovanni, Alessio ed Antonio – da sempre appassionati del settore brassicolo: un'avventura cominciata quasi per gioco che nel giro di poco tempo ha saputo strutturarsi nelle vesti di birrificio orgogliosamente ancorato alla propria terra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	**Bella Napoli SRLS**
CODICE FISCALE	**06241100657**
P. IVA	**06241100657**
SEDE LEGALE	**Via Portello,3 -84030 Sanza (SA)**
SEDE OPERATIVA	**Via Portello,3 -84030 Sanza (SA)**
NUMERO ID	**17**

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

La società proponente Bella Napoli srls viene costituita all'inizio del 2024 per iniziativa del suo legale rappresentante sig.ra Scaramuzzo Pina, la quale vanta un esperienza ultra decennale, grazie alla partecipazione societarie in altre società di somministrazione, al fine di sfruttare le opportunità di sviluppo economico e turistico offerte da realizzazione del progetto pilota "SANZA: IL BORGO DELL'ACCOGLIENZA" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Linea di azione A: Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. Infatti in coerenza con le finalità dell'Avviso il progetto proposto mira a sostenere la rivitalizzazione del tessuto economico e imprenditoriale del territorio, attraverso il recupero degli antichi mestieri e delle tradizioni locali, agevolando nell'ambito del centro storico, la stabilizzazione delle attività già esistenti e la nascita di nuove imprese nei settori coerenti con la strategia di sviluppo del Borgo di Sanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ROSANNA ROMANO

MARCO GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
352	**04/08/2025**	**5012**	**00**

Oggetto:

FSC 2021/2027. DGR n. 229 del 29/04/2025. Programma di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica della Campania. Periodo "giugno 2025 – dicembre 2025". Avviso Pubblico D.D. n 200 del 12/05/2025. Riapertura termini. Presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione di Giunta n. 229 del 29/04/2025 si è stabilito, tra l'altro, di programmare risorse per complessivi € 10.000.000,00, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 - Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, da destinare ai Comuni non capoluogo di provincia per proposte progettuali in forma in partenariato, tra non meno di sei Comuni, volti alla realizzazione di "percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale ed internazionale", anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire il successivo riconoscimento delle DMO di appartenenza;
b. con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha, altresì, stabilito che:
    b.1. l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva tra tutti i Comuni della Regione, disciplinata da apposito Avviso pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le linee guida contenute nella scheda allegata alla DGR 229/2025, con espressa esclusione dei Comuni capoluogo di provincia;
    b.2. la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento "giugno 2025 – dicembre 2025";
    b.3. il finanziamento regionale richiesto, a valere sui fondi FSC 21/27, per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere l'importo di € 120.000,00, garantendo una quota di co-finanziamento aggiuntiva minima del 10% dell'importo richiesto, assicurando, altresì, un'equa distribuzione delle risorse finanziate tra i Comuni partecipanti;
c. con decreto dirigenziale n. 200 del 12/05/2025, la Direzione Generale per le politiche culturali e il Turismo ha approvato, secondo le linee guida di cui alla DGR n. 229/2025, l'Avviso Pubblico ed il relativo modello di scheda progettuale, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma unitario di ''Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale'', da svolgersi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2025 – dicembre 2025", da finanziare a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 - Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987;
d. con decreto dirigenziale n. 244 del 04/06/2025 si è disposto di prorogare alle ore 15.00 dell'11 giugno 2025 il termine di presentazione delle istanze;
e. con decreto dirigenziale n. 259 del 13/06/2025 è stata nominata la Commissione deputata alla verifica preliminare delle proposte progettuali pervenute, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché alla conseguente valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito di quelle risultate ammissibili;
f. con decreto dirigenziale n. 291 del 01/07/2025 si è preso atto delle risultanze dei lavori svolti dalla sopracitata Commissione, provvedendo altresì all'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali non ammesse a valutazione di merito, con indicazione delle rispettive motivazioni di inammissibilità/esclusione (Allegato A) e della Graduatoria di merito delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento, con i relativi punteggi (Allegato B);
g. con decreto dirigenziale n. 292 del 01/07/2025 si è provveduto alla riapertura, dalle ore 9.00 del 02/07/2025 alle ore 15.00 del 08/07/2025, dei termini per la presentazione delle istanze per l'assegnazione delle restanti risorse pari a euro 424.003,00, con esplicita esclusione dei Comuni le cui istanze sono già risultate ammissibili e ricomprese nell'Allegato B, accluso al D.D. n. 291 del 01/07/2025;

CONSIDERATO che:

a. la Commissione, a conclusione dei propri lavori, per il tramite del proprio Presidente, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, con nota prot. n. PG/2025/0383719 del 01/08/2025, per i successivi adempimenti, il Verbale della seduta con i relativi allegati, tra cui la Graduatoria di merito delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento, con i relativi punteggi, per un valore complessivo di € 424.003,00;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione deputata alla valutazione delle proposte progettuali relative al "Programma Unitario di Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale", di cui alla riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico, disposta con decreto dirigenziale n. 292 del 01/07/2025;
b. approvare la Graduatoria di merito, con i relativi punteggi, delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento fino a concorrenza delle risorse disponibili (Allegato A), acclusa al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
c. prevedere, all'esito dell'eventuale reperimento di ulteriori risorse finanziarie resesi disponibili, la copertura integrale degli importi richiesti dai beneficiari;

PRECISATO che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. la DGRC n. 229 del 29/04/2025;
c. il D.D. n. 200 del 12/05/2025;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD 50.12.05,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di prendere atto** delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione deputata alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, relative al "Programma Unitario di Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale", di cui alla riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico, disposta con decreto dirigenziale n. 292 del 01/07/2025;
2. **di approvare** la Graduatoria di merito, con i relativi punteggi, delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento fino a concorrenza delle risorse disponibili (Allegato A), acclusa al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di prevedere**, all'esito dell'eventuale reperimento di ulteriori risorse finanziarie resesi disponibili, la copertura integrale degli importi richiesti dai beneficiari;
4. **di disporre** che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
5. **di inviare** il presente provvedimento al *Web-master*" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale e sul B.U.R.C., all'US 11 per la pubblicazione sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, agli Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC", alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR e all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo.

DOTT.SSA ROSANNA ROMANO

Programma Unitario di Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale, con periodo di svolgimento "giugno 2025 – dicembre 2025'' di cui alla DGRC n. 229 del 29/04/2025
ALLEGATO A - Graduatoria di merito delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento

#	ID	COMUNE	PROV.	TITOLO	COMUNE 2	COMUNE 3	COMUNE 4	COMUNE 5	COMUNE 6	IMPORTO FINANZIAMENTO FSC	ALTRE FONTI	COSTO TOTALE	PUNTEGGIO
1	109	**FORIO**	NA	Io giro Ischia e Capri	BARANO D'ISCHIA	SERRARA FONTANA	LACCO AMENO	ISCHIA	CAPRI	€ 120.000,00	€ 12.000,00	€ 132.000,00	66,00
2	111	**MONTE SAN GIACOMO**	SA	CUSTODI DEL TEMPO: BORGHI E TRADIZIONI DEL VALLO DI DIANO	BUONABITACOLO	CASALBUONO	MONTESANO SULLA MARCELLANA	PADULA	SANZA	€ 120.000,00	€ 12.000,00	€ 132.000,00	61,00
3	108	**AVERSA**	CE	ARTE, MODA MUSICA E CULTURA	ARIENZO	CARINOLA	SUCCIVO	TRENTOLA DUCENTA	SAN MARCO EVANGELISTA	€ 120.000,00	€ 12.000,00	€ 132.000,00	56,00
4	110	**PAGANI**	SA	Le città dell'Agro: un legame senza tempo. Storie di Santi e tradizione III edizione	NOCERA INFERIORE	SARNO	NOCERA SUPERIORE	SAN MARZANO SUL SARNO	CASTEL SAN GIORGIO	€ 64.003,00	€ 6.400,30	€ 70.400,30	32,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ROSANNA ROMANO

NADIA MUROLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
355	**05/08/2025**	**5012**	**00**

Oggetto:

FSC 2021-2027. DGR n. 110 del 13/03/2025. Accordo Coesione – Allegato A1 – Linea d'Azione: Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei Cammini della Regione Campania, della Via Appia e della Via Francigena. Approvazione Avviso Pubblico per Manifestazione d'interesse Via Appia in Campania PUBBLICAZIONE: BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. in data 17/09/2024 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;
b. il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183 e il PNRR;
c. nel menzionato Programma di interventi, è ricompresa, all'Allegato A1, la Linea di Azione avente ad oggetto: "*Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della Regione Campania*" con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 (area tematica "06 Cultura" – linea di intervento "06.02 ATTIVITÀ CULTURALI"), pari ad € 10.000.000,00;
d. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la task force di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziati, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
e. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 345 del 23/10/2024, è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo, il quale descrive l'assetto di governance e di regole applicabile, indifferentemente e fatte salve le specifiche peculiarità, nella gestione sia delle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, sia di quelle finanziate a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/87;
f. con Decreto del Presidente di Giunta regionale n. 82 del 31/10/2024, sono stati individuati i Dirigenti delle strutture regionali competenti ratione materiae per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo; con riferimento alla linea di azione di cui alla precedente lettera c), il Responsabile dell'Attuazione è stato individuato nella Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo
g. con Delibera n. 70 del 07/11/2024 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile – CIPESS - nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, è stata disposta, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00*;*

CONSIDERATO che:

a. con Delibera di Giunta Regionale n. 110 del 13/03/2025 ad oggetto "*FSC 2021-2027 - Accordo Coesione – Allegato A1 – Linea d'Azione: Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei Cammini della Regione Campania, della Via Appia e della Via Francigena. Determinazioni*" la Giunta regionale, tra l'altro, nel prendere atto dell'elenco dei Comuni attraversati dal tracciato della Via Appia in Campania, ha programmato le risorse assegnate a valere sul FSC 2021-2027 nell'ambito dell'Accordo di Coesione alla linea di azione: "Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della Regione Campania" destinando, in particolare:
   - alla realizzazione degli interventi sulla Via Appia in Campania l'importo complessivo di € 2.875.000,00;
b. con la summenzionata D.G.R. n. 110 del 13/03/2025, ai fini dell'assegnazione delle menzionate risorse dell'Accordo di Coesione FSC 2021-2027 ed allo scopo di realizzare interventi che coinvolgano tutte le comunità e, nel contempo, abbiano un impatto significativo per il territorio, ha previsto, con riferimento alla Via Appia in Campania, la possibilità di finanziare una progettualità per ciascuna delle province interessate;
b. con la medesima D.G.R. n. 110/2025 è stato dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto, inclusa l'adozione di un Avviso per manifestazione d'interesse che assicuri il coinvolgimento attivo dei Comuni i cui territori risultano essere attraversati dal tracciato del Cammino della Via Appia, nonché il sostegno al processo di concertazione tra gli enti coinvolti per la definizione e la realizzazione degli interventi

anche avvalendosi di enti e/o società strumentali ovvero in house regionali nel rispetto della normativa vigente in materia;

c. la predetta D.G.R. n. 110/2025 è stata condivisa con i rappresentati dei Comuni attraversati dal Cammino nella riunione del giorno 11 aprile 2025, convocata con nota prot. PG/2025/0167173 del 01/04/2025 indirizzata ai Comuni attraversati dalla Via Appia;

RITENUTO pertanto di dover:

a. approvare l'Avviso pubblico ad oggetto *"Avviso pubblico per la Manifestazione d'interesse per l'individuazione dei Comuni Capofila per la realizzazione di interventi sulla Via Appia in Campania"*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati:
   - Allegato 1. Istanza di manifestazione d'interesse;
   - Allegato 2. Scheda intervento Accordo di Coesione;

b. nominare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, quale Responsabile del Procedimento per l' *"Avviso pubblico per la Manifestazione d' interesse per l'individuazione dei Comuni Capofila per la realizzazione di interventi sulla Via Appia in Campania"*, la dott.ssa Nadia Murolo, Dirigente dello STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo Promozione e valorizzazione BBCC della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

VISTO:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il D.P.G.R. n. 64 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo;
- il D.P.G.R. n. 86 del 5/05/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo;
- il D.P.G.R. n. 82 del 31/10/2024 di individuazione dei Dirigenti delle Strutture regionali competenti ratione materiae per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;
- la D.G.R. n. 110 del 13/03/2025 ad oggetto *"FSC 2021-2027 - Accordo Coesione – Allegato A1 – Linea d'Azione: Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei Cammini della Regione Campania, della Via Appia e della Via Francigena. Determinazioni"*;
- la D.G.R. n. 506 del 28/07/2025 che ha disposto la prosecuzione delle funzioni dirigenziali.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Team di supporto al Responsabile dell'Attuazione DG 50_12_00 "Politiche Culturali e il Turismo" e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo - Promozione e valorizzazione dei BB. CC.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. **di approvare l'Avviso pubblico** ad oggetto *"Avviso pubblici per la Manifestazione d'interesse per l'individuazione dei Comuni Capofila per la realizzazione di interventi sulla Via Appia in Campania"*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati:
   - Allegato 1 Istanza di manifestazione d'interesse;
   - Allegato 2 Scheda intervento Accordo di Coesione;
2. **di nominare**, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, quale **Responsabile del Procedimento** per l'*"Avviso pubblico per la Manifestazione d'interesse per l'individuazione dei Comuni Capofila per la realizzazione di interventi sulla Via Appia in Campania"***,** la dott.ssa Nadia Murolo, Dirigente dello STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo Promozione e valorizzazione BBCC della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

3. **di inviare** il presente atto:

per la pubblicazione sul portale e sul BURC:

- al Web-master della Regione Campania;

per la pubblicazione sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania:

- all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (60-11-01);

per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" (50-01-00);
- alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR" (50-03-00),
- all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo.

DOTT.SSA ROSANNA ROMANO

AVVISO PUBBLICO
PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI CAPOFILA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULLA VIA APPIA IN CAMPANIA

FSC 2021-2027 - ACCORDO COESIONE - ALLEGATO A1 - LINEA D'AZIONE: AZIONI STRATEGICHE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI CAMMINI DELLA REGIONE CAMPANIA, DELLA VIA APPIA E DELLA VIA FRANCIGENA - DGR N. 110 DEL 13/03/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso che:

- In data 17/09/2024 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;

- il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183 e il PNRR;

- nel menzionato Programma di interventi, è ricompresa, all'Allegato A1, la linea di azione avente ad oggetto*: "Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della Regione Campania"* con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 (area tematica "06 Cultura" – linea di intervento "06.02 ATTIVITÀ CULTURALI"), p a r i ad € 10.000.000,00;

- con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la task force di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziati, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, a valere sulle risorse FSC 2021-2027;

- con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 345 del 23/10/2024, è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo, il quale descrive l'assetto di governance e di regole applicabile, indifferentemente e fatte salve le specifiche peculiarità, nella gestione sia delle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, sia di quelle finanziate a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/87;

- con Decreto del Presidente di Giunta regionale n. 82 del 31/10/2024, sono stati individuati i Dirigenti delle strutture regionali competenti *ratione materiae* per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo; con riferimento alla linea di azione di cui alla precedente lettera c), il Responsabile dell'Attuazione è stato individuato nella Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo;

- con Delibera n. 70 del 07/11/2024, del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile – CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, è stata disposta, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione *ex lege* n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;

- con DGR n. 110 del 13/03/2025 la Regione Campania, nel prendere atto dell'elenco dei Comuni attraversati dal tracciato della Via Appia in Campania, come ridefinito d'intesa con il MiC, ha deliberato di programmare – a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 - € 2.875.000,00 da destinare alla realizzazione di interventi sulla Via Appia in Campania;

- ai fini dell'assegnazione delle menzionate risorse e allo scopo di realizzare interventi che coinvolgano tutte le comunità e, nel contempo, abbiano un impatto significativo per il territorio, si è previsto, con riferimento alla via Appia, la possibilità di sostenere una progettualità per ciascuna delle province interessate, previa costituzione di una associazione temporanea di scopo o altra forma di partenariato tra tutti gli enti partecipanti;

- allo scopo di rendere più agevole l'articolazione delle suddette progettualità da candidare è stato predisposto l'Allegato 4 alla citata Delibera, che forma, altresì, parte integrante del presente Avviso per manifestazione di interesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con il richiamato provvedimento n. 110/2025 la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al suddetto atto, inclusa l'adozione di un Avviso per manifestazione di interesse che assicuri il coinvolgimento attivo dei Comuni i cui territori risultino essere attraversati dal Cammino della Via Appia, tenendo conto dell'articolazione di cui all'Allegato 4 al richiamato provvedimento, nonché il sostegno al processo di concertazione tra gli Enti coinvolti per la definizione e la realizzazione degli interventi, anche avvalendosi di enti e/o società strumentali ovvero in house regionali nel rispetto della normativa vigente in materia.

Premesso, altresì, che:

- con Delibera CIPE 3 del 1/05/2016 – CIPESS 7 del 29/04/2021 è stato finanziato l'intervento "Appia Regina Viarum – Valorizzazione e messa a sistema del cammino lungo l'antico tracciato romano", attualmente in corso di realizzazione per un importo complessivo, per il Ministero e le Regioni interessate dal tracciato, di euro 20.000.000 (scheda 32) sul Piano Stralcio Cultura e Turismo FSC 2014-2020 che ricade sui Comuni individuati d'intesa con il MiC con DGR n. 529 del 08/08/2017 e integrati con il Comune di Apice (BN) in esito alla realizzazione dell'Hub Geoculturale;

- il sito "Via Appia Regina Viarum" è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO in occasione della 46° sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale tenutasi il 27 luglio 2024;

- la Via Appia in Campania presenta un riconosciuto valore culturale, storico, archeologico, nonché paesaggistico e naturalistico; attraversa 39 Comuni campani, di cui: 11 nella Provincia di Avellino, 11 nella Provincia di Benevento e 17 nella Provincia di Caserta; le tappe del cammino dell'Appia che attraversano la Campania sono 8, ciascuna di 24 km circa per complessivi 190 km;

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse

1. La Regione Campania con il presente Avviso di manifestazione di interesse intende promuovere la valorizzazione del Cammino della Via Appia in Campania attraverso il coinvolgimento attivo dei Comuni i cui territori risultino essere dallo stesso attraversati.

2. Le finalità dell'Avviso sono:

a) identificare, per ciascuna delle tre Province campane (Avellino, Benevento e Caserta) attraversate dal Cammino della Via Appia, un Comune Capofila interlocutore;

b) acquisire, per ciascuna delle richiamate Province, una sola proposta progettuale finalizzata alla valorizzazione e promozione del Cammino.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

1. Le risorse programmate dalla Giunta regionale per la Via Appia in Campania con la richiamata deliberazione n. 110/2025 ammontano complessivamente a € 2.875.000,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 così articolati, in coerenza con l'allegato 4 alla DGR 110/2025, di cui € 2.700.000,00 per le Azioni della Sezione 1:
- Provincia di Avellino € 756.000,00;
- Provincia di Benevento € 756.000,00;
- Provincia di Caserta € 1.188.000,00.

Art. 3 – Soggetti destinatari

1. Il presente Avviso è rivolto ai Comuni campani attraversati dal tracciato della via Appia di cui all'Allegato 2 della DGR n.110/2025 che dovranno individuare, per ciascun rispettivo ambito provinciale, un Comune capofila, unico interlocutore nei rapporti con l'Amministrazione regionale.

2. La partecipazione al presente Avviso è riservata, in conformità all'Allegato 2 della DGR n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

110/2025, ai Comuni di:

- **Per la Provincia di Avellino**:

1. Bisaccia
2. Fontanarosa
3. Frigento
4. Gesualdo
5. Guardia Lombardi
6. Lacedonia
7. Mirabella Eclano
8. Roccabascerana
9. Rocca San Felice
10. Rotondi
11. S. Martino Valle Caudina

- **Per la Provincia di Benevento:**

1. Apice
2. Apollosa
3. Arpaia
4. Benevento
5. Calvi
6. Ceppaloni
7. Forchia
8. Montesarchio
9. Paolisi
10. S. Giorgio del Sannio
11. San Nicola Manfredi

- **Per la Provincia di Caserta**:

1. Arienzo
2. Capua
3. Carinola
4. Casagiove
5. Casapulla
6. Caserta
7. Cellole
8. Curti
9. Falciano Del Massico
10. Francolise
11. Grazzanise
12. Maddaloni
13. Mondragone
14. San Nicola La Strada
15. Santa Maria a Vico
16. Santa Maria Capua Vetere
17. Sessa Aurunca

Art. 4 – Requisiti, ruolo ed obblighi del Comune capofila

1. Il Comune Capofila potrà essere individuato, attraverso un'azione di concertazione territoriale, preferibilmente in base ai seguenti criteri:

a. capacità amministrativa;
b. presenza nel territorio comunale di importanti e ben preservati resti archeologici della Via Appia e/o di monumenti ad essa afferenti;
c. rilevanza storica ed archeologica delle città di epoca romana preesistenti;
d. essere preferibilmente ricompreso nel sito seriale Appia Regina Viarum, riconosciuto dall'UNESCO quale Patrimonio dell'Umanità.

2. Il Comune Capofila ed i Comuni associati sottoscriveranno un Accordo di collaborazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle forme e nelle modalità previste dal TUEL per la candidatura della proposta progettuale, nel quale le parti, oltre all'individuazione del soggetto Capofila e unico interlocutore dell'Amministrazione regionale, stabiliranno i rispettivi ruoli e le modalità di collaborazione.

3. L'eventuale mancata adesione al sopracitato Accordo di collaborazione di uno o più Comuni di cui al precedente art. 3 dovrà essere adeguatamente motivata e documentata nel testo dello stesso Accordo.

4. Gli Uffici regionali assicurano il sostegno al processo di concertazione.

5. Il Comune Capofila sarà il Soggetto Attuatore dell'intervento ed unico referente nei confronti dell'Amministrazione regionale per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle relative spese.

6. In particolare, il Comune Capofila assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato, nonché gli oneri ed obblighi di cui al Manuale delle procedure di gestione dell'Accordo approvato dalla AdG FSC con DD n. 15 del 20/01/2025 (cfr. lettera C2).

Art. 5 – Termini e modalità di presentazione della proposta progettuale

1. Le proposte progettuali, una per ciascuna Provincia, potranno essere trasmesse a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, fino alle ore 15:00 del 25/09/2025.
L'amministrazione si riserva, a fronte di motivate esigenze di interesse pubblico, di prorogare i termini di scadenza dell'Avviso.

2. La proposta, redatta utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, dovrà essere trasmessa via PEC al seguente indirizzo: staff.501291@pec.regione.campania.it, corredata dalla documentazione di cui al successivo comma 7.
Farà fede la PEC di invio della corrispondenza telematica.

3. Nell'oggetto della PEC deve essere indicato: Candidatura Comune Capofila Provincia di …. (AV /BN /CE) - Avviso Accordo Coesione Via Appia.

4. La proposta e la documentazione di cui al successivo comma 7, allegate al messaggio PEC, dovranno essere in formato pdf e firmate digitalmente.

5. Qualora la domanda unitamente agli allegati superi il limite di Mbyte consentito dal proprio gestore di posta certificata, l'Ente invierà più messaggi PEC. In tal caso, va indicato il numero progressivo delle PEC inviate a completamento della domanda.

6. L'Amministrazione Regionale non è responsabile del mancato ricevimento della documentazione da parte dei soggetti proponenti.

7. Il messaggio PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

a. Istanza di manifestazione d'interesse, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune Capofila, redatta utilizzando esclusivamente il modello di cui al format allegato al presente Avviso (Allegato 1);
b. Accordo di collaborazione nelle forme e nelle modalità previste dal TUEL, sottoscritto da tutti i Comuni associati, con il quale si concorda la candidatura dell'intervento e si individua l'Ente capofila esponendo le motivazioni della scelta;
c. Provvedimento di approvazione di adesione all'Accordo, di cui al precedente punto b), da parte degli organi competenti di ciascun Comune aderente;
d. Eventuale documentazione relativa alla mancata adesione di uno o più Comuni all'Accordo;
e. Proposta progettuale, redatta sul format Scheda intervento dell'Accordo di Coesione (Allegato 2) valorizzando in particolare nel campo "descrizione" gli elementi tecnici della proposta

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettuale e le ricadute sull'utenza e sul territorio.

8. Tutti i modelli dovranno essere corredati da firma digitale qualificata (preferibilmente in formato PadES) del rappresentante legale dell'Ente capofila.

Art. 6 – Articolazione della proposta progettuale – Durata degli interventi

1. In coerenza con l'Allegato 4 della DGR 110/2025, la proposta progettuale che ciascun Comune capofila sarà chiamato a presentare dovrà articolarsi nei seguenti ambiti di intervento ed azioni, nel rispetto delle percentuali massime finanziabili riferite al costo complessivo del progetto:

Ambito di intervento	**Azioni**	**Importo massimo finanziabile espresso in termini di percentuale massima rispetto al costo complessivo del progetto**
Strutture e Sicurezza	Interventi ad integrazione alle azioni messe in cantiere dal MiC per la messa in sicurezza del Cammino	**60%**
	Potenziamento e miglioramento dei percorsi	
	Interventi sulle strutture ricettive pubbliche e/o del privato no profit (case cantoniere, immobili comunali) da riqualificare per info-point e/o di aree di sosta connesse alla Via	
Formazione e Marketing	Formazione	**20%**
	Interventi di promozione turistica, attraverso azioni e strumenti anche digitali, per la promo-commercializzazione turistica dei cammini, incluse campagne di comunicazione, azioni business to business atte a favorire la veicolazione dell'offerta su specifici mercati, organizzazione e realizzazione di eventi a partecipazione gratuita	
	Azioni di animazione e sensibilizzazione territoriale presso le comunità locali	**10%**
Altre spese	Spese generali e costi indiretti (progettazione, coordinamento, segreteria, cancelleria, utenze...)	**5%**
	Spese personale interno	**5%**

2. La proposta progettuale dovrà esplicitamente integrare nella sua articolazione, in particolare in termini di promozione e comunicazione, il sito UNESCO Appia Regina Viarum, recentemente iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale che in Campania interessa con le sue componenti i seguenti Comuni: Sessa Aurunca; Mondragone; Santa Maria Capua Vetere; Benevento; S. Giorgio del Sannio; S. Nicola Manfredi; Calvi; Apice; Venticano; Bonito; Mirabella Eclano; Paduli; Sant'Arcangelo Trimonte; Buonalbergo; Casalbore; Montecalvo Irpino; Ariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Irpino.

3. Il termine di chiusura, compreso il completamento della fase di rendicontazione, è stabilito entro la fine della Programma FSC 21-27.

Art. 7 – Verifica di ammissibilità formale delle domande e valutazione della proposta progettuale

1. Le proposte pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente art. 5 saranno soggette a verifica di ammissibilità formale ed a valutazione della proposta progettuale da parte degli Uffici competenti della DG Politiche Culturali e Turismo.

2. Eventuali carenze formali della documentazione presentata, in particolare l'omissione, l'inesattezza e ogni altra irregolarità non sostanziale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio in applicazione, per analogia, del disposto dell'art. 101 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023).

3. Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato un termine congruo, ma comunque non superiore a dieci giorni.

4. In fase di valutazione della proposta progettuale gli Uffici competenti della DG Politiche Culturali e Turismo si riservano di richiedere eventuali chiarimenti, precisazioni, illustrazioni e adeguamenti.

Art. 8 – Ammissione a finanziamento

1. Ad esito della procedura, si avvieranno le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento, come stabilite dal Manuale delle procedure di gestione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania approvato dalla AdG FSC con DD n. 15 del 20/01/2025.

2. Nello specifico, al fine di accedere all'ammissione a finanziamento, il Comune Capofila Soggetto Attuatore, procederà come indicato in dettaglio nello 'Schema di Convenzione', di cui al successivo articolo 9.

Art. 9 – Convenzione

1. I rapporti fra l'Amministrazione procedente e il Comune Capofila, Soggetto attuatore, saranno regolati da apposita Convenzione redatta in conformità allo 'Schema di Convenzione' allegato al Manuale approvato con DD n. 15/2025.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Nadia Murolo.

Art. 11 – Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso è possibile contattare i competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo della Regione Campania al seguente recapito:

Indirizzo PEO staff: staff.501291@regione.campania.it

Indicando nell'oggetto: ACCORDO COESIONE FSC 21-27 - AVVISO PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLA VIA APPIA

2. I quesiti di interesse generale e le relative risposte saranno pubblicati senza dati identificativi dei richiedenti sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione FAQ dedicata al presente Avviso, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra gli istanti.

3. Ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente Avviso, comunicherà con gli istanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusivamente tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato in domanda (posta elettronica certificata), anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui la Regione Campania verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi della Regione, nonché ad altri soggetti pubblici e/o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

Art. 13 – Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, nei limiti e con le modalità disciplinate ai sensi della Legge 241/90 s.m.i., mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento, anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Campania: staff.501291@pec.regione.campania.it

Art. 14 – Disposizioni finali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale regionale nonché sul BURC.

2. Eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso saranno pubblicate tempestivamente sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al presente Avviso.

3. La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

4. Eventuali comunicazioni agli interessati saranno pubblicate tempestivamente sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al presente Avviso.

5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni inerenti alla programmazione 2021/2027 del Fondo Sviluppo e Coesione; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative e di attuazione sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti.

Art. 15 – Allegati

Allegato 1: Istanza di manifestazione d'interesse
Allegato 2: Scheda intervento Accordo di Coesione

fonte: http://burc.regione.campania.it

FSC 2021-2027 – ACCORDO COESIONE – ALLEGATO A1 – LINEA D'AZIONE: AZIONI STRATEGICHE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI CAMMINI DELLA REGIONE CAMPANIA, DELLA VIA APPIA E DELLA VIA FRANCIGENA – D.G.R. n. 110 del 13/03/2025

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI CAPOFILA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULLA VIA APPIA

Allegato 1

Istanza di partecipazione alla Manifestazione di Interesse

Prot. informatico del Comune Capofila	
Comune Capofila	
Indirizzo	
Provincia	
Telefono	
E-mail	
pec	

Il Sottoscritto _____, nato a _____, il _____, Codice Fiscale _____, in qualità di **Sindaco** del Comune di _____, Capofila per la Provincia di (AV/BN/CE) ……. avente sede in Via/Piazza_____ n._____ CAP _____, consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del citato D.P.R., con riferimento all'*Avviso pubblico per la manifestazione per l'individuazione dei Comuni Capofila per la realizzazione di interventi sulla Via Appia,*

DICHIARA

1. in qualità di proponente e soggetto delegato del Comune indicato come Capofila, la manifestazione di interesse a promuovere la valorizzazione del Cammino della Via Appia in Campania per la Provincia di (AV/BN/CE) con la seguente proposta progettuale di cui alla *Scheda Intervento dell'Accordo di Coesione* - Allegato 2:

Titolo della proposta progettuale	
Durata del progetto (mesi)	
Ammontare dell'investimento a valere sul FSC 2021-2017 (euro)	(rif. art. 2 Avviso)

2. di aver preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;

e pertanto ALLEGA i seguenti documenti firmati in formato digitale PADES:

1. l'Accordo di collaborazione nelle forme e nelle modalità previste dal TUEL sottoscritto da tutti i Comuni aderenti (art. 5, co. 7, lett. b. dell'Avviso), riportati nel sottostante prospetto (*elenco che andrà valorizzato con i relativi Comuni*)

l'elenco verrà espanso in base al numero dei Comuni aderenti

(Nome Comune)	(indicare sede, via, codice fiscale ed eventuale P.IVA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. i provvedimenti di approvazione all'adesione all'Accordo di cui al precedente punto 1 da parte degli organi competenti di ciascun Comune aderente (art. 5, co 7, lett. c. dell'Avviso);
3. eventuale documentazione relativa alla mancata adesione di uno o più Comuni all'Accordo (art. 5, co. 7, lett. d. dell'Avviso);
4. la proposta progettuale, redatta sul format *Scheda intervento dell'Accordo di Coesione* - Allegato 2 (art. 5, co. 7, lett. e. dell'Avviso).

Data _____

Il Sindaco
(*Firma digitale*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA - SCHEDA INTERVENTO

Data
05/08/2025

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione/Ufficio regionale competente (Responsabile dell'Attuazione)	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo
Responsabile dell'ufficio	Rosanna Romano
Area Tematica	06 - CULTURA
Linea Intervento	06.02 ATTIVITÀ CULTURALI
Titolo intervento	"Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della Regione Campania" Via Appia Provincia di Avellino/Benevento/Caserta
Descrizione Intervento	

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Puntuale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania			

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	
Stato Intervento:	In Programmazione
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	03 - Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	
CUP provvisorio	
Natura	03 - Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Tipologia	
Settore	Cultura e servizi ricreativi
Sottosettore	
Categoria	
Attività economica	Altri servizi non specificati
Forme di finanziamento	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
Progetto generatore di entrate	No

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	
Denominazione	
Telefono	
PEC	
Email	

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Progetto di fattibilità tecnico-economica	Previsionale				Previsionale			
Progettazione Esecutiva								
Esecuzione Lavori								
Collaudo								
Chiusura Intervento								
Funzionalità								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE						
Denominazione	CIG			Importo previsto		Importo effettivo
Procedura Aperta				€ -		€ -
Step	Data Prevista			Data Effettiva		
	gg	mm	aa	gg	mm	aa
Pubblicazione Bando						
Acquisizione Offerte						
Aggiudicazione Provvisoria						
Aggiudicazione Definitiva						
Stipula Contratto						
Non pertinente						
Non pertinente						

PIANO ECONOMICO			
Profilo Pluriennale	Costo Complessivo:		€ -
Anno	Piano Economico	Realizzato	Da realizzare
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO		
Fonte di Finanziamento	**Anno**	**Importo**
		€ -
		€ -
		€ -
		€ -
		€ -
TOTALE		€ -

QUADRO ECONOMICO		
Tipologia Spesa	**Importo pre-gara**	**Importo post-gara**
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€ -	€ -
Acquisizione aree o immobili	€ -	€ -
Lavori realizzati in affidamento	€ -	€ -
Lavori realizzati in economia	€ -	€ -
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi	€ -	€ -
Imprevisti	€ -	€ -
IVA	€ -	€ -
Altro	€ -	€ -
Economie	€ -	€ -
Voce di spesa non prevista	€ -	€ -
TOTALE	**€ -**	€ -

ECONOMIE (da non compilare)			
Fonte/Articolazione	**Importo**	**Di cui programmate**	**Anno**
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	
TOTALE	€ -	€ -	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ROSANNA ROMANO

MARCO GIULIO CESARE DI MAIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
363	**07/08/2025**	**5012**	**00**

Oggetto:

DGR n. 110 del 13 marzo 2025 "FSC 2021-2027 - Accordo Coesione - Allegato A1 - Linea d'azione: Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della Regione Campania" – Approvazione 'Manifestazione di interesse' per i Cammini che hanno presentato regolare domanda di iscrizione all'Atlante regionale dei cammini pedonali alla data del 23 maggio 2025".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. in data **17/09/2024** è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. **504** del **24/09/2024**;
b. il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183 e il PNRR;
c. nel menzionato Programma di interventi, è ricompresa, all'Allegato A1, la linea di azione avente ad oggetto *"Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della regione Campania"* con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 (area tematica "06 Cultura" – linea di intervento "06.02 ATTIVITÀ CULTURALI"), pari ad € 10.000.000,00;
d. con decreto del Presidente di Giunta Regionale n**. 82 del 31/10/2024** sono stati individuati, quali Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania, i Dirigenti pro tempore delle strutture indicate nell'Allegato A del medesimo provvedimento, ferma l'individuazione delle strutture responsabili per gli interventi afferenti alla delibera CIPESS n. 79/2021, già operata con DPGRC n. 90 del 20 luglio 2022;
e. tra gli interventi oggetto del citato DPGRC n. 82/2024, sono contemplate anche le operazioni di cui all'allegato n. 1 al presente provvedimento, aventi la Direzione Generale DG 50.12 "Politiche culturali e il Turismo" quale Responsabile dell'Attuazione;
f. con decreto dirigenziale n. **670** del **28/11/2024** avente a oggetto "*Accordo per la Coesione della Regione Campania - Istituzione Team di supporto al Responsabile dell'Attuazione DG 50.12 "Politiche Culturali e il Turismo"- nomina componenti"* è stato istituito il "Team" a supporto del Responsabile di Attuazione, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della Direzione Generale 50.12 "Politiche Culturali e il Turismo*"* per la linea di azione, fra le altre, denominata "AZIONI STRATEGICHE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI CAMMINI DELLA REGIONE CAMPANIA " - Allegato Accordo Coesione: A1

RILEVATO che:

a. con delibera n. **688 del 13/12/2022** la Giunta regionale, nel dettare disposizioni in materia di riconoscimento, fruizione e valorizzazione dei Cammini, ha istituito l'Atlante dei Cammini regionali approvando contestualmente le relative '*Linee Guida'*;
b. con decreto dirigenziale **n. 518 del 12/07/2023** è stata approvato l'"*Avviso pubblico di manifestazione d' interesse per il riconoscimento dei cammini pedonali campani nell'Atlante regionale dei Cammini*";

CONSIDERATO CHE la Giunta regionale con delibera n. **110 del 13 marzo 2025** avente a oggetto "*FSC 2021-2027 - Accordo Coesione - Allegato A1 - Linea d'azione: Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della Regione Campania, della via Appia e della Via Francigena. Determinazioni"* ha, fra l'altro:

a. programmato a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, l'importo complessivo di euro 10.000.000,00 di cui € 500.000,00 in favore dei Cammini 'iscrivendi' ossia dei Cammini che risultano aver regolarmente presentato, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della sua pubblicazione sul BURC, domanda di iscrizione nell'Atlante dei Cammini regionali per la realizzazione di progetti singolarmente finanziabili nella misura massima di € 50.000,00;
b. dato mandato alla Direzione Generale per le politiche culturali e Turismo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali inclusa l'adozione di un Avviso per manifestazione di interesse che assicuri il coinvolgimento attivo dei soggetti responsabili dei Cammini in parola tenendo conto dell'articolazione e delle prescrizioni contenute nella Sezione 2 *(Comuni sui territori dei quali ricadono i Cammini iscrivendi nell'Atlante regionale dei Cammini***)** dell'Allegato 4 (Scheda metodologica) che della medesima delibera forma parte integrante e sostanziale;

RILEVATO CHE

a. la precitata DGR n. 110 del 13.03.2025 è stata pubblicata sul BURC n. 17 del 24 marzo 2025;
b. alla data del 23 maggio 2025 - vale a dire entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della precitata DGR n. 110/2025 sul BURC - risultano essere regolarmente pervenute n. 22 (ventidue) domande di iscrizione all'*Atlante* dei *cammini regionali;*
c. alla data di adozione del presente atto e dei suoi allegati soltanto 1 (uno) fra i 22 cammini 'iscrivendi' ha ottenuto la iscrizione all' *Atlante* dei *cammini regionali* avendo dimostrato di essere in possesso al momento della presentazione dell'istanza di iscrizione di tutti i requisiti minimi previsti dalla DGR n. 688 del 13/12/2022 e da decreto dirigenziale n. 518 del 12/07/2023;

CONSIDERATO altresì che:

a. le risorse programmate con la sopra citata DGRC 110/2025 in favore dei Cammini cd. 'iscrivendi' costituiscono misure di sostegno finanziario affinché - anche a mente delle disposizioni contenute nella Sezione 2 *(Comuni sui territori dei quali ricadono i Cammini iscrivendi nell'Atlante regionale dei Cammini***)** dell'Allegato 4 (Scheda metodologica) alla medesima delibera - la realizzazione degli interventi che i predetti Cammini intenderanno proporre possa assicurare il raggiungimento dei requisiti minimi previsti dalle '*Linee guida'* di cui alla DGR n. 688 del 13/12/2022 e dall' "*Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per il riconoscimento dei cammini pedonali campani nell'Atlante regionale dei Cammini*" approvato con decreto dirigenziale n. 518 del 17/07/2023;
b. è ragionevole ritenere che il Cammino - 'iscrivendo' alla data del 23 maggio 2025 ma ora risultante regolarmente iscritto all'*Atlante* dei *cammini regionali* - abbia sostenuto in maniera autonoma spese per il conseguimento dei requisiti minimi previsti dalla DGR 688/2022 e dal DD 518/2023, con particolare riferimento alla realizzazione di infrastrutture (ad esempio, acquisto e posa in opera di segnaletica orizzontale e/o verticale idonea e sufficiente) nonché di opere e lavori manutentivi e di consolidamento tali da rendere sicura la percorrenza del cammino stesso;

DATO ATTO CHE con decreto dirigenziale n. **15 del 20/01/2025** "*Accordo per la Coesione della Regione Campania – Approvazione Manuale delle procedure di gestione*" è stato approvato, in linea con il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione, il Manuale delle procedure di gestione, unitamente alla relativa modulistica come disposto dalla precitata deliberazione della Giunta regionale n. 504 del 24 settembre 2024

RITENUTO, **pertanto**, di:

a. **destinare:**
   1. **€ 494.384,00 da ripartire *in quote di finanziamento e/o cofinanziamento uguali* fra i 22 Cammini 'iscrivendi'** per la realizzazione di interventi che risultino in grado di assicurare il raggiungimento dei requisiti minimi di cui alla DGR n. 688 del 13/12/2022 e all' "*Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per il riconoscimento dei cammini pedonali campani*" nell'Atlante regionale dei Cammini approvato con dd n. 518 del 17/07/2023;
   2. **€ 5.616,00 quale quota premiale aggiuntiva pari al 25% % di quella risultante dalla ripartizione di cui alla lettera a) del precedente punto 1 del presente 'RITENUTO', da riservare al** Cammino iscrivendo' alla data del 23 maggio 2025 ma ora regolarmente iscritto all'*Atlante* dei *cammini regionali***;**

b. **procedere** alla approvazione dell' "*Avviso pubblico per Manifestazione di interesse per il sostegno di interventi in favore degli enti gestori dei cammini che hanno presentato domanda di iscrizione nell'atlante dei cammini regionali entro la data del 23 maggio 2025 "* di cui **all'allegato A** che del presente atto forma parte integrante e sostanziale in uno con i suoi allegati; segnatamente: allegato 1 (Modello presentazione della proposta progettuale), allegato 2 (Scheda intervento), allegato 3 (Quadro economico pre-gara) e allegato 4 (Modello dichiarazioni sostitutive ex artt. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 – Codice dei contratti pubblici - e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

c. **riservare** la partecipazione alla Manifestazione di interesse esclusivamente agli Enti gestori dei cammini che hanno presentato domanda di iscrizione nell'atlante dei cammini regionali entro la data del 23 maggio 2025;

d. **nominare**, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, quale **Responsabile del Procedimento** per l'"*Avviso pubblico per Manifestazione di interesse per il sostegno di interventi in favore degli enti gestori dei cammini che hanno presentato domanda di iscrizione nell'atlante dei cammini regionali entro la data del 23 maggio 2025"***,** il dott. Marco G.C. Di Maio della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

e) **assolvere** agli obblighi di pubblicità, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 33/2013 mediante pubblicazione del presente atto e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

VISTI

a. la delibera di Giunta regionale n. 688 del 13/12/2022;
b. il decreto dirigenziale n. 518 del 17/07/2023;
c. l'Accordo per la Coesione della Regione Campania del 17/09/2024;

d. la delibera di Giunta regionale n. 504 del 24/09/2024;
e. il decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024;
f. il decreto dirigenziale n. 670 del 28/11/2024;
g. il decreto dirigenziale n. 15 del 20/01/2025;
h. la delibera n. 110 del 13 marzo 2025;
i. la delibera di Giunta regionale n. 179 del 10/04/2024 l'assegnazione le funzioni dirigenziali della U.O.D. 50.12.04 al dott. Marco G.C. Di Maio
j. la delibera di Giunta regionale n. 506 del 28/07/2025 che dispone la prosecuzione delle funzioni dirigenziali

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della UOD 50.12.04 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 50.12.04

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. **di destinare:**
   1.1. **€ 494.384,00 da ripartire *in quote di finanziamento e/o cofinanziamento uguali* fra i 22 Cammini 'iscrivendi'** per la realizzazione di interventi che risultino in grado di assicurare il raggiungimento dei requisiti minimi di cui alla DGR n. 688 del 13/12/2022 e all' "*Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per il riconoscimento dei cammini pedonali campani*" nell'Atlante regionale dei Cammini approvato con dd n. 518 del 17/07/2023;
   1.2. € 5.616,00 quale quota premiale aggiuntiva pari al 25% di quella risultante dalla ripartizione di cui al precedente punto 1.1, da riservare al Cammino 'iscrivendo' alla data del 23 maggio 2025 ma ora regolarmente iscritto all'*Atlante* dei *camminiregionali*
2. di **approvare** l' " *Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il sostegno di interventi in favore degli enti gestori dei cammini che hanno presentato domanda di iscrizione nell'atlante dei cammini regionali entro la data del 23 maggio 2025* " di cui all'allegato A che del presente atto forma parte integrante e sostanziale in uno con i suoi allegati; segnatamente: allegato 1 (Modello presentazione della proposta progettuale), allegato 2 (Scheda intervento), allegato 3 (Quadro economico pre-gara) e allegato 4 (Modello dichiarazioni sostitutive ex artt. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 – Codice dei contratti pubblici - e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
3. di **precisare** che la partecipazione alla Manifestazione di interesse è esclusivamente riservata agli Enti gestori dei cammini che hanno presentato domanda di iscrizione nell'atlante dei cammini regionali entro la data del 23 maggio 2025;
4. **di nominare**, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, quale Responsabile del Procedimento per la "*Manifestazione di interesse per il sostegno di interventi in favore degli enti gestori dei cammini che hanno presentato domanda di iscrizione nell'atlante dei cammini regionali entro la data del 23 maggio 2025*"**,** il dott. Marco G.C. Di Maio della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

5. di **assolvere** agli obblighi di pubblicità, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 33/2013 mediante pubblicazione del presente atto e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania
6. di **notificare** il presente atto agli enti gestori dei Cammini interessati;
7. di **inviare** il presente atto:
   - per la pubblicazione sul portale e sul BURC al Web-master della Regione Campania;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" (50-01-00);
   - alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR" (50-03-00),
   - all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo

DOTT.SSA ROSANNA ROMANO

Allegato A

AVVISO PUBBLICO
PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
PER IL SOSTEGNO DI INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DEI CAMMINI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ATLANTE DEI CAMMINI REGIONALI ENTRO LA DATA DEL 23 MAGGIO 2025

FSC 2021-2027 - ACCORDO COESIONE - ALLEGATO A1 - LINEA D'AZIONE: AZIONI STRATEGICHE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI CAMMINI DELLA REGIONE CAMPANIA, DELLA VIA APPIA E DELLA VIA FRANCIGENA - DGR N. 110 DEL 13/03/2025

PREMESSO CHE

- In data 17/09/2024 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;
- il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183 e il PNRR;
- nel menzionato Programma di interventi, è ricompresa, all'Allegato A1, la linea di azione avente ad oggetto*: "Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della regione Campania"* con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 (area tematica " 06 Cultura" – linea di intervento "06.02 ATTIVITÀ CULTURALI"), pari ad € 10.000.000,00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la task force di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziati, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 345 del 23/10/2024, è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo, il quale descrive l'assetto di governance e di regole applicabile, indifferentemente e fatte salve le specifiche peculiarità, nella gestione sia delle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, sia di quelle finanziate a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/87;
- con Decreto del Presidente di Giunta regionale n. 82 del 31/10/2024, sono stati individuati i Dirigenti delle strutture regionali competenti *ratione materiae* per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo; con riferimento alla linea di azione di cui alla precedente lettera c), il Responsabile dell'Attuazione è stato individuato nella Direzione Generale per le politiche Culturali e Turismo;
- con Delibera n. 70 del 07/11/2024, del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile - CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, è stata disposta, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione *ex lege* n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;
- con DGR n. 688 del 13/12/2022 ha deliberato in ordine alla *Istituzione dell'Atlante dei Cammini regionali* approvando le *'Linee guida'* che dettano disposizioni in materia di riconoscimento, fruizione e valorizzazione dei Cammini;
- con decreto dirigenziale n. 518 del 12/07/2023 avente a oggetto "DGR *688/2022 - Atlante cammini." è stato approvato l''Avviso pubblico di manifestazione d' interesse per il riconoscimento dei cammini pedonali campani nell'Atlante regionale dei Cammini';*
- con DGR nr. 110 del 13.03.2025 la Regione Campania, preso atto che l'Accordo di Coesione ricomprende, all'Allegato A1, la linea di azione avente ad oggetto *"Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della regione Campania"* con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 (area tematica "06 Cultura" – linea di intervento "06.02 ATTIVITÀ CULTURALI"), pari ad € 10.000.000,00, ha, fra l'altro, programmato risorse per € 500.000,00 in favore degli Enti gestori dei Cammini che risultano aver presentato domanda di iscrizione all'*Atlante dei cammini regionali* e entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della medesima delibera sul BURC (d'ora in poi anche: **Cammini iscrivendi**) per la realizzazione di progetti finanziabili nella misura massima di € 50.000,00;
- la precitata DGR n. 110 del 13.03.2025 è stata pubblicata sul BURC n. 17 del 24 marzo 2025;
- che entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della precitata DGR n. 110/2025 sul BURC - vale a dire: alla data del 23 maggio 2025 - risultano essere regolarmente pervenute n. 22 (ventidue) domande di iscrizione all'*Atlante* dei *cammini regionali;*
- che alla data di adozione del presente atto e dei suoi allegati soltanto 1 (uno) fra i 22 cammini 'iscrivendi' ha ottenuto la iscrizione all' *Atlante* dei *cammini regionali* avendo dimostrato di essere in possesso al momento della presentazione dell'istanza di iscrizione di tutti i requisiti minimi previsti dalla DGR n. 688 del 13/12/2022 e da decreto dirigenziale n. 518 del 12/07/2023;
- la Regione Campania ha previsto, con riferimento ai Cammini **iscrivendi**, di acquisire una

progettualità per ciascuno di essi;

- allo scopo di rendere più agevole l'articolazione delle suddette progettualità da candidare è stato predisposto **l'Allegato 4 (Scheda metodologica) – Sezione 2** alla precitata nr. 110 del 13.03.2025 che forma, altresì, parte integrante del presente Avviso per manifestazione di interesse;
- con il richiamato provvedimento n. 110/2025 la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale per le Politiche culturali e Turismo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al suddetto atto, inclusa l'adozione di un Avviso per manifestazione di interesse;

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. La Regione Campania con il presente Avviso di manifestazione di interesse intende promuovere la valorizzazione dei Cammini attraverso il sostegno di interventi realizzati dagli Enti gestori dei **Cammini iscrivendi** ossia dei Cammini che risultano aver presentato domanda di iscrizione *all'Atlante dei cammini regionali* (d'ora in poi anche: "**Atlante regionale**") entro e non oltre il 23 maggio 2025 vale a dire entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della medesima delibera sul BURC avvenuta in data 24 marzo 2025 (BURC n. 17).

Articolo 2

Risorse finanziarie

1. Le risorse programmate dalla Giunta regionale in Campania con la richiamata deliberazione n. 110/2025 per il sostegno di interventi realizzati dai Cammini iscrivendi ammontano complessivamente a **€ 500.000,00** (cinquecentomilaeuroezerocentesimi) così ripartite:

a) **€ 494.384,00 da ripartire in quote di finanziamento e/o cofinanziamento uguali fra i 22 Cammini 'iscrivendi'** per la realizzazione di interventi che risultino in grado di assicurare il raggiungimento dei requisiti minimi di cui alla DGR n. 688 del 13/12/2022 e all' "*Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per il riconoscimento dei cammini pedonali campani*" nell'Atlante regionale dei Cammini approvato con dd n. 518 del 17/07/2023;

b) **€ 5.616,00 quale quota premiale aggiuntiva pari al 25% di quella risultante dalla ripartizione di cui alla lettera a) del precedente comma 1 del presente articolo, da riservare al** Cammino 'iscrivendo' alla data del 23 maggio 2025 ma ora regolarmente iscritto all'*Atlante* dei *cammini regionali***;**

Articolo 3

Destinatari e risorse

1. Le risorse finanziarie di cui al precedente articolo 2 sono finalizzate a sostenere i progetti presentati, a pena di esclusione, unicamente dagli Enti Gestori dei **Cammini iscrivendi.**

2. Ai fini del presente Avviso, ciascuno degli enti gestori dei Cammini di cui al precedente comma 1, del presente articolo svolge il ruolo di Soggetto Attuatore dell'intervento proposto.

3. L'ente gestore di ciascun Cammino iscrivendo potrà presentare un solo progetto per ognuno dei Cammini iscrivendi di cui risulta essere ente gestore.

4. Gli interventi progettuali proposti dai **cammini 'iscrivendi'** potranno essere finanziati ovvero cofinanziati, nella misura massima di **€ 22.472,00** La copertura di eventuali eccedenze di spesa dovrà essere assicurata dall'ente gestore proponente.
5. All'unico fra i cammini iscrivendi che ha ottenuto la iscrizione all' *Atlante* dei *cammini regionali* al è riconosciuta la quota premiale aggiuntiva di cui alla lett.b, co. 1 del precedente articolo 2
6. Eventuali risorse non assegnate saranno redistribuite in parti uguali fra gli enti gestori le cui proposte progettuali abbiano già ottenuto il finanziamento ovvero il cofinanziamento
7. Gli interventi progettuali di cui al presente Avviso:
   a) dovranno interessare i tracciati che attraversano i territori dei Comuni che risultano essere stati inseriti e dichiarati nella istanza di iscrizione all'Atlante regionale.
   b) dovranno esclusivamente riguardare gli ambiti di intervento e le tipologie di azione indicate nell'allegato 4 ***(Scheda metodologica***) alla Delibera di Giunta regionale n. 110/2025 "***Linea d'azione****: Azioni strategiche per la valorizzazione Turistica dei Cammini della Regione Campania*" – ***Sezione 2*** (Comuni sui territori dei quali ricadono i Cammini iscrivendi nell'Atlante regionale dei Cammini**)** nel rispetto delle percentuali massime indicate in corrispondenza degli ambiti di intervento e/o delle singole azioni;
   c) dovranno assicurare il raggiungimento dei requisiti minimi di cui alla dgr n. 688 del 13/12/2022 e all' "*Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per il riconoscimento dei cammini pedonali campani*" nell'Atlante regionale dei Cammini approvato con dd n. 518 del 17/07/2023.
8. Per ciò che concerne il cammino che, sebbene 'iscrivendo' alla data del 23 maggio 2025, ha ottenuto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, l'iscrizione all'Atlante dei cammini regionali resta fermo quanto stabilito al comma 2 del successivo articolo 5 del presente Avviso.

Articolo 4

ENTE GESTORE DEL CAMMINO quale SOGGETTO ATTUATORE – Ruolo, funzioni e obblighi

1) L' Ente gestore del Cammino iscrivendo quale Soggetto Attuatore**:**
   a) è l'unico soggetto legittimato a presentare l'istanza di finanziamento;
   a. è l'unico soggetto legittimato a sottoscrivere la convenzione con il Responsabile dell'Attuazione (RA). Detta convenzione sarà redatta in conformità allo '**Schema di Convenzione'** di cui all' "Accordo per la Coesione" della Regione Campania del 17 settembre 2024;
   b) è l'unico soggetto legittimato a ricevere le risorse finanziarie trasferite dalla Regione Campania.

2) Il soggetto Attuatore, in particolare:

a) assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare;

b) si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, ivi compresa la normativa antimafia, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile nonché le disposizioni della Convenzione regolativa dei rapporti con l'Amministrazione procedente;

c) è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche e integrazioni;

d) è tenuto al rispetto del cronogramma procedurale e finanziario dell'operazione che sarà inserito all'interno del decreto di ammissione a finanziamento

e) è tenuto a rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1/08/2007;

f) individua il "Responsabile dell'Intervento" come "Responsabile unico del progetto" di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. che assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento

g) dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;

h) è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione e del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

i) è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante le risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania.

3. Il Soggetto Attuatore non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sulle fonti finanziarie dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento assentito.

Articolo 5

Articolazione della proposta progettuale – Durata degli interventi

1. In coerenza con **l'Allegato 4 (Scheda metodologica)** – **Sezione 2** della DGR 110/2025, la proposta progettuale che ciascuno degli enti gestori dei Cammini **iscrivendi** presentare dovrà articolarsi nei seguenti ambiti di intervento ed azioni, nel rispetto delle percentuali massime finanziabili riferite al costo complessivo del progetto:

Ambito di intervento	**Azioni**	**Importo massimo finanziabile espresso in termini di percentuale massima rispetto al costo complessivo del progetto**
Accessibilità e fruibilità	Interventi di miglioramento dei percorsi, utili ad assicurare la piena accessibilità e fruibilità, inclusi lavori e opere per il ripristino della percorribilità, installazione di segnaletica direzionale/informativa e di sistemi per l'orientamento, creazione di sistemi e postazione di sicurezza e l'installazione di dispositivi di primo soccorso, digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative	**90%**

Spese varie	Spese generali e costi indiretti (progettazione, coordinamento, segreteria, cancelleria, utenze, etc…)	5%
	Spese personale interno	5%

2. Il cammino, 'iscrivendo' alla data del 23 maggio 2025, che ha ottenuto, alla data di pubblicazione del presente Avviso, l'iscrizione all'Atlante dei cammini regionali potrà **, *in alternativa*** a quanto stabilito al precedente comma 1 del presente articolo, presentare una proposta progettuale che si articoli - secondo le indicazioni contenute nella ***Sezione 1 della Scheda metodologica di cui all'allegato 4 alla DGRC n. 110/2025 –*** lungo i seguenti ambiti di intervento ed azioni in ogni caso nel rispetto delle percentuali massime finanziabili riferite al costo complessivo del progetto

Ambito di intervento	**Azioni**	**Importo massimo finanziabile espresso in termini di percentuale massima rispetto al costo complessivo del progetto**
Accessibilità e fruibilità	Interventi di miglioramento dei percorsi, utili ad assicurare la piena accessibilità e fruibilità, inclusi lavori e opere per il ripristino della percorribilità, installazione di segnaletica direzionale/informativa e di sistemi per l'orientamento, creazione di sistemi e postazione di sicurezza e l'installazione di dispositivi di primo soccorso, digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative	**60%**
Adeguamento immobili/strutture pubbliche e/o del privato no profit	Interventi per la realizzazione o l'adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico di immobili o strutture pubbliche, finalizzati all'attivazione, all'interno degli stessi, di uno o più servizi per la fruizione turistica del cammino a cui afferiscono, quali aree di sosta, permanenza o svago	
Formazione e Marketing	Formazione	20%
	Interventi di promozione turistica, attraverso azioni e strumenti anche digitali, per la promo-commercializzazione turistica dei cammini, incluse campagne di comunicazione, azioni business to business atte a favorire la veicolazione dell'offerta su specifici mercati, organizzazione e realizzazione di eventi a partecipazione gratuita	
	Azioni di sensibilizzazione territoriale presso le comunità locali	10%

Spese varie	Spese generali e costi indiretti (progettazione, coordinamento, segreteria, cancelleria, utenze, etc…)	5%
	Spese personale interno	5%

3. Di tale scelta, il Cammino interessato dovrà darne chiara e inequivoca indicazione nella **Domanda di Presentazione**' in mancanza della quale il progetto dovrà intendersi redatto in coerenza con quanto stabilito dalla Sezione 2 della Scheda metodologica di cui all'allegato 4 alla DGRC n. 110/2025 e, pertanto, rispetto a detta Sezione 2 valutato.

Articolo 6

Durata degli interventi

1. Il termine di chiusura, compreso il completamento della fase di rendicontazione, è stabilito entro la fine della Programma FSC 21-27 ovvero entro il **31 dicembre 2029**

Articolo 7

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La proposta progettuale, sottoscritta dall'ente gestore del Cammino preferibilmente in formato elettronico, dovrà essere trasmessa, mediante formale nota di presentazione redatta e utilizzando '**Modello Domanda di Presentazione**' di cui **all'Allegato n. 1** che del presente atto forma parte integrante e sostanziale, al seguente indirizzo pec: uod.501204@pec.regione.campania.it entro e non oltre **le ore 15.00 di venerdì 12 ottobre 2025.** A tal fine faranno fede la data e l'orario di invio risultanti dal sistema informatico.

2. Non saranno considerate ricevibili proposte progettuali trasmesse a indirizzo diverso da quello indicato al precedente comma 1 del presente articolo-

3. Alla nota di presentazione della proposta progettuale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

   a) La **Scheda Tecnica** dell'intervento di cui **all'Allegato n. 2;**
   b) Il modello ' **Quadro Economico'** di cui **agli Allegati nn:**
      1. **3/A**, da utilizzare obbligatoriamente da parte dei cammini iscrivendi;
      2. **3/B**. *alternativa* riservata in via esclusiva al solo cammino che ha ottenuto l'iscrizione all'Atlante regionale (cfr art. 5, commi 1 e 2 del presente Avviso);
   c) le dichiarazioni sostitutive ex artt. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001 utilizzando il "**Modello di autodichiarazione**" di cui **all'Allegato n. 4** che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;

4. Tutti i modelli dovranno essere corredati da firma digitale qualificata (preferibilmente in formato PadES) del rappresentante legale dell'Ente Gestore del Cammino iscrivendo ovvero iscritto.

Articolo 8

Verifica di ammissibilità formale delle domande e valutazione della proposta progettuale

1. Le proposte pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 6 saranno soggette a verifica di ammissibilità formale ed a valutazione della proposta progettuale da parte degli Uffici competenti della DG Politiche Culturali e Turismo.
2. Eventuali carenze formali della documentazione presentata, in particolare l'omissione, l'inesattezza e ogni altra irregolarità non sostanziale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio in applicazione, per analogia, del disposto dell'art. 101 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023).
3. Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato un termine congruo, ma comunque non superiore a dieci giorni.
4. In fase di valutazione della proposta progettuale gli Uffici competenti della DG Politiche Culturali e Turismo si riservano di richiedere eventuali chiarimenti, precisazioni, illustrazioni ed adeguamenti.

Articolo 9

Ammissione e valutazione dei progetti

1. Le fasi di istruttoria e valutazione dei progetti sono le seguenti:

	FASE	ESITO
1	Istruttoria formale *(verifica della sussistenza di tutti i requisiti di partecipazione e della completezza e adeguatezza della documentazione richiesta dl presente Avviso*)	Intervento ammesso/non ammesso a valutazione
2	Valutazione di merito *(attribuzione dei punteggi a tutte le dimensioni di valutazione)*	Progetto ammissibile (punteggio totalizzato uguale o superiore a 36 punti) / progetto non ammissibile al finanziamento
3	Ammissione a finanziamento	Progetto finanziabile/non finanziabile in relazione alle risorse stanziate

2. La valutazione delle proposte progettuali sarà demandata ad una **Commissione** nominata con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il successivamente alla scadenza del termine finale di presentazione delle proposte progettuali. **La Commissione procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri di seguito indicati:**

CRITERI	PUNTEGGI (min-max)
A - QUALITA' DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO	0-25
Congruità, coerenza completezza e rispondenza del progetto presentato rispetto agli ambiti di intervento e alle azioni indicate all'articolo 5 del presente Avviso Massima coerenza, completezza, rispondenza – punti 20- 25 Media coerenza, completezza, rispondenza – punti 13-19 Sufficiente coerenza, completezza, rispondenza - punti 6-12 Scarsa coerenza, completezza, rispondenza – punti 1-5 Completa assenza di coerenza, completezza, rispondenza – punti 0	

B - RISORSE UMANE	0-5
Presenza di risorse umane con competenze qualificate necessarie per gli obiettivi di progetto Punti 1 per ogni risorsa fino a un massimo di 5 punti	
C. CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO E ARTICOLAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO FINANZIARIO	0-30
C1. Ammontare dell'eventuale cofinanziamento a carico del proponente (calcolato in termini percentuali rispetto al costo complessivo del progetto) > 50 %: - punti 5; > 40% e ≤ 50%: - punti 4 > 30% e ≤ 40%: - punti 3 > 20% e ≤ 30%: - punti 2 >10 e ≤20%: - punti 1 ≤ 10%: - punti 0	
C2 Grado di fattibilità del progetto con riferimento alla corretta articolazione del rapporto fra il quadro economico-finanziario e gli obiettivi indicati Ottima - punti 20-25 Buona – punti 14- 19 Discreta - punti 9 -13 Più che sufficiente - punti 4- 8 Sufficiente: - punti 3 Non sufficiente: - punti 0	

3. Non saranno in ogni caso finanziati i progetti o le iniziative che otterranno in sede di valutazione un punteggio inferiore **36 (trentasei**).

4. La Commissione potrà attivare l'istituto del soccorso istruttorio assegnando al soggetto interessato un termine congruo per fornire quanto dalla medesima richiesto tenendo conto del carattere non concorrenziale della presente manifestazione di interesse e avendo nel contempo cura di garantire la parità di trattamento fra i partecipanti.

Articolo 10

Ammissione a finanziamento

1. Ad esito della procedura, si avvieranno le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento, come stabilite dal Manuale delle procedure di gestione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania approvato dalla AdG FSC con DD n. 15 del 20/01/2025.

2. Nello specifico, al fine di accedere all'ammissione a finanziamento, il Soggetto Attuatore, procederà

come indicato in dettaglio nello 'Schema di Convenzione' di cui al successivo articolo 11.

Articolo 11

Convenzione regolativa

1. I rapporti fra l'Amministrazione procedente e il Soggetto Attuatore sarà regolato da apposito atto di Convenzione redatta in conformità allo '**Schema di Convenzione'**-di cui all' "Accordo per la Coesione" della Regione Campania del 17 settembre 2024 reperibile al seguente url: https://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/fondo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/accordo-per-la-coesione-e-piano-sviluppo-e-coesione-della-regione-campania?page=1,

Articolo 12

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è il dott. Marco G.C. Di Maio

Articolo 13

Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso è possibile contattare i competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo della Regione Campania al seguente indirizzo PEC: - uod.501204 @regione.campania.it,
   riportando nell'oggetto la seguente dicitura:
   "ACCORDO COESIONE FSC 21-27 - AVVISO PER LA PER IL SOSTEGNO DI INTERVENTI IN FAVORE DEI CAMMINI ISCRIVENDI NELL'ATLANTE DEI CAMMINI REGIONALI ALLA DATA DEL 23 MAGGIO 2025."
2. I quesiti di interesse generale e le relative risposte saranno pubblicati in forma anonima sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione FAQ dedicata al presente Avviso, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra gli istanti.
3. Ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente Avviso, comunicherà con gli istanti esclusivamente tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato in domanda (posta elettronica certificata), anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui la Regione Campania verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi della Regione, nonché ad altri soggetti pubblici e/o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

Articolo 15

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, nei limiti e con le modalità disciplinate ai sensi della Legge 241/90 s.m.i., mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento, anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Campania: staff.501291@pec.regione.campania.it

Articolo 16
Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia all' **Accordo per la Coesione della Regione Campania** sottoscritto in data 17/09/2024 ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 e ai suoi allegati, con particolare riferimento allo Schema di Convenzione, al Manuale delle procedure di gestione reperibili al seguente indirizzo web: https://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/fondo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/accordo-per-la-coesione-e-piano-sviluppo-e-coesione-della-regione-campania?page=1,

Articolo 17
Disposizioni finali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale regionale nonché nel BURC.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso saranno pubblicate tempestivamente nel BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al presente Avviso.
3. La struttura regionale competente avrà cura di notificare il presente Avviso in uno con i suoi allegati agli enti gestori dei quattro Cammini regionali interessati.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni inerenti alla programmazione 2021/2027 del Fondo Sviluppo e Coesione; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative e di attuazione sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti.

Articolo 18
Allegati

Allegato 1: Modello Domanda di Presentazione'
Allegato 2: Scheda Tecnica dell'intervento Accordo di Coesione
Allegato 3/A: Modello ' Quadro Economico' 3/A
Allegato 3/B: Modello ' Quadro Economico' 3/B (*alternativa riservata al solo Cammino già iscritto all'Atlante regionale)*
Allegato 4: Modello di autodichiarazione

ALLEGATO 1

MODELLO per la PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Alla
Regione Campania
Direzione generale per le
Politiche culturali e il Turismo

UOD 50.12.04
Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo
uod.501204@pec.regione.campania.it

Oggetto: decreto dirigenziale n___del_____ Avviso per manifestazione di interesse - Cammino denominato_____ - Presentazione/Trasmissione della proposta progettuale

Il/La sottoscritto/a ……. nato/a a.....il.....residente in .....via/piazza..... n.....in qualità di .....dell'ente denominato ..... con sede a .....C.F. .....P.iva..... quale soggetto gestore del

- ☐ CAMMINO denominato_____ **iscrivendo all'Atlante regionale dei Cammini**
  o, in alternativa,
- ☐ CAMMINO denominato_____ **iscritto all'Atlante regionale dei Cammini con decreto dirigenziale n._____ del_____**

con riferimento a quanto in oggetto

TRASMETTO

Il progetto intitolato "_____" in uno la seguente documentazione

1. "**Scheda Tecnica dell'intervento**" di cui **all'Allegato n. 2** dell'Avviso in parola**;**
2. **"Quadro Economico':**
   a. di cui **all'Allegato n. 3/A;**
   b. di cui **all'Allegato 3/B (alternativa riservata al solo *Cammino che ha conseguito l'iscrizione all'Atlante regionale)***

dell'Avviso in parola;

3. **le dichiarazioni sostitutive** ex artt. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001 utilizzando il "*Modello di autodichiarazione*" di cui **all'Allegato n. 4** dell'Avviso in parola;

Cordiali saluti
Luogo e data_____ Firma

(possibilmente in formato digitale)[1]

[1] **Qualora la firma sia apposta in forma autografa, occorre allegare un documento di riconoscimento in corso di validità**

ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA - SCHEDA INTERVENTO

Data
07/08/2025

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione/Ufficio regionale competente (Responsabile dell'Attuazione)	
Responsabile dell'ufficio	
Area Tematica	
Linea Intervento	
Titolo intervento	
Descrizione Intervento	

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Puntuale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	
Stato Intervento:	
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	
Tipologia Operazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	
CUP provvisorio	
Natura	
Tipologia	
Settore	
Sottosettore	
Categoria	
Attività economica	
Forme di finanziamento	
Progetto generatore di entrate	

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	
Denominazione	
Telefono	
PEC	
Email	

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE						
Denominazione	**CIG**			**Importo previsto**		**Importo effettivo**
Procedura Aperta				€ -		€ -
Step	**Data Prevista**			**Data Effettiva**		
	gg	**mm**	**aa**	**gg**	**mm**	**aa**
Pubblicazione Bando						
Acquisizione Offerte						
Aggiudicazione Provvisoria						
Aggiudicazione Definitiva						
Stipula Contratto						
Non pertinente						
Non pertinente						

PIANO ECONOMICO			
Profilo Pluriennale	**Costo Complessivo:**		€ -
Anno	**Piano Economico**	**Realizzato**	**Da realizzare**
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO		
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo
		€ -
		€ -
		€ -
		€ -
		€ -
TOTALE		€ -

QUADRO ECONOMICO		
Tipologia Spesa	Importo pre-gara	Importo post-gara
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

ECONOMIE			
Fonte/Articolazione	Importo	Di cui programmate	Anno
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	
TOTALE	€ -	€ -	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3/A

AREA	Ambito di intervento	Azioni	Tipologia di operazione	Importo	Valore Percentuale rispetto al costo complessivo del progetto	VALORE MASSIMO GLOBALE CONSENTITO
1	**Accessibilità e fruibilità**	Interventi di miglioramento dei percorsi, utili ad assicurare la piena accessibilità e fruibilità, inclusi lavori e opere per il ripristino della percorribilità, installazione di segnaletica direzionale/informativa e di sistemi per l'orientamento, creazione di sistemi e postazione di sicurezza e l'installazione di dispositivi di primo soccorso, digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative	Acquisto di beni			**90%**
			Acquisto di servizi			
			Realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantisitica)			
			TOTALI AREA 1			

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA	Ambito di intervento	Azioni	Tipologia di operazione	Importo	Valore Percentuale rispetto al costo complessivo del progetto	VALORE MASSIMO GLOBALE CONSENTITO
2	**Spese varie**	Spese generali e costi indiretti (progettazione, coordinamento, segreteria, cancelleria, utenze …)	Acquisto di beni			**5%**
			Acquisto di servizi			
			Area 3 Totale parziale 1			
		Spese personale interno	Acquisto di beni			**5%**
			Acquisto di servizi			
			Area 3 Totale parziale 2			
			TOTALI AREA 2			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC n. 110/2025 - Avviso per manifestazione di interesse per il Cammino iscrivendo alla data del 23 maggio 2025 ma ora già ISCRITTO all'Atlante dei Cammini regionali

ALLEGATO 3/B

AREA	Ambito di intervento	Azioni	Tipologia di operazione	Importo	Valore Percentuale rispetto al costo complessivo del progetto	VALORE MASSIMO GLOBALE CONSENTITO
1	**Accessibilità e fruibilità**	Interventi di miglioramento dei percorsi, utili ad assicurare la piena accessibilità e fruibilità, inclusi lavori e opere per il ripristino della percorribilità, installazione di segnaletica direzionale/informativa e di sistemi per l'orientamento, creazione di sistemi e postazione di sicurezza e l'installazione di dispositivi di primo soccorso, digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative	Acquisto di beni			
			Acquisto di servizi			
			Realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantisitica)			
			Area 1 totale parziale 1			**60%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Adeguamento immobili/strutture pubbliche e/o del privato no profit	Interventi per la realizzazione o l'adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico di immobili o strutture pubbliche, finalizzati all'attivazione, all'interno degli stessi, di uno o più servizi per la fruizione turistica del cammino a cui afferiscono, quali aree di sosta, permanenza o svago	Acquisto di beni			
			Acquisto di servizi			
			Realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantisitica)			
			Area 1 totale parziale 2			
			TOTALI AREA 1			

AREA	**Ambito di intervento**	**Azioni**	**Tipologia di operazione**	**Importo**	**Valore Percentuale rispetto al costo complessivo del progetto**	**VALORE MASSIMO GLOBALE CONSENTITO**
		Formazione	Acquisto di beni			
			Acquisto di servizi			
			Area 2 Totale parziale 1			
		Interventi di promozione turistica,	Acquisto di beni			**20%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	**Formazione e Marketing**	attraverso azioni e strumenti anche digitali, per la promo-commercializzazione turistica dei cammini, incluse campagne di comunicazione, azioni business to business atte a favorire la veicolazione dell'offerta su specifici mercati, organizzazione e realizzazione di eventi a partecipazione gratuita	Acquisto di servizi			
			Area 2 Totale parziale 2			
		Azioni di sensibilizzazione territoriale presso le comunità locali	Acquisto di beni			**10%**
			Acquisto di servizi			
			Area 2 Totale parziale 3			
			TOTALI AREA 2			

AREA	Ambito di intervento	Azioni	Tipologia di operazione	Importo	Valore Percentuale rispetto al costo complessivo del progetto	VALORE MASSIMO GLOBALE CONSENTITO
3	**Spese varie**	Spese generali e costi indiretti (progettazione, coordinamento, segreteria, cancelleria, utenze …)	Acquisto di beni			**5%**
			Acquisto di servizi			
			Area 3 Totale parziale 1			
		Spese personale interno	Acquisto di beni			**5%**
			Acquisto di servizi			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 3 **Totale parziale 2**		
TOTALI AREA 3		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

MODELLO DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EX ART. 94,95 E 98 DEL D.LGS 36/2023E AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 16-TER, D. LGS. 165/2001

Il/La sottoscritto/a ……. nato/a a……il……residente in ……via/piazza…… n……. in qualità di ……dell'ente gestore del CAMMINO denominato …… con sede a ……C.F. ……P.iva……consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensidel DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs. 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati nel predetto articolo, comma 1, lettere da a) a h);

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessioneelencate nell'art. 91, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del codice delle leggi antimafia né alcuna misura di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84,comma 4, del medesimo codice;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94, comma 5, del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
b) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;
c) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
d) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
e) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana oquella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr.Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 95, comma 1. del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia disalute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
b) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
c) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell' operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
d) che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipantialla stessa gara;
e) di non aver commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ovvero di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità nè ricorrere nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

☐ al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage):

1. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data_____

Firma
(Sottoscrizione digitale)

SI PRECISA CHE L'UTILIZZO DEI MODULI PREDISPOSTI NON ESIME L'OFFERENTE DALLA RESPONSABILITA' PER FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI. PERTANTO, L'OFFERENTE E' TENUTO A MODIFICARE I MODELLI NEI PUNTI IN CUI LA DICHIARAZIONE NON CORRISPONDA ALLA PROPRIA SITUAZIONE CONCRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**ROSANNA ROMANO** **MARCO GARGIULO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
364	**07/08/2025**	**5012**	**00**

Oggetto:

Fondo Unico Nazionale Turismo - Parte corrente 2024 - Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale - D.G.R. n. 280 del 21/05/2025 - DETERMINAZIONI-

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e, in particolare, con l'articolo 1, commi 366 e 368, è stato istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;
b) con decreto prot. 11278/23 del 17 aprile 2024 il Ministero del Turismo ha adottato l'atto di Programmazione n. 8915/23 per il triennio 2023-2025 relativo al Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente;
c) con Decreto n. 11289/24 del 17/04/2024 il Ministro del Turismo ha aggiornato gli indirizzi politico-amministrativi individuati nel citato Atto di programmazione, volti alla assegnazione e ripartizione dei fondi stanziati per l'annualità 2024;
d) con Delibera della Giunta Regionale n. 429 del 06/08/2024, si è preso atto della scheda allegata, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento, redatta in coerenza con le disposizioni di cui al decreto n. 11289/24 del 17/04/2024 del Ministro del Turismo, contenente i dati di sintesi dell'intervento denominato "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale", avente ad oggetto "Fondo Unico Nazionale Turismo – Parte corrente 2024 – Provvedimenti";
e) la D.G.R. 429/2024 ha programmato un importo complessivo € 2.750.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale", di cui:
    e.1. l'importo di € 744.800,00, assegnato alla Regione Campania, come da Accordo n. 98/CSR del 14 giugno 2024, con il quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha approvato la ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per l'esercizio finanziario 2024, di cui all'articolo 1, comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234,
    e.2. l'importo di € 2.005.200,00 quale quota di cofinanziamento regionale a valere sulle economie derivanti da rientri dello strumento finanziario fondo Jeremie Campania;
f) l'ultimo comma dell'art. 78 del Regolamento UE 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, ha disposto che le risorse restituite all'operazione, a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 del medesimo Regolamento, quali il Fondo Jeremie, siano riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore delle PMI;
g) l'intervento denominato "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale", in linea con le finalità dell'atto di programmazione ministeriale, si pone come obiettivi:
    g.1. l'incentivazione dell'attrattività della *Destinazione Campania* attraverso il sostegno alla valorizzazione di destinazioni non tradizionalmente incluse nei circuiti turistici, ma di particolare valore storico, culturale (materiale e immateriale), naturalistico, sportivo, religioso;
    g.2. il sostegno alle azioni di promozione dei territori poste in essere, in chiave di delocalizzazione e destagionalizzazione dei flussi turistici.
h) con decreto dirigenziale n. 615 del 08/11/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 08/11/2024, si è proceduto a:
    h.1. approvare, in attuazione della DGR 429/2024, l'Avviso Pubblico e relativi allegati, per il finanziamento di Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale;
    h.2. stabilire che le istanze predisposte in risposta all'Avviso, formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno essere presentate attraverso l'apposito servizio digitale denominato "**Domanda di finanziamento per la competitività turistica**" che sarà reso disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, raggiungibile

all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/FuntCorrente a decorrere dalle ore 00.00 del 22/11/2024 e fino alle ore 23:59 del 06/12/2024;

h.3. a stabilire, altresì, che:

h.3.1 la concessione del contributo avverrà sulla base della posizione assunta dalle iniziative nella graduatoria, seguendo l'ordine decrescente di punteggio dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili. In caso di parità di punteggio si terrà in considerazione l'ordine cronologico di arrivo;

h.3.2 per la determinazione dell'ordine di presentazione delle domande faranno fede esclusivamente la data e l'ora di finalizzazione dell'invio mediante il servizio digitale indicato in precedenza;

h.3.3 prevedere che le attività di presentazione e verifica delle istanze pervenute siano effettuate secondo quanto previsto dagli artt. 9 e 10 del predetto Avviso;

h.3.4 prevedere, altresì, una procedura di selezione valutativa "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

i) con decreto dirigenziale n. 687 del 10/12/2024, è stata nominata la Commissione di valutazione deputata alla verifica di ammissibilità e valutazione di merito delle domande di partecipazione e relativi allegati dell'Avviso pubblico per il finanziamento di Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale, approvato con decreto dirigenziale n. 615 del 08/11/2024;
j) con decreto dirigenziale n. 9 del 20/01/2025 si è preso atto dei lavori della Commissione di valutazione e, per l'effetto, sono stati approvati gli allegati: A) "Graduatoria delle istanze ammissibili"; B) "Istanze non ammissibili a finanziamento" per punteggio insufficiente; C) "Istanze non ammesse alla valutazione di merito" con indicazione delle motivazioni di esclusione;
k) sono pendenti presso il TAR Campania sezione Napoli i ricorsi per l'annullamento, previa adozione delle misure cautelari ritenute più idonee, prima fra tutte la sospensione dell'efficacia, del Decreto dirigenziale n. 9 del 20.01.2025 presentati dai soggetti proponenti Terra Futura, Inn Tour s.r.l. e Cooperativa Cerere;
l) con la Deliberazione n. 280 del 21/05/2025 la Giunta Regionale ha destinato programmaticamente l'importo di € 2.494.800,00, quale ulteriore quota di cofinanziamento per la realizzazione dell'intervento "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale" di cui alla DGR n. 429 del 6 agosto 2024, a valere sulle economie derivanti da rientri dello strumento finanziario fondo Jeremie Campania da destinare all'attuazione di ulteriori interventi tesi ad ottimizzare l'attrattività e la promozione turistica sul territorio nazionale ed internazionale, al fine di dare copertura alle richieste finanziabili pervenute in risposta all'Avviso approvato con il menzionato D.D. n. 615/2024 e alla quota di salvaguardia volta a far fronte all'esito delle eventuali richieste di riesame in autotutela;

PRESO ATTO CHE

a) in conformità alla DGR 280/2025, la Commissione di valutazione, nominata con decreto dirigenziale n. 687 del 10/12/2024, ha proceduto alla verifica delle istanze di riesame in autotutela relativamente all'Avviso pubblico per il finanziamento di Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale, approvato con decreto dirigenziale n. 615 del 08/11/2024;
b) con nota prot. 0388618 del 05/08/2025 il segretario della Commissione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento la Commissione, le risultanze degli esiti dei lavori di cui alla DGR 280/2025 che constano di n. 1 verbale della seduta del 31/07/2025, comprensivo degli allegati;
c) agli esiti dei lavori della Commissione, per le motivazioni espresse in verbale, risultano accolte le seguenti richieste di riesame in autotutela per i seguenti soggetti:

N.	ID	Denominazione	Nuovo punteggio
1	160	PRONTI PARTENZA VIAGGI	61
2	145	CONTROLUCE	60
3	188	IRPINIA TV	62
4	154	BARBIROTTI	63
5	39	VIDEONOLA	61
6	8	D'UVA	63

d) all'esito dei richiamati lavori, non sono state accolte le richieste di riesame in autotutela per i seguenti soggetti per i quali sono confermati i punteggi indicati nell'allegato B del decreto dirigenziale n. 9 del 20/01/2025:

Numero	ID	Denominazione
1	213	UNIQUE EXPERIENCE
2	216	FANCY TOUR
3	192	TRAVEL BEFORE
4	132	EVENTI IN MOSTRA

e) alla luce delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 280/2025, sono disponibili risorse da destinare alla copertura degli oneri connessi agli esiti dei ricorsi pendenti dinanzi al T.A.R., in particolare per quanto riguarda le implicazioni finanziarie derivanti dalle decisioni giudiziarie relative alle graduatorie approvate con D.D. n. 9/2025;

RITENUTO, pertanto, di dover

a) prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con decreto dirigenziale n. 687 del 10/12/2024, svolti in conformità alla DGR 280/2025 relativamente alla verifica delle istanze di riesame in autotutela;
b) provvedere al riparto delle risorse stanziate dalla Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 21/05/2025, con la quale è stato programmato l'importo di € 2.494.800,00 a valere sul fondo Jeremie Campania a ulteriore copertura delle richieste finanziabili pervenute in risposta all'Avviso approvato con il decreto dirigenziale n. 615 del 08/11/2024 relativo al finanziamento di Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale;
c) approvare, per l'effetto di quanto disposto ai precedenti punti a) e b), a parziale integrazione dell'Allegato A di cui al decreto dirigenziale n. 9/2025, l'Allegato "Graduatoria delle istanze ammissibili" quale parte e integrante e sostanziale del presente provvedimento";
d) rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione degli atti di concessione delle agevolazioni, per l'effetto di quanto stabilito con il presente provvedimento, secondo quanto disposto dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 615 del 08/11/2024 nonché l'impegno di spesa delle somme occorrenti;

PRECISATO CHE il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

VISTO:

a) D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
b) Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

c) Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
d) Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);
e) Regolamento (UE) n. 2021/1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
f) Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
g) Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
h) Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26.10.2022 di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
i) Deliberazione del 03/11/2022, n.559, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
j) Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 – Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";
k) Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 3 marzo 2023
l) Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027;
m) Decreto Dirigenziale n. 80 del 16/03/2023 che dispone la Costituzione del Comitato e l'approvazione del Regolamento interno sul PR FESR Campania 2021-2027;
n) Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 recante "PR Campania FESR 2021/2027 - Adozione dei Manuali per l'attuazione e per le procedure per i controlli di I livello";
o) Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024 recante "PR Campania FESR 21/27 - Modifica Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) e Manuale di attuazione - Designazione "Punto di contatto";
p) Legge Regionale n. 18/2014 recante "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania";
q) Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e, in particolare, con l'articolo 1, commi 366 e 368, è stato istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;
r) Atto di Programmazione n. 8915/23 per il triennio 2023-2025 relativo al Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, adottato dal Ministro del Turismo con decreto prot. 11278/23 del 17 aprile 2024;
s) Decreto n. 11289/24 del 17/04/2024 con cui il Ministro del Turismo ha aggiornato gli indirizzi politico-amministrativi individuati nel citato Atto di programmazione, volti alla assegnazione e ripartizione dei fondi stanziati per l'annualità 2024;
t) Delibera della Giunta Regionale n. 429 del 06/08/2024 recante "Fondo Unico Nazionale Turismo – Parte corrente 2024 – Provvedimenti";
u) Deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 25/05/2025 "Fondo Unico Nazionale Turismo - Parte Corrente 2024 – Determinazioni";

v) con la DGR n. 506 del 28/07/2025 è stata disposta di prosecuzione delle funzioni dirigenziali sulle strutture amministrative da parte dei dirigenti attualmente titolari delle stesse, tra l'altro, della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, al 10 Settembre 2025;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 05 della D.G. per le Politiche Culturali e il Turismo,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con decreto dirigenziale n. 687 del 10/12/2024, svolti in conformità della DGR 280/2025 relativamente alla verifica delle istanze di riesame in autotutela;
2. di provvedere al riparto delle risorse stanziate dalla Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 21/05/2025, con la quale è stato programmato l'importo di € 2.494.800,00 a valere sul fondo Jeremie Campania a ulteriore copertura delle richieste finanziabili pervenute in risposta all'Avviso approvato con il decreto dirigenziale n. 615 del 08/11/2024 relativo al finanziamento di Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale;
3. di approvare, per l'effetto di quanto disposto ai precedenti punti 1) e 2), a parziale integrazione dell'Allegato A di cui al decreto dirigenziale n. 9/2025, l'Allegato "Graduatoria delle istanze ammissibili" quale parte e integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione degli atti di concessione delle agevolazioni, per l'effetto di quanto stabilito con il presente provvedimento, secondo quanto disposto dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 615 del 08/11/2024 nonché l'impegno di spesa delle somme occorrenti;
5. di garantire l'opportuna e ampia pubblicità alla suddetta graduatoria mediante la pubblicazione sul sito della Regione Campania, oltre che sul B.U.R.C.;
6. di trasmettere il presente atto all'Assessore sviluppo e promozione del Turismo, all'ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione POR FESR, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.

DOTT.SSA ROSANNA ROMANO

ALLEGATO A) GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI								
N.	ID.	DENOMINAZIONE IMPRESA	TOTALE PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	COSTO PROGETTO AMMISSIBILE	% COFINANZIAMENTO	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE	IMPORTO FINANZIABILE
1	181	Consulservice Srl	86	Ammissibile a finanziamento	100.000,00 €	70%	70.000,00 €	70.000,00 €
2	146	CINEMAFICTION FORMAZIONE E PRODUZIONE S.R.L.	85	Ammissibile a finanziamento	99.500,00 €	70%	69.650,00 €	69.650,00 €
3	18	TALEA SRL	83	Ammissibile a finanziamento	96.300,00 €	70%	67.410,00 €	67.410,00 €
4	20	WORLD NETWORK SRL	83	Ammissibile a finanziamento	130.000,00 €	70%	91.000,00 €	91.000,00 €
5	211	PLANET HOLIDAY S.A.S. DI IMPERATORE GIROLAMA & C.	76	Ammissibile a finanziamento	103.000,00 €	70%	72.100,00 €	72.100,00 €
6	99	VESEV IMPRESA SOCIALE S.R.L.	75	Ammissibile a finanziamento	74.900,00 €	70%	52.430,00 €	52.430,00 €
7	109	Orsino Claudia	75	Ammissibile a finanziamento	60.000,00 €	75%	45.000,00 €	45.000,00 €
8	48	TREPUNTOZERO TRAVELNET S.R.L.	74	Ammissibile a finanziamento	128.400,00 €	70%	89.880,00 €	89.880,00 €
9	72	KAYLA NATURE S.R.L.S.	74	Ammissibile a finanziamento	73.317,69 €	78%	57.187,80 €	57.187,80 €
10	60	COSY FOR YOU -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	74	Ammissibile a finanziamento	100.000,00 €	80%	80.000,00 €	80.000,00 €
11	189	FU.RO.RE. VIAGGI S.R.L.S.	74	Ammissibile a finanziamento	105.000,00 €	70%	73.500,00 €	73.500,00 €
12	141	THE BAND AGENCY SRL	74	Ammissibile a finanziamento	99.970,10 €	70%	69.979,07 €	69.979,07 €
13	264	Teatro Segreto SRL	74	Ammissibile a finanziamento	51.895,00 €	75%	38.921,25 €	38.921,25 €
14	143	OPEN MIND SRL	74	Ammissibile a finanziamento	38.213,98 €	69%	26.367,65 €	26.367,65 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A) GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI								
N.	ID.	DENOMINAZIONE IMPRESA	TOTALE PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	COSTO PROGETTO AMMISSIBILE	% COFINANZIAMENTO	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE	IMPORTO FINANZIABILE
15	12	La Terra dei Miti srl	73	Ammissibile a finanziamento	94.844,53 €	70%	66.391,17 €	66.391,17 €
16	19	CAMPI FLEGREI ACTIVE RETE DI IMPRESE	73	Ammissibile a finanziamento	142.000,00 €	70%	99.400,00 €	99.400,00 €
17	33	MY FAIR S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT SRL	73	Ammissibile a finanziamento	68.384,00 €	70%	47.868,80 €	47.868,80 €
18	167	NASASA INTERNATIONAL SRLS	73	Ammissibile a finanziamento	60.800,00 €	70%	42.560,00 €	42.560,00 €
19	178	REV S.R.L. IMPRESA SOCIALE	73	Ammissibile a finanziamento	109.002,50 €	70%	76.301,75 €	76.301,75 €
20	55	RENATO PERGOLA EDITORE SRLS	73	Ammissibile a finanziamento	99.999,95 €	70%	69.999,97 €	69.999,97 €
21	126	CAPTUR SRL	72	Ammissibile a finanziamento	111.109,00 €	70%	77.776,30 €	77.776,30 €
22	83	TILE SRL	71	Ammissibile a finanziamento	101.650,00 €	69%	70.138,50 €	70.138,50 €
23	23	VISIT IRPINIA START UP INNOVATIVA Società Benefit SRL	70	Ammissibile a finanziamento	148.500,00 €	62,305%	92.522,93 €	92.522,93 €
24	243	GANIMEDE VIAGGI SRL	70	Ammissibile a finanziamento	142.500,00 €	70%	99.750,00 €	99.750,00 €
25	7	SCHEMA ADV S..R.L.	69	Ammissibile a finanziamento	100.000,00 €	70%	70.000,00 €	70.000,00 €
26	165	ARABA FENICE SERVICE SRL	69	Ammissibile a finanziamento	99.500,00 €	70%	69.650,00 €	69.650,00 €
27	131	CONFORM – Consulenza Formazione e Management S.c.a.r.l.	69	Ammissibile a finanziamento	124.120,00 €	80%	99.296,00 €	99.296,00 €
28	219	ARTEM srl	69	Ammissibile a finanziamento	144.343,00 €	69,3%	100.029,70 €	100.029,70 €
29	81	VR TOURISM S.R.L.	68	Ammissibile a finanziamento	138.886,00 €	70%	97.220,20 €	97.220,20 €

ALLEGATO A) GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI								
N.	ID.	DENOMINAZIONE IMPRESA	TOTALE PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	COSTO PROGETTO AMMISSIBILE	% COFINANZIAMENTO	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE	IMPORTO FINANZIABILE
30	149	ROMA PIAZZA DI SPAGNA PRODUCTION S.R.L.	68	Ammissibile a finanziamento	186.500,00 €	75%	139.875,00 €	139.875,00 €
31	92	I.COM. ADVERTISING DI MASSIMILIANO VIVIANO & C. S.A.S.	67	Ammissibile a finanziamento	91.465,00 €	70%	64.025,50 €	64.025,50 €
32	25	DISCOVER ITALIA SRL	66	Ammissibile a finanziamento	50.718,00 €	80%	40.574,40 €	40.574,40 €
33	124	Cooperativa Sociale Cerere	66	Ammissibile a finanziamento	116.630,00 €	70%	81.641,00 €	81.641,00 €
34	180	ELETTRA SRL	66	Ammissibile a finanziamento	100.000,00 €	70%	70.000,00 €	70.000,00 €
35	116	PRO-MUOVERE COOPERATIVA SOCIALE	65	Ammissibile a finanziamento	114.276,00 €	75%	85.707,00 €	85.707,00 €
36	159	La Voce degli Ultimi Cooperativa Giornalistica	64	Ammissibile a finanziamento	133.400,00 €	70%	93.380,00 €	93.380,00 €
37	51	LE STREGHE DEL PALCO SRL	64	Ammissibile a finanziamento	60.000,00 €	60%	36.000,00 €	36.000,00 €
38	8	D'UVA SRL	63	Ammissibile a finanziamento	49.220,00 €	70%	34.454,00 €	34.454,00 €
39	154	BARBIROTTI	63	Ammissibile a finanziamento	88.842,10 €	70%	62.189,47 €	62.189,47 €
40	30	ACA.MA. S.R.L.	63	Ammissibile a finanziamento	88.238,98 €	70%	61.767,29 €	61.767,29 €
41	238	GIROAUTO TRAVEL SRL	63	Ammissibile a finanziamento	127.455,00 €	70%	89.218,50 €	89.218,50 €
42	80	HITCH2 PRODUZIONI SAS DI UMBERTO RINALDI	63	Ammissibile a finanziamento	34.581,33 €	70%	24.206,93 €	24.206,93 €
43	4	QCORE SRLS	62	Ammissibile a finanziamento	57.854,90 €	70%	40.498,43 €	40.498,43 €
44	79	YES S.r.l.s.	62	Ammissibile a finanziamento	80.932,43 €	80%	64.745,94 €	64.745,94 €
45	188	IRPINIA TV	62	Ammissibile a finanziamento	99.510,00 €	70%	69.657,00 €	69.657,00 €
46	39	VIDEONOLA	61	Ammissibile a finanziamento	34.347,10 €	70%	24.042,97 €	24.042,97 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A) GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI

N.	ID.	DENOMINAZIONE IMPRESA	TOTALE PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	COSTO PROGETTO AMMISSIBILE	% COFINANZIAMENTO	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE	IMPORTO FINANZIABILE
47	158	CILENTOUR S.R.L.	61	Ammissibile a finanziamento	48.597,26 €	75%	36.447,95 €	36.447,95 €
48	142	ISCHIA HOTELS BROKER S.R.L.	61	Ammissibile a finanziamento	99.705,00 €	74%	73.781,70 €	73.781,70 €
49	160	PRONTI PARTENZA VIAGGI	61	Ammissibile a finanziamento	88.500,00 €	70%	61.950,00 €	61.950,00 €
50	114	Hearth S.r.l. Startup Innovativa S.B.	61	Ammissibile a finanziamento	81.009,70 €	70%	56.706,79 €	56.706,79 €
51	6	GLOBAL ADVICE SRL	60	Ammissibile a finanziamento	97.500,00 €	70%	68.250,00 €	68.250,00 €
52	145	CONTROLUCE	60	Ammissibile a finanziamento	42.433,14 €	70%	29.703,20 €	29.703,20 €
53	164	MEDIA MATCH S.R.L.	60	Ammissibile a finanziamento	90.316,39 €	77%	69.543,62 €	69.543,62 €
54	172	INFO IRPINIA APS	60	Ammissibile a finanziamento	125.000,00 €	80%	100.000,00 €	100.000,00 €
55	73	LE NUVOLE Società Cooperativa spa	60	Ammissibile a finanziamento	40.999,65 €	70%	28.699,76 €	28.699,76 €
56	169	ROTOLANDO VERSO SUD SRL	60	Ammissibile a finanziamento	39.745,15 €	75%	29.808,86 €	29.808,86 €
57	239	Sannio Experience Srls	60	Ammissibile a finanziamento	53.500,00 €	80%	42.800,00 €	42.800,00 €
58	240	Depretis Travel S.r.l.	60	Ammissibile a finanziamento	96.000,00 €	70%	67.200,00 €	67.200,00 €
59	241	LA CUCINA CAMPANA S. R. L.	60	Ammissibile a finanziamento	96.300,00 €	70%	67.410,00 €	67.410,00 €
60	36	NEW CILENTO BLU TRAVEL S.R.L.S.	60	Ammissibile a finanziamento	31.500,00 €	75%	23.625,00 €	23.625,00 €
61	232	Camella Srls	60	Ammissibile a finanziamento	112.650,00 €	70%	78.855,00 €	78.855,00 €
62	247	DREAMS & HOLIDAYS SRL	60	Ammissibile a finanziamento	94.695,00 €	70%	66.286,50 €	66.286,50 €
63	77	CASA DEL CONTEMPORANEO - Associazione	60	Ammissibile a finanziamento	56.284,14 €	70%	39.398,90 €	39.398,90 €
64	246	ATB Consulting S.R.L.	60	Ammissibile a finanziamento	51.969,90 €	70%	36.378,93 €	36.378,93 €
65	256	GATE 88 VIAGGI E TURISMO DI TERESA ROMANO	60	Ammissibile a finanziamento	55.028,57 €	70%	38.520,00 €	38.520,00 €
66	260	M.EDU.SA. SRL	60	Ammissibile a finanziamento	43.864,65 €	70%	30.705,26 €	30.705,26 €
67	259	HOLIDAY WEB SRL	60	Ammissibile a finanziamento	142.500,00 €	70%	99.750,00 €	99.750,00 €

fonte: https://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ROSANNA ROMANO

GIORGIO IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
368	**07/08/2025**	**5012**	**00**

Oggetto:

Avviso per interventi in favore delle Imprese culturali e creative sul territorio regionale O.P. 1, Azione 1.3.1 ("Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese"). Approvazione graduatorie. BURC

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) la DGRC n. 603 del 28 dicembre 2021 ha approvato le “Linee di indirizzo per la valorizzazione delle imprese culturali e creative (ICC)” (L. R. 5/2021);
b) con Decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
c) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 03/11/2022, si è preso atto della sopra citata Decisione della Commissione Europea;
d) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 è stato approvato il Documento di Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - che indirizza le politiche regionali per la ricerca e l’innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
e) con DGR n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027;
f) con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023, da ultimo aggiornato con D.P.G.R n. 282 del 06/12/2024 è stata individuata Responsabile di Obiettivo Specifico PR Campania FESR 2021/2027 - Azione 1.3.1 - la DG Rosanna Romano;
g) con Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13/12/2023 viene data applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
h) con Decreto Dirigenziale dell’AdG FESR n. 49 del 22/03/2024 sono stati approvati il “Sistema di gestione e controllo – versione 2” e dil “Manuale di attuazione – versione 2” del PR Campania FESR 2021-2027;
i) con la delibera della Giunta Regionale n. 355 del 11/07/2024 è stata approvata la “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”;
j) con decreto dirigenziale n. 67 del 5/2/2025 è stato nominato il gruppo di lavoro per l'attuazione dell'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative;
k) con decreto dirigenziale n. 42 del 14/02/2025 è stato approvato l’Avviso pubblico, con allegati, a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva di € 10.000.000,00 per interventi in favore delle Imprese culturali e creative sul territorio regionale O.P. 1, Azione 1.3.1 (“Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese”) e individuato il Responsabile Unico del Progetto;
l) con decreto dirigenziale n. 83 del 20/03/2025 il termine finale per la presentazione delle domande è stato fissato alle ore 14.00 del 11/04/2025;
m) all'art. 10 co. 1 e 2 dell’Avviso è stabilito che le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa “a graduatoria” ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123 del 1998 e che le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, nominata con apposito provvedimento dirigenziale successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario;
n) con decreto dirigenziale n. 135 del 16/04/2025 è stata nominata, ai sensi dell'art. 10 co. 2 dell'Avviso Pubblico per interventi in favore delle Imprese culturali e creative la Commissione di valutazione delle proposte progettuali, composta da un Presidente o suo delegato e tre componenti, di cui uno avente funzioni di Segretario e due supplenti;
o) con decreto n. 173 del 30/4/2025 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione del progetto e la rendicontazione delle spese;

p) con decreto dirigenziale n. 177 del 30/4/2025 è stato nominato il Presidente delegato della Commissione di valutazione delle istanze, per i casi di assenza del Presidente;
q) con delibera della Giunta regionale n. 585 del 6/08/2025, a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-2027 di cui alla DGR n. 355/2024, è stata programmata una ulteriore dotazione finanziaria complessiva di € 4.776.197,76, per interventi in favore delle Imprese culturali e creative sul territorio regionale -O.P. 1, Azione 1.3.1 ("Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese") al fine dell'ampliamento dei beneficiari dell'"Avviso per interventi in favore delle Imprese culturali e creative sul territorio regionale"

Preso atto che

a) ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso a conclusione della fase di istruttoria e valutazione, la Commissione di valutazione trasmette le risultanze all'Amministrazione Regionale, che preso atto degli esiti della valutazione, pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania le graduatorie dei soggetti ammissibili a finanziamento, distinte per gli Ambiti A e B di cui al par. 4 comma 1, e degli eventuali soggetti esclusi, con l'indicazione delle cause di esclusione; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge al beneficiario di ammissione alle agevolazioni;
b) con nota prot. n. 0392995/2025 del 07/08/2025 il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso gli elenchi delle istanze esaminate così composti: Allegato 1 "Graduatoria Istanze Ammissibili Ambito A"; Allegato 2 "Graduatoria Istanze Ammissibili Ambito B"; Allegato 3 "Graduatoria Istanze non ammissibili";

Ritenuto

a) di dover prendere atto delle risultanze delle valutazioni relative all'Avviso per interventi in favore delle Imprese culturali e creative sul territorio regionale O.P. 1, Azione 1.3.1 ("Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese") della Commissione istituita ai sensi del decreto dirigenziale n. 135 del 16/04/2025;
b) di dover approvare, per l'effetto, gli elenchi allegati e parte integrante del presente provvedimento, del quale formano parte integrante e sostanziale, costituenti:
    i. -Graduatoria istanze ammissibili Ambito A (Allegato 1);
    ii. -Graduatoria istanze ammissibili Ambito B (Allegato 2);
c) di dover approvare, inoltre, l'elenco allegato al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale, relativo ai soggetti esclusi, con l'indicazione delle cause di esclusione (Allegato 3);
d) di dover assegnare, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, le risorse residue rinvenienti dall'Ambito B al finanziamento degli interventi ammessi per l'Ambito A;
e) di dover rinviare a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, dei progetti indicati in Allegato 1 – Ambito A e in Allegato 2 – Ambito B, fino a esaurimento delle risorse stesse;
f) di dover precisare che, per l'accesso alle agevolazioni concesse, i beneficiari dovranno mantenere i requisiti e le condizioni di ammissibilità, attenersi alle disposizioni contenute nonché rispettare gli obblighi previsti dall'Avviso pubblico e la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
g) di dover rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e l'approvazione degli atti di concessione, nonché gli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza;
h) di dover inviare il presente provvedimento alla pubblicazione nel BURC ai fini della notifica ai beneficiari;
i) di dover trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, al BURC, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Visti

a) la Legge regionale 30 dicembre 2024 n. 25 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
b) la Legge regionale del 30 dicembre 2024 n. 26 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”,
c) la D.G.R. n. 1 del 7/01/2025 “Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027 della Regione Campania”;
d) il DPGR n. 64 del 28/04/2017 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
e) la D.G.R. n. 369 del 16/06/2025 di proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2025;
f) il decreto dirigenziale n. 187 del 13/09/2024 - Approvazione "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" delle infrastrutture finanziate dal PR FESR 2021-2027;
g) la Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26/09/2024, recante modifica della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 sopra richiamata;
h) la D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, di presa d’atto della suindicata Decisione della Commissione Europea;
i) il decreto dirigenziale n. 12 del 21/01/2025 recante “PR Campania FESR 21/27 - Modifica Manuale di attuazione - Adeguamento agli indirizzi dettati dalla DGR n. 738/2024;
j) la DGR n. 355 del 11/07/2024;
k) il decreto dirigenziale n. 42 del 14/02/2025 “PR CAMPANIA FESR 2021-2027 Asse Prioritario 1 - Obiettivo specifico: RSO1.3. Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese. Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative”
l) la DGR n. 585 del 6/08/2025;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dalla UOD 50.12.02 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della stessa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di prendere atto delle risultanze delle valutazioni relative all'Avviso per interventi in favore delle Imprese culturali e creative sul territorio regionale O.P. 1, Azione 1.3.1 (“Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese”) della Commissione istituita ai sensi del decreto dirigenziale n. 135 del 16/04/2025;
2. di approvare, per l'effetto, gli elenchi allegati e parte integrante del presente provvedimento, del quale formano parte integrante e sostanziale, costituenti:
   2.1 Graduatoria istanze ammissibili Ambito A (Allegato 1);
   2.2 Graduatoria istanze ammissibili Ambito B (Allegato 2);
3. di approvare, altresì, l’elenco allegato al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale, relativo ai soggetti esclusi, con l'indicazione delle cause di esclusione (Allegato 3);
4. di assegnare, ai sensi dell’art. 3 dell’Avviso, le risorse residue rinvenienti dall’Ambito B al finanziamento degli interventi ammessi per l’Ambito A;
5. di dover rinviare a successivo provvedimento l’ammissione a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, dei progetti indicati in Allegato 1 – Ambito A e in Allegato 2 – Ambito B, fino a esaurimento delle risorse stesse;
6. di precisare che, per l’accesso alle agevolazioni concesse, i beneficiari dovranno mantenere i requisiti e le condizioni di ammissibilità, attenersi alle disposizioni contenute nonché rispettare gli obblighi previsti dall’Avviso pubblico e la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

7. di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e l'approvazione degli atti di concessione, nonché gli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza;
8. di inviare il presente provvedimento alla pubblicazione nel BURC ai fini della notifica ai beneficiari;
9. di dover trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

DOTT.SSA ROSANNA ROMANO

REGIONE CAMPANIA AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

GRADUATORIA ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	ID.	Ambito A/B	DENOMINAZIONE IMPRESA	TOTALE PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE
1	332	A	STATALE 18 APS	57	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
2	99	A	CAMPANIA EVENTS S.R.L.	56,74	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
3	492	A	EREDI FAIA - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE - DI RAFFAELE E NICO FAIA E C.	55,65	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
4	468	A	CAMELOT S.R.L.S	55,45	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
5	148	B	STRATEGIX S.R.L.	55,16	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
6	455	A	DIELLE IMMOBILIARE S.R.L.	55,02	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
7	430	A	MOTIVE STUDIO DI LEONE GRAZIANO	54,42	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
8	417	B	IMPRESSION DI UCCIERO RACHELE	54	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	261	B	THE THINKING CLOUDS S.R.L.	54	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
10	512	B	MAGMA S.R.L.	54	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
11	170	A	ONIRICA - S.R.L.	54	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
12	233	A	NATIVE AGENCY S.R.L.	53,54	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
13	121	B	RENATO PERGOLA EDITORE S.R.L.S	53,51	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
14	347	A	ELIS APS	53,3	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
15	4	A	GRUMEN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	53,13	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
16	269	B	AD MAIORA S.R.L.	53	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
17	526	B	NEWTAK S.R.L.	53	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
18	535	A	Moby Dick APS	53	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
19	66	B	CULTURE DIGITALI SRL	53	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso

20	273	B	PRIMA RETE MASTER GROUP SRL	52,8	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
21	434	B	GLOBALFORM S.R.L.	52	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
22	486	B	AENEASPACE S.R.L.	52	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
23	530	B	NETCARING S.R.L.	52	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
24	98	B	E-DIRECT S.R.L.	51	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
25	500	B	HUMANKEY S.R.L.	50	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
26	474	B	IOMEDIALAB S.R.L.	50	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
27	157	B	MARISDEA S.R.L.S.	49,96	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
28	529	A	MEF COMMUNICATION AGENCY S.R.L.S	49,56	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
29	256	B	ROBIOT S.R.L.	49,54	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
30	71	B	GIANO BIFRONTE APS	49,3	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso

31	294	B	NSS EVENTS S.R.L.S	49	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
32	415	B	ELDAX - S.R.L.	49	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
33	471	B	CMA S.R.L.	49	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
34	489	B	NEXTING S.R.L.	49	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
35	49	B	CITYOPENSOURCE S.R.L.	48,58	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
36	483	A	T.T.R. - IL TEATRO DI TATO RUSSO COOP. A R.L.	48,49	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
37	458	A	MEGARIDE S.R.L.	48,4	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
38	219	B	A.R. TOUR SRL	48	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
39	31	B	INGENIA S.R.L.	48	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
40	338	B	INTERDIGITALE S.R.L.	47	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
41	281	B	STUDIO IMPRESA RICERCA E SVILUPPO S.R.L.	47	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso

42	125	B	MEDIAMIX S.R.L.	47	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
43	461	B	ERRECI DIGITAL RADIO SOCIETA' COOPERATIVA	47	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
44	169	A	SOFTWARE E INNOVAZIONE S.R.L.	47	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
45	239	B	MFG SHINENERGY S.R.L.	47	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
46	333	B	INFOMEDIA S.R.L.S.	46,83	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
47	358	A	P.A.N. - PEOPLE AROUND NAPLES - IMPRESA SOCIALE - ENTE DEL TERZO SETTORE	46,22	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
48	161	B	PROMLAB S.R.L.S.	46,15	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
49	408	B	MAXY DI PEPE MASSIMILIANO	45	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
50	462	B	ATENEAPOLI S.R.L.	45	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
51	456	B	ITALYA SRL	45	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
52	499	B	AMG SRL	45	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso

53	507	A	WORLD TOUR DI TOMMASO CAFORA	45	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
54	412	A	VINCENZO PASCALE E RAFFAELE IANDOLO DI DORA IANDOLO S.A.S.	44,3	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
55	539	A	DISNEY PARK S.R.L. IMPRESA SOCIALE	44,14	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
56	413	A	TAVOLE DA PALCOSCENICO ACADEMY S.R.L.S.	43,88	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
57	433	A	DELLA ROCCA ANNAMARIA ANTONELLA	43,13	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
58	439	B	DI SARNO GROUP S.R.L.	43	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
59	373	B	PDL EDIZIONI INNOVATIVE S.R.L.S.	42,75	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
60	472	A	RESTAY MUSEAL S.R.L.	42,38	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
61	441	B	M2V COMMUNICATION SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	42,32	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
62	62	B	EMA S.R.L.	42	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
63	278	B	PLAZATECH S.R.L.	42	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso

64	425	A	KEY MEDIA ITALY S.R.L.	42	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
65	482	B	NADO S.R.L.	42	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
66	497	B	C.R.C. CENTRO RADIODIFFUSIONE CAMPANIA S.R.L.	42	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
67	401	A	L'ALTROSERVICE S.R.L.	42	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
68	528	B	SUGO FILM S.R.L.	42	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
69	270	B	OMNIA LAB S.R.L.	42	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
70	506	B	VIAGGIO NEL MITO	42	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
71	291	B	EFC S.R.L.	41,58	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
72	324	B	ITS GLOBAL S.R.L.	41,51	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
73	263	B	FOTOGRAFIA ARCOPINTO S.A.S. DI PASQUALE ARCOPINTO & C.	41,46	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
74	353	B	TORRE PIETRO FRANCESCO	41,14	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso

75	274	B	NETMINDS SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	41	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
76	81	B	MY EVO AGENCY S.R.L.	40	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
77	519	B	SERPICO ADVERTISING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	40	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
78	213	B	KIDEA S.R.L.	40	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
79	216	B	STRONCATURE SRL	39,62	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
80	312	A	UNALTROTEATRO S.R.L.	39,59	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
81	460	B	ESCOGIT@ SRLS	39	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
82	402	B	ASSOCIAZIONE DREAMER	39	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
83	340	B	INNTOUR S.R.L.	39	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
84	532	B	GENISYS S.R.L.	38,7	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
85	505	B	IL NAPOLISTA S.R.L.	38,36	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso

86	367	B	ARMIDA DI MAURIZIO MASTELLONE S.N.C.	38,19	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
87	366	B	QUANTUMNET S.R.L.	37,17	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
88	451	B	DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI S.C. A R.L.	37,11	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
89	225	A	PETER S.R.L.S.	37,09	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
90	494	A	ITALIA CONCERTI GROUP S.R.L.	37	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
91	409	B	CHINAPLES S.R.L.	36,57	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
92	533	B	PARTENOPE PROJECT LAB S.R.L.S.	36,47	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
93	218	B	WORM MIND S.R.L.	36	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
94	478	B	CAVA SVILUPPO COMMUNICATION S.R.L.	36	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
95	64	A	EL PRIMERO CLUB DI ESPOSITO LUIGI	35,85	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
96	102	B	EAGLE-ELECTRIC TRANSPORT OF SHARED PASSENGERS SRL	35,68	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso

97	369	A	SOCIETA' COOPERATIVA A.R.S. NOVA	35,48	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
98	325	A	PROTEATRO - SOCIETA' COOPERATIVA	35,36	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
99	236	A	LIBERTY CITY FUN SRL	35	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
100	382	A	CITY EYE S.R.L.	35	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
101	436	B	OPUS INFORMATICA S.R.L.	34,81	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
102	498	B	SALUTE A TUTTI COMMUNICATION S.R.L.S.	34,59	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
103	514	B	SUNSIDE MOVIE ITALY S.R.L. SEMPLIFICATA	34,34	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
104	286	A	ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE ARCHIBUGIERI SS. SACRAMENTO DISTRETTO CORPO DI CAVA APS-ETS	34,14	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
105	318	A	VANP PRODUZIONI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	33,42	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
106	140	A	UNA CITTA' CHE... APS	33,38	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
107	262	B	INES S.R.L.	32,93	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso

108	485	B	CONSORZIO CAVA - CENTRO COMMERCIALE NATURALE	32,23	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
109	88	B	LVLA SRLS	32	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
110	510	B	ANT S.R.L.	32	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
111	511	A	FONDAZIONE SPORT E TERRITORIO	32	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
112	11	A	Teatro mobile nazionale ets	31,47	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
113	544	A	NEW ARCOBALENO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	30,94	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
114	42	B	ARTEMA S.R.L.	29,18	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
115	438	B	Aerial Cilento Imaging&Survey di Delfino Vitolo	29	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
116	343	B	TRILYTE GROUP S.R.L.S.	28	NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 10, co. 8) dell'Avviso
117	142	B	BIENNALE DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DEL MEDITERRANEO		NON AMMISSIBILE a finanziamento rif. art. 9 co. 4) dell'Avviso per aver riscontrato la mancanza di almeno uno dei requisiti previsti dal bando
118	112	A	PRESS AGENGY APS		NON AMMISSIBILE a finanziamento rif. art. 6. co. 7) lettera c dell'Avviso

119	144	B	DEBRO S.R.L.S.		NON AMMISSIBILE a finanziamento rif. art. 5. co. 2) dell'Avviso
120	243	A	TULIMIERI - S.R.L.		Ha presentato rinuncia
121	123	A	FONDAZIONE EBRIS		NON AMMISSIBILE a finanziamento rif. art. 5. co. 1) dell'Avviso
122	464	B	PUBBLIINVENT DI BRUNO ERRICO		NON AMMISSIBILE a finanziamento rif. art. 5. co. 1 lettera f) dell'Avviso
123	75	A	LO ZOO DI NAPOLI S.R.L.		Ha presentato rinuncia
124	431	B	INFOTEL SISTEMI S.R.L.		NON AMMISSIBILE a finanziamento rif. art. 5. co. 2) dell'Avviso
125	465	A	Ischia Viva		NON AMMISSIBILE a finanziamento rif. art. 5. co. 2) dell'Avviso
126	231	A	CORTESANDOMENICO SRL		NON AMMISSIBILE a finanziamento rif. art. 5. co. 1 lettera f) dell'Avviso
127	381	B	IMMENSIVE S.R.L.		NON AMMISSIBILE a finanziamento (Punteggio complessivo inferiore a 60) rif. art. 6, co. 7 lettera c) dell'Avviso
128	293	A	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DEGLI ARCHIVI ONLUS		NON AMMISSIBILE a finanziamento rif. art. 5. co. 2) dell'Avviso
129	523	A	Associazione Arte°Grado		NON AMMISSIBILE a finanziamento rif. art. 5. co. 1) dell'Avviso
130	517	A	FONDAZIONE NAPOLI C' ENTRO - ETS		Ha presentato rinuncia
131	421	A	RIOT 19 S.R.L.		NON AMMISSIBILE a finanziamento rif. art. 5. co. 1 lettera f) dell'Avviso

REGIONE CAMPANIA AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE								
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI AMBITO B								
N.	ID.	DENOMINAZIONE IMPRESA	TOTALE PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	COSTO PROGETTO AMMISSIBILE	% COFINANZIAMENTO	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE	IMPORTO FINANZIABILE
1	1	TALEA S.R.L.	76	Ammissibile a finanziamento	30.000,00 €	60	18.000,00 €	18.000,00 €
2	77	DIAMANTE CONTENT S.R.L.	73	Ammissibile a finanziamento	67.410,00 €	60	40.446,00 €	40.446,00 €
3	35	LA TERRA DEI MITI S.R.L.	72,74	Ammissibile a finanziamento	123.585,00 €	60	74.151,00 €	74.151,00 €
4	114	LENUS MEDIA S.R.L.	72,39	Ammissibile a finanziamento	160.000,00 €	60	96.000,00 €	96.000,00 €
5	146	ONMIC FORMAZIONE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	71,3	Ammissibile a finanziamento	121.212,13 €	60	72.727,28 €	72.727,28 €
6	249	CILENTOUR S.R.L.	70,17	Ammissibile a finanziamento	214.689,24 €	60	128.813,54 €	128.813,54 €
7	326	WORLDTOURS INTERNATIONAL S.R.L.	69	Ammissibile a finanziamento	162.255,08 €	60	97.353,05 €	97.353,05 €
8	194	MAPPINA APS	67	Ammissibile a finanziamento	136.761,41 €	60	82.056,84 €	82.056,84 €
9	234	SINFONIA S.R.L.	66	Ammissibile a finanziamento	168.525,00 €	60	101.115,00 €	101.115,00 €
10	322	ROTOSPEED MULTIMEDIA S.R.L.	66	Ammissibile a finanziamento	84.637,00 €	60	50.782,20 €	50.782,20 €
11	204	WONDERLAB S.R.L.	66	Ammissibile a finanziamento	228.980,00 €	60	137.388,00 €	137.388,00 €
12	354	MYMUSA S.R.L.	65,42	Ammissibile a finanziamento	138.030,00 €	60	82.818,00 €	82.818,00 €
13	192	COME ON WEB S.R.L.	65	Ammissibile a finanziamento	247.300,00 €	60	148.380,00 €	148.380,00 €
14	156	LOTZ - LOTS OF IDEAZ S.R.L.	64	Ammissibile a finanziamento	89.895,71 €	60	53.937,43 €	53.937,43 €

15	200	CURZIO S.R.L.S.	63,46	Ammissibile a finanziamento	105.039,40 €	60	63.023,64 €	63.023,64 €
16	237	FABRIKA S.A.S. DI SETTIMIO RIENZO & C.	63	Ammissibile a finanziamento	99.145,00 €	60	59.487,00 €	59.487,00 €
17	106	TALEA DI ALESSANDRO PAVENTA	63	Ammissibile a finanziamento	32.802,25 €	60	19.681,35 €	19.681,35 €
18	423	URBAN ADV S.R.L.	62	Ammissibile a finanziamento	78.645,00 €	60	47.187,00 €	47.187,00 €
19	280	PIXXA S.R.L.	62	Ammissibile a finanziamento	105.176,12 €	60	63.105,67 €	63.105,67 €
20	457	SANTANGELO MEDIA STUDIOS S.R.L.	61	Ammissibile a finanziamento	180.008,38 €	60	108.005,03 €	108.005,03 €
21	491	TEATRO SEGRETO S.R.L.	61	Ammissibile a finanziamento	178.087,57 €	60	106.852,54 €	106.852,54 €
22	180	VISIT IRPINIA S.R.L. START UP INNOVATIVA S.B.	61	Ammissibile a finanziamento	91.677,34 €	60	55.006,40 €	55.006,40 €
23	300	TOLEMAICA S.R.L.	61	Ammissibile a finanziamento	125.000,00 €	60	75.000,00 €	75.000,00 €
24	488	VR TOURISM S.R.L.	61	Ammissibile a finanziamento	138.190,50 €	60	82.914,30 €	82.914,30 €
25	440	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	60,51	Ammissibile a finanziamento	117.487,02 €	60	70.492,21 €	70.492,21 €
26	319	VIDEONOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	60,08	Ammissibile a finanziamento	183.833,00 €	60	110.299,80 €	110.299,80 €
27	476	GUIDA EDITORI S.R.L.	60	Ammissibile a finanziamento	115.803,64 €	60	69.482,18 €	69.482,18 €
28	527	STUDIO VATORE S.R.L.	60	Ammissibile a finanziamento	63.750,00 €	60	38.250,00 €	38.250,00 €
							TOTALE	**2.152.755,46 €**

REGIONE CAMPANIA AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE								
GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI AMBITO A								
N.	ID.	DENOMINAZIONE IMPRESA	TOTALE PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	COSTO PROGETTO AMMISSIBILE	% COFINANZIAMENTO	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE	IMPORTO FINANZIABILE
1	295	PARALLELO 41 PRODUZIONI COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	83,27	Ammissibile a finanziamento	181.204,50 €	80	144.963,60 €	144.963,60 €
2	230	CACCAVALE CLAUDIA	81	Ammissibile a finanziamento	264.396,00 €	76	200.000,00 €	200.000,00 €
3	20	FONDAZIONE PLART PLASTICHE E ARTE DI MARIA PIA INCUTTI	78,7	Ammissibile a finanziamento	247.405,94 €	80	197.924,75 €	197.924,75 €
4	390	IPOGEO DEI CRISTALLINI S.R.L.	77,04	Ammissibile a finanziamento	191.328,77 €	80	153.063,02 €	153.063,02 €
5	206	TEATRI ASSOCIATI DI NAPOLI S.R.L.	77	Ammissibile a finanziamento	171.546,30 €	80	137.237,04 €	137.237,04 €
6	525	TEAMA S.R.L.	77	Ammissibile a finanziamento	248.053,04 €	80	198.442,43 €	198.442,43 €
7	195	FONDAZIONE IL CARTASTORIE	76,96	Ammissibile a finanziamento	242.916,75 €	80	194.333,40 €	194.333,40 €
8	331	DAFNA GALLERY ETS	76,16	Ammissibile a finanziamento	104.085,28 €	80	83.268,22 €	83.268,22 €
9	68	ASSOCIAZIONE RICCARDO CARBONE ONLUS	76	Ammissibile a finanziamento	96.514,00 €	80	77.211,20 €	77.211,20 €
10	426	ASSANTI GIUSEPPE E C. S.A.S.	76	Ammissibile a finanziamento	164.375,54 €	80	131.500,43 €	131.500,43 €
11	452	FOQUS FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI ONLUS	76	Ammissibile a finanziamento	247.731,75 €	80	198.185,40 €	198.185,40 €
12	389	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE	76	Ammissibile a finanziamento	128.430,52 €	80	102.744,41 €	102.744,41 €
13	453	FONDAZIONE BARTOLOMEO GATTO E.T.S.	76	Ammissibile a finanziamento	127.954,00 €	80	102.363,20 €	102.363,20 €
14	496	COOP4ART - CONSORZIO DI COOPERATIVA SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	76	Ammissibile a finanziamento	219.367,22 €	80	175.493,77 €	175.493,77 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	445	POLO DIGITALE DEGLI ISTITUTI CULTURALI DI NAPOLI	75,36	Ammissibile a finanziamento	468.928,57 €	80	375.142,86 €	375.142,86 €
16	493	MUSEO DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA CAMPANA S.R.L.S.	75,16	Ammissibile a finanziamento	248.708,67 €	80	198.966,94 €	198.966,94 €
17	38	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA IMPRESA SOCIALE	75	Ammissibile a finanziamento	156.121,63 €	80	124.897,30 €	124.897,30 €
18	115	D'UVA S.R.L.	74	Ammissibile a finanziamento	225.892,38 €	80	180.713,91 €	180.713,91 €
19	520	BLACK TARANTELLA S.R.L.	74	Ammissibile a finanziamento	216.293,66 €	80	173.034,93 €	173.034,93 €
20	503	CONSORZIO AION	72	Ammissibile a finanziamento	492.071,09 €	80	393.656,87 €	393.656,87 €
21	217	IL TEATRO COOP. - STABILE D'INNOVAZIONE GALLERIA TOLEDO	72	Ammissibile a finanziamento	140.802,00 €	80	112.641,60 €	112.641,60 €
22	313	DELIZIE REALI S.C. A R.L.	72	Ammissibile a finanziamento	223.887,87 €	80	179.110,30 €	179.110,30 €
23	443	SAN GIUSEPPE DEI NUDI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	72	Ammissibile a finanziamento	142.577,56 €	80	114.062,04 €	114.062,04 €
24	466	TRADIZIONE E TURISMO S.R.L.	72	Ammissibile a finanziamento	250.000,00 €	80	200.000,00 €	200.000,00 €
25	480	BLUE ZONE S.R.L.S - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICA	72	Ammissibile a finanziamento	220.000,00 €	80	176.000,00 €	176.000,00 €
26	372	TELENIA S.R.L.	71	Ammissibile a finanziamento	158.750,52 €	80	127.000,41 €	127.000,41 €
27	229	LANIFICIO DIGITALE S.R.L.	70,54	Ammissibile a finanziamento	187.545,32 €	80	150.036,26 €	150.036,26 €
28	428	FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO	70	Ammissibile a finanziamento	184.254,00 €	80	147.403,20 €	147.403,20 €
29	403	IN ARTE VESUVIO SRL	69,55	Ammissibile a finanziamento	248.620,75 €	80	198.896,60 €	198.896,60 €
30	424	ASSOCIAZIONE TRIBUCSTOCK APS ASD	69,54	Ammissibile a finanziamento	46.800,00 €	80	37.440,00 €	37.440,00 €

31	306	FONDAZIONE IL CANTO DI VIRGILIO	69	Ammissibile a finanziamento	209.523,90 €	80	167.619,12 €	167.619,12 €
32	418	IL TULIPANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	69	Ammissibile a finanziamento	39.250,00 €	80	31.400,00 €	31.400,00 €
33	448	AURIS FILM S.R.L.	68,99	Ammissibile a finanziamento	194.301,00 €	80	155.440,80 €	155.440,80 €
34	504	AEDIFICA S.R.L.	68,45	Ammissibile a finanziamento	67.089,00 €	80	53.671,20 €	53.671,20 €
35	459	M.EDU.S.A S.R.L.	68,42	Ammissibile a finanziamento	95.038,67 €	80	76.030,94 €	76.030,94 €
36	521	PIETRASANTA POLO CULTURALE ENTE DEL TERZO SETTORE	68,26	Ammissibile a finanziamento	253.638,80 €	80	200.000,00 €	200.000,00 €
37	100	C.O.S. - CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO	68	Ammissibile a finanziamento	199.302,00 €	80	159.441,60 €	159.441,60 €
38	107	FONDAZIONE NAPOLI NOVANTANOVE	68	Ammissibile a finanziamento	198.616,43 €	80	158.893,14 €	158.893,14 €
39	292	M.A.D. ENTERTAINMENT S.P.A.	68	Ammissibile a finanziamento	238.553,26 €	80	190.842,61 €	190.842,61 €
40	490	SANTACATERINA S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	67,08	Ammissibile a finanziamento	245.643,38 €	80	196.514,70 €	196.514,70 €
41	73	BASILINK ART S.R.L.S.	67	Ammissibile a finanziamento	148.690,00 €	80	118.952,00 €	118.952,00 €
42	158	FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE	67	Ammissibile a finanziamento	245.458,00 €	80	196.366,40 €	196.366,40 €
43	509	H2O S.R.L.	67	Ammissibile a finanziamento	235.800,00 €	80	188.640,00 €	188.640,00 €
44	91	ARCHEOARES DI GIANPAOLO SERONE E C. S.N.C.	67	Ammissibile a finanziamento	101.222,00 €	80	80.977,60 €	80.977,60 €
45	479	PARTENEAPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	67	Ammissibile a finanziamento	104.714,77 €	80	83.771,82 €	83.771,82 €
46	335	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	67	Ammissibile a finanziamento	351.982,93 €	57	200.000,00 €	200.000,00 €
47	302	CENTRO DI MUSICA ANTICA - PIETA' DEI TURCHINI-	66,42	Ammissibile a finanziamento	185.721,81 €	80	148.577,45 €	148.577,45 €
48	250	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LA LAMPARA: VELE E SOGNI	66	Ammissibile a finanziamento	46.050,95 €	80	36.840,76 €	36.840,76 €

49	266	FONDAZIONE SCUOLA MEDICA SALERNITANA	65,52	Ammissibile a finanziamento	170.795,30 €	80	136.636,24 €	136.636,24 €
50	28	CULTURADICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	65,04	Ammissibile a finanziamento	162.554,40 €	80	130.043,52 €	130.043,52 €
51	119	CASA DEL CONTEMPORANEO	65	Ammissibile a finanziamento	128.383,34 €	80	102.706,67 €	102.706,67 €
52	25	ISTITUTO DI RICERCA E FORMAZIONE PER IL MEZZOGIORNO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS	65	Ammissibile a finanziamento	96.570,98 €	80	77.256,78 €	77.256,78 €
53	13	NAPEX S.R.L.	64,41	Ammissibile a finanziamento	174.400,00 €	80	139.520,00 €	139.520,00 €
54	463	UNPLI CAMPANIA	64	Ammissibile a finanziamento	140.776,30 €	80	112.621,04 €	112.621,04 €
55	502	CASTELLO ARAGONESE DI NICOLA E ANNA MATTERA & C. SAS	64	Ammissibile a finanziamento	134.753,00	80	107.802,40	107.802,40
56	481	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI MOUSIKE ETS	63,61	Ammissibile a finanziamento	139.733,18	80	111.786,54	111.786,54
57	470	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEGARIDEA	63,52	Ammissibile a finanziamento	241.950,00 €	80	193.560,00 €	193.560,00 €
58	211	NATOUR SRL	63,29	Ammissibile a finanziamento	157.290,00 €	80	125.832,00 €	125.832,00 €
59	541	Fondazione Roberto Murolo ETS	63,13	Ammissibile a finanziamento	215.100,00 €	80	172.080,00 €	172.080,00 €
60	384	Accademia Musicale Jacopo Napoli	63,04	Ammissibile a finanziamento	298.100,00 €	67	200.000,00 €	200.000,00 €
61	252	SCUOLA ITALIANA DI COMIX ETS	63	Ammissibile a finanziamento	85.997,66 €	80	68.798,13 €	68.798,13 €
62	173	ASSOCIAZIONE AFI FALAUT - ETS	62,84	Ammissibile a finanziamento	193.613,00 €	80	154.890,40 €	154.890,40 €
63	118	MAGMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	62,32	Ammissibile a finanziamento	249.971,57	80	199.977,26	199.977,26
64	334	CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO - TEATRO PUBBLICO CAMPANO	62	Ammissibile a finanziamento	226.703,61 €	80	181.362,89 €	181.362,89 €

65	473	WIND HUB S.R.L.	62	Ammissibile a finanziamento	145.290,40 €	80	116.232,32 €	116.232,32 €
66	197	Istituto del Dramma napoletano	61,95	Ammissibile a finanziamento	104.210,96 €	80	83.368,77 €	83.368,77 €
67	283	ASSOCIAZIONE EIRAIONOS A.P.S.	61,82	Ammissibile a finanziamento	169.522,08 €	80	135.617,66 €	135.617,66 €
68	400	FONDAZIONE CARMINELLO AD ARCO ETS	61,77	Ammissibile a finanziamento	165.662,54 €	80	132.530,03 €	132.530,03 €
69	221	Gulliver è in viaggio APS	61,74	Ammissibile a finanziamento	232.936,40 €	80	186.349,12 €	186.349,12 €
70	410	THAT'S NAPOLI PRODUCTION S.R.L.	61,67	Ammissibile a finanziamento	167.245,00	80	133.796,00	133.796,00
71	396	SFY COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	61,2	Ammissibile a finanziamento	98.878,25 €	80	79.102,60 €	79.102,60 €
72	477	METODO S.R.L.	61,11	Ammissibile a finanziamento	236.247,90 €	80	188.998,32 €	188.998,32 €
73	215	IL DIDRAMMO APS	61	Ammissibile a finanziamento	39.410,56 €	80	31.528,45 €	31.528,45 €
74	371	GROTTE DI CASTELCIVITA S.R.L.	61	Ammissibile a finanziamento	99.750,00 €	80	79.800,00 €	79.800,00 €
75	321	AEA SOCIETA' COOPERATIVA	61	Ammissibile a finanziamento	62.468,00 €	80	49.974,40 €	49.974,40 €
76	188	ATB CONSULTING S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	61	Ammissibile a finanziamento	219.640,00 €	80	175.712,00 €	175.712,00 €
77	329	NUOVO CINEMA AEQUA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	61	Ammissibile a finanziamento	121.056,59 €	80	96.845,27 €	96.845,27 €
78	454	FONDAZIONE SUPER SUD	60,92	Ammissibile a finanziamento	83.160,00 €	80	66.528,00 €	66.528,00 €
79	536	NEST NAPOLI EST TEATRO	60,92	Ammissibile a finanziamento	250.000,01	80	200.000,00	200.000,00
80	442	VINCI FACTORY S.R.L.	60,83	Ammissibile a finanziamento	346.752,33 €	58	200.000,00 €	200.000,00 €
81	272	LUCA CORRADO PRODUZIONI SRLS	60,72	Ammissibile a finanziamento	184.575,00 €	80	147.660,00 €	147.660,00 €
82	446	SUONI & SCENE DI TABACCHINI BRUNO & C. S.A.S.	60,67	Ammissibile a finanziamento	111.840,43 €	80	89.472,35 €	89.472,35 €

83	467	Archoeclub d'Italia APS	60,59	Ammissibile a finanziamento	198.738,00 €	80	158.990,00 €	158.990,00 €
84	387	ASSOCIAZIONE CULTURALE-MUSICALE "ARTISTI CILENTANI ASSOCIATI"	60,55	Ammissibile a finanziamento	145.928,76 €	80	116.743,01 €	116.743,01 €
85	427	ASSOCIAZIONE PAN APS	60,35	Ammissibile a finanziamento	119.733,43 €	80	95.786,74 €	95.786,74 €
86	447	POLVEREMAGICA S.R.L.	60,2	Ammissibile a finanziamento	200.000,00 €	80	160.000,00 €	160.000,00 €
87	253	ATHENEUM CONSORZIO, RESTAURO E CONSERVAZIONE	60,1	Ammissibile a finanziamento	78.684,83 €	80	62.947,86 €	62.947,86 €
88	130	FONDAZIONE STATI UNITI DEL MONDO ETS	60	Ammissibile a finanziamento	147.122,33 €	80	117.697,86 €	117.697,86 €
89	47	SO WHAT	60	Ammissibile a finanziamento	90.217,05 €	80	72.173,64 €	72.173,64 €
							TOTALE	**12.622.442,50 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

PAOLO GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
32	**01/08/2025**	**6009**	**06**

Oggetto:

Legge Regionale del 16 aprile 2012 n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati annualità 2024. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata” detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
b) l’art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: “Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l’Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all’articolo 6 e l’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali”;
c) l’art. 3-bis della suddetta legge, ai commi 1 e 2, prevede: “Nel quadro della pianificazione di cui all’articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale”;
d) l’art. 4 comma 1 della citata legge regionale istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macroaree funzionali e al comma 2 dispone che “Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all’articolo 3, il programma annuale di cui all’articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l’accesso al Fondo”;
e) con la D.G.R. n. 1 DEL 07/01/2025 è stato approvato il bilancio gestionale 2023-2025 che, al capitolo U07821 “Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati. Istituzioni sociali private”, ha stanziato per l’anno 2025 per la citata materia € 300.000,00;
f) con D.D. n. 7 del 07.03.2025 è stato approvato l’Avviso pubblico denominato “Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati –annualità 2024” con i relativi allegati;

PREMESSO, altresì, che

a) alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, stabilita alle ore 23,59 del 05.05.2025, sono pervenute n. 31 istanze di partecipazione;
b) con D.D. n. 25 del 27.05.2025 è stata istituita, ai sensi dell’art. 10 dell’avviso citato, la commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute composta da un Presidente e da n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di segretario
c) l’art. 10, dell’Avviso stabilisce che “*La Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmette le risultanze dell'analisi valutativa al Responsabile del Procedimento”*.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo dell’Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata al n. PG/2025/0380046 del 30/07/2025 il Presidente della Commissione di valutazione, ha comunicato la chiusura dei lavori ed ha trasmesso al medesimo Ufficio nonché alla RUP gli esiti della valutazione;
b) sulla base delle risultanze contenute negli atti sopracitati sono stati pertanto predisposti:

- graduatoria degli ammissibili a finanziamento in ordine decrescente di punteggio (All. A);
- graduatoria dei non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie in ordine decrescente di punteggio (All. B);
- elenco degli esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione (All. C);

c) nei limiti delle anzidette disponibilità finanziarie risulta possibile ammettere al finanziamento n. 12 progetti di cui all'allegato A.

RITENUTO pertanto

a) di prendere atto delle risultanze contenute negli atti trasmessi dalla commissione istituita con D.D. n. 25 del 27.05.2025;
b) di dover approvare, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati –annualità 2024" la graduatoria composta dagli elenchi di seguito specificati che formano parte integrante del presente atto:
   - graduatoria degli ammissibili a finanziamento in ordine decrescente di punteggio (All. A);
   - graduatoria dei non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie in ordine decrescente di punteggio (All. B);
   - elenco degli esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione (All. C);
c) di dover rinviare a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'elenco allegato A nonché l'approvazione dello schema di convenzione;

VISTI

- la L.R. 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- D.D. n. 7 del 07.03.2025;
- la normativa nonché le deliberazioni indicate in premessa;
- gli atti della Commissione di valutazione nominata con il D.D. n. 25 del 27.05.2025.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Responsabile del Procedimento nonché dalla dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 06 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1) di prendere atto delle risultanze contenute negli atti trasmessi dalla commissione istituita con D.D. n. 25 del 27.05.2025;
2) di approvare, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati –annualità 2024", la graduatoria composta dagli elenchi di seguito specificati che formano parte integrante del presente atto:

- graduatoria degli ammissibili a finanziamento in ordine decrescente di punteggio (All. A);
- graduatoria dei non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie in ordine decrescente di punteggio (All. B);
- elenco degli esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione (All. C);

3) di rinviare a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'elenco allegato A nonché l'approvazione dello schema di convenzione;
4) di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati sui siti istituzionali della Regione Campania Burc Digitale e sul Catalogo dei servizi digitali;
5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 241/90, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito regionale ha valore, a tutti gli effetti, di notifica agli interessati;
6) di inviare copia del presente decreto all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione

DOTT. PAOLO GARGIULO

Allegato D)

“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2024”.
(Decreto dirigenziale n. 7 del 07.03.2025 - BURC n. 14 del 10.03.2025)

ELENCO NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE

N.	NOME E C.F. ASSOCIAZIONE	MOTIVAZIONE
1	AICS CP NAPOLI	Escluso ex art. 9 comma 4 lettera dell’Avviso
2	COOPERATIVA SOCIALE FATTORIA NEL PARCO	Escluso ex art. 9 comma 4 lettera dell’Avviso
3	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS AMBIENTE SOLIDALE	Escluso ex art. 9 comma 4 lettera dell’Avviso
4	FONDAZIONE CITTÀ NUOVA ETS	Escluso ex art. 9 comma 4 lettera dell’Avviso
5	FONDAZIONE CASAMICA ETS	Escluso ex art. 9 comma 4 lettera dell’Avviso

Allegato A)

“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2024”
(Decreto dirigenziale n. 7 del 07.03.2025 - BURC n. 14 del 10.03.2025)

GRADUATORIA AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	NOME E C.F. ASSOCIAZIONE	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO AMMESSO A FINANZIAMENTO
1	MONDO IN CAMMINO	**93**	€ 25.000,00
2	IL QUADRIFOGLIO /IL SOLLIEVO	**90**	€ 25.000,00
3	LITOGRAFI VESUVIANI SERVIZI SALUTE E LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A. R. L.	**87**	€ 25.000,00
4	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS	**83**	€ 24.950,00
5	CAMPER COOPERATIVA SOCIALE - ETS	**81**	€ 25.000,00
6	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARI “SAN MATTIA ODV”	**80**	€ 24.250,00
7	LA BOTTEGA DEI SEMPLICI PENSIERI	**78**	€25.000,00
8	TERRA FELIX - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	**76**	€ 25.000,00
9	COOPERATIVA SOCIALE SEME DI PACE	**75**	€25.000,00
10	L’ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	**74**	€ 25.000,00
11	AIMA NAPOLI APS	**73**	€ 25.000,00
12	CONSORZIO S.I.S.S.I.	**72**	€ 25.000,00
TOTALE			**€ 299.200,00**

Allegato B)

“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2024”.
(Decreto dirigenziale n. 7 del 07.03.2025 - BURC n. 14 del 10.03.2025)

GRADUATORIA NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PER ESAURIMENTO RISORSE

	NOME E C.F. ASSOCIAZIONE	PUNTEGGIO
13	APEIRON COOPERATIVA SOCIALE	**71**
14	PRO LOCO LITORALE DOMITIO APS	**69**
15	LA STRADA SOCIETÀ COOP. SOCIALE ONLUS	**67**
16	WORK IN PROGRESS ODV	**66**
17	RAGGIO DI SOLE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	**65**
18	COOP SOC LE TERRE DI DON PEPPE DIANA LIBERA TERRA	**64**
19	“FILI D’ERBA” SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	**63**
20	TARITA APS	**62**
21	RETE CONTRATTO ECOITINERAIO AGRO-DOMITIO	**61**
22	ASSOCIAZIONE EIRAIONOS APS	**57**
23	COOPERATIVA SOCIALE METANOVA	**56**
24	ASSOCIAZIONE DONNE CARTAGINE NEL MEDITERRANEO	**55**
25	ASHARAM SANTA CATERINA	**51**
26	ASSOCIAZIONE ARIETE ETS	**50**

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIO MONSURRO'

CATELLO FORMISANO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
62	**08/08/2025**	**6009**	**00**

Oggetto:

l'Avviso pubblico "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i Cittadini dei Paesi Terzi", a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO4.4- – Azione 4.4.1. e sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO4.8 – Azione 3. h.5. Determnazioni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la Delibera di Giunta Regionale n. 784 del 20/12/2023 avente ad oggetto "PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" - PR CAMPANIA FESR 2021/2027 Priorità 4. "Sviluppo, Inclusione e Formazione" sono state programmate risorse pari a € 5.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021/2027 previste alla Priorità 4. Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.4 - Azione 4.4.1 e € 4.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale", obiettivo specifico H ESO 4.8 azione 3.h.5 per la realizzazione di progetti a sostegno dei Cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio campano;
b) in attuazione della Deliberazione sopra richiamata ed in conformità ai criteri di selezione approvati dai Decreti n. 49 del 22/03/2024 e n. 102 del 06/05/2024, è stato predisposto l'Avviso pubblico "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i Cittadini dei Paesi Terzi", a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO4.4- – Azione 4.4.1. e sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO4.8 – Azione 3. h.5;
c) con Decreto Dirigenziale n. 10 del 5 febbraio 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi" a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO4.4 – Azione 4.4.1. per € 5.000.000,00 e sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico H ESO4.8 azione 3.h.5 per € 4.000.000,00, come programmato con DGR n. 784 del 20/12/2023 e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed è stato altresì individuato quale Responsabile del Procedimento il dirigente della UOD 60.09.07;
d) con il citato Avviso l'Amministrazione regionale intende rafforzare le dotazioni e l'operatività degli Enti titolari di progetti SAI - Sistema Accoglienza e Integrazione, favorendo percorsi di integrazione a lungo termine che vedano nel migrante un soggetto pro-attivo. In particolare, l'Avviso promuove la predisposizione e la realizzazione, da parte dei Beneficiari di "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi", di interventi a favore dei titolari di protezione internazionale, nonché dei neomaggiorenni presenti nel SAI, in stretta connessione e continuità con i percorsi di presa in carico integrata attivati nei SAI;

PREMESSO altresì che

a) l'articolo 9 dell'Avviso in parola, rubricato Modalità e termini per la presentazione delle domande, ha previsto che le proposte dovessero pervenire entro e non oltre le ore 16:00 del 60 giorno a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURC della Regione Campania;
b) l'Avviso è stato pubblicato sul BURC n. 10 del 10/02/2025, per cui il termine di presentazione delle proposte è risultato essere il giorno 11/04/2025;
c) con Decreto Dirigenziale del 08/04/2025, è stato prorogato alle ore 16.00 del 12/05/2025 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso in parola, fermo restando tutto quanto già disposto con il decreto dirigenziale n. 10 del 05/02/2025;

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 42 del 09/06/2025, sulla base di quanto previsto all'art. 10 dell'Avviso, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso pubblico in parola*;*
b) con nota prot. 387773 del 05/08/2025, la suddetta Commissione ha trasmesso le risultanze delle attività svolte;

RITENUTO pertanto

a) di dover prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n. 42 del 9 giugno 2025 trasmessi con nota PG/2025/0387773 del 05/08/2025;

b) di doversi procedere, per effetto dell'art. 11 dell'Avviso de quo, alla pubblicazione della graduatoria dei concorrenti secondo il punteggio conseguito:

ID	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO FINALE (min 60 max 100)	Risultanze
1	Comunità Montana Vallo di Diano	Accogliere per Integrare	**82,11**	Ammissibile e finanziabile
2	Comune di Bellosguardo	IN.CON.TR.A.MI	**82**	Ammissibile e finanziabile
3	Comune di Sant'Angelo dei Lombardi	PIANETA SNAI - Programma di Integrazione e Autonomia nelle Terre dell'Alta Irpinia in rete con la Strategia per le Aree Interne	**81**	Ammissibile e finanziabile
4	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE ASOCIATA DELLE POLITICHE SOCIALI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE A1	S.H.A.I. – Spazi di Housing, Autonomia ed Integrazione	**80,02**	Ammissibile e finanziabile
5	Comune di San Giorgio a Cremano	Un'AREA di opportunità: formazione, relazioni e inclusione	**78,88**	Ammissibile e finanziabile
6	Comune di Benevento	MIGR-ACTION	**76,89**	Ammissibile e finanziabile
7	Comune di Felitto	Rifunzionalizzazione e riqualificazione di infrastruttura esistente per housing e l'inclusione sociale ed economica – progetto Kairos	**72,56**	Ammissibile e finanziabile
8	Comune di Ceraso	INCLUDE - Inserimento e Networking per la Costruzione di Lavoro, Uguaglianza, Dialogo e Empowerment	**68,9**	Ammissibile e finanziabile
9	Comune di Ottati	RETI DI COMUNITA'	**67,54**	Ammissibile e finanziabile
10	Comune di Pago del Vallo di Lauro	NUOVI ORIZZONTI DI INCLUSIONE	**65,94**	Ammissibile e finanziabile
11	Comune di Cautano	InComune-Costruiamo il futuro, insieme	65,45	Ammissibile ma non finanziabile
12	Comune di Castel San Lorenzo	P.A.S.S.I.	63,88	Ammissibile ma non finanziabile
13	Comune di Sarno	DARNA	63,78	Ammissibile ma non finanziabile
14	Comune di Magliano Vetere	Magliano Solidale	63,63	Ammissibile ma non finanziabile
15	Comune di Baronissi	InsiemeSiamo	62,47	Ammissibile ma non finanziabile
16	Comune di Novi Velia	C.A.S.A. COSTRUIRE AUTONOMIA SOSTENIBILE ACCOGLIENDO	62,18	Ammissibile ma non finanziabile
17	Comune di Telese Terme	Comunità Plurale - Centro per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi	61,78	Ammissibile ma non finanziabile

c) di dover prendere atto che la candidatura pervenuta dal Comune di Roscigno, assunta al prot. gen. 238118/2025, non è risultata ammissibile alla valutazione in quanto pervenuta oltre i termini previsti;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D.Lgs n.126 del 10 agosto 2014;
- la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell’ordinamento contabile regionale;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07/06/2018 – regolamento di contabilità regionale in attuazione dell’articolo 10 della L.R. n. 37 del 5/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 773 del 27 dicembre 2024 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027;
- la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025;
- la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 466 del 27/07/2023 che assegna al dott. Catello Formisano la funzione dirigenziale sulla UOD 60.09.07 “Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione”;
- la D.G.R. n. 506 del 28/07/2025, che proroga le funzioni di reggenza dell’Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della sicurezza integrata al dott. Mario Monsurrò, nelle more della conclusione del procedimento di riorganizzazione dell’Ufficio, avviato con la L.R. n. 6 del 15/05/2024, e comunque non oltre il 10 settembre 2025;

Alla stregua delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 60.09.07

D E C R E T A

1. di prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n. 42 del 9 giugno 2025 trasmessi con nota PG/2025/0387773 del 05/08/2025;
2. di procedere, per effetto dell'art.11 dell'Avviso de quo, alla pubblicazione della graduatoria dei concorrenti secondo il punteggio conseguito:

ID	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO FINALE (min 60 max 100)	Risultanze
1	Comunità Montana Vallo di Diano	Accogliere per Integrare	**82,11**	Ammissibile e finanziabile
2	Comune di Bellosguardo	IN.CON.TR.A.MI	**82**	Ammissibile e finanziabile
3	Comune di Sant'Angelo dei Lombardi	PIANETA SNAI - Programma di Integrazione e Autonomia nelle Terre dell’Alta Irpinia in rete con la Strategia per le Aree Interne	**81**	Ammissibile e finanziabile
4	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE ASOCIATA DELLE POLITICHE SOCIALI NEI COMUNI DELL’AMBITO TERRITORIALE A1	S.H.A.I. – Spazi di Housing, Autonomia ed Integrazione	**80,02**	Ammissibile e finanziabile
5	Comune di San Giorgio a Cremano	Un’AREA di opportunità: formazione, relazioni e inclusione	**78,88**	Ammissibile e finanziabile
6	Comune di Benevento	MIGR-ACTION	**76,89**	Ammissibile e finanziabile

7	Comune di Felitto	Rifunzionalizzazione e riqualificazione di infrastruttura esistente per housing e l'inclusione sociale ed economica – progetto Kairos	**72,56**	Ammissibile e finanziabile
8	Comune di Ceraso	INCLUDE - Inserimento e Networking per la Costruzione di Lavoro, Uguaglianza, Dialogo e Empowerment	**68,9**	Ammissibile e finanziabile
9	Comune di Ottati	RETI DI COMUNITA'	**67,54**	Ammissibile e finanziabile
10	Comune di Pago del Vallo di Lauro	NUOVI ORIZZONTI DI INCLUSIONE	**65,94**	Ammissibile e finanziabile
11	Comune di Cautano	InComune-Costruiamo il futuro, insieme	65,45	Ammissibile ma non finanziabile
12	Comune di Castel San Lorenzo	P.A.S.S.I.	63,88	Ammissibile ma non finanziabile
13	Comune di Sarno	DARNA	63,78	Ammissibile ma non finanziabile
14	Comune di Magliano Vetere	Magliano Solidale	63,63	Ammissibile ma non finanziabile
15	Comune di Baronissi	InsiemeSiamo	62,47	Ammissibile ma non finanziabile
16	Comune di Novi Velia	C.A.S.A. COSTRUIRE AUTONOMIA SOSTENIBILE ACCOGLIENDO	62,18	Ammissibile ma non finanziabile
17	Comune di Telese Terme	Comunità Plurale - Centro per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi	61,78	Ammissibile ma non finanziabile

3. di prendere atto che la candidatura pervenuta dal Comune di Roscigno assunta al prot. gen. 238118/2025 non è risultata ammissibile alla valutazione in quanto pervenuta oltre i termini previsti;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile attivare il ricorso giurisdizionale a termini di legge stante il carattere di definitività del presente provvedimento;
5. di aver assolto ai necessari adempimenti in materia di trasparenza;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta – Ufficio Affari Generali, al BURC per la pubblicazione, sul sito istituzionale https://www.regione.campania.it/, sul sito del FSE+ Campania 2021-2027, sul sito FESR Campania 2021-2027.

MONSURRÒ

DOTT. MARIO MONSURRO'

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**ANTONELLO BARRETTA** **ANTONIO DE FALCO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
33	**16/07/2025**	**7005**	**00**

Oggetto:

PSC Campania-Progettazione esecutiva e Lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata nel Comune di Casal di Principe (CE); CUP B82F21000070001-Approvazione schema di convenzione con il CIC e relativ o impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) tra gli interventi programmati con D.G.R. 123/2017 e ss.mm. e ii. - al fine dell'eliminazione della quota di € 40.000,00 della sanzione giornaliera inflitta dalla Comunità Europea allo Stato Italiano, con sentenza Commissione/Italia (297/08, EU:C:2010:115), per la gestione dei rifiuti in Campania relativa alla mancanza di "Impianti di trattamento dei rifiuti organici" - vi è l'impianto di trattamento della frazione organica nel Comune di Casal di Principe (CE), finanziato con risorse del PSC Campania per un importo di € 24.100.357,00;
b) oltre all'impianto di Casal di Principe, è in corso di attuazione il programma di interventi per la realizzazione di n. 13 impianti, totalmente finanziati con fondi PSC Campania, FSC 21-27 e FESR 21-27, di trattamento della frazione organica per una potenzialità di trattamento a regime pari a 320.333 tonnellate annue;
c) con D.G.R. n. 375 del 25/07/2024 è stato approvato in via definitiva il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania quale aggiornamento di quello approvato D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 che prevede come obiettivi in tema di raccolta e trattamento della frazione organica:
   - l'incremento della raccolta differenziata fino a raggiungere almeno il 65%, con un obiettivo specifico di intercettare, entro il 2030, una quota compresa tra il 75% e l'85% della frazione organica prodotta;
   - la realizzazione di impianti di trattamento aerobico e integrato (anaerobico/aerobico) della frazione organica per soddisfare il fabbisogno regionale e garantire la sostenibilità economica della gestione rispetto alle condizioni attuali;
   - Il sostegno alla pratica del compostaggio di comunità e domestico, incrementando così ulteriormente la capacità di recupero locale della frazione organica.

PREMESSO, altresì, che

a) il D.lgs. 152/06 stabilisce il principio di responsabilizzazione e della cooperazione dei soggetti a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti;
b) l'articolo 30, capo V del D.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
c) l'art. 182 ter del D.lgs. 152/2006, come recentemente modificato dal D.lgs. 116/2020, dispone che le Regioni e le Province Autonome promuovono la produzione e l'utilizzo dei materiali ottenuti dal riciclaggio dei rifiuti organici;
d) il medesimo articolo 182 ter D.lgs. 152/2006 dispone, altresì, che le Regioni favoriscano il riciclaggio, ivi compresi il compostaggio e la digestione dei rifiuti organici, in modo da rispettare un elevato livello di protezione dell'ambiente e che dia luogo ad un prodotto in uscita che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità;

CONSIDERATO, che

a) il Quadro Economico dell'intervento di realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica di Casal di Principe prevede il costo per la stipula di una convenzione con il Consorzio Italiano Compostatori (CIC);
b) la convenzione di cui al punto precedente risulta strategica per la promozione dell'elevata qualità delle raccolte differenziate del rifiuto organico, dell'utilizzo dei prodotti del riciclo della frazione organica e per il miglioramento della qualità del compost prodotto dagli impianti programmati dalla Regione Campania di cui alle premesse;
c) risulta necessario, pertanto, procedere all'approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Campania e il Consorzio Italiano Compostatori (CIC), allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per quanto su esposto

a) di dover approvare lo schema di convenzione tra la Regione Campania e il Consorzio Italiano Compostatori (CIC), allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

b) di dover impegnare l'importo di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) IVA inclusa sul capitolo di spesa n. U02942 esercizio finanziario 2025 del bilancio gestionale 2025/2027 avente la seguente transazione elementare:

Cap.	Denom.	Miss.	Progr.	Cofog	Tit.	Macro Aggr.	V liv. Piano dei conti	Cod. UE	Ric.	Per San.	Corr. entrata
U02942	FSC 2014/2020 Realizzaz. impianti presso Comuni - Struttura di Missione per la rimozione dei RSB	09	09	05.6	2	205	U.2.05.99.99.999	3	4	3	E01460

correlato al capitolo di entrata n. E01460 di competenza dell'Autorità di Gestione PSC;

c) di dover autorizzare l'UOD 50 13 93 "Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" ad impegnare la somma complessiva di € 25.000,00 (euro venticiquemila/00) a favore:
   - CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI con sede in Via Boncompagni 93 – 00187 ROMA, C.F P.IVA 01813631205 "

   competenza economica 01/01/2025 — 31/12/2025;

d) di dover prendere atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si dovrà procedere alla pubblicazione dello stesso nell'Area Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

ACQUISITO il parere dell'Avvocatura sullo schema di convenzione tra la Regione Campania e il Consorzio Italiano Compostatori (CIC), PG/2025/0200238 del 18/04/2025

VISTI gli atti richiamati in premessa

sulla base dell'istruttoria compiuta dalla UOD 70 05 03 e dal RUP dell'intervento, che dichiara che in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali né di incompatibilità, né di avere interessi finanziari relativamente al procedimento in oggetto, acquisito il visto contabile da parte del Funzionario Responsabile prot. PG/2025/0355076 del 15/07/2025

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati e confermati

1. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Campania e il Consorzio Italiano Compostatori (CIC), allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di impegnare l'importo di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) IVA inclusa sul capitolo di spesa n. U02942 esercizio finanziario 2025 del bilancio gestionale 2025/2027 avente la seguente transazione elementare:

Cap.	Denom.	Miss.	Progr.	Cofog	Tit.	Macro Aggr.	V liv. Piano dei conti	Cod. UE	Ric.	Per San.	Corr. entrata
U02942	FSC 2014/2020 Realizzaz. impianti presso Comuni - Struttura di Missione per la rimozione dei RSB	09	09	05.6	2	205	U.2.05.99.99.999	3	4	3	E01460

correlato al capitolo di entrata n. E01460 di competenza dell'Autorità di Gestione PSC;

3. di autorizzare l'UOD 50 13 93 "Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" ad impegnare la somma complessiva di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) a favore:
   - CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI con sede in Via Boncompagni 93 – 00187 ROMA, C.F P.IVA 01813631205 "

   competenza economica 01/01/2025 — 31/12/2025;
4. di prendere atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si dovrà procedere alla pubblicazione dello stesso nell'Area Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla UOD 50 13 00 “Direzione Generale per le risorse finanziarie”, alla UOD 50 13 93 “Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio”, al Responsabile Generale 70 05 00, al Vice Presidente della Regione Campania, all’Assessore all’Ambiente, all’Autorità di Gestione FSC, al RUP dell’intervento di Casal di Principe, all'Ufficio competente per la pubblicazione nell’area “Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro” del portale istituzionale e al BURC.

DOTT. ANTONELLO BARRETTA

CONVENZIONE

TRA

La **REGIONE CAMPANIA**, con sede in Napoli Via Santa Lucia n. 81, C.F. 80011990639, rappresentata dall'avv. Fulvio Bonavitavola On. Vincenzo De Luca nato a Salerno (SA) il 18/11/1957, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Vice Presidente ed Assessore All'Ambiente;

E

Il **Consorzio Italiano Compostatori**, con sede in Roma, Via Boncompagni 93, nella persona della Presidente, Lella Miccolis (di seguito **CIC**)

PREMESSO CHE

- ✓ la Corte di Giustizia europea con sentenza del 16.07.2015 nella causa C 653/13 ha condannato la Repubblica italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea una sanzione forfettaria di € 20 milioni, nonché una penalità giornaliera di € 120.000,00 - suddivisa in tre quote, ognuna di € 40.000,00 per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici) - per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115) e fino alla completa esecuzione della stessa;
- ✓ nell'ambito dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza C-653/13 del 16.7.2015 della Corte di Giustizia, la Regione Campania con D.G.R. n. 381 del 07.08.2015 ha approvato gli "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania";
- ✓ con D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 è stato adottato l'aggiornamento del Piano regionale di 16.12.2016, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata;
- ✓ con D.G.R. n. 375 del 25/07/2024 è stato approvato in via definitiva il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiornamento di quello approvato D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 che prevede come obiettivi in tema di raccolta e trattamento della frazione organica:

- l'incremento della raccolta differenziata fino a raggiungere almeno il 65%, con un obiettivo specifico di intercettare, entro il 2030, una quota compresa tra il 75% e l'85% della frazione organica prodotta;
- la realizzazione di impianti di trattamento aerobico e integrato (anaerobico/aerobico) della frazione organica per soddisfare il fabbisogno regionale e garantire la sostenibilità economica della gestione rispetto alle condizioni attuali;
- Il sostegno alla pratica del compostaggio di comunità e domestico, incrementando così ulteriormente la capacità di recupero locale della frazione organica.

✓ con D.G.R. n. 123 del 7 marzo 2017, come modificata ed integrata da ultimo con D.G.R. 431 del 03/08/2022, sono stati programmati - a valere sulle risorse del PSC 2014/2020 - interventi di realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU, tra cui quello da realizzare nel Comune di Casal di Principe (CE) per un importo di € 24.100.357,00;

✓ oltre all'impianto di Casal di Principe, è in corso di attuazione il programma di interventi per la realizzazione di n. 13 impianti, totalmente finanziati con fondi PSC Campania, FSC 21-27 e FESR 21-27, di trattamento della frazione organica per una potenzialità di trattamento a regime pari a 320.333 tonnellate annue;

✓ la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci;

VISTO

✓ le Direttive del Parlamento europeo e del Consiglio europeo in materia di rifiuti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il D.Lgs. 152/06 che stabilisce il principio di responsabilizzazione e della cooperazione dei soggetti a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti;
- ✓ l'articolo 30, capo V del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che gli enti locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- ✓ l'art. 182 – ter del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, come recentemente modificato dal decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116, il quale dispone che le Regioni e le Province Autonome promuovono la produzione e l'utilizzo dei materiali ottenuti dal riciclaggio dei rifiuti organici;
- ✓ l'art. 182 – ter del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, come recentemente modificato dal decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116, il quale dispone che le Regioni favoriscano il riciclaggio, ivi compresi il compostaggio e la digestione dei rifiuti organici, in modo da rispettare un elevato livello di protezione dell'ambiente e che dia luogo ad un prodotto in uscita che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità.
- ✓ È altresì compito delle Regioni promuovere la produzione e l'utilizzo di materiali ottenuti dal riciclaggio di rifiuti organici;
- ✓ l'art. 57 D.lgs. 36/2023 e s.m.i. che ha reso obbligatorio l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione;
- ✓ il D.M. Ambiente del 10 marzo 2020 recante i criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
- ✓ la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 recante le norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare.

CONSIDERATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ che le azioni e le misure volte a preservare le risorse naturali rivestono un ruolo centrale nella gestione dei rifiuti, e che, a tal fine, la disciplina comunitaria e il D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i. stabiliscono che le misure intese a limitare la formazione dei rifiuti e riutilizzare, riciclare e recuperare materie prime dai rifiuti sono prioritarie rispetto alle altre operazioni di gestione dei rifiuti, in un organico sistema di gestione integrata;
- ✓ che deve essere favorita la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti, nonché, prioritariamente, la prevenzione, il riciclaggio, il recupero di materia prima ed il recupero energetico, limitando il flusso dei rifiuti inviati allo smaltimento e soprattutto il ricorso alla discarica;
- ✓ che il Quadro Economico dell'intervento di realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica di Casal di Principe prevede il costo per la stipula della convenzione con il Consorzio Italiano Compostatori;
- ✓ tale importo, nella misura massimo di € 25.000,00 IVA inclusa, a titolo di ristoro per le attività di assistenza/supporto, è finanziato a valere sulle risorse FSC 2014/2020, sul capitolo di spesa U02942;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Premesse e Considerato)

Le Premesse e i Considerato, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto e finalità)

La presente Convenzione ha per oggetto la corretta ed efficace gestione dei rifiuti organici nella Regione Campania attraverso gli strumenti individuati negli articoli successivi, nonché lo sviluppo quali-quantitativo della raccolta differenziata dei rifiuti organici, finalizzata all'effettivo avvio a riciclo e recupero degli stessi, secondo i principi comunitari, e la valorizzazione dei prodotti del riciclo organico.

Art. 3 (Obiettivi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione si pone l'obiettivo di:

- Promuovere l'estensione della raccolta differenziata del rifiuto organico su tutto il territorio regionale della Campania;
- Promuovere l'elevata qualità delle raccolte differenziate del rifiuto organico su tutto il territorio regionale della Campania;
- Promuovere l'utilizzo sul territorio regionale dei prodotti del riciclo organico, con particolare attenzione al compost in agricoltura e nelle opere a verde pubbliche;
- Promuovere il corretto inquadramento delle tecnologie di compostaggio e digestione anaerobica finalizzate al riciclo del rifiuto organico;
- Armonizzare i contenuti del metodo tariffario con gli obbiettivi della normativa ambientale di settore sulla gestione dei rifiuti organici con particolare riferimento al miglioramento qualitativo delle raccolte differenziate;
- Creare un Tavolo di Lavoro Permanente sul Riciclo Organico (di seguito Tavolo di Lavoro) tra i soggetti firmatari del presente accordo.

Art. 4 (Impegni del CIC)

Al fine di rendere operativo la presente Convenzione, il CIC si impegna a:

a) partecipare al Tavolo di Lavoro di cui all'art. 6 della presente Convenzione e promuovere l'attuazione delle azioni in capo al medesimo Tavolo di Lavoro;

b) fornire assistenza tecnico-consultiva alla REGIONE per l'attuazione delle azioni previste dalla pianificazione regionale, anche condividendo le esperienze attuate da altre Regioni;

c) fornire un ausilio agli impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata del territorio regionale, al fine del miglioramento della qualità del compost prodotto (sopralluoghi, formazione agli addetti degli impianti per l'esecuzione delle analisi merceologiche);

d) fornire supporto alla predisposizione e attuazione di un programma di attività, concordato con la REGIONE, inerenti l'utilizzo del compost in agricoltura;

d) fornire supporto alla predisposizione e attuazione di un programma di attività (inclusa l'organizzare di attività formative rivolte agli Enti pubblici), concordato con la REGIONE, inerenti all'utilizzo del compost in applicazione ai Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente e

fonte: http://burc.regione.campania.it

della tutela del territorio e del mare (ora MITE) nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione;

Art. 5 (Impegni della REGIONE)

Al fine di rendere operativo il presente Accordo, la REGIONE si impegna a:

1. promuovere l'attuazione delle azioni in capo al tavolo di lavoro di cui all'art. 6 del presente Accordo;
2. convocare il tavolo di lavoro di cui all'art. 6 del presente Accordo, nonché farsi carico dell'organizzazione logistica e del coordinamento delle attività;
3. promuovere e favorire la raccolta differenziata della frazione organica, anche d'intesa con gli Enti di governo dell'Ambito di gestione rifiuti , sulla base dei criteri e degli obiettivi stabiliti nel Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
4. partecipare al Tavolo di Lavoro di cui al successivo art. 6.

Art. 6 Responsabili per l'attuazione della Convenzione

Ai fini dell'attuazione degli impegni oggetto della presente Convenzione, si precisa che l'Ufficio regionale competente è la *Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015*. A tal fine, le parti designano ciascuna un Responsabile per la gestione dell'accordo:

- Regione Campania: ……
- CIC: dott. Massimo Centemero;

Art. 7 (Tavolo di Lavoro)

Per assicurare il coordinamento e la corretta realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione, si costituisce un tavolo di lavoro formato da rappresentanti del CIC e della REGIONE. IL Tavolo di Lavoro potrà essere allargato ad altri soggetti competenti (quali ad esempio Arpa Campania, Anci Campania, EEDDAA), che possano dare un contributo qualificato allo sviluppo degli argomenti in discussione.

Il Tavolo di Lavoro opera nel perseguimento degli obbiettivi di cui all'art. 3 del presente Accordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fero restando la possibilità di coinvolgere successivamente altri enti, all'atto della stipula della Convenzione, il Tavolo di Lavoro si compone dei seguenti rappresentanti:

- Regione Campania: ……;
- CIC: dott. Massimo Centemero;

Art. 8 (Privacy e riservatezza dei dati)

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti, notizie, fatti di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza della presente Convenzione.

Le Parti, nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016-GDPR), si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza a disposizione, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della presente Convenzione dei dati personali e delle informazioni riservate ottenute in esecuzione dello stesso.

Il CIC si impegna a conservare e custodire ogni documentazione, materiale o dato, in particolare quelli relativi alle utenze, messogli a disposizione da REGIONE e/o dei soggetti coinvolti nella presente Convenzione ed a restituirli e a cancellarli alla scadenza dello stesso.

Art. 9 (Durata)

La presente Convenzione è efficace dall'ultima delle sottoscrizioni apposte e fino al 31/12/2025, termine ultimo per la rendicontazione dei fondi PSC Campania. La Convezione potrà essere rinnovata, a valere sui fondi per la realizzazione degli impianti di trattamento della frazione organica finanziati con i fondi FSC 21-27, con volontà espressa di entrambe le parti da formularsi debitamente per iscritto.

Art. 10 (Corrispettivo e modalità di pagamento)

Per l'attuazione del presente Protocollo, la REGIONE corrisponderà al CIC l'importo massimo complessivo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) IVA inclusa, a titolo di ristoro per le attività di assistenza/supporto di cui all'art.4, per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

rimborso delle spese sostenute coerentemente alle attività prestate, per i costi di viaggio e di pernottamento, il tutto previa esibizione di documentazione giustificativa. Il pagamento del rimborso avverrà a fronte di presentazione di idonea richiesta ad accompagnamento della consegna di un report finale.

Art. 11 Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Napoli, ……

Per CIC
La Presidente
Gianpaolo Vallardi

Per REGIONE
Il Responsabile Generale della Struttura di Missione
Dott. Antonello Barretta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consorzio di Bonifica "Velia"
Loc. Piano della Rocca - 84060 Prignano Cilento (SA) (Cod. Fisc. 80021580651)
Tel + 39 0974837206 – PEC: consorziovelia@pec.it

Avviso

Pubblicazione Statuto Consortile adeguato alle norme della Legge Regionale 6 giugno 2025, n.7.

Si rende noto che, con Delibera del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica "Velia" n.7 del 30/07/2025 è stato approvato lo Statuto Consortile adeguato alle norme della Legge Regionale 6 giugno 2025, n.7.

Ai sensi del Comma 3 dell'Art.16 della suddetta Legge Regionale, lo Statuto è pubblicato per 30 giorni all'albo consortile e agli albi pretori dei Comuni ricadenti nel comprensorio: Alfano, Ascea, Camerota, Cannalonga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Celle di Bulgheria, Centola, Ceraso, Cicerale, Cuccaro Vetere, Futani, Gioi, Laurino, Laurito, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Monteforte Cilento, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Pisciotta, Pollica, Prignano Cilento, Roccagloriosa, Rofrano, Rutino, Salento, San Mauro La Bruca, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Torchiara e Vallo della Lucania.

Lo Statuto Consortile approvato è disponibile al seguente link:
https://www.consorziovelia.com/wp-content/uploads/2025/07/STATUTO.pdf

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BURC possono essere presentate tramite PEC o al protocollo di questo Consorzio le osservazioni da parte degli interessati.

Prignano Cilento, 31/07/2025

IL PRESIDENTE
Ing. Massimo Valentino Ambrosio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 628 del 24/07/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Gesualdo (AV) - Loc. via Pescone Ariella, Maddalena, Fontana dei Gelsi -.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PSAI-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che a seguito del quadro conoscitivo scaturiti dalla documentazione tecnica caricata sul sistema ReNDiS-web Studio di Fattibilità Tecnico-Economica per l'intervento inerente i "*Lavori di Risanamento del dissesto idrogeologico via Pescone Ariella, Maddalena, Fontana dei Gelsi*" (codice 15IR108/MT), sul quale l'Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso il dovuto parere di competenza sull'ammissibilità al finanziamento ai sensi del DPCM 27/09/2021 (fase 2), la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020**;**
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24/03/2024, con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune Gesualdo (AV) - Loc. via Pescone Ariella, Maddalena, Fontana dei Gelsi-;
Visto il Decreto n.349 del 29/04/2025 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 17 luglio 2024, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-rf dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno relativamente al comune di Gesualdo (AV) - Loc. via Pescone Ariella, Maddalena, Fontana dei Gelsi, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs.152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione di frana del PSAI-rf dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 31 del 12 maggio 2025;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 1.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 23 giugno 2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Gesualdo (AV) - Loc. via Pescone Ariella, Maddalena, Fontana dei Gelsi-;
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di **Gesualdo (AV) - Loc. via Pescone Ariella, Maddalena, Fontana dei Gelsi-,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-rischio frana, dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, contenente la modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino all'Amministrazione comunale di Gesualdo (AV) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
24.07.2025 15:00:01 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

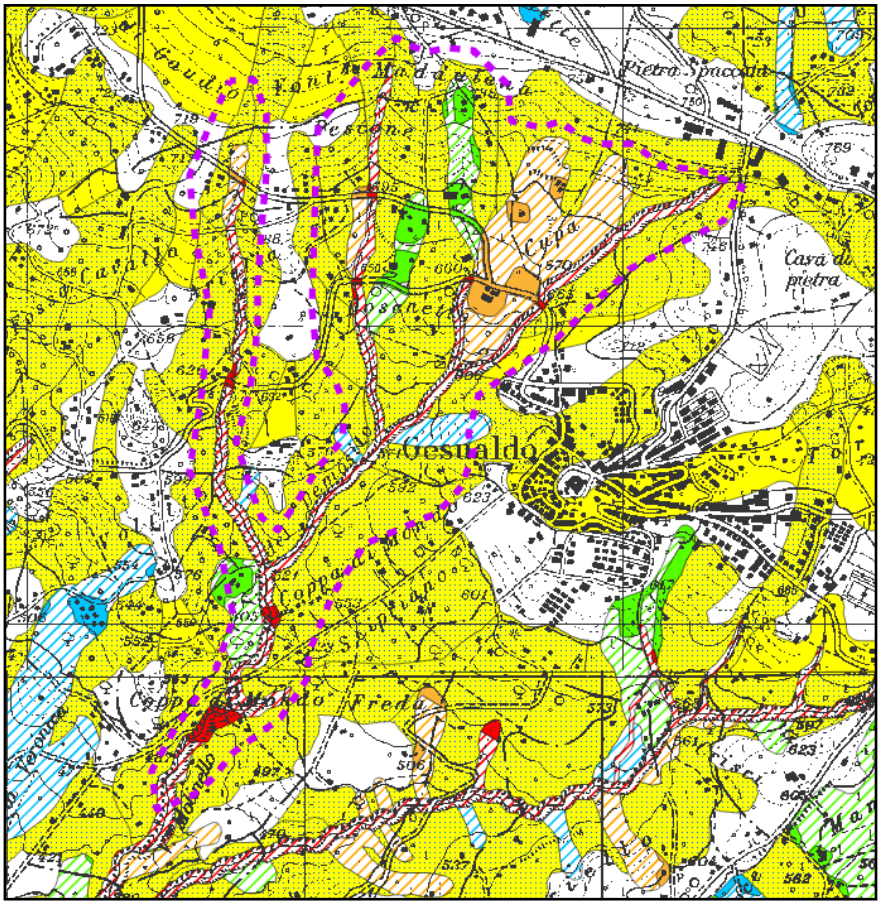
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI GESUALDO (AV) – LOC. VIA PESCONE ARIELLA, MADDALENA, FONTANA DEI GELSI

PROPOSTA DI MODIFICA PsAI-rf - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente delle medesime intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 629 del 24/07/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai* ***Comuni di Apice (BN) e Bonito (AV) – Loc. Macchioni -.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PSAI-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo scaturito dall'analisi della documentazione progettuale relativa al progetto definitivo inerente i "Lavori di messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico-mitigazione rischio idrogeologico contrada Macchioni (CUP B37H22000340001)" per il quale il comune di Apice con note prott. 4935 del 29.05.2024 e 10252 del 11.11.2024, acquisite rispettivamente ai prott. 16911/2024 e 35111/2024, ha espresso il parere di competenza ai sensi delle Norme di Attuazione del PsAI-rf, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta estendendo la modifica alla zona confinante del territorio del comune di Bonito (AV);
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020**;**
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24/03/2024, con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Apice (BN) e Bonito (AV) – Loc Macchioni -;
Visto il Decreto n.348 del 29/04/2025 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 17 luglio 2024, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-rf dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno relativamente ai Comuni di Apice (BN) e Bonito (AV) – Loc Macchioni -, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione di frana del PSAI-rf dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 31 del 12 maggio 2025;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 1.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 23 giugno 2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Apice (BN) e Bonito (AV) – Loc. Macchioni -;
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Apice (BN) e Bonito (AV) – Loc. Macchioni -, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-rischio frana, dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, contenente la modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, alle Amministrazioni Provinciali di Avellino e Benevento ed alle Amministrazioni comunali di Apice (BN) e Bonito (AV) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
24.07.2025 15:00:46 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

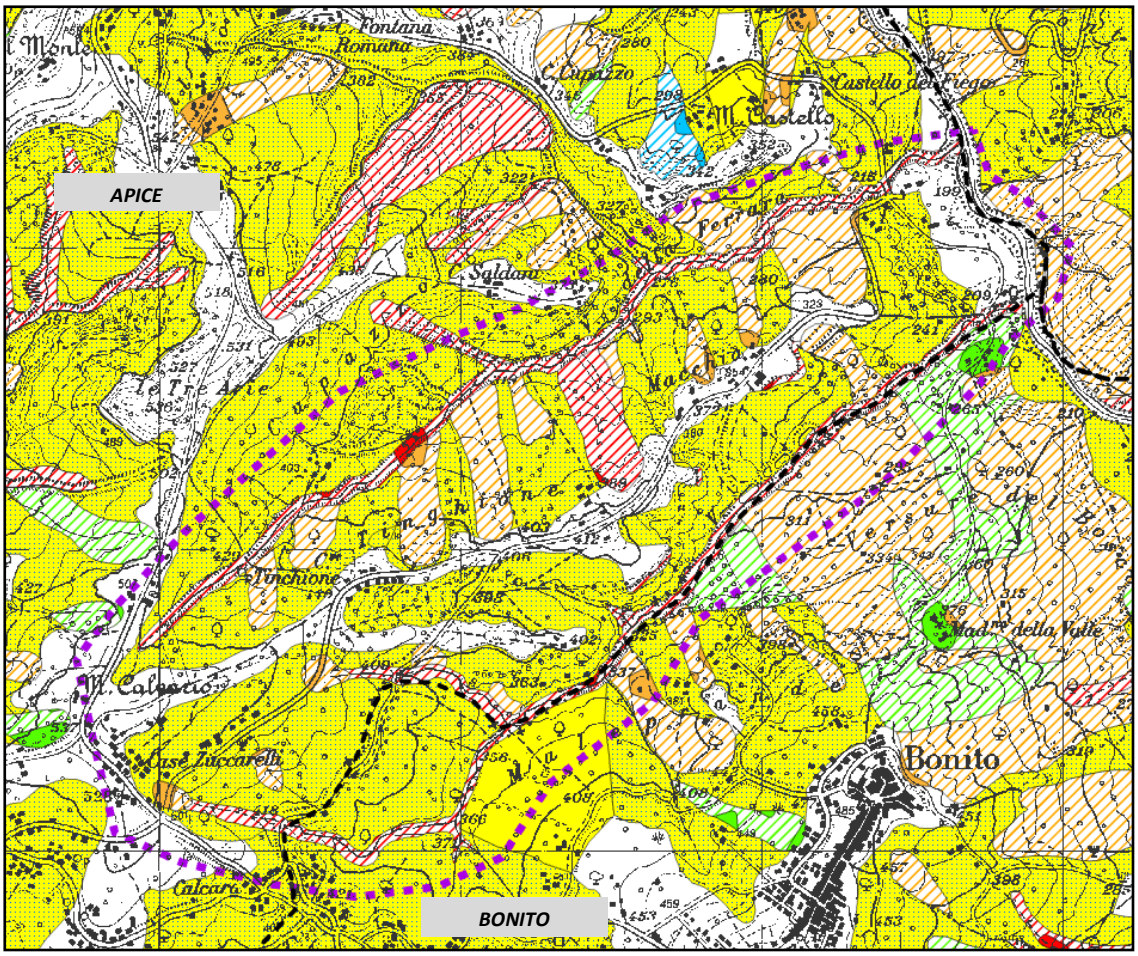
Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNI DI: APICE (BN) – BONITO (AV)

LOC. MACCHIONI

PROPOSTA DI MODIFICA PsAI-rf - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

LIMITE COMUNALE

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 630 del 24/07/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Monte di Procida (NA) – via Pietro Colletta, 55-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel*

fonte: http://burc.regione.campania.it

territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che il Comune di Monte di Procida (NA) con nota PEC prot. n. 21421 del 12.12.2024, acquisita al prot. ADB n. 39427 del 13.12.2024 ha trasmesso uno studio finalizzato alla modifica della perimetrazione della porzione del territorio comunale in via Pietro Colletta, 55, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24/03/2025 con Delibera n. 3.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Monte di Procida (NA) – via Pietro Colletta, 55-;
Visto il Decreto n. 350 del 29 aprile 2025 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 24/03/2025, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Monte di Procida (NA) – via Pietro Colletta, 55-, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 31 del 12 maggio 2025;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 23 giugno 2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Monte di Procida (NA) – via Pietro Colletta, 55-;
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al **comune di Monte di Procida (NA) – via Pietro Colletta, 55-,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione, di cui al presente Decreto, verrà data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Amministrazione Comunale di Monte di Procida ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
24.07.2025 15:01:09 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

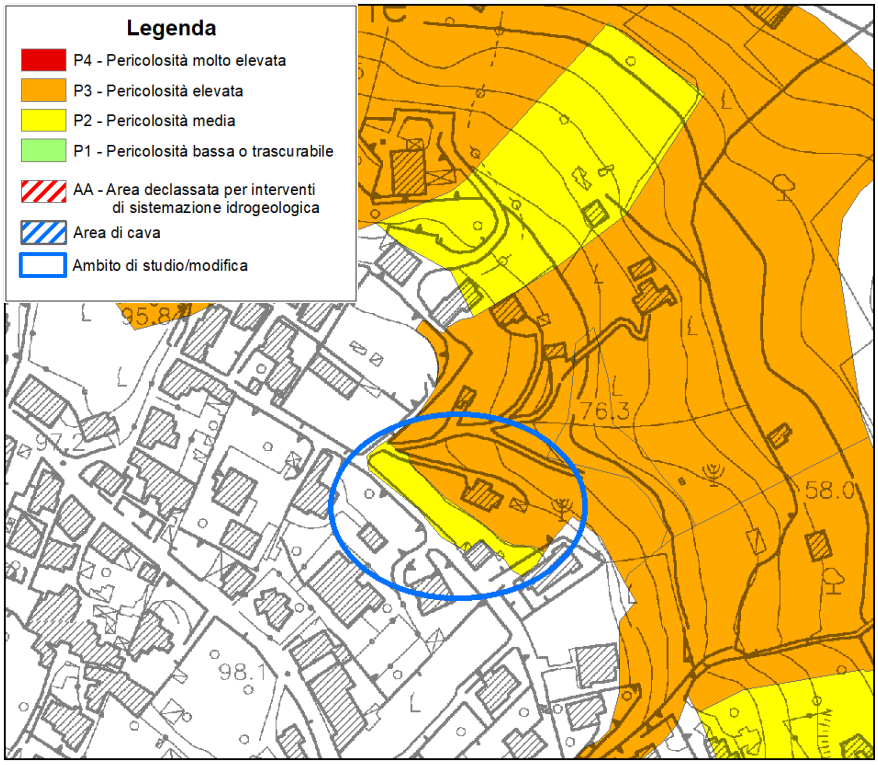
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

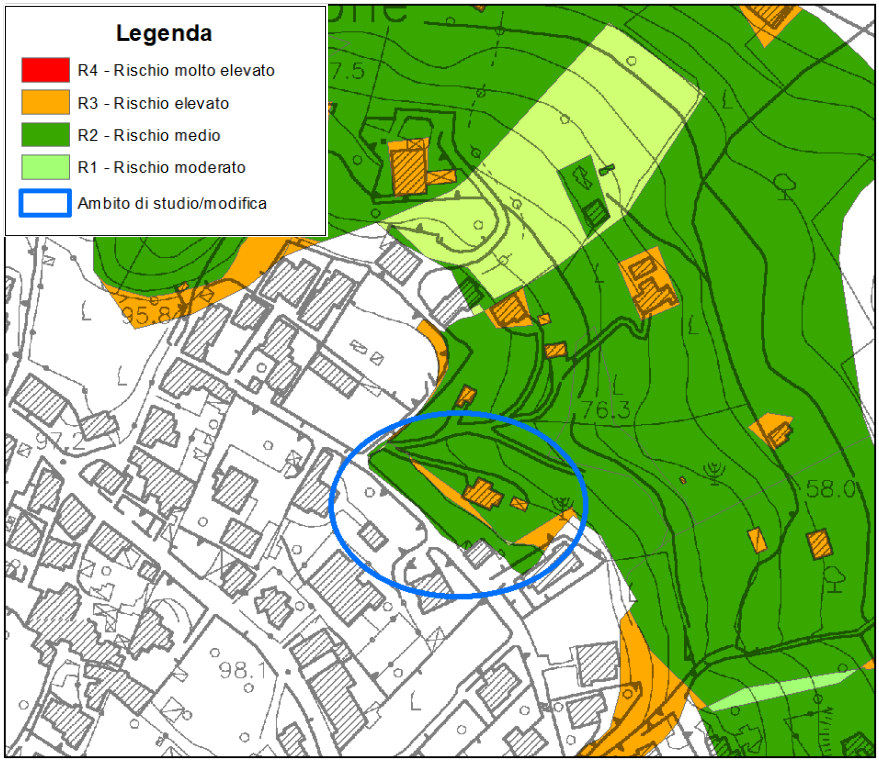
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA (NA) – LOC. VIA PIETRO COLLETTA N.55

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 631 del 24/07/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele,* ***comune di Caselle in Pittari (SA) – loc. strada comunale Caselle-Bosco -.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PsAI) dei bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n.486 del 21/09/2012 (Attestato Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/09/2014);
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. n.17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Considerato che a seguito degli approfondimenti del quadro conoscitivo scaturiti dalla documentazione tecnica a supporto:

- del progetto definitivo per l'intervento di "Sistemazione strada comunale Caselle-Bosco: realizzazione opere mitigazione rischio idrogeologico", sul quale l'Autorità Distrettuale ha espresso il parere di competenza con nota prot. 17051/2024, richiesto dal comune di Caselle in Pittari con nota prot.n.2697 del 12/04/2024 acquisita al prot. AdB al n.11650 in pari data,
- del progetto esecutivo caricato sul sistema ReNDiS-web (codice 15IR153/MT), sul quale è stato espresso il parere di competenza ai fini dell'ammissibilità al finanziamento ai sensi del DPCM 27/09/2021 (fase 2),

la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24/03/3025 con Delibera n. 3.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, Comune di Caselle in Pittari (SA) – loc. strada comunale Caselle-Bosco -,
Visto il Decreto n.354 del 29/04/2025 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa del 24/03/2025, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI relativamente al comune di Caselle in Pittari (SA) – loc. strada comunale Caselle-Bosco-, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud ed interregionale del fiume Sele è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 31 del 12 maggio 2025;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 1.3 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 23/06/2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico *per il bacino idrografico del fiume Sele* dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale *per il bacino regionale in* in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, comune di Caselle in Pittari (SA) – loc. strada comunale Caselle-Bosco -.
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, comune **di Caselle in Pittari (SA) – loc. strada comunale Caselle-Bosco -**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dei bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell' approvazione, di cui al presente Decreto verrà data comunicazione, alla Regione Campania, alla Provincia Salerno e all'Amministrazione Comunale di Caselle in Pittari (SA), ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

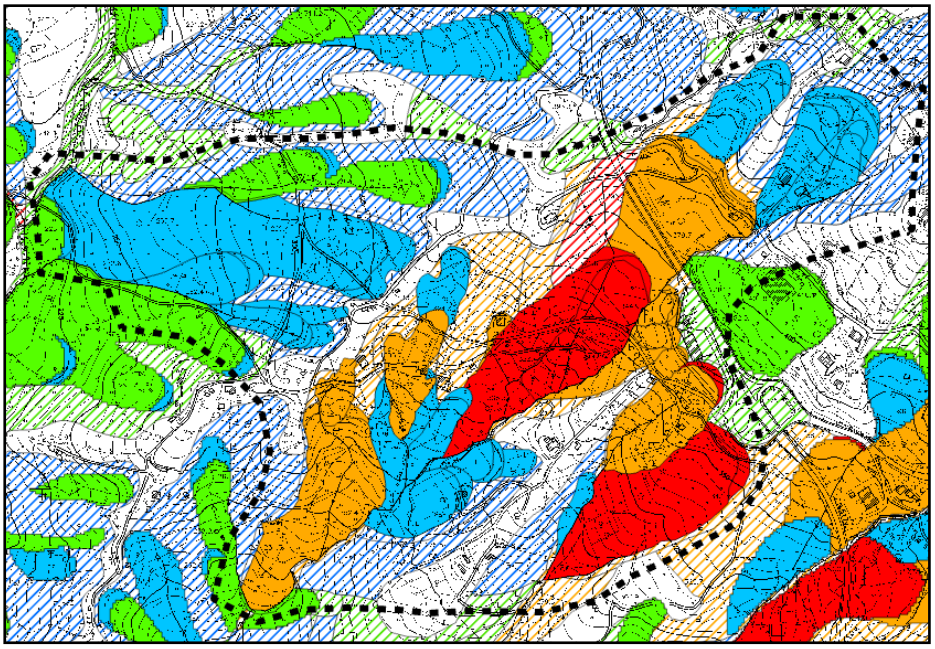
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

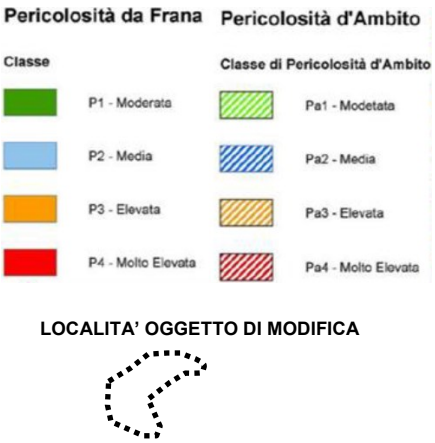
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

CASELLE IN PITTARI (SA) - *LOC. STRADA COMUNALE CASELLE-BOSCO* -

— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

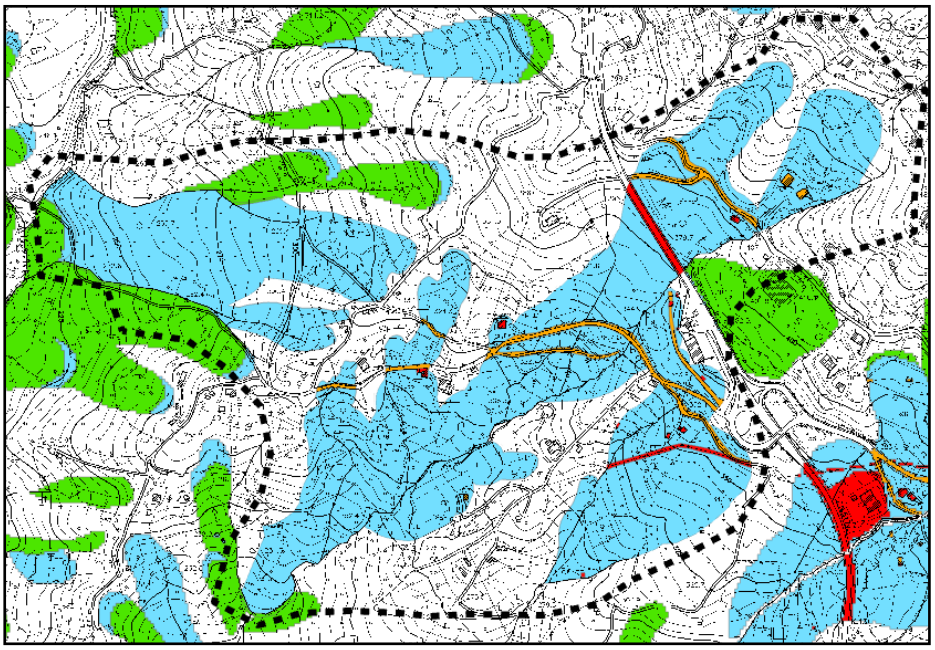
STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)





LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)





LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 632 del 24/07/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele,* ***comune di Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PsAI) dei bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n.486 del 21/09/2012 (Attestato Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/09/2014);
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. n.17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Considerato che a seguito degli approfondimenti del quadro conoscitivo sull'assetto geologico-geomorfologico del settore di territorio in località Don Cesare nel Comune di Novi Velia (SA), acquisiti in occasione del sopralluogo effettuato congiuntamente al *Nucleo Carabinieri "Parco" di Vallo della Lucania* in data 09.01.2025 a seguito di un evento di frana, del tipo *scorrimento-colata rapida*, occorso nel mese di dicembre 2024, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24/03/2025 con Delibera n. 3.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, comune di Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare-.
Visto il Decreto n.351 del 29/04/2025 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa del 24/03/2025, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI relativamente al comune di Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare-.-, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud ed interregionale del fiume Sele è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 31 del 12 maggio 2025;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 1.3 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 23/06/2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il bacino idrografico del fiume Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino regionale in in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, comune di Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare-.
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, **comune di Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare-**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dei bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell' approvazione, di cui al presente Decreto verrà data comunicazione, alla Regione Campania, alla Provincia Salerno e all'Amministrazione Comunale di Novi Velia (SA), ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
24.07.2025 15:02:17 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

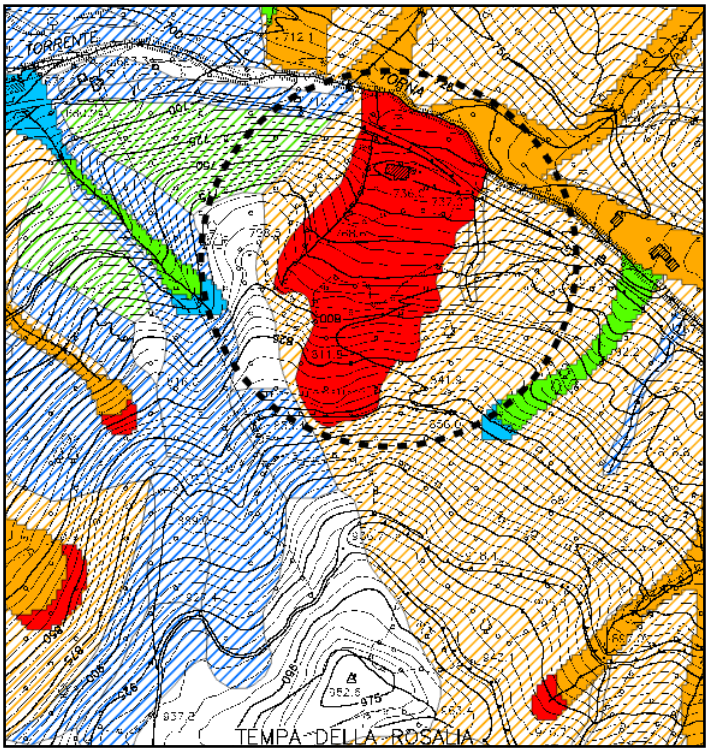
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

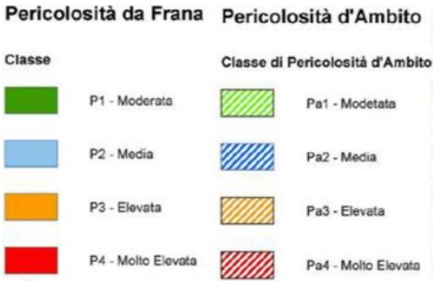
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

NOVI VELIA (SA) - *LOC. DON CESARE* -

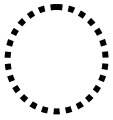
— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)

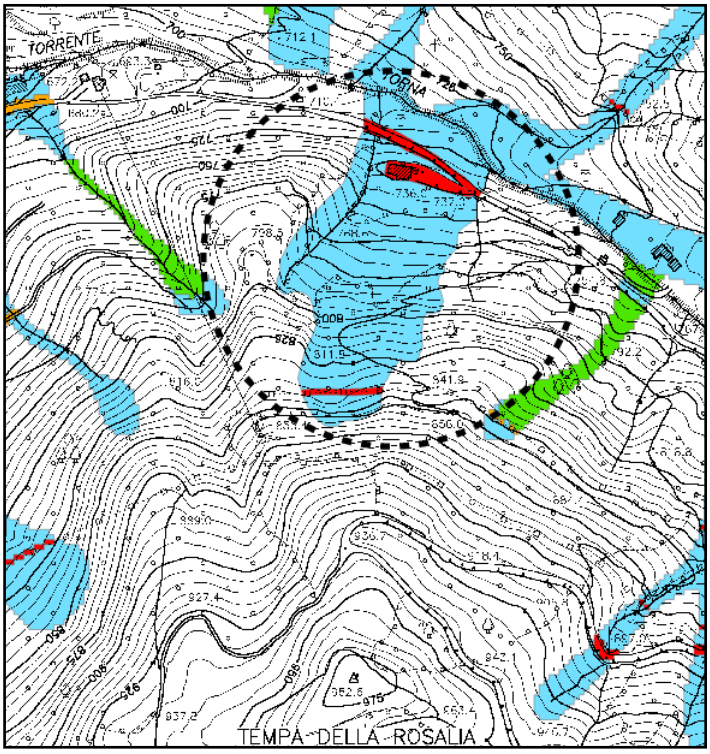




LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

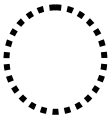


STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)





LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 637 del 24/07/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Ceppaloni (BN) -Loc. Castello di Ceppaloni, San Giovanni, Mai, Santacroce (Via Carremello), Via Vernaglia, Beltiglio (via Cartoffo), Rotola (Via Connuto)-, -***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto - legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che a seguito degli approfondimenti del quadro conoscitivo scaturiti dalla documentazione tecnica a supporto del progetto definitivo inerente "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico finalizzato al miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza" per le località Castello di Ceppaloni, San Giovanni, Mai, Santacroce (Via Carremello), Via Vernaglia, Beltiglio (via Cartoffo), Rotola (Via Connuto) nel comune di Ceppaloni (BN), per il quale l'Autorità di Bacino ha espresso il parere di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

competenza con nota prot. 9898/2023, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 23/06/2025, con Delibera n. 2.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Ceppaloni (BN) -Loc. Castello di Ceppaloni, San Giovanni, Mai, Santacroce (Via Carremello), Via Vernaglia, Beltiglio (via Cartoffo), Rotola (Via Connuto)-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n. 2.1. nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio di frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del PAI;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Ceppaloni (BN) -Loc. Castello di Ceppaloni, San Giovanni, Mai, Santacroce (Via Carremello), Via Vernaglia, Beltiglio (via Cartoffo), Rotola (Via Connuto)-.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **Comune di Ceppaloni (BN) -Loc. Castello di Ceppaloni, San Giovanni, Mai, Santacroce (Via Carremello), Via Vernaglia, Beltiglio (via Cartoffo), Rotola (Via Connuto)-,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto**:**
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Rischio di frana, nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all' Amministrazione Provinciale di Benevento ed all' Amministrazione comunale di Ceppaloni (BN) - per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
24.07.2025 15:04:45 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

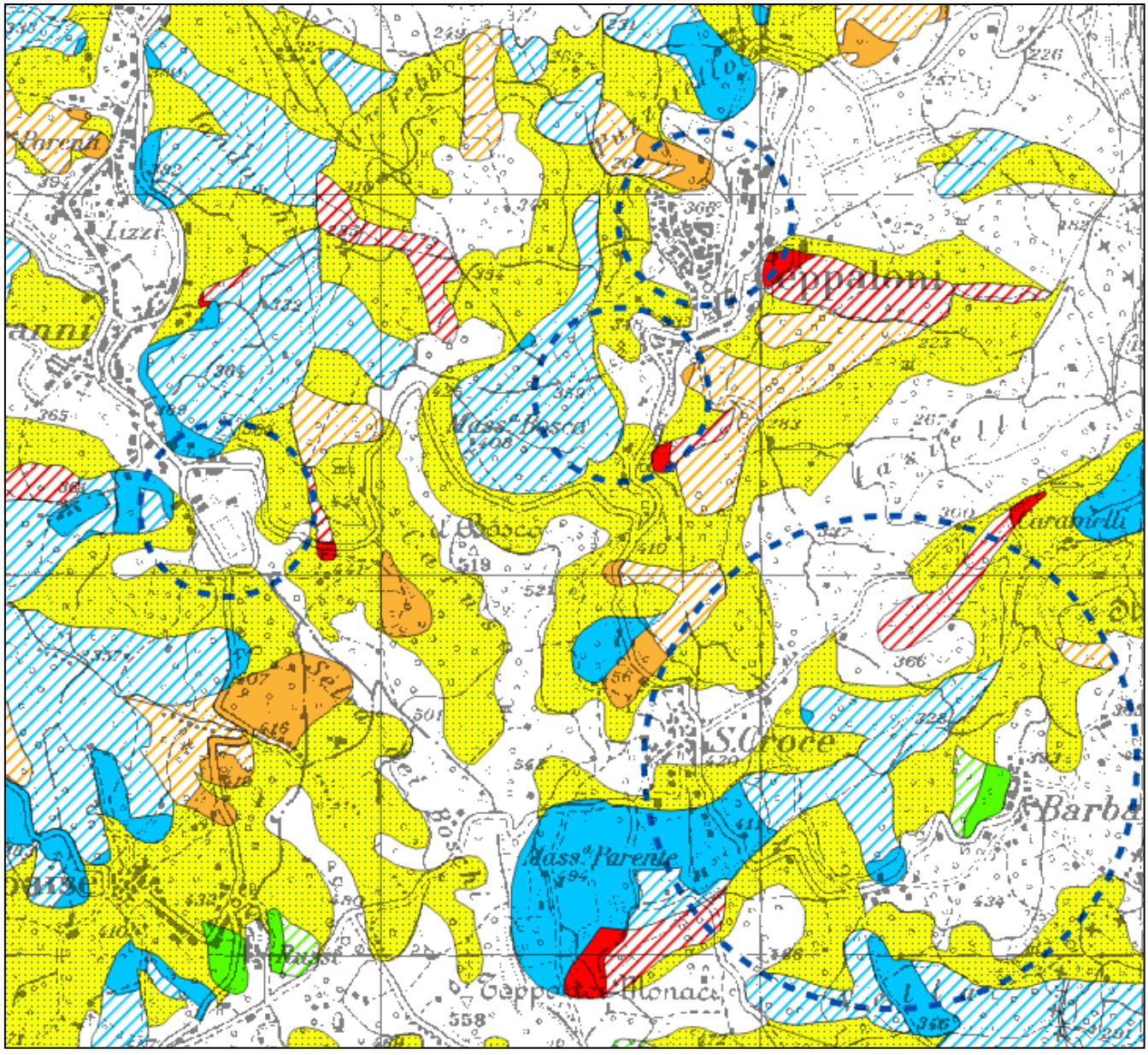
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CEPPALONI (BN)

LOCC.: CASTELLO DI CEPPALONI; SAN GIOVANNI; MAI (MUOPPETE); SANTA CROCE (VIA CARRENIELLO)

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

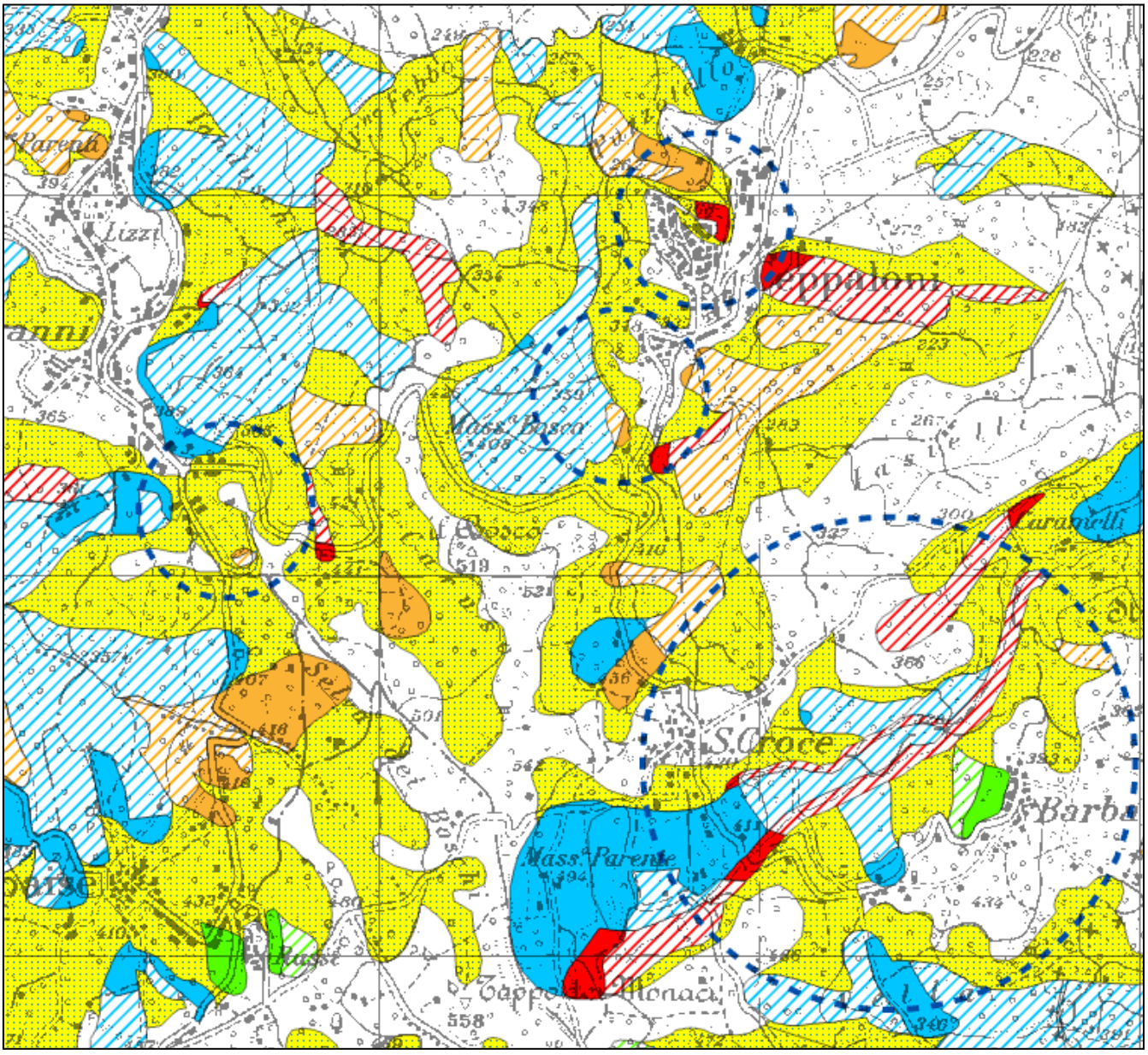
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

LOCC.: CASTELLO DI CEPPALONI; SAN GIOVANNI; MAI (MUOPPETE); SANTA CROCE (VIA CARRENIELLO)

PROPOSTA MODIFICA PsAI-rf - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO (MODIFICATA)



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

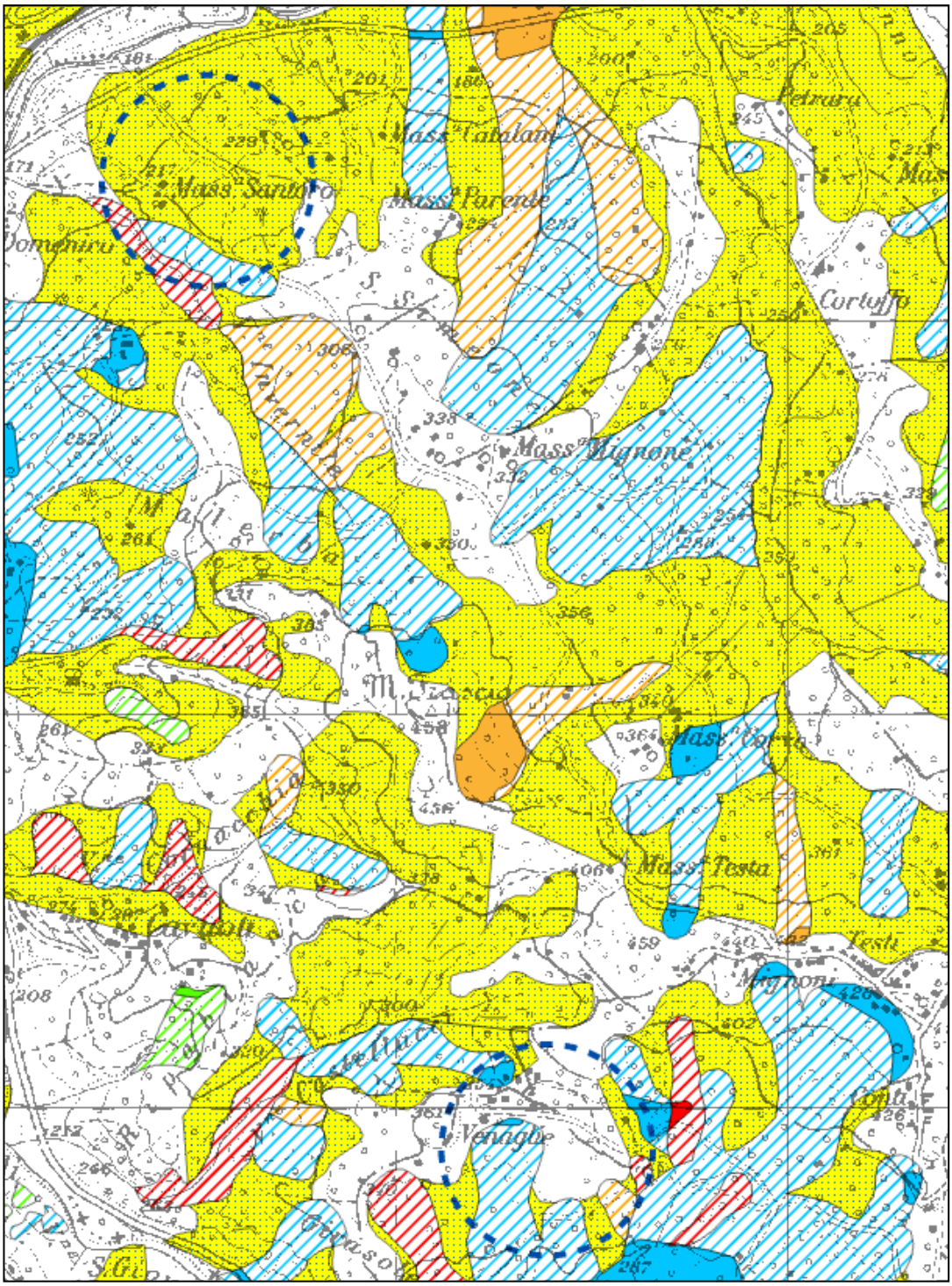
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CEPPALONI (BN) - *LOCC.: VIA VENAGLIE; BELTIGLIO (VIA CORTOFFO)*

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

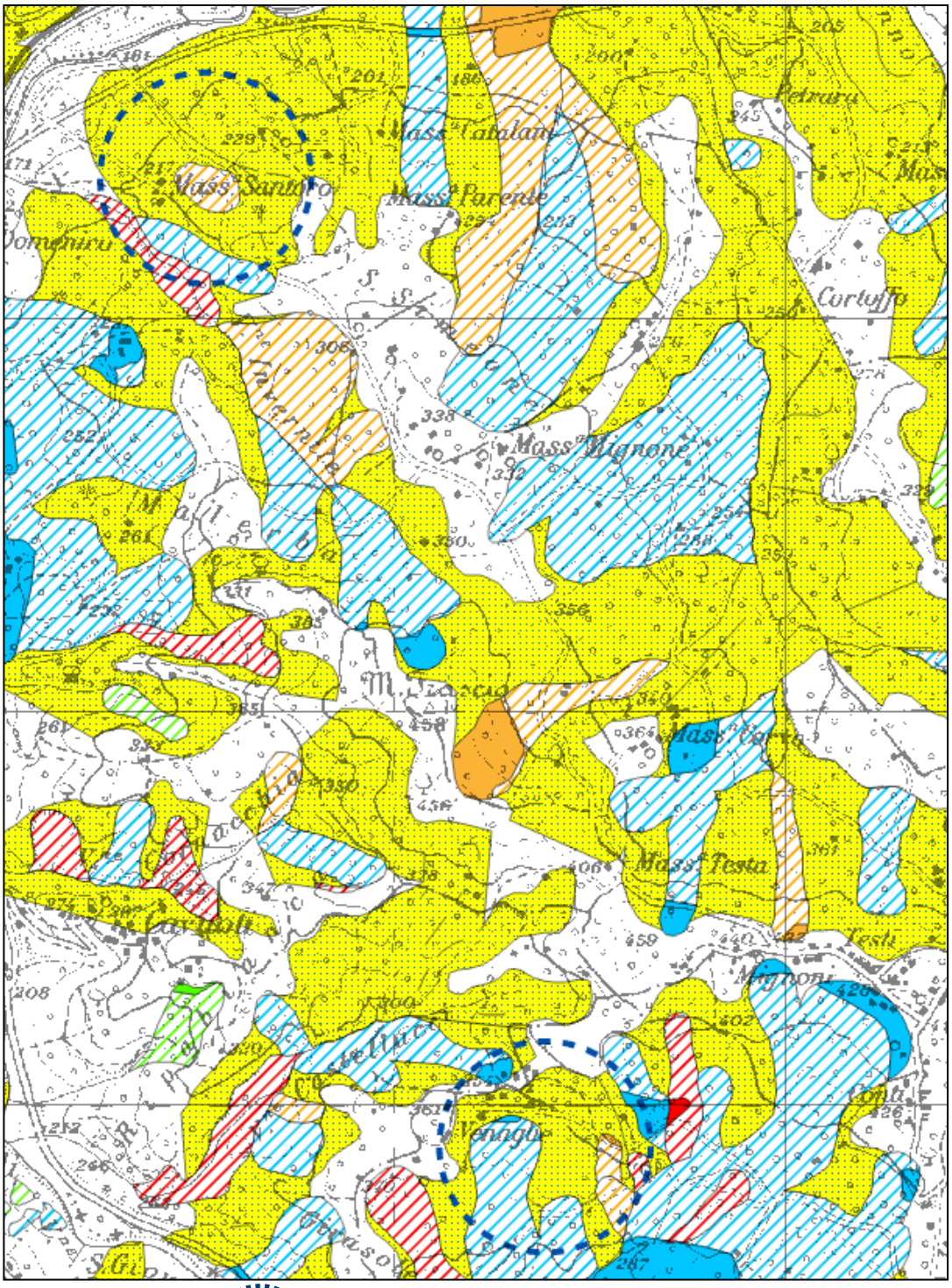
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CEPPALONI (BN) - *LOCC.: VIA VENAGLIE; VIA CORTOFFO*

PROPOSTA MODIFICA PsAI-rf - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO (MODIFICATA)



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

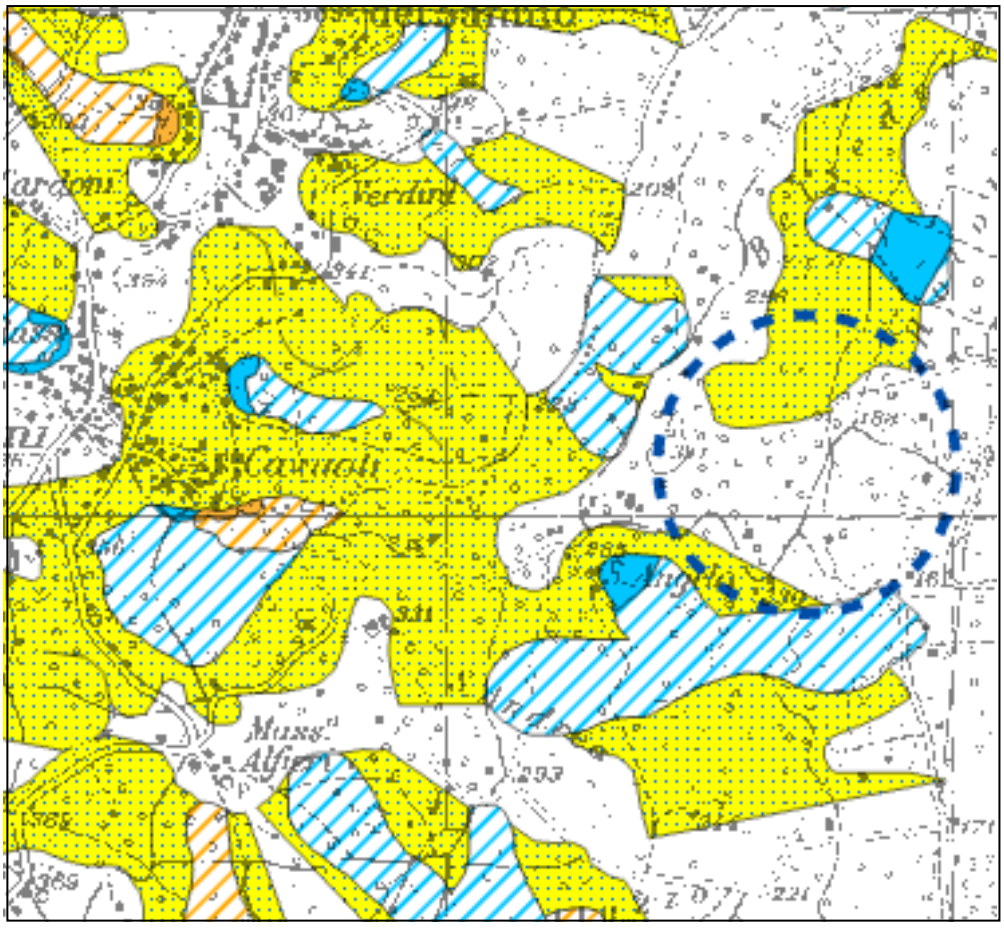
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CEPPALONI (BN) - *LOC. ROTOLA (VIA CONNUTO)*

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

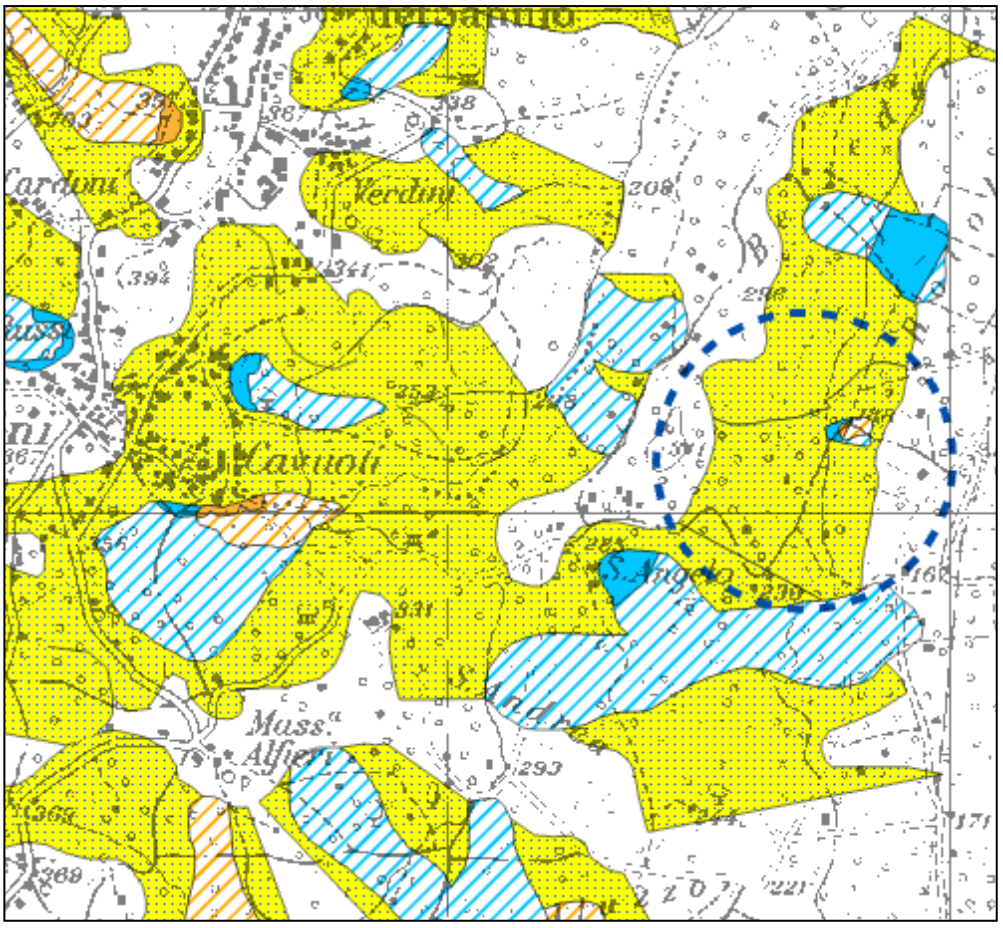
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CEPPALONI (BN) - *LOC. ROTOLA (VIA CONNUTO)*

PROPOSTA MODIFICA PsAI-rf - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO (MODIFICATA)



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CEPPALONI (BN)

LEGENDA CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - **C_1**

N.B.: Nelle aree a contorno delle frane, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento deve essere estesa fino allo spartiacque principale e/o secondario, già riportati nella carta geomorfologica.

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - **C_2**

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 638 del 24/07/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Cusano Mutri (BN) - Loc. San Felice- Sant'Antonio- Ariella-***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto - legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che a seguito degli approfondimenti del quadro conoscitivo scaturiti dalla documentazione tecnica a supporto del progetto definitivo inerente la "*Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico nel Comune di Cusano Mutri alle Contrade San Felice, Ariella e Sant'Antonino"* per il quale l'Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso il parere di compatibilità al PsAI-rf con nota prot.n. 17526/2025) richiesto dal comune di Cusano Mutri (BN) con nota prot. 7881 del 05.09.2024, acquisita al prot. 26701/2024, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 23/06/2025, con Delibera n. 2.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Cusano Mutri (BN) - Loc. San Felice- Sant'Antonio- Ariella-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n. 2.1. nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio di frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del PAI;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune Cusano Mutri (BN) - Loc. San Felice- Sant'Antonio-Ariella-,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **Comune di Cusano Mutri (BN) - Loc. San Felice- Sant'Antonio- Ariella- ,**così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto**:**
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Rischio di frana, nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all' Amministrazione Provinciale di Benevento ed all' Amministrazione comunale di Cusano Mutri (BN) - per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
24.07.2025 15:06:45 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

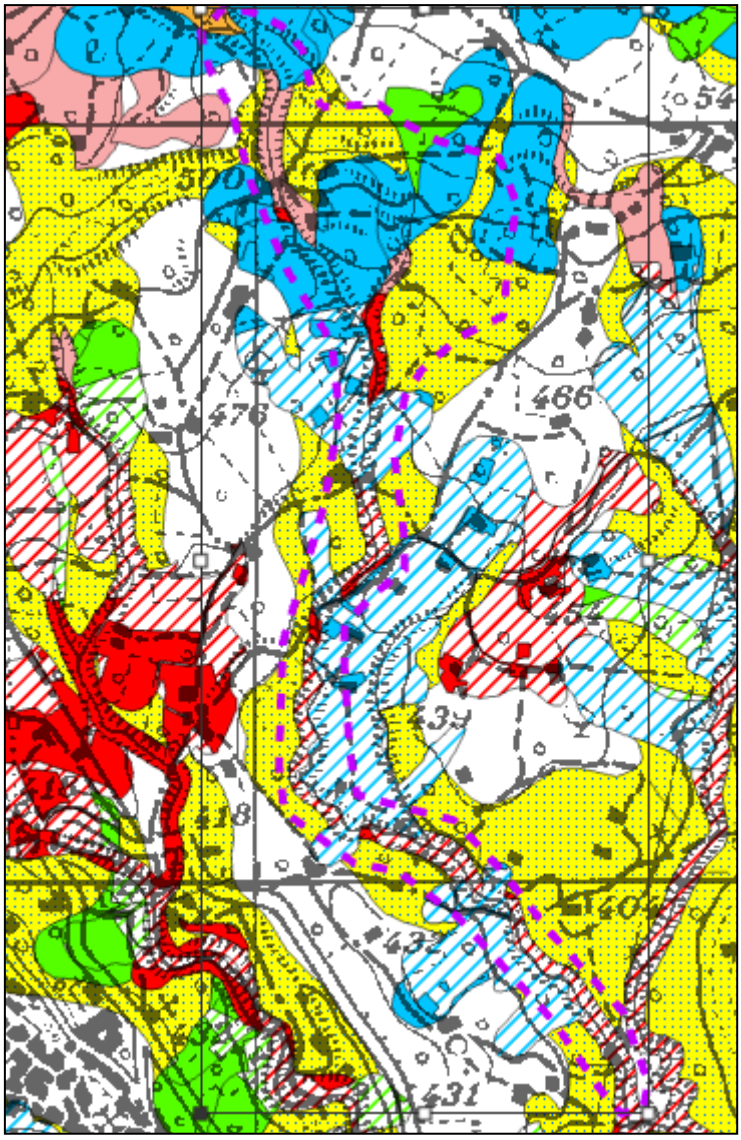
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CUSANO MUTRI (BN) - *LOC. SAN FELICE*

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

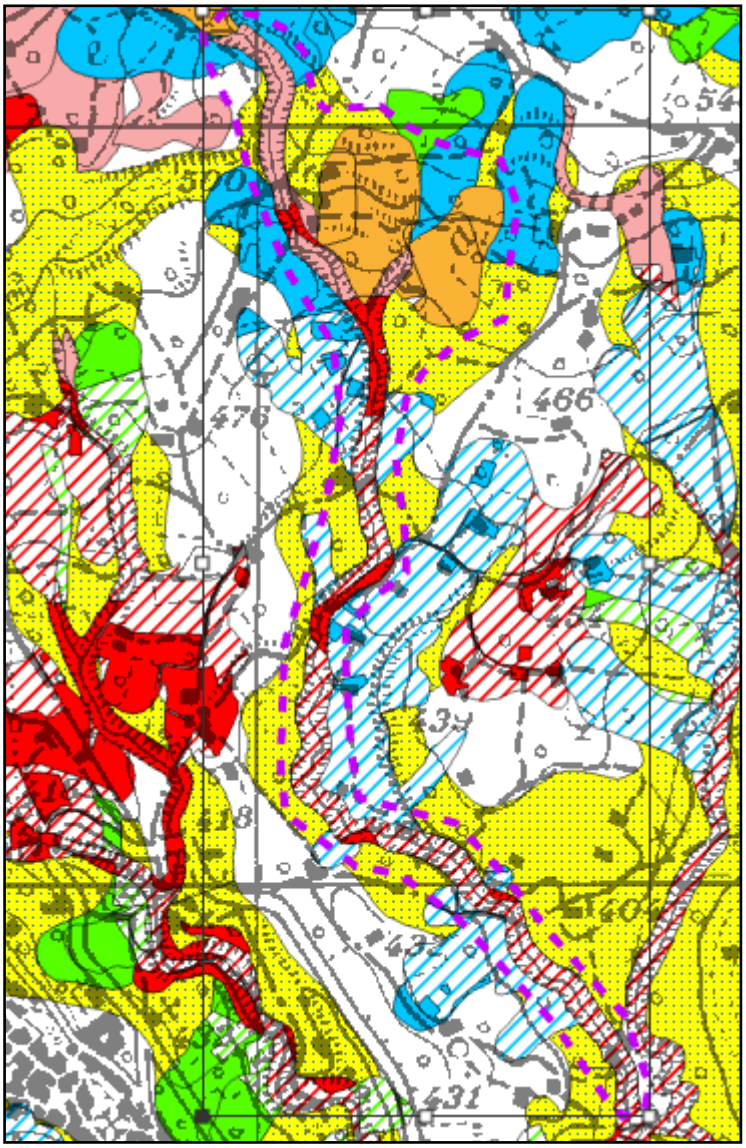
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CUSANO MUTRI (BN) - *LOC. SAN FELICE*

PROPOSTA DI MODIFICA PsAI-rf - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

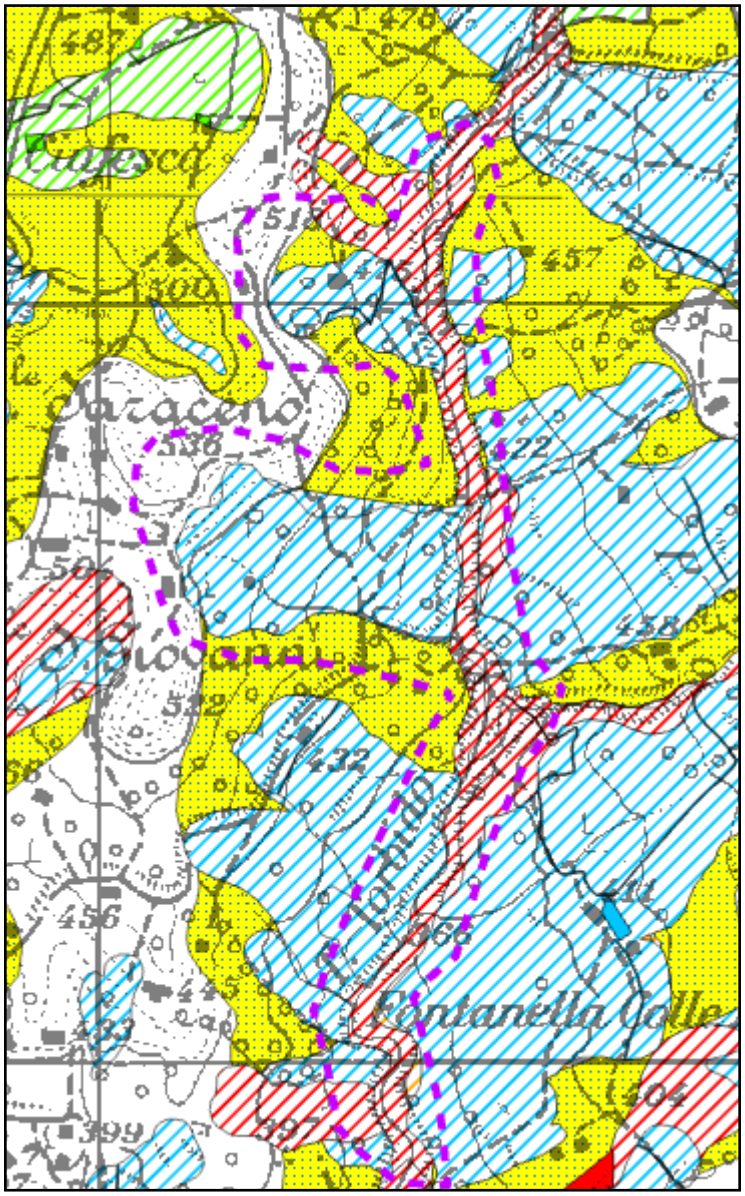
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CUSANO MUTRI (BN) - *LOC. SANT'ANTONINO*

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

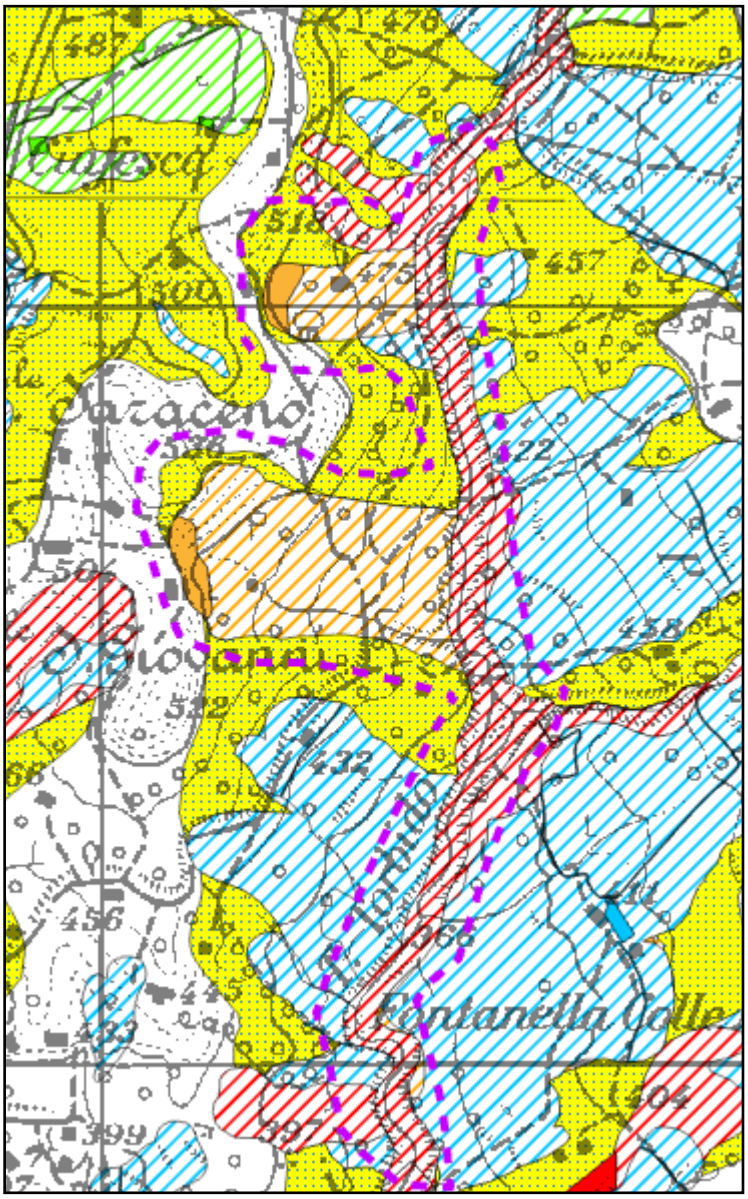
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CUSANO MUTRI (BN) - *LOC. SANT'ANTONINO*

PROPOSTA DI MODIFICA PsAI-rf - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

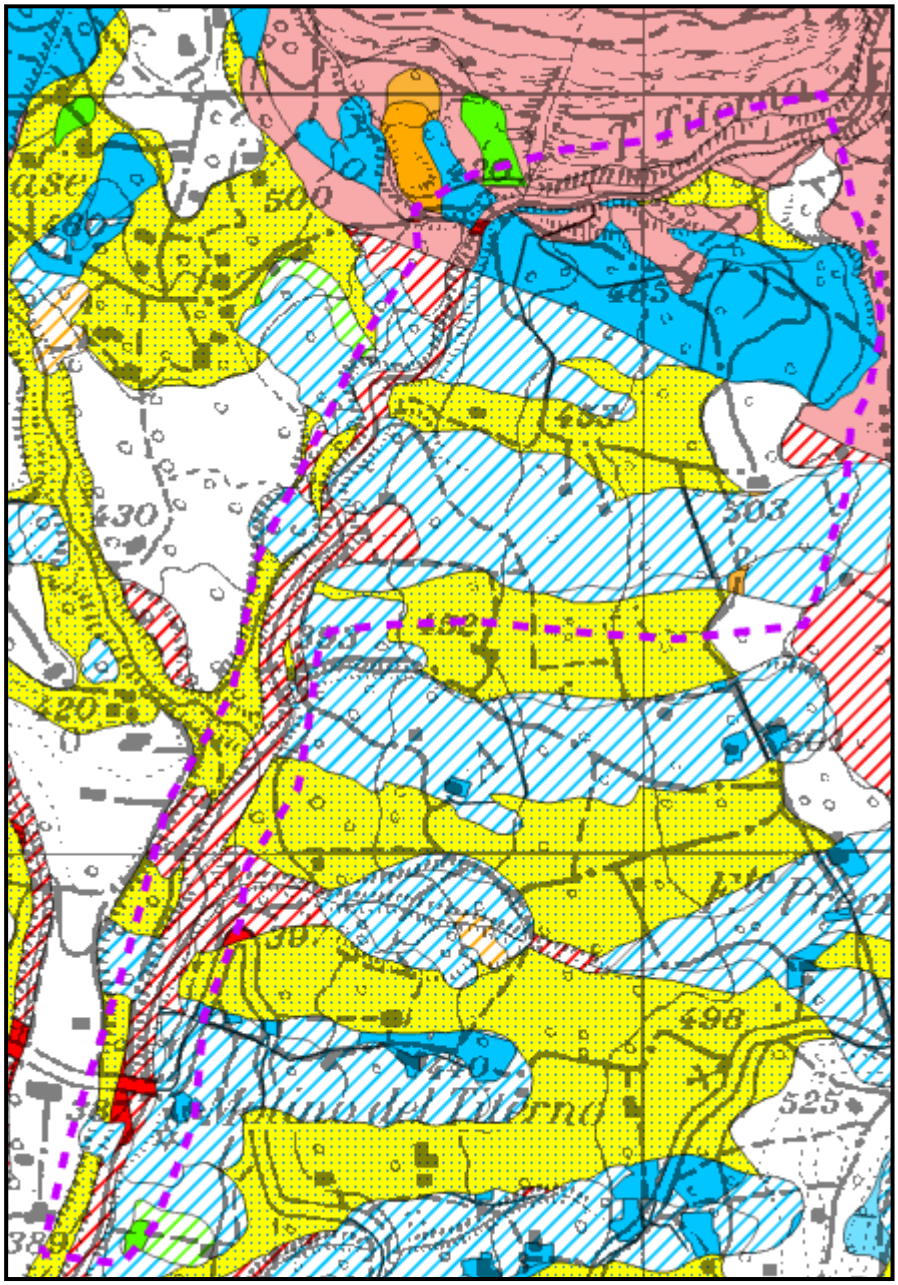
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CUSANO MUTRI (BN) - *LOC. ARIELLA*

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

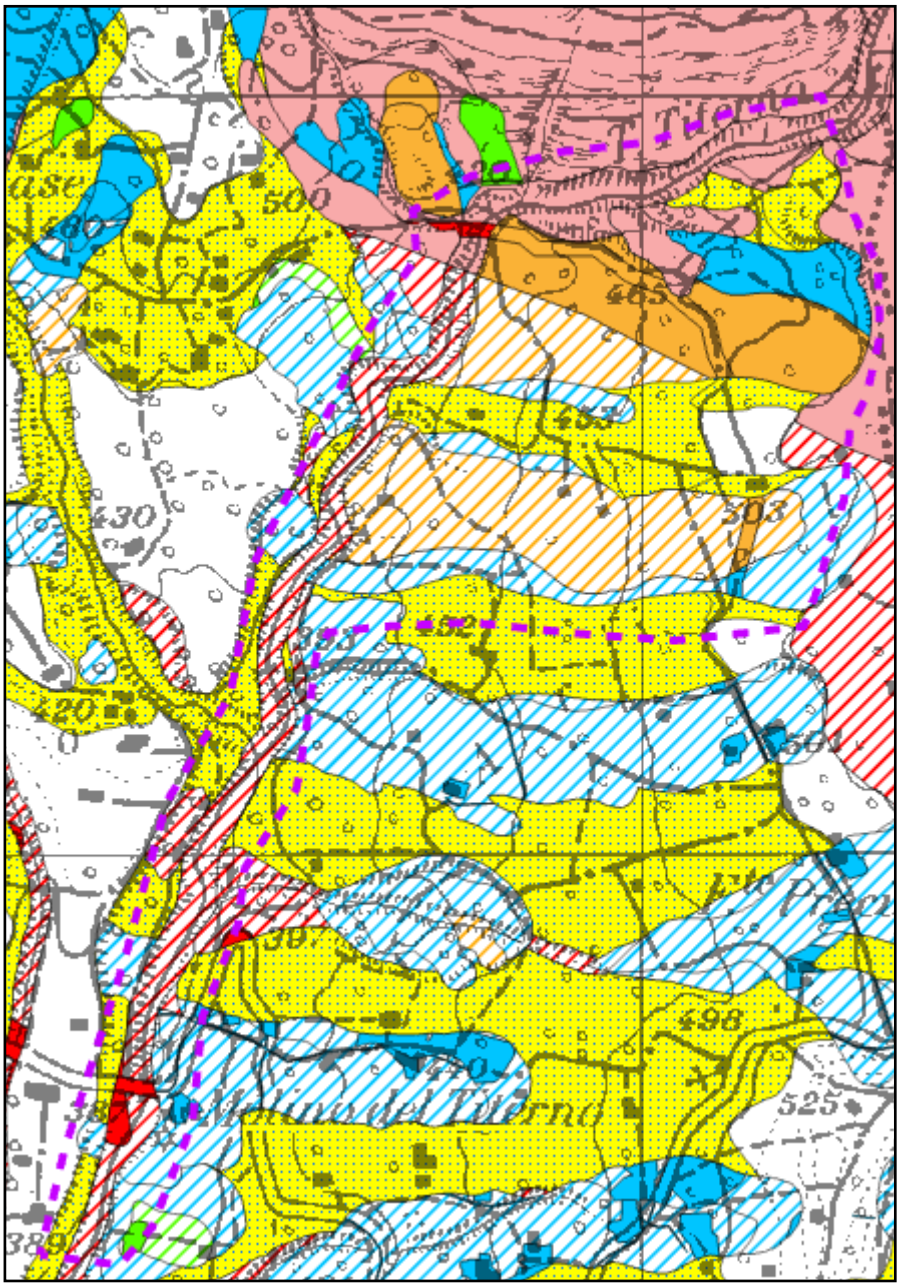
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CUSANO MUTRI (BN) - *LOC. LOC. ARIELLA*

PROPOSTA DI MODIFICA PsAI-rf - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI: CUSANO MUTRI (BN)

LEGENDA CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1
N.B.: Nelle aree a contorno delle frane, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento deve essere estesa fino allo spartiacque principale e/o secondario, già riportati nella carta geomorfologica.

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 640 del 24/07/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai* ***Comuni di Pietradefusi (AV)-Montefusco (AV)-Venticano (AV) - Calvi (BN) e San Nazzaro (BN) - Loc. varie -****.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto - legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che a seguito degli approfondimenti del quadro conoscitivo scaturiti dalla documentazione tecnica a supporto del progetto definitivo inerente "Mitigazione del rischio idrogeologico alle località Macchietelle e San Gennaro – V.ne Piesco" per il quale l'Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso parere con nota prot. 23199/2024, a seguito della richiesta del comune di Pietradefusi (AV) con nota prot. 3184 del 08.05.2024, acquisita ai prott. 14513-14514-14515/2024 e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio dell'ambito di studio che ricomprende le aree comunali del comune di Pietradefusi (AV) e i territori confinanti dei comuni di Montefusco (AV), Venticano (AV), Calvi (BN) e San Nazzaro (BN);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 23/06/2025, con Delibera n. 2.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Pietradefusi (AV)-Montefusco (AV)-Venticano (AV) - Calvi (BN) e San Nazzaro (BN) - Loc. varie-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n. 4.1. nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio di frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del PAI;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Pietradefusi (AV)-Montefusco (AV)-Venticano (AV) - Calvi (BN) e San Nazzaro (BN) - Loc. varie -.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai **Comuni di Pietradefusi (AV)-Montefusco (AV)-Venticano (AV) - Calvi (BN) e San Nazzaro (BN) - Loc. varie** -, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Rischio di frana, nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alle Amministrazioni Provinciali di Avellino e Benevento ed alle Amministrazioni comunali di Pietradefusi (AV)-, Montefusco (AV)- Venticano (AV) - Calvi (BN) e San Nazzaro (BN) - -per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
24.07.2025 15:07:44 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 641 del 24/07/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Napoli - Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone, 11-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto -egge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che il Comune di Napoli - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio con nota prot.n. PG/2025/179388 del 25.02.2025, acquisita al prot.n. 7742 del 26.02.2025 ha trasmesso l'istanza del Sig. Colicchio unitamente alle documentazioni geologico-tecniche digitali finalizzate alla proposta di modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico-rischio frana (PsAI-rf), ai sensi del citato 'art. 40 delle N.A. al fine di ottenere il rilascio di un condono edilizio (L. 47/85) per la realizzazione di un soppalco, di ridotte dimensioni, all'interno dell'unità immobiliare di proprietà che ne aumenta la superficie utile in Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone, 11, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 20/05/2025 con Delibera n. 4.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di *Napoli – Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone, 11*-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli – Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone, 11.*

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del Comune di Napoli – Piazza Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone, 11-**,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Nelle aree oggetto di modifica della perimetrazione e/o della classificazione della pericolosità e del rischio da frana, di cui al precedente punto 1, derivanti dalla realizzazione di opere di mitigazione del rischio ("Aree declassate" nella Carta della Pericolosità da frana) i richiedenti l'istanza sono tenuti a porre in essere, a propria cura e responsabilità, le attività di monitoraggio e manutenzione delle opere ed a trasmettere gli esiti di dette attività all'amministrazione comunale quale ente preposto al controllo sulla loro corretta funzionalità ed efficienza ed al rispetto di quanto stabilito dall'art.26, c.3, delle vigenti Norme di Attuazione.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
24.07.2025 15:08:12 GMT+02:00

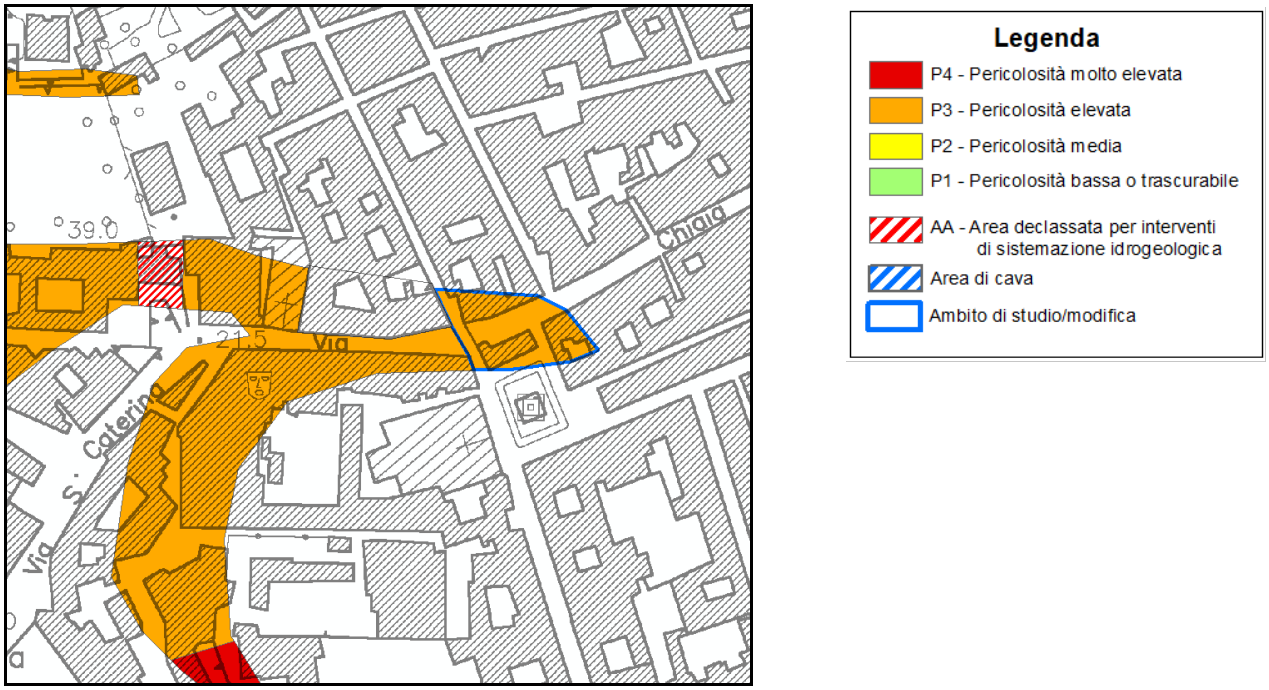
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

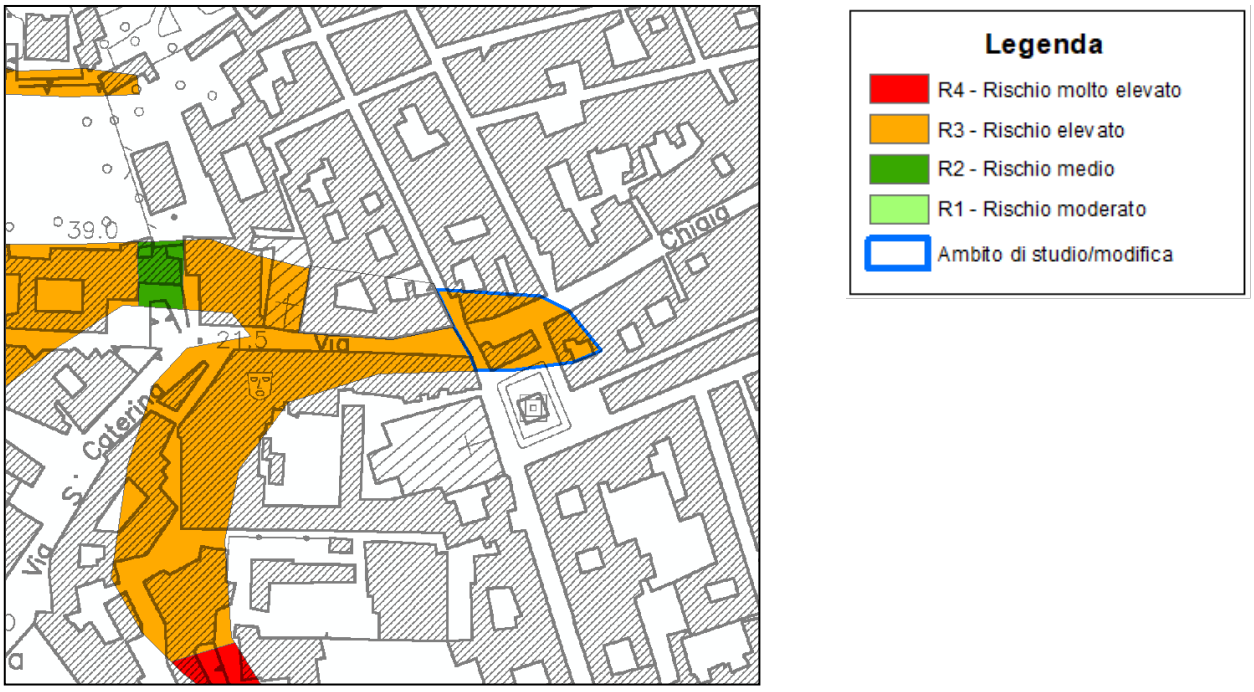
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. P.ZZA S.M. DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE, 11

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE

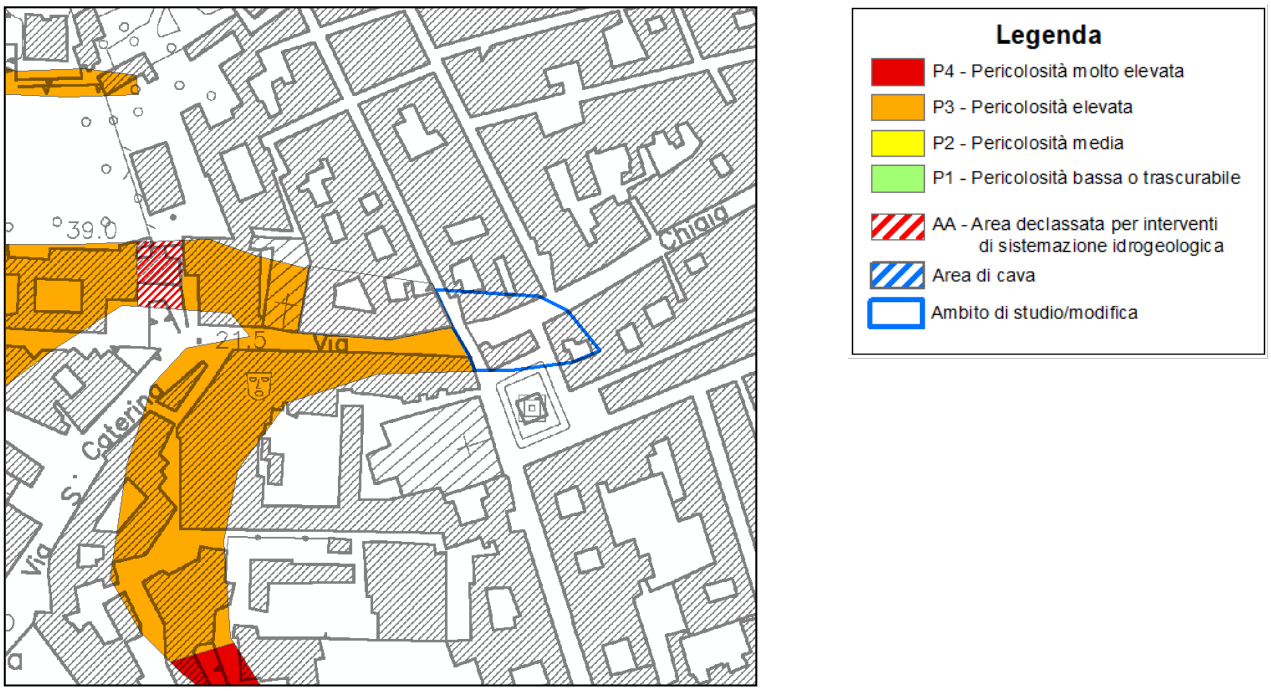


Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

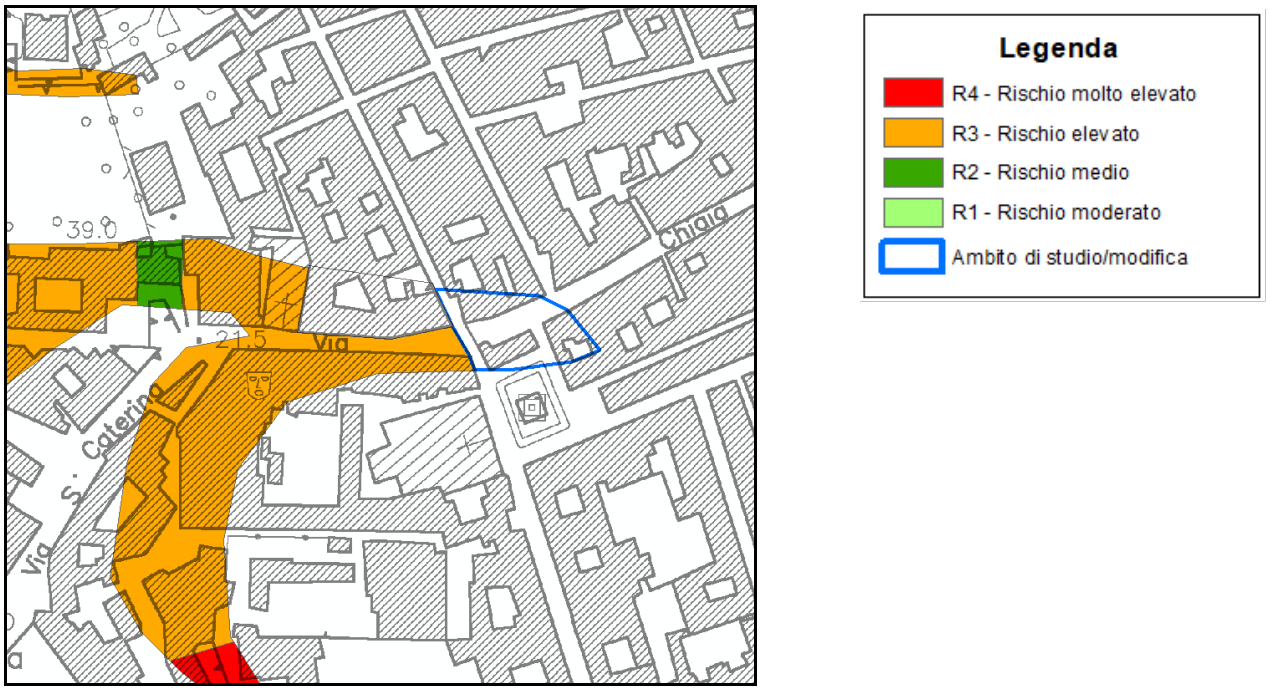
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. P.ZZA S.M. DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE, 11

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 642 del 24/07/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Napoli - Gradini Sant'Antonio ai Monti, 12-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel*

fonte: http://burc.regione.campania.it

territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto -egge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che il Comune di Napoli - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio con nota PEC prot.n. PG/2025/321186 del 07.04.2025, acquisita in pari data al prot.n. 14522, ha trasmesso l'istanza del Sig. Buffardi unitamente alla documentazione geologico-tecnica digitale finalizzata alla proposta di modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico-rischio frana (PsAI-rf), ai sensi del citato 'art. 40 delle N.A. al fine di ottenere il rilascio di n.2 istanze di condono edilizio (L. 47/85) relative al: sub.35 – Piano I, int. "A", n.153 del giugno 1987, per una diversa distribuzione degli spazi interni e per la realizzazione di una veranda e servizi sul terrazzo preesistente e al sub. 39 - Piano IV, n.229 del giugno 1987, per il frazionamento della maggiore consistenza del lastrico solare in loc.Gradini Sant'Antonio ai Monti, 12-, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 23/06/2025 con Delibera n. 2.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di *Napoli – Gradini Sant'Antonio ai Monti, 12-*, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli – Gradini Sant'Antonio ai Monti, 12-.*

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del Comune di Napoli – Gradini Sant'Antonio ai Monti, 12-**,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Nelle aree oggetto di modifica della perimetrazione e/o della classificazione della pericolosità e del rischio da frana, di cui al precedente punto 1, derivanti dalla realizzazione di opere di mitigazione del rischio ("Aree declassate" nella Carta della Pericolosità da frana) i richiedenti l'istanza sono tenuti a porre in essere, a propria cura e responsabilità, le attività di monitoraggio e manutenzione delle opere ed a trasmettere gli esiti di dette attività all'amministrazione comunale quale ente preposto al controllo sulla loro corretta funzionalità ed efficienza ed al rispetto di quanto stabilito dall'art.26, c.3, delle vigenti Norme di Attuazione.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
24.07.2025 15:08:51 GMT+02:00

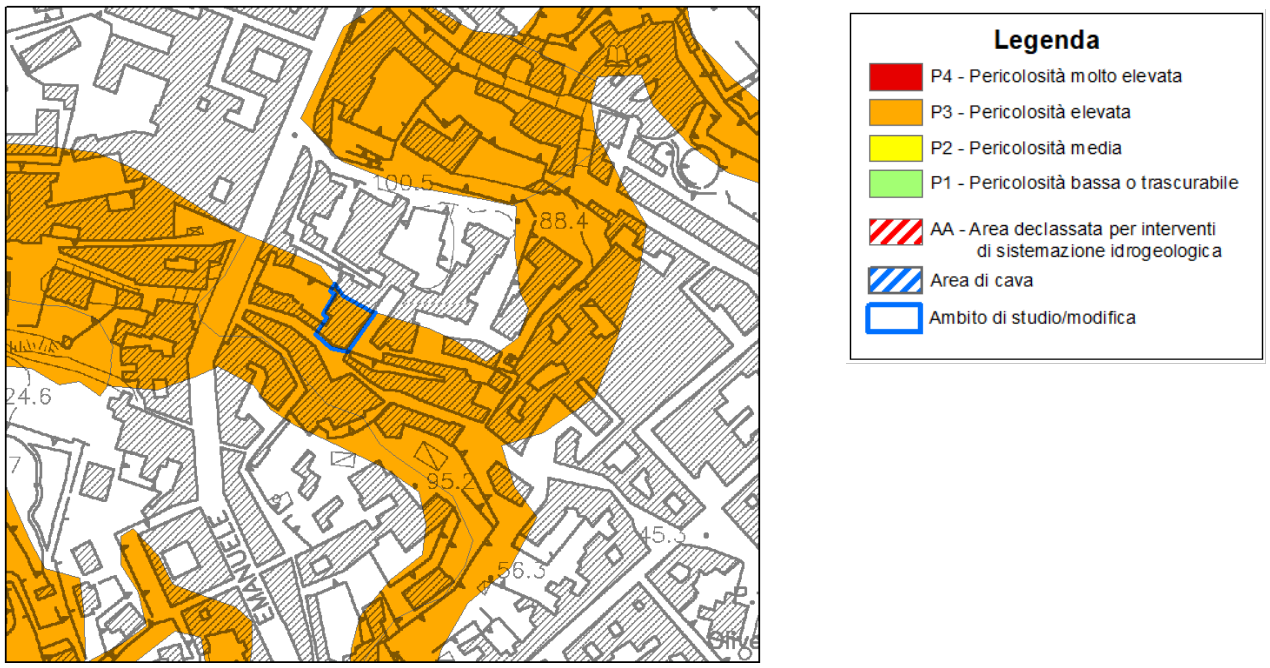
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. GRADINI SANT'ANTONIO AI MONTI, 12

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE

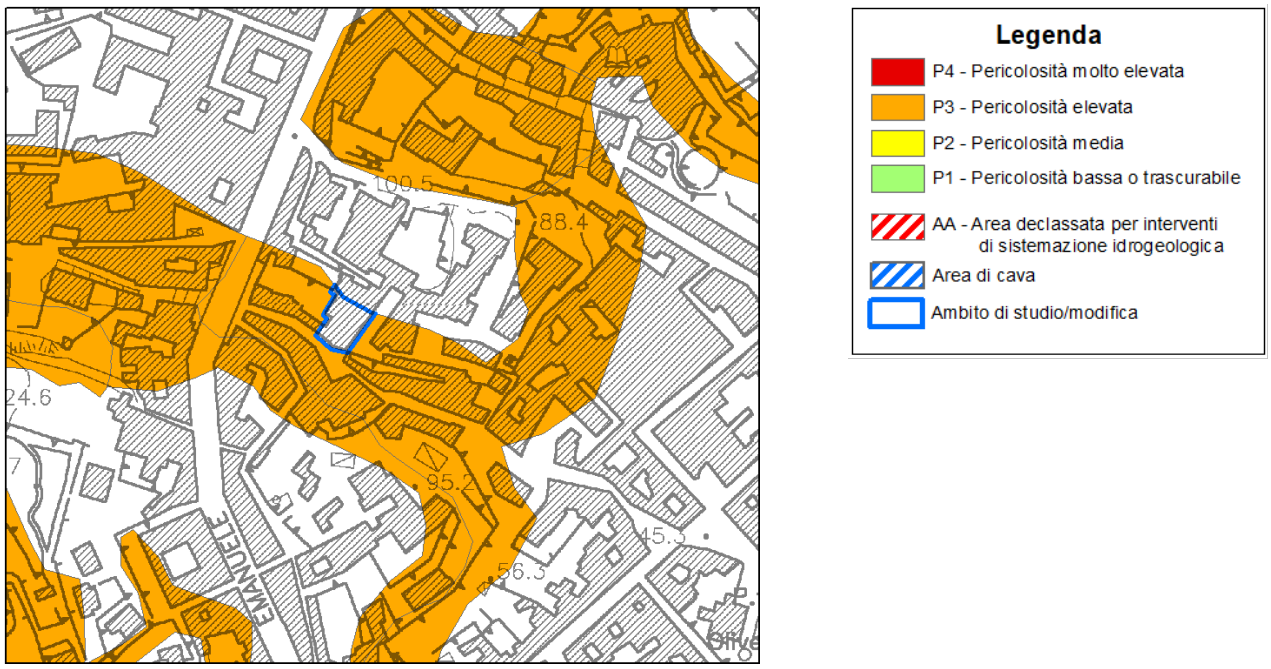


Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. GRADINI SANT'ANTONIO AI MONTI, 12

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 643 del 24/07/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Pozzuoli (NA) - Via San Gennaro ad Agnano-***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel*

fonte: http://burc.regione.campania.it

territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto -egge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che che il Comune di Pozzuoli (NA) con nota PEC prot.n. 36767 del 27.03.2025, acquisita al prot.n. 13373 del 28.03.2025, ha trasmesso, uno specifico studio di dettaglio finalizzato alla modifica della perimetrazione della porzione del territorio comunale in via San Gennaro ad Agnano atto ad accertare la stabilità e la pericolosità delle aree di proprietà e dei fabbricati esistenti- via San Gennaro ad Agnano , e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 23/06/2025 con Delibera n. 2.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di *Pozzuoli (NA) - Via San Gennaro ad Agnano*-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Pozzuoli (NA) - Via San Gennaro ad Agnano-*.*

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del Comune di Pozzuoli (NA) - Via San Gennaro ad Agnano-**,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Nelle aree oggetto di modifica della perimetrazione e/o della classificazione della pericolosità e del rischio da frana, di cui al precedente punto 1, derivanti dalla realizzazione di opere di mitigazione del rischio ("Aree declassate" nella Carta della Pericolosità da frana) i richiedenti l'istanza sono tenuti a porre in essere, a propria cura e responsabilità, le attività di monitoraggio e manutenzione delle opere ed a trasmettere gli esiti di dette attività all'amministrazione comunale quale ente preposto al controllo sulla loro corretta funzionalità ed efficienza ed al rispetto di quanto stabilito dall'art.26, c.3, delle vigenti Norme di Attuazione.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Pozzuoli per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
24.07.2025 15:09:21 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

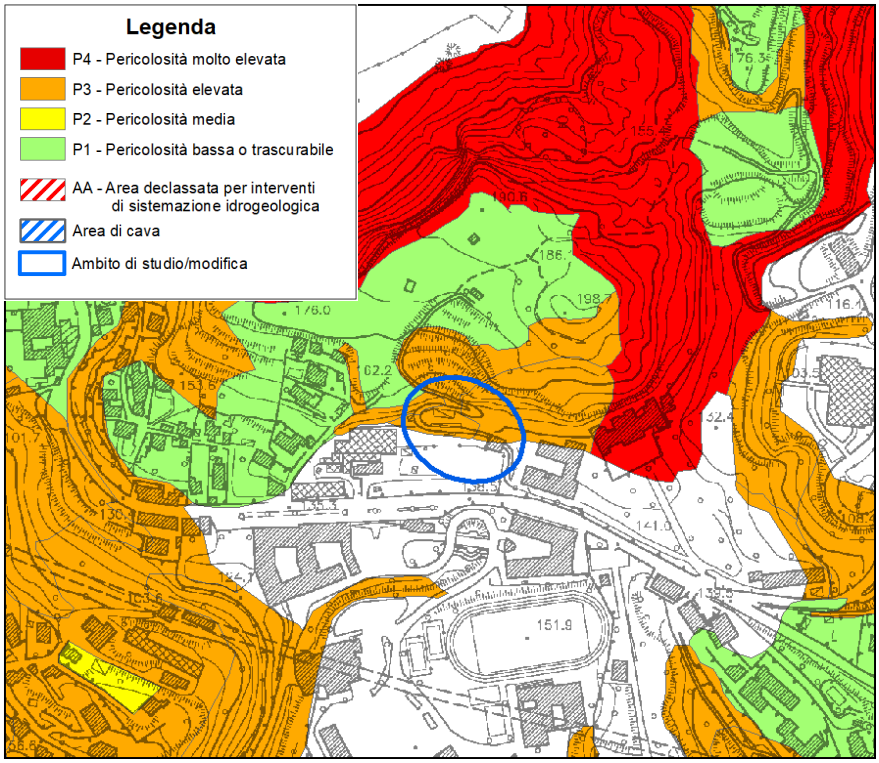
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

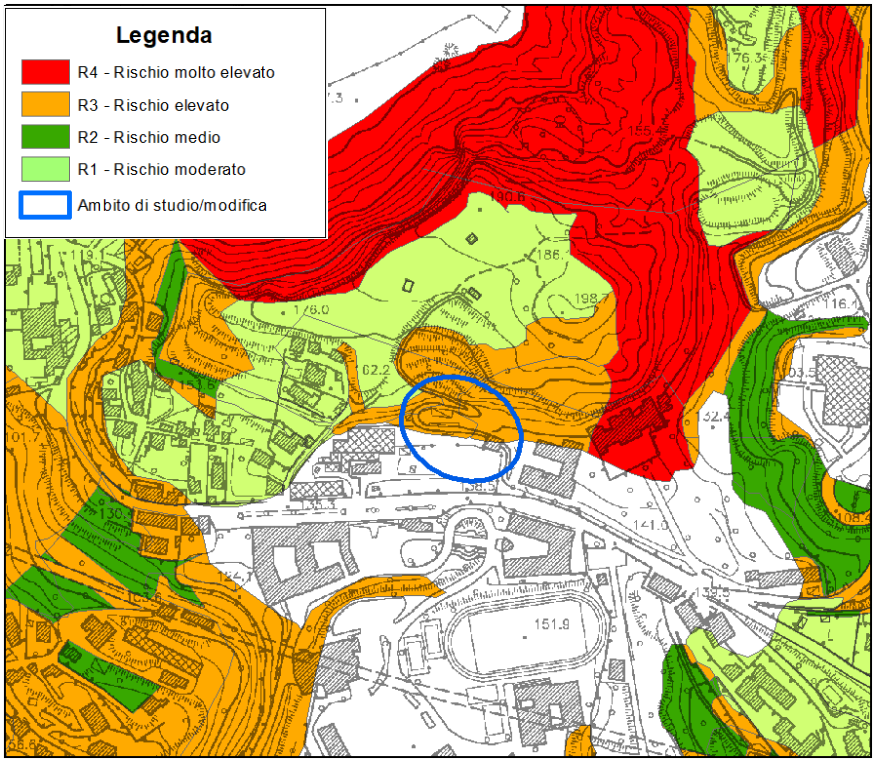
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI POZZUOLI (NA) – LOC. VIA S. GENNARO AD AGNANO

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



fonte: http://burc.regione.campania.it

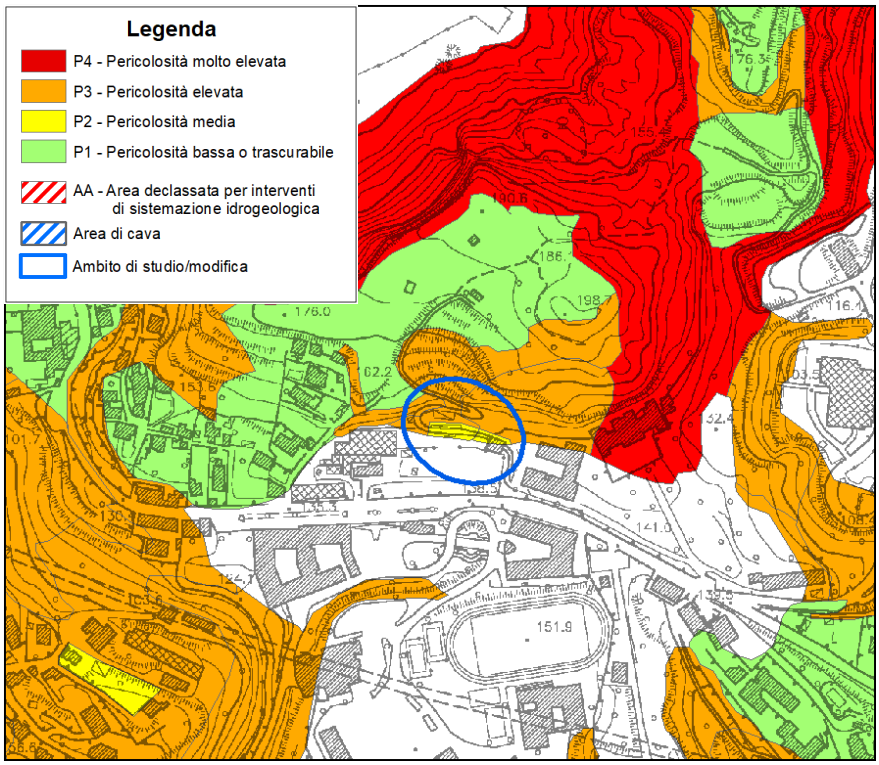
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

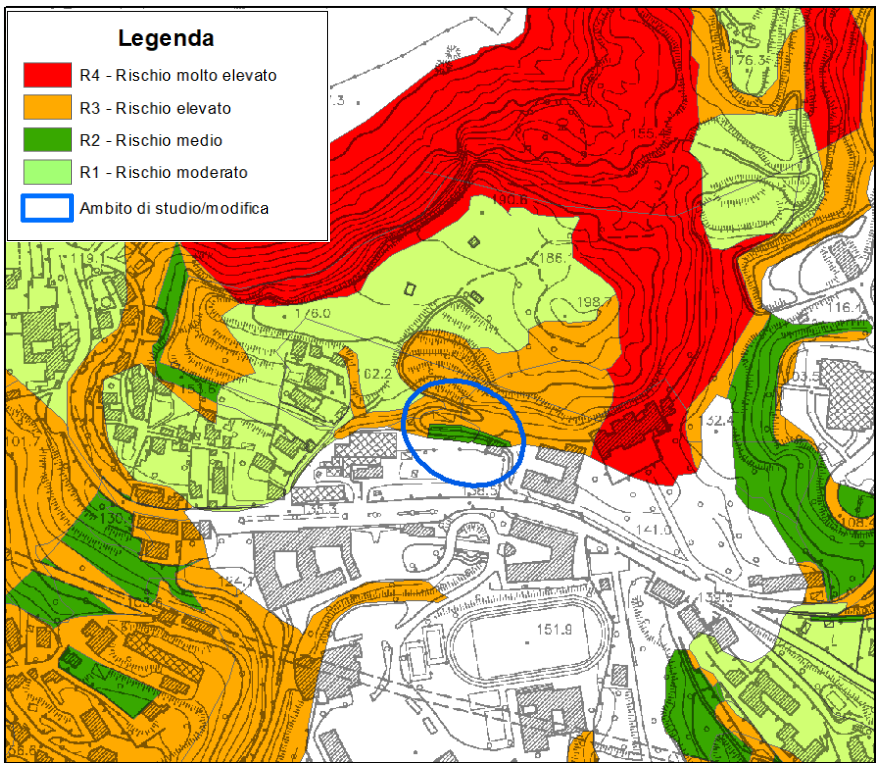
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI POZZUOLI (NA) – LOC. VIA S. GENNARO AD AGNANO

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: COMUNE DI PALMA CAMPANIA - C.F. 00622700631 - DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE - N. 81 - 22/10/2024 - APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.P.R. 327/2001. ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'. INTERVENTO “STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DELLA VALLE DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA SALERNO (A30)”. CUP B31B04000260006

Il Responsabile del II Settore - LAVORI PUBBLICI, per ogni effetto di legge, rende noto che con deliberazione di C.C. n. 81 del 22/10/2024 il Comune di Palma Campania ha dato atto che il progetto definitivo relativo alla “Strada a Scorrimento Veloce per il Collegamento della Valle di Lauro con l’Autostrada Caserta Salerno (A30) - Completamento”, approvato con Decreto Dirigenziale n. 820 del 19/10/2023 dall’Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania, costituisce Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Palma Campania, secondo gli elaborati tecnici e progettuali inviati dalla Regione Campania; ha disposto l’adozione in variante dello strumento urbanistico generale del Comune in conformità e nei limiti di cui ai medesimi elaborati allegati al progetto definitivo; ha disposto inoltre, sulle aree interessate alle opere, come emarginate negli allegati di cui al progetto definitivo, l’efficacia del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell’art. 10 del D.P.R n. 327/200; ha dichiarato, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del DPR 327/01, la pubblica utilità;
La deliberazione di C.C. n. 81 del 22/10/2024 è visionabile nella sua interezza sul sito istituzionale del Comune di Palma Campania:
https://www.comune.palmacampania.na.it/c063052_s/mc/mc_p_dettaglio.php?id_pubbl=12783.

Il Responsabile del Settore
arch. Mario Addeo

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – Salerno
Ufficio per le Espropriazioni C.F. 80193210582

Oggetto: Decreto di Asservimento prot. n.° 3573 del 28/07/2025 (D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 come modificato dal d.lgs 27 dicembre 2002 n. 302) relativamente ai lavori di: FSC-POA 2014-2020 - Lavori di "Intervento Rete Irrigua Fasanarella" – CUP D25E18000070006.

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni Dr. Agr. Francesco Marotta,
VISTO: l'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002,

AVVISA

dell'Emanazione del decreto di esproprio, qui riportato in ESTRATTO, per la realizzazione del progetto "Intervento Rete Irrigua Fasanarella" – CUP D25E18000070006 - Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele nel Comune di BATTIPAGLIA,
GLI INTERESSATI circa l'asservimento di cui innanzi a favore del **"**DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA - C.F. 97905240582" dei beni così di seguito catastalmente identificati nel NCT del Comune di BATTIPAGLIA(SA).
(Legenda;(IC)= indennità complessiva;(A)= asservimento; (O)= occupazione temporanea.

COMUNE DI BATTIPAGLIA:
CAROTENUTO FRANCESCO nato a Cava De' Tirreni il 01/10/1944 CRTFNC44R01C361V – CAROTENUTO TERESA nata a Cava De' Tirreni il 18/08/1938-CRTTRS38M58C361X– SORRENTINO ANTONIO nato a Salerno il 30/03/1962 SRRNTN62C30H703E – SORRENTINO ROSANNA nata a Salerno il 03/09/1963-SRRRNN63P43H703U-€18.900,00(IC),€12.600,00(A),€6.300,00(O); SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BIOSANTANNA con sede in Battipaglia C.F. 05542370654- € 16.183,44(IC),€9.710,06(A),€6.473,38(O); SICA PALMIRO nato a Battipaglia il 05/12/1973 - SCIPMR73T05A717J; VILLANI MARIANNA nata a Battipaglia il 16/11/1976 - VLLMNN76S56F481R-€ 1.237,08(IC),€742,25(A),€494,71(O); VILLANI ANTONIO nato a Montecorvino Rovella il 18/07/1980 - VLLNTN80L18F481A-€ 1.034,28(IC),€620,57(A),€413,71(O); DE MARTINO ALBERTO nato a Battipaglia il 09/02/1976 - DMRLRT76B09A717O - € 4.238,52(IC),€2.543,11(A),€1.695,41(O); DE MARTINO COSIMO nato a Battipaglia il 27/09/1948 – DMRCSM48P27A717X -€ 1.014,00(IC),€608,40(A),€405,60(O); GIBERNA BRUNO nato a Battipaglia il 03/12/1954 - GBRBRN54T03A717P -€ 2.129,40(IC),€1.277,64(A),€851,76(O); MENDUTI ANTONIO nato Salerno il 14/04/1964 – C.F. MNDNTN65D14H703Q – MENDUTI ISIDORO nato a Altavilla Silentina il 03/12/1967 – C.F. MNDSDR67T03A230C – MENDUTI MARIA ROSARIA nata a Battipaglia il 26/05/1982 – C.F. MNDMRS82E66A717G – MENDUTI PASQUALE nato a Battipaglia il 22/08/1939 – C.F. MNDPQL39M22A717Q – MENDUTI ROBERTO nato a Battipaglia il 17/11/1973 – C.F. MNDRRT73S17A717L-€ 4.613,84 (IC),€2.873,82(A),€1.740,02(O FAUCITANO ANNA nata a Capaccio il 11/09/1949 - FCTNNA49P51B644N - VECE GUIDO nato a Olevano Sul Tusciano il 05/08/1950 - VCEGDU50M05G023K - VECE SILVANO nato a Salerno il 17/04/1975 - VCESVN75D17H703K -€ 2.372,76 (IC),€1.581,84(A),€790,92(O); CARLUCCI GIOVANNA nata a Eboli il 14/03/1976 - CRLGNN76C54D390X -€ 511,06 (IC),€340,70(A),€170,36(O); CARLUCCI DONATO nato a San Fele il 23/12/1951 - CRLDNT51T23H831E- RESCINITO CARMELINA nata a Battipaglia il 16/11/1955 - RSCCML55S56A717R- CARLUCCI LOREDANA nata a Eboli il 22/02/1978 -CRLLDN78B62D390J -€ 419,80 (IC),€279,86(A),€139,94(O); ABATE GIUSEPPE fu Antonio nato a Battipaglia il 19/03/1895 – C.F. BTAGPP95C19A717C – ABATE ROSA nata a Battipaglia il 09/02/1953 – C.F. BTARSO53B49A717J – ABATE SILVANA nata a Battipaglia il 18/10/1954 – C.F. BTASVN54R58A717P – ABATE ELVIRA Nata a Battipaglia il 22/11/1956 – C.F. BTALVR56S62A717F – ABATE LIVIA nata a Battipaglia il 24/01/1959 – C.F. BTALVI59A64A717S – ABATE CLELIA nata a Battipaglia il 20/11/1961 –C.F. BTACLL61S60A717D – ABATE ORNELLA nata a Battipaglia 08/07/1965 – C.F. BTARLL65L48A717E-€ 2.555.28 (IC),€1.703,52(A),€851,76(O); ABATE VINCENZO nato a Montecorvino Rovella il 10/10/1923 C.F. BTAVCN23R10F481V-€ 1.460,16

(IC),€973,44(A),€486,72(O); PAPACE DANIEL NATO A Battipaglia il 13/11/1991 C.F. PPCDNL91S13A717E-PAPACE GAETANO nato a Salerno il 04/08/1963 C.F. PPCGTN63M04H703C-PAPACE GENNARO nato a Battipaglia il 25/12/1989 C.F. PPCGNR89T25A717C;PAPACE MANUEL nato a Battipaglia il 13/11/1991 C.F. PPCMNL91S13A717N-€ 675,32 (IC),€450,22(A),€225,10(O); VERTULLO ANGELO nato a Eboli il 01/02/1976 - VRTNGL76B01D390T-€ 602,32 (IC),€401,54(A),€200,78(O); DOTO ANTONIO nato a Battipaglia il 17/01/1962 - DTONTN62A17A717S-€ 6.317,73 (IC),€3.860,30(A),€2.457,43(O); FERRARA GIUSEPPINA nata a Montecorvino Rovella il 05/09/1960 - FRRGPP60P45F481P-€ 2.433,60 (IC),€1.460,16(A),€973,40(O); KRUMSCHMIDT ALBERTO nato a Pontecagnano Faiano il 28/09/1947 - KRMLRT47P28G834W-€ 474,55 (IC),€316,37(A),€158,18(O); FERRARA COSIMA nata a Montecorvino Rovella il 06/07/1963 - FRRCSM63L46F481X-FERRARA GIUSEPPINA nata a Montecorvino Rovella il 05/09/1960 - FRRGPP60P45F48-€ 91,96 (IC),€60,84(A),€30,42(O); FERRARA COSIMA nata a Montecorvino Rovella il 06/07/1963 - FRRCSM63L46F481X-€ 547,56 (IC),€365,04(A),€182,52(O); DEL PRETE ROBERTO nato a Battipaglia il 28/06/1975 - DLPRRT75H28A717E-€ 202,80 (IC),€121,68(A),€81,12(O); ROCCO TRASPORTI SRL con sede in Battipaglia – 04768580658- € 8.517,60(IC),€5.110,56(A),€3.407,04(O); PASTORE PIA nata a Montecorvino Rovella il 01/12/1958 - PSTPIA58T41F481A-€ 2.453,88(IC),€1.472,33(A),€953,16(O);PASTORE MARIO nato a Montecorvino Rovella il 19/01/1966 - PSTMRA66A19F481R-€ 5.151,12(IC),€3.090,67(A),€2.060,45(O); D'AMBROSIO TERESA nata a Salerno il 11/07/1960-DMBTRS60L51H703P;PASTORE COSIMINA nata a Battipaglia il 01/12/1988 - PSTCMN88T41A717S;PASTORE IDA nata a Battipaglia il 26/09/1984- PSTDIA84P66A717J;PASTORE VERONICA nata a Battipaglia il 29/07/1986-PSTVNC86L69A717N- € 3.143,40(IC),€1.886,04(A),€1.257,36(O); PASTORE ALFREDO nato a Montecorvino Rovella il 20/12/1962 -PSTLRD62T20F481J-€ 6.854,64(IC),€4.112,78(A),€2.741,86(O); PASTORE MARIA nata a Montecorvino Rovella il 21/07/1965 - PSTMRA65L61F481D-€ 4.988,58(IC),€2.993,33(A),€1.955,55(O); STANZIONE LUIGI nato a Salerno il 15/01/1960 - STNLGU60A15H703C-€ 4.775,94(IC),€3.042,00(A),€1.713,94(O); L'ORTO DI FRANCESCA SOCIETA' AGRICOLA SRL con sede in Battipaglia - 05600620651-€ 19.336,98(IC),€11.973,31(A),€7.363,67(O); DOTO MICHELA nata a Battipaglia il 24/08/1958 - DTOMHL58M64A717K -€1.232,01(IC),€821,34(A),€410,67(O); PALUMBO ANTONIO nato a Battipaglia il 12/01/1986 - PLMNTN86A12H703F-€1.095,12(IC),€730,08(A),€365,04(O); TOLOMEO ANNA nata a Battipaglia il 22/10/1958 - TLMNNA58R62A717V-€958,23(IC),€638,82(A),€319,41(O); MARRONE ANNA nata a Eboli il 17/09/1941- MRRNNA41P57D390B;PAPACE ANGELA nata a Battipaglia il 22/11/1962 - PPCNGL62S62A717H; PAPACE SERGIO nato a Battipaglia il 03/06/1970 - PPCSRG70H03A717B-€912,60(IC),€908,40(A),€304,20(O); PAPACE LUIGI nato a BATTIPAGLIA (SA) il 07/12/1970 - PPCLGU70T07A717W- -€738,49(IC),€492,08(A),€246,41(O); ORTAAGRICOLA SRL con sede in Battipaglia - ora SOCIETA' AGRICOLA FEUDI DI TERRA D'OTRANTO S.R.L. con sede in BATTIPAGLIA (SA)- 01670690633-€18.528,32(IC),€11.331,45(A),€7.196,87(O); AGROVERDE SAS di Maria Grazia Valsecchi con sede in Battipaglia – 80014760641--€5.461,91(IC),€3.641,27(A),€1.820,64(O);SAB SRL con sede in Napoli -09340990150--€4.722,71(IC),€3.148,47(A),€1.574,24(O).

Il decreto di asservimento è stato notificato, nelle forme degli atti processuali civili/posta elettronica certificata PEC, al proprietario espropriato. Gli interessati potranno consultare il documento nella sua integrità presso gli uffici del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede al Corso Vittorio Emanuele 143 di Salerno, con le seguenti modalità: il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30.
L'opposizione degli interessati è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma pagata.

Salerno, li 28/07/2025

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni
(Dr. Agr. Francesco Marotta)

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società GREENVOLT POWER BESS CAMPANIA 2 S.r.l. con nota acquisita al prot. MASE n. 0151018 del 13/08/2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 50 MW, denominato "Bisaccia 50.43" nel Comune di Guardia Lombardi (AV) e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001;

2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Guardia Lombardi (AV);

3. nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC gpbcampania2srl@legalmail.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.

4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;

5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Coordinatrice della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA COORDINATRICE

(*dott.ssa Elisabetta D'Agostino*)

ELISABETTA D'AGOSTINO
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
FUNZIONARIO
25.07.2025 12:28:11
GMT+02:00

Decreto Dirigenziale n° 543 del 30.06.2025 di Asservimento in favore della Regione Campania dei beni censiti al NCT dei Comuni di Piedimonte Matese (CE), Alife (CE), Dragoni (CE) e Liberi (CE).
REGIONE CAMPANIA – ACQUA CAMPANIA S.p.A. "PIANO DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IDRICO REGIONALE. ACQUEDOTTI DI TERRA DI LAVORO. RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA DA PIEDIMONTE - ALIFE".
Avviso ex art. 23, comma 5 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la Pubblica Utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss. mm. ii.
AVVISO
Si rende noto che la Regione Campania, Ufficio Speciale “Grandi Opere” 60.06.00 Autorità Espropriante con Decreto Dirigenziale n° 543 del 30.06.2025 ha pronunciato l’asservimento dei beni censiti al NCT dei Comuni di Piedimonte Matese (CE), Alife (CE), Dragoni (CE) e Liberi (CE), occorsi per i lavori indicati in oggetto come da elenco che segue;
Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Piedimonte Matese (CE):
- Numero di Piano 2 Foglio 12 Mappale 5503 superficie asservita mq 238, occupata temporaneamente Mq 132 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea 12.409,22;
- Numero di Piano 2.1 Foglio 12 Mappale 148 superficie asservita mq 76, occupata temporaneamente mq 75 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.902,08;
Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Alife (CE):
- Numero di Piano 3 Foglio 21 Mappale 5163 superficie asservita mq 312 superficie occupata temporaneamente mq 21 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.358,13;
- Numero di Piano 4 Foglio 21 Mappale 5164 superficie asservita mq 162 superficie occupata temporaneamente mq 400 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.380,69;
- Numero di Piano 5 Foglio 21 Mappale 5108 superficie asservita mq 223 superficie occupata temporaneamente mq 270 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.120,11;
- Numero di Piano 6 Foglio 21 Mappale 137 superficie asservita mq 309 superficie occupata temporaneamente mq 368 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.736,28;
- Numero di Piano 7-8-9-10 Foglio 21 Mappali 106-105-104-143 superficie asservita per complessivi mq 396 superficie occupata temporaneamente mq 475 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.502,15;
- Numero di Piano 11-13 Foglio 20 Mappali 49 e 206 superficie asservita per complessivi mq 379 superficie occupata temporaneamente mq 440 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.879,13;
- Numero di Piano 14-15 Foglio 20 Mappali 33 – 132 superficie asservita mq 106 superficie occupata temporaneamente mq 130 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 674,72;
- Numero di Piano 16 Foglio 20 Mappale 5173 superficie asservita mq 142 superficie occupata temporaneamente mq 169 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.614,25;
- Numero di Piano 17 Foglio 20 Mappale 5157 superficie asservita mq 93 superficie occupata temporaneamente mq 90 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.004,44;
- Numero di Piano 18 Foglio 20 Mappale 5153 superficie asservita mq 149 superficie occupata temporaneamente mq 180 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.021,12;
- Numero di Piano 19 Foglio 20 Mappale 32 superficie asservita mq 104 superficie occupata temporaneamente mq 130 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.202,63;
- Numero di Piano 20 Foglio 20 Mappale 194 superficie asservita mq 23 superficie occupata temporaneamente mq 30 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 149,51;
- Numero di Piano 21 Foglio 20 Mappale 5082 superficie asservita mq 112 superficie occupata temporaneamente mq 136 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.276,75;

- Numero di Piano 22.1 Foglio 20 Mappale 5192 superficie asservita mq 395 superficie occupata temporaneamente mq 490 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.521,46;
- Numero di Piano 22.2 Foglio 20 Mappale 5193 superficie asservita mq 436 superficie occupata temporaneamente mq 520 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.743,16;
- Numero di Piano 23 Foglio 20 Mappale 5127 superficie asservita mq 10 superficie occupata temporaneamente mq 25 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 266,67;
- Numero di Piano 23.1 Foglio 20 Mappale 5184 superficie asservita mq 154 superficie occupata temporaneamente mq 357 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.839,22;
- Numero di Piano 23.2 Foglio 20 Mappale 5187 superficie asservita mq 58 superficie occupata temporaneamente mq 115 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 586,92;
- Numero di Piano 23.3 Foglio 20 Mappale 5179 superficie occupata temporaneamente mq 91 indennità complessiva di occupazione temporanea € 129,55;
- Numero di Piano 24 Foglio 20 Mappale 5126 superficie asservita mq 112 indennità complessiva di asservimento € 1.787,08;
- Numero di Piano 25 Foglio 20 Mappale 5182 superficie asservita mq 192 superficie occupata temporaneamente mq 190 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 3.669,91;
- Numero di Piano 27 Foglio 20 Mappale 213 superficie asservita mq 35 superficie occupata temporaneamente mq 85 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 238,42;
- Numero di Piano 31-31.1-33 Foglio 20 Mappali 5052-5053-88 superficie asservita per complessivi mq 215 superficie occupata temporaneamente complessivi mq 263 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.367,36;
- Numero di Piano 34 Foglio 20 Mappale 5066 superficie asservita mq 3 superficie occupata temporaneamente mq 26 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 151,35;
- Numero di Piano 35-37 Foglio 14 Mappali 5222-5220 superficie asservita per complessivi mq 287 superficie occupata temporaneamente complessivi mq 354 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.830,34;
- Numero di Piano 36 Foglio 14 Mappale 5294 superficie asservita mq 94 indennità complessiva di asservimento € 717,69;
- Numero di Piano 38-39-39.1-40-41 Foglio 14 Mappali 48-5279-280-5280-279- da asservire per complessivi mq 390 superficie occupata temporaneamente complessivi mq 579 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 3.755,65;
- Numero di Piano 41.1 Foglio 14 Mappale 276 superficie asservita mq 519 superficie occupata temporaneamente mq 652 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.994,56;
- Numero di Piano 42 Foglio 14 Mappale 47 superficie asservita mq 48 superficie occupata temporaneamente mq 265 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 663,40;
- Numeri di Piano 43-44 Foglio 46 Mappali 111 e 48 superficie asservita mq 16 superficie occupata temporaneamente mq 850 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.543,47;
- Numero di Piano 45 Foglio 46 Mappale 4 superficie asservita mq 253 superficie occupata temporaneamente mq 360 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.696,74;
- Numero di Piano 46 Foglio 46 Mappale 71 da asservire mq 390 superficie occupata temporaneamente mq 975 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.523,61;

- Numero di Piano 47 Foglio 46 Mappale 6 superficie asservita mq 265 superficie occupata temporaneamente mq 338 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.708,84;
- Numero di Piano 48 Foglio 46 Mappale 94 superficie asservita mq 350 superficie occupata temporaneamente mq 333 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.060,76;
- Numeri di Piano 49 - 52 Foglio 50 Mappali 1 e 30 superficie asservita mq 720 superficie occupata temporaneamente mq 1008 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 5.598,50;
- Numero di Piano 51 Foglio 50 Mappale 27 superficie asservita mq 120 indennità complessiva di asservimento € 762,50;
- Numero di Piano 53 Foglio 50 Mappale 5011 superficie asservita mq 156 superficie occupata temporaneamente mq 232 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.063,61;
- Numero di Piano 54 Foglio 50 Mappale 42 superficie asservita mq 323 superficie occupata temporaneamente mq 430 indennità complessiva di asservimento € 3.172,19;
- Numero di Piano 55 – 56 - 57 Foglio 50 Mappali 4 – 5013 - 5014 da asservire mq 713 superficie occupata temporaneamente mq 700 indennità complessiva di asservimento € 1.857,69;

Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Dragoni (CE):

- Numero di Piano 58 – 59 - 60 Foglio 4 Mappali 5063 – 9 – 5061 superficie asservita mq 263 superficie occupata temporaneamente mq 337 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.700,01;
- Numero di Piano 61 Foglio 4 Mappale 14 superficie asservita mq 476 superficie occupata temporaneamente mq 568 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.801,50;
- Numero di Piano 62 - 63 Foglio 4 Mappali 15 – 16 superficie asservita mq 382 superficie occupata temporaneamente mq 470 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.441,67;
- Numero di Piano 64 - 66 Foglio 4 Mappali 5046 – 5047 superficie occupata temporaneamente mq 753 indennità complessiva di occupazione temporanea € 1.307,29;
- Numero di Piano 65 Foglio 4 Mappale 33 superficie asservita mq 673 superficie occupata temporaneamente mq 367 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 3.500,56;
- Numero di Piano 67 Foglio 4 Mappale 5012 superficie occupata temporaneamente mq 480 indennità complessiva di occupazione temporanea € 683,33;
- Numero di Piano 69 Foglio 11 Mappale 131 superficie occupata temporaneamente mq 82 indennità complessiva di occupazione temporanea € 142,36;
- Numero di Piano 70 Foglio 11 Mappale 5045 superficie asservita mq 60 indennità complessiva di asservimento € 294,33;
- Numero di Piano 71 Foglio 11 Mappale 132 superficie asservita mq 107 superficie occupata temporaneamente mq 214 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 824,79;
- Numero di Piano 72 Foglio 11 Mappale 133 superficie occupata temporaneamente mq 43 indennità complessiva di occupazione temporanea € 74,65;
- Numero di Piano 73 Foglio 11 Mappale 135 superficie asservita mq 228 superficie occupata temporaneamente mq 345 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.607,15;
- Numeri di Piano 74 – 75 - 76 Foglio 10 Mappali 350 – 6 – 309 superficie asservita mq 2110 superficie occupata temporaneamente mq 2419 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 13.525,00;

- Numero di Piano 77 Foglio 10 Mappale 384 superficie asservita mq 457 superficie occupata temporaneamente mq 580 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 4.874,93;
- Numeri di Piano 78 – 79 - 80 Foglio 10 Mappali 347 – 619 – 618 superficie asservita mq 308 superficie occupata temporaneamente mq 489 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 3.054,75;
- Numeri di Piano 81 - 85 Foglio 10 Mappali 332 - 381 superficie asservita mq 523 superficie occupata temporaneamente mq 357 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 6.032,82;
- Numeri di Piano 82 - 84 Foglio 10 Mappali 331 – 298 superficie asservita mq 335 superficie occupata temporaneamente mq 327 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.230,14;
- Numeri di Piano 86 – 88 Foglio 10 Mappali 5022 - 5217 superficie asservita mq 395 superficie occupata temporaneamente mq 495 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.903,45;
- Numero di Piano 87 Foglio 10 Mappale 5044 superficie asservita mq 8 superficie occupata temporaneamente mq 11 indennità complessiva di asservimento e occupazione temporanea € 52,99;
- Numeri di Piano 89 – 90 Foglio 10 Mappali 5215 - 5176 superficie asservita mq 363 superficie occupata temporaneamente mq 456 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.670,63;
- Numero di Piano 91 Foglio 10 Mappale 5165 superficie asservita mq 417 superficie occupata temporaneamente mq 512 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.655,35;
- Numero di Piano 94 Foglio 10 Mappale 81 superficie asservita mq 83 superficie occupata temporaneamente mq 97 indennità complessiva di asservimento e occupazione temporanea € 532,50;
- Numero di Piano 95 Foglio 10 Mappale 515 superficie occupata temporaneamente mq 124 indennità complessiva di occupazione temporanea € 496,00;
- Numero di Piano 96 Foglio 10 Mappale 486 superficie occupata temporaneamente mq 289 indennità complessiva di occupazione temporanea € 1.156,00;
- Numero di Piano 97 Foglio 10 Mappale 83 occupata temporaneamente mq 341 indennità complessiva di occupazione temporanea € 592,01;
- Numeri di Piano 98 – 99 - 114 Foglio 20 Mappale 101 – 118 foglio 29 mappale 33 superficie asservita mq 3862 superficie occupata temporaneamente mq 5112 indennità complessiva di asservimento e occupazione temporanea € 8.025,58;
- Numero di Piano 100 Foglio 20 Mappale 133 superficie occupata temporaneamente mq 260 indennità complessiva di occupazione temporanea € 225,69;
- Numero di Piano 101 Foglio 20 Mappale 132 superficie occupata temporaneamente mq 509 indennità complessiva di occupazione temporanea € 441,84;
- Numero di Piano 102 Foglio 24 Mappale 172 superficie occupata temporaneamente mq 678 indennità complessiva di occupazione temporanea € 588,54;
- Numeri di Piano 103 - 104 Foglio 24 Mappali 72 - 73 superficie occupata temporaneamente mq 933 indennità complessiva di occupazione temporanea € 1.609,55;
- Numeri di Piano 105 -106 Foglio 24 Mappali 5004 - 5006 superficie occupata temporaneamente mq 187 indennità complessiva di occupazione temporanea € 162,33;
- Numero di Piano 108 Foglio 24 Mappale 5009 superficie occupata temporaneamente mq 726 indennità complessiva di occupazione temporanea € 630,21;
- Numero di Piano 109 Foglio 24 Mappale 51 superficie occupata temporaneamente mq 421 indennità complessiva di occupazione temporanea € 438,54;
- Numero di Piano 110 Foglio 24 Mappale 61 superficie asservita mq 55 superficie occupata temporaneamente mq 87 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 192,01;

- Numeri di Piano 111 – 112 – 113 Foglio 29 Mappali 1 – 5008 – 3 superficie asservita mq 2925 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 5.451,66;
- Numero di Piano 115 Foglio 29 Mappale 51 superficie asservita mq 33 superficie occupata temporaneamente mq 119 indennità complessiva di asservimento e occupazione temporanea € 86,13;
- Numero di Piano 116 Foglio 29 Mappali 50 superficie asservita mq 285 superficie occupata temporaneamente mq 188 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 489,76;
- Numeri di Piano 117 -118 – 119 Foglio 29 Mappali 39 – 40 – 41 superficie asservita mq 596 superficie occupata temporaneamente mq 730 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.144,59;
- Numeri di Piano 120 – 121 – 122 Foglio 29 Mappali 42 – 5019 - 5018 superficie asservita mq 447 superficie occupata temporaneamente mq 591 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.945,97;
- Numeri di Piano 122.1 – 122.2 Foglio 30 Mappali 119 – 118 superficie asservita mq 1180 superficie occupata temporaneamente mq 1085 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 4.568,14;

Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Liberi (CE):

- Numero di Piano 123 Foglio 12 Mappali 12 superficie asservita Mq 221 superficie occupata temporaneamente mq 65 indennità complessiva di asservimento e occupazione temporanea € 640,60;
- Numero di Piano 124 Foglio 12 Mappale 48 superficie asservita mq 1368 indennità complessiva di asservimento € 2.211,60;
- Numero di Piano 125 Foglio 12 Mappali 49 superficie asservita Mq 122 indennità complessiva di asservimento € 197,23;
- Numero di Piano 126 Foglio 12 Mappale 5001 superficie asservita mq 384 indennità complessiva di asservimento € 1.500,16;
- Numeri di Piano 127 – 128 Foglio 12 Mappali 5002 - 5006 superficie asservita mq 407 indennità complessiva di asservimento € 1.590,01.

Contro il Decreto Dirigenziale n° 543 del 30.06.2025 di Asservimento in favore della Regione Campania è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notificazione del Provvedimento. In alternativa al Ricorso Giurisdizionale è possibile presentare Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione.

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0673374.28-07-2025

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATMSNA00426

OGGETTO: Strada Statale 19 "delle Calabrie" - Lavori finalizzati al miglioramento plano-altimetrico delle intersezioni tra la Statale 19 e la via della Madonna del Loreto e tra la SS 19 e la SP 352 nel Comune di Polla mediante la realizzazione di rotatoria al Km 56+760.

Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate,
ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti
(art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile della Struttura Territoriale

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme, con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 06/03/2025, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A,. repertorio 464 rogito 293 del 14/07/2025, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 il 17/07/2025 n. 27068 Serie 1T, per Notaio Dott. Enrico Castellini, all'ing. Barbara Di Franco, quale Responsabile Struttura Territoriale Campania, affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative, svolga tutte le necessarie ed opportune procedure connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Il Dispositivo di Approvazione del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0866530-I del 09/10/2024, con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'opera "Strada Statale 19 "Delle Calabrie" Lavori finalizzati al miglioramento plano-altimetrico delle intersezioni tra la Statale 19 e la via della Ma donna del Loreto e tra la SS 19 e la SP 352 nel Comune di Polla mediante la realizzazione di rotatoria al Km 56+760.", anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;
- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nel Comune di Polla (SA), di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- il Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-1032386-Int del 27/11/2024, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM UNI/PDR 125 Gender Equality
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 ISO 37001 - ISO 39001

l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1 del TUE, notificato alle Ditte interessate;

- che in esecuzione del suddetto Decreto, previa loro notifica alle Ditte, sono stati redatti i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Responsabile della Struttura Territoriale Campania, prot. CDG-0155333-I del 20/02/2025, con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori, notificato alle Ditte interessate;
- le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare l'indennità di espropriazione così come determinata da questo Ufficio;
- la documentazione presentata dalle stesse attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- l'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

FORMULA

l'elenco dei pagamenti disposti delle indennità di espropriazione accettate dalle Ditte, per l'espropriazione degli immobili, come meglio appresso riportati:

ID	N. Piano	Comune	Ditta Espropriata	Fg.	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
1	1-2	Polla (SA)	PAURA FRANCESCO nato a POLLA (SA) il 16/05/1956 c.f. RAFNC56E16G793B - PROPRIETA' 1/1	18	351 1977 (ex 1701) 1978 (ex 1701)	CDG-671601-I del 28/07/2025	€ 59.685,64

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, al fine di darne comunicazione agli eventuali terzi titolari di diritti.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Campania - S.O. Espropri - Viale J.F. Kennedy, 25 - 80125 - Napoli (NA) oppure al seguente indirizzo Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it, si darà esecuzione ai pagamenti disposti.

Il Responsabile Struttura Territoriale Campania
e Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 28/07/2025
12:38:03 CEST

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 29/07/2025 alle 13:34:39
CEST

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Decreto n. 300 **del 29/07/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 – Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI RETTIFICA DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE n. 182 del 28/04/2025

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** che in data **28/04/2025** l'Autorità Espropriante di Rete Ferroviaria Italiana ha emesso il decreto di espropriazione **n. 182** a favore di RFI S.p.A. relativo ad alcuni immobili di proprietà privata, ricadenti nel territorio del **Comune di Telese Terme (BN)**, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento al n. 824 del 21/07/2025;
- **VISTA** la pec pervenuta in data 08/07/2025 da parte del consulente legale della Signora Zotti Maria nella quale è stata segnalata un'errata indicazione rispetto alla posizione intestata alla sua assistita nell'ambito del sopra indicato decreto ed in particolare per quanto riportato ai progressivi NP 202 e 204;
- **CONSIDERATO** che è stata per mero refuso materiale indicata la proprietà di Rivetti Maria in luogo di Zotti Maria - Livellario e Comune di Solopaca - Diritto del Concedente e che è stato costituito un deposito di indennità al Ministero delle Economie e Finanze per un importo complessivo di € 22.131,77 in luogo di una corretta indennità di € 21.343,94 a favore della sola citata ditta Zotti Maria e Comune di Solopaca;
- **VISTO** che il decreto di espropriazione n. 182 del 28/04/2025 in allegato va a costituire parte integrante e sostanziale del presente Decreto, fermo restando che ogni altro dato in esso contenuto viene espressamente confermato;
- **VISTA** l'istanza n. **DEO.DIC.PES.0221239.25.U** del 14/07/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di rettifica;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

RETTIFICA

il Decreto di Espropriazione n. 182 del 28/04/2025, limitatamente a quanto appresso indicato:
Comune di TELESE TERME (BN)

202 - 204	**RIVETTI MARIA** n.a. ARIENZO (CE) il 02/02/1953 Codice Fiscale RVTMRA53B42A403A PROPRIETA' per 1/1	12	582 ex 275	86	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 22.131,77** di cui: Esproprio € 19.552,00 Occ. d'urgenza € 2.579,77 Estremi deposito: N. Naz. 1422091 N. Prov. 340047 Cod. Rif. NA014220911
		17	467 ex 192	2.276	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

E' così come appresso rettificato

Comune di TELESE TERME (BN)

204	**ZOTTI MARIA** n.a. nata a Solopaca (BN) il 07/12/1933 c.f. ZTTMRA33T47I809N - Livellario e **COMUNE DI SOLOPACA** c.f. 00074320623 - Diritto del Concedente	17	467 ex 192	2.276	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 21.343,94** di cui: Esproprio € 18.856,00 Occ. d'urgenza € 2.487,94 Estremi deposito: N. Naz. 1422091 N. Prov. 340047 Cod. Rif. NA014220911

Per quanto riguarda il numero di paino 202 particella 582 ex 275 del foglio 12 del citato comune di Telese Terme (BN) si precisa che era stata inserita nel decreto 182 del 28.04.2025 per refuso materiale laddove la medesima particella era stata oggetto di altro decreto di espropriazione n. 185 del 28.04.2025 regolarmente registrato trascritto.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione, voltura e pubblicazione del presente Decreto, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Allegato: Decreto di Espropriazione n. 182 del 28/04/2025

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Decreto n. 182 **del 28.04.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 126 del 27.10.2022 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Sud – Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino- Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i decreti emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione, ed è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, di un'area necessaria alla realizzazione dei lavori sopra indicati;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione e/o asservimento, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non sono state accettata dalla ditta;
- **VISTO** che in esecuzione del suddetto Decreto, previa notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi sono stati redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione approvati dall'Agenzia del Territorio di Benevento;
- **VISTA** l'Ordinanza di Deposito ex art. 26 del D.P.R. n. 35 del 31.01.2025 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non concordate;
- **VISTA** l'istanza n. DEO.DIC.PES.0125444.25.U del 22/04/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e/o l'asservimento, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Telese Terme** (BN), come appresso catastalmente individuati:

Indennità provvisoria depositata

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Titolo	Indennità provvisoria depositata
11	**COLETTA ANGELO** n. a TELESE TERME il 28/08/1972 c.f. CLTNGL72M28L086G PROPRIETA' 333/1000, **COLETTA DOMENICO** n. a TELESE TERME il 21/04/1963 c.f. CLTDNC63D21L086N PROPRIETA' 334/1000, **COLETTA GIUSEPPE** n. a TELESE TERME il 09/11/1965 c.f. CLTGPP65S09L086M PROPRIETA' 333/1000	5	1169 ex 1074	44	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 746,17** di cui: Esproprio € 484,00 Occ. d'urgenza € 262,17 Estremi deposito: N. Naz. 1421172 N. Prov. 339937 Cod. Rif. NA01421172B

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

12	**COLETTA GIUSEPPE** n. a TELESE TERME il 09/11/1965 c.f. CLTGPP65S09L086M PROPRIETA'	5	1225 ex 84	81	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 1.159,33** di cui: Esproprio € 752,00 Occ. d'urgenza € 407,33 Estremi deposito: N. Naz. 1421592 N. Prov. 339998 Cod. Rif. NA01421592J
17	**G.B. IMMOBILIARE SRL** c.f. 06260441214 PROPRIETA'	5	1192 ex 239	464	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 255.033,80** di cui: Esproprio € 165.427,80 Occ. d'urgenza € 789.606.00 Estremi deposito: N. Naz. 1422666 N. Prov. 340158 Cod. Rif. NA01422666N
19	**IMMOBILIARE SISTINA S.R.L.** c.f. 00842380628 PROPRIETA'	5	1186 ex 237	56	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 226.453,00** di cui: Esproprio € 101.153.00 Occ. d'urgenza € 79.564.00 Manufatti e soprassuoli € 600,00 Svalutaz. Residua e proprietà € 45.136,00 Estremi deposito: N. Naz. 1421778 N. Prov. 340006 Cod. Rif. NA01421778N
			1207 ex 246	730	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1171 ex 1084	530	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1174 ex 1085	214	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
22	**COVINO MARGHERITA EMILIA** n. a ROCCABASCERANA il 21/02/1954 c.f. CVNMGH54B61H382A PROPRIETA'	5	1114 ex 108	336	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 8.066,50** di cui: Esproprio € 5.256,00 Occ. d'urgenza € 2.810,50 Estremi deposito: N. Naz. 1421588 N. Prov. 339996 Cod. Rif. NA01421588N
			1146 ex 398	351	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
27	**FERRI CLEMENTE** DIRITTO DEL CONCEDENTE, **FRANCO ESTERINA** n. a CUSANO MUTRI il 06/03/1940 c.f. FRNSRN40C46D230E LIVELLARIO PARZIALE	5	1132 ex 171	317	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 4.370,89** di cui: Esproprio € 2.848,00 Occ. d'urgenza € 1.522,89

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

						Estremi deposito: N. Naz. 1421174 N. Prov. 339938 Cod. Rif. NA01421174D
28	**AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO** DIRITTO DEL CONCEDENTE, **FRANCO ESTERINA** n. a CUSANO MUTRI il 06/03/1940 c.f. FRNSRN40C46D230E LIVELLARIO PARZIALE	5	1156 ex 914	2069	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 26.409,50** di cui: Esproprio € 17.208,00 Occ. d'urgenza € 9.201,50 Estremi deposito: N. Naz. 1421369 N. Prov. 339982 Cod. Rif. NA01421369I
31 - 32	**ROMANO ROSA** n. a CASALDUNI il 07/04/1943 c.f. RMNRSO43D47B873B PROPRIETA'	5	1135 ex 176	538	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 24.495,70** di cui: Esproprio € 15.961,00 Occ. d'urgenza € 8.534,70 Estremi deposito: N. Naz. 1422461 N. Prov. 340134 Cod. Rif. NA01422461G
			1138 ex 198	367	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1143 ex 365	230	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1149 ex 412	363	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
40	**FRANCO ESTERINA** n. a CUSANO MUTRI il 06/03/1940 c.f. FRNSRN40C46D230E PROPRIETA'	6	921 ex 79	47	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 22.706,22** di cui: Esproprio € 14.795,00 Occ. d'urgenza € 7.911,22 Estremi Deposito non disponibili poiché in corso di perfezionamento
			923 ex 80	659	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			928 ex 82	684	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
41	**FRANCO ESTERINA** n. a CUSANO MUTRI il 06/03/1940 c.f. FRNSRN40C46D230E ENFITEUSI, **SACRO SEMINARIO DI CERRETO SANNITA** c.f. 00000000018 DIRITTO DEL CONCEDENTE	6	924 ex 81	1711	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 25.913,78** di cui: Esproprio € 16.885,00 Occ. d'urgenza € 9.028,78 Estremi deposito: N. Naz. 1421678 N. Prov. 340003 Cod. Rif. NA01421678M

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

46	**MATERAZZO ROSANNA** n.a. TELESE TERME (BN) il 01/05/1963 c.f. MTRRNN63E41L086F PROPRIETA' per 250/1000 **MATERAZZO ANGELINA** n.a. TELESE TERME (BN) il 02/06/1960 c.f. MTRNLN60H42L086V PROPRIETA' per 250/1000 **QUARANTIELLO MARIA** n.a. BONEA (BN) il 25/12/1933 PROPRIETA' per 1/2	6	892 ex 67	138	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 1.852,50** di cui: Esproprio € 1.503,00 Occ. d'urgenza € 349,50 Estremi deposito: N. Naz. 1422785 N. Prov. 340167 Cod. Rif. NA01422785R
55	**FUSCHINI ASSUNTA** n.a. NAPOLI (NA) il 18/07/1950 c.f. FSCSNT50L58F839A PROPRIETA' per 2/7 **FUSCO ANNA** n.a. VITULANO (BN) il 24/06/1946 c.f. FSCNNA46H64M093P PROPRIETA' per 1/7 **FUSCHINI VINCENZO** n.a. TELESE TERME (BN) il 20/11/1909 c.f. FSCVCN09S20L086F COMPROPRIETARIO per 5/7 **FUSCHINI LUCIA** COMPROPRIETARIO per 5/7 **FUSCHINI BERNARDINO FU ATTILI** COMPROPRIETARIO per 5/7 **FUSCHINI ANGELINA** COMPROPRIETARIO per 5/7	6	941 ex 108	74	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 810,33** di cui: Esproprio € 528,00 Occ. d'urgenza € 282,33 Estremi deposito: N. Naz. 1421367 N. Prov. 339980 Cod. Rif. NA01421367G
57	**COLELLA CARMELITA** PASQUALINA n. a SOLOPACA il 18/04/1947 c.f. CLLCML47D58I809Q PROPRIETA'	6	979 ex 340	167	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 2.787,34** di cui: Esproprio € 1.808,00 Occ. d'urgenza € 979,34 Estremi deposito: N. Naz. 1422231 N. Prov. 340095 Cod. Rif. NA01422231W
		6	980 ex 340	59	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
63	**RIVETTI MARIA** n. a ARIENZO il 02/02/1953 c.f. RVTMRA53B42A403A PROPRIETA'	12	595 ex 74	125	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 3.840,84** di cui: Esproprio € 2.536,00 Occ. d'urgenza € 1.304,84 Estremi deposito: N. Naz. 1422230 N. Prov. 340094 Cod. Rif. NA01422230V
			577 ex 274	173	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			579 ex 274	21	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

65	**VITELLI GIOVANNA** n. a CASTELVENERE il 02/03/1959 c.f. VTLGNN59C42C280U PROPRIETA' 1/2, **VITELLI GIUSEPPE** n. a CASTELVENERE il 28/01/1956 c.f. VTLGPP56A28C280K PROPRIETA' 1/2	12	576 ex 134	67	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 3.798,44** di cui: Esproprio € 2.475,00 Occ. d'urgenza € 1.323,44 Estremi deposito: N. Naz. 1422234 N. Prov. 340096 Cod. Rif. NA01422234Z
75	**ALLOCCA GIUSEPPE** n. a OTTAVIANO il 03/02/1967 c.f. LLCGPP67B03G190L PROPRIETA' 1/3, **AMBROSIO FRANCESCO** n. a NAPOLI il 16/12/1983 c.f. MBRFNC83T16F839Y PROPRIETA' 1/3, **CASILLO VINCENZO** n. a NAPOLI il 08/02/1972 c.f. CSLVCN72B08F839W PROPRIETA' 1/3	12	625 ex 150	237	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 5.019,67** di cui: Esproprio € 3.256,00 Occ. d'urgenza € 1.763,67 Estremi deposito: N. Naz. 1421364 N. Prov. 339979 Cod. Rif. NA01421364D
		12	626 ex 150	98	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
81	**GAMBUTI TERESA** n. a FRANCIA il 19/12/1959 c.f. GMBTRS59T59Z110F PROPRIETA'	12	608 ex 109	144	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 3.798,44** di cui: Esproprio € 2.475,00 Occ. d'urgenza € 1.323,44 Estremi deposito: N. Naz. 1421368 N. Prov. 339981 Cod. Rif. NA01421368H
		12	619 ex 135	170	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
82	**MAGLIONE RITO EDMONDO** n. a TELESE TERME il 13/10/1951 c.f. MGLRDM51R13L086Z PROPRIETA'	12	642 ex 368	292	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 3.376,39** di cui: Esproprio € 2.200,00 Occ. d'urgenza € 1.176,39 Estremi deposito: N. Naz. 1422329 N. Prov. 340111 Cod. Rif. NA01422329D
91	**SAVI S.R.L.** c.f. 05645591214 PROPRIETA'	12	657 ex 453	13	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 16,96** di cui: Esproprio € 11,00 Occ. d'urgenza € 5,96 Estremi deposito: N. Naz. 1422327 N. Prov. 340110 Cod. Rif. NA01422327B

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

96	**PASCARELLA GIUSEPPINA** n. a SVIZZERA il 25/07/1970 c.f. PSCGPP70L65Z133V PROPRIETA'	12	635 ex 26	9	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 152,63** di cui: Esproprio € 99,00 Occ. d'urgenza € 53,63 Estremi deposito: N. Naz. 1422136 N. Prov. 339505 Cod. Rif. NA01422136A
100	**PASCARELLA GIUSEPPINA** n. a SVIZZERA il 25/07/1970 c.f. PSCGPP70L65Z133V PROPRIETA'	10	926 ex 69	6	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 15.515,30** di cui: Esproprio € 10.063,98 Occ. d'urgenza € 5.451,32 Estremi deposito: N. Naz. 1422116 N. Prov. 340050 Cod. Rif. NA01422116T
107	**MATERAZZO LUIGI** n. a TELESE TERME il 03/07/1969 c.f. MTRLGU69L03L086F PROPRIETA' 1/3, **MATERAZZO ROSAMARIA** n. a TELESE TERME il 23/09/1959 c.f. MTRRMR59P63L086O PROPRIETA' 1/3, **MATERAZZO SEBASTIANO** n. a TELESE TERME il 24/01/1961 c.f. MTRSST61A24L086B PROPRIETA' 1/3	10	860 ex 141	197	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 7.157,95** di cui: Esproprio € 4.664,00 Occ. d'urgenza € 2.493,95 Estremi deposito: N. Naz. 1422448 N. Prov. 340132 Cod. Rif. NA01422448H
			895 ex 536	260	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
110	**MATERAZZO ANGELINA** n. a TELESE TERME il 02/06/1960 c.f. MTRNLN60H42L086V PROPRIETA' 1/2, **MATERAZZO ROSANNA** n. a TELESE TERME il 01/05/1963 c.f. MTRRNN63E41L086F PROPRIETA' 1/2	10	858 ex 140	528	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 8.140,00** di cui: Esproprio € 5.280,00 Occ. d'urgenza € 2.860,00 Estremi deposito: N. Naz. 1422332 N. Prov. 340112 Cod. Rif. NA01422332Y

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

112	**MATERAZZO FEDERICO** n. a CASTELVENERE il 07/01/1927 c.f. MTRFRC27A07C280C PROPRIETA'	10	862 ex 142	483	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 7.800,83** di cui: Esproprio € 5.060,00 Occ. d'urgenza € 2.740,83 Estremi deposito: N. Naz. 1422335 N. Prov. 340114 Cod. Rif. NA01422335B
113	**PEGASO 99 SOC. A RESPONS. LIMITATA** c.f. 05767091001 PROPRIETA'	10	893 ex 486	523	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 8.778,61** di cui: Esproprio € 5.720,00 Occ. d'urgenza € 3.058,61 Estremi deposito: N. Naz. 1422326 N. Prov. 340109 Cod. Rif. NA01422326A
114	**DI SANTO FILOMENO GIUSEPPE** n. a TELESE TERME il 20/02/1979 c.f. DSNFMN79B20L086P PROPRIETA' 1/2, **DI SANTO TOMMASO** n. a BENEVENTO il 28/08/1972 c.f. DSNTMS72M28A783I PROPRIETA' 1/2	10	869 ex 166	199	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 2.677,88** di cui: Esproprio € 1.737,00 Occ. d'urgenza € 940,88 Estremi deposito: N. Naz. 1422349 N. Prov. 340116 Cod. Rif. NA01422349H
115	**DI SANTO FILOMENO GIUSEPPE** n. a TELESE TERME il 20/02/1979 c.f. DSNFMN79B20L086P PROPRIETA' 1/2, **DI SANTO TOMMASO** n. a TELESE TERME il 24/03/1904 c.f. DSNTMS04C24L086A USUFRUTTO, **DI SANTO TOMMASO** n. a BENEVENTO il 28/08/1972 c.f. DSNTMS72M28A783I PROPRIETA' 1/2	10	867 ex 165	241	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 2.701,00** di cui: Esproprio € 1.752,00 Occ. d'urgenza € 940,88 Estremi deposito: N. Naz. 1422351 N. Prov. 340118 Cod. Rif. NA01422351D
119	**CUSANO ANTONIO** n. a TELESE TERME il 19/01/1961 c.f. CSNNNR61A19L086L PROPRIETA' 1/2, **CUSANO LUCIO** n. a TELESE TERME il 18/03/1965 c.f. CSNLVT65C18L086H PROPRIETA' 1/2	8	1003 ex 775	183	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 2.158,33** di cui: Esproprio € 1.400,00 Occ. d'urgenza € 758,33 Estremi deposito: N. Naz. 1422446 N. Prov. 340131 Cod. Rif. NA01422446F

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

141	**FASANO RODOLFO** n. a SOLOPACA il 24/04/1934 c.f. FSNRLF34D24I809Y PROPRIETA'	8	985 ex 472	27	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 246,67** di cui: Esproprio € 160,00 Occ. d'urgenza € 86,67 Estremi deposito: N. Naz. 1421785 N. Prov. 340007 Cod. Rif. NA01421785M
145bis	**ART.2 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO** c.f. 03899110617 PROPRIETA'	8	983 ex 46	114	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 1.369,00** di cui: Esproprio € 888,00 Occ. d'urgenza € 481,00 Estremi deposito: N. Naz. 1421886 N. Prov. 340019 Cod. Rif. NA01421886O
146	**RETE S.R.L.** c.f. 06132641009 PROPRIETA' per Fg. 8 Mapp. 841 Sub 0	8	838	29	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 357,67** di cui: Esproprio € 232,00 Occ. d'urgenza € 125,67 Estremi deposito: N. Naz. 1421983 N. Prov. 340035 Cod. Rif. NA01421983M
146.1	**RETE S.R.L.** c.f. 06132641009 PROPRIETA' per Fg. 8 Mapp. 841 Sub 0	8	839	29	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 357,67** di cui: Esproprio € 232,00 Occ. d'urgenza € 125,67 Estremi deposito: N. Naz. 1421931 N. Prov. 340020 Cod. Rif. NA01421931Y
146.2	**RETE S.R.L.** c.f. 06132641009 PROPRIETA' per Fg. 8 Mapp. 841 Sub 0	8	840	25	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 308,33** di cui: Esproprio € 200,00 Occ. d'urgenza € 108,33 Estremi deposito: N. Naz. 1421980 N. Prov. 340034 Cod. Rif. NA01421980J

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

146.3	**RETE S.R.L.** c.f. 06132641009 PROPRIETA' per Fg. 8 Mapp. 841 Sub 0	8	841	689	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 9.595,33** di cui: Esproprio € 6.224,00 Occ. d'urgenza € 3.371,33 Estremi deposito: N. Naz. 1421985 N. Prov. 340036 Cod. Rif. NA01421985O
	RETE S.R.L. c.f. 06132641009 PROPRIETA' per Fg. 8 Mapp. 841 Sub 0	8	1005 ex 841	89	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
152	**FERRI AMEDEO** nato a TELESE TERME (BN) il 26/09/1918 FRRMDA18P26L086Q Proprieta' 2/8 **FERRI CARMELINA** nata a SOLOPACA (BN) il 30/08/1945 FRRCML45M70I809B Proprieta' 2/8 **FERRI GIOVANNI** nato a TELESE TERME (BN) il 01/12/1915 FRRGNN15T01L086B Proprieta' 2/8 **RICCARDI GABRIELE** nato a SOLOPACA (BN) il 04/11/1925 RCCGRL25S04I809P Proprieta' 1/8 **VOLPE MARIA CONSIGLIA** nata a SOLOPACA (BN) il 17/10/1923 VLPMCN23R57I809K Proprieta' 1/8	9	1632 ex 354	15	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 257,34** di cui: Esproprio € 192,00 Occ. d'urgenza € 65,34 Estremi deposito: N. Naz. 1422032 N. Prov. 340039 Cod. Rif. NA01422032V
			1631 ex 354	5	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
157	**IANNELLI LUIGIA** n. a TELESE TERME il 24/09/1950 c.f. NNLLGU50P64L086T PROPRIETA'	9	1611 ex 1560	81	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 21.605,68** di cui: Esproprio € 14.586,00 Occ. d'urgenza € 7.019,68 Estremi deposito: N. Naz. 1422046 N. Prov. 340041 Cod. Rif. NA01422046B
			1610 ex 1560	219	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1612 ex 1560	92	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1613 ex 1561	126	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1614 ex 1561	56	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1617 ex 1562	231	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1616 ex 1562	486	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
158	**STANZIONE ANTONIO** n. a TELESE TERME il 15/08/1955 c.f. STNNTN55M15L086U PROPRIETA'	9	1649 ex 71	126	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 3.606,62** di cui: Esproprio € 3.058,00 Occ. d'urgenza € 548,62 Estremi deposito: N. Naz. 1422074 N. Prov. 1422074 Cod. Rif. NA01422074H
			1648 ex 71	172	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

159	**FUSCHINI PASQUALE** n. a TELESE TERME il 28/01/1924 c.f. FSCPQL24A28L086E PROPRIETA'	9	1651 ex 774	48	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 16.990,58** di cui: Esproprio € 13.298,00 Occ. d'urgenza € 3.692,58 Estremi deposito: N. Naz. 1422076 N. Prov. 340044 Cod. Rif. NA01422076J
			1652 ex 774	82	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1656 ex 776	1056	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1655 ex 776	394	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
160	**PAU GIOVANNA** n. a CERRETO SANNITA il 23/10/1991 c.f. PAUGNN91R63C525B PROPRIETA' 1/3, **SAVINELLI PALMA** n. a MADDALONI il 16/04/1959 c.f. SVNPLM59D56E791H PROPRIETA' 2/3	9	1660 ex 797	54	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 1.559,32** di cui: Esproprio € 1.102,00 Occ. d'urgenza € 457,32 Estremi deposito: N. Naz. 1422037 N. Prov. 340040 Cod. Rif. NA01422037A
			1662 ex 797	12	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1663 ex 798	63	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
161	**CARUSO GIOVANNI** n. a SOLOPACA il 31/05/1947 c.f. CRSGNN47E31I809T PROPRIETA'	9	1424	56	SERVITU' DI PASSAGGIO	**€ 2.512,80** di cui: Asservimenti € 2.512,80 Occ. d'urgenza € 1.247,50 Estremi deposito: N. Naz. 1422359 N. Prov. 340119 Cod. Rif. NA01422359L
			1425	16	SERVITU' DI PASSAGGIO	
			1426	45	SERVITU' DI PASSAGGIO	
			1427	195	SERVITU' DI PASSAGGIO	
			1428	17	SERVITU' DI PASSAGGIO	
			1577 ex 1429	20	SERVITU' DI PASSAGGIO	

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

166	**EDIL COSTRUZIONI SUD S.R.L.** c.f. 02735830610 PROPRIETA' 8/10, **IANNELLI MARIANTONIA** n. a SOLOPACA il 28/11/1950 c.f. NNLMNT50S68I809E PROPRIETA' 2/10	17	480 ex 418	166	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 3.219,00** di cui: Esproprio € 2.088,00 Occ. d'urgenza € 1.131,00 Estremi deposito: N. Naz. 1422092 N. Prov. 340048 Cod. Rif. NA01422092J
167	**FORGIONE MARIA ANGELA** n.a. MILANO (MI) il 17/11/1967 Codice Fiscale FRGMNG67S57F205G PROPRIETA' per 1/3 **FORGIONE FEDERICA ENZA** n.a. MILANO (MI) il 08/10/1972 Codice Fiscale FRGFRC72R48F205D PROPRIETA' per 1/3 **FORGIONE ANGELO** n.a. SOLOPACA (BN) il 08/09/1939 Codice Fiscale FRGNGL39P08I809O PROPRIETA' per 1/3	17	488 ex 445 ex 408	426	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 6.384,44** di cui: Esproprio € 4.160,00 Occ. d'urgenza € 2.224,44 Estremi deposito: N. Naz. 1422085 N. Prov. 340046 Cod. Rif. NA01422085K
			486 ex 444 ex 408	101	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
202 - 204	**RIVETTI MARIA** n.a. ARIENZO (CE) il 02/02/1953 Codice Fiscale RVTMRA53B42A403A PROPRIETA' per 1/1	12	582 ex 275	86	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 22.131,77** di cui: Esproprio € 19.552,00 Occ. d'urgenza € 2.579,77 Estremi deposito: N. Naz. 1422091 N. Prov. 340047 Cod. Rif. NA014220911
		17	467 ex 192	2.276	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detto immobile a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto l'immobile è già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

Sulle aree oggetto di servitù di passaggio dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto. La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

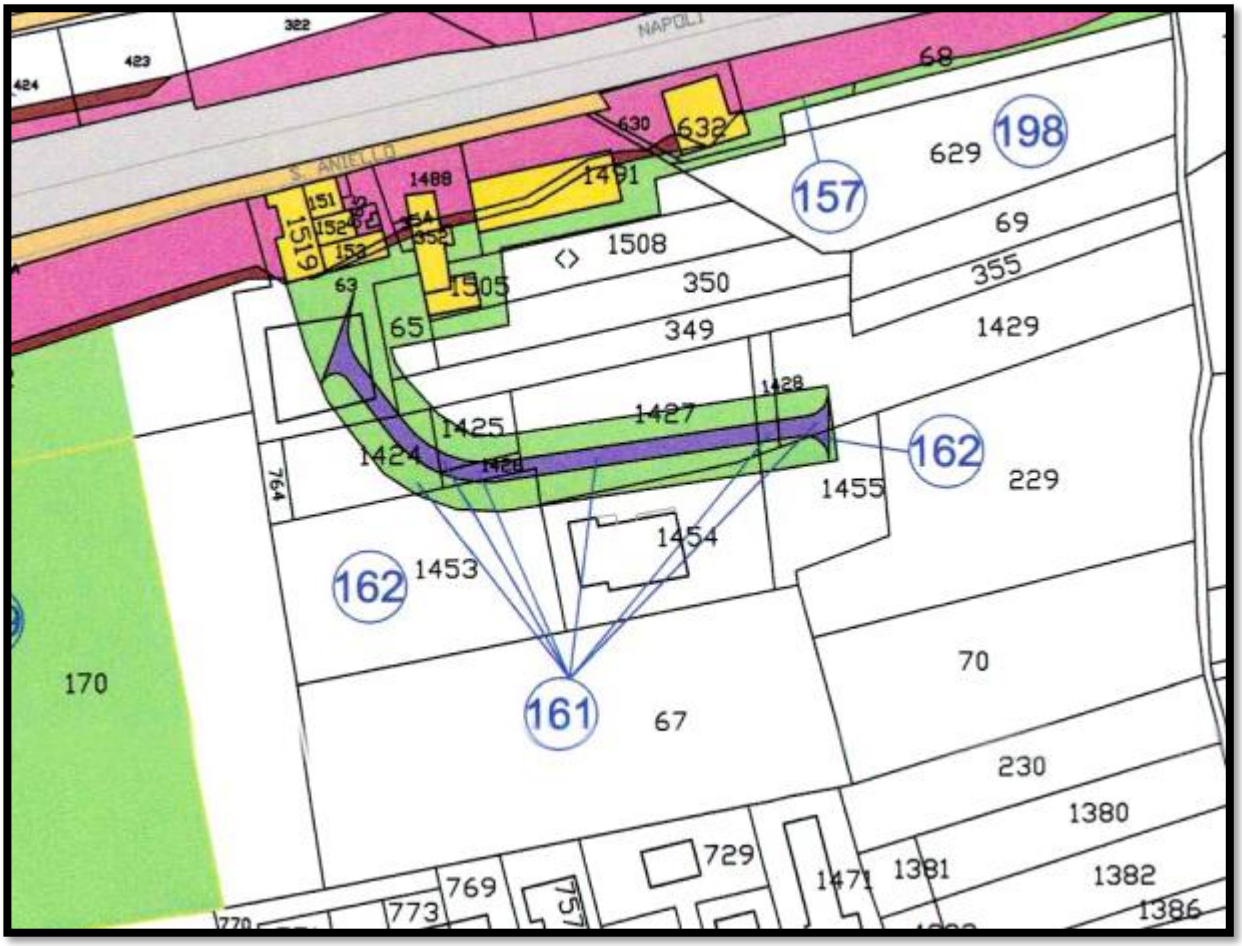
La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Stralcio Grafico non in scala "Servitù di passaggio"



RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 17/07/2025 alle 07:38:52
CEST

Ordinanza n. 294 **del 16/07/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario

Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01 con cui gli intestatari catastali informati dell'intervenuta pubblica utilità unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire all'immobile interessato dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 49 del 15/02/2022 e il Decreto n. 171 del 23/06/2025, emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con i quali con cui Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza di alcuni immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, come individuati nella tabella riportata in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifiche alla Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Avellino;
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DEO.DIC.PES.0223421.25.U** del 15/07/2025 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito (31/08/2025);
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturata, determinata ex art. 50 del citato D.P.R. per l'asservimento degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

D I S P O N E

Comune di **MONTAGUTO (AV)**

Comune di Montaguto		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 2**)	Superficie in esproprio Mq.	Importo provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
13	310 (ex 108)	COCCIARDI MICHELINA n. a FOGGIA il 25/12/1973 c.f. CCCMHL73T65D643E Proprieta' 1000/1000	51	**€ 163,95**	
				di cui	
				Espropriazione	€ 127,50
				Occ. d'urgenza dal 28/03/2022 al 31/08/2025	€ 36,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Montaguto		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 3**)	Superficie in esproprio Mq.	Importo provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
13	312 (ex 109)	FERRARA ADELINA n. a MONTAGUTO il 01/05/1908 c.f. FRRDLN08E41F397O COMPROPRIETARIO, FERRARA ANNA n. a MONTAGUTO il 07/08/1914 c.f. FRRNNA14M47F397W COMPROPRIETARIO, FERRARA ANTONIO n. a MONTAGUTO il 11/06/1917 c.f. FRRNTN17H11F397L COMPROPRIETARIO, FERRARA MARIA n. a MONTAGUTO il 27/09/1903 c.f. FRRMRA03P67F397W COMPROPRIETARIO, GRILLI AMEDEO n. a MONTAGUTO il 22/02/1933 c.f. GRLMDA33B22F397G COMPROPRIETARIO, GRILLI ANNA n. a MONTAGUTO il 19/07/1936 c.f. GRLNNA36L59F397U COMPROPRIETARIO, GRILLI GIUSEPPE n. a MONTAGUTO il 07/07/1934 c.f. GRLGPP34L07F397A COMPROPRIETARIO	122	**€ 384,31**	
				di cui	
				Per espropriazione	€ 305,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 79,31

Comune di Montaguto		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 4**)	Superficie in esproprio Mq.	Importo provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
13	319 (ex 139)	COSTA AGOSTINO n. a CERIGNOLA (FG) il 05/12/1937 c.f. CSTGTN37T05C514G PROPRIETA' 250/1000, COSTA FRANCESCO n. a FOGGIA (FG) il 30/10/1944 c.f. CSTFNC44R30D643O PROPRIETA' 250/1000, COSTA MARIA VINCENZA n. a STORNARELLA (FG) il 05/08/1949 c.f. CSTMVN49M45I963L PROPRIETA' 500/1000	1408	**€ 5.188,24**	
				di cui	
	320 (ex 139)		239	Per Espropriazione	€ 4.117,50
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 1.070,74

Comune di Montaguto		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 5**)	Superficie in esproprio Mq.	Importo provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
13	315 (ex 111)	COMUNE DI MONTAGUTO DIRITTO DEL CONCEDENTE, RICCIO MICHELE LIVELLARIO PARZIALE	351	**€ 1.105,69**	
				di cui	
				Per Espropriazione	€ 877,50
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 228,19

Comune di Montaguto		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 6**)	Superficie in esproprio Mq.	Importo provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
13	317 (ex 112)	ANGINO BENITO n. a MONTAGUTO il 02/02/1936 c.f. NGNBNT36B02F397M COMPROPRIETARIO ANGINO CRESCENZO n. a MONTAGUTO il 05/08/1943 c.f. NGNCSC43M05F397N COMPROPRIETARIO ANGINO GIOVANNA n. a MONTAGUTO il 22/06/1931 c.f. NGNGNN31H62F397D COMPROPRIETARIO ANGINO GIUSEPPINA n. a MONTAGUTO il 13/08/1926 c.f. NGNGPP26M53F397T COMPROPRIETARIO	541	**€ 1.704,21**	
				di cui	
				Per Espropriazione	€ 1.352,50

		ANGINO LEONARDO n. a MONTAGUTO il 01/06/1934 c.f. NGNLRD34H01F397E COMPROPRIETARIO ANGINO MARIO n. a MONTAGUTO il 18/04/1940 c.f. NGNMRA40D18F397K COMPROPRIETARIO ANGINO RAFFAELLA n. a MONTAGUTO il 02/06/1929 c.f. NGNRFL29H42F397J COMPROPRIETARIO		Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 351,71

Inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare come previsto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

COMUNE DI Baiano – Provincia di Avellino – **Avviso ai sensi dell'art. 3 comma 6 e dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011 e ss.mm.ii. – Procedimento Piano Urbanistico Comunale - APPROVAZIONE - D.C.C. N. 19 Del 22.07.2025**

COMUNE DI BAIANO – Piano Urbanistico Comunale - APPROVAZIONE - D.C.C. N. 19 Del 22.07.2025

Autorità Procedente/Competente: COMUNE DI BAIANO

Si comunica che ai fini del rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale e pubblicità stabilititi dalla normativa vigente in materia, il Piano Urbanistica Comunale di Baiano (AV), approvato con D.C.C. N. 19 DEL 22.07.2025 è pubblicata sul sito web dell'Autorità Procedente/Competente all'indirizzo: www.comune.baiano.av.it e al rispettivo albo pretorio, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 3 comma 6 e dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Regione Campania n.5/2011.
Si precisa, in tal senso, che il Piano Urbanistica Comunale di che trattasi è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Il Sindaco
Enrico Montanaro

Firmato digitalmente da:
Montanaro Enrico
Firmato il 28/07/2025 12:30
Seriale Certificato: 1828954
Valido dal 13/10/2022 al 13/10/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Autorità Procedente
Comune di Baiano

Responsabile Unico del Progetto
Arch. Antonia Crisci

ANTONIA CRISCI
28/07/2025 12:31:03 UTC+0200

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE AFFARI GENERALI
SERVIZI ISTITUZIONALI ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: **APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.8 DEL DPR 160/2010 PER AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO INDUSTRIALE UBICATO IN AREA PIP DI C.DA OLIVOLA – BENEVENTO – SOGGETTO PROPONENTE "SESTA SRL". ISTANZA PROT. N.66783/2024**

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
AFFARI GENERALI SERVIZI ISTITUZIONALI ATTIVITA' PRODUTTIVE

RENDE NOTO

CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 19.06.2025 affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune di Benevento dal 01/07/2025 per 15 giorni al N. 3311 del Registro Pubblicazioni avente ad oggetto : "Approvazione variante urbanistica ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/2010 per ampliamento di un opificio industriale ubicato in area PIP di c/da Olivola – Benevento – Soggetto proponente "Sesta srl". Istanza prot.n. 66783/2024" è stata approvata la variante in oggetto.

CHE tutti gli elaborati progettuali in uno alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento n.31 del 19.06.2025, sono pubblicati sul sito web del Comune www.comune.benevento.it nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – Varianti al PUCall'indirizzo:**https://web.comune.benevento.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/573**

CHE ai sensi dell'art.3 comma 7 del "Regolamento di attuazione del governo del territorio" n.5/2011 è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Benevento, 23/07/2025

IL DIRIGENTE
Alessandro Verdicchio

COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli
IV Settore – Lavori Pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio
via Marzano, 19 località Pascarola – 80023 Caivano (NA)
C.F. 01144820634 – P.IVA 01252221211 – Codice univoco R7GJDB
protocollo.caivano@asmepec.it

==========

COMUNE DI CAIVANO (NA) – C.F. 80009310634 - AVVISO DI APPROVAZIONE del **Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) con valore di Permesso di Costruire abilitante** (ai sensi dell'art. 26, comma 5 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.) **Comparto C.1.21.A – Scheda n. 21 delle N.T.A. del vigente P.R.G. Porzione del Foglio 23, Particella 3 del Catasto Terreni del Comune di Caivano**

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE – LAVORI PUBBLICI

RENDE NOTO

che con **Deliberazione del Commissario ad Acta n. 76 del 19/06/2025**, adottata con i poteri della Giunta Comunale, è stato **approvato il Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.)** di iniziativa privata, presentato dalla società **Il Clanio S.r.l.**, relativo al **Comparto C.1.21.A**, di cui alla **Scheda n. 21 allegata alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA)** del vigente P.R.G., ricadente su **porzione del Foglio 23, Particella 3** del Catasto Terreni del Comune di Caivano.
Il P.U.E. è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 5, della L.R. Campania n. 16/2004 e assume **valore di permesso di costruire abilitante** per la realizzazione di **n. 3 manufatti edilizi** e relative opere di urbanizzazione.

Il Piano approvato è composto dai seguenti elaborati progettuali previsti dalla Normativa vigente Statale e Regionale:

ALL. A Relazione Generale
ALL. B Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione
ALL. C Relazione geologica
ALL. D Rev. 01 – integrazione del 03/08/2023
ALL. E Nota sulla Relazione ex Legge 10 e Allineamento stradale
TAV. 01 Inquadramento territoriale
TAV. 02 Rilievo dell'area con indicazione dei lotti
TAV. 02.01 Rilievo topografico quotato – Rev. 01 – Int. 03/08/2023
TAV. 03 Opere di urbanizzazione – strade e fognature
TAV. 03.01 Planimetria con indicazione RSU – Rev. 01 – Int. 03/08/2023
TAV. 03.02 Sezioni stato dei luoghi – Rev. 01 – Int. 03/08/2023
TAV. 04 Urbanizzazione – pubblica illuminazione
TAV. 05 Urbanizzazione – rete idrica e gas
TAV. 06 Urbanizzazione – rete elettrica e dati
TAV. 07 Planivolumetrico – Rev. 02 – Int. 16/09/2023
TAV. 08–10 Progetto architettonico lotti A–B–C
TAV. 11.1 / 11.2 Dettagli alloggi – calcolo luci e areazione – Rev. 01 – Int. 03/08/2023
TAV. 12.1 / 12.2 / 12.3 Calcoli analitici volumi e superfici – Rev. 2 – Settembre 2023
TAV. 13 Rilievo fotografico – Rev. 01 – Int. 03/08/2023
TAV. 14 Superficie parcheggio – Rev. 01 – Int. 03/08/2023

COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

IV Settore – Lavori Pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola – 80023 Caivano (NA)
C.F. 01144820634 – P.IVA 01252221211 – Codice univoco R7GJDB
protocollo.caivano@asmepec.it

==========

TAV. 14.1 / 14.2 / 14.3 Integrazione parcheggi lotti A–B–C – Rev. 02 – Gennaio 2025
TAV. 15 Dettaglio pensilina fotovoltaica – Rev. 01 – Int. 03/08/2023
SCHEMA DI CONVENZIONE approvato

Il Piano è:

- **Depositato per la libera visione** presso l'Ufficio Tecnico – Settore IV del Comune di Caivano;
- **Pubblicato sull'Albo Pretorio** online del Comune di Caivano e in Amministrazione trasparente Sezione Pianificazione e governo del territorio visionabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.caivano.na.it;

La fase di pubblicazione è stabilita in giorni trenta.
Di detta adozione e deposito è data notizia sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune di Caivano (NA).

Il Responsabile E.Q. IV Settore
Lavori Pubblici, Manutenzione ed Espropri
Ing. Giovanni Tuberosa

GIOVANNI
TUBEROSA
30.07.2025
19:58:23
GMT+02:00

CITTA' DI MARANO DI NAPOLI (NA) – C.F. 80101470633

OGGETTO: AVVISO ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.),DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.C.)

Il Responsabile del Settore VII Urbanistica

Vista la L.R. nr.16/2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di Attuazione del Territorio nr. 5 del 04/08/2011 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

Che il Comune di Marano di Napoli con delibera di Giunta Comunale Nr. 60 del 24.07.2025 pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 25.07.2025 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)- Gli elaborati costitutivi del piano sono pubblicati all'albo Pretorio del Comune e sul sito web www.comune.marano.na.it consultando il seguente link:

https://www.maranotrasparente.it/albo-pretorio-atti-correnti/

COMUNICA

Con riferimento al P.U.C. adottato, l'avvio delle attività di pubblicazione e partecipazione al procedimento mediante deposito di osservazioni ai sensi dell'art. 7 Regolamento Governo del Territorio nr. 05 del 2011 con le seguenti modalità:

-via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.marano.na.it
-per posta all'indirizzo: Comune di Marano di Napoli, Corso Umberto I – 80016 Marano (Na)
-a mano in plico sigillato: Presso ufficio protocollo sede comunale Corso Umberto I – 80016 Marano (Na)

IL RESPONSABILE SETTORE
GEOM. GIOVANNI SILVESTRI

GIOVANNI
SILVESTRI
25.07.2025
09:27:54
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Comune di Mercato S. Severino – C.F. 80020380657 - Avviso di Approvazione del P.U.A. Ambito di Riassetto e Completamento ARC 5 – Capoluogo 1 ai sensi L.R. Campania n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011

Il RESPONSABILE DELLA 4^ AREA TECNICA COMUNALE

rende noto

che il Comune di Mercato S. Severino, con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 21/05/2025, immediatamente esecutiva, ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo "Ambito di Riassetto e Completamento ARC 5 – Capoluogo 1", i cui elaborati costitutivi sono depositati presso l'Area Tecnica del Comune di Mercato San Severino – Ufficio di Piano e sono pubblicati sul sito web del Comune all'indirizzo : https://www.comune.mercatosanseverino.sa.it/.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
Arch. Antonio D'Amico

D'AMICO
ANTONIO
25.07.2025
09:13:46
GMT+02:00

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE CAMPANIA - BURC

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7BIS DEL D.LGS. 28/2011 -

OGGETTO: PAS - Abilitazione alla costruzione e servizio delle opere di rete connesse ed indispensabili per la connessione di impianti agrivoltaici – Adempimenti PNRR – AGRIVOLTAICO 2024 – COSTRUZIONE ED ESERCIZIO OPERE DI RETE-TRACCIATO VERZINO SOCIETA' AGRICOLA PER CONTO DI E-DISTRIBUZIONE

Progettista: Ing. Antonio VERZINO, Amministratore Unico della Società FINANZA AGEVOLATA PROJECT SRL

La PAS è stata presentata in data 18/02/2025 sul Comune di San Marco dei Cavoti (BN) e acquisita ai protocolli 1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1263-1265.

Con procedimento conclusivo della CDS il Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in data 30/07/2025, prot. 5624/2025, ha rilasciato l'autorizzazione per la costruzione ed esercizio delle opere di rete connesse ed indispensabili per la connessione degli Impianti AGRIVOLTAICI

Data 31/07/2025 IL PROGETTISTA

Ing. Antonio VERZINO

A.U. Soc. FINANZA AGEVOLATA PROJECT SRL

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

Oggetto: Procedura Abilitativa semplificata (P.A.S.)
PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO costituito da un singolo aerogeneratore dalla potenza di 500 kW, Comune di San Giorgio la Molara (BN).
Proponente: LAMOLARA ENERGIA VERDE s.r.l con sede legale in Roma alla Via Alfredo Catalani 4 P.IVA 17624211003

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 28/2011 si rende noto che con nota trasmessa a mezzo pec il 13/6/2025 la Società LAMOLARA ENERGIA VERDE S.r.l, trasmetteva istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto destinato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza pari a 500 kWp,da installarsi nel Comune di San Giorgio la Molara (BN), loc. "Piano Nicola " su terreno individuato al foglio 30 particelle 40-41, per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come prevede il comma 4 dell'art 6 del D.Lgs. 28/2011.
La documentazione inerente al procedimento di PAS in oggetto unitamente a tutta la documentazione degli elaborati previsti, è depositata e consultabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Lì 5-8-2025

LAMOLARA ENERGIA VERDE S.r.l
L'Amministratore

Firmato digitalmente da

SABINO BOREA

CN = SABINO BOREA
C = IT

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

Oggetto: Procedura Abilitativa semplificata (P.A.S.)
PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO costituito da un singolo aerogeneratore dalla potenza di 500 kW, Comune di San Giorgio la Molara (BN).
Proponente: SANGIORGIO ITALENERGY s.r.l con sede legale in Roma alla Via Alfredo Catalani 4 P.IVA 17470421003

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 28/2011 si rende noto che con nota trasmessa a mezzo pec il 15/5/2025 protocollata in data 16-5-2025 al N° 0003697 la Società SANGIORGIO ITALENERGY S.r.l, trasmetteva istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto destinato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza pari a 500 kWp,da installarsi nel Comune di San Giorgio la Molara (BN), loc. "Piano Nicola " su terreno individuato al foglio 30 particelle 23, per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come prevede il comma 4 dell'art 6 del D.Lgs. 28/2011.
La documentazione inerente al procedimento di PAS in oggetto unitamente a tutta la documentazione degli elaborati previsti, è depositata e consultabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Lì 16-7-2025

SANGIORGIO ITALENERGY S.r.l
L'Amministratore

Firmato digitalmente da

ANNA MARIA MERIANO

CN = ANNA MARIA MERIANO
C = IT

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE – PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLA ASL NAPOLI 3 SUD, DA ASSEGNARE CON PRIORITÀ AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BOSCOTRECASE-BOSCOREALE E NUOVO OSPEDALE DELLA COSTIERA.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 1014 del 29/07/2025,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 15 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia - Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche - per i Presidi Ospedalieri della Asl Napoli 3 Sud, da assegnare con priorità al Presidio Ospedaliero di Boscotrecase-Boscoreale e Nuovo Ospedale della Costiera.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari,

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita – Ortopedia e Traumatologia - e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Si specifica, inoltre, che il procedimento di cui alla Legge 145/2018 prevede che gli specializzandi concorrano nelle procedure concernenti la stessa branca specialistica oggetto di specializzazione, cioè Ortopedia e Traumatologia, restando esclusa la possibilità di partecipazione nelle discipline equipollenti e/o affini. (nota chiarimento Regione Campania n. 0560502/2023.)

Si specifica, altresì, che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Abilitazione all'esercizio professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i suddetti requisiti **(generali e specifici)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **pena esclusione dal concorso.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo

sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, ma poi devono essere riportanti/trascritti cioè scritti nell'apposita sezione della piattaforma – (1) carriera – 2) studio – 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO/SCRITTO NEL FORMAT ON-LINE, NELLE APPOSITE SEZIONI ((1) carriera – 2) studio - 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.) PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta.

NON saranno evase richieste nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97:**

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare tutte le tre prove (scritta, pratica e orale) nel medesimo giorno oppure solo la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove **scritta e pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla**

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati **con priorità al Presidio Ospedaliero di Boscoreale-Boscoreale, Nuovo Ospedale della Costiera e poi in base alle esigenze aziendali agli altri Presidi Ospedalieri della ASL Napoli 3 Sud.**

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Si puntualizza e si ribadisce che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione del concorso pubblico.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuse

GIUSEPPE ESPOSITO
30.07.2025 17:32:08 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 36 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELL'ASL NAPOLI 3 SUD DA ASSEGNARE CON PRIORITÀ AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BOSCOTRECASE-BOSCOREALE E NUOVO OSPEDALE DELLA COSTIERA

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 1013 del 29/07/2025,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 36 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Medicina d'Emergenza-Urgenza, presso i Presidi Ospedalieri della ASL Napoli 3 Sud con priorità al Presidio Ospedaliero di Boscotrecase-Boscoreale e Nuovo Ospedale della Costiera.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) <u>Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia</u>;

2) Specializzazione nella disciplina di MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **<u>all'1/2/1998</u>** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire <u>dal secondo anno</u> del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita – MEU - e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Si specifica, inoltre, che il procedimento di cui alla Legge 145/2018 prevede che gli specializzandi concorrano nelle procedure concernenti la stessa branca specialistica oggetto di specializzazione, cioè MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA, restando esclusa la possibilità di partecipazione nelle discipline equipollenti e/o affini. (nota chiarimento Regione Campania n. 0560502/2023.)

Si specifica, altresì, che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Abilitazione all'esercizio professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i suddetti requisiti **(generali e specifici)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **pena esclusione dal concorso.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, ma poi devono essere riportanti/trascritti cioè scritti nell'apposita sezione della piattaforma – (1) carriera – 2) studio – 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO/SCRITTO NEL FORMAT ON-LINE, NELLE APPOSITE SEZIONI (<u>(1) carriera – 2) studio - 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.</u>) PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta.

NON saranno evase richieste nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97:**

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare tutte le tre prove (scritta, pratica e orale) nel medesimo giorno oppure solo la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove **scritta e pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla**

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati **con priorità al Presidio Ospedaliero di Boscoreale-Boscoreale, Nuovo Ospedale della Costiera e poi in base alle esigenze aziendali agli altri Presidi Ospedalieri della ASL Napoli 3 Sud.**

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Si puntualizza e si ribadisce che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione del concorso pubblico.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestion
Dott. Gius

GIUSEPPE ESPOSITO
08.07.2025 17:31:08 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina: Medicina d'Emergenza – Urgenza (M.E.U.).

In esecuzione della deliberazione n. 484 del 22.07.2025 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina: Medicina d'Emergenza – Urgenza (M.E.U.).
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   ovvero
h) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina.
   All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: "Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Medico di MEU.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**,presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto,sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI**a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività specifica di competenza della UOC di destinazione.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con l'attività della UOC di destinazione e le prestazioni specialistiche richieste.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, secondo le modalità di cui innanzi.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali medici specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti dal secondo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedalideicolli.it/privacy/.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 29/07/2025 12:58
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.649 del 28/07/2025, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale dell' area Sanità e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 10 posti di DIRIGENTE MEDICO
Disciplina: Medicina d'Emergenza-Urgenza
(Area Medica e delle Specialità Mediche)
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplina o equipollente, vacanti in Azienda ed oggetto dei futuri Piani triennali del fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. dell'area Sanità. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) piena idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti specifici:

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici – Chirurghi.
   È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo

AOURUGGI-0021222-2025 del 29/07/2025 11:55:44

dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

3)

a. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in discipline equipollenti o affini. Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti e le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 27/09/2022;

ovvero

b. iscrizione a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica di durata quadriennale e quinquennale nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in discipline equipollenti o affini, ai sensi dell'art. 1 comma 547, come modificato da ultimo dal D.L. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 87 del 03/07/2023, e comma 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i.;

ovvero

c. maturazione nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023 di almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, presso i servizi di emergenza-urgenza del SSN, sia territoriali che ospedalieri, con contratti a tempo determinato, o contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero svolgimento di un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi di emergenza-urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, ex art. 12, comma 1 del D.L. 30/03/2023, n. 34.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria

ovvero

in esecuzione dell'art. 15, comma 1 del D.L. 30/03/2023, n. 34 : "*Al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, fino al 31 dicembre 2025 e' consentito l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio sanitarie pubbliche o private o private accreditate, una professione sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero*".

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;

- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

4. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.

9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME spese concorso dir. medico disciplina **Medicina d'Emergenza-Urgenza 10 POSTI**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

5. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

6. AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato, non meno di **venti giorni** prima della convocazione, sul **sito internet**

Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Concorsi - U.O.C. Gestione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.
   I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 30 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

8. PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

9. VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

fonte: http://burc.regione.campania.it

I. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
II. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
III. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
IV. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
V. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

b) per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n. 220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
c) Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Titoli accademici e di studio:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6) non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;
7) la specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster)

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97 ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.

In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

10. SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, **tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di **venti giorni** prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.
Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula sia la graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione ovvero del titolo di cui all'art. 12, comma 1 del D.L. 30/03/2023, n. 34, sia una seconda graduatoria dei candidati iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica, redatta ai sensi del comma 547, art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i.. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle predette graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.
La graduatoria ha la validità di 2 anni dalla data di approvazione, facendo salvi diversi provvedimenti nazionali e/o regionali o di natura concorsuale.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

12. NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

L'Azienda procederà alla nomina in servizio utilizzando dapprima la graduatoria dei candidati già in possesso della specializzazione.
I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale dell'area Sanità.

Una volta esaurita detta graduatoria si procederà all'utilizzo della graduatoria degli iscritti a partire dal secondo anno di specializzazione. Per detti medici specializzandi l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato da ultimo dal D.L. 24 del 24/03/2022, convertito con modificazioni dall'art. 12, comma 3-quater della Legge 52 del 19/05/2022, secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2023 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all' art. 1 comma 547della Legge 30 dicembre 2018.
Per poter essere immesso in servizio il vincitore dovrà presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale dell'area Sanità nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

13. INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Gestione Risorse Umane.

14. DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a

tempo indeterminato del vincitore a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
29.07.2025
10:50:52
GMT+02:00

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) – PROFILO IN "BIOTECNOLOGIE MEDICHE/SCIENZE BIOLOGICHE" DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI AFFERENTI ALLA LA S.C. "ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE URO - GINECOLOGICA" – RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT. SANDRO PIGNATA

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 730 del 29/07/2025, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito degli studi clinici afferenti alla la S.C. "Oncologia Clinica Sperimentale Uro-Ginecologica" – Responsabile Scientifico: Dott. Sandro Pignata.
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

□ **Profilo cod. "PIGN_BIOTEC"**

N. 2 CONTRATTI - Tipologia C – Borsa di II Livello
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili. **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche/Scienze Biologiche.
- Laureati, che abbiano acquisito una documentata esperienza post laurea maturata da almeno due anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine) presso laboratori di ricerca in strutture pubbliche o private;
- Almeno una pubblicazione scientifica nel medesimo settore su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor.

COMPENSO PREVISTO: € 21.000,00 lordi, per ogni BdR, annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.
PROGETTO/STUDIO CLINICO: STUDIO MULTICENTRICO DI FASE III, RANDOMIZZATO, IN DOPPIO CIECO, CONTROLLATO VERSO PLACEBO SUL TRATTAMENTO DI MANTENIMENTO CON NIRAPARIB IN PAZIENTI CON CARCINOMA OVARICO IN STADIO AVANZATO HRD-POSITIVO DOPO RISPOSTA ALLA CHEMIOTERAPIA DI PRIMA LINEA A BASE DI PLATINO.
TUTOR: Dott. Sandro Pignata
STRUTTURA DI RIFERIMENTO: ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE URO-GINECOLOGICA.
SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - "FONDAZIONE PASCALE" VIA MARIANO SEMMOLA, 52 80131 NAPOLI (NA).
ATTIVITÀ: identificazione e arruolamento dei pazienti in conformità ai criteri del protocollo, gestione di campioni biologici di pazienti inseriti in studi clinici, gestione della documentazione clinica e regolatoria (inclusi i consensi informati, CRF, segnalazione di eventi avversi), pianificazione e monitoraggio delle visite previste dallo studio, interfacci con sponsor, CRO e monitor, supporto durante le visite di monitoraggio e audit, assicurazione della conformità alle Good Clinical Practice (GCP), alla normativa vigente e ai protocolli di studio.

L'erogazione delle Borse di Studio e di ricerca (Research Fellowship) sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di ricerca (Research Fellowship) è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art.

50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca (Research Fellowship). Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 36 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca (Research Fellowship), utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdR la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdR "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della BdR, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato

e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo cod. "PIGN_BIOTEC" -** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../2025. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:
- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una

prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Commissario Straordinario dell'Istituto, che sarà proposta dal Direttore Scientifico.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Commissario Straordinario per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione, per ciascun profilo, che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Commissario Straordinario, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 – Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di studio/ricerca, *(Research Fellowship)* a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione

ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di studio/ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di ricerca. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di studio/ricerca *(Research Fellowship)* assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione

mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 30/07/2025 12:34:02

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_ sottoscritt_ chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di N. 2 borse di studio/ricerca *(Research Fellowship),* nell'ambito degli studi clinici afferenti alla la S.C. "Oncologia Clinica Sperimentale Uro-Ginecologica";

Responsabile Scientifico: Dott. Sandro Pignata.

- **Profilo cod. "PIGN_BIOTEC" –**

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" (*specificare il codice della borsa di studio/ricerca (Research Fellowship) per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati: _____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____;

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

___ sottoscritt_____nat_ a_____il ____/___/_____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Commissario Straordinario, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Commissario Straordinario (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso iseguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio/ricerca *(Research Fellowship)* per poter svolgere attività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca e tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di ricerca e di ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di ricerca;
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca *(Research Fellowship)* ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio e di ricerca *(Research Fellowship)* attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l' interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei

dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.

I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA

L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.

I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della di ricerca sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.

l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.

L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione delle stesse.

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabile della
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____
il _____con la qualifica di_____,
incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì ..... In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Commissario Straordinario, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca (Research Fellowship) /allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig.

_____

C.F._____

in qualità di _____

(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa* di ricerca (Research Fellowship) */dello stage/della frequentazione)* di porrein essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca (Research Fellowship) /dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig. si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

_____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data_____

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO C.F. 95255690638
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO N. 343 DEL GIORNO 29 LUGLIO 2025

articolo 25 Legge Regione Campania 8 agosto 2014 n.18 e ss.mm.ii. – regolamento regionale n. 2/2021 – approvazione definitiva assegnazione punteggi alle istanze di contributo presentate dalle associazioni pro loco per l'annualità 2023.

Il Commissario dell'Agenzia Regionale CAMPANIA TURISMO, giusta decreto del Presidente della Regione Campania n.15 del 27.02.2025, domiciliato presso la sede legale dell'Ente;

PREMESSO che:

a) a mente dell'art. 25 della citata Legge 8 agosto 2014, n. 18, la Regione Campania "nei limiti delle risorse attribuite con legge di bilancio, incentiva le attività delle associazioni pro loco e dell'Unpli mediante contributi assegnati in relazione ai programmi di attività redatti in coerenza con la programmazione regionale in materia di turismo e con la programmazione del PTL di riferimento, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento";

b) con regolamento regionale n. 2 del giorno 10 febbraio 2021, sono state disciplinate le modalità dì gestione dell'albo regionale delle associazioni pro loco e di assegnazione dei contributi alle associazioni pro loco iscritte all'albo regionale e ai comitati UNPLI, regionale e provinciali, stabilendone le percentuali di ripartizione;

c) il medesimo regolamento regionale n. 2/2021 all'art. 10, comma 1, stabilisce che "la valutazione dei programmi di attività delle associazioni pro loco iscritte all'albo regionale è effettuata dall'Agenzia Campania Turismo" sulla base dei criteri ivi elencati;

d) con decreto n. 63 del 24.11.2023, il dirigente della U.O.D. 50 12 05 della Regione Campania ha disposto, tra l'altro, di "impegnare la somma di € 250.000,00 sul bilancio gestionale 2023/2025, esercizio 2023, a valere sul capitolo U05232 "*Trasferimento risorse all'Agenzia Regionale per il Turismo per il finanziamento delle attività delle Pro-Loco ex art. 25 L.R. n. 18 del 08/08/2014*", in favore dell'Agenzia Regionale Campania Turismo (C.F. 95255690638)";

e) come stabilito dall'art. 7 comma 2 del Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021, una quota non inferiore al 20% delle risorse impegnate per l'annualità 2023, pari ad € 50.000.00 (euro cinquantamila/00), va destinata al comitato regionale ed ai comitati provinciali UNPLI insistenti sul territorio campano, da suddividere come di seguito riportato:

1. UNPLI REGIONALE 12.500,00 €
2. UNPLI AVELLINO 7.500,00 €
3. UNPLI BENEVENTO 7.500,00 €
4. UNPLI CASERTA 7.500,00 €
5. UNPLI NAPOLI 7.500,00 €
6. UNPLI SALERNO 7.500,00 €

CONSIDERATO, altresì, che:

a) risultano prevenute, entro la data stabilita per la presentazione delle istanze, a mezzo pec, numero 357 (trecentocinquantasette) richieste di contributo annualità 2023, trasmesse dalle pro loco iscritte all'albo regionale;

b) in conformità a quanto disposto all'art. 10 del Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 2, il summenzionato Ufficio ha provveduto, a seguito di istruttoria, all'attribuzione dei punteggi alle singole pro loco e redatto l'elenco, suddiviso su base provinciale;

c) con nota n. 1418/2024 del giorno 1.03.2024 questa Agenzia ha inviato l'elenco provvisorio con l'attribuzione dei punteggi, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo nella quale è stato richiesto di verificare se presso il suindicato ufficio giacessero ulteriori istanze di contributo per l'annualità 2023;

d) con nota PG/2025/0045598 del 29/01/2025, acquisita in pari data al nostro

protocollo n. 762/2025, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo l'Agenzia comunicava che a seguito di un definitivo controllo non risultavano ulteriori istanze pervenute per l'annualità 2023;
e) con nota PG/2025/0374723 del 28/07/2025, acquisita in pari data al nostro protocollo n. 7397/2025, la Direzione Generale per le Politiche Culturali ha trasmesso, a seguito delle verifiche circa la sussistenza del diritto al contributo ai sensi degli art. 5 e 6 del Regolamento regionale n. 2/2021, l'elenco delle associazioni pro loco con indicazione delle risultanze segnate a margine.
VISTI:
- la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 746 del 07.12.2023;
- la legge Regione Campania 8 agosto 2014, n. 18 e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 2 del 6 marzo 2015, come modificato ed integrato dal Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021;
- lo statuto ed i regolamenti dell'Agenzia;
ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il dirigente/funzionario firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n.190/2012 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e s.m.i.;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Ufficio Rapporti con il Territorio e le pro loco;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
1. di approvare la graduatoria definitiva, su base provinciale, contenente l'indicazione del solo punteggio ottenuto da ciascuna associazione pro loco ovvero la motivazione dell'eventuale esclusione, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (*ALLEGATO A*);
2. di incaricare l'Ufficio competente a predisporre quanto necessario ai fini della pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul portale regionale nonché, dell'Agenzia, con valore di notifica a tutti gli effetti di Legge;
3. di incaricare altresì, l'Ufficio competente, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, a redigere l'elenco contenente l'indicazione dei contributi assegnati ad ogni singola pro loco in modo direttamente proporzionale al punteggio conseguito, tenuto conto dei fondi disponibili in favore delle pro loco, per l'anno di riferimento pari ad euro 200.000,00;
4. di disporre, previo oscuramento delle generalità dei soggetti nonché di qualsiasi dato idoneo a rilevare lo stato di salute delle parti o di persone, comunque citate, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agenziacampaniaturismo.it, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., in materia di trasparenza.

Il Commissario
Avv. Alessandro Fimiani

Firmato digitalmente da:
Alessandro Fimiani
Data: 30/07/2025 13:46:50

All. A) Decreto del Commissario n.343 del 29.07.2025

L.R. 18/2014 ELENCO DELLE ISTANZE VALUTATE, SUDDIVISE SU BASE PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE ART. 2 REGOLAMENTO REGIONALE DEL 10 FEBBRAIO 2021 CONTRIBUTI ANNO 2023

	PR.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTEGGIO	CAUSA ESCLUSIONE
1	AV	1	AIELLO DEL SABATO	AIELLO DEL SABATO	56	
2	AV	2	ALTAVILLESE	ALTAVILLA IRPINA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
3	AV	4	AQUILONIA	AQUILONIA	63	
4	AV	5.17	NUOVA LAURO	LAURO	40	
5	AV	7	ATRIPALDESE	ATRIPALDA	70	
6	AV	9/12	MONTEFREDANE	MONTEFREDANE	52	
7	AV	11	AVELLINO	AVELLINO	52	
8	AV	12	BAGNOLI IRPINO LACENO	BAGNOLI IRPINO	57	
9	AV	13	BAIANO	BAIANO	65	
10	AV	15	CAIRANO	CAIRANO	60	
11	AV	16	AQUAE ELECTA QUAGLIETTA	CALABRITTO	63	
12	AV	17	CALITRI	CALITRI	70	
13	AV	18	CANDIDA	CANDIDA	47	
14	AV	19	CAPOSELE	CAPOSELE	61	
15	AV	22	FORUM FELIX	CASSANO IRPINO	47	
16	AV	23	CASTELFRANCI	CASTELFRANCI	50	
17	AV	24	CASTELVETERE SUL CALORE	CASTELVETERE SUL CALORE	62	
18	AV	25	CERVINARA	CERVINARA	70	
19	AV	26	CESINALI	CESINALI	52	
20	AV	29	CONTRADA A. VEGLIANTE	CONTRADA	55	
21	AV	31/11	I FALO' DI SAN NICOLA	SAN NICOLA BARONIA	63	
22	AV	32	LA SPIGA	FLUMERI	76	
23	AV	35	FRIGENTINA	FRIGENTO	39	
24	AV	36	CIVITATIS IESUALDINE	GESUALDO	51	
25	AV	38.19	MONTAGUTO	MONTAGUTO	59	
26	AV	41	GINO CHICONE	LACEDONIA	67	
27	AV	42	LA PIANA	LAPIO	56	
28	AV	43	LIONI	LIONI	57	
29	AV	45/14	RIMETTIAMOCI INSIEME DI MUGNANO	MUGNANO DEL CARDINALE	60	
30	AV	46	MERCOGLIANO	MERCOGLIANO	63	
31	AV	48.18	TERRA DI SANT'ANDREA	SANT'ANDREA DI CONZA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
32	AV	49	MONTECALVO IRPINO	MONTECALVO IRPINO	68	
33	AV	51	MONTEFORTE	MONTEFORTE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
34	AV	52.11	MOSCHIANO	MOSCHIANO	40	

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A) Decreto del Commissario n.343 del 29.07.2025

35	AV	53	MONTEFUSCO	MONTEFUSCO	61	
36	AV	55	DIEGO CAVANIGLIA	DIEGO CAVANIGLIA	58	
37	AV	56	PROMONTEMARANO	MONTEMARANO	29	
38	AV	57	MONS MILITUM	MONTEMILETTO	72	
39	AV	58	MONTEVERDE	MONTEVERDE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
40	AV	60	BANZANO	MONTORO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
41	AV	61	MONTORO	MONTORO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
42	AV	64	NUSCO	NUSCO	65	
43	AV	67.18	SPERONE APS	SPERONE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
44	AV	70/19	CIAO SALZA	SALZA IRPINA	64	
45	AV	71	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
46	AV	73	QUINDICI	QUINDICI	63	
47	AV	74	ROCCABASCERANA	ROCCABASCERANA	67	
48	AV	75	ROTONDI	ROTONDI	63	
49	AV	76	SANMANGHESE	SANMANGHESE	41	
50	AV	77	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	65	
51	AV	78.20	PIETRASTORNINA	PIETRASTORNINA	25	
52	AV	80	UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI	SANTA LUCIA DI SERINO	58	
53	AV	81	SANTA PAOLINA	SANTA PAOLINA	62	
54	AV	83	SANT'ANGELO ALL'ESCA	SANT'ANGELO ALL'ESCA	41	
55	AV	84	ALTA IRPINA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	59	
56	AV	85	SANTOSTEFANESE	SANTO STEFANO DEL SOLE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
57	AV	87	SENERCHIA	SENERCHIA	58	
58	AV	90	SANT'ANDREA DI SIRIGNANO	SIRIGNANO	51	
59	AV	93	SOLOFRA	SOLOFRA	76	
60	AV	94	SERAPIDE DI SORBO SERPICO	SORBO SERPICO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
61	AV	98	TAURANO	TAURANO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
62	AV	100	TEORA	TEORA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
63	AV	101	CANDRIANO	CANDRIANO	74	
64	AV	105	TUFO	TUFO	0	Incompleta comma 2 art. 9 reg. Reg. Camp. n. 2/2021
65	AV	107	VENTICANESE	VENTICANO	65	
66	AV	108	VIRTUS	VILLANOVA DEL BATTISTA	57	
67	AV	112	CIRCOLO SAN PANTALEONE	MONTORO	32	
68	AV	117	VALLE UFITA	GROTTAMINARDA	0	Incompleta comma 2 art. 9 reg. Reg. Camp. n. 2/2021
69	AV	119	SABE MAIORIS	SAN MICHELE DI SERINO	47	
70	AV	120	MORRA DE SANCTIS	MORRA DE SANCTIS	76	
71	AV	122	PANGEA CASALBORE	CASALBORE	41	

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A) Decreto del Commissario n.343 del 29.07.2025

			PROVINCIA BENEVENTO			
	PR.	**N. Pos.**	**DENOMINAZIONE**	**COMUNE**	**PUNTEGGIO**	**CAUSA ESCLUSIONE**
1	BN	1	AIROLA	AIROLA	65	
2	BN	2	AMOROSI	AMOROSI	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
3	BN	3	APOLLOSA	APOLLOSA	60	
4	BN	4	CAUDIUM	ARPAIA	53	
5	BN	9	BUONALBERGO	BUONALBERGO	52	
6	BN	11	MONTE TABURNO	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	58	
7	BN	12	CASALDUNI	CASALDUNI	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
8	BN	14/10	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SASSINORO	SASSINORO	60	
9	BN	17	CEPINO PRATA	CAUTANO	46	
10	BN	18	CEPPALONI	CEPPALONI	50	
11	BN	19/19	PRO LOCO DI PANNARANO	PANNARANO	57	
12	BN	22	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COLLE SANNITA	COLLE SANNITA	68	
13	BN	23.11	CUSANESE	CUSANO MUTRI	63	
14	BN	24	CIVITELLA LICINIO	CUSANO MUTRI	59	
15	BN	25	BOCCA DELLA SELVA	CUSANO MUTRI	32	
16	BN	26	DUGENTA	DUGENTA	56	
17	BN	28	FAICCHIO - UMBERTO FRAGOLA	FAICCHIO	53	
18	BN	29	MASSA DI FAICCHIO	FAICCHIO	56	
19	BN	30	CASALI DI FAICCHIO	FAICCHIO	51	
20	BN	31	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO UGO PEDICINI-FOGLIANISE	FOGLIANISE	55	
21	BN	32/10	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE	APICE	63	
22	BN	33/18	NUOVA PRO LOCO TORRICOLUS	TORRECUSO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
23	BN	34	FRAGNETANA	FRAGNETO MONFORTE	63	
24	BN	35	FRASSO TELESINO	FRASSO TELESINO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
25	BN	36/17	PRO LOCO COMINIUM DI CERRETO SANNITA	CERRETO SANNITA	59	
26	BN	39	MOLINARA	MOLINARA	61	
27	BN	41	MONTESARCHIO	MONTESARCHIO	61	
28	BN	42	MORCONE	MORCONE	78	
29	BN	43	PADULESE	PADULI	66	
30	BN	44	PAGO VEIANO	PAGO VEIANO	56	
31	BN	46	PAUPISI	PAUPISI	78	
32	BN	48	PIETRELCINA	PIETRELCINA	64	
33	BN	49/21	PRO LOCO GUARDIA SANFRAMONDI	GUARDIA SANFRAMONDI	43	
34	BN	51	REINESE	REINESE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
35	BN	52	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN BARTOLOMEO IN GALDO	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A) Decreto del Commissario n.343 del 29.07.2025

36	BN	53	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SAN GIORGIO DEL SANNIO	46	
37	BN	54	SAN GIORGIO LA MOLARA	SAN GIORGIO LA MOLARA	69	
38	BN	55/21	PRO LOCO CASTELPOTO	CASTELPOTO	56	
39	BN	58	LE SURTE	SAN MARTINO SANNITA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
40	BN	61	SAN SALVATORE TELESINO	SAN SALVATORE TELESINO	39	
41	BN	63	PRO SANT'AGATA	SANT'AGATA DE' GOTI	57	
42	BN	64	PRO LOCO DI SAN MARCO AI MONTI	SANT'ANGELO A CUPOLO	59	
43	BN	65	PRIMAVERA '91	SANT'ANGELO A CUPOLO	49	
44	BN	66	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	67	
45	BN	67	SOLOPACA	SOLOPACA	68	
46	BN	68	TELESIA	TELESE TERME	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
47	BN	72	PRO LOCO PESCO SANNITA	PESCO SANNITA	65	
48	BN	75	SAMNIUM	BENEVENTO	53	
49	BN	76	CASALI DEI COLLINARI	SAN LEUCIO DEL SANNIO	63	

PROVINCIA CASERTA

	PR.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTEGGIO	CAUSA ESCLUSIONE
1	CE	1	AILANO	AILANO	62	
2	CE	2	ALIFANA	ALIFE	48	
3	CE	4	ARIENZO	ARIENZO	65	
4	CE	8	CAIANELLO	CAIANELLO	72	
5	CE	9	CAIAZZO	CAIAZZO	63	
6	CE	10	CALVI RISORTA	CALVI RISORTA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
7	CE	12	CAMIGLIANO	CAMIGLIANO	38	
8	CE	13	CAPODRISE	CAPODRISE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
9	CE	14	CAPRIATESE	CAPRIATI AL VOLTURNO	52	
10	CE	16	SANT'EUFEMIA	CARINARO	56	
11	CE	17.13	PIANESE	PIANA DI MONTE VERNA	57	
12	CE	18	CASAGIOVE	CASAGIOVE	49	
13	CE	19	CASAPESENNA	CASAPESENNA	48	
14	CE	20	LE MURA	S.GREGORIO MATESE	21	
15	CE	22	CASERTANTICA	CASERTA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
16	CE	23	REAL SITO SAN LEUCIO	CASERTA	38	
17	CE	25	ANTICO BORGO VACCHERIA	CASERTA	70	
18	CE	26	CASTEL CAMPAGNANO	CASTEL CAMPAGNANO	51	
19	CE	27	LA CASTELLANA	CASTEL DI SASSO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
20	CE	30.16	BORGO DI CASAPOZZANO	CASAPOZZANO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
21	CE	31	CERVINO	CERVINO	29	
22	CE	32	CESA	CESA	63	

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A) Decreto del Commissario n.343 del 29.07.2025

23	CE	33.19	SPARTACUS	SANTA MARIA CAPUA VETERE	49	
24	CE	34	CURTI	CURTI	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
25	CE	38	GALLUCCIO	GALLUCCIO	61	
26	CE	40	GIOIESE	GIOIA SANNITICA	60	
27	CE	42	GRICIGNANO	GRICIGNANO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
28	CE	43	LETIZIA	LETINO	69	
29	CE	46	MADDALONI	MADDALONI	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
30	CE	47	MARCIANISE	MARCIANISE	50	
31	CE	48	MONDRAGONE	MONDRAGONE	56	
32	CE	49	PARETE	PARETE	56	
33	CE	50	PASTORANO	PASTORANO	35	
34	CE	51.14	CASAPULLA	CASAPULLA	30	
35	CE	52	VALLATA	PIEDIMONTE MATESE	63	
36	CE	53.17	CITTA' DI CELLOLE	CELLOLE	41	
37	CE	54	PIETRAVAIRANO	PIETRAVAIRANO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
38	CE	56	LA TREBULANA	PONTELATONE	58	
39	CE	57	PONTELATONE	PONTELATONE	59	
40	CE	58	PORTICO DI CASERTA	PORTICO DI CASERTA	72	
41	CE	61	PRESENZANO	PRESENZANO	46	
42	CE	63	RUPECANINA	RAVISCANINA	78	
43	CE	64	NUOVA RECALE	RECALE	69	
44	CE	65	E.DE FILIPPO	RIARDO	47	
45	CE	66	ROCCA D'EVANDRO	ROCCA D'EVANDRO	72	
46	CE	68	ROCCAROMANA	ROCCAROMANA	53	
47	CE	69	RAIANO	RUVIANO	51	
48	CE	70	CANCELLO SCALO	S.FELICE A CANCELLO	63	
49	CE	71	POLIS	S.FELICE A CANCELLO	68	
50	CE	72.14	CARINOLA	CARINOLA	48	
51	CE	73	SAN MARCELLINO	SAN MARCELLINO	52	
52	CE	74	SAN NICOLA LA STRADA	SAN NICOLA LA STRADA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
53	CE	77	SAN TAMMARO	SAN TAMMARO	55	
54	CE	79	SANTANGIOLESE	SANT'ANGELO D'ALIFE	57	
55	CE	80	SANT'ARPINO	SANT'ARPINO	57	
56	CE	81	SAN CASTRESE	SAN CASTRESE	43	
57	CE	82	LUCUS LAURI	SESSA AURUNCA	33	
58	CE	84.17	PIETRAMELARA	PIETRAMELARA	24	
59	CE	87	TEANO E BORGHI	TEANO	61	
60	CE	88.19	ROCCHETTA E CROCE	ROCCHETTA E CROCE	39	
61	CE	89	VAIRANO PATENORA	VAIRANO PATENORA	57	
62	CE	90	VALLE	VALLE DI MADDALONI	63	
63	CE	92	VITULATINA	VITULAZIO	53	
64	CE	96	VIVERE A CATURANO	MACERATA CAMPANIA	61	

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A) Decreto del Commissario n.343 del 29.07.2025

65	CE	97.14	LA ROCCA DEL DRAGO	MONDRAGONE	54	
66	CE	98	S.MARIA CAPUA VETERE	S.MARIA CAPUA VETERE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
67	CE	100.22	TERRE DI CANCIO E LANIO	CANCELLO ED ARNONE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
68	CE	102	TRENTOLA DUCENTA	TRENTOLA DUCENTA	0	Fuori termine - ART. 12 bis - REG. REG. N. 2/2021 -
69	CE	103	MIGNANO M.LUNGO	MIGNANO M.LUNGO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
70	CE	105	TRAGUNI	DRAGONI	47	
71	CE	107	VALLE AGRICOLA	VALLE AGRICOLA	59	
72	CE	108.15	DI ZAZZO	S.PIETRO INFINE	23	
73	CE	109	CITTA' DI MARZANO	MARZANO APPIO	34	
74	CE	112	CASALUCI	CASALUCE	58	
75	CE	114	ROCCA ALTA	CASTELLO DEL MATESE	46	
76	CE	115	CITTA' DI CASERTA	CASERTA	54	
77	CE	118	FRANCOLISE	FRANCOLISE	49	
78	CE	119	IL CAPRARIO	FORMICOLA	55	
79	CE	121	TERRA ASPRINIA	TRENTOLA DUCENTA	55	
80	CE	124	SESSA AURUNCA	SESSA AURUNCA	63	
81	CE	126	MARCIANISANA	MARCIANISE	44	
82	CE	127	AGRO AVERSANO	AVERSA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
83	CE	130	ORIZZONTI COMUNI	LUSCIANO	56	
84	CE	132	ORTA DI ATELLA	ORTA DI ATELLA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
				TOTALE		

PROVINCIA NAPOLI

	PR.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTEGGIO	CAUSA ESCLUSIONE
1	NA	2	AGEROLA	AGEROLA	64	
2	NA	5/12	PRO LOCO CITTA' di BACOLI	BACOLI	51	
3	NA	8/19	BARANO D'ISCHIA	BARANO D'ISCHIA	50	,
4	NA	9	CAMPOSANO	CAMPOSANO	59	
5	NA	12	CASANDRINO	CASANDRINO	58	
6	NA	13	CASOLA DI NAPOLI	CASOLA DI NAPOLI	17	
7	NA	16	CASTRUM	CASTELLO DI CISTERNA	66	
8	NA	20	HERCVLANEVM	ERCOLANO	48	
9	NA	21	FRANCESCO DURANTE	FRATTAMAGGIORE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
10	NA	23	CITTA' DI GIUGLIANO	GIUGLIANO	18	
11	NA	24	LITORALE DOMITIO APS	GIUGLIANO IN CAMPANIA	70	
12	NA	25	GRUMO NEVANO	GRUMO NEVANO	54	
13	NA	26	LETTERE	LETTERE	58	
14	NA	27	MARANO	MARANO DI NAPOLI	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A) Decreto del Commissario n.343 del 29.07.2025

15	NA	29/10	PRO LOCO CITTA' DI MARIGLIANO	MARIGLIANO	36	
16	NA	30	PRO MASSA LUBRENSE	MASSALUBRENSE	68	
17	NA	31	DUE GOLFI	MASSALUBRENSE	67	
18	NA	32	TERRA DELLE SIRENE	META	56	
19	NA	35	NAPOLI	NAPOLI	37	
20	NA	36	NOLA	NOLA	68	
21	NA	38	PALMA CAMPANIA	PALMA CAMPANIA	51	
22	NA	39/17	MUGNANO	MUGNANO DI NAPOLI	21	
23	NA	40	POGGIOMARINO	POGGIOMARINO	61	
24	NA	41/15	ANTONIO IL GRANDE	SANT'ANTONIO ABATE	18	
25	NA	46/18	FRACTA MAJOR	FRATTAMAGGIORE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
26	NA	47	S.GIORGIO A CREMANO	S.GIORGIO A CREMANO	54	
27	NA	50	S.VITALIANO	SAN VITALIANO	61	
28	NA	51	S.MARIA LA CARITA'	S.MARIA LA CARITA'	70	
29	NA	55	SOMMA VESUVIANA	SOMMA VESUVIANA	51	
30	NA	56	STRIANO	STRIANO	63	
31	NA	58	OPLONTI MARINA DEL SOLE	TORRE ANNUNZIATA	53	
32	NA	59	TORRE DEL GRECO	TORRE DEL GRECO	68	
33	NA	60	TRECASE	TRECASE	47	
34	NA	62	VILLARICCA	VILLARICCA	66	
35	NA	63	VISCIANO	VISCIANO	60	
36	NA	66.12	OTTAVIANO	OTTAVIANO	51	
37	NA	68/11	CASTELLO DI PALMA	PALMA CAMPANIA	47	
38	NA	72	SANT'ANASTASIA	SANT'ANASTASIA	51	
39	NA	73	GRAGNANO	GRAGNANO	51	
40	NA	74	ISOLA VERDE	ISCHIA PORTO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
41	NA	77.20	QUALIANO	QUALIANO	41	
42	NA	79.18	VILLA REGINA	BOSCOREALE	25	
43	NA	80	CASAMICCIOLA TERME	CASAMICCIOLA TERME	59	
44	NA	85	PRO LOCO MARIGLIANELLA	MARIGLIANELLA	53	
45	NA	86	PRO LOCO PANZA D'ISCHIA	ISCHIA	68	
46	NA	87	AFRAGOLA	AFRAGOLA	0	Incompleta comma 2 art. 9 reg. Reg. Camp. n. 2/2021
47	NA	89	PAESE MIO S.ANTONIO ABATE	S.ANTONIO ABATE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
48	NA	90/12	P.L.MARANO FLEGREA TERRA MATER ET MAGISTRA	MARANO	57	
49	NA	102	MELITO DI NAPOLI	MELITO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
50	NA	104	BOSCOTRECASE	BOSCOTRECASE	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
51	NA	105	LACCO AMENO	LACCO AMENO	27	
52	NA	106	CIVITATIS DI MARIGLIANO	MARIGLIANO	51	
53	NA	108	SORRENTO	SORRENTO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
54	NA	109	SERRARA FONTANA	SERRARA FONTANA	37	

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A) Decreto del Commissario n.343 del 29.07.2025

			PROVINCIA SALERNO			
	PR.	**N. Pos.**	**DENOMINAZIONE**	**COMUNE**	**PUNTEGGIO**	**CAUSA ESCLUSIONE**
1	SA	1	PRO ACERNO	ACERNO	40	
2	SA	5	ANGRI	ANGRI	54	
3	SA	7	PRO LOCO DEL COMUNE DI ASCEA	ASCEA	44	
4	SA	10	BARONISSI	BARONISSI	50	
5	SA	11.18	SALERNO	SALERNO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
6	SA	12	BELLIZZI	BELLIZZI	56	
7	SA	13	BELLOSGUARDO	BELLOSGUARDO	43	
8	SA	14	BRACIGLIANO	BRACIGLIANO	0	Incompleta comma 2 art. 9 reg. Reg. Camp. n. 2/2021
9	SA	15	PRO LOCO BUCCINO-VOLCEI	BUCCINO	63	
10	SA	19	CAMEROTA	CAMEROTA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
11	SA	20	CITTA' DI CAMPAGNA	CAMPAGNA	46	
12	SA	22	DEI LAGHI	CANNALONGA	60	
13	SA	25	CASELLE IN PITTARI	CASELLE IN PITTARI	44	
14	SA	26/17	PRO LOCO A' CASTELLUCCIA	BATTIPAGLIA	47	
15	SA	27	CASTEL SAN LORENZO	CASTEL SAN LORENZO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
16	SA	30/12	MOIO DELLA CIVITELLA	MOIO DELLA CIVITELLA	40	
17	SA	31	CASTELNUOVO CILENTO	CASTELNUOVO CILENTO	52	
18	SA	33	MONTE BULGHERIA	CELLE DI BULGHERIA	68	
19	SA	35/13	SILARUS-PORTA DEL CILENTO	CAPACCIO	31	
20	SA	36	PRO LOCO CERASO	CERASO	60	
21	SA	37	CETARA	CETARA	58	
22	SA	38	COLLIANO	COLLIANO	74	
23	SA	41.17	CASTEL S.GIORGIO	CASTEL S.GIORGIO	28	
24	SA	42	CONTURSI TERME	CONTURSI TERME	59	
25	SA	43	ASSOCIAZIONE PRO LOCO COMUNE DI CORBARA	CORBARA	54	
26	SA	44/18	PRO LOCO EBOLI	EBOLI	41	
27	SA	46/18	PRO LOCO POLLA	POLLA	68	
28	SA	48	FISCIANESE	FISCIANO	45	
29	SA	49	FURORE	FURORE	56	
30	SA	50/18	PRO LOCO SAN GREGORIO MAGN	SAN GREGORIO MAGNO	48	
31	SA	51	GIFFONI SEI CASALI	GIFFONI SEI CASALI	62	
32	SA	52	GIFFONI VALLE PIANA	GIFFONI VALLE PIANA	57	
33	SA	54	ISPANI	ISPANI	74	
34	SA	55	S.MARTINO CILENTO	LAUREANA CILENTO	55	
35	SA	56	LAURINO	LAURINO	62	
36	SA	58	GENS LAVIA	LAVIANO	52	
37	SA	61	MAGLIANO NUOVO	MAGLIANO VETERE	0	Cancellata dall'Albo con D.D. n.21 del 03.04.2025
38	SA	62	MERCATO S.SEVERINO	MERCATO S.SEVERINO	42	
39	SA	63	MINORI	MINORI	58	

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A) Decreto del Commissario n.343 del 29.07.2025

40	SA	65	MONTE S.GIACOMO	MONTE SAN GIACOMO	50	
41	SA	67/18	BATTI LA PAGLIA	BATTIPAGLIA	42	
42	SA	68	MONTECORVINO PUGLIANO	MONTECORVINO PUGLIANO	42	
43	SA	69.14	ETRUSCHI DI FRONTIERA	PONTECAGNANO FAIANO	30	
44	SA	72	NUCERIA ALFATERNA	NOCERA INFERIORE	49	
45	SA	74	NOVI VELIA	VELIA	63	
46	SA	76	OLVEVANO SUL TUSCIANO	OLEVANO SUL TUSCIANO	74	
47	SA	77	OLIVETO CITRO	OLIVETO CITRO	68	
48	SA	81	PADULA	PADULA	39	
49	SA	82	PALOMONTE	PALOMONTE	42	
50	SA	83	PERITO	PERITO	64	
51	SA	86.19	BUONABITACOLO	BUONABITACOLO	0	Fuori termine - ART. 12 bis - REG. REG. N. 2/2021 -
52	SA	88/13	OGLIARA	SALERNO	28	
53	SA	89	PIOPPI	POLLICA	48	
54	SA	92	IL PLATANO	RICIGLIANO	61	
55	SA	93	ROCCADASPIDE	ROCCADASPIDE	46	
56	SA	95	ROCCAPIEMONTE	ROCCAPIEMONTE	43	
57	SA	96	ROSCIGNO VECCHIA	ROSCIGNO	54	
58	SA	99	SALA CONSILINA	SALA CONSILINA	0	Cancellata dall'Albo con D.D. 40 del 14.11.2024
59	SA	103	ASS.TURISTICA PRO SCARIO	SAN GIOVANNI A PIRO	48	
60	SA	104	SAN GIOVANNI A PIRO E BOSCO	SAN GIOVANNI A PIRO	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
61	SA	106	SAN MANGO PIEMONTE	SAN MANGO PIEMONTE	69	
62	SA	107.11	GIOI	GIOI	0	Fuori termine - ART. 12 bis - REG. REG. N. 2/2021 -
63	SA	108/22	URBS NUCERIA	NOCERA SUPERIORE	34	
64	SA	109	SAN MAURO LA BRUCA	S. MAURO LA BRUCA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
65	SA	110	S. PIETRO AL TANAGRO	S.PIETRO AL TANAGRO	60	
66	SA	111	SAN RUFO	SAN RUFO	62	
67	SA	113	BUXENTUM	SANTA MARINA	55	
68	SA	114	S. ANGELO A FASANELLA	S. ANGELO A FASANELLA	64	
69	SA	115	S. ARSENIO	S. ARSENIO	47	
70	SA	116	S. EGIDIO AL MONTE	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	58	
71	SA	117	SANZA	SANZA	0	Fuori termine - ART. 12 bis - REG. REG. N. 2/2021 -
72	SA	118	SAPRI	SAPRI	34	
73	SA	119	SARNO	SARNO	50	
74	SA	120	SASSANO	SASSANO	30	
75	SA	121	COSTA D'AMALFI	SCALA	47	
76	SA	122	SERRE	SERRE	24	
77	SA	124	CITTA' DI SIANO	SIANO	56	
78	SA	125	MONTE ALBURNI	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	71	
79	SA	126	STELLA CILENTO	STELLA CILENTO	57	

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A) Decreto del Commissario n.343 del 29.07.2025

80	SA	128	TEGGIANO	TEGGIANO	74	
81	SA	129	TORCHIARA	TORCHIARA	0	Fuori termine - ART. 12 bis - REG. REG. N. 2/2021 -
82	SA	131	TORRE ORSAIA	TORRE ORSAIA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
83	SA	132	TORTORELLA	TORTORELLA	52	
84	SA	133	TRAMONTI	TRAMONTI	65	
85	SA	135	GELBISON	VALLO DELLA LUCANIA	43	
86	SA	136	AYALA VALVA	VALVA	53	
87	SA	137	VILLAMMARE	VIBONATI	24	
88	SA	139/14	ROVELLA	ROVELLA	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
89	SA	140	SAXUM	SESSA CILENTO	67	
90	SA	141	CAPACCIO PAESTUM	CAPACCIO PAESTUM	56	
91	SA	143.15	TORRACA	TORRACA	48	
92	SA	145	CAVA UNIVERSALE	CAVA DE' TIRRENI	0	ex art. 10 co. 2, e art. 5 e 6 del reg. Reg. n. 2/2021
93	SA	147	PERDIFUMO	PERDIFUMO	55	
94	SA	148	CICERALE	CICERALE	55	
95	SA	150	POSTIGLIONE	POSTIGLIONE	57	
96	SA	152	SVILUPPAGROPOLI	AGROPOLI	52	
97	SA	155	FUTOS	FUTANI	56	
98	SA	156	S. VALENTINO- CITTA' DEGLI INNAMORATI	S. VALENTINO TORIO	32	
99	SA	157	MONTANO ANTILIA	MONTANO ANTILIA	36	

Firmato digitalmente da:
Alessandro Fimiani
Data: 30/07/2025 13:38:45

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
Estratto Determinazione n. 6365 del 11/07/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di San Giuseppe Vesuviano. Concessionario: Club Athena S.r.l.

La Club Athena S.r.l. – con sede in Via Inghielli n.14/11, 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6365 del 11/07/2025 la concessione, della durata di anni trenta, per la derivazione di 3.100 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 1,50 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di San Giuseppe Vesuviano, al foglio 6 particella 588.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
18.07.2025
15:23:44
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
21.07.2025
07:45:21
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
Estratto Determinazione n. 6366 del 11/07/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate. Concessionario: Rispoli Nicola.

Rispoli Nicola – residente in Via Scafati n. 40, 80057 Sant'Antonio Abate (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6366 del 11/07/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 10.000 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 7 particella 655.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
18.07.2025
15:23:44
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
21.07.2025
07:45:21
GMT+02:00

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Donato Auriemma per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Castello di Cisterna (Napoli).

Il sig. Donato Auriemma, in qualità di comproprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 03/07/2025 con n. 99305, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 5, Particella 1163 del Comune di Castello di Cisterna (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Antonio Lamberti

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Mele Marco, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Somma Vesuviana (Napoli).

Il Sig. Mele Marco, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 15/07/2025 con n. 104361, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 8, Particella 300 del Comune di Somma Vesuviana (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Antonio Lamberti

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra Floro Flores Valentina legale rappresentante delle Soc. Aerosoft spa e Nauticad srl da Napoli (NA) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale e Promiscuo non potabile nel Comune di Capua (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Floro Flores Valentina nata a Napoli (NA) il 10/01/1983 legale rappresentante delle Soc. Aerosoft spa (p.iva 06517900632) e Nauticas srl (p.iva 00466110459) entrambe con sede legale a Napoli(NA), ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 2600 + 2600 mc di acqua per uso Industriale promiscuo non potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 13 - P.lla n. 5127 , del Comune di Capua (CE), con una portata di esercizio di 9,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Dott. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico
Falco
15.05.2025
11:52:03
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Baffico Paolo legale rappresentante della Soc. Atellana Gas sas di Paolo Baffico & C. da Sant'Arpino (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Antincendio nel Comune di Succivo (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Baffico Paolo nato a Aversa (CE) il 08/12/1975 legale rappresentante della Soc. Atellana Gas sas di Paolo Baffico & C. (p.iva 02527570614) con sede legale in Sant'Arpino (CE), alla via Martiri Atellani n. 110, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 168 mc di acqua per uso Antincendio, da 1 pozzo con presa sul F. 4 - P.lla n. 5197 sub 1 , del Comune di Succivo (CE), con una portata di esercizio di 85 lt/min.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
14:43:01
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Capezzuto Francesco da Carinola (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso irriguo nel Comune di Carinola (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Capezzuto Francesco nato a Formia (LT) il 24/07/1998 e residente a Carinola (CE) alla Via Capitolo snc , ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 18.600 mc di acqua per uso irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 126 - P.lla n. 5008, del Comune di Carinola (CE), con una portata di esercizio di 15 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
13:57:08
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Centro Regionale Incremento Ippico da S. Maria C.V. (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Promiscuo non potabile nel Comune di S.Maria C.V. (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Centro Regionale Incremento Ippico nella persona di Parisi Ennio nato a Salerno il 28/06/1968 , con sede legale in S.Maria C.V. (CE), alla via Caserta n. 45, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 10.000 mc di acqua per uso Promiscuo non potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 5 - P.lla n. 80 , del Comune di S.Maria C.V. (CE), con una portata di esercizio di 6,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico
Falco
25.07.2025
11:32:43
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Ciccaglione Leonardo da Marzano Appio (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso irriguo-agricolo nel Comune di Sessa Aurunca (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Ciccaglione Leonardo nato a Sessa Aurunca il 07/02/1962 e residente a Marzano Appio (CE) fraz. Campagnola, alla Via Cirelli , ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 420 mc di acqua per uso irriguo-agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 38 - P.lla n.5086 (ex 18) , loc. Saglitola fraz. Lauro del Comune di Sessa Aurunca (CE), con una portata di esercizio di 5,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
13:06:27
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Coviello Angelo amministratore unico della Soc. Elvy s.r.l. da Trentola Ducenta (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Igienico Sanitario nel Comune di Villa Literno (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Coviello Angelo nato a Trentola Ducenta (CE) il 02/04/1957 amministratore unico della Soc. Elvy s.r.l.(p.iva 03903540619) con sede legale in Trentola Ducenta (CE), alla via IV Novembre n. 74, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 14.500 mc di acqua per uso Igienico Sanitario (Distributore Carburante), da 1 pozzo con presa sul F. 37 - P.lla n. 17 , del Comune di Villa Literno (CE), con una portata di esercizio di 6,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
11:17:23
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra Giusti Roberta a derivare acqua da 1 pozzo per uso irriguo-agricolo nel Comune di Capua(CE), ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Giusti Roberta nata a Aversa (CE) il 15/12/1981,residente in Capua (CE) alla via Case Cerere 6, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 180 mc di acqua per uso irriguo-agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 7 - P.lla n. 5066, del Comune di Capua (CE), con una portata di esercizio di 5 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
12:23:24
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Soc. Incentro 3 società consortile a responsabilità limitata da Carinaro (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale Promiscuo nel Comune di Gricignano d'Aversa (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Incentro 3 società consortile a responsabilità limitata, con sede legale nel Comune di Carinaro (CE) Zona Industriale Aversa Nord snc, p. iva 04317000621 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 1500 mc di acqua per uso Industriale – Promiscuo , da 1 pozzo con presa sul F. 2 - P.lla 5664, del Comune di Gricignano d'Aversa (CE), con una portata di esercizio di 1,5 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
12:54:06
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra Amoroso Immacolata legale rappresentante della Soc. LAC s.a.s. di Amoroso Immacolata da Gricignano d'Aversa (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso industriale nel Comune di Gricignano d'Aversa (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Amoroso Immacolata nata a Cercola (NA) il 12/02/1988 in qualità di legale rappresentante della Soc. LAC s.a.s. di Amoroso Immacolata, con sede legale nel Comune di Gricignano d'Aversa (CE) alla Via Vicinale Massariola n. 66, p. iva 03881030617 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 5700 mc di acqua per uso Industriale – Promiscuo non Potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 3 - P.lla n.5122 sub 9, del Comune di Gricignano d'Aversa (CE), con una portata di esercizio di 2 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe Domenico
Falco
25.07.2025 14:22:35
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Albanese Bruno legale rappresentante della Soc. La Torre s.r.l. da Roccamonfina (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Potabile nel Comune di Galluccio (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Albanese Bruno nato a Conca della Campania (CE) il 25/03/1956 legale rappresentante della Soc. La Torre srl (p.iva 00377410618) con sede legale in Roccamonfina (CE), alla via P.zza Nicola Amore, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 10.000 mc di acqua per uso Potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 34 - P.lla n. 122 , del Comune di Galluccio(CE), con una portata di esercizio di 2,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
14:07:11
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Malaspina Mario da Mondragone (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso irriguo-agricolo nel Comune di Mondragone (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Malaspina Mario nato a Caserta (CE) il 01/10/1975, e residente in Mondragone (CE) alla via Viale dei Pini n. 27/29 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 46.494,00 mc di acqua per uso irriguo-agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 46 - P.lla n. 80, del Comune di Mondragone (CE), con una portata di esercizio di 10,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Ag. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
13:19:43
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Mazzeo Ernesto da Cellole (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso irriguo nel Comune di Cellole (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Mazzeo Ernesto nato a Minturno (LT) il 22/02/1974, p. iva 03137170613, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 3500 mc di acqua per uso Irriguo , da 1 pozzo con presa sul F. 167 - P.lla 40, del Comune di Cellole (CE), con una portata di esercizio di 2,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
10:47:57
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Merola Domenico da Francolise (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso irriguo-agricolo nel Comune di Sparanise(CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Merola Domenico nato a Sparanise il 30/06/1964 e residente a Francolise (CE) alla Via Appia Km 187 , ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 6.200 mc di acqua per uso irriguo-agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 11 - P.lla n. 47, del Comune di Sparanise (CE), con una portata di esercizio di 18,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico
Falco
25.07.2025
11:49:02
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra Migliaccio Immacolata da Aversa (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso irriguo-agricolo nel Comune di Carinola (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Migliaccio Immacolata nata a Napoli (Na) il 30/11/1979, e residente ad Aversa (CE) alla via Ligabue n. 17, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 2492,95 mc di acqua per uso irriguo-agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 102 - P.lla n. 5034, del Comune di Carinola (CE), con una portata di esercizio di 13,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
13:31:23
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Colosimo Flavio amministratore unico della Soc. Mondial Trasport s.r.l. da Maddaloni (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Autolavaggio nel Comune di Maddaloni (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Colosimo Flavio nato a Torre del Greco (NA) il 29/09/1965 amministratore unico della Soc. Mondial Trasport s.r.l.(p.iva 02755720600) con sede legale in Maddaloni (CE), alla via Provinciale n. 335, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 300 mc di acqua per uso Autolavaggio, da 1 pozzo con presa sul F. 4 - P.lla n. 5078 , del Comune di Maddaloni (CE), con una portata di esercizio di 2,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
14:52:41
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Nuzzo Salvatore titolare dell'Az. Agri. Salvatore Nuzzo da Francolise (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso irriguo-agricolo nel Comune di Francolise (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Nuzzo Salvatore nato a Teano il 04/08/1960 titolare dell'Az. Agri. Salvatore Nuzzo con sede legale nel Comune di Francolise (CE) alla Via Vittorio Emanuele n. 22, p. iva n. 02386180612 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 27.000 mc di acqua per uso irriguo-agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 14 - P.lla n.32, del Comune di Francolise (CE), con una portata di esercizio di 10,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe Domenico
Falco
25.07.2025 13:45:01
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra Di Palma Maria da Aversa (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Promiscuo non potabile, nel Comune di Caiazzo (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Di Palma Maria nata ad Aversa (CE) il 10/07/1964 ed ivi residente al viale della Libertà n. 46, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 900 mc di acqua per uso Promiscuo non potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 26 - P.lla n. 230, del Comune di Caiazzo (CE), con una portata di esercizio di 1,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
11:00:54
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Papa Gaetano legale rappresentante della Soc. Coop. Terra Felix da Sant' Arpino(CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Promiscuo non potabile nel Comune di Sant'Arpino (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Papa Gaetano nato a Villaricca (NA) il 26/02/1982 legale rappresentante della Soc. Coop. Terra Felix (p.iva 03815880616) con sede legale in Sant'Arpino (CE), alla via L. Pirandello n. 37, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 1.800 mc di acqua per uso Promiscuo non potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 2 - P.lla n. 89-90 , del Comune di Sant'Arpino (CE), con una portata di esercizio di 1,5 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
25.07.2025
14:32:47
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Di Rauso Michele da Pastorano (CE) , legale rappresentante della Soc. Capuaniello srl (p.iva 04718880612) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Promiscuo non Potabile nel Comune di Vitulazio (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Di Rauso Michele nato a Capua (CE) il 16/04/1976,in qualità di legale rappresentante della Soc. Capuaniello srl (p.iva 04718880612) con sede legale in Pastorano (CE) alla via Togliatti n°11 ,ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 100 mc di acqua per uso Promiscuo non Potabile , da 1 pozzo con presa sul F. 12 - P.lla 5071 , del Comune di Vitulazio (CE), con una portata di esercizio di 2 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe Domenico
Falco
28.07.2025 14:51:56
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Soc. Fulgorgas sud s.r.l. da Napoli (NA) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale - Promiscuo nel Comune di Alife (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Fulgorgas sud s.r.l., con sede legale nel Comune di Napoli(NA) via Argine n.259, p. iva 03721550631 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 450 mc di acqua per uso Industriale - Promiscuo, da 1 pozzo con presa sul F. 48 - P.lla 5096, del Comune di Alife (CE), con una portata di esercizio di 11 lt/sec.
Il Funzioinario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
28.07.2025
12:45:03
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Coppola Enrico titolare del Caseificio La Nuova Casearia s.n.c. di Coppola Enrico & C. da San Cipriano d'Aversa (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale nel Comune di Villa Literno (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Coppola Enrico nato a Napoli (NA) il 28/01/1981 titolare del Caseificio La Nuova Casearia s.n.c. di Coppola Enrico & C. (p.iva 02988140618) con sede legale in San Cipriano d'Aversa (CE), alla via Latina n°22, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 2400 mc di acqua per uso Industriale, da 1 pozzo con presa sul F. 45 - P.lla n. 5052 , del Comune di Villa Literno (CE), con una portata di esercizio di 6 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
28.07.2025
14:25:15
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Salzillo Antonio da Marcianise (CE) , titolare della Soc. Nuova Karl Gomme srl (p.iva 0033532770618) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Promiscuo non Potabile nel Comune di marcianise (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Salzillo Antonio nato a Caserta (CE) il 28/05/1981,in qualità di titolare della Soc. Nuova Karl Gomme srl (p.iva 003353270618) ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 86,4 mc di acqua per uso promiscuo non Potabile , da 1 pozzo con presa sul F. 7 - P.lla 442, del Comune di Marcianise (CE), con una portata di esercizio di 0,7 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
28.07.2025
13:56:02
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Giacometti Luca da Carinaro (CE) , amministratore della Soc. SO.RA.RI. srl (p.iva 04154940615) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale Promiscuo nel Comune di Carinaro (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Giacometti Luca nato a Napoli (NA) il 24/07/1982,in qualità di amministratore della Soc. SO.RA.RI. srl (p.iva 04154940615) ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 4400 mc di acqua per uso Industriale Promiscuo, da 1 pozzo con presa sul F. 3 - P.lla 5087, del Comune di Carinaro (CE), con una portata di esercizio di 1 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe Domenico
Falco
29.07.2025 14:10:25
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Di Benedetto Leonardo a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Francolise (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Di Benedetto Leonardo nato a Francolise (CE) il 09/04/1963 (p.iva 01256340611) residente in Francolise (CE), alla via Delle Monache n.16, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 2592 mc di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 33 - P.lla n. 60 , del Comune di Francolise (CE), con una portata di esercizio di 1 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe Domenico
Falco
30.07.2025 12:43:23
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra Taglialatela Raffaella da Napoli (NA) , legale rappresentante della Soc. Encon srl (p.iva 06515751219) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale Antincendio nel Comune di Sparanise (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Taglialatela Raffaella nata a Napoli (NA) il 08/09/1978,in qualità di legale rappresentante della Soc. Encon srl (p.iva 06515751219) ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 8800 mc di acqua per uso Industriale Antincendio , da 1 pozzo con presa sul F. 11 - P.lla 123, del Comune di Sparanise (CE), con una portata di esercizio di 50 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
30.07.2025
12:11:16
GMT+02:00